LA STAMPA

ANNO 129. N. 131 · GIOVEDI' 18 MAGGIO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 286.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 2502 40TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700; E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.800; E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO F.L. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 «CONT»; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FTN 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/86471; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211; ROMA, PALERMO. TARIFFE MODULO: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. RICERCHE DI PERSONALE, NECROLOGI, ANNIVERSARI, RINGRAZIAMENTI, ECHI DI CRONACA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Ieri Mitterrand ha lasciato l'Eliseo

Chirac debutta come de Gaulle

L'OMBRA DELLA SFINGE EUROPEA

QUANDO François Mitterrand ha stretto la mano di Jacques Chirac e s'è avviato verso l'automobile che lo attendeva - è accaduto ieri, nel cortile dell'Eliseo - l'emozione era grande sul volto del nuovo Presidente. Era come se su quel volto passassero in accelerata tutte le memorie del passato: le ambizioni di una lunga ascesa e al tempo stesso le solitarie sconfitte; la tensione estrema dei suoi rapporti con Mitterrand e al tempo stesso l'invincibile ammirazione.

Una volta, quando era primo ministro del Presidente socialista, Chirac inciampò sulle parole e chiamò Mitterrand «mio Generale». Pensava a de Gaulle, che è la figura cui si è sempre aggrappato quando si sentiva solo. Ieri mattina all'alba, il nuovo Capo di Stato ha cercato ancora una volta di trarre ispirazione e coraggio da quel mito: si è raccolto davanti alla tomba del Generale, a Colombey-Les-Deux-Eglises, come ci si raccoglie davanti a un santuario della Pizia. Quella tomba ha per lui la forza di un emblema, così come la rosa rossa ebbe la forza di un emblema, il giorno in cui Mitterrand vittorioso celebrò il suo culto dei morti, e depositò il fiore sulle tombe di Jean Jaurès e Jean Moulin, del socialista e del resistente, nel tempio laico che è il Panthéon. Così avviene il passaggio dei poteri, nella Francia di fine secolo: una sorta di contratto sacralizzato fra vivi e morti, tra figli e padri, secondo il copione che auspicava nel '700 Edmund Burke, il grande avversario della Rivoluzione francese e della *tabula rasa*.

Il volto segnato dall'emozione, e se non più dall'impazienza certamente dalla paura del palcoscenico: questi sono tratti caratteristici del nuovo Presidente

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

PARIGI. L'ingresso nella Storia di Francia è stato trionfale. Come dovuto. Ieri a mezzogiorno Jacques Chirac è stato incoronato ufficialmente Presidente e nel pomeriggio si è immerso in un tumultuoso bagno di folla sugli Champs-Elysées. Prima, però, alle 11 spaccate, ad attenderlo sulle scalinate dell'Eliseo, Chirac ha trovato François Mitterrand. Il colloquio del passaggio di consegne dura cinquanta minuti buoni. Poco ne trapelerà.

Le prime parole pronunciate all'Eliseo da Chirac sono di voluta semplicità. E' il capo che parla al popolo, ripetendo in modo quasi ossessivo la parola «tous», tutti, per far capire che nessun individuo o categoria sarà escluso, emarginato dalla presidenza Chirac.

La comunità - ma verrebbe da dire la «comunione» - nazionale ha da essere integra, perché la democrazia e quelli che i francesi amano definire i «valori repubblicani» la corroborino davvero.

Benedetto ALLE PAG. 6 E 7

Quasi d'accordo Confalonieri e Veltroni. Ma Berlusconi s'impunta: voteremo no

Referendum tv, spiragli per l'intesa

Uno bianca, Mancuso rilancia: Di Pietro ha sbagliato

LA LINEA DURA DEL CAVALIERE

«Macché pace si va alle urne»

ROMA. «Ma quale trattativa!» dice Berlusconi (foto) dopo tre ore di vertice a Forza Italia. «Qui non c'è nessuna trattativa. Per me i referendum ci sono, io credo che si faranno. Per cui vado avanti».

A. Minzolini A PAG. 3

INTERVISTA CON AMATO

«Grande Fratello mi fai paura»

ROMA. «No al matrimonio tra comunicazioni via cavo e tv». Giuliano Amato (foto) spiega: «Chiunque può diventare davvero "il Grande Fratello"». Ma questo è un rischio che dobbiamo assolutamente evitare».

P. Guzzanti A PAG. 2

ROMA. L'invito di Scalfaro («una legge equilibrata evita i referendum sulla televisione») ha smosso le acque della politica. In un confronto-dibattito pubblico tra Veltroni (numero due del pds) e Confalonieri (amministratore delegato Fininvest) emergeva un'ipotesi di lavoro nuova (alla Fininvest una rete «generalista» - come Canale 5 oggi - e più reti «a tema»). Entrambi si sono detti d'accordo: i referendum sarebbero devastanti.

Ma in serata ecco le voci contrarie. Ha cominciato Dotti per Forza Italia, poi Bossi e Petrini della Lega. Berlusconi del canto suo pare impuntarsi: indica che Forza Italia sui referendum tv è orientata a dare tutti «no». Come se la trattativa non esistesse.

Intanto nello scontro Guardasigilli-magistrati un fatto nuovo: Mancuso in commissione stragi ha rilanciato gli attacchi a Di Pietro. Nell'indagine sulla Uno bianca ha sbagliato.

Bianconi, Grignetti Martini e Meli ALLE PAG. 2, 3 E 4

L'ULTIMA PAX

VIETATO votare. Sembrava questo, fino a ieri sera, lo spot finale della già delirante campagna per i referendum dell'11 giugno. Mentre sulla scena i promotori del Sì e del No schierano le maschere della politica spettacolo - Grillo contro Mike Bongiorno, Benigni contro Vianello -, dietro le quinte dei palazzi romani i partiti lavorano all'ultima pax televisiva. Una legge, un accordo o un pastrocchio qualsiasi che scongiuri il temuto «giudizio di Dio». Ovvero, il voto degli italiani pro o contro *questa* Televisione che ha cambiato le nostre vite.

Sarebbe bello pensare che l'avvincente susseguirsi di mirabolanti soluzioni dell'ultima ora possa produrre già domani la Grande Riforma della televisione rinviata da decenni. Senza spingere il Paese verso un altro «muro contro muro», aggravato dall'ennesimo rompicapo elettorale. Ma la storia recente insegna a diffidare dei miracoli annunciati.

I compromessi, al contrario, sono sempre alla moda. Soprattutto sulla televisione. Dalla riforma Rai del '75, annuncio di compromesso storico, l'etere pubblico e privato è il terreno privilegiato di quella divisione del bottino

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Il Papa compie oggi 75 anni, niente dimissioni

Wojtyla: «Rimango fin che Dio vorrà»

ROMA. «Rinnovo a Cristo l'offerta della mia disponibilità a servire la Chiesa quanto a lungo egli vorrà, abbandonandomi completamente alla sua santa volontà»: più chiaro di così papa Wojtyla non poteva essere sulle sorti del suo pontificato, iniziato nell'ottobre del '78, smentendo ancora una volta le voci che in passato gli hanno attribuito l'intenzione di dimettersi. Rivolgendosi a migliaia di fedeli in piazza San Pietro, ha parlato dei 75 anni che compie oggi e dalla folla si sono levati cori di «lunga vita al Papa». **Mancini e Tosatti** A PAG. 9

Scandalo a Roma, 40 avvisi di garanzia. Presto la legge che raddoppia gli indennizzi ai contagiati

Sangue «sporco», 50 cliniche nei guai

Mercato nero delle trasfusioni, allarme per le sacche infette

Ebola, il terrore nelle baracche

Viaggio tra i monatti di Kikwit città-lazzaretto della «morte rossa»

di **Francesco Fornari** A PAGINA 12

La lira torna sopra quota 1152

Pensioni, Treu presenta il testo
I risparmi a 108 mila miliardi

di **Gian Carlo Fossi** A PAGINA 19

Scioperi, mercoledì nero nei cieli

Oggi i voli torneranno regolari
L'Alitalia: piloti contro i passeggeri

SERVIZIO A PAGINA 21

ROMA. Cinquanta cliniche romane nel mirino della magistratura per aver violato sistematicamente la normativa sulle trasfusioni: quaranta avvisi di garanzia notificati a medici e amministratori delle case di cura, le più importanti della capitale. Dai controlli emerge un quadro preoccupante: confusione di etichette sulle sacche di sangue; errori di scritturazione nei registri; procedure «atipiche» per cui sacche destinate a ospedali venivano dirottate nelle cliniche; vere e proprie strutture trasfusionali autonome, alle quali fornivano sangue donatori abituali che non rispettavano i tempi minimi di attesa per ripetere la donazione. Ma l'ispezione ha scoperto anche un «mercato» del sangue dove le sacche, che hanno un costo fissato di 165 mila lire, venivano vendute a prezzi molto superiori. In un caso sono stati chiesti tre milioni per tre o quattro dosi di plasma.

Corbi e Ghibaudi A PAG. 11

IN REGALO CON LA STAMPA

Oggi lo speciale Salone del libro

Si apre questa mattina a Torino, nei padiglioni del Lingotto, l'8° Salone del Libro. «La Stampa» regala «Libro in fiera», uno speciale di 16 pagine formato tabloid con le informazioni utili sulla mostra mercato.

Ai giocatori di Scala il primo round della lunga sfida, domenica la rivincita di campionato al Delle Alpi

Baggio2 castiga la Juve, Coppa Uefa al Parma

Ai bianconeri non basta un grande gol di Vialli, decisiva la rete dell'ex

MILANO. Il Parma ha conquistato la Coppa Uefa, pareggiando 1-1 con la Juve dopo la vittoria per 1-0 nell'andata. I bianconeri, a San Siro, hanno tenuto a lungo la partita in pugno e sono passati in vantaggio al 34' del primo tempo con una bella rete di Vialli. A inizio ripresa Dino Baggio, che già aveva segnato all'andata, ha pareggiato di testa. La Juve (gol di Torricelli annullato per fuorigioco) nel finale è calata. Domenica, a Torino, un'altra sfida fra le due protagoniste del campionato: alla Juve basterà un pareggio per assicurarsi lo scudetto.

SERVIZI NELLO SPORT

Vialli, un grande gol

L'UOMO DEL DESTINO

MAI fidarsi degli ex. L'uomo del destino non cambia sagoma, è sempre Dino Baggio. Un gol all'andata (1-0), uno al ritorno (1-1): e così la Coppa Uefa va al Parma, nonostante la coraggiosa - e, a tratti, fiammeggiante - opposizione della Juventus che, nell'arco delle due partite, senza nulla togliere agli avversari, avrebbe meritato di più. Se un Baggio l'ha decisa, l'altro Baggio, Roberto, ha cercato in tutti i modi di sradicarla dalle mani dei rivali, con i quali si ritroverà domenica per dirimere la questione che più gli sta a cuore: lo scudetto. Intanto, lode al Parma: a differenza di Madama, che vi aveva pareggiato anche con il Borussia, San Siro gli porta bene. Su questa magica erba aveva già strappato la Supercoppa d'Europa al Milan. Alla fine i tifosi hanno gridato a lungo Juve-Juve e Lippi-Lippi: un giustificato omaggio all'ardimento dimostrato, alla voglia di battersi, sempre e comunque, a petto in fuori e a testa alta. Non capita spesso, almeno da noi, che chi perde riceva tante coccole.

La partita è stata splendida per agonismo e intensità, macchiata,

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 30 PRIMA COLONNA

Lavorava in un autonoleggio all'aeroporto, a casa aveva decine di milioni

Il killer «Ludwig» catturato a Creta

Il neonazista Furlan fu condannato a 27 anni per strage

PADOVA. «Ludwig» si nascondeva a Creta. Marco Furlan, ritenuto responsabile con Wolfgang Abel di dieci omicidi avvenuti prima del 1984 e rivendicati sotto quel simbolo con la croce runica, è stato arrestato all'aeroporto di Heraclion. Era latitante dal febbraio 1991, quando aveva lasciato il soggiorno obbligato in provincia di Padova: era stato condannato a 27 anni. Furlan, 35 anni, è stato catturato alle 8,30, al banco del noleggio di automobili dove lavorava, l'Eurodollar. Somigliante alle foto segnaletiche, di diverso aveva soltanto un paio di baffi. Nel suo appartamento di Odos Falkidonos, sono stati trovati 14 milioni di lire, 17 mila novecento dollari, 1500 marchi, 980 mila dracme. Gli inquirenti dovranno ora stabilire chi gli garantisse i rifornimenti. Forse i genitori sapevano dove si trovava, ma la madre nega.

Camon e Lollo A PAG. 11

Roma, dopo che Scalfaro ha rotto il «tabù» la linea di Forza Italia è: «Niente fretta»

Voto, il Polo cambia rotta

Anche a Berlusconi piace primavera

ROMA. E' come se Scalfaro avesse rotto un tabù. E ora in tanti si affollano a battergli le mani, perché finalmente l'ha detto che non necessariamente si voterà in ottobre, ma si potrebbe andare a votare anche nella prossima primavera. Un gran sospiro di sollievo si leva in Parlamento anche dai petti più impensati. Anche da quello di Silvio Berlusconi. Sì, proprio il capo di Forza Italia che voleva assolutamente le elezioni a giugno, poi ad ottobre e ora non si sa. «Con questa storia delle elezioni - dice ai suoi parlamentari chiamati in assemblea - la stanno menando per le lunghe. Tanto, i nostri avversari politici già hanno il potere e con il voto potrebbero soltanto perderlo. Allora, chi glielo fa fare di andare a votare presto?». E facendo la mossa di chi alla fine si rassegna alla volontà dell'avversario, Berlusconi dà così anche il suo assenso al piano di Scalfaro. «Per le elezioni - precisa l'ex ministro Biondi - la linea è non averne paura e non averne lo spasimo».

Ci contava il Capo dello Stato su questa clamorosa conversione del capo di Forza Italia. Per questo, assieme a Dini, si era prodigato nelle ultime ore come mediatore per risolvere a Berlusconi i problemi delle sue tv, per rendere più agevole un accordo in Parlamento. Per questo si era intensificata l'offensiva di persuasione di «forzisti» e alleati del Polo perché Berlusconi si decidesse a dire «sì» al matrimonio che Scalfaro offriva.

Glielo aveva detto Raffaele Della Valle che «la data delle elezioni non deve essere il pensiero dominante. Un mese o due in più rispetto ad ottobre non sarebbe un dramma». L'aveva detto, a sera, anche l'alleato Gianfranco Fini che se si potesse formare «un governo a largo sostegno parlamentare per definire le nuove regole istituzionali» si potrebbe anche votare nel 1996.

Ora Berlusconi dice che va bene che «questa costituzione è una gabbia che va superata», secondo quanto riferisce Alessandro Meluzzi. E legittima l'iniziativa di quei deputati di Forza Italia che stanno raccogliendo firme perché si elegga una assemblea costituente. A questo punto, se Berlusconi confermerà veramente la sua scelta per il rinvio, quando Dini si presenterà in Parlamento per verificarne la volontà, potrebbe trovare una maggioranza favorevole a far durare la legislatura oltre l'autunno.

Da tempo lavorano per questo i popolari di Bianco (lui ha proposto elezioni addirittura nel 1999), gli ex dc del ccd, la Lega di Bossi, i Verdi, tutti intenti a cercar lo spazio per creare una autonoma area di centro. Se si aggiunge Forza Italia e An, il gioco è fatto e Massimo D'Alema rimane solo con Prodi a sollecitare il voto in autunno.

Mai come oggi la palla buona per stabilire la data delle elezioni politiche è stata nelle mani di Berlusconi. Lui in mezzo e Scalfaro che si è fatto mediatore (assieme a Dini) per risolvergli il problema delle tv e convincerlo a far durare la legislatura almeno sino alla prossima primavera. E D'Alema che, dall'altro lato, stava al gioco della trattativa per evitare i referendum nella speranza di concludere con Berlusconi un accordo tra gentiluomini per far confrontare centro-sinistra e centro-destra in regolar duello alle elezioni politiche in novembre.

Il segretario del pds aveva risposto con un filo di ironia alla apertura, a sorpresa, di Scalfaro per elezioni l'anno prossimo. Aveva rilevato che il suo ragionamento è corretto «dal punto di vista istituzionale». «In via teorica si potrebbe votare addirittura nel 1999... Ma il problema resta politico. Se non ci sono novità politiche, io credo che la data più probabile resti ottobre».

Se è vera la disponibilità di Berlusconi per superare l'autunno (e il se è d'obbligo), la novità politica c'è ed è grossa. Si rovescia la strategia del Polo che sceglierebbe ora di offrire tempo e spazio al Centro per organizzarsi. Anche a costo di lasciare sbiadire la funzione di capo di Berlusconi (e in mancanza di un suo sostituto). Crescerebbe ancora la figura di Dini, il più probabile capo di un possibile «governo istituzionale delle regole». Cambierebbero i piani del centro-sinistra che puntava a farsi guidare da Prodi ad ottobre. E la partita tra destra e sinistra diventerebbe una contesa per la conquista dei favori del centro autonomamente organizzato, che pare stare a cuore a Scalfaro. Guarda caso, proprio ieri sera è ricomparso Giulio Andreotti per dire che non conta la data delle elezioni quanto rifare la legge elettorale «che così non va».

Alberto Rapisarda

SCUOLA

Dal prossimo anno «pause» nelle lezioni

ROMA. Le lezioni nelle scuole elementari e medie, nel 1996 chiuderanno, il 12 giugno. I risultati degli scrutini dovranno essere resi noti entro il 15 giugno. Gli esami di quinta elementare e terza media cominceranno il 17 giugno. Quelli di qualifica professionale il 13 giugno. Infine gli esami di maturità: 26 giugno. Il ministero fissa inoltre le vacanze: 1° novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre, 1° e 6 gennaio 25 aprile, 1° maggio, lunedì di Pasqua e festa del Santo Patrono.

Sulla base di queste date saranno i Sovrintendenti regionali a stabilire quando sarà, in settembre, il primo giorno di scuola, il periodo complessivo delle vacanze di Natale, Pasqua. E altri giorni di riposo in base alle esigenze locali. Tenendo conto che i giorni di lezioni dovranno essere non meno di 200.

E qui sta la novità: il ministro sottolinea che il calendario delle lezioni può prevedere alcune pause delle lezioni per consentire, soprattutto nelle superiori, lo svolgimento dei corsi di recupero. Proprio per questo, forse, il nuovo anno scolastico comincerà con alcuni giorni di anticipo rispetto al passato. Quella data sarà frutto delle consultazioni delle Sovrintendenze con i Consigli regionali, i consigli scolastici provinciali, i provveditori e gli ispettori tecnici. La risposta: entro il 30 giugno prossimo. [r. i.]

Il presidente del consiglio Lamberto Dini

Aumenta il «gruppo del no»

Nasce il partito trasversale e Bossi «si allea» con Ferrara

ROMA. Neanche a Bruxelles Umberto Bossi rinuncia al rude linguaggio di Gemonio: «Se pure Berlusconi - dice - riuscirà a vincere i referendum imbrogliando gli italiani, il suo monopolio sarà comunque illegittimo e chiunque può mettersi in testa di tirargli giù i pali dei ripetitori». Già, del «partito del no alla trattativa», il senatur è l'esponente più sanguigno.

Ma non è il solo ad essere così determinato: l'allergia ai negoziati è contagiosa e si diffonde un po' ovunque, senza far distinzione di tessera o colore politico. E capita quindi - chi lo avrebbe mai detto - che il leader della Lega, nella sua battaglia oltranzista, sia in questo momento «oggettivamente» alleato con Giuliano Ferrara, che sull'argomento ha opinioni molto nette: «Penso - spiega - che la trattativa sia una trappola».

Dunque, è un «partitone trasversale» quello che si oppone ai patteggiamenti finalizzati ad evitare i referendum dell'11 giugno. A cui - ufficialmente - è iscritto anche il cavaliere (salvo delegare ad altri la trattativa). Dentro c'è un po' di tutto. E i suoi aderenti sono mossi da fini assai diversi. Eppure c'è un filo - di preoccupazione - che lega alcuni di loro. Il timore, cioè, che questo minuetto tra Fininvest e pds sbocchi in una nuova lottizzazione da cui siano fatti fuori gli attori non protagonisti. Basta raccogliere gli sfoghi di due che nella politica quotidiana sono nemici giurati, come Gustavo Selva e Luca Leoni Orsenigo, per capire quale sia il tarlo che rode una parte dello schieramento antitrattativista. Uscendo con l'aria sconsolata dalla commissione Napolitano, l'ex «radiobelva», ora deputato di An, alza gli occhi al cielo e sbotta: «Qui sento puzza di neoconsociativismo. Quelli - i pidiessini e la Fininvest - vogliono spartirsi le sei reti nazionali; nasce da qui il canto della sirena della sinistra nei confronti della proposta Dotti. Sì, siamo alla logica Confalonieri: basta mollare qualcosa a Botteghe Oscure che quelli si calmano subito. E in questo quadro, ovviamente, noi verremmo fatti fuori. Vogliono lottizzare, ma allora molto meglio i referendum. Comunque non penso proprio che Berlusconi ragioni come loro».

E il leghista Orsenigo non è meno sospettoso. All'ora di pranzo, quando inizia a raccogliere strane voci su un possibile accordo, blocca il suo capogruppo Petrini e gli chiede delucidazioni: «Non so che cosa sta succedendo - sospira - Fininvest e pds stanno trattando sopra le nostre teste, che vogliono fare, una bella spartizione?». La telefonata di Bossi da Bruxelles al gruppo del Carroccio («con Berlusca non si tratta») tranquillizza il deputato lumbard. Ma fino ad un certo punto, visto che nel pomeriggio continua ad arrovellarsi sui negoziati segreti. «Non capisco - spiega Orsenigo - che cosa sta succedendo nel pds, a che gioco stanno giocando? Speriamo che Berlusconi stoppi tutto. Io sono contro di lui, però il cavaliere almeno è un brianzolo e ad un certo punto dirà: "Fuori tutti dai coglioni, che la grana è mia". Quando fa così mi piace». Chissà quanto deve costare ad un leghista doc come Orsenigo quell'apprezzamento nei confronti del leader di Forza Italia, ma la guerra è guerra: l'importante è vincerla.

E la guerra è anche santa. Come quella che combatte da anni Giuseppe Giulietti. Lui si è iscritto al «partito del no» perché del cavaliere non si è mai fidato in vita sua. Per questo, quando si parla di «trattative», «spiragli» e «aperture», sente subito puzza di bruciato: «Abbiamo di fronte - spiega il deputato progressista - un avversario di grande abilità, che propone negoziati e nel contempo mitraglia un centinaio di spot a favore del No: sarebbe un errore gravissimo abbassare la guardia. Eppoi nessun papocchio deve aggirare il referendum». Giulietti non è il solo «crociato» della «compagnia del no». Con lui sono partiti per liberare l'etere in molti. Mossi non tanto dalla paura di una neolottizzazione, come alcuni loro colleghi antitrattativisti, quanto dall'avversione nei confronti del «feroce cavaliere». C'è Sandra Bonsanti, che avverte: «Se vogliono proprio evitare i referendum, lo facciano alla luce del sole, non c'è spazio per giochini: i gruppi parlamentari non sono più quelli di un tempo che obbediscono sull'attenti, perciò non si può trattare sopra le nostre teste». E c'è il popolare Beniamino Andreatta. Lui su tante cose sarebbe un uomo di destra, ma siccome Berlusconi si è posizionato su quel fronte, ora preferisce scavalcare a sinistra D'Alema. Infine, ad ingrossare la schiera del «partito del no» i riformatori di Pannella, paladini dei referendum, come Taradash, che a sentir parlare di negoziati entra in fibrillazione: «Roba da prima Repubblica», taglia corto con aria nauseata.

Maria Teresa Meli

INTERVISTA

L'ALLARME DEL PRESIDENTE DELL'ANTITRUST

«Attenti al Grande Fratello»

Amato: tante televisioni, o sarà la fine

ROMA

Noi siamo oggi nella posizione in cui si trovavano i nostri bisnonni quando cominciò a funzionare l'elettricità. L'elettricità ha cambiato tutto nel nostro secolo, è stata la rivoluzione. E adesso? Siamo sull'orlo di una nuova straordinaria rivoluzione che si apre sul prossimo millennio e sulla quale possiamo fantasticare, immaginare... Ma non ne sappiamo quasi niente. O meglio, sì. Una cosa possiamo e dobbiamo pensare. Ed è che la rivoluzione che ci sta già avvolgendo può avere due sbocchi: uno è quello di moltiplicare l'autorità del potere. L'altro, diverso e antagonista, è di moltiplicare la democrazia. E perché la moltiplicazione fiorisca c'è bisogno di massima concorrenza, molteplicità...».

E sorride. L'ho beccato mentre va alla Camera per trattare le sue questioni di *authority* ed è proprio lui, non lo vedevo in azione dai tempi in cui lanciò l'idea del «partito Eta-Beta», che poi non è nato, ma che non è neppure morto. Ma insomma, inutile buttarla in filosofia: Giuliano Amato, che sempre più ha quell'aria di Micky Mouse che gli aveva innestato Forattini, è convinto che monopoli, duopoli e oligopoli, insomma i poteri «tele» in mano a uno o a pochi, siano la rovina.

Quindi lei voterà contro Berlusconi?

«No, per favore, non mi faccia dire cose che non c'entrano niente con la mia funzione e il mio ruolo. Io sono qui per difendere la libera concorrenza. Spesso mi devo occupare di marmellate e pannolini. Ma qui siamo di fronte al Grande Fratello».

Ha detto al Grande Fratello? Torniamo a Orwell?

«Non nel senso che Berlusconi sia di necessità il Grande Fratello, ma che chiunque può diventarlo».

E lei pensa che con tre reti già lo sia?

«Le sue tre reti e le tre della Rai arraffano l'ottanta per cento dell'audience e del mercato pubblicitario, e questo è già un dato di fatto noto. Ma c'è di più, se vogliamo guardare le cose con senso politico e lungimirante».

Proviamo.

«Semplice. Quell'oggetto è un telefono e funziona via cavo. Quello è un computer e va a corrente e quello è un televisore, che prende i segnali dall'etere. Ora, sa che cosa sta succedendo?».

Che sta arrivando una nuova macchina, che conterrà tv, computer e telefono in un solo oggetto.

«Esatto. E sa come funzionerà questa macchina? Via cavo. E sa che cosa otterrà chi possiederà i cavi se possiederà anche i televisori e i telefoni? Il potere assoluto, e comunque la possibilità di bloccare per sempre la nascita e lo sviluppo di nuove invenzioni, aziende, energie».

E quindi no, secco, a qualsiasi fusione fra oligopolisti, leggi Berlusconi, e chi fa i cavi.

«E' così».

E quindi, lei che cosa deciderà?

«Io non posso fare altro che suggerire le legislazioni dei Paesi che hanno già visto da tempo la questione e hanno fatto le leggi».

Stati Uniti?

«Stati Uniti e Gran Bretagna. Il mondo anglosassone ha trainato l'intero Occidente verso il libero mercato e la democrazia fin dal Seicento. Ha fatto le leggi, ha combattuto e vinto le guerre, ha ben chiaro, per fare un esempio, che le grandi compagnie telefoniche, proprietarie delle reti dei cavi, non possono possedere catene televisive».

Ma come, adesso ce l'hanno...

«Adesso, dopo molti decenni, è stato consentito. Ma perché? Perché nel frattempo nuove aziende hanno potuto nascere, morire, irrobustirsi, rinascere. Io prevedo una stagione di concorrenza feroce, con molti cadaveri aziendali, molti colpi di scena, molte energie spese per riguadagnare il mercato...».

Scusi, faccio io la parte di Berlusconi. Berlusconi dice che è un'idiozia frammentare le aziende per tener testa alla concorrenza internazionale. E che se gli altri sono fortissimi, noi non dobbiamo essere da meno.

«Balle. E' vero il contrario: americani e inglesi non accettano sul mercato internazionale dei concorrenti i quali in casa loro vivono in condizioni di privilegio e monopolio. Non li vogliono nemmeno prendere in considerazione: i cosiddetti colossi possono, al massimo, possedere una quota minoritaria di un'unica rete televisiva. E con quella sola forza si presentano sul mercato internazionale e si battono».

Ma c'è chi è convinto che l'azienda Italia sia ancora troppo fragile...

«Io suggerirei di smetterla con questa storia dell'azienda Italia, che poi sarebbe una sola azienda per la quale bisognerebbe gridare forza azienda Italia. Non esiste una azienda Italia. Non esiste un sistema Paese. Sono tutte espressioni vuote, lontane dalla tradizione e dalle leggi di mercato».

Ma non ha paura di una televisione polverizzata in migliaia di emittenti di serie C che ti soffocano di chiromanti, televendite di creme e un po' di prostituzione telematica?

«No, perché il futuro non è più delle reti generaliste. Per essere chiari: Berlusconi fece benissimo quando rastrellò e unificò le televisioni sparse di paese. E' che oggi non va più bene. Se io e lei volessimo, usando il cavo potremmo costruire palinsesti su misura per decine di utenti: uno per la gente anziana, uno per le lesbiche, uno per gli studenti di ingegneria, uno per i pescatori e così via. Segmenti comuni e pezzi differenziati. A questo si porta anche Internet, le grandi reti telematiche, la libertà d'accesso e di fuga, la libertà di inventare e vendere, proporre e regalare... Noi non sappiamo che cosa ci riserva il futuro, ma sappiamo che se non lo tuteliamo, questo futuro, saremo prima e poi inghiottiti dal Grande Fratello».

Ma lei ci crede davvero al Grande Fratello, come Linus al Grande Cocomero?

«Il Grande Fratello è una fantasia letteraria di un incubo spontaneo che sorge non appena si capisce che cosa può accadere con l'uso della televisione. Ciò che invece possiamo ottenere, tutelando la pluralità e guardando davvero al futuro, è una moltiplicazione di occasioni di lavoro, di fusione tra molti aspetti diversi della vita, quello del divertimento e quello della produzione... Ma occorre impedire ad ogni costo che i monopoli si consolidino: questa è la sfida, ed è veramente la sfida della nostra epoca, quella su cui ci giochiamo il futuro».

Paolo Guzzanti

«Il futuro non è più delle reti generaliste ma a misura di utente»

«Chi possiederà i cavi, i televisori e i telefoni avrà il potere assoluto»

Sopra il l'ex premier Amato a sinistra lo scrittore Orwell

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Ilario Crealo-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Soc. Ed. Arena, San Martino B. A., Verona
O.T.E., v. Guido Reni 1, Trieste
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21

Certificato n. 2348 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 17 Maggio 1995 è stata di 564.729 copie

Una leggina stralcio già pronta potrebbe evitare in extremis i referendum sul sistema tv

Confalonieri-Veltroni, la piccola intesa

I «mediatori» d'accordo perfino sugli spot nei film

ROMA. E' una leggina di tre articoli, scritta in fretta e furia e che per tutta la notte è rimasta nascosta nei cassetti della commissione Napolitano. Una leggina-stralcio che, a sorpresa, potrebbe evitare in extremis i referendum sulle tv. E stamani, con queste tre cartelline in mano, il mite Giorgio Bogi cercherà di capire se sono autentici gli entusiasmi anti-referendari di Botteghe Oscure e se è verace la grande disponibilità dimostrata ieri a due riprese dal presidente della Fininvest Fedele Confalonieri. O se invece tutto è destinato a saltare nell'ennesima contorsione tattica.

Dietro le quinte la trattativa tra Arcore e Botteghe Oscure non si era mai spenta, ma la scintilla che ha riaperto la speranza dei nemici dei referendum si è accesa ieri mattina durante una teleconferenza alla quale hanno partecipato il direttore dell'Unità Walter Veltroni, plenipotenziario di Botteghe Oscure per la partita-tv e il presidente della Fininvest Confalonieri. I due «ambasciatori» hanno scoperto di ritrovarsi d'accordo su principi non trascurabili: al termine di un periodo di transizione, Silvio Berlusconi potrebbe mantenere la proprietà di una sola rete «generalista», affiancata però da più reti differenziate per tema (sport, giovani, spettacolo) e per tecnologia impiegata. E nella tele-chiacchierata Confalonieri e Veltroni hanno scoperto di essere d'accordo persino sull'eterna questione delle interruzioni dei film con gli spot: «L'adozione della direttiva Cee - ha detto Confalonieri - va benissimo». E su Murdoch: «Sarebbe come prendere un pezzo d'Italia e venderlo». Unico dissenso serio riguarda la fase di transizione. «Due anni», ha detto Veltroni, «troppo poco», gli ha risposto Confalonieri.

Ma la plateale ripresa delle trattative non è un capriccio del caso, è stata preparata nelle ultime 48 ore da un gran lavorio dietro le quinte, che che si è dipanato attraverso i quattro palazzi della politica: casa Berlusconi, Botteghe Oscure, il Quirinale e palazzo Chigi. Due giorni fa il Capo dello Stato ha invitato nel suo studio il professor Giuseppe Guarino, raffinato amministrativista e avvocato di molte cause e nel corso del colloquio sono state esamintate tutte le soluzioni possibili. E dal suo capiente «cilindro», Guarino ha tirato fuori diverse ipotesi per disinnescare la mina del referendum e ieri, di buona mattina, il professore si è infilato nello studio di Giorgio Napolitano.

Un viavai discreto ma incessante per evitare il referendum: negli stessi minuti in cui Guarino era a Montecitorio, il presidente dei deputati di Forza Italia Vittorio Dotti saliva le scale del Quirinale, invitato da uno Scalfaro determinatissimo ad evitare i referendum. E dietro le quinte si è dato da fare anche Massimo D'Alema. In Transatlantico ieri si è diffusa la voce di un incontro segreto tra il segretario del pds e Berlusconi che si sarebbe svolto alla fine della scorsa settimana a Milano, ma a Botteghe Oscure smentiscono senza appello: «Una solenne bufala». Ma D'Alema si è mosso, eccome: due sere fa ha parlato della trattativa sulle tv con Lamberto Dini e ieri ha convocato un summit a Botteghe Oscure con una parola d'ordine: «Trattiamo pur di evitare il referendum sulle reti tv», un referendum che i sondaggi riservati per ora danno per perso al fronte del Sì.

Ma agli entusiasmi malcelati della sinistra - dichiarazioni a raffica di Berlinguer, Mussi, Bassanini, Vita - ha fatto riscontro una accentuata cautela di un moderato come Vittorio Dotti («Le dichiarazioni di Confalonieri? Non gli darei eccessiva importanza») e una frenata di Giuliano Ferrara: «C'è poco tempo per un accordo vero». Oggi toccherà al progressista Bogi, relatore per il riordino del sistema tv, cucire quel che è possibile sulla base della «bozza» Veltroni-Confalonieri. «Dobbiamo accogliere l'invito del Capo dello Stato - dice il popolare Giuseppe Giacovazzo - senza dimenticare che nella proposta Fininvest, piena di fatti algebrici, c'è un fatto aritmetico chiaro e semplice: la disponibilità a scendere a 2 reti». Ma ieri sera dopo una giornata che aveva riscaldato gli entusiasmi degli anti-referendari, era tornato un vago pessimismo. «Non vorrei ci fosse una nuova "gelata" - ha detto Veltroni -. Molte volte purtroppo è capitato che quando si stava per arrivare ad un accordo, qualcuno lo facesse saltare».

Fabio Martini

Ferrara: ormai c'è poco tempo per fare un accordo vero

RETROSCENA

LE TRATTATIVE VERSO IL VOTO

Dopo tre ore Forza Italia disse «no»

Berlusconi: i referendum? Credo che si faranno

ROMA

QUANDO alle 18 e 20 di ieri lascia il palazzetto di via dell'Anima per gettarsi nella riunione dei suoi parlamentari, Silvio Berlusconi è nero in volto. Di quella trattativa che le colombe come Fedele Confalonieri, Gianni Letta, Vittorio Dotti e Giuliano Urbani hanno messo in piedi, lui non vuol sentire parlare. «Io non ne voglio parlare - dice -, ne parli con lui. Con chi? Con Confalonieri e anche su Scalfaro non dico niente». Dopo tre ore, al ritorno dalla riunione, il cavaliere è più loquace, ma il senso del discorso è sempre lo stesso. «Ma quale trattativa!» esclama, «qui non c'è nessuna trattativa. Io almeno non ci sono in mezzo». Ed ancora: «Ho detto a Confalonieri di fare quello che voleva. Per me i referendum ci sono, io credo che si faranno. Per cui vado avanti. Proprio per questo non ne so niente. Poi, vedremo...».

Cosa significa? Che Silvio Berlusconi ancora non ci crede che dai tanti incontri di questi giorni esca fuori davvero qualcosa. Nei suoi discorsi alle colombe infatti ogni tanto riemerge la solita domanda: «Ma voi vi fidate?». Eppoi lui la storia di dover fare a meno di una delle tre reti, ancora non la manda giù. Per questo se gli ambasciatori hanno la delega a trattare, lui si riserva la decisione finale, la possibilità, tutt'altro che remota, di dire «No».

Proprio per questo la riunione di ieri sera al Senato si è svolta nella convinzione generale che i referendum si faranno. Lì dentro di trattativa proprio non si è parlato. Anzi quando Alessandro Meluzzi si è rivolto ad uno dei pretoriani di Publitalia, Lo Iucco, per sapere qualcosa di più, ha ricevuto una risposta abbastanza dura: «Trattative non ce ne sono». Questo dentro. Fuori dalla riunione, ovviamente, i margini alla possibilità di un accordo sono stati lasciati. «Finché non scadono i termini - ha spiegato Cesare Previti - i margini restano». E dietro a lui il presidente dei senatori Enrico La Loggia ha aggiunto: «Si sono fatti dei passi avanti e ci sono contatti in corso, scambi di idee utili. La proposta Dotti è sul tappeto. In ogni caso, una nuova normativa potrebbe essere utile prima o anche dopo i referendum».

Tirate fuori dalla riunione le discussioni sulla diplomazia sotterranea, Berlusconi ha incentrato tutte le sue esternazioni sulla linea politica. Per quanto riguarda le indicazioni sui referendum saranno 6 No (tutti e quattro quelli sulle Tv, compreso la Rai, e i due sul commercio) e sei Sì. Una decisione che non è piaciuta a Marco Taradash che avrebbe preferito, invece, 9 Sì e 3 No.

Poi, Berlusconi si è dilungato su una serie di temi di prospettiva. Di fronte ai vari Martino, Meluzzi e diversi altri che gli chiedevano una maggiore iniziativa politica (il 3 e 4 giugno ci sarà una convention proprio per ridare fiato all'immagine del movimento), Berlusconi ha parlato un po' di tutto. Ha preferito filosofeggiare sulla questione della data delle elezioni memore delle lezioni del passato. «La verità - ha detto ai suoi - è che con questa storia delle elezioni la stanno menando per le lunghe. Si capisce: i nostri avversari politici già hanno il potere. E con il voto potrebbero solo perderlo. Allora, chi glielo fa fare di andare a votare presto? Certo noi dobbiamo andare al voto al più presto, perché altrimenti questi ci triturano, ogni minuto fanno una legge contro di noi».

Sulla situazione di Forza Italia Berlusconi ha ammesso che c'è un certo scollamento con il Paese: «Noi siamo scesi in campo - è stata la sua tesi - per cambiare, ma alla fine sono tornate fuori le vecchie logiche, la palude del consociativismo e questo ha creato problemi anche alla nostra immagine. Comunque i sondaggi dimostrano che siamo ancora in piedi, sono buoni. Quello che dobbiamo fare è riconquistare i moderati, riconquistare le suorine che hanno votato pds».

Infine per rispondere a Meluzzi che ha rilanciato l'idea di un'assemblea costituente, Berlusconi ha annunciato che nel programma del movimento saranno previste anche delle proposte di modifica costituzionale. «Questa Costituzione - è stata la sua tesi, almeno secondo la versione di Meluzzi - va superata. Così com'è, è una gabbia. Sono convinto che se non vengono cambiati alcuni meccanismi costituzionali e istituzionali, ogni capacità di governo rischia di essere vanificata».

Tanti discorsi, insomma, ma tutti per il futuro, tutti messi in agenda per il domani. L'oggi, invece, e il cavaliere è il primo a saperlo, è condizionato non poco da quello che avverrà nei referendum di giugno, si svolgano o no.

Augusto Minzolini

IL CASO

LE STRATEGIE DEL CAVALIERE

«In tv ripetete di andare alle urne Se no è la rovina»

Bossi: se vince il Cavaliere rischi di attentati

In alto: Vittorio Dotti e Silvio Berlusconi
Qui accanto, da sinistra: Raimondo Vianello, Gerry Scotti e l'editore australiano Rupert Murdoch

Le star convocate ad Arcore «Andate a diffondere il no»

VIETATO Vietare, atto secondo. Meglio ancora, Vietato Votare. E gli stranieri? No pasarán.

Su spot e slogan, l'anima della tv commerciale, si gioca la battaglia finale del berlusconismo, partito per conquistare l'Italia in tre mesi come Napoleone e già ridotto a temere una Waterloo referendaria che potrebbe segnare la precoce fine del «sogno» di Silvio Berlusconi. Fra Arcore e Segrate, arroccati a difesa delle famose trincee del lavoro, gli uomini del Presidente si studiano strategie di marketing, accordi sopra e sotto il banco - «tavolo delle trattative», secondo la sinistra eufemistica - e anche piani di fuga. Dalla trappola referendaria dell'11 giugno, si capisce.

Vietato Vietare. Come ricorderanno i telespettatori più sfortunati, era lo slogan della singolare campagna Fininvest in favore delle telepromozioni e contro le norme Cee sfociata in ultimo nel celebre corteo di miliardari ospiti del Costanzo Show. Un fallimento. Ora la Fininvest ci riprova. Lunedì scorso i cancelli di Arcore, che hanno visto passare quindici anni di storia da Craxi a Di Pietro, si sono spalancati per accogliere un manipolo di stars chiamate a diffondere il verbo del No. All'ultima cena erano presenti, oltre naturalmente a Berlusconi al centro della scena, Mike Bongiorno, alla destra del padrone, e Fedele Confalonieri alla sinistra; due dirigenti del marketing Publitalia, Carlo Momigliano e Federico Di Chio; Pier Silvio, il Figlio; Columbro, Scotti, Vianello e Iva Zanicchi.

Dal vangelo secondo Gerry Scotti: «Lui ha fatto distribuire delle pizzette e uno champagnino e ha detto: prendete e ditemi che cosa ne pensate dei referendum. Bisogna far votare No, ha continuato, altrimenti è la rovina. Se vi invitano a un dibattito, voi andate e spiegate perché voterete No. Da qui all'11 giugno, ricordate sempre alla gente a casa che deve andare a votare. Non c'è bisogno di aggiungere No, ché tanto quelli di sinistra non guardano i vostri programmi». Questo in sintesi. Dunque ha parlato Federico Di Chio, capo manager Publitalia delle strategie di marketing. Un'ora dopo Mike ha lanciato un «Allegria!» e i discepoli del No si sono sparsi per il mondo. Columbro e Pier Silvio hanno confabulato a lungo. Iva Zanicchi ha telefonato a Santoro e attende risposta. Vianello ha obiettato subito: «No, i dibattiti no». Ma a casa, Sandra Mondaini ha cercato di convincerlo: «Dobbiamo impegnarci in prima persona negli appelli - dichiara l'interprete di Sbirulino -. Non tanto per i nostri posti di lavoro, quanto per quelli delle maestranze: i parrucchieri, i truccatori, i cameramen, le sarte...». Mike ha dato ordine all'ufficio stampa di valutare soltanto le richieste d'intervista inviate «per lettera o via fax e con almeno due giorni di anticipo, con domande scritte». Gerry Scotti è disponibile al cellulare per chiunque, come sempre.

Pax televisiva. All'uscita dal summit Fedele Confalonieri, dopo essersi congratulato con Di Chio per la brillante iniziativa, ha immediatamente riaperto il tavolo delle trattative col pds per evitare i referendum, complice il solito Walter Veltroni. I due hanno animato ieri mattina una videoconferenza fra Milano e Roma, testimone l'editore Nicki Grauso, socio di Berlusconi, e un incontenibile Bruno Vespa. Il presidente della Fininvest mette sul piatto della bilancia la rinuncia a due telegiornali su tre (Studio Aperto e Tg4) in cambio di una nuova pax televisiva. In termini tecnici, spiega Confalonieri: «Si tratta di spoliticizzare due reti su tre, rendere tematiche, per esempio lo sport su Italia 1 e le novelas su Rete4, senza tg». Naturalmente, nell'attesa che le magnifiche sorti e progressive della comunicazione ci portino in casa satellite e cavo. Sarebbe d'accordo perfino Emilio Fede, proiettato verso un seggio sicuro al Senato. Liguori non sa nulla. Il centrosinistra, va da sé, avrebbe diritto a riprendersi pezzi di Rai.

Tele vendita. E poi, c'è l'ipotesi di vendere allo straniero. A Berlusconi non piace: la tv è il suo vero partito. Una soluzione sarebbe la finta vendita di una rete all'amico tedesco Kirch. L'offerta reale del gruppo Murdoch è già stata lasciata cadere, con codazzo assortito di retoriche patriottarde. I 4500 miliardi dell'editore australiano servirebbero appena a pagare le banche. E allora, No pasarán.

Rischiatutto. E' l'ultima tentazione di Berlusconi, andare alla guerra referendaria senza mediazioni. Purtroppo, neanche il fido Pilo lo conforta. A parte la crisi di credibilità, i sondaggi registrano un margine di errore troppo elevato per autorizzare la grande scommessa. E la clessidra del quiz referendario si svuota ogni giorno, bruciando una soluzione dopo l'altra. Fra le molte, da segnalare l'uscita di Umberto Bossi dalla solenne tribuna di Strasburgo: «Se Berlusconi riesce a imbrogliare gli italiani e a salvare le sue tv, chiunque può mettersi in testa di tirargli giù i pali dei ripetitori». Una proposta di riforma dell'etere che sarebbe piaciuta a Filippo Tommaso Marinetti.

Curzio Maltese

Varese, il professore continua il suo viaggio: se si vota in primavera non arriverò senza fiato

Prodi: faremo l'accordo con la Lega

Salta l'incontro con Maroni

VARESE
DAL NOSTRO INVIATO

Casi della vita (autostradale): nella tana della Lega Romano Prodi ci arriva con un ritardo madornale, 100 minuti, per via del superingorgo delle tifoserie juventine in transito verso San Siro. E il ritardo gli fa mancare l'incontro più atteso, quello con Roberto Maroni, ex numero due bossiano, ora in penitenza perpetua. Dice Prodi: «Era venuto? Gli avrei stretto la mano volentieri». E poi? «Gli avrei parlato». Parlato di cosa? «Di noi e della Lega». Lei pensa che alla fine farete un accordo? «Sì, penso di sì». Un accordo con Bossi? «Un accordo sul programma di governo. E' da parecchio che lo ripeto. Sono sicuro perché ho verificato che si può trovare una intesa seria».

Sarà per via dell'aria che qui si respira federalista assai (quasi un voto su tre, alle ultime amministrative, lo ha rastrellato la Lega) Prodi ha calcato i toni sul regionalismo fiscale, le autonomie locali, il peso della burocrazia centrale. Tutto miele per i palati indigeni, anche se intorno sventolano Ulivi e le domande del pubblico sono un po' troppo impostate, un po' troppo benevole.

Comunque applausi qui nella platea del cinema-teatro Impero, mille persone sedute alle cinque e mezzo del pomeriggio, ignare che il professore stesse infilandosi nel grande ingorgo delle tangenziali milanesi, da cui sarebbe uscito solo un'ora e mezzo più tardi.

Sulle scale, in attesa, Roberto Maroni con scorta, telefonino, umore perplesso. «Sono arrivato da Roma apposta. No, non sono venuto per parlare, ma solo per ascoltare il professore - pausa -. Del resto se ci sarà accordo lo deciderà Bossi». Ovvio.

Maroni ha sguardo di passeggero rimasto sulla pensilina. Dovrà sudarsi un nuovo posto sul treno bossiano e sospirando si prepara alla sgambata. Tanto per cominciare andrà al Sud, luogo non di esilio e di espiazione (come potrebbe sembrare ai maligni), bensì di novità politica. «Il progetto della Lega è di sfondare al Sud, perciò andrò là per qualche mese. Triste? Niente affatto, sarà un'esperienza piacevole». Piacevole per un ex ministro dell'Interno e pilota di locomotiva, ridotto a passeggero con valigia?

Scusi Maroni, ma i rapporti con Bossi sono migliorati oppure no? «Questi sono affari miei». Ah. E che ne dice del cartello che hanno messo nella sede centrale della Lega: le lacrime di coccodrillo di Maroni? Non ne dice niente, sorride. E parla d'altro: «Dato che Prodi viene in casa mia, qui a Varese, mi sembrava giusto esserci». Passeggerà un'ora e un quarto, consumando parecchie Merit, e persino qualche stretta di mano. Poi addio: «Purtroppo ho un impegno alle sette».

Via Bobo, arriva Romano. Trafelato: «Non so come scusarmi, credetemi». E subito dentro al catino del teatro con applausi. Appena il tempo di una battuta sulle elezioni che si allungano come il pongo, fine autunno, adesso, primavera. «A me va bene qualunque data, purché questo governo governi». Detto chiudendosi nelle spalle perché più si allunga il brodo più il professore rischia. O no? «No. Chi pensa che io resterò senza fiato rimarrà deluso».

Romano Prodi, candidato del centro-sinistra alla presidenza del Consiglio

Perciò avanti con il viaggio (tre giorni in Lombardia) e gli incontri. E mentre il prof parla, le agenzie battono le novità romane. Si mormora di un accordo tra Confalonieri e Veltroni, per uscire dal pasticcio dei referendum? Prodi abbozza un sorriso: «Lo sapete, io sono sempre stato favorevole a una legge che eviti il referendum. Una legge anche in extremis». Bertinotti fa sapere che è pronto a incontrare Prodi? «Lo sapete; io gli accordi li farò sul programma. Se vuole discutere, benvenuto Bertinotti». E così via.

Fino a che il pullman riaccende il diesel, destinazione Lecco e il prof scappa via: «Siamo in ritardo su tutto», dice. A pensarci bene potrebbe essere più vero il contrario: troppo in anticipo.

Pino Corrias

LETIZIA MORATTI

«La Rai non aumenterà il canone»

ROMA. Il canone di abbonamento alla Rai per ora non aumenta. Lo conferma il presidente Letizia Moratti, prima di partire per Washington per partecipare all'incontro preparatorio del Vertice del G7 sulle telecomunicazioni, spiegando a La Repubblica che l'azienda sta così bene che dopo aver rinunciato ai miliardi del decreto salva-Rai farà a meno anche dell'aumento annuale del canone: «Se l'inflazione resterà al livello programmato - aggiunge - e i nostri obiettivi di bilancio saranno confermati, faremo questo piccolo gesto di responsabilità per raffreddare i prezzi». Il presidente ha detto anche che alla Rai servono tre reti: «L'assetto attuale - dice - per noi è ottimale, anche per la raccolta pubblicitaria. Le esigenze del servizio pubblico sono preminenti. Noi e la Fininvest - aggiunge - non siamo la stessa cosa e quindi possiamo avere dimensioni diverse». Letizia Moratti dice poi di non saper nulla sul fatto di «andar via a giugno come chiedono alcuni o a dicembre quando scade il mio mandato. Non lo so e non mi interessa perché io qui mi sono sempre considerata di passaggio» e precisa che «non c'è nessuna trattativa» per evitare che il Parlamento la licenzi a giugno qualora dovesse essere approvata la legge che prevede nuove norme per la nomina del cda della Rai. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMA PAX

altrimenti chiamata consociativismo. Secondo un tacito accordo che la legge Mammì, approvata durante un'orgia di tangenti, ha esplicitato nell'orrido duopolio. E il magico «tavolo delle trattative» che Berlusconi e il pds smontano e rimontano a giorni alterni ricorda tanto i lauti banchetti televisivi d'una volta. Quelli dove per decenni si sono spartiti reti, posti e programmi con il telecomando in una mano e il manuale Cencelli nell'altra.

Il risultato finale è che l'Italia, un tempo all'avanguardia, dispone oggi della televisione più vecchia, faziosa e costosa d'Europa. Ed è l'unico Paese avanzato dove si perdono posti di lavoro nel settore della comunicazione. Tutto per mantenere un faraonico apparato di iper regime, insensato a cominciare dal numero di reti nazionali: sei. Ma all'eredità della Prima Repubblica la presunta Seconda non sembra disposta a rinunciare tanto facilmente. Un conto sono le dichiarazioni di principio, tutte liberiste (todos caballeros). Altro è il gelido calcolo di dare e avere.

Si capisce allora che Berlusconi non voglia cedere nemmeno una rete, un pezzo del suo partito-azienda. Per continuare magari la battaglia con gli inesistenti fans club di Forza Italia. Tanto meno il pds e gli alleati, chiacchiere a parte, sembrano voler davvero privatizzare la Rai. Proprio adesso che la gestione Moratti sta per scadere e l'asse D'Alema-Prodi potrà nominare presto un nuovo consiglio d'amministrazione, aureo passaggio verso un'altra allegra ri-lottizzazione. Sono già migliaia i giornalisti disoccupati.

Perché abbandonare al crudele mercato i poveri mezzibusti, che tengono famiglia, dopo anni e anni di fedele servizio? Ma davvero qualcuno pensava che i partiti, vecchi o nuovi, destra o sinistra, siano disposti a togliere le mani una volta per tutte dal telecomando?

Curzio Maltese

INTERVISTA

REFERENDUM E SATIRA

«Mille Berlusconi, ma piccoli»

Grillo: meglio il canone della pubblicità

GENOVA

GRILLO Sì o Grillo No? «Grillo Sì e Grillo No.»

Farà Grillo lo spot per la campagna referendaria del Sì o non la farà? Il comico genovese che fa televisione «ogni cinque anni» e per non più di «due ore» cosa prova, lui, il castigamatti di ogni invito agli acquisti, a sentirsi proporre come testimonial dell'appello elettorale?

«Cercano credibilità. Le mie scelte professionali sono questa credibilità. Ma qui si tratta di fare una cosa per la sinistra e io non sono di sinistra. Avrei detto sì se venivo scelto come un testimone per le persone. Ma così è entrare in un meccanismo che non condivido. Io rispetto tutti ma non mi voglio accomunare. Se vogliono farmi entrare nel meccanismo della sinistra io non ci sto. Se si tratta di spiegare invece una situazione che può chiarire un grande equivoco, quello della pubblicità, del mercato allora sì, è il mio lavoro».

Lei, Grillo, è comunque contrario alla privatizzazione della Rai, vuole che rimanga com'è?

«Io consiglio la gente di stare attenta e di votare senz'altro no. La privatizzazione non capisco poi nemmeno cosa voglia dire. Sai, il privato non ha faccia, non sai chi sia. E' senza nome, ha sede a Singapore...».

Allora lei alla campagna di chi dice: «Cittadino, attento, vogliono rubarti il telecomando, cosa risponde?

«Che balla. La funzione del telecomando non è una funzione di libertà o di scelta. E' diventata una funzione di esclusione. Facciamo tutti così, belin. Come vedi la pubblicità: zac e giri. La pubblicità è agonizzante, il mercato è in crisi. Meno male, si è finito di parlare di mercato come fosse una persona. Il mercato è euforico, il mercato è depresso, il mercato è in crisi, il mercato è entusiasta delle elezioni. Cos'è questa storia che il mercato ha reazioni umane? Il mercato pubblicitario può contare su 10 mila miliardi fra tivù, stampa e cartellonistica. E ci sono trenta milioni di consumatori che pagano 310, 320 mila lire all'anno di "canone occulto". La pubblicità non la paga lo sponsor ma la gente che tutte le mattine va a "votare" al supermarket. Perché c'è più politica sopra un formaggino che non in una assemblea del Parlamento».

Beppe Grillo
In basso:
Mike Bongiorno

«Non farò spot per la sinistra io non mi voglio accomunare»

Uno degli argomenti delle televisioni Fininvest è che non c'è canone, è gratuita. Non è così, Grillo?

«Gratis vuol dire che hai già pagato prima. In Germania la parola "gratis" è tutelata dalla legge. Io già tre anni fa mi battevo per gli hard discount, dove un dentifricio costava, senza pubblicità, 700 lire, invece di 4500. Ecco il meccanismo che deve capire la gente: se vuoi eliminare Funari dalla televisione e anche Fede cosa fai? Li segui, ti annoti cosa ti vogliono vendere e non compri quei prodotti. In un mese cancelli quei due ectoplasmi che obbligano le vecchine a comprare il formaggino marca tale. Io voglio una televisione fortissima, statale, che non venda ma che informi, diverta, faccia cultura. Come nei grandi Paesi industrializzati, la Germania, il Giappone, dove ci sono canali senza televendite e reclames. Ho nostalgia di Mike Bongiorno, era un signore straordinario con le sue papere ma senza prosciutto».

E insieme a una forte televisione di Stato mille Berlusconi?

«Sì, ognuno con un numero di canali adeguato alle norme internazionali. E ricordandosi che le tivù commerciali fanno pagare altro che il canone. Il quizzy non era un canone? Trecentomila coglioni che l'han comprato a quarantamila lire. Faccia il conto. E il tre per due? E i bollini? Tutti canoni. Balle che dovrebbero essere perseguite a norma di legge».

Grillo, si sta preparando lo schema per lo spot a favore del Sì?

«Ci accaniamo su questi falsi problemi. I veri sono altri. Il grande problema è quello che succede ai pop corn. Li ha fatti ieri mia figlia. Ha messo i chicchi a scaldare nell'olio. Scalda, scalda: non succedeva niente. Poi, all'improvviso: casino. E' saltato il coperchio, è scoppiata la pentola. E 'sti cazzi di pop-corn inondano la cucina. Non c'è stato avviso, una fase intermedia. Ho pensato che la natura non è lineare. C'è gente, invece, che crede che a quaranta gradi stai il doppio meglio che a venti. Gli economisti son così: ti dicono che se raddoppi il prodotto interno lordo raddoppi il benessere. Non è così. A 21 gradi respiri, a 42 prendi fuoco. La natura non ha stadi intermedi. Tu scaldi, fai dei buchi nell'ozono. Apparentemente non succede nulla, poi accade come con la pentola del pop corn. C'è un sacco di gente che sta scaldando pop corn, oggi. E la pentola è una, per tutti. Belin».

Nico Orengo

IL CASO

POLITICA IN DIRETTA

Pivetti risponde al telefono

Alla Camera istituito un numero verde

ROMA. Filo diretto tra i cittadini e la Camera: dai primi di giugno sarà possibile telefonare a Montecitorio per informarsi sull'iter legislativo dei provvedimenti. Alle prime telefonate di inaugurazione (il 5 e il 6 giugno) risponderà personalmente il presidente della Camera, Irene Pivetti.

E' stata proprio la Pivetti ad annunciare l'iniziativa del «numero verde», nel corso dell'intervista al «Maurizio Costanzo Show», in onda ieri sera. Un'iniziativa che si aggiunge a quelle già realizzate dalla presidenza della Camera, come l'invito di alcuni poeti a Montecitorio, l'esposizione di quadri aperta al pubblico e le visite guidate per scoprire la bellezza discreta degli ampi saloni della Camera. Occasioni di incontro tra le istituzioni e i cittadini comuni, i «non addetti ai lavori», che costituiscono l'orgoglio della Pivetti. «E' la casa della gente e non dei partiti - ha spiegato -. Personalmente sono contenta quando vedo tutte quelle persone che entrano a Montecitorio».

A proposito delle telefonate alle quali risponderà, il dinamico presidente della Camera ha dichiarato: «Vorrei che telefonassero i cittadini e non i giornalisti. Con loro, infatti, ho diverse occasioni per parlare».

Quella del numero verde è una nuova sfida per avvicinare cittadini e istituzioni. Naturalmente gli operatori della Camera daranno risposte su questioni di tipo istituzionale e non personale. Anche in questo modo - ha aggiunto - sarà possibile dimostrare nei fatti che la Camera è della gente, non dei partiti».

Irene Pivetti

Tra i provvedimenti all'attivo della Pivetti nel corso del suo anno e poco più di presidenza a Montecitorio ci sono, da un lato, l'apertura del «Palazzo» ai cittadini, e dall'altro, la creazione della Commissione speciale per l'emittenza televisiva, «facendo rispettare fino in fondo - ha sottolineato - il regolamento».

Rimpianti? Se potesse tornare indietro il presidente, quello stesso che ha confessato di non rinunciare ai jeans («Li metto quando non sono in "servizio"») rileva che le sarebbe piaciuto «spiegarsi maggiormente con i deputati», e in particolare con quelli di cui talora è chiamata a frenare le intemperanze: «Sono convinta che si sarebbero evitate inutili frizioni».

Infine, un giudizio di merito sull'attività parlamentare. La Pivetti ha spiegato che in questa legislatura la frequenza ai lavori parlamentari non solo è «straordinaria», ma che dopo le amministrative il clima a Montecitorio risulta «più tranquillo e meno polemico».

Insomma, «si lavora meglio. Pure il Paese - ha detto - va molto meglio di quel che si pensi: c'è la ripresa economica e la stima internazionale sale, anche se restano dei problemi, primi tra tutti l'occupazione e la scuola». Prudenza, invece, sul «caso-Mancuso» che ha sollevato «alcuni problemi». «Ma in questo momento - ha tagliato corto la Pivetti - concorrere con spirito di collaborazione penso sia dovere di tutti». [r. i.]

Il ministro alla commissione stragi sui presunti depistaggi delle indagini sulla Uno bianca

Mancuso: illecita l'intrusione di Di Pietro

«La relazione era riservata»

ROMA. Nemmeno lo nomina, il ministro Filippo Mancuso, quando accenna a Antonio Di Pietro. «Il vostro consulente», lo chiama, rivolgendosi ai parlamentari della commissione Stragi che lo ospitano. Ma è chiaro che non lo sopporta e non tollera i suoi modi spicci. Che, se potesse, lo manderebbe sotto inchiesta. Il Guardasigilli è indignato soprattutto perché, secondo lui, il consulente straccia le procedure. «Tutto va soggetto alla forma, signori». E' la sua filosofia. Ma è anche un nuovo e duro attacco a Di Pietro. «Non sono un bigotto delle forme, ma sono contro i bigotti dell'illegalità».

L'incontro tra Filippo Mancuso e la commissione Stragi era stato deciso qualche settimana fa, quando, come si ricorderà, il ministro si scagliò contro una relazione di Di Pietro sul caso della Uno bianca. In quell'occasione, i giornali pubblicarono ampi stralci di un testo che doveva restare segreto. Ma l'occasione era ghiotta. Di Pietro, consulente di lusso della commissione, aveva criticato aspramente i giudici di Bologna.

E ancora ieri, un attimo prima che Mancuso arrivasse in aula, Di Pietro insisteva: «L'opinione del generale Federici, comandante dell'Arma, corrisponde esattamente alla mia impostazione». Concorda cioè con l'accusa più o meno velata che la polizia bolognese, per orgoglio di casacca, avesse ostacolato un'indagine dei carabinieri di Pesaro. E invece quelli avrebbero potuto scoprire i fratelli Savi fin dal lontano 1991.

Ma è Filippo Mancuso il protagonista della giornata. E' venuto a palazzo San Macuto per ricucire i rapporti con una commissione d'inchiesta che all'epoca aveva strapazzato di brutto. Tutta colpa di un pessimo rapporto tra due ex giudici che non si amano e che riescono a non incontrarsi in pochi metri quadrati. Il ministro viene fatto accomodare nello studio del presidente Giovanni Pellegrino, mentre il superconsulente parla nella stanza accanto. Poi Di Pietro se ne va e scortano in aula il ministro. Ma non prima di essersi accertati che la strada sia sgombra.

Mancuso, però, per la sua raffinata vendetta, a sorpresa ignora la relazione di Di Pietro. Non entra nel merito. Anzi, dice che a lui non interessa proprio se Di Pietro era critico o elogiativo. Il fatto è che non grida più all'«indebita intromissione». Il ministro tutto d'un pezzo se la prende innanzitutto con la fuga di notizie. «Come sarebbe stata possibile un'intrusione se la relazione fosse rimasta riservata?».

Ma così non è stato. La relazione è finita sui giornali, turbando un processo in atto a Bologna. «Un ignoto volatile - dice il ministro con sarcasmo - s'è preso la briga di divulgare una relazione che doveva restare riservata. Se la pubblicità non ci fosse stata, non saremmo intervenuti».

Magari fosse tutto qui, però. Subito dopo lo scandalo, Macuso dispose un'ispezione nelle Procure interessate. «Non per sindacare il consulente o indirettamente la commissione e il Parlamento. Si andava a verificare intorno a un fatto perturbativo». E anche questa volta, apriti cielo, ecco un'infrazione delle regole.

«Alle Procure di Bologna, Rimini e Pesaro, sono pervenute in data 1 marzo delle note: si pregava che il consulente di cui si tratta potesse prendere visione dei documenti sulla vicenda. Risulta altrimenti che il consulente, in data 7 marzo, abbia partecipato a una riunione, abbia preso degli appunti e convenuto come acquisire altri documenti».

L'irregolarità è chiara: Di Pietro poteva solo «prendere visione», invece «prese appunti» e per di più nelle settimane seguenti si fece mandare i documenti a Roma. Il 6 aprile arriva una nuova nota da parte della commissione. Si formalizza l'acquisizione. «E siamo ben oltre di un mese in cui i documenti erano usciti dall'ufficio senza formale autorizzazione. Sta di fatto che l'autorizzazione è postuma».

Peccati veniali, si dirà. Ma non la pensa così il ministro. «E' stato un atto illecito». Per queste irregolarità, adesso, vuole addirittura promuovere l'azione disciplinare nei confronti dei giudici di quelle tre Procure. «Ci sono norme che contrassegnano dei limiti. E questi limiti non sono stati osservati». Se potesse, perseguirebbe anche Di Pietro. Ma non può. Per cui si limita a stigmatizzare sia «un certo comportamento degli uffici giudiziari», sia chi «si attivò in quella maniera».

E si concede anche un'ultima riflessione pubblica, il ministro, prima di scoprire che sta parlando davanti a una platea di giornalisti e precipitarsi a chiedere l'audizione segreta: «Noi non abbiamo condannato nessuno. Abbiamo semplicemente verificato che il suggerimento logico che ci veniva da queste fattispecie (le irregolarità di partenza, ndr) andava a combinarsi con la notorietà del fatto». Alla sua maniera, è una sentenza drastica di condanna: guardate dove porta la strada di chi procede al di fuori dalle regole.

Francesco Grignetti

Antonio Di Pietro ieri prima di essere ascoltato dalla commissione Stragi

Qui sotto: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Il ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso

Strage Bologna

Il processo va a Roma

BOLOGNA. Passa alla corte d'assise di Roma il processo sui depistaggi delle indagini sulla strage del 2 agosto 1980 alla stazione di Bologna. Lo ha deciso dopo sei ore di camera di consiglio, nella notte, la corte d'assise di Bologna davanti alla quale martedì si era aperto il processo.

Un'ordinanza che ha riaperto ferite e scatenato polemiche. Torquato Secci, presidente dell'associazione familiari delle vittime, parla con amarezza: «Questo trasferimento nel tempo e nello spazio è alla fine null'altro che un depistaggio. Il processo ora andrà al "porto delle nebbie", e la procura di Roma non l'ho battezzata io così, ma i magistrati stessi. Non so quanto ci metteranno a leggere tutti gli atti, e non so quando il processo si concluderà. E' che la giustizia non si vuole raggiungere e si trovano tutti i mezzi possibili e immaginabili per ostacolarla. Il trasferimento a Roma è uno di questi».

In realtà i giudici bolognesi hanno accolto un'istanza di incompetenza territoriale avanzata dai difensori di Massimo Carminati, l'ex capo della banda della Magliana, amico di Giusva Fioravanti, imputato insieme a due ufficiali dello Stato e a un delinquente comune con simpatie di destra.

I difensori di Carminati avevano sollevato la questione ritenendo che la competenza per il reato contestato al loro assistito fosse di Roma, poiché l'esponente della banda della Magliana procurò nella capitale il mitra utilizzato per depistare le indagini. L'accusa - sostenuta dal pm Paolo Giovagnoli - aveva replicato spiegando che non è determinabile il luogo dove la banda armata si costituì, ma che è Bologna il luogo dove consumò l'ultimo reato, cioè la strage della stazione. La corte ha però considerato già spezzato il vincolo tra la strage e i depistaggi, che hanno originato due processi separati. Quindi per la vicenda del depistaggio il reato più grave è proprio quello di banda armata, che sarebbe stata organizzata e promossa a Roma. Un fenomeno romano - secondo i giudici - che però non ha escluso legami anche con neofascisti veneti e toscani.

Il processo, nato dalla riunificazione delle inchieste-bis sulla strage di Bologna e del treno Italicus del 4 agosto '74, così passa alla corte d'assise della capitale. Ma se verrà nuovamente sollevata una questione di incompetenza territoriale spetterà alla Cassazione decidere in maniera definitiva dove celebrare il processo.

IL CASO

BACCHETTATE AI MINISTRI

Il Csm: basta con le ispezioni

Scalfaro: ma ora si deve dialogare

ROMA. Dal Consiglio superiore della magistratura arrivano insieme un altolà ai ministri della Giustizia e un appello di Scalfaro al dialogo e alla pacificazione tra politici e giudici. Per il Csm l'ispezione a Mani pulite, quella disposta da Biondi e che ora Mancuso vuole proseguire, era - se non illegittima - quanto meno pericolosa perché rischiava di violare l'autonomia e l'indipendenza dei giudici. E si deve agli ispettori se il rischio non è diventato realtà. La bacchettata al Guardasigilli del governo Berlusconi giunge in serata, sotto lo sguardo attento e severo di Scalfaro che è voluto venire a presiedere un dibattito tanto atteso quanto delicato. Attenzione e severità che il capo dello Stato manifesta nel suo intervento finale: «Se ci fosse stato nel documento un cenno diretto o indiretto di censura a questo o al precedente ministro, avrei dichiarato che eravamo e siamo fuori dal dettato costituzionale. Ma questo cenno nel documento non c'è».

Per il resto il capo dello Stato elogia il Csm e il suo ruolo di tutela dell'indipendenza e dell'autonomia della magistratura, ma avverte che bisogna cercare il dialogo con le altre istituzioni: «Se non c'è dialogo non ne usciamo. Attenzione al clima di tensione tra mondo politico e magistratura, è un momento patologico e può essere a rischio».

Nel corso del dibattito, di tanto in tanto, Scalfaro chiosa gli interventi dei consiglieri. «La delicatezza della situazione politica - dice al termine di uno dei discorsi più "caldi" - consiglia di non allargare le piaghe, ma di cercare di comporre. Pregherei di ridurre certe polemiche». A chi si scaglia contro presunti nemici di una magistratura libera e indipendente, consiglia toni più pacati: «La difesa è tanto più forte quanto meno è aggressiva. Penso che nessuno voglia coscientemente turbare l'autonomia della magistratura, e questa saprà difendersi meglio se saprà non eccedere». E ancora l'invito a non uscire dal seminato, a non fare l'errore di invadere campi altrui contestando chi avrebbe invaso il proprio: «Che cosa diremmo noi se il Parlamento dicesse che il Csm deve fare questo e quest'altro?».

All'organo di autogoverno, delle ispezioni ministeriali a Milano si discute da sei mesi, da quando cioè Borrelli inviò quella lettera che per Mancuso fu un'intimidazione agli ispettori e che gli è costata un'azione disciplinare. Sei mesi di audizioni, rinvii e contrapposizioni tra togati e «laici» progressisti da una parte e i componenti designati da Lega e Forza Italia dall'altra. Alla fine, la mediazione sulla relazione di maggioranza è arrivata a smussare i toni di quella che appare comunque una condanna all'operato di Biondi e un avvertimento a Mancuso che ha annunciato di voler proseguire sulla stessa strada. Una mediazione trovata all'ultimo momento con un emendamento dove si parla soprattutto di «rischi» di illegalità, e che ha consentito di ottenere il via libera di Scalfaro.

Anche se non c'è più la censura esplicita, la relazione dice che il mandato ispettivo «poteva comportare il rischio di sindacato sull'attività giudiziaria e sulle strategie di indagine del pm», anche se poi gli ispettori non hanno travalicato «i limiti»; il rischio era tanto più grosso a causa dell'«ambito del mandato ispettivo» ampio e «riferito in gran parte ad attività di indagine in svolgimento»; infine l'acquisizione di atti della polizia giudiziaria «è potenzialmente idonea a superare il divieto di accesso agli atti dell'indagine preliminare».

Per tutti questi motivi il Csm «segnala con preoccupazione al ministro della Giustizia il rischio che nel corso di inchieste ispettive si possano travalicare i limiti oltre i quali l'attività ispettiva entra in conflitto con l'indipendente esercizio dell'attività giudiziaria», e invita Parlamento e governo a «riesaminare la normativa vigente» su questa materia. Vladimiro Zagrebelsky, il consigliere relatore di questa «pratica», commenta: «Spetta ora al ministro, al governo e al Parlamento prendere in considerazione l'opinione espressa dal Csm, organo che la Costituzione pone a tutela dell'indipendenza della magistratura».

Il nome di Mancuso è risuonato spesso nell'aula del Consiglio, e mentre il consigliere di Unicost Frasso si stava accalorando proprio sulla nuova ispezione, è intervenuto ancora una volta Scalfaro: «Mi scusi, ma credo che non basti dire che bisogna rispettare le competenze se poi si fa una requisitoria contro l'esecutivo». Per il relatore di minoranza Fois - il quale rimanendo in aula ha consentito che non venisse meno il numero legale, e non ha bloccato i lavori del Csm - le ispezioni disposte da Biondi non solo erano legittime, ma «non ci sono stati travalicamenti nemmeno per quanto riguarda il mandato ispettivo: tutto si è svolto conformemente alla normativa vigente e alla prassi consolidata». Alla fine però Fois è rimasto solo, e la relazione ha ottenuto 25 «sì», un solo «no» e due astensioni.

Giovanni Bianconi

CASO MANCUSO

Ispettore si dimette

ROMA. L'ispettore Domenico De Biase ha inviato una lettera al ministro Mancuso, chiedendo di «essere richiamato in ruolo per la sua destinazione al ufficio giudiziario», in seguito ai provvedimenti adottati verso le colleghe Evelina Canale e Marina Moleti. Nardi ha invitato tuttavia a «non drammatizzare» l'iniziativa del collega, che già martedì scorso aveva assunto una «posizione di dissociazione», non firmando la lettera di chiarimento consegnata al ministro dagli ispettori ed esprimendo «lealmente» delle «riserve» allo stesso Guardasigilli, al quale aveva chiesto una «pausa di riflessione». [r. i]

La difesa del cavaliere: mancano elementi d'accusa. I pm: no, forse sono nascosti in Svizzera

La procura: nuove indagini su Berlusconi

Tangenti alla Guardia di Finanza, i giudici vogliono una proroga

MILANO. Si allungano i tempi giudiziari per Silvio Berlusconi: la procura ha infatti chiesto la proroga delle indagini sulle tangenti pagate alla Guardia di Finanza. Adesso deciderà il gip, Maurizio Grigo, che ha ricevuto quasi due quintali di incartamenti su Berlusconi e sugli altri personaggi (compreso suo fratello Paolo) coinvolti nell'inchiesta.

L'episodio - un totale di 330 milioni di tangenti pagate per ammorbidire i controlli fiscali a Mediolanum, Mondadori e Videotime - era quello che provocò la prima informazione di garanzia a Berlusconi. Inviata il 21 novembre dell'anno scorso, quando era ancora presidente del Consiglio - e sul momento «storico», la conferenza mondiale sulla criminalità a Napoli, si son sprecate valanghe di polemiche. Il reato inizialmente ipotizzato è quello di concorso in corruzione, cui si è aggiunto in seguito anche quello di falso in bilancio.

Accuse che Berlusconi ha sempre respinto, sia nell'unico interrogatorio cui è stato sottoposto, a dicembre, sia in decine di pubbliche dichiarazioni. E anzi il fatto che in sei mesi l'inchiesta non sia ancora approdata ad una decisione è uno dei leit-motiv polemici sull'«inesistenza» di elementi a suo carico.

La procura è di tutt'altro parere: spiega infatti che la proroga non viene chiesta per «mancanza di elementi» ma perché molti di questi elementi - fondamentali per comprendere e provare il meccanismo della formazione dei «fondi neri» in Fininvest - si trovano tuttora ben custoditi in Svizzera. Sono, in particolare, i documenti scoperti nella perquisizione alla Fininvest service di Massagno, presso Lugano. In Italia non arrivano perché gli avvocati svizzeri del gruppo di Berlusconi hanno fatto opposizione a tutti i livelli possibili: adesso la parola spetta al tribunale di Losanna che però, finora, ha continuamente rinviato la decisione. L'ultimo appuntamento è stato fissato per metà giugno.

Paolo Berlusconi è coinvolto nell'inchiesta

La procura aveva quindi davanti a sé due possibilità: chiedere ugualmente una richiesta di rinvio a giudizio, che sarebbe risultata forzatamente monca; oppure chiedere la proroga. E anche se la scelta scatenerà prevedibili polemiche, ha scelto la seconda strada.

Per un'altra inchiesta su Silvio Berlusconi l'accusa si sente invece già pronta ad affrontare il processo: è la storia della compravendita dei terreni di Macherio, con l'ipotesi di reato di frode fiscale per la presunta formazione di fondi neri per 5 miliardi.

Berlusconi aveva già ricevuto un invito a comparire, con un interrogatorio fissato l'8 maggio: non si è presentato. L'«invito» conteneva l'avvertenza che la procura avrebbe potuto chiedere il rito immediato, ed era questa infatti l'intenzione. Senonché tutto rischia di saltare per una serie di «cause tecniche»: i legali di Berlusconi hanno infatti chiesto una perizia contabile su quella compravendita; il gip Fabio Paparella deve decidere ma prima di farlo ha bisogno di ricevere i riscontri postali che tutte le parti del processo abbiano ricevuto la notifica della richiesta... Intanto il tempo passa, e siccome il rito immediato deve essere chiesto entro tre mesi dalla data di iscrizione sul registro degli indagati - e ci siamo quasi, questione di giorni - anche in questo caso tutto forzatamente si allunga. [s. mar.]

Il vescovo di Ivrea risponde al cardinale Saldarini

Bettazzi: il diritto alla vita è sacro e da garantire

TORINO. Il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, replica all'arcivescovo di Torino, cardinal Giovanni Saldarini. E dice che il diritto della vita è sacro e inviolabile, che tutta la società deve impegnarsi a fondo per garantirlo e che lo Stato deve tutelarlo con tutte le sue forze.

Bettazzi replica a Saldarini dopo che il cardinale di Torino aveva contestato alcune affermazioni contenute nel suo articolo sull'aborto pubblicato la settimana scorsa sul settimanale della diocesi di Ivrea, *Il risveglio popolare*.

Che cosa aveva scritto Bettazzi? Che pur condannando moralmente l'aborto, riteneva che la legge dovesse formarsi davanti alla decisione della donna. Il cardinale Saldarini aveva replicato con un intervento sul quotidiano cattolico *Avvenire*, per far sapere che «l'articolo pubblicato da Sua Eccellenza monsignor Luigi Bettazzi su *Risveglio Popolare*, il settimanale diocesano di Ivrea, ha suscitato non poco stupore».

Il vescovo di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi

Ora Bettazzi, in un articolo che viene pubblicato stamattina dal settimanale della diocesi, chiarisce le sue posizioni. Non polemizza con le affermazioni di Saldarini ma sottolinea con forza il ruolo della figura paterna nella scelta di difendere la vita.

Ossessivo riferimento all'«unità nazionale», ha voluto perfino i mobili del Generale

Chirac, un debutto stile de Gaulle

All'Eliseo sin dal primo giorno con un pesante simbolo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Solitudine e preghiera all'alba - con un blitz in elicottero per raccogliersi sulla tomba del Generale - tumultuoso bagno di folla sugli Champs-Elysées nel pomeriggio per festeggiare l'incoronazione a Presidente. Mescolando con abile regia inizio e fine di una giornata molto particolare, quella in cui davanti alla Francia e al Mondo ha preso possesso (e lo sfratto arriverà solo, salvo riconferma settennale, nel Duemiladue) delle 369 stanze dell'Eliseo, Jacques Chirac ha ripudiato il padre putativo Pompidou presso il quale maturò la sua carriera politica per riprodurre simbolicamente nel timing dell'esordio il contrastato universo gaulliano: l'«uomo solo» del 18 giugno '40 e quello acclamato proprio sul medesimo viale da una Parigi in festa nel tardo agosto '44, figure simbiotiche e complementari nell'iconografia transalpina del potere. E de Gaulle ne emerge come il vero modello, non soltanto l'inprinting dello Chirac Presidente. Nessun compromesso tecnocratico o modernista alla Georges Pompidou: salutare ritorno alle fonti. E al carisma. Le prime parole pronunciate all'Eliseo sono di voluta semplicità. E' il capo che parla al Popolo, ripetendo in modo quasi ossessivo la parola «tous», tutti, per far capire che nessun individuo o categoria sarà escluso, emarginato dalla Presidenza Chirac. La comunità - ma verrebbe da dire la «comunione» - nazionale ha da essere integra, perché la democrazia e quelli che i francesi amano definire i «valori repubblicani» la corroborino davvero. Prima del 7 maggio sembravano avances gauchistes. Oggi le trasfigura il connettivo dei «superiori interessi patrii». E anche Jacques Chirac vuol provare a trasfigurarsi, quasi alchemicamente. Da capofila gollista a leader incontrastato del Paese. Alle 10,45 di ieri, lasciando l'Hôtel de Ville la sua berlina si fermava ancora ai semafori rossi. Adesso, per i prossimi 7 anni diverranno automaticamente verdi al suo passaggio. Miracoli dell'unzione presidenziale. Come la leggendaria Citroën-Meserati ereditata chiavi in mano dal predecessore: elitario connubio di grinta italiana e classe francese.

C'è François Mitterrand, un quarto d'ora più tardi - le 11 spaccate - ad attenderlo sulla scalinata dell'Eliseo. Tappeto rosso fin dal cancello, e primi onori militari in attesa delle 21 salve di cannone. Il colloquio dura cinquanta minuti buoni. Poco ne trapelerà. Ma è presumibile che il Presidente uscente abbia raccomandato al neo-inquilino di non accantonare frettolosamente i caposaldi del mitterrandismo: Europa e asse franco-tedesco sul piano internazionale, vigorosa politica sociale su quello interno. Chirac ha inoltre appreso da Mitterrand il codice della «force de frappe». Dal bunker sotterraneo dell'Eliseo potrà ormai scatenare a suo più o meno insindacabile giudizio una peraltro non così probabile guerra atomica.

Alle 12, Chirac si ritrova Presidente. E gli viene inflitta la prima di una lunga serie di Marsigliesi. Giscard la volle trasformare quasi in stucchevole adagio per darle solennità. Con Chirac ritrova l'«andante con brio». Il déjeuner riunisce Jacques, Bernadette, i Presidenti di Camera e Senato con signore. Menù segreto. Ma prima o poi il plebeo quanto prediletto bollito di testina comparirà a mensa.

Partenza (Chirac ama dire «à cheval», in sella) dopo il caffè. C'è da sostare all'Etoile ove riposa il Milite Ignoto, salutare gli ex combattenti, e, alfine, ricevere l'abbraccio della Nazione. Il presidente dell'Assemblée Nationale Philippe Séguin aggiusta in extremis la cravatta di uno Chirac scarmigliato e preso nel vortice del tripudio.

L'ingresso nella Storia di Francia è stato trionfale. Come dovuto. Per ora, tuttavia, gli Chirac non alloggeranno all'Eliseo. Per il trasloco bisognerà attendere sabato. Tanto più che Jacques rivuole i mobili di de Gaulle. Ma dovrà fare colazione sotto lo sguardo di Vittorio Emanuele II. Che troneggia in effigie nella sala del «petit déjeuner». [e. b.]

La stretta di mano fra Chirac e Mitterrand davanti all'Eliseo
A centro pagina, Alain Juppé
[FOTO REUTER]

PERSONAGGIO

IL NUOVO PREMIER

Juppé, la lunga marcia di un Delfino prudente

Con grande tatto è riuscito a diventare protagonista in un settore, la diplomazia area riservata del Presidente

Adesso che ha conquistato Matignon già si parla della prossima tappa al vertice dello Stato nel 2002

PARIGI

«HO amato questo palazzo» ha detto di recente Alain Juppé, con un pizzico di malinconia, riferendosi al Quai d'Orsay che si apprestava a lasciare. Se è diventato primo ministro di Francia, lo deve, fra le altre cose, anche al suo passaggio per «questo palazzo» che ha modificato la sua immagine e gli ha conferito un'altra statura politica. E' come dire che il ministero degli Esteri è stato per lui il trampolino verso Matignon, lungo un percorso, programmato da lunga data, che dovrebbe portarlo al vertice dello Stato nel 2002? Che egli sogni, a volte, una tale tragitto, è fuor di dubbio. Che le motivazioni di quest'uomo si riducano al classico appetito di potere, d'altra parte, appare poco probabile.

Di questo ministero, Alain Juppé aveva rivendicato le prerogative in un modo che lasciava presagire il peggio. Correva il 1993, era annunciata la vittoria della destra alle legislative, e il segretario generale del rpr (il movimento neogollista, ndr) aveva il dente particolarmente avvelenato con François Mitterrand. Diceva che il Presidente avrebbe fatto meglio a farsi da parte, contestando la tesi secondo cui la politica estera sarebbe «competenza esclusiva» del Capo dello Stato; da spadaccino dell'rpr, sembrava deciso a menare fendenti su un terreno del quale Mitterrand era particolarmente geloso, per cui era lecito temere, come minimo, una riedizione di quelle schermaglie che all'inizio della «prima coabitazione» avevano tanto nuociuto all'immagine della Francia all'estero.

Se nulla di tutto ciò è avvenuto, è senz'altro grazie alla decisione, presa da François Mitterrand come da Edouard Balladur, di rendere questa seconda coabitazione quanto più armoniosa possibile. Ma anche perché Alain Juppé, smettendo gli abiti del militante in campagna elettorale per vestire quelli di capo della diplomazia, si è rapidamente rivelato un brillante ministro degli Esteri. Juppé è riuscito, con la persuasione piuttosto che con le dispute, a ottenere dal Presidente non soltanto il diritto di parola (è lui che negli ultimi due anni ha spiegato la politica estera ai francesi), ma anche un margine d'iniziativa più ampio di quello di cui ha goduto qualunque altro ministro degli Esteri della Quinta Repubblica prima di lui. Ha menato fendenti, ma in seno al governo, e non contro l'Eliseo.

Nel confronto che lo ha opposto al ministro degli Interni Charles Pasqua, si è mantenuto fedele all'idea che la diplomazia è un'alta funzione dello Stato da spiegare chiaramente; all'idea che il Paese ha tutto da perdere a farsi prendere in giro da quella che Juppé ha definito «la pseudo-diplomazia dei servizi segreti»; all'idea che i «colpi» estemporanei, come le manovre di inviati in missioni più o meno coperte, non pagano. I «colpi» del ministro degli Interni, in direzione di certi Paesi difficili del mondo arabo e dell'Africa, hanno punteggiato gli ultimi due anni: fra essi, gli incontri «segreti» di Pasqua con personalità straniere dichiarate indesiderabili in Francia, e le misteriose trattative con le autorità del Sudan per la consegna del terrorista Carlos, per citare solo due esempi.

C'è stato anche l'episodio drammatico della presa degli ostaggi all'aeroporto di Algeri, che il ministro degli Interni avrebbe voluto far regolare sul posto dai suoi «amici» entro il governo algerino: convincendo Balladur a esigere dagli algerini che lasciassero invece decollare l'aereo in direzione della Francia, Juppé ha probabilmente evitato un bagno di sangue all'aeroporto Boumedienne (in Francia gli ostaggi furono liberati da un blitz delle teste di cuoio, ndr). E per finire va ricordata la grande pubblicità, data di proposito, da Charles Pasqua all'«affaire» delle spie della Cia, che per un po' ha divertito, ma non ha impressionato gli americani più di tanto.

Alain Juppé è arrivato al Quai d'Orsay come l'uomo che aveva indotto l'rpr a pronunciarsi per il sì al trattato di Maastricht; ha intuito che il rapporto franco-germanico è il dato fondamentale della politica estera della Francia. Su tutto il resto, non aveva alcuna posizione a priori, tranne che su un tema: la Bosnia.

Entrato al ministero, ha subito preso coscienza del disastro, di quanto c'era di intollerabile nelle violenze e nelle vessazioni inflitte alle popolazioni della Bosnia, ma anche del marchio di sconfitta che questa crisi ha durevolmente impresso sulle potenze europee, fra cui la Francia. Juppé sembra aver fatto dalla conclusione di questa guerra una sorta di sfida a se stesso. Vi ha consacrato per mesi la maggior parte della sua attività di ministro. Ha designato esplicitamente nei serbi gli aggressori. Si è sforzato, nel generale torpore, di inventare piani di pace. E' riuscito una volta, nel febbraio del 1994, a spingere l'Eliseo, gli americani e la Nato a intraprendere l'unica vera azione di forza mai tentata in Bosnia, con l'ultimatum su Sarajevo imposto ai serbi.

Quella mossa calmò le acque, aprendo la morsa omicida che serrava la capitale bosniaca; però non ha potuto essere reiterata quando avrebbe dovuto, e non è riuscita da sola a risolvere il conflitto.

Il «metodo Juppé» rischia di mostrare i suoi limiti. E' un metodo fatto di analisi, chiara identificazione degli obiettivi e fede nella razionalità, di cui è illustrazione il «piano di soluzione internazionale» concepito dal Quai d'Orsay, che da mesi attende il benestare dei serbi. E' un sistema d'una logica implacabile, un complesso monteggio di pressioni internazionali esercitate sul presidente serbo Slobodan Milosevic per indurlo a fare a sua volta pressioni sui serbi di Bosnia. Un meccanismo a orologeria che dovrebbe teoricamente dare il via alla dinamica della pace. Fino ad ora non ha funzionato. Ma i giochi non sono ancora fatti e Juppé, che è ostinato e che dal cambiamento avvenuto in Francia ha ottenuto un più ampio margine di manovra, non ha certo gettato la spugna.

Vedremo se il metodo Juppé, cerebrale e insieme pugnace, saprà, potrà ancora arricchirsi di quella dimensione propriamente politica che forgia i grandi uomini di Stato.

Claire Tréan
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

IL GOVERNO

Puniti Balladur e Pasqua, i «traditori»

PARIGI. Oltre che un nuovo presidente, da ieri la Francia ha ufficialmente anche un nuovo primo ministro: è l'ex responsabile degli Esteri Alain Juppé. Non si tratta di una sorpresa perché il suo nome come candidato a palazzo Matignon circolava già durante la campagna elettorale. Al Quai d'Orsay Juppé si è fatto una reputazione di competenza a livello interno e internazionale. Gollista, ha fama di convinto europeista e la sua nomina a premier è stata posta come condizione dagli esponenti europeisti della destra, come Valéry Giscard d'Estaing, per appoggiare la corsa presidenziale di Jasques Chirac.

La composizione completa del governo non era ancora nota ieri sera ma secondo le indiscrezioni che circolavano dovrebbe vedere, fra gli altri, Bernard Pons alla Difesa, Louis Debré agli Interni e Jacques Toubon alla Giustizia. Si prevede anche un grande numero di donne-ministro: dieci o dodici, un numero mai raggiunto in passato.

Il premier uscente Balladur, assai apprezzato dall'opinione pubblica, ha perso il posto per aver conteso a Chirac l'elezione all'Eliseo; per lo stesso motivo è stato esautorato, fra gli altri, il ministro degli Interni Pasqua che aveva deciso di appoggiare Balladur. Tutti coloro che in campagna elettorale hanno puntato sul premier sono stati sostituiti da fedelissimi di Chirac. [e. st.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'OMBRA DELLA SFINGE

gaullista, e in questa sua trasparenza fisionomica si nasconde già una prima differenza dal predecessore. Indecifrabile era il volto di Mitterrand, e statuario, inaccessibile: perfino la malattia e gli affetti erano dissimulati dietro le sue pieghe, con immensa forza di volontà. Umano invece il volto di Chirac, e spesso addirittura troppo umano, troppo visibile. Mitterrand aveva costruito una sua fascinosa potenza e un'aura di monarca-filosofo, sulla propria doppiezza di uomo sincero e di politico ambiguo.

Jacques Chirac è quello che è, non è altra cosa da quel che appare, e anche se ha tradito più volte alla maniera di Mitterrand - ha tradito il gaullista Chaban, il centrista Giscard negli Anni Settanta - egli non possiede le duplicità del predecessore all'Eliseo. Può divenire una forza anche questo suo essere immediato, trasparente. La sua personale aura sarà tutta da inventare.

Per il momento Chirac sembra uscito dalle avventure bulimiche di Rabelais, più che dai trattati cari a Mitterrand sulla doppiezza, sull'arte del distanziamento. Su di lui si accumulano molti luoghi comuni, e il più persistente è quello dell'appetito: appetito gastronomico e politico, appetito di conoscenze e di Paesi asiatici. Chirac ama le grandi abbuffate, la convivialità, le risate sonore e generose che nascono non nella mente ma nel ventre. Questa sua veemenza bulimica apparenta la sua leggenda alle Grandi e Inestimabili cronache del grande ed enorme Gigante Gargantua, e fanno di lui un divoratore-divorato, come è stato scritto.

C'è in lui Panurge, che nasce poliglotta, che all'inizio si limita a dire «ho fame» in più lingue, e che poi va alla ricerca di sé e apprende l'autoeducazione. C'è in lui il trionfo della risata sul gotico austero, la contestazione di quel che può apparire lugubre e incorporeo, dentro le grandi e magnifiche cattedrali. Mitterrand rappresenta per Chirac questo edificio gotico: scabro, difficilmente pareggiabile. La paura del palcoscenico è forse paura di questa cattedrale.

E' significativo che Mitterrand abbia chiamato anche l'Europa che lui ha edificato con Kohl: una «cattedrale». Dunque un edificio volitivo, che ha l'ambizione di toccare con le dita i cieli. Tutto questo Chirac lo sa, sa di trovarsi sul sagrato, di fronte a tanta facciata, e per questo il suo primo atto presidenziale, da domani quando avrà formato il governo di Alain Juppé, sarà quello di incontrare il Cancelliere a Strasburgo. Chirac sa anche che Mitterrand è chiamato l'Europeo, e che molti in Germania sospettano il successore, ne diffidano. Ne diffidano perché spesso Chirac ha combattuto la Comunità, perché non hanno dimenticato l'appello contro Giscard e il «partito dello straniero e dei mercanti», lanciato dall'ospedale di Cochin a Parigi durante le elezioni europee del '79. Lo sospettano infine per via del secondo referendum sull'Europa, che Chirac ha promesso di organizzare dopo che i governi europei avranno concordato le riforme delle istituzioni comunitarie. Non pochi dirigenti tedeschi si irritano, si domandano quale sarà la credibilità dell'Eliseo, quando questi negozierà una riforma che il popolo francese potrà poi annullare.

Ma Chirac è sospettato anche per via di molti luoghi comuni, che esistono di questi tempi attorno all'idea d'Europa come attorno alla cattedrale europea di Mitterrand. Quest'ultima è magnificata fino all'oblio dei suoi difetti congeniti, e profondi. Il rapporto fra Mitterrand e Kohl è descritto come perfetto, nonostante abbia conosciuto momenti di grave tensione. La cosiddetta identità europea di difesa è data per acquisita, anche se nessuno sa bene a cosa servano - per difendere cosa, chi - i tre *eurocorpi* creati nell'era Kohl-Mitterrand. La stessa Europa di Maastricht è difesa come una riuscita che Chirac minaccerebbe, nonostante l'epocale fallimento europeo in ex Jugoslavia. Inoltre i tedeschi si nascondono volentieri dietro Chirac l'incostante: per dissimulare i propri nuovi dubbi, sulla fattibilità della moneta unica.

Chirac ha detto una cosa importante, ieri: che i francesi devono «divenire più fiduciosi, più solidali, più patrioti e al tempo stesso più europei, perché la forza interiore è sempre fonte di uno slancio verso l'esterno». Ha parlato della cicatrice della disoccupazione, da curare. Ha fatto capire che una nazione terrorizzata dal declino - e la Francia ha oggi questo terrore - entrerà in Europa senza esercitare più peso. Anche in questo caso, si tratterà dunque di demistificare alcune banalità, attorno all'idea d'Europa e anche alla cattedrale di Mitterrand. La cattedrale si rivelò grandiosa, quando Mitterrand appoggiò Kohl, contro le sinistre tedesche, e difese gli euromissili Nato in Germania. Ma nell'89 la cattedrale si immobilizzò, quando Mitterrand fu sorpreso sgradevolmente dalla caduta di Berlino, dalla dissoluzione della Jugoslavia. «La crisi della Jugoslavia è giunta troppo presto», disse. La cattedrale divenne allora una sorta di villaggio Potemkin, dietro il quale risorsero antiche paure della Germania: seguirono i viaggi precipitosi da Gorbaciov e dai capi comunisti della Germania Est, per evitare la riunificazione. Seguirono gli atteggiamenti filo-serbi, per frenare la presunta espansione tedesca nei Balcani. Erano le paure di un uomo marcato dalla prima guerra mondiale più che dalla seconda; di un uomo che ha spesso confuso le battaglie per la libertà e contro il totalitarismo con le battaglie nazionaliste. Anche per questo è significativo l'omaggio di Chirac a de Gaulle: il Generale, che Mitterrand non ha nominato nell'anniversario della Liberazione, fu marcato più dal '40, che dal '14-'18.

Il filosofo Aron diceva di Giscard: «Quest'uomo non sa che la storia è tragica». Mitterrand lo sapeva, ma il suo fatalismo lo ha indotto a far entrare la Francia che riteneva sconfitta dal Muro, non più potenza leader, in un'Europa che riteneva ormai tedesca. Chirac ha l'ossessione del declino, e per questo ha detto con toni gaulliani: «La Francia sarà di nuovo faro del mondo». E' accaduto negli stessi giorni in cui Kohl ha annunciato: «La Germania è il numero uno dell'Europa. Non bisogna ostentarlo troppo in pubblico, ed è meglio parlarne il meno possibile, ma il nostro ruolo dirigente è un fatto». Chirac vorrebbe riequilibrare questa potenza fatale, ma per farlo ha bisogno di avere dietro di sé una Francia più convinta, con meno cicatrici. Per gli europei, questa volontà ha i suoi lati positivi. L'Europa sta sempre meglio, quando ci sono due potenze, e non una soltanto. Anche Chirac vivrà i suoi scacchi, sbatterà contro i suoi muri. Si vedrà allora, nello scacco, se la sua stoffa sarà quella di un grande Europeo.

Barbara Spinelli

Contestazioni golliste e commozione nel grande addio. Ai socialisti dice: «Basta risse»

Un'immagine simbolica. Chirac entra all'Eliseo da presidente e Mitterrand lascia per l'ultima volta il palazzo (FOTO REUTER)

Fischi e rose per l'ex re Mitterrand

«Apro l'ultima pagina della vita, sarà breve»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fischi e rose rosse. Nel giorno degli addii, i Francesi si sono congedati da François Mitterrand offrendogli, a centinaia, il fiore che ne ha simbolizzato ascesa politica, vittoria e Presidenza. Ma dagli irriducibili avversari, gollisti puri e duri che attendevano dall'81 la revanche, all'uscita dall'Eliseo sono piovute sul «cittadino Mitterrand» sonore, impietose contestazioni. L'aspettavano al varco dalle 10. E pochi attimi dopo mezzogiorno, quando la Citroën «XM» con Danielle e François lascia il Palazzo, tra gli applausi della folla assiepata lungo la rue du Faubourg Saint-Honoré, affiorano «buuh!» e invettive varie. La vettura s'allontana rapida. E forse solo gli echi di quegli ultimi e non troppo generosi sfottò raggiungono la ex coppia presidenziale. Perché Chirac traversa la «sua» Parigi a finestrini abbassati, mentre il Mitterrand partente ieri pomeriggio era una enigmatica silhouette dietro i vetri. Re François ormai ha tirato su il finestrino, il che con i rovesci di pioggia e le temperature di un'algida primavera appare semplice buon senso, ma si lascia leggere nondimeno come metafora di una esistenza tornata come per incanto individuale se non intima, separata da quella Francia cui si è lungo s'intrecciò indissolubilmente. D'ora innanzi Mitterrand starà alla finestra guardando sfilare i Mesi, gli Anni Chirac ma senza sporgersi né sbracciarsi con il giovanile entusiasmo del suo successore. Tra la Nazione e chi la guidava sino a ieri mattina si frappone un vetro invisibile. E Mitterrand non cercherà di infrangerlo.

«Parto - confida - senza la minima ombra di rimpianto, né di amarezza, ma con la stessa tranquillità con cui sono giunto». «Concludo la mia vita politica» prosegue, «abbordando l'ultima tappa della mia esistenza». «Ne ignoro la durata, ma non sarà estremamente lunga». E in quella litote, non priva di autoironia - una maliziosa strizzatina d'occhio al Male che incombe - c'è tutto Mitterrand, la cui forza d'animo sia pure avvolta dal perenne understatement quasi eclissa nell'ora del congedo dalla vita pubblica l'intelligenza politica e la «grandeur» dello statista.

Charles de Gaulle aveva un asilo nel cui ventre brumoso cercare quiete, oblio o magari nuove energie per altre battaglie: Colombey-les-Deux-Eglises, il villaggio nell'Alta Marna dove in sua memoria si è raccolto meditabondo Jacques Chirac prima dell'investitura. Mitterrand ha Latché, rustica dacia tra i boschi delle Landes. Ma è un simbolo ancora povero, non temprato dalla Mistica del Potere che ammantava il fondatore della V Repubblica. Che lasciando l'Eliseo rimase comunque (e a vita) generale, laddove il «civile» Mitterrand torna semplice «citoyen».

Così il rifugio cui si è diretto - anche idealmente - ieri pomeriggio non era località geografica quanto luogo di appartenenza e identità politica ritrovate: la sede ps in rue Solférino. Qualche centinaio di metri appena per scordare i fischi (può consolarsi: nell'81 Giscard ebbe la malaccortezza di lasciare l'Eliseo senz'auto blu, e gli schiamazzi dei mitterrandiani festanti trasformarono in vero calvario la promenade) e reindossare i panni del patriarca. Gli ultimi ha voluto percorrerli a piedi. Dalle transenne, decine di mani che si sbracciavano per acclamarlo e porgergli un omaggio floreale. Con la complicità di commessi e Guardie Repubblicane, già martedì sera Danielle gli aveva fatto trovare nella hall dell'Eliseo una sessantina di ammiratori, uomini e donne venuti a dirgli, semplicemente, «grazie, Presidente». Lui si era commosso.

Né le emozioni sarebbero mancate nel successivo incontro con i «camarades» socialisti. Aveva lasciato, tre lustri fa, un partito galvanizzato dalla vittoria presidenziale in cui il mitterrandismo di facciata nascondeva beghe correntizie e vecchi rancori. Per dimostrargli che il tempo passa ma i difetti restano, ambedue erano al nostalgico rendez-vous. Due suoi ex primi ministri - Edith Cresson e Michel Rocard - brillavano per assenza. Il secondo, senza neppure l'alibi di Bruxelles. Quanto alle correnti, dal 7 maggio il ps è scisso tra sostenitori di Jospin ed Emmanuelli. Il primo ha dalla sua 47 francesi su 100. L'altro, la macchina del partito, che tuttora presiede malgrado la condanna per fondi neri a 12 mesi inflittagli martedì da un tribunale bretone. Ecumenico, François Mitterrand si è congratulato con entrambi, ma prendendo apertamente le difese di Emmanuelli. Il verdetto di colpevolezza - afferma l'ex capo di Stato con una unilateralità che non mancherà di suscitare polemiche - è «profondamente ingiusto». Ma poi abbandona l'astio contro i giudici per lanciarsi in un appello all'unità. Qualche ora prima, Jacques Chirac l'aveva invocata tra i Francesi. Mitterrand riduce il campo, ma l'opera è forse persino più utopica: vorrebbe unire i socialisti. E' la condizione, spiega, per «riconquistare» il potere. «Basta querelles, siate savi» ammonisce nonno Mitterrand. Che a scanso di equivoci precisa: «Non sono qui per riprendere l'attività politica né» (battimani) «organizzare una contromanifestazione» alla sfilata di Chirac sugli Champs.

Poi il mesto ritorno a casa. Direzione la rue de Bièvre, il domicilio coniugale da 24 ore sotto blanda sorveglianza poliziesca. E niente «Twingo». I socialisti volevano regalargliene una. Ma non l'ha voluta, almeno nel giorno in cui per 11 ore è stato ancora Presidente.

Enrico Benedetto

IL CASO

LE NUOVE FIRST LADY

Le due regine di Chirac

All'Eliseo con la moglie e la figlia

La nuova first lady Bernadette Chirac e la moglie di Mitterrand Danielle (FOTO ANSA-UPI)

Al posto di Danielle, la ribelle la silenziosa Bernadette e l'intraprendente Claude

PARIGI

QUASI un'ora in tête-à-tête fra Jacques Chirac e François Mitterrand, ma nessun passaggio di consegne (a meno che nei meandri dell'Eliseo si sia consumato un incontro clandestino) tra le due First Ladies. Né, del resto, la Costituzione lo prevede. Ma anche le Cronache Rosa accampano i loro bravi diritti, e tutto sommato il veder riunite Danielle la Ribelle e Bernadette la Sottomessa (almeno finora) avrebbe aggiunto un tocco coquette al serioso protocollo eliseano. Pazienza.

I rotocalchi sanno comunque fin d'ora come consolarsi: «zoomando» su Claude Chirac, la Figlia nonché - da 12 ore - responsabile Comunicazione dell'Eliseo. Preposta, quindi, all'immagine paterna. Fu proprio la trentenne Claude il principale asso nella manica del candidato Chirac. Tenace, dinamica, decisionista, fan di jeans e telefonini (di regola ne ha due in tasca) era e forse rimarrà il consigliere più ascoltato dal babbo, quello cui ci si volge per fugare gli ultimi dubbi e i rovelli più assillanti. Lo si sapeva. Ma vederla promossa all'Eliseo, con una funzione che sposa Edipo alla Politica Nazionale è una vera sorpresa.

Non aveva forse l'interessata ripetuto a più riprese che una sola cosa le stava a cuore: staccare dopo la vittoria? Ebbene, no. La nomina è ufficiale. E se Amy Carter e la figlia di Reagan destestano il genitore, Claude Chirac l'idolatra. Vedova (il marito, politologo, si tolse la vita qualche settimana dopo il matrimonio in circostanze non del tutto chiare un paio d'anni fa) vuole consacrare a Papà Jacques il suo futuro professionale. Il che nessuno ironizzi sull'«uomo della sua vita»: madame Claude era già alla vigilia del Primo Turno il terrore di redazioni e troupes televisive: figuriamoci ora. E Jacques Chirac la ricambia, stravedendo per lei. Una reazione cui non è forse estraneo il dolore arrecatogli dalla figlia maggiore, ricoverata in un ospedale psichiatrico.

Bernadette Chirac si ritrova dunque alle prese con un'inedita «cogestione» del ruolo femminile all'Eliseo. In linea di massima è la consorte del Presidente a monopolizzarlo. Ma Claude le strapperà i primi piani. Potere della novità. Almeno ieri, comunque, la Chirac junior era invisibile. O meglio dietro le quinte, dove ama piazzarsi. E Bernadette ha avuto per sé i riflettori. Tailleur più che elegante, completo in lana, filo di perle, i capelli biondi che denunciano probabili interventi cromatici del coiffeur, non ha tuttavia potuto giungere all'Eliseo in compagnia del marito. Doveva precederlo, in modo da non dar ombra alla storica stretta di mano tra i due uomini. Né la si è vista chiudersi dietro le spalle la porta del salone presidenziale in cui François e Jacques hanno conversato lontano da sguardi indiscreti. No, è rimasta fuori.

E a vederla così in piedi, l'aria un tantinello smarrita, senza nessuno che osasse troppo avvicinarlesi, faceva persino tenerezza. Ha aspettato in platea, come tutti gli altri, che il «suo» Jacques pronunciasse le prime parole da Presidente. Per rifarsi solo all'ora della colazione. Quando, in compagnia di altre due primedonne - ma di rango inferiore: sono le mogli di René Monory e Philippe Séguin - ha troneggiato come una vera padrona di casa sul marito e i cinque commensali.

L'hanno notata, comunque, farsi fotografare in compagnia di parenti anche lontani nelle sale più prestigiose del palazzo: se Jacques Chirac agognava da almeno vent'anni l'Eliseo quale sancta sanctorum della «grandeur» francese, è probabile che a impressionare ieri Bernadette fossero piuttosto l'interminabile fuga di stanze & corridoi, i valletti, un parco che sembra uscire dalle tele dei pittori rinascimentali, e forse persino i 130 orologi che due orologiai di Corte ricaricano ogni martedì alle 18,15.

E Danielle? Invisibile, quasi fantasmatica, ha atteso François nella vettura che doveva portarli entrambi al brindisi d'addio in casa socialista. Si guarderà bene dal rimpiangere l'Eliseo: lo trovava freddo e inutilmente fastoso. Bernadette - inutile dirlo - non condivide.

[e. bn.]

Alla più giovane le pubbliche relazioni

Per la consorte una presenza discreta

ALLA CERIMONIA

Madame veste italiano

PARIGI. Il «made in Italy» in bella evidenza anche all'Eliseo nel giorno del passaggio di consegne ufficiale tra Mitterrand e Chirac. La nuova «First Lady» francese, Bernadette Chirac, ha infatti scelto di vestire «italiano» nel giorno dell'insediamento ufficiale del marito-presidente all'Eliseo.

Contravvenendo alla tradizione che affida alla prima signora dello Stato una sorta di «missione» come ambasciatrice della moda nazionale, la signora Chirac portava ieri un completo firmato Valentino. Cliente abituale dello stilista italiano, la «First Lady» ha scelto per la cerimonia dell'investitura all'Eliseo un completo grigio-azzurro molto semplice ma di grande eleganza, con giacca 7/8 a quattro tasche e quattro bottoni, portata sopra una camicetta in tinta.

[Ansa]

DOCUMENTO

IL PRIMO DISCORSO

«Francia, ti cambierò»

«Sono depositario di una speranza»

IN questo giorno, nel quale prendo la responsabilità di assumere la più alta carica dello Stato mi sento depositario di una speranza. L'elezione presidenziale non ha visto la vittoria d'una Francia contro un'altra, di un'ideologia contro un'altra. Ha visto la vittoria d'una Francia che vuole darsi i mezzi per entrare forte e unita nel terzo millennio».

«Il 7 maggio, il popolo francese ha espresso la sua volontà di cambiamento. Sono deciso a porre il settennato che inizia sotto il segno della dignità, della semplicità, della fedeltà ai valori essenziali della nostra Repubblica. Non avrò altra ambizione che quella di rendere i Francesi più uniti, più eguali, e la Francia più vitale, più forte della sua storia come dei suoi atout. Farò di tutto affinché uno Stato imparziale, che assuma pienamente le sue missioni di sovranità e solidarietà, sia per i cittadini il garante dei loro diritti e il protettore delle loro libertà. Farò di tutto affinché la nostra democrazia sia consolidata e meglio equilibrata, per un'equa distribuzione delle competenze tra il Potere Esecutivo e il Legislativo, così come l'aveva voluto il generale de Gaulle, fondatore della V Repubblica. Il presidente arbitrerà, fisserà i grandi orientamenti, assicurerà l'unità della nazione, preserverà la sua indipendenza. Il governo guiderà la politica della nazione. Il Parlamento farà la legge e controllerà l'azione del governo. Sono queste le vie da seguire. Sarà mia cura che una giustizia indipendente venga dotata dei mezzi supplementari necessari per lo svolgimento della sua funzione».

«Sopra tutto, m'impegnerò con tutte le mie forze per restaurare la coesione della Francia e rinnovare il patto repubblicano tra i Francesi. L'impiego sarà la mia quotidiana preoccupazione. La campagna che si conclude ha permesso al nostro Paese di scoprirsi qual è in realtà, con le sue cicatrici, le sue fratture, le sue diseguaglianze, i suoi emarginati, ma anche con il suo ardore, la sua generosità, il suo desiderio di sognare e di far del sogno realtà. La Francia è un vecchio paese, ma è anche nazione giovane, entusiasta, pronta a liberare il meglio di se stessa per poco che le si additi l'orizzonte e non la ristrettezza di mura chiuse. Il presidente François Mitterrand ha marcato con la sua impronta i 14 anni appena conclusisi. Un nuovo settennato comincia. Vorrei che allo scadere del mio mandato i Francesi constatassero che il cambiamento sperato è stato realizzato. Vorrei che, meglio assicurati del loro avvenire personale, tutti i nostri compatrioti si sentissero parte in causa di un destino collettivo. Vorrei che questi anni, grevi di posta in gioco ma aperti a tutti gli sviluppi possibili, li vedessero divenire più fiduciosi, solidali, patrioti, e insieme più europei, poiché la forza interna è sempre fonte di slancio verso l'esterno».

Il presidente Chirac raggiante nel giorno del suo insediamento

«Con l'aiuto di uomini e donne di buona volontà, conformemente allo spirito e alla lettera delle nostre istituzioni e, anche, all'idea che mi faccio della mia missione, sarò, presso i Francesi, garante del bene pubblico, responsabile degli interessi superiori della Francia nel mondo e dell'universalità del suo messaggio. Viva la Repubblica! Viva la Francia».

Subito un no dal segretario Nato e da Londra. Ieri altri due militari feriti nei bombardamenti

«In Bosnia i soldati Onu al macello»

Ghali vuol diminuire i Caschi blu

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Nuove bombe su Sarajevo. Verso mezzogiorno di ieri le forze serbe hanno ripreso ad attaccare la capitale bosniaca con cannoni e mortai. In meno di mezz'ora decine di proiettili sono caduti sul quartiere di Debelo Brdo, a ridosso del monte Trebevic. Tre civili sono stati feriti. I serbi cercano di sfondare le linee di difesa a Sud della città. Secondo il portavoce del Primo corpo dell'esercito bosniaco, i miliziani di Karadzic sparano con l'artiglieria pesante stazionata nel quartiere di Grbavica, uno dei sobborghi controllato sin dall'inizio della guerra dalle truppe serbe: un quartiere affollato di civili, il che rende difficile una risposta militare. Anche i cecchini serbi infieriscono sugli abitanti della capitale, dove resta in vigore l'allarme generale scattato martedì in seguito ai feroci bombardamenti serbi. Il portavoce delle forze di pace dell'Onu ha detto che più di 1500 granate sono cadute sulla città in quella che è stata definita una delle peggiori giornate di Sarajevo dall'inizio del conflitto. La radio bosniaca ha ripetuto ieri gli appelli alla popolazione affinché rimanga nei rifugi.

Di fronte all'aggravarsi della situazione il Segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, ha chiesto ieri al Consiglio di Sicurezza di prendere tutte le misure possibili per proteggere i Caschi blu. Il Segretario ha proposto di ridislocare i 22 mila soldati delle forze di pace stazionate sul territorio bosniaco, e ridimensionare la loro presenza in modo da garantire loro la massima sicurezza. Il tragico bilancio della missione Onu in Bosnia è di 162 Caschi blu uccisi e 1420 feriti; ancora ieri sono stati gravemente feriti un militare francese e uno russo. «L'obiettivo principale della nostra missione è la pace, ma la pace non dev'essere raggiunta a spese della sicurezza dei Caschi blu», ha dichiarato Ghali, che ha annunciato il possibile sgombero di parte dei contingenti, dicendosi però contrario a un ritiro totale.

«Non possiamo non essere scettici di fronte a queste proposte. L'impressione è che qualcosa verrà tolto alla popolazione bosniaca e al governo di Sarajevo, senza che ricevano in cambio il diritto a difendersi da soli», ha risposto l'ambasciatore bosniaco presso l'Onu, Muhamed Sacirbej. Ancora più duro è stato il primo ministro di Sarajevo. «Che cosa significa questa decisione? Che l'Onu ha terminato il suo lavoro e che l'aggressore ha talmente consolidato le proprie posizioni che adesso bisogna lasciarlo tranquillo?», ha detto Silajdzic.

Ma alla proposta di Boutros Ghali si è immediatamente opposto il Segretario generale della Nato. «Temo un'esplosione del conflitto e sono contrario a ogni ritiro delle forze alleate dalla Bosnia», ha dichiarato Willy Claes ad Atene. E il ministro degli Esteri britannico Hurd, in visita a Washington: «Non abbiamo preso, né siamo sul punto di prendere la decisione di ritirarci».

Il ministro degli Esteri italiano ha sottolineato l'importanza di «una serrata concertazione internazionale con l'obiettivo di un ritorno al percorso negoziale». L'Italia è convinta, ha affermato Susanna Agnelli alla Commissione Esteri della Camera, che l'Onu debba continuare a mantenere una presenza nell'area e che i Caschi blu debbano essere messi nelle condizioni di poter adempiere al loro compito di protezione delle popolazioni civili e di neutrale interposizione tra le parti in conflitto: «E' interesse dell'Italia e della pace contrastare eventuali tentazioni di far sgomberare il terreno dai Caschi blu, in una logica del "tanto peggio tanto meglio" o addirittura di una spinta a un coinvolgimento diretto di unità internazionali nel conflitto».

Intanto i serbi hanno ripreso a bombardare l'enclave musulmana di Bihac, in Bosnia occidentale. Decine di granate sono cadute sulla città, che l'Onu ha proclamato zona protetta. Ci sono stati tre morti e dieci feriti. Ma secondo Radio Sarajevo le forze del Quinto corpo dell'esercito bosniaco stanno avanzando a Sud-Est.

Ingrid Badurina

Soldati bosniaci in trincea e a un posto d'osservazione. Su Sarajevo continuano a piovere le bombe

Algeria, due donne sgozzate

Gli ultrà fanno altre 14 vittime Esplode un'autobomba, 13 feriti

ALGERI. Due ragazze sgozzate; due professori universitari, un'intera famiglia di 12 persone e 5 membri di un'altra famiglia uccisi negli ultimi giorni: prosegue inesorabile la serie delle morti violente in Algeria, mentre 8 condanne a morte sono state pronunciate in contumacia contro altrettanti estremisti islamici.

Ieri il quotidiano «Liberté» parlava di due ragazze sgozzate lunedì sera da un gruppo islamico armato a Maghnia (Algeria occidentale). Si chiamavano Fatme-Zohra Aissaouine, 22 anni, e Aiche Brernous, 20 anni. Le due giovani sarebbero state vittime di una «fatwa», la sentenza emanata dai gruppi islamici armati e diretta a tutte le donne che rifiutano di indossare il velo e alle mogli di poliziotti e funzionari governativi. Sempre «Liberté» riferisce dell'assassinio di Yahia Benchohra, 36 anni, professore e segretario generale delle opere universitarie di Tiaret (240 km a Sud-Ovest di Algeri), ucciso martedì con armi da fuoco davanti alla propria casa.

L'altro attentato è avvenuto martedì nei pressi di Bordj el-Kiffan, un sobborgo di Algeri, dove è stato rinvenuto, sgozzato, il cadavere di un altro professore, Azzedine Saidji, rapito lunedì scorso da un commando di integralisti. Collaboratore di alcuni giornali arabi e di un programma televisivo, Saidji era tra l'altro uno dei leader del partito moderato islamico «Hamas», più volte pronunciatosi contro la violenza che da tre anni ormai insanguina il Paese.

Il quotidiano «Al-Hayat» afferma che, nell'ultima settimana, 17 persone sono state uccise da estremisti islamici armati e dalle forze dell'ordine. Tra i morti, per mano di un emiro (capo di gruppo armato), 12 membri di una stessa famiglia. I soldati, per rappresaglia, aggiunge il giornale, hanno ucciso 5 familiari dell'emiro. Le otto ultime condanne a morte, pronunciate martedì dal tribunale di Tlemcen a carico di presunti integralisti islamici, precisa l'agenzia algerina Aps, portano a 37 le pene capitali decise da tribunali ordinari nell'ultima settimana.

Ieri, inoltre, un'auto-bomba è esplosa vicino alla stazione di polizia di Khemis Khechna, 30 km a Sud-Est di Algeri, provocando il ferimento di 13 persone, tra cui due bambini. Lo scoppio è avvenuto alle 4,30 ora locale (le 6,30 italiane). Ha causato, secondo l'Aps, «danni significativi» a molte case vicine al commissariato. [Ansa]

CRIMINALITA'

In tre località alcuni pericolosi ricercati armati si sono barricati in casa, ma gli agenti si limitano a un assedio passivo

La sindrome dell'Oklahoma paralizza la polizia Usa

Blitz vietati, per paura di vendette

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Barricato nel suo ranch in una valle del Montana occidentale, il capo di un gruppo paramilitare ricercato per due reati minaccia di uccidere chiunque si presenti per arrestarlo. Ma nessuno si presenta, anche se gli uomini della legge sanno benissimo dov'è l'uomo. Circa 50 chilometri a Est, vicino alla città di Roundup, cinque fuggitivi armati con fucili da assalto hanno trasformato una capanna in un fortino. Stanno imbucati lì dentro facendo turni di guardia, ma nessuno arriva. E più a Nord, nella Swan Valley, in un'altra capanna, c'è un uomo sul quale pende un mandato di cattura per aver sparato a un poliziotto. Ma anche lui è ben armato e per il momento viene lasciato in pace. Sta forse ritornando la legge del selvaggio West lassù in Montana? Non sembrerebbe. Questo strano comportamento dei tutori dell'ordine viene attribuito a un'altra causa. La chiamano «la febbre di Weaver».

Randy Weaver era indubbiamente una testa calda, fanatico delle armi e della supremazia dei bianco. C'era un modo per metterlo al fresco e venne attuato: accusarlo di possesso illegale di armi da fuoco. Così i poliziotti si presentarono alla capanna di Weaver, tra i boschi di Ruby Ridge, in Idaho, per arrestarlo. Ma Weaver decise di resistere all'arresto e si barricò dentro con tutti i suoi fucili e tutta la sua famiglia. Arrivarono gli agenti del Bureau of Alcohol Tobacco and Firearms, che circondarono la capanna e la misero sotto assedio. L'assedio durò parecchi giorni e, alla fine, ci fu l'inevitabile sparatoria nel corso della quale venne ucciso il figlio dodicenne di Weaver, sua moglie e un agente.

Così Weaver è diventato l'eroe e il martire di tutti gli americani convinti che il governo e i suoi bracci armati siano dei sanguinari totalitari: tanto dispiegamento di forze e tanto inutile sangue per arrestare un uomo accusato di un reato minore! Ecco la prova che il governo vuole sopprimere le libertà individuali. Un anno dopo la strage di Ruby Ridge, ci fu quella di Waco, Texas, seguita a un infelice tentativo degli uomini dell'Atf di occupare il ranch dove erano barricati i Branch Davidians. Così anche David Koresh e i suoi accoliti morti nel rogo finirono nel pantheon dei martiri dei miliziani americani; quelli dalle cui fila sono usciti gli attentatori di Oklahoma City.

E così adesso la «febbre di Weaver», la paura di provocare altre sparatorie che eccitino la fantasia dei miliziani e degli americani in genere convinti che il governo si spinge troppo avanti, sta paralizzando i poliziotti del Montana. «Vogliamo evitare uno scontro, non vogliamo una sparatoria», spiega Randy Little, coordinatore dell'Atf in Montana. John Bohlman, procuratore della contea di Roundup, racconta di avere addirittura scritto a Bill Clinton per avere rinforzi. Ma senza successo: i cinque fuggitivi armati fino ai denti stanno sempre nella capanna.

«Li prenderemo a modo nostro», assicurano i poliziotti del Montana a proposito di tutti e tre i casi. Ma, intanto, visto il successo che si ottiene a opporre resistenza, i casi di ricercati barricati con armi si moltiplicano.

Paolo Passarini

Il palazzo di Oklahoma City sventrato dalla terribile esplosione

LE FIGLIE RAPITE

L'Onu dà ragione alla Fei

ROMA. L'Onu dà ragione a Sandra Fei: il Comitato dei diritti dell'uomo ha confermato le violazioni commesse dalla Colombia nei confronti della giornalista italiana che dal 1985 - data del rapimento delle sue due figlie, Shani e Maya, da parte dell'ex marito colombiano - lotta per poterle rivedere. La sentenza sul ricorso per violazioni che Sandra Fei aveva presentato nel luglio '92 sarà pubblicata nel rapporto annuale della Commissione Onu.

La vertenza tra la giornalista e l'ex marito, Jaime Ospina Sardi, sui diritti di visita della madre alle figlie (che hanno oggi 16 e 14 anni) si trascina da anni nelle aule del tribunale di Bogotá. E' possibile che proprio la presa di posizione delle Nazioni Unite a favore della Fei apra la strada a una sentenza che sancisca il diritto della madre di incontrare le ragazze. [Ansa]

IL CASO

APPUNTAMENTO CON LA MORTE

Il telefonino contro il boia

Procuratore blocca l'esecuzione dall'auto

La prigione isolata da un black out L'esecuzione si è fatta 24 ore dopo

Un condannato nel braccio della morte. L'attesa dell'esecuzione può durare anni

NEW YORK

ERA stato salvato in extremis, dopo che l'Attorney General della Georgia in persona aveva compiuto una improvvista escursione in automobile fra i lampi e i tuoni che imperversavano sul penitenziario di Jackson, ma dopo neanche 24 ore è salito ugualmente sulla sedia elettrica e ha finito la sua esistenza. Darrell Gene Devier, 39 anni, doveva entrare nella cella della morte alle sette dell'altro ieri sera. Ma nel pomeriggio nella zona si era scatenato un temporale fortissimo che aveva messo fuori uso l'impianto elettrico dell'intero penitenziario. Non funzionava più nulla, solo la sedia elettrica, grazie al generatore autonomo di cui dispone. E' quanto basta, si erano detti i secondini, che avevano ugualmente intrapreso il lavoro di preparazione del condannato, consistente nel raderlo affinché i morsetti facessero debitamente il loro lavoro. Gli avevano già rasato la testa e una gamba, al momento finale mancavano ormai una ventina di minuti, quando al penitenziario le era arrivato trafelato l'Attorney General della Georgia, Michael Bowers, con la notizia che la Corte Suprema aveva deciso di sospendere l'esecuzione.

Era accaduto che Bowers, dal momento che i telefoni del penitenziario non funzionavano e quindi dal suo ufficio di Atlanta non avrebbero potuto chiamarlo per notificargli l'eventuale sospensione della pena, aveva deciso di andare fuori e di mettersi in contatto attraverso il telefonino della sua automobile. Dal penitenziario e dalle sue immediate vicinanze non poteva farlo perché lì il «segnale» non funziona. Ma a un chilometro di distanza sì. Così Devier era stato riportato nella sua cella, momentaneamente salvo. I responsabili del penitenziario dicevano che non era accaduto nulla di drammatico, che quella di stare in costante contatto telefonico con tutti i possibili tribunali da cui può venire la sospensione della pena è una prassi normale e che comunque, anche se l'Attorney General fosse tornato più tardi dalla sua corsa alla caccia del «segnale», il boia lo avrebbe aspettato prima di azionare la sedia elettrica. La legge infatti vuole che prima di abbassare la leva il boia chieda all'Attorney General, e solo a lui, una specie di «via». Quanto a Devier, se n'è stato tutto il tempo tranquillo in attesa e quando ha saputo del rinvio dell'esecuzione non si è mostrato «né sorpreso né eccitato», ha detto il portavoce del carcere.

Poi, ecco la Corte Suprema rimangiarsi la sua sospensione. Era stata decisa in base alla considerazione che nel delitto di Devier (nel 1979 aveva rapito, violentato e ucciso una bambina di 12 anni, Frances Stoner) poteva essere trovata un'attenuante nel fatto che anche lui, da bambino, aveva subito abusi. Ma poi ci si è resi conto che ciò avrebbe comportato un nuovo processo e che questo era improponibile sul piano formale. Così l'Attorney General ha ricevuto la comunicazione del «contrordine» e ieri Devier è stato giustiziato. I secondini gli hanno rasato l'altra gamba, lo hanno legato alla sedia elettrica e il boia ha azionato la leva senza che nessuna corsa nel temporale questa volta potesse salvarlo. E' stato dichiarato morto all'1 e 28.

In contemporanea con la sua mancata esecuzione dell'altro ieri, nel penitenziario di Joliet, nell'Illinois, era stato giustiziato Girvies Davis di 37 anni. La sua storia era particolare per il fatto che lui non era stato l'esecutore materiale del delitto, l'omicidio di un commerciante, ma solo il complice. Il suo amico che aveva sparato, Richard Holman, era minorenne e non poteva essere condannato a morte, e così la pena capitale è toccata soltanto a lui. Dalla condanna (pronunciata da una giuria di soli bianchi, mentre Davis era nero) all'esecuzionene avvenuta col metodo dell'iniezione letale sono passati 16 anni e in quel periodo Davis aveva studiato, si era diplomato ed era diventato perfino sacerdote.

Franco Pantarelli

Oggi compie 75 anni, ma non ha voluto cerimonie: «Rinnovo la mia disponibilità a servire la Chiesa»

Wojtyla: sarà Dio a mandarmi in pensione

Giovanni Paolo II smentisce ogni voce di dimissioni

CITTA' DEL VATICANO. Ma che dimissioni! Papa Wojtyla resterà sul trono di Pietro «finché Dio vorrà»: lo ha annunciato egli stesso, ieri, alla vigilia del suo 75° compleanno. Un anniversario importante, tanto più importante per un vescovo. Infatti, in base alla legge ecclesiastica, arrivati a questa età i responsabili di una diocesi, o di un incarico in Curia devono rimettere il mandato nelle mani del Pontefice. E dal momento che il nuovo codice di diritto canonico, promulgato da Giovanni Paolo II, non esclude , anzi lascia ben aperta la possibilità che il capo della Chiesa cattolica decida di seguire la strada aperta secoli fa da Celestino V, negli ultimi anni è aleggiata negli ambienti intorno a San Pietro la voce secondo cui Papa Wojtyla avrebbe potuto aggiungere un'estrema novità alle tante scaturite dal suo regno: le dimissioni. Si era persino parlato di un possibile ritiro in un convento di carmelitani (ordine che gli è caro) in Polonia, per proseguire in un ambiente congeniale il suo cammino mistico. Naturalmente gli acciacchi degli ultimi anni hanno indebolito il Pontefice, e hanno rinforzato voci e dicerie; ma ieri Papa Wojtyla è apparso categorico.

«Prima di tutto rinnovo davanti a Cristo l'offerta della mia disponibilità a servire la Chiesa quanto a lungo egli vorrà - ha detto ieri all'udienza generale, in una lunga esternazione autobiografica Giovanni Paolo II - abbandonandomi completamente alla sua santa volontà. Lascio a lui la decisione sul come e quando vorrà sollevarmi da questo servizio». Più chiaro di così non poteva essere; e comunque l'eventualità di un abbandono era resa meno plausibile dalla raffica di viaggi annunciati, fino all'anno prossimo, e dalla volontà del Pontefice di celebrare il Giubileo di fine millennio.

Oggi in Vaticano sarà una giornata come tutte le altre; Giovanni Paolo II non ha voluto che ci fosse nessuna cerimonia particolare, anche se forse suor Germana gli preparerà una «szarlotka», di mele, o una «sernik», a base di formaggio bianco. Ma ieri all'udienza si è festeggiato, eccome. Dalla Polonia, oltre a migliaia di pellegrini, che cantavano «sto lat», «cento anni», è arrivata la Banda dell'Esercito al completo, vescovi e cardinali hanno stretto calorosamente la mano al Pontefice, mentre in piazza erano presenti, provenienti dal Friuli, centoventi «coetanei» (classe 1920) del Pontefice.

«Non c'è posto per un Papa emerito» (cioè in pensione), aveva detto un paio di anni fa il Pontefice, e oggi ha ripetuto il concetto, rendendolo ancora più limpido, e facendo capire che per alcune cariche della Chiesa la legge dei 75 anni non ha valore. Un lungo discorso iniziato rendendo grazie a Dio «perché la mia vita e il mio ministero sacerdotale, episcopale e petrino cadono in un momento di svolta epocale per l'Europa, per il mondo e per la Chiesa. Come non ringraziare - ha proseguito - oggi per i vent'anni di ministero episcopale nella diletta chiesa di Cracovia? Come non rendere grazie per il dono della partecipazione al Concilio Vaticano II, che tracciò le vie della Chiesa verso il terzo Millennio cristiano? Come non ricordare oggi, con la trepidazione nel cuore, la data del 16 ottobre 1978, quando per il tramite della chiamata del Conclave, udii quella di Cristo: "Pasci i miei agnelli"? Abbraccio col pensiero gli anni di servizio nella sede romana, consapevole delle mie debolezze umane, e allo stesso tempo, con un'enorme fiducia nella grandezza della divina misericordia».

Papa Wojtyla ha ricordato i suoi genitori, «scomparsi da tanto tempo», e si è detto «particolarmente obbligato a rendere grazie per il dono della vita terrena, ma ancora più per il dono della vita soprannaturale, grazie alla quale sono diventato figlio adottivo di Dio». Il personale «rendimento di grazie» del Pontefice è proseguito citando «il dono del sacramento del sacerdozio e dell'episcopato e prego incessantemente lo Spirito Santo di aiutarmi a rimanervi fedele fino alla morte». Il programma che attende Giovanni Paolo II nell'immediato è comunque assai fitto: una decina di viaggi nel corso dell'anno, un'enciclica e un paio di documenti già pubblicati, e almeno altrettanti in preparazione, l'atteso incontro di giugno con il Patriarca ortodosso e le vacanze di luglio in Val d'Aosta: un programma niente affatto rinunciatario.

Marco Tosatti

Karol-story

Da Cracovia a San Pietro

18 MAGGIO 1920. Karol Wojtyla nasce a Katowice, una cittadina di 15 mila abitanti a cinquanta chilometri da Cracovia, da genitori di umili origini. E' un bambino vivace, appassionato di sport (soprattutto calcio e nuoto).

3 SETTEMBRE 1926. Primo giorno di scuola. Wojtyla è già bilingue perché i genitori, provenienti dalla Slesia, gli hanno insegnato anche il tedesco. Alle medie studia latino, greco e francese, alle superiori approfondisce la filosofia di Kant. Orfano di madre dal 1929, nel '40 perde anche il padre e per mantenersi agli studi va a lavorare in fabbrica. Li fa propaganda religiosa. Nello stesso periodo comincia a frequentare la sede arcivescovile di Cracovia. Poi entra in seminario, dove finisce gli studi.

Il piccolo Karol con la madre

1° NOVEMBRE 1946. Con l'ordinazione a sacerdote comincia la sua carriera ecclesiastica. Nel '48 a Roma consegue il dottorato al Pontificio ateneo angelicum. Negli anni successivi diventa professore di etica all'università di Dublino e nella facoltà teologica dell'università di Cracovia. Pubblica numerosi saggi su riviste filosofiche francesi e una serie di studi.

13 GENNAIO 1964. Diventa arcivescovo di Cracovia, dopo esserne stato vescovo ausiliario per sei anni (dal 28 settembre 1958). Sempre nel '58, era stato anche promosso da papa Pio XII alla chiesa titolare di Ombi. Un altro titolo gli arriva il 26 giugno del '67, sotto il pontificato di Paolo VI: la porpora del Concistoro.

Ali Agca

16 OTTOBRE 1978. Eletto al soglio pontificio, assume il nome di Giovanni Paolo II. E' il primo papa straniero dal 1523. I suoi predecessori non «italiani» (né romani né originari

L'ex presidente Sandro Pertini

della penisola unificata soltanto nel 1861) furono 53: l'ultimo, Adriano VI (Adriano Florensz, era nato a Utrecht, in Olanda, e regnò per meno di un anno. Gli successe Paolo III (Alessandro Farnese).

25 GENNAIO 1979. Destinazioni del suo primo viaggio sono Santo Domingo e il Messico. Nel suo pontificato ha finora visitato quasi metà dei circa 180 paesi esistenti al mondo, percorrendo oltre 600 mila chilometri.

15 MARZO 1979. Esce la sua prima enciclica «Redemptor hominis». Oltre a dare il programma del suo pontificato, spiega la scelta del nome con la volontà di riallacciarsi alle eredità di Giovanni XXIII e Paolo VI.

2 GIUGNO 1979. Primo viaggio in Polonia da papa. Karol Wojtyla riceve dalla popolazione un'accoglienza calorosa e lancia appelli alla collaborazione tra lo Stato, la popolazione e la Chiesa.

13 MAGGIO 1981. Wojtyla in piedi sulla jeep aperta che attraversa piazza San Pietro saluta la folla. Sono le ore 17,19. Il terrorista turco Mehmet Ali Agca, 23 anni, nascosto tra i fedeli, alza una pistola Browning calibro 9 e comincia a sparare. Il Papa viene raggiunto da tre colpi di pistola. Uno gli entra nell'addome perforandogli l'intestino. Trasportato d'urgenza al Policlinico Gemelli, viene sottoposto a due interventi chirurgici. Sarà dimesso dopo 93 giorni.

27 DICEMBRE 1983. Ancora sofferente per l'attentato di due anni prima, incontra in cella Ali Agca e lo chiama «fratello». Nel colloquio riservato, probabilmente viene a sapere perché ha sparato e chi sono i mandanti, ma non lo rivela. Il terrorista viene condannato all'ergastolo dopo un processo che lascia irrisolti molti interrogativi.

Madre Teresa

16 LUGLIO 1984. Sulle nevi dell'Adamello, si incontrano la massima autorità religiosa e il capo dello Stato, Sandro Pertini.

10 FEBBRAIO 1986. Durante il suo viaggio in India, incontra madre Teresa di Calcutta, insignita nel '79 del Nobel per la pace. La bacia sulla fronte e le dice: «Grazie a nome di tutti».

13 APRILE 1986. Viene accolto nella sinagoga di Roma dal rabbino capo Elio Toaff. Nella storia della Chiesa cattolica, è il primo papa che mette piede nel tempio degli ebrei, i quali pregano con lui e commentano: «Questa visita rimargina una ferita

Il rabbino capo Elio Toaff

vecchia di duemila anni».

30 SETTEMBRE 1988. Nel documento «Dignità della donna» promuove un autentico femminismo cristiano, ma conferma l'impossibilità del sacerdozio femminile.

12 LUGLIO 1992. Al termine dell'angelus, alla folla rivela che la sera stessa sarà ricoverato al Policlinico Gemelli. Cinque giorni dopo gli vengono asportati un tumore benigno e la colecisti. Comincia una lunga convalescenza che alimenta voci di possibili dimissioni.

28 APRILE 1994. I medici intervengono per ridurgli una frattura al femore che si è procurato scivolando. I tempi di recupero e riabilitazione sono di nuovo molto lunghi.

16 GIUGNO 1994. Dalla Spagna stupisce il mondo dicendo che andrà a Sarajevo. Malgrado la guerra. «La Madonna mi proteggerà», dice Giovanni Paolo II, ma l'Onu lo ammonisce sui gravissimi rischi del pellegrinaggio. Il leader dei serbi Karadzic è più esplicito: «La sua visita è sgradita». Tutto rinviato.

Il papa malato

15 MARZO 1995. Annuncia il programma del prossimo viaggio: «Entro il 2000 voglio andare a Gerusalemme e ripercorrere in Terrasanta gli itinerari di Abramo, Mosè e San Paolo».

30 MARZO 1995. Viene presentata la sua ultima enciclica, «Evangelium vitae». Centoventi pagine contro l'omicidio, l'aborto e l'eutanasia, per affermare il valore della vita. Un atto di accusa contro «i potenti della Terra», «la cultura antisolidaristica», «la concezione efficientistica della società», «i falsi profeti».

A CURA DI **Stefano Mancini**

IL CASO

IL «SECOLO» ALL'ATTACCO

«La Chiesa è nelle mani dei figli del Papa rosso»

PAPA rosso, non avrai il mio scalpo. E' con un urlo di battaglia che i cattolici di An finiscono di leccarsi le ferite dopo la batosta elettorale delle amministrative. In fondo a un crescendo di sofferta tensione, ieri, l'esplosione: un corsivo di Luciano Garibaldi sulla prima pagina del *Secolo d'Italia*. Titolo: «Il cedimento di una parte del clero al comunismo viene da lontano». Antefatto: l'imprevedibile risultato dell'ormai famoso seggio 230 di Padova, interno all'Istituto delle terziarie francescane elisabettine, dove su 120 votanti (in gran parte suore), 112 voti sono andati al candidato pidiessino.

Che cosa è accaduto? Il giornale di An se lo è chiesto accoratamente, in questi giorni. Un primo tentativo di spiegazione è venuto la settimana scorsa, da un editoriale di Roberto De Mattei: tutta colpa di mons. Giovanni Nervo, già vicepresidente della Caritas, che si sarebbe trasformato in «galoppino elettorale» del pds. Troppo semplice, obietta Garibaldi: la resa «viene da lontano». «Come la scuola, l'università, la giustizia sono oggi in mano ai figli del '68, allo stesso modo, per un fatto puramente e semplicemente generazionale, la Chiesa, nelle sue comunità di base, è in mano ai figli del '63». Cioè i figli del Concilio Vaticano II: attivisti della Caritas, sindacalisti delle Acli, volontari delle comunità, tutti i sinistri epigoni di quei notori papi rossi, o perlomeno filocomunisti, che furono Giovanni XXIII e Paolo VI. Il corsivista non si spinge a dirlo esplicitamente, ma è noto quel che pensano i suoi lettori.

E del resto il ragionamento lascia poco spazio alle interpretazioni alternative. Con qualche sbavatura qua e là (quando mai l'ha conosciuto, Luciano Garibaldi, il Solzenicyn «laico e agnostico» a cui allude? Ed è così sicuro che De Gasperi avesse davvero definito la dc «un partito di centro che *marcia* verso sinistra»? *Marcia* o non piuttosto *guarda*? Dal punto di vista politico la differenza non è da poco), tuttavia il discorso fila via chiarissimo.

«L'apertura di un dialogo tra la Chiesa e i rossi è ascrivibile a questi due papi».

Ma Garibaldi sa essere magnanimo: in fondo Roncalli e Montini non meritano di essere condannati, perché «furono vittime del loro tempo, del cedimento generale dell'Occidente alla prevaricazione marxista-leninista». Come non pensare che temessero anche per l'Italia la caduta nelle fauci dell'Orso sovietico, e «si preparassero a salvare il salvabile»? Però, che differenza fra questi papi dolorosi che tanto affascinano i «figli del '63» e i grandi pontefici «millenaristi e combattenti» come Pio XI, Pio XII e lo stesso Giovanni Paolo II. Il *Secolo d'Italia* ricorda l'ultima enciclica di Wojtyla, *Evangelium vitae*, «che ridimensiona severamente le utopie libertarie e le tendenze edonistiche», e la inserisce nel filone del famoso radiomessaggio di papa Pacelli per il Natale '44, contro l'egualitarismo comunista. E ora, è l'invito, confrontiamo questi insegnamenti con il comportamento di un papa Giovanni che apre le porte agli uomini del Cremlino senza preventivamente denunciare i gulag (...), con le accorate invocazioni di Paolo VI per una pace a senso unico» in Vietnam, «con quel suo tremendo, indimenticabile "vi prego in ginocchio" con cui si rivolse a delle belve comuniste, chiamandole "uomini delle Brigate rosse"». Che tristezza... E poi ci stupiamo per quel seggio di Padova.

Maurizio Assalto

A sinistra Paolo VI
Sopra Giovanni XXIII

NELLE CARMELITANE

La vedova Gardini si fa suora

ROMA. Idina Ferruzzi Gardini prende i voti e da «novizia» diventa «professa solenne» nelle terziarie laiche delle Carmelitane. I voti le saranno dispensati, tra un mese, da padre Augusto Tollon, direttore regionale del Terzo ordine carmelitano, colui che ha preparato la vedova di Raul Gardini al grande passo. «Idina prenderà i voti solenni a giugno - conferma don Augusto - promettendo di osservare fedelmente alcune regole dell'ordine delle Carmelitane e servendo il signore da laica, rinunciando soltanto ad alcune cose senza nulla togliere ai figli e ai nipotini. «La data della cerimonia è da stabilire. Di certo, però, la funzione avverrà a Ravenna». [Adnkronos]

REAZIONI

LA REPLICA DEI VATICANISTI

Baget Bozzo: «Studino la storia»

«Roncalli e Montini aprirono la strada a Wojtyla»

TUTTA colpa del Vaticano II? Papa Giovanni e Paolo VI sensali dell'innaturale connubio fra cristianesimo e marxismo, padri spirituali dell'abominio cattocomunista? «Giovanni Paolo II sarebbe il primo a sentirsi sgomento» riflette Giuseppe Alberigo davanti alle tesi esposte sul giornale di An da Luciano Garibaldi. Massimo esperto italiano di storia della Chiesa e consulente del Concilio nel gruppo del card. Lercaro, Alberigo si spiega: «Se non ci fossero stati Giovanni XXIII e Paolo VI, mai ci sarebbe stato un Papa polacco. La sua elezione è frutto diretto di quella Ostpolitik iniziata già da un uomo insospettabile come il card. Siri, con il pieno consenso di Pio XII. Fin dagli Anni 50 il problema di superare la frattura con Mosca era all'ordine del giorno in Vaticano. Quando diventa Papa, Giovanni XXIII avvia una fase ulteriore, con uno scopo ben preciso: ottenere che i vescovi cattolici dell'Est potessero venire a Roma per il Concilio. Niente aperture ideologiche, il suo era un fine pratico immediato. Fra gli altri ne beneficiò un certo Karol Wojtyla, che a Roma fece la sua prima apparizione nella grande ribalta. Paolo VI sviluppa questo nuovo clima, con la collaborazione di Casaroli».

Paura dei cosacchi a Roma? «Ma no - sbuffa Alberigo -. Roncalli e Montini avevano chiara la sensazione che la capacità espansiva dell'Urss fosse ormai alle spalle. Piuttosto, seppero anticipare con grande lucidità quella linea di Ostpolitik poi fatta propria dagli Usa e dall'Occidente, e infine dallo stesso Wojtyla, basata sulla convinzione che il comunismo sovietico si sarebbe indebolito proprio nella misura in cui fosse uscito dall'isolamento».

Quindi nessuna contrapposizione fra i due papi conciliari e Wojtyla, ma semmai compimento degli uni nell'altro. Sulla reale indole di papa Giovanni ha riferito senza possibilità di equivoci il suo segretario di allora, mons. Capovilla, in un libro-intervista di Marco Roncalli da poco uscito presso le Edizioni San Paolo (*Giovanni XXIII nel ricordo del segretario Loris Capovilla*). Il «Papa buono», un progressista? Ecco la risposta del suo braccio destro: «I veri progressisti sono i grandi conservatori. Giovanni XXIII era un fermo conservatore del patrimonio della fede e della tradizione (...). Non amava le etichette conservatore o progressista; era un buon camminatore; come i contadini della sua terra si compiaceva dei nuovi metodi che, nel rispetto delle leggi immutabili della natura, assicuravano maggior fecondità alle sementi».

Don Gianni Baget Bozzo

Pollice verso, dall'interno della Chiesa, per le tesi di Luciano Garibaldi. Don Lorenzo Bedeschi, studioso di punta del modernismo, invita il corsivista del *Secolo* a considerare un precedente letterario: «Quello di Malraux. Il quale, avendo toccato con mano i metodi staliniani in Spagna, attenuò la sua dedizione comunista e ne spiegò i motivi non politici nello splendido dialogo del suo romanzo *Comandante, cosa pensa lei dei comunisti?* Risponde Guernico, il protagonista: "Hanno tutte le virtù dell'azione". Per dire che talvolta l'azione può prendere la mano sulla fratellanza. Ma in quei tratti (e sono molti) in cui la fratellanza emerge, c'è un'interazione virtuale fra cristiani e comunisti che non può essere azzerata né da scomuniche né da comitati centrali».

Certo, potrebbe obiettare Garibaldi, tutti questi sono giudizi di parte: e della parte a lui avversa. Sentiamo allora un altro sacerdote, Gianni Baget Bozzo, che dopo tanto peregrinare politico pare essersi accomodato infine sulle posizioni della nuova destra. «Il documento conciliare *Dignitatis humanae*, che avrebbe dovuto superare il Sillabo di Pio IX e rendere possibile un cattolicesimo liberale, soltanto in Italia è rimasto lettera morta. Da noi l'antimodernismo del Sillabo è diventato anticapitalismo, antioccidentalismo, ostilità alla borghesia. Ma il *Secolo* ha torto a attribuire ai due papi del Concilio, specie a Paolo VI, questa posizione filocomunista: si tratta di difetto specifico della Chiesa italiana». Che davvero è in mano ai «figli del '63»? Baget Bozzo conclude con una sonora risata: «Pensiamo a Ruini: è certo un figlio del '63, e certo non è filocomunista. E lo stesso Wojtyla. Questo Garibaldi non conosce la storia». [m. a.]

Emessi 40 avvisi di garanzia: nelle case di cura venivano confuse le etichette e aumentati i prezzi

Blitz sul mercato nero delle trasfusioni

Nei guai cinquanta cliniche di Roma

ROMA. Cinquanta cliniche romane nel mirino della magistratura per aver violato sistematicamente la normativa sulle trasfusioni. L'indagine, che ha coinvolto i Nas dei carabinieri e cinquanta medici della polizia, ha portato a quaranta avvisi di garanzia che il pubblico ministero circondariale Gianfranco Amendola ha fatto notificare a medici e amministratori delle case di cura, le più importanti della capitale.

Rischiano da uno a tre anni di reclusione e una multa da 400 mila a 20 milioni di lire.

Dai controlli è emerso un quadro preoccupante. Le irregolarità riguardano confusione di etichette sulle sacche di sangue; errori di scritturazione nei registri; procedure «atipiche» per cui sacche destinate a strutture ospedaliere venivano poi dirottate presso le case di cura private; la realizzazione di vere e proprie strutture trasfusionali autonome, alla quale fornivano sangue propri donatori abituali che non rispettavano i tempi minimi di attesa, previsti dalla norma, per ripetere la donazione.

E l'ispezione ha scoperto anche un «mercato» del sangue dove le sacche, che hanno un costo fissato di 165 mila lire, venivano vendute a prezzi molto superiori. Una vera e propria speculazione. In un caso sono stati chiesti tre milioni per tre o quattro dosi di plasma. Molte altre ancora le irregolarità uscite dai registri delle cliniche: fatturazioni maggiorate per trasfusioni spesso mai effettuate, sacche di sangue assegnate e vendute più volte a vari pazienti, trasfusioni non necessarie ma comunque fatte a scopo di lucro, sacche di sangue scaduto che invece di essere riconsegnate alle strutture pubbliche venivano smaltite nei gabinetti.

Dunque inesattezze, lacune e disordine che sono in palese violazione della legge 107 del '90 che regolamenta l'attività trasfusionale. Una legge che serve a controllare tutti i passaggi del sangue per garantirne la sicurezza e per verificare eventuali abusi.

I disordini e le irregolarità commesse dalle case di cura avrebbero potuto mettere a rischio la salute di tanti malati. Si usa il condizionale perché, hanno precisato gli investigatori, non si può parlare di sangue infetto nei casi in esame. Si tratterà adesso di accertarlo. Il pm Amendola ha trasferito il fascicolo per competenza alla procura presso il tribunale. Comunque, ha chiarito il magistrato, «la stragrande maggioranza del sangue distribuito a Roma proviene da strutture che effettuano i controlli generali di legge sulla idoneità del sangue».

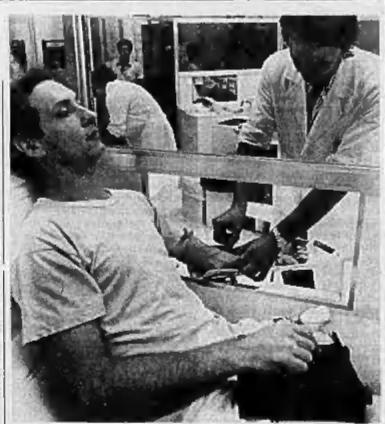
Niente allarmismi, dunque, ma la preoccupazione rimane per questo Far West del sangue scoperto in seno all'indagine sul caso di Patrizia C., la donna che in seguito a trasfusione con sangue infetto avrebbe contratto l'Aids.

Pronta la legge che raddoppia gli indennizzi ai contagiati

Adesso bisognerà scrivere altri importanti capitoli di quest'inchiesta. Soprattutto quella parte che riguarda i centri trasfusionali pubblici che forniscono il sangue alle cinquanta cliniche visitate da Nas e polizia. Su questo gli inquirenti mantengono il riserbo. Si sospetta che il plasma venga venduto senza svolgere i prescritti controlli richiesti per individuare la compatibilità del sangue fornito con chi deve riceverlo. E non c'è la prova che questo controllo venga fatto poi dalle cliniche.

Altra pagina dell'inchiesta quella sulle autotrasfusioni che molte persone chiedono di fare prima di un intervento. Si evitano così i rischi della somministrazione di plasma estraneo. Anche qui il sospetto e una domanda: che fine fa il sangue prelevato e poi non trasfuso al suo «proprietario»? Potrebbe essere a rischio la trasfusione ad altri pazienti.

Intanto, mentre la procura continua le indagini, sta per passare al Senato, mercoledì prossimo, il disegno di legge che dovrebbe portare al raddoppio degli indennizzi destinati a chi, avendo subito trasfusioni di sangue o emoderivati, compresi i vaccini, ha contratto, l'Aids o l'epatite di tipo B e C. Già quarantamila domande di indennizzo sono arrivate al ministero della Sanità.

Maria Corbi

Sono cinquanta le cliniche romane coinvolte nello scandalo del sangue

INTERVISTA

L'IMMUNOLOGO ACCUSA

L'immunologo Ferdinando Aiuti

«Controlli troppo carenti»

Aiuti: difficile valutare il rischio-Aids

«STIAMO attenti a non confondere un'indagine della magistratura sul mancato rispetto delle procedure richieste dalla legge con le situazioni di rischio per il paziente, come sangue infetto e così via».

Fernando Aiuti invita a non sopravvalutare l'inchiesta «sangue pulito» ma non nasconde la sua soddisfazione per un intervento che dovrebbe contribuire a far chiarezza su un problema così delicato.

Professore, più che dalla paura del sangue infetto l'allarme nasce dal constatare ancora una volta che i controlli sanitari risultano gravemente carenti. A chi spettano i controlli?

«Anziché dai Carabinieri o dai magistrati dovrebbero essere effettuati dagli ispettori sanitari delle Usl, delle regioni o degli ordini dei medici o anche dal ministero della Sanità. Negli ospedali è il direttore sanitario a garantirli. Se i controlli venissero effettuati a campione e con una certa frequenza l'assistenza sanitaria ne guadagnerebbe in efficienza e sicurezza, anche a livello di strutture private. Ma se i controllori sanitari latitano ben vengano i carabinieri o i magistrati».

Qual è la situazione del sangue in Italia?

«Per il sangue siamo autosufficienti, mentre siamo costretti ad importare emoderivati. Nella situazione sangue ci sono però scompensi territoriali piuttosto forti».

A cosa allude?

«Al fatto che il Meridione vive in parte con il sangue che proviene dal Nord Italia. La Lombardia, per esempio, dà il sangue al 30% dell'Italia meridionale. Inoltre a causa della rarità di alcuni gruppi sanguigni nessun centro è completamente autosufficiente. Fra i centri trasfusionali pubblici c'è pertanto uno scambio, che rientra però nella norma».

Qual è invece la situazione sotto l'aspetto dei controlli?

«Nessuno può dirlo perché nessuno possiede i dati generali. La Commissione ministeriale Aids e l'Istituto superiore della Sanità hanno invitato più volte le regioni a fornire i dati sulle donazioni di sangue, sulla quantità di sangue trasfuso e sul numero e sul tipo delle infezioni (epatite B o C oppure Hiv) che ne sono derivate. Ma le risposte ottenute coprono soltanto il 60% del territorio nazionale: le regioni dal Lazio in giù continuano a non rispondere».

Cosa significa questo silenzio?

«Non vuol dire necessariamente che i test sui donatori e sul sangue non vengano effettuati. Ma se dovessimo valutare realisticamente la diffusione dell'Aids attraverso le donazioni di sangue in tutto il Paese non saremmo in grado di farlo. E di conseguenza non saremmo neppure in grado di intervenire per colmare le eventuali carenze».

Bruno Ghibaudi

I giudici

«Ecco dove è vietato fumare»

ROMA. La sentenza sul fumo «non interessa i locali di proprietà pubblica non aperti al pubblico e quelli di proprietà privata nei quali non vengono erogati servizi dell'amministrazione». Lo hanno sottolineato i giudici del Consiglio di Stato nelle motivazioni della loro ordinanza. L'obbligo di divieto deve ritenersi operativo solo per le singole amministrazioni chiamate in causa: il ministero della Sanità e i Comuni di Roma, Torino, Napoli, Genova e Bari. Nelle motivazioni i giudici parlano infatti di «portata delimitata della sentenza».

Il Consiglio di Stato ha confermato l'interpretazione del Tar secondo la quale «l'obbligo imposto alle amministrazioni deve intendersi limitato all'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare il divieto di fumo negli ambienti chiusi, di proprietà della pubblica amministrazione, e negli altri locali pubblici o aperti al pubblico nei quali i cittadini devono recarsi per servizi resi dall'amministrazione».

Ma il Codacons insiste: il divieto di fumo «vale su tutto il territorio nazionale, su tutti i mezzi di trasporto pubblici compresi gli aerei, e anche in tutti i locali di proprietà privata nei quali vengono erogati in concessione servizi dell'amministrazione». E' l'interpretazione dell'associazione che propose ricorso al Tar laziale. Secondo il Codacons i giudici del Consiglio di Stato avrebbero affermato che la legge 584/75, tuttora l'unica esistente sul divieto di fumo, è «ormai superata dalle norme sopravvenute in materia di Servizio sanitario nazionale, in materia ambientale, nonché dalle direttive comunitarie». Per l'avvocato del Codacons, Carlo Rienzi, il Consiglio ha invitato il ministero della Sanità a emanare ordinanze per tutti gli ambienti nei quali esso è titolare di specifici poteri, non solo quindi nei confronti delle amministrazioni chiamate in causa.

E ieri il ministro della Sanità, Elio Guzzanti, ha comunicato che ritiene opportuno un atto del governo che estenda il divieto di fumo a tutti i locali pubblici o aperti al pubblico nei quali i cittadini debbono recarsi per servizi resi dalle pubbliche amministrazioni. [Ansa]

Siracusa, bloccato in un casolare assieme alla ragazza incinta del quarto figlio

In cella l'«aguzzino» di Rosaria

Arrestato l'uomo che abusò della giovane psicolabile

SIRACUSA. Ancora una volta Rosaria. Ancora una volta la giovane psicolabile di Rosolini, madre di tre figli e in attesa del quarto, al centro dell'attenzione per una storia di violenza sessuale. Questa volta ha un nome, e un volto, uno degli uomini che hanno abusato di lei. Si chiama Salvatore Favacchio, 68 anni, un fabbro che da tempo vive separato dalla moglie dalla quale ha avuto due dei suoi tre figli. L'uomo è stato arrestato martedì notte all'interno di un casolare semidiroccato che si trova alla periferia del paese. Dentro, con lui, c'era Rosaria; i due erano, seminudi, all'interno di una specie di stanza da letto sporca e squallida. L'uomo, ammanettato dai carabinieri, è adesso accusato di violenza carnale nei confronti della giovane che proprio ieri ha compiuto 28 anni e ha superato il quinto mese di gravidanza per il suo quarto figlio. Come per gli altri, anche per questo nessuno sa chi sia il padre. Ma, forse, per lei che non si rende conto del limite tra lecito e illecito, tra amore e violenza, quell'irruzione dei carabinieri non è stata un regalo di compleanno.

La giovane è da qualche mese sotto tutela giudiziaria, seppure provvisoria, in attesa che il tribunale di Siracusa decida sulla richiesta di interdizione avanzata da alcuni volontari che la assistono da tempo. Per questo, anche se lei si dimostra consenziente, questa sua particolare condizione fa scattare arresto e denuncia per chiunque abbia o tenti di avere rapporti sessuali con lei. Favacchio era nella lista delle persone da tenere sotto controllo perché sospettate di avere già in passato abusato della giovane. Così, martedì sera i carabinieri lo hanno seguito fino al casolare dove è poi arrivata Rosaria. Qualche istante dopo c'è stata l'irruzione. I militari hanno bussato, chiedendo che venisse aperto. Hanno dovuto attendere qualche minuto prima di ricevere la risposta. Quindi il fabbro ha aperto l'uscio mentre tentava ancora di sistemarsi i pantaloni. C'è stata l'irruzione; nascosta in un angolo c'era Rosaria, anche lei quasi senza abiti. La giovane è stata accompagnata in caserma dove è stata interrogata e poi riaffidata al tutore. Ieri è stata visitata all'ospedale di Noto. Poi è stata organizzata una festicciola per il suo compleanno, con torta alle fragole. Favacchio, che per alcuni anni dopo la separazione aveva convissuto con un'altra donna, ora è in carcere. [f. a.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'UOMO DEL DESTINO

qui e là, da tackles incendiari. La squadra di Lippi l'ha affrontata di slancio. Si sapeva che l'1-0 del Tardini avrebbe costituito una mina vagante. Ispirato e incitato a viva voce dal suo popolo in adorazione, il Codino ha spalancato la porta, nell'ordine, a Ravanelli, Vialli, Jarni e Torricelli. Soprattutto Vialli e Torricelli avrebbero potuto, e dovuto, concretizzare meglio servizi così prelibati.

Di sicuro, ne è uscito vincitore il calcio italiano, che ha proposto, in mondovisione, due orchestre di eccellente spessore. Il Parma ha giocato meglio che due settimane orsono, più tonico, più compatto, forte di un gruzzolo non indifferente. Come nella più recente tradizione, la Juventus non si è abbandonata a calcoli e risparmi. Prima di calare alla distanza, ha dato tutto, anche se Sousa, tanto per fare un esempio, non ha ripetuto le mostruose esibizioni alle quali aveva abituato noi critici. La bagarre a centro campo è risultata più equilibrata che al Tardini, là dove gli juventini avevano segnato una schiacciante supremazia.

Vialli ha realizzato un gol strepitoso, con una sassata di sinistro che ha incenerito Bucci. Si era al 34' del primo tempo, e Madama sembrava in grado, per gioco e stamina, di poter ribaltare completamente la situazione. Il Parma non ha mollato. Si è difeso con cinismo, ha aspettato, con scaltrezza e perfidia, il suo momento. La sfida si è decisa, nella ripresa, fra il settimo e il decimo minuto, dall'errore di Torricelli, smarcato da capitan Baggio e ipnotizzato da Bucci, all'incornata beffarda di Dinone l'Incompreso. Il calcio, talvolta, è più semplice di quanto non blaterino gli scienziati. La Juve si è mangiata almeno due gol fatti, il Parma no: spietato e concreto, ha sfruttato la «sua» occasione dopo aver lottato su ogni palla, e per ogni zolla. Il verdetto non mortifica i vinti. Per il Parma di mastro Nevio, complimenti anche a lui, si tratta del quarto trofeo di una epopea strepitosa. E domenica, tutti a Torino. Tramontato il sogno del grande slam, e in attesa della coda di giugno, in Coppa Italia, scocca l'ora dello scudetto. Avviso ai naviganti: alla Juve, Dino Baggio ha segnato pure in campionato, l'8 gennaio, un gol inutile, d'accordo, ma un gol che, sommato a questi due, porta a uno strabiliante tre su tre.

Roberto Beccantini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 13 MAGGIO 1995

Addari Matteo; **Badanza** Eleonora; **Belzaretti** Giulia; **Bechis** Ludovico; **Beligni** Emma; **Chiaffredo** Future; **Chiappero** Emanuela; **Costanzo** Clotilde; **Del Conte** Elisa; **Di Nunno** David; **Ferragatti** Maria; **Flatby** Lisa; **Gallo** Gemma; **Grassano** Lorenzo; **Gueddou** Anisa; **Gullino** Alberto; **Guzzinati** Walter; **Karar Pereira** Jordan; **La Rosa** Matteo; **Lampis** Kelly; **Lava** Aldo; **Martinez** Lorenzo; **Massobrio** Iacopo; **Mongiardo De Luca** Alessia; **Nicoletti** Fabio; **Paveso** Alex; **Pirani** Fabio; **Percotti** Serena; **Secco** Valentina; **Savoia** Donato; **Schiavon** Giorgia; **Scozia** Noemi; **Serra** Nuria; **Sgaramella** Fabio; **Sella** Annalisa; **Tisti** Sara; **Virdis** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 13 MAGGIO 1995

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Palladino** Pietro, a. 62, Casa di Cura San Paolo, n. a Torino.

Presso Ospedali: **Morella** Francesca in Piazzolla, a. 58, Giovanni Bosco, n. a Barletta (BA); **Vitelli** Anna in Peluso, a. 49, Mauriziano Umberto I, n. a Napoli; **Licco** Vittoria, a. 74, Giovanni Bosco, n. a Lucera (FG); **Forestale** Lucia in Cutrufo, a. 87, Giovanni Bosco, n. a Noto (SR); **Sala** Ines ved. Vicari, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Bannio Anzino (NO); **Mendis** Bruna ved. Cassinelli, a. 78, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Bevilacqua** Teresa ved. Dellavedova, a. 87, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Dente Margherita** ved. Perpegliano, a. 101, Regina Maria Adelaide, n. a S. Raffaele Cimena (TO); **Alessandrelli** Giuseppe, a. 95, Maria Vittoria, n. a Gallipoli (LE); **Paolazzo** Araldo, a. 73, Martini, n. a Monchiero Novello ora Monchiero (CN); **Benotti** Ines ved. Boggio, a. 75, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Bellinzago Novarese (NO); **Bertinetti** Maria Teresa ved. Spreafico, a. 94, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Pascolato** Alessandra, g. 5, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Dimatteo** Francesco, a. 83, Giovanni Bosco, n. a Barletta (BA); **Bolognesi** Modesta ved. Calvio, a. 75, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), n. a Trecenta (RO); **Moglia** Ferdinando, a. 47, Molinette, n. a San Mauro Torinese (TO); **Prizzon** Rina ved. Sgorlon, a. 76, Molinette, n. a Fontanelle (TV); **Rizzurio** Vincenzo, a. 71, Molinette, n. a Cattolica Eraclea (AG); **Magnano** Nevio Ondin, a. 20, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Pinerolo (TO).

Presso Residenza: **Scarsalone** Maria Pia in Catteri, a. 65, via Camogli 12, n. a Gassino Torinese (TO); **Gambaudo** Caterina ved. Rossi, a. 75, via L. Cherubini 30, n. a Torino; **Carli** Maria ved. Zamboni, a. 92, corso Vercelli 144/B, n. a Comacchio (FE); **Bongidi** Leonardo, a. 82, via Ostavia 60, n. a Troia (FG); **Piva** Giuseppe, a. 84, via F. Baracca 61, n. a Torino.

Nati 37 — Morti 25

NATI DENUNCIATI IL 15 MAGGIO 1995

Angotti Alessia; **Bergo** Davide; **Bitetti** Giovanni; **Benavita** Stefano; **Bosel** Anna; **Bozzolan** Valeria; **Cobianchi** Martina; **Cossavella** Giulia; **Crotta** Alberto; **De Bartolo** Marcella; **Delli Carri** Carlotta; **Di Nasso** Simone; **Gagliardi** Federica; **Galo** Daniela; **Gangi** Giovanni; **Gilenna** Giorgia; **Lovesio** Federica; **Marrella** Valeria; **Maslantuono** Marco; **Mastrorilli** Alessia; **Morrone** Valentina; **Nosenzo** Luca; **Palmieri** Fabio; **Ranaldo** Daniele; **Rezazadeh** Ardebili Amir; **Ricobon** Elena; **Sanfilippo** Veronica; **Speranza** Deborah; **Subri** Mirko; **Tarrini** Stefania.

MORTI DENUNCIATI IL 15 MAGGIO 1995

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Socchiero** Dolores, a. 95, Istituto «San Giuseppe», via S. Donato 37, n. a Calosso (AT).

Presso Ospedali: **Perino** Arturo, a. 90, Mauriziano Umberto I, n. a Biella; **Alagna** Dario, a. 28, Maria Vittoria, n. a Torino; **De Vito** Alberto, a. 77, Molinette, n. a Lucera (FG); **Schiavone** Giuseppe, a. 82, Maria Vittoria, n. a Grassano (MT); **Mano** Rosa in **Scalva**, a. 80, Maria Vittoria, n. a Torino; **Conti** Carlo, a. 63, Martini, n. a Torino; **Francone** Erminia ved. **Lombardo**, a. 87, Martini, n. ad Anoia (RC); **Pelosel** Arturo, a. 72, Giovanni Bosco, n. a Salgareda (TV); **Pascale** Pasquale, a. 73, Martini, n. ad Ischitella (FG); **Bertolino** Aldo, a. 82, Giovanni Bosco, n. a S. Sebastiano Po (TO); **Scanu** Alvio, a. 70, Molinette, n. a Guspini (CA); **Epifania** Bianca Rosmund, a. 74, Maria Vittoria, n. a Roma; **Buoncristiano** Carmela ved. **Nira**, a. 89, Molinette, n. a S. Severo (FG); **Capuano** Marianna ved. **Vitobello**, a. 71, Martini, n. a Barletta (BA); **Stealo** Maria Giovanna ved. **Melchionda**, a. 90, Martini, n. a Sena (SA); **Russo** Rosa, a. 27, Amedeo di Savoia, n. a Catania; **Macri** Giambattista, a. 82, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a S. Mauro Marchesato (CZ); **Accornero** Elsa, a. 63, Molinette, n. ad Asti; **Barberis** Maria Teresa, a. 39, Molinette, n. a Torino; **Musso** Teresa in **Gremo**, a. 72, Molinette, n. a Foglizzo (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Santoro** Teresina, a. 82, via F. S. Cabrini 14, n. ad Ascoli Satriano (FG).

Presso residenza: **Beretti** Igina ved. **Ricchetti**, a. 89, via Tommaso Grossi 32, n. a Viterbo; **Parlamo** Roberto, a. 90, via Pietro Cossa 89, n. a Masio (AL); **Morabore** Emilia ved. **Garabello**, a. 83, via Tripoli 10/11, n. a Perletto (CN); **Giocco** Anna Maria in **Stuardi**, a. 96, via Moretta 6, n. a Fossano (CN); **Girelli** Paolo, a. 74, corso Peschiera 268, n. a Sordevolo (VC); **Piva** Maria Eugenia ved. **Sandano**, a. 87, piazza Sofia 11, n. a Monselice (PD); **Bottero** Pietro, a. 88, via Palmieri 13, n. a Millesimo (SV); **Baravia** Alonso, a. 78, via Gorizia 92, n. a Valle di Cadore (BL); **Fordano** Mario, a. 71, corso Galileo Ferraris 115, n. a Torino; **Di Gennaro** Francesco, a. 62, via E. Petrella 28, n. a Spinazzola (BA); **Maritano** Alfonsina, a. 67, via L. Colli 10, n. a Giaveno (TO).

Nati 30 - Morti 33

Cristianamente è mancata

Angela Bione ved. Ferrero

Lo annunciano i nipoti **Giovanni, Vittorio, Franco Tesati** e famiglie. Un sentito ringraziamento ad Anita. Un grazie alle suore del Famulato cristiano. Funerali venerdì ore 10,15 in Cocconato, benedizione ore 9,15 Famulato cristiano.
— **San Mauro**, 17 maggio 1995.

E' mancata

Teresa Favini

L'annunciano il figlio **Mario Edmondo** con **Elena**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 19 ore 8,15 parrocchia Madonna della Divina Provvidenza.
— **Torino**, 17 maggio 1995.

Il **Direttore Generale**, la **Direzione** e il **Personale tutto dell'Azienda Sanitaria Regionale USL 8**, partecipano all'immenso dolore del dott. Pier Gaetano per l'immatura perdita del figlio

Paolo Neirotti
— **Chieri**, 18 maggio 1995.

Ci ha lasciato

Leo Cerone

anni 53

A funerali avvenuti l'annuncia a quanti gli hanno voluto bene la figlia **Laurella** con la mamma, i nonni, gli zii e i cuginetti. Un grazie immenso a nonno Ronaldo e nonna Italia, a zia Laura e zio Paolo, a zia Flavia e zio Giovanni, a Ettore e famiglia, all'amica Gabriella, all'affezionata Marika per l'aiuto, la comprensione e l'affetto sempre dimostratoci.
— **Torino**, 12 maggio 1995.

Famiglie **Della Bianca, Frigato e Penna** partecipano.

Lino e Franca Durante sono vicini a Laurella e famiglia.

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di zio **POLDO** gli amici:
Alma e Michele Fornabaio
Anna e Roberto Barabella
Betti e Giorgio Bellono
Carla e Gian Fantinuoli
Elena e Marco Cafasso
Emmeri e Beppe Chiapina
Ivana e Nicola Casassa
Laura e Roberto Bocca
Mari e Luciano Devietti
Marinella e Franco Giorza
Maurizia e Chicco Montersino.

Anna Carlo Savita e Chiara sono affettuosamente vicini a Laurella e Gloria.

E' mancato

Ernesto Lebbo

L'annunciano la moglie, la figlia **Luciana** con **Gino** e **Federica**. Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Cosma ed al personale Reparto Urologia ospedale G. Bosco.
— **Torino**, 16 maggio 1995.

Ernesta, Giancarlo, Felicità sono vicini con affetto a Luciana, mamma e famiglia tutta.

Famiglia **Vedelà** partecipano commosse.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Coda ved. Strumia

L'annunciano i figli **Isabella** con **Giuseppe e Paolo, Adriana** con **Gabriella**. Funerali venerdì 19 ore 9,30 ospedale Gradenigo e ore 10 parrocchia SS. Sacramento (via Casalborgone).
— **Torino**, 18 maggio 1995.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Improvvisamente è mancato

Mario Benotti

Lo annunciano la mamma **Annetta**, la sua adorata **Luciana**, i fratelli **Giorgio e Beatrice**, parenti tutti. Funerali parrocchia S. Carlo, venerdì 19 ore 10, indi proseguirà per cimitero di Vinovo.
— **Torino**, 18 maggio 1995.

Ciao **MARIETTO. Elena, Carlotta, Patty, Tiziana, Gino, Paolone.**

Stefano Marina e Jacopo insieme a **Daniela, Bruno, Mimma, Piero, Silvia e Giorgio** ti ricorderanno sempre.

A un caro **AMICO** ricordandoti per sempre. **Guglielmo e Sergio.**

Paolo, Carlo, Andrea partecipano al dolore di Anna, Giorgio, Beatrice per la perdita di **MARIO.**

Laura e Gigi Chiodi; Gabriella Torcolo.

I **Ragazzi** della **Pentathlon Motor Team** e della **Pentathlon Auto Sport** piangono disperati la perdita del loro Presidente; un amico e un padre

Italo Uccelli

Ciao **ITALO**, arrivederci sui prossimi campi di gara dove tu ci accompagnerai come sempre tra il rombo dei motori che ci hai insegnato ad amare. La tua grinta sarà per sempre la nostra forza.
— **San Maurizio d'Opaglio**, 17-5-1995.

Caro **ITALO**, non ho potuto accompagnarti in questa ultima corsa, hai voluto arrivare primo su questa bandiera a scacchi. Onore a te per quanto hai fatto e ci hai lasciato, un rimpianto per non poterti più incontrare, un vuoto per aver perso un amico. Addio. Ing. **Giorgio Fratini.**

E' mancato

Mario Galeasso

I K 1 G P I

Lo annunciano la moglie **Teresa Peire**, i figli **Roberto** con **Gabriella** e **Roberta**, **Gabriella** con **Ezio**, fratello, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Severino A. Bruna, primario ospedale S. Luigi, ai cari amici dott. Musso Antonello e Dulla. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia Ascensione, via Bonfante 3.
— **Torino**, 17 maggio 1995.

Caro **MARIO** non ti dimenticheremo mai. **Romano Conci Anna Carmen.**

Il 17 maggio a Costigliole d'Asti è mancata all'affetto dei suoi cari

Efisia Gullino ved. Gariglio

I nipoti **Gariglio** la ricordano.
— **Torino**, 18 maggio 1995.

ANNIVERSARI

1994 — 1995

Sandra Merlo in Collodi

I tuoi cari con grande dolore, inconsolabili, ringraziano quanti ne conservano memoria, stima e affettuoso ricordo. Messa 19/5, ore 18,30, Maria Ausiliatrice.

1990 — 1995

Michele Roggero

Sempre nel cuore dei tuoi cari. **Antonietta e Rosamaria.**

Condannato a 27 anni, era latitante dal '91: con la croce runica ha firmato delitti e attentati

Finisce a Creta la fuga di «Ludwig»

Arrestato Marco Furlan: è responsabile di 10 omicidi

PADOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Ludwig» si nascondeva a Creta. Marco Furlan, ritenuto responsabile con Wolfgang Abel di dieci omicidi avvenuti prima 1984 e rivendicati sotto quel simbolo la croce runica, è stato arrestato all'aeroporto di Heraklion. Era latitante dal febbraio 1991, quando aveva lasciato il soggiorno obbligato a Casale di Scodosia, in provincia di Padova, dove attendeva che la condanna a 27 anni di reclusione fosse tramutata dalla Corte di Cassazione in pena da espiare.

Furlan, che ora ha 35 anni, è stato catturato alle 8,30, al banco del noleggio di automobili dove da qualche tempo lavorava, l'Eurodollar rent'a car. Abbronzatissimo ma somigliantissimo alle foto segnaletiche, di diverso aveva soltanto un paio di baffi. Sulle prime ha cercato di negare, sostenendo che c'era un errore di persona. Poi ceduto. Del resto, il camuffamento era alquanto improbabile. documenti che egli stesso aveva falsificato, il no era rimasto lo stesso, Marco, il cognome Furlan era stato modificato in Eurlani, aggiungendo una gambetta alla F e una i con l'accento finale.

Nel suo appartamento Odos Falkidonos, tre stanze e un bagno periferia di Heraklion, sono stati trovati 14 milioni di lire, 17 mila novecento dollari, 1500 marchi, mila dracme. Gli inquirenti dovranno ora stabilire chi gli garantisse i rifornimenti. Forse i genitori sapevano dove si trovava, anche se la madre, Marcella Fereda, ieri, a Verona, ha negato: «Non so ancora nulla. Siamo la Criminalpol, ma il dirigente non è ancora tor in città. Della vicenda so solo quanto è stato riferito dai telegiornali».

Un vicino di casa greco, Spiros Albanessakis, intervistato dalla tv privata Mega Channel, parla di una donna che ogni tanto veni a trovare quello che lui credeva si chiamasse Andrea Giurlani; una donna sempre vestita in nero, l'unico suo contatto l'Italia. Di Furlan, il di casa dice che era un tipo taciturno, silenzioso, che parlava un buon greco, non esprimeva mai giudizi politici e anzi cambiava discorso a ogni accenno di questioni politiche».

La cosa singolare è che avesse trovato sistemazione proprio all'aeroporto del capoluogo cretese, dove arriva un volo quotidiano da Verona; il che farebbe pensare a un'imprudenza parte prima poi sarebbe potuto capitare qualcuno che lo conosceva, così com'è accaduto a quel turista che lo ha riconosciuto nelle settimane, e dunque lo fotografato e segnalato alla polizia. Per arrestarlo è arrivato la martedì dirigente della Criminalpol di Padova, Francesco Zonno, col quale hanno collaborato i funzionari dell'Interpol italiana e greca e la polizia di Creta.

Gli ultimi ad aver visto il latitante in Italia erano stati nel 1991 i carabinieri della stazione di sale: Furlan era arrivato per firmare il registro controllo, poi se n'era andato in bicicletta quel momento era sparito nel nulla. Ricercato dall'Interpol di tutto il mondo, era stato segnalato proprio nella settimana della fuga un ferroviere che lo aveva alla stazione di Calvisano di Brescia, dove il giovane avrebbe trascorso la notte una rozza in sosta con alcuni barboni; ma poi vi era stato chi sosteneva di averlo visto Brasile, in Austria, in Ungheria, in Romania. Nel febbraio dello scorso anno c'era stata una nuova segnalazione, senz'altro più documentata, visto che si trattava della Grecia e che i carabinieri Verona avevano deciso di entrare in azione: due turiste Furlan e lo avevano filmato con una videocamera lungo le coste dell'Egeo; poi avevano consegnato alle autorità italiane il filmato.

A metà dicembre '93 quindi scattato un'operazione in grande stile a Salonicco, capoluogo della Calcidia. Gli investigatori sarebbero più volte in quella città alla ricerca un identikit. Sembra che siano state raccolte anche prove tangibili presenza del ricercato, fra le quali una serie di impronte digitali e la certezza che avesse trovato impiego nel campo del turismo. Ma una soffiata, forse arrivata Verona, avrebbe messo in allarme latitante che si quindi dato fuga. inquirenti non escludono godesse anche di appoggi e favoreggiamenti a Salonicco.

Secondo Criminalpol Padova, Furlan era arrivato a Creta da mesi. Della sua latitanza di quattro anni è stata ricostruita una mappa, anche grazie alle ammissioni di ieri: se n'era andato in treno. prime tappe erano state in Austria e Jugoslavia, finché egli non arrivato in territorio greco. Secondo il procuratore di Heraklion che lo interrogherà oggi con l'accusa aver falsificato i documenti, Furlan aveva prima fatto l'operatore turistico, poi il traduttore e l'addetto di varie compagnie della penisola calcidica, passando lo scorso anno, prima della fuga, a lavorare garzone in farmacia di Salonicco.

Una richiesta di estradizione è già stata presentata alle autorità elleniche. Si presume che dovranno passare due o tre mesi prima che essa venga esaminata dai giu greci, perché la precedenza va data al processo per i documenti falsi.

Mario Lollo

Lavorava in un autonoleggio dell'aeroporto di Heraklion

A destra Marco Furlan, pochi giorni prima dell'arresto. Furlan era in bicicletta soggiorno obbligato a Casale di Scodosia

Nella sua casa aveva oltre cinquanta milioni Sospetti sui genitori

RETROSCENA

SULLE TRACCE DELLA SCIA DI SANGUE

Orrori mascherati da crociata

Era ossessionato dalla voglia di purificare

PADOVA

HANNO preso Marco Furlan, condannato a 27 anni di galera perché insieme con l'amico Wolfgang Abel aveva ammazzato a coltellate, martellate e bruciandole vive una decina di persone che . Ora sono qui a interpretare «filosofia» di questa catena di delitti, e lo faccio con una certa inquietudine: perché sulla porta stanza nella quale mi ritiro a scrivere questo articolo, sta ancora scritto «Furlan». Ci abitavano i suoi parenti, fratello di suo padre con la moglie.

questa città dove scrivo, Padova, partì la più violenta e orgogliosa delle rivendicazioni che il gruppo Abel-Furlan, il gruppo Ludwig, rese note: e temo che sia stata scritta proprio nella stanza da cui ora mando questo . I due della Ludwig avevano appena messo il più feroce dei delitti, l'assassinio del frate di Trento Armando Bison, la sera del 25 febbraio 1983. saltarono addosso per la viuzza che portava al convento, e uno lo colpì ripetutamente a martellate, l'altro gli piantò nel cranio uno scalpello, come si pianta una bandiera sul campo di battaglia dove si è appena vinto. Lo scalpello portava infissa sul manico piccola croce di legno, come se in nome quella croce il frate venisse ammazzato. Il povero frate, 71 anni, morì sul colpo. Per tutta l'agonia, durata alcuni giorni, continuava a ripetere di essere scivolato e caduto, non capiva quel che gli era successo. Perché non era comprensibile. Qualche giorno prima era arrivata al convento una lettera anonima, che ordinava ai frati, in tono minaccioso, di indossare la tunica. Il fatto paradossale che frate Armando la tunica la portava, era uno di quelli rigidi. chi serve un'idea, come il gruppo Ludwig, può anche sacrificare a ca l'individuo non conta, purché l'idea trionfi. giorni dopo, ques (devo supporlo, anche se non mi piace), il gruppo Abel-Furlan edì il biglietto che diceva: «Rivendichiamo l'esecuzione di Trento. Il potere di Ludwig non ha limiti». E sotto, al posto della firma: «Gott mit uns», che vuol dire «Dio con noi». Dunque, era una esecuzione, il che vuol dire che realizzava condanna della giustizia. E voleva stabilire un «potere» che non avesse limiti. Questa esecuzione e questo potere erano prova che Dio era con loro.

«Gott mit uns», come sanno tutti, era il motto scritto sulla fibbia della cintura della Wehrmacht. Quando stringeva la cintura, indossando l'uniforme, il soldato sentiva che «Dio era con lui», che tutto ciò che faceva era fatto non «con l'approvazione» Dio, ma «insieme» Dio. Chiunque uccidi, anche persona sbagliata, sei giustificato.

Sbagliata era stata anche la vittima della spedizione punitiva con i tossicodipendenti. Verona, 24 marzo dell'81. Il gruppo Ludwig assalta una torre abbandonata, dove i tossici passano la notte. Vengono inondati di benzina e incendiati con stracci accesi: è un rogo. Muore un ragazzo di 18 anni, che non si drogava, ma faceva compagnia a un amico. A Vicenza il gruppo tende un'imboscata a due frati che tornano monastero Monte Berico. La rivendicazione dice: «Siamo gli ultimi eredi del nazismo. Il fine della nostra vita è morte di coloro che tradiscono il vero Dio». l'idea di «eredità» ideologica e di «punizione del tradimento».

Ma siamo nell'81, l'attività di pu del mondo è cominciata quattro anni prima. I primi delitti non furono mai accompagnati dalla firma «Ludwig». Ludwig non esisteva nemmeno nella testa di Abel e Furlan. La voglia sterminatrice andò crescendo pratica: il delitto generò il piacere del delitto.

Sopra Abel e Furlan escono dal . sinistra Furlan madre

L'opera di questi due ragazzi è come una crociata: prima si parte per la spedizione, poi la spedizione viene battezzata facendo. Nel maggio dell'83 fu eseguito l'incendio un cinema a luci rosse di Milano, il cinema Eros: morirono sei per . L'impresa fu ripetuta la discoteca «Liverpool» di Monaco Baviera: dopo tanta purificazione in casa di Furlan, una capatina nella terra, altrettanto peccaminosa, di Abel, figlio di una ricca famiglia di origine bavarese. A Monaco muore stera. Quindi, e siamo all'epilogo, il progetto di bruciare vivi una miriade di ragazzini, mentre ballano nella discoteca «Melamare» di Castiglione delle Stiviere, provincia di Mantova. qui la cassiera odor di benzina, corre e vede Furlan mentre sta rovesciando le taniche. Per Furlan-Abel è la fine.

Il fuoco è stato la loro arma finale, e la più coerente. Perché il fuoco purifica, il fuoco distrugge. E' lo strumento che ha scelto per l'Inferno, e lavora . Abel e Furlan ossessionati dalla voglia di purificare i luoghi attorno ai quali gravitavano, cinema spinti, discoteche, ritrovi: bruciando i luoghi della loro condanna, della loro repulsione, cercavano di ridurre l'attrazione che pativano, purificarsi. Letti uno dopo l'altro, i biglietti post-strage suonano come litania di autoesaltazioni. I due formavano una coppia perizia ha visto come «torbida e perversa», elemento trainante (Abel) e uno obbediente (Furlan). Proprio l'oggetto sessuale della loro mania punitiva fa pensare che non ci sia altro: due è il numero perfetto per formare un gruppo di giustizieri del sesso. Due agiscono come i poli di un magnete, potenziano la loro forza, rimandandosela da all'altro. In tre il rapporto si romperebbe. Quando li destinarono al soggiorno obbligato, mandarono Abel a Mestrino, Furlan a Casale di Scodosia, due paesetti separati da una trentina di chilometri, in provincia di Padova. Casale è un borgo stramazzato campi, siepi, stalle e fabbriche mobili, pieno di rini e biciclette. Furlan si è subito procurato una bicicletta. Gli servi per prendere il treno a Montagnana, che dista 5 chilometri, e da lì andare all'università. è laureato in Fisica con 110 ma senza lode, e questo gli bruciava, perché la Abel l'aveva a La tesi di Furlan (sugli sviluppi dell'universo e la formazione delle g) giudicato professor Marcello Cresti «un buon lavoro compilativo, ma a originalità». A modo suo, Cresti ha emesso perizia: Furlan non doveva inventare, l'inventore era Abel, il tedesco. Abel studiava i piani, Furlan portava le taniche. Non vorrei che le riempisse in questa stanza. Scrivo queste parole e tiro su col naso, per sentire se c'è ancora odore di benzina.

Ferdinando Camon

EMPOLI

Ventenne si impicca in cella

FIRENZE. Lo hanno trovato impiccato nella sua cella, all'ora di pranzo, nella circondariale Empoli. Domenico Cosenza aveva 20 anni, era arrivato da una settimana. Doveva scontare tre mesi per spaccio sostanze stupefacenti. Al momento della condanna gli era stato concesso l'affidamento in prova ai servizi sociali, gli era cioè data la possibilità di la pena entrando in comunità di recupero per tossicodipendenti, ma Domenico, dopo quattro mesi, non aveva trovata ancora una. Da qui la revoca dell'affidamento e l'inizio della detenzione. Il cadavere è stato trasportato all'istituto di Medicina legale, il sostituto procuratore Ferrucci ne ha disposto l'autopsia. Il carcere, aperto da un anno e studiata per il recupero di detenuti giovani, ospita 27 persone, tutte condannate per reati minori. [f. m.]

IL CASO

FIGLIO CONTESO

Ma lui fa ricorso: «Mi sento privato di un diritto». Lei replica: «L'ho fatto perché era pericoloso»

«Quel bimbo scenda dalla moto del padre»

Il tribunale di Genova dà ragione alla madre separata: è ansiosa

GENOVA

DRAMMI e rancori di un'ordinaria storia di separazione. Un alla «Kramer contro Kramer», all'ombra della Lanterna: la IV sezione del tribunale civile di Genova ha accolto la richiesta di una moglie separata e ha vietato marito di girare in moto con il figlio di 7 anni.

La storia comincia finisce) con una separazione consensuale nel '92. L'anno seguente il marito pretende una revisione dell'accordo, chiedendo l'affidamento del figlio. La si trascina per tre anni. Pochi giorni fa la sentenza, che ragione alla moglie e aumenta l'entità degli alimenti. «Mi s privato dei miei diritti di padre. Ho presentato ricorso in appello attraverso il mio legale», commenta il coniuge sconfitto.

Tra le clausole sottoscritte da entrambi i coniugi rientrava ovvia quella che regolava le frequenze delle visite padre figlio, che chiameremo Marco, affidato alla madre. «Due giorni la settimana, con l'obbligo di presentarmi a prelevare mio figlio alle 18,30 - racconta Giorgio, 37 anni, impiegato - e di riportarlo alla madre alle 21. Chi conosce il traffico cittadino sa che è questo l'orario di punta. Io abito a Nervi, moglie a Sampierdarena. La distanza è all'incirca 15 chilometri, ma ad attraversare il centro si impiega più di un'ora. Siccome esco dall'ufficio alle 18,30, tutto il tempo che perdo sottraggo a mio figlio e così ho deciso di acquistare la moto di un amico, una Kawasaki 750. Non ho avuto incidenti, sono un padre e so di viaggiare con mio figlio, che ha casco integrale e l'interfono, così ci parliamo».

A che età Marco si ritrova in sella? «Aveva quattro anni», dice l'avvocato Mara Dasso, assiste la controparte, na, 32 anni, segretaria di direzione. stu dio non si respira aria di vittoria, anche se il caso è destinato a finire nella giurisprudenza prima

L'avvocato Cesare Rimini

sentenze del genere. E neppure a casa di Marina.

Dasso affronta vicenda in termini di diritto: «Ho fatto presente l'elemento pericolo e sono soddisfatta che sia stato recepito dai giudici. Il provvedimento è stato preso nell'interesse minore. La mia cliente soffriva molto nel sapere il figlioletto in traffico su una moto. Ho cercato di farle capire che il bambino stava a cuore sia a che padre, il quale non avrebbe esposto il figlio ai pericoli, ma la stessa cautela non è detto che l'abbiano gli altri».

Marina tocca le corde materne: «Non mi aspettavo anche questa cattiveria. La pubblicità che mio marito ha scatenato intorno alla sentenza si ritorcerà contro il bambino. Per fortuna, gli psicologi hanno detto che Marco è sereno. Certo, è cresciuto più in fretta, come tutti i figli di separati. Mi herà spiegargli che cosa è successo, prima che lo faccia qualcun altro».

Non prova né rabbia né rancore verso coniuge, si sfoga: «Mi sentivo soddisfatta per il fatto della moto. Ero pronta a chiudere qui la vicenda, anche questa penalizza perché accorda a mio marito il diritto di tenere con sé il bambino la notte di venerdì e di riportarlo il giorno dopo a mezzogiorno. Non potrò più un fine settimana mio figlio. Dal momento che marito presentato ricorso, anche noi appelleremo affinché modificata questa clausola».

Il invece è certo: «E' ripicca». il legale, l'avvocato Guido Botto, smorza la polemica: « esiste legge che vieti padre di portare il figlio con sé in moto. Questa proibizione va al di là dei limiti di responsabilità del tribunale».

«E' un caso emblematico di come i padri troppo spesso vengano penalizzati nelle cause di divorzio», ha fatto sapere l'«Associazione padri separati» e il matrimonialista Cesare Rimini commenta: «Questa è peculiare, perché invece raccomandare comportamenti che possono apparire ovvii, come la prudenza, prevede un fatto specifico, proibendo di portare il bambino in moto. E' raro che un giudice scenda fino a queste minuzie».

Paola Cavallero

REPORTAGE

I DANNATI DI [illegible]

Nella città al centro dell'epidemia, dove la gente [illegible] esce di casa

Indossano camici verdi ed elmetto e viaggiano su un vecchio autocarro Chi li incontra, fugge terrorizzato

«Alcuni anziani mi vengono vicino Ho paura. La maschera e i guanti saranno sufficienti a proteggermi?»

[illegible] sinistra, il funerale [illegible] Dinarosa Belleri. A destra, una squadra di infermiere disinfetta [illegible] reparto dell'ospedale di Kikwit. Al centro, il medico che ha isolato il virus Ebola in Italia: Luigi [illegible]

«Io, fra i monatti di Kikwit che raccolgono i cadaveri»

KIKWIT
DAL NOSTRO INVIATO

Kikwit si allarga sotto [illegible] [illegible] come una sterminata ragnatela. Tetti di latta, pareti di fango e di paglia. [illegible] per chilometri. [illegible] interrompere [illegible] monotonia del paesaggio c'è solo Kwilo, il «grande fiume», due chiese di mattoni e il municipio. Ebola è lì, sotto di me, tra l'intrico delle baracche e le strade fatiscenti. Il piccolo bimotore delle linee aree zairesi «Tax» fa [illegible] ultimo [illegible]balzo e finalmente atterra. La foresta [illegible] vicina, il caldo terribile. «Guardi quel [illegible] [illegible] giallo», mi dice, madido, il mio taxista, Fidel Ada. A bordo porta le vittime della «morte rossa». Sei figure si agitano sul [illegible] sono loro i monatti di Kikwit. Hanno camici verdi, guantoni di gomma che arrivano fino ai gomiti, maschere da minatori e l'elmetto. Li seguiamo sulla grande strada [illegible] terra battuta, assordati dal [illegible] e assediati dalla polvere. «Ora si fermano», mi dice Fidel. Li vedo saltare [illegible] vecchio autocarro ed entrare in una casa. Ne riemergono velocissimi, con [illegible] cadavere di una donna, malamente avvolto da un lenzuolo macchiato. «Nessun altro [illegible] il coraggio [illegible] fare un lavoro simile», [illegible] spiega Fidel con un brivi[illegible].

Ha ragione. Appena il camion si è fermato [illegible] un cigolio, la gente è fuggita. Donne e bambini cercano di dileguarsi. [illegible] così, la ge[illegible] di Kikwit. Silenziosa e furtiva. Il panico delle prime ore, quando la notizia che il virus [illegible] aggredendo una città di [illegible] milione di abitanti, si [illegible] [illegible] sgonfiato. L'isterismo ha lasciato il posto alla paura e al sospetto. Scendo dal taxi e appe[illegible] si accorgono che sono un bianco tutti quelli che [illegible] scappati ritornano sui loro passi. [illegible] premono da ogni parte e mi toccano. Ho paura. Mi chiedo se la mia maschera, i miei guanti e le mie soprascarpe siano sufficienti a schermarmi da Ebola. Quanti [illegible] quei vecchi che gesticolano e di quelle donne che gridano portano dentro di sé il virus? «Questa è un malattia che non risparmierà nessuno», mi di[illegible] esagitato un ragazzo dagli occhi arrossati. «Non ci sono medicine, non ci sono medicine», ripete come in una cantilena ipnostica.

Lo stesso mi dice poco dopo Lucien Machirombe, che è [illegible] capo di questo quartiere desolato. [illegible] ci sono medicinali. Siamo finiti. Contro Ebola - si sfoga - non c'è nulla da fare. L'unica cosa che ci hanno detto [illegible] di [illegible] toccare i contaminati. Ma mi dice, lei come facciamo? Chi si ritrova in casa [illegible] ammalato non dovrebbe più toccarlo? Dovrebbe lasciarlo morire, abbandonato a se stesso? E se invece [illegible] un'altra malattia? Come facciamo a [illegible]perlo? Chi ci può aiutare?».

Il mio taxi riprende a [illegible]. Siamo sulla strada principale di Kikwit, l'unica che conserva qualche traccia d'asfalto. I nego[illegible] sono quasi tutti sbarrati, le scuole chiuse. C'è pochissima [illegible] in giro. «Qui sono tutti terrorizzati», [illegible] dice il vescovo, Eduard Mununu. «Molti non sanno neanche se devono continuare a mangiare la verdura oppure no. Per fortuna, [illegible] c'è più la fuga di ma[illegible] dei primi giorni. Ormai, quasi nessuno tenta di lasciare la città, anzi si comincia ad andare in ospedale. Ci vanno molti ammalati. Vogliono aiuto. Sanno che l'ospedale è l'unica speranza». Gli abitanti [illegible] Kikwit sperano nei medici dell'Organizzazione mondiale della Sanità e in quelli [illegible] «Médecins sans Frontières». Le loro équipe sono arrivate da pochi giorni e coordinano gli aiuti. Ma i mezzi non sono sufficienti e migliaia sono gli accampati fuori città, quelli che sono stati ributtati indietro dal cordone delle truppe zairesi e che tuttavia non hanno voluto tornare a casa. Mi spiega Marco Lima, un portoghese che lavora per un'azienda iraniana e che vive [illegible] cinque anni a Kikwit: «Tanta gente è già [illegible] e [illegible] altri moriranno, ma anche Ebola passerà. Io [illegible] me ne vado». Anche il [illegible] stabilimento è [illegible] toccato [illegible] soffio mortale di Ebola. Un operaio è stato trovato agonizzante in un angolo.

Il taxista continua a indicarmi tan[illegible] baracche e traccia un'empirica contabilità delle vittime. «Vede? Quella [illegible] la casa di Gide Mugliulu, il dentista del [illegible] ospedale. E' morto ieri». L'auto si ferma e riparte subito in uno sbuffo di polvere. «Quella lì, invece, era la [illegible] del nostro radiologo. Anche lui [illegible] n'è andato, giorni fa». Fidel accelera [illegible] nuovo e racconta: «Ho moglie e due bambini e loro non [illegible] più di [illegible]. Non aprono la porta a nessuno. E' troppo rischioso». Fidel agita la testa. Nessuno sa quanti siano davvero i morti, l'Oms parla di 101, ma [illegible] sicuramente molti [illegible] più. Di certo, i cadaveri sono diventati oggetti d'orrore. I funerali, così importanti per gli zairesi, non [illegible] celebrano più. «Nessuno vuole toccare la [illegible]».

La morte è partita da lì, dall'ospedale. [illegible] in periferia. Tanti padiglioni a un piano, [illegible] b[illegible]. Tutti gli ammalati che hanno potuto se ne sono andati, mentre i contagiati sono stati posti in isolamento nel «Padiglione [illegible]». «Mai avrei pensato che potesse succedere [illegible] [illegible] simile», [illegible] dice suor Vincenza Gallerini. Lei è sopravvissuta a Ebola per caso: si occupa della farmacia e non è stata a contatto con gli «appestati» di Ebola. Le [illegible] quattro consorelle, invece, riposano nel vecchio cimitero a poca distanza da qui. Le ho viste, le loro tombe. Tumuli di terra smossa di fresco con piccole croci bianche. Altre [illegible] [illegible] - quattro italiane e quattro zairesi - sono state poste in isolamento [illegible] convento delle «Poverelle».

Sospira [illegible] Breulls, un anziano prete belga. «Venga con me». Mi porta nel grande spiazzo dell'ospedale e lo abbraccia [illegible] lo sguardo. «Qui celebro la [illegible] ogni domenica, alle 20 in punto. Prima dell'epidemia [illegible] centinaia di persone. Adesso non viene più nessuno». Torno verso il «Padiglione 3» e quasi sbatto contro un monatto di Kikwit. [illegible] di lui, i suoi compagni stanno portando via l'ennesimo cadavere. E' di una donna, puzza in modo terribile. «Non si preoccupi. Quella è morta di dissenteria». Lo guardo e finalmente trovo il coraggio di chiedergli perché fa un lavoro del genere. «Perché? So solo che lavoro dal mattino alla [illegible] e che sono stanco morto».

E' tardi, bisogna ripartire. Un'ora e mezzo di volo mi sepa[illegible] da Kinshasa. «Di Ebola non sappiamo quasi nulla, solo che questo di Kikwit è di un ceppo molto simile a quello dell'epidemia del '76», mi spiega un medico del «Cdc», il Centro per il [illegible]trollo delle malattie infettive di Atlanta. «Mi chiamo Bob Swanepol e sono sudafricano, ma, [illegible] i miei colleghi mi hanno soprannominato Bob Hope». Arrivederci, signor speranza.

Francesco Fornari

«Così conteremo le vittime»

L'Oms: saranno controllati tutti i villaggi

GINEVRA. La [illegible] dei morti si allunga. Secondo l'Organizzazione [illegible] della Sanità, si è arrivati a 101. Ma a Kikwit molte vittime sfuggono ai controlli, inghiottite dallo stesso silenzio che ha accompagnato le loro esistenze sten[illegible].

«I dati li elaboriamo sulla base del[illegible] informazioni raccolte dai nostri staff presenti in città», si affretta a spiegare da Ginevra Giorgio Torrigiani, capo del team dell'Oms che guida la lotta contro Ebola.

Non le sembrano numeri ottimistici? A Kikwit solo una minoranza di malati accetta [illegible] farsi curare.

«I nostri esperti si sono concentrati nella zona dell'ospedale. [illegible] gli staff [illegible] tengono in [illegible] radio anche [illegible] 15 centri intorno a Kikwit, in un raggio di 160 chilometri, [illegible] si [illegible] muovendo verso la periferia e nei villaggi per capire cosa sta succedendo da[illegible].

Il governo zairese ha cercato di «sigillare» la città. Qual è la reale efficacia delle misure fi[illegible] predisposte?

«In realtà, l'Oms non ha mai raccomandato la quarantena, anche perché gli ammalati, vale a dire la fonte primaria del contagio, non sono comunque in grado di lasciare la città».

A Kinshasa però cresce la paura. Ebola potrebbe dilaga[illegible] [illegible] resto dello Zaire?

«I casi segnalati finora al di fuori di Kikwit [illegible] quelli di persone contagiate in città e poi portate altrove. Il problema quindi è Kikwit. Qui, [illegible] autorità hanno lanciato un programma piuttosto intenso di educazione e di prevenzione. Queste misure dovrebbero bastare».

Il virus è esploso anche a causa [illegible] della [illegible] [illegible] delle norme igieniche nell'ospedale. La situazione è ancora così drammatica?

«Allo scoppio dell'epidemia l'ospedale non era assolutamente attrez[illegible] [illegible] adesso [illegible] [illegible] [illegible] un po' meglio. L'Oms invia in continuazione kit d'emergenza e contemporaneamente i nostri staff stanno istruendo il personale sanitario locale, che dopo un primo [illegible] di panico e di fuggi fuggi generale ha ripreso a lavorare».

Nel '76 Ebola provocò una strage: quasi 300 morti in una missione belga. Stavolta è comparso in [illegible] città: lì potrebbe [illegible] un numero [illegible] vittime 100 volte maggiore.

«La situazione a Kikwit [illegible] potenzialmente più grave. [illegible] rispetto all'epidemia [illegible] 19 anni fa sappiamo come si trasmette il vir[illegible] e quali norme sanitarie seguire. Per il resto, Ebola è ancora [illegible] mistero.

Gabriele Beccaria

Una delle suore vittime di Ebola

tuttoscienze

Ecco la risposta allo Strizzacervello «Moltiplicare e sommare» pubblicato [illegible] Tuttoscienze del 17 maggio.

Le soluzioni possibili [illegible]:
2, 3, 6, (infatti $2 \times 3 \times 6 = 2 \times 3 + 2 \times 6 + 3 \times 6 = 36$)
2, 4, 4 e 3, 3, 3

Per [illegible] di spazio ***le pagine dei motori*** *sono rinviate a domani*

IL TEMPO

SITUAZIONE: L'Italia risulta esposta ad un flusso di correnti occidentali, umide e moderatamente instabili. Sull'Europa centrale si susseguono rapidi sistemi frontali che, dirigendosi verso oriente, interessano più direttamente le regioni settentrionali.
TEMPO PREVISTO: Sulle regionali orientali della penisola si prevede cielo irregolarmente nuvoloso, con la possibilità di residue piogge, più probabili al settentrione. Tendenza al miglioramento, dal pomeriggio. Sul resto d'Italia condizioni di variabilità, [illegible] addensamenti sui rilievi, [illegible] precipitazioni, specie durante le ore più calde. Dal pomeriggio, graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali, la successiva estensione alla Toscana ed al resto del Nord, accompagnata da [illegible] precipitazioni. Foschie [illegible] o nebbie in banchi ridurranno la visibilità al primo mattino e dopo il tramonto sulle zone pianeggianti [illegible] Centro Nord.
[illegible]: Pressoché stazionarie.
VENTI: Ovunque deboli o moderati, provenienti dai quadranti occidentali.
MARI: Mossi quelli occidentali, [illegible] mossi i [illegible] bacini.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutto il Paese, nuvolosità irregolare con piogge diffuse. Possibili nevicate [illegible] [illegible] alpini intorno ai [illegible] metri.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	20	Firenze	11	21	Bari	15	23
Verona	12	20	Pisa	12	19	Napoli	13	22
Trieste	13	18	Ancona	13	18	Potenza	10	20
Venezia	12	17	Perugia	11	19	S.M. Leuca	15	[illegible]
Milano	12	20	Pescara	13	20	R. Calabria	16	21
Torino	10	20	L'Aquila	9	19	Palermo	18	28
Cuneo	9	19	Roma Urbe	14	19	Catania	12	[illegible]
Genova	12	17	Roma Ciamp.	14	[illegible]	Alghero	15	[illegible]
Bologna	11	19	Campobasso	12	18	Cagliari	14	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	14	nuvoloso	Lisbona	18	26	variabile
Atene	13	25	sereno	Londra	9	13	pioggia
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	14	21	sereno
Berlino	7	17	nuvoloso	Madrid	16	27	variabile
Bruxelles	12	15	pioggia	Montreal	4	17	sereno
Bucarest	7	13	nuvoloso	Mosca	1	12	sereno
Budapest	6	09	pioggia	New York	12	26	pioggia
Buenos Aires	16	18	pioggia	Parigi	11	18	nuvoloso
Copenaghen	1	12	nuvoloso	Pechino	17	28	nuvoloso
Dublino	5	11	nuvoloso	Praga	4	11	nuvoloso
Francoforte	10	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	32	variabile
Gerusalemme	12	21	sereno	Sofia	3	12	sereno
Ginevra	12	18	pioggia	Sydney	13	17	pioggia
Helsinki	3	10	nuvoloso	Tokyo	14	20	nuvoloso
Johannesburg	5	21	sereno	Varsavia	np	np	np
Il Cairo	17	29	sereno	Vienna	10	15	pioggia

DISCUSSIONE. Celeberrimo e frainteso: ora esce la vera sintesi del suo pensiero

Nolte, storia o ideologia?

Il suo '900: una «guerra civile mondiale»

LA formula storica interpretativa di Ernst Nolte [illegible] semplice [illegible] perentoria: [illegible]no le ideologie, non le logiche [illegible] potenza [illegible] i conflitti economici che hanno [illegible] il ventesimo secolo. E le ideologie per eccellenza - diventate regime politico e Stato - sono state il comunismo e il nazionalsocialismo. Esse hanno determinato la «guerra civile europea» durata dal 1917 al 1945. Ma questa è proseguita poi come «guerra civile mondiale» [illegible] l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti, attraverso quello che volgarmente si chiama guerra fred[illegible] che termina nel 1989/91. E dopo questa data, che [illegible] sta succedendo? E' davvero «finita la storia», quantomeno nel significato del nostro secolo?

E' questa la trama dell'ultimo libro di Ernst Nolte, *Gli anni della violenza*, che esce in questi giorni presso Rizzoli. In sole 147 pagine troviamo concentrate e ripetute le tesi già note dello storico tedesco. Sono sostanzialmente immodificate da decine di anni. La parte relativamente più nuova e interessante per il lettore italiano è l'illustrazione della prose[illegible] a livello mondiale, dopo il 1945, della «guerra civile europea». Con essa Nolte ha l'ambizione di dare la chiave definitiva [illegible] lettura [illegible] tutto il secolo ventesimo.

Leggiamo: «Dovrebbe [illegible] inoppugnabile solo la definizione del [illegible] secolo [illegible] l'era del comunismo della violenza, [illegible] che comprende due epoche dalle controreazioni molto diverse, e [illegible]oè l'epoca del fascismo e l'epoca della concezione del totalitarismo nel quadro del liberalismo americano. O in altri termini, l'epoca della guerra civile europea e quella della guerra civile mondiale». Davanti a questa [illegible] [illegible] spontaneo chiederci se l'allargamento cronologico [illegible] geopolitico, da essa enunciato, sia puramente nominalistico [illegible] non confermi invece la diagnosi del secolo ventesimo come di un'unica lunga doppia guerra civile. La risposta di Nolte è ovviamente la seconda, ma sulla base di una grande semplificazione concettuale: il referente unico della [illegible] del ventesimo secolo è e rimane «il comunismo della violenza». E quindi esso genera l'uni[illegible] antagonismo [illegible] conta: l'altro ieri erano i fascismi, imitatori per eccesso del comunismo, ieri il liberalismo americano che [illegible] contrapponeva al comunismo visto [illegible] totalitarismo. Questo basta a Nolte per qualificare l'antagonismo «guerra civile» tout court. Che negli Anni Trenta e Quaranta questa guerra fosse stata fatta di sangue e di stermini, mentre la [illegible]conda (la guerra civile mondiale) sia stata combattuta sostanzialmente con strumenti politici e ideologici, [illegible] per Nolte un dettaglio secondario. A lui interessa soltanto la costruzione antagonista ideologica del ventesimo secolo.

Su questo [illegible] si tira indietro: «Da [illegible] [illegible] possibile trarre la conclusione che gli Stati Uniti fossero il [illegible] del Terzo Reich? Ovvero la Germania nazionalsocialista e l'Unione Sovietica [illegible]munista dovevano [illegible] poste sullo stesso piano, cosicché un giorno gli Stati Uniti avrebbero potuto condurre una guerra contro l'Unione Sovietica esatta[illegible] come contro il [illegible] Reich? Certo che se si fosse trattato *soltanto* di politica di potenza e [illegible] di un insieme di ideologie e modi di vita, avrebbero avu[illegible] un altro carattere».

Insomma, ciò che per Nolte fa la storia è l'ostilità dell'Urss nei confronti del mondo occidentale capitalistico e liberale, cui corrisponde specularmente l'opposizione di quest'ultimo al comuni[illegible] interpretato [illegible] la dottrina del totalitarismo, grazie alla quale il liberalismo poteva mantenere le sue distanze anche dal totalitarismo nazista.

Che dire di queste tesi? Per molti aspetti sono talmente ovvie che non si capisce dove stia il loro carattere provocatorio o «revisionistico», salvo nella drastica semplificazione con [illegible] pretendono di spiegare tutto il ventesimo secolo.

Ma proprio alla fine del secolo si assiste ad una specie di ricomposizione in positivo degli elementi della «guerra civile», con la ridefinizione e la messa a confronto delle grandi categorie del comunismo, del fascismo, del liberalismo. Il comunismo infatti viene definito da Nolte come «universalismo militante», mentre il sistema liberale si configura come «un universalismo progressivo e, in tal senso, la realizzazione di ciò che, al di là della speranza di redenzione e dell'entusiasmo per l'economia di piano, [illegible] il nocciolo razionale del comunismo». Ma anche il fascismo, definito ora «particolarismo militante», aveva un suo nocciolo razionale nella misura in cui riconosceva la finitezza e il necessario radicamento degli uomini in una comunità e in un territorio. A questo punto Nolte tenta una singolare sintesi trans-politica e [illegible] storica dei «noccioli razionali» presenti sia nel particolarismo dell'età fascista sia nell'universalismo liberale [illegible] socialista. Nolte parla positivamente di «autoaffermazione nazionale e culturale» che a differenza del vecchio nazionalismo non sia più in conflitto con l'universalismo della convivenza pacifica di tutti gli uomini. Mette però in guardia dal «diktat [illegible] [illegible] umanitarismo [illegible] non ha chiare le conseguenze dei suoi postulati eccessivamente ideali».

Non è difficile intravvedere dietro queste frasi la più recente posizione politico-ideologica [illegible] Nolte, impegnato [illegible] rilanciare in Germania una cultura di destra nazional-democratica lontana dagli eccessi [illegible] nazionalismo ma insieme ben delimitata verso la cultura libertaria e umanitaria della sinistra. Si tratta ovviamente [illegible] [illegible]izioni legittime e aperte al dibattito, ma mi chiedo se e in che misu[illegible] esse hanno un rapporto auten[illegible] [illegible] le [illegible] storiche sostantive fatte da Nolte. Negli anni scorsi lo storico tedesco ha avuto il merito di sollevare questioni cruciali (soprattutto sul nes[illegible] fra nazionalsocialismo e bolscevismo) che hanno rimesso in moto una più seria riflessione storica. Ma poi lo stesso Nolte, anziché approfondire punti cruciali delle sue analisi, anche sulla base di obiezioni rivoltegli senza pregiudizio, ha preferito intraprendere un per[illegible] storico-filosofico dall'esito poco convincente.

Gian Enrico Rusconi

Ernst Nolte: direttamente in italiano per Rizzoli «Gli anni della violenza»; in alto a destra Adolf Hitler

Per la convivenza, ma contro i «diktat dell'umanitarismo»

«Non siamo in crisi»

«Indice»: un giallo economico

GIALLO per una lettera che [illegible]uncia una crisi finanziaria della rivista *L'Indice dei libri*. Ne ha dato notizia, nelle pagine culturali, l'*Avvenire* di ieri. Inviata agli abbonati, la lettera conterrebbe, secondo l'articolo del quotidiano cattolico, un grido d'allarme del consiglio d'amministrazione: se [illegible] riusciamo a realizzare [illegible] progetto di azionariato popolare dovremo «porre [illegible] al nostro lavo[illegible]. Secondo *Avvenire* la crisi dell'*Indice* non sarebbe che lo specchio di una crisi della sinistra. Titolo dell'articolo: «Messi all'Indice dalla sinistra».

«La lettera risale, in realtà, ai primi d'aprile - spiega Alberto Papuzzi succeduto [illegible] Cesare Cases nella direzione della rivista - quando il consiglio di amministrazione ha dovuto prendere atto che [illegible] [illegible] possibile realizzare immediata[illegible] un impegnativo progetto di ricapitalizzazione e consolidamento della società editoriale, affiancando all'azionariato diffuso dei lettori, che hanno contribuito [illegible] centosettanta milioni sotto forma di abbonamenti decennali, anche una cordata di soci forti. Que[illegible] progetto non è stato abbandonato ma rinviato di un anno».

Fondato nel 1984, da un gruppo di accademici guidati dall'americanista Gian Giacomo Migone (presidente della Commissione esteri del Senato), già cinque anni fa *L'Indice* aveva tentato [illegible] accordo editoriale [illegible] *L'Espresso*. «Dovremo rinunciare ad alcuni investimenti per espandere la rivista ma i futuri finanziatori hanno garantito dei sostegni in pubblicità e abbonamenti - prosegue Alberto Papuzzi -. Le difficoltà [illegible] da un calo della pubblicità. Ma [illegible] rischiamo di chiudere, e siamo circondati [illegible] molto entusiasmo. Nessun giallo: ci troviamo semplicemente [illegible] fronte a un non facile [illegible] [illegible] transizione». [r. c.]

FATTI [illegible] GENTE

Fondazione Einaudi Chiarenza direttore

ROMA. Franco Chiarenza è [illegible] nuovo direttore della fondazione Luigi Einaudi [illegible] Roma. Lo ha nominato il consiglio di amministrazione, presieduto da Valerio Zanone. Chiarenza proviene dalla Rai, dove è stato vicedirettore per l'informazione istituzionale nell'ambito della direzione delle tribune e dei servizi parlamentari. Ernesto Paolozzi è stato riconfermato [illegible] direzione per gli studi e le ricerche, Domenico Da Empoli alla presidenza del comitato scientifico. [AdnKronos]

[illegible] [illegible] di Beckett al Festival «Orizzonti»

URBINO. Si chiude oggi la nona edizione del festival di drammaturgia contemporanea «Orizzonti», dedicato a Beckett. Tra le opere proposte, due inediti che documentano il prima [illegible] il dopo «Godot». Una commedia [illegible] [illegible] atti, «Eleutheria», scritta nel '47, molto amata dall'autore e poi caduta [illegible] dimenticatoio. E «Soubressauts», l'ultimo testo di Beckett, scritto nell'89.

Lawrence Ferlinghetti [illegible] [illegible] [illegible] Generation»

FIRENZE. Oggi, nel Teatro Studio di Scandicci, Lawrence Ferlinghetti incontrerà il pubblico (ore 18) [illegible] terrà un reading (ore 21,30). L'appuntamento è nell'ambito della manifestazione «Beat City Blues» (terminerà sabato), curata [illegible] Antonio Bertoli [illegible] Luca Scarlini, dedicata alla Beat Generation. Oltre agli incontri, alle rappresentazioni teatrali, da segnalare una mostra bibliografica sulle traduzioni degli autori americani dal '59 al '70; e un'esposizione delle tavole di Dino Buzzati, tratte da «Poema a fumetti».

I premi «Barbieri» ai migliori librai

TORINO. Viene consegnato oggi, alle 17, al Salone [illegible] Libro il premio ai vincitori della prima edizione della borsa di studio intitolata a Tiziano Barbieri Torriani [illegible] bandita dall'associazione italiana editori. Hanno raggiunto il miglior punteggio, [illegible] pari merito, i librai Daniela Bonanzinga di Messina e Alberto Galla di Vicenza.

[illegible] AL GIORNALE

Il coraggio di innamorarsi e la storia imbalsamata dai vincitori

L'amore uccide chi ne [illegible] paura

Vorrei aprire una discussione dopo l'episodio terribile, avvenuto in Brianza, di duplice omicidio di se stessi; uso tale termine perché il suicidio è solo questo, in fondo: un omicidio, il più vigliacco possibile, contro la persona più indifesa che [illegible] abbia di fronte, vale a dire sé.

Pongo questa domanda molto semplice: chi è innamorato, d'amore [illegible] intendo, quello attraente che mette pure voglia di far le cose bene, può [illegible]i avere voglia d'uccidersi?

Per chi dice che l'amore, comunque, finisce o fa soffrire, aggiungo: come mai esistono persone tanto folli da pensare che, pur dopo un amore deludente, non [illegible] può benissimo trovarne, con appena [illegible] poco di pazienza e di coraggio, un altro ed ogni volta migliore di quelli trascorsi? Perché molti non lo sanno, questo: ci vuole sempre coraggio per innamorarsi. Chi non ne ha, non ci riesce.

Più coraggio, [illegible]he se l'amore uccide soltanto chi ne ha paura, di quello necessario per rischiare la pelle con i motori, [illegible] con le sigarette o altre droghe inclusi gli alcolici, o [illegible] ogni di[illegible] maniera.

Più coraggio di quello necessario per non vivere, di certo!

Dott. Alessandro Tripi
Modena

Salotti frivoli e compagni in cravatta

Sono un ex operaio metalmeccanico [illegible] ottantasette anni, perseguitato durante il fascismo, che ha sempre votato comunista fino alla trasformazione [illegible] glorioso partito di Togliatti nella socialdemocrazia di Occhetto e D'Alema; negli ultimi anni voto Rifondazione Comunista.

Sono sicuramente passati i tempi nei quali i compagni, anche dirigenti, dovevano [illegible] senza troppe eleganze per distinguersi dai borghesi. Vanno bene giacca [illegible] cravatta anche per loro.

Quello che non mi sta bene so[illegible] le apparizioni quotidiane [illegible] compagno Bertinotti [illegible] tutte le trasmissioni televisive. Finché si tratta [illegible] parlare di politica in trasmissioni giornalistiche va anche bene, diverso [illegible] comparire nei salotti più frivoli assieme a personaggi che niente hanno da spartire con il Movimento Operaio.

Il compagno Bertinotti rassi[illegible] forse i borghesi che i co[illegible] non mangiano più i bambini ma il caviale [illegible] non fa[illegible] rivoluzioni ma non piace ai veri compagni e, [illegible] questo passo, stancherà i telespettatori come li [illegible] stancati Berlusconi [illegible] le sue continue apparizioni.

Aggiungo: Rifondazione Comunista [illegible] solo Bertinotti? So che non è facile pubblicare questa lettera; i giornali borghesi hanno simpatia per Bertinotti che considerano uno di loro.

Angelo Costa, Verona

[illegible] in guerra sconfitte e spogliate

Dal 1939 al 1945 l'Europa visse uno dei periodi più tragici della sua storia: la dominazione nazista. Per [illegible] anni il drammatico svolgersi delle battaglie, la rivolta [illegible]ò le ingiustizie e l'oppressione, la guerra che tutte le Nazioni hanno sofferto, sono state le uniche realta per milioni di uomini, vecchi, donne e bambini. Gravi, per le conseguenze, furono le spoliazioni territoriali [illegible] le ingiustizie politiche ed economiche [illegible] carico delle Nazioni sconfitte dalla guerra, in esito agli iniqui trattati [illegible] pace discussi [illegible] approvati [illegible] maggioranza dalle [illegible] Nazioni riunite a Parigi nel palazzo del Lussemburgo. A nulla valse, per noi italiani, l'intervento dignitoso davanti alle Nazioni [illegible] dello statista De Gasperi il [illegible] agosto 1946, per evitare che l'Italia subisse un iniquo trattato [illegible] paese [illegible] Nazione satellite della Germania nazista, [illegible] si pensa che i rappresentanti delle superpotenze vincitrici disconobbero gli impegni assunti nel 1943 sulla partecipazione della flotta, delle truppe del [illegible] Esercito [illegible] della popolazione insorta contro il nazismo eroicamente.

Con gli iniqui trattati di pace le Nazioni vincitrici della seconda guerra mondiale dimostrarono le loro intenzioni premeditate di stampare, fermare e imbalsamare la storia, calpestando i sacrosanti diritti dei popoli all'autodeterminazione. L'umanità ha ragione di sentirsi ancora inutile e inerme [illegible] 50 anni dal termine della seconda guerra mondiale, [illegible] fronte anche alle recenti dichiarazioni dell'ex presidente americano Bush che ha arrogato il diritto alla superpotenza statunitense di [illegible] la guida futura del [illegible] ordine mondiale.

Luciano Vacchi, Alpignano (To)

LA LETTERA DI O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, cortesemente ospitato a suo tempo dalla sua rubrica, approfitto ancora per parlare di mercatini in qualità di Presidente dell'Ass. Merc. dell'Usato, nata in Torino per esporre le nostre ragioni e dare credito alla nostra voce spesso incompresa. Si sappia che, ospitandoci, riceverete il grazie di migliaia di persone che, vendendo oggetti usati e di basso valore, traggono sostentamento - necessitandone -, da questa attività. Abbiamo proposto di autenticarci ed autotassarci in misura ragionevole non essendo tollerabile per noi il costo di una normale licenza...

Giulio Morata, Torino

In Italia nuova umiltà tra le razze

GENTILE signor Morata, sono lieto di poterle dare la possibilità di discutere, in questo piccolo spazio, i problemi della sua attività. E trascrivo qui il seguito della sua richiesta di attenzione: «Ribadendo eterogeneità, valore esiguo e "annosità" della merce (se mi [illegible] concede [illegible] termine), noto, invece, sui mercatini la massiccia presenza di chi vende tranquillamente oggetti di serie recenti, pur [illegible] possedendo licenza alcuna. Una collega mi ha raccontato che, in una recente manifestazione, i Vigili hanno allontanato un brav'uomo che voleva vende[illegible] quattro cianfrusaglie e, per quanto sollecitati da più parti, non hanno voluto farsi vivi [illegible] commercianti (!) orientali che si sono ampiamente gabbati di noi, continuando a ripetere: "In Italia niente pagare, niente tasse". Il fatto pare sciocco ma è significativo...».

La [illegible] lettera, gentile signor Morata, apre uno squar[illegible] di verità su un cambiamento in atto nelle nostre città, anche le più importanti e le più orgogliose, via via che va crescendo l'impoverimento generale [illegible] Paese. Se le autorità non sapranno preoccuparsi e intervenire per tempo, l'inquietudine tra abitanti vecchi e nuovi si inasprirà in modo irrimediabile nell'incomprensione razziale. Lei dice giusta[illegible] «Siamo gente che ha necessità di lavorare e campare. Che vuol pagare il giusto [illegible] che vanta semplicemente i diritti di ogni cittadino che desidera di vivere attivamente. Siamo guardati con simpatia dai clienti e con logico interesse dai paesi dove operiamo. Chiediamo solo di ragionare e comprenderci. Con tutta osservanza...». La richiesta mi pare legittima. Credo che, anche e soprattutto nelle situazioni più complicate, l'unico rimedio [illegible] discutere, confrontare le esigenze. Certo, l'Italia sta cambiando sempre più. Ogni giorno impone, per sopravvivere, nuove regole, una nuova umiltà.

Oreste [illegible] Buono

Le [illegible] di Cernobil [illegible] psicologica?

In qualità di docenti di discipline del [illegible] nucleare ed energetico sentiamo il dovere di fare un breve commento alle notizie apparse sui giornali il 27 aprile in occasione del 9° anniversario dell'incidente di Cernobil. In particolare sono state riferite cifre dei morti («ufficialmente 30.000 che però potrebbero essere anche 120.000») senza peraltro specificare le basi statistiche [illegible] cui si fondano questi dati. Ad esempio il dato [illegible] 5722 morti fra le 600.000 persone che erano state «comandate» ai lavori [illegible] decontaminazione dell'impianto e dall'area maggiormente inquinata (i così d[illegible]ti «liquidatori») corrisponde a una mortalità dello 0,1% all'anno infe[illegible] al valore tipico per una comunità giovane [illegible] in buona salute.

Da uno studio molto approfondito svolto da parte di un gruppo di specialisti internazionali convocati dall'Aiea, risulta che «l'incidente ha avuto importanti conseguenze psicologiche negative, in termini di ansia [illegible] di [illegible]s dovuti a costanti ed elevati livelli [illegible] incertezza...». I dati ufficiali esaminati non hanno indicato un mar[illegible] aumento nell'incidenza di leucemia e tumori maligni». Più [illegible] (1993) un altro studio condotto dalla Cee su dati raccolti [illegible] ricercatori della Bielorussia (la regione più colpita) ha riscontrato [illegible] aumen[illegible] [illegible] tumori alla tiroide nei bambini e negli adolescenti che sono [illegible]ati esposti allo iodio radioattivo rilasciato durante l'incidente; si tratta in totale di qualche centinaio di casi. Per contro il sistematico controllo [illegible] cui è sottoposta la popolazione maggiormente colpita sta promuovendo azioni [illegible] medicina preventiva che potrebbero migliorare la situazione sanitaria generale.

I bambini nati dopo più di un anno dall'incidente non possono aver sofferto da radiazione da iodio (l'elemento responsabile dei danni alla tiroide) inquanto questo ha un tempo di dimezzamento di pochi giorni e non [illegible] più neppure rilevabile dopo qualche [illegible].

Pertanto le cifre citate in questi giorni dai giornali e che risultano attribuite al ministro della Sanità dell'Ucraina, Andrej Serdiuk (Cernobil [illegible] al confine Nord dell'Ucraina, ma le maggiori conseguenze dell'incidente si sono avute in Bielorussia), non sembrano avere alcun fondamento scientifico, quindi causano disinformazione e, forse, servono come [illegible] psicologica di pressione per sollecitare aiuti dagli organismi internazionali.

prof. Ernesto Pedrocchi
prof. Giancarlo Ferrari
prof. Evandro Sacchi
Seguono altre 14 firme del Politecnico di [illegible]

La Commissione e il [illegible] [illegible]

In relazione all'articolo pubblicato dalla *Stampa* il 15 maggio, a firma di Valeria Sacchi, si precisa che l'intero pezzo riferito [illegible] ministro, prof. Agostino Gambino, e alle iniziative attualmente in corso, è destituito di ogni fondamento di fatto.

Luciano Lombardi, Roma
Consigliere per l'informazione del ministero delle Poste e Comunicazioni

Le iniziative del ministro Agostino Gambino cui mi riferisco nel[illegible] rubrica sono state tratte da un resoconto di *Milano Finanza* del 12.5.95, che riportava l'audizio[illegible] del ministro [illegible] Ottava Commissione del Senato. Se da allora il ministro ha cambiato idea, sintonizzandosi [illegible] conclusioni della Commissione Napolitano, saremo lieti [illegible] prenderne atto.

Valeria Sacchi

Arriva «The Black Album», ultimo scandaloso romanzo

Un gruppo di islamici. Sopra, Hanif Kureishi, [illegible] della sceneggiatura [illegible] film «My beautiful Laundrette»

Intervista con lo scrittore: «La mia commedia delle razze»

Kureishi, incubi agrodolci tra gli islamici di Londra

MILANO

PRIMA di trasferirsi in città per studiare, Shahid Hasan ha visto [illegible] *Driver* e *Mean Streets* in cassetta per prepararsi alla metropoli. Ma erano film d'azione, molto lontani dallo squallore quotidiano che avrebbe incontrato: le strade piene di pazzi tristi che farfugliano frasi senza senso, gli androni che ospitano giovani senzatetto, semisvenuti in mezzo a pozze di liquami. Anche il pensionato [illegible]nese di Kilburn, vicino al college, ha la puzza della miseria: africani, irlandesi e pakistani che passano [illegible] tempo a suonare dischi e fumare canne; il suono delle loro liti, qualcuno che si [illegible] alla tromba, l'odore grasso del montone bollito.

Benvenuti nella Londra agrodol[illegible] [illegible] Hanif Kureishi, ironica e sgangherata commedia delle razze, allucinante come un incubo di Margaret Thatcher. In quest'allegro cimitero della speranza Shahid studia, ascolta la musica di Prince, intinge il *chapati* nel *keema* oleoso, s'innamora [illegible] una professores[illegible] radical-sexy e finisce in un giro [illegible] fondamentalisti islamici che non promette niente di buono. «E' stato [illegible] *fatwa* che ha colpito Sal[illegible] Rushdie a spingermi a scrivere questa storia», spiega Kureishi, di passaggio a Milano nei giorni in cui va in libreria l'edizione italiana (che ha mantenuto il titolo inglese) del suo romanzo *The Black Album*, per Bompiani. «Volevo capire da [illegible] nascesse il sentimento dei fondamentalisti, e ho cominciato a frequentare le moschee [illegible] Londra e ad andare in giro con questi ragazzi. [illegible] sono piaciuti per la loro ingenuità e la loro tristezza, [illegible] disperazione con cui si difendono dal razzismo. Credono in molte cose che io odio, ma questo non tocca le loro anime. [illegible] solo opinioni che vengono dal lavaggio d[illegible] cervello che hanno subito...».

Hanif Kureishi è il sogno di uno qualsiasi di questi ragazzi divenu[illegible] realtà. E' mezzo indiano [illegible] inglese, sicuro di sé e disincantato, elegantissimo in [illegible] completo di velluto nero, la pelle [illegible] [illegible] bruno caldo, i capelli fino alle spalle e la faccia intelligente. Dieci anni fa ho lasciato il manoscritto [illegible] [illegible] sceneggiatura davanti alla porta di un regista che non conosceva, e quello [illegible] n'è innamorato. *My Beautiful Laundrette* [illegible] stato [illegible] avvenimento, [illegible] meteora che ha lanciato Stephen Frears [illegible] regista e Hanif Kureishi come scrittore. Poi, cinque anni fa, il primo romanzo, *Il Budda delle periferie*, e ora *The Black Album*, dal titolo di un bootleg [illegible] Prince che [illegible] recente è diventato un disco ufficiale. «Eravamo molto ingenui [illegible] tempi di *My Beautiful Laundrette*. Facemmo quel film senza soldi, per puro piacere, e fu quel tipo di successo che può capitarti solo una volta nella vita, quando meno [illegible] lo aspetti. Come vincere una lotteria. Dopo, tutto il resto è in salita».

[illegible] quando la critica lo ha fustigato per la regia del suo primo film, *London kills me*, Kureishi [illegible]fatti non legge più le recensioni. E [illegible] [illegible] non si è più parlato. «Mi piace scrivere. E' un lavoro splendido. Mi alzo [illegible] mattina, vado alla mia scrivania, metto della musi[illegible] parlo al telefono, poi scrivo un po'... passa qualcuno... scrivo ancora qualcosa. Scrivere è meglio di qualsiasi altro lavoro. Ed è certo meglio che essere disoccupati». Come i giovani musulmani che irretiscono Shahid, per i quali, malgrado la *fatwa*, lo scrittore nutre una grande compassione. «Anch'io ho sofferto per le cose che fanno soffrire loro. Sono cresciuto negli Anni 70, quando in Inghilterra la gente era semplicemente razzista e non si accorgeva che questo era un male, una corruzione della società. Non c'era [illegible] *political correctness* allora, [illegible] lingua era violenta, e questo è una delle ragioni per [illegible] ho cominciato a scrivere».

Kureishi racconta che suo padre, che arrivò [illegible] all'inizio degli Anni [illegible] e si sposò con un'inglese, dovette lasciare l'università per mancanza di soldi e trovarsi un posto da impiegato. «Voleva fare lo scrittore, e scrisse anche dei ro[illegible] ma [illegible] furono mai pubblicati. Perciò quando ebbi [illegible] io fui molto orgoglioso e molto arrabbiato allo stesso tempo».

Anche lui è sposato con un'inglese; ha due figli gemelli e vive nell'allegro quartiere di Shepherd's Bush, «molto misto», dove nessuno può sentirsi un outsider. Dice di non appartenere alla società letteraria inglese. Ma se non frequenta gli scrittori, come ha conosciuto Rushdie? «Le nostre famiglie erano amiche fin da Bombay e Karachi. Di fatto, però, l'ho conosciuto con Calvino, a Londra, nell'82. Mi [illegible] incoraggiato a scrivere e mi ha presenta[illegible] degli editori, tutto molto inconsueto per [illegible] scrittore». Crede che l'odio dei fondamentalisti nei suoi confronti potrà [illegible] pla[illegible]? «Credo che [illegible] le sanzioni degli Stati Uniti [illegible] imitate dall'Europa, presto il governo [illegible] cadrà e molte [illegible] allora, cambieranno. Come dovranno cambiare in Inghilterra fra due anni, quando il thatcherismo che ha esasperato la miseria e alimentato l'intolleranza fondamentalista finirà davvero. Ci sarà un nuovo governo, e questo basta alla gente per ricominciare a nutrire delle speranze». Ma lui resta, malgrado tutto, sulla difensiva: «Stiamo aspettando [illegible] [illegible] disillusi ancora».

Livia Manera

Prima in Italia [illegible] Ferrara con Abbado

La musica va in fiera

FERRARA

CI [illegible] anche Claudio Abbado e John Eliot Gardi[illegible] ad inaugurare la festa musicale che inizia questa mattina al Quartiere Fieristico della città emiliana per concludersi, dopo un diluvio di concerti, dibattiti, dimostrazioni e convegni, domenica [illegible]ra. *Musica incontri*, organizzato da Cosmofiere e da [illegible] Musica, [illegible] il primo «Salone della Musica» che [illegible] sia mai tenuto in Italia: una fiera e una sfida alla quale hanno aderito 120 tra aziende, associazioni, editori. Uno sforzo organizzativo inedito, per raggiungere due obiettivi: dimostrare la vitalità e la qualità del mondo musicale italiano, la sua confidenza con le nuove tecnologie.

Al primo scopo dovranno provvedere i concerti degli allievi delle migliori scuole di musica: [illegible] i conservatori - dove secondo Salvatore Accardo si insegnano molte cose, ma non a suonare bene - ma quelle *accademie*, da [illegible] a Imola, da Siena alla Civica scuola di Milano, che per un musicista all'avvio della carriera [illegible] diventato indispensabile frequentare, se intende fronteggiare [illegible] qualità [illegible] suoi coetanei europei, americani, giapponesi. Ogni giorno si esibiranno i ragazzi scelti da *Nuove Carriere*, il progetto promosso dal Cidim.

L'aspetto della ricerca pura ed applicata [illegible] [illegible] quattro giornate [illegible] [illegible] *Incontri*, [illegible] quali partecipa anche il Centro Ricerche Fiat con [illegible] relazione dedicata a *Il miracolo del veicolo: un ambiente dove rumore e suoni de[illegible] poter convivere*. Sabato verrà presentato *Il complesso [illegible] Elettra*, il volume curato da Betty Marinelli che contiene la prima mappa ragionata [illegible] 23 [illegible]tri di ricerca e produzione elettronica operanti nel nostro Paese. Una realtà ampiamente sfruttata dalla musica leggera, ma diventata ormai decisiva anche per la produzione colta.

L'elettronica applicata alla composizione non [illegible] soltanto, come hanno dimostrato le opere di Boulez, di Berio, di Nono, [illegible] potenzialità espressive, ma spesso è un magico taumaturgo capace di abbattere [illegible]mente i costi: il suono campionato e prodotto dalle macchine sostituisce [illegible]ti, orchestre, può trasformare ogni luogo in ambiente adatto alla musi[illegible]. Anche di questo si parlerà durante «Lo spettacolo tecnologico chiavi in mano», un incontro nel quale i contemporanei sci[illegible] della musica pronunceranno la parola [illegible] tempo proibita: mercato. Tecnologia applicata significa anche possibilità di conoscere meglio e più in fretta chi opera nel settore: ancora il Cidim presenta la prima banca dati della musica italiana. E tecnologia è gioco, desiderio di accedere alla musica senza incontrare, subito, la faccia severa di un implacabile maestro: *Musigiocando* è il laboratorio attrezzato nel quarti[illegible] fieristico e dedicato ai bambini dai tre ai dieci anni.

E ora uno sguardo agl[illegible]ttacoli. Se al Teatro Comunale [illegible] Gardiner darà un concerto e due repliche de *Il flauto magico*, ecco il debutto internazionale dell'inedito duo formato da Antonio [illegible] e Dodo Moroni [illegible] *Two Pianos One Soul*, ecco la rassegna *Musicaimmagine*, che segue l'evoluzione del rapporto tra la televisione e il [illegible] dal *Barbiere di Siviglia* realizzato negli studi della Rai [illegible] Franco Enriquez nel 1955, [illegible] arriva ai lavori di Nam June Paik, [illegible] videoartista coreano premiato all'ultima Biennale veneziana. Chi ha nostalgia dell'antico, potrà vedere all'opera i maestri liutai della scuola di Cremona. Apertura ininterrotta dalle 10 alle 23.

Sandro Cappelletto

Qui accanto [illegible] film che ha aperto il Festival, «La cité des [illegible] perdus»: uno scienziato pazzo e [illegible] assoluto rapisce bambini per rubare i loro sogni, che però diventano incubi

«La cité des enfants perdus», diretto da Jeunet e Caro, prima pellicola in concorso a Cannes

Qui sopra Ornella Muti, arrivata a Cannes per la cerimonia inaugurale. A destra la protagonista del film giapponese «Sharaku» di Masahiro Shinoda, [illegible] in [illegible]

Il protagonista è [illegible] variante tecnologica dell'orco fiabesco che rapisce i bambini

Favola nera d'un ladro di sogni

Uno scienziato pazzo diventa dittatore

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Per cominciare, la favola nera d'un ladro di bambini e di [illegible] gni, ricchissima, superaffettata, cupamente lambiccata ma [illegible] poi così improbabile: nella realtà presente certo non mancano i bambini sfruttati dagli adulti come accattoni, ladri o criminali, né mancano gli adulti che vogliono bambini per il desiderio vampiresco di nutrirsi della loro vitalità.

[illegible] «La cité des enfants perdus» (La città [illegible] bambini perduti), primo film in concorso diretto da Jean-Pierre Jeunet e Marc Caro, francesi, 42 anni l'uno e 39 anni l'altro, la fiaba gotica immagina uno scienziato pazzo e dittatore assoluto, abitante su una piattaforma petrolifera in [illegible] al mare oscuro, che per la sua malvagità [illegible] ha anima né sentimenti, non arriva a provare emozioni: sequestra i bambini per impadronirsi dai loro [illegible] attraverso [illegible] complessa apparecchiatura e arrivare così a commuoversi o rallegrarsi; [illegible] lo scienziato pazzo, variante tecnicizzata dell'Orco fiabesco, come tutti gli scienziati pazzi sbaglia spesso, e in lui i sogni infantili si trasformano in incubi. Una strana coppia, composta come in «Léon» da un forzuto quasi idiota e da una bambina molto intelligente, riesce dopo molte avventure a distruggere lo scienziato, il suo buio maniero e i [illegible] sgherri, a liberare i bambini prigionieri dell'egocentrismo adulto.

Strana scelta per inaugurare il festival, chissà se è un monito, [illegible] apologo morale, oppure soltanto l'esibizione d'un altro genere di kolossal francese: tra morphing, estetica pubblicitaria e informatica, animazione, videoclip, fumetto dark, illustrazioni da libro di fiabe o da cartolina ottocenteschi, il film molto sapiente e poco appassionante conferma le grandi capacità e la fantasia per [illegible] degli autori di «Delicatessen». In quella loro prima opera, gli abitanti di un mondo postcatastrofe sopravvivevano cibandosi gli uni degli altri; la carne [illegible] si vendeva in macelleria e si nascondevano sottoterra i guerriglieri sovversivi che rifiutavano d'essere cannibali divoratori [illegible] cadaveri. Qui, in un [illegible] di uomini clonati, una folla [illegible] identici Papà Natale scende attraverso il caminetto, tutti recando il medesimo giocattolo; d[illegible] anziane streghe, gemelle siamesi connesse all'altezza delle cosce, spadroneggiano sugli orfanelli costringendoli a rubare e mendicare; una setta violenta con gli occhiali da sole invoca «la razza superiore che regnerà di nuo[illegible] sulla Terra»; un esercito [illegible] guerci detti Ciclopi (l'occhio mancante è sostituito da [illegible] minitelecamera) è al servizio dello scienziato pazzo; la puntura d'una pulce ammaestrata rende assassini; [illegible] risolutiva è tatuata sul cranio d'un [illegible] calvo, nascosta sotto la parrucca; un bambino di quattro anni sempre affamato è capace di mangiare un salame intero intingendolo nella marmellata; un cervello [illegible] ben conservato in [illegible] acquario (soffre però di frequenti emicranie) è il personaggio più saggio, equilibrato e provvido.

A [illegible] un'altra scena del film [illegible] Jean-Pierre Jeunet e Marc Caro

> Una strana scelta d'inaugurazione: un monito, un apologo morale, oppure soltanto [illegible] kolossal?

Molto interessante no, molto ingegnoso e visivamente singolare sì. Jeunet e Caro, incontratisi nel 1974, avevano scritto la prima [illegible] film quattordici anni fa, nel [illegible] (le strade del cinema sono a volte lunghe da percorrere, anche il soggetto del prossimo «Carrington» è rimasto irrealizzato per diciannove anni), pensando a Dickens [illegible] «Oliver Twist», al barone dottor Frankenstein e all'atroce presente. La storia è ambientata in un'immensa struttura ferrea da prima rivoluzione indu[illegible] [illegible] un po' fabbrica metallurgica e un po' [illegible] ve, in anfratti [illegible] e caverne, in un porto della nebbia, in vicoli viscidi di pioggia, tra catene, acque torbide, ferraglie rugginose, sporcizia. Troppa grazia, per un messaggio elementare: non senza allusioni, il passaggio della favola è [illegible] mondo di relitti materiali e umani nel quale soltanto i piccoli e il forzuto inarticolato risultano innocenti.

Lietta Tornabuoni

IL PROGRAMMA

SELEZIONE UFFICIALE
«Sharaku» di Masahiro Shinoda, Giappone;
«Waati» (il tempo) di Souleymane Cissé, Mali/F[illegible]

[illegible] CERTO [illegible]
«Georgia» [illegible] Ulu Grosbard, Francia

QUINDICINA DEI [illegible]
«Le confessional» di Robert Lepage, Canada

[illegible] DELLA CRITICA
«Soul Survivor» di Stephen Williams, Canada

PROIEZIONE SPECIALE
«Prima della rivoluzione» di Bernardo Bertolucci, Italia (1963)

Il gala

E la Croisette si veste di stelle

CANNES. Sfilata [illegible] stelle sulla scalinata del Palais, presentazione dei giurati e di tutti i film in gara (con minuscoli spot), omaggio a John Ford protagonista di una grande retrospettiva, elegante minuetto tra l'animatrice del gala, Carole Bouquet, e la presidentessa della giuria Jeanne Moreau: l'inaugurazione [illegible] Festival (in onda in diretta su Canal Plus) è [illegible] ieri [illegible] un po' più lunga e più ridondante del solito, con momenti di nostalgia e commozione e [illegible] applausi, soprattutto per la Moreau. [illegible] spettatrice affe[illegible] - ha detto Carole [illegible]quet in apertura della serata - [illegible] diventata attrice, ma ogni volta che mi trovo in una sala cinematografica e naturalmente anche adesso, il mio cuore batte forte [illegible] delle emozioni che il grande schermo potrà darmi».

A salutare l'avvio del [illegible] Festival c'erano ieri sera Ornella Muti, a lungo intervistata da Canal Plus, Sophie [illegible]rceau - che debutta [illegible] regi[illegible] di un cortometraggio - con ampia scollatura e un abitino [illegible] che evidenziava il pancione di mamma in attesa. E ancora lo stilista Jean-Paul Gaultier in gonna lunga fino ai piedi, maglietta a righe e giacca con brillantini, Vincent Lindon, Thierry Lhermitte, Philippine Leroy Beaulieu, Ines de Medeiros, Claudine Auger, Kristin Scott Thomas, Brigitte Fossey, Sylvie Vartan, Richard Anconina e naturalmente registi e protagonisti del film d'apertura «La Cité des [illegible] perdus». Il «privilegio» di pronunciare la formula inaugurale della rasse[illegible] è andato ad Andie McDowell e Diane Keaton: la prima in pantaloni neri e giacca di lamé, la seconda in tailleur bianco, occhiali e candida bombetta calata sulla testa. La frase magica è [illegible] recitata dalle due invitate in inglese e fra molte risate. Così è toccato a Jean Reno, lo stralunato protagonista di «Léon», il compito di ripeterla piano, con gran serietà, e soprattutto in lingua francese.

[f. c.]

Jennifer, droga e rock

La Jason Leigh è una cantante fallita

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Esile, schiva, viso minuto e [illegible] imbronciata: Jennifer Jason Leigh, protagonista di «Georgia», il film di Ulu Grosbard che inaugura la rassegna «Un certain regard», è una ragazza pensosa che fa venire in mente libri e scrivanie piuttosto che il normale bailamme dei set cinematografici. Nelle interviste non dà mai risposte casuali, riflette a lungo prima di parlare, non recita, come alcu[illegible] sue colleghe, quei discorsi tutti uguali che sanno tanto di copioni preparati dai press-agent. Non a caso la sua storia professionale è una sequenza di prove difficili, pezzi di bravura, ruoli scioccanti, mutazioni totali.

Figlia dell'attore Vic Morrow e della sceneggiatrice Barbara Turner, nata a Los Angeles trentatrè anni fa («Spesso accade che i giornalisti scrivano che sono più giovane e la cosa mi [illegible] perché [illegible] anni che mi levano sono roba mia, parte della mia vita e non voglio che nessuno li cancelli»), Jennifer Jason Leigh è considerata una delle attrici più interessanti della sua generazione. Dopo aver cominciato a recitare [illegible] «Pacific Palisades High School», ha debuttato, quattordicenne, in «Man of destiny» e ha abbandonato le scuole superiori per girare il suo primo film «Eyes of a stranger». E' stato più o [illegible]no [illegible] quel periodo che ha deciso di modificare il suo nome in onore dell'amico di famiglia Jason Robards. [illegible] forse quell'aggiunta, quel Ja[illegible] piazzato tra nome e cognome, ha contribuito a portarle fortuna. Film dopo film, [illegible] lunghe pause, [illegible] tirarsi mai indietro, nemmeno davanti a un ruolo duro e difficile come quello della protagonista di «Ultima fermata a Brooklyn» di Uli Edel: in quella storia tragica di periferia violenta e degradata Jennifer Jason Leigh era la ragazza che, nell'agghiacciante [illegible] film, subi[illegible] [illegible] stupro collettivo. Per quella performance, nel '90, l'attrice ha ottenuto segnalazioni e riconoscimenti da parte delle più importanti associazioni [illegible] critici americani. Diretta [illegible] Paul Verhoeven ha poi recitato in «La carne e il sangue», accanto a Sean Connery [illegible] apparsa in «Wrong is right» di Richard Brook e ha lavorato anche con Robert Harmon in «The hitcher». Diverse e molto apprezzate anche le apparizioni televisive in «Girls of the white orchid» di Jonathan Kaplan, in «The killing of randy webster» di Sam Wanamaker e in «Buried alive» di Frank Darabont. [illegible] non basta: nel film di Robert Altman «America oggi» Jennifer Jason Leigh era la gi[illegible] mamma che, mentre cambiava i pannolini al [illegible] bambino, s'intratteneva per lavoro in lunghe [illegible] a luci rosse [illegible] clienti telefonici che interrompevano la comunicazione solo quando avevano raggiunto il massimo dell'eccitazione sessuale.

Sopra: Jennifer Jason Leigh in «Georgia», il film di Grosbard che inaugura la rassegna «Un certain regard»

A sinistra Van Morrison: nel film un suo brano di 8 minuti

> In «Georgia» di Ulu Grosbard interpreta l'infelice Sadie: un ruolo scritto per lei da sua madre Barbara Turner, produttrice del film

Non è la prima volta [illegible] Jennifer Jason Leigh partecipa [illegible] Festival: l'anno scorso [illegible] apparsa in due film in concorso. In «Mrs. Parker and the [illegible] circle» di Alan Rudolph interpretava il complesso ruolo della scrittrice, poetessa e giornalista Dorothy Parker. E raccontava che, per renderlo al [illegible] aveva compiuto un lungo lavoro di identificazione, a partire dall'uso della voce. In «Mister Hula Hoop» dei fratelli Coen aveva realizzato un'altra delle sue perfette trasformazioni diventando la giornalista aggressiva e intrigante che prima inganna e poi ama Tim Robbins. Quest'anno, con «Georgia», Jennifer Jason Leigh si mette alla prova con una parte scritta apposta per lei dalla madre che del film è anche produttrice. La [illegible] parla di due sorelle: una è Georgia (Mare Winningham), che riesce a conciliare [illegible] brillante carriera di cantante [illegible] una felice vita familiare, l'altra è Sadie (Jennifer Jason Leigh), infelice e sfortunata, cantante in gruppi sconosciuti alla ricerca di se stessa anche [illegible] i pericolosi percorsi della droga e dell'alcool. La scena madre del film è affidata tutta alla protagonista che, durante un concerto, intona una canzone di Van Morrison lunga otto minuti. Il regista Grosbard ha deciso di girarla con un interminabile piano sequenza, [illegible] specie di omaggio all'espressività [illegible] volto di Sadie.

Fulvia Caprara

VERO & FALSO

Bertolucci: due titoli per il nuovo film

Bernardo Bertolucci, a [illegible] anche per assistere [illegible] proiezione [illegible] [illegible] [illegible] del suo amatissi[illegible] «Prima della rivoluzione», ha definitivamente scelto il titolo del nuovo film che comincia a girare in Toscana tra poche settimane. Il titolo è due titoli: uno italiano, [illegible] ballo sola», uno internazionale, «Stealing Beauty» (Rubando bellezza).

Michelle Ray, la produttrice f[illegible] moglie del regista **Costa Gavras**, è entrata all'ultimo momento a far parte della giuria, sostituendo la produttrice inglese **Norma Heyman** che [illegible] rinunciato in nome [illegible] correttezza: [illegible] i cineasti dei film in concorso figurano [illegible] regista e un'attrice impegnate adesso in un film da lei prodotto. Le giurate rimangono comunque in numero minore rispetto ai giurati. **Gianni Amelio**, stufo delle domande eccessivamente teoriche dei giornalisti alla conferenza-stampa della giuria, ha esortato: [illegible] siamo troppo accademici, i buoni film finiscono sempre [illegible] l'imporsi».

Andie McDowell è arrivata al festival tenendo in braccio, addormentata e protetta da una copertina patchwork, la sua ultima figlia, una bambina bionda di sei mesi.

John Ford, alla cui op[illegible] è dedicata quest'anno la Retrospettiva, s'è guadagnato al festival la definizione più riduttiva: «Quell'uomo con un occhio bendato di nero che pareva [illegible] irlandese ingrigito».

Sophie Marceau, debuttando come regista a 29 anni con il cortometraggio «L'aube à l'envers» (L'alba a rovescio) ha negato [illegible] la separazione tra [illegible] ragazza di Parigi e un uomo di Varsavia narrata nei dieci minuti [illegible] piccolo film abbia che vedere con lei e con il suo ex innamorato polacco, il regista **Andrzej Zulawsky**.

Oltre all'«Amore molesto» di **Mario Martone**, unico film italiano in concorso, e al lungometraggio «Tempo di vivere», la Rai al Festival si è assicurata il diritto d'antenna dei nuovi film di **Ken Loach** («Land and freedom») e **Theo Anghelopoulos** («Sguardo [illegible] ulisse»). «Tempo di vivere», di 63 minuti, è il lungometraggio che **Andrej Tarkovski** e **Tonino Guerra** realizzarono in Italia nel 1982.

TIVU' & TIVU'

Basteranno i silenzi di Fazzuoli a salvare la natura in pericolo?

MAI, d'Alpi. Ne soffrivano in tanti l'altra sera, Telemontecarlo, dove per «Avventura natura» Federico Fazzuoli e il suo elicottero hanno inaugurato tre puntate dedicate al territorio italiano, alle sue bellezze, straordinarie come i suoi mali. Prima tutto Fazzuoli ha saputo fare una cosa, tanto difficile e tanto rara in tv e non solo: a un certo punto è stato zitto. Non è mica facile, doveva proprio arrivare la maestà delle Alpi per calmare quel terrore del silenzio che contagia ogni presentatore, ogni commentatore sportivo, chiunque. E dunque il conduttore ha avuto il coraggio di dire, sorvolando il Cadore: restiamo in silenzio, guardiamo. E il silenzio si è ripetuto in altre circostanze, durante il programma, si vedevano gli animali, e esempio, scendevano dai ghiacciai perenni.

Naturalmente c'erano anche parole, in «Avventura natura», le parole dei politici e quelle di chi alla montagna è legato, per motivi di nascita, di affetto. La domanda era: qual è il pericolo più grave che stanno correndo le Alpi in questo momento? risposto Miglio, Rossi, Cossiga, Bianchi, Paissan. I problemi molti, il traffico, lo spopolamento, l'abbandono dei mestieri antichi, la di legge che sostenga l'economia montana, la mancanza di attenzione ad un ambiente fondamentale per l'equilibrio idrogeologico del Paese, la mancanza di tutela e di protezione dei boschi perché nessuno ci vive più, necessità di mantenere simmacolata» le montagne, non respingendo il turismo, ma rispettandole come cosa viva. Retorica? Se non ha un seguito, sì. I politici hanno parlato bene, nissimo, notava Ermanno Olmi ospite in studio. Olmi criticava soprattutto la domanda «qual è il problema delle Alpi?». In realtà, diceva, bisognerebbe capire qual è il problema dell'uomo e dei rapporti con la natura. I politici, naturalmente, non hanno parlato male, quante volte quel che dicono resta inconciuso, frasi nobili prive di conseguenza. La natura non è un interesse primario dei nostri politici, troppo occupati in faccende per loro più redditizie. Il fatto che dalla tutela delle Alpi dipenda la tutela delle pianure, e quindi la stabilità idrogeologica del Paese, adesso e in futuro, non è di importanza fondamentale: le televisioni? L'audience, la diffusione? La montagna è solitamente definizione, poi è pure spopolata, non porta voti. E intanto i ghiacciai ritirano, questa non è un'opinione, come aggiungeva Mario Rigoni Stern.

Se il programma di Tmc riuscisse a creare una maggiore consapevolezza dei pericoli che corriamo trascurando natura, avrebbe dato un esempio di come il potente mezzo televisivo possa anche servire a qualcosa. Intanto, sulle altre reti, Pippo Baudo continuava a battere tutti con i sarti di «Numero Uno», spalleggiato dai suoi fedelissimi Frizzi e Magalli: 6 milioni 339 mila spettatori. Secondo, di poco, il film con Kim Basinger «Una bionda tutta d'oro», 6 milioni 232 mila spettatori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il ritorno dei vecchietti

Richard Chamberlain è l'interprete di «Quatermain e le miniere di Re Salomone» in alle 20,35 su Tmc

IL
1989, 22,35 su Rete 4, dur. 116'

Gli arzilli vecchietti partiti con gli alieni nel film precedente vacanza sulla terra stupendo parenti e conoscenti. I tre anziani sono Don Ameche, Hume Cronyn e Wilford Brimley, ma al loro fianco anche una straordinaria Jessica Tandy e lo spaesato Steve Guttenberg. Il regista, senza troppa convinzione, è Daniel Petrie.

LE DI RE SALOMONE
1985, alle 20,35 su Tmc, dur. 99'

Uno tanti, infelici tentativi di sfruttare il filone archeologico-avventuroso di Indiana Jones. Questo, poi, è particolarmente mal riuscito; la terza versione del romanzo di Haggard vede Richard Chamberlain nel ruolo del duro e ironico esploratore Quatermain, e Sharon Stone in quello moglie alla del marito scomparso in Africa.

INNOCENZA
1991, 20,45 Rete 4, dur. 99'

In prima visione tv. L'ex poliziotto Tony (Liam Neeson) è diventato un detective privato, specializzandosi in casi divorzio. Un giorno trova la innamorata e collega, Hazel, insieme celebre pittore.

Ma macabra traccia, un pollice tagliato, porta ad Angeline (Laura San Giacomo), la modella dell'artista ucciso: guarda caso, la ragazza era stata nominata sua erede. La regia, assolutamente di maniera, è dell'artigiano Moore.

PLAYBOY IN PROVA
1987, alle 20,40 su Raiuno, dur. 90'

Ronald Miller è un adolescente timido (interpreta Patrick Dempsey). E' arcistufo di sbeffeggiare dei compagni di scuola che lo deridono perché non ha ancora trovato una ragazza. Quindi paga la compagna di classe Cindy Martini per fingersi fidanzato. Alla fine, i due innamorano per davvero.

HO AMATO UN
1951, alle 14,10 su Tmc, dur. 77'

Regia di John Barry. Dopo una rapina andata male, Nick Rocco (John Garfield) abbandona il compagno ferito e si rifugia nella casa Peg (Shelley Winters) che vorrebbe aiutarlo, mossa da pietà; lui non si fida e minaccia di morte l'intera famiglia della ragazza, che alla fine gli spara. «Ho amato un fuorilegge» fu l'ultimo film interpretato da Garfield.

ALVARO PIUTTOSTO CORSARO
1954, 2,15 Rete 4, dur. 100'

Tratto dall'omonima commedia musicale, uno dei più celebri titoli della filmografia Renato Rascel. Sul grande schermo, però, si perde almeno una parte della verve palcoscenico. La regia è dello specialista Camillo Mastrocinque. Le interpreti femminili sono Tina De e Flora Medini.

ANTENNA

OGGI
Cossiga da Spinosa (*Taglio basso*, a mezzanotte e mezzo), Ric, Gian ed Enzo Braschi a *La sai l'ultima?* (Canale 5, ore 20,40), la calcolosi renale a Cinquestelle (*Diagnosi*, Cinquestelle, 20,30).

TG VIDEOMUSIC
Con una corrispondenza dalla Francia sul passaggio delle consegne tra Mitterrand e Chirac, ha esordito ieri sera nel TG di Videomusic, Demetrio Volcic, ex direttore del TG1.

USA 94
Il mondiale calcio americano (1994) ha avuto più pubblico del mondiale di calcio italiano (1990): 32,1 miliardi persone contro 26,7. L'incremento è stato causato dalle platee asiatiche (+3 miliardi), sudamericane (+1 miliardo) e africane (+800 milioni). Gli europei davanti all'apparecchio sono invece diminuiti di 800 milioni di unità. Aumentati i paesi collegati (188 contro 167), mila 539 le ore trasmesse in tutto il mondo.

LUKE
La crisi di Luke Perry non è gravissima: il personaggio di Dylan in *Beverly Hills* gli va ancora bene, quello che gli è venuto a noia è proprio il serial in sé. produzione però ha ingaggiato dei nuovi sceneggiatori è perciò possibile che l'attore non faccia la fine della bisbetica Brenda.

La penosa vicenda Mia Martini fama di jettatrice che i suoi nemici le affibbiato, ha spinto il «Messaggero» a fare un'inchiesta nel mondo dello spettacolo, per verificare chi ci crede e chi non ci crede. Castagna è superstiziosissimo («sono fornito di corni e bicorni e ho sempre il chicco di sale in tasca»), Costanzo ed Arbore amano di attenti alla questione viola», Arbore inoltre preferisce non attraversare la strada se passa un gatto nero. Anche Aroldo Tieri crede al viola (l'origine di questa superstizione risale alla Quaresima, periodo in cui la Chiesa adopera i paramenti viola e proibiva gli spettacoli) si è il chicco di sale in scena e una volta è giunto a sospettare di menagramo l'intero quartiere Parioli. Quanto a Mia Martini, Castagna racconta di averla portata in trasmissione con notevole che anche Michele Guardì, una volta che si propose invitarla in tv, si sentì rispondere con un «Per carità». insistette, ed ebbe ragione lui perché il programma, malgrado le «voci», andò benissimo.

FRANK
La storia di Anna Frank diventa cartone animato i curatori del museo dedicato alla giovane ebrea morta a Bergen-Belsen nel 1945 criticano l'iniziativa. Il lungometraggio (103 minuti) prodotto dal regista giapponese Seiya Araki è costato tre anni lavorazione, sarà proiettato prima Amsterdam il giorno del compleanno di Anna, il prossimo 12 giugno.

Giorgio
Foto: Luke Perry, Arbore

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO
Telegiornale: 6,45 (3592627); 7 (88-67); 7,30 (7780125); 8 (2673); 8,30 (8296); 9 (9925); 9,30 (33-74878); 10 (88895); 11 (2433-298); 12,30 (80692); 13,30 (83-96); 18 (82654); 20 (496); 22,45 (365166); 0,05 (23218428)

- 6,45 Uno mattina (0)
- 7,35 Tgr - Economia (9382363)
- 8,35 Cose dell'altro mondo, telefilm (9547789)
- Le figlie di Nettuno, film commedia (Usa, '49), di Edward Buzzell (2878654)
- 11,45 Tutti a tavola (8788079)
- 12,35 La signora in giallo, telefilm. *Un fiore reciso* (8389692)
- 14 Tribuna referendum-Confronto referendum sindacale: rappresentanza sindacale (77147)
- 14,20 Internazionali d'Italia (9286321)
- 15,20 Sala giochi, quiz (9122234)
- 15,45 Solletico, varietà (1486321)
- Bonkers, cartoni (445632)
- 16,25 cartoni. Guerre spazzatura (580168)
- La famiglia Addams, cartoni (533993)
- 17,30 Zorro, tf. (20692)

SERA
- 17,50 Oggi al Parlamento (3599741)
- 18,10 Italia sera, attualità con Paolo Di Giannantonio (954215)
- 18,50 Luna Park... Lamberlucci, varietà (7841-675)
- Tg1 - Sport (92234)
- Playboy in prova, film commedia, con Patrick Dempsey, Amanda Peterson, Curtney Gains, Tina Caspary (697550)
- 22,55 Tribuna del referendum 1995-confronto tvi concessioni nazionali contributi (437)
- 24 Tg1 notte (43987)
- 0,25 Oggi al Parlamento (8123987)
- 0,35 Videosapere, documenti (12-05242)
- 1,05 Sottovoce, attualità (9155997)
- 1,30 Canzonissima 1971, varietà con Corrado, Carrà (7582253)
- 3,20 A te per te con l'opera d'arte (4962529)
- 4,30 Diplomi universitari a distanza. *Controlli dei processi*, 40ª lezione - *Calcolatori elettronici III*, 40ª lezione (7318345)
- 6 Euronews, attualità (94356384)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9619128); 13 (86-988); 15,45 (4439383); 17,15 (392050); 19,45 (345128); 23,30 (1856)

- Nel regno della natura, documenti (8365050)
- 7 Quante storie, varietà (26888)
- 7,25 Ranocchi rap (8065654)
- 7,50 varietà (57031)
- 9 Stallion, (9379-302)
- Bravo chi legge, attualità (54-35302)
- 9,45 La clinica della Foresta Nera, telefilm (4033585)
- 9,30 Bravo legge, attualità (33-72418)
- 9,35 Quando si ama (5537925)
- 11,30 Tg2 - Trentatré (1519186)
- 12 I fatti vostri, varietà con Giancarlo Magalli (88573)
- 13,25 Tg2 Economia (4087499)
- 13,30 Tribuna referendum 1995-confronto concessioni nazionali (24-079)
- 13,55 Quante ragazzi, cartoni, *Pippo* (247147)
- 14,25 Pomeriggio sul due, varietà (9612878)
- 14,30 soap opera (3585)
- 16 Santa soap (23789)
- 16,15 Harry e gli (7901-65)
- 16,45 Commissario Navarro, tf. (45-)
- 18,10 Tgs - Sportsera (8279215)
- 18,25 In viaggio con Sereno bile, attualità (8153128)
- Miami Vice, telefilm. *Taglio all'orientale* (4378857)
- 20,15 Tg 2 - Lo sport (1742708)
- 20,25 Milan-Napoli da Napoli, anticipo camp. (8167437)
- 22,25 Speciale sul due, diritto di cronaca (1631860)
- 23,45 L'altra edicola, attualità (65-109)
- 0,15 Buon compleanno cinema (6341155)
- 0,20 Tennis d'... maschili. Da Roma (3247161)
- 2,30 Sanremo Compilation, musicale (7691364)
- 2,30 Diplomi a distanza. documenti (50351635)

RAITRE

Telegiornale: 12 (97505); 14 (62215); 19 (383); 19,30 (97504); 23,15 (9003050); 0,30 (9058277)

- 6,30 L'altra edicola, attualità (3309-708)
- 6,45 Viaggio in documenti (4078012)
- 8,30 Primo soccorso, documenti
- Viaggio in Italia, (7548383)
- 9,15 nostri figli, attualità (8610692)
- 10 Viaggio in Italia, documenti
- 10,10 Fantastica età, attualità Sydne Rome (5963654)
- 11,05 Fantastica mente, attualità con Cinzia Tani (5148147)
- 11,50 Anica d'oro (3709079)
- 12,15 Tgr-Italia, lavoro, consumi e (2315578)
- 12,45 Dove sono i Pirenei?, attualità con Rosanna Cancellieri (9944-079)
- 14,20 Tg3 - Articolo 1 (846654)
- 15,15 Internazionali d'Italia Nel corso della telecronaca da Bari, Calcetto: Bari Perugia e Motociclismo (7728-7505)
- 18,50 Giro di sera, sport (382895)
- 20,20 Blob. tutto più, (1738505)
- 20,30 Temporeale, attualità (965066-95)
- 23,25 Anni azzurri, sport, con Claudio Ferretti (2912942)
- 1 Cultura news, attualità (1567-513)
- 1,25 Fuori orario, varietà (1597890)
- 1,50 Blob, varietà (4292242)
- 2 I celebri amori di Enrico IV, film avventura (Italia/Francia, '61) (3707035)
- Boccaccio, film commedia (Italia, '72) (9384582)
- 5 Gavis, musicale 221)
- Cartolina, musicale (21707071)

CANALE 5

Tg5: 13 (95079); 17,59 (408324188); (17031); 22,45 (2425760); (97838)

- 6,30 Tg 5 - Prima pagina (7609857)
- (3794-483)
- 9 Maurizio Costanzo show condotto Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli. Replica di mercoledì 17/5 (1827-8215)
- 11,45 Forum, attualità condotta da Rita Dalla Chiesa (2003298)
- 13,25 quotidiani (7625654)
- 13,40 Beautiful (767876)
- Complotto di famiglia (1317-215)
- 15 Sailor Moon - La ragazza di Moran (44383)
- Giovani intraprendenti vendo offresi per occupazione qualunque genere (39-18844)
- Mila e Shiro due pallavolo (1857)
- 17 Holly e Benji i due fuoriclasse (99234)
- 17,25 (4768789)
- 17,30 Mighty Max, cartoni (5673)
- 18,02 giusto!, quiz Iva Zanicchi (20016944)
- 19 La della fortuna, quiz condotto da Bongiorno, regia Bianchi (3031)
- 20,25 Antonio Ricci, con Lello Arena, Enzo Iacchetti, regia di Riccardo Recchia
- 20,40 sai Miss, show condotto da Pippo Franco con Pamela Prati (7838760)
- 23,15 Maurizio Costanzo show (44-8963)
- 1,30 Sgarbi quotidiani (r) (5151838)
- 1,45 la Notizia (r) (5685722)
- 2 Tg 5 - Edicola (7189600)
- Nonsolomoda, attualità (7277-819)
- 3 Tg 5 - Edicola (7278548)
- Tg spirito (72-71835)
- 4 Tg 5 - Edicola (7272284)
- 4,30 Target (3064987)
- 5 Tg 5 - Edicola (3068616)
- 5,30 L'angelo (3068700)
- 6 Tg 5 - Edicola (43384141)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3090302); 14 (7960); 19,30

- Ciao Ciao mattina - Chiudi gli occhi e sogna - Fiocchi di cotone per Jeanie - L'isola della piccola Flo - Dinosaucers - Il tulipano nero - di gatto, cartoni animati (824163-02)
- 8,25 Chips, telefilm (6830447)
- 10,30 Baby sitter, telefilm (1895)
- 11 dal Giro, sport (45470)
- 12 papà, (51-692)
- 12,30 Fatti e misfatti, news (31692)
- 12,40 Studio sport, sport (590693)
- 12,50 Lui sul monti con Annette, cartoni (295963)
- 13,30 Super Samurai, (9031)
- 14,30 Non è Rai, di Gianni Boncompagni (77079)
- 15,30 78° d'Italia, sport: *Trani-Taranto* (40741)
- 17 Studio tappa, show (5552215)
- 18,10 Village, attualità (1657925)
- 18,25 Baywatch, telefilm 1ª visione tv, per crescere (8576-031)
- Studio sport, sport (5055128)
- 20 Karaoke, show conducono Fiorello e Antonella (91012)
- 20,45 Beverly Hills, 90210, serial 1ª visione tv, Jason Priestley, Luke Perry, Tiffany-Amber Thiessen, Jennie Garth. *Per amore di Erica - Strane attrazioni* (611857)
- 22,40 Giro sera, sport (2425031)
- 23,10 La casa con i Webbers, tvm, 1ª tv con Jeffrey Tambor, Jennifer Tilly, Regia Brace Harlove. L'intervallo: (1014302)
- 0,10 Fatti e Misfatti (3510-277)
- 1,15 Italia 1 sport, sport (7798074)
- 1,15 Jefferson in speciale (49632513)
- 2,20 quotidiani, news (7401-600)
- Kung Fu, (7268161)
- 3 Chips, telefilm (3479155)
- 4 Baby sitter, telefilm (7270906)
- 4,30 Agli ordini papà (3062526)
- 5 Chips, telefilm (3562616)
- 6 piccola grande Nell, telefilm (45184123)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1503505); 13,30 (2234); 19 (5071383); (82012)

- 7,10 Strega per amore, telefilm (95-86186)
- 7,30 Tre cuori in affitto, telefilm (46-54)
- 8 Manuela, telenovela (28215)
- 9 Buona giornata, rubrica con Patrizia Rossetti e Cesare Cadeo - comprende: (52470)
- 9,15 Guadalupe, telenovela (9824-185)
- 10,20 Grandi magazzini, telenovela (5382692)
- 10,35 Febbre d'amore, telenovela (1680383)
- 11,40 Ruibi, telenovela (8294758)
- 12,20 Cuore selvaggio, (570437)
- 13 Sentieri, teleromanzo (9147)
- 14 Naturalmente bella - Medicine a confronto, rubrica conduce Daniela Rosati (50470)
- 14,15 teleromanzo (7424-924)
- 15,25 La donna del mistero 2, telenovela (9384585)
- 16,15 Fine buona giornata (9645-418)
- 18,25 Agenzia matrimoniale, conduce Marta Flavi (1722353)
- 17,10 Perdonami, show conduce Davide Mengacci (462418)
- 19 Punto di svolta, news conduce Gianfranco Funari (57789)
- 20,45 Innocenza colpevole, film con Liam Neeson, Laura San Giacomo, regia di Simon (97-9383)
- 22,25 Speciale film Jefferson in Paris (5044878)
- 22,35 Tg Cinema: «I R4-Cocoons - Il ritorno, con Steve Guttenberg, Don Ameche, regia di (7875470)
- 1 Rassegna stampa, (1667567)
- 1,15 Medicine a confronto (8527-548)
- 2,15 Alvaro piuttosto corsaro, con Rascel, Tina De Mola. Regia di C. Mastrocinque (78253548)
- 2,55 Medicine a confronto, rubrica (r) (41634432)
- 4,10 bionica, telefilm (19-)
- 5 I Jefferson, telefilm (1091830)
- 5,40 Samurai, (5525172)
- 6,15 La donna bionica, telefilm (926384)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 11,10 Dentro l'Europa; 11,30 Spazio aperto; 11,45 Bantà di mare; 12,30 Pronto dottore; 13,25 Che sì la stasera?; 13,40 Senza...; 14,10 Una risposta al giorno; 15,30 Galassia Gutenberg; 15,45 78° Giro d'Italia; 16,05 Nonsolovente; 17,15 Uomini e camion; 17,35 L'Italia in diretta; 18,05 I mercati; 18,20 I conti in tasca; 18,32 Radiohelp; 19,30 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,15 Planet Rock; 22,40 Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,20 Momenti di pace; 8,10 Io facolo l'attrice; 8,15 Chidovecomequando; 8,52 Le voci dell'aria; 9,10 Golem, Idoli e televisioni; 9,40 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; Tgr; Per le strade d'Italia; 13 Il signor Bonaventura; 14 Ring; 14,35 Radiodueslime; 15,10 Hit Parade; 20,05 Tra donne in barca più un uomo; 21,35 Radiostarship; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 Guglielmo '95.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,30 Segue dalla prima; 11,15 Mattino tre; 12 Archivio del jazz; 12,15 La Barcaccia; 14 Concerd Doc; 14,30 Note azzurre; 15,15 Archivi del suono; 15,45 Duemila; 17 Il giardino dei Finzi Contini; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotresuite; 21,20 Come le foglie.

TMC

Telegiornale: 14 (38760); 18,45 (5147401); 20,25 (2231-925); 22,30 (3437)

- 7 Euronews (5878)
- 7,30 Buon giorno Montecarlo (7929878)
- 9,30 Agente Speciale 86: Un disastro (96-73)
- 11 Dallas, serial (92302)
- 11 Le grandi firme (49296)
- 12 Sale, (11-58)
- 12,35 Casa: Cosa? (44741)
- 13,30 Tmc Sport (3657)
- 14,10 Ho amato un fuorilegge, film, John Garfield, Shelley Winters (6861692)
- 15,40 Tappeto volante (611294-37)
- 18,15 Le grandi firme (972505)
- 18,30 Tmc Sport (83895)
- 18,45 T.r.i.b.u. (72963)
- 20,35 Allan Quatermain e le miniere di re Salomone, film con Richard Chamberlain, Sharon Stone, Herbert Lom (858166)
- 22 Le mille e una notte del Tappeto Volante (67618)
- 24 Montecarlo nuovo giorno (12529)
- 0,10 Tm Sea (78797)
- 0,45 Noi. Loro. Gli altri (4017-638)
- 1,10 Casa: Cosa? (7735687)

TELE +1

- 19 Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo (936786)
- 21 Caccia mortale (450944)
- 22,30 grande (4236234)
- 0,15 Otto milioni di modi per morire (3370546)
- 2,55 I gladiatori (30530109)

TELE +3

- 7 Rasputin e l'imperatrice, film, repl. 9; 11; 13; 15; 17; 24
- 20,50 +3 News (20768867)

TELE +2

- 7 Sportscenter
- 8 Fitness (1294505)
- 10 Coast to coast (8874925)
- 12 Golf (102760)
- 13 Volleimania (128708)
- 14 Coast to coast (632355-14)
- 18,30 Fuoricampo, rubrica di baseball (686437)
- 19 Kickoff (130383)
- 19,30 Telesport (755286)
- 19,30 Sportime (2932893)
- 20,25 Calcio (377012)
- 22 Motori (149031)
- 22,30 Settimana gol (148302)
- 23 (451050)
- 1 Trans World sport (8148-3559)

VIDEOMUSIC

- Clip to clip (20847)
- 17,30 Caos Time (394654)
- 19 Zona mito (1460296)
- 19,25 Pruriti (197708)
- 19,45 Il formicaio (13440215)
- 20,30 Rock revolution (834458-44)

RETE A

Tg: 19,30
- 19 Tg - Nero su rosa (29-418)
- 17 Tg - Solo cronaca (8103-276)
- 21,30 I vostri soldi (8217865)

GUIDA A SHOWVIEW
Per registrare il Programma TV preferito digitate i Numeri View, stampati accanto ai programmi registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora Per ulteriori chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.79.
Diciture del Copyright ShowView è un marchio Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1: 1; Rai 2: 2; Rai 3: 3; Rete 4: 4; Canale 5: 5; Italia 1: 6; Montecarlo: 7; Rete A: 8; Videomusic: 9; Tele+1: 13; Tele+2: 14; Tele+3: 15; Svizzera: 16.

A Torino il divo messicano accende fantasie luminose

Palomo de mi corazón

Ma il suo rock tradisce le fans

TORINO. Povera signora Wilma. Ha atteso la gran serata [illegible] adolescenziale impazienza, lei ormai sui cinquant'anni e affaticata da una vita piena di normali gioie e normalissimi dolori, marito così così e figli così così e casa [illegible].

Per Lui, per l'Uomo che [illegible] anni la fa sognare e sperare, s'è rifatta la tinta [illegible] capelli e scelto un abitino modesto ma elegante. E martedì sera, prima [illegible] entrare [illegible] teatro Colosseo, ha pure ceduto [illegible] tentazione di comprarsi uno di quei cuoricini di plastica che s'illuminano [illegible] buio a segnalare al divo che li batte [illegible] corazón de fan. [illegible]: per non sbagliare se n'è comperati due. Adesso è lì, con i [illegible] due [illegible] luminosi, e aspetta l'avvento [illegible] Eduardo Palomo. Il messicano bello e impossibile. L'eroe di «Cuore selvaggio», la telenovela più amata dalle italiane.

Tutt'attorno alla signora Wilma, ribolle un altro migliaio di donne. Giovani, mature, anziane. Le ragazzine si producono in gridolini di gioia e desiderio; le matrone d'età sussurrano «quanta bella gioventù»; e fingono un distacco che non c'è, perché quando si spengono le luci, e si profila l'oscura sagoma del lungocrinito hidalgo, anche esse s'uniscono al coro «Eedu-Ardo! Eedu-Ardo!» che sale possente dalla sala in subbuglio.

La signora Wilma sventola [illegible] buio [illegible] due cuoricini, come ha visto fare in tivù [illegible] dei Take That. Già assapora dolci canzoni d'amore che la trasporteranno in un mondo di favola, dove i mariti [illegible] stanno in pantofole, mai, e sempre indossano pantaloni attillati e stivaletti, e ti stringono con passione e non si lamentano della minestra troppo salata.

Ma Eduardo Palomo l'attore ha scelto, per la novissima carriera di cantante, ben altre strade: la sua banda suona il rock, e lo suona a volume altissimo. La signora Wilma trascolora, mentre l'onda d'urto [illegible] basso e batteria l'investe in pieno, [illegible] l'Orient Express lanciato in [illegible].

Entra saltellando, l'esuberante Palomo, [illegible] è il delirio: gambe larghe a tenere bravamente la scena, i lunghi capelli [illegible] viento de la pasión, il prode Eduardo eccita [illegible] folla, [illegible] todo mi corazón por toda la gente!» e Wilma risponde al saluto agitando i [illegible]. Spera ancora nelle [illegible] d'amore, la malconsigliata. Ma Palomo annuncia: [illegible] canzone [illegible] señor John Fogerty», e attacca la [illegible] ne spagnola [illegible] «Who'll stop the rain» dei vecchi Credence, [illegible] canción che parla de la pioggia [illegible] contaminazione sul piccolo planeta tierra». Mannaggia, questo è [illegible] rivolucionario: ascoltatelo, massaie e studentesse, mentre v'arringa in italo-castigliano, «nel [illegible] existe molte gente [illegible] molto soldos y [illegible] molto paza y molto pericolosa, [illegible] un [illegible] soriso e dietro [illegible] sconde una bomba». Brivido tra la folla: mica parlerà di politica? No, tranquilli. «Non sono un revolucionario - spiegherà poi, stanco e felice [illegible] camerino - sono un evolucionario». Capito? Un Renato Zero messicano, avanti verso un mondo migliore contro gli opposti estremismi. Però tiene ardite corrispondenze con il mitico comandante Marcos, il capo [illegible] rivolta [illegible] Chiapas: «E lui [illegible] tutto del mio lavoro, anche se vive nascosto, e ciò mi fa capire quanto il mezzo televisivo sia penetrante».

Visto così, da vicino, ti spazza via ogni pregiudizio, tutti quei luoghi [illegible] su gigolò, toreri & porfiri rubirosa da banlieue: [illegible] è il bisteccone da un tanto al chilo, è [illegible] che interpreta film importanti e anche telenovelas, «perché una telenovela ben realizzata è un prodotto artistico».

[illegible] pazienza [illegible] la signora Wilma agogna la ballata carezzevole [illegible] riconcilii con [illegible] quotidianità banale. Palomo le spara a [illegible] la combattiva «Gente Normal» e l'orecchiabile «Tira de la rueda», e toste cover del rock classicissimo, «Hotel California» degli Eagles e «You got a friend», e la signora Wilma subisce la severa punizione con l'eroismo rassegnato delle [illegible]. Premiata, infine, quando Palomo intona «Another brick in the wall» e lei finalmente si orienta, ritrova riferimenti, vaghe certezze: «Oh, ma non è la canzone di quel [illegible] della tivù, quel Paolo Rossi?».

Gabriele [illegible]

Eduardo Palomo (sopra) nella telenovela «Cuore selvaggio». La platea delle sue fans (a fianco) che applaude il «mito»

Bel concerto dell'orchestra di Santa Cecilia che esegue «Canto elegiaco»

Beethoven raro con ramanzina

Il direttore Gatti sgrida il pubblico rumoroso

ROMA. Sebbene basata sulla ripetizione, la vita concertistica moderna può ancora riservare qualche grossa sorpresa; [illegible] quella presentata da Daniele Gatti, direttore stabile dell'Orchestra di Santa Cecilia nella Stagione dell'Accademia: pochi minuti [illegible] mai sentiti, il «Canto elegiaco» op. 118, irreperibile in dis[illegible] sonnecchiante solo in alcune biblioteche. Su versi di un poeta sconosciuto, è stato scritto nel 1814 per l'amico Giovanni Pasqualati che voleva ricordare la moglie morta in giovane età; il tono è intimo e affettuoso: Beethoven non calca la mano, scrive, si direbbe, per una persona già per suo conto esperta del patire, e alla quale pertanto basta alludere, in dialogo a tu per tu.

Anche la cronaca ha avuto la sua parte nel lieto [illegible] mentre Gatti esordiva dirigendo sempre di Beethoven «Calma di mare e viaggio felice», che staziona a lungo nella bonaccia di un impalpabile pianissimo, la grande sala di via della Conciliazione echeggiava [illegible] una grotta di fruscii e gorgogli: cioè passi di ritardatari, colpetti di tosse, carte soffregate; stessa musica durante il «Canto elegiaco»; tanto che il direttore ha dovuto girarsi [illegible] pubblico, chiedendo silenzio e concentrazione per [illegible] soffocate musiche fatte sopra tutto di respiri interiori: scrupolo artistico lodevolissimo, [illegible] il pubblico romano ha risposto [illegible] grande applauso seguito da un silenzio di tomba.

L'interruzione del circuito ha fatto [illegible] le polveri e acceso le micce: la contrazione dei due primi brani si è sciolta in una bella esecuzione del «Canto del destino» di Brahms e in una bellissima della Quarta Sinfonia di Schumann, [illegible] slancio e di fervore nel sentimento unitario di Gatti. Un concerto e [illegible] esecuzione (buona la prova dell'orchestra, specie nella sen[illegible]bilità degli archi, bene [illegible] [illegible]ito da Norbert Balatsch) ben degni dei cento anni compiuti dei con[illegible] dell'Accademia: celebrati con un'applaudita tournée appena conclusa nelle principali città italiane e dal completamento a Roma dei lavori sull'acustica della sala; migli[illegible] nell'armoniosità generale e nelle individuazione dei singoli [illegible] (anche troppo», com[illegible] ha [illegible] Gatti al pubblico con eroico umorismo).

Giorgio Pestelli

Albanese presto in un film di Mazzacurati

Epifanio - Alex Drastico si fa serio e va sul set

L'attore: «Ebbene sì, farò del cinema»
Il regista: «Antonio [illegible] dare vere emozioni»

[illegible] Antonio Albanese è senz'altro il comico più popolare di questo 1995 e la sua, checché se ne dica, è una popolarità destinata a lievitare insieme al tempo che passa.

Pochi giorni fa il comico di Olginate si è presentato [illegible] ospite d'onore nel tendone da circo allestito da Paolo Rossi.

Il risultato? Non appena Albanese ha fatto capolino da dietro le quinte un urlo, gigantesco, [illegible] lasciato [illegible] lo stesso Rossi [illegible] confessato ad un amico di non credere alle [illegible] orecchie.

Frengo e Stop, Alex Drastico, Pier Piero e soprattutto Epifanio sono i personaggi che hanno lanciato questo [illegible] dopo anni di gavetta passati a recitare pièce drammatiche. Non parliamo poi di «Mai dire gol», trasmissione di successo di Italia 1, dove ogni lunedì questi personaggi si fanno vedere e applaudire [illegible] milioni di telespettatori.

L'altro ieri Antonio Albanese [illegible] presentato agli addetti ai lavori il suo secondo libro intitolato «Diario di un anarchico foggiano» e all'Osteria [illegible] treno dove si è svolta la presentazione si sono dati appuntamento giornalisti, fans e amici.

Antonio Albanese, al suo 2° libro

Fra questi abbiamo [illegible] i tre della Gialappa's, gli autori Gino e Michele, il cestista Pittis e il critico tv [illegible] Corriere Aldo Grasso.

Alle serata-dibattito dove Albanese rispondeva alle domande del pubblico e raccontava di come si sente ora che ha il successo tra le [illegible] sono mancate [illegible] domande interessanti e tra queste [illegible] in particolare ha regalato a tutti una notizia inedita.

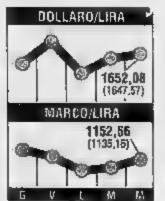
«Farai del cinema?», gli ha chiesto un fan. «Ebbene sì - ha risposto Albanese - e anche se non dovrei dirlo faccio questa esperienza di cinema serio con un regista che [illegible] molto. Addirittura lui mi aveva fatto [illegible] promessa che a distanza di due anni ha mantenuto».

Il regista [illegible] Carlo Mazzacurati e sentito al telefono dalla [illegible] di Roma ha detto: «E' ancora [illegible] cosa [illegible] carte e Antonio oltre che ad [illegible] grande [illegible] un buonissimo attore e lavora molto con il corpo oltre che con la faccia. A differenza di tanti è [illegible] essere umano che mi coinvolge e diverte. [illegible] parte quello che appare del cabarettista, [illegible] quella pellaccia [illegible] un'umanità fantastica e, nella sceneggiatura alla quale [illegible] lavorando Albanese è un punto fisso. A quest'oggi [illegible] abbiamo [illegible] la protagonista femminile e nemmeno un titolo per la pellicola [illegible] dovremo iniziare a girare tra la fine dell'estate e l'autunno. Il lavoro finito dovrebbe [illegible] pronto per [illegible]zo». Il regista ha anche aggiunto che la figura di Albanese non sarà propriamente drammatica, come l'attore ha preannunciato l'altra sera, ma sarà un personaggio capace di far ridere ed emozionare al tempo stesso.

«[illegible] l'esperimento funziona - ha detto ancora l'attore - più avanti dovrei iniziare a lavorare ad un altro film ma si parla [illegible] 1996».

Luca Dondoni

Credit cederà le quote Bna

Il Credito Italiano cederà la sua partecipazione azionaria nella Banca Nazionale dell'Agricoltura oltre che nelle Bonifiche Siele. Lo ha fatto sapere il presidente dell'istituto di Piazza Cordusio, parlando a margine dell'Assemblea generale degli operatori aderenti al Mercato Telematico dei Titoli di Stato. «Una volta che la Banca di Roma avrà assunto il controllo della Banca Nazionale dell'Agricoltura - ha spiegato Rondelli - al momento giusto, dopo la cessione della nostra partecipazione in Bonifiche Siele che è la parte più consistente del nostro investimento, cederemo anche la nostra quota nella Banca Nazionale dell'Agricoltura». Rondelli ha sottolineato che il Credito Italiano uscirà dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura in ogni caso a prescindere dall'eventualità che la Banca di Roma effettui o no un'offerta pubblica di acquisto sull'istituto una volte guidato dal Conte Auletta.

Meno depositi, più prestiti

Nel primo quadrimestre del 1995, secondo il rapporto dell'Abi, le banche italiane hanno dovuto tirare la cinghia: la raccolta diretta è scesa di circa mila miliardi, a quota mila, pari all'1,40%. La raccolta frena, l'attività dei prestiti viaggia veloce, in linea con l'andamento positivo dell'economia reale. Gli impieghi bancari in lire in aprile sono cresciuti dell'8%, con un incremento di oltre due punti percentuali rispetto al mese precedente. In valori assoluti, nel primo quadrimestre del 1995 gli impieghi bancari in lire sono cresciuti di oltre 10 mila miliardi, da 559.500 a 570 mila miliardi. I tassi di interesse attivi in aprile hanno mostrato una crescita media di 0,45 punti, portandosi al livello medio del 12,33%. Complessivamente nei primi quattro mesi dell'anno l'aumento medio dei tassi attivi è stato di 1,21 punti, inferiore a quello dei titoli di Stato (2 punti per Bot e Cct).

Reso noto il disegno di legge. Per il fondo dipendenti l'aliquota sale al 32%, artigiani e commercianti al 20%

Risparmi per 108 mila miliardi

Pensioni, Treu presenta il conto dei «tagli»

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

La riforma delle pensioni farà risparmiare complessivamente 108 mila miliardi e 101 milioni fra il 1996 e il 2005: è un dato importante, che emerge per la prima volta dalla relazione illustrativa del disegno di legge (51 articoli, 7 deleghe, 8 tabelle) presentato ieri dal governo alla Camera. Fino ad oggi le cifre sui futuri sacrifici di milioni di lavoratori e pensionati erano rimaste confuse ed incerte; ora, si conosce nel dettaglio la reale entità dei «tagli» previsti per avviare i conti previdenziali verso il requilibrio tra contributi e prestazioni. E, simultaneamente, a conclusione di un'indagine parlamentare, è stato illustrato a Montecitorio un ponderoso documento di 712 pagine (probabile best-seller al prossimo Salone del Libro di Torino) che rilancia l'allarme-rosso sullo stato di salute del nostro sistema pensionistico: «Se non ci sarà la riforma sarà inevitabile un collasso da crisi di autofinanziamento». Ai 72 mila 200 miliardi di fabbisogno dell'Inps per quest'anno vanno aggiunti sia l'aggravio delle sentenze della Corte Costituzionale per 32 mila miliardi di arretrati e 2 mila miliardi a regime, sia il disavanzo pensionistico del settore del pubblico impiego, stimato a fine 1994 in 30 mila miliardi.

I risparmi della riforma (molto contestati, secondo il presidente della Confindustria Abete) incideranno in modo diverso nei prossimi anni: nel 1996 per 8 mila 577 miliardi, nel 1997 per 6 mila 791 miliardi, nel 1998 per 8 mila 221 miliardi e così via fino a raggiungere nel 2005 i 14 mila 993 miliardi. La fetta più grossa riguarda le pensioni di anzianità che nell'arco di un decennio produrranno economie per 59 mila 359 miliardi, di cui 43 mila 48 miliardi verranno dai lavoratori dipendenti (21 mila 620 miliardi dei privati, il resto pubblici) e 16 mila 609 miliardi dai lavoratori autonomi. Consistenti risparmi arriveranno anche dalle modifiche del trattamento delle pensioni di reversibilità (16 mila 424 miliardi al 2005), dal cosidetto lavoro parasubordinato (29 mila 71 miliardi). La previdenza integrativa costerà, invece, nel decennio 8 mila 196 miliardi, ma in avvio - cioè nel 1996 - i riflessi negativi saranno limitati. Consistente il minor gettito Irpef conseguente alle nuove norme: da qui a 10 anni, l'imposta sul reddito delle persone fisiche perderà 13 mila 629 miliardi, solo miliardi nel 1996.

Si riducono qua e là le prestazioni, ma il peso complessivo dei contributi rimane «per il momento» invariato, nonostante alcuni spostamenti di quote e qualche aggiustamento. Per il fondo lavoratori dipendenti, dal 1° gennaio 1996, l'aliquota contributiva viene elevata al 32%, ma si dispone una contestuale riduzione delle aliquote contributive per le prestazioni temporanee, in particolare per gli assegni familiari: quindi, nessun mutamento nella percentuale globale del prelievo contributivo sui redditi imponibili. Per artigiani e commercianti si conferma l'aliquota del 20% (anche se per il futuro non si escludere maggiorazioni a carico dei lavoratori autonomi-assicurati, in linea con l'evoluzione dell'equilibrio finanziario dei vari fondi». Per tutti gli altri lavoratori autonomi, liberi professionisti e per quelle figure professionali finora escluse dall'assicurazione generale, si crea una apposita gestione all'interno dell'Inps e si applica un contributo del 10% sul reddito delle attività determinato con gli stessi criteri stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, quale risulta dalla relativa dichiarazione annuale dei redditi e dagli accertamenti definitivi». Infine, a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori si prevede un incremento dei contributi dello 0,35%, ma anche questo non avrà effetti sulla busta-paga e sul costo del lavoro, perché sarà «fiscalizzato» dalla proroga dell'attuale contributo Gescal. Nell'insieme - sottolinea la relazione - è una riforma che cambierà radicalmente il sistema previdenziale italiano, che con le vecchie regole non sarebbe stato più finanziariamente sostenibile».

Gian Carlo Fossi

I RISPARMI SECONDO TREU (DATI DEL GOVERNO IN MILIARDI DI LIRE)	
1996	8577
1997	6791
1998	8221
1999	9228
2000	10.315
2001	11.455
2002	12.187
2003	12.908
2004	13.426
2005	14.993
Totale	108.101

Così l'uscita dai blocchi

I primi privati dal settembre '95 per gli autonomi invece dal '96

ROMA. Una novità nelle finestre di uscita per chi ha già 35 anni di contributi: la precedenza per chi al momento della pensione ha 57 anni. I lavoratori bloccati nel '93, comunque, potranno andare tutti in pensione il 1° settembre '95 (commercianti e artigiani il 1° gennaio '96). Per chi ha maturato l'anzianità nel '94 ci sono due finestre: dal 1° gennaio '96 chi ha più di 57 anni di età, dal 1° aprile '96 tutti gli altri. Per i bloccati nel '95, stesse condizioni con sblocco 1° luglio '96 (con più di 57 anni) e 1° ottobre '96 (gli altri). Chi matura l'anzianità entro il 30 giugno '96 andrà in pensione il 1° ottobre '96 se ha 57 anni, altrimenti dovrà aspettare il 1° gennaio '97, quando andrà in pensione chi a fine '96 avrà almeno 35 anni di anzianità. La stessa formula si applica a chi raggiunge l'anzianità nel '97. Per artigiani e commercianti bloccati nel '94 vale la stessa regola dei lavoratori dipendenti. Cambia qualcosa per chi raggiunge l'anzianità nel '95 e nel '96: 1° luglio '96 in pensione chi ha anche 57 anni, 1° ottobre '96 chi ha più di 65 anni, 1° gennaio '97 gli altri, 1° gennaio '97 chi ha 57 anni, 1° luglio i rimanenti.

Cofferati: un Far West da Santoro e Costanzo

Per il leader della Cgil Sergio Cofferati ci è la par condicio anche per i dibattiti in tv sulla riforma pensioni

TORINO. Il segretario nazionale della Cgil, Sergio Cofferati, se la prende con una parte del mondo dell'informazione, quella parte che - secondo lui - non dà spazio a tutte le voci in campo sul tema della riforma pensionistica. «Tempo reale» di Michele Santoro di giovedì scorso e «Maurizio Costanzo Show» di martedì lo hanno avuto come ospite e Cofferati si è sentito in minoranza. Il leader della Cgil ne ha parlato ieri al termine dell'incontro con i delegati piemontesi di Cgil, Cisl e Uil sul tema delle pensioni svoltosi in un cinema del centro.

«C'è un problema di informazione - dice Cofferati -. Vorrei che fosse dato a chi è d'accordo sulla riforma lo stesso spazio che viene dato a chi dissente. Ritengo che sia un problema di ordine culturale: se si insinua il concetto che chi è d'accordo è uno sciocco e soltanto chi dissente è considerato intelligente, si alterano le regole della democrazia. Nella trasmissione di Santoro - prosegue il segretario della Cgil - mi sono trovato in una specie di Far West: è stato dato il parere dei contrari alla riforma, ma non ho visto in platea, e pure sono tanti, i favorevoli all'accordo. Così è stato anche al Maurizio Costanzo Show. Io credo che debba essere dato a tutti lo stesso spazio: vorrei trovarmi qualche volta in una trasmissione dove a chi dissente ma anche a chi è d'accordo. Se si parla di "par condicio", e per una volta userò anche io questo brutto termine, vorrei che in trasmissione ci siano insieme a dieci contrari vi siano almeno cinque favorevoli. Non mi sembra di chiedere tanto, no?».

Sotto le frecciate di Cofferati finiscono anche i sindacalisti piemontesi che hanno criticato la riforma previdenziale. E' noto che proprio a Torino e in molte aziende del Piemonte la piattaforma confederale è stata bocciata nelle assemblee dei giorni scorsi. La Fiom-Cgil regionale, con in testa il suo leader Giorgio Cremaschi, aveva preso sostanzialmente le distanze dalle posizioni ufficiali di Cgil, Cisl e Uil. Dice Cofferati: «Un gruppo dirigente che tale se orienta, se si spende, se non assume i rischi del rapporto dialettico. Un atteggiamento diverso dall'assunzione di responsabilità sarebbe un errore politico gravissimo. Un dirigente sindacale deve avere il coraggio del giudizio, deve spiegare le ragioni del suo sì o del suo no. Non ho nulla contro il dirigente che dice no a questo accordo, deve però motivarlo con chiarezza».

Il segretario nazionale della Cgil ha comunque apprezzato il pacato degli interventi nell'assemblea con i delegati. «Lo credo bene - sbotta Gianfranco Venturini della segreteria della Cgil-Funzione pubblica - i delegati che hanno parlato sono stati scelti con manuale Cencelli. Così si stanno violando le regole della democrazia».

Cremaschi non ha gradito quanto detto da Cofferati: «Le critiche rivolte direttamente alla Fiom Piemonte le trovo ingiuste e ingenerose. La Fiom si è sempre assunta le sue responsabilità e lo sta facendo anche adesso. Esprimo solidarietà a Cofferati per i numerosi attacchi che ha dovuto subire, tuttavia che anche lui dovrebbe chiedersi se si mostra rispettoso della diversità di posizioni altrui quando afferma che il dissenso è oggettivamente con la destra».

Enzo Bacarani

A Strasburgo il commissario De Silguy ammonisce: attuate le direttive del Libro bianco di Delors

L'Europa «promuove» la ripresa italiana

Ma avverte: «L'inflazione e il debito pubblico sono a rischio»

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia ha decisamente imboccato la via di una forte ripresa economica, e da qui alla fine del '96 guiderà la pattuglia dei grandi Paesi europei, con una crescita del Pil pari al 3,4%. Gli investimenti sono infatti sostenuti, la dinamica salariale resta contenuta, la bilancia dei pagamenti è buona ed i conti pubblici per la prima volta dopo tanto tempo cominciano a migliorare. La svalutazione della lira porterà però un aumento dell'inflazione, mentre il debito pubblico resta a livelli incompatibili con gli obiettivi del Trattato di Maastricht.

E' quanto emerge dalle «Prospettive economiche per la Comunità, 1995-1996», approvate dalla Commissione europea ieri a Strasburgo, e presentate all'Europarlamento dal commissario Yves-Thibault de Silguy, responsabile per economia e finanza. A lui, dopo la conferenza stampa, abbiamo posto qualche domanda sul nostro Paese.

Commissario, come valuta le cifre relative all'Italia?

«La crescita economica è ben sostenuta, e sarà trascinata dagli investimenti. La domanda interna è debole, ma per ora lo sviluppo dinamico e prolungato dovrebbe forse crescere. Il problema è che l'inflazione resta forte, ed anzi c'è stato un particolare aumento tra la fine del 1994 e l'inizio del '95. In una parola, l'Italia paga così il prezzo della svalutazione della lira».

I conti pubblici sono ancora lontani (8,1% di deficit e 124,4% di debito nel 1996, secondo la Commissione), ma sarà un miglioramento...

«E' vero, prevediamo un leggero miglioramento, ma il debito pubblico resta molto al di sopra della media europea. La situazione italiana è ancora lontana dall'avvicinarsi ai livelli richiesti dai criteri di convergenza fissati nel Trattato, e saranno necessari sforzi ulteriori, se si vuole rispettare il calendario di Maastricht».

Jacques Delors ha indicato nel Libro bianco le ricette per l'economia italiana

Il rapporto della Commissione tuttavia precisa che solo le politiche già avviate sono state prese in considerazione. Questo significa che una volta approvata dalle Camere la riforma delle pensioni, la situazione italiana dovrebbe apparire un po' più rosea.

In fatto, nell'intera Unione europea la crescita economica è stata più forte del previsto (2,75% nel '94), e proseguirà con il 3,2% nel '95 ed il 2,9% nel '96. L'Italia, secondo la Commissione, vedrà la propria economia espandersi al ritmo del 3,3% nel '95, e del 3,4% nel '96: solo Irlanda e Finlandia faranno meglio. Le turbolenze sui mercati dei cambi limiteranno infatti la crescita nei Paesi a moneta forte, ma esporranno quelli a moneta debole (come Italia e Spagna) ai rischi dell'inflazione (per quel che ci riguarda le previsioni sono del 5,2% nel '95, e del 4,5% nel '96).

Da qui alla fine del prossimo anno nell'Unione verranno creati 3 milioni di nuovi posti di lavoro, ma la disoccupazione resterà molto alta (10,1% nell'Ue e 10,9% in Italia nel 1996). Sul mercato del lavoro verranno infatti 1,6 milioni di persone, e la disoccupazione strutturale resterà intatta. Secondo de Silguy, l'unico rimedio è nell'attuazione del Libro Bianco di Jacques Delors.

Fabio Squillante

Voci su un piano per fare rientrare le divise nello Sme (l'Eliseo smentisce)

Effetto Chirac su lira e sterlina

La moneta sotto tiro (1152) poi torna la calma

MILANO. Correzioni a catena tra le monete europee, con il marco tedesco che si rafforza, la lira che si indebolisce oltre quota 1150 verso marco, e il dollaro che risente delle rottura dei negoziati con il Giappone e del conseguente embargo. In realtà, almeno per quanto riguarda l'Europa, i movimenti sono stati condizionati dal franco francese e dalle ipotesi di una possibile rivalutazione del franco, e un ritorno della lira e della sterlina nello Sme.

Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia

Secondo «Le Monde» sarebbe intenzione di Jacques Chirac abbandonare il dogma del «franco forte» e favorirne una svalutazione, per aumentare la competitività dei prodotti francesi e dare una mano all'economia, nell'ottica della creazione di posti di lavoro. Questo disegno, che auspicherebbe il ritorno nello Sme di lira e sterlina, sarebbe al centro dell'incontro tra Chirac e il cancelliere tedesco Helmut Kohl, in programma oggi a Strasburgo. E dovrebbe prendere le mosse da una iniziativa franco-tedesca volta a ricomporre lo Sme. Un'idea che è stata definita però «assurda» ieri pomeriggio dalla portavoce di Chirac. Sia come sia, tutti questi movimenti hanno rafforzato leggermente la moneta tedesca, a scapito del franco, lira e dollaro. Anche se dollaro e lira hanno recuperato nel finale di giornata lo scatto di ripresa, mentre non si è ripresa la valuta francese. La lira ha aperto a 1143,50 contro le 1141,75 della chiusura di martedì, poi è di nuovo scivolata, segnando 1145,50 a metà mattina, 1152,56 alla rilevazione Bankitalia. Ma a New York, la moneta italiana si è risollevata, recuperando la soglia 1148.

Verso il dollaro, la lira è partita in lieve vantaggio, con una apertura a quota 1644,50 contro la chiusura precedente a 1647,57, per poi risollevarsi ancora un po' a 1644, e poi indebolirsi a 1652 alla rilevazione Bankitalia, fino alla chiusura in Europa a 1654. Poi uno scatto a New York, con un progresso a 1649,50.

E' da registrare anche la dichiarazione del ministro delle Finanze belga Philippe Maystad per il quale se l'Italia dovesse persistere sulla via della svalutazione competitiva, una via molto pericolosa a termine, non si potrebbe escludere che i membri del nocciolo duro invochino collettivamente la clausola di salvaguardia prevista dall'Unione europea».

Privatizzazioni, il governo affretta i tempi, ma manca l'ok per l'Authority

Entro l'anno Enel e Stet sul mercato

Sulle telecomunicazioni polemica tra Amato e Pascale
La Stet conferma: «Proseguono le trattative con l'Ibm»

VENEZIA
DAL INVIATO

Nell'ex convento cinquecentesco dell'isola San Giorgio, trecento managers delle telecomunicazioni sono riuniti per il convegno annuale di Reseau, il centro ricerche del loro settore. Un fantasma sembra aggirarsi fra i muri antichi: è quello della concorrenza che comincia a dilagare e condiziona tutti i comportamenti. Grazie alla videoconferenza, il presidente dell'Antitrust (l'organo che vigila sulla correttezza del mercato) Giuliano Amato, studio a Roma ammonisce i partecipanti al convegno. La concorrenza, dice Amato, è gradito a tutte le orecchie, perché viene considerata più un vincolo che un'opportunità». Amato non precisa con chi ce l'ha. Ma il suo bersaglio non può non essere la Stet, la finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni, a cui fa capo il gigante dei telefoni Telecom Italia. Un'ora dopo, è Ernesto Pascale, amministratore delegato Stet, a respingere ogni addebito: «Voglio dire chiaro e tondo che noi siamo a favore liberalizzazione». Pascale non solo nega voler impedire la concorrenza. Assicura che la Stet è capace sfruttare meglio le opportunità, in Italia e fuori: «Siamo convinti che ritaglieremo una fetta più grande di quella che ci prenderemmo senza la liberalizzazione».

Ma nell'ex convento riecheggia anche una secca richiesta: «Per arrivare alla co chiediamo regole chiare. Ci si metta in condi di competere ad armi pari, anche con i grandi operatori stranieri». Pascale vorrebbe la revisione delle tariffe (aumentando quelle locali e diminuendo lunga distanza) e che «solo in Italia» si paghino il canone di concessione allo Stato e 300 mila lire di tasse per ogni telefonino. Anche Amato sollecita cambiamenti. Fa presente che la concorrenza organizzata, non si trova già disciplinata in natura». Amato bra preoccupato che la Stet occupi tutti gli spazi prima che la liberalizzazione diventi realtà. E alla commissione Trasporti della Camera, in merito alle telecomunicazioni il presidente dell'Antitrust insiste: «Vendere la Stet in parti separate e sfruttare l'occasione del necessario cablaggio delle reti italiane come un'opportunità per liberalizzare anche in questo settore il mercato».

Un «fatto compiuto» potrebbe sembrare, nell'ottica di Amato, la decisione della Stet affrettare al massimo il «cablaggio» dell'Italia, il collegamento le fibre ottiche che permette la multimedialità, l'intreccio tra telefono, computer e televisione. Ma Pascale tira dritto per la sua strada: «Dobbiamo farlo. Il Paese deve andare avanti». dalla tribuna annuncia l'impegno «di accelerare l'attuazione del programma già iniziato nel 1995, per arrivare al cablaggio entro il 1988 di 10 milioni di abitazioni». tratta di «uno sforzo notevole»: 12-13 mila miliardi di investimenti, di cui 6 mila anticipati. La Stet prepara così la rete multimediale del futuro: con il telefono, per esempio, chiunque potrà scegliere cosa vedere in tv e a quale ora, formando una scaletta personale programmi.

Sul maxi schermo, Amato non c'è più. Ma la sua disapprovazione preventiva appare scontata: de ragioni della , dice, si contrappongo «ragioni di potere». Pascale obietta: «Noi non abbiamo ragioni di potere, abbiamo ragioni di business». Ma il presidente dell'Antitrust vede il rischio di posizioni dominanti e insiste per la liberalizzazione. Per competere meglio nel mondo, Pascale sta cercando anche di definire finalmente grossa alleanza internazionale. «I colloqui con l'Ibm proseguendo». Aggiunge Elio Catania, presidente dell'Ibm italiana: «Entro un mese dovrebbe esserci verifica complessiva».

Roberto Ippolito

. Enel e Stet andranno sul mercato la fine '95. Una nota di Palazzo Chigi ha precisato ieri che un eventuale slittamento programma potrebbe derivare soltanto «da un non auspicabile prolungamento nei tempi di approvazione delle authority settore parte del Parlamento». Resta confermato, conclude la nota, l'intendimento di classare dall'autunno '95 quota pari 10-15% del capitale Eni. Intanto è slittata di un giorno e si avrà stamane l'inizio della discussione in aula alla Camera del disegno legge sulle Authority nei pubblici. ddl il secondo punto all'ordine del giorno. Sono previste le relazioni di Sante Perticaro (ccd) e Giorgio Bernini (Forza Italia). Il rinvio è dovuto al protrarsi dell'esame degli altri punti discussione, anche al tentativo di superare l'ostruzionismo messo in atto da Rifondazione e di trovare un'intesa sulle richieste ri gruppi.

Ernesto Pascale, amministratore delegato della Stet: «Noi siamo favorevoli alla liberalizzazione»

La cordata capeggiata da Danieli rimane in lista d'attesa fino a giugno

Italimpianti preferisce Techint

I tedeschi garantiscono cento occupati in più

Fintecna (Iri) ha deciso di approfondire le trattative con la cordata Techint-Mannesmann per la cessione della società genovese Italimpianti. Solo allora, comunicato di Fintecna, sarà riconsiderata l'offerta di acquisto presentata dalla cordata Danieli, Imi, Crediop. Adesso Techint e Mannesmann acquisiranno ulteriori informazioni relativamente allo stato finanziario e commerciale della società e delle sue controllate.

Il Gruppo Italimpianti, 1569 dipendenti, raggiunto nel '94 un risultato netto di 9,1 miliardi di lire con un valore della produzione 813,1 miliardi. Dispone di un portafoglio ordini di 1250 miliardi ed ha eseguito il 68% dei lavori impiantistici sui ri.

Secondo le notizie circolate nei giorni scorsi, le due offerte non sarebbero troppo distanti per quanto riguarda il prezzo (circa 50 miliardi), ma presenterebbero caratteristiche differenti sul piano industriale. Quella di Techint-Mannesmann sarebbe più corposa sugli organici, con il mantenimento di posti di lavoro nell'area Italimpianti di Genova contro i 5 garantiti dalla Danieli e a fronte di richiesta di 800/900 persone. Il tetto indicato dai rappresentanti dei lavoratori stato concordato con l'azienda il ottobre .

Mercato «piatto»

Cantarella: auto Fiat in recupero

MILANO. A fine '95 Fiat Auto regi rà vendite in «recupero contenuto». La previsione è del suo amministratore delegato Paolo Cantarella, alla luce dei positivi dati vendita di aprile. Cantarella lamenta comunque una non ripresa sostanziale del mercato nei confronti anno, chiarendo che la differenza positiva a fine '95 non potrà che avere scarto basso.

Malgrado la performance della Fiat sia positiva (come dimostrano i dati Acea diffusi l'altro ieri) il p è che il mercato in quanto tale non ancora in ripresa rispetto al '94, in particolare in Italia - ha precisato Cantarella, poco prima di ricevere alla Fiera di Milano il premio "tecnologie meccaniche" -. Sostanzialmente i numeri dei primi mesi dell'anno sono molto vicini a quelli del '94, che in realtà stato un b .

Quanto al gruppo torinese «il fatto che noi andiamo meglio è di buon auspicio, soprattutto perché vuol dire che i prodotti nuovi che abbiamo fatto e il lavoro sulla rete dà qualche risultato, anche se, lo ripeto, le dimensioni del mercato in anto tale dovrebbero migliori. Stiamo andando molto bene evidentemente con la Punto - ha continuato Cantarella - così vanno molto bene prenotazioni delle vetture sportive. Quelle Alfa in particolare hanno avuto un successo entusiasmante; un'ottima coglienza di mercato ha avuto anche la Barchetta».

O ai ti esteri fra quelli che stanno andando be l'amministratore delegato della Fiat Auto ha citato la Gran Bretagna «dove siamo passati dal 2 al 4 per circa del mercato».

FLASH

Equo canone: ad aprile +3,9%

affitti delle abitazioni vincolate alla legge (equo canone) sono aumentati ad aprile del 3,9%, quelli degli immobili all uso diversi (scatto biennale) devono maggiorati del 7,125%.

Libonati presid

Si è riunito ieri il nuovo dell'Unioriss nominato dall'assemblea del 9 maggio scorso. cda ha nominato il professor Berardino Libonati presidente, in sostituzione di Lorenzo Pallesi. Vicepresidente Iti Mihalich e direttore generale Riccardo Garosi.

Locat, al vertice

Cambia il vertice della Locat, società leasing torinese che ha come maggiori azionisti quote paritarie Cassa di Risparmio di Torino, Sanpaolo e Credito italiano. Alla presidenza stato nominato Al Polinetti che sostituisce Natale Monzeglio.

bollo a fine mese se la scadenza è aprile

Entro la fine del mese pagato il bollo auto scaduto in aprile per le autovetture oltre 9 cavalli fiscali. Lo ricorda l'Aci.

Iris Ceramica Fa +13%

Prosegue anche nell'anno in corso il trend positivo di Iris Ceramica: nei primi 4 mesi del '95 ha registrato un aumento di fatturato del 13% rispetto allo periodo dello scorso anno.

Bene in nuovo mento

Benetton apre un nuovo stabilimento tessile in Egitto. Il complesso sarà in grado di produrre un milione e mezzo di capi per la Benetton Egypt.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI MORGEX
c/o Municipio - Piazza Principe Tomaso n° 6
11017 Morgex - tel. 0165/809420

gara

Lavori relativi alla costruzione di sottopassi pedonali e di marciapiede lungo la S.S. 26 in Comune di Morgex.
Importo a base d'appalto L. 1.385.000.000 - Categoria prevalente: 8 - Classifica richiesta 5 - (1.500.000.000).
Opere scorporabili: categoria 5c importo L. 29.850.100; categoria 10a importo L. 159.915.800.
Metodo di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso, mediante offerta prezzi unitari, con esclusione automatica, in vigenza di norma al momento della gara, delle offerte (D.L. 03.04.1995 n° 101).
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito entro le ore 12 del 15/06/1995 so il Municipio di Morgex.
I documenti da allegare alla richiesta e le modalità sono elencati nell'avviso di gara, inviato per la pubblicazione al Bollettino Regionale della Valle d'Aosta in data 11/05/1995, e pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio del Comune di Morgex.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Ente app .
Morgex, 1 9 maggio 1995
LA SEGRETARIA COMUNALE
rag. Judith Villar

AUTONOMA DELLA VALLE D'AOS
Assessorato Agricoltura, zione e Risorse Naturali
Servizi Agrari e Affari Generali

noto nell'avviso inviato per la pubblicazione alla Ufficiale della Repubblica Italiana in data 10 maggio 1995, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione regionale elencati i dati cui all'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, relativi all'esecuzione delle opere civili e dei relativi impianti per il completamento dello stabilimento da adibire a Centrale del latte in Comune di Gressan (AO).
Quart, 10 maggio 1995
L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA
Franco Vallet

A.T.C. TORINO
(già I.A.C.P.)

Si rende noto che sul B.U.R. Piemonte n. del 10/5/1995 e sulla G.U. n. del 16/5/ è pubblicato il integrale del bando di reclutamento di personale a tempo pieno con rapporto a termine della durata di degli artt. 3 D.P.R. 13/6/ n. e 7/6 della legge 29/12/1988 n. 554.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Arch. Paolo Corradini

PROCURA DELLA
CIRCONDARIALE di NOVARA

Il di Novara - Sez. dist. Borgomanero - in data 09/11/1993 ha pronunciato la sentenza penale n. 375/93, passata in giudicato il 01/10/1994, contro Carbone Lucia, a Torino l'11/12/1963, residente a (NO) in via Castagnora n. 105, imputata p. e p. dall'art. 1, L. 15/12/1990 n. 386 per aver una assegno bancario senza l'autorizzazione della Banca trattaria; in Borgomanero il 02/05/1991.
OMISSIS
P.Q.M.
dichiara Carbone Lucia colpevole del reato ascrittole e, le attenuanti generiche, la condanna alla pena sei due di reclusione, sostituendoli ex art. L. 689/81 in lire 1.500.000 di multa.
Inibisce alla Carbone di emettere bancari e postali per di un anno.
Ordina la pubblicazione sentenza, per estratto e per sola volta, sul quotidiano "La Stampa" di Torino.
Condanna, infine, la Carbone al pagamento delle spese processuali.
Borgomanero, 09/11/1993.
Estratto conforme all'originale.
Novara, 4/05/1995.
IL DIRIGENTE DELLA SEGRETERIA F.F.
Marco

MARVIN

PHOTO VIDEO FESTIVAL 95

VENERDI 19 E SABATO 20 *con orario continuato dalle 10 alle 19.30*

Marvin in collaborazione con Fowa S.p.A e Nital S.p.A presenta :

Nikon DAY

■ *Eccezionale 2 giorni Nikon: Dimostrazioni di tutta la gamma e delle novità 95.*
■ *Prove pratiche in sala posa con fotomodelle* ■ *Check-Up gratuito della vostra Nikon .*
■ *Supervalutazione della vostra fotocamera usata* ■ *Prezzi particolari.*

■ *PROVE PRATICHE DI TUTTA LA PRODUZIONE CONTAX - YASHICA - HASSELBLAD* ■ *ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA*
■ *CHEK-UP GRATUITO DELLA VOSTRA FOTOCAMERA* ■ *SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO*
■ *PREZZI PARTICOLARI SU TUTTA LA GAMMA CONTAX - YASHICA - HASSELBLAD*

1 ORA DI PARCHEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :

- Autoparcheggio ACI Via Roma ingresso P.zza C.Felice **NUOVO**
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Piazza Lagrange - Torino

Tutta la tradizione piemontese nella creazione di un grande formaggio

Bra «doc»: qualità e sicurezza

Duro e tenero, garanzia per chi compra

Sembra facile dire «formaggio»: ma la qualità è un'altra co[illegible]. In Piemonte la tradizione in questo settore è vivissima, e la regione può vantare alcuni tipi [illegible] formaggio davvero prestigiosi. Alcuni di questi hanno ottenuto [illegible] Denominazione d'Origine, meglio conosciuta al grande pubblico [illegible] Doc. [illegible] Doc si consegue dopo aver superato una serie di rigorosi controlli effettuati da funzionari del ministero competente, e viene riconosciuta [illegible] Decreto del Presidente della Repubblica o del presidente del Consiglio dei Ministri. I formaggi che si fregiano della Denominazione d'origine sono dunque i più qualificati, e fanno parte della storia e della tradizione del territorio. Il Grana Padano, ad esempio, il Gorgonzola e il Taleggio [illegible] fra i formaggi italiani doc, prodotti in Piemonte e in altre regioni, i più conosciuti e richiesti in Italia [illegible] all'estero; provenienti da varie [illegible] d'origine e distribuiti [illegible] grandi quantità, sono diventati dei classici [illegible] una sana ali[illegible].

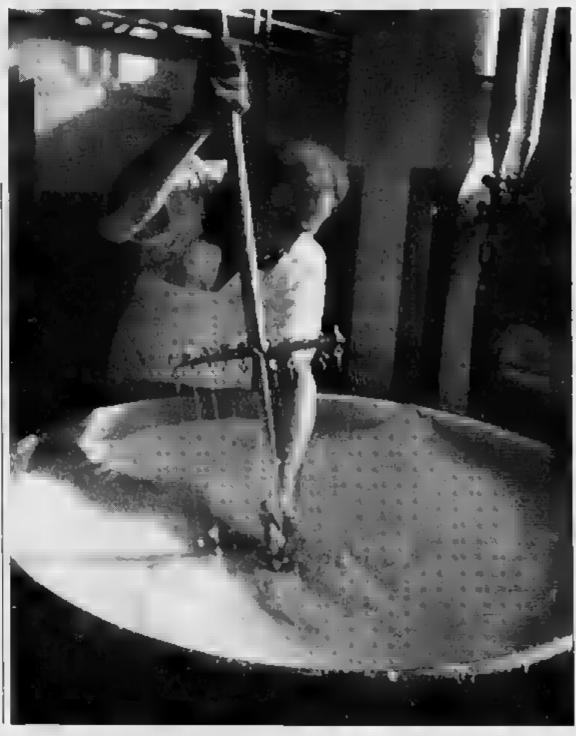
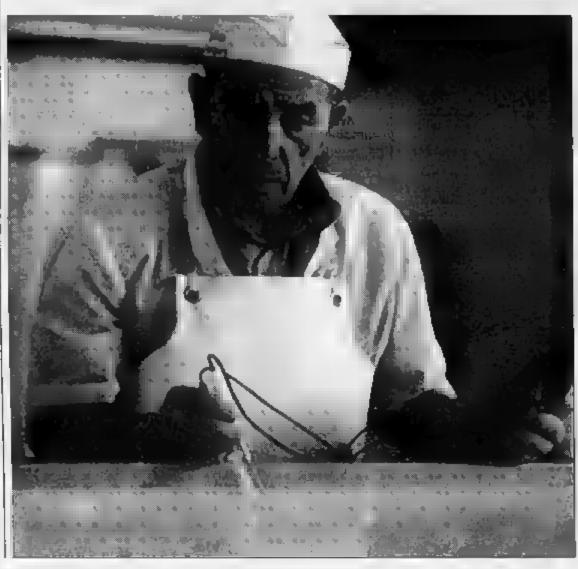
Meno noto, più raro, [illegible] altrettanto nobile, è invece un gruppo di formaggi prodotti esclusivamente [illegible] Piemonte: i Piccoli Grandi Doc Piemontesi. Sono [illegible] «re» della tavola: il Bra, il Castelmagno, [illegible] Murazzano, il Raschera, la robiola di Roccaverano, [illegible] toma piemontese. Per tutti la Denominazione d'origine garantisce ai consumatori la qualità delle [illegible] prime provenienti [illegible] pascoli [illegible] alpeggi [illegible] territori rigorosamente contraddistinti, tutto latte piemontese di alta qualità controllato con severi esami, lavorato e stagionato secondo le tecniche che si rifanno a un'antica tradizione. Tutto ciò origina formaggi con precise caratteristiche che li differenziano, quali aroma, [illegible] pore, consistenza della pasta, colore, dimensioni, peso. Il consumatore, dunque, ha [illegible] guida [illegible] garanzia delle proprie scelte i marchi che personalizzano i formaggi Doc.

Tra questi, il Bra, formaggio originario delle vallate cuneesi, è prodotto in due tipi, il Bra te[illegible] [illegible] il Bra duro [illegible] lunga stagionatura. Strano destino il suo: prende il [illegible] infatti da una cittadina dove [illegible] viene prodotto [illegible] quasi mai [illegible] è stato. Eppure questo formaggio deve tutto agli imprenditori braidesi che acquistavano [illegible] cosiddetto «nostrale» dai margari provenienti [illegible] Valli Cuneesi, lo facevano stagionare nelle loro cantine e lo smerciavano un po' dappertutto. C'è chi osserva che [illegible] venduto soprattutto in Liguria, dove, opportunamente stagionato, prendeva [illegible] posto dell'assai più costoso pecorino nella preparazione del pesto.

La tradizione del Bra è legata strettamente ai margari, [illegible] cosiddetti «bergé» che, nel tardo autunno, scendevano in pianu[illegible] dalle Valli Stura, Pesio, Ges[illegible], Grana, Maira, Varaita, Pellice, Po, Chisone [illegible] [illegible] loro mandrie, per svernare. Solo negli Anni 50 e 60 molti margari si stabilirono definitivamente in pianura, in piccole cascine dove continuarono a produrre il loro formaggio e, probabilmente, ne diffusero le modalità di prepa[illegible].

Oggi, il grosso della produzione di Bra avviene [illegible] piccoli e medi caseifici della pianura cuneese o dei paesi di fondovalle.

Questo formaggio [illegible] un tempo [illegible] più diff[illegible] [illegible] costituiva uno degli alimenti base per la popolazione alpina. [illegible] trovava un po' in tutti i mercati anche della pianura, quale «nostrale», o «formaggio di montagna».

Oggi s[illegible] diffuse due qualità [illegible] Bra: il tenero e il duro, appunto. La differenza esteriore è sostanzialmente rilevabile nel colore della crosta, più scuro per il Bra duro. La pasta poi appare di colore ocra-paglierino nel duro, mentre è bianco avorio con occhiate poco diffuse nel caso del Bra tenero. [illegible] l'area di produzione è la [illegible] (l'intera provincia [illegible] Cuneo e il [illegible] di Villafranca Piemonte in pro[illegible] [illegible] Torino), la tecnologia di lavorazione [illegible] soprattutto la stagionatura sono diverse. In entrambi i casi le forme [illegible] cilindriche, [illegible] diametro [illegible] 30-40 centimetri [illegible] con uno scalzo convesso di 7-9 centimetri. Il peso si aggira intorno agli otto chili. Per quanto riguarda il [illegible] tenero attualmente il latte è quasi sempre pastorizzato e portato alla temperatura [illegible] 3[illegible] gradi con l'aggiunta di caglio liquido [illegible] vitello. Il Bra duro in[illegible] è portato alla temperatura [illegible] [illegible] gradi, generalmente in caldaie di rame, sempre [illegible] l'aggiunta [illegible] caglio liquido e, in inverno, in molti caseifici della pianura, di latte-innesto. In entrambi i casi la rottura della cagliata [illegible] [illegible] due fasi: prima con un movimento rotatorio con lo spino di tipo svizzero, poi con la torchiatura per quindici minuti circa. La salatura avviene in salamoia per il tenero, a secco durante sei giorni a intervalli di 24 [illegible] per il duro. La stagionatura per il [illegible] tenero è di circa 45 giorni, per il Bra duro da sei mesi [illegible] un anno.

Con polenta, prosciutto, pomodori, accompagnato da buon vino

Un gusto da re della tavola

Stagionato o fresco: tante ricette

I due tipi di Bra, che hanno entrambi ricevuto il r[illegible] mento [illegible] origine [illegible] il Dpr del 16 dicembre 1982, hanno sapori differenti, data la diversa preparazione: il tenero è gradevolmente profumato, presenta [illegible] palato un leggero pizzichio e [illegible] certa sapidità; nel duro in[illegible] il gusto è più forte, sapido [illegible] piccante. L'impiego gastronomico è quello del formaggio da tavola, anche se il Bra duro, un tempo, era usato come formaggio da grattugia. E' molto diffu[illegible] anche l'uso come «formaggio da forno».

Sono numerose [illegible] ricette che vedono il Bra protagonista in cucina. Un esempio? La Polenta Saracena. Per prepararla ci vogliono [illegible] grammi [illegible] grano saraceno, 200 grammi di formaggio Bra duro e 150 grammi di burro. Bisogna innanzitutto portare a bollore un litro e mezzo di acqua salata; poi [illegible] si ver[illegible] dentro la farina a pioggia, iniziando a mescolare. [illegible] mescola continuamente girando sempre nello stesso verso, badando che non si formino gru[illegible] durante la cottura. La polenta dovrà cuocere come minimo un'ora. Dopo bisogna [illegible] il burro alla polenta, [illegible] dieci minuti prima di toglierla [illegible] fuoco. Infine si deve tagliare [illegible] formaggio [illegible] fette e versarlo dentro alla polenta: mescolare, lasciare che il formaggio si sciolga, e quindi servire.

Sempre con il Bra duro si possono cucinare gli Ovetti del Re. Gli ingredienti per quattro persone, in questa ricetta, sono 4 pomodori di forma regolare, 50 grammi di burro, 4 uova, 50 grammi di Bra duro grattugiato, prezzemolo, sale [illegible] pepe. Bisogna tagliare trasversalmente la sommità dei pomodori lavati in modo da ottenere quattro piccoli coperchi; svuotateli internamente, inserite in ciascuno una noce [illegible] burro e ponetelì in forno [illegible] il loro «coperchietto» [illegible] per dieci minuti. Bisogna poi toglierli [illegible] forno e rompere un uovo in ogni pomodoro, coprendolo con [illegible] cucchiaino [illegible] Bra grattugiato [illegible] di prezzemolo tritato. Infin[illegible] salare e pepare i popodori, riponendoli in forno coperti per altri dieci minuti per ultimarne la cottura.

Per fare [illegible] le Cotolette Tiramisù ci va il Bra tenero. La ricetta vuole, nella dose per quattro persone, 8 fette di prosciutto cotto tagliate spesse, 4 fette di Bra tenero, due uova, farina, pangrattato, olio e sale. Bisogna allineare [illegible] un taglie[illegible] quattro fette di prosciutto, a cui vanno sovrapposte le fette di Bra [illegible] [illegible] sopra, le altre fette di prosciutto. Si deve poi comprimere il [illegible] e infarinarlo. Immergere poi le fette compresse nell'uovo sbattuto salato, e passarle nel pangrattato, friggendole poi nell'olio ben caldo.

I vini consigliati, per la degustazione del Bra, si differenziano a seconda del tipo. Per il Bra duro si preferisce la Barbera d'Alba, [illegible] Dolcetto d'Alba, [illegible] Nebbiolo d'Alba e [illegible] Salice Salentino. Per [illegible] Bra tenero in genere vengono consigliati la Barbera d'Alba (giovane), il Dolcetto delle Langhe Monregalesi, e il Cerasuolo [illegible] Vittoria.

Il Bra si trova nelle migliori gastronomie e latterie, e nei supermercati, in città [illegible] in provincia

Zona d'origine, gli alpeggi dei comuni montani

Numerosi i caseifici e i singoli produttori associati nel Consorzio

«Doc», la denominazione d'origine controllata, significa per un formaggio garanzia [illegible] qualità. Per [illegible] il marchio si devono infatti passare una serie [illegible] controlli, che [illegible] [illegible] quello del fieno, alle mucche (che devono essere di [illegible] piemontese), al latte, alla lavorazione e alla stagionatura. Il tutto deve essere trattato in [illegible] naturale, [illegible] conservanti né prodotti chimici di alcun tipo. Per chi compra, dunque, il mar[illegible] «Doc» è [illegible] garanzia [illegible] qualità a tutto tondo, per la tutela del consumatore.

La «zona» del Bra, ad esempio, è limitata da confini delineati in modo preciso. Possono portare [illegible] menzione di «alpeggio» i formaggi Bra nei tipi tenero e duro prodotti e stagionati nei comuni montani di Brondello, Castellar, Crissolo, Gambasca, Martiniana Po, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Rifreddo, Sanfront, Bellino, Bros[illegible], Casteldelfino, Frassino, Isasca, Melle, Piasco, Pontechianale, Rossana, Sampeyre, Valmala, Acceglio, Venasca, Canosio, Cartignano, Celle Ma[illegible], Dronero, Elva, Macra, Stroppo, Villar S. Costanzo, Bernezzo, Castelmagno, Cervasca, Montemale, Monterosso, Grana, Pradleves, Valgrana Cignolo, Aisone, Argentera, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vinadio, Chiusa Pesio, Entracque, Limone Piemonte, Roaschia, Robilante, Roccavione, Valdieri, Vernante, Briaglia, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monasterolo Casotto, Monastero Vasco, Montaldo Mondovì, Pamparato, Roburent, Roccaforte Mondovì, Vicoforte, Alto, Bagnasco, Battifollo, Briga Alta, Caprauna, Castelnuovo Ceva, Garessio, Lisio, Mombasiglio, Montezemolo, Nucetto, Ormea, Perlo, Priero, Priola, Sale San Giovanni, Scagnello, Viola. E parzialmente i territori classificati montani dalla legge del 25 luglio del '52, [illegible] 991: Barge, Bagnolo Piemonte, Envie, [illegible]vello, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Busca, Caraglio, Borgo San Dalmazzo, Boves, Peveragno, Villanova Mondovì, Ceva, Lesegno, Pianfei e Magliano Alpi per la parte che confina con il comune di Ormea.

Al Consorzio per la tutela del Bra D.O.C - la cui sede è [illegible] via Caraglio 16 a Cuneo - partecipano numerose aziende. Gli associati [illegible]: il Caseificio Cooperativo Valle Stura a Demonte; il Caseificio Cooperativo Valle Josina a Peveragno; Fio[illegible] Giolito [illegible] Bra; Quaglia Vittorio & C.S.N.C. a Villafranca Piemonte; Giovanni Sepertino a Marene; Caseificio Rabia Francesco [illegible] Ruffia; Caseificio San Martino [illegible] Melano a Saluzzo; Caseificio Ceirano Antonio & C. a Scarnafigi; Azienda Agricola Fratelli Serale a Morozzo; Caseificio Quaglia Vincenzo [illegible] C. S.N.C. a Scarnafigi; Mario Martini [illegible] Cervignasco.

Il Bra si produce durante l'in[illegible] anno, [illegible] caratteristiche organolettiche uniformi [illegible] standardizzate. Il formaggio è di ti[illegible] a latte intero e parzialmente scremato, crudo, pressato, prodotto esclusivamente con latte bovino proveniente [illegible] una [illegible] due mungiture giornaliere. Le forme cilindriche con facce piane, hanno un diametro dai 30 ai 40 centimetri [illegible] [illegible] peso che varia dai 6 agli 8 chili.

Oggi il Bra, duro [illegible] tenero, promosso da i Piccoli e Grandi Doc Piemontesi, è in vendita a Torino [illegible] in provincia nelle migliori gastronomie (Maestri Gastronomi Salumieri), nelle Latterie Fresche Idee, nei punti vendita della Abit, nei supermercati [illegible] per Di, Auchan, Città Mercato, Continente [illegible] Euromercato «Le Gru».

Primi passi nella creazione dell'asse bancario Roma-Torino

San Paolo, il 2% all'Imi

E Arcuti potrà crescere fino al 5%

ROMA. Come annunciato dal presidente Luigi Arcuti tre settimane fa l'Imi entra nel nocciolo duro [illegible] San Paolo di Torino. Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione della banca [illegible]. [illegible] l'operazione, che deve [illegible] ancora sottoposta alla deliberazione della holding gruppo bancario San Paolo, non si ferma qui: prevede infatti anche la possibilità per l'Imi di aumentare la propria partecipazione portandola ad [illegible] quota [illegible] del [illegible] per [illegible]. Nel consiglio del San Paolo [illegible] già stato designato il [illegible] aprile scorso [illegible] rappresentante dell'Imi, il vicedirettore generale Mario Ercolani. L'intervento, afferma una nota della banca romana, «si inquadra nell'ambito degli indirizzi dell'Imi, recentemente confermati, che prevedono il rafforzamento del ruolo di banca di investimento attraverso rapporti, anche di natura partecipativa, con banche caratterizzate [illegible] forte presenza di mercato [illegible] con caratteristiche complementari a quelle dell'istituto».

Una mossa, quella dell'Imi, che prelude alla creazione di [illegible] forte re[illegible] [illegible] partecipazioni incrociate di cui saranno protagonisti, oltre al San Paolo, anche la Cariplo e il Monte dei Paschi [illegible] Siena, e sul fronte assicurativo l'Ina. Entro giugno, infatti, il Tesoro deve dare il via all'offerta della seconda tranche dell'Imi sul mercato, in tutto il 27 per cento [illegible] azioni. E Montepaschi e San Paolo [illegible] in pole position per acquisire quote consistenti della banca presieduta da Arcuti - si parla [illegible] un 10 per [illegible] ciascuno, ossia la soglia massima di possesso per ogni azionista - mentre [illegible] Cariplo che ha già in portafoglio [illegible] 8 per cento dell'Imi potrebbe decidere di ritoccare la [illegible] quota.

Anche l'Ina dovrebbe [illegible] nel capitale del San Paolo (in consiglio è già stato nominato il presidente Sergio Siglienti), mentre la banca torinese [illegible] l'Imi potrebbero acquistare quote della compagnia assicurativa.

Approva l'operazione varata ieri dall'Imi il ministro del Bilancio Rainer Masera, che della banca è anche direttore generale in aspettativa. Per [illegible] si tratta di un impegno [illegible] rientra nel disegno generale delle privatizzazioni, come risulta evidente anche dagli impegni assunti sia dal [illegible] dell'istituto torinese, Zandano, sia da quello [illegible] Cariplo, Molinari, in vista del collocamento della seconda tranche del capitale Imi». «Le partecipazioni anche incrociate - dice ancora Masera - sono [illegible] caratteristi[illegible] tipica [illegible] sistemi industriali moderni e rappresentano un punto [illegible] forza e di coesione [illegible] sistema. Ho sempre [illegible] che ci vuole una vigilanza rigo[illegible] su questi intrecci, ma quella italiana è una normativa [illegible] rigida. Anzi - ha concluso - ritengo che bisognerebbe avvicinarsi [illegible] più alle normative degli altri Paesi europei, per esempio quella della Francia». [f. man.]

Luigi Arcuti

[illegible]

Tokyo chiede di trattare

GINEVRA. Il governo giapponese ha chiesto formalmente agli Usa di avviare urgenti consultazioni bilaterali per evitare [illegible] sanzioni commerciali minacciate da Washington, all'interno della procedura del Wto. L'avvio al nuovo meccanismo internazionale [illegible] risoluzione [illegible] dispute commerciali [illegible] stato dato [illegible] giornata con una lettera presentata a mano da un funzionario nipponico alla rappresentanza commerciale Usa a Ginevra. Se entro 60 giorni non verrà raggiunto un accordo la questione andrà [illegible] mano a un «panel» di tre esperti che dovrà decidere la legittimità delle sanzioni. A dichiararsi soddisfatto del passo giapponese è stato il direttore generale [illegible] Wto Renato Ruggiero: «Ho rilevato finalmente la volontà delle due parti di risolvere la controversia».

Sospeso lo sciopero dei pompieri. Alitalia [illegible] il governo critici con i piloti

Trasporti, domani voli regolari

Ma ieri «aquila selvaggia» ha sconvolto i cieli

ROMA. «Aquila selvaggia» ha dominato ieri, ma domani i voli [illegible]o regolari perché i vigili del fuoco hanno sospeso il loro sciopero che avrebbe pesantemente condizionato gli aeroporti. Naufragata [illegible] mediazione dei ministri Treu e Caravale sul rinnovo del contratto di lavoro dei piloti, martedì notte, le due associazioni professionali Anpac e Appl sono passate ai fatti: sciopero. E per i voli è stato caos. Pochi i voli Alitalia, pieni i collegamenti delle altre Compagnie, [illegible] porti semideserti, episodi di astensione dal lavoro «selvaggia»: questo il quadro di una giornata campale per il trasporto aereo. A Fiumicino, dove transita oltre il 50% dell'intero traffico nazionale, non si sono peraltro registrati particolari disagi ai passeggeri nella fascia oraria «garantita» 7-10. Uno spiacevole inconveniente per i [illegible] passeggeri del volo AZ 610 da Fiumicino per New York si è verificato quando era tutto pronto per la partenza delle 12 ma i piloti, già ai comandi, sono scesi improvvisamente in sciopero. L'aereo è rimasto a lungo sulla pista, poi in extremis la compagnia è riuscita a trovare un altro equipaggio, che ha garantito la partenza attorno alle 16. L'Alitalia ha stigmatizzato l'episodio, definito irresponsabile, e ha puntato l'indice su Anpac e Appl che «in difesa unicamente delle proprie ragioni utilitaristiche e a tutela delle loro richieste, utilizzano di fatto i passeggeri come [illegible] di pressione negoziale». Fortemente critici anche i due ministri interessati alla vertenza, che hanno definito «particolarmente incomprensibile» l'atteggiamento dei piloti in presenza di una proposta che, a fronte della maggiore produttività, dava in cambio aumenti retributivi definiti.

TRIBUNALE DI [illegible]

N. 1020 R.G. FALL.

Fallimento: **SPA MANIFATTURA [illegible] CUORGNE'** - Cuorgnè

Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria comunica che il Giudice Delegato, dr. Antonio De Marchi, con ordinanza in data [illegible], ha disposto la vendita con incanto dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Cuorgnè, degli impianti idroelettrici denominati "Stabilimento" e "Valle" siti nel Comune di Cuorgnè.

In Comune di Cuorgnè:

Lotto III - via Piave: villa unifamiliare a due piani fuori [illegible] mansardato e [illegible] superf. coperta di circa 180 mq. con parco di circa 4700 mq.
Prezzo base d'asta Lire 1.000.000.000. Aumento minimo [illegible] inferiore a Lire 5.000.000.
Lotto V - Borgo Manifattura, fabbricato di [illegible] abitazione a due piani fuori terra più cant[illegible].
[illegible] a base d'asta Lire 200.000.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 2.000.000.
[illegible] VII - sublotto VII/1, [illegible] Pedaggio, via Pont, scala Est lato Est, piano rialzato, di fabbricato a [illegible] piani fuori terra con parziale interrato, composto da 3 ca[illegible] cucina, servizi, mq. utili 80 circa. Alla suddetta unità [illegible] una quota [illegible] assegnata all'intero lotto VII, per una superficie di circa 990 mq.
Prezzo a base d'asta Lire 79.300.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 1.000.000.
Lotto VII - su[illegible] VII/2, [illegible] Pedaggio, via Pont, scala [illegible] Ovest, piano rialzato, di fabbricato a due piani fuori terra con parziale interrato, [illegible]posto da 2 camere, cucina, servizi, mq. utili 66 circa.
Prezzo a base d'asta Lire 57.300.000. Aumento mi[illegible] non inferiore a Lire 1.000.000.
Lotto VII - su[illegible] VII/3, [illegible] Pedaggio, via Pont, scala [illegible] lato Est, piano rialzato, [illegible] fabbricato a [illegible] piani fuori [illegible] con parziale interrato, composto da n. 2 camere, cucina, servizi, mq. utili [illegible] circa.
Prezzo a base d'asta Lire 49.000.000. Aumento minimo non inferiore a lire 1.000.000.
Lotto VII - sublotto VII/4, zona Pedaggio, via Pont, scala Ovest lato Ovest, piano rialzato, di fabbricato a due piani fuori terra con parziale interrato, composto da n. 4 camere, cucina, servizi, mq. utili 114 circa.
Prezzo a base d'asta Lire 114.500.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 1.000.000.
Lotto VII - sublotto VII/5, zona Pedaggio, via Pont, scala Est lato Est, piano primo, [illegible] fabbricato a due piani fuori terra con parziale interrato, composto da n. 3 camere, cucina, servizi, mq. utili 80 circa.
Prezzo a base d'asta lire 76.300.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 1.000.000.
Lotto VII - sublotto VII/6, zona Pedaggio, via Pont, scala Est lato Ovest, piano primo, [illegible] fabbricato a due piani fuori [illegible] con parziale interrato, composto da n. 2 camere, cucina, servizi, mq. utili 56 circa.
Prezzo a base d'asta Lire 57.300.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 1.000.000.
Lotto VII - sublotto VII/7, zona Pedaggio, via Pont, scala Ovest lato Est, piano primo, di fabbricato a due piani fuori terra con parziale interrato, composto da n. 3 camere, cucina, servizi, mq. utili 82 circa.
Prezzo a base d'asta Lire 59.700.0[illegible]. Aumento minimo non inferiore a Lire 1.000.000.
Lotto VII - sublotto VII/8, zona Pedaggio, via Pont, scala Ovest, lato Ovest piano primo, [illegible] fabbricato a due piani fuori terra con parziale interrato, composto da n. 3 camere, cucina, servizi, mq. [illegible] circa.
Prezzo a base d'asta Lire 103.800.000. Aumento non inferiore a Lire 1.000.000.
Alle unità predette (dal sublotto VII/1 al sublotto [illegible]) compete [illegible] quota dell'area assegnata all'intero lotto VII, [illegible] costituita da parte della particella 27 come distinta in mappa al C.T. [illegible] Comune di Cuorgnè - F. 22 per una superf. di circa 990 mq.).
Lotto VII - sublotto VII/9, zona Pedaggio, via Pont, a tre piani fuori terra inglobante la chiesetta di S. Barbara, della superf. circa di mq. 290, esclusa la chiesa.
Alle suddetta unità compete una parte della particella 27 come distinta in mappa al C.T. del Comune di Cuorgnè, F. 22 per una supel. di circa 1440 mq.
Prezzo base d'asta Lire 200.900.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 1.000.000.
Lotto VII - sublotto VII/10, zona Pedaggio, via Pont, a due piani fuori terra (ex Fucina), della superf. coperta di circa 206 mq. Alla suddetta unità competono la particella 26 ed una parte della particella 27 per una superf. complessiva di circa 570 mq.
Prezzo a base d'asta Lire 50.000.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 1.000.000.
Lotto VII - sublotto VII/11, zona Pedaggio, della superf. compl. di circa mq. 12.020 a destinazioni urbanistiche varie, liberi da edificazioni e adibiti a coltivo, non affittati.
Prezzo a base d'asta Lire 150.000.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 1.000.000.
Lotti VIII e IX riuniti: Centrali idroelettriche "Cuorgnè Stabilimento" e "Valle" comprendenti i fabb[illegible]nzionali all'eserci[illegible] dell'attività, i terreni di pertinenza (su cui insistono tra l'altro i canali di adduzione e di scarico) ed adiacenti, le opere di presa, la concessione per la Centrale di Cuorgnè e l'autorizzazione provvisoria per la Centrale di Valle, gli impianti idroelettrici di produzione.
Prezzo a base d'asta Lire 5.000.000.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 2[illegible]000.
Si precisa che di tale prezzo base, L. 900.000.000 corrispondono al valore di stima dei fabbricati e fondi su cui insistono i medesimi (di cui lire 400.000.000 per l'impianto "Cuorgnè Stabilimento" e di lire 500.000.000 per l'impianto "Valle") e lire 191.500.000 al valore di stima dei terreni pertinenti (di cui lire 130.000.000 per la "Centrale Stabilimento" e lire 61.500.000 per la "Centrale Valle"), con diritto di passaggio attraverso il mappale 128 e altri eventuali verso il cancello principale dello stabilimento dall'angolo di via Bandone. Descrizione e individuazione al Catasto dei fabbricati e della Centrale Stabilimento: I corpi esterni alla vecchia filanda e la parte sottostante al piano primo [illegible] un totale di circa mq. 600, F. XII Cuorgnè, mappali 415 e mappale 413, nonché ragione di comproprietà sul mappale n. 127.
Terreni pertinenti alla "Centrale Stabilimento" F. 12, mappali 131-132-133-134-[illegible] destinati secondo il PRG a verde pubblico e/o rispetto idrico.
Fabbricati "Centrali di Valle": sul mappale 673.
Terreni di pertinenza: Comune di [illegible] F. XVI, mapp[illegible] 665-666-667-668-673-674-675-676-677 per circa 7800 mq. con destinazione PRG "agricoli" e in Comune di Cuorgnè F. XII, mappali 285-491 [illegible] mq. [illegible] destinazione PRG "area di rispetto idrico" con diritto di passaggio sul M. 287.
I mappali 65-666 e parte 668 sono stati asportati dall'Orco.
Giorno della vendita con incanto: 5 giugno 1995 ore 11,00.
Ogni offerente dovrà depositare entro le ore 12 del 3 giugno 1995, una domanda in carta legale, con allegati n. 2 assegni circolari intestati al Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di Ivrea, dell'importo pari al 10% del prezzo base, per cauzione [illegible] del 20% del detto prezzo base, per spese, salvo conguaglio.
Il prezzo, dedotto l'importo della cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria - Ufficio Fallimenti o presso il curatore, [illegible]. Diego Saboia, con studio in via C. [illegible], n. 2 in Ivrea - Tel. 0125-641541.
Ivrea, il 8 maggio 1995.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Paola Mamone**

TRIBUNALE DI MILANO

ESECUZIONI IMMOBILIARI
Proc. 667/95

A[illegible] di vendita immobiliare con incanto

[illegible] promossa dal Fallimento **NUOVE INIZIATIVE IMMOBILIARI** n. 55630 curatore dott. Giuseppe Fantigrossi, tel. 02/8052138.

Il 24.5.95 ore 10 innanzi il Giudice Delegato dott.ssa Giulia Perrotti si procederà alla vendita con incanto, in unico lotto, dell'immobile sito in località Niella Tanaro (Cn) costituito da: terreno are 1,64 42; capannone mq 2652; palazzina ad uso uffici e abitazione custode mq 156; edificio di servizio mq 174,2.

Prezzo base: lire 1.019.000.000 + Iva. Offerte in aumento non inferiori a Lire 50 milioni. Il tutto come meglio specificato nell'ordinanza di vendita. Pagamento entro 30 giorni dalla vendita al Curatore od in Cancelleria le spese. I concorrenti, entro le ore 13 del giorno precedente la vendita, dovranno presentare istanza in Cancelleria e depositare il 10% del prezzo base e Lire 500.000 per spese. Maggiori informazioni in Cancelleria o c/o il Curatore.

CITTA' DI TORINO

SETTORE AMM.VO III CONTRATTI E APPALTI
Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 [illegible] - telefono (011) 442-3381 - (011) 442.3881

Avviso di asta pubblica n. 71/95 per estratto

E' indetta una gara d'appalto per l'intervento di ristrutturazione urbanistica consistente nella [illegible] di un complesso di fabbricati di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nell'area «Ex-Cast», compresa tra le vie Boglio, Pacini e Tamango.
Importo base: L. 19.712.643.478. Categoria A.N.C. richiesta: «2» per importo illimitato.
Le ulteriori categorie A.N.C., iscrizione non obbligatoria, sono indicate nel bando integrale, cui si fa rinvio anche per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione.
Il suddetto bando integrale è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo III, Contratti e Appalti, via Bellezia 2, Torino. Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 18 maggio 1995 n. 114, e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di martedì 11 luglio 1995. La seduta pubblica di gara si terrà il giorno di mercoledì 12 [illegible] 1995 alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato Speciale d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore Tecnico X Edilizia Residenziale Pubblica - Piazza San Giovanni 5 - Torino, tel. (011) 442-3580/3581, fax 442-3030.

Torino, 4 maggio [illegible]

IL DIRIGENTE dott.ssa Mariangela Rossato

CITTA' DI CHIVASSO (TO)

Avviso di indicenda licitazione privata per l'acquisto di n. 2 Certificatori automatici - Importo a base di gara L. 65.000.000 oltre Iva. Domande (in bollo) entro il giorno 7/6/1995.

IL CAPO UFFICIO CONTRATTI
dott. Stefano Barera

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giacomo Allione

REGIONE [illegible]

P.zza Castello 165 - 10122 Torino
(Tel. 011/4322422, Fax 011/4323612)

Bando di gara a procedura ristretta

La Regione Piemonte intende esperire, previa preselezione delle Ditte candidate, una procedura ristretta ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 4 (art. 1 lettera c), Direttiva CEE 92/50, per l'affidamento dei servizi inerenti alla digitalizzazione della Carta Tecnica Regionale 1/10000 (CTR) in formato grafico compatibile con lo standard ARC/INFO.
La digitalizzazione è limitata alla sola planimetria di circa 154 Sezioni CTR, per un totale di 605.000 ettari; previsto l'adattamento dei files altimetrici disponibili.
Importo dell'appalto (IVA esclusa): L. 605.000.000
Importo unitario a base di gara: L. 1000/ettaro con adeguamento automatico, al mo[illegible] dell'aggiudicazione delle superfici da digitalizzare.
Categoria n° 7: Servizi informatici e affini; CPC: 84
Termine massimo per l'espletamento dei servizi, ai sensi del Capitolato d'Oneri: 300 giorni calendariali dalla data di consegna dei lavori.
Lotto unico. Criterio di aggiudicazione: art. 36, comma 1, lett. b (prezzo unitario più basso); non sono ammesse offerte in aumento.
L'offerta dovrà riferirsi a tutti i servizi richiesti: non [illegible] offerte parziali né varianti.
Ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 26/DIR CEE 92/50.
E' richiesto il versamento di una cauzione provvisoria di L. 20.167.000 contestuale alla presentazione dell'offerta.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire in plico sigillato a mezzo di raccomandata A.R. o in corso particolare, previo affrancatura a:
Regione Piemonte - Servizi Affari Generali Amministrativi - Piazza Castello 165 - 10122 Torino entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27.6.1995, pena l'esclusione, con evidenziata la dicitura:
«Domanda di partecipazione gara servizio inerente digitalizzazione Carta Tecnica Regionale».
Le lettere d'invito saranno spedite entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.
La Ditta candidata dovrà indicare nella domanda di partecipazione i numeri di telefono e fax e, a pena di esclusione, dovrà dichiarare, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4.1.1968 n° 15, o con dichiarazione equivalente per i concorrenti stranieri residenti in uno Stato membro dell'Unione Europea:
1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni specificate ai punti da a) a g) dell'art. 29/DIR CEE 92/50;
2) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o ad equivalente organizzazione di cui al punto 3, art. 30/DIR CEE 92/50, indicando il nominativo dei legali rappresentanti.
Inoltre la Ditta candidata, a corredo della domanda di partecipazione, pena l'esclusione dall'invito, dovrà dichiarare, con sottoscrizione autenticata ex art. 20 della Legge 4.1.1968 n. 15:
1) di essere in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria successivamente dimostrabile con
a) almeno due idonee referenze bancarie;
b) fatturato globale dell'impresa e fatturato per servizi [illegible] a quelli oggetto di gara, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1992-1993-1994);
2) di essere in possesso di adeguata capacità tecnico-organizzativa successivamente dimostrabile con:
a) un elenco dei principali servizi di cartografia tecnica numerica, diretta o digitalizzata (con esclusione di cartografia tematica, catastale e dei rilevamenti speciali), prestati nel triennio 1992-1993-1994 per un importo complessivo pari almeno a L. 500.000.000; l'elenco deve riportare importi, date, scorpori, committenti e riferirsi esclusivamente a servizi regolarmente collaudati; in caso di raggruppamento, tale ammontare dovrà essere raggiunto globalmente dalle Ditte associate;
b) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, facenti o meno capo al prestatore di servizi, e in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;
dichiarazione relativa al [illegible] medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi e al numero di dirigenti impiegati nel triennio di riferimento;
c) documentazione e certificazioni relative alle metodologie e agli strumenti hardware/software di cui il candidato si avvarrebbe, con riferimento al software compatibile con ARC/INFO.
La mancata dichiarazione, anche di uno solo dei [illegible] richiesti, comporta l'esclusione dall'invito alla gara.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Appaltante, che si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta.
Finanziamento: fondi iscritti nel bilancio regionale 1995.
Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 18.05.1995.
Data ricezione bando: 18.05.1995.

L'ASSESSORE AL BILANCIO FINANZE E PATRIMONIO
dott. [illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]

[illegible] R.G. [illegible]

Fallimento: **Elettrochimica Canavese** - Borgofranco d'Ivrea

Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria comunica che il Giudice Delegato, dr. Antonio De Marchi, con ordinanza in data 08/5/95, ha disposto la vendita con incanto del seguente complesso industriale, costituente lo stabilimento elettrochimico attualmente affittato nonché la concessione relativa al rac[illegible]o ferrovia[illegible] che [illegible] lo stabilimento della Società fallita con la stazione ferroviaria di Borgofranco d'Ivrea:

- Lotto I nel Comune di Borgofranco d'Ivrea (To) (attualmente in affitto) comprende il complesso industriale costituito dai fabbricati con i relativi terreni di pertinenza, per una superficie complessiva di 45.500 mq. circa, con raccordo ferroviario, 50%, in quanto la procedura si riserva la possibilità di allacciamento per i restanti terreni di proprietà della Società: l'azienda è attualmente affittata e all'affittuario spetta il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 3 comma 4 Legge 27/3/91 n. 223. Il com[illegible] industriale è posto nei Comuni di Borgofranco d'Ivrea e Quassolo con le seguenti coe[illegible]
- verso Nord e verso Est confina con [illegible] Società Alcan;
- [illegible] Sud confina in parte con la [illegible] Cogels e in parte [illegible] la restante proprietà della Società Elettrochimica Canavese srl;
- [illegible] Ovest confina con la strada di servizio del canale idroelettrico dell'Alcan;

N.C.T. Comune di Borgofranco d'Ivrea:
F.V. nn. 72, 102, 127, 106 (odierno 128), 129/parte, 13/parte.
N.C.T. Comune di Quassolo
F. [illegible] 453, 456, 457, 491, 492, 619/parte, 621, 454, 455 (ex 524).
[illegible]
N.C.E.U. Comune di Borgofranco d'Ivrea
F.V. nn. 5, 73, 74, 75, 76, 77, 102, 113, 114, 115, 116 di questi mappali i nn. 102, 113, 115, 116 sono terreni.
N.C.E.U. Comune [illegible] Quassolo
F. IX nn. 232, 236, 453/parte, 454, 456, 457, 461, 524 [illegible] questi mappali i nn. 454, 461, 524 sono terreni
Prezzo base d'asta Lire 2.000.000.000.
Aumento minimo [illegible] inferiore a [illegible] 20.000.000.
Lotto II impianti e macchinari descritti nella relazione [illegible] stima dei periti depositati nel fascicolo fallimentare presso la Cancelleria;
Prezzo base d'asta Lire 620.000.000.
Aumento minimo non inferiore a Lire 5.000.000.
Giorno della vendita con incanto: 5 giugno 1995 ore 11,00.
Ogni offerente dovrà depositare entro le ore 12 del 03 giugno 1995 alla gara, una domanda in carta legale, con allegati n. 2 assegni circolari intestati al Collaboratore di Cancelleria [illegible] Tribunale di Ivrea, dell'importo pari al 10% del prezzo base, per cauzione e del 20% del detto prezzo base, per spese, salvo conguaglio.
Il prezzo, dedotto l'importo della cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria - Ufficio Fallimenti o presso il curatore, Rag. Diego Saboia, con studio in via Olivetti, nr. 2 in Ivrea - Tel. 0125-641541.
Ivrea, il 8 maggio [illegible]

IL [illegible] DI CANCELLERIA
[illegible] Mamone

Tutta la tradizione piemontese nella creazione di un grande formaggio

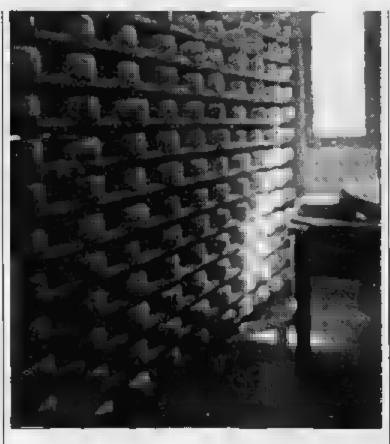
Bra «doc»: qualità e sicurezza

Duro e tenero, garanzia per chi compra

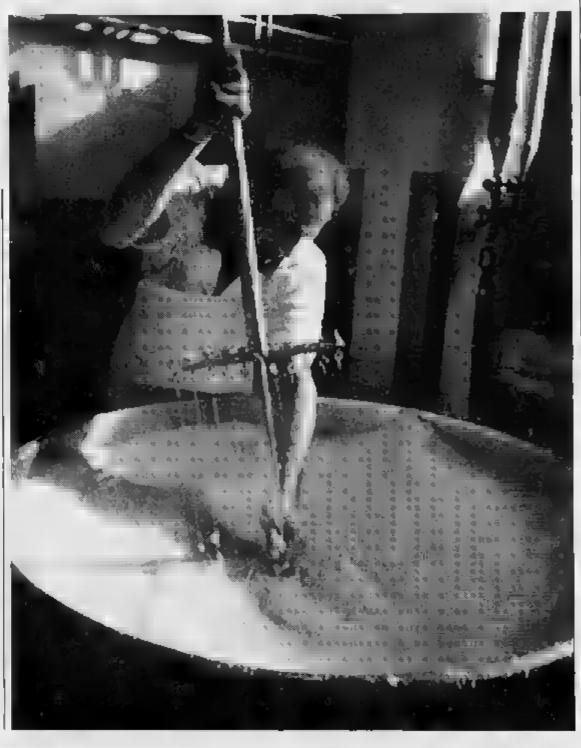
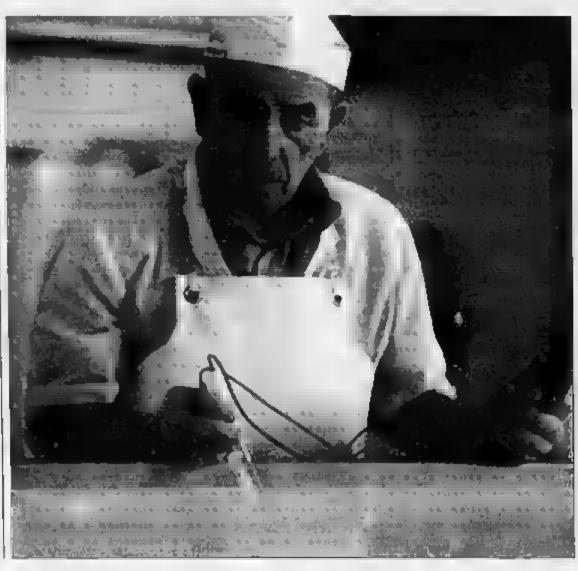
Sembra facile dire «formaggio»; ma la qualità è un'altra [illegible]. In Piemonte la tradizione in questo settore è vivissima, e la regione può vantare alcuni tipi di formaggio davvero prestigiosi. Alcuni di questi hanno ottenuto [illegible] Denominazione d'Origine, meglio conosciuta al grande pubblico come Doc. La Doc si consegue dopo [illegible] superato una serie di rigorosi controlli effettuati da funzionari del ministero competente, e viene riconosciuta con Decreto del [illegible]idente della Repubblica o del presidente del Consiglio dei Ministri. I formaggi che si fregiano della Denominazione d'origine sono dunque i più qualificati, e fanno parte della storia e della tradizione del territorio. [illegible] Gra[illegible] Padano, ad esempio, il Gorgonzola e [illegible] Taleggio sono fra i formaggi italiani doc, prodotti in Piemonte e in altre regioni, i più conosciuti e richiesti in Italia e all'estero; provenienti da varie zone d'origine e distribuiti in grandi quantità, sono diventati dei classici in una sana alimentazione.

Meno noto, più raro, ma altrettanto nobile, è invece un gruppo di formaggi prodotti esclusivamente [illegible] Piemonte: i Piccoli Grandi Doc Piemontesi. Sono sei «re» della tavola: il Bra, [illegible] Castelmagno, il Murazzano, [illegible] Raschera, la robiola di Roccaverano, la toma piemontese. Per tutti [illegible] Denominazione d'origi[illegible] garantisce [illegible] consumatori la qualità delle materie prime provenienti [illegible] pascoli e alpeggi in territori rigorosamente contraddistinti, tutto latte piemontese di alta qualità controllato [illegible] esami, lavorato e stagionato secondo le tecniche [illegible] rifanno [illegible] un'antica tradizio[illegible]. Tutto ciò origina formaggi con precise caratteristiche che li differenziano, quali aroma, sapore, consistenza della pasta, colore, dimensioni, peso. Il [illegible]sumatore, dunque, ha [illegible] guida e garanzia delle proprie scelte i marchi che personalizzano i formaggi Doc.

Tra questi, [illegible] Bra, formaggio originario delle vallate cuneesi, è prodotto in due tipi, il Bra tenero [illegible] il Bra duro a lunga stagionatura. Strano destino il suo: prende [illegible] [illegible] infatti [illegible] [illegible] cittadina dove non viene prodotto né quasi [illegible] lo è stato. Eppure questo formaggio deve tutto agli imprenditori braidesi che acquistavano il cosiddetto «nostrale» dai margari provenienti dalle Valli Cuneesi, [illegible] facevano stagionare nelle loro [illegible] e lo smerciavano un po' dappertutto. C'è chi osserva che [illegible] venduto soprattutto in Liguria, dove, opportunamente stagionato, prendeva [illegible] posto dell'assai più costoso pecorino nella preparazione del pesto.

La tradizione del Bra è legata strettamente [illegible] margari, [illegible] cosiddetti «bergé» che, nel tardo autunno, scendevano in pianu[illegible] [illegible] Valli Stura, Pesio, Gesso, Grana, Maira, Varaita, Pellice, Po, Chisone [illegible] le loro mandrie, per svernare. Solo negli Anni 50 e 60 molti margari si stabilirono definitivamente in pianura, in piccole cascine dove continuarono a produrre il loro formaggio e, probabilmente, ne diffusero le modalità di preparazione.

Oggi, il grosso della produzione di Bra avviene nei piccoli [illegible] medi [illegible]ifici della pianura cuneese o dei paesi di fondovalle.

Questo formaggio [illegible] un tempo assai più diffuso e costituiva uno degli alimenti base per [illegible] popolazione alpina. [illegible] [illegible] un po' [illegible] tutti i mercati anche della pianura, quale «nostrale», [illegible] «formaggio di montagna».

Oggi sono diffuse due qualità [illegible] Bra: [illegible] tenero e il duro, appunto. La differenza esteriore è sostanzialmente rilevabile nel colore della crosta, più scuro per il [illegible] duro. La pasta poi appare [illegible] colore ocra-paglierino nel duro, mentre [illegible] bianco [illegible]rio con occhiate poco diffuse nel caso del Bra tenero. Se l'area [illegible] produzione [illegible] la stessa (l'intera provincia [illegible] Cuneo [illegible] il [illegible] [illegible] Villafranca Piemonte in provincia [illegible] Torino), la tecnologia di lavorazione e soprattutto la stagionatura sono diverse. In entrambi i casi le forme sono cilindriche, [illegible] diametro di 30-40 centimetri e con uno scalzo [illegible] di 7-9 centimetri. Il peso [illegible] aggira intorno agli otto chili. Per quanto riguarda il Bra tenero attualmente il latte [illegible] quasi sempre pastorizzato [illegible] portato alla temperatura di 35 gradi con l'aggiunta di caglio liquido di vitello. Il [illegible] duro invece [illegible] portato alla temperatura [illegible] 29-30 gradi, generalmente in caldaie di rame, sempre [illegible] l'aggiunta di caglio liquido [illegible] in inverno, in molti caseifici della pianura, di latte-innesto. In entrambi i casi la rottura della cagliata avviene in due fasi: pri[illegible] con un movimento rotatorio con lo spino di tipo svizzero, poi con la torchiatura per quindici minuti circa. La salatura avviene in salamoia per il tenero, [illegible] secco durante sei giorni a intervalli di 24 ore per il duro. [illegible] stagionatura per il Bra tenero è di circa [illegible] giorni, per il Bra duro da sei mesi [illegible] un [illegible].

Con polenta, prosciutto, pomodori, accompagnato da buon vino

Un gusto da re della tavola

Stagionato o fresco: tante ricette

I due tipi di Bra, che hanno entrambi ricevuto il riconoscimento [illegible] origine [illegible] il Dpr del 16 dicembre 1982, hanno sapori differenti, data la diversa preparazione: il tenero è gradevolmente profumato, presenta al palato un leggero pizzichio e una certa [illegible] nel duro invece [illegible] gusto è più forte, sapido e piccante. L'impiego gastronomico è quello [illegible] formaggio [illegible] tavola, anche se [illegible] Bra duro, un tempo, era usato come formaggio da grattugia. E' molto diffuso anche l'uso [illegible] «formaggio [illegible] forno».

Sono numerose le ricette che vedono il Bra protagonista in cucina. Un esempio? La Polenta Saracena. Per prepararla ci vogliono [illegible] grammi [illegible] grano saraceno, 200 grammi di formaggio Bra duro e 150 grammi di burro. Bisogna innanzitutto portare a bollore un litro e [illegible] [illegible] di acqua salata; poi [illegible] [illegible] versa dentro la farina a pioggia, iniziando a mescolare. Si mescola continuamente girando sempre nello stesso verso, badando che non [illegible] formino grumi durante la cottura. La polenta dovrà cuocere come minimo un'ora. Dopo bisogna [illegible] [illegible] burro alla polenta, circa dieci minuti prima di toglierla dal fuoco. Infine si deve tagliare [illegible] formaggio a fette [illegible] versarlo dentro alla polenta: mescolare, lasciare che il formaggio [illegible] sciolga, e quindi servire.

Sempre [illegible] il Bra duro si possono cucinare gli Ovetti del Re. Gli ingredienti per quattro persone, in questa ricetta, sono 4 pomodori di forma regolare, 50 grammi di burro, 4 uova, 50 grammi [illegible] Bra duro grattugiato, prezzemolo, sale e pepe. Bisogna tagliare trasversalmente la sommità dei pomodori levati in modo da ottenere quattro piccoli coperchi; svuotateli internamente, inserite [illegible] ciascu[illegible] una noce di burro e poneteli in forno con il loro «coperchietto» per dieci minuti. Bisogna poi toglierli dal forno [illegible] rompere un uovo [illegible] ogni pomodoro, coprendolo con un cucchiaino di Bra grattugiato [illegible] [illegible] prezzemolo tritato. Infine salare e pepare i popodori, riponendoli [illegible] forno coperti per altri dieci minuti per ultimarne [illegible] cottura.

Per fare invece le Cotolette Tiramisù ci va il Bra tenero. La ricetta vuole, nella dose per quattro persone, [illegible] fette di prosciutto cotto tagliate spesse, 4 fette di Bra tenero, due uova, farina, pangrattato, olio e sale. Bisogna allineare su un tagliere quattro fette [illegible] prosciutto, a cui vanno sovrapposte le fette di Bra tenero e, sopra, le altre fette [illegible] prosciutto. Si deve poi comprimere il tutto e infarinarlo. Immergere poi le fette compresse nell'uovo sbattuto salato, [illegible] passarle nel pangrattato, friggendole poi nell'olio ben caldo.

I vini consigliati, per la degustazione del Bra, si differenziano a seconda del tipo. Per il Bra duro si preferisce la Barbera d'Alba, il Dolcetto d'Alba, il Nebbiolo d'Alba [illegible] [illegible] Salice Salentino. Per [illegible] Bra tenero in genere vengono consigliati la Barbera d'Alba (giovane), il Dolcetto delle Langhe Monregalesi, e il Cerasuolo di Vittoria.

Il Bra si trova nelle migliori gastronomie e latterie, [illegible] nei supermercati, in città [illegible] in provincia

Zona d'origine, gli alpeggi dei comuni montani

Numerosi i caseifici e i singoli produttori associati nel Consorzio

«Doc», la denominazione d'origine controllata, significa per un formaggio garanzia di qualità. Per ottenere [illegible] marchio si devono infatti passare [illegible] serie di controlli, che [illegible] da quello del fieno, alle mucche (che devono essere [illegible] razza piemontese), al latte, alla lavorazione o alla stagionatura. Il tutto deve essere trattato in modo naturale, [illegible] conservanti né prodotti chimici [illegible] alcun tipo. Per chi compra, dunque, il marchio «Doc» è una garanzia di qualità [illegible] tutto tondo, per la tutela del consumatore.

La «zona» del Bra, ad esempio, è limitata da confini delineati [illegible] modo preciso. Possono portare la menzione di «alpeggio» i formaggi Bra nei tipi tenero e duro prodotti e stagionati nei comuni montani [illegible] Brondello, Castellar, Crissolo, Gambasca, Martiniana Po, Oncino, [illegible] Paesana, Pagno, Rifreddo, Sanfront, Bellino, Brossasco, Casteldelfino, Frassino, Isasca, Melle, Piasco, Pontechianale, Rossana, Sampeyre, Valmala, Acceglio, Venasca, Canosio, Cartignano, Celle Macra, Dronero, Elva, Macra, Stroppo, Villar S. Costanzo, Bernezzo, Castelmagno, Cervasca, Montemale, Monterosso, Grana, Pradlevès, Valgrana Cigno, Aisone, Argentera, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vinadio, Chiusa Pesio, Entracque, Limone Piemonte, Roaschia, Robilante, Roccavione, Valdieri, Vernante, Briaglia, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monasterolo Casotto, Monastero Vasco, Montaldo Mondovì, Pamparato, Roburent, Roccaforte Mondovì, Vicoforte, Alto, Bagnasco, Battifollo, Briga Alta, Caprauna, Castelnuovo Ceva, Garessio, Lisio, Mombasiglio, Montezemolo, Nucetto, Ormea, Perlo, Priero, Priola, Sale San Giovanni, Scagnello, Viola. E parzialmente i territori classificati montani dalla legge del 25 luglio del '52, [illegible] 991: Barge, Bagnolo Piemonte, Envie, Revello, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Busca, Caraglio, Borgo San Dalmazzo, Boves, Peveragno, Villanova Mondovì, Ceva, Lesegno, Pianfei [illegible] Magliano Alpi per la parte che confina con il comune di Ormea.

[illegible] Consorzio per la tutela del Bra D.O.C - la cui sede è in via Caraglio [illegible] a Cuneo - partecipano numerose aziende. [illegible] associati sono: il Caseificio Cooperativo Valle Stura a Demonte; il Caseificio Cooperativo Valle Josina [illegible] Peveragno; Fiorenzo Giolito [illegible] Bra; Quaglia Vittorio & C.S.N.C. a Villafranca Piemonte; Giovanni Sepertino a Marene; Caseificio Rabia Francesco [illegible] Ruffia; Caseificio San Martino [illegible] Melano a Saluzzo; Caseificio Ceirano Antonio & C. a Scarnafigi; Azienda Agricola Fratelli Sarale a Morozzo; Caseificio Quaglia Vincenzo [illegible] C. S.N.C. a Scarnafigi; Mario Martini a Cervignasco.

Il Bra si produce durante l'intero anno, [illegible] caratteristiche organolettiche uniformi e standardizzate. Il formaggio [illegible] di tipo [illegible] latte intero e parzialmente scremato, crudo, pressato, prodotto esclusivamente con latte bovino proveniente da una o due mungiture giornaliere. [illegible] forme cilindriche con facce piane, hanno un diametro dai 30 ai 40 centimetri e [illegible] peso che varia dai 6 agli 8 chili.

Oggi [illegible] Bra, duro e tenero, promosso da i Piccoli e Grandi Doc Piemontesi, è in vendita a Torino e in provincia nelle migliori gastronomie (Maestri Gastronomi Salumieri), nelle Latterie Fresche Idee, nei punti vendita della Abit, nei supermercati [illegible] per Di, Auchan, Città Mercato, Continente [illegible] Euromercato «Le Gru».

Primi passi nella creazione dell'asse bancario Roma-Torino

San Paolo, il 2% all'Imi

E Arcuti potrà crescere fino al 5%

ROMA. Come annunciato dal presidente Luigi Arcuti tre settimane fa l'Imi entra nel nocciolo duro [illegible] San Paolo [illegible] Torino. [illegible] ha deciso [illegible] il consiglio di amministrazione della banca romana. Ma l'operazione, che deve essere [illegible] sottoposta alla deliberazione della holding gruppo bancario San Paolo, non si ferma qui: prevede infatti anche la possibilità per l'Imi di aumentare la propria partecipazione portandola ad una quota massima del 5 per cento. Nel consiglio del San Paolo [illegible] già stato designato [illegible] aprile scorso un rappresentante dell'Imi, il vicedirettore generale Mario Ercolani. L'intervento, afferma una nota della banca romana, «si inquadra nell'ambito degli indirizzi dell'Imi, recentemente confermati, che prevedono il rafforzamento [illegible] ruolo di banca di investimento attraverso rapporti, anche di natura partecipativa, [illegible] banche caratterizzate da forte presenza di mercato e con caratteristiche complementari a quelle dell'istituto».

Una mossa, quella dell'Imi, che prelude alla creazione di una forte rete di partecipazioni incrociate di cui saranno protagonisti, oltre al San Paolo, anche la Cariplo e il Monte dei Paschi di Siena, e sul fronte assicurativo l'Ina. Entro giugno, infatti, il Tesoro deve dare il via all'offerta della seconda tranche dell'Imi sul mercato, in tutto il 27 per cento delle azioni. E Montepaschi e San Paolo sono in pole position per acquisire quote consistenti d[illegible] banca presieduta da Arcuti - si parla di un 10 per cento ciascuno, ossia la soglia massima di possesso per ogni azionista - mentre la Cariplo che ha già in portafoglio un [illegible] per cento dell'Imi potrebbe decidere di ritoccare la sua quota.

Anche l'Ina dovrebbe entrare nel capitale del San Paolo (in consiglio è già stato nominato il presidente Sergio Siglienti), mentre la banca torinese [illegible] l'Imi potrebbero acquistare quo[illegible] della compagnia assicurativa.

Luigi Arcuti

[illegible]

Tokyo chiede di trattare

GINEVRA. Il governo giapponese ha chiesto formalmente agli Usa di avviare urgenti consultazioni bilaterali per evitare le sanzioni commerciali minacciate da Washington, all'interno della procedura del Wto. L'avvio al nuovo meccanismo internazionale di risoluzione delle dispute commerciali è stato dato in giornata con una lettera presentata a mano da [illegible] funzionario nipponico alla rappresentanza commerciale Usa a Ginevra. [illegible] entro [illegible] giorni non verrà raggiunto [illegible] accordo la questione andrà in mano [illegible] un «panel» [illegible] tre esperti che dovrà decidere la legittimità delle sanzioni. A dichiararsi soddisfatto del passo giapponese [illegible] stato il direttore generale della Wto [illegible] Ruggiero: «Ho rilevato finalmente la volontà [illegible] due parti di risolvere la [illegible]versia».

Approva l'operazione varata ieri dall'Imi il ministro del Bilancio Rainer Masera, che della banca è anche direttore generale in aspettativa. Per Masera si [illegible] di [illegible] impegno che «rientra nel disegno generale delle privatizzazioni, come risulta evidente anche dagli impeg[illegible] assunti sia dal presidente dell'istituto torinese, Zandano, sia da quello della Cariplo, Molinari, in vista del collocamento della seconda tranche [illegible] capitale Imi». «Le partecipazioni anche incrociate - dice [illegible] Masera - sono una caratteristica tipica dei sistemi industriali moderni e rappresentano [illegible] punto di forza e di coesione del sistema. H[illegible] sempre sostenuto che ci vuole una vigilanza rigorosa su questi intrecci, [illegible] quella italiana è una normativa estremamente rigida. Anzi - ha concluso - ritengo che bisognerebbe avvicinarsi di più alle normative degli altri Paesi europei, per esempio quella della Francia». [f. man.]

Sospeso lo sciopero dei pompieri. Alitalia [illegible] governo critici con i piloti

Trasporti, domani [illegible] regolari

Ma ieri «aquila selvaggia» ha sconvolto i cieli

ROMA. «Aquila selvaggia» [illegible] dominato ieri, ma domani i voli saranno regolari perché i vigili del fuoco hanno sospeso il loro sciopero che avrebbe pesantemente condizionato gli aeroporti. Naufragata la mediazione dei ministri Treu e Caravale sul rinnovo del contratto di lavoro dei piloti, martedì notte, le due associazioni professionali Anpac e Appl sono passate ai fatti: sciopero. E per i voli è stato caos. Pochi i voli Alitalia, pieni i collegamenti [illegible] altre Compagnie, aeroporti semideserti, episodi di astensione dal lavoro «selvaggia»: questo il quadro di una giornata campale per il trasporto aereo. A Fiumicino, dove transita oltre il 50% dell'intero traffico nazionale, non si sono peraltro registrati particolari disagi ai passeggeri nella fa[illegible] oraria «garantita» 7-10. Uno spiacevole inconveniente per i 400 passeggeri d[illegible] volo AZ 610 da Fiumi[illegible] per New York si è verificato quando era tutto pronto per la partenza delle 12 ma i piloti, già ai [illegible] mandi, sono scesi improvvisamente in sciopero. L'aereo [illegible] rimasto a lungo sulla pista, poi in extremis la [illegible]pagnia [illegible] riuscita a trovare un altro equipaggio, che ha garantito la partenza attorno alle 16. L'Alitalia ha stigmatizzato l'episodio, definito irresponsabile, e ha puntato l'indice su Anpac e Appl che «in difesa unicamente delle proprie ragioni utilitaristiche e a tutela delle loro richieste, utilizzano di fatto i passeggeri come [illegible] di pressione negoziale». Fortemente critici anche i due ministri interessati alla vertenza, che hanno [illegible] «particolarmente incomprensibile l'atteggiamento dei piloti in presenza di una proposta che, a fronte della maggiore produttività, dava in cambio aumenti retributivi definiti».

TRIBUNALE DI IVREA

N. 1020 R.G. FALL.

Fallimento: **SPA MANIFATTURA DI CUORGNE'** - Cuorgnè

Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria comunica che il Giudice Delegato, dr. Antonio De Marchi, [illegible] ordinanza in data 08/5/95, ha disposto la vendita con incanto dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Cuorgnè, degli impianti idroelettrici denominati "Stabilimento" e "Valle" siti nel Comune di Cuorgnè.

In Comune di Cuorgnè:

Lotto III - via Piave: villa unifamiliare a due piani fuori terra più uno mansardato e uno interrato della superf. coperta di circa 190 mq. con parco di circa 4700 mq.

Prezzo [illegible] d'asta Lire 1.000.000.000. Aumento minimo non inferiore a Lire [illegible].

Lotto V - Borgo Manifattura, fabbricato di civile abitazione a due piani fuori terra più cantinato.

Prezzo a base d'[illegible] Lire 20[illegible]. Aumento minimo non inferiore a Lire 2.000.000.

Lotto VII - sublotto VII/1, zona Pedaggio, via Pont, scala Est lato Est, piano rialzato, di fabbricato a due piani fuori terra con parziale interrato, composto da 3 camere, cucina, servizi, mq. utili 80 [illegible]. Alla suddetta u[illegible] compete una quota dell'area assegnata all'intero lotto VII, per una superficie di circa 990 mq.

Prezzo a base d'asta Lire 79.300.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 1.000.000.

Lotto VII - sublotto VII/2, zona Pedaggio, via Pont, scala Est lato Ovest, piano rialzato, di fabbricato a due piani fuori terra con parziale [illegible]terrato, composto da 2 camere, cucina, servizi, mq. utili 68 circa.

Prezzo a base d'asta Lire 57.300.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 1.000.000.

Lotto VII - sublotto VII/3, zona Pedaggio, via Pont, scala Ovest lato [illegible], piano rialzato, di fabbricato a due piani fuori terra con parziale interrato, composto da n. 2 camere, cucina, servizi, mq. utili 48 circa.

[illegible] a base d'asta Lire [illegible]. Aumento minimo non inferiore a lire 1.000.000.

Lotto VII - sublotto VII/4, zona Pedaggio, via Pont, scala Ovest lato Ovest, piano rialzato, di fabbricato a due piani fuori terra con parziale interrato, co[illegible] da n. 4 camere, cucina, servizi, mq. utili 114 circa.

Prezzo a base d'asta Lire 114.600.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 1.000.000.

Lotto VII - sublotto VII/5, zona Pedaggio, via Pont, scala Est lato Est, piano primo, di fabbricato a due piani fuori terra con p[illegible] interrato, composto da n. 3 camere, cucina, servizi, mq. utili 80 circa.

Prezzo a base d'asta lire 79.300.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 1.000.000.

Lotto VII - sublotto VII/6, zona Pedaggio, via Pont, scala Est lato Ovest, piano primo, [illegible]cato a due piani fuori terra con parziale interrato, composto da n. 2 camere, cucina, servizi, mq. utili 66 circa.

Prezzo a base d'asta Lire 57.300.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 1.000.000

Lotto VII - sublotto VII/7, [illegible] Pedaggio, via Pont, scala [illegible] lato Est, piano primo, di fabbricato a due [illegible] fuori terra con parziale interrato, composto da n. 3 camere, cucina, servizi, mq. utili 62 circa.

Prezzo a base d'asta Lire 59.700.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 1.000.000.

Lo[illegible] VII - sublotto VII/8, zona Pedaggio, via Pont, scala Ovest, lato Ovest piano primo, di fabbricato a due piani fuori terra con parziale interrato, composto da n. 3 camere, [illegible], servizi, mq. 101 circa.

Prezzo a base d'asta Lire 103.800.000. Aumento non inferiore a Lire 1.000.000.

[illegible] unità predette (dal sublotto VII/1 al sublo[illegible] VII/8) compete una quota dell'area assegnata all'intero lotto VII, quota [illegible] stituita da parte della particella 27 come distinta in mappa al C.T. del Comune di Cuorgnè - F. 22 per una superf. di circa 990 mq.).

Lotto VII - sublotto VII/9, zona Pedaggio, via Pont, a [illegible] piani fuori terra inglobante la chiesetta di S. Barbara, della superf. circa di mq. 290, esclusa la chiesa.

Alla suddetta unità compete una parte della particella 27 come distinta in mappa al C.T. del Comune di Cuorgnè, F. [illegible] per una superf. di circa 1440 mq.

Prezzo base d'asta Lire 200.000.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 1.000.000.

Lotto VII - sublotto VII/10, zona Pedaggio, via Pont, a due piani fuori terra (ex Fucina), della superf. coperta di circa 206 [illegible]. Alla suddetta unità competono le particelle 26 ed una parte della particella 27 per una superf. complessiva di circa 570 [illegible].

Prezzo a base d'asta Lire 50.000.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 1.000.000.

Lotto VII - sublotto VII/11, zona Pedaggio, della superf. compl. di circa mq. 12.020 a destinazioni urbanistiche varie, liberi da edificazioni e adibiti a coltivo, non a[illegible]ttati.

Prezzo a base d'asta Lire 150.000.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 1.000.000.

Lotti VIII e IX riuniti: [illegible] "Cuorgnè Stabilimento" e "Valle" comprendenti i fabbricati funzionali all'esercizio dell'attività, i terreni di pertinenza (su cui insistono tra l'altro i canali di adduzione e di scavo) ed adiacenti, le opere di presa, la concessione per la Centrale di Cuorgnè e l'autorizzazione provvisoria per la Centrale di Valle, gli impianti idroelettrici di produzione.

Prezzo a base d'asta Lire 5.000.000.000. Aumento minimo non inferiore a Lire 25.000.000.

Si precisa che di tale prezzo base, L. 900.000.000 corrispondono [illegible] valore di stima dei fabbricati e fondi su cui insistono i medesimi (di cui [illegible] per l'impianto "Cuorgnè Stabilimento" e di lire [illegible] per l'impianto "Valle") e lire [illegible]500.000 al valore di stima dei terreni pertinenti (di cui lire 130.000.000 per la "Centrale Stabilimento" e lire 61.500.000 per la "Centrale Valle"), con diritto di passaggio attraverso il mappale 128 e altri eventuali verso il cancello principale dello stabilimento dell'angolo di via Bandone. Descrizione e individuazione al Catasto dei fabbricati e della Centrale Stab[illegible]: i corpi esterni alla vecchia filanda e la parte sottostante al piano primo per un totale di circa mq. 600. F. XII Cuorgnè, mappali 415 e mappale 413, nonché ragione di comproprietà sul mappale n. 127.

Terreni pertinenti alla "Centrale Stabilimento" F. 12, mappali 131-132-133-134-136 destinati secondo il PRG a verde pubblico e/o rispetto idrico.

Fabbricati "Centrale di Valle": sul mappale 673.

Terreni di pertinenza: Comune di Castellamonte F. XVI, mappali 665-666-667-668-673-674-675-676-677 per circa 7800 mq. con destinazione PRG "agricoli" e in Comune di Cuorgnè F. XII, mappali 285-481 per mq. 4500 destinazione PRG "area di rispetto idrico" con diritto di passaggio sul M. 287.

I mappali 65-686 e parte 688 sono stati asportati dall'Orco.

Giorno della vendita con incanto: 5 giugno 1995 ore 11,00.

Ogni offerente dovrà depositare entro le ore 12 del 3 giugno 1995, una domanda in carta legale, con allegati n. 2 assegni circolari intestati al Collaboratore di Cancelleria d[illegible] Tribunale di Ivrea, dell'importo pari al 10% del prezzo base, per cauzione e del 20% del detto prezzo base, per spese, salvo conguaglio.

Il prezzo, dedotto l'importo della cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria - Ufficio Fallimenti o presso il curatore, rag. Diego Sabolo, con studio [illegible] via C. Olivetti, n. [illegible] in Ivrea - Tel. 0125-641541.

Ivrea, l'8 maggio 1995.

[illegible] DI CANCELLERIA **Paola Mamone**

[illegible] DI MILANO

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Proc. 667/95

Avviso di vendita immobiliare [illegible] incanto

R.E. promossa dal Fallimento **NUOVE INIZIATIVE IMMOBILIARI** n. 55630 curatore dott. Giuseppe Fantigrossi, tel. 02/6052138.

Il 24.5.95 ore 10 innanzi il Giudice Delegato dott.ssa Giulia Perrotti si procederà alla vendita con incanto, in unico lotto, dell'immobile sito in località Niella Tanaro (Cn) costituito da: terreno are 1.64.42; capannone mq 2532; palazzina ad uso uffici e abitazione custode mq 156; edificio di servizio mq 174,2.

Prezzo base: lire 1.019.000.000 + Iva. Offerte in aumento non inferiori a Lire 50 milioni. Il tutto come meglio specificato nell'ordinanza di vendita. Pagamento entro 30 giorni dalla vendita al Curatore ed in Cancelleria le spese. I concorrenti, entro le ore 13 del giorno precedente la vendita, dovranno presentare istanza in Cancelleria e depositare il 10% del prezzo base e Lire 500.000 per spese. Maggiori informazioni in Cancelleria o c/o il Curatore.

CITTA' DI TORINO

SETTORE AMM.VO III CONTRATTI E APPALTI

Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 TORINO - telefono (011) 442.3391 - (011) 442.2681

Avviso di asta pubblica n. 71/95 per estratto

E' indetta una gara d'appalto per l'intervento di ristrutturazione urbanistica consistente nella realizzazione di [illegible] complesso di fabbricati di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nell'area «Ex-Cast», compresa tra le vie Bioglio, Pacini e Temengo.

Importo base: L. 19.712.643.475. Categoria A.N.C. richiesta: «2» per importo illimitato. Le ulteriori categorie A.N.C., iscrizione non obbligatoria, sono indicate nel bando integrale, cui si fa rinvio anche per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipaz[illegible]. Il suddetto bando integrale è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo III, Contratti e Appalti, via Bellezia 2, Torino. Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 16 maggio 1995 n. 114, e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di martedì 11 luglio 1995. La seduta pubblica di gara si terrà il giorno di mercoledì 12 luglio 1995 alle ore 9.

Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato Speciale d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore Tecnico II Edilizia Residenziale Pubblica - Piazza San Giovanni 5 - Torino, tel. (011) 442-3580/3581, fax 442-3030.

Torino, 4 maggio 1995

IL DIRIGENTE dott.ssa Mariangela Rossato

CITTA' DI CHIVASSO (TO)

Avviso di indicenda licitazione privata per l'acquisto di n. 2 Certificatori automatici - importo a base di gara L. 95.000.000 oltre Iva. Domande (in bollo) entro il giorno 7/6/1995.

IL CAPO UFFICIO CONTRATTI
dott. Stefano Barera

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giacomo Alfiore

[illegible] PIEMONTE

P.zza Castello 165 - 10122 Torino
(Tel. 011/4322422, Fax 011/4323612)

Bando di gara a procedura ristretta

La Regione Piemonte intende esperire, previa preselezione delle Ditte candidate, una procedura ristretta ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 4 (art. 1/lettera e), Direttiva CEE 92/50, per l'affidamento dei servizi inerenti alla digitalizzazione della Carta Tecnica Regionale 1/10000 (CTR) in formato grafico compatibile con lo standard ARC/INFO.

La digitalizzazione è limitata alla sola planimetria di circa 164 Sezioni CTR, per un totale di 605.000 [illegible] previsto l'adattamento dei fissi altimetrici disponibili.

Importo dell'appalto (IVA esclusa): L. 605.000.000.

Importo unitario a base di gara: L. 1000/ettaro con adeguamento automatico, al momento dell'aggiudicazione della superficie da digitalizzare.

Categoria [illegible] 7: Servizi informatici e affini; CPC: 84

Termine massimo per l'espletamento dei servizi, ai sensi del Capitolato d'Oneri: 300 giorni calendariali dalla data di consegna dei lavori.

Lotto unico. Criterio di aggiudicazione: art. 36, comma 1, lett. b (prezzo unitario più basso); non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà riferirsi a tutti i servizi richiesti: non sono ammesse offerte parziali né varianti.

Ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 26/DIR CEE 92/50.

E' richiesto il versamento di una cauzione provvisoria di L. 20.167.000 contestuale [illegible] presentazione dell'offerta.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire in plico sigillato a mezzo di raccomandata A.R. o in corso particolare, prive all'affrancatura a:

Regione Piemonte - Servizi Affari Generali Amministrativi - Piazza Castello 165 - 10122 Torino entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27.6.1995, pena l'esclusione, con evidenziata la dicitura:

«Domanda di partecipazione gara servizio inerente digitalizzazione Carta Tecnica Regionale».

Le lettere d'invito saranno spedite entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

La Ditta candidata dovrà indicare nella domanda di partecipazione i numeri di telefono e fax e, a pena di esclusione, dovrà dichiarare, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4.1.1968 n° 15, o con dichiarazione equivalente per i concorrenti stranieri residenti in uno Stato membro dell'Unione Europea:

1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni specificate ai punti da a) a g) dell'art. 29/DIR CEE 92/50;

2) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o ad equivalente organizzazione di cu[illegible] punto 3, art. 30/DIR CEE 92/50, indicando il nominativo dei legali [illegible].

Inoltre la Ditta candidata, a corredo della domanda di partecipazione, pena l'esclusione dall'invito, dovrà dichiarare, con sottoscrizione autenticata ex [illegible] 20 della Legge 4.1.1968 n. 15.

1) [illegible] in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria successivamente dimostrabile con:

a) almeno due idonee referenze bancarie;

b) fatturato globale dell'impresa e fatturato per servizi similari a quelli oggetto di gara, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1992-1993-1994);

2) di essere in possesso di adeguata capacità tecnico-organizzativa successivamente dimostrabile con:

a) un elenco dei principali servizi di cartografia tecnica numerica, diretta o digitalizzata (con esclusione di cartografia tematica, catastale e dei rilevamenti speciali), prestati nel triennio 1992-1993-1994 per un importo complessivo pari almeno a L. 500.000.000; l'elenco deve riportare importi, date, scorpori, committenti e riferirsi esclusivamente a servizi regolarmente [illegible] in caso di raggruppamento, tale ammontare dovrà essere raggiunto globalmente dalle Ditte associate;

b) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, facenti o meno capo al prestatore di servizi, e in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;

dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi e al numero di dirigenti impiegati nel triennio di riferimento;

c) documentazione e certificazioni relative alle metodologie e agli s[illegible] hardware/software di cui il candidato si avvarrebbe, con riferimento al software compatibile con ARC/INFO.

La mancata dichiarazione, anche di uno solo dei requisiti richiesti, comporta l'esclusione dall'invito alla gara.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Appaltante, che si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta.

Finanziamento: fondi iscritti nel bilancio regionale 1995.

Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 16.05.1995.

[illegible] ricezione bando: 16.05.1995.

L'ASSESSORE AL BILANCIO FINANZE E PATRIMONIO
dott. [illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]

N. 1076 R.G. FALL.

Fallimento: [illegible] Canavese - Borgofranco d'Ivrea

Il sottoscritto Collaboratore [illegible] Cancelleria comunica che il Giudice Delegato, dr. Antonio De Marchi, c[illegible] ordinanza in data 08/5/95, ha disposto la vendita con incanto del seguente complesso industriale, costituente lo stabilimento elettrochimico attualmente affittato nonché [illegible] concessione relativa al raccordo ferroviario che unisce lo stabilimento della Società fallita [illegible] stazione ferroviaria di Borgofranco d'Ivrea:

- Lotto I nel Comune [illegible] Borgofranco d'Ivrea (To) (attualmente in affitto) comprende il complesso industriale costituito [illegible] fabbricati con i relativi terreni di pertinenza, per una superficie complessiva di [illegible] mq. circa, [illegible] raccordo ferroviario, 50%, in quanto la procedura si riserva la possibilità [illegible] allacciamento per i restanti [illegible] di proprietà della Società: l'azienda è attualmente affittata e all'affittuario spetta il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 3 comma 4 Legge 27/3/91 n. 223. Il complesso industriale [illegible] posto nei Comuni di Borgofranco d'Ivrea e Quassolo con le seguenti coe[illegible]
- verso Nord e [illegible] Est confine [illegible] la Società Alcan;
- verso Sud confina in parte [illegible] la Società Cogeis e in parte con [illegible] restante proprietà della Società Elettrochimica Canavese srl;
- verso Ovest confina con [illegible] strada di servizio [illegible] idroelettrico dell'Alcan;

N.C.T. Comune di Borgofranco d'Ivrea:
F.V, nn. 72, 102, 127, [illegible] (odierno 128), 129/parte, 13/parte.
N.C.T. Comune di Quassolo
F. [illegible] nn. 453, 456, 457, 491, 492, 619/parte, 621, 454, 455 (ex 524), [illegible].
N.C.E.U. Comune di Borgofranco d'Ivrea
F.V. nn. 5, 73, 74, 75, 76, 77, 102, 113, 114, 115, 116 di questi mappali i nn. 102, 113, 115, 116 sono terreni.
N.C.E.U. Comune [illegible] Quassolo
[illegible]. IX [illegible]. 232, 236, 453/parte, 454, 456, 457, 481, [illegible] di questi mappali i nn. 454, [illegible]1, 524 sono terreni
Prezzo base d'asta Lire 2.000.000.000.
Aumento minimo non inferiore a Lire 20.000.000.
Lotto II Impianti e macchinari [illegible] relazione [illegible] stima [illegible] periti depositati nel fascicolo fallimentare presso la Cancelleria;
Prezzo [illegible] d'asta Lire [illegible].
Aumento minimo non inferiore a Lire 5.000.000.
Giorno della vendita con incanto: 5 giugno [illegible] ore 11,00.
Ogni offerente dovrà depositare entro le ore [illegible] 03 giugno 1995 alla gara, una domanda in [illegible] legale, con allegati n. [illegible] assegni circolari intestati al Collaboratore di [illegible] Tribunale di Ivrea, dell'importo pari [illegible] 10% del prezzo base, per cauzione e [illegible] 20% del detto prezzo base, per spese, salvo conguaglio.
Il prezzo, dedotto l'importo della cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria - Ufficio Fallimenti o presso il curatore, [illegible]. Diego Sabolo, [illegible] studio in via Olivetti, nr. 2 in Ivrea - Tel. 0125-641541.
Ivrea, l'8 [illegible]

IL [illegible] DI [illegible]
Paola Mamone

autostrade
VIAcard

Mauzan 1925

AFFICHES MAUZAN MILANO

Isotta Fraschini

NUOVE EDIZIONI
MAUZAN MORZENTI MILANO (20)

Rizzitelli scommette sul turco

TORINO. Ruggiero Rizzitelli (foto) è l'unico granata ad avere già affrontato il turco Hakan, nuovo acquisto del Torino. Accadde nel '92, quando giocava nella Roma, in Coppa Uefa, e ricorda che il centravanti segnò una rete all'Olimpico nell'andata persa 3-1 dal Galatasaray.

Rizzigol si [illegible] di Calleri: «Finora il nostro presidente non ha fallito un colpo. Marcao? Per quello che [illegible] costato non fa testo. Sul bomber [illegible] non p[illegible] dare giudizi. E' [illegible] seguito a lungo e [illegible] Calleri l'ha preso, spendendo una gr[illegible] cifra in rapporto alle risorse della società, [illegible] perché si tratta [illegible] un affare. Se le qualità ci sono Hakan sfonderà anche in Italia. Pare somigli a Van Basten. Bravo e forte di testa, il partner che piace a me».

Silenzi non fa commenti [illegible] sul suo futuro [illegible] concede una battuta: «Mi allenerò al Ciocco [illegible] i disoccupati». Deve scontare un turno di squalifica e a Firenze sarà ancora sostituito da Osio. Oggi [illegible] Cavallermaggiore (ore 16,30) Sonetti collauderà [illegible] Toro da opporre ai viola. Domenica Rizzitelli vuole migliorare il primato personale (16 gol): sogna la Nazionale «così Calleri vince la scommessa» [illegible] confessa che il segreto della s[illegible] stagione d'oro è la tabella di preparazione del professor Sguazzero.

OGGI IN TV

10,00	Coast to coast [illegible]	Tele+2
11,00	**Ciclismo.** L'Italia del Giro. A seguire: Studio Sport	Italia 1
12,00	**Golf.** Volvo Tour (r) [illegible]	+2
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Il grande tennis (r). Coast to coast. News. Football americano	Tele+2
14,20	**Tennis.** Internazionali d'Italia	Raiuno
15,15	[illegible]. Internazionali d'Italia. [illegible] Bari-Perugia. **Enduro.**	Raitre
15,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia	Italia 1
16,30	**Hockey ghiaccio.** Nhl playoff	Tele+2
17,00	**Ciclismo.** [illegible] tappa	[illegible] 1
18,10	Tg3 sportsera	Raidue
18,30	Fuori campo. Kickoff	Tele+2
18,30	Tmc sport	Tmc
19,30	Telesport, sportime	Tele+2
[illegible]	Studio sport	Italia 1
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Serie A: Napoli-Milan	Raidue
20,30	**Calcio.** Camp. inglese. **Motocross.** Mondiale 125. **Calcio.** Settimana gol	Tele+2
22,40	**Ciclismo.** Giro sera	Italia 1
23,00	**Tennis.** Internazionali d'Italia	Tele+2
0,10	Tm Sea	Tmc
0,15	Tennis. [illegible] d'Italia	Raidue
1,15	Italia 1 sport, immagini e [illegible] della giornata	Italia 1

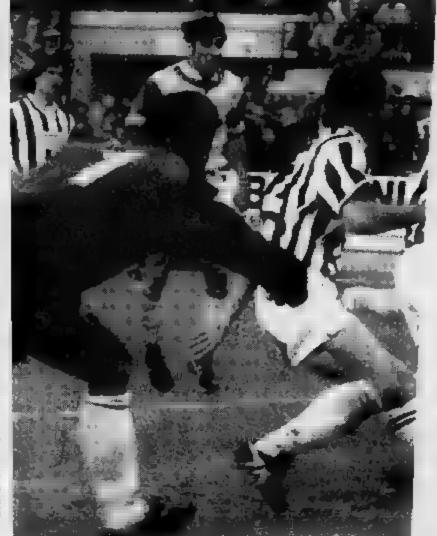
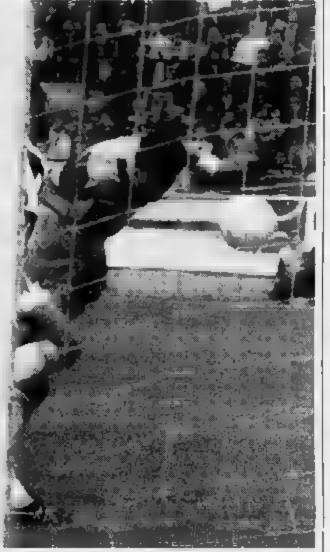
La sfida infinita: Coppa Uefa al Parma, ma domenica [illegible] Torino i bianconeri possono chiudere il campionato

Scala respinge l'assalto Juve

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Dieci giorni fa Nevio Scala è [illegible] sul punto [illegible] andarsene per la contestazione dei tifosi al pareggio con il Genoa, che levava [illegible] Parma quasi tutte le ambizioni di scudetto. Ieri Scala ha pareggiato (1-1) contro la Juventus e ha vinto la Coppa Uefa, il suo secondo trofeo internazionale. Gli stessi tifosi che l'avevano spernacchiato lo invitavano a saltare con loro e a restare in questa squadra che [illegible] portato [illegible]a serie B all'Europa, dandole una dignità che supera le dimensioni comuni a una provinciale. L'addio [illegible] rimandato a data [illegible] destinarsi. Ed è giusto così, perché Scala ha snaturato molto [illegible] vecchio Parma (che ci piaceva assai [illegible] più, [illegible] spettacolo vederlo) ma l'ha portato d[illegible] voleva: cioè a vincere qualcosa, in teoria tutto perché da ieri sera il «grande slam» possono centrarlo soltanto gli emiliani. L'impresa è improbabile, diremmo quasi impossibile, ma è giusto che a Parma ci sperino ancora.

L'impressione, anche [illegible] partita di ieri sera, è che [illegible] abbia compreso presto (magari troppo presto) che il sogno di riportare il campionato in provincia, dieci anni dopo Verona, si sarebbe scontrato contro la nuova realtà [illegible] Juventus. Dalla sconfitta in campionato (8 gennaio, 3-1 per i bianconeri [illegible] Parma) quel progetto aveva perso di colore. Un po' ci hanno ancora provato, i parmigiani. Ma ogni volta che si affacciava loro l'ipotesi di un riavvicinamento ai Lippanti, la Juve compiva l'impresa di smosciare le speranze avversarie. Di certo ieri si è visto [illegible] Parma diverso [illegible] ultime esibizioni. [illegible] la squadra esaltante e velocissima che sbaragliò il Trap in una finale di Coppa Italia, eppure un gruppo saldo e omogeneo, capace [illegible] nascondere le assenze di Apolloni, Sensini e Pin, proprio come la Juve ha fatto [illegible] per tutta la stagione. Per la prima volta (dopo l'amichevole d'agosto, il campionato e l'andata di Coppa) gli emiliani hanno giocato alla pari. Scala ha gestito il vantaggio di un gol attorcigliando i suoi attorno a F[illegible] Sousa, [illegible] ormai tutti individuano [illegible] centrale del gioco [illegible] ingegnano a disintegrarla. Il portoghese si è visto poco e la Juve si è sfilacciata più del solito: persi[illegible] gol di Vialli è giunto [illegible] un rinvio isolato, cui il Gianlucaccio ha aggiunto il sale della [illegible] potenza. Certamente [illegible] i Lippanti terranno il conto [illegible] tutte le occasioni che hanno gettato nelle due partite, potranno disperarsi. Ma sul match [illegible] ieri hanno poco [illegible] recriminare. E Scala ha una ragio[illegible] in più per non lasciare la sua creatura.

Marco Ansaldo

Questo è il gol che ha deciso la partita assegnando la coppa agli emiliani: Dino Baggio approfitta di una distrazione difensiva dei bianconeri per battere Peruzzi di testa

A 38 anni, nella sua Perugia, conquista [illegible] titolo mondiale dei superwelters Wbo

Un'altra corona per nonno Rosi

L'americano Phillips battuto con verdetto unanime

PERUGIA. Stupendo, commovente, fantastico Gianfranco [illegible]. Il vecchio leone [illegible] Assisi ha fatto il miracolo, tornando [illegible]le a quasi 38 anni, dopo che molti l'avevano dato ormai per finito. Otto [illegible] fa a Las Vegas [illegible] pugile umbro sembrava aver dato l'addio al ring, battuto per ko al quarto round da Pettway [illegible] il Mondiale superwelters versione Ibf. Ma ieri sera la grande volontà [illegible] Rosi ha avuto ancora una volta il sopravvento: a Perugia, di fronte al pubblico di casa, il nostro campione ha ritrovato la grinta - se non più la forza - dei suoi tempi migliori, conquistando il titolo iridato dei superwelters versione Wbo contro il detentore americano Verno Jeremia Phillips, di lui più giovane di ben 12 primavere, un tipo tutto muscoli e nervi, [illegible] tanto il nome tatuato [illegible] spalle quale monito minaccioso.

[illegible] match ha visto inizialmente i due pugili studiarsi tatticamente, [illegible] Rosi guardingo e Phillips più aggressivo. L'americano, che durante le operazioni di peso era risultato [illegible] limite della categoria e aveva dovuto sottoporsi [illegible] una seduta supplementare in pale[illegible] per rientrare nei 69,853 kg, ha subito dato [illegible] dimostrazione [illegible] grande potenza, contro la quale Rosi ha opposto la sua enorme esperienza. Dopo un paio di ripre[illegible] equilibrate, al gong del secondo round l'italiano [illegible] stato vittima di un duro contatto con l'avversario che gli ha procurato una brutta ferita [illegible] sopracciglio sinistro.

Scuotendo [illegible] testa per il disappunto, Rosi si è rifugiato sconsolato nel suo angolo e di lì in poi ha come snaturato [illegible] boxe, solitamente guardinga e spesso di incontro, buttandosi all'arrembaggio nella ricerca [illegible] una conclusione prima [illegible] limite. La tattica improvvisata dal pugile [illegible] ha però lasciato segni profondi sul viso di Phillips, che nella [illegible] ripresa ha rischiato di crollare sotto la gragnuola di colpi, non sempre compostissimi, di Rosi, in grado di reggere [illegible] il confronto anche [illegible] round successivi malgrado la fatica cominciasse a farsi sentire.

[illegible] metà match in poi, tuttavia, la differenza anagrafica tra i due pugili, più ancora che quella tecnica, ha cominciato a farsi sentire. Ma proprio qui [illegible] venuto fuori il proverbiale carattere del lottatore umbro, che ha retto bene [illegible] al penultimo round, poi - ancorché [illegible] - ha saputo giocare d'a[illegible] fino [illegible] termine.

Nel verdetto i giudici non hanno [illegible] dubbi, assegnando all'italiano un successo unanime, anche se con scarti minimi (115 a 113, 116 a 112 e 116 a 114). «Questo è stato il match della [illegible] vita - ha urlato Rosi dopo la [illegible] -. Evidentemente lassù qualcuno mi [illegible]a. Soltanto qui a Perugia avrei potuto tornare sul trono mondiale. Ho [illegible] tantissimo, Phillips mi ha fatto male, ma per nulla al mondo sarei finito al tappeto. Avrebbe do[illegible] massacrarmi per battermi, ma non [illegible] l'ha fatta. [illegible] cosa farò adesso? N[illegible] ve lo dico, o meglio, [illegible] lo dirò soltanto fra un po' di tempo».

Nella [illegible] riunione, Alessandro Duran ha conservato il titolo italiano [illegible] pesi welters battendo per arresto medico Vittorio Barbante. L'incontro è stato sospeso dall'arbitro alla nona ripresa, dopo che lo sfidante aveva accusato una profonda ferita al sopracciglio sinistro. Duran [illegible] comunque in vantaggio di 10 punti. [m. m.]

Rosi è tornato campione del mondo

La sentenza di ieri complica sempre di più i rapporti fra la giustizia sportiva e quella ordinaria

Katrin batte allo sprint la Federatletica

Il tribunale di Monaco annulla due anni di squalifica alla Krabbe

BONN
[illegible] CORRISPONDENTE

Katrin Krabbe ce l'ha fatta, anche [illegible] a metà: dopo una serie di sconfitte, la sprinter due volte campionessa olimpionica [illegible] 100 e sui 200 metri ha segnato un punto importante, nella disputa legale che da tre anni la impegna contro le federazioni di atletica tedesca (la Dlv) e internazionale (la Iaaf). Il tribunale civile di [illegible]co ha dato ragione al suo ricorso, ieri, considerando non valido il «prolungamento di due anni» alla squalifica di un [illegible] per doping, [illegible] accogliendo la richiesta di un risarcimento danni per i mancati guadagni pubblicitari che la sospensione dalle gare ha provocato. «Sono felicissima - ha [illegible] Katrin, che non era presente in aula - questa sentenza mi renderà più piacevole la vita. [illegible] più importante, adesso, [illegible] la [illegible] del mio primo figlio», attesa a giorni.

Da Montecarlo [illegible] Iaaf ha [illegible]bito annunciato un ricorso, polemizzando aspramente con i giudici civili per abuso di compentenza, e rivendicando [illegible] soli tribunali sportivi l'autorità di squalifica. La sentenza dunque non è definitiva, ma se i legali della Krabbe parlano di «svolta capace di influenzare il futuro dello sport», non [illegible] pochi i punti [illegible] da chiarire. Intanto, la sprinter non ha ottenuto la riabilitazione sportiva e morale che si aspettava: i giudici [illegible] Monaco hanno annullato sol[illegible] la [illegible] della Iaaf, quella che nel '93 aveva prolungato [illegible] due anni - fino [illegible] 23 agosto di quest'anno - la squalifica di un anno già decisa dalla Dlv. Su quest'ultima il tribunale civile non ha avuto niente da obiettare. Anche la decisione di far pagare alla federazione tedesca i danni provocati dalla sospensione stabilita [illegible] Iaaf, inoltre, è destinata a sollevare polemiche e intoppi giuridici. Ad avviare [illegible] giudiziari molto tortuosi», prevedeva ieri sera il legale della Dlv, che naturalmente [illegible] protestato per essere stata coinvolta: «Che cosa c'entriamo noi con i danni provocati semmai dagli altri?», si [illegible] chiesto il suo presidente Helmut Digel. Anche sull'ammontare del risarcimento si continuerà a dibattere: Katrin Krabbe [illegible] chiesto quasi [illegible] mila marchi, un miliardo di lire, ma il [illegible] avvocato ha accettato [illegible] avviare trattative [illegible] la controparte, anche [illegible] resta da stabilire [illegible] certezza quale.

V[illegible] parziale, dunque, per una sprinter che la maternità allontana forse per sempre dalle corse. Vittoria ambigua perché non toglie sospetti velenosi, perché non riabilita. Comunque vadano i ricorsi, [illegible] basteranno però i giudici di Monaco a saldare il conto [illegible] un'atleta considerata «traditrice» di entusiasmi e di passioni. L'accusa [illegible] aver ingannato gli sportivi che aveva fatto sognare, e soprattutto l'Est più emarginato e povero che si [illegible] in lei, non se n'è andata ieri: il romanzo di Katrin non è finito a Monaco.

Emanuele Novazio

La tedesca Katrin Krabbe

Anticipo al S. Paolo, Weah arriva a Milano

Lentini e Donadoni si giocano Vienna

MILANO. Giornata speciale per il Milan. La squadra stasera gioca a Napoli l'anticipo di campionato (in vista [illegible] finale [illegible] Coppa Campioni di mercoledì a Vienna con l'Ajax), mentre arriva a Milano il [illegible] acquisto Weah per le visite mediche. Inoltre sta per definirsi la [illegible] di Van Basten (vi[illegible] anche ieri [illegible] Anversa da Martens); l'esito è top-secret, [illegible] premo tutto sabato quando in una conferenza stampa l'olandese dovrebbe ufficializzare [illegible] suo forzato abbandono.

Per la sfida al San Paolo (agibile: sono stati ultimati in extremis i lavori richiesti dalla commissione di vigilanza), Capello si riserva la formazione: «Non è pretattica, devo fare a meno di molti acciaccati e sfruttare l'incontro per preparare quelli che andranno in campo a Vienna». A Milanello so[illegible] rimasti Baresi, Tassotti, Panucci, Eranio e Savicevic. Preoccupano solo le condizioni di quest'ultimo, fresco di stiramento: ha ripreso a correre ieri, deciderà all'ultimo momento. Il tecnico è fiducioso: «Gli basterà il lavoro di questi giorni per ritrovare la grande forma che [illegible] prima dell'incidente».

Sicuri [illegible] giocare stasera, [illegible]saro e Lentini; per Simone e [illegible]nadoni [illegible] ballottaggio [illegible] Lentini per Vienna) un solo tempo.

Co[illegible] il Napoli, Capello pretende [illegible] prova confortante in particolare dal centrocampo: «Tornano assieme Albertini, Boban e Desailly e devono dimostrare di essere quelli di qualche settimana fa, prima degli infortuni. Il Milan non giocherà al rallentatore pensando a Vienna e non ripeterà la prova scialba di domenica [illegible] la Roma. Ormai non siamo più imballati».

Partita vera, quindi, secondo Capello. «Anche se non ci sono assilli di classifica: noi [illegible] in Uefa, il Napoli non ha più nulla da chiedere al campionato. La tranquillità in ogni [illegible] dovrà toglierci concentrazione».

I dirigenti milanisti oggi sono impegnati su due fronti: ricevere Weah, evitandogli però contatti con tifosi e giornalisti per non distrarre la squadra. Per questo [illegible] francoliberiano verrà presentato alla fine della prossima settimana [illegible] dopo la finale. Inoltre Galliani deve incontrare Van Basten, [illegible]duce dalla visita di controllo, e concordare con lui i dettagli dell'addio. Perché il responso, a quanto pare, [illegible] è stato favorevole. [illegible] giocatore non ha voluto fare dichiarazioni, mentre il professor Martens si è limitato a dire: «Non è detto che sia già giunto il momento di dare l'addio al calcio». [illegible] la caviglia continua a fa[illegible] male e [illegible] più possibile [illegible]zardare previsioni certe sul [illegible] recupero. L'ha detto anche Marty, lo specialista [illegible] che [illegible] curato in precedenza Van Basten: «In questi momenti prevalgono gli interessi economici e assicurativi più che quelli sanitari. Secondo [illegible] nessuno vuol parlare per prendere tempo ed [illegible]minare attentamente gli aspetti tecnici [illegible] vicenda».

Nino Sormani

San Paolo di Napoli
(20,30, diretta [illegible] Raidue)
NAPOLI: Taglialatela, Pari, Tarantino, Bordin, Cannavaro, Cruz, Buso, Rincon, Agostini, Imbriani, Pecchia. 12 [illegible] Fusco, [illegible] Grossi, 14 Brizzo, 15 Altomare, 16 Policano.
[illegible]: Rossi, Sordo, Maldini, Albertini, Galli, Costacurta, Lentini, Desailly, Boban, Massaro, Simone. [illegible] Ielpo, 13 Nava, 14 Stroppa, 15 Donadoni, 16 Melli.
ARBITRO: Bazzoli.
CLASSIFICA: Juve 67; Parma 60; Milan 57; Lazio 54; Roma 52; Inter 48; Samp, Cagliari 46; Fiorentina 44; Torino, Napoli 42; Bari 40; Padova 39; Cremonese 35; Foggia, Genoa 33; Reggiana 14; Brescia 12.

L'ex bianconero, già decisivo nel match d'andata, pareggia nella ripresa

Baggio2 colpisce ancora

Gran gol di Vialli, la Juve sogna per un'ora

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Tra Juve e Parma si è deciso per la spartizione dei poteri: l'Italia probabilmente andrà ai Lippanti con [illegible] partita [illegible] domenica prossima. Ma l'Europa è già del Parma che, dopo [illegible] Coppa delle Coppe di due anni fa, conquista [illegible] prima Coppa Uefa. Uno a uno il punteggio di S. Siro, che come campo [illegible] vale molto più del Delle Alpi per le ambizioni bianconere: grandi gli incassi (oltre [illegible] miliardi e mezzo, un record), ma modesti i risultati, considerato che anche in [illegible] (fini) 2-2 [illegible] il Borussia Dortmund. Fa premio il risultato dell'andata ed è a quel match che i bianconeri devono indirizzare il loro rimpianti. E magari al fatto di aver ceduto proprio al Parma [illegible] certo Dino Baggio, estraniato dal match come due settimane fa ma ancora [illegible] volta decisivo con [illegible] suo gol.

Non c'è neppure il tempo di [illegible]minciare ed è già [illegible] prima ammonizione: Couto azzoppa Ravanelli, il quale in seguito si rivarrà abbondantemente, rischiando pure l'espulsione. Ma il gioco duro era nelle previsioni. Gli schieramenti di difesa pure. Lippi ha piazzato Torricelli a destra per frenare l'irruenza [illegible] Crippa, Jarni a sinistra fronteggia Benarrivo, in mezzo Ferrara e Porrini sbattono contro Zola e Asprilla. E il colombiano cerca di mettere scompiglio assai [illegible] di Zola, sebbene [illegible] per non concludere molto. Il sardo tocca [illegible] palloni ma con più intelligenza. Scala risponde con la consueta difesa a cinque. Ravanelli, Baggio e Vialli ruotano le posizioni, ma non riescono a smarcarsi. La J[illegible] ha l'irruenza, il Parma la convinzione di poter difendere il gol dell'andata, anche perché questa volta appare meno timoroso e più grintoso nel pressing. Ne risulta che il gioco [illegible] Lippanti fatica a decollare.

C'è Baggio, il Divin Codino intendiamo, l'altro lo si nota poco. E dal piede del Fenomeno nascono le prime azioni interessanti, [illegible] persimonia. Al 6' infila la palla in area per Vialli che appoggia a Ravanelli, [illegible] cui sinistro è di poco svirgolo. Al [illegible]' però il Codino [illegible] supera e ancora al [illegible] Vialli: l'appoggio è morbido, quanto l'intenzione del Gianlucaccio, così Di Chiara arriva in tempo a spazzar via la palla avviata [illegible] rete.

Sono fuochi che fanno pensare a una Juve arrembante come a Parma, [illegible] non è così. Si vede poco il talento costruttivo di Sousa, il Parma è molto più raccolto dei bianconeri che sprecano palloni gettati avanti come esche cui gli emiliani [illegible] abboccano. Non [illegible] sono grandi pericoli (ed è un bene per la Juvo, perché Peruzzi è tutt'altro che a posto dopo un mese di assenza), tuttavia l'impressione è che il Parma possa accendersi in qualsiasi momento: preme a centrocampo, chiude molti spazi, obbliga gli avversari a snaturare il loro gioco che è fatto di azioni incalzanti e di controllo del campo. La Juve spreca molto e rischia qualcosa [illegible] un colpo [illegible] testa [illegible] Couto al 20'. Insomma fatica. E quando arriva il gol al 34' non è certo nel suo momento migliore: la difesa del Parma si fa pescare [illegible] su un lunghissimo lancio di Torricelli, Benarrivo non intercetta la palla [illegible] Vialli scaraventa con un poderoso sinistro proprio all'incrocio dei pali. Gol di straordinaria potenza. Incantevole.

Ancora una volta Juve e [illegible] si ritrovano al punto di pa[illegible] nella loro [illegible] infinita: la situazione è di nuovo in equilibrio. Potrebbe risolverla Crippa, se al 45' la [illegible] deviazione [illegible] testa non finisse a tre metri dal palo opposto. Soprattutto la potrebbe schiodare Torricelli, all'ottavo della ripresa, sfruttando il più classico dei contropiede inventato da Baggio: messo solo davanti a Bucci, dopo sessanta metri di corsa il piede del terzino fa cilecca e il portiere respinge. La partita non ha un filo che aiuti a capirla. Si vede che il Parma non ha i timori di altre volte, si è come sbloccato dal complesso-Juve che l'aveva spento nelle altre tre circostanze in cui l'aveva affrontata quest'anno.

Sprecare e subire è un po' la stessa co[illegible] [illegible]e ha insegnato il match di andata. Dalla rete fallita di Torricelli al gol decisivo del Dinobaggio non passano due minuti: a destra Asprilla serve Mussi che dal fondo rimette [illegible] cross, forse un po' deviato, che scavalca gli juventini e raggiunge Baggiodue a un metro dalla porta. Insbagliabile. Il progetto grande slam si sbriciola [illegible] quell'attimo. Si capisce che la Juve non avrà mai la forza per ribaltare la situazione, siamo a metà maggio. E il Parma non può disorientarsi a tal punto da sprecare un'occasione tanto preziosa. Si innervosiscono i bianconeri (certe scalciate di Vialli e Crippa meriterebbero un cartellino), ma l'unico momento [illegible] ribaltone lo gettano via al 24', quando Torricelli segna con un tiro da fuori [illegible] e l'arbitro annulla perché Vialli, sulla traiettoria, è in fuorigioco. Ogni altra ambiziona si spegne. E ora il campionato.

Marco Ansaldo

JUVE	1
PERUZZI	6
FERRARA	7
JARNI	6
TORRICELLI	6,5
PORRINI	6
SOUSA	6
DI LIVIO	6
(35' st. CARRERA)	sv
MAROCCHI	6
(29' DEL PIERO)	sv
VIALLI	7
BAGGIO R.	7
RAVANELLI	6
All.: LIPPI	6,5

PARMA	1
BUCCI	6,5
BENARRIVO	6
(1' st. MUSSI)	6,5
DI CHIARA	6,5
(35' st. [illegible])	sv
MINOTTI	6,5
SUSIC	6
COUTO	6
FIORE	6
BAGGIO D.	6,5
CRIPPA	6,5
ZOLA	6,5
ASPRILLA	6
All.: SCALA	7

[illegible] DER WIJNGAERT (Bel.) 5,5

Reti: 34' pt. Vialli; 10' st. Baggio D.
[illegible] Couto, Ravanelli, Minotti, Vialli, Crippa, Ferrara, Asprilla, Castellini. **Spettatori:** [illegible], L. 4.545.702.000 record della Juve.

Torricelli sciupa una facile occasione poi si vede annullare una rete nel finale

Vialli mette a segno il gol del momentaneo vantaggio sul Parma; In basso: Ravanelli viene a diverbio con Crippa (ANSA)

PERSONAGGIO

[illegible] CUORE DEI TI[illegible]

Robi: mancato il colpo da ko

«Questa delusione ci darà la spinta per lo scudetto»

MILANO

ESCE deluso, [illegible] distrutto. E' la terza finale che perde, già un'altra volta con il Parma ('92), in precedenza con il Napoli (settembre '90, Supercoppa italiana). Ma nel cuore c'è la forza, la fiducia, che gli è venuta [illegible] gente bianconera, dai suoi tifosi. Che l'hanno eletto per l'ennesima volta, [illegible] più importante, loro idolo. Perde la Coppa [illegible] potrebbe non perdere la Juve. [illegible]sta alta sui pennone le bandiera issata dal ragazzo di Caldogno. Quanto tempo è passato da quando, cinque anni orsono, Robi Baggio firmava malvolentieri il distacco dalla Fiorentina, dopo un'altra coppa persa, segno [illegible] destino, contro la Juventus. Era [illegible] maggio '90, ad Avellino, stadio «lontano [illegible] casa», come questo. Ma stavolta non ha giocato con [illegible] distacco di chi [illegible] finendo un'avventura. Si è gettato nella contesa con l'ardore di chi sente di aver ancora un ruolo da recitare.

Gli striscioni, quegli striscioni tutti per lui. «Baggio non ha prezzo, dirigenti attenti. Roby = abbonamenti». E [illegible]: «Roby con Andrea nel cuore, firma, coppe, tricolore». Infine: «Lo gridiamo al mondo intero, Roby per sempre in bianconero». Robi [illegible] la [illegible] finale, questa è la grafia dell'ultrà. E la partita, che partita disputata. A lanciare, correre, crossare, servire palloni belli e importanti. Esul[illegible] [illegible] Vialli, disperarsi [illegible] Torricelli, anzi per Torricelli che poteva dare la Coppa. Ha «perso» la partita ma [illegible] vinto un incontro più importante. [illegible] dimostrato che può esserci un domani nella Juve, per lui. Perché senza Robi, togliete le virgole da [illegible] degli striscioni, non ci sono coppe, non [illegible] sono scudetti. Da qui a domenica forse non sarà il tempo adatto a mettere d'accordo società e gio[illegible]. Ma è chiaro che, dopo ieri, le parti si devono [illegible] per forza riavvicinate. Il distacco oggi sarebbe più duro, difficile da capire per chi, tra i tifosi, lo [illegible] senza più contrasti, incondizionatamente. Rinunciare a questo Baggio rischia di diventare un sacrilegio. E anche una perdita di immagine, [illegible] solo di incassi se è vero come è vero che gli ultrà sono pronti a non sottoscrivere abbonamenti senza il loro Robi.

Gli applausi della gente bianconera alla fine sono stati per la Juve e anche per Robi. Sono stati per una squadra che si è battuta per 90' ispirata dal [illegible] leader a tutto campo. Baggi[illegible] sente defraudato ma analizza con serenità l'esito [illegible] contesa: «Meritavamo di più. Il gol del 2-0 e la Coppa erano alla nostra portata. Ma il Parma è stato più abile a sfruttare l'unica [illegible] avuta. E' [illegible] calcio. Perdere la finale spiace soprattutto perché vola [illegible] nel nulla un anno di sacrifici. [illegible] un particolare a decidere questo tipo [illegible] partite. Episodi: che non devono incidere sul morale, sulla grande stagione disputata. Perché anche questi insuccessi aiutano a crescere e a cementare il gruppo. La delusione in Coppa ci darà la spinta giusta per trionfare domenica, a Tori[illegible] in campionato. Abbiamo perduto la terza finale da quan[illegible] [illegible] alla Juve. C'è [illegible]za, perché [illegible] era sceso in campo per divertirsi. Volevamo vincere, ci stavamo riuscendo, disgraziatamente ci è mancato il colpo del ko».

L'ha assestato invece l'omonimo di Baggio, il Dino ex bianconero e ora anti-Juve per eccellenza. Tre gol per il Parma nelle sfide contro la Signora tra campionato e coppa. Tutti suoi. Dice Robi: «Bravo Dino, ha segnato reti importanti, è giusto che consideri molto sua questa Coppa. Ha ragione ad esultare, è la sua rivincita. Del resto lo conosco, è uno che non perdona quando ha l'opportunità di segnare. No, non ci ha tagliato le gambe, la sua rete. Certo, tutto è cambiato in campo. C'è stato nervosismo, c'è stata stanchezza, un calo evidente. Ma è normale. Queste sono le finali». Lui ne vuole disputare altre, a cominciare da quella di Champions League fra un anno. Nella Juve.

Franco [illegible]

«Meritavamo di più» E gli striscioni dei fans pretendono che rimanga

LE PAGELLE di Fabio Vergnano

JUVENTUS

PERUZZI
Trentasei giorni dopo rlecco il Cinghialone. Ma era troppo importante la posta in palio per non esserci, ma che non stia [illegible] ben[illegible] si capisce [illegible] fatto che evita di calciare lungo da fondo campo, delegando sempre i compagni a sostituirlo. Non sembra sicurissimo sulle gambe, ma riesce a pinzare bene tutti i palloni spioventi. [illegible] gol di Dino Baggio resta ad assistere, impotente
6

FERRARA
Lui si gioca tutto qui. Domenica salterà la sfida di campionato per squalifica, e spara tutto nella notte di coppa, dividendosi come la [illegible] comporta fra Zola e Asprilla. Nella di nuovo sotto i riflettori: grande combattente, regala alla Juventus il meglio del suo repertorio. Alla distanza è ancora fra i più lucidi, ma purtroppo per la Juventus [illegible] è notte fonda.
7

JARNI
Una stagione tutta da dimenticare, divisa a [illegible] fra panchina e tribuna. La Juve pensa già a come colmare il buco sulla fa[illegible] sinistra per la prossima stagione e questo la dice lunga sul futuro del croato. Comunque ancora una volta si fa trovare pronto e si catapulta sulla fascia sinistra con grande determinazione. Nel secondo tempo il suo apporto è meno efficace
6

TORRICELLI
L'ex magazziniere brianzolo continua a vivere il sogno del grande calcio con molta disinvoltura. Da uomo di fascia argina le avanzate [illegible] Crippa o Di Chiara, ma si permette anche il lusso di giocate sopraffine [illegible] quella che manda in gol Vialli. Meno apprezzabile [illegible] modo con cui nel secondo tempo si divora il gol [illegible] raddoppio. Ma i piedi non sono quelli [illegible] Baggio.
6,5

PORRINI
Un brivido all'inizio quando incespica e rischia di mandare in gol Asprilla. Ma è un attimo, si riprende subito e non demorde, pur senza raggiungere livelli altissimi nel gioco. Come suggerisce la tattica lippiana, [illegible] adatta a fare [illegible] marcatore e il libero. Nel secondo tempo poi mette da parte ogni prudenza e si unisce ai compagni [illegible] generoso quanto vano tentativo di rimonta.
6

SOUSA
Scala [illegible] detto che [illegible] con le manette [illegible] fermi. Ma questa volta Paulo stenta ad entrare in partita con la [illegible] forza dirompente. Crippa e Fiore sono i suoi dirimpettai, gente che [illegible] ha il cuore [illegible]. E in una serata non trascendentale, non riesce ad arpionare la solita sfilza di palloni. Ma se la Juventus è giunta fin qui, gran parte del merito è suo.
6

DI LIVIO
Sulla fascia di Di Chiara [illegible] fa vedere con la solita puntualità, ma butta in mezzo meno palloni [illegible] solito. Costretto spesso ad arretrare per frenare le incursioni dell'avversario diretto, cala nel finale come tutta la Juve, stanca e delusa per aver fallito [illegible] primo traguardo della sua stagione. Meno incisivo di altre volte, ha comunque un cuore grosso così. (Dal 35' si **Carrera sv**).
6

MAROCCHI
Sempre presente quando la patria juventina chiama. Il veterano, l'unico bianconero che possa vantare già [illegible] coppe europee vinte, [illegible] disputa la partita della vita. Questa volta il centrocampo del Parma è più robusto e grintoso e anche lui ne patisce a volte l'esuberanza. (Dal 29' si **Del Piero sv**, diventa la carta della disperazione bianconera, ma senza successo).
6

VIALLI
Riti scaramantici in dosi industriali. Il Gianluca sente la partita e vi entra con la potenza del tuono. [illegible] 14' avrebbe già [illegible] palla-gol giusta, ma spreca tirando con poca convinzione. Ma [illegible] bomber dai gol impossibili si riscatta alla grande con una rete da antologia che fa correre un brivido per tutto lo stadio. Poi però una ripresa [illegible] sordina, un po' come tutta [illegible] squadra.
7

R. BAGGIO
San Siro è con lui, [illegible] Siro è per lui. Da ogni angolo spuntano striscioni che invocano la [illegible] cessione del Codino. [illegible] lui risponde nella maniera più logica, entrando in partita da protagonista. Serata da ricordare, recapita a Torricelli [illegible] splendida palla del possibile secondo gol, dispensa altri assist notevoli. Voleva la coppa, si «consolerà» con lo scudetto.
7

RAVANELLI
Supera senza danni un assalto da kamikaze di Couto che gli massaggia una caviglia con certosina precisione. Anema e core della Juve che lotta e spera. Il Grigio [illegible] spesso la punta più avanzata dell'attacco, ma è allo stesso tempo insostituibile in fase difensiva. Grande carattere, an[illegible] troppo, almeno finché l'arbitro lo frena, troppo presto, con una [illegible] ammonizione.
6

LIPPI
Una ciminiera. Il Marcello tormenta [illegible] sigaro e deambula nervoso davanti alla panchina come un padre dinanzi alla sala parto. La Juve gioca a memoria, [illegible] Grande Tessitore anche questa volta le ha dato la carica e le motivazioni giuste, ma sul campo i giocatori non hanno [illegible]sposto con la solita concretezza. La sua resta comunque una stagione indimenticabile.
6,5

Franco Turcati Adv

Interno del Castello di Parella

Per informazioni e prenotazioni gruppi rivolgersi al: 167-013231

10 Castelli del Canavese

Aprono le porte, aprono la mente.

Da giovedì a domenica, per tutto il mese di maggio, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00; appuntamento in 10 splendidi castelli nel verde Canavese, con le visite guidate ad Agliè, Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzè, Parella, Rivara, Rivarolo, S. Giorgio, Pavone (aperto solo come ristorante). Pronti a scoraggiare eventuali assalitori, questi castelli hanno vissuto le gesta di Conti, Marchesi, Principi e masnadieri. Più volte abbattuti e ricostruiti, si sono trasformati in veri e propri gioielli d'arte. Oggi questi castelli aprono le porte a chi non ha paura di aprire la mente.

Il fratello del 3° in classifica batte Sorensen

Rominger resiste

Ordine d'arrivo: 1. Filippo Casagrande, 182 chilometri in [illegible] ore 39' 2", media kmh 39,135, abb. 12"; 2. Sorensen (Dan) abb. [illegible]"; 3. Breukink (Ola) abb. 4"; 4. Chiesa a 4"; 5. Gelfi a 31"; 6. Svorada (Slo) a 1' [illegible]", abb. Intergiro 4"; 7. Zanatta, abb. [illegible]"; 8. Giraldi; [illegible]. Arrieta (Spa); 10. Mantovan st; 11. Cipollini a 3' 49". Seguono con lo stesso tempo tutti i migliori in classifica.

Classifica generale: 1. Rominger (Svi); 2. Fondriest a 51"; 3. Fran. Casagrande a 1'7"; 4. Berzin (Rus) a 1'15"; 5. Ugrumov (Let) a 1'28"; 6. Rebellin a 1'45"; 7. Tonkov (Rus) a 1'45"; 8. Lelli a 1'49"; 9. Belli a 2'07"; 10. Zaina a 2'10"; 11. Chiappucci a 2'11"; 12. Simon (Fra) a 2'12"; 13. Elli a 2'16"; 14. Madouas (Fra) a 2'17"; 15. Imboden (Svi) a 2'26"; 21. Furlan a 2'44"; 67. Fil. Casagrande a 12'09"; [illegible]. Cipollini a 18'18".

L'altro Casagrande

E' Filippo, il più giovane del Giro

TORTORETO LIDO
DAL NOSTRO INVIATO

Casagrande al traguardo. Non si tratta di Francesco, sarebbe troppo, ma d'uno della famiglia. Nome Filippo, 21 anni, ex dilettante [illegible] Mondiali di Sicilia, il corridore più giovane del Giro. Vince così largamente che trova il tempo di f[illegible] segno della croce prima [illegible] tagliare la linea. I fratelli Casagrande abbondano, due femmine e quattro maschi dei quali tre in bicicletta: oltre a Francesco [illegible] Filippo c'è Stefano che, [illegible] avesse [illegible] femore rotto, parteciperebbe anche [illegible] Giro. Il quarto, Fabri[illegible] attore, recita in una filodrammatica fiorentina. Al primo anno di professionismo, la storia ciclistica [illegible] Filippo è breve: comincia un mercoledì 17 maggio a Tortoreto Lido: «Farò il possibile perché prosegua a lungo. Mi descrivo: vado bene sul piano e in salita. Con l'acqua miglioro: gradisco la pioggia. Mi alleno sulle colline del Chianti».

I corridori Casagrande son stati [illegible] sui pedali dal marito della sorella maggiore, Annalisa. Un cognato supertifoso: ci penso io a voi, andate e vincete. Non riuscì a strappare al palcoscenico Fabrizio, però lo [illegible] a sentire nella Nemica di Niccodemi. C'è altro? No, non ci pare.

Filippo Casagrande ha battuto in volata il danese Sorensen il quale, rimediata l'altro ieri a Loreto una legnata di 5'34" e ritrovatosi in classifica a 6'35" da Rominger, s'era fregato [illegible] mani: che bellezza, adesso posso tranquillamente pensare a vincere una tappa e perché no due.

Filippo Casagrande [illegible] 21 anni è toscano [illegible] mai [illegible]

Tenendosi st[illegible] a questo ragionamento, il danese, si era gettato in [illegible] di quelle fughe (dal 3° km) che non interessano a nessuno e, in compagnia di alcune mezze maniche, tra le quali Filippo Casagrande non ancora in odore di podio, aveva accumulato un vantaggio di 10'30". Era addirittura maglia [illegible].

Pompa e pompa, il distacco anziché [illegible] diminuiva come sempre succede quando, dietro, i velocisti si ricordano d'essere velocisti e gli va di dimostrarlo. La squadra di Cipollini, riemerso dalle profondità in cui lo avevano spinto gli eventi, tirava il collo del gruppo e la Mapei di Rominger approfittava [illegible] passaggio, collaborando di tanto in tanto per pura cortesia. A Sorensen, comunque, rimaneva lo spazio per soddisfare i propri desideri. E, [illegible] conclusione dei soliti zampilli nella vicinanze dello striscione, eccolo [illegible] danese - sorvegliato da Casagrande, Chiesa e l'olandese di perdute speranze Breukink - pronto [illegible] esplodere. Chiesa spara una raffica a salve, Sorensen scatta a duecento metri dalla linea. Filippo [illegible] ne accorge, lo acchiappa e lo annienta, accomunandosi ai virtuosi dello sprint.

«Ho sempre bravi e forti avversari - dice Rominger -. In questa tappa bravo e forte avversario la pioggia. Come sta la mia squadra? Molto bene, grazie». Capita nei dintorni [illegible] distinto Berzin, che rilascia la seguente dichiarazione: «Spero di avere una buona gamba per [illegible] prossima cronometro. Ho fatto dei conti. Siccome Rominger viaggia al 110 per cento della condizione, io dovrò presentarmi al 111 il giorno della decima tappa. Ci riuscirò? Meh. Intanto uso la tattica di Indurain. Tattica di osservazione. Evgeni sta vicino a Toni, lo studia molto per vedere [illegible] a Toni gli prende una crisi. A Toni prenderà una crisi? Mah». Chiappucci ha voglia [illegible] litigare con Saronni che [illegible] corre ma [illegible] l'opinionista [illegible] Italia 1. Cos'è successo? Sembra che Saronni vada raccontando ciò che gli ha detto Berzin del guerriero dopo la [illegible] di Assisi. Avanti che cosa gli ha detto? Segreto, ma conoscendo Berzin non è escluso che abbia sottolineato [illegible] successo di Chiappucci: [illegible] di 1'51" in 19 km.

Oggi, dopo un trasferimento che porta il Giro in Puglia, una bella tappa intermedia, di quelle che piacciono a Fondriest. Sarà attaccato Rominger? Berzin risponderebbe: [illegible] Da Trani a Taranto, 165 chilometri, terreno per Cipollini e simili. «Avrò un terribile antagonista», dice Rominger. Chi? Attimo di suspense: «Il vento del Tavoliere». L'Italia ciclistica attende presumibilmente il Monte Sirino, [illegible] tappa, per fargliela vedere.

Gianni Ranieri

Tennis: l'outsider italiano negli ottavi a Roma

Applausi a Borroni ma Gaudenzi va fuori

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il sogno continua, e il prossimo avversario sarà Stefan Edberg. Roba da non credersi. Corrado Borroni, il Vilas [illegible] Garbagnate, come è già [illegible] soprannominato dai tifosi di Roma, pronti ad adottarlo, ha superato anche il secondo turno battendo in due set, entrambi finiti [illegible] tie-break, lo spagnolo Roberto [illegible]rretero, 19 anni, qualificato, numero 175 delle classifiche mondiali. Il Vilas di Garbagnate, nel computer Atp, occupa il numero 411, dunque non possiamo proprio dire che sia stata una lotta di titani. Però la gente si è divertita, ha dato l'assalto al campo [illegible] dove si esibiva l'italiano trasformandolo in una specie di [illegible] Urla, applausi, fischi: sì, è stato [illegible] bel pomeriggio di tifo, anche se il grande tennis, siamo sinceri, non abita qui. Del resto, come recitava l'ultima battuta del celebre film [illegible] qualcuno piace caldo), nessuno è perfetto.

Nemmeno Andrea Gaudenzi, se è per questo, che in prima serata è riuscito a raffreddare l'entusiasmo del pubblico romano, ben disposto dopo il successo di Borroni, perdendo in tre set contro Alex Corretja, [illegible] talano [illegible] Barcellona, 21 anni, [illegible] 29 al mondo: Italia-Spagna 1 a 1, ma il pareggio non ci soddisfa per niente. Gaudenzi, solitamente assai svelto nel bussare a quattrini, ha vinto abbastanza facilmente il primo set, poi è arrivato con il fi[illegible] al tie break del secondo e lì la sua corsa è finita; il giovanotto è scoppiato, f[illegible] più di testa che [illegible] gambe, e nel set decisivo non [illegible] riuscito a mettere insieme [illegible] nemmeno un game.

Meglio Borroni, almeno per il [illegible] che ci ha messo. Il giovane Corrado, fan di Vasco Rossi ed ex boy alla corte di Piatti, 22 anni, adesso si allena assieme ai C1 a Milano in un circolo con tre campetti. Si è fatto crescere i capelli per nascondere il testone, ha detto lui, e in due partite qui al Foro Italico ha già messo in tasca 21.300 dollari, che gli serviranno per pagarsi la macchina nuova. Corrado ha avuto cinque match point sul 5-4 del secondo set, buttati [illegible] vento, e nel tie break decisivo ha rimontato [illegible] 2-5 al 7-5. Il pubblico gli ha [illegible] un'ovazione: dopo le delusioni per il comportamento di Sampras, ha rifatto pace col tennis.

Del resto, c'è chi a Roma viene in vacanza, giusto due colpi di racchetta e via, e chi invece viene per giocare a tennis e possibilmente per vincere le partite. Sampras e Kafelnikov, spiace insistere, appartengono alla prima categoria. La colpa è in parte del [illegible] classifica, che premia i [illegible] migliori risultati e consente ai primi della classe di snobbare i tornei che per regolamento sono costretti a disputare. Ma è anche una forma [illegible] malcostume che va di moda e poco si sposa con la serietà professionale. Gli [illegible] del tennis, insomma, guadagnano un [illegible] soldi, spesso [illegible] ec[illegible] facilità, e non sembrano sempre disposti a dare in cambio il [illegible] impegno.

Alla seconda categoria, invece, appartiene [illegible] sicuro Thomas Muster, la cui carica agonistica non è mai messa in dubbio. L'austriaco, compagno d'armi di Gaudenzi nella caserma di Ronnie Leitgeb, va famoso per la sua rabbia vincente, per il suo carattere di indomito combattente. Tutti ricorderanno la recente semifinale di Montecarlo vinta proprio su Gaudenzi in maniera drammatica, lui che ha rischiato letteralmente di crollare a terra svenuto per la disidratazione e la fatica. Eppure ha saputo tener duro, per poi battere Becker il giorno appresso in finale dopo aver rimontato due [illegible].

Ieri Thomas Muster, detto l'Animale per la violenza [illegible] suo gioco, numero 10 del mondo e 7 del tabellone, ha sofferto il giusto contro l'olandese Jan Siemerink, [illegible] giocatore da rete a suo agio soprattutto sulle superfici veloci. L'austriaco ha perso il primo set rischiando grosso [illegible] secondo e portando in porto il risultato dopo [illegible] pomeriggio a dir poco tempestoso. Ha insomma evitato una sconfitta storica: dall'inizio della stagione non ha mai perso sulla terra, infilando una serie [illegible] 24 successi consecutivi.

Carlo Coscia

Borroni, 22 anni, incontrerà lo svedese Edberg (foto piccola)

Anche [illegible] ko

ROMA. Borroni è l'unico italiano ancora in lizza a Roma. Ieri sera è finito [illegible] anche Furlan, battuto dallo slo[illegible] Kucera in 2 set. E' caduta un'altra testa di serie: Todd Martin (10) è stato battuto in 3 set dal ceco Ulihrach. Un po' di paura per Chang (2), che ha perso il 1° set ed era sotto 2-0 nel 2°: poi ha vinto 9 game di seguito e Carbonell è andato ko.

Risultati (2° turno): Bjorkman-Chesnokov 7-6 (7-5), 6-3; Fromberg-Guardiola 6-3, 7-5; Bruguera-Eltingh 6-2, 4-6, 6-4; Ivanisevic-Spadea 6-4, 6-3; Tarango-Gross ritirato; Muster-Siemerink 3-6, 6-4, 6-3; Santoro-Dosedel 7-5, 6-7 (5-7), 6-4; Edberg-Al[illegible] 6-3, 6-3; Washington-Goellner 7-6 (7-5), 6-2; Ulihrach-Martin 6-4, [illegible]-6, 6-3; Medvedev-Renzenberg 6-4, 6-4; Ferreira-Yzaga 6-4, 7-6 (7-3); Borroni-Carretero 7-6 (7-4), 7-6 (7-5); Chang-Carbonell 2-6, 6-2, 6-3; Corretja-Gaudenzi 3-6, 7-6 (7-2), 6-0; Kucera-Furlan 7-6 (7-5), 6-1.

SPORT FLASH

Arbitri: Ceccarini per Juventus-Parma

Arbitrano domenica in A: Bari-Roma: Collina; Cremonese-Padova: Nicchi; Fiorentina-Toro: Cinciripini; Genoa-Foggia: Pairetto; Inter-Cagliari: Braschi; Juve-Parma: Ceccarini; Lazio-Samp: Racalbuto; Reggiana-Brescia: Pacifici. [illegible] B: Ascoli-Vicenza: Cesari; Cesena-Pescara: Rosica; Chievo-Cosenza: Tombolini; Andria-Acireale: Borriello; Lecce-Como: De Prisco; Lucchese-Venezia: Messina; Palermo-Ancona: Trentalan[illegible]; Perugia-Udinese: Rodomonti; Piacenza-Atalanta: Beschin; Salernitana-Verona: Pellegrino.

Giudice: Apolloni e Ferrara 1 turno

MILANO. Dieci sospesi un turno: Torrente, Delli Carri, Galante (Genoa), Herrera (Cagliari), Amoruso (Bari), Apolloni (Parma), Bianchini (Foggia), Delvecchio (Inter), Ferrara (Juve) e Franceschetti (Padova). In B, 2 turni: Montrone (Pescara); 1: Bonanno (Acireale), Luiso (Pescara), Bravo, Manzo (Como), Campilongo, Caterino (Palermo), Carnevale (Udinese), De Angelis (Ancona), De Paola, Vanigli (Cosenza), Lizzani (Andria), Malosi (Chievo), Scugugia (Cesena).

Roma, nuovo sponsor e tratta per Conte

[illegible] Ina-Assitalia sarà il [illegible] sponsor della Roma: garantiti [illegible] miliardi per 3 anni. Il presidente Sensi è stato a Torino per trattare l'acquisto del bianconero Antonio Conte, possibile giallorosso nella prossima stagione.

L'Ajax col Feyenoord fa prove [illegible]

L'AIA. L'Ajax [illegible] le prove generali per Vienna. Già campioni con due giornate di anticipo (25° scudetto), gli uomini di Van Gal considerano un test, in vista della finale europea del 24 a Vienna, l'incontro [illegible] il Feyenoord.

F1: Alesi fuori pista nelle prove [illegible] Francia

LE CASTELLET. Alesi è finito fuori pista in [illegible] chicane simulata nella curva [illegible] Signes dopo una quindicina di giri [illegible] prove. Sospensione piegata, test rimandato a oggi. Intanto a Barcellona, Schumacher (Benetton) ha girato in 1'21"010, quattro decimi meno della pole di sabato.

Ciclismo: Chiurato vince nelle Asturie

AVILA. L'italiano Andrea Chiurato ha vinto la seconda tappa del Giro delle Asturie, disputata su un percorso di 172 km. Indurain rimane in testa alla classifica.

Ippica: la Tris paga oltre 5 milioni

MILANO. Nella Tris di galoppo a S. Siro, Fylde Flyer ha preceduto Babrol e Sprint [illegible]. Combinazione 11-6-2, quota lire 5.623.500 (1151 vincitori), quota coppia (con il n. 16, ritirato) lire 189.900.

L'Italia oggi a Durban, comincia l'avventura

[illegible] misure [illegible] sicurezza per i Mondiali in Sud [illegible]

DURBAN. «La nazionale italiana di rugby, le altre rappresentative che saranno impegnate a Durban e tutti i tifosi presenti alle partite di Coppa del Mondo, non hanno nulla da temere riguardo la sicurezza nella provincia di Durban». L'a[illegible] della polizia sudafricana, che ha voluto così rassicurare quanti si accingono a raggiungere il Sud Africa per assistere alle gare di Coppa del Mondo.

«I responsabili della pubblica [illegible] e quelli della Coppa hanno [illegible] in piedi un piano per garantire [illegible] tranquillità ai turisti», ha confermato ieri Chris Serfontein, commissario della polizia della provincia. Durban è la città che ospiterà le nazionali di Inghilterra, Argentina, Italia e Samoa Occidentali, oltre a una gara di semifinale di Coppa del Mondo. In questa zona la situazione è tutt'altro che tranquilla. Lo [illegible]mostra il fatto che negli ultimi sette giorni sono stati [illegible] quarantina i morti nei violenti scontri tra polizia e abitanti del Natal. Teatro dei tafferugli zone ai confini della città. «Tutti noi siamo consapevoli dell'immagine negativa del Sud Africa in tema di sicurezza - ha spiegato Serfontein - specialmente la provincia del Kwazulu-Natal». La polizia pur [illegible] nascondendo la sua preoccupazione, esclude che la Coppa del Mondo di rugby sia [illegible] manifestazione «a rischio».

«E' innegabile che i crimini in questa provincia siano cresciuti di numero - ha ammesso Serfontein - ma [illegible] c'è ragione per un allarme e [illegible] meno per creare del panico. Sono già pronti piani particolareggiati per ogni evenienza. I tifosi di rugby sudafricani e [illegible] possono stare tranquilli».

Da parte [illegible] l'African National Congress, che da tempo chiede la proclamazione di un nuovo governo locale, ha minacciato manifestazioni di massa per il fine settimana ma ha assicurato anche che queste [illegible] avranno conseguenze [illegible] tifosi del rugby».

Oggi è previsto l'arrivo a Durban della nazionale italiana, seguita da quella inglese e argentina. I giocatori potranno godere di pochissima libertà. Su di loro infatti veglieranno uno stuolo [illegible] agenti sia durante gli allenamenti che in tutti gli spostamenti da e per lo stadio. «Sono 500 gli uomini scelti per aiutare il servizio di sicurezza - ha concluso Serfontein - e, giorno e notte, saranno in perenne movimento».

[c. p.]

PORTFOLIO

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

107

Hanno collaborato a questo numero: R. Bonmegni, G. Brancatisano, A. M. Brunetto, S. Busi, S. Ciavatta, L. Melloni, C. Mero, D. Padroni, G.C. Pili, G. Ramunda.
Fotografie: - Coordinamento e redazione: Laura Remondino Supervisione: Laura Pianta
Impaginazione CNA: Nadia Casagrande - Progetto grafico: Franco Turcati Adv

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Novità sui contratti di formazione

In attesa dell'accordo regionale

La CNA - insieme alle altre Confederazioni dell'artigianato - e i sindacati dei lavoratori dipendenti Cgil, Cisl e Uil hanno firmato un accordo sui contratti di formazione e lavoro.
Con questa intesa il precedente accordo del 1993 viene armonizzato alle modifiche legislative intervenute lo scorso anno, realizzando una normativa dei contratti di formazione e lavoro adeguato al principio della bilateralità cui si ispira la contrattazione artigiana.
Le novità introdotte nel luglio scorso dalla legge 451 sono quindi state recepite tenendo conto della specificità delle imprese artigiane che - come hanno dimostrato negli anni passati - sono in grado di sviluppare, attraverso lo strumento della formazione lavoro, cospicue occasioni di inserimento occupazionale e di iniziative imprenditoriali.
Confederazioni e sindacati concordano sul fatto che i CFL debbano essere utilizzati per qualifiche medio-alte, e che per la fascia d'età compresa fra i 15 e i 20 anni si faccia normalmente ricorso allo strumento dell'apprendistato.
I CFL, riservati a giovani sotto ai 32 anni, sono possibili per tutte le professionalità previste dai Contratti Collettivi di Lavoro escluse quelle che contemplano mansioni di manovalanza. Torneremo sull'argomento nel prossimo Portfolio.

Artigiancassa

Interventi per alluvione

Questo il consuntivo, al 15 maggio, degli interventi a favore delle imprese artigiane alluvionate. Contributi in conto capitale: sono pervenute ad Artigiancassa Piemonte 727 domande, per danni pari a L. 79.814.319.000.
Il Comitato Tecnico Regionale di Artigiancassa ha deliberato la concessione del contributo per 516 richieste, relative a danni per L. 49.359.538.000.
Contributi in conto interesse: sono pervenute 114 domande di finanziamento agevolato per L. 12.250.474.000. Sono già state ammesse al contributo 39 domande, per L. 2.137.425.000. In entrambi i casi le restanti domande sono in corso di perfezionamento.

"Bela Rosin": un restauro a regola d'arte

Realizzato nell'ambito dei corsi di formazione CNA

Palazzo Mirafiori, che appartenne ai discendenti della "Bela Rosin", amante e poi sposa morganatica di Vittorio Emanuele II, è attualmente sottoposto a un accurato restauro della facciata sul cortile. I lavori sono diretti dall'arch. Qualtio ed eseguiti dall'artigiano della CNA Longhitano, con la consulenza del prof. Giovanni Brino del Politecnico di Torino. Per restituire alla facciata l'aspetto originario verranno utilizzati materiali tradizionali a base di calce, e per la coloritura si impiegherà - a 80 anni dalla sua scomparsa - la famosa "calce forte di Superga", colorata con terre naturali e preparata dagli artigiani dopo mesi di ricerche e prove di laboratorio.
Questo intervento, e molti altri, sono stati realizzati grazie alla CNA, che organizza corsi di formazione professionale altamente specializzati nel campo del restauro edilizio.
Fra questi, di particolare importanza il corso di "Specializzazione professionale negli interventi sull'esistente: recupero e restauro di manufatti edilizi storici", in collaborazione con il Cipe-T, che inizierà l'8 giugno. Destinato a imprese e artigiani che operano nel restauro e manutenzione, il corso durerà di 80 ore e sarà tenuto da docenti del Politecnico di Torino e della Soprintendenza. Partecipazione gratuita per imprenditori, dipendenti e artigiani in regola con i versamenti contributivi Cassa Edile ed Ente Scuola; L. 800.000 + Iva per gli altri. Iscrizioni: Giovanni Brancatisano, CNA/Assoedili-Anse tel. 011/4617666.
Il programma sul prossimo Portfolio.

Uno scorcio del Palazzo Mirafiori

Autoriparatori nella zona blu

Incontro in Comune per cercare una soluzione

Sul problema degli autoriparatori situati nella zona blu, con posteggio a pagamento, si è svolto la settimana scorsa un incontro - richiesto dalla CNA e dalle altre confederazioni artigiane - con dirigenti del Comune di Torino e del corpo dei Vigili Urbani.
L'attività delle officine del centro sta infatti risentendo pesantemente del caro parcheggio: considerando che la maggior parte dei clienti lascia l'auto al mattino e la riprende alla sera, l'incidenza del costo di sosta mette fuori mercato queste imprese, soprattutto nel caso di piccole riparazioni.
Sono state individuate alcune ipotesi per evitare agli autoriparatori di dover pagare la sosta a tariffa piena: i dirigenti e gli esperti del Comune si sono impegnati a verificare queste possibilità in tempi brevi.
Daremo notizia su Portfolio circa gli sviluppi della situazione.

Proroga RIA

Slitta al 29 giugno 1995 il termine per la presentazione, alla Camera di Commercio, del certificato sostitutivo di atto notorio che certifica il possesso delle attrezzature minime per svolgere l'attività. Informazioni: signore Volpiano e Di Chio, tel. 011/4617606.

Assicurare il cantiere

Un seminario edili e affini

Per approfondire il tema delle responsabilità che competono alle imprese edili la CNA ha organizzato un seminario di approfondimento sui rischi assicurabili.
Parteciperanno all'incontro, che si terrà il 18 maggio alle ore 20.30 presso la Sala "Enrico Carbotta" (6° piano) in via Avellino 6, Torino, il responsabile dell'Ufficio Assicurativo CNA ed esponenti dell'Unipol. Ai partecipanti verrà fornita ampia documentazione.

Recupero crediti insoluti

Una convenzione CNA e CRC International

I crediti insoluti sono ormai un problema che interessa quasi tutte le imprese.
Per offrire ai propri associati la possibilità di usufruire a condizioni speciali di un servizio professionale di recupero crediti, la CNA ha stipulato una convenzione con la CRC International, un'azienda che opera da parecchio tempo nel settore e che ha corrispondenti nei maggiori Paesi dell'Europa occidentale.
I motivi per affidarsi a un servizio esterno sono molteplici: oltre alla maggiore efficacia, quantificabile in una percentuale più alta di crediti recuperati, non va dimenticato il vantaggio di poter evitare discussioni e screzi con il debitore. Il recuperatore, garbato ma estremamente fermo, costituisce infatti un'interfaccia che permette in molti casi di non rovinare i rapporti con il cliente.
Una nuova filiale, che si aggiunge a quelle di Roma e Napoli e alla sede di Bologna, è appena stata aperta a Torino, in via Montevecchio 11. Per informazioni, contattare il sig. Aldo Suppo, tel. 011/532020 (cellulare 0330/531652) oppure il Numero Verde CNA.

Palestre in CNA

Accordo con la Fed. Fitness

Si tiene oggi a Milano una conferenza stampa per presentare al pubblico il nuovo accordo interassociativo raggiunto fra la FIF (Federazione Italiana Fitness) e la CNA: quest'ultima si assume ogni iniziativa volta alla valorizzazione del settore e alla tutela degli utenti, sollecitando nelle sedi istituzionali una regolamentazione del comparto. Ciò è di primaria importanza per delineare i contorni dell'azienda palestra e dare una veste professionale all'operatore che ci lavora.
Per informazioni, sig. Davide Padroni, tel. 011/4617666.

Serrande senza problemi

Brevetto internazionale per l'idea Serrandassistance

Il signor Paolo Bombieri, da trent'anni artigiano specializzato in serrande, un giorno ebbe un'idea: offrire i suoi servizi di assistenza e riparazione in abbonamento, anziché - come di solito avviene - accorrere quando i problemi si sono già verificati.
Documentandosi a fondo, Bombieri scoprì che nel suo settore professionale nessuna ditta usava questa formula, nemmeno all'estero. Incoraggiato da queste conferme all'originalità dell'idea, Bombieri la mise accuratamente a punto e la brevettò.
Oggi la sua ditta è l'unica a poter "assicurare" la tranquillità a chiunque abbia serrande: con un abbonamento annuale di modesto importo (circa 50.000 per serranda) si acquista il diritto all'intervento immediato, anche festivo e notturno, dei tecnici, che non si faranno pagare manodopera né chiamata, ma solo il costo dei pezzi di ricambio, se necessari.
La ditta Bombieri, oltre a camion attrezzati per il pronto intervento, dispone di un'attrezzatissima officina per lavori di carpenteria metallica, con magazzino ricambi per tutti i modelli di serrande comunemente impiegate, per ripristini immediati.
La formula Serrandassistance copre anche i guasti causati da tentativi di scasso. La convenienza per l'utente è presto dimostrata: basta un guasto, anche banale, per ripagare alcuni anni di abbonamento.
Bombieri-Serrandassistance è a Collegno, in via Sabotino 10/B, tel. e fax 011/4111193.

CNA a Rete7

Si parla di acconciatori

Lunedì 22 maggio, sull'emittente televisiva Rete7 Piemonte, nell'ambito del notiziario "Informa7", alle ore 22.40 (con repliche circa ogni ora per tutta la notte), Davide Padroni, Segretario della CNA/acconciatori, parlerà delle iniziative contro l'abusivismo nel settore. Sempre lunedì, alle 18.45, Padroni interverrà in diretta su Radio Studio Aperto (FM 88.200) nel corso della rubrica "L'ospite" (replica il martedì alle ore 13.45).

Visite

Lunedì 22 maggio

CNA/Estetiste: "Alimentazione e bellezza"
Alle 21 presso la Sala CNA "Enrico Carbotta", via Avellino 6 (6° piano), Torino, incontro professionale con il dott. Renzo Barchi, specialista in scienze dell'alimentazione.

CNA/Acconciatori - Garap
Alle 17.30 presso il Ristorante "Le Cascine" di Stupinigi, manifestazione di chiusura dell'anno Accademico del GARAP Accademia Acconciatori aderente alla CNA. Solo su inviti.

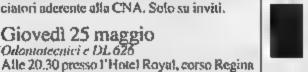
Giovedì 25 maggio

Odontotecnici e DL 626
Alle 20.30 presso l'Hotel Royal, corso Regina Margherita 251, Torino, incontro sul Decreto 626/94 "Sicurezza e salute sul luogo di lavoro", con Carlo Torretta, responsabile Ambiente e Sicurezza CNA Regionale.

Copisterie e case editrici
Alle 20.30 presso la Sala CNA "Enrico Carbotta", via Avellino 6 (6° piano), il responsabile nazionale CNA/Grafica, Roberto Manaresi, illustrerà l'accordo con le case editrici sul problema delle fotocopie di testi scolastici.

Scadenze

Giovedì 18 maggio

Iva
Termine per il versamento dell'Iva relativa alla liquidazione di aprile.
Intrastat
Termine per la presentazione dei modelli di aprile.

Aperti ad agosto

Opportunità per gli artigiani

Ci è stato richiesto dal Comune di Torino e dal Movimento Consumatori un elenco degli artigiani aperti in agosto, appartenenti in particolare alle categorie che prestano servizi al cittadino: idraulici, elettricisti, antennisti, autoriparatori, carrozzieri, fabbri, cicloriparatori, riparatori di elettrodomestici, vetrai, etc.
Gli indirizzi verranno pubblicati gratuitamente sui quotidiani torinesi, e saranno messi a disposizione dei cittadini presso Informacittà e le Circoscrizioni.
Le imprese artigiane interessate a comparire possono contattare la CNA, signore Volpiano e Zanocchi, tel. 011/4617666.

Alimentari: Qualità e contributi

Un incontro sui contributi Cee 2081

Il 15 giugno prossimo scadono i termini per presentare le domande sui contributi a fondo perduto per consulenze su Qualità, marketing strategico, miglioramento dell'ambiente di lavoro. Martedì 23 maggio alle ore 21 presso la Sala CNA "Enrico Carbotta", via Avellino 6 (6° piano), Torino, l'associazione CNA/alimentaristi riunisce le ditte artigiane e le piccole imprese del settore per illustrare il servizio CNA/Conotec per l'introduzione dei Sistemi di Qualità.
Il contributo è pari al 50% del costo sostenuto per consulenze, il cui importo minimo è di lire 5 milioni. Il servizio proposto alle aziende alimentari prevede varie tappe: l'autocontrollo, il controllo del ciclo produttivo, il Manuale di Qualità. Partecipano all'incontro l'ing. Gaetani, direttore della 2 G Servizi Industriali, il dr. Arimti della ditta LAV, il sig. Rebecchi sul progetto marketing strategico e Antonio Cicciarello, responsabile dello Sportello Qualità CNA/Conotec.

Edilizia in crisi

Il 1° giugno manifestazione a Roma

Per denunciare lo stato di gravissima crisi in cui versa il settore dell'edilizia e per chiedere il rilancio degli investimenti e la costituzione di un'unità di crisi, la Consulta Generale delle Costruzioni ha organizzato una manifestazione nazionale a Roma, il 1° giugno alle ore 9.30 presso il Teatro Sistina (via Sistina 169). E' prevista la partecipazione dei maggiori leader politici e del Ministro dei Lavori Pubblici.
Alla Consulta, organismo unitario delle associazioni imprenditoriali del settore, aderiscono Assoedili e ANSE-CNA, ANCE, ANCPL-Lega Cooperative, ANIEM-Confapi, CASA, ANAEPA-CGIA, Federlavoro-Confcooperative e OICE (Società di Ingegneria).
La CNA/Assoedili-ANSE di Torino organizza un treno: gli interessati possono telefonare allo 011/4617666.

Acconciatori e Consulenti Tecnici

Un team di esperti firmato Atelier Dynamique

Per dare agli acconciatori assistenza, informazione e consulenza proprio quando e dove è più necessario (nella loro zona o nel loro salone), Atelier Dynamique mette a loro completa disposizione l'esperienza dei suoi Consulenti Tecnici: un'équipe di specialisti altamente qualificati, che operano su tutto il territorio per fare da collegamento fra gli acconciatori e la Casa produttrice.
I Consulenti Tecnici sanno affrontare con competenza ogni tema inerente i prodotti Schwarzkopf Coiffeur - dalle formulazioni ai campi e alle tecniche di applicazione - e sono in grado di dare quei preziosi consigli pratici essenziali per ottenere un risultato che fa la differenza. Alla base del loro lavoro c'è una profonda conoscenza del settore e della realtà del negozio. Per questo i Consulenti Tecnici Atelier Dynamique sanno fornire a ogni domanda degli acconciatori una risposta completa e puntuale, con grande sensibilità e professionalità.

Che cos'è la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse in cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti e di partner.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 116 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Avaltone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909401
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 8 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leini 35 - Tel. 8976133
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480637
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 18 Maggio 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

Nell'ex fabbrica di via Nizza la più grande fiera mercato degli editori italiani

Ritorno nella città del libro

Su 34 mila metri quadrati ospitati oltre novecento stand
Fino al 23 maggio fitto programma di dibattiti e convegni

Una vera città del libro con tanto [illegible] piazze, vie e viali. Si presenta così l'ottava edizione del salone del Libro che [illegible] apre stamattina nei padiglioni del Lingotto in via Nizza 294. Per sei giorni l'ex fabbrica di auto-[illegible] ospiterà la più grande fiera mercato degli editori italiani: oltre novecento [illegible] stand estesi su una superficie di circa [illegible] mila metri quadrati. Tema conduttore e titolo del Salone: «Novantacinque», gli anni passati dall'inizio del secolo, un'occasione per fare [illegible] bilancio (storico-letterario-artistico) del Novecento. Accanto, le sale del nuovo centro-congressi (complessivamente 3240 posti a sedere) ospiteran-[illegible] fitto programma di convegni e dibattiti che vedranno la partecipazione di centinaia di scrittori, giornalisti, personaggi [illegible] mondo della televi-[illegible] e dello spettacolo.

[illegible] Da oggi fino al 22 maggio orario continuato dalle dieci alle 23. L'ultimo giorno, martedì 23 maggio, la chiusura è prevista alle [illegible] 14.

[illegible] L'anno scorso i visitatori del Salone furono [illegible] 156 mila, un vero record che gli organizzatori sperano naturalmente di ripetere. [illegible] biglietto intero costa 12 mila lire. Riduzione del 50 [illegible] cento per ragazzi, militari e per gli studenti universitari (basterà [illegible] bire il libretto). Stessa riduzione anche per chi verrà a Torino in treno, basterà presentare il biglietto ferroviario di andata e ritorno. E' possibile comprare anche un abbonamento cumulativo di 11 ingressi (massimo [illegible] al giorno) per 35 mila lire. Ingresso gratuito per i «visitatori professionisti»: librari, bibliotecari, insegnanti (l'anno [illegible] furono ben 9245).

[illegible] In auto, da via Nizza con possibilità [illegible] parcheggio interno a pagamento. Con i mezzi pubblici: i tram 1 e 18 e l'autobus [illegible]

[illegible] Quest'anno ci sarà maggior spazio (14 mila metri quadrati) per bar, ristoranti, pizzerie, self-service, edicole.

[illegible] Una sorpresa firmata da Beniamino Placido «consigliere» culturale del salone: vie, piazze e viali dedicati ai grandi della cultura [illegible] Novecento. Così i visitatori in-[illegible] di rincorrersi [illegible] numero e l'altro degli stand si potranno incontrare, ad esempio, in via Hemingway o [illegible] piazza Proust e via dicendo. Di più: [illegible] state definiti e organizzati percorsi tematici. Dall'editoria tecnico-scientifica ai fumetti (compresa una mostra satirica [illegible] grandi capolavori della pittura rivisti da famosi disegnatori come Jacovitti e Staino a Cemak), dall'editoria videografica alla multimedialità. [m. tr.]

Tutti i giorni l'orario di apertura è dalle 10 alle 23

Beniamino Placido è il consigliere culturale [illegible] Salone del Libro

Abbado e Berliner trionfo al Lingotto

Con un [illegible] di Mahler eseguito dai Berliner Philharmoniker sotto la direzione di Claudio Abbado, s'è conclusa [illegible] la stagione '94-'95 [illegible] Lingotto.

Tutto esaurito nell'Auditorium costruito nell'ex stabilimento Fiat [illegible] via [illegible] dall'architetto Renzo Piano (presente in sala in-[illegible] molte personalità, [illegible] cui Marella Agnelli, Cesare Romiti, [illegible] Annibaldi, Enzo Ghigo e Mercedes Bresso).

Abbado ha regalato al pubblico una serata particolare: alla «Quinta» del programma iniziale, ha infatti aggiunto cinque [illegible] dodici Lieder del «Corno meraviglioso del fanciullo», per [illegible] e orchestra, eseguiti dal mezzosoprano svedese Annesofie von Otter. Un «regalo» molto apprezzato, e sottolineato con un lungo, intensissimo applauso.

[illegible] giorno della [illegible] ultima esibizione stagionale al Lingotto (c'è già chi [illegible] informando per prenotare i biglietti dei concerti '95/'96), Claudio Abbado ha fatto [illegible] regalo [illegible] ai giovani. In mattinata, ha permesso agli studenti dei conservatori e degli istituti musicali di entrare al Lingotto per assistere alle prove generali. Commento al volo di uno dei fortunati «eletti»: «E' stata un'esperienza indimenticabile, [illegible] quelle che accompagnano un artista per tutta la vita».

POLEMICA

Gli assessori disertano la riunione con commissioni e quartiere sui problemi dell'Ortofrutticolo

«La giunta snobba i mercati generali»

Critiche di Alleanza Verde, Lega e Rifondazione
«Eravamo impegnati altrove, ci rincontreremo»

DISORGANIZZAZIONE, una b[illegible] parola che però sintetizza [illegible] clima in [illegible] sono avvenuti un sopralluogo e una riunione che ieri dovevano valutare a che punto fosse il [illegible] pero del mercato ortofrutticolo all'ingrosso [illegible] via Giordano Bruno. Terza e [illegible] commissione municipali (presidenti Santina Vinciguerra e Alberto Nigra, entrambi del pds), erano [illegible] con-[illegible] gli amministratori del quartiere (presidente Pisapia, coordinatori di commercio e [illegible] biente, [illegible] e Keller) e rappresentanti della giunta, al [illegible] civico di [illegible] Corsica. Ma gli as-[illegible] (Ferrero e Vernetti) non si sono visti. I due presidenti di commissione «sono fuggiti subi-[illegible] (l'accusa [illegible] degli esponenti della circoscrizione). Così, dopo decine di sopralluoghi i problemi del mercato rimangono sul tappeto. Irrisolti. Incalzano Pisapia e Basso: «Ci hanno convocati per cosa? Abbiamo soltanto perso tempo».

«D[illegible] il sopralluogo, per la verità abbiamo visto poco e nulla», ammette Viale, capogruppo dei Verdi. «Eh sì - annuisce Mauro Marino di Alleanza per Torino - perché l'orario era infausto». [illegible] punto che il leghista Bellini ha proposto [illegible] riunire commissioni e circoscrizione alle due di notte, «quando piazza Garimberti è zeppa di camion».

Nervosismo nella maggioranza che sostiene Castellani? Ad appena 24 ore dalla spaccatura sul [illegible] libri in piazza San Carlo (ieri [illegible] pds ne [illegible] discusso [illegible] gruppo)? «Un episodio spiacevole», risponde Mauro Marino, e trova d'accordo il popolare Paolo Chiavarino. Ammissione [illegible] ta, sintomo, tuttavia, [illegible] «cattivo umore» che, ieri in corso Corsica, era più che palpabile. T[illegible] che, tornati in Comune, Mollno (Lega Nord), Simonetti (Rifondazione) e Alleanza verde hanno preso carta e penna per «stigmatizzare il [illegible] sinteresse degli assessori [illegible] un problema importante per la città»: il buon funzionamento [illegible] mercato ortofrutticolo. «Un merca[illegible] a rischio di chiusura - dicono nel quartiere - solo che l'Ual se ne interessi a fondo».

Viale, pur dispiaciuto, getta acqua sul fuoco. «Suvvia - afferma - non è la prima volta che gli assessori, impegnati altrove, non partecipano ad un incontro». E Marino: «Faremo una nuova riunione a giugno e [illegible] saremo tutti, assessori compresi».

SANPAOLO

Dibattito in Comune

Gambigliani Zoccoli e Zagrebelsky, i due rappresentanti [illegible] Comune nel Sanpaolo, [illegible] sentiti, domani, dai capigruppo e dalla prima commissione [illegible] Municipio. Li hanno invitati [illegible] presidente del Consiglio, Carpanini, e la presidente della commissione Bilancio, Elsa Fornero. Lo scambio di opinioni è stato sollecitato in vista del dibattito che avverrà lunedì [illegible] Rossa, sollecitato da interrogazioni di Novelli e Zanetti, della Lega, di An, trasformate in interpellanze, in [illegible] che tutti i gruppi possano dire la loro. Sul problema, sempre domani [illegible] nel pomeriggio, [illegible] svolgerà [illegible] incontro, organizzato dal pds, sul [illegible]: «Dove va il banco Sanpaolo di Torino». Presiederà il capogruppo della Quercia in Regione, Marengo, e introdurrà Lorenzo Gianotti. Tra gli altri [illegible] previsti gli interventi del sindaco Castellani, del sottosegretario Zanetti, dell'ex sindaco Novelli e di Enzo Ghigo.

Il mercato [illegible] via Giordano Bruno [illegible] della polemica

Ferrovie

«In treno è meglio»

Domani con La Stampa sarà distribuito il supplemento di 16 pagine «Meglio in treno». Articoli e servizi tutti dedicati [illegible] corso delle Ferrovie dello Stato.

Progetti ambiziosi, novità dell'estate, prezzi e orari all'insegna del miglioramento [illegible] servizi.

Torinosette

Laurie Anderson canta al Regio

Il supplemento del venerdì de «La Stampa» propone il concerto [illegible] Laurie [illegible] al Regio per Musica [illegible].

Inoltre servizi sugli eventi intorno al Salone del libro; la prima de «Il campanello» e «Gianni Schicchi» [illegible] Teatro Regio e il [illegible] di «Scrivere il giornale».

Via della Rocca e dintorni s'aprono per due settimane al mondo della celluloide

Il Borgo Nuovo si dà al cinema

Dibattiti e mostre nei negozi e nelle gallerie

La strada [illegible] cinema. Via della Rocca è da oggi dedicata al mondo della celluloide: l'iniziativa s'intitola «Cinema in Borgo Nuovo» ed è organizzata in occasione del Salone del Libro e il centenario del C[illegible]

Si comincia con quattro incontri sul tema «Il film più amato». Aprono la serie, alle 18 [illegible] Brigida Sacerdoti (via Della Rocca 18), Armando Ceste e Gaetano Capizzi. Un'ora dopo, Lorenzo e Bruno Ventavoli [illegible] protagonisti in Galleria Angela Signetti (via [illegible] Vittoria 41 bis). Alle 20, l'affascinante [illegible] di Palazzo Ogliani-Arborio di Gattinara ospita Nicola Campogrande, Dario Voltolini, Giorgio Simonelli e, forse, Alessandro Baricco. All'ultimo incontro, in programma stasera alle 21 alla Galleria Alberto Peola (via della Rocca 29), prendono parte Ful-[illegible] Giannarin e Gianluca Favetto.

La principale caratteristica dell'iniziativa è costituita tutta-via [illegible] diciassette botteghe e gallerie del Borgonuovo che propongono da oggi mostre dedicate [illegible] cinema con materiale d'epoca, fotografie, manifesti, oggetti.

Ogni negozio ha scelto un te-[illegible] un film, oppure un periodo, e lo ha «svolto» all'interno del locale. La Galleria Angela Signetti, ad esempio, presenta in «Ciak si gira» foto d'epoca di set e immagini tratte dalla lavorazione del film «Rocco e i suoi fratelli». Vecchie macchine da presa costituiscono invece l'esposizione di Firmato Cadorna, lungo Po Diaz 2, dal titolo «C'era [illegible] volta [illegible]» mentre «L'oro di Hollywood» è ricreato [illegible] Brigida Sacerdoti, via della Rocca 18b, con panche, tavolini, cappelli e borse tipiche del classico cinema hollywoodiano. Manifesti d'epo-[illegible] «Cinema '70» alla Galleria Giuseppe Massone in via della Rocca 2: riguardano successi come «Easy rider», «Manhattan», «Il dormiglione», «Arancia meccanica». L'Atelier della Rocca, via Mazzini 41b, [illegible] preso spunto dal recente «Prêt-à-porter» di Robert Altman, Bevilacqua di Laura Milano (via Mazzini 45) [illegible] film «Indovina chi viene a cena?» e Streamlining in via della Rocca [illegible] da «American graffiti».

Le mostre saranno allestite si-[illegible] alla fine della prossima settimana.

Daniele Cavallo

Alessandro Baricco

Il primo incidente sulla Torino-Milano, a Chivasso, il secondo all'imbocco della tangenziale

Strage sulle strade: quattro morti

Tra le vittime una bimba di 3 anni

Una strage, ieri, sulle strade. Ore 14,30, Chivasso, autostrada Torino-Milano: un'auto salta la corsia, finisce schiacciata sotto un Tir, muoiono sul colpo due persone, madre e figlia. Ore 19,45, Torino, imbocco tangenziale ■ corso Regina Margherita: ancora un salto di corsia, ancora uno scontro frontale. E ancora due morti: una ragazza di 21 anni e un uomo di 40, conducenti delle auto coinvolte nel terribile schianto.

Le vittime ■ primo ■dente sono Antonella Albanese, 24 anni, e la piccola Giorgia Rosina, ■ 3, di Novara. Quelle del secondo, Federica Morra, 21, di Rivoli, e Adriano Audisio, 40, di Torino.

La vittima dell'incidente di Chivasso Antonella Albanese

Adriano Audisio

Federica Morra ■ nell'incidente di corso Regina

In entrambi i casi le tragedie provocate da un salto di corsia: hanno perso la vita anche due donne ■ un uomo di 40 anni

La tragedia di Chivasso nasce molto probabilmente dallo scoppio ■ uno pneumatico. La piccola Mini Minor su cui viaggiano mamma e figlia si trova sulla corsia che porta a Torino, all'altezza dello svincolo di Chivasso Est. Dopo avere bucato, Antonella ■ disperatamente ■ tenere la piccola utilitaria in strada, ma sbanda, striscia per una quindicina di metri contro ■ spartitraffico centrale finché, all'altezza del passaggio riservato ai mezzi ■ soccorso, schizza come ■ proiettile sul■ carreggiata dei mezzi diretti a Milano.

Sul suo autoarticolato Renault 340 TI, ■ camionista francese Daniel Biollet neanche fa in tempo ■ reagire quando se la trova davanti. L'urto è inevitabile: l'auto si infila nella parte centrale della fiancata del semirimorchio, sbattendo ■ violenza contro la protezione che sostiene la ruota di scorta del veicolo. Per Antonella non c'è più nulla da fare: è morta sul colpo. Giorgia, invece, respira ancora quando un volontario dell'Elisoccorso la raccoglie ■ le presta le prime cure. Le ultime, debolissime pulsazioni, ■ poi anche il suo cuoricino ■ ■ battere.

Passa il pomeriggio ■ ■ sera, all'ora in cui le strade sono già svuotate per la partita in televisione, il dramma ■ ripete in corso Regina Margherita. Un incidente che sembra il film di quello già visto a Chivasso. Da ■ parte una ragazza, Federi■ Morra, ■ una Tempra station wagon diretta verso fuori città, verso la famiglia, verso casa, in vicolo Monte Corvo 8 ■ Rivoli come si legge sulla patente appena conseguita.

Dall'altra un uomo, Adriano Audisio, che su una Croma va dove va lei, ma nella direzione opposta, destinazione Torino città, l'alloggio di via Postumia 44.

L'incidente che ha falciato la vita a entrambi avviene esattamente ■ fronte al ■ re delle Vallette. Sul marciapiede in centro strada ci ■ ancora i segni della lunga ■risciata che ha fatto l'auto di Federica prima di saltare dall'altra parte.

Più in là, ecco le due carcas■ dopo lo scontro frontale: il ■rpo di Federica è al fondo ■ell'auto, coperto ■ un telo bianco. Quello ■ Adriano Audisio ■ stato portato da un'ambulanza ■ pronto soccorso del Maria Vittoria: pochi minuti dopo, si viene ■ sapere che anche per lui ■ c'è più nulla da fare.

Ai vigili urbani e ai pompieri di Torino ■ resta che fare quello che nel primo pomeriggio hanno fatto i colleghi di Chivasso, Verolengo, ■ stradale di Villarboit: ricostruire la dinamica dell'incidente per il rapporto da consegnare al comando. Un lavoro ingrato ■ difficile. C'è da controllare lo stato delle due auto, verificare la lunghezza della frenata della Croma, sentire i pochi testimoni che hanno assistito all'incidente, mandare via i tanti curiosi che si fermano ■ intralciare ■ traffico.

Perché la Tempra ha invaso la corsia opposta ■ marcia? Un altro pneumatico scoppiato? O un malore della giovane conducente?

E a quanti chilometri correva la Croma? Ci vorrà del tempo per le risposte a queste domande. ■ quando arriveranno, forse non daranno consolazione a nessuno.

Gianni Armand-Pilon
Diego Andrà

Struttura pronta

Zappata, la stazione sotterranea

Un altro pezzo di passante ferroviario. E' la stazione Zappata, in corrispondenza ■ corso De Nicola. Tra due anni sarà funzionan■. La struttura in cemento armato è pronta. Un'imponente realizzazione, divisa in due piani ■ scorrimento del traffico: quello inferiore servirà ai treni della li■ regionale con fermata per i passeggeri, quello superiore per i convogli a lunga percorrenza e per l'alta velocità.

La stazione Zappata è lunga 250 metri, lo scavo è tra corso Turati e via Caboto, ■ largo Orbassano. In via ■ completamento le navate laterali (con impianti di ventilazione e servizi) e l'impermeabilizzazione.

Tra i due livelli della stazione c'è una zona intermedia di passaggio nella quale è stato allestita una show-room informativo per i cittadini. Sabato prossimo, dalle ore 9 alle 13, sono previste le prime visite guidate ■ cantiere. Per realizzare la fermata Zappata ■ ■ necessario rifare il sovrappasso stradale in corrispondenza ■ via Caboto, ■ ■ demolizione ■ ponte a tre campate che era stato costruito nel 1963. Sta per ■ ultimato il progetto esecutivo della risistemazione della superficie ■ strade, parcheggi, aree pedonali, piste ciclabili e zo■ verdi.

■ passante ferroviario prevede linee ■ sotterraneo: il collegamento Lingotto-Porta Susa-Stura (per il traffico regionale), un'arte■ Porta Nuova-Porta Susa (per il traffico nazionale e internazionale, ad alta velocità) e le nuove fer■ Zappata ■ Rebaudengo. La prima fase è stata ultimata nell'89 ■ lavori erano iniziati nell'86), e ha visto la realizzazione - tra corso Grosseto e la stazione Stura - di quattro binari e il nuovo ponte sul torrente Stura. Spesa ■ miliardi.

L'avanzamento dei lavori della seconda fase è stato illustrato ieri dai rappresentanti delle Ferrovie, ■ Comune e delle imprese Recchi, Ccpl, Cis e Fiatengineering che hanno ■ in concessione i lavori. Rispetto al percorso Lingotto-Porta Susa «siamo al 72% dell'opera», hanno spiegato gli assessori ai Trasporti, Franco Corsico, e ai Grandi Progetti, Giovanni Ferrero. Entro il '96 si disporrà di 4 nuovi binari in aggiunta ai 2 esistenti, ricostruiti e coperti.

Le coperture delle trincee ferroviarie lungo i corsi De Nicola, Mediterraneo e Castelfidardo verranno utilizzate per realizzare un grande viale alberato e ■ ■ L'intervento costerà 550 miliardi, di cui 480 ■ carico delle Ferrovie e 70 del Comune.

L'ultima fase, la terza, prevede la costruzione di 4 nuovi binari (da piazza Statuto alla Dora) al posto dei ■ esistenti e la realizzazione della fermata Rebaudengo e della nuova stazione Porta ■ ■ 6 binari sotterranei. Le due carreggiate di corso Principe Oddone ■ riunite in un grande viale alberato. A stazione Dora ■ sarà l'interscambio con la linea per Caselle-Valli di Lanzo. La progettazione esecutiva ■ a cura delle Ferrovie. Sei anni per completare i lavori.

Luciano Borghesan

Latitante da quando era sfuggito alla cattura ■ bordo di una Thema, prima di andare in carcere è già stato interrogato dai pm

Publitalia, si costituisce Prandelli

Il manager coinvolto nella vicenda delle fatture false

Si presenta; non si presenta, da settimane sembrava che ogni giorno fosse quello buono, e poi un nuovo ripensamento. Punto da capo: Giampaolo Prandelli continuava ad ■ un latitante per la giustizia italiana. Sino a ieri pomeriggio quando l'alta figura in abiti sportivi del ■ due di Publitalia '80 (formalmente Pran■lli è vicedirettore generale) è scesa da una piccola Panda bianca nel cortiletto di via Pisano ■ ■ si affacciano gli uffici del pool fiscale della procura.

Abbronzato ■ imbronciato, tanto da far supporre che l'umore condizionasse il colore, ■ braccio destro di Marcello Dell'Utri, a sua volta potente uomo-ombra del cavalier Berlusconi, era atteso dai pm Cristina Bianconi e Luigi Marini. Lo era da tre mesi, da quando i due magistrati ■ ottenuto un ordine di custodia cautelare nei suoi confronti dal gip Piero Caprioglio, convinta dalla documentazione sull'inquinamento dell'indagine in corso ■ ■ mesi precedenti Prandelli si era metodicamente applicato. Mentre i finanzieri della seconda compagnia torinese andavano a prenderlo, il manager era salito ■ una Thema ■ autista e aveva lasciato in tutta fretta l'Italia.

L'indagine, che riguardava pure lui per ■ reato di emissione e utilizzazione ■ fatture false, ■ quella contro Giovanni Arnaboldi, l'«americano», ■ cui ■ ■ parlato ■ giorni scorsi per il sostegno finanziario assicurato alla sua lunga latitanza a Miami - così ha affermato l'interessato - dagli uomi■ di Publitalia. "Era" non perché l'ex pilota di offshore, specializzatosi nelle fatture gonfiate per le sponsorizzazioni sportive al suo team di motonautica d'altura, sia scomparso dalle scene giudiziarie. Tutt'altro. C'è soltanto che nel frattempo è molto cresciuta l'attenzione della magistratura per il ruolo di ■lia e dei suoi dirigenti di vertice. Cos'è accaduto? ■ sono allargati gli ori■ dell'inchiesta (ancora ieri si sono presentati in procura alcuni imprenditori ad ammettere le fatture gonfiate, l'evasione fiscale e i fondi neri ricavati in quel modo) ed è ■ ■ vi erano altre ■ ■ quelle di Arnaboldi che lavoravano con la concessionaria di pubblicità della Fininvest, tutte impegnate nelle sponsorizzazioni sportive e in particolare in quelle della Formula Uno. Gli stessi clienti che pagavano un terzo dell'importo ufficiale per qualche ■ quadrato di pubblicità sulla tuta di ■ pilota sovente ricorrevano anche agli spot televisivi sulle reti del Biscione. La tesi cui ■ lavorando la procura torinese, d'intesa con il pool milanese ■ Mani pulite, è che i due generi di contratti pubbli■ facessero parte di ■ stessa logica d'affari: gonfiare le fatture ■ gli sponsor sportivi e procurare illeciti vantaggi fiscali ■ clientela Publitalia.

D'altra parte - ■ fa capire in procura - che motivo poteva ■ ■ manager come Prandelli ad esporsi per far sparire la documentazione della Gpa di Arnabol■ ■ E perché mai la stessa Publitalia avrebbe liquidato l'importo di fatture false, attraverso una triangolazione societaria, a favore dall'ex pilota di offshore quando costui era già latitante? «Attenzioni ■ genere non avrebbero senso senza forti interessi ■ difendere». Nel suo primo interrogatorio (durato quasi tre ore) Prandelli ha negato tutto fuorché l'evidenza (fra cui l'inquinamento ■ prove). Poi è stato accompagnato in carcere ad Asti. E oggi si ricomincia.

Alberto Gaino

Giampaolo Prandelli ■ è presentato ieri pomeriggio negli uffici della Procura torinese, ■ ■ da una Panda ■ è ■ nell'ufficio dove lo attendevano i sostituti procuratori Marini e Bianconi

CASO FORNACE

Udienza preliminare con suspense

E' cominciata ieri a Milano davanti al gip Giorgio Caimmi l'udienza preliminare ■ «caso Fornace», il presidente del Tribunale di sorveglianza, ora sospeso dall'incarico, accusato dal pm Giovanna Ichino dei reati ■ abuso in atti d'ufficio e calunnia (mentre ■ seconda inchiesta dello stesso magistrato sembra far emergere nuove contestazioni nei confronti ■ dottor Fornace). In buona sostanza, si tratta di favoritismi che l'ufficio dell'alto magistrato avrebbe concesso a un detenuto grazie all'intervento della preside ■ un liceo privato frequentato dalla figlia di Fornace. Tutto ■ dalle dichiarazioni di un collabo■ di giustizia (un ■ cancelliere) che il magistrato ha querelato. Ed ■trambi ora rispondono di calunnia. Ieri l'udienza si ■ arenata ■ fronte alla constatazione ■ parti che era stata depositata nei giorni precedenti un'abbondante documentazione integrativa ■ dalla difesa sia dalla Procura: non vi ■ stato il tempo materiale per esaminare i nuovi atti. Già si parla di testimoni decisivi che verrebbero interrogati nel corso della prossima udienza, il 25 maggio. Nel frattempo i difensori del giudice ■ sono rivolti ■ tribunale della libertà per ottenere la revoca della sospensione di Fornace dall'incarico.

BOLLETTINO ■

Giovedì 18 maggio

■

Su Piemonte e Valle d'Aosta ■ di variabilità con tendenza ad aumento della ■ Possibili ■ Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli nord-■identali. Visibilità buona

IERI

■ IN ■

MASSIMA	20,2
MINIMA	9,8
UMIDITÀ (ore 14)	55%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 10	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	64,7 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

■ DI ■

MASSIMA	19,6	MINIMA	9,8
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

■ ANNO FA

MASSIMA	18,6	MINIMA	14,5

■

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 57 minuti ■ alle ore 20 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 47 minuti, ■ ■mani alle ore 9 e 36 minuti

Primo quarto 7 maggio ore 24
Luna piena 14 maggio ore 23
Ultimo quarto 21 maggio ore 14
Luna nuova 29 maggio ore 11

■: occorrono ■ ingrandimenti per vedere grande quanto la Luna

■ sorge in direzione Est-Nord-Est circa ■ ora prima del Sole

■ a 194 milioni ■ ■ dalla Terra; di■ ■

GIOVE: è nella costellazione ■ Ofiuco, a Nord dello Scorpione

■TURNO: brilla come Regolo ma con luce più ferma e meno bianca

■ FENOMENO: alle 3 la Luna passa 5° a Nord di Nettuno. Congiunzione poco ■ essendo ■ invisibile ad occhio ■

Specchio ■ tempi

«Passare ■ l'auto in via Roma, di sabato sera, costa 162 mila lire» - «Bastano ■ metri in più» - «Le panchine in pietra costano ■ milioni» - «Da 13 anni in attesa del rimborso» - «Nuovo choc da rapina»

Un lettore ci scrive:

«Mia figlia è in centro, ■ chiede ■ andarla a prendere, non si sente bene. E' sabato sera, non trovo parcheggio, sono in ritardo. In piazza Castello ci sono auto in terza e quarta fila, i vigili non intervengono, potrei lasciare anch'io la macchina lì per qualche istante. Invece di "fare il furbo", preferisco chiedere il permesso a un vigile. In via Roma vedo due pattuglie della polizia municipale, acco■ sulla destra con la macchina, spiego: "Mia figlia mi aspetta un isolato più avanti: ■ sola, fatemi ■ cortesia, in un minuto la chiamo e vado ■. Di questi tempi c'è anche pericolo di aggressioni". Risultato: 162 mila lire di multa (divieto di transito e di sosta) e se faccio ricorso rischio ■ ■ ■ doppio. La prossima volta, per non essere multato, parcheggerò ■ gli altri».

Segue ■ firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo da Tetti Francesi di Rivalta, e ■ chiedere ai responsabili dell'Azienda Comunale Trasporti Torino come mai la linea del 5 arriva ad Orbassano, passando da Via ■ Fraschei e, per soli 200 metri, ■ raggiunge la Tetti Francesi dando la possibilità ad una intera frazione ■ ■ 3000 persone di usufruire ■ tale servizio? Non vi sarebbe anche ■ ■ economica maggiore per la vostra azienda? E allora per quale oscuro motivo non si può accogliere questa semplice richiesta?».

Mario Leonini

L'Ufficio Tecnico della Città di Torino ci scrive:

«Rispondiamo alla lettera "Panchine ■ pietra anti-vandali" ed esponiamo alcune ragioni per ■ si usano panchine in legno, pur risultando più danneggiabili di quelle in pietra, nei giardini.

«Le panchine ■ pietra ■ molto più care (circa tre milioni l'una) come acquisto e come gestione successiva. Sia pure ■ frequentemente, anche le panche in pietra sono vandalizzate e la loro riparazione, per il peso che le caratterizza, richiede l'uso ■ bracci meccanici per movimentarle. Mancando di schienale, sono meno gradite soprattutto dagli anziani e, specialmente nei periodi rigidi (da ottobre ad aprile e oltre), invitano meno a sedersi per il senso di freddo che danno. Ciò nonostante ■ alcuni luoghi ■ ancora presenti e per l'assonanza ■ il contesto vengono conservate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Visto che "Specchio dei tempi" (di cui ■ affezionato lettore da oltre 30 ■) ha spesso operato "miracoli"... burocratici ho deciso di sottoporre anche ■ mio caso nella speranza dell' "evento soprannaturale".

«Il 20/07/1994 la Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte informava mia madre (deceduta il 3 gennaio '93) di due rimborsi Ilor anno 1982 per un totale di un milione ■ e mezzo. L'avviso ■ pervenuto a destinazione il 5 ottobre ■.

«Il ■ novembre '94 ho inviato all'Ufficio competente ■ mezzo raccomandata la documentazione necessaria affinché gli eredi (io ■ ■ sorella) potessero incassare il predetto importo. Sono trascorsi 5 mesi e tutto tace.

«A chi posso allora rivolgermi per sollecitare un rimborso di 13 anni fa?».

Fulvio Boffelli

Un lettore ci scrive da Piossasco:

«Desidero esprimere la mia più cordiale solidarietà ai colleghi degli uffici postali, vittime di rapine. Anch'io fui bersaglio di sei rapine, subite prima e dopo il 1985, anno in cui come dirigente dell'ufficio postale di Rivoli fui rapinato per quasi 53 milioni di lire.

«L'incredibile invito ad appianare l'ammanco di cassa mi è giunto qualche giorno prima di Pasqua: dopo dieci anni dal quella funesta data del 25/7/85.

«I ricordi di quelle rapine mi si presentano ancora come crudeli vessazioni mentali. Sconforto e rabbia mi costringevano ad interminabili notti insonni, col pensiero fisso alla scena criminosa subita e al terrore di una prossima, che poteva esse■ tristemente fatale per qualcuno di noi in ufficio.

«Infine, l'implacabile severità della gelida logica dei conti di cassa da parte dei funzionari ispettivi, meticolosi all'inverosimile, mi conduceva ad inquietanti e mortificanti domande: come e dove potevo aver sbagliato o quale rimorso di ■ avrei dovuto aggiungere allo spavento provato.

«Dopo tutto quanto sopra, conclusione: l'Ente Poste ■ la Corte dei conti chiedono giustizia proprio alla vittima. Forse perché la vittima è la più colpevole? Mi auguro, dopo cinque anni di pensione, di continuare a vivere tranquillamente».

Pasquale Ferreri

Chiamparino pronto a lasciare la segreteria di Torino per quella regionale

Cambio [illegible] nel pds

Arriva la generazione dei trentenni

Sergio Chiamparino (a sin.) e il probabile successore Alberto Nigra

«Nel pds [illegible] Torino è arrivato il momento di cambiare. Il partito ha ottenuto [illegible] buon risultato elettorale. [illegible] è creato un gruppo di persone, [illegible] dirigenti di partito ai sindaci [illegible] consiglieri comunali, che politicamente [illegible] generazionalmente si prefigura come una [illegible]va classe dirigente. Adesso ci sono tutte le condizioni per una mia sostituzione». E Sergio Chiamparino, segretario della Quercia, fissa anche un [illegible] per questo [illegible]bio: «Al massimo - spiega - posso rimanere ancora per sei mesi». Il successore? Nelle riunioni informali di partito circola il nome di Alberto Nigra, consigliere comu[illegible] [illegible] Torino. Chiamparino non conferma: «I [illegible] possono [illegible] più di uno, ma non li direi [illegible]no sotto tortura. Le guerre di suc[illegible] [illegible] terribili soprattutto per un gruppo in formazione. Se non emerge un "primus inter pares", [illegible] potrebbe creare un comitato di reggenza [illegible] vista [illegible] congresso a primavera».

Ma [illegible] sono i componenti di questo nuovo gruppo dirigente? Quella che impropriamente [illegible] può chiamare la «generazione [illegible] trentenni» comprende - oltre a Nigra - anche [illegible] Costa, responsabile a Collegno, poi Maurizio Trombotto, segretario cittadino, Aldo Corgiat, vicesindaco [illegible] Settimo, Umbe[illegible] D'Ottavio, sindaco di Collegno, Marco Sorrentino e Paolo Guglielminetti.

Chiamparino, però, [illegible] andrà [illegible] pensione, [illegible]. [illegible] lui si prospetta la segreteria regionale [illegible] partito. L'attuale responsabile, Silvana Dameri, si è infatti dimessa quando ha accettato di entrare nella squadra di Pichetto. Adesso c'è il problema [illegible] sua [illegible]zione e degli assetti del partito. Lunedì a Roma Dameri e Chiamparino [illegible] parleranno con il leader nazionale [illegible] D'Alema. Oggi intanto la segreteria regionale dovrebbe [illegible] [illegible] «commissione di [illegible] [illegible] l'obiettivo di avviare una grande consultazione tra tutti i dirigenti piemontesi [illegible] partito per individuare il nuovo segretario e rafforzare il comitato regionale. A guidarla dovrebbe es[illegible] Domenico Carpanini, presidente del Consiglio comunale di Torino. L'obiettivo? Arrivare ad [illegible] «regionalizzazione» del pds, con uno spostamento del baricentro politico da Torino alla Regione e in prospettiva arrivare [illegible] Quercia organizzata su base fede[illegible] «L'idea - spiega Chiamparino - è che [illegible] "regionale" diventi il [illegible] delle decisioni politiche [illegible] Piemonte e di Torino». [illegible] comitato regionale, poi, lavorerà in [illegible] intesa con gli 11 consiglieri a Palazzo Lascaris che ieri hanno nominato capogruppo Luciano Marengo.

Insomma, la Quercia parte alla conquista del «profondo Nord». L'incubo di Chiamparino e compagni, infatti, è che si ripetano i risultati del voto del 27 marzo 1994 (quando i progressisti elessero i 12 parlamentari solo a Torino e nella [illegible] cintura) e di quello [illegible] 23 aprile (che ha portato Ghigo di Forza Italia alla guida della Regione). «Parafrasando Metternich - confessa Chiamparino - il Piemonte [illegible] soprattutto [illegible] espressione amministrativa piuttosto che [illegible] [illegible] dimensione politica. In effetti con [illegible] due voti si è confermata una geografia politica diversa tra Torino e il [illegible] della Regione, dove l'ha fatta da padrone [illegible] centro-destra».

Così si [illegible] deciso di portare a ter[illegible] un progetto [illegible] riorganizza[illegible] che giaceva nei cassetti da dieci anni. Se ne discuterà in un'assemblea regionale prevista subito dopo i referendum di giugno a cui parteciperà anche D'Ale[illegible]. In prospettiva dunque il partito dovrebbe essere organizzato così: al vertice il [illegible] regionale, poi le federazione provinciali che [illegible] il compito [illegible] coordi[illegible] il lavoro delle Unioni territoriali. «Non [illegible] tratta però - spiega Chiamparino - della colonizzazione delle province ma di una crescita complessiva del partito. Que[illegible] progetto, poi, potrebbe favorire la maggiore autonomia [illegible] alcune realtà locali come il Pinerolese o la Val di Susa o di altre zone che adesso [illegible] comprese nella struttura provinciale».

Maurizio Tropeano

LA STORIA

[illegible]

L'odissea di [illegible] ingegnere salvato in extremis dal nuovo fegato: aspetta l'invalidità

«Dimenticato dopo il [illegible]»

Deve prendere 40 diverse medicine ogni giorno [illegible] non gli è ancora stata riconosciuta la pensione

Strappato alla morte dall'operazione ora è vittima degli incartamenti

L'ingegner Sergio Paganino [illegible] salvato con un trapianto il 28 marzo: da allora tutto tace

E' l'ennesimo esempio di come la burocrazia, [illegible] alle brutte sorprese del destino, può rovinare la vita di un uomo appena strappato alla morte con un disperato trapianto di fegato. Oggi è condannato a passare i giorni [illegible] ospedale, documenti, richieste, carte bollate per vivere e ottenere ciò che gli spe[illegible]: i soldi dell'invalidità. Chili di documenti non [illegible] bastati a dimostrare l'urgenza del suo caso. «Mi hanno [illegible] chiesto [illegible] dichiarare che [illegible] possiedo auto. Faccio fatica a muovermi, [illegible] potrei guidare?».

E' il calvario di Sergio Paganino, 63 [illegible] ingegnere chimico, una vita all'estero per costruire impianti in Russia, India, Arabia Saudita, Kuwait [illegible] Iraq. «Ma non [illegible] sono arricchito - precisa -. I risparmi di 22 anni sono stati bruciati in un anno e mezzo di visite e cure. Ora rischio di perdere anche la pensione». Racconta [illegible] [illegible] occhi lucidi, seduto [illegible] cucina [illegible] modesto alloggio che divide con la sua [illegible]pagna in via Bava 8. Lui non può più lavorare, il figlio fa il militare, [illegible] guadagna un milione al mese [illegible] impiegata part-time. Ma 500-600 mila lire se ne vanno in medicine e apparecchiature. Il resto per affitto, luce, gas. Eppure [illegible] spetterebbero 320 mila lire al mese per un'invalidità dell'80 % riconosciuta nel luglio '94, prima del trapianto. «Mai visti [illegible]di, la Prefettura tace, i servizi socioassistenziali del Comune pure. Spero che [illegible] prima che sia troppo tardi».

A giugno avrà una visita per ac[illegible] il trapianto e ottenere l'invalidità del 100 %, [illegible] anche [illegible] questo caso passerà tempo. Mentre parla inghiotte manciate [illegible] pillole, controlla [illegible] glicemia prelevandosi il sangue dal dito, come i diabetici. La dispensa della cucina [illegible] una farmacia: Kanrenol, Buscopan, Laevolac, Normase, Noroxin, Konakion... [illegible] tavolo antibiotici, cortisonici, [illegible]coagulanti.

«Ho quasi 40 medicine diverse - spiega Paganino - da prendere 2-3 volte al giorno. Mi segn[illegible] tutto sul quaderno, nei dettagli, perché se sbaglio qualcosa rischio la pelle. E ogni giorno vado alle Molinette per i controlli: di solito ci passo il pomeriggio. Lì mi conoscono tutti, mi chiamano "il sopravvissuto"».

Paganino lavora all'estero fino al '91, poi rientra a Torino. Le prime visite, poi gli esami conferma[illegible] la serietà della malattia: cirrosi [illegible] scompensata. Nell'ottobre '94 viene ricoverato al Giovan[illegible]o, poi si tenta una terapia al Mauriziano. I medici gli danno [illegible] mesi [illegible] vita. Ma lui è forte e tiene duro, anche [illegible] la situazione peggiora. Serve un fegato nuovo. A dicembre è alle Molinette, ma le condizi[illegible] non consentono di [illegible] in sala operatoria. La situazione è disperata, [illegible] arriva al «codice zero»: 48 [illegible] di tempo per salvarsi. Due giorni dopo, il 28 marzo, l'équipe del prof. Salizzoni trova gli organi e fa il miracolo: un intervento lungo e difficile, gli viene ricostruito anche [illegible] pancreas.

«I medici mi hanno salvato quando ormai non ci speravo più - dice Paganino -. Adesso però rischio [illegible] [illegible] [illegible] la burocrazia. E' assurdo. Dopo tanto impegno per salvarmi...».

Quella che Paganino racconta [illegible] anche [illegible] vergogna di un'Italia che chiude le porte in faccia per bocca di certi impiegati: «Se non le va bene [illegible] rivolga a Roma», «Scriva al presidente della Repubblica». E ancora: «Perché nel '93 non [illegible] chiesto subito l'invalidità?». Risposta: «Se lei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal medico, quando [illegible] fa domanda di invalidità?». In altri uffici maleducazione e [illegible] si puniscono con il licenziamento.

Giacomo Bramardo

MODI & MODE

[illegible] PER LA FEDE

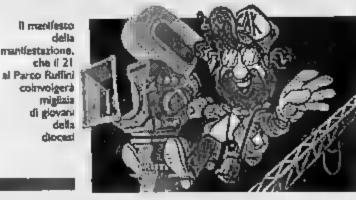
Domenica festa dei ragazzi con Saldarini basata sul mondo del cinema

L'Azione [illegible] diventa un [illegible]

E adotta la famiglia Addams e Indiana Jones

Il manifesto della manifestazione, che il 21 al Parco Ruffini coinvolgerà migliaia di giovani della diocesi

Il beato Pier Giorgio Frassati? Resta il nostro simbolo, ma al tempo stesso ne abbiamo fatta un po' un'overdose. Questa volta "adottiamo" Indiana Jones [illegible] Aladdin». Parole di responsabile dell'Azione Cattolica Ragazzi della diocesi [illegible]. [illegible]i, alla festa dei giovanissimi dell'A. C. - domenica al parco Ruffini, ospite [illegible] cardinale Giovanni Saldarini - il posto d'onore sarà occupato non da uno, ma da una schiera di [illegible] gli eroi del cinema, nel centenario della nascita della settima arte.

«A. C. R.! ... Si gira!» è [illegible] della giornata che riunirà oltre tremila under 14 per «celebrare [illegible] cammino di crescita e di scoperta [illegible] nei gruppi che operano all'interno delle realtà parrocchiali». La festa, che prenderà il [illegible] alle 9 e proseguirà fino a sera, [illegible] stata organizzata come un gigantesco set cinematografico. «Lo slogan sintetizza il [illegible] che i ragazzi [illegible] gli educatori hanno scelto: il protagonismo», spiega Fabio Dovis, responsabile dell'A. C. R. torinese. E aggiunge: «Quest'anno la festa si collega direttamente al sinodo indetto dall'arcivescovo. Nel corso della giornata "nel mondo del cinema" saremo protagonisti sui set. Nel pomeriggio, alle 16,30, il cardinale ci chiederà protagonismo nel sinodo che [illegible] come tema la comunicazione della fede».

Per [illegible] pronti a vivere l'avventura sinodale, i ragazzi dell'Azione Cattolica entreranno a Cinelandia (città dei [illegible] abbandonata) accolti da Jack Ciak, regista [illegible] fama mondiale: Jack ha deciso di riportarla alla vita per realizzare un kolossal memorabile. Trasformati dalla testa ai piedi, gli attori [illegible] erba visiteranno otto set, recitando, ma anche rimettendoli a nuovo [illegible] [illegible]li e colori: La famiglia Addams, Asterix, Gli Antenati, Aladdin, Mezzogiorno di fuoco, Indiana Jones, L'isola del tesoro e Ritorno al futuro.

Dopo questa abbuffata di suoni [illegible] colori, il momento culminante. Arriverà il Vescovo - spiegano gli organizzatori - che «fiero per [illegible] lavoro dei ragazzi, dopo averli visti lavorare, recitare, gi[illegible]re girando lui stesso per la festa, li inviterà a diventare protagonisti [illegible] Sinodo».

Aggi[illegible] Dovis: «Per [illegible] dell'Azione Cattolica [illegible] importanti i cammini di fede "esperienziale". E a questo [illegible] anche il cinema, specie quello d'avventura, può essere utile». Già, ma la «Famiglia Addams»? [illegible] cosa potrà pensarne [illegible] cardinale? «E' [illegible] film che abbiamo scelto per dare sfogo alla [illegible]. Nel genere, [illegible] sono opere ben più horror».

Maria Teresa Martinengo

Nota Cgil, Cisl e Uil

«Vigili urbani [illegible] intervenire il sindaco»

[illegible] [illegible] e [illegible] le organizzazioni [illegible] confederali della polizia municipale di Torino (Cgil-Cisl-Uil) prendono posizione unitariamente sul caso di Domenico Benini, il dirigente della sezione centro. Chiedono che si valuti con le opportune cautele «da telenovela» [illegible] contrasto scoppiato tra i sindacati e il dirigente dei vigili urbani. Lamentano «la mancanza di seri provvedimenti da parte del comando e del sindaco» che porterebbe i cittadini a generalizzare con il rischio di perdere credibilità e dignità personale.

In un comunicato i sindacati prendono anche posizione sugli scandali che hanno coinvolto vigili di altre città, ribadendo come [illegible] «fondamentale fare chiarezza [illegible] tutti i fatti illeciti riscontrati e procedere con gli opportuni provvedimenti [illegible] [illegible] di [illegible]tuati [illegible] dubbi, sulla professionalità [illegible] [illegible] degli appartenenti al corpo di polizia municipale».

CITTA' DI TORINO

Bollettino degli appalti

Forniture e servizi di importo inferiore a L. 332.159.000 che saranno appaltati prossimamente

OGGETTO	IMPORTO	SCADENZA
Licitazione n. 91/95 *Servizio trasporto handicappati scuole obbligo anno 95/96*	L. 239.130.000 in 8 lotti	domanda entro il 6 giugno 1995
Licitazione n. 90/95 *Servizio trasporto veicoli con elevatore per handicappati scuole obbligo [illegible] 95/96*	L. 224.480.000 in 4 lotti	domanda entro il 6 giugno 1995
Licitazione n. 94/95 *Fornitura di lampade da tavolo per uffici comunali, giudiziari, ist. riposo*	L. 56.000.000	domanda entro il 6 giugno 1995
Asta n. 77/95 *Servizio riparazione di velocipedi, motocicli e fornitura ricambi*	L. 330.500.000 in 4 lotti	offerta entro il 13 giugno 1995 (ore 9)

I bandi sono in visione all'Albo Pretorio, via [illegible] 1, e presso il Settore III Contratti e Appalti, via Bellezia 2, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442-2399).

Di tutte le gare, di ogni tipo e importo, comprese quelle per opere pubbliche, è data notizia nel Televideo RAI 3 (Regionale), pag. 627 (alla [illegible] Informalavoro). Dal Televideo si possono anche [illegible] risultati di ogni gara appaltata, alla pag. [illegible].

A cura del SETTORE III CONTRATTI E APPALTI

Il prossimo bollettino verrà pubblicato giovedì 1° giugno 1995

[illegible]

COME CAMBIA IL CENTRO STORICO

«Va bene ristrutturare, però servono nuovi strumenti per le attività economiche»

Grande lifting verso il Duemila

Ma i commercianti: non basta il piano regolatore

VIA SAN DOMENICO

«Il biglietto da visita oggi è inadeguato al valore della città»

VIA S. AGOSTINO

Sopra, la chiesa del Sacro Sudario [illegible] a lato una casa in via S. Agostino

P. EMANUELE FILIBERTO

Sopra, piazza Emanuele Filiberto. Da lunedì c'è anche un parcheggio

Chi arriva in treno a Torino e decide di fare una passeggi[illegible] in [illegible] per vedere (o rivedere) com'è fatta [illegible] città deve servirsi dei sottopassi pedonali per raggiungere i portici di piazza Carlo Felice e potersi inoltrare verso via Roma nella direzione di piazza San Carlo. Ma nei sottopassi può imbattersi in capannelli [illegible] persone attorno a [illegible] tavolo improvvisato per il gioco d'azzardo. Che cosa c'entra questo col piano regolatore o con lo sviluppo urbanistico della città? C'entra, c'entra secondo i commercianti di via Roma perché - sostengono - in fin dei conti piazza Carlo Felice è un di biglietto da visita della città; è come allestire una mostra di pittura in una galleria ed esporre in vetrina il peggior lavoro dell'artista. Torino che fa? Mette in vetrina un quadro - sostengono - con la cornice scheggiata e il vetro rotto.

E che dire poi di piazza San Carlo? Utilizzata - affermano sempre i commercianti - come piazza passana: comizi, partenze di rally, gare di biciclette, concerti, furgoni che vendono bibite e panini e gli appassionati di bocce [illegible] corso [illegible] i [illegible]cchi pazientino, per loro è questione di tempo.

Queste ed altre lamentele sono state inviate dall'associazione commercianti di via Roma al prefetto, al sindaco, al questore, ai carabinieri, ai vigili urbani e all'A[illegible] (l'associazione commercianti) dopo che a febbraio il Consiglio comunale aveva approvato l'ennesima mozione [illegible] «conservazione e valorizzazione [illegible] piazza San Carlo». Sette consiglieri comunali (Cattaneo, Lodi, Fornero, [illegible]rino, Palma, Rossi e De Giuli) avevano infatti espresso forte contrarietà all'uso di piazza San Carlo per manifestazioni di ogni genere. La mozione era stata approvata e fatta propria [illegible] Consiglio comunale. Risultato? La situazione non è migliorata (anzi ora [illegible] anche le polemiche sulla presenza degli stand di promozione dei libri) e i commercianti sperano che il piano regolatore serva a modificare qualcosa, e incidere in maniera seria anche sugli usi e con[illegible] della città. «Chi vive in centro - afferma [illegible] presidente [illegible] commercianti di via Roma, Alfredo La Penna - sa che cosa avviene. Ma non sono pessimista, spero che il dialogo tra [illegible] e il Comune continui. Il piano regolatore sarà importante per [illegible] città, però credo che occorra anche pensare ad altre cose». Ad esempio? «Fare atterrare più aerei a Torino. Si parla di turismo, ma qual[illegible] turismo? L'unico è quello d'affari».

Il piano regolatore cerca tuttavia di mettere ordine, di ridare [illegible] funzione [illegible] centro: quella residenziale, senza trascurare i servizi. Per questo l'associazione commercianti spera che [illegible] indicazioni del piano regolatore rappresentino lo spunto per voltare pagina. «C'è un'impostazione generale - sostiene Giuseppe [illegible] Maria, presidente dell'Ascom - aperta a favorire gli insediamenti, [illegible] aperture, [illegible] ristrutturazioni del piccolo-medio commercio. E' un'impostazione [illegible] che richiede un nuovo piano commerciale».

Ma Torino riuscirà davvero a cambiare volto, a rifarsi il trucco in [illegible] del Duemila? In quest'ultima puntata dell'inchiesta sui futuri cambiamenti [illegible] centro storico, cerchiamo di vedere [illegible] scenografia prossima ventura.

[illegible] piazze. Pochi i cambiamenti previsti. Piazza San Carlo dovrà ritrovare nel corso di questi anni la classe appannata dalle troppe kermesse di tutti i tipi che vi si svolgono. Anche piazza Carlo Felice rimarrà così com'è però con i problemi di ordine pubblico ancora da risolvere. Piazza Vittorio subirà [illegible] modifica a tappe. Il piano regolatore la vuole in dial[illegible] ambientale con la chiesa della Gran Madre. Un concorso internazionale accoglierà idee e progetti per toglierle definitivamente il look di parcheggio a cielo aperto. Un altro [illegible] internazionale di fantasia progettuale dovrà tro[illegible] un'idea per sottrarre piazza Castello alle [illegible] che girano forsennatamente intorno a Palazzo Madama. [illegible] piazza del Municipio sta già trasformandosi in [illegible] posto vivibile. Spiega l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti: «Ho preso iniziative che sono indipendenti [illegible] piano regolatore ma che lo integrano consentendo l'intervento di imprese private. Per la piazza del Municipio intendiamo riprendere il disegno [illegible] Benedetto Alfieri, nell'area intorno al Duomo verrà potenziata l'illuminazione e [illegible] sarà [illegible] grande sagrato».

Area romana. Oggi la considerazione per i ruderi romani ha trovato una più ridimensionata e giusta collocazione e si pensa invece a restituire [illegible] loro originale fascino le [illegible] del centro storico. «Su quell'area - [illegible] sempre Vernetti - c'è un proge[illegible] di riqualificazione dell'intera zona che non si affida solo al piano del colore, ma prevede [illegible] pedonalizzazione graduale, una pavimentazione con porfidi e un'illuminazione [illegible] lanterne a braccio».

Restituire il cuore storico ai torinesi, questo l'obiettivo. In effetti qualcosa si [illegible] e chi ha voglia può fare una passeggiata dietro a Porta Palazzo: via Bellezia, via Donelli, via Sant'Agostino. Percorrere quelle vie oggi può essere una piacevole sorpresa se si pensa a come [illegible] dieci anni fa. Se poi si [illegible] fortunati e si [illegible] qualche portone socchiuso si può «rubare» - al fondo di androni ravvivati dagli stucchi - l'immagine dell'antico cortile, distolto dalle ragnatele dell'incuria e restituito al suo lindore originale. Le pareti [illegible] case ritinteggiate in tenui colori provocano un gradevole [illegible] con il selciato grigio e levigato. La Torino del futuro ritrova dunque sul cammino il [illegible] passato, che è poi [illegible] degli scopi principali del piano regolatore.

Enzo Bacarani

(3. Fine. Le precedenti puntate sono state pubblicate il 12 e il 14 maggio).

[illegible]

[illegible]

Convegno al Lingotto per un polo a Torino

Il progetto ha già un nome: Multimedia park. Potrebbe ricevere fondi dalla Cee e avviare a Torino un polo di produzione audiovisiva con potenzialità europee. Se ne discuterà da domani mattina alle 10,30 a sabato presso il Centro Congressi del Lingotto, Sala Berlino, in un convegno organizzato nell'ambito delle manifestazioni per il centenario [illegible] cinema.

CANDIOLO

Cercasi testimoni per un incidente

Si cercano testimoni per ricostruire la dinamica dell'incidente avvenuto venerdì [illegible] alle 17,40 sulla statale 23 del Sestriere, all'incrocio della Candiolo-Orbassano. Mario ed Elena Bortolotti, 56 e 54 anni, Moncalieri, sono stati travolti sulla loro «Lada» da un furgone «Mercedes» che proveniva da Pinerolo e ha svoltato a sinistra al semaforo. «Facciamo appello a chi ha assistito allo scontro e soccorso i feriti, senza però attendere l'arrivo della Polstrada» dice la figlia dei Bortolotti, Cinzia (Tel. 6470768).

[illegible]

Forza posto [illegible] blocco ma viene catturato

L'uomo ha prima cercato di investire i militari, poi - [illegible] volta bloccato - ha ingaggiato con loro una colluttazione. Un appuntato [illegible] stato lievemente ferito ad un dito, mentre il malvivente, identificato per Gianluca Lo Manto, 21 anni, Pianezza, via Piave 4, [illegible] stato arrestato.

[illegible]

Non ha [illegible] [illegible] foglio [illegible] via

I carabinieri di Pino hanno arrestato, per inosservanza del foglio [illegible] [illegible] obbligatorio, Argentino Weiss, [illegible] anni, residente in via Pietro Lomina 42, Pinerolo.

Il volontariato: nuovi sportelli [illegible] difesa del malato

«Anziani, denunciate i soprusi all'ospedale»

«Gentile signore, nell'accoglier-La nel nostro ospedale Le vogliamo augurare una pronta guarigione. Cercheremo di rendere il Suo soggiorno il più sereno e confortevole possibile: per questo saremmo interessati a conoscere la Sua opinione [illegible]guardo [illegible] nostro ospedale, il personale che vi opera e i servizi che esso offre...Cordialmente, la Direzione Sanitaria».

Non è un paradosso [illegible] discutibile ironia ma uno schema dei moduli destinati ai pazienti sulla traccia delle recentissima «Carta dei servizi pubblici sanitari», presentata a Roma il [illegible] scorso e già posta sotto esame dal Comitato regionale «Anziani e Società». Validità: immediata. Scopo: «Risparmiare umiliazioni, conflitti, torture psicologiche [illegible] disagi al cittadino malato». Conseguenze: rivoluzionarie.

D'ora in poi, ad esempio, nessuno in ospedale potrà più dare del «tu» [illegible] un degente, e tanto meno [illegible] ammissibile «dare la sveglia» [illegible] pazienti alle [illegible] del mattino. Sulla [illegible] linea, le Usl incapaci di garantire [illegible] prestazione prenotata dal paziente pagheranno a quest'ultimo una «multa» [illegible] 50 mila lire, mentre ogni medico [illegible] base dovrà effettuare un programma di visite ambulatoriali in grado di eliminare lunghe attese (non più di mezz'ora) e affollamento dei locali.

Commenta [illegible] presidente dell'Unione Gruppi Anziani Fiat Aldo Eustache: «Si tratta [illegible] un traguardo di civiltà che coinvolge forti speranze ma anche problemi complessi. Comprensibile [illegible] timore che rimanga un libro dei sogni oppure finisca nel cassetto di qualche funzionario, sotto i cumuli di ordinaria burocrazia».

Ma le associazioni volontarie riunite nel Comitato regionale «Anziani e Società» si rimboccheranno [illegible] maniche per allontanare questi rischi. «Contiamo di inaugurare entro giugno - riservandoci di pubblicizzare appena possibile orari e localizzazione del servizio - una serie apposita di sportelli destinati a informare la gente, risolvendone i dubbi e incanalandone [illegible] rimostranze». Tra le prime associazioni coinvolte quelle che - come l'Ugaf e il Sea, il Cilte o [illegible] Movimento Federativo Democratico che gestisce il «tribunale del malato» - sono già in possesso di specifici sportelli per comunicare con associati [illegible] semplici cittadini.

Sarà un servizio orientato sulla massima collaborazione con gli Enti Pubblici e l'Amministrazione sanitaria, esclusa [illegible] priori qualsiasi contrapposizione polemica. Precisa il presidente dell'Ugaf: «Non vogliamo sostituirci [illegible] nessuno ma rispondere [illegible] alle domande della gente, chiarendole nella maniera più lineare e produttiva nell'interesse di tutti, operatori sanitari compresi».

Di qui l'importanza di un filo diretto su questo tema così vitale e delicato che, inaugurati i prossimi sportelli a Torino, i vo[illegible] puntano a diffondere in tutte le loro sedi piemontesi. «Contiamo di servire non solo come centro di smistamento ma [illegible] come filtro e ammortizzatore. Non è giusto che le rimostranze dei più anziani e i più inermi siano sommerse da chi, non sempre a ragione, urla più forte».

Luisella Re

[illegible]

Concerto per l'ambulanza

Al [illegible] Alfieri, lunedì alle ore 21, concerto del coro «Edelweiss» [illegible] Cai di Torino. La serata è dedicata all'operazione «Sirena Amica»: [illegible] ricavato servirà per l'acquisto di una nuova ambulanza. I biglietti (20 mila lire) sono in distribuzione al Salone de «La Stampa», via Roma 80, o presso le sedi del Servizio Emergenza Anziani che ha promosso l'iniziativa, patrocinata [illegible] Regione e Comune, [illegible] la Croce Giallo-Azzurra e la collabora[illegible] di Specchio dei tempi. Questo nuovo servizio, d'intesa [illegible] l'Opera San Vincenzo, [illegible] Caritas e altri gruppi di volontariato, sarà messo gratuitamente a disposizione degli anziani bisognosi.

● **CILTE.** Invita gli anziani che scrivono poesie in piemontese a partecipare [illegible] «Premio nazionale Palazzo Grosso» di Riva presso Chieri. Entro il 27 maggio le liriche, vanno inviate in sei copie a «Cilte» corso Unione Sovietica 220, 10134 Torino. Per informazioni telefonare al 318.09.09.

Più tutela per gli anziani ammalati

Collegno, una donna rifiuta la fotografia col volto scoperto

Islamica respinta all'anagrafe

«Con lo chador niente carta d'identità»

Non vuole togliersi lo chador? Non avrà la carta di identità. L'impiegata dell'anagrafe di Collegno, ieri mattina, è stata gentile ma decisa. «Mi dispiace signora Hasbaoui, ma questa foto non può [illegible] incolla[illegible] sul [illegible] documento». Nella foto tessera «incriminata», il volto [illegible] Sadia Hasbaoui, 38 anni, originaria di Casablanca ma residente a Collegno in [illegible] Minghetti 17, è incorniciato dal velo che indossa da quando [illegible] 10 anni.

[illegible] la legge parla chiaro - le hanno replicato allo sportello comunale - il viso non può essere coperto in nessun modo». All'extracomunitaria non è dunque rimasto altro da fare che tornarsene a casa. Sono passati 6 anni da quando la donna si è trasferita a Collegno insieme al marito e ai 4 figli. «L'Italia ci piace molto e abbiamo scelto questa città perché molto tranquilla» spiega la casalinga, in un italia[illegible] un po' stentato. E' molto più disinvolto suo marito Mustafà Fache, [illegible] anni, ambulante a Porta Palazzo. Ribadisce: «Qui i nostri figli avranno maggiori possibilità di lavoro, ma non per questo [illegible] disposti [illegible] rinnegare la religione musulmana e le nostre tradizioni».

Sadia Hasbaoui

Chador compreso. «Sta scritto pure nel Corano - aggiunge il marocchino, vice coordinatore della moschea torinese [illegible] via Baretti -, le donne non possono avere il volto scoperto tranne [illegible] in casa, e quando non ci sono ospiti».

Il velo è invece obbligatorio, anche tra le [illegible] domestiche, nei cinque momenti di preghiera quotidiana. In casa Fache, indossa lo chador anche la piccola Chajma, [illegible] ha [illegible] poco compiuto [illegible]. «Non siamo fanatici - precisa sua madre -, ma ci teniamo a difendere [illegible] condizione di musulmani».

Già la religione, ma [illegible] identità? Come farà ad ottenerla? «Io non mollo» ribatte la donna, stringendo al petto [illegible] volume di preghiere araba. [illegible] risolvere il problema, ieri pomeriggio, è dovuto intervenire il sindaco di Collegno in persona. Con la strategia del «compromesso». «Vorrà dire che accetteremo un foulard sul capo - annuncia Umberto D'Ottavio -, in questo modo il volto della signora sarà ben visibile e allo [illegible] tempo lei [illegible] dovrà rinunciare alle [illegible] tradizioni». Pace fatta dunque? Pare proprio di sì. «La proposta del sindaco ci sembra giusta - conclude Mustafà Fache -, [illegible]trarsi a [illegible] strada è un segnale importante per chi [illegible] noi, pur essendo a contatto con la cultura occidentale, [illegible] vuole dimenticare le proprie origini».

Grazia Longo

In via De Sanctis: al ritorno dal mercato si è ritrovata senza portafogli

Ipnotizzata e rapinata sulle scale

«Quella donna mi ha guardata [illegible] io sono svenuta»

«Hai bisogno [illegible] me». Una frase ripetuta dieci, venti volte, con [illegible]denza assillante. Sino [illegible] quando Anna Casamassima, [illegible]0 anni, operaia, non è rimasta come in balìa di quella donna, volto olivastro e tailleur nero, che le si agitava davanti. Un minuto e [illegible] misteriosa figura era scomparsa. Con lei 60 mila lire, [illegible] denaro che Anna aveva nel portafoglio, al rientro dalla spesa.

E' successo ieri mattina in via De Sanctis, all'altezza del [illegible]. Ma non è un racconto nuovo, per polizia o carabinieri, che nelle ultime settimane hanno ricevuto altre denunce di questo tono: passanti avvicinati da persone apparentemente normali, capaci però di «ipnotizzarli» in pochi minuti [illegible] alleggerirli di ogni loro avere.

Racconta Anna Casamassima: «Ero andata all'ospedale, per ritirare alcune radiografie. Mi ha riaccompagnato il mio convivente, Angelo Martorana. Sono scesa dall'auto di fronte a casa, poi sono entrata nell'androne. Qui ho notato una donna, alta almeno 1,70, affabile, che mi si è avvicinata, [illegible] cominciato [illegible] dirmi che [illegible] persona che mi aveva accompagnato [illegible] malvagia, che mi avrebbe fatto soffrire, che mi avrebbe provocato guai terribili».

Anna Casamassima

L'operaia non le ha dato troppo retta: «Francamente ho subito pensato ad una testimone di Geova, che cercava di spiegarmi il suo credo. Ma poi mi ha stupito la sua insistenza, quasi sfrontata, ed anche quella frase, [illegible] bisogno di me, [illegible] ripeteva [illegible] cantilena, sempre più sussurrata». Anna ha cercato anche di fuggire: [illegible] salita sino al secondo piano, con lei che mi stava alle calcagna. Poi, improvvisamente, mi sono sentita senza forze, inebetita. Un minuto, forse meno, di incoscienza. Quando mi [illegible] ripresa [illegible] sola. Ho tirato un sospiro di sollievo. Solo do[illegible] qualche minuto mi sono accor[illegible] che dal portafogli, che [illegible] stato rimesso a posto, aperto, nella borsa, erano spariti tutti i soldi».

Intanto Angelo Martorana, tornato verso la casa della sua compagna, [illegible] la misteriosa ipnotizzatrice allontanarsi rapidamente. «L'ho seguita sino al mercato di [illegible] Brunelleschi - ha racco[illegible] - ma lì è sparita. Come per magia».

[s. con.]

In autunno le iscrizioni, dal 1996 probabili anche lezioni d'Architettura

«Laurea breve» in Economia

A Pinerolo i primi corsi

Arrivano a Pinerolo i corsi di laurea breve. [illegible] autunno [illegible] aperte le iscrizioni al triennio per ottenere il diploma in economia e amministrazione d'imprese, promosso dalla Facoltà di Economia e Commercio di Torino.

«Le lezioni - dice Livio Trombotto, sindaco di Pinerolo - avranno luogo all'Istituto Buniva di via Cesare Battisti, al centro della città». Segreteria, laboratori e aule occuperanno 500 metri quadri, [illegible] il progetto prevede il raddoppio degli spazi entro tre anni.

«Saranno corsi a numero chiuso - spiega l'assessore alla Cultura Alberto Barbero - il limite per l'anno scolastico '95-'96 è di 50 allievi». L'iniziativa è stata [illegible]zata grazie ad un comitato di industriali del Pinerolese, che hanno individuato nei corsi universitari brevi una soluzione qualificante per molti giovani che si affacciano al [illegible]do del lavoro.

Il progetto, che sin dall'inizio ha visto favorevole il preside della facoltà, Daniele Ciravegna, sarà il primo in Piemonte. Il Comune pa[illegible] locali e riscaldamento, gli altri costi saranno a carico di privati: industrie e banche hanno già dato il loro consenso [illegible] entrare nel consorzio.

Spiega il dottor Dario Deber[illegible] presidente del Comitato per l'Università a Pinerolo: «Stiamo già definendo gli ultimi dettagli dello statuto. Forse a fine mese si firmerà l'atto costitutivo del consorzio, che unirà risorse pubbliche e private. Anche le associazioni di categoria come i commercianti e gli ordini professionali sono interessati. Un esempio? Nei prossimi anni i ragionieri non po[illegible] più esercitare l'attività di commercialisti senza avere un diploma come questo».

Alla teoria si affiancherà la pratica, [illegible] in azienda. L'isti[illegible] [illegible] consorzio è un atto determinante, in quanto i progetti di diploma universitario posso[illegible] [illegible] realizzati solo se allo Stato non costano nulla. Aiuti arrive[illegible] anche dalla Regione e dai Comuni della zona [illegible] oltre 5 mila abitanti.

Un'altra iniziativa può contare sul Rotary Club di Pinerolo, presieduto da Ferdinando Rama: «Anche la Facoltà di Architettura vuole portare a Pinerolo un trien[illegible] per il diploma di Disegno Industriale per l'Edilizia. I primi incontri in Comune hanno dato esiti positivi, forse i corsi potrebbero partire già nell'autunno del '96».

Antonio Giaimo

CUORGNE'

Vigili, comandante nei guai

L'inchiesta sull'operato dei vigili urbani di Cuorgnè si arricchisce [illegible] nuovo particolare. Da qualche giorno Guido Rubin, comandante della polizia municipale della città, è iscritto nel registro degli indagati. Nell'avviso di garanzia notificato dai militari dell'Arma di Ivrea il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ipotizza il reato di peculato.

Secondo l'accusa Rubin avrebbe [illegible] denaro proveniente dal pagamento delle multe elevate dai suoi colleghi e soldi derivanti dai versamenti della tassa sul plateatico. Nel corso di una perquisizione effettuata negli uffici del comando dei vigili, i militari hanno sequestrato documenti che potrebbero [illegible] utilissimi ai fini delle indagini.

No dei Verdi

Borgaro «strappo» in giunta

Giuseppe Vallone

Vincenzo Patricelli, 27 anni, [illegible] Verdi, [illegible] accetta la delega di [illegible]sessore all'Istruzione, Tempo Libero e Cultura: succede nella nuova giunta di centro-sinistra a Borgaro. Così, si «strappa» l'accordo pre[illegible] dalle forze politiche unite nella lista «Insieme per Borgaro» (pds, Rifondazione comunista, Progetto Democratico, ppi, verdi): esisteva già prima del 23 aprile ed era stata dichiarata, per una scelta di trasparenza, la squadra degli [illegible] che avrebbero formato la giunta in caso di vittoria. Giuseppe Vallone, sostenuto da questa lista, sindaco uscente era certo dell'esito delle elezioni: si è riconfermato primo cittadino con il 69,4 per cento dei voti. Gli uomini [illegible] sua squadra erano già [illegible] decisi, mancavano le deleghe. Quali allora le cause della defezione di Patricelli?

«Il problema è nato - racconta il gi[illegible] - [illegible] dalle deleghe. Perché non l'ambiente? [illegible] 5 [illegible] passati quell'assessorato [illegible] dei Verdi. Ci sembra di aver dimostrato [illegible]mpete[illegible]. [illegible] pensare al parco Chico Mendes. Così abbiamo la sensazione di un mancato riconoscimento. Volevamo portare avanti una serie di lavori già intrapresi. La rinuncia all'incarico, comunque, è stata una scelta di tutto il mio gruppo».

Ma Vallone ribatte: «Le ragioni sono altre: i Verdi hanno rifiutato di entrare in giunta alla luce del risultato elettorale. Neanche il [illegible] per cento dei voti e nessun consigliere eletto. Niente di più». Al suo posto il sindaco ha incaricato un pidiessino, Giorgio Billà, 24 anni.

Immutati i nomi degli altri 5 assessori. All'Industria e Commercio, Giorgio Marietta, 40 anni, imprenditore, di Progetto Democratico. Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti e Ambiente a Vincenzo Barrea, 29 anni, di Progetto De[illegible]ico. A Claudio Dall'Omo, del ppi, 40 anni, assegnati Servizi sociali e il [illegible]. Giuseppe Palombella, 37 anni, Rifondazione comunista s'occupa di Bilancio, Finanza, Agricoltura, Artigianato, Lavoro, Sport. L'Urbanistica [illegible] Edilizia privata e Casa a Michelangelo Regaldo, 47 anni, di Progetto Democratico. **[c. od.]**

[illegible]

[illegible]

Allarme per due fratelli «Non li vediamo da giorni»

Non li vedevano da due giorni, ieri è stato dato l'allarme. Gli agenti di una volante hanno bussato alla loro porta, in via Ormea 131. [illegible] è affiorata la storia di due fratelli che da anni vivono soli. Francesco Quadrelli, [illegible] anni, e la sorella Albina, [illegible] anni. Lei per terra, ai piedi [illegible] letto; il fratello mormorava frasi confuse. Sono in osservazione al Mauriziano.

RAPINA

Derubato [illegible] casa [illegible] valigia con l'oro

Un portavalori, Gavino Laddomada, 36 anni, via Levanna 12, è stato rapinato ieri sera mentre [illegible] con una valigia con [illegible] chilo d'oro. Aveva parcheggiato l'auto quando è stato avvicinato [illegible] due uomini armati fuggiti su una 164 nera.

[illegible] PO

Banda del buco in azione Bottino: 10 milioni

Banda [illegible] buco sfortunata, l'altra notte in via [illegible]. Fiamma ossidrica alla mano, ha vinto dopo ore di lavoro la resistenza di una robusta cassaforte murale ma si è dovuta accontentare di [illegible] bottino relativamente modesto, meno di dieci milioni. Ad essere assaltata è stata la gioielleria «Oro Gemme» di via Po 22, di Giovanni Bricco.

PALESTINESE

Preso mentre [illegible] di rubare in [illegible] scuola

Lo hanno arrestato gli uomini delle volanti, Ali Aziz, 27 anni, palestinese, è accusato di tentato furto. Gli agenti erano stati chiamati dal custode del Liceo Vittorio, piazza Vittorio Veneto 13. Qualcuno [illegible] tentato di rubare tre video.

[illegible]

Fermato giovane con dosi di eroina

Lo hanno fermato davanti all'Amedeo di Savoia, in tasca aveva 46 grammi di eroina. Adriano Callegari, 46 anni, via Accademia [illegible] 29, è stato arrestato dalla polizia.

A 44 ANNI

Si uccide nel garage con i gas dell'auto

Da tempo soffriva di crisi depressive. Ieri Nicola Culasso, 44 anni, corso Sebastopoli, si è ucciso a bordo della [illegible] auto, nel garage di casa, un tubo collegato allo scappamento. Il corpo è stato trovato dal padre.

Assegno postdatato

[illegible] dopo [illegible] giorni di [illegible]

E' [illegible] in libertà Domenico Raso, 51 anni, residente a Loano, [illegible] venti giorni fa perché sospettato di estorsione ai danni di un commerciante di Mirafiori, mediante l'utilizzo di un [illegible]gno postdatato. Il tribunale della libertà di Torino ne ha disposto l'altro giorno la scarcerazione per totale infondatezza degli indizi.

«Il suo legale, Piero Eugenio Vighetti, ha inoltre precisato che il [illegible] assistito [illegible] è mai stato indagato per il reato di usura, né ha precedenti penali di alcun tipo».

Il breve periodo di custodia cautelare, osservato dal Raso, è trascorso presso il repartino delle Molinette in considera[illegible] dei gravi problemi cardiaci che affliggono il Raso, operato al cuore alcuni mesi fa.

In ospedale a Parigi

Si è spenta la compagna di [illegible]

E' scomparsa due giorni fa, all'età di 75 anni, all'ospedale di Evry, Nella Masutti: compagna di Emilio Guarnaschelli, comunista e antifascista torinese ucciso nel gulag sovietico della Kolyma nell'aprile del 1938. La notizia è stata diffusa da Marcello Braccini dell'associazione Orwell. Nella Masutti per vent'anni ha tenuto desta la memoria pubblica sulla storia di Emilio Guarnaschelli e sui crimini dello stalinismo. Nella ed Emilio si conobbero giovanissimi al club degli emigrati politici a Mosca. Lui aveva lasciato il Belgio per conoscere il Paese dove si costruiva il socialismo. Ma presto si attirò le diffidenze [illegible] pci. Arrestato nel '35 e confinato a Pinega in Siberia, fu raggiunto dall'allora sedicenne Nella. Si sposarono. Ma dopo il trasferimento di Emilio nel gulag, [illegible] lasciò l'Urss.

Da domani si disputano le prime competizioni, finali e premiazioni a giugno

«Palio dei Borghi» a Moncalieri

Un mese di gare sportive, dalle bocce al basket

Il sindaco Carlo Novarino [illegible] anche una camminata podistica a Revigliasco

Comincia domani l'edizione '95 del Palio dei Borghi di Moncalieri, la grande kermesse sportiva giunta al quarto [illegible] di vita, che per un mese metterà di fronte squadre di calcio, bocce, basket, podismo e pallavolo femminile delle borgate cittadine.

Alla manifestazione di quest'anno - organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune - partecipano Borgo Aje, Centro storico, Borgo Vittoria, Testona, Revigliasco, Borgo San Pietro, Borgo Mercato-Santa Maria, Moriondo, Palera e «Ta.pi.ro», il raggruppamento di atleti residenti a Tagliaferro, Tetti Piatti e Tetti Rolle.

Sette giornate di gara a partire [illegible] domani: la prima specialità sul campo sarà il torneo di bocce. Mercoledì prossimo co[illegible] quello di pallavolo, lunedì [illegible] calcio, il giorno successivo tocca al basket. Finali con premiazione a metà giugno: bocce e pallavolo venerdì 16, calcio e basket sabato 17.

«Quest'anno - spiega il sindaco Carlo Novarino - per valorizzare ulteriormente una delle più belle iniziative sportive e turistiche [illegible] territorio, il Palio si rinnova proponendo in più [illegible] camminata ecologica a Revigliasco, una gara podistica lungo i sentieri della collina, e una staffetta nel [illegible] moncalierese».

Doppia occasione dunque: per fare sport competitivo coinvolgendo non solo i più giovani, e per stimolare l'aggregazione nelle borgate, così raramente coinvolte in manifestazioni di questa portata. «Centinaia, ogni anno, gli atleti che aderi[illegible] sottolineano in Comune.

Quarta edizione del Palio: la prima portò sul podio il «Ta.pi.ro»; nel '91 vinse Borgo Aje; nel '93 le Vallere. Lo scorso anno niente kermesse: il [illegible] organizzato un torneo sportivo minore, conquistato da Borgo Vittoria. **[m. acc.]**

Si conclude «Progetto scuola» organizzato con Provveditorato e Federcalcio

La Juve tra [illegible] fans del futuro

Domani convention al Palastampa

Il Palastampa sarà abbastanza grande da contenere tutti i piccoli fans bianconeri che domani pomeriggio parteciperanno alla convention juventina? La domanda non [illegible] campata in aria: all'iniziativa organizzata dalla Juventus in collaborazione con il Provveditorato, la Federcalcio, la banca Brignone e il nostro giornale, hanno già aderito oltre 2500 bambini. Un numero elevato, destinato [illegible] salire ancora, scontato che [illegible] superata la soglia delle tremila presenze. Calcolando che ogni bimbo sarà accompagnato da almeno un genitore, ecco che [illegible] grande impianto che ospita la manifestazione va riempiendosi verso l'esaurito dei suoi 10 mila posti.

L'unicità della festa, chè di una festa [illegible] tratta, [illegible] fascino della Juventus, [illegible] possibilità di trascorrere alcune ore a tu per [illegible] [illegible] Baggio, Vialli e tutti i giocatori della squadra che già forse domenica sarà campione d'Italia, di [illegible] faranno [illegible] crescere il numero degli accompagnatori dei piccoli invitati alla convention: chissà quanti, oltre che con il padre, [illegible] [illegible] lo zio, il fratello più grande, tifosi anch'essi bianconeri? Quindi, nessuna meraviglia se il Palastampa farà l'esaurito.

La manifestazione si dipanerà attraverso diversi momenti: ci sarà quello dell'animazione alla quale provvederanno la verve della presentatrice Simona Ventura, l'abilità e l'esperienza di Cino Tortorella, il mago Zurlì reso celebre dalla tv e che da tre generazioni fa divertire i bimbi.

Seguirà [illegible] momento del dibattito, i bambini dialogheranno con gli eroi, potranno fare domande a tutta la squadra bianconera che, al completo, [illegible] [illegible] palco insieme [illegible] [illegible] vicepresidente Roberto Bettega, l'amministratore delegato Antonio Giraudo e l'allenatore Marcello Lippi; non è escluso un breve intervento [illegible] Umberto Agnelli.

Un altro punto focale della convention: il battesimo di «Forza Juve», la [illegible] rivista [illegible] uscita quindicinale pensata e scritta proprio per i tifosi in erba: la rivista, prima nel suo genere in Italia, si rivolge a un baby-pubblico che va dai 7 ai 14 [illegible].

[illegible] certo, la fase che più piacerà alla legione di bianconeri in pantaloni corti sarà quella della distribuzione di regali e oggetti ricordo dell'incontro ravvicinato con i giocatori: si tratta [illegible] clou della festa che conclude la terza edizione del «Progetto scuola» il cui tema portante è stato «Calcio a scuola contro la violenza», argomento dibattuto in una serie di incontri con giocatori e dirigenti juventini [illegible] hanno partecipato 750 ragazzi delle elementari e medie di Torino, Piemonte e Valle d'Aosta.

Oltre [illegible] questi incontri, per sensibilizzare i giovani la società bianconera ha distribuito 17 mila biglietti gratuiti (più i [illegible] a prezzo ridotto per gli accompagnatori) agli under 14 (anni) e alle mamme per cinque partite tra campionato (Juve-Brescia, Juve-Cremonese, Juve-Padova) e Coppa Uefa (Juve-Maritimo e Juve-Admira).

Scopo del «Progetto» e della sua festosa conclusione di domani, la convention: educare allo sport come scuola di vita e tolleranza e [illegible] momento d'aggregazione. [r. s.]

DOVE TROVARE I BIGLIETTI

La convention di domani, promossa dall'agenzia torinese Madison Mark, s'inizia alle 16,30 al Palastampa di [illegible] Grande Torino [illegible] e si concluderà attorno alle 19,30. L'ingresso è gratuito, sia per i bambini che per i loro accompagnatori: per entrare, però, [illegible] [illegible] avere il tagliando d'invito che è in distribuzione all'Ufficio Educazione Fisica del Provveditorato [illegible] via [illegible]. Francesco d'Assisi [illegible] con orario 8,30-13 e 16-18. La festa chiude [illegible] «Progetto scuola»; per il prossimo [illegible] è già [illegible] organizzata anche un'altra manifestazione: il primo torneo di calcio «Paolo Mantovani» (il presidente della Sampdoria scomparso l'anno scorso), in collaborazione [illegible] la società doriana, l'assessorato [illegible] Sport di Torino e il settore giovanile calcio-scuola della Federazione. Il torneo, in programma a ottobre, coinvolgerà oltre ai bambini delle elementari anche [illegible] bambine dagli 8 agli 11 [illegible].

L'allenatore Marcello Lippi

Stamane presentazione ufficiale del meeting del 2 giugno al Ruffini

Tre regine tra [illegible] giganti dell'asta

Ci saranno Merlene Ottey, Fiona May e Sally Gunnell

Merlene Ottey (campionessa mondiale dei 200) [illegible] Fiona May (primatista italiana di salto in lungo) [illegible] [illegible] sole. Oltre alle due «regine nere», a nobilitare l'edizione inaugurale del nuovo ciclo del Meeting internazionale Città [illegible] Torino, venerdì 2 giugno allo stadio Ruffini, sarà un nutrito gruppo di stelle. Tra i [illegible] che [illegible] annunciati stamane alle 11 al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti nel corso della presentazione ufficiale spicca quello [illegible] Sally Gunnell, incontrastata dominatrice dei 400 hs, campionessa [illegible] tutto (olimpica, iridata ed europea) e primatista mondiale con 52"74. A Torino la ventinovenne britannica sarà impegnata in un [illegible] sui 400 piani, specialità nella quale l'anno scorso ha siglato un bu[illegible] 51"04.

Ma [illegible] gara clou del 2 giugno sarà il salto con l'asta che offrirà un cast davvero eccezionale: il russo Maksim Tarasov (campione olimpico a Barcellona 5,90 [illegible] personale) se [illegible] vedrà con tre giovani talenti emergenti del calibro dei sudafricani Okkert Brits (vincitore della Coppa del Mondo '94, anch'egli già salito a 5,90) e Riann Botha (5,80) e dello statunitense Nick Hysong (5,85 due mesi fa ad Atlanta). In lizza anche il numero [illegible] italiano, Gianni Iapichino (5,70).

La Rai, intanto, ha confermato che il ritorno della grande atletica a Torino verrà trasmesso in p[illegible] in diretta sulla terza rete dalle 15,40 alle 16,30. Per consentire la ripresa dei [illegible] menti più interessanti del meeting, gli organizzatori hanno anticipato l'intero programma. Preceduto alle 14,30 dalle prove degli 80 e dei 1000 riservate agli studenti, il via ufficiale [illegible] dato alle 15 [illegible] lungo femminile e dall'asta. La prima gara in pista [illegible] i 110 hs maschili [illegible] 15,30); l'ultima (alle 17) i 3000 maschili. La prevendita dei biglietti prosegue presso la sede del Cus (via Braccini 1) dal lunedì al sabato (orari: 10-12, 16-19). [r. con.]

SPORT [illegible]

BASKET. Serie D maschile, (13° turno) Girone A: Vercelli-Chivasso 74-86; Saragat Al-Castelnuovo Scrivia 79-71; Borgosesia-No[illegible] Nord 94-78; Montalto Dora-Cigliano 92-76; Trecatese-Lucciola No 62-47; Idroservice Ivrea-Valenza 82-50; Casale-Domodossola 111-66. Classifica: Montalto Dora e Idroservice 42; Castelnuovo 38; Borgosesia [illegible] Casale 36; Saragat 32; Chivasso 30; Vercelli [illegible]; Lucciola 24; Trecatese 24; Valenza 22; Cigliano 14; Domodossola e Novara Nord 10; Sandigliano 4. Girone B: Susa-Asti 89-70; Avigliana-Alba 95-70; Sviluppo Ginnastica To-Dogliani 102-101; Michelin To-Heron Pino Torinese 83-90; Cie[illegible] At-Venaria 97-110; Publigem Collegno-Tecnocar Kolbe To 90-79; Agnolli To-Pianezza 93-78; Beinaschese-Ceva 81-72. Classifica: Agnolli 52; Sviluppo 46; Dogliani 38; Cierre 36; Venaria 34; Michelin e Heron 32; Avigliana e Susa 28; Pianezza 26; [illegible] 22; Tecnocar e Asti 20; Publigem 12; Ceva 11; Beinaschese 10.

IPSA SCONFITTO. L'Ipsa Collegno ha fallito di un soffio la conquista del titolo nazionale juniores di basket. A Borgo Val di Taro i ragazzi di Collegno hanno perso la finale (54-58) con il Fratta Umbertide, dopo aver battuto (77-69) il Monte Procida in semifinale.

GOLF. Al Circolo Golf Torino [illegible] [illegible] qualificate per [illegible] finale del Trofeo Lancia le coppie Silva e Calandra (scratch), Garbaccio e Pininfarina (1ª), Pianià e Strola (2ª) Piccardo e Cravetto (3ª). Nella Coppa Amici di Niky al Circolo Golf Stupinigi, [illegible] nel lordo [illegible] Saglioni-Piragino [illegible] nel netto [illegible] Iapichino-Penna; a premio anche Appiano-Ricci (seniores) e Cabassi-Beneventani (mista).

CANOTTAGGIO. Negli Universitari [illegible] Sabaudia, il Cus Torino ha vinto il titolo femminile di canottaggio e di canoa. Successi per [illegible] canottiere Brugo [illegible] Bertotto (Esperia) nel doppio, Bettioli e Dassetto (Caprera) nel due senza.

RUGBY. Dopo il [illegible] nel torneo di Alpignano e il 3° posto nel Trofeo Topolino, la squadra under 8 della scuola Santorre [illegible] Santarosa ha vinto a Milano il Trofeo Berlusconi.

BOCCE. Serie [illegible] (6ª giornata). Gir. I Chierese-Da Giau 4-6; Nuova Lucciola-La Fissa 4-6. Classifica: Da Giau p. 30, La Fissa 25, Ciriacese e Chierese 23, Nuova Lucciola 19. Gir. [illegible] Silpa-Ponte Masino 5-5; Castiglionese-Paracchi 1-9. Classifica: Paracchi p. 39; Silpa 24; Fioccardo [illegible]0; P[illegible] Masino 19; Castiglionese 18.

IPPICA. Quindici trottatori al via nel Gran Premio Città di Torino, riservato ai 4 anni sul doppio chilometro, in programma domenica a Vinovo. Ecco il campo: 1. Rofrontolo Dra, 2. Rayton Caf, 3. Reperto, 4. Rafale, 5. Rook Bi, 6. Robur, 7. Roky Caf, 8. Rubens Sacar, 9. Ringmaster Bi, 10. Mr. Lavec, 11. Romina Ok, 12. [illegible] [illegible] Jet, 13. Ricettatore, 14. Dance Marathon, 15. Rudy di Jesolo.

ARCO. Nel 20° trofeo Re Arduino disputatosi a Ivrea, primo assoluto il ligure Zuffi (Ada Genova), mentre nelle varie categorie si sono imposti i torinesi Tosco (Arca Alpignano, seniores compound); Sorvetti (Carf Arcieri, ragazzi). Tra le ragazze Scarzella (Carf) ha battuto il record italiano individuale doppio Fita di categoria [illegible] 2490 punti. Superato [illegible] [illegible] punti anche il primato nazionale a squadre categoria ragazze da parte del Carf (Scarzella, Fabruzzo, Grosso), con un totale [illegible] [illegible] punti.

KARATE. La Palestra Nuova Doyukai in collaborazione [illegible] la Centrale del Latte organizza per domenica (nei locali di [illegible] Principe Amedeo 21 bis, [illegible] Torino) [illegible] manifestazione [illegible] circa 150 bambini e rag[illegible] (dai 6 ai 16 anni), da cintura bianca a marrone, con prove di kata (esercizi di forma), kumite (combattimento) ed esibizioni dimostrative.

PODISMO. Domenica prossima il Memorial Giovanni Foresto assegna i titoli provinciali di mezza maratona (km 21,097). Ritrovo alle 8 in via Don Gnocchi. Sempre domenica si svolge la «StraSantena» di 9 km, libera a tutti, mentre a Rivera di Almese, [illegible] [illegible] sole categorie giovanili, prende [illegible] via il campionato piemontese di [illegible]sa in montagna.

Il Comune propone l'esplorazione intelligente della città

Torino a piccoli passi

Nove itinerari estivi «guidati»

«Torino non a caso»: nove itinerari guidati, fra arte e storia, per scoprire la città «con l'occhio attento del turista [illegible] casuale». Sono passeggiate domenicali, organizzate dal Comune e commentate da volontari e da guide turistiche, a partire dal 28 maggio fino al 29 settembre. Costo: 3 mila lire l'una.

«L'iniziativa - spiega Ugo Perone, assessore alla Cultura del Comune - fa seguito al successo avuto dagli "itinerari Liberty" che ebbero richieste d'iscrizioni superiori del doppio rispetto i posti disponibili». Anche questa volta sono solo 1560.

Perché? «Queste visite - dice l'assessore - [illegible] hanno la pretesa di sostituirsi a iniziative turistiche di più vasto respiro. Perché utilizzano volontari, ai quali [illegible] possiamo chiedere più del dovuto. E anche perché purtroppo il [illegible] turismo del Comune è sottodimensionato, rispetto alle grandi potenzialità di questa città. Posso contare solo su due funzionari e mezzo. Per fare le cose più in grande dovremmo organizzare percorsi [illegible] analitici di quelli proposti, che richiederebbero autobus e dimensione d'impresa».

Perone si cimenta in un'esperienza che vuole [illegible] la città: «Dobbiamo sorprendere noi stessi. Vogliamo che Torino scopra da sé che c'è pubblico e attenzione turistica per i suoi beni culturali. Questo speriamo [illegible] la comunità e incentivi altre iniziative di maggiori dimensioni».

Alcuni scorci cittadini degli [illegible] da maggio a settembre

Si incomincia domenica 28. Ogni volta viene proposta una terna di percorsi, fra i quali scegliere: «La contrada di Po: la storia di Torino in una via»; «Tra chiese e monumenti»; «Piazze e palazzi tra '600 e '700»; «Torino Romana», «Torino Medievale», «Chiese e simboli»; «Personaggi illustri di Torino attraverso i suoi monumenti», «Le antiche confraternite nelle loro sedi» e [illegible] escursioni dedicate a «Juvarra a Torino». Le guide sono offerte dall'Alt, Famija Turinèisa, Teknotre, Centro Pannunzio, Gruppo Archeologico Torinese, Ca' Nostra, Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, Società degli ingegneri e architetti. Il ciclo riprenderà il 17 settembre.

Le iscrizioni si effettuano alla Vetrina per Torino, in piazza San Carlo 159, aperta il lunedì dalle 14 alle 18, [illegible] martedì a venerdì [illegible] 10,30 alle 18 e il sabato dalle 10,30 alle 13. Informazioni al numero 011/4423740 e al numero verde 167-015475. Le escursioni di maggio e giugno sono prenotabili dal 22 maggio, quelle di settembre e ottobre dal 4 settembre. Ogni passeggiata durerà [illegible] due ore e mezzo, con partenza variabile, fra le 9 e le 10.30 del mattino.

Maurizio Lupo

Pino Daniele, Palastampa esaurito

Voce napoletana e magica chitarra

Tutto esaurito per [illegible] Daniele stasera al Palastampa. Un altro sold out - dopo i Litfiba e i Take That - per il maxi impianto di corso Grande Torino, capace di ospitare ben 10 mila persone.

Gli organizzatori del [illegible]to di stasera (la società Metropolis) avvertono gli aspiranti spettatori a non presentarsi ai botteghini, dove non saranno disponibili biglietti. Inutile anche cercarli presso le prevendite che, ieri, hanno smaltito [illegible] che i pochi tagliandi di platea ancora in circolazione.

Resta, per gli irriducibili, l'eventuale ricorso ai bagarini.

Il cantautore napoletano inizierà la sua esibizione alle 21. Ospite è la giovane cantante Irene Grandi.

Il cantante Pino Daniele

«Non calpe[illegible] i fiori nel deserto», l'album nuovo, ha dato ottime soddisfazioni al buon Pino, conquistando rapidamente il [illegible] al[illegible] dell'hit-parade. E pure la tournée, iniziatasi il 26 aprile a Caserta (e sponsorizzata dalla Sans Souci), registra franchi successi.

Daniele è accompagnato da cinque musicisti di valore: al pianoforte c'è Rita Marcotulli, jazz-woman d'alta scuola, alla batteria Lele Melotti, al basso Jimmy Earl, alle tastiere Ovidio Baldassarri, alle percussioni Rodriguez Guzman. Irene Grandi, duetterà con Pino in «Se mi vuoi» e «A testa in giù».

Ecco la scaletta del concerto: si inizia [illegible] «Stress», a cui seguono «Yes I know my way», «Fumo nero», «Ma che ho», «Io per lei», «'O cammello 'nnammurato», «Je so' pazzo», «Quando», «Quanno chiove», «Notte che fai», «Invece no», «Occhi blu», «Viento e terra», «Anima», «Napule è», e i due brani con la Grandi. E' la volta del bis: Daniele torna [illegible] prima volta sul palco per eseguire «Che soddisfazione», «Un angolo di cielo», «'O [illegible] raffone», «Un deserto di parole» e «Un cantante di blue's». A seguire, se il pubblico si mostrerà insaziabile: «Resta... Resta cu'mmè», «Che Dio ti benedica» e «A me mi piace 'o blues».

Ricordiamo ai fans radioascoltatori che [illegible] pomeriggio Pino Daniele sarà ai microfoni di Radio Centro [illegible] (ore 15, Fm 95, telefono 7716606) e di Radio Manila (ore 15,30, Fm 98.5, telefono 7496575). **[g. fer.]**

DOVE *andiamo*

[illegible] Per la quarta edizione di «Demiourgos» il [illegible] programma stasera al Caffè Fiorio, via Po 8, il concerto di Elena [illegible] al violino e Gabriella Gallarino al pianoforte. Eseguono, alle 21,20, brani di Tartini e Brahms.

Al Teatro Garybaldi di Settimo la violinista Giuliana Santi, il violoncel[illegible] Massimo Barrera e [illegible] Grazia Perello al pianoforte propongono pagine di Haydn, Schubert e Beethoven. S'inizia alle 21,15.

[illegible]. Si [illegible] oggi all'Adua 200 la «Rassegna [illegible] film cinese» a cura del Cesmeo. Il programma odierno propone dalle 21 i cortometraggi d'animazione «I girini [illegible] la mamma» e «Il maiale dalle otto astinenze mangia il cocomero» e il [illegible] «La lettera [illegible] le piume». Ingresso libero

[illegible] La compagnia I Teatranti [illegible] in scena stasera alle 21 al Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia 8 bis, lo spettacolo «Il profumo di mia moglie».

A Collegno, nell'area dell'ex ospedale psichiatrico appuntamento alle 21 con «Stravaganza» di Dacia Maraini a cura della compagnia Tangram Teatro.

Al Carignano, proseguono le repliche de «La scuola [illegible] mogli» di Molière con Sergio Fantoni. La regia è di Cristina Pezzoli.

[illegible] al «Cab 41», via Fratelli Carle 41, debuttano stasera Marco e Mauro. Un'altra coppia, Patrizio e Plebeo, è protagonista al circolo «Dada Core» in via Giulio 17 mentre [illegible] Tedeschi si [illegible] a «La banana gialla» [illegible] 42 bis. S'inizia in tutti i locali alle 22.

Mercato di fumetti e long playing al Valentino

Anche dalla Francia per scambiare dischi

Vecchi long playing e fumetti in vetrina. S'inaugura domani alle 16 la settima edizione dello «Scambiadischi & Scambiafumetti».

L'iniziativa, organizzata da radio Torino Popolare, si svolge nella tensostruttura allestita com'è ormai consuetudine in viale Medaglie d'Oro al parco del Valentino, di fronte al capolinea della linea 9.

Gli [illegible] metri quadrati ospitano quest'anno gli stand di oltre cinquanta espositori in gran parte torinesi e provenienti anche da Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e persino dalla Francia.

Ampia la scelta fra album ormai rari, lavori d'esordio di mostri sacri della [illegible] internazionale [illegible] Beatles, Rolling Stones, Led Zeppelin, Queen, bootleg difficili da trovare, 45 e 78 giri da lungo tempo assenti [illegible]zi.

La manifestazione contempla anche un fitto programma musicale con concerti di gruppi locali tutti i giorni; aprono, do[illegible] sera alle 21, i Bagarre e i Gemelli Barolo impegnati nell'anteprima di un disco.

Per quanto concerne lo spazio dedicato al fumetto, tanti scambi e «caccia» ai Dylan Dog, Tex e Alan Ford d'annata. Ogni pomeriggio, inoltre, sono previ[illegible] le proiezioni di video musicali e cartoni animati [illegible] 16 alle 20.

Apertura [illegible] feriali dalle 16 alle 23,30, il sabato e la domenica dalle [illegible] alle 23,30. Ingressi a 5 e 3 mila lire. «Scambiadischi & Scambiafumetti» proseguirà sino al 26 maggio. **[d. ca.]**

Alle Gallerie Principe Eugenio una mostra grafica dell'artista russo

Viaggio biblico coi segni di Chagall

Centoventi acqueforti della Fondazione Mazzotta

L'incanto [illegible] delle immagini. Alla Galleria Principe Eugenio, in via Cavour 17/a, si inaugura questa sera, alle ore 18 (domani l'apertura per il pubblico), la mostra «Marc Chagall Il Sogno [illegible]: [illegible] acqueforti della Fondazione Antonio Mazzotta di Milano (sino all'11 giugno). Organizzata con l'intervento dell'Associazione Italia-Israele e l'Assessorato alle risorse culturali della Città di Torino, questa prestigiosa rassegna dell'opera grafica di Chagall costituisce, dopo il recente successo dell'esposizione milanese, [illegible] significative [illegible] stagione artistica formatasi, a partire dal 1910, nella Parigi di Blaise Cendrars, di Apollinaire e di Walden che gli allestì una personale a Berlino nella galleria «Der Sturm». Il pittore russo (1887-1985) rientrò nel [illegible] Paese nel 1915 e, dopo la rivoluzione, [illegible] nominato commissario per le Arti della regione di Vitebsk. Ritornato definitivamente in Francia, entrò in contatto con il mercante Ambroise Vollard per il quale realizzò le illustrazioni delle «Anime morte» di Gogol e [illegible] «Favole» di La Fontaine, mentre dal 1931 al 1939 incise le acqueforti per la «Bibbia». Le lastre in rame furono donate da Chagall al Musée National Message Biblique di Nizza.

Ecco una delle acqueforti del «Sogno biblico» di Marc Chagall che saranno esposte da oggi alle Gallerie Principe Eugenio: un omaggio al grande artista russo interprete della religione ebraica

Un tema, quello biblico, che [illegible] consentito, a questo esponente dell'arte figurativa del Novecento, di conferire alle immagini una particolare unicità, una lirica disposizione della composizione nello spazio, una forza non comune nel trasmet[illegible] il [illegible] più profondo del messaggio spirituale: «Fin [illegible] piccolo - scrive Chagall - sono stato attratto dalla Bibbia, mi è sempre sembrata, e mi [illegible] ancora, che sia la più grande fonte di poesia di tutti i tempi. Fin da [illegible] ho cercato il riflesso nella vita e nell'arte».

Una ricerca che non si misu[illegible] solamente [illegible] quantità espressiva dei risultati grafici, ma anche, e soprattutto, [illegible] l'indiscussa capacità della raffigurazione di comunicare il fascino di una parola che diviene documento dell'esisten[illegible]: «La Bibbia è come [illegible] risonanza della natura e ho cercato di [illegible] tale segreto. A mano a mano che acquistavo forza nel corso della vita, sebbene io avessi l'impressione di essere un altro, di essere nato, si potrebbe dire, fra cielo e ter[illegible]... ho realizzato queste incisioni conformemente a quel sogno lontano. Esse non vogliono rappresentare il sogno di un popolo, ma quello dell'umanità». **[a. mi.]**

MUSICA *dove*

a cura di G[illegible]

[illegible] Stasera i Cantovivo presentano ufficialmente il loro album «Contro-canto popolare» (bella raccolta di canzoni rivoluzionarie e libertarie di tutti i Paesi) con un concerto a «Hiroshima [illegible] Amour» (via Belfiore 24) alle 23.

Lo spettacolo sarà preceduto dall'incontro [illegible] il poeta cheyenne Lance Henson e la [illegible] editrice Sensibili alle Foglie in occasione del Salone del Libro (ore 21).

MINETTI. Un recital che unisce musica, canto e azione scenica per un'interprete raffinata e di grandi qualità: è «Lucy in the skies», lo spettacolo - tratto da un'idea di Giorgio [illegible] - che la vocalist Lucia Minetti presenta da [illegible] a [illegible] al Teatro Juvarra (via Juvarra 15, [illegible] 21).

JAZZ. Il bassista Ares Tavolazzi con il suo quartetto (con lui suonano Borotti, Paliaga e Stranieri) è stasera al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis).

Ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89) c'è il quartetto di Pippo Calvagna; al «Falco Rosso» di strada Settimo [illegible] (dove domani arrivano i [illegible]maleonti) [illegible] si [illegible] il Midnight Jazz Quartet del batterista Ci[illegible] Imperato.

Tutti i concerti s'iniziano alle [illegible] circa.

[illegible] Al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) [illegible] i Maghistos; al «Rock [illegible] (corso Potenza 157/h) [illegible] Rita.

Al «Manhattan» (via Giachino 46) i Bacco Tabacco e Venere); al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) i Madreperla.

Il circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) [illegible] di scena i Powerblues; all'«Xo» (via Po 46) il duo femminile Desert Rose che propone [illegible] scelta di cover rock; al «Gladiator» di Rivoli (via Pieve 20) i Magical Diamonds.

Inizio alle [illegible].

[illegible] **E LATIN.** Rhythm 'n' blues con l'Alterico Band [illegible] «Divina Commedia» (via San Donato 47).

[illegible] Roagna e Damiano al «Roger Rabbit» di Moncalieri (via Monte Bianco 14).

Musica [illegible] all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/20) con i Pau de Arara; al «Wafer» di Avigliana (via Monginevro 10) con i Macalé; e allo «Stranamore» di Pinerolo (via Signorina 89) con il trio di Francesco Lanza, Mario Natale e Daniela Greci. Ore 22.

[illegible]. Stasera al «Patio» di [illegible] Moncalieri elezione di Miss Bella, valida [illegible] partecipare al concorso di [illegible]

[illegible] Cinema raro, insolito e ri[illegible] stasera a «El Paso» (via Passo [illegible] 47, [illegible] 22) per la rassegna di «Brainscope».

[illegible] «Juke Box» al «Superbike» (via Ganzio 24/c); «Music explosion» al «Jam» (via Catania 15); «Rock shock» al «Joy» (via Gari[illegible] 11 bis); «Loverdose» alla «Fabbrica»; «Love shack» al «Faster».

Foto: Lucia Minetti

Rassegna di film e cortometraggi al «Massimo»

Ecco i maestri irlandesi di cinema degli Anni 80

I film di Stephen Frears e Neil Jordan, i romanzi di Roddy Doyle: si apr[illegible] oggi al Massimo Due, via Montebello 8, le «Giornate di cinema irlandese».

La rassegna propone [illegible] fra film e cortometraggi, in alcuni [illegible] inediti, di un cinema che, dopo anni di crisi, [illegible] vivendo un periodo florido come testimoniano anche i successi internazionali di opere peraltro realizzate con soldi hollywoodiani o inglesi come «La moglie del soldato», «Il mio piede sinistro», «Nel [illegible] del padre», «The commitments». Un Paese, l'Irlanda, talmente affascinante che è spesso rappresentato sugli schermi (è il caso, ad esempio, di titoli come l'intramontabile «Un [illegible] tranquillo», «Barry Lindon», il recente «Cuori ribelli») oppure scelto per girarvi i film («Robin Hood - il principe dei ladri» con Kevin Costner, il futuro «Braveheart» con Mel Gibson).

La rassegna torinese, a cura del [illegible] del Cinema, s'inaugura oggi alle 16,10 con il politico «Anna Devlin» della regista Pat Murphy. Ambientato nel 1798, il film descrive le [illegible]tudini di una donna repubbli[illegible] con il padre in carcere. Doppio spettacolo, alle 18,30 e 22,30, per «La moglie del soldato» di Neil Jordan, premio Oscar 1993 per la sceneggiatura originale. Un altro inedito alle 20,30: «Ascendancy» di Edward Bennett, Orso d'Oro al festival di Berlino 1983. Domani, oltre a «La moglie del soldato» (ore 16,30 e 18,30), è in programma un incontro a cui intervengono Joseph O'Connor, Glenn Patterson, Orsola Casagrande e Melita Cataldi e la proiezione di «Hidden agenda» dell'«arrabbiato» Ken Loach.

La rassegna prosegue sino a giovedì 25. Ingresso: 7 mila.

Daniele Cavalla

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Questa sera alle [illegible] all'Unione Industriale, in via Fanti 17, prosegue la serie d'incontri dal titolo «Conoscere Torino. Monumenta Taurinensia». Cristina Mossetti parlerà su «La [illegible] del Cardinal Maurizio».

EGITTO
Alle 17,15 all'Archeoteca, in via Bogino 15, per i «Laboratori di lettura» organizzati dall'Acme (Amici Collaboratori Museo Egizio), conferenza sul tema «Le necropoli menfite: Giza e Saqqara. Ingresso libero».

[illegible]
All'Associassion Piemonteisa, in via Vanchiglia 6, questa sera alle 21 viene presentato [illegible] «Il romanzo del Grande Torino», di Franco Ossola e Renato Tavella (Newton Compton Editore). Con gli autori, partecipa Sauro Tomà.

[illegible]
Sabato 27 maggio dalle ore 9,30 alle 17, 30, presso il Quadrifoglio di via Lancia 10 (tel. 38.63.03), Giovanna Cecchini insegnerà l'uso delle erbe aromatiche nella cucina macrobiotica. Sono aperte le iscrizioni.

[illegible]
«Che cos'è l'amore. L'affetto e la sessualità nel rapporto di coppia», conferenza di questa [illegible] alle 21 al Collegio San Giuseppe, via Andrea Doria 18, con Giacomo Dacquino.

Organizza il Centro Studi Marcora.

[illegible]
Alle [illegible] al Centro Teologico, corso Stati Uniti 11, primo incontro sul tema «La donna, l'uomo, la relazione: ricerca a tre voci». Letizia Tomassone, M. Elisabetta Caccia Brusa e M. Rosa Fizzi Curioni interverranno su «Gesù e i rapporti personali: definirsi in relazione».

HARING
Viene inaugurata alle 19 alla Galleria Paolotonin, in via Ozanam 7, la mostra con opere di Keith Haring. Sarà aperta sino al 20 giugno, dalle 15,30 alle 19,30, esclusi lunedì e festivi. Telefono: 011/812.71.50.

[illegible]
Al Salone del Libro, al Lingotto, viene inaugurata la mostra «Il Cavallo nascosto», raccolta di bozzetti, schizzi e disegni di Giorgio Cavallo. E' a cura di Dino [illegible] in collaborazione con Atif e il Pennino.

OSTEOPATIA
Ore 21 all'associazione Idea, via Susa 12, incontro con Edoardo Ceber[illegible] su «Vita è movimento»; verrà affrontato il tema dell'osteopatia.

[illegible]
Al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, [illegible] aperte le iscrizioni per partecipare all'itinerario «Ferrara: Paul Gauguin e l'avanguardia russa», un viaggio in programma dal 2 al 4 giugno. Informazioni [illegible] 011/812.30.23.

PSICOLOGIA
Al Centro di Psicologia e Scienze della Salute sta per cominciare l'ultimo corso di training autogeno nella sede di corso [illegible] Umberto 7. Per iscriversi telefonare [illegible] 011/53.35.82.

COSTITUZIONE
Alle [illegible] nella sala circoscrizionale di via Stradella 192, Guido Neppi Modona e Vittorio Negro parleranno su «Valori fondamentali della Costituzione e processi di [illegible] La serata, presieduta da Adriano Ballone, fa parte del ciclo «Costituzione e vita quotidiana», proposto dal Comitato per la Difesa della Costituzione.

CIBO
In occasione del convegno nazionale sulla ristorazione scolastica, che si terrà sabato 20 maggio, il «Coordinamento genitori nidi, materne, ele[illegible] e medie» organizza domani alle 16,30 [illegible] Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, un incontro di lettura di favole legate al cibo. Alle 21 alla Libreria Petrini, in via Pietro Micca 22, verrà presentato il libro «Buono da mangiare».

[illegible]
Domani [illegible] 21 al Centro Jonathan, in [illegible] Trapani 15, conferenza di Mario Martucci su «Uso di droghe: sintomo o patologia?». Informazioni allo 011/749.58.94.

NAZISMO
Domani al [illegible] Fiorio, in via Po 8, alle 16.30 Giuliana Tedeschi interverrà all'incontro sul tema «Donne e bambini nei lager nazisti».

LUXEMBURG
Domani alle [illegible] Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro dedicato alla produzione letteraria di Marina Jarre. Con la scrittrice partecipano Ferdinando Albertazzi, Elena [illegible] Angeli, Nicoletta Levi e Renzo Sicco.

[illegible]
Al Centro di Armonia, Cascina Valgornio a Moncucco Torinese, domani alle 20,30 seminario sui cristalli, [illegible] Swami Prem Udyana.

FISCO
Domani dalle 14 alle 17,30, al Centro Torino Incontra, via Costa 8, convegno su «Scambi di beni e servizi nella Comunità Europea. Operatività fiscale e doganale», proposto dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi. Tel. 011/696.00.96.

RITROVI

v. Frejus, Stasera mi abbuffo W la pappa al pomodoro, Gruppo OK Band.

O: 15,30 Franco ni. Ore -2 orchestra 2- Franco e Rocky ed i loro solisti.

BEVERLY HILLS: S, tel. 0161-935.243. Questa sera liscio orchestra Tony D'Aiola.

CLUB 84: Rocky. 21 Liscio Doo by Silvio.

521.5275. Ore 21 Reporter Band.

PARC «LA 521.5275. Mercoledì maggio: Gran inaugurale.

GARDEN tel. Ore 15,30.

e PATIO: 881.4841. ore 22,30. Festivi 16/19.

K. 11: Valperga (To). Orchestra Monica Pastor.

LA LUCCIOLA NON PLUS ULTRA: c. Taranto 205, T. 200.097. 21 Teorema ingr. libero. Scuola di gratuita

LE ROI: ore 21 ci rinnoviamo sempre.

TANGO SALA DANZE: 21 liscio e

WHISKY sera festivi pom.

MACUMBA: rist. pizzeria Pinerolo: pranzi e comunioni con orchestra, giardino tropicale. Tel. 0121-374.115.

PATIO + INVIDIA
QUESTA SERA
MISS WELLA
Selezione per **MISS ITALIA**
Prenotazioni informazioni 66.14.841

MINICABARET. Il Ristorante delle Feste, Venerdì e Cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61.36.60.

S. GIORGIO: Rist. Piano Bar - ballo La Piena's e Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

(L') via Volta 9, 549.041. Hiroshige Le 53 Stazioni della Tokaido (verticale). Or. 10-12,30 / 16-19,30.

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, t. 835.331). Viarengo ... nigiti

MODERNA (L') 4, 5º piano, tel. 561.31.70. Felice Casorati incisore.

ARX (p. Savoia 4). Sculture e dipinti.

JUVARRA p.zza Pr. Amedeo 1, Stupinigi. T. 011.358 0990 fino al 27 maggio. Giovanni Carena oli ed acquarelli. (15,30 - 19,30).

BOSANO: Pinerolo, 0121 73.556. Post-impressionisti Russi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Filippo Mondino. Opere dal 1932 al 1995. Lun. e fest. chiuso.

AVERSA: v. C. Alberto 24 - '800 e '900.

CARLINA: Omaggio a Carlo.

DAVICO: Stefano Faravelli.

FOGLIATO: Gabriella Arduino.

GALLERIA LA Rino Cavelli.

(p. Vittorio 10) ore 17-20 inaugurazione Silvio Vigliaturo.

: Il bestiario precolombiano.

«TATJANA regala suspense ed emozioni, ARISHA è un mini road-movie iperwendersiano filosofico ma leggero come l'aria».
(P. FERRETTI - IL MESSAGGERO)

adua

CADMO -

"TATJANA"
UN LUNGO CORTO di
Kaurismaki

"ARISHA"
UN CORTO L...
Wenders

CON IL SUPPORTO DI E.F.D.G.
UN PROGETTO
MEDIA EUROPEA
DISTRIBUITO DALLA
COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

eliseo

IL NUOVO SCONVOLGENTE THRILLER DEL REGISTA PIU' PROVOCATORIO DEL MONDO

SIGOURNEY WEAVER · BEN KINGSLEY · un film di ROMAN POLANSKI

LA MORTE E LA FANCIULLA

ARLECCHINO

UNA IRRESISTIBILE SULLE «CLINICHE DELLA SALUTE» E SUL FANATISMO DELLE
Firmato da Maestro del Cinema: ALAN PARKER il regista di «Fuga di mezzanotte», «Birdy», «Angel Heart» e «The Commitments»
UNA COMMEDIA D'AUTORE DOVE SI MUORE... DI SALUTE E DI RISATE

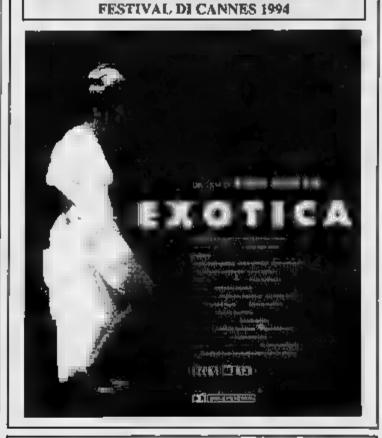
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano un film di ALAN PARKER

ANTHONY HOPKINS · BRIDGET FONDA · JOHN CUSACK · DANA CARVEY

MORTI DI SALUTE

DOMANI AL ROMANO

UNA RAGNATELA DI SEDUZIONE

PREMIO DELLA CRITICA INTERNAZIONALE FESTIVAL DI CANNES 1994

UN THRILLER AD ALTA TENSIONE EROTICA.
UN THRILLER MOZZAFIATO.
UN THRILLER CHE VI TERRA' INCATENATI ALLA POLTRONA.

DOMANI ALL'ETOILE

FINALMENTE UN FILM DIVERTENTE

UN TRIONFO!
Oltre 1 milione di spettatori ha «promosso» LA SCUOLA.

IDEAL

IN *ESCLUSIVA* AL DA OGGI

«La cronaca dei fatti è svolta con agghiacciante proprietà... Tavernier riesce a rendere credibile l'incredibile». (CORRIERE DELLA SERA)
«Un film ritmato impeccabilmente, interpretato a dovere da tutto il cast e, soprattutto, senza compiacimenti e furbizie». (LA REPUBBLICA)

«...apprendo stupore e collera nel vostro Paese è stato proibito il mio film "L'esca" ai minori di anni 18... non riesco a capire le ragioni... In Francia è uno successi della stagione...». (BERTRAND TAVERNIER)

DOMANI AI CINEMA AMBROSIO e FIAMMA

Due attori straordinari: LIAM NEESON e JESSICA LANGE, vincitrice del Premio Oscar. Un film avventuroso e romantico

DA SABATO OLIMPIA 1

IN CONTEMPORANEA CON IL 48° FESTIVAL DI CANNES

Dopo «Camera con vista», «Casa Howard» e «Quel che resta giorno», il capolavoro atmosfera di JAMES IVORY

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia Stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47

Elisambulanze 118.
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-64.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde
Croce bianca 317.71.27
Aaldo 54.04.69
Aair 958.93.31
619.18.20
Aldasoro 63.01.58
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25

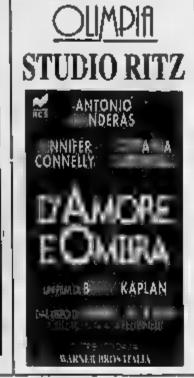
50.23.96 - 58.83.265
749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
242.19.04.
Croce bianca
Piccole serve
Siado 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19.30 alle
c. V. Em 66 538.271
via Nizza 65 689.92.59
p. 1 779.33.06

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva 31.72.580
S.O.S. Casalinga 659.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C.
Sermig
Amnesty int., 741.27.02
Informagay

Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza malati cancro)
Mov. consum.
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città 561.7161
Telefono Ro lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio)
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11

Certificati a domicilio
prenotazioni
ritl. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 612.29.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Po 888.010
Tram. Superga
AEROPORTO
Caselle 56.76.361
Terminal
Milano 02.74.851
TABACCHI di Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sebotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. Castello.

BENZINAI Serv. not.
p. S. Gabriele Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Api**, Vercelli-ponte Stura; c. Giulio Cesare 276. c. V. Emanuele **Moncalieri**, corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

Zonta Club Pinerolo — Città di Pinerolo

Premio Editore Donna

Per premiare chi in Italia e in Europa ha valorizzato la creatività e il lavoro intellettuale delle donne

19 maggio 1995

Pinerolo
Museo Nazionale
dell'Arma di Cavalleria

Con la collaborazione de LA STAMPA e con il patrocinio di Regione Piemonte, Presidenza del Consiglio Regionale, Provincia di Torino

TRAME

AGENZIA [illegible] Commedia. [illegible] Un imbranato titolare di un'improbabile agenzia di solidarietà. Al suo «telefono amico» chiama gente strana. [Romano]

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. Dal libro della Ferrante. Martone racconta di una donna ([illegible] Bonaiuto) che torna [illegible] città d'origine, Napoli, per indagare sulla morte della madre. [Nazionale [illegible]]

A PROPOSITO [illegible] [illegible] Commedia drammatica. Tre donne diverse (Goldberg, Parker, Barrymoore) in viaggio negli Usa per fuggire dai problemi. [Ambrosio 1]

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovane [illegible]. Le disavventure di due commessi vicini di negozio [illegible] un giorno di [illegible]. [King]

[illegible] DUE COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi dolorosi, che da Parigi torna in Italia alla ricerca della [illegible] infanzia irrisolta. [Chaplin [illegible]]

D'AMORE E OMBRA. Drammatico. Dalla Allende, il Cile di Pinochet. Una giornalista s'innamora [illegible] un intraprendente fotoreporter (Banderas): i due vengono coinvolti in un'inchiesta. [Olimpia 2, Studio Ritz]

[illegible] [illegible] [illegible] MARCO. Commedia. Johnny [illegible] («Edward mani di forbice») è [illegible] di essere l'incarnazione [illegible] seduttore [illegible] Giovanni: per questa ragione viene affidato a uno psichiatra (Marlon Brando) a cui racconta la sua vita. [Lux]

L'ESCA. Anteprima. Drammatico. Di Bertrand Tavernier, Orso d'Oro a Berlino. Ispirato a un vero fatto di cronaca, narra di tre ragazzi disposti anche a uccidere [illegible] aprire negozi negli Stati Uniti. [Centrale]

[illegible] GUMP. Commedia. Hanks scemo geniale, attraversa la Storia con poche, semplici [illegible] idee e ha successo. Quanti Oscar per Zemeckis. [Fiamma]

GENIO PER [illegible]. Commedia. [illegible] (Matthau) briga per liberare la nipote (Meg Ryan) [illegible] [illegible] insopportabile, favorendo il nuovo [illegible] [illegible] con l'hobby per l'astronomia. [Vittoria]

LA GIUSTA CAUSA. Giallo. Un condannato alla sedia elettrica si rivolge a un docente in legge avversario della pena di morte perché lo salvi. Il protagonista è Sean Connery. [Chaplin 1]

[illegible] [illegible]. In una moderna [illegible] [illegible] Giappone un uomo d'affari Usa (Lambert) assiste a un [illegible] la preda di un feroce [illegible]. [Cristallo]

LEON. Azione. Il killer Léon (Reno) incontra Matilde, una ragazzina scampata [illegible] massacro della famiglia. Nasce una [illegible] amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi. Di Luc Besson. [Ambrosio 3, Capitol]

LISBON [illegible] Commedia. Wenders. Un regista vuol fare un documentario senza suoni, riprendendo Lisbona silenziosa. Ma è impossibile, così affida le immagini a un amico fonico e scompare. [Kong]

LA MORTE [illegible] [illegible] FANCIULLA. Thriller. Il dottor Miranda (Kingsley) era il [illegible] di un campo di prigionia [illegible] [illegible] [illegible] Pinochet? Una delle sue vittime (Weaver) è sicura di sì. Dirige Polanski. [Eliseo Rosso]

MORTI [illegible] [illegible] Commedia. Un ricco cast (Anthony Hopkins, Bridget Fonda, Matthew Broderick) per una storia ambientata [illegible] una clinica della salute caratterizzata da drastici metodi di cura. [Arlecchino]

NELL. Drammatico. La Foster, [illegible] selvaggia cresciuta in un bosco, viene aiutata da un medico (Neeson), e «salvata» da quelli che ne vogliono fare un caso scientifico [illegible] «studiare». [Erba 1]

PEGGIO DI COSÌ [illegible] MUORE. Horror comico. Con I Broncoviz. Due sposini travolti da una vicenda di terrore e violenza, reagiscono con [illegible] alle minacce di due sprovveduti gangster. [Nazionale 1]

PRIMA DELL'ALBA. Sentimentale. Hawke e la Delpy in una storia d'amore: il fascino [illegible] una notte magica, l'incontro [illegible] [illegible] ragazzo e una ragazza, Vienna. [Olimpia 1]

LA SCUOLA. Commedia. Da Starnone, Daniele Luchetti racconta il marasma [illegible] scuola d'oggi, ragazzi e professori. [illegible] Silvio Orlando, Anna [illegible] e Fabrizio Bentivoglio. [Reposi]

IL SEME [illegible] FOLLIA. Horror. Di Carpenter. Un libro è capace di fare impazzire la gente e aprire la porta verso altre, mostruose, dimensioni. [Ideal]

SFIDA FINALE. Azione. L'ultimo [illegible] di Raul Julia, qui cattivo [illegible] il buono [illegible] Damme, colonnello [illegible] che cerca [illegible] salvare alcuni prigionieri. [Empire, Etoile]

IL SOLDATO MOLTO SEMPLICE IVAN [illegible]. Grottesco. Ispirato ad un [illegible] romanzo di Vladimir Vojnovic, narra di un ingenuo soldato sovietico che riesce a beffare il suo esercito. [Lilliput]

IL SOSIA. Commedia. [illegible] francese, il film diretto ed interpretato da Michel [illegible] [illegible] le divertenti vicissitudini di un uomo che ha un sosia dall'esistenza non proprio irreprensibile. Lo scorso anno ha vinto a Cannes il premio per la miglior sceneggiatura originale. [Doria]

SOSTIENE [illegible] Drammatico. Lisbona [illegible] un giornalista rassegnato, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione di un giovane antifascista. [Massimo 1]

[illegible] DI PASSIONI. Drammatico. Una famiglia del Montana, [illegible] fine [illegible] agli Anni Sessanta, tra guerre, rivalità, amori. Storia di tre fratelli, un padre e la donna che cambierà [illegible] loro vita. Con Brad Pitt e Anthony Hopkins. [Adua 400]

VIRUS LETALE. Thriller. Dustin Hoffman è un impavido medico in lotta [illegible] un virus sconosciuto che, portato [illegible] scimmie, uccide in poche ore. Nel cast si segnalano Morgan Freeman e Donald Sutherland. [Ambrosio 2, [illegible] Grande]

VIVA [illegible] [illegible] Commedia. [illegible] confessioni, cocaina e calcio, in una storia fantastica a lieto fine. [Eliseo Blu]

Dieci compositori e quattro esecutori: un insolito concerto-dibattito

Musica, te la suono e te la spiego

Al circolo «Il Confronto» con «La Rive Gauche»

Mettete nello spazio ristretto del Centro Culturale «Il Confronto» di via Pastrengo [illegible] dieci compositori di diverse generazioni, brani perlopiù in prima esecuzione assoluta o scritti per l'occasione e distesi manoscritti in orizzontale sui leggii [illegible] rotoli antichi, quattro esecutori, il titolo dell'incontro «Musica in bianco e nero e musica a colori» programmato dalla «Rive-Gauche» in collaborazione [illegible] con i «Compositori [illegible]ciati» che è stato la premessa [illegible] uno scambio di opinioni sull'i[illegible] del colore in musica: e otterrete un'idea di quello che è stato «anche» [illegible] concerto.

Il direttore artistico Riccardo Piacentini ha infatti chiesto [illegible] singoli compositori [illegible] motivare al pubblico alcune peculiarità [illegible] propri pezzi e [illegible] intervenire sul [illegible] della musica pensata con maggiore incidenza del segno [illegible] scrittura oppure [illegible] [illegible] che questa genera.

Forse ci si aspettava un confronto verbale più diretto tra i compositori che in realtà [illegible] c'è stato, o meglio, si è avvertito con più agio nell'esecuzione dei loro brani in cui, in generale, l'ispirazione extra-musicale [illegible] [illegible] da avvio o da stimolo più che da filo conduttore.

Come nel piacevole «Vilomas» per flauto (Paolo Dal Moro) della giovane Paola Brino in cui si avvertiva in esordio [illegible] particolare tipo di respirazione utilizzato nello yoga. Tiziana Scandaletti (soprano) è stata chiamata [illegible] ad interpretare, tra gli altri, gli «Studi con testo a fronte» per voce sola [illegible] Sonia Bo in cui le valenze del canto si uniscono alla lettura che rimanda alla pagina [illegible] cui, a tratti, scaturisce la musica.

Piacentini ha sfruttato le peculiarità vocali della Scandaletti scrivendo «Fugitive». Tre frammenti [illegible] Baudelaire» in cui vengono spezzati i confini [illegible] recitazione e canto in una singolare esecuzione che la Scandaletti ha interpretato [illegible] [illegible]. [illegible] particolare suggestione la rilettura del ventottesimo canto dantesco [illegible] [illegible] Baratello per soprano e flauto in cui la parola «verro» [illegible] utilizzata anche per produrre reiterati effetti sulla consonante «erre». Accanto a Enrico Correggia e Gilberto Bosco sono sfilati i nomi di Giuseppe Elos (Enrico Massimino viola), Paola Livorsi con «Pizzicato» per clavicembalo (Maurizio Fornero, Paolo Minetti e Vittorio Zago). Il pubblico ha così potuto applaudire insieme interpreti [illegible] esecutori.

[illegible]

Il compositore torinese Enrico Correggia [illegible] preso parte all'iniziativa [illegible] in bianco e nero e musica a colori»

PRIME VISIONI

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Rass. di film cinesi a cura del Casmeo: ore 21 [illegible] - [illegible] di Ling Zheng. Ing. libero.

[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Vento di passioni**, di E. Zwick con B. Pitt, A. Hopkins. Usa '94, 2h 15'. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 10.000, Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **A proposito di donne** di H. Ross con W. Goldberg. Usa '94 2h. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Virus letale** con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Usa '95, 2h 10'. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Léon**, di Luc Besson con Jean Reno, Gary Oldman. Fra. '94 N. V. 1h 45'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581 7190. **Morti di salute**, regia Alan Parker con Anthony Hopkins, Bridget Fonda, M. Broderick. Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telef. 540 605. **Léon**, regia Luc Besson, con Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94, 1h 45'. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **L'esca** di Bertrand Tavernier. V. M. 18. Orso d'Oro Festival di Berlino 1995. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000. Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **La giusta causa**, di A. Glimcher con S. Connery, L. Fishburne. Usa '94, 1h 35'. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Come due coccodrilli**, con F. Bentivoglio, V. Golino, G. Giannini. It. '95. 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

CRISTALLO via Gobo 5. Tel. 650.7100. **In trappola** con Christopher Lambert, John Lone, Joan Chen. V. 18. Giap. '94. 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Il sosia**, regia di M. Blanc con C. Bouquet, P. Noiret, M. Blanc. Fra '94, 1h 26' N. V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE piazza [illegible]. Telefono 447.5241. **Virus letale**, di Wolfgang Petersen, con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Usa '95, 2h 10'. Viet. m. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Viva San Isidro!**, di A. Cappelletti con D. Abatantuono, M. Leonardi. [illegible] '95 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. [illegible] 447.5241. **La morte e la fanciulla**, di R. [illegible] con S. Weaver. Colori non viet. Usa-Fra.-Ingh. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [illegible].

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Sfida finale**, regia Stephen De Souza con J. C. Van Damme, Raoul Julia. Usa '94, 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40. Ing. 10.000, Aiace 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Nell**, di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson. Usa '94, 1h 47', N. V. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Sfida finale**, con J. C. Van Damme, Raoul Julia. Usa '94. 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40. Ingr. [illegible]

[illegible] via Po 30. Tel. 817.3323. **La carica dei 101**, cartoni animati. Usa '61, 1h 25'. Or.: 20,35; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000.

[illegible] corso Trapani 57. T[illegible] 385.2057. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. Usa '94. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 1[illegible]

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il seme della follia**, con Sam Neill, Julie Carmen, J. Prochnow. Usa '94, 1h 35'. V. 14. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Lisbon story**, di Wim Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro. Ger.-Port. '94. 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**, con G. Nazarov. Ingh. Fra. It. '94, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Gal. S. Federico. Tel. 541.283. **Don Juan De Marco maestro d'amore**, regia J. Leven, M. Brando, J. Depp. Usa '94, 1h 37'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000

MASSIMO UNO via Montebello 8. Tel. 817.1048. **Sostiene Pereira**, di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi. It/Fra '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Peggio di così si muore**, di e con M. Cotena, [illegible] I Broncoviz, [illegible] '95, 1h 35'. [illegible]: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35. Ingr. [illegible], Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.4173. **L'amore molesto**, di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa. It. '95, 1h 40'. N.V. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Prima dell'alba**, regia di Richard Linklater, con Ethan Hawke, Julie Delpy. Usa-Austr. '94, 1h 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **D'amore e ombra**, con Antonio Banderas, Jennifer Connelly, Stefania Sandrelli. Arg.-Spa. '94, 1h 45'. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **La scuola**, regia Daniele Luchetti, con Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. It. '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Agenzia Salvagente**, di N. Ephron, con S. Martin, M. Col. Usa '94, 1h 35'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **D'amore e ombra**, regia B. Kaplan, con A. Banderas, J. Connelly, S. Sandrelli. Arg.-Spa. '94 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

VITT[illegible] via Roma 326. [illegible] 562.1789. **Genio per amore**, di F. Schepisi, con Meg Ryan, Tim Robbins, Walter Matthau. Usa '95, 1h 36'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. [illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. [illegible]. Sab. 20,30; 22,30, [illegible]. 18,30; 21. L. 6000 Aiace e rid. 4500. 2 [illegible] 8000.

[illegible] v. [illegible] 65. Riposo.

[illegible] via Nizza 56, telefono 668.7658. Oggi riposo. Domani: **La [illegible] della libertà**.

[illegible] p. S. Giulia 2 bis, [illegible] 812.2312. Riposo.

[illegible] corso [illegible] Cesare 80, [illegible] 284.134. Riposo.

[illegible] Nizza 104, telefono 257.881. Riposo.

[illegible] v. [illegible] ang. v. Verolengo, tel. 226.5313. **Quattro matrimoni e un funerale**, di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. Scott. Ore 22. Ingresso 8000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4278. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 817.1048. **Anne Devlin** di P. Murphy (versione originale) ore 16,10. **Ascendancy** di E. Bennett (versione originale traduzione simultanea) ore 20,30. **La moglie del soldato** di N. Jordan. [illegible] 18,30; 22,30. Ing. 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. **Piccolo Buddha** di B. Bertolucci con K. Reeves, J. Ruocheng (v.o. sott. it.) ore 16,30; 19,45; 22,10. Ing. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **[illegible]**, con Dominique [illegible], Alain Plumey. Apertura ore 14,30; ultimo [illegible]

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.821. **[illegible]** con Nadine Bown, Pierre Armand. Apertura 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c.so Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **[illegible]**. No stop dalle ore 10; ult. ore 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima visione **[illegible]**, con [illegible] Da Nova, [illegible] Williams. Apertura 10,30; ult. 22,30.

[illegible] largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **[illegible]**, con Isabelle Le Champ, Guy Rover. Apertura 15; ult. 22,30.

[illegible] via Principe Tommaso 8. Telefono 650.54.70. **[illegible]**, con Sheila, Jeana Brayant. Apertura 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima visione. **Opera a luce rossa**, con Valeria Marson. Apertura 10; ult. 22,30.

[illegible] BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Odissea del piacere**. Ap. 15; ultimo 22,30, ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **[illegible]**, con A. Annie, H. [illegible].

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **[illegible]**, con Ozzeria Berardy. Apertura 15; ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Tejano - Peggio di così si muore - Street Fighter - La scuola - Un soldato molto semplice - Il sosia - Morti di salute - Agenzia salvagente - Il seme della follia - Virus letale - L'amore molesto - L'esca - Léon - Sostiene Pereira - A proposito di donne - Genio per amore - In trappola - D'amore e ombra - La morte e la fanciulla - La carica dei 101.
144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via [illegible] 23, telefono 562.3313. **[illegible] et le cinema** ore 16,30 **[illegible]** di François Villiers, 1958, 15'. **Drama** di Jean Giono, 1960, 100'. Ore 18,30 **[illegible]** di François [illegible], 1959, 10'. **L'eau vive** di François Villiers, 1958, 90'.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **America oggi**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO: **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Street fighter sfida finale**

[illegible]
D. BOSCO: **riposo**

CESANA TOR[illegible]
SAN SICARIO: **riposo**

CHIERI
SPLENDOR: **riposo**

CHIVASSO
CINECITTA': **Teatro**
MODERNO:
POLITEAMA: **La giusta causa**

CIRIE'
NUOVO: **Street fighter sfida finale**

COLLEGNO
PRINCIPE: **D'amore e ombra**
REGINA UNO: **Morti di salute**
REGINA DUE: **Il seme della follia**
STAZIONE: **Genio per amore**
STUDIO LUCE: **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Le ali della libertà**
PERONA: **Il sosia**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **La scuola**

LEINI'
AUDITORIUM: **riposo**

IVREA
ABCINEMA: **L'amore molesto**
BOARO: **Bad Boy**
POLITEAMA: **Morti di salute**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **La scuola**

[illegible]
[illegible]A: **[illegible]**

NONE
EDEN: **riposo**

[illegible]
HOLLYWOOD: **La morte e la fanciulla**
MULTISALA ITALIA 5 [illegible]
MULTISALA ITALIA 2 CENTO:
RITZ: **Prima dell'alba**

[illegible]
GIOIELLO: **[illegible] maestro d'amore**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **riposo**

SESTRIERE
FRAITEVE: **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Virus letale**

SUSA
CENISIO: **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Clerks - Commessi**

VALPERGA
AMBRA: **In trappola**

VINOVO
S. BARTOLOMEO: **riposo**

TEATRI

[illegible] [illegible] Stagione d'Opera [illegible]. Da domani e fino al 28 maggio. **Il campanello** di Gaetano Donizetti e **[illegible] Schicchi** di Giacomo Puccini, Fabrizio Maria Carminati direttore, regia Enzo Dara con Leo Nucci, Enzo Dara, Anna Rita Taliento. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Ore 20,30 per «Incontri con l'Opera» **Il campanello** di Gaetano Donizetti e **Gianni Schicchi** di Giacomo Puccini. Pre[illegible] di Susanna Franchi. Sono previsti ascolti musicali dalle due opere. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.383/210 - numero verde: 167.807.064

ADUA corso Giulio Cesare 67 - Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Ore 21,30 il Gruppo della Rocca in **Teatro Meccanico** di M. [illegible], regia di S. Ariotti, scene e costumi di U. Nespolo e a seguire **Le voyage dans la lune** di Méliès. Bigl. L. 13.000/10.000 (L. 17.000 abbonato Adua 700). Prevendita e prenotazioni da lunedì a venerdì ore 16-19,30. Tel. 248.22.76 - 248.78.81.

ALFA TEATRO. La compagnia Gruppo Teatrale [illegible] Arte di Milano presenta: **La [illegible] buffa** di A. Campanile, regia G. Luca Fabbroni. Informazioni e [illegible] telefono 819.3529

[illegible] TEATRO. V. Chiesa della Salute 77. [illegible] Spettacoli hard core dal vivo con le [illegible] pornostar [illegible] e [illegible], novità per la prima volta a Torino. Orario film: 16-21. Orario spettacoli: 17,30; 22,30. Ingresso vietato ai minori di anni 18.

ALFIERI [illegible] Solferino [illegible] Telefono 562.38.00. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Fox & Gould produzioni presenta **La donna serpente** di Carlo Gozzi, regia Egisto Marcucci, scene e costumi Emanuele Luzzati con Marcello Bartoli, Emanuela Moschin. Biglietteria TST via Roma 49, orario 12-18 [illegible] [illegible]. Tel. 517.62.46 - 544.562.

[illegible]. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: [illegible] dell'Angelo. [illegible] 011/482.340 - 489.676

[illegible] [illegible]. P.zza [illegible] Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 [illegible] e La Contemporanea 83 presentano Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli** di Molière, [illegible] di Cristina Pezzoli. Biglietteria TST via Roma 49, orario 12-18. Lunedì riposo. Telefono 517.62.46/544.562

[illegible]. Via Madama Cristina 73

[illegible] [illegible] Moncalieri 241. Telefoni 661.5447. Stasera ore 21 e fino a sabato 20/5 per la rassegna Action & Danza (Stagione Il Gesto e L'Anima Compagnia di danza Enrica Palmieri in **Attrito e moto**. Si prenota per: dal 23 al 28/5 Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole**. Prenotazioni 9-13/15-23.

[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Stasera e domani ore 23,15. Per la rassegna Isdrale Notte da Lupi il circolo Bloom [illegible] **La diciannovesima parte**, messinscena di Eugenio Allegri, organizzazione a cura della compagnia Marionette Lupi. Per informazioni, abbonamenti e prenotazioni da lunedì a venerdì ore 15-18.

GARYBALDI TEATRO. Ore 21,15 per la rassegna **[illegible] primavera** Giuliana Santi (violino), Massimo Barrera (violoncello) e Maria Grazia Petrelo (pianoforte) eseguiranno musiche di F. J. Haydn, F. Schubert, L. Van Beethoven. Ingresso gratuito. Per informazioni, telefonare al numero 897.0631

CONSERVATORIO «G. VERDI». [illegible].

[illegible] Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 Lucia Miretti in **Lucy in the skies - [illegible]**, spettacolo-concerto da un'idea di Giorgio Gaslini. Ultima replica 20 maggio. Ingresso L. 20.000 - 15.000. Ore 22,30. Café Procope. Blessing Quintet in concerto. Ingresso libero

[illegible]. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Ore 21 la compagnia Teatranti presenta: **Il profumo di mia moglie**, commedia brillante in [illegible] atti di Leo Lenz, regia Elda Calan

TEATRO NUOVO Corso Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **[illegible] Festival Internazionale** spettacoli dal 29 giugno al 20 luglio. Inform. e prenot. Teatro Nuovo ore 9-12 e 15-19

TEATRO AGNELLI. [illegible] P. Sarpi 111. Martedì 23 maggio ore 21,15 **Pascale [illegible] and Group**. Posto unico Lire 15.000. Informazioni e prenotazioni telefono 437.6230 ore 10-17.

TAGABAM TEATRO. corso Mediterraneo 92/B, telefono 58.191.57. Riposo.

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9, tel. 779.5803. Compagnia di danza [illegible] di Torino Stages estivi luglio - agosto Torino - Acqui Terme - Finale Ligure. Classico: Bellazza, Caldarini, Fumo, Martal, Perin, Prokhorova. contemporaneo: Mc Daniel. Jazz: Loringett, Marasagan, Campbell. Pren. ed inf. 011-473.0189

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Da domani fino al 21 maggio I Volti Anonimi in **[illegible]** di Amendola e Corbucci.

TEATRO DEGLI [illegible]. Via S. Martino 15, Moncalieri, tel. 645.274. Riposo.

[illegible] MATTEOTTI. [illegible] [illegible] 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo.

BRAVELLA Via Preziosa 11, Moncalieri, tel. 682.2172/606.1334. Riposo.

STALKER TEATRO. Via Fregus 29/A - Grugliasco. Telefono 40.35.397 - 44.77.071. Riposo.

ZONA CASTALIA Centro Culturale Polivalente via P. Amedeo 8/a tel. 544.525 - 544.545 Torino. **La mancha**. Concerto dal vivo. Ingresso libero ore 22

CHIESA DEI BATTU' via Umberto I, Giaveno. **Teatro de corda**. Sabato 20/5 ore 21,30, Marco de Santi, chitarra. Musiche di Piazzolla, Giardino, Villa Lobos, Paganini. Biglietti L. 12.000 dalle 21. No prevendita. Per informazioni Ass. Contrattempo. Telefono [illegible].

LE TV PRIVATE

TELEEUROPA: 18,45 Piacere [illegible], rubrica; 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, talk show; 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4.
TELESTAR: 19,25 Alice, telefilm; 20 Tg 9; 20,30 Che cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Le bellissime di «Vizi privati», varietà; 0,45 Astro, oroscopo; 0,50 Freddy's Nightmare, telefilm.
VIDEOGRUPPO: 19 Crazy dance; 20 Videonotizie; 20,30 Adam 12, telefilm; 21 Nero Volte, telefilm; 22 Tad; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video; 0,30 Videonotizie; 1 Mtv Speciale.
TELECITY: 19 Tg7; 19,30 Punto alle 8, att. [illegible]; 20,05 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 20,30 Affittasi ladra, film; 22,30 Max Headroom, telefilm; 23,35 Salto nel buio, telefilm; 0,50 Astro, oroscopo; 1 China Beach, telefilm.
SUPERSIX: 19,10 Tg6 - Questa Italia; 19,30 Programmi a cura dell'ambiente; 20,30 Colorina, telenovela; 21,30 Zio d'America, sit. comedy; 22 Supersix sport.
QUARTA RETE TV: 20,15 Le previsioni dell'Auditel; 20,30 Elvis, film tv; 23,30 Auto market; 0,15 Erotica; 0,45 Emozione; 1,45 Match musica, musicale; 3,30 Wolf, film; 5 Zapping.
QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Cartoon compilation, cartoni; 20,20 Telenews; 20,30 Colt in Usa, film; 22,20 Telenews; 22,30 Royal Casinò; 1,30 Super Zap.
[illegible] ODEON TV: 17 Rosa Tv: Telemeno - Tg Rosa - [illegible]; 19,30 Tg Rosa; 20 — Vacanze: istruzioni per l'uso; 20,15 Telemeno; 20,30 I corvi, film; 22,45 Cinema 6; 23,10 Odeon regione.
RETE 9 TAI: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il cantori dij barbotun; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Film; 22,30 Documentario; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei [illegible] ne pensa.
TELECAMPIONE: 20,30 Business News; 20,45 A tutto campo; 21,45 Business news; 22 Fatti e misfatti; 22,30 Emporio tv.
G.R.P.: 19 GRP Monitor; 19,30 Block notes; 19,45 My music, rubrica; 20,30 Focus on, rubrica; 22,20 Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna; 23 GRP monitor; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,15 Le [illegible] nella foresta, film; 3 Nb & Rolando Show.
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [illegible] Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.
TELESUBALPINA: 19 T come Torino; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S.; 20,10 Cartoni animati; 20,40 Film; 22,30 Documentario; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Film; 22,40 Informasette; 23 Conviene far [illegible] l'amore, varietà; 23,40 Informasette; 0,24 Vacanze... istruzioni per l'uso; 1,30 Informasette.
E21 NETWORK: TF TG 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 TG 21; 24 Notturno.
TELE ALPI: [illegible] Crazy Dance, musicale; 16,30 Star Trek, cartoni; 17 Disperatamente lua, telenovela; 18 Charlie Chan, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Ciclismo, progr. sportivo; 21,10 Calcio e dintorni; 22,05 Block notes.
[illegible] 9: 13 Musica e spettacolo; 19,40 Tg rosa; 20,15 Tg9; 20,30 Delta Force Commando, film; 22,30 Le auto d'oggi; 23,20 Calda notte, varietà sexy.
TELE VOX: 20,05 Videogiornale; 20,35 Sparta Waterpolo; 21,15 Gianni Gamba show; 23,40 Videogiornale; 0,15 Il tenente O'Hara, telefilm; 1,15 Pronto Mattia?
SESTA RETE: 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,50 Tg 6; 20 Superamici, [illegible]; 20,30 Il pirata e la principessa, film; 22,20 Tg 6; 23 Super zap; 24 Royal casinò; 1 Super zap.
TELETIME: 19,45 Telefilm; 20 Documentario; 21 Film; 22,30 Tg Time; 23 Varietà; 0,45 Teletime by night.
[illegible]: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Hight spirits, film; 21,30 Calcio lane; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (p. C. Mollino 1, tel. 562.4431) lun.-sab. 9-18. [illegible] «Della pubblica felicità. S[illegible] Istituzioni e società nell'Archivio di Stato di Torino». Fino al 9/7. Or.: 9-19, giovedì 9-22, lunedì chiuso.
ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso ven.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.
CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.30). Orario mar., gio., [illegible], dom. e festivi 9-11,30-14,30-18. Visita guidata. Mostra: «La civiltà del legno», fino al [illegible] dicembre. «L'uomo dietro il mirino», fino al 30/6.
GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E [illegible] (v. Magenta 31, [illegible] 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «I Nuovi-Nuovi», fino al 9 luglio.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.
MOLE [illegible] (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso. Mostra: Torino in guerra '40-'45. Orario: 9,30 - 13; 14,30-19. Fino al 28/5.
[illegible] DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Per [illegible] su appuntamento telefonare [illegible]
[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 30/6.
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il terzo gio. del mese 10-22. Chiuso lun. Chiuso per manutenz. [illegible] 2 al 5 maggio e dal 22 [illegible] 26 maggio.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): [illegible] martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so G. Ferraris 0, tel. 561.2837): tutti i giorni ore 9-19, venerdì 9-23, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (fino al 30/6).
[illegible] NAZ. DELLA [illegible] «DUCA DEGLI [illegible]» (via [illegible] 39 - [illegible] [illegible] Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Video: Shaolin, la montagne des Moines-Soldats. Fino al 21/5.
MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ([illegible] Carignano, telefono 562.1147): Feriale dalle ore 9 alle 18,30; domenica dalle ore 9 alle 12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì 15-18.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.
[illegible] REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, t. 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Lichens: Mostra delle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.
PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, [illegible] 358.1220): or.: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (t. 436.1455). Or.: 9-19. Chiuso lun.
PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). [illegible]: 9,30-19 giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

LA STAMPA

SALONE DEL LIBRO 1995

Da martedì 16 a sabato 20 maggio
VINCERE E' UN GIOCO, BRINDARE E' UNA FESTA.

Peugeot 106, 306, [illegible] SW Open con aria condizionata di serie.

Peugeot con la Serie Open aggiunge freschezza al piacere. Vieni a scoprire la Serie Limitata Open con aria condizionata, interni esclusivi, vernice metallizzata, tutto compreso nel prezzo.

Vinci subito.

Vieni in Concessionaria e ritira il portachiavi a forma di cubetto di ghiaccio: prova a vincere subito una delle 3 splendide Peugeot 106 Open in palio.

3 PEUGEOT 106 OPEN

Brinda con Champagne Moët & Chandon.

Una raffinata sorpresa e un premio ancora più raffinato. Una coppa di Champagne per tutti e, ad estrazione, 300 bottiglie di Champagne Moët & Chandon per i più fortunati.

300 BOTTIGLIE DI CHAMPAGNE MOËT & CHANDON

Gioca e vinci con Polistil.

In più ad estrazione 100 autopiste F1 Professional Turbo e, per gli appassionati del brivido, entusiasmanti gare di Formula 1 su grandi autopiste Polistil.

100 AUTOPISTE Polistil

Presso tutte le Concessionarie Peugeot il divertimento continua fino alle 11 di sera.

Peugeot 106 Open - 1124 cm³ - 60 CV

Peugeot 306 Open, 3 e 5 porte - 1360 cm³ - 75 CV

Peugeot [illegible] SW Open - 1580 cm³ - 90 CV

In collaborazione con

Champagne MOËT & CHANDON

Fondé en 1743

PEUGEOT

Aut. Min. Rich.

LA STAMPA
IL LIBRO IN FIERA
SALONE DEL LIBRO 1995
3 BOBBIO LA BIBLIOTECA DELLA DEMOCRAZIA
INTERVISTA DI A. PAPUZZI
5 BATTISTA GLI STORICI RIVEDONO L'ITALIA
7 GORLIER SCRITTORI TRA AFRICA E CARAIBI
8 PIVANO SPERONE SCHIFANO COSI' SCOPRIMMO LA POP ART
INTERVISTE DI ABATE E NERI
11 ZAGREBELSKY QUALI RIFORME PER LA COSTITUZIONE
INTERVISTA DI G. QUARANTA
13 BIANCHI VIVIAMO GIA' L'APOCALISSE

SALONE DEL LIBRO '9[illegible]

'900, IL SECOLO DELLA DEMOCRAZIA

Bobbio: ecco la «biblioteca delle idee»

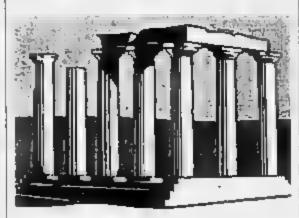
Quali sono i libri della vita, i libri di formazione, di Norberto Bobbio? Nella *Ricerca delle radici*, Primo Levi indicava fra i testi di una «antologia personale» il *Libro di Giobbe* [illegible] *L'origine della specie*, due capisaldi delle due culture che più profondamente avevano inciso nella sua identità: quella ebraica e quella scientifica. Lo storico medievalista Jacques Le Goff, intervistato su «I documenti del '900» (tema del convegno di *Tuttolibri* al Salone di Torino, domenica 21, ore 18), metteva l'opera di Freud al primo posto fra i grandi testi in cui si rispecchia il nostro secolo. Mentre Tullio Regge confessava il suo amore per *La Biblioteca di Babele* di Borges, nella quale riconoscere «la teoria del caos, il secondo principio della termodinamica, gli universi paralleli...». Ogni studioso - ma si potrebbe dire ognuno di noi - possiede nella memoria uno scaffale ideale che contiene i libri che hanno influenzato in maniera decisiva la [illegible] formazione e in un certo senso hanno [illegible] la [illegible] vita.

«[illegible] libri della mia vita: biblioteche ideali del Novecento» è il titolo dell'incontro organizzato dall'*Indice dei libri del mese* con [illegible] senatore a vita Norberto Bobbio e la scienziata delle stelle Margherita Hack, che saranno interrogati sulle loro letture dallo storico Giuseppe Sergi, dal [illegible]ciologo Franco Ferraresi e [illegible] Beniamino Placido, consigliere culturale del Salone (venerdì 19, h.19).

«Io appartengo a [illegible] generazione che è stata costretta a interessarsi di democrazia - dice Bobbio - dal momento in cui ha capito che [illegible] dittatura fascista portava l'Italia alla catastrofe». Perciò una fase cruciale del rapporto tra il filosofo e i libri [illegible] state [illegible] letture [illegible] natura e forme della democrazia. A questo tema egli ha dedicato buona parte della sua vita di docente, di studioso e di scrittore politico, coltivando alternativamente studi giuridici e studi politici.

Sui titoli che potrebbero costituire una biblioteca minima del[illegible] democrazia arriverà nelle librerie, il prossimo mese, un volumetto di Theoria intitolato *Che leggere?* - parafrasando, ovviamente, il *Che fare?* di Lenin -, aperto proprio da una lunga [illegible]tervista di Norberto Bobbio (seguita da un'intervista a Vittorio Foa [illegible] altri interventi di studiosi e politici). Negli stessi gi[illegible] Bollati Boringhieri pubblicherà i testi [illegible] un ciclo di dodici lezioni torinesi, *Alla ricerca della politica*, una sorta di dizionario della scienza politica, aperto dalla voce «Democrazia» scritta da Bob[illegible].

Inoltre [illegible] Laterza è in corso di pubblicazione la nuova edizione della bibliografia del filosofo, a cura di Carlo Violi, un allievo di Galvano Della Volpe, che compilò già la prima edizione, per Angeli nel 1979, dopo aver esordito con uno studio sulla nota discussione tra Bobbio e Della Volpe. Per completare il quadro, bisogna ricordare il prezioso volume *Bobbio [illegible] la democrazia. Le regole del gioco*, di Piero Meaglia, dottore [illegible] ricerca dell'Università [illegible] Torino, primo libro che ricostruisce [illegible] teoria della democrazia bobbiana (Edizioni Cultura della Pace 1994).

«Per [illegible] è stato decisivo l'incontro con la teoria del diritto di Hans Kelsen - racconta Bobbio -, numerosi saggi del quale sono stati raccolti [illegible] un volume del Mulino intitolato *La democrazia*. Il celebre giurista della Scuola di Vienna, costretto dal nazismo a cercare rifugio negli Stati Uniti, era già stato tradotto negli Anni Trenta: «L'Italia era forse uno dei Paesi in cui l'opera di Kelsen è stata più largamente diffusa. La prima traduzione importante, pubblicata nel 1934, è merito del mio collega [illegible] amico Renato Treves. L'insegnamento di Kelsen mi servì [illegible] considerare i problemi della democrazia anche dal punto di vista delle sue [illegible]gole costitutive, vale a dire: mi permise di passare dalla concezione etica alla concezione procedurale della forma [illegible] governo democratica contrapposta a quella autocratica».

«Tempio II», di Lichtenstein. La Pop Art protagonista del Salone

I primi scritti di Bobbio sulla democrazia risalgono agli anni della sua militanza nel Partito d'azione, tra la crisi del fascismo e [illegible] nascita della Repubblica, quando insegnava all'Ateneo di Padova. E subito dopo la fine della guerra [illegible] tra le mani l'edizione inglese di un'opera che considera fondamentale nella storia del pensiero democratico: *La società aperta e i suoi nemici* di Karl Popper, alla quale dedicò una recensione sul *Ponte*, la rivista di Calamandrei. «L'importanza di Popper è di considerare caratteristico di un regime democratico - spiega Bobbio - il fatto che si possa cambiare go[illegible] senza fare [illegible] di violenza». Anche l'incontro [illegible] Popper è alla base di quella che Bobbio chiama una definizione minima della democrazia.

Su uno scaffale della democrazia non possono mancare le opere di Alexis de Tocqueville, [illegible] particolare *La democrazia in America*, e quel «libretto aureo» che è il *Saggio sulla libertà* di Stuart Mill, mentre tra gli autori contemporanei Bobbio consiglia di leggere in particolare l'italiano Giovanni Sartori e l'america[illegible] Robert Dahl. Fuori dell'ambi[illegible] delle opere disciplinari, riconosce tra i suoi «maestri di realismo» l'Elias Canetti di *Masse e potere*, che gli ha fatto vedere la politica anche «come [illegible] volto demoniaco del potere», per citare il titolo del celebre libro dello storico tedesco Gerhard Ritter.

Ma all'incontro del Salone non si parlerà soltanto dei libri sulla democrazia. Lasciando da parte la filosofia e il diritto, quali sono le altre opere che fanno parte dei «libri della vita» [illegible] Norberto Bobbio? «Sono stato un lettore piuttosto disordinato, che legge[illegible] di tutto un po' - ricorda [illegible] [illegible]sofo -. Leggevo anche molti romanzi. Credo ci siano poche persone che abbiano letto tanti romanzi di Balzac come me. Nella biblioteca della [illegible] di campagna c'era la Pléiade dove l'opera di Balzac occupa molti volumi. Adesso di romanzi [illegible] leggo sempre [illegible]. Ma lettore disordinato sono rimasto. Inutile chiedermi se ci sia [illegible] filo. Il filo [illegible] c'è».

Alberto Papuzzi

3
LA STAMPA

QUI SI FA STORIA E SI RIVEDE L'ITALIA

Le «nuove letture» della Repubblica

NELLA Russia post-comunista stanno riscrivendo i manuali di storia per le scuole. E così in Giappone. E anche nella Germania riunificata. E persino nel Sud Africa liberato dal giogo dell'apartheid. Negli Stati Uniti le vicende cruciali del XX secolo vengono reinterpretate alla luce degli orientamenti *politically correct*. E poi sembra diventata un'abitudine planetaria la corsa alla demolizione dei monumenti del passato: in Inghilterra si offrono ritratti raccapriccianti di Churchill; in Israele la storiografia «revisionista» prende a picconate il mito di Ben Gurion; la Francia scossa dalla confessione di Mitterrand scopre con sgomento la profondità [illegible] l'estensione del fenomeno del «collaborazionismo» durante Vichy. Un rapporto nevrotico col passato, un atteggiamento ambivalente e inquieto nei confronti della storia di questo secolo è tutt'altro che una specialità esclusivamente italiana.

Una ragazza di Lichtenstein

La «sindrome italiana» di cui, a cura della rivista Storia [illegible] Dossier, discuteranno Tranfaglia, Ginsborg, Ortoleva, Pizzorusso, Clemente, De Luna, Tarchi [illegible] Turi (venerdì 19, h. 18), è casomai acuita dall'eccesso di veemenza, [illegible] ultimatività, di categoricità che sta condizionando [illegible] riflessione storica sul nostro [illegible].

La parte del leone è stata [illegible]mente recitata dalle rinnovate dispute attorno al fascismo e all'interpretazione della Resistenza. Specchio della crisi del «patto antifascista» incrinato [illegible] [illegible] altro dalla compiuta cooptazione nel governo del Paese di [illegible] forza nata [illegible] cresciuta come eredità diretta del fascismo [illegible] dell'esperienza di Salò. Riflesso, in secondo luogo, della crescente delegittimazione che la vicenda dell'Italia repubblicana ha subito, in seguito alle note traversie giudiziarie [illegible] hanno inferto un colpo fatale alle fondamenta della cosiddetta «Prima Repubblica», anche nel campo strettamente [illegible]ografico.

Proprio sugli ultimi cinquant'anni di storia italiana si è assistito con più frequenza alle scorribande della revisione storica e persino ai numerosi e multiformi tentativi di «uso politico della storia». Anche su questo punto l'Italia non corre da sola. Basta far attenzione alle polemiche che [illegible] Germania si sono riaccese per il [illegible]quantenario della «Liberazione» alleata, oppure alla passionalità [illegible] cui in Francia si assiste alla rivisitazione critica della figura di De Gaulle, per accorgersi che l'«u[illegible] politico della storia» sta rappresentando una «sindrome» molto conosciuta nei Paesi che attraver[illegible] [illegible] rilettura della storia testimoniano di [illegible] rapporto irrisolto e non pacifico con la propria identità.

In Italia, [illegible] rapidità con cui sono stati travolti figure [illegible] partiti della Prima Repubblica conferisce alle polemiche sulla storia repubblicana [illegible] un'asprezza che mette in luce l'eccesso di urgenza politica sottesa al dibattito sui caratteri [illegible] la natura della nostra storia più recente. E' per esempio «uso politico della storia» non il giustificato interesse per le vicende [illegible] troppo sottaciute [illegible] snobbate dalla Destra italiana esclusa dal «p[illegible] antifascista» che ha fornito la base di legittimazione dell'Italia democratica, bensì [illegible] rilettura [illegible] toto negativa compiuta dalla Destra italiana sulle spoglie di un sistema che se anche è crollato nel fango delle inchieste giudiziarie ha costituito comunque un cinquantennio in cui le libertà democratiche fondamentali hanno tenuto godendo [illegible] un consenso ampio e tutto [illegible]mato [illegible] stabile.

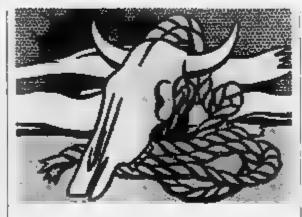
E' anche «uso politico della storia» l'opposto tentativo [illegible] trasformare il giudizio storico in un verdetto del tribunale, trasferendo di peso nelle valutazioni storico-politiche della democrazia italiana le categorie e le modalità delle inchieste giudiziarie. Proliferano ad esempio sui banconi delle librerie italiane lavori di ricostruzione [illegible]rica che sembrano ridurre l'insieme della vicenda italiana degli ultimi decenni alle dimensioni di una pura e semplice «storia criminale». Una vicenda esclusivamente intessuta di corruzione [illegible] malaffare, di intrighi e di collusioni mafiose. Oppure una vicenda totalmente ripiegata sui difetti della compagine nazionale, una storia di [illegible] «disvalori», di «lacune», di «limiti», di «immaturità», contrassegnata da vizi ormai largamente deplorati dalla pubblicistica corrente che ha elaborato un vero [illegible] proprio sistema di parole passe-partout (da «partitocrazia» a «consociativismo», da «assistenzialismo» a «lottizzazione»). Un uso violento e sbrigativo della storia. Una riduzione della storia a cronaca. La «sindrome italiana» non finisce di stupire.

Pierluigi Battista

MIX D'INCHIOSTRI TRA AFRICA E CARAIBI

Il convegno del Grinzane Cavour

«IBRIDO» è un termine proposto da Edward Said, autore del fondamentale *Orientalismo* ■ autentico caposcuola, per sostituire il logoro «multiculturale». Possiede una valenza positiva, e sta ■ indicare le culture, i territori letterari, le popolazioni, ove modelli diversi, esperienze diverse, congiunture storiche diverse, si sono incontrate o scontrate, incrociate, fecondate a vicenda senza perdere le proprie caratteristiche anche in nuovi climi. I Caraibi (o come si ostinano ■ chiamarli gli inglesi, le Indie Occidentali) costituiscono un immenso ibrido, di vitalità straordinaria e di singolare, fertile originalità. Ibrido, *mestizo*, creolo, o, anche qui con una valenza provocatoriamente affermativa, «bastardo», quale si è definito il poeta, drammaturgo di Saint Lucia, premio Nobel e figura, come si suol dire, carismatica, Derek Walcott. A Torino, venerdì al Salone del libro, Walcott non ci sarà - ■ ha espresso il suo vivissimo rammarico - per il Convegno «Letterature dei Caraibi: ■ nuovo mondo al mondo ■vo», organizzato dal Premio Grinzane Cavour grazie all'iniziativa del ■ effervescente segretario generale, Giuliano Soria. Ma la partecipazione re■ imponente e, direi, ■ precedenti, a cominciare da Wole Soyinka, a sua volta premio Nobel, la maggior personalità della letteratura (e non soltanto letteratura, ove ■ pensi al ■ impegno ■ile che lo ha indotto a ■ avventuroso esilio) oggi in Africa.

Perchè Soyinka? Perchè una delle componenti essenziali del caleidoscopio ibrido caraibico va scorto nell'Africa, nell'apporto forzato e tormentoso degli schiavi africani trasportativi: ciò che si chiama, con espressione inglese difficile da tradursi, *Middle Passage*, o, secondo una definizione assai recente «L'Atlantico nero». La Nigeria, patria di Soyinka, alimentò il «passaggio» talché in alcune aree caraibiche (Cuba) o del Sud America ancora si parla una delle tre grandi lingue nigeriane, lo yoruba: ne tratterà al Salone un autorevole esperto, il brasiliano Antonio Olinto, ma si rammenti quanto la contaminazione sostanzi, esempio folgorante di ibrido, l'ultimo romanzo di Gabriel Garcia Márquez.

Natura morta di Lichtenstein

7 LA ■

Verifichiamo qualche esempio cruciale, cominciando dal romanzo *Palazzo del pavone* (Einaudi) del guyanese Wilson Harris, uno dei maestri della letteratura contemporanea di lingua inglese, ■ di ascendenza africana, amerindia, inglese. Si tratta di una allegoria di drammatica pregnanza, ■ lungo viaggio a risalire ■ fiume, ■ alla catastrofe insieme reale ■ metafisica di un equipaggio davvero ibrido etnicamente, comandato da un inglese, un conquistatore. Il viaggio, naturalistico e simbolico, concreto e onirico, contiene l'epica crudele della conquista, lo stupro della terra e delle sue donne, ma anche l'espiazione, la rivolta, la rinascita. Un critico ha osservato che esso muove su ■ arco che spazia dall'Eldorado ■ Che Guevara. Harris ha davvero riplasmato ■ genere narrativo, attingendo ■ modelli di un mondo passato per ■ l'espressione del mondo nuovo.

Sotto un profilo femminile, e se si vuole femminista, quel mondo ha affrontato Jamaica Kincaid, l'autrice di *Lucy* (Guanda), nata ■ Antingua, la quale ha seguito i suoi personaggi dai Caraibi all'emigrazione negli Stati Uniti, laddove Austin Clarke, delle Barbados, ha evocato il mondo convulso ma anche liberatorio degli emigrati in Canada. Il portoricano Pedro Pietri (pubblicato in Italia da Baldini & Castoldi), ha inventato un impasto di inglese e spagnolo usandolo al tempo stesso quale elegia e quale strumento di lotta per rappresentare la sua gente spesso emarginata e sfruttata a New York.

Ed ■ il versante francofono, con il martinicano Edouard Glissant, militante dell'«antillanità», poeta e romanziere, il quale dichiara che nei Caraibi accade «ciò che prepara l'avvenire»; l'haitiano Franketienne anch'egli poeta e romanziere (basti un titolo per qualificarlo: «Grido per non crepare di vergogna»); l'altro haitiano René Depestre - il più anziano e il più famoso, esule, militante, vincitore del Grinzane con L'albero della cuccagna (Jaca Book). Naturalmente, gli ispanici. Miguel Barnet, cubano, poeta, narratore, saggista; Senel Paz, egli ■re cubano, scrittore ■ ammirevole inventività, cui ■ deve lo splendido *Fragola ■ cioccolato* (Giunti) ■ cui versione cinematografica ■ ottenendo largo successo in tutto il mondo.

A parte Walcott, aleggiano ■ tutti due ombre. Uno è Aimé Césaire, tra i padri della cultura caraibica (un assente che vuole ■ considerato presente). L'altro, purtroppo scomparso nel 1961, Franz Fanon, cui ■ deve un testo canonico, *I dannati della terra*, una pietra ■ paragone assoluta sul razzismo e il colonialismo. Ma non c'è da dubitare che si tratti di ombre ben palpabili.

Claudio Gorlier

SPERONE: E ROY MI FOLGORO'

H[illegible] visto per la prima volta Parigi [illegible] Lichtenstein (sabato al Salone, h 11, al convegno sulla Pop-Art) alla fine del 1962. Vestito per andare al Polo (quello vero) ma la latitudine non era altrettanto inquietante, e stravolto come può esserlo un provinciale d.o.c. [illegible] prima escursione (non ero nemmeno stato a Milano, figuriamoci) venivo lì proiettato dalla pre-potente intui[illegible] di uno dei miei Dioscuri torinesi, il pittore Michelangelo Pistoletto. Mi ci aveva portato di persona con una Fiat 1500, attraverso valichi perigliosi della cui esistenza, prima d'allora, solo [illegible] [illegible] di Napoleone avevo avuto sentore, per accertarsi che avrei subito in p[illegible] diretta e senza anestesia [illegible] fascino prepotente della nuova ar[illegible] americana.

Ma perché a Parigi? Lì si era installata di malavoglia in secondo esilio (il primo con destinazione America l'aveva suggerito energicamente [illegible] Führer) l'apolide, [illegible]na di nascita Ileana Sonnabend, alta borghesia d'antan, grande intenditrice [illegible] caratteri nonché d'arte: insieme al nuovo marito Michael aveva progettato di infliggere, senza sapere che razza di sconquasso avrebbe provocato a Parigi e poi, senza fare ingiustizie all'Europa tutta, una serie interminabile di cefloni d'avanguardia, diciamo mostre Pop.

Pistoletto, non affatto da meno in quanto [illegible] intendimenti (basta chiedere [illegible] giro ancora oggi come l'avevano prese i miei concittadini e altri nel mondo, la [illegible] prima mostra di quadri specchianti del 1962), era allora un ex protégé del mio altro Dioscuro, nonché indolente tiranno torinese, Luigi Carluccio che [illegible] aveva a sua volta [illegible]pito e presto malinteso gli straordi[illegible] talenti.

Sembrano divagazioni ma sono premesse utili. I due, ma a tirare le fila era Castore, avevano deciso unilateralmente che era arrivato per me [illegible] momento di mollare la lettura incosciente e indigesta di Galvano della Volpe per testimo[illegible] di ben altra estetica. Detto fatto sarei diventato per loro investitura e con una non trascurabile dose di fortuna (ma forse tutto è scritto) il Vollard torinese della Pop-art, incaricato di suonare la sveglia inopportunamente a chi già confuso dalle geometrie eretiche di Fontana e poi tramortito dalle imprese del conte Piero Manzoni era entrato [illegible] una sorta di convale[illegible] per [illegible] momentanea[illegible] a prove ulteriori più dure.

Ileana Sonnabend, pur essendo [illegible] [illegible] altri tempi maritata [illegible] mai subalterna) al mitico triestino [illegible] New York e occasionale tombeur [illegible] femmes Leo Castelli, [illegible] lasciato germogliare [illegible] sé sentimenti di tenerezza se non [illegible] composta passione per l'Italia, i cui [illegible] bizzarri artisti avrebbe [illegible] seguito esposto copiosamente a Parigi [illegible] poi [illegible] New York. [illegible] per me, perché [illegible] dalla [illegible] si metteva quello che [illegible] dice un bel temperamento, dalla mia c'era solo la disponibilità dei 23 anni con i [illegible] corollari di dabbenaggine e indigenza.

Quando arrivammo dunque, non senza travaglio, alla piccola galleria [illegible] Quai des Grands Augustins il mio francese ginnasiale [illegible] mi sorresse: l'inglese per cui ancora oggi invoco clemenza non avrebbe favorito afflati o anche solo [illegible]plici convergenze. Per colmo [illegible] fortuna, la simpatia per noi italiani traeva origine dall'astro fulgido Dante Alighieri che Michael Sonnabend (ero l'unico ovviamente a non saperlo) citava impeccabilmente e inesorabilmente ad ogni [illegible] [illegible] l'aggravante però di dotte note poco chiarificatrici di [illegible] certo, a me sconosciuto Scartazzini - mi perdoni l'illustre esegeta.

Il formidabile poliglotta americano mi spiegò rapidamente e definitivamente, attraverso l'Ariosto anche, in che cosa consisteva la grandezza tout-court [illegible] Pop-artisti e mi spiattellò i nomi dei magnifici sconosciuti, ancorché per me impronunciabili: Lichtenstein, Oldenburg, Warhol, Rosenquist, Rauschenberg, Jasper Johns, Wesselman. Più che una dichiarazione programmatica, sembrava [illegible] lo sarebbe diventato una dichiarazione di guerra. [illegible] Pistoletto sfondava una porta ape[illegible]: per [illegible] furono storie inaudite e decisive.

Dulcis in fundo [illegible] scusate il giochino, proprio in fondo alla galleria c'era lui, Roy Lichtenstein in persona, dritto e pallido come i balle[illegible] di tango, ma riservato come un professore di Harvard. Sorrideva e non diceva. Lontano e insondabile come i Personaggi pur ciarlieri dei suoi quadri, appoggiati tutt'intorno: Leger e Walt Disney clonati [illegible] congelati insieme. Incredibile.

Tornammo a Torino il giorno seguente, io smarrito, Michelangelo Pistoletto con un contratto esclusivo [illegible] tasca a firma [illegible]. e I. Sonnabend.

Gian Enzo Sperone

[illegible] scoprimmo in

POP

Schifano: «Cos'è? Gu

NELLO studio di Schifa[illegible] da qualche tempo in qua, c'è un'enorme foto di Warhol. Non si tratta comunque di un'icona per l'altare della pop art, è soltanto un ritratto da completare; per il momento, Mario ha tracciato app[illegible] un paio d'ali d'oro - forse le ali dell'Annunciazione del Beato Angelico, f[illegible]rse quelle di un'elegia di Rilke - intorno alle spalle di Andy. E' in buona compagnia questa figura intera di Warhol, fra il grande «NO» del 1962 (riprodotto [illegible] un manifesto [illegible] Rifondazione comunista), una tela dedicata all'attentato di Oklahoma City, e un altro quadro: uno schermo affollato di volti, quasi lì, Schifano, avesse chiamato idealmente [illegible] raccolta tutti i telespettatori del mondo; e infine c'è un'immagine di Gian Maria Volontè fra due poliziotti che se lo portano via; Volontè come Pinocchio, così che Mario gli ha allungato il naso. Questo e altro nello studio romano [illegible] via delle Mantellate.

Warhol con le ali. [illegible]' [illegible] foto che [illegible] è stata regalata da Gianfranco Gorgoni quando Warhol è morto. L'altro giorno gli ho messo le ali. E' un angelo in stato di riposo, sdraiato sul letto. Wharhol l'ho conosciuto nel '62, la prima notte che sono arrivato a New York, a casa di un fotografo, Scavullo, mi ricordo che c'era Alberta Tiburzi e poi questo ragazzo che si chiamava Andy Warhol, allora riproduceva le immagini dei fumetti come Dick Tracy...».

New York. «Ero lì per [illegible] mostra intitolata *The new realist show*, la prima che raccoglieva gli artisti della pop art; io esponevo un quadro che raffigurava un frammento della scritta Coca-Cola: "Particolare di propaganda"».

Che cos'è la [illegible] art? «La pop art [illegible] pensata assieme al rock 'n roll, a [illegible] Dylan, appartiene agli stessi anni. Ma non si può pensare che sia una definizione definitiva, sarebbe davvero un limite; in fondo il lavoro di Andy Warhol possiede [illegible] tale vastità, [illegible] [illegible] di [illegible] fenomenologia... Hai presente Forrest Gump? Sai, Andy Warhol possiede la stessa [illegible] nelle sue scelte».

Schifano [illegible] la pop art. «Ho fatto sia la Coca-Cola sia il ritratto di Leonardo da Vinci [illegible] le strisce pedonali. Era una scelta, [illegible]a provocazione emblematica. Con gli anni ho pensato che in quelle mie immagini c'era un'innocenza, un candore di elaborazione interiore. Qualcosa che è più sottile, più libero perfino del *dripping* [illegible] Pollock, perché quando il lavoro di un pittore nasce da fuori, dall'esterno, dal visibile, [illegible] fare [illegible] all'interiorità, è davvero una grande conquista».

Dollari. «Dietro alla pop art c'è anche un solido fenomeno economico. La pop art non riguarda certo il popolo, in realtà contiene tutto dentro di sé. Pop art, in realtà, [illegible] è nient'altro che [illegible] nome di [illegible] mostra collettiva, come dire, gli Impressionisti, I Surrealisti... Quegli artisti, solo per un attimo sono stati tutti raccolti insieme, ma poi il progresso del lavoro li ha portati giustamente a distinguersi. Purtroppo, [illegible] sempre, c'è questa condanna delle definizioni, come nel caso romano quando si parlava di "Scuola di piazza del Popolo"».

Europa e Usa. «Subito dopo

In alto
un disegn
per -
Qui sop
particolari
di Roy

…lia la rivoluzione di Warhol e Lichtenstein

…ART

…ardate Forrest Gump»

…centro: …i Schifano …olibri» …on lati: …multiro opere …htenstein

quella prima mostra fatta da Sidney Janis: *The new realist show*, curata [illegible] Pierre Restany, ce [illegible] fu un'altra chiamata *Pop art*, dove c'erano soltanto artisti americani. Era [illegible] forma politica per [illegible] creare nessun equivoco [illegible] Europa e America. Se però penso a una gallerista come Ileana Sonnabend [illegible] viene [illegible] mente una persona che dall'arte ha avuto tanti profitti, ma nello stesso tempo ha vissuto e ha dato qualcosa di più, penso a una mercante, penso a una collezionista».

Schifano e il ciclismo. «Qualche anno fa dovevo pitturare l'asfalto dell'ultimo chilometro [illegible] strada della Cima Coppi, [illegible] modo che l'immagine si potesse vedere dall'elicottero, ma poi non se n'è fatto nulla [illegible] nel timore che, in caso di pioggia, il colore potesse far scivolare i ciclisti. E' [illegible] nell'89 che ho fatto la maglia del Tour de France, tutta la dotazione delle maglie, e quell'anno [illegible] Greg LeMond, ho composto [illegible] anche un piccolo logo, una citazione [illegible] una celebre scultura di [illegible]casso, [illegible] testa del toro composta sovrapponendo il manubrio e [illegible] sellino».

Pop [illegible] [illegible] Marcuse. «Il riferimento a Forrest Gump può sembrare una cosa ovvia, dato che c'è dietro un film, e invece [illegible] attraverso Gump, penso [illegible] a Andy Warhol, che, se [illegible] guardi bene, ha in sé tutta la storia dell'America; in quegli anni lì c'erano Marcuse, Jerry Rubin, [illegible] a questi della pop art, che erano soprattutto legati a una situazione newyorkese, non gliene fregava [illegible] benamato [illegible]zo, erano davvero più avanti».

Andy e Gutenberg. «Andy Warhol è come il Gutenberg dell'immagine, è come se avesse creato un carattere di stampa dell'immagine».

La scarpa di Jasper Johns. «E Jasper Johns ha fatto una scarpa di ghisa, una scultura, era [illegible] scarpa degli studenti dei campus, e questa scarpa [illegible] sulla parte anteriore uno specchiotto tondo, e se mettevi il piede sotto la gonna di una ragazza potevi vedere il sesso, [illegible] mutandine».

[illegible] figlio di Warhol. «Se Andy Warhol [illegible] avuto un figlio, questi avrebbe potuto continuare il lavoro del padre, utilizzando i caratteri ricevuti in eredità, proprio come il figlio di Gutenberg».

Rock e pop. «Negli Anni Sessanta è cambiata la musica, e lo stesso è accaduto con la pittura, c'è stato un [illegible] movimento. Però non c'è proporzione, [illegible] rock 'n roll è stato davvero il più grande movimento [illegible] dopoguerra. La pittura invece è stato un piccolo movimento»

Love boat. «Tu non hai visto mai [illegible] serial televisivo *Love boat*? Non l'ha visto q[illegible] nessuno, peccato! C'era lui sulla nave e tutti lo chiamavano, gli dicevano "Andy, Andy, vieni, fotografaci..." ed era proprio lui, con [illegible] sua faccia, tutto truccato, come [illegible] [illegible] cinematografico, Warhol che interpretava [illegible] stesso».

La televisione. «La televisione è la mia musa ausiliaria. [illegible] [illegible] la possibilità di avere un rapporto con le cose che ci [illegible] già, è come [illegible] forma di garanzia ecologica, così tutto [illegible] [illegible] lavoro diventa una sorta di eco-realismo, per [illegible] inquinato dalle cose, dai pensieri, dall'interiorità».

5 titoli di quadri a venire. «"Image bank", "Senza uso", "Posa naturale", "Incompleto", "Inatteso"».

Fulvio Abbate

PIVANO: I BEAT ERANO ALTROVE

GLI amici scrittori, gli «angeli beat» di Fernanda Pivano [illegible] registrarono subito l'importanza e le affinità con la pop art e i suoi pionieri. «No, non parlavano di arte, grafica e fumetti pop. Avevano altre battaglie i[illegible] mente, altre urgenze». E se lo dice lei, l'amica fedele [illegible] ricambiata di Ginsberg, Kerouac, Burroughs e Ferlinghetti (al Salone domenica h. 19).

Però man mano che [illegible] [illegible]stano i percorsi di Lichtenstein, Warhol e Rosenquist con quelli di poeti e romanzieri dei primi Anni Sessanta [illegible] delle generazioni successive, le congruenze, i contatti non mancano.

«Due delle azioni fondamentali compiute da Roy Lichtenstein sono comuni agli scrittori beat: essere pittore urbano, di città e riportare l'arte a contatto diretto [illegible] il mondo comune, [illegible] la strada, allontanandola dall'accademia. E i miei scrittori la strada l'hanno scelta davvero. Basta il nome di Kerouac (anche se a piedi no[illegible] avrà fatto più [illegible] [illegible] decina di miglia)».

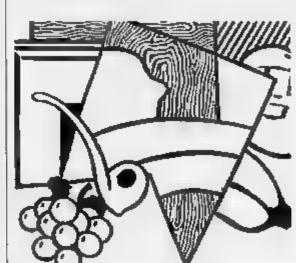
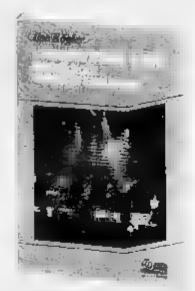
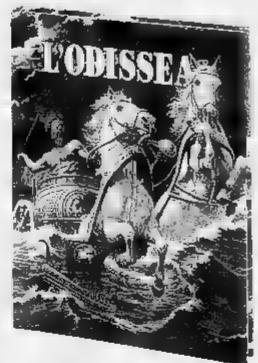
«Nella ricca produzione di arti visuali di quegli anni, i fumetti in testa (per esempio con quel genio di Robert Crumb) l'avvicinarsi ai temi comuni della realtà procedeva da un atteggiamento moralmente neutro. Negli scrittori della *beat generation* invece prevaleva la denuncia nei confronti di qualche settore della realtà. In comune avevano però il desiderio di raggiungere un pubblico esteso e non esclusivo, utilizzando [illegible] mezzo più adatto, spesso il più economico».

Il soffio del pop s'attenua per poi ricomparire, a un decennio circa di distanza, in un gruppo di scrittori che si [illegible] [illegible] [illegible]tatto [illegible] la realtà, ma questa volta per operarne lo smontaggio. Nomi e titoli centrali. Joseph Heller e *Catch 22*, Kurt Vonnegut [illegible] *Mattatoio n. 5*, qualche anno dopo Robert Coover. O un romanzo come *Rumore bianco*, dove Don De Lillo si [illegible]sce a smembrare la realtà [illegible] le armi dell'ironia o dell'assurdo (altrui).

L'influenza della rivoluzione pop raggiunge anche gli scrittori americani del presente?

«Sì. Pensiamo ai due [illegible] che hanno diversamente trasformato la narrativa Usa degli Anni Ottanta, Jay McInerney [illegible] Bret Easton Ellis. Il primo ha sgretolato le comuni convinzioni sulla lingua americana mostrando quale fosse diventata quella ve[illegible]. Ellis denunciando [illegible] contenuto marcio della Grande Mela (ha per esempio raccontato p[illegible] p[illegible] dei fatti veri sui *serial killers*). [illegible], [illegible] tratta di due romanzieri pienamente urbani, proprio nel senso indicato, più [illegible] vent'anni prima, dal pop. Più in generale [illegible] tutte le nostre creazioni dell'oggi troviamo ancora i segni della cultura pop».

In quel meraviglioso e inesauribile circolo [illegible] complicità animato dai suoi scrittori c'era posto anche per gli esponenti più importanti della pop art?

«No, nessuno di quei pittori era loro amico, nemmeno Lichtenstein. Forse l'unico veramente vicino a loro era Jackson Pollock».

LA COSTITUZIONE CHE RESISTE

Quali riforme? Le tesi di Zagrebelsky

Raggiungerà il [illegible] secolo la Costituzione repubblicana? Di qui al 1° gennaio 1998 (entrò in vigore il 1° gennaio 1948) neppure tre anni: che cosa potrà accadere?, che cosa augurarsi che accada? Gustavo Zagrebelsky, docente di Diritto costituzionale nell'Università di Torino, non vede all'orizzonte, né auspica, una nuova norma fondamentale, altra rispetto all'attuale (sul tema «Costituzione: conservarla non basta?» si confronta oggi, h. 18, con Domenico Fisichella, Ezio Mauro, Sergio Romano; sabato, ore 15, con Di Giovine, Dogliani, Elia, Luciani, Pizzetti, Sicardi, Neppi Modona). «Il clima non è ideale per il varo di un'Assemblea Costituente - osserva -. Difettano due condizioni su tre. Manca - come hanno rivelato le commissioni Bozzi [illegible] Iotti-De Mita - il consenso sulle riforme, che non va cercato nell'assemblea, bensì prima, pena la sterilità dei lavori. Non esiste, come nell'immediato secondo dopoguerra, un gruppo di uomini in grado di d[illegible] regole valide per sé e per chi verrà, riconoscibili come padri fondatori grazie ai meriti acquisiti (allora la conquista della libertà). Dov'è la nobiltà [illegible] nostra classe politica? Sussiste, invece, il velo dell'ignoranza. La nostra [illegible] stagione straordinariamente fluida (i risultati elettorali dell'ultimo anno lo dimostrano), gli scenari futuri [illegible] inimmaginabili. E le Costituzioni si fan[illegible] bene farle) quando ai soggetti politici non è dato ancorarle alle rispettive bisogna. Nel '46 chi avrebbe previsto il trionfo democristiano del 18 aprile '48?».

No all'Assemblea Costituente, sì alla revisione [illegible] questa Costituzione, secondo le procedure fissate dall'articolo 138? «Più che cambiare è urgente ripristinare, restaurare fondamentali garanzie - avverte Zagrebelsky -. Il [illegible] maggioritario (ma consiglierei il doppio turno, [illegible] l'esclusione della quota proporzionale) altera i rapporti fra i gruppi. E' possibile che un cartello di forze giun[illegible] a disporre [illegible] numeri necessari per modificare la Carta, ignorando le opposizioni. Lo spirito del 138 (richiede la maggioranza assoluta) soffia in una direzione diversa, [illegible] una diga contro i colpi di testa».

Circa la necessità di «giuridicizzare il potere», di costringere nell'alveo del diritto il più forte, [illegible] mitigarlo, «sarebbe [illegible] - sostiene Zagrebelsky - che la Costituzione, seguendo il modello tedesco, riconoscesse maggiori poteri alle opposizioni, per esempio quello di istituire commissioni d'indagine e d'inchiesta».

A proposito di democrazia: un segnale preoccupante arriva dai nuovi «partiti», [illegible] in sintonia - sembra - con l'articolo 49: «Tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale». «Associarsi liberamente, l'esatto opposto della cooptazione, la "regola" di Forza Italia, movimento al cui interno i diritti latitano. L'ho detto [illegible] lo ribadisco».

Sull'onda del neonato sistema maggioritario, [illegible] nome della governabilità («Un termine un po' volgare, comunque improprio»); ebbene; in nome, correggiamo, della stabilità di governo, vi sono spinte verso svolte radicali. L'elezione dire[illegible] presidente del Consiglio, si ipotizza. «Ma - obietta il professore - non è affatto certo che la maggioranza parlamentare combaci [illegible] la maggioranza che ha espresso [illegible] premier. La disarmonia - gli Usa insegnano - potrebbe manifestarsi ugualmente». L'elezione diretta del Capo dello Stato. «Assolutamente contrario - sottolinea Zagrebelsky -. Soprattutto in [illegible] clima maggioritario. [illegible] Presidente della Repubblica svetterebbe come l'uomo di una parte. Occorre, viceversa, un vertice imparziale: l'attuale Costituzione, al riguardo, è una sicurezza».

«Lo so Brad» Lichtenstein 1963

Dove la Costituzione è lacunosa? «I tempi hanno via via plasmato nuove questioni, che vanno affrontate alla radice» sollecita Zagrebelsky. Tipo? «L'iperdemocrazia, la democrazia dei sondaggi. Chi li fa, come, quando? Non esiste alcuna disciplina. Il che è grave. I censi[illegible] delle opinioni rischiano di scardinare le forme tradizionali della democrazia rappresentativa, i principi dello Stato di diritto. Si pensi all'uso che [illegible] ne [illegible] mettere in discussione la durata degli organi costituzionali (la richiesta di elezioni anticipate)». Una seconda emergenza? «Il conflitto di interessi. E' un'esigenza liberale separare i poteri politico, economico, culturale (l'informazione via etere, in primis: nella Costi[illegible] c'è, [illegible] poteva comparire, un rigo sulla televisione)». Intorno alla tv ruotano i referendum di giugno... «Un'oc[illegible] concreta per ragionare sul federalismo. Federalismo culturale, nella specie. E' ancora la Germania [illegible] offrirci una soluzione, capace di valorizzare le differenze, di [illegible] il pluralismo, le [illegible] regionali o interregionali (là [illegible] esistono reti nazionali) che producono notiziari nazionali».

I referendum, un fiotto [illegible] schede. La via alla consultazione popolare non è troppo facile? Il numero di firme richiesto dalla Costituzione (cinquecentomila) [illegible] andrebbe aggiornato? «D'accordo - conviene Zagrebelsky -. Anche se suggerirei di anticipare il giudizio di ammissibilità. La raccolta delle adesioni a questa o [illegible] quella proposta abrogativa scatterebbe solo nell'eventualità [illegible] risposta affermativa».

I referendum «abitano» nella seconda parte della Costituzio[illegible] («Ordinamento della Repubblica»). Ai «Diritti e doveri dei cittadini» è intitolata la prima. I «Principi fondamentali» la inaugurano. Come calarsi nella Magna Charta, a quali guide affidarsi? «Due i classici. *Introduzione alla Costituzione* [illegible] Norberto Bobbio e Franco Pierandrei, Laterza (è esaurito, [illegible] aspettiamo il ritorno) [illegible] *Il giusto e l'utile* di Alessandro Galante Garrone (Loescher). Aggiungo il commento alla Costituzione (*Stato della Costituzione*) in uscita da Il Saggiatore. All'opera, coordinata da Guido Neppi Modona, hanno contribuito al[illegible]i costituzionalisti [illegible]. Con l'auspicio - direbbe Cala[illegible]andrei (Bompiani ne ripropo[illegible] *La Costituzione e le leggi per attuarla*) - che «il palpito della fedeltà costituzionale» conosca un rinnovato vigore».

Bruno Quaranta

La Compagnia Della Tua Vita

Spazio Teatro SAI: arte, musica, teatro, libri

Calendario Generale

Giovedì 18 maggio

ore 16.00 Luciana Littizzetto [illegible] "Sabri e Mirella al cinema".

ore 18.30 Concerto: "Quel delizioso orrore - Omaggio a Farinelli".
Marco Lazzara, controtenore, Artificii Musicali, direttore Guy Delvaux.
Introduce Sandro Cappelletto (autore del volume "La voce perduta", edito dalla EDT).

[illegible]

ore 11.30 Paolo Pejrone presenta "L'educazione di un giardiniere" di Russel Page.

ore 14.00 "Delizie in tavola, delizie in biblioteca": un percorso tra cultura ed enogastronomia in compagnia di ospiti a sorpresa. Conduce Guido Barosio. Alla conclusione dell'incontro verranno proposti i vini della SAIAGRICOLA.

ore 18.00 "Si conta e si racconta" di e con Mara Baronti.

ore 21.00 Concerto: Trio Debussy: musiche di Haydn, Schubert [illegible] Casella.

Sabato 20 maggio

ore 12.00 Federico Zeri presenta il suo ultimo libro "Giorno per giorno nella pittura: scritti sull'arte del Cinquecento".

ore 15.00 "Nuovo Cinema Parade SAI". Presentazione dei vincitori e dibattito con il pubblico. Partecipano Sergio Zavoli, Alberto Lattuada, Pier Carpi, Barbara Beccaria, Carmine Cianfarani e Orlando Cirillo.

ore 21.00 Il Gruppo della Rocca, Fondazione Maria Adriana Prolo/Museo Nazionale del Cinema presentano "Teatro Meccanico" di Mario Baudino con le lanterne magiche del Museo Nazionale del Cinema. Regia di Sergio Ariotti, scene [illegible] costumi di Ugo Nespolo, musiche di Giulio Castagnoli.

Domenica 21 maggio

ore 11.00 Concerto del Quartetto d'Archi di Torino. Musiche di Ravel. Introduce Alberto Rizzuti.

ore 16.00 Scrivere la radio: concorso di creatività del Premio letterario Grinzane Cavour, realizzato in collaborazione con SAI. Incontro con gli scrittori e i giovani autori.

ore 20.30 Il Teatro della Tosse interpreta "La Classe IV B", di Tonino Conte e Claudio Rufus Nocera.

Lunedì 22 maggio

ore 10.30 La Fondazione Laboratorio Mediterraneo di Napoli presenta "Parole, Immagini e Suoni di [illegible] Guerra Fratricida". Intervengono Michele Capasso, Predrag Matvejevic, Alberto Ramella, Egi Volterrani.

ore 14.00 Concorso letterario "Pane, Manzoni & Fantasia". Sessione estemporanea e premiazione dei vincitori tra i 200.000 studenti delle scuole medie inferiori del Piemonte. Con la partecipazione di Bruno Gambarotta.

SALONE DEL LIBRO TORINO

Lingotto Fiere 18 - 23 maggio 1995 - Padiglione 2

Per ulteriori informazioni telefonare a SAI allo 011/665.78.04

NOI SENZA SENSO VERSO IL 2000

L'Apocalisse che già viviamo

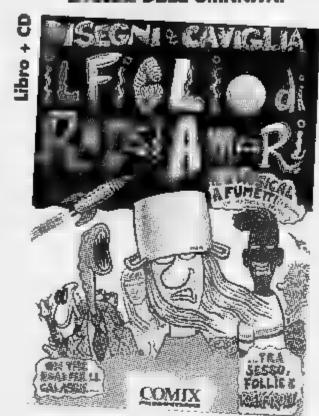
Sergio Quinzio richiama nel suo *Mysterium iniquitatis* la profezia medievale di Malachia per descrivere la vicenda tragica ed emblematica dell'ultimo papa, Pietro II; Carlo Maria Martini [illegible] Umberto Eco dialogano su «apocalisse e speranza» nel primo numero della rivista *Liberal* («In principio fu l'Apocalisse: la cultura e la fine dei tempi» è il tema del dibattito con Franco Cardini, Bruno Forte, Giulio Giorello, Ludovica Ripa di Meana, oggi, [illegible] 15,30); Norberto Bobbio si sforza di prefigurare la «banalità dell'Apocalisse» nella relazione tenuta in occasione della consegna del Premio internazionale Giovanni Agnelli. Sono queste solo alcune voci che in questa prima metà dell'anno 1995 (secondo un computo arbitrario ma unanimemente accettato) hanno richiamato l'attenzione di un folto numero di lettori sull'approssimarsi della fine di un secolo, anzi di un millennio.

In realtà fenomeni di questo genere sembrano trovare un elemento catalizzatore in determinati [illegible]menti storici, [illegible] sempre legati all'avvicinarsi di una data «fatidica». Dostoevskij pubblicò la leggenda del «Grande Inquisitore» nel 1879, Rozanov la commentò mirabilmen[illegible] nel 1891 alla «vigilia», ma poi scrisse la sua «Apocalisse del nostro tempo» solo nel 1918, anno secondo dell'era sovietica; Orwell nel 1948 - anno terzo dell'era post-bellica - invertì decine e unità per titolare il [illegible] «1984»; nell'anno di grandi rivolgimenti 1968 Arthur Clarke ideò il suo fortunato «2001: Odissea nello spazio». Questo per restare a fenomeni legati [illegible] mondo letterario. Ma che dire di espressioni ormai di uso corrente [illegible] linguaggio comune - non solo giornalistico - che utilizzano, o travisano, una terminologia biblica per descrivere fenomeni in maggiore o [illegible] misura «paurosi»? Come non interrogarsi sul fatto che ormai ogni catastrofe è «biblica», ogni pioggia torrenziale è un «diluvio»? Non sono forse sintomi [illegible] un'esorcizzazione, tramite banalizzazione nella quotidianità, delle nostra *paure* nei confronti del futuro che ci attende e del senso che non riusciamo più a cogliere nelle nostre vite? Sì, sul finire del millennio ci ritroviamo spogli di senso, [illegible] mentre aneliamo il [illegible] dei sensi, dobbiamo constatare la fine di molti dei sensi e delle risposte che ci siamo dati. Oggi si parla di «fine» della modernità, «fine» della civiltà occidentale, «fine» della fiducia nell'onnipotenza della ragione, «fine» dell'età costantiniana...: il «senso della fine» genera la «fine del senso». E se questo potrebbe far scaturire la percezione della [illegible] totalitarietà di ogni risposta, e aprire le porte a un'etica del finito, del limitato, esso [illegible] nascere anche angoscia, crisi, e, soprattutto, *paura*.

In effetti questo [illegible] secolo ha conosciuto un susseguirsi e sovente un sovrapporsi di *paure*: si è temuto prima la catastrofe totalitaria, poi quella atomica, quella ecologica, quella demografica... Sovente le azioni sono apparse come dettate unicamente dalla negatività, dal terrore dell'altro, dall'ignoto. [illegible] è arrivati a [illegible] tranquilli solo in un raggiunto «equilibrio del terrore», si è visto il possesso di un «deterrente» [illegible] come [illegible] per la propria *pace*...

Mancano solo cinque [illegible]ni alla fine del millennio. [illegible] anche solo cinque anni possono essere sufficienti a ritrovare un senso al futuro se li usiamo per [illegible] [illegible] strada che ci porta verso l'altro. Un giovane chiese a un anziano eremita: «Abba, quando verrà la fine [illegible] mondo?» E l'eremita sospirando rispose: «Quando nessun sentiero legherà più l'uomo al suo [illegible]».

Enzo Bianchi

Lichtenstein «Ragazza con palla»

SALONE DEL LIBRO

SCEGLIENDO TRA IL 95%

Cinque giorni di incontri

L'OTTAVO Salone [illegible] Libro, [illegible] oggi a martedì 23 al Lingotto, è intitolato [illegible] «Novantacinque%»: tanto [illegible] trascorso del nostro Novecento, e quel che resta conviene dedicarlo a verifiche e bilanci. Questo il filo conduttore dei numerosi convegni ed incontri. Ma noi, nel poco spazio che ci [illegible] [illegible] semplicemente proporre il [illegible] del programma, un invito a cercare l'appuntamento più interessante nel fitto calendario (ogni gi[illegible] [illegible] «La Stampa» nelle pagine di Società & Cultura e nella Cronaca di Torino). Il Salone resterà aperto dalle 10 alle 23, da giovedì a lunedì, chiuderà martedì alle 14. Il biglietto d'ingresso costa 12.000 lire (riduzioni per ragazzi e universitari, possibilità di un ticket per 11 ingressi a 35.000 lire). Per informazioni telefonare alla Segreteria organizzativa [illegible] Salone: 011/6644374.

Beniamino Placido, coordinatore del Salone

Tullio Regge per i Documenti del '900 (21, h. 18)

Hobsbawm su Destra e Sinistra (21, h. 11)

Edoardo Sanguineti e la poesia di fine secolo (21, h. 15)

Giancarlo Caselli e la mafia (21, h. 15)

Silvia Ballestra e gli scrittori esordienti (18, h. 18)

Igor Man e il giornalismo (19, h. 20,30)

Enzo Biagi e la Tv (20, h. 18)

Inge Feltrinelli su scuola e lettura (22, h. 11)

Tullio De Mauro e le parole (20, h. 16,30)

Sandro Baricco e la scuola Holden (20, h. 14,30)

Giancarlo Mursia e l'editoria (19, h. 11)

Vittorio Zucconi e l'America (20, h. 16)

Vialli e i campioni di Ormezzano (19, h. 18)

Lalla Romano e le grandi madri del secolo (20, h. 11)

Omaggio a Cavallo allo stand Regione Piemonte

Roma, dopo che Scalfaro ha rotto il tabù la linea di Forza Italia è: «niente fretta»

Anche [illegible] Berlusconi piace primavera

D'Alema rimane solo, si rovescia la strategia del Polo che sceglie di offrire al Centro il tempo per organizzarsi

Qui [illegible] il segretario [illegible] pds Massimo D'Alema. A sinistra: il presidente [illegible] Consiglio Lamberto Dini

ROMA. E' come se Scalfaro [illegible] rotto un tabù. E [illegible] in tanti si affollano a battergli le mani, perché finalmente l'ha detto che non necessariamente [illegible] voterà in ottobre, [illegible] si potrebbe andare a votare anche nella prossima pri[illegible]. Un gran sospiro di sollievo si leva in Parlamento anche dai petti più impensati. Anche da quello di Silvio Berlusconi. Sì, proprio il capo di Forza Italia che voleva assolutamente le elezioni a giugno, [illegible] ad ottobre e ora [illegible] si sa. «Con questa storia delle elezioni - dice ai [illegible] parlamentari chiamati in assemblea - le stanno menando per le lunghe. Tanto, i nostri avversari politici già hanno il potere e con [illegible] voto potrebbero soltanto perderlo. Allora, chi glielo fa fare di andare a votare presto?». E facendo la mossa [illegible] chi alla fine si rassegna alla volontà dell'avversario, Berlusconi dà così anche il suo assenso al piano di Scalfaro. «Per [illegible] elezioni - precisa l'ex ministro Biondi - la linea è [illegible] averne paura e non averne lo spasimo».

Ci contava il Capo dello Stato su questa clamorosa conversione [illegible] capo di Forza Italia. Per questo, assieme a Dini, si [illegible] prodigato nelle ultime ore [illegible] mediatore per risolvere a Berlusconi i problemi delle sue tv, per rendere più agevole un accordo [illegible] Parlamento. Per questo si [illegible] intensificata l'offensiva [illegible] persuasione di «forzisti» e alleati del Polo perché Berlusconi si decidesse a dire «sì» al matrimonio che Scalfaro offriva.

Glielo aveva detto Raffaele Della Valle che «la data delle elezioni non deve [illegible] il pensiero dominante. Un [illegible] o due in più rispetto ad ottobre non sarebbe un dramma». L'aveva detto, a sera, anche l'alleato Gianfranco Fini che se si potesse formare «un governo a largo sostegno parlamen[illegible] per definire le [illegible] regole istituzionali» si potrebbe anche votare nel 1996.

Ora Berlusconi dice che [illegible] bene che «questa costituzione è una gabbia che va superata», secondo quanto riferisce Alessandro Meluzzi. E legittima l'iniziativa di quei deputati di [illegible] Italia [illegible] stanno raccogliendo firme perché si elegga una assemblea costituente. A questo punto, se Berlu[illegible] confermerà veramente [illegible] sua scelta per il rinvio, quando Dini si presenterà in Parlamento per verificarne la volontà, potrebbe trovare una maggioranza favorevole a far durare la legislatura oltre l'autunno.

Da tempo lavorano per questo i popolari [illegible] Bianco (lui ha proposto elezioni addirittura nel 1998), gli [illegible] dc del ccd, la Lega di Bossi, i Verdi, tutti intenti a cercar lo spazio per creare una autonoma area di centro. [illegible] si aggiunge Forza Italia e An, il gioco è fatto e Massimo D'Alema rimane solo [illegible] Prodi a sollecitare [illegible] voto in autunno.

Mai [illegible] oggi la palla buona per stabilire la data delle elezioni politiche è stata nelle mani di Berlusconi. Lui in mezzo a Scalfaro [illegible] si è fatto mediatore (assieme a Dini) per risolvergli il problema delle tv e convincerlo a far durare la legislatura almeno sino alla prossima primavera. E D'Alema che, dall'altro lato, stava al gioco della trattativa per evitare i referendum nella [illegible]ranza di concludere con Berlusconi un accordo tra gentiluomini per far confrontare centro-sinistra e centro-destra in regolar duello alle elezioni politiche in novembre.

Il segretario del pds [illegible] risposto con un filo di ironia alla apertura, a sorpresa, di Scalfaro per elezioni l'anno prossimo. Aveva rilevato che il suo ragionamento è corretto «dal punto di vista istituzionale». «In [illegible] si potrebbe votare addirittura nel 1998... Ma il problema [illegible] politico. Se non [illegible] novità politiche, io credo che la data più probabile resti ottobre».

Se è vera la disponibilità di Berlusconi per superare l'autunno (e [illegible] è d'obbligo), la novità politica c'è ed è grossa. [illegible] rovescia la strategia del Polo che [illegible]glierebbe ora di offrire tempo e spazio al Centro per organizzarsi. Anche a costo [illegible] lasciare sbiadire la funzione di capo di Berlusconi e in mancanza di un suo sostituto. Crescerebbe [illegible] la figura di Dini, [illegible] più probabile capo di [illegible] possibile «governo istituzionale delle regole». Cambierebbe[illegible] i piani del centro-sinistra che puntava a farsi guidare da Prodi ad ottobre. E la partita tra destra e sinistra diventerebbe una contesa per la conquista dei favori del centro autonomamente organizzato, che pare stare a cuore a Scalfaro. Guarda caso, proprio ie[illegible] è ricomparso Giulio Andreotti per dire che [illegible] conta la data delle elezioni quanto rifare la legge elettorale «che così non va».

Alberto Rapisarda

[illegible]

Dal prossimo anno «pause» nelle lezioni

ROMA. Le lezioni nelle scuole elementari e medie, nel 1996 chiuderanno, il 12 giugno. I risultati degli scrutini dovranno [illegible] resi noti entro [illegible] 15 giugno. Gli esami [illegible] quinta elementare e terza media comin[illegible] il 17 giugno. Quelli di qualifica professiona[illegible] il 13 giugno. Infine gli esami di maturità: 26 giugno. Il [illegible] fissa inoltre le vacanze: 1° novembre, 8 dicembre, 25 e [illegible] dicembre, 1° e [illegible] gennaio 25 aprile, 1° maggio, lunedì di Pasqua e festa del Santo Patrono.

Sulla base di queste date saranno i Sovrintendenti regionali a stabilire quando sarà, in settembre, il primo giorno di scuola, il periodo complessivo [illegible] vacanze di Natale, Pasqua. E altri giorni di riposo in [illegible] alle esigenze locali. Tenendo conto che i giorni di lezioni dovranno essere non meno [illegible] 200.

E qui sta la novità: il ministro sottolinea che il calendario delle lezioni può prevedere alcune pause delle lezioni per consentire, soprattutto nelle superiori, lo svolgimento dei corsi di recupero. Proprio per questo, forse, il nuovo [illegible] scolastico comincerà con alcuni giorni di anticipo rispetto al passato. Quella data [illegible]rà frutto delle consultazioni delle Sovrintendenze con i Consigli regionali, i consigli [illegible]lastici provinciali, i provveditori e gli ispettori tecnici. La risposta: entro il 30 giugno prossimo. [r. i.]

Pivetti

«C'è desiderio di centro»

ROMA. [illegible] trascorso un anno, un mese e un giorno da quando è stata eletta presidente della Camera e ieri sera la trentaduenne Irene Pivetti [illegible] tracciato soddisfatta il suo consuntivo con Maurizio Costanzo, protagonista del[illegible] trasmissione [illegible] Canale [illegible]. Pivetti [illegible] ricordato le iniziative promosse per «aprire il palazzo ai cittadini», la «frequenza straordinaria» delle presenze in aula (seppure diminuite nell'ultimo periodo), ha segnalato «l'aria più tranquilla» che si respira a Montecitorio, «soprattutto dopo le elezioni amministrative» rispetto «ai momenti subito precedenti e subito [illegible] all'ultima crisi [illegible] governo». Il presidente, inoltre, non ha nascosto «i problemi molto [illegible] nostro Paese, ma si è detta ottimista. «Le [illegible] in Italia - ha ripetuto due volte - vanno molto meglio di quel che si pensi...». E a Costanzo ha detto anche [illegible] sentirsi [illegible] ingessata» dentro il Palazzo e [illegible] soffocata dalla «austerità» che il [illegible] ruolo e la sua nuova residenza le impongono. Al punto da lasciarsi andare anche [illegible] confidenza. «Ai blue jeans non rinuncio. Anzi, non ci ho [illegible] rinunciato. Li indosso, ovviamente, quando "non [illegible] in servizio". Quando vado a fare le passeggiate in montagna...».

Passando ad argomenti più strettamenti politici, Irene Pivetti vede nel Paese [illegible] desiderio di centro, ma ancora mancano un «catalizzatore» e i programmi su cui si creano le alleanze. Il prolungamento della legislatura fino al prossimo anno potrebbe favorire oggettivamente la costituzione di una forte identità di centro. E ancora: «Il centro richiede un processo di maturazione che sarebbe difficile realizzare se si votasse in autunno, [illegible] qual[illegible] vuole. Se invece si votasse in primavera ci sarebbe più spa[illegible] per approfondire il dibattito».

Poi, la Pivetti ha affermato che un centro che non ha [illegible] programma, che si pone solo il problema [illegible] chi mi alleo», è destinato a [illegible] avere futuro, «a fare il portatore d'acqua, a perdere identità».

Dopo aver sottolineato che in entrambi gli schieramenti ci sono «forti ali moderate», Pivetti ha escluso [illegible] voler correre come premier: «In Italia non si corre [illegible] presidente del Consiglio, anche se qualcuno la pensa diversamente. Non abbiamo l'elezione diretta del premier, che [illegible] scelto dal capo dello Stato. Oggi ci sono due candidati a premier convinti di c[illegible] come tali e io non credo che farò il terzo candidato. Contano più le idee che le p[illegible]. Non è un [illegible] personalizzare troppo la politica. Nessuno - ha concluso - è insostituibile». [r. i.]

[illegible]

L'ALLARME DEL PRESIDENTE DELL'ANTITRUST

«Attenti al Grande Fratello»

Amato: tante televisioni, o sarà la fine

A sin. Giuliano Amato. In [illegible]: lo scrittore George Orwell che nel romanzo «1984» illustrò la figura del Grande Fratello. A destra: la televenditrice Wanna Marchi

«Chi possiederà i cavi, i televisori e i telefoni avrà il potere assoluto: e noi dobbiamo evitarlo»

ROMA

NOI siamo oggi nella posizione in cui si trovavano i nostri bisnonni quando cominciò a funzionare l'elettricità. L'elettricità ha cambiato tutto nel nostro secolo, è stata la rivoluzione. E adesso? Siamo sull'orlo di una nuova straordinaria rivoluzione che si apre sul prossimo millennio e sulla quale possiamo fantasticare, immaginare... Ma non ne sappiamo quasi niente. O meglio, sì. Una cosa possiamo e dobbiamo pensare. Ed è che la rivoluzione che ci [illegible] già avvolgendo può [illegible] due sbocchi: uno è quello di moltiplicare l'autorità del potere. L'altro, diverso e antagonista, è di moltiplicare la democrazia. [illegible] perché la moltiplicazione fiorisca c'è bisogno di massima concorrenza, molteplicità...».

E sorride. L'ho beccato mentre va alla Camera per trattare le sue questioni [illegible] *authority* [illegible] è proprio lui, [illegible] lo vedevo in azione dai tempi in cui lanciò l'idea del «partito Eta-Beta», che poi non è nato, ma che non è neppure morto. Ma insomma, inutile buttarla [illegible] filosofia: Giuliano Amato, che sempre più [illegible] quell'aria di Micky Mouse che gli [illegible] innestato Forattini, è convinto che monopoli, duopoli e oligopoli, insomma i poteri «tele» in mano a uno o a pochi, siano la rovina.

Quindi lei voterà contro Berlusconi?

«No, per favore, non mi faccia dire [illegible] che non c'entrano niente con la mia funzione e il mio ruolo. Io [illegible] qui per difendere la libera concorrenza. Spesso mi devo occupare di marmellate e pannolini. Ma qui siamo [illegible] fronte al Grande Fratello».

[illegible] detto al Grande Fratello? Torniamo a Orwell?

«Non nel senso che Berlusconi sia di necessità il Grande Fratello, ma che chiunque può diventarlo».

E lei pensa che [illegible] tre reti già lo sia?

«Le sue tre reti e le tre della [illegible] arraffano l'ottanta per cento dell'audience e del mercato pubblicitario, e questo è già [illegible] dato di fatto noto. Ma c'è [illegible] più, se vogliamo guardare le cose con senso politico e lungimirante».

Proviamo.

«Semplice. Quell'oggetto è [illegible] telefono e funziona via [illegible] Quello è un computer [illegible] a corrente e quello è [illegible] televisore, che prende i segnali dall'etere. Ora, [illegible] che cosa sta succedendo?».

Che sta arrivando [illegible] macchina, che conterrà tv, computer e telefono in un solo oggetto.

«Esatto. E [illegible] come funzionerà questa macchina? Via cavo. E sa che cosa otterrà chi possiederà i [illegible] se possiederà anche i televisori e i telefoni? Il potere assoluto, o comunque la possibilità di bloccare per sempre la nascita e lo sviluppo [illegible] [illegible] invenzioni, aziende, energie».

E quindi no, secco, a qualsiasi fusione fra oligopolisti, leggi Berlusconi, e chi fa i cavi.

«E' così».

E quindi, lei che cosa deciderà?

«Io non posso fare altro che suggerire le legislazioni dei Paesi che hanno già [illegible] da tempo la questione e hanno fatto le leggi».

Stati Uniti?

«Stati Uniti e Gran Bretagna. Il mondo anglosassone ha trainato l'intero Occidente verso il libero mercato e la democrazia fin dal Seicento. Ha fatto le leggi, ha combattuto e vinto le guerre, ha ben chiaro, per fare un esempio, che le grandi compagnie telefoniche, proprietarie delle reti dei cavi, non possono possedere catene televisive».

Ma come, adesso ce l'hanno...

«Adesso, dopo molti decenni, è stato consentito. Ma perché? Perché nel frattempo nuove aziende hanno potuto nascere, morire, irrobustirsi, rinascere. Io prevedo [illegible] stagione di concorrenza feroce, con molti cadaveri aziendali, molti colpi di scena, molte energie spese per riguadagnare il mercato...».

Scusi, faccio io la parte di Berlusconi. Berlusconi dice [illegible] è un'idiozia frammentare le aziende per te[illegible] testa alla concorrenza internazionale. E che se gli altri [illegible] fortissimi, noi non dobbiamo essere da meno.

«Balle. E' vero il contrario: americani e inglesi non accettano sul mercato internazionale dei concorrenti i quali in casa loro vivono in condizioni di privilegio e monopolio. Non li vogliono nemmeno prendere in considerazione: i cosiddetti colossi possono, al massimo, possedere [illegible] quota minoritaria di un'unica re[illegible] televisiva. E con quella sola forza si presentano sul mercato internazionale e si battono».

Ma c'è chi è convinto che l'azienda Italia sia ancora troppo fragile...

«Io suggerirei di smetterla con questa [illegible]ria dell'azienda Italia, che poi sarebbe una sola azienda per la quale bisognerebbe gridare f[illegible] azienda Italia. Non esiste una azienda Italia. [illegible] esiste un sistema Paese. Sono tutte espressioni vuote, lontane dalla tradizione e dalle leggi [illegible] mercato».

[illegible] non ha paura di una televisione polverizzata in migliaia di emittenti di serie C che ti soffocano di chiromanti, televendite di creme e [illegible] po' [illegible] prostituzione telematica?

«No, perché il futuro non è più delle reti generaliste. Per essere chiari: Berlusconi fece benissimo quando rastrellò e unificò le televisioni sparse di [illegible]se. E' che oggi non [illegible] più bene. Se io e lei volessimo, usando [illegible] cavo potremmo costruire palinsesti su misura per decine di utenti: uno per la gente anziana, uno per le lesbiche, uno per gli studenti di ingegneria, uno per i pescatori e così via. Segmenti comuni e pezzi differenziati. A questo ci porta anche Internet, le grandi reti telematiche, la libertà d'accesso e di fuga, la libertà di inventare e vendere, proporre e regalare... Noi non sappiamo che cosa ci riserva il futuro, ma sappiamo che se non lo tuteliamo, questo futuro, saremo prima o poi inghiottiti dal Grande Fratello».

[illegible] lei ci crede davvero [illegible] Grande Fratello, come Linus al Grande Cocomero?

«Il Grande Fratello è una fanta[illegible] letteraria di [illegible] incubo spontaneo che sorge non appena si capisce che cosa può [illegible]cadere con l'uso della televisione. Ciò che invece possiamo ottenere, tutelando la pluralità e guardando davvero al futuro, è una moltiplicazione di occasioni di lavoro, di fusione tra molti aspetti diversi della vita, quello del divertimento e quello della produzione... Ma [illegible]corre impedire ad ogni costo che i monopoli si consolidino: questa è la sfida, [illegible] è veramente [illegible] sfida della nostra epoca, quella su cui ci giochiamo il futuro».

Paolo Guzzanti

«Il futuro non è più delle reti generaliste ma di reti a misura di decine di utenti»

ABETE

«Giuliano il miglior premier»

[illegible] «Il miglior presidente del Consiglio degli ultimi cinque anni, per me, è stato Giuliano [illegible]. [illegible] dimostrato una grande capacità decisionale». E' il parere espresso da Luigi Abete concludendo l'altra sera l'intervento ai «martedì sera» dell'Unione Industriale di Torino. Sollecitato a dare un voto, da uno a dieci, a Silvio Berlusconi e a Lamberto Dini, il presidente della Confindustria ha aggirato l'ostacolo chiamando in causa Amato, omettendo un parere su Dini e definendo «il periodo di Berlusconi quello più complicato». Secondo Abete in Italia «abbiamo ancora un ceto politico troppo emotivo». «Un [illegible] politico - ha concluso il presidente della Confindustria - è come [illegible] manager, può [illegible] [illegible] persona e se produce [illegible] buon risultato è un buon politico. [illegible] se non ha fortuna, se sbaglia compagnia e non raggiunge un buon risultato, [illegible] è un buon politico». (Agi)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo [illegible]
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo [illegible]
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Soc. Ed. Arena, San Martino B. A. Verona; D.T.E., v. Guido Reni 1, Trieste
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86471; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65321

Reg. Trib. di Torino n. 615/1950
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 17 Maggio 1995 è stata di 584.729 copie

Rizzitelli scommette sul turco

TORINO. Ruggiero Rizzitelli (foto) [illegible] l'unico granata ad avere già affrontato il turco Hakan, nuovo acquisto del Torino. Accadde nel'92, quando giocava nella Roma, in Coppa Uefa, e ricorda che [illegible] centravanti segnò una rete all'Olimpico nell'andata persa 3-1 dal Galatasaray.

Rizzigol si fida [illegible] Calleri: «Finora [illegible] nostro presidente [illegible] ha fallito un colpo. Marcao? Per quello che [illegible] costato non fa testo. Sul bomber turco non posso dare giudizi. E' stato seguito a lungo e se Calleri l'ha preso, spendendo una grossa cifra in rapporto alle risorse della società, [illegible] perchè si tratta di un affare. Se le qualità ci [illegible] Hakan sfonderà anche in Italia. Pare somigli [illegible] Van Basten. Bravo e forte di testa, il partner che piace a me».

Silenzi non fa commenti e sul suo futuro si concede [illegible] battuta: «Mi allenerò al Ciocco [illegible] i disoccupati». Deve scontare un turno di squalifica e a Firenze sarà ancora sostituito [illegible] Osio. Oggi a Cavallermaggiore (ore 15,30) Sonetti collauderà [illegible] Toro da opporre ai viola. Domenica Rizzitelli vuole migliorare il primato personale (16 gol): sogna la Nazionale «così Calleri vince la scommessa» e confessa che [illegible] segreto della [illegible] stagione d'oro è la tabella [illegible] preparazione del professor Sguazzero.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,00	Coast to coast (r)	Tele + 2
11,00	**Ciclismo.** L'Italia del Giro. [illegible] seguire: Studio Sport	Italia 1
12,00	**Golf.** Volvo Tour (r). Volleimania	Tele + 2
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Il grande tennis (r). [illegible] to coast. News. Football americano	Tele + 2
14,20	**Tennis.** Internazionali d'Italia	Raiuno
15,15	**Tennis.** Internazionali d'Italia. **Calcetto.** Bari-Perugia. **Enduro.**	[illegible]
15,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia	Italia 1
16,30	**Hockey ghiaccio.** Nhl playoff	Tele + 2
17,00	**Ciclismo.** Studio tappa	Italia 1
18,15	Tgs sportsera	Raidue
18,30	Fuori campo. Kickoff	Tele + 2
18,30	Tmc sport	Tmc
[illegible]	Telesport, sportime	Tele + 2
[illegible]	Studio sport	Italia 1
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
[illegible],25	**Calcio.** Serie A: Napoli-Milan	Raidue
[illegible]0,30	**Calcio.** Camp. inglese. **Motocross.** Mondiale 125. **Calcio.** Settimana gol	Tele + 2
22,40	**Ciclismo.** Giro sera	Italia 1
23,00	**Tennis.** Internazionali d'Italia	Tele + 2
0,10	Tm Sea	Tmc
0,15	Tennis. Internazionali d'Italia	Raidue
1,15	Italia 1 sport. Immagini e commenti della giornata	Italia 1

La sfida infinita: la Coppa Uefa agli emiliani, ma domenica a Torino la Juve può chiudere il campionato

Parma regina riabbraccia Scala

Tre uomini senza paura in azione, in una partita particolarmente combattuta: da sinistra, Di Livio, Di Chiara e Sousa

MILANO
DAL NOSTRO [illegible]

Dieci giorni [illegible] Nevio Scala è stato sul punto di andarsene per la contestazione dei tifosi al pareggio con il Genoa, che levava al Parma quasi tutte le ambizioni di scudetto. Ieri Scala ha pareggiato (1-1) [illegible] la Juventus e ha vinto la Coppa Uefa, il [illegible] secondo trofeo internazionale. Gli [illegible] tifosi che l'avevano sperniacchiato lo invitavano a saltare [illegible] loro e a restare in questa squadra che ha portato dalla serie B all'Europa, dandole [illegible] dignità che supera le dimensioni comuni a una provinciale. L'addio [illegible] rimandato a data da destinarsi. Ed è giusto [illegible], perchè Scala ha snaturato molto del vecchio P[illegible] (che [illegible] piaceva assai di più, era uno spettacolo vederlo) ma l'ha portato dove voleva: cioè a vincere qualcosa, in teoria tutto perchè da ieri sera il «grande slam» possono centrarlo soltanto gli emiliani. L'impresa è improbabile, diremmo quasi impossibile, ma è giusto che a Parma ci sperino ancora.

L'impressione, anche dalla partita [illegible] ieri sera, è che Scala abbia compreso presto (magari troppo presto) che [illegible] sogno [illegible] riportare [illegible] campionato [illegible] provincia, dieci anni dopo Verona, si sarebbe scontrato contro la nuova realtà della Juventus. Dalla sconfitta in campionato (8 gennaio, 3-1 per i bianconeri a Parma) quel progetto aveva perso di colore. Un po' ci hanno ancora provato, i parmigiani. Ma ogni volta che si affacciava loro l'ipotesi di [illegible] riavvicinamento ai Lippanti, la Juve compiva l'impresa di smosciare le speranze [illegible] versarie. Di certo ieri si è visto un Parma diverso dalle ultime esibizioni. Non la squadra esaltante e velocissima che sbaragliò [illegible] Trap [illegible] finale [illegible] Coppa Italia, eppure un gruppo saldo e omogeneo, capace di nascondere le assenze di Apolloni, Sensini e Pin, proprio come la Juve ha fatto [illegible] le sue per tutta la stagione. Per la prima volta (dopo l'amichevole d'agosto, il campionato e l'andata di Coppa) gli emiliani hanno giocato alla pari. Scala ha gestito il vantaggio di [illegible] gol attorcigliando i [illegible] attorno a Paolo Sousa, che ormai tutti individuano come la centrale del gioco e si ingegnano di disintegrarla. [illegible] portoghese si è visto [illegible] e [illegible] Juve si [illegible] sfilacciata più del solito: persino il gol di Vialli è giunto su un rinvio isolato, cui il Gianlucaccio ha aggiunto [illegible] sale della sua potenza. Certamente se i Lippanti terranno il conto [illegible] tutte le occasioni che hanno gettato nelle due partite, potranno disperarsi. [illegible] sul match di ieri hanno poco da recriminare. E Scala ha una ragione in più per non lasciare la [illegible] creatura.

Marco [illegible]

La sentenza di ieri complica sempre più i rapporti fra giustizia sportiva e ordinaria

La Krabbe batte allo sprint la Iaaf

Il tribunale annulla i suoi due anni di squalifica

[illegible]
[illegible] NOSTRO [illegible]ISPONDENTE

Katrin Krabbe [illegible] l'ha fatta, anche [illegible] a metà: dopo [illegible] serie di sconfitte che sembravano [illegible]nunciare una disfatta, [illegible] sprinter due volte campionessa olimpionica [illegible] 100 e sui 200 metri ha segnato un punto importante, nella disputa legale che da tre anni la impegna contro le federazioni di atletica tedesca (la Dlv) e internazionale (la Iaaf). Il tribunale civile di Monaco ha dato ragione al [illegible] ricorso, ieri, considerando non valido il «prolungamento di due [illegible] alla squalifica di un anno per doping, e accogliendo [illegible] richiesta [illegible] un risarcimento danni per i mancati guadagni pubblicitari che la sospensione dalle gare [illegible] provocato. «Sono felicissima - ha commentato Katrin, che non era presente [illegible] aula - questa sentenza mi renderà più piacevole la vita. Anche se la cosa più importante, adesso, è [illegible] nascita del mio primo figlio», attesa a giorni.

Da Montecarlo la Iaaf ha subito annunciato un ricorso, polemizzando aspramente [illegible] i giudici civili per abuso di compentenza, e rivendicando [illegible] soli tribunali sportivi l'autorità di squalifica. La sentenza dunque non è definitiva, ma se i legali della Krabbe parlano [illegible] «svolta capace di influenzare il futuro dello sport», [illegible] [illegible] pochi i punti [illegible] da chiarire. Intanto, la più forte sprinter del dopoguerra tedesco [illegible] ha ottenuto la riabilitazione sportiva e morale che si aspettava: i giudici di Monaco hanno annullato soltanto la sentenza della Iaaf, quella che nel '93 aveva prolungato di due anni - fino [illegible] 23 agosto di quest'anno - [illegible] squalifica di un anno già decisa dalla Dlv. Su quest'ultima il tribunale civile non ha avuto niente da obiettare.

Anche la decisione di far pagare alla federazione tedesca i danni provocati dalla sospensio[illegible] stabilita dalla Iaaf, inoltre, [illegible] destinata a sollevare polemiche e intoppi giuridici. Ad [illegible] «percorsi giudiziari molto tortuosi», prevedeva ieri sera il legale della Dlv, che naturalmente ha protestato per essere stata coinvolta: «Che cosa c'entriamo [illegible] con i danni provocati [illegible] mai dagli altri?», si è chiesto il [illegible] presidente Helmut Digel.

Anche sull'ammontare del risarcimento si continuerà a dibattere: Katrin Krabbe aveva chiesto quasi ottocentomila marchi, un miliardo di lire e poco meno, ma il suo avvocato ha accettato di avviare trattative [illegible] la controparte, anche [illegible] resta da stabilire [illegible] certezza quale.

Vittoria parziale, dunque, per una sprinter che la maternità allontana forse per sempre dalle corse. Vittoria ambigua perché [illegible] toglie sospetti velenosi; perché non riabilita. Comunque vadano i ricorsi, non basteranno però i giudici di Monaco a saldare il conto con un'atleta considerata «traditrice» di entusiasmi e di passioni. L'accusa di aver ingannato gli sportivi che aveva fatto sognare, e soprattutto l'Est più emarginato e povero che [illegible] era riconosciuto [illegible] lei, non [illegible] n'è andata ieri: il romanzo di Katrin [illegible] è finito a Monaco.

Emanuele Novazio

[illegible] Krabbe aspetta un figlio

[illegible] TV

Anticipo al S. Paolo, Weah arriva [illegible] Milano

Lentini e Donadoni si giocano Vienna

MILANO. Giornata speciale per il Milan. La squadra stasera gioca a Napoli l'anticipo [illegible] campionato (in vista della finale [illegible] Coppa Campioni di mercoledì a Vienna con l'Ajax), mentre arriva a Milano il nuovo acquisto Weah per le visite mediche. Inoltre sta per definirsi la sorte di Van Basten (visitato anche ieri ad Anversa [illegible] Martens); l'esito è top-secret, sapremo [illegible] sabato quando in una conferenza stampa l'olandese dovrebbe ufficializzare il [illegible] forzato abbandono.

Per la sfida [illegible] [illegible] Paolo (agibile: sono stati ultimati [illegible] extremis i lavori richiesti dalla commissione di vigilanza), Capello si [illegible] la formazione: «Non è pretattica, devo fare a meno [illegible] molti acciaccati e sfruttare l'incontro [illegible] preparare quelli che andranno in campo a Vienna». A Milanello sono rimasti Baresi, Tassotti, Panucci, Eranio e Savicevic. Preoccupano [illegible] le condizioni di quest'ultimo, fresco di stiramento: [illegible] ripreso a correre ieri, deciderà all'ultimo momento. Il tecnico è fiducioso: «Gli basterà il lavoro [illegible] [illegible]ti giorni per ritrovare [illegible] grande [illegible] che aveva prima dell'incidente».

Sicuri di giocare stasera, Mas[illegible] e Lentini; per Simone e Donadoni (in ballottaggio con Lentini per Vienna) [illegible] solo tempo.

Contro il Napoli, Capello pretende una prova confortante in particolare [illegible] centrocampo: «Tornano assieme Albertini, Boban e Desailly e devono dimostrare di essere quelli di qualche settimana fa, prima degli infortu[illegible], [illegible] Milan non giocherà al rallentatore pensando a Vienna e non ripeterà la prova scialba di domenica con la Roma. Ormai non siamo più imballati».

Partita vera, quindi, secondo Capello. «Anche [illegible] non ci [illegible] assilli di classifica: noi siamo in Uefa, il Napoli [illegible] ha più nulla [illegible] chiedere al campionato. La tranquillità in ogni caso non dovrà toglierci concentrazione».

I dirigenti milanisti oggi sono impegnati [illegible] due fronti: ricevere Weah, evitandogli però contatti con tifosi e giornalisti [illegible] [illegible] distrarre la squadra. Per questo il francoliberiano verrà presentato alla fine [illegible] prossima settimana, dopo la finale. Inoltre Galliani deve incontrare Van Basten, reduce [illegible] visite [illegible] controllo, e concordare con lui i dettagli dell'addio. Perché [illegible] responso, a quanto pare, non [illegible] [illegible] favorevole. Il giocatore [illegible] ha voluto fare dichiarazioni, [illegible] il professor Martens si è limitato a dire: «Non è detto che sia già giunto [illegible] momento [illegible] dare l'addio al calcio». Ma la caviglia continua a fare male e non è più possibile azzardare previsioni certe sul suo recupero. L'ha detto anche Marty, lo specialista svizzero che aveva curato [illegible] precedenza Van Basten: «In questi momenti prevalgono gli interessi economici e assicurativi più che quelli sanitari. Secondo me nessuno vuol parlare per prendere tempo ed esaminare attentamente gli aspetti tecnici della vicenda».

Nino Sormani

San Paolo di Napoli
(20,30, diretta tv Raidue)
NAPOLI: Taglialatela, Pari, Tarantino, Bordin, Cannavaro, Cruz, Buso, Rincon, Agostini, Imbriani, Pecchia. [illegible] [illegible] Fusco, 13 Grossi, 14 Brizzo, [illegible] Altomare, [illegible] Policano.
MILAN: Rossi, Sordo, Maldini, Albertini, Galli, Costacurta, Lentini, Desailly, Boban, Massaro, Simone. 12 Ielpo, 13 Nava, 14 Stroppa, 15 Donadoni, [illegible] Melli. [illegible] Bazzoli.
CLASSIFICA: Juve 67; Parma 60; Milan 57; Lazio 54; Roma 52; Inter 48; Samp, Cagliari 46; Fiorentina 44; Torino, Napoli 42; Bari 40; Padova 39; Cremonese 35; Foggia, Genoa 33; Reggiana 14; Brescia 12.

Sacchi ha rifiutato Hollywood, il timido Bell'Antonio invece dice sì [illegible] Cecchi Gori

Ciak, si gira: ecco Antognoni

[illegible]

ARRIGO Sacchi aveva detto no, Antognoni ha detto [illegible]. Il ct azzurro aveva rifiutato Hollywood, l'idolo della Firenze calcistica invece non [illegible] saputo resistere alla convocazione di Cinecittà. E per lui, ex putto viola e oggi lanciato dirigente gigliato, è pronto il primo ciak. Si avvera il sogno [illegible] Vittorio Cecchi Gori, che da tempo sperava di assoldare nel cinema qualche fuoriclasse dell'ars pedatoria. Oltre ai vari Gere e De Niro, il produttore e presidente viola ha scoperto di avere a portata di mano un «attore» che, specie a Firenze, può richiamare file al botteghino più delle grandi star: Antognoni, appunto, che non dovrà neppure trovarsi un [illegible] d'ar[illegible]. Lui va già bene così: [illegible] anni portati alla grande, chioma folta e fisico asciutto come quando [illegible] gioventù recitava da protagoni[illegible] [illegible] rettangoli verdi, una fama inossidabile presso [illegible] popolo viola. Operazione furba, quella [illegible] Cecchi Gori e [illegible] Leonardo Pieraccioni, comico toscano al [illegible] debutto come regista. [illegible] film [illegible] [illegible]rà «I laureati», titolo impegnativo per chi, come Antognoni e la grande massa di calciatori, ha presto abbandonato gli studi per dedicarsi al pallone. Ma il mitico «numero 10» viola [illegible] dovrà cimentarsi in Shakespeare o Beckett: dovrà solo interpretare [illegible] stesso, l'idolo di [illegible] universitario fiorentino fuori corso (lo stesso Pieraccioni) che divide con altri tre amici studenti (uno dei quali è Gian Marco Tognazzi) l'appartamento tappezzato delle sue foto, dei suoi autografi, delle sue maglie conquistate quando da ragazzino andava allo stadio e strepitava [illegible] il Bellantonio. In sogno ha una visione: lui in [illegible] giardino di Firenze tutto preso ad amoreggiare [illegible] una bellona ([illegible] prosperosa Maria Grazia Cucinotta) mentre [illegible] vede passare davanti l'idolo Antognoni, [illegible] carne e ossa.

Giancarlo Antognoni

Tutto qui l'interpretazione dell'ex putto viola? Neanche una battuta, una frase [illegible] effetto? Per [illegible] pare di no: anche perché la dialettica di Antognoni, è arcinoto, non è quella [illegible] un principe del foro. Ma Pieraccioni giura che per lui sta preparando altre scene, [illegible] scene madri [illegible] [illegible]gari [illegible] la palla al piede. «Non avrò problemi - scherza Antognoni - perché recitando me [illegible] conosco già bene la parte». A seguirlo, passo passo, ci sarà l'avvenente [illegible] Rusic, [illegible] [illegible] Cecchi Gori. E chissà: magari in mezzo a tutte queste belle donne il Bellantonio avrebbe preferito interpretare la parte del latin lover. Ma gli esempi insegnano: chi è nato uomo di calcio è condannato a recitare sempre la [illegible] parte. Prendete Pelé, Ardiles e Bobby Moore in «Fuga per la vittoria», o Sivori in «Borgorosso Football Club», o [illegible] Ancelotti e Graziani in un film comico sul mondo del pallone. Solo che loro avevano [illegible] [illegible] partners Stallone, Sordi e Lino Banfi. Antognoni no: stipendiato dal re dei produttori può avere più chances dei suoi colleghi [illegible] [illegible] le belle star.

Ma [illegible] solo: forse ha capito che è più facile destreggiarsi su [illegible] set che al calciomercato.

[illegible] Chillini

Il fratello del 3° in classifica batte Sorensen

Rominger resiste

Ordine d'arrivo: 1. Filippo Casagrande, 182 chilometri in 4 [illegible] 39' 2", media kmh 39,135, abb. 12"; [illegible]. Sorensen (Dan) abb. 8"; 3. Breukink (Ola) abb. 4"; [illegible]. Chiesa [illegible] 4"; [illegible]. Gelfi a 31"; 6. Svorada (Slo) [illegible] 1' 6", abb. Intergiro 4"; 7. Zanatta, abb. 2"; 8. Giraldi; 9. Arrieta (Spa); 10. Mantovan st; 11. Cipollini a 3' 49". [illegible]eguono con lo stesso tempo tutti i migliori in classifica.

Classifica generale: 1. Rominger (Svi); [illegible]. Fondriest a 51"; 3. Fran. Casagrande a 1'7"; 4. Berzin (Rus) a 1'15"; 5. Ugru[illegible] (Let) a 1'28"; 6. Rebellin a 1'45"; 7. Tonkov (Rus) a 1'45"; 8. Lelli a 1'49"; 9. Belli [illegible] 2'07"; 10. Zaina [illegible] 2'10"; 11. Chiappucci a 2'11"; 12. Simon (Fra) a 2'12"; 13. Elli a 2'16"; 14. Madouas (Fra) a 2'17"; 15. Imboden (Svi) a 2'26"; 21. Furlan a 2'44"; [illegible]. Fil. Casagrande a 12'09"; 86. Cipollini a 18'18".

L'altro Casagrande

E' Filippo, il più giovane del Giro

[illegible] LIDO
DAL NOSTRO [illegible]

Casagrande al traguardo. Non si tratta di Francesco, sarebbe troppo, ma d'uno della famiglia. Nome Filippo, 21 anni, ex dilettante [illegible] ai Mondiali di Sicilia, il corridore più giovane del Giro. Vince così largamente che trova il tempo di fare il segno della [illegible] prima [illegible] tagliare la linea. I fratelli Casagrande abbondano, due femmine e quattro maschi [illegible] quali tre in bicicletta; oltre a Francesco e a Filippo c'è Stefano che, se non avesse un femore rotto, parteciperebbe anche lui al Giro. Il quarto, Fabrizio [illegible] attore, recita in una filodrammatica fiorentina. Al primo [illegible] di professionismo, la [illegible] ciclistica di Filippo è breve: comincia un mercoledì 17 maggio a Tortoreto Lido: «Farò il possibile perché prosegua a lungo. Mi descrivo: vado bene sul piano e in salita. Con l'acqua miglioro: gradisco la pioggia. Mi alleno sulle colline del Chianti».

I corridori Casagrande [illegible] stati messi sui pedali [illegible] marito della sorella maggiore, Annalisa. [illegible] cognato supertifoso: ci penso io a [illegible]i, andate [illegible] vincete. Non riuscì a strappare [illegible] palcosceni[illegible] Frabrizio, però lo va a sentire nella Nemica di Niccodemi. C'è altro? No, non ci pare.

Filippo Casagrande ha battuto in volata il danese Sorensen il quale, rimediata l'altro ieri [illegible] Loreto una legnata di 5'34" e ritrovatosi in classifica a 6'35" da Rominger, s'era fregato le mani: che bellezza, adesso posso tranquillamente pensare a vincere una tappa e perché no due.

Filippo Casagrande ha 21 anni è toscano e non aveva mai vinto

Tenendosi stretto a questo ragionamento, il danese, si era gettato [illegible] una [illegible] quelle fughe (dal 3° km) che non interessano a nessuno e, in compagnia di alcune mezze maniche, tra le quali Filippo Casagrande non [illegible] in odore di podio, [illegible] accumulato un vantaggio di 10'30". [illegible] addirittura maglia rosa.

Pompa e pompa, il distacco anziché aumentare diminuiva [illegible] sempre succede quando, dietro, i velocisti si ricordano d'essere velocisti e gli va di [illegible]mostrarlo. La squadra di Cipollini, riemerso dalle profondità in cui lo avevano spinto gli eventi, tirava il collo del gruppo e la Mapei di Rominger approfittava del passaggio, collaborando di tanto in tanto per pura cortesia. A Sorensen, comunque, rimaneva lo spazio per soddisfare i propri desideri. [illegible] alla conclusione dei soliti zampilli nella vicinan[illegible] dello striscione, eccolo il da[illegible] - sorvegliato da Casagrande, Chiesa e l'olandese di perdute speranze Breukink - pronto ad esplodere. Chiesa spara una [illegible] a salve, [illegible] a duecento metri dalla linea. Filippo [illegible] ne accorge, lo acchiappa e lo [illegible] accomunandosi ai virtuosi dello sprint.

«Ho sempre bravi e forti avversari - di[illegible] Rominger -. [illegible] questa tappa bravo [illegible] forte avversario la pioggia. Come sta la mia squadra? Molto bene, grazie». Capita nei dintorni il distinto Berzin, che rilascia la seguente dichiarazione: «Spero di avere una buona gamba per la prossima cronometro. Ho fatto dei conti. Siccome Rominger viaggia al 110 per cento della condizione, io dovrò presentarmi al 111 il giorno [illegible] decima tappa. Ci riuscirò? Mah. Intanto uso la tattica di Indurain. Tattica di os[illegible] Evgeni [illegible] vicino [illegible] Toni, lo studia molto per vedere se [illegible] Toni gli prende [illegible] crisi. A Toni prenderà una crisi? Mah». Chiappucci [illegible] voglia [illegible] litigare con Saronni che [illegible] corre [illegible] è l'opinionista di Italia 1. Cos'è successo? Sembra che Saronni vada raccontando [illegible] che gli [illegible] detto Berzin [illegible] guerriero dopo la crono di Assisi. Avanti che cosa gli ha detto? Segreto, [illegible] conoscendo Berzin non è escluso che [illegible] sottolineato il succes[illegible] di Chiappucci: staccato [illegible] 1'51" in 19 km.

Oggi, dopo un trasferimento che porta il Giro in Puglia, una bella tappa intermedia, di quelle che piacciono a Fondriest. Sarà attaccato [illegible] Berzin risponderebbe: mah. Da Trani a Taranto, 165 chilometri, terreno per Cipollini e simili. «Avrò un temibile antagonista», dice Rominger. Chi? Attimo [illegible] suspense: «Il vento del Tavoliere». L'Italia ciclistica attende presumibilmente [illegible] Monte Sirino, ottava tappa, per fargliela vedere.

[illegible] Ranieri

Tennis: l'outsider italiano entra negli ottavi

Roma, gli applausi tutti per Borroni

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il sogno continua, [illegible] il prossimo avversario sarà Stefan Edberg. Roba da non crederci. Corrado Borroni, il Vilas [illegible] Garbagnate, come è già stato soprannominato dai tifosi di Roma, pronti [illegible] adottarlo, ha superato anche il secondo turno battendo in due set, entrambi finiti al tie-break, lo spagnolo Roberto Carretero, 19 anni, qualificato, numero 175 delle classifiche mondiali. Il Vilas [illegible] Garbagnate, nel [illegible]puter Atp, occupa [illegible] numero 411, dunque non possiamo proprio dire che [illegible] lotta di titani. Però [illegible] gente si è divertita, ha dato l'assalto al campo numero [illegible] dove [illegible] esibiva l'italiano trasformandolo in una specie di arena. Urla, applausi, fischi: sì, è stato un bel pomeriggio [illegible] tifo, anche se il grande tennis, siamo sinceri, [illegible] abita qui. Del resto, come [illegible] l'ultima battuta del celebre film «A qualcuno piace caldo), nes[illegible] è perfetto.

Corrado Borroni, fan [illegible] Vasco Rossi ed ex boy alla corte di Piatti, [illegible] anni, adesso si allena insieme al C1 a Milano [illegible] circolo con tre campetti. Si è fatto [illegible] i capelli per nascondere il testone, ha detto lui, e in due partite qui al Foro Italico ha già messo in tasca 21.300 dollari, che gli serviranno per pagarsi la macchina nuova. Carretero, il rivale che [illegible] di fronte ieri, vincitore due anni fa del torneo junior del Roland Garros, si è incaponito nel giocare sul rovescio dell'italiano, il suo colpo migliore. Dunque ha raccolto quel che ha seminato. Corrado ha avuto cinque match point sul 5-4 del secondo set, buttati al vento. [illegible] tie break decisivo ha [illegible] dal 2-5 [illegible] 7-6. [illegible] pubblico gli ha dedicato un'ovazione: dopo le delusioni per il comportamento di Sampras, ha rifatto pace col tennis.

Del resto, c'è chi a Roma viene in vacanza, giusto due colpi [illegible] racchetta e via, e chi invece viene per giocare [illegible] tennis e possibilmente per [illegible] le partite, come del resto è nello spirito dello sport. Pete Sampras e Yevgeny Kafelnikov, spiace insistere, appartengono alla pri[illegible] categoria. La colpa è in parte del meccanismo di classifica, che premia i 14 migliori risultati e consente ai primi della classe, che giocano più spesso, di [illegible] i tornei che per regolamento [illegible] costretti a disputare. Ma è anche (e forse soprattutto) una forma [illegible] malcostume che va molto di moda [illegible] poco si sposa con la serietà professionale. Gli eroi del tennis, insomma, guadagnano [illegible] di soldi; spesso [illegible] eccessiva facilità, e non sembrano sempre disposti a dare in cambio il [illegible]mo impegno sul campo.

Alla seconda categoria, invece, appartiene [illegible] sicuro Thomas Muster, la cui carica agonistica non [illegible] mai [illegible] in dubbio. L'austriaco, compagno d'armi di Gaudenzi nella [illegible] di Ronnie Leitgeb, va famoso per la sua rabbia vincente, per [illegible] carattere di indomito [illegible] battente. Tutti ricorderanno [illegible] recente semifinale [illegible] Montecarlo vinta proprio su Gaudenzi in maniera drammatica, lui che ha [illegible] letteralmente di crollare a terra svenuto per [illegible] disidratazione e la fatica. Eppure ha saputo tener duro, per poi battere Becker il giorno appresso in finale dopo aver rimontato due set.

Ieri Thomas Muster, detto l'Animale per la violenza del suo gioco, numero 10 del mondo e 7 del tabellone, ha sofferto il giusto contro il mancino olandese Jan Siemerink, un giocatore da rete [illegible] suo agio soprattutto sulle superfici veloci. L'austriaco ha perso il primo set rischiando grosso nel secondo [illegible] portando in porto il risultato dopo [illegible] pomeriggio a dir poco tempestoso. Ha insomma evitato una sconfitta storica: Muster dall'inizio della stagione non ha mai perso sulla terra, infilando [illegible] serie di 24 successi [illegible]cutivi e [illegible] quattro tornei (Città del Messico, Estoril, Barcellona [illegible] Montecarlo). E' uno dei favoriti insieme a Bruguera, che ha dimostrato anche lui, guarda caso, [illegible] non appartenere alla categoria dei turisti. Il grande catalano, in costante crescita dopo l'operazione al ginocchio, ha lottato e sofferto, come Muster, per battere in tre set un altro olandese, Jacco Eltingh.

[illegible]

Borroni, 22 anni, incontrerà lo svedese Edberg (foto piccola)

[illegible] anche [illegible]

[illegible] Un'altra testa di serie è caduta: Todd Martin (10) [illegible] stato battuto in [illegible] set dal [illegible] Ulihrach. Un po' di paura per Chang (2), che ha perso il 1° set, stava in svantaggio di 2-0 nel secondo. Poi il cino-americano ha vinto [illegible] game [illegible] seguito [illegible] lo spagnolo Carbonell è andato ko.

Risultati del secondo turno: Bjorkman-Chesnokov 7-6 (7-5), 6-3; Fromberg-Guardiola 6-3, 7-5; Bruguera-Eltingh 6-2, 4-6, 6-4; Ivanisevic-Spadea 6-4, 6-3; Tarango-Gross ritirato; Muster-Siemerink 3-6, 6-4, 6-3; Santoro-Dosedel 7-5, 6-7 (5-7), 6-4; Edberg-Rios 6-3, 6-3; Washington-Goellner 7-6 (7-5), 6-[illegible]; Ulihrach-Martin 6-4, 3-6, 6-3; Medvedev-Reneberg 6-4, 6-4; Ferreira-Yzaga 6-4, 7-6 (7-3); Borroni-Carretero 7-6 (7-4), 7-6 (7-5); Chang-Carbonell 2-6, 6-2, 6-3.

SPORT FLASH

[illegible]: Ceccarini per Juventus-Parma

Arbitrano domenica in A: Bari-Roma: Collina; Cremonese-Padova: Nicchi; Fiorentina-Toro: Cinciripini; Genoa-Foggia: Pairetto; Inter-Cagliari: Braschi; Juve-Parma: Ceccarini; Lazio-Samp: Racalbuto; Reggiana-Brescia: Pacifici. In B: Ascoli-Vicenza: Cesari; Cesena-Pescara: Rosica; Chievo-Cosenza: Tombolini; Andria-Acireale: Borriello; Lecce-Como: De Prisco; Lucchese-Venezia: Messina; Palermo-Ancona: Trentalan[illegible] Perugia-Udinese: Rodomonti; Piacenza-Atalanta: Beschin; Salernitana-Verona: Pellegrino.

[illegible] Apo[illegible] e Ferrara 1 turno

MILANO. Dieci sospesi [illegible] turno: Torrente, Delli Carri, Galante (Genoa), Herrera (Cagliari), Amoruso (Bari), Apolloni (Parma), Bianchini (Foggia), Delvecchio (Inter), Ferra[illegible] (Juve) e Franceschetti (Padova). [illegible] B, 2 turni: Montrone (Pescara); 1: Bonanno (Acireale), Luiso (Pescara), Bravo, Manzo (Como), Campilongo, Caterino (Palermo), Carnevale (Udinese), De Angelis (Ancona), De Paolo, Vanigli (Cosenza), Lizzani (Andria), Melosi (Chievo), Scugugia (Cesena).

[illegible], nuovo sponsor e tratta per Conte

ROMA. Ina-Assitalia [illegible] il nuovo sponsor [illegible]: garantiti 13 miliardi per 3 anni. Il presidente Sensi è stato a Torino per trattare l'acquisto del bianconero Antonio Conte, possibile giallorosso nella prossima stagione.

L'Ajax col Feyenoord fa prove [illegible]

L'AIA. L'Ajax fa le prove generali per Vienna. Già campioni con due giornate di anticipo (25° scudetto), gli uomini [illegible] Van Gal considerano [illegible] test, in [illegible] della finale europea del 24 a Vienna, l'incontro di [illegible] il Feyenoord.

F1: Alesi fuori pista nelle prove in Francia

LE CASTELLET. Alesi è finito fuori pista in una chicane simulata nella curva di Signes dopo una quindicina di giri di prova. Sospensione piegata, test rimandato a oggi. Intanto a Barcellona, Schumacher [illegible] ha girato in 1'21"010, quattro decimi [illegible] della pole di sabato.

Ciclismo: [illegible] vince [illegible]

AVILA. L'italiano Andrea Chiurato ha vinto la seconda tappa del Giro delle Asturie, disputata su un percorso di 172 km. Indurain rimane in testa alla classifica.

Ippica: [illegible] Tris paga oltre [illegible]

[illegible] Nella Tris di galoppo a S. Siro, Fylde Flyer ha preceduto Sabral [illegible] Sprint Best. Combinazione 11-6-2, quota [illegible] 5.623.500 (115 vincitori), quota coppia (con il n. 16, ritirato) lire 189.900.

RUGBY

L'Italia oggi a Durban, comincia l'avventura

Severe misure [illegible] sicurezza per i Mondiali in [illegible]

DURBAN. «La nazionale italiana di rugby, [illegible] altre rappresentative che saranno impegnate a Durban e tutti i tifosi presenti alle partite di Coppa del Mondo, non hanno nulla da temere riguardo la sicurezza nella pro[illegible] di Durban». L'annuncio è della polizia sudafricana, che ha voluto così rassicurare quanti si [illegible]ccingono a raggiungere il Sud Africa per assistere alle gare di Coppa del Mondo.

«I responsabili della pubblica sicurezza [illegible] quelli della Coppa [illegible] messo in piedi un piano per gar[illegible] la [illegible] tranquillità ai turisti», ha confer[illegible] ieri Chris Serfontein, commissario della polizia della provincia. Durban è la città che ospiterà le nazionali di Inghilterra, Argentina, Italia e Samoa Occidentali, oltre a una gara di semifinale di Coppa del Mondo. In questa zona la situazione [illegible] tutt'altro che tranquilla. Lo dimostra il fatto che negli ultimi sette giorni [illegible] stati [illegible] quarantina i morti nei violenti scontri tra polizia e abitanti del Natal. Teatro dei tafferugli zone ai confini della città. «Tutti noi sia[illegible] consapevoli dell'immagine negativa del Sud Africa in tema di sicurezza - ha spiegato Serfontein - specialmente la provincia del Kwazulu-Natal». La polizia pur [illegible] nascondendo la sua preoccupazione, esclude che la Coppa del Mondo di rugby sia [illegible] manifestazione «a rischio».

«E' innegabile che i crimini in qu[illegible] provincia [illegible] [illegible]sciuti di numero - ha ammesso Serfontein - ma non c'è ragione per [illegible] allarme e [illegible] per creare del panico. Sono già pronti piani particolareggiati per ogni [illegible] I tifosi [illegible] rugby sudafricani e stranieri possono stare tranquilli».

Da parte [illegible] l'African National Congress, che da tempo chiede la proclamazione di un [illegible] governo locale, ha minacciato manifestazioni di massa per il fine settimana [illegible] ha assicurato anche che queste [illegible] avranno conseguenze sui tifosi del rugby».

Oggi è previsto l'arrivo a Durban della nazionale italiana, seguita da quella inglese [illegible] argentina. I giocatori potranno godere di pochissima libertà. Su [illegible] loro infatti veglieranno uno stuolo [illegible] agenti sia durante gli allenamenti che in tutti gli spostamenti da [illegible] per lo stadio. «Sono 500 gli uomini scelti per aiutare il servizio di sicurezza - ha concluso Serfontein - e, giorno e notte, [illegible] persone movimento».

[c. p.]

In autunno le iscrizioni, dal 1996 probabili anche lezioni d'Architettura

«Laurea breve» in Economia

A Pinerolo i primi corsi

Arrivano a Pinerolo i corsi di laurea breve. In autunno saranno aperte le iscrizioni al triennio per [illegible] il diploma in [illegible] amministrazione d'impresa, pro[illegible] dalla Facoltà di Economia e Commercio di Torino.

«Le lezioni - dice Livio Trombotto, sindaco [illegible] Pinerolo - avranno luogo all'Istituto Buniva [illegible] Cesare Battisti, al centro della città». Segreteria, laboratori e aule occuperanno 600 metri quadri, ma il progetto prevede [illegible] raddoppio degli spazi entro tre [illegible]anni.

«Saranno corsi a numero chiuso - spiega l'assessore alla Cultura Alberto Barbero - [illegible] limite per l'anno scolastico '95-'96 [illegible] di 50 allievi». L'iniziativa [illegible] stata realizzata grazie ad un comitato di industriali del Pinerolese, che hanno individuato nei [illegible] universitari brevi una soluzione qualificante per molti giovani che si affacciano al mondo del lavoro.

Il progetto, che sin dall'inizio ha visto favorevole il preside della facoltà, Daniele Ciravegna, sarà il primo in Piemonte. Il Comune paga locali [illegible] riscaldamento, gli altri costi saranno a [illegible] di privati: industrie e banche hanno già [illegible] il loro consenso ad entrare nel consorzio.

Spiega il dottor Dario Debernardi, presidente del Comitato per l'Università a Pinerolo: «Stiamo [illegible] definendo gli ultimi dettagli dello statuto. Forse a fine [illegible] si firmerà l'atto costitutivo [illegible] consorzio, che unirà risorse pubbliche e private. Anche le associazioni di categoria come i commercianti e gli ordini professionali [illegible]no interessati. Un esempio? [illegible] prossimi anni i ragionieri non potranno più esercitare l'attività di commercialisti senza avere [illegible] diploma come questo».

Alla teoria si affiancherà la pratica, [illegible] stages [illegible] aziende. L'istituzione del consorzio è un atto determinante, in quanto i progetti di diploma universitario pos[illegible] venire realizzati solo se allo Stato non costano nulla. Aiuti arriveranno anche dalla Regione e dai Comuni [illegible] oltre 5 mi[illegible] abitanti.

Un'altra iniziativa può contare sul Rotary Club di Pinerolo, presieduto [illegible] Ferdinando Rama: «Anche la Facoltà di Architettura vuole portare a Pinerolo un triennio per il diploma di Disegno Industriale per l'Edilizia. I primi incontri in Comune hanno d[illegible] esiti positivi, forse i [illegible] potrebbero partire già nell'autunno del '96».

Antonio Giaimo

Vigili, comandante nei guai

L'inchiesta sull'operato [illegible] vigili urbani di Cuorgnè si arricchisce di [illegible] nuovo particolare. Da qualche giorno Guido Rubin, comandante della polizia municipale della città, è iscritto nel registro degli indagati. Nell'avviso di garanzia notificato dai militari dell'Arma [illegible] Ivrea il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ipotizza il reato di peculato.

S[illegible]do l'accusa Rubin avrebbe intascato denaro proveniente dal pagamento delle multe elevate dai [illegible] colleghi e soldi derivanti dai versamenti [illegible] tassa sul plateatico. Nel corso [illegible] una perquisizione effettuata negli uffici del comando dei vigili, i militari hanno sequestrato documenti che potrebbero [illegible] utilissimi ai fini [illegible]lle indagini.

No dei Verdi

Borgaro «strappo» in giunta

Vincenzo Patricelli, 27 anni, dei Verdi, non accetta la delega [illegible] as[illegible] all'Istruzione, Tempo Libero e Cultura: succede nella [illegible] giunta di centro-sinistra a Bor[illegible]. Così, si «strappa» l'accordo preso [illegible] forze politiche unite nella [illegible] «Insieme per Borgaro» (pds, Rifondazione comunista, Progett[illegible] Democratico, ppi, verdi): esisteva già prima del [illegible] aprile ed era stata dichiarata, per una scelta di trasparenza, la squadra degli assessori che avrebbero formato la giunta in caso di vittoria. Giuseppe Vallone, sostenuto da questa lista, sindaco uscente era certo dell'esito delle elezioni: [illegible] è riconfermato primo cittadino [illegible] il 69,4 per cento dei voti. [illegible] uomini della sua squadra erano già stati decisi, mancavano le deleghe. Quali allora le cause della defezio[illegible] di Patricelli?

«Il problema è nato - racconta il giovane - proprio [illegible] deleghe. Perché non l'ambiente? Nei 5 anni passati quell'assessorato era dei Verdi. Ci sembra di aver dimostrato competenza. Basta pensare al parco Chi[illegible] Mendes. Così abbiamo la sensazione di un mancato riconoscimento. Volevamo portare avanti [illegible] serie [illegible] lavori già intrapresi. La rinuncia all'incarico, comunque, è stata una scelta di tutto il mio gruppo».

Ma Vallone ribatte: «Le ragioni sono altre: i Verdi hanno rifiutato di [illegible] in giu[illegible] [illegible] luce del risultato elettorale. Neanche il 5 per cento dei voti e nessun [illegible]gliere eletto. Niente di più». Al suo posto [illegible] sindaco ha incaricato un pidiessino, Giorgio Billa, [illegible].

Immutati i nomi degli altri 5 assessori. All'Industria e Commercio, Giorgio Merlatta, 40 anni, imprenditore, [illegible] Progetto Democratico. Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti e Ambiente a Vincenzo Barrea, [illegible] anni, di Progetto Democratico. A Claudio Dall'Orno, del ppi, 40 anni, assegnati Servizi [illegible] e il personale. Giuseppe Palombella, 37 anni, Rifondazio[illegible] s'occupa [illegible] Bilancio, Finanza, Agricoltura, Artigianato, Lavoro, Sport. L'Urbanistica, Edilizia privata e Casa [illegible] Michelangelo Regaldo, 47 anni, di Progetto Democratico. [c. od.]

Gi[illegible] Vall[illegible]

Cumiana, nei guai l'ex sindaco e un [illegible] assessore

Cinque [illegible] di garanzia per [illegible] edilizie facili

Guai giudiziari per l'ex sindaco di Cumiana Luigi Bernardi, 48 anni, abitante in paese in [illegible] Pieve 19, l'ex assessore all'Urbanistica Salvatore Cipolla, 61 anni, la moglie Maria Ruffino, 53 anni, e due tecnici comunali, Domenico Maletto, 46 anni, capo dell'ufficio tecnico e Bruna Issoglio, 34 anni, geometra, responsabile [illegible] calcolo degli oneri di urbanizzazione. Tutti e cin[illegible] sono accusati [illegible] abuso d'ufficio.

Secondo il sostituto procura[illegible] Ciro Santoriello avrebbero agevolato il Cipolla nella costruzione della sua villa. Un modesto rustico [illegible] via negli anni che si è trasformato in fienile prima, [illegible] magazzino ed infine in una villa a due p[illegible]. Ieri mattina alcuni sottufficiali della sezione [illegible] polizia giudiziaria hanno posto sotto sequestro [illegible] fabbricato e notificato ai cinque gli avvisi di garanzia. L'immobile si trova a Cumiana [illegible] zona borgata Ruata Ponsino via Chisola [illegible].

Particolarmente delicata la posizione dell'ex sindaco, rimasto in carica dall'89 al 93 [illegible] temporaneamente presidente della [illegible] tecnico-edilizia. Secondo la magistratura si ipotizza anche un calcolo degli oneri di urbanizzazione errato. Una situazione che, portando beneficio al Cipolla, avrebbe danneggiato però il Comune. All'entrata della villa so[illegible] stati apposti cartelli del [illegible]questro giudiziario. Nei prossimi giorni i cinque indagati, assistiti dai loro legali, saranno interrogati dal magistrato. [a. gia.]

A Piobesi [illegible] Vinovo

[illegible] di droga in [illegible] due spacciatori

Due giovani arrestati e due chili di hashish sequestrati; è il bilancio di un'operazione effettuata dalla se[illegible] Narcotici della Squadra Mobile. Il primo arresto risale al 24 marzo [illegible] quando i poliziotti [illegible] Tonino Sagliotto, [illegible] anni, [illegible] Piobesi, operaio. Durante la perquisizione nel [illegible] alloggio furono scoperti e sequestrati [illegible] grammi di hashish. Proseguendo nelle indagini gli agenti, l'altra sera, hanno fatto irruzione in casa di un altro giovane tenuto sotto controllo: Antonio Catalanotto, 23 anni, residente a Vinovo. Anche in questo caso la polizia ha seque[illegible] hashish per [illegible] chili e 700 gram[illegible]. Durante il blitz in ca[illegible] dello spacciatore i poliziotti hanno identificato anche numerosi drogati: si tratta di operai e studenti fra i 20 e 25 [illegible], residenti nella [illegible] fra Piobesi e Vinovo.

«Sono solo briciole»

Il dopo alluvione porta a Leinì [illegible] milioni

Ammontano a [illegible] milioni i fondi arrivati a Leinì come anticipo ai privati che hanno subito danni dall'alluvione. La notizia è [illegible] ieri ma, probabilmente, non porterà grande sollievo a chi attende aiuti da ormai tanti mesi: «Le famiglie colpite - spiega il sindaco Nevio Coral - [illegible] quasi 150. Con questo primo anticipo [illegible] distribuite cifre non superiori ai 2 o 3 milioni per nucleo familiare: non granché».

[illegible] lamentano quelli che sono stati colpiti nella loro attività: «Il lavoro è fermo dal novembre scorso - spiega Bruno Garitta, 49 anni, titolare della gelateria Hansel e Gretel di via Carlo Alberto 12 a Leinì - e noi non è ancora arrivato nessun contributo. Quanto dovremo ancora spendere?».

Giovane di Caselle

[illegible] pagare la [illegible] soldi falsi

Fatta la spesa [illegible] supermercato Auchan di corso Romania un giovane di [illegible] anni ha cercato di pagare con una banconota da 100 mila lire falsa. La cassiera si è però insospettita ed ha schiacciato il campanello d'allarme, [illegible] il falsario nel frattempo avesse chiesto indietro la banconota affrettandosi a darne una regolare. Pochi istanti e una squadra antitaccheggio dei carabinieri dell'Oltredora ha così invitato il giovane a seguirli. Si tratta di Andrea Muni, 28 anni, domiciliato a Caselle in via Mazzini 1 che non ha saputo spiegare dove avesse [illegible] quella banconota. «M'avranno tirato [illegible] bidone», [illegible] ancora provato a giustificarsi. Però [illegible] sotto la [illegible] di scorta dell'auto, i militari hanno poi trovato altre tre centomila false, sempre dello stesso tipo, cosicché il Muni è finito in carcere.

[illegible]

[illegible]
Gli alpini [illegible] 3° [illegible] lavoro nel Parco del Gran Paradiso

Nonostante le condizioni di tempo sfavorevoli, [illegible] iniziato il lavoro degli alpini [illegible] Reggimento, impegnati nel risistemare il sentiero per il casotto di Cacce utilizzato dai guardaparco a Ceresole, nel Parco nazionale del Gran Paradiso.

[illegible]
Istituto «Sinigaglia» saggio degli allievi

Alle 21, presso il teatrino civico (Municipio) saggio degli allievi dell'istituto musicale comunale «Leone Sinigaglia» di Chivasso.

[illegible]
Scontro fra auto grave una donna

Incidente stradale sulla circonvallazione. Una Regata guidata da Vittoria Cortese, [illegible] anni, abitante a Carmagnola in via Mazzini 15, non si è fermata allo stop: è finita contro la Ritmo guidata da Mahadoc Niass, 35 anni, Pianezza. I due feriti soccorsi dall'ambulanza della Croce rossa sono stati ricoverati all'Agnelli: la donna è grave.

[illegible]
Lucchetta «battezza» la scuola di volley

Il G.S. Pallavolo Chivasso, in collaborazione [illegible] Studio Lab Centro Didattico, ha istituito la «Lucky Volley School», scuola di pallavolo per giovani [illegible] nata per iniziativa dell'azzurro campione del [illegible] Andrea Lucchetta. Il popolare Lucky, con l'ex azzurro Giancarlo Dametto, domani sarà a Chivasso per partecipare a incontri e dibattiti sullo sport.

CHIVASSO
Vigili controllano le [illegible] dei bar

[illegible] disposizione dell'assessorato [illegible] Commercio, i vigili urbani hanno avviato controlli in tutti gli esercizi pubblici della città.

PINEROLO
Ufficio imposte aperto il pomeriggio

Aperto anche [illegible] pomeriggio l'ufficio imposte di via Piatti per snellire le operazioni delle denunce [illegible] redditi. Gli orari sono: per il mese di magg[illegible] dal lunedì al sabato 9-13 e al pomeriggio dal lunedì al venerdì 14,30-16,30. Nel mese di giugno sarà invariata l'apertura del mattino mentre il pomeriggio l'ufficio imposte sarà aperto dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

CANAVESE

Oltre al cimitero di «auto della mala», vi si potrebbero trovare i resti di persone sparite nel nulla

Sirio, il lago dei misteri

«Là in fondo ci sono altri segreti»

Con il contagocce il lago Sirio restituisce i suoi misteri. Per sono soltanto vecchie carcasse di automobili rubate fa nei dintorni di Ivrea. Ma chi, in quello specchio d'acqua ha effet- ed effettua ancora immersioni subacque, è pronto a giurare che là sotto c'è molto di più. Bisognerebbe, però, scendere in profondità, oltre i trenta metri, dove il fondale è coperto da uno spesso strato melmoso e alghe lacustri raggiungono altezze ragguardevoli. qualcosa, nonostante l'oscurità e i problemi di movimento è stato visto e segnalato dai sub che si esercitano da sempre. Ieri i vigili del fuoco del nucleo sommozzatori Torino hanno fuori dalle acque un'altra automobile. Una vecchia Fiat 127, rubata quattro anni fa, Ivrea. Le correnti subacquee l'avevano spin- quasi quaranta metri profondità: per recuperarla i pompieri hanno dovuto lavorare di- ore. «Laggiù - dice Andrea Botalla, sub di Ivrea - carcasse di automobili ce ne anche molte altre. Io e i miei colleghi abbiamo notato un'Alfetta e una cinquecento. Amici ci han detto che sono anche altri modelli». Perché quei mezzi finiti può dirlo con certezza. La pistola recuperata lunedì lascia presupporre che il Sirio - meta di bagnanti e turisti - fosse il cimitero della malavita eporediese. Ma esclude sia qualcosa di più, magari anche i poveri resti persone scomparse anni fa: da Gillio, lo studente Cascinetto le cui si perdono pomeriggio del dicembre di nove anni fa a Enrico Sabino, pensionato Alice Superiore la cui sparizione, nel marzo del 1991, destò dubbi e perplessità. Elementi certi per avvalorare la tesi gli investigatori non li hanno. Ma il Sirio, con le sue profondità i suoi promontori coperti da fitta vegetazione, che intrappola e lega qualunque cosa - potrebbe davvero nascondere i segreti di molti misteri canavesani. Qualcosa nel corso degli anni lo ha restituito. Le sue acque, il marzo dell'86 lasciarono affiorare corpo vita di Laura Naro, quindicenne di Ivrea sulla cui fine oggi sono molti dubbi. «Nessuno - dice la gente - ha mai esplorato completamente il fondale. E' un'impresa difficile e rischiosa che nessuno mai tentato. Pensate che è mai stata tracciata una mappa certa di fondo». Intanto c'è chi ipotizza anche la presenza nell'acqua di altamente inquinanti. «Negli ultimi - dice Giuseppe Binel, consigliere di minoranza a Chiaverano - qualità delle acque del Sirio è decisamente peggio-, basta giustificarla progressivo invecchiamento lago, fatto fisiologico e ampiamente previsto». Per il peggioramento della situazione servirebbero una bonifica la pulizia del fondo. Allora, forse, quello specchio d'acqua a cavallo tra i comuni di Ivrea Chiaverano racconterebbe tutto di suoi segreti.

Lodovico Poletto

CUCEGLIO

«Quei polli puzzano troppo»

Un esposto contro la «puzza e la insalubrità» dell'azienda avicola Bracco di località Crosa è stato presentato Procura della Repubblica di Ivrea da un gruppo di cittadini Cuceglio. documento, sottoscritto da oltre 200 persone, si parla di malattie causate dalla presenza di un così consiste di polli della puzza insopportabile, anche dalle igieniche in cui l'allevamento. capannoni - hanno scritto i firmatari - vengono anche lasciate marcire le carogne degli animali morti». Una situazione talmente anomala che avrebbe provocato anche alcune malattie, tra la psoriasi. L'esposto è stato inoltrato anche all'ufficio igiene dell'Usl Ivrea: vengono richiesti interventi e controlli destinati a porre rimedio al disagio decine di famiglie.

La quindicenne Naro annegò Sirio: il corpo venne recuperato nel marzo del 1986

Una delle auto del «cimitero della mala» recuperata ieri Lago Sirio

DOVE & QUANDO

A COLPI DI FAX. Dalle 10 alle , presso il negozio «Didattica più Guarnotta a Ivrea, i bambini possono collegarsi fax il Salone del libro disegni e scritti per giocare con Mariniello. L'iniziativa verrà replicata sabato alla scuola media «Falcone» di Ivrea e martedì 23 elementare «D'Andrade» Pavone.

AL PIANO Domani alle 21,30, alla birreria «Ciao» Novembre a Fiorano Canavese, serata di piano-bar con la partecipazione del duo Enzo Scavone e Mauro Di Francesco. L'ingresso è libero. A fine serata sarà offerta una pastasciutta ai presenti.

PARCO ACQUATICO. Domani, e tutti i venerdì fino al 9 giugno, possibile presso la sede del Circolo in via Roma 86 a Banchette, alla gita del 24 giugno al parco acquatico delle «Caravelle» di Ceriale. La rimane aperta dalle 16,30 alle 19,30. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/234737 o 0124/330517.

Oggi e lunedì, 17 del Centro sociale «Villa San Giuseppe» di vicolo Castello Rivarolo, è possibile iscriversi soggiorni marini per anziani organizzati dall'amministrazione comunale. Le mete previste: Adriatico dall'11 al 24 giugno e Alassio dal 19 giugno al 3 luglio.

A CACCIA DI STELLE. Il Centro etnologico canavesano e il Gruppo astrofili eporediese organizzano per domani serata «A guardar le stelle». L'appuntamento è alle 21 all'esterno del salone del Coro Bajolese, in frazione Bajo Dora di Borgofranco. In caso di maltempo si terrà una conferenza all'interno del salone.

Svolta nelle indagini: ora potrebbe scattare la sospensione temporanea dall'incarico

Indagato il comandante dei vigili

Cuorgnè, per Rubin l'accusa è di peculato

L'inchiesta sull'operato dei vigili Cuorgnè si arricchisce di nuovi particolari. Da qualche giorno Guido Rubin, comandante polizia municipale della città, è iscritto nel registro degli indagati. Nell'avviso di garanzia notificato dai militari dell'Arma di Ivrea il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ipotizza il reato di peculato.

Secondo l'accusa Rubin avrebbe denaro proveniente dal pagamento delle multe elevate dai suoi colleghi sia soldi derivanti dai versamenti della tassa sul plateatico. Nel corso di una perquisizione effettuata negli uffici del comando dei vigili, i militari del nucleo operativo di Ivrea, hanno sequestrato due di documenti che potrebbero utilissimi fini delle indagini.

Il comandante della polizia municipale Cuorgnè Rubin

Per il comandante Guido Rubin, a questo punto, potrebbe anche la sospensione temporanea dall'incarico. Tutto, però, dipende dal sindaco Giancarlo Vacca Cavalot , proprio in questi giorni, ha concluso l'indagine amministrativa interna. Oltre alle al malcontento che serpeggiava in quell'ufficio emersi particolari eclatanti. I colleghi di Rubin, interrogati dal segretario comunale, non avrebbero nemmeno risposto alla domanda se erano a conoscenza di fatti penalmente perseguibili. «Si limitati a riferire di aver già parlato dell'argomento l'autorità giudiziaria» aveva spiegato una settimana il primo cittadino. L'avviso di garanzia imprime, dunque, svolta a queste inchiesta. Oltre comandante altro vigile sarebbe coinvolto nella faccenda.

Per raduno di Asti

Scatta il piano di accoglienza delle «penne nere»

Scatta anche Canavese piano di accoglienza-alpini, in previsione del raduno nazionale di domenica prossima ad Asti. Tutti i gruppi della zona si attivati per trovare una sistemazione alle migliaia di «penne che, già sabato, arriveranno in Piemonte da tutta Italia. Domenica all'alba è previsto il trasferimento nell'Astigiano.

La sezione eporediese, inoltre, ha organizzato alcune manifestazioni la serata sabato. In piazza Ottinetti a Ivrea, con inizio alle 21, è in programma un concerto della fanfara alpina di Bollengo (diretta da Gabriella Chiarletti) e del coro Ana Ivrea (diretto Marino Faccin).

IN BREVE

Laura Castagna al posto Deidda

Torna in Comune Laura Castagna, già responsabile dell'ufficio ragioneria, in pensione da due anni. Ritorna da assessore della giunta Gaetano, sostituzione di Graziano Deidda, scomparso improvvisamente dieci giorni fa.

FORNO

Giovane trovato in possesso di eroina

Francesco Rostagno, 24 anni, operaio, Levone 1, Forno, è stato arrestato la notte di martedì per detenzione sostanze stupefacenti. I carabinieri della stazione di Rivara hanno trovato presso abitazione 15 grammi di eroina e 60 grammi di hashish.

MONTANARO

Avviata la risistemazione alla scuola elementare

Sono iniziati i lavori di risiste- dell'area esterna e terzo piano con la creazione un'aula laboratorio della scuola elementare statale di via Ubertini; inoltre, nella parte esterna lungo via Caffaro, verranno ricavati oltre 20 posti auto pubblici. Per questo intervento il Comune spenderà complessivamente milioni.

CERESOLE

La pioggia non ferma il lavoro degli alpini

Nonostante le condizioni di tempo sfavorevoli, prosegue il lavoro degli alpini del 3° Reggimento, impegnati nel risiste- il sentiero per il casotto di Cacce utilizzato dai guardaparco. I militari interverrano anche sul sentiero, tempo inutilizzato, che casotto risale la zona dei paravalanghe.

Questionario del Comune per i problemi

Sarà distribuito nelle case e nelle scuole questionario, curato dall'amministrazione comunale per conoscere i problemi del paese. Gli argomenti trattati sono ecologia, viabilità, trasporti, commercio, sanità, assistenza, sport e tempo libero.

All'asilo «Petitti» riconfermato Porta

Elio Porta è stato riconfermato presidenza consiglio di amministrazione dell'asilo Petitti. Resterà in carica per i prossimi 5 .

Premio Aristofane, omaggio all'attore

St. Vincent, un sorriso per ricordare Troisi

La commozione di Loy e Lello Arena «Se ci vedesse, riderebbe con noi»

ST. VINCENT. Nanny Loy [illegible] è [illegible] durante l'omaggio a Massimo Troisi che ha riunito sul palcoscenico del Palazzetto dello Sport di Saint-Vincent tanti amici dell'artista scomparso proprio un anno fa. Loy è a Saint-Vincent quale presidente del Premio Aristofane organizzato [illegible] Claudio e Vincenzo Caß. E spiega d'aver accettato la carica perché «in Italia c'è il ve[illegible] [illegible] sottovalutare la comicità».

Troisi in alcuni brani [illegible] «Postino» - il suo ultimo film - appare terribilmente smagrito, terreo, due profonde pieghe nelle guance [illegible] gli donano la maschera dolorosa [illegible] [illegible] Eduardo De Filippo. Lello Arena, il petulante amico di sempre, [illegible] «Non potrò più fare dei film così, lui è scomparso...».

Lello Arena

Lello Arena ha chiuso la serata dicendo: «Credo che se da qualche parte Massimo ci stesse ascoltando, [illegible] farebbe un [illegible] di risate su di noi». Maurizio Nichetti ha invece tenuto banco come protagonista del film in anteprima «Tutti i giorni è domenica», di Jean-Charles Tacchella, regista veterano del cinema fran[illegible] noto da noi più come sceneggiatore, soprattutto nel dopoguerra («Domani è troppo tardi» che rivelò la Pierangeli). Il film sarà sugli schermi a fine settimana.

Nichetti nel film è senza baffi, barba né occhialini, qui è tornato alla sua vera faccia e spiega il ritardo: «Dovevamo uscire [illegible] questa [illegible] che fa sorridere in novembre, ma io stavo partendo per la Grecia dove ho girato "Palla di neve" che uscirà a Natale e non avrei potuto [illegible] la [illegible]pagna pubblicitaria. A Natale e Pasqua troppi film in concorren[illegible] [illegible] questo dove mi riposo perché non lo dirigo».

[illegible] in cantiere c'è un film tutto [illegible] Nichetti: «Lo strano [illegible] della signorina B.», su una bomba scoppiata in una scuola. «Io sarò il bidello, la sceneggiatura è originale perché non è tratta da [illegible] libro». Tornando al film di Tacchella che ha riscosso molti applausi, è [illegible] film atipico: il primo film [illegible] peo girato completamente in Usa senza alcun contributo finanziario americano.

«All'inizio delle riprese abbiamo avuto propo[illegible] [illegible] finanziamenti americani ma le condizioni [illegible] terrificanti. Avremmo potuto [illegible] il film solo per l'Europa. Meglio aver meno soldi ma essere liberi di farlo a modo nostro».

Accanto a Nichetti la rossa, grande, dall'incarnato pallido, come usa adesso, Molly Ringward (già «Bella in rosa») nelle vesti di una dura poliziotta che affronta i due protagonisti: Nichetti e il bel Thierry Lhermitte che attraversano l'America alla ricerca [illegible] una fidanzata scomparsa.

Adele Gallotti

Nuovo disco di Locasciulli, con la polemica «Cane»

Mimmo, [illegible] dell'Ulivo

«Ma canto pure una preghiera»

Mimmo Locasciulli: un cd, «Uomini», per raccontare le storie di oggi

MILANO. Mimmo Locasciulli festeggia i vent'anni di attività nel mondo della musica con [illegible] disco che si intitola «Uomini». Un titolo che traduce [illegible] una parola il desiderio del chirurgo (vicepriamario all'ospedale Santo Spirito di Roma) e cantautore romano di celebrare il genere umano parlando di ciò che accade alle persone che vivono sul pianeta. «Per tanti anni - ha detto il cantautore all'incontro di ieri - ho raccontato favole liberando la mia fantasia: e [illegible] che [illegible] non era legato alle [illegible] del giorno. Mi piace chiamare le mie composizioni di un tempo [illegible] cinematografiche».

Nel disco c'è anche una [illegible] «Padre mio» che Mimmo definisce «una sorta di preghiera, anche se non [illegible] nelle mie intenzioni». «Qualche tempo fa [illegible] sono fermato a pensare sull'assurdità di una vita senza [illegible] di coscien[illegible]. E ho scritto di getto "Padre mio".

«Il [illegible] delle campane», che apre l'album, è scritta in collaborazione con Francesco De Gregori.

«[illegible] con Francesco esiste da [illegible] anche se è tanto [illegible] che non lo vedo. [illegible] artisticamente viaggiamo [illegible] strade diverse e poi, quando [illegible] sente il bisogno, ci ritroviamo nello stesso studio di registrazione per parlare di musica».

Con tutte le nuove tendenze musicali, quale pensa che sia il suo pubblico? Insomma, chi dovrebbe acquistare il disco «Uomini»?

«Il pubblico che [illegible] l'Ulivo. [illegible] di chiarezza [illegible] di sincerità. [illegible] concerti vedo spesso dei ragazzi [illegible] giovani che canticchiano a memoria le mie canzoni [illegible] zoccolo duro" sta fra i trenta e i quarant'anni. Ho due figli di 14 e 18 anni e il più grande si è [illegible] a riascoltare i Beatles, gli Who, De André. I giovani hanno voglia di riscoprire la bella musica e la canzone d'autore. Per chi fa il mio mestiere non ci devono essere problemi di età e di trend. La canzone se è bella lo è per qualsiasi fascia d'età».

C'è un brano nel disco che si intitola «Il cane».

«Amo i cani da sempre ma la canzone [illegible] parla di loro. "Cane", e sta a voi capire di chi parlo, è dedicata ad [illegible] figura politica arrivata al potere grazie ai soldi e ai suoi mezzi di comunicazione; [illegible] persona che racconta [illegible] [illegible] di frottole pur di raggiungere i suoi obiettivi e salvaguardare le proprietà personali».

Abbiamo capito. Quali progetti ha per il futuro?

«Mi sono fatto uno studio di registrazione così [illegible] non dover dipendere da nessuno e lì sto producendo delle cose interessanti. Per esempio Alessandro Haber».

L'attore?

«Sì. Nessuno può immaginare che Alessandro sia un ottimo attore anche un ottimo cantante. Il disco poi è eccezionale. Hanno scritto canzoni De Gregori, Ruggeri, De Lacroix, Castelnuovo, il sottoscritto e l'amico Fabrizio Bentivoglio. La voce di Alessandro è un misto fra quella di Serge Gainsbourg e quella di Paolo Conte».

Il chirurgo, il cantautore, ha uno [illegible] di registrazione, produce nuovi cantanti, sponsorizza un gruppo polifonico; ma quante cose fa?

«Sono uno e bino, [illegible] dicono gli amici. [illegible] piace investire bene il mio tempo in cose che mi interes[illegible]. Se vuole saperlo [illegible] mia tenuta in campagna produco anche il vino: [illegible] bontà».

Luca Dondoni

A Trieste

Turchi nel Friuli [illegible] Pasolini

TRIESTE. Rush finale per «I Turcs tal Friûl», l'opera giovanile di Pier Paolo Pasolini che il Teatro Stabile [illegible] Friuli-Venezia Giulia, in coproduzione con Teatridithalia di Milano, sta allestendo per la Biennale Teatro di Venezia. In vista di questo importante debutto, previsto per l'11 giugno in laguna, a fine mese, a San Vito al Tagliamento, riprenderanno le prove dello spettacolo.

Dopo il seminario sulla vocalità, condotto dalla musicista Giovanna Marini, l'allestimento entra [illegible] nella sua [illegible] finale. Guidati dal regista [illegible] [illegible] Capitani, gli oltre trenta interpreti della pièce, quasi tutti attori non professionisti provenienti dai gruppi amatoriali del Friuli, si confronteranno con il particolare testo pasoliniano. Le prove si terranno in uno dei luoghi più suggestivi di San Vito, l'ex Essiccatoio Bozzoli, un piccolo gioiello di architettura industriale rimesso a [illegible] per l'occasione. E il 28 maggio, appuntamento con la prova aperta de «I Turcs tal Friûl».

Scritto nel 1944 nel friulano di Casarsa, questo [illegible] ripropone una delle pagine più tragiche della storia del Friuli: l'invasione turca che nel [illegible] devastò la regione. Protagonista sarà una povera comunità di contadini alle prese con le notizie che giungono dal di [illegible] del Tagliamento: i Turchi hanno varcato l'Isonzo, stanno avanzando, portando terrore e morte e facendo terra bruciata.

Assieme agli attori amatoriali, sul palcoscenico della Biennale Teatro ci saranno Lucilla Morlacchi, Giovanni Visintin, Renato [illegible] e Fabiano Fantini. Dopo Venezia, «I Turcs [illegible] Friûl» sarà presentato nel corso della stagione 1995-96, in occasione del ventennale della morte di Pasolini, in Friuli, a Roma e a Milano. (m. p.)

Teatro Toniolo

Jim Hall ed è jazz a Mestre

[illegible] Ci volevano i riconoscimenti e le dichiarazioni pubbliche di John Scofield, Pat Metheny e Bill Frisell, tre beniamini dei giovani appassionati [illegible] jazz per riconsegnare a Jim Hall quel ruolo di primo piano nella storia della chitarra jazz che ha sempre avuto, anche quando sembrava essere stato dimenticato. Chitarrista atipico e personale, tanto da godere perfino l'ammirazione di chi non ama il suo strumento, il musicista di Buffalo, classe 1930, suonerà stasera al Teatro Toniolo [illegible] Mestre mentre domani in duo con John Scofield, sarà ospite del Palasport Carnera di Udine.

Musicista dalle molte esperienze stilistiche, Jim Hall è stato prezioso collaboratore [illegible] Jimmy Giuffre negli Anni Cinquanta, di Art Farmer e Sonny Rollins nei favolosi Sessanta, compagno di concerti del piani[illegible] Bill Evans, collaboratore del contrabbassista Ron Carter e, ultimamente, di [illegible] pianista molto amato dal pubblico italiano, come Michel Petrucciani.

Sebbene, rispetto [illegible] altri suoi colleghi, sia emerso piuttosto tardi come leader di proprie formazioni, Hall è oggi [illegible]mente considerato il precursore di tutti i nuovi talenti della chitarra. Appassionato, sensibile, dotato di grande sonorità acustica, Hall [illegible] è solo [illegible] grande maestro della chitarra, ma anche una sorta di santone del jazz moderno. A Mestre, Jim Hall suonerà con Scott Colley al contrabbasso e Andy Watson alla batteria. A concludere la rassegna jazzistica di Mestre, promossa dall'amministrazio[illegible] comunale [illegible] collaborazione con il circolo Caligola, sarà la folk-rock singer Tanita Tika[illegible] [illegible] al Toniolo per lunedì [illegible] maggio. (m. p.)

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. **Don Juan de Marco**. Orario: 15,40; [illegible] 20,15; 22,30. Ingresso 10.000

[illegible]TEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. Ore 10,30 **La strada di Federico Fellini**. [illegible] 15 **Improvvisamente l'estate scorsa**. Ore 17,30 **La strada**. Ore 20 **Diario di un vizio**. Ore 21,45 **Incontro con Sabrina Ferilli**. [illegible] 22,30 **Totò sceicco**. Ingr. con tessera L. 1000, matt. L. 3000, pom. L. 7000, sera L. 10.000.

APOLLO Gall. De Cristoforis [illegible], telefono [illegible] **[illegible] scuola**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000

[illegible] via Tunisia 11, tel. [illegible]. **Clerks - Commessi**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] [illegible] del Corso 1, telefono [illegible] **L'amore molesto**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000

[illegible] S. P. all'Orto 9, telefono 7600.1214. **6 gradi di separazione**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. [illegible].

[illegible] corso V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **In trappola**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000

BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, telefono 2900.18.90. **6 gradi di separazione**. Orario: 16; 17,30; [illegible] 22,30. Ingresso 12.000.

BRERA MULTISALA 2 corso Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. **Forrest Gump**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso 12.000.

[illegible] piazza Cavour 3, telefono 659.5[illegible] [illegible] di [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Vento di passioni**. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30 Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN viale M. Nero 84, telefono 5990.1361. [illegible] [illegible] **l'alba**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI v. Montenero 84, telefono 5990.1361. [illegible] **due coccodrilli**. Orario. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO Lgo C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Anteprime Esotica**. Or.: 21.15.

[illegible] G. del Corso, tel. [illegible]. **Il seme della follia**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. **Pulp fiction**. Regia Q. Tarantino. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ing. 12.000

EXCELSIOR [illegible]. [illegible] Corso 4, tel. 7600.2354. **[illegible] scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

MAESTOSO corso Lodi 39, telefono [illegible]. **La scuola**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

[illegible] Manzoni 40, tel. [illegible]. [illegible] **fighter**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.[illegible]

MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24, telefono 7602.0818. **Léon**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

METROPOL [illegible] Piave 24, [illegible] 799.913. **Virus letale**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, [illegible] 760.22[illegible]. **L'esca**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30. Ingresso [illegible].

[illegible] **ARTI** [illegible] Mascagni 8, telefono 7602.0048. **La carica dei 101**. Regia [illegible]. Reitherman. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, telefono [illegible] 875.389. **Lisbon story**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. [illegible]

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **[illegible] per amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **A proposito di donne**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 3 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Virus letale**. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 4 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40, 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **[illegible] company**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **La giusta causa**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Prêt-à-porter**. Orario: 14,55; 17,20; 18,50; 22,35. Ingresso 10.000

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, [illegible]. 874.547. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Prima [illegible]** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **[illegible] [illegible] semplice Ivan Chonkin**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ORFEO [illegible] C. Zugna 50, telefono [illegible]. **Léon**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

PASQUIROLO via Vittorio Emanuele 28, telefono [illegible]. **D'amore e d'ombra**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingresso 10.000.

PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30. L. 10.000.

PRESIDENT Lgo Augusto 1, tel. 7602.2190. **[illegible] Pereira**. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ing. 12.000

SAN CARLO corso Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Viva San Isidro!** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, telefono [illegible] **Morti di salute**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Léon**. Regia L. Besson. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. **[illegible] morte e la fanciulla**. Orario: 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI

[illegible] piazza [illegible] Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **Les arts florissants** [illegible] Direttore William Christie

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible] Ore 21,15 Teatro Arsenale presenta. **Che inenarrabile casino!**

CARCANO [illegible] di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Riposo

CIAK via San Gallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Ciak e Zelig e Lif presenta [illegible] **Match d'improvvisazione tea[illegible]**. Serata inaugurale

[illegible] 14° via Oglio 12 tel. 5521.13.00. Ore 21 Biemmebi presenta Comp. T. di P. Mazzarella **Tecoppa, che fadiga minga lavorà** [illegible] Suven, con Mazzarella, Petrini, Del Curto Mazzarella, Machelli, Pedrazzoli

[illegible] v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 Il collettivo Isabella Morra presenta. **Casa Matrix: madri affittansi** di D. Raznovich

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta **[illegible] bruttina stagionata**, da Carmen Covito, di A. [illegible] [illegible] Varesi.

LIRICO [illegible] 72.33.32.22. Ore 15 Piccolo Teatro di Milano / Teatro d'Europa [illegible] **I giganti della montagna** [illegible] Pirandello, regia [illegible] Strehler

LITTA [illegible] Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21 [illegible] presenta **Checkpoint papà** di M. Donedoni.

MANZONI via Manzoni 40, tel. [illegible] Ore 21,15 Arte della Commedia presenta **Sabato, domenica e lunedì** di E. De Filippo

NUOVO [illegible] S. Babila 37, [illegible] [illegible] Brivio, G. M. Raimondi [illegible] **El mulsa de paura** [illegible] Manoli

OLMETTO [illegible] 8/a, tel. 875.[illegible] Ore [illegible] 15/18 [illegible] di recitazione.

OUT-OFF [illegible] 4, tel. [illegible]. Ore 21 [illegible] pres. **Il maestro e Margherita - Cristo Pilato Satana** [illegible] Bulgakov, scritto e diretto da [illegible] Coppola, con R. [illegible], E. Bonfanti, C. Vitale [illegible]

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30 Coop. T. Canzone pres.: **Purgatorio a Ingolstadt** di M. Fleisser, regia A. Martino.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.333.222. Ore 17,30 Piccolo teatro di Milano/T. d'Europa presenta: La tragedia greca a cura di Dario Del Corno **Edipo re** di Sofocle con la partecipazione degli allievi del corso Stanislavskij della scuola di teatro a cura di Enrico D'Amato e ore 20,30 **Tulleale e il suo demone**.

TEATRO SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. [illegible]. Ore 21 P. Ferrari, G. Zanetti, A. Trampus in: **Corpse! Commedia con cadaveri** di G. Moon.

SMERALDO p.za XXV Aprile, tel. 2900.6767. Riposo

[illegible] **DELLE MARIONETTE** via degli Olivetani 3, tel. 469.260. Fine stagione.

TEATRO [illegible] p.za Greco, tel. 657.0896. Ore 21 Quelli di Grock presenta. **Cinema, cinema**

[illegible] [illegible] Area Carlo Marx via Pace, Sesto San Giovanni (Milano) (Inf.: Teatro Ciak tel. 761.100.80). Ore 20,45 **Il Circo di Paolo [illegible]**.

CENTRALE 2

Il [illegible] comico dei B[illegible]

I Broncoviz, lanciati in tv da [illegible] e «Tunnel», giocano la carta del cinema con un thriller comico, «Peggio di [illegible] momenti spassosi altri un po' sottotono

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30: Musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0580. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO [illegible] via Ascanio Sforza 81, t. 895.11746. Ore 22 Karaoke e disco bar.

[illegible] via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Trio Claudio Fasoli, ospite Jay Clayton.

DERBINO CABARET via del Missaglia 46/3b. Tel. 846.47.31. Ore 22,30 Il tutto cab con R. Trinca, M. Rampin, R. Schiroli.

DISCOTECA IPOTESI [illegible] p.za XXIV Maggio 8, tel. 5810.2768. Ore 21,45 Musica latinoamericana a cura di O. Uguet[illegible].

[illegible] **CHIARI** v. Fiori Chiari 17/A, tel. 8646.25.75. Ore 22 musica dal vivo con «Fiori chiari band» e ore 23 G. e C. Lorandi in concerto.

GRILLO PARLANTE [illegible] **MUSIC** [illegible] Naviglio Grande 36. [illegible] 8940.9321. Ore 22,30 Elli And / blues.

[illegible] **PARIGI** via L. il Moro 131, tel. [illegible] Ore 22,30 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MILANO IN via del Missaglia 46/3. Tel. 846.4731. Ore 15 Ballo liscio.

NONSOLOMUSICA via Ortles 82, Tel. 533.368. Ore 21,30 Free Karaoke.

[illegible] **STAGE** [illegible] Manzoni 40 (Galleria Manzoni), [illegible]. [illegible]. Ore 22,30 Serata [illegible] stage.

[illegible] [illegible]. A. Sforza 48, tel. 8940.2874. Ore 22,30 Mandolin brothers.

[illegible] via [illegible] 52. Telef. 6950.1007. Ore 22,30 Tatanka.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] viale Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22,30 Paco D'Alcatraz e il gruppo Malavita comica.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 5831.5545. Ore 22,30 Noche de rumba.

[illegible] v. Oslo 10, Telefono 26.82.05.92. L. [illegible] + tessera. Ore 20; 22. Rassegna. Il [illegible] e l'immagine. «Ceneri della memoria». «Lotta partigiana».

DE AMICIS v. Caminadella 15, Telefono 86.45.27.16. L. 5000 + tessera. Ore 18,30; 20; 22 Rassegna «Aki Kaurismäki, [illegible] regista venuto dal freddo» **Leningrad cowboys go America**, regia Kaurismäki.

MEXICO via Savona 57, Telefono 48.95.102. Lire [illegible] Ore 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. **Once were warriors**.

SEMPIONE via Pacinotti 8, Telefono 3921.04.83. Lire 7000. Ore 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22 Film in lingua originale **Warriors - Una volta erano guerrieri**, regia L. Tamahori. V.M. 14.

[illegible] [illegible] **BOSCO** via Melchiorre Gioia [illegible]. Telefono 60.30.42. Riposo.

CINETECA [illegible] **DEL CINEMA** [illegible] **DUGNANI** via [illegible] 2/a, Tel. 655.49.77. L. [illegible] Ore 17,30 **Entr'acte**. Regia R. Clair. **Paris qui dort**. Regia R. Clair.

D'ESSAI

ARIOSTO v. [illegible] 16, Telefono 48.00.39.01. Lire 8000. Or.: 20,10; 22,30. **Nell**.

CENTRALE 1 [illegible] Torino 30, tel. 87.48.26. L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Un eroe borghese**.

CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Peggio di così si [illegible]**

CIAK via Sangallo 33, Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - [illegible] M. BEL[illegible]

LUCI [illegible]

[illegible] viale [illegible] 101. Lire 10.000. **Film a luci rosse**.

[illegible] v. Cittumno [illegible] v. Padova. Telefono 26.82.26.10. Apertura ore 14,30. **[illegible] a luci rosse**.

ARGO v. Monza 79. Lire 10.000. **Film a luci rosse**.

ASTOR corso Buenos Aires 36. [illegible] 12.000. Apertura ore 13. **Film a luci rosse**.

[illegible] viale Montenero 55. Lire 10.000. **Film a luci rosse**.

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Film a luci rosse**.

[illegible] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Film a luci rosse**. V. M. 18.

CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. Apert. ore [illegible]. **Film a luci rosse**.

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Film a luci rosse**.

[illegible] via F. Filzi 5. Ap. ore 13. L. 12.000. **Film a luci rosse**.

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **[illegible] a luci rosse**.

[illegible] via Faà di Bruno 8. Lire 10.000 **Film a luci rosse**.

[illegible] via C. Da Sesto [illegible]. Lire 10.000. [illegible] + film.

LA [illegible] via Bligny 52. Lire 10.000 **Film a luci rosse**.

LORETO via Dele[illegible] 10. Lire 10.000. **Film a luci rosse**.

[illegible] via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Film a luci rosse**.

PERLA v. degli Imbriani 19. L. 10.000. **Film a luci rosse**.

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,20. **Film a luci [illegible]**

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. Ingresso Lire 10.000. **[illegible] a luci rosse**.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

[illegible] COMUNALE. Stagione lirica, ore 18, **Norma** di Bellini, direttore D. Robertson, soprano S. Sweet, mezzosoprano L. D'Intino, tenore K. Olsen, basso C. Colombara. Stagione lirica, 1 giugno, ore 20 **Der rosenkavalier** di Strauss, dir. Christian Thielemann, soprano Nadine Secunde, mezzosoprano Annette Kuttenbaum, soprano Sumi Jo, basso Kurt Rydl, baritono Wolfgang Schoene. Repliche il 4 (ore 15), 6 (ore 20), 9 (ore 20), 11 (ore 15,30), 14 (ore 20) e 16 (ore 20) giugno.

ARENA [illegible] Via Indipendenza 44. Sala Grande, Festival jazz **Sinfonia d'a[illegible]** 25 maggio **Revacarmen**, Orchestra sinfonica Toscanini e E. [illegible] Group, S. Coleman e OFP Orchestra. 26 maggio Orchestre [illegible] de jazz, dir. L. Cugny. 27 Orchestra sinfonica Toscanini, Michael Nyman [illegible] 7-11 giugno **Faustae ta[illegible]** sul terzo atto del **Faust** di Gounoud, regia Thierry Salmon. Attori: Renata Palminiello, Renato Carpentieri, [illegible] Lippi. [illegible]: Dirk Laplasse, Cristina Rubin, Piotr Nowacki, Christine Lamy. Sala Interaction: fino al 20 maggio, ore 21, rassegna Il Teatro delle scuole.

[illegible] LA SOFFITTA, via D'Azeglio 41: sabato [illegible] 21 concerto brani cameristici di Aldo Clementi. Alle ore 16 incontro-seminario con il compositore.

[illegible] MARTINO. Riposo.

TEATRO MEDICA. Lunedì [illegible] 21 concerto **John [illegible]**

TEATRO DELLE MOLINE. Riposo.

TEATRO [illegible] via Matteotti: oggi e domani, ore 21,30 **Clinica musicale** concerti e performance [illegible] David Moss, Amelia Cuni, Roberto Paci Dalò, Giorgio Magnanensi.

[illegible] (via del Pratello 90, telefono 522.032). Riposo.

AULA ABSIDALE DI SANTA LU[illegible] 21 maggio, ore 20,30 [illegible] certo trio **Viadh**, musiche sefardite e yiddish. 31 maggio, ore 20,30, concerto Ensemble **Il Ruggiero**, i salmi di Salomone Rossi.

[illegible] Riposo.

[illegible] [illegible]ATORIO SAN LEONARDO (via San Vitale 63, tel. 234,822). Sabato e domenica ore 21, la Compagnia Pippo Delbono presenta **Enrico V** con Pepe Robledo, Pippo Delbono, Gustavo [illegible] e partecipanti al laboratorio [illegible] «La danza nel teatro».

SALA EUROPA Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz. 23-24 maggio [illegible] certo **Paul Jeffrey All American Quintet**.

RUVIDO. Ore 22, tutte le sere, concerto **Bluet**. Chiuso lunedì e martedì.

IL COVO (viale Zagabria 1, telefono 505.801). Rassegna «American punk fever»: ore 22 concerto **Oblivians**. 23 maggio concerto **Loose Diamonds**. 24 maggio **Sofu**.

[illegible] NORD. Fino a sabato, Festival di resistenza umana: incontri, dibattiti e concerti. Aperto tutte le sere [illegible] discoteca.

[illegible]

TEATRO [illegible] [illegible] maggio concerto **Ute Lemper**.

[illegible] DI [illegible]

[illegible]. 30 maggio [illegible] to [illegible] **John**. 31 maggio concerto **Pat Metheny**.

[illegible]

[illegible] COMUNALE. Stagione lirica, domani ore 20 e domenica ore 17 **Il flauto magico** di Mozart, regia e scene Stephen Medcalf, costumi Romeo Gigli, English Baroque Soloists, Monteverdi Choir, direttore John E. Gardiner. Sabato [illegible] 17 concerto Orchestre Revolutionnaire [illegible] Romantique e [illegible] Choir, dir. J. E. Gardiner, musiche di Beethoven, Mehul e Haydn.

TEATRO NUOVO. Ore 21,30 concerto **McCoy Tyner**, pianoforte solo. Domani concerto duo pianistico [illegible] e De[illegible] Domenica concerto **Paolo Fresu, Maria Pia De Vito e Blue Note Orchestra**.

MODENA

[illegible] [illegible] maggio concerto **Pino Daniele**.

[illegible]

VOX. Riposo.

[illegible]

[illegible] Riposo.

[illegible] DUE. [illegible] 16 [illegible] maggio, **Mefistofele-studi, schizzi e disegni per un Faust privato** di Giorgio Barberio Corsetti, [illegible] Alessandro Lanza, Walter Leonardi e Federica Santoro.

[illegible] Fino al 28 maggio **Uber [illegible] marionettentheater/messa in [illegible] 1**, gruppo Lenz Rifrazioni, drammaturgia e regia Federica Maestri e F. Pititto, attori del laboratorio di [illegible] da G. Di Bernardo.

[illegible]

TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible]

[illegible] 22 maggio concerto **Marco Masini**.

CINEMA

BOLOGNA

[illegible] v. S. Felice 28, tel. 227.911. Or.: fer. 20; 22,30; sab. 17,30; 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump**

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'amore molesto.**

[illegible] via XXI Aprile 6, tel. 614.2034. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. **Il ca del pianeta di Mirela**. Domenica 21/5: [illegible]

[illegible] piazza [illegible] Enzo 1/d, telefono 235.227. Fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,20,30; 22,30. **[illegible] di salute**

ARCOBALENO 2 v. Rizzoli 3, tel. 285.628. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola.**

ARLECCHINO via Lame 57, tel. 522.285. Fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **L'esca**. V. M. 18.

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono 248.263. Orario: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Léon.**

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Vento di passioni.**

CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Il costo.**

[illegible] p. Castiglione 3. Or.: 20,30; 22,30. Or.: fer. 20,30; 22,30 fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La [illegible] e [illegible]**.

[illegible] via Cartoleria 42, tel. [illegible] ore 16; ult. 22,30. **Dichiarazioni d'amore**. Domani: **Farinelli - voce regina.**

[illegible] via Azzogardino 61, tel. 556.563. Fer.: 20,30; 22,30. Sab. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il prete**. Rid. anziani esc. ult. spet.

[illegible] - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel. [illegible] Or.: feriali 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Agenzia salvagente.**

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. [illegible] giugno 20, telefono 580.034. Or.: feriali 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Prima dell'alba.**

FOSSOLO v. Lincoln 3, tel. 540.145. Fer. 20,20; 22,30 Sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Léon.**

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **[illegible] per amore.** L. 10.000.

[illegible] via Oriani 37/2, telefono 343441. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Viva San Isidro!**

IMPERIALE v. Indipendenza 6, telefono 223.73. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Don Juan De Marco.**

[illegible] NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,30; 22,30. **La scuola.**

JOLLY v. Marconi 14, tel. 224.605. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30; sab. e dom. ult. spett. 0,30. **A proposito di donne (Boys on the side).**

MANZONI via Monari 3, telefono 226.504. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,15; 19,45; 20,45; 22,30. **Il seme della follia**. Sosp. tess. ed ingr. favore.

[illegible] via [illegible] 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 20,20; [illegible],30; [illegible] e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola.**

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Le ali della libertà (The shawshank redemption).**

METROPOLITAN via Indipendenza 38. L. 10.000. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Virus letale (Outbreak).** Sospesi ingressi di favore.

MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, telefono 357.081. Or.: feriale 20,20; 22,30; sabato e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La morte e la fanciulla.** V. M. 18.

MODERNO [illegible] Venturoli 30, telefono 341.821. Or.: 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola.**

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Fer. 20,10; 22,30. Fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Vento di passioni.** L. 10.000.

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, telefono 331.506. Fer. 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Only you (Solo tu)** L. 10.000.

NUOVO SETTEBELLO via [illegible] 21, telefono 331.506. Feriale 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Festivo 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica dei 101**

NUOVO [illegible] Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Come due coccodrilli.**

ODEON SALA A piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **D'amore e ombra.**

ODEON SALA B piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, fest.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.**

ODEON SALA C piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **6 gradi di separazione.**

[illegible] v. A. [illegible] 69, tel. 614.2064. Fer.: 20,30; 22,30. Fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Il costo.**

[illegible] v. S. D[illegible] 34, telefono 241.241. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 16; 17,30; 20; 22,30. **Nell.**

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, tel. [illegible]. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Sostiene Pereira.**

RIALTO STUDIO 2 v. Rialto 19, telefono 227.926. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. **Contessa!**. Rid. Agis.

ROMA D'ESSAI v. Fondazza 4, telefono 347.470. L. 10.000. Or.: fer. 19,30; 22,30; fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.**

SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Fer.: 20,20; 22,30. Fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La giusta causa.** Dal 19/5 **Rob Roy.**

TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5, tel. 585.253. Fer.: 20,30; 22,30 fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **[illegible] di [illegible] Il muore.**

PARROCCHIALI

ALBA v. Arcoveggio 3, tel. 357.906. RIPOSO.

BELLINZONA via Bellinzona 6, telef. 644.6940. Riposo.

ORIONE. Riposo.

GALLIERA v. Matteotti 25, telefono 372.406. Riposo.

TIVOLI v. Massarenti 418, tel. 5324. Spettacolo teatrale.

CINECLUB

LUMIERE v. Pietralata 55/A, telefono [illegible]. Ore 15,30 **Une femme est une femme**; ore 17,30 **La bete lumineuse**; ore 19,45 Presentazione della [illegible] **Blanche**; ore 20,15 **Viaggio in Italia**; ore 22 Inauguraz. rassegna e convegno **Quebec '60**; ore 22,30 **[illegible]**.

[illegible] ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Or.: feriali e festivi 10,30; ultimo 22,30. **[illegible] fonte di piacere.** Viet. minori di anni 18. Riduzioni.

CONTINENTAL. Or: 15; ult. spett. 22,30. **Godi e [illegible]**. Prima visione. V. M. 18.

CORALLO. Apertura ore 9, ultimo spettacolo 22,30. **[illegible] limiti... tutta una vita.** V. M. 18.

[illegible] Or: 16; fest. 15; ultimo spettacolo 22,30. **[illegible] voglio [illegible] mogli di città.** V. M. 18. Rid. Agis.

MODENA

[illegible] Selmi, telefono 219.141. Or.: 14,30 ult. spet. 22,30. **La casa del piacere...**

ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: fer. e fest. 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; [illegible]. **Il seme della follia.**

ASTRA via Rismondo 2. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. **Léon.**

[illegible] v. Università 9, telefono 222.411. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 16; ult. 22,30. **Il [illegible]**

CAVOUR 69. Or.: 20,30; 22,30; fest. 18,30; 22,30. Riposo.

EMBASSY vicolo Albergo 6, telefono 225.167. Or: fer. 20; 22,30 fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Virus letale.**

FILMSTUDIO [illegible] Fer. e fest.: 20,30; 22,30. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.**

METROPOL MULTISALA - Sala 1 via Gherarda 10, tel. 223.102. Or. fer. 20,30; 22,30 fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Agenzia salvagente.**

METROPOL [illegible] - [illegible] 2 via Gherarda 10, t. 223.102. Fer. 20,30; 22,30 fest. 16,30/22,30. **L'amore molesto.**

MICHELANGELO via Giardini 257, tel. 343.662. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La scuola.**

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala [illegible] [illegible] Gherardi 34, telefono 33.35.52. Feriale 20,20; 22,30; festivo 15; 22,30; [illegible] ult. 0,15. **Prima dell'alba.**

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. via [illegible] 34, tel. 33.35.52. Or.: 20,20; 22,30; fest. 16; 22,30. **Genio per amore.**

[illegible]. Orario ore 14; ultimo spettacolo 22,30. Viet. Minori anni 18. **Le 1001 notti del... peccato.**

[illegible] via Malmusi 52, telefono 225.713. feriali 20,30/22,30; festivo 16,30/22,30. **Don Juan De Marco.**

[illegible] piazzale Bruni, telefono 243.361. Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 22,30. **[illegible] e ombra.**

[illegible] Formigina 380, tel. 357.502. Fer.: 20,30; 22,30. Fest.: 15; ult. 22,30. **A proposito di donne.**

[illegible] fer. e fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Morti di salute.**

[illegible] TRUFFAUT via degli [illegible] 4, tel. [illegible] Ore 21,15. Riposo.

FERRARA

[illegible] v. F. Boario 77, tel. 93.300. Riposo.

APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 62.002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30: **[illegible] ladro.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30: **Prima [illegible]**.

APOLLO 3 v. [illegible] 69/p, [illegible] 762.002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30: **Genio per amore.**

[illegible] Fer. 20; fes. 15, ult. 22,30. Riposo.

MANZONI via Mortara 173, tel. 209.961. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15,30 ult. 22,30. **L'amore molesto.**

NUOVO. Teatro

[illegible] via Turco 8, tel. 206.879. Riposo.

RIVOLI v. Boccaleone 20, telefono [illegible] fer. 20,30; 22,30; fest. 15,30; 22,30. **Il seme della follia.**

SALA BOLDINI. Ore 21,30. **Creature del cielo.**

S. BENEDETTO. Riposo.

DIANA. Riposo.

IMOLA

[illegible]: **Don Juan De [illegible]**

CENTRALE via Emilia 210, [illegible] 23.534. Or.: 20,30; 22,30. **Viva [illegible] ladro.**

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30 ult. 22,30, **Il soldato molto semplice Ivan [illegible]**

JOLLY v. Troni 16, tel. 22.794. Or.: 15,30; [illegible] **Diario proibito di una prostituta**

[illegible] via [illegible] 27, tel. 23.592. Or.: 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **La scuola.**

REGGIO EMILIA

[illegible] CORSO c. [illegible] 12, tel. 30.796. Or. fer.: 20; fest.: [illegible] ult. spett 22,30. **Don Juan De Marco.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. [illegible]. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. spett. 22,30. **Morti di salute.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.261. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. spett. 22,30. **D'amore e ombra.**

AMBRA 1 v. S. Rocco 8, tel. 436.657. Or.: fer. [illegible]; fest. 15; ult. 22,20. **Il costo.**

AMBRA 2 via S. Rocco 8, telefono 436.657. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Prima dell'alba.**

BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Or.: fer. [illegible] fest. 15, ult. 22,30. **Il [illegible] molto [illegible]plice Ivan Chonkin.**

CAPITOL. Or.: fer. 20,30; fest. 16,30; ult. spett. 22,30. **Léon.**

[illegible] 1 via E. San Pietro 17, t. 439.289. Fer.: 20; fest. 15,45; ult. 22,30 **A proposito di [illegible]**.

[illegible] 2 [illegible] E. San Pietro 17/b, tel. 439.289. Fer.: 20; fest.: 15,45; ult. 22,30: **Virus letale.**

OLIMPIA via Tassoni, tel. 292.694. Or.: 20,15; 22,30. **Può succedere anche a te.**

ROSEBUD via Medaglie d'Oro della [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. **Sto[illegible] di spie.**

[illegible] Fer.: 20,30; 22,30. Fest.: 15; 22,30. **La morte e la fanciulla.**

PIACENZA

[illegible] [illegible] 79, telefono 24.655. **Il seme della follia**

CORSO. Peggio di così si muore.

IRIS. D'amore e ombra.

PLAZA largo [illegible] 15, telefono [illegible] **Agenzia salvagente.**

[illegible] via San Siro 7, telefono 25.840. **Prima dell'alba.**

[illegible] RITZ via San Siro 7, tel. 25.840. **A proposito di donne.**

POLITEAMA VIP via [illegible] 7, tel. 25.840. **Il [illegible]**

[illegible] via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Genio per amore.**

[illegible]

ARISTON via Petrarca 11/c, tel. 233.216. Or.: 20,30; 22,30. **[illegible] per amore.**

ASTRA p. Volta 15, t. 582.178. Ore 21 anteprima **L'amore molesto.**

CAPITOL via Petrarca 11/c, tel. 232.216. Or.: 20,30; 22,30. **La [illegible].**

[illegible] SALA 1 p.zza Bernier 1, tel. [illegible]. Ore 20,30; 22,30. **Don [illegible] Marco.**

LUX [illegible] 2 piazza Bernier 1, tel. 237.525. Ore 20,20; 22,30. **[illegible] due coccodrilli.**

PICCOLO [illegible]. Ore 16; 18; 20,30; 22,30. Riposo.

ORFEO via Oberdan 5, tel. 230.203. Or.: 20,20; 22,30. **Il costo.**

RITZ. Orario: 16; ult. 22,30. **Duro e bagnato.** V. M. 18.

ROMA v. Tanara 5, tel. 230.026. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest.: 15,30; 22,30 **Il seme della follia.**

[illegible] via Trento 4, telefono 771.205. **Léon**

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Or.: 20,30; 22,30. **Peggio di così si muore**

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Or.: [illegible] 22,30. **A proposito di donne**

[illegible] PROVINCIA

ALBINEA APOLLO: La scuola
ARGENTA MODERNO: Sala riservata
BAZZANO ASTRA: Virus letale; STAR: C'eravamo tanto amati
BONDENO ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO CRISTALLO: La morte e la fanciulla; FARNESE: riposo
CA' DE' FABBRI MANDRIOLI: riposo
CARPI CAPITOL: D'amore e ombra; CORSO: Il soldato molto semplice Ivan Chonkin; EDEN: riposo; SUPERCINEMA 70: Prima dell'alba
CASALGRANDE NUOVO ROMA: riposo
CASTELFRANCO NUOVO: riposo
CASTELLARANO BELVEDERE: Piccole donne
CASTIGLIONE DEI PEPOLI NAZIONALE: Prima della pioggia
CENTO ASTRA: La scuola; ODEON: Piccolo [illegible]
CODIGORO ARENA: riposo
COPPARO ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO CRISTALLO: Amateur
CREVALCORE VERDI: riposo
FIDENZA CORSO: riposo; CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA CORSO: riposo
FRANCOLINO [illegible]: riposo
GUASTALLA CENTRALE: riposo
LAGARO VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI DUCALE A: [illegible]; DUCALE B: D'amore e ombra
LOIANO VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA NUOVO: chiusura estiva
MIRANDOLA CAPITOL: chiuso per lavori; SUPERCINEMA: riposo
MONTECCHIO ZACCONI: riposo
PAVULLO GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME LUX FERROVIERI: riposo; KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE SMERALDO: chiusura estiva
PUIANELLO EDEN: Tulipano di Kaminskij e Arturo di Wanders
REVERE DUCALE: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO FANIN: riposo; GIADA: Rum per adulti
S. ILARIO D'ENZA FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO NUOVO JOLLY: Morti di salute
S. PIETRO IN CASALE ITALIA: Piccole donne
SASSO MARCONI MARCONI: riposo
SASSUOLO CARANI: riposo; S. FRANCESCO: Spettacolo teatrale
SAVIGNANO SUL PANARO BRISTOL: D'amore e ombra
SESTOLA BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO GRAND'ITALIA: Assassini nati
VERGATO NUOVO: riposo
VIDICIATICO LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 6/B, tel. 940.306. **Sostiene Pereira.** Or.: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, tel. [illegible] Ap. 15,30.

[illegible]

ALTINO via Altinate 1, tel. [illegible] **[illegible] fanciulla**. Or.: ap. 17.

ARCOBALENO v. Reni 2, t. 600.820. **Nell.** Ap. ore 17.

ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.076. **L'amore molesto.** Or.: 20; 22,15.

[illegible] p.le Stanga, tel. 776.169. **Viva S. Isidro.** Ap. [illegible] 17.

[illegible] via Cassan 2, t. 875.20.87. **Morti di salute.** Ap. 18.

QUIRINETTA p.za Insurrezione, telefono 875.1680. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Ap. [illegible] 17.

[illegible] via E. Filiberto, tel. 875.0720. Sala riservata.

CONCORDI via San Martino, tel. 875.1009. **A proposito di [illegible]** Or.: 16; 20,15; 22,30.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 526.7706. **Quattro passi tra le nuvole.** Or.: 16; 19,50. **Lanterne rosse.** Or.: 17,10; 21,30.

[illegible] [illegible] Marco 1658, tel. 52.28,201. **[illegible] ladro.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **Mary Shelley's Frankenstein.** (v. orig.). Or.: 16,30; 18,40; 21,15.

RITZ [illegible] Marco 617, tel. 520.4429. **La scuola.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] S. Marco 3988, tel. 523.0322. **Don Juan [illegible] Marco maestro d'amore.** Or.: 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA v. Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Pulp Fiction.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.

EDISON vic. XX Settembre 43, telefono [illegible]. **Don Juan [illegible] Marco, [illegible] d'amore.** Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,15.

EDERA p. M. Bellore, t. 300.224. **La scuola.** Or.: 20,15; 22,15.

CORSO c. del Popolo [illegible] tel. 549.322. **Viva [illegible]**. Or.: 18,45; 20,35; 22,30.

EMBASSY l. Altinia, t. 542.624. **Morti di salute.** Or.: 17,40; 19,55; 22,15.

HESPERIA p. Crispi 8, tel. [illegible] **D'amore e ombra.** Or.: 16; 20,10; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, t. 300.224. **Prima dell'alba.** Or.: 20,10; 22.

ROVIGO

CORSO p. del Popolo 150, tel. 29.660. Riposo. Domani: **Prima dell'alba.**

ODEON via Marzoni 18, tel. 24.837. Riposo. Domani: **La giusta causa.**

VERONA

ASTRA v. [illegible] 13, t. 596.327. **[illegible] di salute.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[illegible] v. Cara, t. 8002.050. **[illegible] libertà.** Or.: 17,30; 19,50; 22,10.

[illegible] Roma 3, t. 596.626. Anteprima **Rob Roy.** Or.: 21.

[illegible] v. [illegible] 15, [illegible] **A proposito di donne.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.8100 **Virus letale.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

[illegible] via Sabotino 2, telefono 913.591. **Un eroe borghese.** [illegible] 16,30; 18; 21.

RIVOLI piazza Bra, t. 590.856. **Pulp fiction.** Or.: 17; 19,50; 22,30.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, tel. 980.634. **Sostiene [illegible]**. Or.: 18; 20; 22.

SAN MARCO viale [illegible] Marco, telefono 531.7666. **Il seme della follia.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

CORSO via del Popolo 30, tel. 988.722. **Morti di salute.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. Riposo. Domani: **L'amore molesto.**

EXCELSIOR piazza Ferretto, tel. 988.664. **Pulp Fiction.** Or.: 19,15; [illegible]

PALAZZO 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Il prete.** Or.: 18; 20; 22.

PALAZZO 2 [illegible] 31, tel. 971.444. **A proposito di donne.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

CORSINO c. Popolo 30, t. 988.722. **Creature del cielo.** Or.: 18; 20; 22.

GORIZIA

CORSO c.so Italia 18, tel. 530.320. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] p. Vittoria 41, tel. 530.263. **[illegible] indimenticabile.** Or.: 20,45.

VICENZA

[illegible] Selv., tel. 544.146. **[illegible] e [illegible]** Or.: 18; 20,15; 22,15.

[illegible] corso Fogazzaro, tel. 321.920. **Prima [illegible]** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ITALIA [illegible] Pescherie Vecchie 35, tel. 323.807. **Virus letale.** Ap. [illegible] 17.

ODEON c. Palladio 176, tel. 543.[illegible] **Geronimo.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] v. Verdi 5, tel. 321.420. **[illegible] per amore.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ROMA str. Filippini 5, [illegible] 321.909. **Viva S. Isidro.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible]

ARISTON v. Gessi 14, tel. 304.222. **Genio per amore.** Or.: 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] v. [illegible] 2, tel. 767.300. **L'esca.** Or.: 18; 20; 22.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Morti di salute.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Ore 16.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Léon.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Agenzia salvagente.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22.

NAZIONALE 3 via XX [illegible] 30, telefono 635.163. **A proposito di donne.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Il [illegible]** Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,15.

SALA [illegible] v. [illegible] 2, t. 767.300. **Don Juan [illegible] Marco, maestro d'amore.**

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, t. 26.669. **Può succedere anche a te.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. **Belle [illegible] ber.** Ore 21.

ZERO - Sala Grande, piazza M. del Lavoro 3, tel. [illegible] 520.404. Rassegna **Schermo Sonoro** ore 21.

ZERO - Sala Pas., p.za Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **America oggi.** Or. 20.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. 930.385. **Morti di salute.** Or.: 16; 20; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, tel. 28.212. **Vento di passione.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

[illegible]

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **A proposito di donne.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] via Volontari Libertà, tel. 454.256 - 297.497. **Come due coccodrilli.** Or.: 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Prima dell'alba.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] p.za Cada, t. 501.258 - [illegible]. **Il tappeto.** Or.: 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.574. **I racconti di Canterbury** di P. P. Pasolini. Or.: 19,45; 22 (entrata libera).

[illegible] [illegible] Gorghi, tel. 501.761 - [illegible]. **[illegible]** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] [illegible] Savorgnana, tel. 506.635. **Don Juan de Marco, maestro d'amore.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Biennale Teatro, sabato 20 ore 20,30 **Los caminos de Federico**, testi di Federico Garcia Lorca, regia di Luis Pasqual.

[illegible] Domenica 21 ore 20,30 **Quartetto Keller** in concerto, mus. di Beethoven e Haydn; 23 maggio **L'attesa**, mus. di A. Schoenberg.

PALAZZO MOCENIGO. Domani ore 21 allievi della Scuola di musica antica di Venezia in concerto (per invito).

CHIESA SAN GIORGIO (Isola di San Giorgio). Domenica 21 ore 18 ensemble d'archi **Nova Accademia Veneta** in concerto.

TEATRO TONIOLO (p. Toniolo, Mestre, tel. 041-971.666). Oggi ore 21 **Jim Hall Trio** in concerto.

TEATRO DEL PARCO (Bissuola). Martedì 23/5 ore 21 **Madredeus** in concerto.

SHAKER (Chioggia), t. (041) [illegible] **Chioggia Rock**: domani ore 21 Chioggia [illegible] Disciplinatha in concerto, supporter Sgub.

PADOVA

[illegible] Domani [illegible] **London Baroque**, in concerto, musiche di Haendel e Bach.

BASILICA DEL SANTO. Oggi ore 18 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto, dirige M. Haselboeck, in programma le **Cantate sacre** di Ferrandini.

TEATRO DELLE GRAZIE via Configliachi 2 (telefono 049 65.08.37). Da oggi e sabato 20 maggio, Festa dei trent'anni del Teatro popolare di ricerca di Padova, tre giorni di spettacoli, dibattiti e convegni.

PALASPORT SAN [illegible] Lunedì 22 ore 21 **Beppe Grillo.**

[illegible]

[illegible] COMUNALE (tel. 0422 / 410.130). Martedì 30 ore 20,30 Giulio Bosetti in **Il malato immaginario** di Molière.

AUDITORIUM S. MARIA DEI BATTUTI. Domenica 21 ore 11 duo Simone Tieppo, violoncello, D. Pesina, pianoforte, in concerto, musiche di Schumann, Britten, Brahms.

PALAVERDE (Villorba). 20 maggio ore 21 **Beppe Grillo.**

[illegible]

INTERZONA. (via S. Teresa Borgo Roma). Sabato 20 ore [illegible] serata hip hop con Tailis Bum Bum.

[illegible]

[illegible] (inf. 0444-92.15.48). Sabato 20 ore 21 New Art Ensemble in concerto, dirige Maurizio Sotelo, musiche di Gershwin, Ravel, Bernstein, Villa Lobos.

TEATRO ASTRA (Bassano del Grappa), tel. (0424) 52.39.07. Martedì 23 ore 21 Alessandro Bergonzoni in **La cucina del frattempo**, regia di C. [illegible].

TEATRO ROMA. Lunedì 29 ore 21 Phoenix Dance Company.

P[illegible]PORT (Bassano del Grappa). Martedì 30 ore 21 **Pino Daniele** in conc.

ROVIGO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE. 24 giugno - 1 luglio **Deltablues Festival.**

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 / 36.78.16). Oggi ore [illegible] **Fedora**, musica di U. Giordano, orchestra del Teatro Verdi, dirige K. Montgomery.

POLITEAMA ROSSETTI (telefono 040 / 56.72.01). Oggi ore 21 Giulio Bosetti in **Il malato immaginario**, di [illegible]

[illegible] DEL [illegible] REVOLTELLA. Mercoledì 24 ore 18 [illegible] della soprano Laura Niculescu.

TEATRO MIELA. Oggi ore 20,30 duo violino-clavicembalo Krizman-Bortolin.

COMUNALE (Monfalcone). Giovedì 25 ore 20,30 **La bella bella del [illegible] baffetto**, compagnia La Piccionaia 1 [illegible]

CASA [illegible] CULTURA KULTURNI DOM (tel. 0481/33.288). Venerdì 26 ore 20,30 recital della soprano Silvana Modesto Franco e del tenore Silvio Eupani Ferri, al pianof. Antonio Camponogara.

[illegible]

AUDITORIUM CENTRO A. MORO. Sabato 20 ore 21, Un palcoscenico per le scuole: **L'uomo che sapeva afferrare la verità** di Anna Maria Bonarrigo, Ist. tecnico commerciale Mattei di Pordenone.

[illegible]PORT. Sabato 20 ore 21 **Marco Masini** in concerto.

PARCO GALVANI. [illegible] 31 ore 21 **Elton John** in concerto (inf. 0431/510393).

[illegible]

PALASPORT CARNERA. Domani ore 21 Udine Jazz. **Jim Hall Trio e John Scofield Quartet** in [illegible].

[illegible] (tel. 0432 27.15.84) Martedì 23 ore 21 Udine Jazz. **Window Steps** in concerto

LE TV PRIVATE

Teletna

9 — **Proposte commerciali**
13 — **Noi oggi**, [illegible]
Azucena, telenovela
13,30 [illegible], notiziario
14 — **Sicilliauno**, telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Azucena**, telenovela
19 — **Sono le** [illegible]
Siciliaflash, notiziario
[illegible] **Sicilliasera**, notiziario
[illegible] **Evening Shade**, telefilm
21,28 **Bikini Beach**, telefilm
21,57 **Siciliaflash**, [illegible]
22 — **Insieme fino a** [illegible] Salvo La Rosa (1ª parte)
23 — **Sicilianotte**, telegiornale
23,20 **Insieme fino a mezzanotte** (2ª)
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte
Programmazione notturna

Tele+2

8 — **Fitness**
10 — **Coast to Coast**, sport Usa
12 — **Golf**, Volvo Tour (R)
13 — **Vollelmania** (R)
13,30 **Il grande tennis** (R)
14 — **Coast to Coast**, sport Usa
16,30 **Fuoricampo**, rubrica
19 — **Kick-off**, rubrica
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine
20,30 **Campionato inglese**, [illegible] della stagione 94-95
22 — **Motociclismo**, mondiale [illegible] cross classe 125
22,30 **Settimana gol**, speciale Coppe
23 — **Tennis**, Internazionali d'Italia
1 — **Trans world sport**

TV Agrigento

[illegible] **C[illegible] dolce Kioko**, cartoni
9,25 **Il volo del Voyager**, doc.
10,05 **Amor gitano**, [illegible]
10,40 **Cara dolce Kioko**, cartoni
11,05 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
11,30 [illegible] **all'100 x cento**, religioso
12,30 **Madison** [illegible] rubrica
12,45 **Commerciali**
14,05 **Notiziario**
14,50 **Superstar Videoone**, musicale
15,55 [illegible]
17 — **Notiziario**
17,45 **Cara dolce Kioko**, [illegible]
18,25 [illegible] **Robot**, cartoni
18,50 **Tgs Special**, informazione
19,05 **Colorina**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 **Grand hotel cabaret**
22,45 [illegible]
23,20 **Supersix Sport**
1,15 **I violenti [illegible] rio Bravo**, film
Programmi [illegible] stop

[illegible] Mediterraneo

13 — **Operazione ladro**, telefilm
14 — **VM giornale**
15 — **Telefilm**
18 — **Bazar**, televendite
18 — **Agricoltura**

18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **VM giornale**
20,30 **I cannoni di San Sebastian**
22,30 **VM giornale**
Programmi [illegible] stop

Telereggio

11 — **Sbiat**, giochi in tv
11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 [illegible] **animati**
16,40 **Baby** [illegible] (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature Match**, doc.
20,30 **Servizi speciali [illegible] Vg**
22,30 **Videogiornale**

[illegible] Video [illegible]

14,55 **Film**
16,20 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
17,40 **Rosa tv**, rotocalco
Marilena, telenovela
19 — **Match music**, rubrica
19,25 **Video news**, notiziario
19,45 **Tg rosa**, informazione
20,15 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,40 **I corvi**, film
Programmi non stop

Tele Acras

14,15 **Vg = Approfondimento**
[illegible] **Televendite - Redazionale**
17,15 [illegible] **pomeriggio**
17,30 [illegible]
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19,15 **Tg rosa**, informazione
20,10 **Vg** [illegible] telegiornale
[illegible] **Film**
Programmi non stop

TRM [illegible]

12 — **Per amore...**
13 — **Attenti al cuoco**
13,30 **Musica e spettacolo**
13,45 **Il tempo di un caffè**
14 — [illegible] **regionali**
14,[illegible] **Pomeriggio** [illegible]
17 — **Rosa tv**, rotocalco
[illegible] **al cuoco** (R)
Marilena, novela
Tg rosa, rubrica
19 — [illegible] **regionali**
19,30 **Tg rosa**, rubrica
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 **I corvi**, film
22,45 **Cinema 5**
22,55 **Informazioni regionali**
23,10 **Odeon regione**

Video 3 TCI

8 — **Informazione ieri**
8,30 **Rubrica esoterica**
9 — **Rubrica commerciale**
12,30 **Rubrica esoterica**
14 — **Ogginotizie**, telegiornale

TV AGRIGENTO

C'è violenza, intorno al Rio Bravo

Robert Siodmak (nella foto) è il regista del film [illegible] violenti di Rio Bravo», [illegible] onda questa notte all'1,15 su TV Agrigento. I protagonisti sono Lex Barker, Gérard Barray, Rik Battaglia. Ai tempi [illegible] guerra civile americana alcuni loschi personaggi cercano di impadronirsi del tesoro degli Aztechi: [illegible] puniti. Si tratta di un [illegible] di tono minore, girato nel 1966.

14,30 **California**, serial tv
15,20 **Gran Premio**
16 — **Rubrica commerciale**
18 — [illegible] **esoterica**
19 — **Coccinella**, cartoni
19,30 **Oggisera**, telegiornale
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **Il volto dei potenti**
22,30 **Ogginotte**, telegiornale
23 — **California**, serial tv
24 — **Informazione [illegible]**, telegiornale
Programmi non stop

Vuellesotte

8 — **V.P.**
13 — **Crazy dance**, musicale
14 — [illegible] **news**, notiziario
15 — **V.P.**
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Amore proibito**, telenovela
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,15 **La posta rosa**, rubrica
17,30 **Quincy**, telefilm

18,45 **Piacere [illegible]a**, rubrica
19 — **VI7 news**, telegiornale
20,15 **Telenews**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **VI7 news**, telegiornale
23,15 **Telenews**
VI7 no stop

Antenna Sicilia

9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Siciliauno**, telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
16,15 **Amore proibito**, telenovela
17,30 **Carta Rosa**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Diagnosi**, talk show di [illegible]
[illegible] **Siciliasera**, telegiornale
23 — **Viaggio [illegible] Oriente**
23,30 **Sicilianotte**, telegiornale

Programmazione [illegible]

TG Sicilia

10 — **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario**
14,20 **Tgs studio**, rubrica
15 — **Notiziario** (R)
15,30 **Circuito Junior tv**
18,30 **Proposte commerciali**
19,30 **Notiziario**
19,50 **L'artiglio [illegible] drago**, telefilm
20,25 **Notiziario** (R)
20,45 **Sgrilla le notizie**
21 — **Non è la Rai**, rubrica
21,30 **L'isola dei t[illegible]**
22 — **Notiziario** (R)
22,20 **Mi ho comprato Dynasty**
22,30 **Dynasty**, [illegible] tv
23,20 **Mi ho comprato Dynasty**
23,30 **Mago Luigi**, rubrica
24 — **Teresa**, astrologia
0,20 **Notiziario + Tgs sport** (R)
Programmi non stop

LE TV PRIVATE

Telespazio [illegible]

8 — **Telefilm**
9 — **Spazio commerciale**
13,15 **Operazione ladro**, [illegible]
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco d'attualità
[illegible] **Spazio commerciale**
18,30 **Dynasty**, [illegible] tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Leggere attentamente le [illegible]zioni**, show
22,30 **Filo diretto**, attualità (R)
24 — **Telegiornale**
Programmi [illegible] stop

Tele+1

9 — **Hudson Hawk - Il mago del furto**, film
11 — **Il coraggio di una donna**, film
12,45 **Tele+1 news**
13 — **Un simpatico truffatore**, film
14,50 **Il massacro di Fort Apache**, film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Abbronzatissimi 2 un anno dopo**, film
21 — **Caccia mortale**, film
23 — **Piccolo grande amore**, film
0,55 **Otto milioni di modi per morire**, film
2,55 **I gladiatori della strada**, film
4,45 **Il tiranno di Padova**, film

Tele+3

7 — **Rasputin e l'imperatrice**, film. In replica alle ore 8; 11; 13; 15; 17; 24.
19 — **Corpo di ballo della Scala**, speciale (R)
[illegible] **Le printemps du** [illegible] (R)
20,50 **Tele+3 news**, [illegible]
21 — **Arcipelaghi [illegible] mari della guerra: sommerse isole d'acciaio**, doc. di Folco Quilici
22,45 **Disappearing** [illegible] **I** [illegible]**ra**, doc.

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Telegiornale**
14,05 **La voce della Sicilia**
14,30 **Tam tam**, rubrica
15,15 **Telefilm**
16 — **Affari in tv**
19,30 **Documentario**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
22,50 [illegible] **notte**, telegiornale
Programmi [illegible] stop

TC Catania

9 — **Commerciale**
10 — **Giotto** (R)
13,30 **Punta alle 8**, situation comedy
14 — **Gran Premio**
14,30 **Ogginotizie**, [illegible]
15 — **Commerciale**
17 — **I grandi veggenti d'Italia**

17,30 **China beach**, telefilm
18,30 **Alice**, situation comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Punta alle otto**, situation comedy
20 — **Sampei**, cartoni animati
20,30 **Att[illegible] ladra**, film
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Ogginotte**, no[illegible]
0,15 **China Beach**, telefilm
Programmi non stop

[illegible]

13,30 **Sky Hawks**, cartoni
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **Luigi**, parapsicologia
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Stanlio e Ollio**, [illegible] circo, film
18 **Special fantascienza**
18,30 **Saturdee**, telefilm
19,4[illegible] **Tigi 21**, telegiornale
20 — [illegible] modellismo
Programmazione [illegible]

[illegible] Uno

7,30 **Cara dolce Kyoko**, cartoni
9,30 **Amor gitano**, novela
10 — **Il filotto**, gioco a premi
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Video one**, musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Colorina**, telenovela
22 — **Supersix sport**
23 — **7 e mezzo**, gioco a premi
Programmazione notturna

[illegible]

13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tel**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **St**[illegible]
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**, situation comedy
19 — **Tessal pubblico e privato**
20,30 **Diagnosi**, [illegible] show
22,30 **Tel**, telegiornale
Programmi non stop

Videomusic

9 — **The mix**, rotazione video
12 — **C**[illegible]**es**
13 — **Il formicaio**, attualità (R)
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**, video italiani
16,30 **Clip to clip**, novità musicali
17,30 **Caos time**, magazine musicale
18 — [illegible] **mito**, i miti [illegible] musica
18,30 **Franco Battiato**, speciale
19,25 **Frutti**, a cura [illegible] Sm[illegible]
19,30 **VM giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
22,30 **Rock** [illegible]
23,30 **VM giornale**
23,55 **Programmazione notturna**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111 Ciclo di opere o di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in sopratitoli in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, R. Bibi, regia F. Crivelli, cor. G. Dé, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, e di ballo l'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, direttore. ballo G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel 323.400-651.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: sabato e domenica ore 18 **Morte di Ginamo di Balona.**

CAFE' 139, tel. 589.394 - 581.781.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 88 (zona Falde), Telefono 091-63.72.428. **Non questo** di Nanfa, Di Stefano, Solfanzo con T. Giambrone, G. Giambrone, Nanfa. Musiche: Melodia. Ore 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38. **Saponetta.** Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, 17,30.

SHANGRI-LA: tel.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223. Ore 18 **Cabaret** con G. Scirà.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola c'era lui... Ore 18,30.

ANTONY: via Don Orione - telefono 544.765.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94: **Confusioni** di Alan Ayckbourn. Regia di Claudio . Dal 3 al 22 maggio tutti i giorni.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-

via Bersagliere 21, tel. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tutone, Claudia Catalano, Nancy Lupino. 18,30 **Cabaret.**

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.

tel. 6852.435. 22 e i **Messaggeri.** Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

CABARET

V. Emanuele Gatto «Faciloso». Prenotare tel. 312.018

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero . Ore 21, cena e cabaret con Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore . Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 497.962.

MESSINA

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto OPERA E BALLETTO». opera da (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Esosa T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose.** Direttore G. Gavazzeni. F. velli. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Direttore L. A. Garcia Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.

ASSOCIAZIONI MUSICALI TE. 090-342.020.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano v. C. Colombo 38 Tel. 637.602 Or.: 18,30/20,30/22,30
Tre vedove e un di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 35' **Comm.**

CALTANISSETTA

sala Mattarelli 10 Tel. 21.604 Cinema-Teatro
A proposito di donne di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Bellini v. Gioberti 3 Tel. 25.906
Amate immortale di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto o un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h **Drammatico**

Supercinema v. Dante Alighieri 4 Tel. 26.056
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CATANIA

Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760 Cineclub Or.: 17,30/22,30 ing. 8000; rid. 6000
Don Juan De Marco di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37'

Tiffany v. F. Agnini (trav. v. Umberto) Tel. 325.227 Or.: 17/22,30
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717 Cineclub
Rassegna: I film di Martin Scorsese

Capitol v. Vicenza 16 Tel. 505.471 Or.: 18,30/22,30
Cineclub

Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.080 Or.: 18/22,30
Il soldato molto semplice Ivan... di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. It. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo sergo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' **Satirico**

Excelsior v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.699 Or.: 16,30/22,30 ing. 8000; rid. 6000
Il proposito di donne di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a Tel. 492.949 Or.: 18/22,30
Il sosia di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**

Lo Pò v. Etnea 256 Tel. 325.210 Or.: 18/22,30
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Metropolitan
RIPOSO

Odeon v. Filippo Corridoni 19 Tel.
Peggio di così si muore di M. Casena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, il investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovic al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Ritz v. Ibla 5 Or.: 17,30/21
Morti di di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

p. Risorgimento 16 Tel. 417.084 Or.: 17
La del di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di cucciolata di dalmata rapita perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

ENNA

Super. Grivi p. Ghisleri 2 Tel. 500.903 Or.: 16,30 - 22,30
La di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

MESSINA

Aurora v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.695 16/22,30
Cineclub

Lux l.go Seggiola, is. 168 Tel. 719.286 Or.: 16/22,30
A proposito di donne di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. 2h **Drammatico**

Olimpia v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039 Or.: 18/22,30
In trappola di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' **Avvent.**

Orione v. S. Martino 338 Tel. 292.57.98 Or.: 18,30/22,40
Don Juan Marco maestro d'amore di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37'

Savio v. Peculio Frumentario Tel. 717.346
L'assassino è quello... di F. Orioni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una sola inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

PALERMO

Abc v. Emerico Amari 166 Tel. 329.248 Or.: 17,30/20/22,30
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston v. Pirandello 5 Tel. 625.8547. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il seme della follia di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. De King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Arlecchino Federico 12 Tel. 362.151, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 ing. 10.000
Il sosia di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un p comportamento non proprio irreprensibile. N. V.

V. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. Cineclub Or.: 20,30/22,30
Sostiene Pereira di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma L.go degli Abete Tel. 625.1868 Or.: 17/18,45/20,30/22,30 ing. 10.000
Genio per a di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Don Juan De Marco di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Igiea Lido v. Amm. Rizzo 13 Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 ingr. 10.000
Strane storie di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valenini ('94) — Un padre e una figlia su un treno; l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa vagocomiche, surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Tiffany v.le Piemonte 38 Tel. 625.6974. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 ingr. 10.000
Peggio così si muore di M. Casena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, il investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovic al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Rouge et Noir p. Verdi 82 Tel. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Come due coccodrilli di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

King V. Ausonia 111 Tel. 511.103 Or.: 17,30/20/22,30 Lire 10.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Nazionalino via E. Amari 168 Tel. 588.290. Or.: 17/19,45/22,30 ingr. 10.000
A proposito di donne di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Marconi Or.: 17,30/20/22,30
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Metropolitan V.le Strasburgo 356 Tel. 688.55.32 Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Morti di salute di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly V. Costantino 54, t. 341.283 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30 ingr. 10.000
Rassegna: I film di Scorsese

Nazionale V. E. Amari 168 Tel. 588.290 Or.: 17/19, ingr. 10.000
D'amore e ombra di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rivoli V. Imp. Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 ingr. 10.000
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 45'

RAGUSA

La Licata v.le Tenente Lena 10 Or.: 17,30/23
Riservato

ingr. 10.000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. 18 2h 35' **Commedia Nera**

SIRACUSA

v. Eschilo 12 Tel. 61.149
Genio per amore di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Mignon Tel. 61.122
Don Juan de Marco maestro d'amore di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Vasquez Tel. 38.823
D'amore e ombra di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Verga Tel. 68.042
Prima dell'alba di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

TRAPANI

Arlecchino v. Marconi 12 Tel. 539.760
D'amore e ombra di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ariston
Lisbon story di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger. Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale c. Mazzini 82 Tel. 741.241
Prima dell' di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Supercinema v. XX Settembre 16 Tel. 725.964
Don Juan De Marco maestro d'amore di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Masciari p. Le Pera Tel. 728.290
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 18/18/20/22
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Citrigno II v. Adige Tel. 250.085 Or.: 18/18/20/22
Mollo tutto di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donè (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45' **Commedia**

SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Don Juan De M d'amore di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Garden 2 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Il prete di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '94) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza compressi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Il sosia di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28'

v.le Iacono 18 Tel. 27.805

CROTONE

Apollo v. Regina Margherita Tel. 26.560
Teatro

RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita c. Garibaldi 59 Tel. 20.042
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Comunale c. Mazzini Tel.

v. Vittorio Veneto Tel. 898.188
CHIUSO

Aurora v. S. Caterina 163 Or.: 16/18/20/22 ingr. 8000; rid. 6000
Genio per amore di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Moderno c. Garibaldi 358 Or.: 16/18/20/22 ingr. 8000
Film per

Nuova Pergola
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

VIBO VALENTIA

Moderno
Inviati molto speciali di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Valentini v. D'Alessandria Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

CATANIA

v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina v. Vanasco, 10 Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

v. T. Natale 117 Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon Mondello — CHIUSO

Favorita v.le Resurrezione 10 Tel. 671.02.60 — CHIUSO

Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia v. Lungomare 22 Leone Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 208, Tel.: 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000 rid. 7000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. [illegible], J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — **Sentimentale**

Ariston 2 — Via Deledda 46, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi
di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sul loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45'

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
[illegible] Fighter - Sfida [illegible]
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — **Fantavventura**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere [illegible] Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50'

Nuovo Olympia — Via Roma, 61, Tel. 668.058, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono, N. V. 1h 45' — **Tragicomico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22, Lire 8000/5000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — **Tragicomico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 38.078, Or.: 18/20, ingresso con tessera
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfida un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — **Thriller**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 8000/6000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo di Ferrante N. V. 1h 40'

Moderno — Viale Umberto I [illegible], Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. [illegible]

[illegible] — Corso V. Emanuele II 62, 18,30/20,30/22,30 — RIPOSO

Verdi — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 6000, Rassegna cinema — RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Tenda — Tel. 341.418, Ore 21,30 — **Giovedì Rock**

S. Eulalia — Via [illegible], Ore 20,30/22,30
Peggio di così si muore
di M. Cesena, con C. Signoris, M. [illegible], R. De Palma (Ita. '95). N. V. 1h 35' — **Tragicomico**

Palazzo d'Inverno — Via Principe Amedeo 31, Tel. 651.207. Ore 21, L. 5000
Donna di cuori donna di spade
presentato da L'effimero meraviglioso, regia di Maria Assunta Calvisi, con [illegible] Valentini e Maurizio Mezzorani

Isola Teatro — Ore 21,30, Lire 12.000/8000 — OGGI [illegible]

Il Piccolo — Viale Trieste 28, Tel. 653.192, Ore 21
S'imbesse
presentato dalla Compagnia Monsieur Rubé

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21, Lire 12.000/8000/5000 — RIPOSO

SASSARI

Teatro Verdi — Sala Concerti, Ore 21, L. 10.000/5000 — RIPOSO

CAGLIARI

Pierrot va anche al cinema

Al Teatro Comunale di Cagliari va in scena da domani a domenica 21 «Pierrot au cinema», di Ruggero Leoncavallo (foto). Un'opera-balletto in due atti, diretta da Graziano Mandozzi, l'orchestra dell'ente lirico, il soprano Paoletta Marrocu, il tenore Bruno Lazzaretti, il Balletto di Toscana e la coreografia di Dennis Wayne

IL TACCUINO

Musica

Al Jazzino di Cagliari suonano i Kenze Neke, un gruppo che in sei anni di fatiche si è guadagnato rispetto ed elogi [illegible] rock mediterraneo che rivendica le proprie radici. Il loro concerto saluta il lancio di una nuova rivista - Rock Informations - con la quale l'associazione Giovedì Rock promette di raccontare il presente felice di un'isola che c'è ma non si vede». Nel primo numero anticipazioni sul festival RocKaralis (metà luglio), un'intervista con i Pmi, recensioni e appuntamenti per l'estate. Al museo civico di Cabras musiche di Telemann, Carl Philipp Bach, Mozart, Paganini e Schubert per il trio composto da Sergio Pinna (flauto), Corrado Masoni (violino) e Giuliana Congiu (pianoforte). Il programma è completato da un omaggio a Bartók, nel cinquantesimo anniversario della morte: verranno eseguite le Sei danze per violino e flauto. Ente concerti di Oristano, ore 19,30.

Teatro

Un salotto affollato e una padrona di casa che coinvolge i propri ospiti in un improvviso spettacolo teatrale: E' lo spunto da cui parte «Donna di cuori - Donna di spade», a Cagliari al Palazzo d'inverno con il gruppo L'effimero meraviglioso per la rassegna «Teatraltro». Una galleria di ritratti femminili, con il proposito di evitare la retorica. Regia di Maria Assunta Calvisi. Al Piccolo teatro il mimo Franco Fais, ovvero Monsieur Bubù, propone «S'imbesse» (Il rovescio). Persone, animali e oggetti si ribellano alle convenzioni e diventano protagonisti di situazioni surreali e grottesche.

Cinema

A Cagliari sta andando molto bene il demenzial-thriller dei Broncoviz, «Peggio di così si muore»: Cinemania lo terrà almeno per un altro fine settimana sullo schermo del Sant'Eulalia. E' la storia di una innocua coppia in luna di miele che per una valigia piena di milioni si scopre capace di tutto. Al Vicoletto «Farinelli», con Stefano Dionisi ed Enrico Lo Verso (via San Giacomo 80, alle 20,45). Le Grazie a Nuoro per i giovedì d'autore ha in programma «Assassini nati» di Oliver Stone: due maniaci sanguinari in fuga per le strade d'America.

I conti in tv

Tema di stagione per «Facciamo i conti», il settimanale di economia su Videolina (alle 21,30): stasera si parlerà di dichiarazione dei redditi. In studio il capo del servizio ispettivo del ministero delle Finanze, Carlo [illegible], e il presidente dell'Ordine dei commercialisti per le province di Cagliari, Oristano e Nuoro, Sandro Balletto. I contribuenti in difficoltà con il 740 potranno telefonare e porre quesiti in diretta. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte [illegible]
13 — **Tgs «telegiornale sardo»,** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport (una edizione ogni mezz'ora)
15 — **[illegible],** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport (una edizione ogni mezz'ora)
21 — **Sesamo,** [illegible] della Camera di Commercio
21,30 **Facciamo i conti,** settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli
23 — **Tgs «telegiornale sardo»:** edizione della notte: politica, cronaca, [illegible] spettacolo, sport (una edizione ogni mezz'ora)
1 — [illegible]
1,10 **Commerciale**
2,10 **Facciamo i conti,** settimanale di economia [illegible] da Giacomo Mameli
Programmi non stop

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,30 **Per amore,** rubrica
13,30 **Attenti al cuoco,** rubrica
13,45 **Musica e spettacolo,** programma musicale
14,15 **Il tempo di un caffè,** rubrica
14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Rosa tv** presenta: **Tg rosa,** informazione leggera
Attenti al cuoco, rubrica
Marilena, novela
19 — **Sardegna Due [illegible]** notiziario
19,30 **Tg rosa,** informazione leggera
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
20,15 **Telemono,** cabaret
20,30 **I corvi,** film regia P. Medak (1990)
22,45 **Cinema 5,** rubrica
22,50 **[illegible] news,** notiziario
23,10 **Fiamme di guerra,** film
1 — **Sardegna Due news,** notiziario

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Happy cartoons,** cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,15 **[illegible],** novela
14 — **Agenda** [illegible]
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 **Match music,** rubrica musicale
15,15 **Televendite**
18,15 **Senza spogliatoio,** rubrica sportiva
19 — **Ribelle,** novela
19,45 **Match music,** rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Il ficcanaso,** rubrica
21,15 **Sardegna a tavola,** talk show
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Cop Target,** film
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Match music,** rubrica musicale
2,30 **A pugni nudi la rivincita,** film (1º tempo)
Sardegna giornale, notiziario
A pugni nudi la rivincita, film (2º tempo)
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
4,30 **La [illegible],** film

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 — **Fbi,** telefilm

Telegi Sassari

8,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **Caridad,** redazionale
16 — **Videoshop**
19,30 **Redazionale**
20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
21 — **Campionato di serie A,** calcio a 5
22 — **Cioliemo**
23 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
0,15 **Fine trasmissioni**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
15 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
[illegible] **Azzurra notiziario**
20 — [illegible]
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
9 — **Video classic,** musicale
10 — **Televendite**
13 — **Video classic,** musicale
14 — **Telegiornale,** 1ª edizione
14,30 **Telegiornale** (R)
15 — **Televendite**
[illegible] **Amore proibito,** telenovela con Veronica Castro
17,15 **La posta rosa**
17,45 **Quincy,** telefilm
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale,** 2ª edizione
20 — **Telegiornale** (R)
20,30 **Diagnosi,** rubrica di medicina
22,30 **Telegiornale,** 3ª edizione
23 — **Incontri di Gallura,** di Marella [illegible]
24 — **Messaggerie**

T.C.S.

7,30 **Sampei,** cartoni animati
8 — **Alice,** telefilm
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Punta alle 8,** telefilm
14 — **Superamici,** cartoni animati
14,30 **California,** [illegible]
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market,** proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 [illegible], telefilm
18,30 [illegible], telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Punta alle 8,** telefilm
20 — **Sampei,** cartoni animati
20,30 **Affittasi ladro,** film
22,30 **Max Headroom,** telefilm
24 — **TCS notizie**
0,30 **Commerciali**
2 — **TCS notizie**
Programmi non stop

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 18 Maggio 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

E a Rivalta Bormida anziano in ciclomotore resta ucciso in uno scontro

Tir vola dal ponte: due morti

L'incidente più grave sulla A26. Un autoarticolato delle Poste ha divelto 60 metri di «guard rail» e poi è precipitato: nulla da fare per gli autisti. L'altra vittima (79 anni) era di Cassine

ALESSANDRIA. Tre morti in due incidenti stradali avvenuti [illegible] pomeriggio. Le vittime sono un anziano di Cassine e due romani, dipendenti delle Poste.

L'incidente più grave è [illegible] duto intorno alle 16 sulla A26. Un autoarticolato delle Poste carico di pacchi per la vendita per corrisponedenza (per [illegible] maggior p[illegible] della ditta «Euronova» di Vigliano Biellese) è precipitato dal ponte sull'autostrada che si trova a poche centinaia di metri dall'imbocco del casello Alessandria -Sud, verso Genova. Il camion si è rovesciato in un campo dopo [illegible] volo di circa [illegible] metri. I due autisti sono rimasti schiacciati dalla cabina del Tir. Sono Giulio Cecchetti, che era alla guida dell'autotreno, e Roberto Ottaviani, che stava dormendo nella cuccetta. Avevano [illegible] anni.

E' stato difficile risalire all'identità dei due. [illegible] agenti della polizia stradale [illegible] Belforte, intervenuti per gli accertamenti, non hanno trovato subito i documenti d'identità. Roberto Ottaviani [illegible] però con sé [illegible] tesserino delle Poste.

Secondo i primi rilievi, sembra che il Tir viaggiasse a cavallo della linea che delimita la corsia d'emergenza. All'origine dell'incidente forse è stato un colpo di sonno dell'autista: sull'asfalto non [illegible] state, infatti trovate tracce di frenata e il Tir prima di cadere nel vuoto ha divelto oltre [illegible] metri di «guard-rail».

I due [illegible] sono [illegible] sul colpo; uno di loro ha riportato gravissime lesioni alla testa, l'altro [illegible] avuto il corpo schiacciato. E' probabile che Roberto Ottaviani, che dormiva appunto in cuccetta, non si sia neppure accorto di quanto stava accadendo: vicino alla cabina distrutta dall'urto è stato infatti trovato il cuscino della cuccetta macchiato di sangue.

[illegible] due salme, estratte dalle lamiere dai volontari di Castellazzo Soccorso e dagli agenti della polstrada, sono state momentaneamente composte accanto alla cabina del camion e poi trasferite alla [illegible] mortuaria. Per recuperare l'automezzo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

L'altro incidente mortale è avvenuto ieri pomeriggio nei pressi di Rivalta Bormida, verso [illegible] 16,15, in regione Roncaglio. La vittima è Riccardo Fornasiero di 79 anni, [illegible] dipendente dell'Anas. L'uomo abitava a Cassine, in via Municipio 7, con la moglie e una figlia.

L'anziano, a bordo di una Vespa, si stava immettendo sulla strada provinciale che collega Rivalta Bormida a Sezzadio. In quel momento stava sopraggiungendo la «Citroen Bx» guidata da Vincenzo Pàsero, [illegible] anni, professionista, anch'egli abitante a Cassine, in strada San Giovanni 1.

L'urto è stato molto violento. Riccardo Fornasiero ha picchiato il capo a terra. E' intervenuta un'ambulanza della Croce rossa di Acqui. L'anziano è stato trasportato all' ospedale di Alessandria, ma è morto poco dopo il ricovero in rianimazione. Hanno aperto un'inchiesta i carabinieri di Rivalta Bormida.

Gian Luca Ferrise

Dopo l'incidente. Il Tir precipitato da un ponte di otto metri dopo [illegible] divelto il «garda rail». L'autista e il passeggero [illegible] morti sul colpo. Entrambi [illegible] romani, dipendenti delle Poste

MELME ACIDE A TORTONA

Uno «scudo» in cemento

La Regione [illegible] di rivedere il progetto per la [illegible] in sicurezza dei serbatoi all'ex Nuova Roma (foto): previsti rivestimenti in [illegible]mento armato. A PAGINA 35

Oggi a Roma

Dalla Pivetti delegazione alluvionati

ALESSANDRIA. I presidenti delle Camere [illegible] commercio e i responsabili delle associazioni di categoria delle province alluvionate - Alessandria, Asti e Cuneo - si incontreranno stamane a Roma [illegible] il presidente della Camera, Pivetti. Nuovo incontro il 24, col presidente del Senato, Scognamiglio. Motivo degli incontri alcune richieste a favore degli imprenditori colpiti dall' esondazione.

I rappresentanti del governo hanno più volte detto [illegible] nuove iniziative a favore [illegible] aree alluvionate avrebbero potuto essere decise con la finanziaria '96. La discussione sul documento sta per iniziare, di qui la richiesta del presidente della Camera di commercio alessandrina, Franco Stradella, d'incontrare i due presidenti per ribadire la richiesta [illegible] iniziative a sostegno dell'economia.

Sarà anche l'occasione per sollecitare ancora interventi per sbloccare i finanziamenti agevolati. [fra. mar.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Condizioni di spiccata variabilità con aumento [illegible] nuvolosità nelle [illegible] pomeridiane accompagnata da locali precipitazioni.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Deboli occidentali.

[illegible] **TEMPO.** Coperto con precipitazioni [illegible].

LE [illegible]
IERI [illegible]
Max: 16; min: [illegible] media: 11

[illegible] FA
Max: 21,5; min: 15; media: 18

[illegible] PIEMONTE
[illegible] 18,1; Cuneo 21; [illegible] 20; Asti 18; Novara 20; Vercelli 17.

Valenza, dopo una lettera su un giornale il titolare denuncia: diminuiti gli ospiti

Canile chiede i danni: 500 milioni

Nella missiva erano riportate le «proteste» di un randagio. Si è sentito diffamato il responsabile de «La Cuccia», impianto che è convenzionato con il Comune. Il processo sarà celebrato in novembre

ALESSANDRIA. «Sono un randagio, fuggito da un canile sporco, fetido e gelido con niente o quasi da mangiare, ho visto sparire molti miei simili, di cui non conosco la sorte. Come bestia, non ho avvocati o giudici che mi difendano [illegible] se nel consorzio umano c'è qualcuno di buon cuore, si dia da fare e punisca i responsabili. Gli [illegible] si indignano per Buchenwald e Mathausen. Noi cani ci ribelliamo a posti come questo».

Per tale lettera, firmata Fido, [illegible] da [illegible] amante degli animali e pubblicata nel febbraio '92 da «Il Piccolo», Giuseppe Mastrandrea, titolare del canile «La Cuccia», in regione Groppella di Valenza, peraltro non citato nell'appello del randagino, ha chiesto un risarcimento di mezzo [illegible] miliardo.

Ha prodotto gli atti di acquisto di un vasto appezzamento [illegible] terreno che gli serviva per ampliare [illegible] propria attività, e rimasto inutilizzato per la costante diminuzione del numero di ospiti a quattro zampe, verificatasi dopo la pubblicazione della lettera. Il direttore del giornale locale, difeso da Giuseppe Lanzavecchia, [illegible] processato a novembre in tribunale per diffamazione a mezzo stampa avendo offeso l'onore e la reputazione di Mastrandrea», al quale dovrebbe versare la grossa somma.

Sembra, però, che [illegible] frattempo il titolare del canile, assistito dagli avvocati Mola e Monti di Alessandria, abbia ridotto le pretese, ritenute comunque inaccettabili. Da tempo il canile di Valenza, convenzionato con il Comune [illegible] versa oltre 40 milioni all'anno per la gestione, è al centro di polemiche. Le hanno innescate esponenti dell'Enpa e i parlamentari Oreste Rossi della Lega e Stefano Apuzzo dei Verdi, citati come testi, con numerosi altri, al prossimo dibattimento.

Giuseppe Mastrandrea era stato anche denunciato dall'on. Apuzzo per maltrattamenti agli animali. Il parlamentare in una visita al canile aveva riscontrato «condizioni inamissibili sia nella cura degli animali sia nella gestione delle convenzioni».

Il gip presso la pretura, nell'aprile '93, ha però prosciolto Mastrandrea. Le strutture de La Cuccia, come risulta dal provvedimento [illegible] magistrato «erano risultate soddisfacenti e ben tenute, con provvista d'acqua e buone condizioni di nutrimento degli animali».

Emma Camagna

CASO [illegible]

Processo rinviato

ALESSANDRIA. L'ingegner Vincenzo Pasino, già direttore del Ced, il Centro elaborazione dati del Comune, attualmente alla di[illegible] servizio Studi e programmazione, sarà processato in tribunale il 20 settembre. Il dibattimento, che si doveva celebrare ieri, è stato rinviato per lo sciopero [illegible] avvocati. Vincenzo Pasino deve rispondere di abuso d'atti d'ufficio, violazione del segreto d'ufficio e concussione. Secondo l'accusa, che l'interessato respinge, Pasino avrebbe approfittato della propria posizione all'interno del Comune per «pilotare» acquisti e assunzioni; di aver fatto pressioni per trovare un posto a [illegible] cittadina extracomunitaria; [illegible] aver fatto rispettare il segreto d'ufficio ai componenti [illegible] una cooperativa che lavorava per il Ced. Il funzionario è finito nei guai in seguito ad esposti, segnalazioni [illegible] e a un'interrogazione parlamentare. [e. c.]

EX [illegible] [illegible] UN APPELLO

Vuole ritrovare i marò, ai quali rilasciò i nulla osta per [illegible] a [illegible]

Incontro tra ex nemici ad Acqui

Una «riappacificazione» dopo cinquant'anni

ACQUI TERME. «Cerco i marò della "San Marco" ai quali, cinquant'anni fa, dopo la resa della divisione, rilasciai i nulla-osta perché potessero tornare a [illegible]. E' il messaggio, nel cinquantenario della Liberazione, del dottor Angelo Mezzo, oggi commercialista a Torino e nel '44/45 partigiano nell'Acquese.

«Nella maggior parte, quei giovani - dice Mezzo - erano della provincia, delle classi '24, '25 e '26. Per timore di rappresaglie, si erano presentati ai distretti dopo il "bando" del prefetto Alessandri e poi arruolati nella divisione San Marco, comandante del generale Farina».

L'ex partigiano, al termine delle celebrazioni per il cinquantenario della Liberazione, vorrebbe poter incontrare quegli ex nemici, magari all'hotel San Marco di Acqui.

Il 23 aprile '45, le formazioni partigiane erano alle porte della città dove si trovava però la divisione «San Marco», dotata di un forte armamento. Attaccare la città appariva quindi per i «ribelli» molto pericoloso.

In una cascinale di Strevi, presente il vice comandante della divisione partigiana «Viganò» Cleante Sgarzi «Marius», venne deciso di chiedere la resa della «San Marco». Il partigiano Angelo Mezzo, col parroco di Strevi don Carlo Benzi, si recò pertanto al quartier generale della divisione, nella zona termale.

Come primo risultato la delegazione - si erano aggiunti Sergio Bastianelli, Rolando Dal Sala e Ormisda Filippini - ottenne che gli uomini rimanessero consegnati sino a nuovo ordine, mentre i partigiani prendevano possesso della città. Le trattative proseguirono nei giorni successivi, con la partecipazione di don Giovanni Galliano, oggi parroco della Cattedrale, e alla fine venne firmata la [illegible].

Il dottor Mezzo si prodigò nel disarmare decine di giovani marò che deponevano le armi, su suo ordine, presso l'albergo San Marco. A loro rilasciava un lasciapassare che consentiva ai marò di rientrare alle loro famiglie, [illegible] disturbo da parte delle formazioni partigiane.

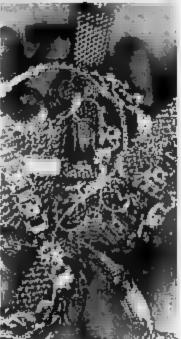
E' a questi ex giovani che Angelo Mezzo invia il messaggio, desiderando di poterli incontrare: «Possono - dice l'anziano commercialista - telefonarmi a Torino, al 437.4552 oppure al 437.7919, o scrivermi in piazza Amedeo Peyron 13». Un incontro che va [illegible] nello spirito di riappacificazione.

Franco Marchiaro

Da sinistra, il dottor Angelo Mezzo e il comandante partigiano Mancini

L'Aov ha chiesto e ottenuto controlli più severi dopo i numerosi furti

Macef «blindato» per gli orafi

La fiera verrà resa inaccessibile agli estranei

Gioielli più sicuri al Macef

VALENZA. Il Macef cerca il rilancio attraverso una serie di misure che riguardano soprattutto la sicurezza.

Alla grande fiera milanese infatti, l'accesso del pubblico ha sempre causato problemi notevoli, sfociati in clamorosi furti, diurni e notturni. Basti ricordare il collier da 100 milioni sottratto alla Nia di Valenza, nel febbraio '94. Così, c'è stata una specie di rivolta tra gli espositori, anche valenzani, che hanno minacciato di disertare l'esposizione.

Ora l'Ente fiera corre ai ripari, accogliendo in toto le richieste avanzate dall'Associazione orafa valenzana: «E' stato varato il progetto sicurezza oro-argento che avrà immediata attuazione, in modo da essere pronto per l'edizione autunnale - spiega Laura Canepari, rappresentante dell'Aov nel Comitato espositori - riguarda i padiglioni 31, 33, 35 e ritengo risponda alle esigenze dei nostri orafi». Proprio in questi giorni si è attuato il cambio di gestione del Macef, che [illegible] sarà organizzato direttamente dall'Ente fiera Milano, in cui ha fatto ingresso l'americana Blenheim.

In che consiste il progetto sicurezza? «Vengono introdotte norme tassative per la regolamentazione dei tempi dedicati all'allestimento degli stand e per l'ingresso e l'uscita dei pre[illegible] - aggiunge la dottoressa Canepari - e [illegible] sarà più possibile entrare [illegible] una speciale tessera, con foto dell'esposito[illegible].

Così, nessun estraneo potrà trarre profitto dalla confusione di quei momenti. Le altre misure di sicurezza riguardano gli ingressi ai padiglioni, limitati a 5 porte, il controllo dei visitatori sia attraverso lettori ottici al momento dell'ingresso, sia con la registrazione, 24 ore su 24, con telecamere a circuito chiuso. I parcheggi più vicini alla fiera infine, saranno riservati proprio alle aziende espositrici di gioielli. [r. c.]

Nuove accuse dagli imprenditori alluvionati senza mutui

«Il ricatto delle banche»

Denuncia della Prochimica: «Finanziamenti solo se trasferiamo il conto»
Non replica l'istituto di credito coinvolto. Dalla Fit contributi ai tabaccai

ALESSANDRIA. Due imprenditori alluvionati, marito e moglie, denunciano un episodio che confermerebbe la poca disponibilità di [illegible] banche a predisporre le pratiche per i finanziamenti agevolati ed il fondo perduto. Ad accusare sono Giovanni Grospietro e Laura Palmonari, titolari della «Prochimica Alessandria» di via Giordano Bruno 202, con oltre tre metri di acqua nei capannoni e negli uffici.

«Abbiamo avuto danni per circa 450 milioni - dice Grospietro -, ai quali vanno aggiunti quelli per la casa appena acquistata in via Quaglia, a San Michele. Ci siamo rimboccati le maniche per riprendere il lavoro, poi abbiamo deciso di chiedere il fondo perduto [illegible] finanziamento agevolato, per 200 milioni».

I titolari della «Prochimica» hanno ritenuto di rivolgersi alla Banca Mediocredito di piazza Turati «perché specializzata in finanziamenti a medio e lungo termine». Martedì mattina Laura Palmonari si è presentata al direttore della sede alessandrina, Scapparino

«Con grande meraviglia - accusa la signora - mi sono sentita dire che non erano interessati alla nostra pratica in quanto "sono [illegible] che fanno soltanto perdere del tempo senza [illegible] sun utile, a scapito degli altri clienti"».

La sede del Mediocredito. L'istituto [illegible] di protesta [illegible] mutuo

Aggiunge Laura Palmonari: «Poiché insistevo, mi hanno fatto capire che la cosa avrebbe potuto interessarli se avessimo deciso di trasferire da loro uno [illegible] che abbiamo presso altre banche. Una proposta che, date le circostanze, mi è sembrata poco simpatica».

«Denunciamo l'episodio - dicono i titolari della "Prochimica" - perché serva di esempio, siamo pronti ad un confronto».

Cosa dicono alla Banca Mediocredito? «E' tendenzioso - dice il direttore -, contesto quello che dicono. Comunque, è un mio diritto, mi rifiuto di parlare, di commentare quello che ha detto la signora».

Contributi Fit. Ieri, nella sede provinciale della Federazione italiana tabaccai - Fit -, in via Einaudi alla D4, il presidente provinciale Angelo Buzzi ha consegnato i contributi messi a disposizione, ad iniziativa della Fit, dall'ente coooperativo di assistenza e previdenza dei tabaccai per i 26 colleghi alessandrini duramente colpiti dall'alluvione. **[fra. mar.]**

[illegible]

CONSULTA
In solo giunta un bilancio di [illegible] mesi [illegible] «Sportello donna»

Si riunisce stasera alle 21, nella sala giunta del Comune di Alessandria [illegible] Consulta femminile per le pari opportunità. All'ordine [illegible] giorno il bilancio sui primi due mesi di attività dello «Sportello donna». [r. al.]

SUBALPINA
E' convocata per stasera l'assemblea dei giornalisti

[illegible] tiene oggi alle 21,30, a palazzo Ghilini, Alessandria, p.zza della Libertà, l'assemblea dell'Associazione stampa subalpina che era prevista lunedì. Gli iscritti - pubblicisti e professionisti - al sindacato sono chiamati a un confronto sulle liste del rinnovo cariche. [c. re.]

LUTTO
E' scomparso Arbuffi artigiano e orchestrale

E' morto ieri improvvisamente Francesco Arbuffi, nota figura Alessandrina, esponente [illegible] mondo cattolico. Aveva 90 anni e svolgeva l'attività di intagliatore in legno. Aveva fatto parte, in gioventù, dell'orchestra del Teatro municipale. [e. c.]

[illegible] AGLI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco degli alluvionati che hanno ricevuto dal Comune il 30% dell'indennizzo.

Erogati il 21 aprile. Maria Pia Giribaldi, c. Monferrato 117, 1 milione 250 mila; Aldo Gorrini, v. Ferraris 18, 10 milioni [illegible] mila; Lidia Granelli, p. Carducci 3, 450 mila; Giorgio Grassano, v. Testore 9, 1 milione 200 mila; Marcella Greco, v. Rosselli 28, 3 milioni; Marcella Greco, v. Rosselli 28, 7 milioni 950 mila; Bruna Piera Grillo, v. 28 Marzo 30, 7 milioni 500 mila; Maria Teresa Guerci, v. Legnano 49, 1 mil[illegible] 200 mila; Salvatrice La Marca, sp.to Marengo 10, 3 milioni 408 mila 810 lire; Maria Lo Monaco, v. Morbelli 18, 600 mila; Marco Loi, v. Casale 9, 12 milioni; Ezio Lupano, l.go Vicenza 3, 1 milione [illegible] mila; Umberto Marola, v. Gaiola 10, 15 milioni, Giovanni Mazzucco Armodio, v. Ungaretti 48/A, 24 milioni; Giovanni Mazzucco Armodio, v. Ungaretti 48/A, 24 milioni; Mario Pastorello, v. Casale 43, 26 milioni 533 mila 857 lire; Antonio Guillermo Peta, v. Isonzo 38, 1 milione 500 mila; Giuseppina Piccini, v. Caviglia ni 14, 9 milioni.

Nury Altagracia Pichardo, v. Bologna 18, 6 milioni; Giuseppe Pisci, v. Feà di Bruno 63, [illegible] mila; Rosa Pozzi, str. Delle Roberte 2, 21 milioni; Serafina Rabbia, v. Legnano 46, 1 milione 9[illegible] mila; Maria Luisa Raiteri, v. Penna 11, 42 milioni; Anna Realdini, v. Galimberti 13, 1 milione [illegible] mila; Gianfranco Ronda, v. Bellini 44, 2 milioni [illegible] mila; Giuseppina Robotti, v. Casale 31, 769 mila [illegible] lire; Giuseppe Romano, v. Basso 20, 1 milione 440 mila; Giuseppe Ro[illegible], a. Vecchia Torino 13/A, 27 milioni; Giuseppe Romeo, v. Vecchia Torino 13/A, 32 milioni 500 mila; Flavio Rossi, v. Vecchia Torino 7, 45 milioni; Claudio Rossin, v. Ferraris 77, 760 mila; Giovanni Rota, v. Volturno 31, 1 milione 250 mila; Onofrio Salemi, Lungotanaro Ma[illegible] 5, 1 milione 250 mila; Iolanda Salio, v. Rossini 25, 1 milione 200 mila; Vandro Salva, v. Don Giovine 21, [illegible] mila; Vandro Salva, v. Don Giovina 21, [illegible] milioni; Fernando Salvarezza, v.le Michel 30, [illegible] milioni 500 mila; Maria Salvaterre, c. Monferrato 131, 1 milione 250 mila; Elio Salvi, v.le M. Ignoto 130, 29 milioni [illegible] mila; Elio Salvi, v.le M. Ignoto 130, 64 milioni; Giovanni Samarotto, v. Ferraris [illegible], 1 milione 500 mila; Piera Sambuelli, v. Cordara 19, 1 milione [illegible] mila; Luisa Sandroni, v. Magellano 32, 27 milioni; Luisa Sandroni, v. Magellano [illegible]2, 24 milioni [illegible] mila; Giovanni Sanlorenzo, a. Caselli 4, 1 milione 500 mila; Tiziano Sanna, l.go Catania 9, 1 milione [illegible] mila; Elio Cesare Sannazzaro, v. S. Caterina 16, 900 mila; Antonio Sansone, v. Della Cappelletta 23, 8 milioni 112 mila.

Giorgia Sansone, v. Della Cappelletta 23, [illegible] mila; Gianroberto Sansotta, v. Milazzo 2, 1 milione [illegible] mila; Maria Angela Santagostino, sp.to Borgoglio 83, 2 milioni 500 mila; Giovanni Santamaria, v. Milazzo 4, 1 milione [illegible] mila; Pierina Santamaria, v. [illegible] Stornini 4, 1 milione 350 mila; Giulio Santangeletta, sp.to Borgoglio 43, 600 mila; Stefano Santangeletta, sp.to Borgoglio 84, 1 milione 50 mila; Agostino Santi, v. G. Bruno 94, 8 milioni 410 mila 600 lire; Rinaldo Santinato, v. Casale 32, 2 milioni [illegible] mila; Attilio Santino, v. Casale 23, 2 milioni 143 [illegible] 535 lire; Clorinda Santo, v. Della Chiatta 49, 16 milioni [illegible] mila; Clorinda Santo, v. Della Chiatta 49, 13 milioni 300 mila; Costantino Santoro, a. Milazzo 4, 1 milione 50 mila; Renzo Saracco, v.le Michel 26/15, 3 milioni [illegible] mila; Elena Sardi, v. Vinzaglio 151, 33 milioni 600 mila; Elena Sardi, v. Vinzaglio 151, 7 milioni 200 mila; Francesco Sardi, l.go Catania 9, [illegible] milioni [illegible] mila; Giovanni Sardi, v. S. M. di Castello 42, 1 milione 500 mila; Laura Sardi, c. V. Marini 62, 750 mila; Luigia Sardi, v.le Michel 30, 2 milioni 500 mila; Romana Saronni, v. Della Cerca 16 (Valmadonna), 450 mila; Vanda Sartori, v. Vallechiara [illegible] (Castelletto M.to), 12 milioni; Vanda Sartori, v. Vallechiara [illegible] (Castelletto M.to), [illegible] milini 900 mila.

Gianni Sartorio, p. Perosi 4, 1 milione 250 mila; Ada Saruggia, v. Mazzini 168, 12 milioni; Silvia Sassano, v. Ferrufini 9, 2 milioni 7[illegible] mila; Donato Sassi, v. Vecchia [illegible] Bagliani 8, 16 milioni 200 mila; Donato Sassi, v. Vecchia dei Bagliani 8, [illegible] milioni [illegible] mila; Luigina Sassi, Lungotanaro Magenta 5, 510 mila; Vittorino Sassola, v. Poligonia 87, 7 milioni 807 mila 707 lire; Angelo Savaglia, v. Righi 25, 1 milione 50 mila; Franco Savaia, v. Schiavina 17, 3 milioni [illegible] mila; Franco Savaia, v. Schiavi[illegible] 17, 1 milione 600 mila; Corrado Savio, v.le M. Ignoto 14, 1 milione [illegible] mila; Gianni Saviolli, v. Donizetti 64, 4 milioni 50 mila; Claudio Savogin, v.le Michel 26/4, 2 milioni 100 mila; Luigina Ottavia Savoini, p. S. Rocco 3, 6 milioni; Luigina Ottavia Savoini, p. S. Rocco 3, 1 milione 250 mila; Riccardo Sburlati, v. Bissati 18, 1 milione 200 mila; Paola Scaffino, v. Ferraris 7, 3 milioni 14 mila; Pietro Scaffino, v. Ferraris 7, 8 milioni 700 mila; Pier Luigi Scaglia, v. Galimberti 1/C, [illegible] milioni [illegible] mila; Gian Pietro Scagliope, v. Valle S. Bartolomeo 99, 180 mila; Gian Pietro Scaglione, a. Valle S. Bartolomeo 99, [illegible] milioni; Mario Scaglione, v. Vochieri 136, 1 milione 660 mila; Giovanni Scagnelli, v.le Michel 26/14, 1 milione 250 mila; Sal[illegible] Scalisi, v. Palestro 34, 1 milione 350 mila; Alberto Scapin, v. G. Bruno [illegible] [illegible] mila.

Pierino Scarno, v. Torino 51 (San Michele), 4 milioni 500 mila; Pierino Scarno, v. Torino 51 (San Michele), [illegible] milioni 300 mila; Andrea Scarpa, v. Vecchia dei Bagliani 22, 33 milioni; Gian Franco [illegible]carpa, v. Vecchia dei Bagliani 22, 10 milioni 500 mila; Lucia Scarpa, v. Massaia 23, 24 milioni; Franca Scarrone, v. Palestro 15, 24 milioni; Franca Scarrone, v. Palestro 15, 9 milioni; Franca Scarrone, v. Palestro 15, 4 milioni 500 mila; Franca Scarrone, v. Palestro 15, 21 milioni; Franca Scarrone, v. Palestro 15, 10 milioni; Franca Scarrone, v. Palestro 15, 9 milioni; Franca Scarrone, a. Palestro 15, 12 milioni; Luigi Scarrone, str. Pavia 17, [illegible] milioni; Luigi Scarrone, str. Pavia 17, 12 milioni; Silvia Scarrone, v. Dante 78, 1 milione 250 mila; Valerio Scarrone, v. Rossini 11, 1 milione 50 mila; Olga Scarsi, Lungotanaro Magenta 6, 2 milioni 475 mila; Mariaugusta Scarsoglio, v. Asti 5, 1 milione 250 mila; Luciano Scati, c. Borsalino 44, 511 mila [illegible] lire; Giuseppe Scazzola, v. Di Vittorio 6, 1 milione 110 mila; Maria Grazia Scebba, v. Pastrengo 3, 900 mila; Sandro Scenna, v. Vochieri 127, [illegible] milioni 570 mila 400 lire.

(Continua)

TACCUINO [illegible]

Preappello a Giurisprudenza

Oggi, alle 14, alla facoltà di Giurisprudenza, è in programma un preappello [illegible] Diritto [illegible] procedura civile con [illegible] professoressa Rampazzi. Si ricorda che le iscrizioni agli esami sono possibili dallo [illegible] maggio, in presidenza.

Seminari martedì di Costituzionale

I seminari [illegible] Giurisprudenza proseguono martedì 23 maggio con Diritto costituzionale, dalle 16 alle 18 in aula 8 con il dottor Grosso, e con Diritto canonico ed ecclesiastico, dalle 10 alle 12 in aula 12 e dalle 13 alle 15 in aula 14 con il dottor Mazzola. Il prossimo seminario di diritto amministrativo è in programma mercoledì 24 maggio, dalle 16 alle 17 in aula 8 [illegible] dottoressa Lombardi.

Gli appelli di Inglese

Alla facoltà di Scienze politiche, lunedì 22 maggio dalle 11 alle 12,30 appello di Lettorato di lingua inglese per il livello A con la professoressa Laura Mc Lean. Per il livello B, l'appello è mercoledì 24 maggio, dalle 9,30 alle 12; nello stesso giorno, alle 10, c'è [illegible] esame [illegible] il professor Marco Revelli di scienza della politica.

Il professor [illegible] non c'è sino a giugno

Il professor [illegible]ilippo Gazzola, della facoltà di Scienze Mfn, informa gli studenti che non si sarà fino al [illegible] giugno. Saltano quindi gli orari [illegible] ricevimento del [illegible] e del 31 maggio.

Oggi esercizi di Microbiologia

Oggi è prevista un'esercitazione di Microbiologia generale per gli studenti del secondo anno di Scienze biologiche: è all'istituto Volta, dalle 14 alle 17, per il secondo turno.

Lunedì finisce microbiologia

Terminano lunedì i corsi di Citochimica [illegible] il professor Fons: è alle 11 la lezione conclusiva.

Anatomia comparata domani al «Volta»

Esercitazione di Anatomia comparata domani all'istituto Volta: primo turno alle 14, secondo turno alle 16. La prossima è venerdì 26 maggio, stesso orario.

Nominato supervisore regionale per «ristrutturare» il movimento di Berlusconi

F.I. fra coordinatori e commissari

L'onorevole Rosso si occupa delle province piemontesi. Risponde direttamente a Torino. Prosegue a Tortona la polemica postelettorale: confermata la «scomunica» del candidato perdente Valsorda

ALESSANDRIA. Non chiamatelo [illegible]. L'on. Roberto Rosso, trinese di Forza Italia, è il «coordinatore di area» [illegible] responsabilità sul collegio Piemonte 2 che comprende tutte le province con l'esclusione di Torino. Suo compito «coordinare l'azione di Forza Italia sul territorio piemontese in diretto apporto con il coordinatore regionale [illegible]. Enzo Ghigo». L'incarico, prosegue il comunicato stampa, «prevede la ristrutturazione organizzativa del movimento, il coordinamento politico dei [illegible] eletti amministratori locali, la definizione delle strutture territoriali del movimento e unitamente il maggior coinvolgimento dei club nell'azione politica».

E' [illegible] insieme di compiti che in qualsiasi altro partito verrebbe chiamato commissariamento, ma Forza Italia, impostata con lo stile verticistico a aziendale della Fininvest e nello stesso tempo priva di strutture territoriali codificate, indubbiamente non è [illegible] partito tradizionale: niente commissario, dunque, ma un coordinatore che forse contribuirà a mettere ordine dove pare [illegible] ce ne sia un gran bisogno.

In provincia, infatti, il dopoelezioni [illegible] è stato indolore per il partito di Berlusconi che ha rivelato molte, discordi anime: polemiche, dichiarazioni, lettere, si sono intrecciate, addossando all'uno o all'altro degli esponenti - a volte [illegible] far esplicitamente nomi, come insegna la vecchia scuola - la responsabilità della sconfitta.

E se per l'intervento dell'on. Rosso si rifiuta il termine commissariamento, questo è espressamente usato per il club tortonese del partito, dove la polemica s'è accesa dopo la secca sconfitta del candidato sindaco Luigino Valsorda. «Il club [illegible] commissariato» aveva [illegible] nunciato il deputato Gian Piero Broglia da Gavi. «La decisione non spetta a lui», aveva replicato Valsorda. Ora a chiarire (?) le cose arriva un comunicato del coordinatore provinciale, Giancarlo Dallerba, che recita: «Riguardo alle dichiarazioni [illegible] dottor Valsorda in merito al fatto che non spetterebbe [illegible] deputato il titolo per commissariare il club Forza Italia di Tortona, l'on. Broglia precisa che: "Confermo la mia decisione, ricordo a Valsorda la mia qualità [illegible] membro del coordinamento regionale Forza Italia... E' stato confermato a Torino il provvedimento e si è provveduto a no[illegible] Giancarlo Dallerba quale commissario. Al più presto verranno effettuate le elezioni del nuovo direttivo"». E, proprio come in un partito tradizionale, si [illegible] «provvedimenti disciplinari».

Carla [illegible]

Forza Italia. Il «coordinatore di area» [illegible] Roberto Rosso e l'on. Gian Piero Broglia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli avvocati replicano ai giudici di pace

Un gruppo di avvocati e procuratori di Alessandria, letto l'articolo relativo all'Ufficio del giudice di pace [illegible] Alessandria pubblicato nelle pagine della cronaca della città di Alessandria sabato 13/5/95, senza voler fare alcuna polemica con i giudici di pace intervistati e al solo fine di una corretta e completa informazione dei cittadini, fa alcune osservazioni.

Lo sciopero degli avvocati non interferisce per ora in alcun modo con l'attività dei giudici di pace in quanto alcuni atti (ad esempio i ricorsi per decreto ingiuntivo) vengono regolarmente depositati dai legali che però, ad oggi, per motivi di mancanza [illegible] personale dell'Ufficio di Alessandria, non hanno ad oggi potuto ottenere le copie autentiche [illegible] alla notifica.

Inoltre essendo il termine di comparizione innanzi ai giudici di pace fissato in 30 giorni ed essendo l'Ufficio entrato in funzione in base alla legge il 2/5/95, prima del 5-6 giugno non si potranno tenere le prime udienze che daranno il [illegible] all'attività giudiziaria ufficiale.

Per quanto riguarda l'affermazione contenuta nell'articolo che lo sciopero degli avvocati «urta [illegible] la logica e la razionalità e non serve a tutelare gli interessi dei cittadini» si invitano questi ultimi a sintonizzarsi il giorno 16/5/95 alle [illegible] 19,30 su «Telecity» per seguire una trasmissione in cui gli avvocati delle province di Alessandria e Asti esporranno le ragioni dello sciopero.

Paola Betoldi, Giovanni Boccri, Donatella Buzio, Marco Ferrari, Giuseppe Lunati, Piero Monti, Domenico Perrone, Folco Perrone, Carlo Piacentini, Claudio Simonelli, Giancarlo Triggiani
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di [illegible] superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; [illegible] Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa [illegible].629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[illegible] L.: Croce Verde 99.292
[illegible] Croce Rossa 714 433
Casale M.to: Croce Rossa 452.266; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce [illegible] 370 370.
S. Salvatore: Croce Rossa [illegible]
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
[illegible] Rossa 811 333
[illegible] Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.665.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, via Milano 93 (222.645). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande [illegible] per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Acqui Terme: Albertini, corso [illegible] 70 (322.630).
[illegible] Misericordia, [illegible] Lanza [illegible] (452.645).
Novi Ligure: Comunale, via Verdi (76.255)
[illegible] Frascara, piazza [illegible] (80.341).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (861.264).
[illegible] Bellingeri, corso Garibaldi 66 (943.358)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible] 322.211; **Ovada:** 82.51; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

[illegible] 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; [illegible] 270.027; **Castelnuovo S.:** 858 763; **Cerrina:** 943.483; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209, [illegible] 636.129; **Tortona:** 86.51, **Valenza:** [illegible].

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Bianca Rota, Giada Coppo, Camilla Devecchi, [illegible] Luciano, Simone Lebano, Miriam Patrese, Mattia Caputo, Eleonora Zanetto, Alba Lazza, Federica Albano, Roberta Molaro, Filippo Bobba, Thomas Mazzarelli, Jennifer Pascarella, Elisa Tribocco, Ilaria Passarella.

[illegible] SPOSERANNO. Graziano Mara, operaio, con Rosanna Calta, impiegata; Giuseppe Marando, muratore, con Margherita Tocco, bidella; Vinicio Rolando, operaio, con Cory Orazio, commessa; Gaspare Varsalona, parrucchiere, [illegible] Patrizia Guidolin, [illegible] merciante; Franco Giannavola, operaio, [illegible] Simona Lavagno, impiegata; Claudio Panico, medico oculista, con Silvia Morselli, impiegata; Marco Arrigoni, farmacista, [illegible] Samantha Milano, insegnante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Una guida [illegible] principale specie arboree dei giardini della città di **Casale**: l'ha pubblicata l'assessorato all'Ambiente con una [illegible] per indicare tutte le piante dei giardini.

● E' aperto tutti i lunedì e giovedì dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle [illegible] lo «Sportello donna» del Comune di **Alessandria**, servizio anonimo e gratuito a disposizione di tutte le donne, che si avvale [illegible] collaborazione di avvocati, e consulenti del lavoro.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRO
Domani al Volta con Internet

L'incontro «Internet: il mondo nel cavo?» con [illegible] dottor Zambardino, previsto all'Itis «Volta» per ieri è stato rinviato a do[illegible] [a. m.]

FESTA
Oggi cerimonia alla «Cardile»

Alle 10 di domani si celebra la [illegible] della Polizia [illegible] scuola allievi agenti della Polizia di Stato, nella caserma «Cardile» di [illegible] Acqui. [b. v.]

[illegible]
Incontri su Dante a Ticineto

Alle 21 al salone della Biblioteca di via Valmacca a Ticineto proseguono gli incontri culturali presentati dal circolo Aceto. Il professor Franco Romussi legge e commenta alcuni passi [t. f.]

[illegible]
Agi: quale lavoro per i figli?

«Quale lavoro per i nostri figli?» è il tema dell'incontro organizzato giovedì alle 21,15 alla Casa delle Associazioni dall'Agi, Associazione genitori italiani a Casale. Interviene il direttore del Cedres di Alessandria Carlo Beltrame. [t. f.]

VACANZE
Iscrizioni per i Centri estivi

Fino al 2 giugno si [illegible] in Comune ad Alessandria le domande per i centri estivi, per ragazzi dai 6 agli 11 anni, e alle iniziative semi-residenziali riservate a pre-adolescenti, 11, 14 anni. Informazioni all'assessorato servizi sociali telefono 202.312. [b. v.]

UNITRE'
Ultime lezioni a Casale e Novi

Ultimo appuntamento oggi con il corso di Diritto all'Unitré di Casale. Alle 18 [illegible] Centro Buzzi di [illegible] Valentino si parlerà del «740» del '95. Si chiude all'Unitré di Novi il corso di cultura tenuto dalla Società Storica del Novese. L'ultima lezione, oggi alle 15,30, nell'aula magna del Collegio «San Giorgio», verterà sull'attività delle filande nella [illegible] [r. al.]

Tortona, la Regione chiede maggiori garanzie sull'ex Nuova Ro.ma

Uno «scudo» contro i veleni

Il progetto per la sicurezza presentato dal Comune dev'essere modificato. «Necessario per ogni serbatoio un rivestimento in cemento armato». Possibile approvazione lunedì

TORTONA. Nuovo allarme per i cinque serbatoi dell'ex Nuova Ro.ma.: la pioggia di questi giorni e l'approssimarsi della stagione calda fanno temere il peggio, se [illegible] si interverrà quanto prima [illegible] la [illegible] in sicurezza.

[illegible] progetto, presentato dal Comune di Tortona [illegible] a punto dall'ingegner Boeri, non è stato approvato dal Servizio opere pubbliche e difesa [illegible] suolo della Regione (ex Genio Civile). Non è stato infatti ritenuto adeguato.

L'architetto Ferioli, [illegible]to con una delibera della giunta regionale di esaminare il progetto di [illegible] in sicurezza del deposito, ha chiesto [illegible] rianten.

«Attorno a ciascun serbatoio - dice - dovrà essere realizzato [illegible] rivestimento in cemento ar[illegible] e dovrà inoltre [illegible] impermeabilizzato il fondo. Il progetto riveduto e corretto avrebbe dovuto essermi recapitato oggi, [illegible] mi hanno assicurato che sarà sulla mia scrivania lunedì».

Se le modifiche chieste [illegible]ranno correttamente inserite nel progetto - conclude - lo approverò immediatamente. La situazione va risolta quanto prima e l'intervento [illegible] proprio a evitare, in caso di fuoriuscita delle melme acide dai [illegible]batoi, che venga intaccata la falda. In caso di rottura, inoltre, [illegible] rivestimento in cemento deve servire a contenere [illegible] liquido, circa 11 mila metri cubi».

Venerdì scorso, in Comune, si è tenuto un incontro cui hanno preso parte l'assessore regionale all'Ambiente uscente, Massimo Marino, il sindaco di Torto[illegible], i tecnici regionali e provin[illegible] della Protezione civile e dell'Ambiente, il responsabile dell'ufficio tutela ambientale del Comune, Enrico Taverna, e l'ingegner Boeri.

L'incontro [illegible] lo scopo di chiarire il tipo di interventi necessari per la messa in sicurez[illegible] dei serbatoi, per i quali la Regione a ottobre aveva stanziato un miliardo.

L'intera bonifica richiederebbe uno stanziamento complessivo [illegible] 15 miliardi che al momento, come ha spiegato Marino, non sono disponibili. Si tratta quindi [illegible] agire al più presto per la messa in sicurezza dell'impianto.

Durante l'incontro [illegible] stato esaminato il progetto presentato dal Comune e il Genio Civile ha fornito le opportune indicazioni per la modifica di alcuni punti. Non appena l'architetto Ferioli avrà approvato il progetto, la Regione accrediterà il finanziamento e il Comune potrà procedere immediatamente all'esecuzione dei lavori, avvalendosi degli [illegible] previsti dalla legge numero [illegible] del 1978 in deroga alle leggi vigenti sugli appalti, vale a dire [illegible] un'ordinanza d'urgenza firmata dal sindaco.

«Stiamo cercando - spiega Enrico Taverna dell'ufficio Tutela ambientale - di venir fuori dai tempi burocratici, che sono lunghissimi. La situazione dei cinque serbatoi intanto peggiora di giorno in giorno. Domenica scorsa si [illegible] aperta un'altra piccola falla [illegible] il liquido è fuoriuscito nel bacino di contenimento. Con i tecnici della Provincia e i vigili del fuoco siamo andati a riparare il guasto e la situazione è tornata sotto controllo. E' necessario però intervenire quanto prima per [illegible]itare il ripetersi di incidenti del genere».

Maria Teresa Marchese

Una «bomba» ecologica. Ancora allarme per i 5 serbatoi dell'ex Nuova Ro.ma.

Allo scalo potranno fare capo danarosi giocatori

Salice attende il Casinò e [illegible] sull'aeroporto

SALICE [illegible] Salice [illegible] Montecarlo? Sembra essere questa l'idea guida degli [illegible]nistratori della provincia pavese e dei Comuni della [illegible], pronti a scommettere sul considerevole aumento del turismo locale.

Il motivo delle speranze (concrete) è dato da due fattori. Prima di tutto, entro pochi giorni è prevista la discussione parlamentare sull'apertura [illegible] dodici nuovi casinò in Italia. E una ca[illegible] da gioco verrebbe assegnata proprio a Salice, che potrebbe aprirla per sei mesi all'anno, probabilmente durante l'autunno e l'inverno, dando così vigore a [illegible] stagione morta per quanto riguarda il turismo legato al termalismo.

Il secondo motivo, invece, è una decisione adottata dall'amministrazione provinciale di Pavia. La Provincia ha delibera[illegible] l'ennesimo aumento di capitale della società proprietaria dell'aeroporto di Rivanazzano, Comune in cui rientra gran parte [illegible] Salice. In tutto, è un investimento di 1 miliardo. La somma sarà disponibile a luglio e permetterà un ulteriore allungamento della pista di atterraggio, che verrà così portata, entro sei mesi [illegible] per i lavori, a 1.200 metri di lunghezza.

Questa è una distanza considerata più che sufficiente per permettere il decollo e l'arrivo anche di aerei per collegamenti a medio [illegible]. Rivanazzano potrebbe così diventare [illegible] tutti gli effetti [illegible] scalo appetibile [illegible] serie di aviolinee che permetterebbero di raggiungere Roma, la Corsica, l'isola d'Elba e altre destinazioni. In più l'aeroporto rivazzanese diventerebbe un ulteriore incentivo per danarosi giocatori desiderosi di tentare la fortuna al Casinò di Salice.

La presenza di infrastrutture idonee, di conseguenza, contribuisce ad alimentare l'idea di creare una [illegible] Montecarlo oltrepadana.

Intanto, altre novità arrivano sempre dall'aeroporto. Da alcuni giorni è stato istituito un «diritto d'approdo», voluto dalla società Elisystem, che ha [illegible] l'incarico di gestire la struttura. In pratica, tutti gli aerei da turismo che arrivano in Oltrepo dovranno pagare 20 mila lire per ogni atterraggio. La somma vie[illegible] richiesta [illegible] contributo per l'assistenza radar e antincendio.

[illegible] traffico [illegible] su Rivanaz[illegible] viene attualmente considerato [illegible] aumento. La nuova pista in asfalto, lunga oggi mille metri e che ha sostituito il vecchio [illegible] erboso, ha portato alla presenza di una ventina di voli [illegible] ogni weekend. Quando [illegible] superficie di atterraggio verrà portata a 1.200 metri, si prevede l'utilizzazione della pista an[illegible] da parte degli Atr e degli Executive, velivoli in grado di trasportare anche decine di persone. [illegible] più verrà anche consentita una utilizzazione notturna dello scalo e sarà possibile anche lo sfruttamento dell'aeroporto per il trasporto delle [illegible].

Daniele Salerno

Novi, slavi colti in flagrante [illegible] riscuotono soldi dalle prostitute

Due in manette alla Barbellotta

Finiscono in cella con l'accusa di sfruttamento

Da sinistra, Ersan Redzep e Esad Jasarovski. Sono stati arrestati [illegible] Barbellotta con l'accusa di sfruttamento della prostituzione

NOVI. Accompagnavano alla Barbellotta due prostitute bosniache, e si facevano [illegible]gnare parte del guadagno, [illegible] sono stati arrestati dai carabinieri [illegible] nucleo operativo che li hanno colti in flagrante.

Sono finiti [illegible] manette Ersan Redzep e Esad Jasarovski, di 28 e 22 anni, originari della ex Jugoslavia, ma domiciliati in Italia (il più giovane risiede ad Alessandria, [illegible] via Pastrengo 7). [illegible] accusati di sfruttamento della prostituzione.

L'operazione che ha portato alla cattura dei due slavi è scattata l'altra sera, verso le 22,30. I carabinieri si [illegible] appostati lungo la statale [illegible] bis dei Giovi e hanno atteso l'arrivo delle «lucciole». Le bosniache Angela C. ed Erika D., di 22 [illegible] 21 anni, sono giunte in auto, accompagnate da Redzep e Jasarovski che, dopo averle «scaricate», hanno anche riscosso i soldi ottenuti dai clienti per le prestazioni sessuali.

I militari hanno arrestato gli slavi [illegible] li hanno condotti nel carcere di San Michele. [m. d.]

Erano ricercati

Marito e moglie arrestati alle [illegible]

CASALE. [illegible] casalesi, che da tempo riuscivano [illegible] eludere le forze dell'ordine, sono stati arrestati [illegible] carabinieri all'ufficio postale, in piazza Battisti. Sono Giuseppe Corica, 59 anni, e il [illegible] Giovanni Queseno, 57 anni, abitanti in via Buozzi 70, ma da tempo irreperibili.

I coniugi [illegible]ava[illegible] di farsi trovare in casa. Dopo pr[illegible]ti appostamenti, però, i militari [illegible] riusciti a sorprenderli in Posta. I due sono stati arrestati perché devono scontare rispettivamente 26 [illegible] mesi di carcere per appropriazione indebita e bancarotta fraudolenta. Sono stati trasferiti in carcere [illegible] Vercelli. [e. m.]

Gavi: denunciati per un episodio, ma s'indaga su altri «colpi»

«Seguivano i clienti in banca per poi derubarli all'uscita»

GAVI. In banca rubano i soldi a un pensionato e la fanno franca; una settimana dopo, nello [illegible] istituto, [illegible] ripetere il colpo ai danni di un altro anziano, ma stavolta vengono scoperti. C[illegible] queste accuse sono stati denunciati due genovesi, [illegible] Liguori, 51 anni, e Germano Ruffini, di 50.

Secondo i carabinieri di Gavi, i due potrebbero [illegible] gli autori di una serie di analoghi furti con destrezza avvenuti negli scorsi mesi in altri Comuni d[illegible] Novese: Arquata, Serravalle, Voltaggio. In tutti i casi è stato usato la [illegible] tecnica: [illegible] adocchiava la vittima in banca [illegible] l'altro [illegible] fuori a far da palo, poi l'anziano era avvici[illegible] una scusa e derubato.

L'8 maggio, Armando Odone, 81 anni, imprenditore genovese abitante a Gavi in via Cavalieri di Vittorio Veneto, è stato abbordato fuori dalla Cariplo da un signore distinto. «Un piccione l'ha sporcato sulla spalla - ha detto al pensionato l'uomo poi identificato come Pietro Liguori -, aspetti che la pulisco». A quel punto, secondo l'accusa, ha sfilato dalla tasca dell'anziano le 600 mila lire che aveva appena prelevato in banca.

Odone si [illegible] accorto del furto alcuni minuti dopo, quando il ladro con il complice era già lontano, e ha sporto denuncia ai carabinieri. I militari hanno iniziato [illegible] indagini e hanno allertato i direttori degli istituti bancari [illegible] zona, perché stes[illegible] in allerta. Così lunedì il personale della Cariplo di Gavi si [illegible] allarmato quando [illegible] visto [illegible] persona in disparte, che [illegible] svolgeva operazioni. [illegible] stati avvertiti i carabinieri, che hanno bloccato l'uomo, Liguori.

Più tardi il genovese avrebbe ammesso davanti ai carabinieri di [illegible] a Gavi per mettere a [illegible] un altro colpo dopo quello [illegible] danni di Odone. Anche il pensionato, convocato in caserma, ha riconosciuto Liguori come colui che gli aveva sottratto i soldi. Liguori è stato denunciato per furto. I militari hanno poi identificato in Ruffini [illegible] complice, accusandolo di concorso in furto. [m. pu.]

IN BREVE

TERZO D'ACQUI

Mette [illegible] scaldare il caffè e divampa [illegible] incendio

Principio d'incendio, ieri alle 15, a Terzo in [illegible] cascina [illegible] regione Rocchetti 12. Il rogo, domato dai vigili [illegible] fuoco, [illegible] stato causato da un fornellino elettrico su cui Angela Raineri, 75 anni, aveva [illegible] a scaldare [illegible] caffè. [g. l. f.]

NOVI LIGURE

Un ferito nello [illegible] fra ciclomotore e furgone

Guarirà [illegible] 35 giorni Ennio Zunino, [illegible] anni, via Acquistapace 4, che ieri in via Isola a Novi in ciclomotore si è [illegible] con un furgone Transit. [m. d.]

SILVANO D'ORBA

E' arrestato [illegible] bar su richiesta di giudici calabri

In esecuzione di un provvedi[illegible] della procura di Reggio Calabria, i carabinieri hanno arrestato Tommaso Tortora, 32 anni, abitante a Lerma. L'uomo, finito [illegible] guai per droga, è stato bloccato in [illegible] bar a Silva[illegible] d'Orba. [r. bo.]

CAS[illegible]

Morto il partigiano Arona domani l'addio in municipio

[illegible] sono celebrati ieri a Bolzano i funerali di Agostino Arona, comandante partigiano che [illegible] Castelnuovo Scrivia. Domani arriveranno in paese le [illegible] ceneri: alle 17 vi sarà una cerimonia [illegible] municipio. [m. t. m.]

NOVI LIGURE

Tentato furto in tabaccheria denunciata [illegible] donna

I carabinieri hanno denunciato la novese M.V., 62 anni, con l'accusa di tentato furto nella tabaccheria di viale Rimembranza 39. [m. pu.]

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Il servizio è a disposizione della città e serve anche per la formazione degli studenti

I geometri si alleano all'Università

Al «Vinci» un laboratorio per i test sui materiali

ALESSANDRIA. A seguito [illegible] accordi intercorsi tra l'Università [illegible] Genova [illegible] l'istituto tecnico per geometri «P.L. Nervi» è stato attivato un servizio di prova dei materiali da costruzione e conseguente rilascio della certificazione ufficiale prevista dalle vigenti disposizioni. Il servizio è operativo dal 27 marzo e si svolge utilizzando le attrezzature del «Nervi». I materiali da sottoporre a prova possono essere recapitati tutti i giorni dalle 10 alle 13, con ingresso dal cortile, via Morbelli.

La collaborazione intrapresa [illegible] l'Università di Genova, al cui laboratorio dei materiali [illegible] costruzione fanno capo le richieste di prova, permetterà [illegible] fornire un servizio di grande utilità non solo agli operatori del settore edilizio, ma all'inte[illegible] cittadinanza.

Non dimentichiamo infatti l'importanza che potrà avere per la formazione del futuro tecnico l'inserimento in una struttura scolastica finalmente a stretto contatto con il mondo del lavoro e [illegible] particolare con quella che costituirà una parte significativa della [illegible] attività.

In questa direzione si muove ormai da tempo il «Nervi» che sotto la guida del preside Elda Monticelli sta promuovendo una serie [illegible] iniziative finalizza[illegible] all'apertura dell'istituzione scolastica verso l'esterno.

Oltre alle attività già intraprese sono in fase di studio proposte mirate [illegible] consentire ulteriori collaborazioni fra l'Università e l'istituto tecnico nel campo didattico-formativo quali l'attivazione di stage a fa[illegible] degli allievi dell'istituto tecnico, mediante la presenza degli allievi medesimi [illegible] ambiente universitario, sia di iscritti [illegible] universitari di perfezionamento o [illegible] aggiornamento professionale, mediante l'uso delle strutture dell'istitu[illegible]. A questo proposito sarebbe auspicabile anche una collaborazione [illegible] le imprese locali operanti nel settore edilizio.

I programmi didattici non sempre sono al passo [illegible] i tempi e con le moderne tecnologie, risultando quindi a volte avulsi dalla realtà e privi di [illegible] pratico.

Anche con l'appoggio di chi deciderà [illegible] affidare i materiali [illegible] costruzione al [illegible] laboratorio per il rilascio della certificazione ufficiale [illegible] potrà contribui[illegible] a migliorare la formazione degli allievi geometri.

A cura dell'Itg «Nervi»

LICEO «PEANO»

Gli scienziati, le armi e la morale

TORTONA. Proseguono [illegible] successo gli incontri culturali proposti dal liceo «Peano». Ancora una volta risulta vincente la scelta di offrire agli allievi le migliori opportunità per il raggiungimento di una formazione qualificata come quella classica e scientifica. Questa volta [illegible] scopo è stato raggiunto grazie al professor Roberto Fieschi, fisico e ordinario di Struttura della materia al dipartimento di Fisica dell'Università di Parma dal '65, autore di numerose pubblicazioni. Proprio del suo ultimo libro «Macchine da guerra - Gli scienziati e le armi» (Einaudi), ha parlato Fieschi, in un'aula magna affollata da allievi del triennio. Tema della conferenza-dibattito: «Scienza e morale. Esiste davvero un confine?».

Hanno fatto presa sui ragazzi: l'aspetto se[illegible]me pacato, il tono colloquiale, la terminologia rigorosa [illegible] semplice e chiara, una esposizione che denota padronanza della materia. L'argomento proposto ha offerto interessanti spunti di riflessione e di dialogo: quasi tutti i grandi personaggi della fisica hanno, volontariamente [illegible] no, contribuito all'invenzione delle macchine [illegible] guerra. Fieschi si è chiesto: ha senso [illegible] no un «giuramento [illegible] Ippocrate» degli scienziati? Il docente ha proposto un protocollo che riprenda le posizioni di Einstein [illegible] Russel contro la folle corsa agli armamenti.

A cura di Maria Maddalena Gatti

«I più belli di Jurassic» a quota 2000 tagliandi

ALESSANDRIA. Sono a quota [illegible] mila i tagliandi de «I più belli di Jurassic school 2». E' risalito [illegible] testa alla classifica Andrea Cordero, del «Galilei», con 461 voti, in coppia con Sara Goggiano, [illegible] linguistico «Saluzzo» (346). Secondo mister [illegible] Joel Secco (440) del «Plana». Il referendum promosso da «La Stampa» in collaborazione [illegible] Radio Co[illegible] proseguirà sino all'11 [illegible]gno, quando sarà pubblicato l'ultimo tagliando.

Ai primi in classifica andrà un viaggio a Malta offerto dall'agenzia «Passalacqua». Premi offerti dagli sponsor anche alle coppie seconde [illegible] terze. Per [illegible]tare la coppia, o la miss e il mister preferiti, si deve compilare [illegible] tagliando [illegible] inviarlo o recapitarlo a «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. (r. al.)

DAL «SALUZZO» STUDENTI ATTORI IN LINGUA SPAGNOLA

Applausi. Le studentesse del liceo linguistico «Saluzzo» sul palcoscenico del Teatro Arnoldi a conclusione dello spettacolo

ALESSANDRIA. Come si [illegible]sisce la padronanza di [illegible] lingua straniera? Lo ha dimostrato all'Arnoldi un gruppo di dodici allieve del Linguistico «[illegible]luzzo». Dopo mesi [illegible] lavoro, si sono esibite nella rappresentazione [illegible] spagnolo della tragedia di Garcia Lorca «La [illegible] de Bernarda Alba». L'opera teatrale ha coinvolto [illegible] allieve [illegible] classi V A-B-D [illegible] IV C, sotto la guida degli insegnanti Bevilacqua, Castellana [illegible] Di Vincenzo.

Nei tre atti le giovani «attrici» hanno tenuto la scena dimostrando un'autentica padronanza della lingua spagnola. Il successo riscosso ha indotto la «compagnia di spagnolo» a una replica della tragedia a fine maggio sempre all'Arnoldi.

A cura di Danila Orsi

Casale, I soldi messi a disposizione dal ministero dei Lavori pubblici

Tangenziale, altri 40 miliardi

La somma servirà per prolungare il tracciato fino [illegible] San Giorgio. Intanto, però, il tratto di «bretella» finito da un anno resta chiuso al traffico. L'inaugurazione avverrà forse a giugno

CASALE. Il ministero dei Lavori pubblici ha [illegible] a disposizione [illegible] dell'Anas del Piemonte una quarantina [illegible] miliardi che serviranno per completare [illegible] siddetta «bretella», cioè la strada a percorrenza veloce che già collega (ma non [illegible] ancora [illegible] aperta al traffico) la provinciale per Valenza alla statale per Alessandria e che nella sua configurazione definitiva dovrà congiungersi con la statale per Asti. Lo annuncia l'assessore regionale uscente al Bilancio, il casalese Paolo Ferraris, citando [illegible] piano dei lavori pubblici per il triennio 1995/1997 arrivato in Regione e che prevede investimenti [illegible] Piemonte per 535 miliardi.

Quaranta miliardi sono destinati appunto al Casalese e sa[illegible] gestiti dall'Anas. I soldi sarebbero già [illegible] disposizione. Spetta alla giunta regionale decidere se utilizzarli per le opere indicate già da tempo, oppure modificarne [illegible] destinazione.

Ferraris annuncia «di impegnarsi perché i soldi destinati [illegible] Casale arrivino effettivamente in città e possano se[illegible]vire per completare l'importante opera». In particolare, i miliardi dovrebbero [illegible] impiegati per costruire [illegible] sottopasso all'altezza di [illegible] Valentino. [illegible] tunnel servirà per evitare che la strada a scorrimento veloce si incroci a raso con [illegible] statale 31, creando quindi ingorghi. Poi i quaranta miliardi dovrebbero servire per realizzare il tracciato che dall'incrocio tra [illegible] statale per Alessandria e quella per Asti, porterà all'altezza dell'incrocio di San Giorgio. Tagliando probabilmente fuori sia l'abitato di Pozzo Sant'Evasio, frazione di Casale, sia frazione Chiabotto di San Giorgio. Il percorso esatto deve [illegible] ancora messo a punto, anche per i problemi che in passato aveva [illegible] proprio il Comune di San Giorgio, che temeva che l'incrocio della superstrada [illegible] l'abitato potes[illegible] causare pericoli.

Intanto [illegible] città continua l'attesa per l'inaugurazione della prima parte della bretella, quella che [illegible] dal casello dell'A26 al[illegible] statale [illegible] per Alessandria. E' [illegible] tratto di strada completato praticamente dalla [illegible] estate, ma mai aperto alle auto per una serie di lungaggini burocratiche dell'Anas. Non [illegible] infatti ancora stati completamente affidati i lavori per [illegible] posa dei guard rail e per l'installazione dell'illuminazione e della segnaletica. L'Anas ha promesso l'apertura della strada per il [illegible] di giugno.

[illegible] attende [illegible] impazienza l'inaugurazione della strada, perché essa permetterà di deviare fuori dall'abitato, e soprattutto dal quartiere Valentino, il traffico in transito per raggiungere [illegible] [illegible] industriale o altre città.

Tino Ferrarotti

Proseguiranno i lavori. Il primo tratto della tangenziale è già stato ultimato.

L'incrocio resta al buio

Pericolo a Pozzo Sant'Evasio per l'impianto luce fuori uso

CASALE. Ci [illegible] molte lamentele tra gli automobilisti perché da settimane [illegible] notte per [illegible] guasto all'impianto d'illuminazione resta nell'oscurità l'incrocio tra strada vecchia per Asti e la statale 457, a Pozzo Sant'Evasio. L'incrocio è tra i più pericolosi. In molti ora auspicano un veloce intervento dell'Anas.

Da anni si discute della possibilità [illegible] abolire quell'incrocio, creando [illegible] rondò che faccia decelerare le auto: forse lo si potrà costruire con il secondo tratto della «bretella».

Il problema dell'illuminazione stradale [illegible] però periodicamente anche altre [illegible] della città. Il Comune [illegible] inter[illegible] sull'Anas qualche tempo fa per far sistemare il rondò di Casale Popolo. Dopo l'alluvione [illegible] novembre, l'impianto è rimasto fuori uso: per [illegible] l'incrocio di notte è rimasto al buio. Anche per questo sono avvenuti diversi incidenti, anche se non gravi.

L'assessorato comunale [illegible] Lavori pubblici [illegible] invece intervenuto direttamente per illuminare un altro [illegible] pericoloso, quello tra le statali per Mortara e per Vercelli. Per mesi, nonostante i solleciti all'Anas, non è stato illuminato, fino a che il Comune non ha provveduto in proprio. [t. f.]

Acqui, contrasti in Regione

Assessori divisi sulla discarica

ACQUI. Un ulteriore, deciso [illegible] dal mondo agricolo alla realizzazione [illegible] discarica consortile di Gavonata di Cassine. E una diversità di opinioni sul problema da parte degli stessi assessori regionali uscenti. Questa volta, a recepire le preoccupazioni degli operatori del settore è stato infatti l'assessore regionale uscente all'Agricoltura, Lido Ribo, che [illegible] occasione della riunione della Conferenza dei servizi, svoltesi lo scorso mese a Torino, [illegible] relazione inviata al collega assessore all'Ambiente Massimo Marino e [illegible] [illegible] ed Acqui [illegible] lo ora, ha sollevato alcune perplessità in merito alla realizza[illegible] dell'impianto di smaltimento dell'immondizia nella cava della Silea di Gavonata [illegible] Cassine.

Nella premessa alla relazione, l'assessore Ribo evidenzia che «la localizzazione del sito in un'area ad alta densità vitivinicola caratterizzata dalla presenza [illegible] almeno [illegible] doc e docg e di alcune cantine sociali contrasta con la consolidata politica regionale di tutela e valorizzazione della vitivinicoltura piemontese, da ultimo concretizzatasi con l'ottenimento di ulteriori 4 denominazioni di origine e l'approvazione di una specifica legge regionale sulla valorizzazione dei territori viticoli del Piemonte».

Secondo Ribo, la creazione di [illegible] discarica [illegible] Gavonata comporterebbe gravi problemi di immagine e, di conseguenza, commerciali per un intero [illegible]prensorio vitivinicolo.

«La rilevanza di tali preoccupazioni - spiega [illegible] - è ben argomentata nelle osservazioni al progetto formulate da un gruppo [illegible] lavoro coordinato dal professor Mario Fregoni, ordinario di Viticoltura all'Università cattolica di Piacenza, una delle massime autorità in materia, in un documento congiunto redatto dalle tre organizzazioni professionali agricole».

L'area scelta dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese per costruire [illegible] discarica si trova infatti in una zona coltivata a vigneto, con uve doc e docg. Il danno economico e d'immagine secondo gli oppositori potrebbe essere quantificato nell'ordine di miliardi. [g. l. f.]

Casale, a Porta Milano cinque casi in una sera

Un quartiere nel mirino dei tagliatori di gomme

CASALE. I gommisti ormai riconoscono al primo colpo d'occhio [illegible] foratura dei pneumatici con punteruolo [illegible] individuano immediatamente anche il luogo dove l'atto vandalico è stato compiuto: il quartiere di Porta Milano. Ormai sono alcuni mesi che gli episodi si ripetono con [illegible] «modus operandi» sistematico. La gente è allarmata, le auto parcheggiate, anche solo temporaneamente e anche in orari diurni, s[illegible] [illegible] rischio.

I gommisti della città segnalano decine [illegible] decine di casi [illegible] pneumatici bucati col punteruolo. Gli automobilisti, il più delle volte, non fanno neppure la segnalazione alle forze dell'ordine: lanciano qualche [illegible]properio, pagano il danno e incrociano le dita, sperando che non si verifichi [illegible]. [illegible] è anche accaduto che qualcuno [illegible] [illegible] preso di mira più di una volta.

I casi più recenti sono avvenuti [illegible] via Battaglieri (cinque auto [illegible] una sola sera, tra le 20 [illegible] mezzanotte) e nel parcheggio di [illegible] supermercato in [illegible]ada Valenza, in orario pomeridiano.

La polizia aveva già identifi[illegible] un pittore che, nei momenti di crisi, perde coscienza delle proprie azioni e compie questo tipo di vandalismi; i poliziotti si erano anche preoccupati di coinvolgere i servizi sociali perché si facessero carico del suo caso umano.

Da qualche settimana, poi, circola un'altra voce: il pittore avrebbe anche un sostituto - pare si tratti di una donna - che cederebbe a queste tentazioni teppistiche [illegible] momenti [illegible] crisi psichica. [s. m.]

Casale, presentata una petizione contro l'utilizzo dei prodotti tossici

«Stop ai diserbanti sui binari»

Appello al sindaco perché si rivolga al pretore

CASALE. «Il sindaco [illegible] la sospensione [illegible] [illegible] diserbo chimico ad azione totale eseguito a cadenze stabilite sulle linee ferroviarie da parte di ditte appaltatrici». E' l'appello contenuto nella petizione indetta dalla casalese Paola Riboni «per la tutela della salute [illegible] cittadini».

Da qualche anno la Riboni ha intrapreso questa battaglia, con [illegible] sostegno di molti cittadini, non solo di Casale; che accusano malesseri comuni [illegible] di [illegible] [illegible] sospetta sia causa l'utilizzo [illegible] particolari prodotti chimici usati per eliminare le erbe infestanti tra le rotaie (vengono citati «Erbitox-Rw», «Roundup», «Rodeo», «Arsenal»). Ma ora la casalese [illegible] trovato riscontri in altre zone italiane; in particola[illegible] in Toscana, dove alcuni sindaci, nelle [illegible] [illegible] Pisa e Lucca, hanno ottenuto la sospensione del diserbo chimico presentando esposti alle preture.

Ed [illegible] quanto Paola Riboni chiede a Riccardo Coppo in una lettera aperta: «Che il sindaco ordini la sospensione dell'inquinante diserbo chimico almeno nel tratto relativo al territorio comunale, quindi [illegible] Casale Popolo a S. Germano, facendo sostituire [illegible] tale prassi tossica [illegible] nociva quella normale [illegible] diserbo meccanico, che comporta costi quasi identici, ma rispetta salute pubblica e ambiente».

Nella lettera al sindaco viene anche indicato il percorso dei suoi colleghi toscani: «Presentarono esposti alle preture. La prima sospensione è dell'86, quando il pretore [illegible] Pietrasanta (Lucca) ordinò [illegible] sequestro del treno adibito al diserbo chimico e rinviò a giudizio dirigenti delle Ferrovie e medici [illegible] Servizio sanitario locale che furono condannati per "dispersione di sostanze nocive nell'ambiente a danno della popolazione"».

Anche un gruppo di macchinisti toscani, alla fine dello scorso anno, divulgò un comunicato in cui definiva «inammissibile l'uso di erbicidi che inquinano l'ambiente e mettono a repentaglio [illegible] salute dei lavoratori e delle popolazioni».

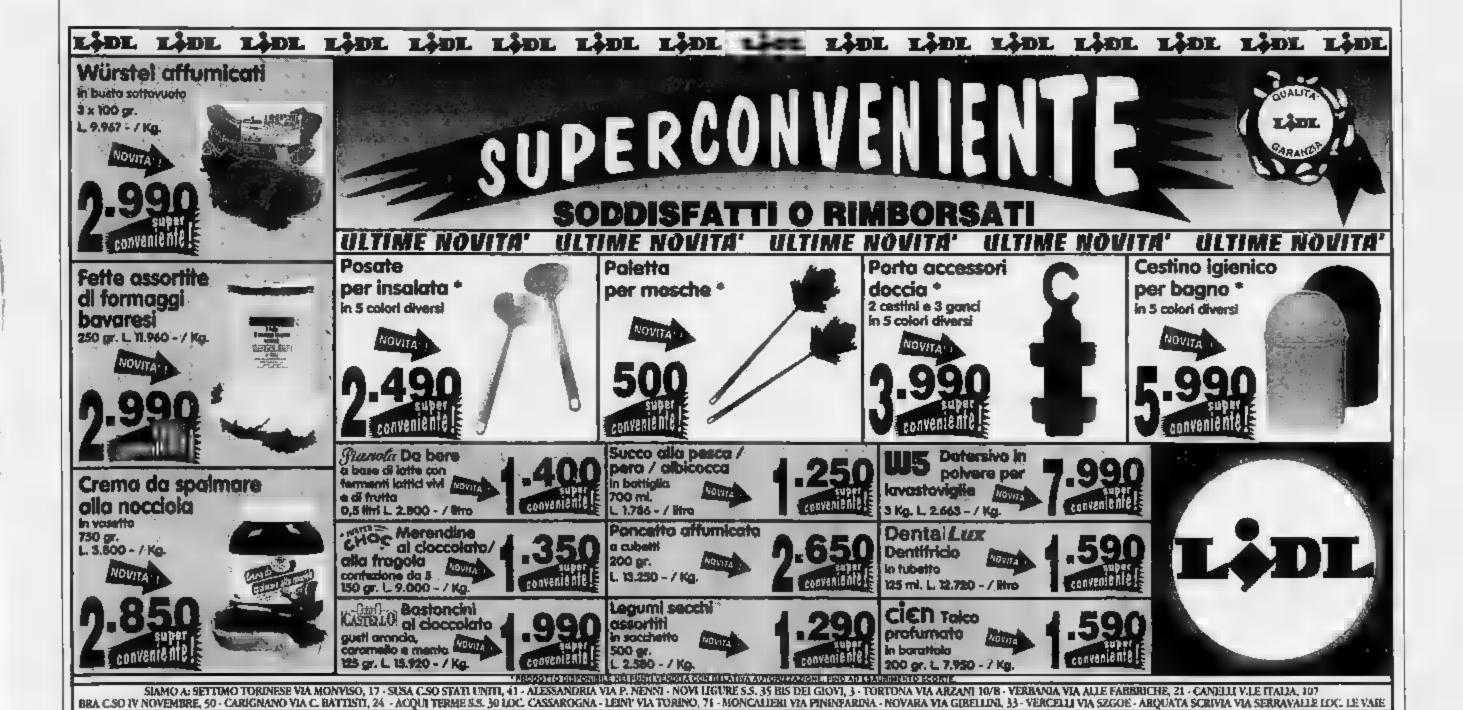
La battaglia è aperta, la gente continua [illegible] firmare contro l'uso di questi prodotti e aspetta, ora, che il sindaco intervenga, «per tutelare - dice Riboni - la salute, come si è impegnato a fare nella campagna elettorale».

[illegible]

Casale, arrestato

[illegible] sorp[illegible] dalla polizia

CASALE. E' finito di nuovo davanti al pretore [illegible] torinese Roberto Corti, 35 anni, abitante a Rivoli, che, dopo una notte in [illegible] di sicurezza al commissariato, ha patteggiato 4 [illegible] [illegible] reclusione e 200 mila di multa per tentato furto aggravato e porto ingiustificato [illegible] oggetti per lo scasso. Era già stato arrestato altre volte da polizia e carabinieri, ma Corti è noncurante [illegible] processi e delle condanne. Davanti al pretore lo [illegible] rito: tira fuori il certificato medico, in [illegible] si attesta che è affetto da Aids, [illegible] è [illegible] che dal carcere uscirà in breve tempo.

L'altra notte era stato sorpreso [illegible] una pattuglia della polizia a Oltreponte mentre tentava [illegible] rubare la «Uno» che Danilo Artico aveva parcheggiato in via Piacibello. [s. m.]

Oggi a Tortona prenderà il via il concorso Agimus

In gara 800 musicisti

Previsti arrivi da tutto il mondo. Fino al 28 maggio una serie di audizioni aperte al pubblico. Premiazioni-concerto a teatro

TORTONA. Più di 800 giovani musicisti [illegible] tutto il [illegible] arriveranno in città tra oggi e il 28 maggio, per il 5° concorso internazionale di musica per borse di studio Trofeo Kawai, organizzato dall'Agimus in collaborazione con enti pubblici e privati e il supporto organizzativo dello Stabile di Torino.

Le audizioni sono pubbliche, così [illegible] le serate di concerto-premiazione che si terranno venerdì, sabato, domenica e lunedì, giovedì 25, venerdì 26 e sabato 27 maggio, alle 21,15 in Teatro e in Sala Giovani. Domenica 28, [illegible] 21,15, in teatro, serata di gala per il concerto dei vincitori delle borse di studio di tutte le categorie e l'assegnazione del trofeo Kawai e del trofeo Simpatia. La serata sarà presentata da Orlando Perera, giornalista del Tg3.

Anche quest'anno il concorso si svolgerà davanti a commissioni formate da docenti di Conservatorio e concertisti (i nomi saranno rivelati a concorso concluso). Ovviamente non potranno sedere in commissione insegnanti i cui allievi partecipano alla gara.

I concorrenti [illegible] divisi per fasce di età, compresa [illegible] i 7 e i 30 [illegible].

«E' questa caratteristica che rende originale il concorso - dice Graziella Sbarrato, creatrice della manifestazione -. Ho partecipato a diversi concorsi in veste di insegnante e di membro di commissione e [illegible] sempre le categorie sono divise per strumento. Quando ho pensato di organizzarne uno a Tortona, ho deciso di usare il criterio dell'età. La musicalità di uno strumentista è indipendente e prioritaria rispetto allo strumento suonato. Il successo raggiunto fino a oggi però è dovuto soprattutto all'organizzazione ineccepibile e per questo dobbiamo ringraziare per la collaborazione il Teatro Stabile e il personale [illegible] Civico».

Il duo Russo, che lo scorso anno fu protagonista del [illegible] internazionale

In contemporanea, sempre organizzato dall'Agimus, si svolgerà anche il primo concorso internazionale per gruppi corali a cappella - premio «Lorenzo Perosi» per voci miste, maschili, femminili, bianche e gruppi corali da camera. Si sono iscritti 11 cori provenienti da tutta Italia, dalla Russia e dalla Bulgaria.

«Il concorso negli anni è cresciuto - dice il direttore artistico, Alessandra Marchese - alla prima edizione hanno partecipato un centinaio di concorrenti, aumentati fino agli attuali 800 e passa». [m. t. m.]

ALLA [illegible]

Mirko, sassofonista jazz per hobby e per passione

HA suonato un'infinità di volte dalle 9 a mezzanotte per il ricco «cachet» di [illegible] panino e [illegible] birra: «Neanche il gusto di farmi offrire una cena: al sax non ci si può accostare con la pancia piena». Mirko Bertin, 32 anni, un diploma in clarinetto al conservatorio Vivaldi, non vive d'illusioni: sa benissimo quanto in provincia sia difficile guadagnarsi il pane con la musica, e per questo ne ha fatto il [illegible] hobby. Certo che, trattandosi di [illegible] passatempo, sarebbe piacevole dedicarsi al genere preferito. Invece i locali dell'Alessandrino dove si dà s[illegible] al jazz si contano sulle dita di una mano: «A me [illegible] bene tutto quanto è stato composto nel dopoguerra, fino a Coltrane - dice Mirko -; non mi dispiace neppure l'ultimo Miles Davis, ma la richiesta è quella che è». Così, pur di suonare si adatta al liscio, andando in giro [illegible] l'orchestra di Massimo Capra, ma si diverte [illegible] con il quartetto del batterista Gianni Bernini, insieme al bassista Fabio Marengo e al pianista Enrico Pesce. Prossimo appuntamento, il 3 giugno all'oratorio di Valenza.

Non è solo jazz, si [illegible] dal funky alla fusion, dall'afro allo swing, ma per Mirko è sempre la soddisfazione [illegible]. Anche se il massimo, per lui, resta l'esperienza di suonatore su [illegible] [illegible] crociera, la «Stella solaris» della Sun line cruises, a fine Anni [illegible]. «Un anno eccezionale - ricorda -: su e giù per il Mediterraneo e la costa atlantica. Ci chiedevano Benny Goodman e Glenn Miller: tanto swing, quasi mai polche e mazurche». E la richiesta più originale? «Una sera un'anziana turista vuole "la [illegible] della contessa Rò". Guardo il capo orchestra, con 30 anni d'esperienza, vedo che ca[illegible] dalle nuvole. Imbarazzati, diciamo alla signora: «Ci canti l'attacco; sa, una piccola amne[illegible]». E quella, impassibile, abbozza la musica di «Luci della ribalta»: «Dove tu sarai, con te sarò...». [b. v.]

Mirko Bertin, dal jazz al liscio

Il supergruppo tiene un concerto a Gaminella

Stasera Tony e i Volumi presentano il nuovo cd

GAMINELLA. E' stasera il concerto di Tony e i Volumi, il supergruppo guidato dal simpatico chitarrista Roberto «Tony» Agostino: lo spettacolo, alla discoteca Omnia, [illegible]mincia alle 23 ed è l'occasione di presentare un cd nuovo di zecca. Si chiama «Il capo lavoro» e comprende 14 pezzi, sicuramente all'insegna della più estrosa contaminazione musicale.

Il chitarrista Roberto «Tony» Agostino con il supergruppo, i Volumi, che comprende anche la Banda Osiris, suona stasera all'Omnia

Le esibizioni di Tony e i Volumi sono sempre trascinanti, per i virtuosismi degli strumentisti (che provengono [illegible] diverse esperienze) ma anche per la contagiosa allegria che emerge nelle loro performance. L'ossatura del supergruppo è composta da Gianluigi e Roberto Carlone, Giancarlo Macrì e Paolo Pizzimenti della Banda Osiris. La lista si completa con le saxofoniste Donata Bensi e Rita Marchiori, il jazzista Cecco Aroni Vigone, Diego Cavallone al basso e di Costa alla batteria, che è anche cantante e si prepara a una carriera da solista.

Tra i pezzi del nuovo cd, di cui stasera sarà offerta un'ampia panoramica, spiccano una tradizionale «Canciòn mixte[illegible]», una tarantella di Bennato e D'Angiò e anche una strizzata d'occhio alla musica latino-americana, con il «Funeral [illegible] lavrador» di Chico Buarque de Hollanda. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

BALLO CRI
Spettacolo e solidarietà

La sezione femminile della Croce Rossa di Novi organizza per stasera, ore 21,30, alla discoteca Music Palace di Serravalle, il tradizionale ballo della Cri, che chiude i festeggiamenti per l'80° anniversario dalla fondazione dell'ente di assistenza e soccorso. Il biglietto [illegible] [illegible] mila lire, e il ricavato della serata costituirà il «fondo annuale» delle crocerossine, [illegible] utilizzare per l'acquisto di materiale per le ambulanze in dotazione alla Cri e per spese di ordinaria amministrazione. Il programma prevede il via alle danze alle 21,40, con l'orchestra «I Panda», che proporrà musica Anni 60. Seguirà un rinfresco, [illegible] vini offerti dalle principali aziende vitivinicole del Novese. [m. d.]

[illegible]
La musica per tutti i gusti

Musica dal vivo al music pub «Il mulino» di Villaromagnano [illegible] il gruppo rock In extremis. Al disco bar Mixer di viale Saffi, a Novi, musica in diretta da radio Young con i deejay Luca Gastaldi e Fabio Arecco. Musica underground alla discoteca Before di via dei Mille, [illegible] i deejay Gianni Canova e Massimo Pensa. Al Porky's country pub di Quargnento suona la cover band Rumore bianco. I Musicanti d'oltre Borbore, una notissima band astigiana [illegible] una decina di elementi, propone stasera al Maltese di Cassinasco «Da Pret al Beat», [illegible] repertorio rivisitato di successi [illegible] Anni 50 e Anni 60. [b. v.]

«Regina Pedoca» in [illegible] a Volpedo

[illegible]
Due spettacoli per i ragazzi

Stamattina alle 10, per la [illegible]gione spettacolo scuola dell'Ata, è in programma al Teatro Comunale di Alessandria la penultima replica dello spettacolo «La ruota degli elfi» della compagnia milanese «Quelli di Grock». Alle 16,30, alla Soms di Volpedo l'associazione culturale «Il ballatoio» di Gavi presenta lo spettacolo «La regina Pedoca». [b. v.]

[illegible]
Anni d'argento al Valentia

Ballo liscio «Anni d'argento» oggi pomeriggio al Valentia di Valenza. E' la rievocazione dei più bei successi della canzone melodica italiana scelti [illegible] deejay Jean Marie. [r. c.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644, Or.: 20/22,30, Lire 10.000/8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, [illegible] si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Ambra — Tel. 252.079, Or.: 20/22,20, L. 7000 (posto unico)
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240, [illegible]: 20,30/22,20, L. 10.000/8000
Don Juan DeMarco maestro d'amore — di J. Levan, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal [illegible] triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' [illegible]

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240, Or.: 20/22,20, L. 10.000/8000
Buon compleanno Mr. Grape — di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h Comm.

Corso — Tel. 266.060, Or.: 20/22,15, Lire 10.000/8000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

Cristallo — Tel. 341.272, Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30, L. 8000 (posto unico)
Film [illegible] ai minori di [illegible] 18

Galleria — Tel. 252.112, Or.: 20/22,15, L. 10.000/8000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror [illegible] con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror

Moderno — Tel. 252.707, Or.: 19,30/22,15, L. 10.000 (posto unico)
Rob Roy

[illegible] Ariston — [illegible]. (0144) 322.885, Or.: 20/22, Lire 9000/8000
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Kabbe (Fra. [illegible] Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

[illegible] — Tel. (0144) 322.400, Or.: 20/22, Lire 9000/8000
[illegible] canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv [illegible]. V. 1h 25' Commedia

[illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291, Or.: 20/22,30, Lire 10.000/7000
Morti di [illegible] — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

Poli — [illegible]. (0142) 452.081, Or.: 19,50/22,20, L. 10.000 (posto unico)
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Moderno — Tel. (01[illegible]) 452.816, Or.: 20/22,30, L. 10.000/7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

[illegible] Aurora — Tel. (0141) 701.458, Or.: dalle 15, L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 702.788, Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30, L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Sociale — [illegible], Or.: 20,30/22,30, [illegible]
[illegible] ai minori di 18 anni

Verdi — Tel. 701.459, Or.: dalle 20, L. 8000/7000
Film vietato ai [illegible] di [illegible] anni

[illegible] Moderno — Tel. 0143/78.290, Or.: 20/22,20, L. 10.000/6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55' Azione

[illegible] Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411, Or.: 20,15/22,15, Lire 9000/6000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' [illegible]

[illegible] Lux — Tel. (0143) 62.865, Or.: 20,30/22,30, L. 8000 (posto unico)
Non pervenuto

[illegible] Sociale — Tel. 861.325, Or.: 21,30, Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/848.124, Orario 21,15
Gente di Milano 89, teatro dialettale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo: ore [illegible] **Il mistero delle otto esibenze - I girini - [illegible] delle Cine**, di Ling Zifeng. Ingresso libero.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vento di passioni**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25
AMBROSIO MULTISALA corso V. [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1. **A proposito di donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14. Ingr. 10.000, Agis 7000. Sala 3. **Léon**. Or.: 15,30, [illegible], 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon**. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca**. V. M. 18. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, tel. [illegible]. **La giusta [illegible]**. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible], tel. 436.0723. **Come [illegible] coccodrilli**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]ALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **In trappola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA [illegible] Gramsci 9 [illegible]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,50, 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Orario: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO piazza [illegible]. **La morte e la fanciulla**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sfida finale**. Or.: 15; [illegible]; 18,45; 20,40; 22,40
ERSA 1 [illegible] Moncalieri 241 [illegible]. Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Sfida finale**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.27. **La carica dei 101**. Or.: 20,35; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
KING via Po 21, T. 81[illegible]. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Lisbon story**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il soldato [illegible] semplice [illegible] Chookla**. [illegible]: 16; 18,10, 20,20; 22,30
LUX Gall. San [illegible]. **Don Juan maestro d'amore**. Or.: 15,15, 17,05; [illegible] 22,40.
MASSIMO UNO v. Monte[illegible] 8. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,10, 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Peggio di così si muore**. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. [illegible]. 16, 18,10; 20,20, 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore [illegible] ombra**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible]. Subalpina. [illegible]. 562.0145. **Agenzia Salvagente**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **D'amore [illegible]** [illegible]: 16, 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05, 18,55; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO: Stagione d'Opera [illegible]. Da domani e fino al 28 maggio: **Il campanello** di G. Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini. F. M. Carminati direttore, regia E. Dara con L. Nucci, E. Dara, A. R[illegible]. Bigl. [illegible] 13-18,30. [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO, Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro [illegible] Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 pres. Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli** di Molière. r. Cristina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562
ERBA, [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 e fino a sabato 20/5 per la rassegna Autori & [illegible] stagione il Gesto e l'Anima Compagnia di danza E. Palmieri in **Attrito e moto**. Si prenota [illegible]: dal 23 al 28/5 Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole**. Pren. 9/13 - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
19,25 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Che cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?**
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Le bellissime di «Vizi privati»**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Freddy's Nightmare**, telefilm

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Adam 12**, telefilm
21 — **Nero Volfe**, telefilm
22 — [illegible]
[illegible] **Videocoof[illegible]**
24 — **Hits Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Mtv Speciale**

Telecity
19,30 **Punto alle 8**, sit. [illegible].
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni
20,30 **Affittasi [illegible]**, film
22,30 [illegible] **Headroom**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **China Beach**, telefilm

Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
20,30 **Colorina**, telenovela
21,30 **Zio d'America**, sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
20,15 **Le previsioni dell'Auditel**
20,30 **Elvis**, film tv
[illegible] **Auto market**
0,15 **Erotica**
[illegible] **Emotions**
1,45 **Match musica**, musicale
[illegible] **Wolf**, film
5 — **Zapping**

Quinta Rete
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,20 [illegible]
20,30 **Call in [illegible]**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

[illegible] Odeon Tv
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Vacanze: istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemoda**
20,30 **I corvi**, film
22,45 **Cinema 5**
23,10 **Odeon regione**

[illegible]
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij [illegible]**
20,10 **Scusi lei [illegible] pensa**
[illegible] **Telegiornale locale**
[illegible] **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne [illegible]**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **È tutto campo**
21,45 [illegible]
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **GRP Monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Focus on**, rubrica
22,20 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **GRP monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **La voce nella foresta**, film
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Film**
[illegible] [illegible]
23 — [illegible] **fai bene** [illegible]
23,40 **Informacasette**
0,24 [illegible] **istruzioni per l'uso**
1,30 **Informacasette**

■ Eventuali errori e variazioni dei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Appello dei tifosi per la gara domenica con la Carrarese. Si decide la permanenza in C1

Ultras Grigi: «Tutti al Moccagatta»

Le prevendite allo stadio, con sconti per i ragazzi

[illegible] Ancora una volta Ultras in prima linea: do[illegible] l'Alessandria disputa [illegible] gara quasi essenziale, in termini calcistici s'intende, per la permanenza in C1, contro [illegible] Carrarese, e i più fedeli sostenitori dei grigi chiamano a raccol[illegible] il pubblico.

«Invitiamo - dicono i massimi esponenti degli Ultras - i tifosi a recarsi al Moccagatta in gran nu nero, per sostenere la squadra in una gara decisiva. Non dobbiamo essere soltanto noi della Gradinata Nord a inci[illegible] [illegible] compagine che [illegible] lottando con tutte [illegible] [illegible] per evitare la lotteria dei playout. Tifosi [illegible] grigi: [illegible] in massa allo stadio, con una partecipazione, quindi, più numerosa del solito.»

«I nostri giocatori - aggiungono [illegible] gli Ultras - che si impegnano sempre al massimo, necessitano dell'appoggio continuo [illegible] pubblico, dal primo all'ultimo minuto. Dobbiamo costituire davvero il famoso dodicesimo uomo in campo, quello che fa la differenza e trascina alla vittoria [illegible] squadra in un momento delicato».

Intanto, il presidente Gino Amisano, coadiuvato dai suoi collaboratori, per ringraziare i propri tifosi più affezionati, ha stabilito che i possessori dell'abbonamento lo potranno utilizzare domenica «per assicurare una adeguata cornice di pubblico in [illegible] incontro decisivo per l'esito finale dell'attuale campionato».

I biglietti relativi alla sfida casalinga [illegible] la Carrarese sono in vendita, con qualche giorno di anticipo, presso il bar dello stadio. E va rilevato che per i ragazzi fino ai [illegible] anni [illegible] fissato [illegible] prezzo «politico» per [illegible] biglietto d'ingresso: 50[illegible] lire per curva e gradinata.

Intanto, la squadra si sta allenando a pieno ritmo. Oggi pomeriggio è in programma l'amichevole (inizio alle 15) a Pontecurone, contro la squadra locale che partecipa al campionato [illegible] Promozione piemontese. [illegible] condizioni di salute, a metà settimana, dei giocatori, sono nel complesso più che soddisfacenti. «Soltanto Carletti, che lamenta un lieve contrattura - dice mister Gianfranco Motta -, Albino e Farneti non sono ancora al cento per cento per acciacchi di natura muscolare. Vedremo nei prossimi giorni».

Quanto al jolly difensivo Emiliano Maddè, infortunatosi a una gamba nel finale dell'incontro casalingo con il Prato, disputato lo scorso 26 marzo, la preparazione è pressoché iden[illegible] a quella svolta dai compagni, senza peraltro disputare le «partitelle».

Domani pomeriggio, se il tempo lo permetterà, mister Motta condurrà tutti gli effettivi a disposizione al campo «Moccagatta» per sostenere [illegible] seduta di allenamento, e valutare così le condizioni del terreno di gioco.

Roberto Gelato

Gli Ultras dell'Alessandria invitano i tifosi a recarsi in gran numero domenica allo stadio per la sfida con la Carrarese. Una vittoria infatti consentirebbe alla squadra di Paolo Terzaroli (foto a destra) di evitare gli spareggi per la salvezza

Calcio giovanile: le finali

Il match Orti-Ovada a Solero a Bosco c'è Aurora-Occimiano

Ultimo turno [illegible] gare nel campionato provinciale Esordienti. Per questa categoria non so[illegible] previste finali per l'assegnazione del titolo di campione provinciale. Comunque, nel girone A lo scettro di squadra regina spetta all'Occimiano che anche nella giornata conclusiva ha ribadito la propria superiorità stagionale (neppure una sconfitta), battendo in trasferta [illegible] «Gigi Pisci» di Alessandria l'Aurora. Ecco tutti gli altri risultati: Cristo Alessandria-Quargnento 2-7; Monferrato-Castellazzo 0-4; Derthona Fbc-Don [illegible] Alessandria 0-0; Samp Valenza-Airone Strevi 12-1; Fulvius Valenza-Acqui 1-1. Ha riposato il Solero '90.

Nel secondo raggruppamento, incertezza per le graduatoria finale (si attende la classifi[illegible] ufficiale da parte del Comi[illegible] provinciale) fra Aurora e Don Bosco Alessandria, entrambe vittoriose nella tredicesima giornata. Risultati: Dertona calcio giovanile-Novese 2-1; Don Bosco Alessandria-Orti Alessandria 5-0; Felizzano-La Sorgente Acqui Terme 0-5; Sale-Luciano Eco Don Stornini Alessandria 6-0; Ovada-Aurora Alessandria 1-5; Dehon Spinetta Marengo-Fulgor Galimberti Alessandria 1-5. [illegible] riposato l'Europa Alessandria.

Infine nel girone C, Dertona calcio giovanile e Viguzzolese si contendono il primato.

La partita fra Aurora Pontecurone [illegible] Castelnovese [illegible] [illegible] rinviata per impraticabilità di campo. Ecco tutti i risultati: Mornese-Libarna 0-2; Samp Valenza-Arquatese 1-1; Fulvius Valenza-Novese 0-2; Carrosio-Dertona calcio giovanile 1-4. Hanno riposato la Viguzzolese e la Pozzolese.

Intanto domenica incomincia la poule finale [illegible] tre per le categorie Giovanissimi e Allievi. Per i Giovanissimi il campo di gara è quello di Solero. Domenica alle 10,30 si affronteranno Orti Alessandria e Ovada. Giovedì 25 maggio, con inizio alle ore 18, saranno in campo Viguzzolese e Orti, mentre durante l'ultima domenica di [illegible] completeranno gli incontri Ovada e Viguzzolese.

Fra gli Allievi, il terreno [illegible] gara è il Comunale di Bosco Marengo. Identiche le date di effettuazione delle partite. Domenica 21 maggio, alle 10,30, è in programma Aurora Pontecurone -Occimiano cui faranno seguito, giovedì 25 alle ore 18, Occimiano-Felizzano e tre gior[illegible] dopo, alle 10,30, Felizzano-Aurora Pontecurone. [r. g.]

Comincia domenica la poule finale

SERIE D

Grave frattura: unanime condanna del vogherese Ercolino

La rabbia della Valenzana «Per 6 mesi senza Peretto»

VALENZA. Il clan rossoblù [illegible] ancora scosso dal grave incidente accaduto al fluidificante Gabriele Peretto, che a Voghera ha riportato la frattura scomposta della gamba destra. Il giocatore è ancora ricoverato nell'ospedale di quella città, ma dovrebbe [illegible] presto trasferito in [illegible] centro specializzato [illegible] essere sottoposto a intervento chirurgico.

Intanto, mister Simoniello non si dà pace: «Abbiamo perso per almeno 6 mesi uno dei giocatori cardine della squadra - si lamenta -. D[illegible] cercare [illegible] sostituto e non sarà facile. [illegible] la rabbia viene dal modo in [illegible] [illegible] è infortunato».

Nessuno assolve l'ex casalese Ercolino che ha effettuato un intervento proibitivo: «I miei ragazzi piangevano [illegible] vista di quella gamba penzolante - ricorda il tecnico orafo - ho dovuto faticare per farli tornare [illegible] campo nel secondo tempo. Mi auguro di non aver più a che fare con quel giocatore».

La condanna [illegible] totale e l'espulsione di Ercolino ha evitato «vendette» immediate, anche se Santoro e Pieroni, i più giovani [illegible] gruppo, [illegible] sono [illegible] [illegible] dovere di reagire e hanno raggiunto anzitempo gli spogliatoi. Così, è maturata [illegible] sconfitta che relega la Valenzana [illegible] nono posto, in coabitazione con due piemontesi: Nizza Millefonti e Pinerolo.

R[illegible]ta comunque il record di difesa meno perforata, diviso [illegible] la capolista Grosseto: solo 20 gol incassati. L'altro primato riguarda i pareggi (20). C'è anche un aspetto [illegible] confortante nei «numeri» conclusivi [illegible] Valenzana: i gol segnati sono 21, superiori solo ai 18 di Certaldo e Rapallo, retrocesse. Così, in vista della riconferma, alla guida della squadra, Simoniello ha già in mente i ritocchi per renderla più competitiva: «Dovremo potenziare sop[illegible] tutto l'attacco e rivedere il discorso giovani per via delle nuove regole che impongono l'innesto di due '76 e un '78 per tutta la durata della gara».

Ci [illegible] buone possibilità per la riconferma [illegible] Pace, Pieroni e Alessio Sai, [illegible] [illegible] in dubbio Santoro che ha deluso le aspettative. Tutto [illegible] dipen[illegible] dall'assetto che il presidente Alberto Omodeo intende dare alla futura squadra.

[illegible]

Gabriele Peretto è in ospedale

SPORT FLASH

CALCIO

Quattro recuperi oggi nel torneo di Castelnuovo Scrivia

Recuperi stasera al torneo [illegible] Castelnuovo Scrivia. Giovanissimi: alle 18, Castelnovese-Alleanza; alle 20, Derthona-Samp. Esordienti: Viguzzolese-Casei alle 21; Alleanza-Samp [illegible] 22. [r. c.]

[illegible]

Ultimo giorno per iscriversi al trofeo delle pizzerie

Scadono oggi le iscrizioni al «1° Trofeo calcio e pizza», indetto dall'Acsi provinciale. Si giocherà sul campo di Fresonara, in nottur[illegible]. Per informazioni, tel. 0143/71572 o fax 0143/321386. [r. c.]

FIG[illegible]

Lezione al Coni sull'organizzazione sanitaria

Quinta lezione del corso per dirigenti Figc questa sera, dalle 18 alle 23, nella sede Coni di via Piave, 20, ad Alessandria. Il docente Calamita parla dell'organizzazione sanitaria. [r. c.]

JUNIORES

[illegible] impone la Novese nel «Memorial Clemente»

La Novese ha vinto la [illegible] edizione del «Memorial Pierluigi Clemente» di calcio, per Juniores, disputato al «Girardengo». La squadra biancoceleste [illegible] piegato in finale (1-0) l'Ovada. [m. d.]

GOLF

I vincitori delle competizioni [illegible] Capriata e Tassarolo

Giuseppe Morello ha vinto la Coppa del Presidente di golf, disputata al club «Villa Carolina» di Capriata. Al «Riasco» di Tassarolo, nella «Coppa Cuniolo» [illegible] di Boccaccio e Bozzano. [m. d.]

SCI

L'Agonistica Alessandria è «regina» nel provinciale

Si [illegible] svolta [illegible] cerimonia di premiazione del campionato provinciale di sci alpino, che [illegible] visto [illegible] conferma dell'Agonistica Alessandria, davanti a Frecce bianche e [illegible] Alpini Valenza. [b. v.]

Sabato a Valenza le verifiche tecniche, domenica mattina [illegible] partenza del rally nell'Alessandrino

Iscritti 120 equipaggi alla «Coppa d'Oro»

Venti i piloti all'esordio agonistico: sono tutti della provincia

ALESSANDRIA. E' partito [illegible] conto alla rovescia per il rally «Coppa d'oro», al [illegible] sabato da Valenza [illegible] le verifiche tecniche, mentre la gara partirà domenica: sono 120 gli equipaggi iscritti e il risultato supera le previsioni. E' soddisfatto Italo Ferrara, vincitore della passata edizione e ora tuffatosi a capofitto nel team organizzatore.

«Di sicuro - scherza -, a guidare si prova meno stress». E sì, perché il telefono trilla [illegible] continuazione: c'è chi vorrebbe un trattamento particolare per l'ordine di partenza, chi si fa sotto [illegible] le sue richieste, chi ha qualcosa da ridire sul tracciato. E Ferrara, «geometra volante» inchiodato dietro la scrivania, appare più stupito che infastidito: «Da pilota - dice candidamente -, certe cose non mi pas[illegible] neppure per la testa».

Ma per la «Coppa d'oro» [illegible] che un agonista di razza accetta il sacrificio d'indossare i panni del burocrate: «Anche perché le soddisfazioni ci sono già - dice -. Come vedere che oltre [illegible] piloti sono alla prima esperienza in [illegible] rally. Tutta gente dell'Alessandrino, fresca [illegible] licenza: e penso che per anni a correre [illegible] i soliti quattro gatti, mentre adesso sembra [illegible] l'entusiasmo». Italo non lo dice, ma il [illegible]rito è un po' suo, oltre che dell'Aci e di chi si è impegnato a salvare una corsa dal glorioso passato, che rischiava di non avere più futuro. Quest'anno, nella generale crisi degli sponsor, la 21ª Coppa d'Oro [illegible] può realizzare grazie all'apporto [illegible] Cassa [illegible] risparmio di Alessandria, succursale e concessionari Fiat della provincia, Ina Assitalia e centro Autobel[illegible]. E [illegible] rally, oltre [illegible] punti di Coppa Italia di 2ª zona, regalerà anche un montepremi.

Tra i piloti iscritti, c'è anche l'acquese «Bobo» Benazzo con il navigatore Davide Bocca: correranno con una Renault Clio.

L'anno [illegible] Benazzo finì a ruote all'aria dalle parti [illegible] Monleale, ora vuole una rivincita. «Puntiamo a un posto tra i primi tre nel gruppo N - dice [illegible] -: a livello assoluto ci va bene un piazzamento [illegible] dieci». Ma Benazzo [illegible] s'accontenta: «Se piove, chi ha una vettura più potente dovrà pure alzare [illegible] piede dall'acceleratore...». Un pensierino alla vittoria? «Macché: quella è già prenotata da Lucio Guizzardi, con la sua Toyota». E al superfavorito novese, che lo scorso anno arrivò a una manciata di secondi da Ferrara, [illegible] resta che affidarsi agli scongiuri: a Valenza, domenica alle [illegible], gli occhi di tutti saranno puntati [illegible] di lui.

Brunello Vescovi

A fianco, un'immagine di repertorio dell'equipaggio composto da Bobo Benazzo (nel riquadro) e Davide [illegible] Sopra: [illegible] Ferrara vincitore della scorsa edizione e ora nel comitato organizzatore

Condominio azzurro tutto metano

Cogli la promozione di primavera

• Promozione in fiore.

È sempre più conveniente passare al metano.
Digrava, visto il successo delle agevolazioni '94, ripropone una interessante promozione.
Digrava offre al condominio che trasforma a metano la centrale termica ed attiva nel 1995, dal 1° maggio al 31 dicembre, significativi contributi a fondo perduto per:

- **la trasformazione della centrale termica**
- **l'allacciamento delle utenze domestiche**
- **la realizzazione dell'impianto interno**

Il nuovo cliente domestico (cottura con acqua calda o senza nel caso di acqua calda centralizzata) oltre al contributo per l'impianto interno, riceverà anche uno sconto per l'allacciamento. La promozione per l'impianto interno prevede la possibilità dell'affidamento del coordinamento del lavoro di esecuzione a Digrava, nell'interesse del consumatore.
(Esempio: per un condominio di 10 famiglie, e centrale con potenza termica di 100 mila chilocalorie per ora:

- **lire 4.750.000 per la centrale termica**
- **lire 100.000 a famiglia per l'allacciamento**
- **lire 150.000 a famiglia per l'impianto interno**).

La validità della promozione è estesa anche a quelli che, cambiando combustibile, sceglieranno di trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Recupero rapido.

Digrava garantisce alla clientela un tempo di recupero delle spese di investimento per l'adattamento degli impianti a metano ancor più rapido di quello normale, fondato sulla stabile convenienza nel tempo del prezzo.
Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Finanziamento per spese residue: risparmio immediato.

Inoltre Digrava mette a disposizione un finanziamento agevolato al tasso di sconto meno 1 punto (attuale 7,25%) per le residue spese di trasformazione. Le rate del finanziamento pagabili in bolletta risultano inferiori al risparmio per costo di energia. **Una via di risparmio per le famiglie, a portata di mano sin da subito.**

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo pulito per te e per la tua città. L'uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile non necessita di rifornimenti periodici.

• Conti chiari.

Digrava garantisce sempre la chiarezza dei consumi di ogni impianto, in quanto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

La promozione è estesa anche alla trasformazione di centrali termiche di alberghi e di fabbricati adibiti ad attività terziarie.

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per proporti la nuova promozione di primavera e per ricordarti che passare al metano conviene ancora di più.
Leggi attentamente per essere bene informato sugli argomenti, in particolare sulla promozione, che potrai portare alla prossima assemblea di condominio.

Per informazioni: 0165 - 2151207/8

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 18 Maggio 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Presentato [illegible] piano per il 1995/97

[illegible] «risparmio e organizzazione»

AOSTA. Primi passi per il «Piano socio sanitario regionale per [illegible] triennio 1995/97». L'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry ha presentato le «[illegible]dicazioni propedeutiche [illegible] Piano» ai componenti la quinta commissione «Servizi sociali» presieduta da Dina Squarzino. Il documento, preparato da esperti dell'università Bocconi di Milano «fotografa l'esistente» e stabilisce «gli obiettivi del Piano e le scelte economiche finanziarie che la giunta ha deciso di prevedere per il settore socio sanitario del prossimo triennio».

La caratteristica che deve qualificare il Piano «è quella della realisticità». E la priorità strategica «il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario». Obiettivi qualificanti «la puntuale definizione dei compiti dell'assessorato, la trasformazione dell'Usl in azienda, [illegible] ripensamento dell'assetto complessivo del settore socio sanitario, la ridefinizione dei rapporti tra Regione e azienda». La spesa sanitaria 1994 è stata stimata in 200 miliardi di cui 140 per contributi malattia [illegible] i rimanenti 60 da mezzi regionali.

In questa situazione, per il triennio 1995/97 il Piano propone tre soluzioni: «confermare l'attuale livello [illegible] spesa garantendo [illegible] le finanze regionali [illegible] necessarie disponibilità di bilancio; non tollerare più ulteriori crescite nel livello di spesa se [illegible] per nuovi servizi previsti dal Piano; mantenere tutti gli eventuali risparmi all'interno del sistema socio sanitario, per finanziarne il fisiologico sviluppo». L'ipotesi prospettata «è [illegible] congelamento dell'attuale livello di finanziamento del sistema con la possibilità [illegible] mantenere i risparmi nel sistema stesso».

L'aziendalizzazione del sistema socio sanitario modifica profondamente il ruolo della Regione e dell'assessorato alla Sanità che, in particolare «vengono [illegible] essere spogliati di tutte le competenze gestionali e sono collocati [illegible] "clienti" dell'azienda». Due le fasi: «il progressivo alleggerimento del ruolo [illegible] gestore diretto della Regione; un ulteriore alleggerimento [illegible] ruolo gestionale regionale e un ulteriore rafforzamento dei ruoli dei distretti dell'Usl, organizzati in quattro macro distretti: Alta Valle, Aosta e cintura, Media Valle [illegible] Bassa Valle, che coincidono con i bacini di utenza dei 4 poliambulatori».

Per l'assessore Vicquéry «il Piano dovrà essere discusso dal Consiglio regionale prima [illegible] pausa estiva, per permettere al progetto di decollare [illegible] l'anno». L'assessore alla Sanità ha sfiorato anche [illegible] questione aperta [illegible] dibattito sul [illegible] ospedale. «Non c'è ancora [illegible]suna decisione. Presenterò in giunta la situazione dei lavori a breve [illegible] medio termine, senza per questo pregiudicare le scelte future». Sul Piano triennale [illegible] sul nuovo ospedale, Dina Squarzino ha ribadito «la necessità che sui due argomenti si apra un dibattito a largo rag[illegible]». Per la questione «nuovo ospedale», il presidente [illegible] ha sostenuto «l'opportunità di avere a disposizione uno studio comparato costi-benefici sulle due soluzioni (nuova costruzione o ampliamento e ristrutturazione) per arrivare a una decisione politica definitiva».

Alessandro Camera

Il giovane operaio è morto martedì sera. Era rimasto ferito sabato notte

Ieri l'ultimo dono di Romano

La famiglia ha consentito l'espianto degli organi. Il fratello Luciano: «Era molto generoso. Lui avrebbe voluto così». Domani i funerali. A Pont-St-Martin l'ultimo saluto all'amico Daniele

Romano Collura e Daniele Pramotton, travolti sabato a Borgofranco d'Ivrea

Un momento dei funerali di Daniele Pramotton ieri alle 15 a Pont-St-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. «La macchina». Le ultime parole sospirate da Romano Collura prima di morire, sdraiato su un lettino [illegible] reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Aosta, con un braccio amputato e con il resto del corpo dilaniato dalle ferite. Romano aveva impresse nella mente le ultime immagini della sua vita, quelle sulla [illegible]tale 26, a San Germano, sul dosso. E poi i fari delle auto, «la macchina», la Ford bianca, la Bmw scura, lo schianto.

Gli stessi fotogrammi di Daniele Pramotton, morto sul colpo nell'incidente: ieri ci sono stati i funerali. Romano ha resistito tre giorni, poi [illegible] ce l'ha più fatta: [illegible] anche i medici, che pure erano riusciti a ridurre [illegible] gravissime lesioni alle gambe con un intervento chirurgico di oltre sette ore, si sono arresi.

Romano è morto per un gesto [illegible] generosità, [illegible] aiutato Daniele a cercare il motorino appena rubato. La generosità di Romano non si è fermata in quello schianto sul dosso di [illegible] Germano, è continuata dopo la sua morte, con la donazione di tutti gli organi. «Non era iscritto a nessuna associazione di donatori, ma ne aveva parlato più volte, in passato. Siamo sicuri che lui sarebbe stato d'accordo, era fatto così, era generoso».

A ricordarlo è il fratello Lu[illegible] «Ha sofferto, molto». Un incidente, [illegible] famiglie distrutte dal dolore: quelle di Romano e di Daniele, ma anche la famiglia di Wilfrid Challancin, il giovane che, alla guida della Ford «Turbo» ha investito il motorino guidato da Romano. Wilfrid sorpassava un'altra auto, una Bmw. Forse non si saprà mai com'è andata, l'altra notte: Wilfrid dice che la [illegible] ha accelerato impedendo il rientro [illegible] corsia normale della Ford. Walter Gili Meina, alla guida della Bmw, ha [illegible]: «Ho visto la Ford arrivare velocissima, si è gettata a sinistra, poi lo schianto». L'inchiesta, forse, chiarirà i dubbi.

I funerali di Romano, che era operaio alla Feletti, saranno domani alle 16, dalla casa di via Monte Rosa: lascia i genitori, [illegible] fratelli e due sorelle. E' entrato in coma «depassé» mar[illegible] alle 10. Nel pomeriggio è stata fatta [illegible] Tac, poi alle 21,30 l'encefalogramma ha tolto [illegible] speranza: piatto. E in quel [illegible]nto è cominciata [illegible] solidarietà, con la famiglia Collura che [illegible] dato il consenso per l'espianto degli organi.

In poche ore, nella notte, so[illegible] arrivate équipe mediche dal Niguarda di Milano [illegible] dal Centro trapianti di Torino, oltre ai rianimatori [illegible] all'équipe aostana di Pierluigi Thiébat. Dopo le sei ore di «osservazione» legale, è cominciato l'espianto. Il cuore, su ambulanze attrezzate, è stato trasferito a Milano, fegato, reni e cornee a Torino. Ulti[illegible] atto di altruismo di Romano, morto per un gesto di generosità.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Condizioni [illegible] spiccata variabilità con aumento [illegible] nuvolosità nelle ore pomeridiane accompagnata da locali precipitazioni.

[illegible] Stazionaria.

[illegible] occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Coperto con precipitazioni diffuse.

LE TEMPERATURE IERI AD [illegible]

Max: 20; min: 7; media: 14

[illegible] FA

Max: 24; min: 11; media: 17

[illegible] PIEMONTE

Torino 18,1; Cuneo 21; Alessandria 18; Asti 16; Novara 20; Vercelli 17.

Giovane decoratore di Aosta teneva la droga nell'armadio

E' arrestato dalla polizia con tre etti di marijuana

Gli agenti della narcotici con la marijuana. Nel riquadro, Bruno Licordari

AOSTA. Tre etti [illegible] marijuana in [illegible] sacchetto di cellophane che avrebbero fruttato 10-12 mila lire al grammo: la droga era in casa di Bruno Licordari, 26 anni, decoratore, di Aosta, [illegible] Monte Emilius [illegible]. Gli agenti della sezione narcotici lo hanno arrestato lunedì sera [illegible] proseguono le indagini per individuare il fornitore. La polizia [illegible] anche denunciato un altro giovane [illegible] che avrebbe acquistato la marijuana da Licordari.

Gli agenti hanno avviato l'indagine [illegible] [illegible] informazioni raccolte nell'ambiente dei tossicodipendenti. Alla polizia sono bastati alcuni giorni di appostamenti per arrivare a Licordari. Gli agenti della narcotici sono arrivati nella sua abitazione alle 22 di lunedì, qualche ora prima avevano denunciato l'[illegible] giovane considerato un «cliente» del decoratore. La moglie di Licordari ha aperto la porta ai poliziotti, che hanno chiesto di parlare con il giovane.

«Siamo della narcotici, ha qualcosa per noi?» hanno detto gli agenti. Il decoratore ha così tirato fuori dall'armadio un sacchetto di cellophane con la [illegible] e lo ha consegnato ai poliziotti. Nella perquisizione, gli agenti hanno trovato anche una scatolina di cartone [illegible] dentro una manciata [illegible] semi di marijuana. La droga è stata sequestrata, il giovane è stato portato in questura per i verbali e poi accompagnato [illegible] carcere a Brissogne. [c. l.]

In Valle e nel Cuneese

Telefonini «isolati» per una notte

AOSTA. «Black out» l'altra notte in Valle e nel Cuneese per i telefoni cellulari. Il problema è stato [illegible] da un «sovraccarico» di chiamate sulla centrale di Torino che filtra le telefonate della «radiofonia mobile». «E' stato un "malfunzionamento" della centralina, un blocco soltanto parziale che l'apparato elettronico non ha segnalato come guasto perché non era totale» spiega l'ingegner Alessandro Antonielli d'Oulx, responsabile delle relazioni esterne della Telecom per la Valle d'Aosta.

Il «sovraccarico» ha reso quasi impossibili le telefonate dai cellulari ai numeri di case e uffici dalle [illegible] a notte inoltrata: gli uffici della Telecom hanno ricevuto segnalazioni di problemi per le chiamate in Valle, nel[illegible] zona di Cuneo e in quella di Mondovì. Ieri mattina, i tecnici torinesi sono stati mobilitati e hanno risolto il problema [illegible] centralina del capoluogo piemontese.

AL [illegible]

Il comizio di apertura della campagna elettorale di an

«Più soldi per Aosta»

Valter Ameglio: «Le risorse finanziarie, oggi sovente dirottate nelle valli per ragioni clientelari, devono arrivare al capoluogo»

AOSTA. Giancarlo Borluzzi, segretario regionale di alleanza nazionale non ha il minimo dubbio: «Ad Aosta il voto per alleanza nazionale è un voto pesante, perché viene dato a chi non accetta di consociarsi con chi non vuole guardare alle realtà ma travisarle». Alleanza nazionale punta sul valore «doppio» dei voti dati al partito che ha come candidato a sinda[illegible] Valter Ameglio e a vicesindaco Filippo Vaccino. «Il voto ad an - dicono - vale per rinnovare il Comune di Aosta, atrofizzato dall'inettitudine amministrativa di uv e comunisti pentiti. E vale per sostenere [illegible] battaglie italiane della destra che, unica in Valle, vuole capovolgere la penosa e opportunistica politica imperante, per darle un respi[illegible] moderno e nazionale, in linea [illegible] le aspettative della stragrande maggio[illegible] dei residenti».

Il comizio di ieri di apertura della campagna elettorale di alleanza nazionale

Dice Giancarlo Borluzzi: [illegible] candidati di an [illegible] cederanno alle lusinghe del potere». «Alleanza nazionale - aggiunge con orgoglio - è passata "pulita" attraverso tangentopoli; siamo [illegible] partito con divieto di [illegible]so [illegible] riciclati; diciamo [illegible] alta quello che gli altri si [illegible]tano a pensare». E per Aosta, [illegible] programma di an «vuole più risorse finanziarie». Valter Ameglio è convinto che «per fare della città un [illegible] capoluogo, [illegible] risorse finanziarie, oggi troppo sovente dirottate nelle valli per ragioni clientelari, devono arrivare ad Aosta per dargli quel peso politico che ha in rapporto alla popolazione residente».

Per il centro storico [illegible] programma è semplice: «Farlo diventare un centro storico degno [illegible] una città civile, perché diventi anche il motore [illegible] un rinnovato progetto turistico». Il programma di alleanza nazionale [illegible] concordato con Forza Italia e ccd. «Un segnale politi[illegible] forte - dice Valter Ameglio - che marca la collaborazione che esiste tra le forze politiche del polo delle libertà e del buon governo e che indica quale sarà la scelta futura». Filippo Vaccino ha [illegible] sua idea per l'«Aosta del Duemila». «Deve [illegible] - di[illegible] Vaccino - [illegible] città sicuramente più vivibile di quella in cui abitiamo oggi». «Il capoluogo regionale - ha aggiunto Vaccino - deve avere una viabilità meno caotica, parcheggi gratuiti e che permettano di "vivere" la città [illegible] le auto. Deve puntare sul rilancio [illegible] turismo e su [illegible] differente politica per gli anziani».

«Vogliamo per Aosta - ha concluso Ameglio - un nuovo modello [illegible] sviluppo, differente da quello portato [illegible] dalle incapaci maggioranze bicolori che hanno governato il capoluogo negli ultimi anni». [a. c.]

Presentato il progetto di recupero. La spesa è di 50 miliardi

Scuole e impianti sportivi nell'ex cotonificio Brambilla

AOSTA. Cinquanta miliardi per trasformare l'ex cotonificio Brambilla di Verrès in [illegible] polo scolastico e sportivo-ricreativo. L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, ha portato alla quinta commissione regionale il progetto per la [illegible] del vecchio cotonificio, costruito nel 1908, «fermo» dal 1971 e acquistato dall'amministrazione regionale nel 1973.

«Abbiamo discusso - dice l'assessore Louvin - della necessità di operare un intervento finanziario speciale per avviare i lavori. L'ex cotonificio verrà destinato ad [illegible] scolastico, sportivo e ricreativo. Il proget[illegible] prevede che [illegible] accorpate tutte le scuole, ci sarà un bocciodromo, un salone [illegible] posti e un foyer per gli studenti». Ai presidi l'assessore Louvin ha inoltre garantito che i lavori cominceranno a settembre.

L'ex cotonificio Brambilla di Verrès sarà trasformato dalla Regione in un polo scolastico e sportivo-ricreativo

L'idea di trasformare la Brambilla risale già a molti anni fa. «La Brambilla storia di un cotonificio: 1911 - 1971 - 1991» [illegible] volume, scritto cinque [illegible]ni [illegible] da Ezia Bovo, che traccia il profilo storico dell'ex cotonificio (1991 è l'anno dell'inizio ufficiale [illegible] produzione) e cercava di «far luce» sulle [illegible] ipotesi di restauro.

La data 1991, perché, proprio in quell'anno, fu bandito un concorso di idee per il progetto di riadattamento dell'ex cotonificio. Fu vinto dall'architetto aostano Ester Saltarelli. Ma i lavori furono affidati all'architetto Luigi Bochet, a cui appartiene il progetto presentato in commissione dall'assessore Louvin.

L'inizio dei lavori [illegible] Brambilla è dunque atteso da molti anni in Bassa Valle. La mancanza [illegible] strutture per le scuole verreziesi causa infatti seri problemi di gestione. Tra i disagi la [illegible] mensile di 9 milioni per trasportare in pullman, da Verrès ad Arnad, i ragazzi in palestra. [r. s.]

[illegible]

[illegible]

Sei valdostani sul podio al Pentathlon del boscaiolo

Valdostani in evidenza a Montechiaro d'Acqui (Alessandria), nella prima prova [illegible] pentathlon del boscaiolo, valida per il campionato italiano. La gara è stata vinta, [illegible] 903 punti, dalla squadra Cout Legnami di Issogne, formata da Tiziano Borettaz, Federico Juglair e Dario Viquery. Al 2° posto, con 862 punti, la squadra di Morgex, composta da Felicien Cornaz, Mauro Durand e Luca Dorigatti.

AOSTA

In Consiglio si discute di edilizia popolare

Consiglio comunale straordinario, questo pomeriggio alle 18 a palazzo civico. L'ultimo appuntamento dei consiglieri della legislatura che si conclude [illegible] le elezioni amministrative del [illegible] maggio, dovrà servire per riapprovare la deliberazione per l'individuazione delle aree dove realizzare [illegible] alloggi di edilizia residenziale popolare. Il provvedimento era stato annullato dalla Coreco e la non riapprovazione potrebbe comportare la perdita [illegible] finanziamenti necessari alla realizzazione degli alloggi.

[illegible]

Il 51° anniversario dell'uccisione di Emile Chanoux

L'uv, in occasione del 50° anniversario [illegible] fondazione del movimento, ricorda oggi [illegible] 51° anniversario dell'uccisione di Emile Chanoux [illegible] parte dei nazifascisti. Dopo [illegible] messa nella chiesa parrocchiale, è previsto un incontro sui parteciperanno il canonico Donato Nouchy, Pascal Dupont e Vincent Trèves.

CHATILLON

Auto [illegible] fiamme al casello dell'autostrada

Auto in fiamme ieri alle 19 all'uscita [illegible] casello autostradale [illegible] Châtillon. Un'Opel Vectra, della ditta «Silt costruzioni» in via delle Betulle ad Aosta, è andata distrutta. Il proprietario Roberto Collomb (titolare della ditta) ha sentito [illegible] scoppio, poi ha visto mol[illegible] fumo. E' riuscito ad uscire dal casello e a fermare l'auto sullo spiazzo. Sono intervenuti i vigili del fuoco volontari [illegible] St-Vincent e quelli di Aosta, che stanno accertando le cause dell'incendio.

Ottomila del Pakistan. Spedizione organizzata dall'esercito pakistano che ha chiesto aiuto agli alpini

Spedizione della Smalp al Gasherbrun II

Dieci giorni sul ghiacciaio Baltoro per arrivare al campo base

Da sinistra, il sergente maggiore Vittorio Pallabazzer, il maresciallo capo Roberto Guadagnin e il tenente Remo Armano

AOSTA. Partenza [illegible] 23 maggio per Islamabad, destinazione finale Gasherbrun II, uno [illegible] 14 Ottomila [illegible] Terra. La spedizione [illegible] militare-alpinistica. L'esercito pakistano ha chiesto aiuto per organizzare [illegible] conquista dell'Ottomila. [illegible] tra chi ha risposto c'è la Scuola militare alpina. Da Aosta partiranno tre alpini, un tenente, Remo Armano, un maresciallo capo, Roberto Guadagnin e il sergente maggiore Vittorio Pallabazzer. Tutti alla loro prima esperienza di spedizione nel Karakorum.

Tuttavia [illegible] tenente Armano ha al suo attivo spedizioni extraeuropee in Argentina e Perù, è istruttore militare scelto di sci e alpinismo e ha compiuto parecchie salite nel gruppo del Monte Bianco e nei gruppi dolomitici; il maresciallo Guadagnin, guida militare alpi[illegible] e maestro di sci, è salito sulle «vie» classiche di Alpi occidentali e Dolomiti; anche [illegible] gente maggiore Pallabazzer è guida militare alpina e ha al suo attivo un gran numero di belle salite [illegible] vari gruppi delle Alpi.

I tre [illegible] Islamabad partiranno per Skardu il [illegible] maggio e [illegible] primo giugno comincerà la loro marcia [illegible] avvicinamento al campo base a 6150 metri. Per raggiungere questa quota impiegheranno dieci giorni, [illegible] cui otto trascorsi nell'«infinita» valle [illegible] ghiacciaio Baltoro. Il Gasherbrun II (8035 metri) è infatti al confine tra Pakistan e Cina, nella zona di K2, Broad Peak e Hidden Peak. E' considerato il più facile degli ottomila, ma Reinhold Messner che lo ha salito per due volte ha [illegible] messo in guardia gli alpinisti da questa «apparente facilità».

L'ufficiale e i due sottufficiali della Smalp saliranno lo spigolo di Nord-Ovest, la «via normale» definita «degli austriaci», che non ha grandi difficoltà tecniche, tuttavia l'insidia, oltre alla quota, [illegible] rappresentata [illegible] neve e [illegible] ghiaccio.

E' una salita quasi interamente su ghiaccio, a parte una zona in roccia. E' possibile che saranno proprio i tre alpini a essere scelti per raggiungere [illegible] vetta.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] infermiera derubata [illegible] tesi

[illegible] un'allieva [illegible] Scuola per infermieri. L'altro ieri pomeriggio, dopo le 17,30, mi è stato rubato lo zaino di scuola (conteneva, fra le altre cose, la tesi per l'esame finale del corso) che [illegible] lasciato nella mia auto posteggiata vicino all'entrata dell'Usl in via Guido Rey. Il ladro mi ha rotto il deflettore, ha aperto la macchina e l'ha preso. Lo zaino è di pelle nera e all'interno avevo messo due quaderni colorati ad anelli (uno di grande formato e uno piccolo), il diario di scuola di Lupo Alberto e oggetti vari. Se qualcuno trovasse qualcosa potrebbe chiamarmi a scuola (tel. [illegible] o a casa (0165/43.412)?

Arianna [illegible] Agazio, Aosta

I sardi [illegible] non [illegible] schedati

Riteniamo opportuno rispondere alla signora Elena Dardi, che per altro non abbiamo il piacere di conoscere, riguardo alle ingiustificate e spiacevoli accuse rivolteci su questo giornale. La signora forse ignora che l'associazione sardi Valle d'Aosta «Su Lidone» non obbliga i suoi iscritti a partecipare alle manifestazioni organizzate dal proprio circolo, [illegible] li invita; se poi per un motivo o per un altro risultano assenti non richiediamo né giustificazioni né relazioni scritte. Immaginiamo che la signora in questione abbia voluto fare pubblicità gratuita a [illegible] ami[illegible] (la signora sarda [illegible] quella tal gelateria). Sorge spontanea [illegible] domanda: non essendoci [illegible] dotati [illegible] fascetta per [illegible] testa [illegible] la scritta «sardo», la signora Dardi ha forse uno schedario del popolo sardo in Valle d'Aosta che le consente di riconoscerci ovunque andiamo?

Gino Usai, presidente dell'associazione sardi «Su Lidone»

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime [illegible] cestinate.

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
[illegible] (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 845.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] 79.455
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.690
Donnas: (0125) 807 087
[illegible]: (0125) 300 243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Tor[illegible]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato.
[illegible] 1: *Varrand, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Di[illegible] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]. [illegible] *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 21 maggio 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
[illegible] (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

[illegible]: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

AOSTA

[illegible] Carrel; Linda Brunetto; Francesco Ficarra; Andrea Pucci.

[illegible] Angelo Leo con Piera La Spina; Luigi [illegible] Lorella Benvenuto.

Morti. Clemenza Barmaz, 74 anni, pensionata, La Thuile; Ettore Villaz, 86 anni, pensionato, Morgex.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] sposeranno. Giuseppe Signorello con Antonella Tabone.

Morti. Renato Vuillermoz, 56 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin; Valeria Riccono, 81 anni, casalinga, Pont-Saint-Martin.

[illegible]

[illegible] sottoposto [illegible] Consiglio un progetto di legge regionale per la ricostituzione del patrimonio ittico, danneggiato dalle alluvioni.

Aosta. Sono [illegible] concesse [illegible] giunta regionale indennità per [illegible] liardo 713 milioni a 1659 allevatori, per la partecipazione a fiere nel '94.

Champdepraz. La giunta regionale [illegible] stanziato [illegible] milioni [illegible] a lavori di miglioramento dei consorzi «Ru Grenze e Ru Fabbrica Viéring» di Champdepraz e «Charvensod».

Aosta. Il «Maggio teatrale», che si sta svolgendo [illegible] teatro Giacosa e prevede 9 serate di spettacolo, [illegible] finanziato dalla giunta regionale con una [illegible] di 103 milioni.

GLI [illegible]

[illegible]

Conferenza di teosofia

Il Gruppo Teosofico Valdostano ha organizzato, nella sala Bim la conferenza: «La vita oltre la vita: qualcuno è tornato. [illegible] c'è dopo la morte?». Relatore Riccardo Taraglio.

CHATILLON

Bianchedi al «Piper»

[illegible] cantautore Giancarlo Bianchedi si esibirà domani sera alle 22 al «Piper» di via Chanoux, il nuovo locale subito diventato un punto di riferimento nella [illegible] per i «cocktails» del barman e proprietario Giovanni Chiarella, pluripremiato in molti concorsi nazionali.

PONT-SAINT-MARTIN

Festa alle Cascine [illegible] oggi

Stasera sarà inaugurata l'11ª edizione della festa delle Cascine, che si svolgerà nell'omonima frazione fino a domenica. Alle 21.30 [illegible] ballerà [illegible] la discoteca mobile «Midnight express». Domani, [illegible] ora, serata canora con il gruppo [illegible]cale «Cantavino» e breve spettacolo di cabaret. Sabato alle 13,30 [illegible] la «batailles des reines» amichevole, riservata agli allevatori di Pont-Saint-Martin, Perloz e Donnas. Alle 21.30 serata danzante prolungata con l'orchestra [illegible] Manfred music live». Domenica alle 13,30, seconda edizione del raduno ciclistico alle Cascine.

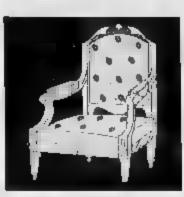
AOSTA

Dibattito sulla Valle in guerra

E' in programma dalle 15 alle 18, al convitto Chabod, un incontro promosso da Regione e Irrsae, sul [illegible]: «1943-1945, [illegible] periodo cruciale per la [illegible]ria valdostana. Dalla comunicazione alla ricerca didattica».

[illegible]

Concerto per l'Aido

In occasione [illegible] ventennale della fondazione dell'Aido oggi alle 21, nel salone dell'istituto magistrale, concerto di classica. Saranno protagonisti i musicisti: Marco Mosca, Riccardo Bovino, Luca [illegible]marchi e Roberta Menegotto. L'ingresso [illegible] libero.

VIAGGIO NELLA VALLE CHE VOTA. Tutti i candidati e i programmi delle liste dei paesi

Progetto di rilancio per cinque Comuni

Scontri all'insegna di democrazia e trasparenza

RIQUALIFICAZIONE DEL PAESE E SPAZIO AI GIOVANI A CHATILLON

CHATILLON. Due liste civiche e un raggruppamento tra uv, progressisti, pour la Vallée e ppv. Sono le tre «proposte» per il rinnovo del Consiglio comunale di Châtillon.

Roberto Oggiani è il candidato a sindaco di «Châtillon - Qualità e progresso», che propone come vicesindaco Renzo Greppi. E' la lista numero uno, che si presenta come civica e apolitica. Al suo interno anche il sindaco, Mario Gemello, e altri amministratori uscenti. È la «lista della continuità» e il programma amministrativo fa riferimento alle linee espresse dai sindaci in carica nell'ultimo decennio. Nelle intenzioni della lista sfruttare le «buone dotazioni infrastrutturali» del paese, razionalizzando le energie e migliorando l'immagine del paese. Si punta soprattutto ai giovani, con la creazione di spazi di aggregazione. Nelle intenzioni di «Qualità e progresso» comunque anche quella di istituire servizi per gli anziani, come il telesoccorso. Tra i servizi uno sportello per il cittadino, mentre per dare una «vocazione turistica» al Comune il potenziamento della ricettività e «pacchetti turistici» da concordare tra Comune e associazioni.

Roberto Oggiani, Renzo Greppi, Luciano Michele Ferri, Nicolao Negroni, Luigi Mario Ciocca e Danilo Vuillermoz

Lista civica e indipendente anche «Insieme per Châtillon». Luciano Michele Ferri, candidato a sindaco, e da Nicolao Negroni, candidato a vicesindaco. Una lista giovane che si presenta come «una proposta che esula dai soliti schemi politici e dai fantasmagorici accordi tra le segreterie dei partiti». Primo punto del programma la trasparenza amministrativa. Tra le proposte un notiziario ufficiale del Comune e uno sportello del cittadino, nuove modalità per gli appalti pubblici e incarichi professionali a rotazione. Per l'economia si guarda soprattutto all'agricoltura e alla tutela dell'ambiente (sistemazione della viabilità rurale e recupero di aree incolte). Attenzione inoltre per l'agriturismo e l'artigianato, ma grande interesse per l'imprenditoria privata. Per potenziare l'aspetto socioculturale il miglioramento del centro storico e dei villaggi. Nella gestione amministrativa si vogliono individuare le possibilità di risparmio.

Lista numero tre: «Unis pour Châtillon». Riunisce union valdôtaine, progressisti, pour la Vallée e partito popolare valdostano. «Una coalizione di partiti politici che si sono ritrovati intorno ad un programma comune» dice il candidato alla poltrona di primo cittadino, Luigi Mario Ciocca. Per la carica di vicesindaco Danilo Vuillermoz. Nelle intenzioni quella di «non costruire grandi opere, ma porre attenzione ai piccoli interventi di cui la gente ha bisogno». Molti i punti del programma, alcuni comuni alle altre liste: riqualificazione urbanistica del borgo e delle frazioni, sfruttamento delle infrastrutture presenti come luoghi di aggregazione, tutela ambientale. Si parla del rilancio della biblioteca, di un museo delle antiche macchine tessili e di un «progetto giovani». Respinta invece l'ipotesi di una nuova scuola, si punta alla ristrutturazione di quella esistente. [sa. b.]

DUE PROGRAMMI PER IL FUTURO DI SAINT-DENIS

SAINT-DENIS. Due liste per il futuro politico di Saint-Denis. Da una parte il sindaco uscente, Guido Théodule con la lista «Alliance communale», dall'altra Enrico Lettry, con «Insieme per Saint-Denis».

Il programma elettorale di «Alliance communale», che prevede Sandro Théodule vice sindaco (già ora in carica), punta tutto sulla continuità amministrativa, in considerazione del fatto che ben otto candidati sui nove proposti sono consiglieri comunali uscenti. L'esperienza sembra, quindi, il punto forte di «Alliance communale».

Da sinistra: Enrico Lettry, Donato Orsières, Guido Théodule e Sandro Théodule

Punto primario del programma elettorale è il blocco del continuo spopolamento di Saint-Denis, creando strategie di sviluppo che i candidati riassumono in due punti. Dotare il paese di infrastrutture primarie e secondarie, mantenere e ricercare attività economiche locali, con massima attenzione per la salvaguardia, la tutela e la riqualificazione del patrimonio naturale esistente.

Per il problema casa «Alliance communale» propone di soddisfare le esigenze abitative dei residenti, dando però la priorità alle strutture già esistenti, per conservare così il patrimonio architettonico locale.

Enrico Lettry e la sua «Insieme per Saint-Denis», con vice sindaco Donato Orsières, propongono quattro argomenti: agricoltura, opere pubbliche, turismo e servizi sociali e sanitari.

Per l'agricoltura propongono di promuovere opere per il riassetto del territorio e la ricomposizione di aree degradate, anche attraverso il rimboschimento, la pulizia di mulattiere e strade interpoderali e altri interventi con il Corpo forestale.

Opere pubbliche: nuove sorgenti per l'acquedotto, studio per nuove aree di sosta, cabine telefoniche, completamento dell'illuminazione, ristrutturazione di un edificio polivalente per le frazioni alte.

Turismo: uno studio per trasformare la zona «Lavese», pista di fondo, area pic nic estiva, impianto per la neve artificiale, collaborazione tra Comune e operatori turistici.

Servizi sociali e sanitari: la lista di Enrico Lettry propone un potenziamento di tutti i servizi destinati alla collettività, con una particolare attenzione riservata agli anziani, malati e disabili. Lettry propone anche il massimo sostegno a tutte le forme di volontariato e associazionismo destinato all'ambito sociale. [s. ser.]

ELEZIONI FLASH

VALTOURNENCHE
Incontro all'hotel Tourist

«Esperienza e rinnovamento», che candida Antonio Carrel e Federico Maquignaz, presenterà il programma alle 21 all'hôtel Tourist.

SAINT-VINCENT
Presentazione liste

Appuntamento alle 11 nella sala del consiglio per la lista «Saint Vincent ppv-fa-uv-ind.» che ha come candidati Mario Borgio e Roberto Conchatre. Alle 21, invece, nel salone comunale, presentazione di «St-Vincent nuovo sviluppo» che candida Sergio Péaquin e Ivo Rizzo.

AOSTA
Appuntamenti con gli elettori

Incontro con gli elettori per Savino Corcella e Maurizio Pucci dalle 9,30 alle 12 al quartiere Dora. Pier Luigi Thiébat e Guido Piovano parleranno ai cittadini del quartiere Cogne alle 18,30. Appuntamento con Claudio Calì e Mario Pilon alle 21 alle Porte Pretoriane e al quartiere Europa, sempre alle 21, comizio per i «Progressisti» di Giulio Piou e Giacinta Prisant.

COURMAYEUR
Comizio all'albergo dei Camosci

Incontro con la popolazione, alle 21, all'albergo dei Camosci della località La Saxe per Ferdinando Derriard e Serafina Cosson di «Courmayeur insieme».

CHATILLON
Riunione alle scuole di Ussel

«Insieme per Châtillon» che candida Luciano Ferri e Nicolao Negroni terrà comizio questa sera alle 21 nella scuola di Ussel.

PONT-SAINT-MARTIN
«Autonomie communale»

«Autonomie communale» che propone Alberto Crétaz e Sandro Juglair terrà comizio alle 20,30 al Bar Sport.

CHAMPDEPRAZ
Parlano Dhérin e Vallet

Gualtiero Dhérin e Giuseppe Vallet incontreranno la popolazione alle 20,30 al Bar degli amici in località Viering.

VILLENEUVE
«Pour le pays»

«Pour le pays» che propone Clemente e Vittorio Dupont presenterà candidati e programma questa sera alle 20,30 all'hôtel Valdôtain.

LISTA UNICA A VERRAYES

VERRAYES. Nessuna emozione, nessun dibattito, nulla. A Verrayes le elezioni del 28 maggio non cambieranno la situazione esistente. E' stata presentata una sola lista per le votazioni per il rinnovo del Consiglio comunale. E la formazione prevede, per la nuova legislatura, il sindaco Ivo Lavevaz a capo della giunta, con vice sindaco Carlo Lillaz. La lista è intitolata: «Ensemble pour Verrayes» e raggruppa diversi partiti.

Ivo Lavevaz e Carlo Lillaz

Ma i candidati, «accantonando le legittime diversità ideologiche, devono trovare un percorso comune soprattutto in occasione di elezioni amministrative, nell'interesse della comunità» scrivono nel programma elettorale. Negli interventi inseriti nell'unica proposta politica di Verrayes vengono toccati tutti i settori economici e culturali. Il programma prevede il proseguimento delle iniziative per commemorare il canonico Vescoz, creando una Fondazione; sarà realizzato un periodico che informi i cittadini dell'attività comunale; acquisto di un fabbricato per le associazioni Alpini, Veterani ed Ex-Combattenti; acquisto fabbricati casa Bich e Champagne; conclusione della sistemazione dell'ex scuola Grand Villa, per centro diurno, soggiorno colonie e anziani.

E poi: costruzione di un asilo nido in Capoluogo; piazzali pubblici in diverse località, anche con realizzazione di autorimesse interrate. Ampliamento e sistemazione delle strade, ristrutturazione municipio e abbattimento barriere architettoniche; sistemazione dell'acquedotto e rete antincendio; nuova illuminazione pubblica e società per sfruttare ai fini idroelettrici l'acqua dei canali Joux, Chavacourt e Marseiller. E poi completamento dell'area sportiva Rapy, miglioramento ambientale e interventi nel settore agricolo, con la costituzione di un'eventuale cooperativa per la raccolta e la vendita del foraggio locale. In ultimo, continuazione del servizio di assistenza domiciliare e ampliamento della micro comunità per anziani di Champagne. [s. ser.]

CONTINUITA' PER PONTEY

PONTEY. Nel piccolo Comune dell'«Envers», come a Verrayes, non c'è alcuna discussione politica in vista delle prossime elezioni amministrative.

A Pontey è stata presentata soltanto una lista, segno che l'attività svolta fin qui dall'attuale sindaco, ricandidato, va bene al paese. Oppure che nessuno, a Pontey, ha voglia di cominciare l'attività politica. Dario Bich, attuale primo cittadino, è capolista in «Pour le pays - Per il paese», formazione che propone, come vicesindaco, Ivo Riviera.

Dario Bich e Ivo Riviera

Nell'ambito sportivo, il programma elettorale propone una struttura polivalente per campi da tennis e manifestazioni, poi una ristrutturazione dei campi di palet e del «campetto» di calcio, un piazzale adiacente l'area sportiva e una nuova area per gli sport tradizionali, come tsan e fiolet, con zona verde attrezzata e vicina.

Nel settore turistico, Bich propone la valorizzazione del sito preistorico [illegible] de Moutaillon e delle altre zone storiche e archeologiche. E poi la sistemazione delle aree verdi adiacenti alla microcomunità, alle scuole e al torrente Molinaz.

Nell'ambito energetico, Dario Bich propone la costruzione di una nuova centralina idroelettrica sulla Dora, con la ricerca di eventuali ulteriori possibilità di utilizzo delle fonti idriche esistenti. Altre proposte, nell'ambito della viabilità, la sistemazione di parcheggi nei villaggi e l'adeguamento delle strade comunali.

«Per il paese» promette anche un recupero dei centri storici, attraverso i Pud, piani urbanistici di dettaglio. E ancora: completamento e relativa pubblicazione della ricerca storiografica, istituzione della biblioteca, avvio di nuove strutture per i servizi comunali e ampliamento della scuola materna. E ancora: sistemazione cimitero, adeguamento acquedotto con [illegible] antincendio a Mongeron, area per smaltimento inerti e potenziamento dei trasporti pubblici intercomunali. [s. ser.]

EMARESE, 204 ABITANTI E TRE LISTE PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO

Da sinistra, Ivo Vincenzo Grivon, Anna Dagnes, Firmino Grivon, Paolo Thuégaz, Ernesto Rousc e Miranda Crétier

EMARESE. Poche case, duecento abitanti in un ambiente naturale ancora incontaminato. Eppure per la politica scendono tutti in pista, anche se il numero dei candidati supera il 10 per cento della popolazione. Ma a Emarese, come spiega il sindaco uscente Firmino Grivon, «abbiamo fatto così per democrazia, una sola lista sarebbe stata un'assurdità. Ce n'erano due, poi si è aggiunta anche la terza, va bene così».

In lizza per la poltrona che finora è stata occupata da Firmino Grivon ci sono Ivo Vincenzo Grivon, con vice sindaco Anna Dagnes, per la lista: «Pour le progrès de notre terre»; lo stesso Firmino Grivon, con vice sindaco Paolo Thuégaz, per la lista «E1» e poi Ernesto Rousc, vice sindaco Miranda Crétier, per la formazione intitolata: «E2».

Semplici anche nei nomi delle liste, a Emarese. E stringati pure i programmi, almeno quello della lista guidata da Ivo Grivon, sui cui c'è la proposta: «per una Emarese unita onestamente con la collaborazione di tutti, ci vogliamo impegnare in particolare modo sistemando le nostre strade, acquedotti, fognature e un'assistenza sociale adeguata per i nostri anziani. Rendere se possibile più agevoli le attività nell'ambito dell'agricoltura, acquistare terreni per aree verdi a Sommarese e Chassan». Fine del programma.

Il sindaco uscente Firmino Grivon, con la lista «E1», propone: sistemazione e pulizia delle mulattiere e itinerari turistici, ripristino della zona «Lago di Chassan», per avere anche un rifornimento idrico in caso di incendi. E poi collaborazione con il consorzio fondiario per i problemi agricoli, studio dettagliato sul territorio agricolo per contrastare l'abbandono, per verificare anche nuove culture più redditizie. Regolamentazione della raccolta indiscriminata di funghi, castagne, lumache e minerali. E ancora: ristrutturazione della casa comunale «Celestina», per un centro polifunzionale e un centro di raccolta di prodotti agricoli. Firmino Grivon propone anche interventi all'acquedotto, sfruttando nuove falde.

La lista di Ernesto Rousc propone l'acquisto e realizzazione di aree giochi a Sommarèse e Chassan; valorizzazione delle zone di interesse storico e paesaggistico e ambientale; studio per lo sviluppo turistico invernale ed estivo delle zone «Coman» o «Testa di Coman» con possibile collegamento con il colle di Joux. Altra proposta è l'individuazione di zone a Erésaz in zona Lout per costruzione di una pista polivalente per bici, mountain bike o ciclocross, che nel periodo invernale potrebbe diventare una pista di fondo; area per l'eventuale costruzione di un campo per giochi tradizionali, sistemazione di staccionate nei villaggi e costruzione di tettoie per ospitare i cassonetti porta rifiuti. [s. ser.]

Oltre al cimitero di «auto della mala», vi si potrebbero trovare i resti di persone sparite nel nulla

Sirio, il lago dei misteri

«Là in fondo ci sono altri segreti»

Con il contagocce [illegible] lago Sirio restituisce i suoi misteri. Per [illegible] soltanto vecchie [illegible] di automobili rubate anni fa nei dintorni di Ivrea. Ma chi, in quello specchio d'acqua ha effettuato ed effettua ancora [illegible] immersioni subacque, è pronto a giurare che là sotto c'è molto [illegible] più. Bisognerebbe, però, scendere in profondità, oltre i trenta metri, dove il fondale è coperto da uno spesso [illegible] melmoso e le alghe lacustri raggiungono altezze ragguardevoli. Ma qualcosa, nonostante l'oscurità e i problemi di movimento è stato visto e segnalato dal sub che lì si esercitano da sempre. Ieri i vigili del fuoco del nucleo sommozzatori [illegible] Torino hanno tirato fuori dalle acque un'altra automobile. Una vecchia Fiat 127, rubata quattro anni fa, a Ivrea. Le correnti subacquee l'avevano spinta a quasi quaranta metri di profondità: per recuperala i [illegible]pieri hanno dovuto lavorare diverse o[illegible]. «Laggiù - dice Andrea Botalla, sub di Ivrea - carcasse di automobili ce ne [illegible] anche molte altre. Io e i miei colleghi abbiamo notato un'Alfetta e una cinquecento. Amici [illegible] han detto che ci sono anche altri modelli». Perché quei mezzi [illegible] finiti lì nessuno può dirlo [illegible] [illegible]za. La pistola recuperata [illegible] lascia presupporre che il Sirio - meta estiva di bagnanti e turisti - fosse il cimitero della malavita eporediese. Ma non si esclude ci sia qualcosa di più, magari anche i poveri resti [illegible] persone scomparse anni fa: da Paolo Gillio, lo studente di Cascinette [illegible] cui tracce si perdono il pomeriggio del 2 dicembre di nove anni fa a Enrico Sabino, il pensionato di Alice Superiore la cui sparizione, nel marzo del 1991, destò dubbi e perplessità. Elementi certi per avvalorare la tesi gli investigatori non li hanno. Ma il Sirio, con le sue profondità e i [illegible] promontori coperti da fitta vegetazione, che intrappola e le[illegible] qualunque [illegible] - potrebbe davvero nascondere i segreti di molti misteri canavesani. Qualcosa nel corso degli anni lo ha restituito. Le sue acque, il 30 marzo dell'86 lasciarono affiorare il corpo senza vita di Laura Naro, quindicenne di Ivrea sulla cui fi[illegible] ancora oggi ci sono molti dubbi. «Nessuno - [illegible] la gente della [illegible] - ha mai esplorato completamente il fondale. E' un'impresa difficile e rischiosa che nessuno ha mai tentato. Pensate che non [illegible] mai stata tracciata una mappa certa di co[illegible] sia strutturato [illegible] fondo». Intanto c'è chi ipotizza anche la presenza nell'acqua di sostanze altamente inquinanti. «Negli ultimi anni - dice Giuseppe Binel, consigliere di minoranza a Chiaverano - la qualità delle acque del Sirio è decisamente peggiorata. Non basta a giustificarla il progressivo invecchiamento del lago, fatto fisiologico e ampiamente previsto». Per evitare [illegible] peggioramento della situazione servirebbero una bonifica e la pulizia del fondo. Allora, forse, quello specchio d'acqua a cavallo tra i comuni di Ivrea e Chiaverano racconterebbe tutto di sé e dei suoi segreti.

Lodovico Poletto

«Quei polli puzzano troppo»

Un esposto contro la «puzza e la insalubrità» dell'azienda avicola Bracco di località Crosa è [illegible] presentato alla Procura della Repubblica di Ivrea da un gruppo di cittadini di Cuceglio. Nel documento, sottoscritto da oltre 200 persone, [illegible] parla di malattie causate dalla presenza di un così consiste numero di polli e della puz[illegible] insopportabile, causata anche dalle condizioni igeniche in cui versa l'allevamento. «Nei capannoni - hanno scritto i firmatari - vengono anche lasciate [illegible] le carogne degli animali morti». Una situazione talmente anomala che avrebbe provocato anche alcune malattie, tra cui la psoriasi. L'esposto è stato inoltrato anche all'ufficio di igiene dell'Usl di Ivrea: vengono richiesti interventi e controlli destinati a porre rimedio al disagio [illegible] decine di famiglie.

La quindicenne Laura Naro annegò nel Sirio: il [illegible] corpo venne recuperato [illegible] [illegible] del 1986

Una delle auto del «cimitero della mala» recuperata ieri [illegible] Lago Sirio

IN BREVE

RIVAROLO

Laura Castagna al posto di Deldda

Torna in Comune Laura Castagna, già responsabile dell'ufficio ragioneria, [illegible] pensione da due anni. Ritorna da [illegible] esterno della giunta Gaetano, in sostituzione di Graziano Deldda, scomparso improvvisamente dieci [illegible]iorni fa.

Giovane trovato in possesso di eroina

Francesco Rostagno, 24 anni, operaio, via Levone 1, Forno, è stato arrestato la notte di martedì per detenzione di sostanze stupefacenti. I carabinieri della stazione di Rivara hanno trovato presso [illegible] [illegible] abitazione 15 grammi di eroina e 50 grammi [illegible] hashish.

Avviata la risistemazione alla scuola elementare

Sono iniziati i lavori [illegible] risistemazione dell'area esterna e del terzo piano con la creazione di un'aula laboratorio della scuola elementare statale di via Ubertini; inoltre, nella parte esterna lungo via Caffaro, verranno ricavati oltre 20 posti auto pubblici. Per questo intervento il Comune spenderà complessiva[illegible] 160 milioni.

La pioggia non ferma il lavoro degli alpini

Nonostante le condizioni di tempo sfavorevoli, prosegue il lavoro degli alpini del 3° Reggimento, impegnati nel risistemare il sentiero per il casotto di Cacce utilizzato dai guardaparco. I militari interverrano anche sul sentiero, da tempo inutilizzato, che dal casotto risale verso la zona dei paravalanghe.

Questionario del Comune per conoscere i problemi

Sarà distribuito nelle case [illegible] nelle scuole [illegible] questionario, curato dall'amministrazione comunale per conoscere i problemi del paese. Gli argomenti trattati sono ecologia, viabilità, trasporti, commercio, sanità, assistenza, sport e tempo libero.

All'asilo «Petitti» ricon[illegible] Porta

Elio Porta è stato riconfermato alla presidenza del consiglio di amministrazione dell'asilo Petitti. Resterà in carica per i prossimi 5 anni.

DOVE & QUANDO

[illegible] FAX. Dalle 10 alle 12, presso il negozio «Didattica più» di via Guarnotta a Ivrea, i bambini possono collegarsi via [illegible] [illegible] il Salone del libro ed inviare disegni e scritti per giocare con Cecco Mariniello; L'iniziativa verrà replicata sabato 20 alla scuola [illegible] «Falcone» di Ivrea e martedì 23 alla elementare «D'Andrade» a Pavone.

AL PIANO BAR. Domani alle 21,30, [illegible] birreria «Ciao» in via 3 Novembre a Fiorano Canavese, serata di piano-bar con la partecipazione del duo Enzo Scavone e Mauro Di Francesco. L'ingresso è libero. A fine serata sarà offerta una pastasciutta ai presenti.

PARCO ACQUATICO. Domani, e tutti i venerdì fino al 9 giugno, è possi[illegible] [illegible] presso la sede del Circolo in via [illegible] 85 a Banchette, alla [illegible] [illegible] 24 giugno al parco acquatico delle «Caravelle» di Ceriale. La sede rimane aperta dalle 16,30 alle 19,30. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/234737 o 0124/330517.

SOGGIORNI MARINI. Oggi e lunedì, dalle 15 alle 17 alla sede del Centro sociale «Villa San Giuseppe» di vicolo del Castello a Rivarolo, è possibile iscriversi ai soggiorni marini per anziani organizzati dall'amministrazione comunale. Le mete previste: Misano Adriatico dall'11 al 24 giugno e Alassio dal 19 giugno al 3 luglio.

[illegible] Centro etnologico canavesano e il Gruppo astrofili eporediese organizzano per domani una serata «A guardar le stelle». L'appuntamento è alle 21 all'esterno del salone del Coro Bajolese, in frazione Bajo Dora di Borgofranco. In caso di maltempo si terrà una conferenza all'interno del salone.

Svolta nelle indagini: [illegible] potrebbe scattare la sospensione temporanea dall'incarico

Indagato il comandante dei vigili

Cuorgnè, per Rubin l'accusa è di peculato

Il comandante della polizia municipale di Cuorgnè [illegible]

L'inchiesta sull'operato dei vigili urbani di Cuorgnè si arricchisce di nuovi particolari. [illegible] qualche giorno Guido Rubin, comandante della polizia municipale della città, è iscritto nel registro degli indagati. Nell'avviso [illegible] garanzia notificato dai militari dell'Arma di Ivrea [illegible] sostituto procuratore Lorenzo Fornace ipotizza [illegible] [illegible] di peculato.

Secondo l'accusa Rubin avrebbe intascato denaro sia proveniente dal pagamento delle multe elevate dai suoi colleghi sia soldi derivanti dai versamenti della tassa sul plateatico. Nel corso di una perquisizione effettuata negli uffici del comando dei vigili, i militari del nucleo operativo di Ivrea, hanno sequestrato due casse di documenti che potrebbero essere utilissimi ai fini delle indagini.

Per il comandante Guido Rubin, a questo punto, potrebbe anche scattare la sospensione temporanea dall'incarico. Tutto, però, dipende dal sindaco Giancarlo Vacca Cavalot che, proprio in questi giorni, ha concluso l'indagine amministrati[illegible] interna. Oltre alle voci e al malcontento che serpeggiava in quell'ufficio non sono [illegible] particolari eclatanti. I colleghi di Rubin, interrogati dal segretario comunale, [illegible] avrebbero nemmeno risposto alla domanda se erano a conoscenza di fatti penalmente perseguibili. [illegible] sono limitati a riferire di [illegible] già parlato dell'argomento con l'autorità giudiziaria» aveva spiegato una settimana il primo cittadino. L'avviso di garanzia imprime, dunque, una svolta a questa inchiesta. Oltre al comandante nessun altro vigile sarebbe coinvolto nella faccenda.

Per il raduno di Asti

Scatta il piano di accoglienza [illegible] «penne nere»

Scatta anche in Canavese il piano di accoglienza-alpini, in previsione del raduno nazionale di domenica prossima ad Asti. Tutti i gruppi della zona si sono attivati per trovare [illegible] sistemazione alle migliaia [illegible] «penne nere» che, già sabato, arriveranno in Piemonte da tutta Italia. Domenica all'alba è previsto il trasferimento nell'Astigiano.

La sezione eporediese, inoltre, ha organizzato alcune manifestazioni per la serata del sabato. In piazza Ottinetti a Ivrea, con inizio alle 21, [illegible] programma un concerto della fanf[illegible]ina di Bollengo (diretta da Gabriella Chiarletti) e del coro Ana di Ivrea (diretto da Marino Faccini).

«Il lavoro dell'attore», questa sera al Corso di Aosta

Gialli [illegible]: quando far teatro era un sogno

L'attore Valeriano Gialli, valdostano d'adozione e fondatore dell'Envers teatro

AOSTA. Valeriano Gialli ritorna di [illegible] in Valle d'Aosta. E propone «un ricordo di quando fare teatro era un sogno». Uno spettacolo centrato sul mestiere dell'attore. Fare l'attore come lo concepisce lui, Valeriani Gialli, valdostano d'adozione, fondatore dell'Envers.

Lo spettacolo è in calendario per questa sera, al Corso. E' una delle serate dedicate alla [illegible] «Mai Théâtral», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dedicate alle compagnie locali.

Il titolo [illegible] «Il lavoro dell'attore», interpretato e diretto [illegible] Valeriano Gialli. Nella presentazione lo spettacolo viene paragonato all'«Elogio del disordine», [illegible] possibile titolo per il nuovo impegno teatrale di Gialli. Come il libro sull'attore scritto da Louis Jouvet. Il disordine è quello del teatro, della vita di chi decide di dedicarsi al fare spettacolo per gli altri. Sembrano esserci ambizioni «filosofiche» nel nuovo spettacolo dell'attore valdostano, ma nella presentazione si legge «non [illegible] che uno spettacolino arioso e commovente, pieno di musica e di malinconia, di [illegible] prese, qua e là di ironia e [illegible] entusiasmo».

Valeriano Gialli sembra portare sulla scena la sua vita di attore. Uno spezzone dell'esistenza di un uomo che cerca di trovare un senso nel teatro e nel disordine del [illegible] lavoro.

In tournée [illegible] la compagnia teatrale cagliaritana «Akròamas» per «Il deserto dei tartari», rimaneggiato da Guido Davico Bonino, Valeriani Gialli si è concesso una pausa ed è tornato in Valle per aderire all'iniziativa teatrale organizzata dall'amminsitrazione regionale. L'attore ha sempre creduto nel [illegible] valdostano. Lo provano il [illegible] impegno per fondare l'Envers [illegible] frequenti ritorni ad Aosta, [illegible] la [illegible] recente apparizione al Giacosa nel ruolo del generale Drogo, nato dalla fantasia di Dino Buzzati.

L'appuntamento [illegible] «Il lavoro dell'attore» è per le 21. L'ingresso al «Mai théâtral» è libero. [sa. b.]

A Verrès

Cinque concerti di classica

VERRES. Cinque concerti per la prima stagione musicale [illegible] Verrès. La comunità montana dell'Evançon e l'associazione musicale Teleion organizzano [illegible] rassegna di musicale classica che s'inizia questa sera.

In calendario ci sono cinque concerti, che si terranno nella sala comunale presso il campo sportivo.

Il primo protagonista della rassegna è Roberto Cognazzo che oggi, a partire dalle 21, proporrà al pianoforte «Pickwick», l'allegro juke box del Novecento. Il prossimo concerto è in calendario per giovedì [illegible] maggio. Ad esibirsi sarà il duo composto da Donatella Meneghini, al pianoforte, e Mirco Rizzotto, al clarinetto. In programma pagine [illegible] Weber, Brahms, Poulenc e Arnold.

La prima stagione musicale di Verrès proseguirà domenica 4 giugno con un altro duo: Karen Parisi e Elena Straudi, all'arpa. Propo[illegible] di Krumpholtz, Damase, Salzedo, Biano, Thomas e Satie. Il concerto del [illegible] giugno [illegible] dedicato al clavicembalo. Di scena ci sarà il musicista Georges Kiss. In programma brani di Marchand, Forqueray, Couperin, Duphly e Balbastre. La rassegna si concluderà il [illegible] giugno con il trio composto da Sara Mangaretto, Sandra Balducci e Roberto Milani. In programma musiche di Bach, Milani, Giuliani, Paisiello, Barrios Mangore e Valls. L'ingresso è libero.

Stasera ad Aosta

Musica blues al «Tout vu la nuit»

AOSTA. «Autodistruzione blues» in concerto. La band di Ivrea sarà questa sera, alle 22, al music bar «Tout va la nuit» di via Chambéry. Il gruppo, nato nell'ottobre del '91, è composto [illegible] Tusco (voce), [illegible] (chitarra), Alessandro (basso), Franco (batteria) e Davide (tecnico del suono).

Il genere proposto dagli «Autodistruzione blues» viene definito rock-blues progressivo. Un rock influenzato principalmente da gruppi stranieri come i «Free», i «Lynyrd Skynyrd» e da italiani come la Pfm, i «Rovescio della medaglia» e i «Balletto [illegible] bronzo». Nel suo repertorio la band eporediese propone, infatti, anche cover di questi gruppi.

Al loro attivo hanno già tre demo-tapes. L'ultimo è «Tanto lo finiamo», registrato in presa diretta. Nel curriculum anche la partecipazione al cd-compilation di gruppi emergenti italiani «Sounds from the forgotten land», al quale hanno collaborato con il brano «I segreti del bosco».

E' una formazione in ascesa, quella degli «Autodistruzione blues». Durante il 1994 si sono esibiti in ottanta concerti nel Nord Italia. [illegible] questi mesi stanno, invece, lavorando ad un cd, raccolta dei loro migliori brani, alternando questa attività con concerti, [illegible] recente anche in Valle d'Aosta.

L'ingresso al concerto è libero.

[illegible]

Prevendite per i «Neri per caso»

La discoteca «Divina» ospita domenica 4 giugno il concerto dei «Neri per caso», il gruppo polifonico a cappella che è stato la rivelazione del Festival di Sanremo. I biglietti si possono trovare nei seguenti punti della Valle: «Il disco», [illegible] records», «Spazio musica», bar «Daorsole», bar «Arco d'Augusto», brasserie «Commerce» di Aosta, al «Bull dog pub» di Sarre, alle discoteche «Divina», «Help» e «Byblos», da «Spazio dischi» di Pont-Saint-Martin, da «Carruti dischi» [illegible] Verrès, da «Servodidio dischi» di Saint-Vincent, alla tabaccheria Veticoz di Morgex e alla tabaccheria Luboz di Courmayeur.

«Intervalli musicali»

[illegible] «Intervalli musicali» proseguono questa [illegible] alle 21 nel salone della biblioteca Monsignor Duc. Di scena Laura Panti, voce recitante, accompagnata al pianoforte da Angela Colombo. In repertorio pagine di Liberovici, Castagnoli, Mantovani, Satie, Schumann e Liszt.

Raduno delle bande valdostane

Al Teatro Giacosa proseguono oggi le serate dedicate al XXIII raduno delle bande musicali valdostane. Saranno protagoniste oggi le filarmoniche di Fénis (Antonio Termine), Hône (Livio Colliard), Chambave (Franco Dorigato) e [illegible] (Livio Barsotti). L'ingresso ai concerti di oggi è libero.

Piano bar al caffè Nazionale

Lo chiamano «The voice of Ivrea». E' il cantante Franco Simeoni, reduce da una tournée a Londra, che, accompagnato da pianista Enrico Grua, anima il fine settimana [illegible] piano bar del caffè Nazionale. Il venerdì, il sabato e la domenica del [illegible] di maggio, dalle 21,30 alle [illegible] il duo musicale intrattiene i clienti del [illegible] di piazza Chanoux [illegible] vecchi e nuovi successi della musica italiana e straniere e con le richieste del pubblico.

Cinema e reportage nei programmi odierni delle televisioni francofone

«Un homme et une femme» su F2

E nella notte il film «Faces» di John Cassavetes

Jean-Louis Trintignant

Prima serata di reportage sulle televisioni francofone. Alle 20,10, nell'ambito di *«Temps présent»*, Tsr propone due filmati. Il primo, *«Chez soi jusqu'au bout»* [illegible] Liliane Annen e Myriam Meuwly, mostra gli effetti di un nuovo servizio sociale inaugurato [illegible] Cantone di Vaud e destinato agli anziani che vogliono rimanere a casa loro «fino alla fine». Il secondo, *«Guérir [illegible] prix discount»* di Le[illegible] Jenkins e Miriam Meuwly, si occupa, invece, delle assicurazioni contro le malattie.

Alle 20,50 France 2 trasmette *«Envoyé spécial»*, condotto da Bernard Benyamin. In sommario tre [illegible]. *«La musique qui rend sourd»* analizza i danni subiti dal sistema auditivo dei giovani che frequentano le discoteche e vivono con i walkman attaccati alle orecchie. *«Il était trois fois Hollywood»* è uno sguardo sulla «fabbrica dei sogni» all'epoca della sua decadenza. *«L'enfant sauvage»* racconta l'odissea di Laure-Marie, un'orfana vietnamita adottata da genitori francesi e poi da questi maltrattata e abbandonata, [illegible] a farne una vagabonda.

Alle 22,35 France 2 rende omaggio al 48° Festival di Cannes, appena inaugurato, con un film che vinse la Palma d'oro nel 1966, *«Un homme et une femme»* di Claude Lelouch, [illegible] Anouk Aimée e Jean-Louis Trintignant. E' la storia dell'incontro fra due vedovi, entrambi reduci da traumi passati. Lei ha perso il marito, cascatore nel cinema in un incidente. Lui, ex-pilota automobilistico, ha avuto una moglie che si è suicidata perché lo credeva morto durante una gara. La vita, che li ha feriti, li compenserà di una forte passione reciproca.

Alle 2 di notte France 2 prosegue la personale dedicata a John Cassavetes, con *«Faces»* (Usa, 1968, 130'), interpretato da Gena Rowlands e Seymour Cassel. E' il lento declino di una coppia, sposata da quattordici anni, in una notte di vagabondaggi, alcool e tradimenti. [l. b.]

[illegible]

Aosta Corso — Tel. (0165) 35.666 — Rassegna [illegible]

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Rassegna delle bande [illegible]

[illegible] S. Anna — [illegible] (0125) [illegible] — Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

[illegible] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. [illegible] — OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — [illegible] CHIUSO

Cogne Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Ivrea Boaro — Tel. (0125) 641.460 — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — Rob Roy

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22.10 — **Morti di salute** — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa 94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo: or. [illegible] **Il maiale delle otto astinenze - I girini - Figlie della Cina**, di Ling Zifeng. Ingresso libero.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Venti di passioni.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **A proposito di donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Vite [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14. Ingr. 10.000, Agis 7000. Sala 3. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La giusta causa.** Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
CRISTALLO via [illegible] 6, telefono 650.7100. **[illegible] trappola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il sosia.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La [illegible] e la lucciola.** Or.: 16; [illegible].10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sfida finale.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241. [illegible] Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Sfida finale.** Or.: 16; 16,55; [illegible]45; 20,40; 22,40.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101.** Or.: 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Il seme della follia.** Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il soldato molto semplice** [illegible] **Chonkin.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Gall. San Federico. [illegible] **Juan maestro [illegible].** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible] 22,40.
MASSIMO URO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Peggio di così si [illegible].** Or.: 15,25; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
[illegible] 2 [illegible] Pomba 7. **L'amore molesto.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **[illegible] dell'alba.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. [illegible] **Selvaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Da domani e fino al 28 maggio: **Il campanello** di G. Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini, F. M. Carminati direttore, regia E. Dara con L. Nucci, E. Dara, A. R. Taliento. Bigl. [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e **La Contemporanea 83** pres. Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière, r. Cristina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 e fino a sabato 20/5 per la rassegna Autori & Danze stagione Il Gesto e L'Anima Compagnia di danza E. Palmieri in **Attrito e moto.** Si prenota per: dal 23 al 28/5 Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** [illegible] 9/13 - 15/23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tgr della Valle [illegible]**
14,50 **Tgr regione 7**, settimanale
19,50 **Tribune elettorali**

Raiuno
7,20 **Le voix [illegible]**

[illegible]
12,10; 17,33 **La voix de l[illegible]**
14,14 **Pousse café**, a cura di Katy Pellet

Primantenna Supersix
13,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informacette**

Rete St-Vincent 5 [illegible]
13; 19; 22,30, **Telegiornale**
16,15 **Startandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica [illegible]

Radio Valle d'Aosta 101
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 [illegible] **della Valle [illegible]**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdotain**, folk valdostano
19,30 **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Anna Karenina**, film
15 — **Disperatamente tua**, telenovela
16 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **L'uomo Tigre**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
19 — **Il selvaggio West**, telefilm
20,30 **La mina reloe**
21,30 [illegible]

Radio Reporter
8 — **Buon giorno [illegible] R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News a[illegible]**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni '60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di [illegible]no**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 13,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

[illegible] Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **366610, la [illegible] musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
10,45 **Tabou**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Les nouvelles filles [illegible] côté**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **La[illegible] de[illegible]**
13,40 **Corky**
[illegible] **Marc et Sophie**, film
15 — **Matlock**
[illegible] **La petite maison dans la prairie**
17,25 **Code Quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Columbo**, policier
22,30 **Tele chaud**, talk show
23,20 **Tj-Nuit**

R. [illegible] Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Frassoa**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **Saint-Vincent mattina**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [illegible]
7; 9; 11; 13; 15; 20 **Cnr News**
8,10 **Gran Risveglio dei Miroir**
8,32 **3 per Te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 [illegible] **con Fioretta**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Calcio, 12° posto finale per l'Aosta nel campionato Berretti

Le promesse per la C2

Scudetto al Milan. Il tecnico rossonero Brucato: «L'obiettivo principale è quello di far crescere i giovani e prepararli al debutto in prima squadra»

AOSTA. La vittoria [illegible] Milan e il dodicesimo posto dell'Aosta. Il campionato Berretti si è [illegible]cluso con la squadra allenata da Brucato che si è lasciata alle spalle quattro formazioni: [illegible] nazionale indonesiana, [illegible] Legnano, il Pavia e il Fiorenzuola. Un piazzamento discreto per i rossoneri, che hanno potuto misurarsi con avversari [illegible] grande prestigio.

«L'obiettivo principale del campionato Berretti - sottolinea l'allenatore Beppe Brucato - è quello di fare crescere i giovani e di prepararli per il debutto in prima squadra. La classifica conta fino a [illegible] certo punto, anche se è evidente che il piazzamento finale è sempre importante. Abbiamo comunque fatto meglio delle precedenti stagioni, nonostante i problemi che ci hanno assillato per tutto il campionato».

«Le difficoltà [illegible] sono [illegible] per l'indisponibilità continua di alcuni giocatori che venivano convocati in C2 - aggiunge il tecnico aostano -. Dover cambiare continuamente formazione non ha certo agevolato il lavoro di amalgama. [illegible] squadra [illegible] comunque dimostrato di essere all'altezza della situazione, disputando alcune partite veramente apprezzabili».

Diciotto i giocatori che fanno parte della rosa della formazione Berretti: i portieri Fabio Avondoglio e René Cuignon, i difensori Stefano Cremonese, Roger Georgy, Davide Impieri, Fabio Junod, Xavier Mertens e Morris Pascale, i centrocampisti Stefano Borrello, Manuel Cappellari, Claudio Edifizi, Massimiliano Fusani, René Montrosset e Alessandro Violante, gli attaccanti Matteo Ceccato, Marco Junod, Stefano Mazzoni e Alessandro Moschetta. Alla squadra sono stati aggregati alcune volte anche gli allievi Massimiliano Massaro ed Enzo Sorrenti.

«Tutti i ragazzi hanno dimostrato di possedere delle buone qualità - dice Brucato -, e [illegible] sono quattro giocatori che hanno tutte le possibilità per emergere: Stefano Borrello, Stefano Cremonese, Massimiliano Fusani e René Montrosset. Grandi doti tecniche ha poi Matteo Ceccato, che tuttavia deve riuscire a esprimersi [illegible] maggior continuità rispetto a quello che ha fatto finora».

La formazione Berretti dell'Aosta concluderà la stagione partecipando al «Trofeo Cirillo Blanc», la rassegna giovanile organizzata [illegible] Sarre/Cogne per sabato 27 e domenica [illegible] maggio, con la presenza di titolatissime squadre come il Parma e il Verona. [s. b.]

La formazione giovanile dell'Aosta In piedi Avondoglio, Junod, Mertens Moschetta, Degioz, Cremonese Georgis, Cuignon e mister Brucato In ginocchio Mazzoni, Impieri, Edifizi Borrello, Cappellari, Montrosset Massaro, Pascale, Ceccato e Fusani

PILLOLE

Calcio, il titolo allievi è di nuovo del Quart

Il Quart [illegible] è aggiudicato per la seconda volta consecutiva il titolo valdostano allievi. I viola hanno sconfitto, nell'ultima giornata, lo Charvensod/Sant'Orso per 3-2. Da registrare anche i successi dell'Aymavilles/Gressan sul Sarre/Cogne per 5-1 e del Coumba Freide sull'Anpi Elter, sempre per 5-1. Pareggio, 2-2, tra Pont Donnas e Fenusma.

Imponendosi per 3-0 sul Victor Favria, il Samone ha conquistato il [illegible] finale nel campionato juniores provinciale. Migliore squadra valdostana lo Charvensod/Sant'Orso, 4°. Nell'ultimo turno i gialloblù sono stati sconfitti per 3-2 dal Caluso. Passo falso anche per il Quart, superato per 4-0 dal Quincinetto, mentre il Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd ha pareggiato 3-3 [illegible] il Forno. L'unica vittoria l'ha ottenuta l'Aymavilles/Gressan: 3-1 sullo Strambino.

Titolo valdostano per l'Aosta giovanissimi. I rossoneri hanno sconfitto, nel turno conclusivo, l'Anpi Elter per 8-0. L'Aymavilles/Gressan ha superato il Sarre/Cogne per 4-1, [illegible]tre lo Charvensod/Sant'Orso si è imposto per 1-0 sul Coumba Freide. Ha riposato lo Champdepraz/Montjovet.

Nel girone A del campionato esordienti spicca il 6-2 inflitto dallo Charvensod/Sant'Orso alla Nitri Renault. Partita ricca di gol anche tra Aymavilles/Gressan e Coumba Freide: 5-3. Il St-Christophe A ha superato con il classico 2-0 il Sarre/Cogne, mentre Anpi Elter-Saint-Pierre è finita 1-1. Nel raggruppamento B successi di misura del Fenusma sul Quart (1-0), del Saint-Christophe B sul Saint-Vincent/Châtillon (3-2) e dell'Hône/Arnad sul Pont Donnas (1-0).

BASKET

I risultati di Scott Usa e Heli sport

Nel campionato piemontese cadetti, vittoria sofferta per l'Heli Sport nella prima giornata del girone [illegible] ritorno della poule finale. La squadra di Frosini si è imposta sul campo del Cuneo con il punteggio di 90-89, recuperando 8 punti di svantaggio nelle f[illegible] finali dell'incontro. In evidenza i gemelli Paolo e Roberto Ocleppo e Matteo Salvadori, autore del canestro del sorpasso allo scadere.

Ammissione alle semifinali del campionato piemontese propaganda centrata per lo Scott Usa. Gli aostani hanno espugnato il campo della Druentina, [illegible] il punteggio di 75-62, acquisendo il diritto ad affrontare il Collegno. Buone le prestazioni di Andrea Pompele, che rientrava dopo un anno di inattività, di Antonio De Jesus e di Roberto Zeppa.

PALLAMANO

Via al campionato cadetti

E' cominciato il campionato valdostano cadetti di pallamano, [illegible] la partecipazione di quattro squadre. Le prime par[illegible] hanno fatto registrare i seguenti risultati: Saint-Roch-Boomerang Video Club 16-11, Fotomarket-Saint-Roch 7-28 e Boomerang Video Club-Saint-Roch 22-8.

Deve ancora scendere in campo il Pila Aosta Welcome, favorito per la conquista [illegible] titolo regionale.

GINNASTI[illegible]

Tutti i risultati delle gare disputate nell'ultima settimana dalle atlete delle due squadre valdostane

Augusta Praetoria e Olimpia protagoniste

Le allieve di Antonella Raspanti conquistano il titolo regionale

AOSTA. Le atlete dell'Augusta Praetoria sono state a[illegible] protagoniste nelle prove di ginnastica ritmica. A Luserna San Giovanni la squadra giovani ha conquistato il titolo regionale di categoria del settore propaganda, precedendo nettamente le altre 21 formazioni presenti.

La squadra, allenata da Antonella Raspanti, era formata da Veronica Armenghi, Valérie Cerise, Giulia Coccovilli, Sara Musi, Anais Pedraza, Aline e Chantal Varisella. Oltre alla conqui[illegible] del titolo piemontese, le giovani portacolori della società presieduta [illegible] Pierre Joseph Vicari hanno acquisito il diritto a partecipare alla «Festa della Ginnastica», in programma domenica prossima a Torino.

Le soddisfazioni [illegible] l'Augusta Praetoria [illegible] proseguite nella gara speciale disputata a Rondissone. Raffaella Bianchi si è infatti imposta nella categoria juniores, assicurandosi così anche la partecipazione alla fase interregionale. Domenica prossima le atlete aostane saranno impegnate a Verrès (inizio alle 9,30) nella prova [illegible]gionale allieve. Gareggeranno Viviana Borre, Sara Court e Veronica Mantova.

Per [illegible] ginnastica ritmico sportiva, l'Olimpia si è classificata seconda dietro le biellesi della Pietro Micca nel «Trofeo Menini», gara disputata domenica a Pont-Saint-Martin e organizzata dalla [illegible]. L'Olimpia ha gareggiato con Maira Arbaney, Chiara Carrozzino, Isabella Curtaz, Denise Follienn Norma Gambalonga, Stefania e Virginia Montagna, Sara Gobbo [illegible] Hélène Viérin. Sul piano individuale [illegible] da segnalare il quarto posto [illegible] Stefania Montagna negli [illegible] con il cerchio e i due quinti posti ottenuti da Hélène Viérin nel cerchio e da Maira Arbaney nella fune.

E sempre la squadra dell'Olimpia ha conquistato l'8° posto nella seconda prova del campionato regionale Piemonte Valle d'Aosta di specialità. L'Olimpia, che aveva in pedana Chiara Carrozzino, Valentina Chatel, Alessandra Bonetto, Micol Bovi, Hélène Viérin e Sara Gobbo, si è classificata 8ª sia nella classifica della prova «2 nastri 3 palle» sia nella classifi[illegible] finale di campionato.

Per [illegible] categoria Propaganda [illegible] ginnastica artistica, si è guadagnata la qualificazione alla gara interregionale Alessandra Coccu dell'Olimpia con un 2° posto nella trave ed un 4° al corpo libero ottenuto sabato scorso a Novara. [illegible] gara per la società aostana erano anche Barbara Maison, classificata 12ª, Fabrizia Girri (14ª), Sara Vignale (20ª) [illegible] Elisa Blanc (24ª).

Nella ginnastica ritmica (sempre categoria Propaganda), una folta pattuglia di ginnaste dell'Olimpia ha gareggiato a Rondissone. In pedana Beatrice Udali e Arianna Donadelli tra le [illegible] copene che hanno gareggiato negli esercizi col nastro; tra le juniores: Mirta Arizio (cerchio), Lisa Chenal (nastro), Laura Moretto (nastro), Michela Incoletti (nastro), Lucrezia Lamastra (fune), Irene Pelloni (fune); tra [illegible] allieve Cristina Marguerettaz (nastro), Federica Marguerettaz (fune), Cinzia Payn (nastro), Monica Spaturi (nastro). Nella classifica [illegible]soluta Arianna Donadelli è arrivata 2ª e Beatrice Udali [illegible]: entrambe hanno ottenuto [illegible] qualificazione per l'interregionale.

Nella ginnastica artistica (categoria giovani), tre squadre dell'Olimpia hanno partecipato domenica a Luserna [illegible] Giovanni alla fase regionale per la categoria giovani. In pedana per il [illegible] grado Selena Collé, Ambra Corolla, Eleonora Ratti, Sylvie Thomasset, Federica Vinante, squadra che nella seconda prova si è classificata in prima posizione.

Per il 2° grado, le formazioni dell'Olimpia erano due, con la squadra composta da Isabel Bagne, Stéphanie Béthaz, Nadia Mammoliti, Eleonora Marangelo, Alessandra Musumeci e la squadra B formata da Andrea Carlin, Umberto Luberto, Davide Pascale, Yuri Sandrini e Domenico Sorace. Nella classifica finale la squadra A dell'Olimpia si è classificata 7ª, la squadra B 11ª e la formazione maschile 18ª. [r. s.]

Hockey, il difensore ha ormai raggiunto l'accordo con il club giallonero

Casciaro in arrivo al CourmAosta

Per il resto della squadra bisognerà aspettare la fine di giugno. Finora le uniche conferme riguardano Cibien, Camazzola, Zafalon e Da Corte. La società: «Molto dipenderà dal Coni»

AOSTA. E' Paolo Casciaro il primo colpo sul mercato dell'Hockey club CourmAosta per la prossima stagione agonistica. Difensore, 29 anni, finora in forza al Varese, Casciaro era nelle mire del club di Carlo Rivetti da tempo. «L'accordo per l'acquisto [illegible] cartellino ormai è concluso al [illegible] per cento - conferma la società -. Restano [illegible] definire due o [illegible] clausole».

Ma, Casciaro a parte, le strategie sul mercato prossime venture del club giallonero non vengono rivelate. La rosa di giocatori per la stagione 95/96 parte da poche certezze. «Quest'anno scadono tutti i contratti - spiega il general manager [illegible] CourmAosta Roberto Zumofen -. [illegible] confermati Pierangelo Cibien, Jimmy Camazzola, Vittorio Zafalon e anche [illegible] Gigi [illegible] Corte [illegible] dovrebbero esserci problemi. Per il resto, tutte le situazioni sono da valutare. Non abbiamo preso nessuna altra decisione».

Tanta incertezza ha un motivo preciso. Carlo Rivetti ha stabilito che tutto dipenderà dalle decisioni che prenderà il Coni in merito al ricorso sulle squalifiche [illegible] Jimmy Boni e Massimo Da Rin. La società ha la quasi certezza che le verrà data ragione, ma in caso contrario dovrà cercare un nuovo tecnico. E [illegible] campagna acquisti dovrà [illegible] accordata anche con lui. «Comunque sulla carta buona parte [illegible]lla squadra è fatta - rivela Zumofen -. [illegible] appena arriverà la sentenza del Coni, basterà mettere [illegible] le cose nero su bianco. Anche [illegible] alla fine tutto dipenderà da eventuali accordi con gli sponsor e dalla disponibilità finanziaria della società».

La Federghiaccio ha stabilito per ogni squadra le limitazioni di tre stranieri, [illegible] italocanadesi [illegible] abbiano già giocato in Italia e un italocanadese sotto i 24 anni che non abbia ancora giocato in Italia. [illegible] 28 maggio partirò per il Canada - aggiunge Zumofen -. Rientrerò a fine giugno e per allora dovrebbe [illegible] ci anche il responso [illegible] Coni».

[illegible] la questione di Micalef? «Siamo in parola con Corrado. Stiamo valutando il rapporto qualità-prezzo. A parità di cifre, potrebbe anche arrivare [illegible] portiere nuovo dall'America. La situazione è esattamente uguale a un mese fa. Vedremo [illegible] Micalef ridimensionerà [illegible] sue richieste. In fondo quando è arrivato qui due anni fa usciva [illegible] un campionato disastroso al Varese e noi gli abbiamo dato la possibilità di continuare a giocare in Italia. Sicuramente un aumento [illegible] lo merita, [illegible] desto, sia perché ha già [illegible] certa età (34 anni, ndr), sia per rispetto verso [illegible] altri giocatori».

Giorgio Macchiavello

STAGIONE 95/96

Il via a settembre

La Federghiaccio ha stabilito le date dell'inizio e [illegible] fine della prossima stagione. Ritornerà l'Alpenliga, a cui parteciperanno squadre italiane, austriache e slovene divise in [illegible] raggruppamenti: girone A Milano, Devils, Varese, CourmAosta, Feldkirch e Lustenau; girone [illegible] Alleghe, Asiago, Bolzano, Klagenfurt, Villach e Lubiana; girone C Brunico, Gardena, Fassa, Vienna, Kapfenberg e Jesenice. Regular [illegible] dal [illegible] settembre al [illegible] ottobre, finali dell'11 al 16. Il campionato italiano di serie A andrà dal 17 ottobre al 2 aprile. [illegible] formula è la [illegible] della [illegible] stagione, così come [illegible] le [illegible] le squadre; la [illegible] ha rinunciato alla promozione lasciando il posto all'Asiago. Infine è allo studio una sorta di Coppa Uefa, a cui verranno [illegible] [illegible] squadre seconde classificate nei vari campionati in Europa. Il CourmAosta potrebbe prendervi parte in [illegible] di rinuncia del Varese. [gio. mac.]

Nella [illegible] di «Top Hockey», Casciaro con la vecchia casacca del Varese

Basket, vince la Vallée d'Aoste

A un solo passo dalla finale

AOSTA. Ipotecata la finalissima. Con il [illegible] esterno ottenuto sul parquet del Castellazzo Bormida, nella partita di andata delle semifinali del campionato di Promozione, il Vallée d'Aoste ha sensibilmente avvicinato l'ammissione allo scontro decisivo per il passaggio in serie D. La squadra [illegible] presidente Bongiovanni si è imposta sugli alessandrini con il punteggio [illegible] 82-60 e [illegible] dovrebbe avere problemi a ripetersi domenica alla palestra del quartiere Dora nella sfida di ritorno (inizio alle 21).

Le difficoltà maggiori, i biancoazzurri le hanno incontrate nell'adattarsi alle dimensioni ridotte della palestra e ai tabelloni di legno. La netta superiorità tecnica degli aostani è però ben presto [illegible] Il Castellazzo [illegible] arrivato in semifinale dopo il successo a tavolino [illegible] l'Asti, che aveva utilizzato un giocatore squalificato.

[illegible] partita [illegible] subito preso una piega favorevole per la compagine di Menegatti. Al 7' punteggio sul 15-7, mentre [illegible] 12' erano già 10 le lunghezze di margine per il Vallée d'Aoste: 28-18. Nel finale del primo tempo i padroni di casa riuscivano a recuperare qualche punto e le squadre andavano al riposo con Grattacaso e compagni avanti per 39-32. In avvio di ripresa, allungo decisivo (50-39 al 25'), con il divario che aumentava con il trascorrere dei minuti, stabilizzandosi [illegible] 20 punti: 65-45 al 30' e 76-55 al 38'. Il Vallée d'Aoste non aveva problemi a contenere i disperati tentativi [illegible] rimonta degli alessandrini e chiudeva sull'82-60.

«Siamo giunti alle semifinali in condizioni [illegible] forma ottimali - sottolinea l'allenatore Mirco Menegatti -. Abbiamo disputato la miglior prestazione della stagione, nonostante le difficoltà ambientali. La precisione al tiro è [illegible] [illegible] delle nostre armi più convincenti».

«L'unico neo - aggiunge il coach aostano - è derivato dalla scarsa percentuale di realizzazione nei tiri liberi: 22 su 51. Abbiamo sempre difeso a zona, impedendo agli alessandrini di trovare varchi preziosi per andare a canestro. Abbiamo fatto un notevole passo avanti verso la finalissima, però [illegible] dobbiamo sottovalutare il Castellazzo nella partita [illegible] ritorno per evitare di compromettere quanto di buono fatto all'andata».

Miglior realizzatore è [illegible] Grattacaso, con 24 punti. Hanno completato il bottino Zavattaro (19), Quondamatteo (9), Roberto Artuso (8), Coslovich (7), Bidese (6), Giovanni Artuso (4), Morrone (3) e Giuliano (2). Domenica prossima il Vallée d'Aoste [illegible] l'opportunità di chiudere la pratica Castellazzo, senza dover ricorrere alla «bella». In caso di successo, la squadra [illegible] Menegatti affronterà il Castelletto Ticino nella sfida per il passaggio in serie D. [s. b.]

MOUNTAIN BIKE

Lione, nono posto per il valdostano nell'Avalanche Cup

Hérin frenato dal fango

L'atleta: «Ho commesso un errore nel finale che mi ha impedito di salire sul podio. Tra l'altro il tracciato era stato reso molto pesante dalla pioggia»

Corrado Hérin, classificato nono nell'Avalanche Cup di mountain bike [illegible]

AOSTA. [illegible] cominciata con un nono posto l'avventura di Corrado Herin nell'Avalanche Cup di mountain bike, disputata a Lione.

Su [illegible] percorso anomalo, predisposto [illegible] una collinetta al centro della cittadina francese, il biker di Fénis ha dovuto fare i conti con un tracciato reso pesante dal fango che si era for[illegible] per l'abbondante pioggia caduta alla vigilia della [illegible]tizione.

«Nella prima manche, disputata in mattinata - spiega Corrado Herin -, non è stato possibile fare registrare tempi apprezzabili. N[illegible] pomeriggio [illegible] si è velocizzato, ma non sono mancate ugualmente le difficoltà. Abbiamo gareggiato poco più di [illegible] minuto, mentre normalmente le prove dura[illegible] oltre cinque minuti. Oltretutto c'erano molte curve strette a rendere insidiosa la competizione. Ho [illegible] un errore nel finale, che mi ha impedito di salire sul podio».

La gara è [illegible] dominata dai francesi, con Nicolas Voilloz davanti a Roman Franc [illegible] Karim Amour. Il migliore degli italiani [illegible] Migliorini, sesto. Per Herin comunque una buona prova. Dopo i successi ottenuti nel campionato italiano primaverile in Toscana e nella prima prova del Grand Prix a Ventimiglia, l'atleta valdostano ha confermato in terra francese di aver già raggiunto un buon grado di forma. Domenica prossima Herin prenderà il via nella prima prova della Coppa del Mondo, in programma a Cap D'All.

«Mi piacerebbe bissare i risultati ottenuti nella passata stagione - sottolinea Corrado Herin -. Gli obiettivi principali sono quelli di migliorare il decimo posto finale [illegible] Coppa del Mondo e di salire nuovamente [illegible] podio dei campionati europei [illegible] mondiali (nel [illegible] ha conquistato la medaglia di bronzo sia nella prova continentale sia in quella iridata ndr). Non sarà comunque facile conquistare risultati di prestigio perché c'è una concorrenza sempre maggiore a tutti i livelli».

I campionati europei si disputeranno nel mese di agosto nella repubblica ceca, mentre i mondiali sono in calendario a settembre in Germania. [illegible] Coppa del Mondo, dopo la prova iniziale di Cap d'All, proseguirà in Canada e negli [illegible] Uniti. [s. b.]

L'Aosta batte il Lignano, l'Aymavilles il Cessna

La doppietta vincente delle squadre valdostane

VERRES. Una splendida doppietta ha contrassegnato l'ultima di campionato di serie B di calcio a cinque per Aosta e Aymavilles. I primi hanno inflitto una severa lezione al Lignano (6-1). La gara [illegible] già segnata dopo soli 6' in cui [illegible] Spalla e Adorni su rigore infilavano l'estremo avversario. Sul finire del tempo Zamparo accorciava, ma il sempre brillante Pacchiodi ribadiva. P[illegible] un'autorete di De Filippis spianava ulteriormente la strada ai valligiani [illegible] andavano ancora a segno con Cappellino, Rossero e l'estremo Muraiili. Ora [illegible] qui e compagni [illegible] a due sole lunghezze dal Petrarca, secondo, che nel prossimo turno avrà il cosiddetto turno [illegible] riposo dovendo a far visita all'Itca Torino con cui n[illegible] è mai riuscita a vincere.

[illegible] tutt'altro impegno l'Aymavilles ha espugnato il campo torinese del Cessna (2-1). Era in gioco il 7° posto che i ragazzi di Osvaldo Chabod hanno consolidato al [illegible] di una bellissima gara. «Forse il pari sarebbe [illegible] più giusto - ammette il tecnico -. Comunque bravo a Malcrinò, il vero protagonista [illegible] [illegible]. In effetti l'ex aostano ha firmato [illegible] doppietta vincente: il primo gol [illegible] calcio [illegible] punizione a inizio gara, il secondo a 7' dalla fine con un'azione personale. Molte le occasioni fallite da entrambe le parti e in particolare quella per il Cessna che a pochi secondi dalla fine con un giocatore fra i pali, per sfruttare la superiorità numerica, si vedeva neutralizzare da Atzori un gol fatto.

Era in gioco anche il primato come capocanniere del girone, [illegible] Sardo pur andando a segno [illegible] il quarto d'ora del primo tempo, è riuscito solo ad accorciare le distanze sul rivale Bal[illegible] [illegible] si mantiene a quota [illegible] contro i 38 del torinese. [m. f.]

Da martedì 16 a sabato 20 maggio
VINCERE E' UN GIOCO, BRINDARE E' UNA FESTA.

Peugeot 106, 306, 405 SW Open [illegible] condizionata di serie.

Peugeot con la Serie Open aggiunge freschezza al piacere. Vieni [illegible] scoprire la Serie Limitata Open con aria condizionata, interni esclusivi, vernice metallizzata, tutto compreso nel prezzo.

Vinci subito.

Vieni in Concessionaria [illegible] ritira il portachiavi a forma di cubetto di ghiaccio: prova a vincere subito una delle 3 splendide Peugeot 106 Open in palio.

3 PEUGEOT 106 OPEN

Brinda con Champagne Moët [illegible] Chandon.

Una raffinata sorpresa e un premio ancora più raffinato. Una coppa di Champagne per tutti e, ad estrazione, 300 bottiglie di Champagne Moët [illegible] Chandon per i più fortunati.

300 BOTTIGLIE DI CHAMPAGNE MOËT&CHANDON

Gioca e vinci con [illegible]

In più ad estrazione 100 autopiste F1 Professional Turbo e, per gli appassionati del brivido, entusiasmanti gare di Formula 1 su grandi autopiste Polistil.

100 AUTOPISTE Polistil

Presso tutte le Concessionarie Peugeot il divertimento continua fino alle 11 di sera.

Peugeot 106 Open - 1124 cm³ - 60 CV

Peugeot [illegible] Open, [illegible] e 5 porte - [illegible] cm³ - 75 CV

Peugeot 405 [illegible] Open - [illegible] cm³ - 90 [illegible]

In collaborazione con

PEUGEOT

Aut. Min. Rich.

CINEMA in DIRETTA

CONCORSO NAZIONALE

prima edizione

IL CINEMA non è come altri tipi di arte, che hanno ormai scavato un solco profondo tra gli artisti e il pubblico che dovrebbe fruire delle loro opere. No, il cinema continua a vendere sogni, anzi a farli toccare con mano, senza creare complessi d'inferiorità. Ma, in realtà, il cine[illegible] è allo [illegible] tempo vicinissimo al "consumatore", quando gli scaraventa immagini e storie nel pensiero, [illegible] lontanissimo da lui, addirittura in un altro mondo, quando crea divi intoccabili. Il prodotto dei cineasti [illegible] a portata di mano - anzi, di televisore - ma loro, i registi, gli attori, i produttori, appaiono irraggiungibili. Fare un film, [illegible] farlo conoscere, è difficile. Per molti, impossibile.

Il concorso "Cinema in diretta" si rivolge agli aspiranti registi italiani offrendo loro un'occasione importante: un'intera cittadina a disposizione per girare [illegible] film in pochi giorni; un unico, grande [illegible] cinematografico fatto di case, di strade, di storie vere. Una *Cinecittà* vivente, invasa dalle *troupe* dei partecipanti al concorso. In più, una giuria prestigiosa composta da affermati personaggi del mondo del cinema e della televisione valuterà i loro film, premiando i migliori. [illegible] formato prescelto per la realizzazione dei film è il Video [illegible] High Band, che ha permesso di raggiungere [illegible] compromesso tra la qualità delle immagini [illegible] un costo accessibile [illegible] molte tasche. Apprezzato anche dai professionisti della televisione - ormai molti inviati televisivi realizzano i loro "reportages" in Video 8 - questo standard è forse il più usato dai giovani cinefili che aspirano [illegible] girare film di elevata qualità tecnica.

[illegible] DI CONCORSO E [illegible]

Art. 1 SCOPI, PERIODO, ENTI PROMOTORI

E' indetto [illegible] Concorso Nazionale "Cinema in diretta" per film brevi in formato Video [illegible] High Band, promosso dal Casinò di Saint-Vincent, dall'Assessorato al Turismo della Regione Autonoma Valle d'Aosta e dalla società Promoval.

Esso si svolgerà dal 26 giugno al 1° luglio 1995 a Saint-Vincent (AO).

Art. 2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Può partecipare [illegible] concorso chiunque sia autore di una sceneggiatura per un film breve, della durata massima [illegible] 10 minuti.

Sono ammessi soggetti di qualsiasi genere (commedia, poliziesco, horror, comico, drammatico, ecc.).

Le sceneggiature proposte devono essere [illegible] al massimo in [illegible] (venti) cartelle dattiloscritte (una cartella corrisponde a 30 righe di 60 battute).

Art. 3 SCADENZE

Le sceneggiature di cui all'art. 2, in [illegible] copie, dovranno essere inviate per posta, entro il 3 giu[illegible] 1995 a:

Concorso "Cinema in diretta"
PROMOVAL
viale Carrel 37 - 11100 Aosta

Per la data di spedizione farà fede il timbro postale. Sulle sceneggiature pervenute, che non verra[illegible] in nessun caso restituite, la PROMOVAL garantirà l'assoluta riservatezza, escluse ovviamente quelle che risulteranno vincitrici [illegible] segnalate al termine della [illegible] finale di [illegible] all'articolo 5.

Art. 4 PRESELEZIONE

Le sceneggiature pervenute entro i termini previsti all'articolo 3 verranno valutate da una Giuria composta dai membri della Direzione Artistica del [illegible] "Cinema in diretta", che selezionerà le 15 opere più meritevoli. Queste ultime potran[illegible] partecipare alla [illegible] finale del concorso.

Art. 5 FASE FINALE

Le 15 sceneggiature selezionate parteciperanno alla fase finale del concorso, che si svolgerà a Saint-Vincent [illegible] giugno al 1° luglio 1995.

I film dovranno essere girati in formato Hi 8, a Saint-Vincent [illegible] dintorni, dalle [illegible] 6.00 di lunedì 26 giugno 1995 alle ore 24.00 di mercoledì 28.

La videocamera [illegible] tutto il materiale tecnico necessario per girare le scene del film <u>non</u> [illegible] forniti dall'organizzazione.

L'organizzazione metterà a disposizione, per chi lo vorrà, attori e sale di montaggio con l'assistenza di tecnici specialisti.

Le sale di montaggio [illegible] a disposizione dei concorrenti dalle ore 8.30 di giovedì 29 giugno alle ore 20.00 di venerdì 30.

Art. 6 VENDITA DEI DIRITTI

Gli [illegible] dei film vincitori e/o segnalati [illegible] impegnano, in [illegible] vendita dei diritti ad [illegible] rete televisiva, ad includere nel contratto l'obbligo di [illegible] il riconoscimento ricevuto nei titoli [illegible] testa [illegible] in tutte le forme pubblicitarie di lancio dei film stessi.

Art. 7 PREMIO

I 15 film realizzati verranno valutati da una giuria composta da personaggi di prestigio del mondo del [illegible] e della televisione.

Il vincitore riceverà [illegible] premio di £. 5.000.000 in gettoni d'oro.

Potranno [illegible] segnalati anche altri 2 film al massimo.

La Promoval promuoverà la diffusione dei film vincitori [illegible] segnalati presso [illegible] principali reti televisive nazionali.

Art. 8 NORME FINALI

I partecipanti al [illegible] approvano implicitamente il presente bando in tutti i suoi articoli.

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali

per informazioni:
[illegible]
tel. [illegible] - 239550 - 239538 - [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 18 Maggio 1995 [illegible] E PROVINCIA Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

E' ancora in forse la partecipazione del presidente Scalfaro

Il sindaco agli astigiani «Sarà un'allegra invasione»

ASTI. «Sicuramente ci sa[illegible] d[illegible] disagi per i cittadini: ma chiediamo la collaborazione di tutti, perchè questo è un momento importante»: Alberto Bianchino, affiancato dall'assessore Angelo Tollemeto [illegible] dai dirigenti comunali lancia [illegible] appello [illegible] città.

Il raduno nazionale degli alpini è alle porte, (per il [illegible] è ancora in forse la partecipazione del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro): le previsioni indicano in 400 mila le penne nere che arriveranno ad Asti, un numero doppio della popolazione dell'intera provincia. Un'«invasione» che metterà [illegible] dura prova tutto il [illegible] città», ma che nel contempo ha significati di grande valore. «L'arrivo degli alpini - spiega il sindaco - rappresenta per la città una duplice occasione: rinnovare il forte legame di amicizia e fratellanza, creatosi duran[illegible] l'alluvione [illegible] dare un'immagi[illegible] positiva della città, impegnata nel rilancio [illegible] Per questo chiediamo a tutti di vive[illegible] queste giornate [illegible] una grande festa [illegible] non [illegible] un sacrificio dovuto alla rinuncia di alcune piccole comodità».

Il sindaco Alberto Bianchino con i dirigenti nazionali Ana in un recente incontro

[illegible] AUTO. L'appello è a lasciare l'auto [illegible] garage sabato e domenica. Anche il parcheggio [illegible] strada sarà vietato nelle vie interessate dal passaggio della fiaccolata e poi della filata. E' stato «disegnato» un anello che passa per corso Torino, corso don Minzoni, corso Venezia, via Savona, corso Einaudi, [illegible] Cavallotti, [illegible] Antica Cittadella, corso palestro, corso Alessandria, corso Casale, via Spandre, via dell'Arazzeria, [illegible] Marello, via Conte verde, corso [illegible] aprile. «Chi abita all'interno di questa [illegible] e dovesse recarsi fuori città sabato o domenica - precisano in Comune - entro venerdì sera deve trasferire l'auto in zone periferiche o comunque esterne [illegible] perimetro indicato».

COME ATTRAVERSARE LA CITTA'. [illegible] sostanza, chi abita all'interno del cosidetto anello, non può utilizzare l'auto sabato [illegible] domenica. Saranno concesse deroghe esclusivamente ai [illegible] di soccorso, alle persone dirette in ospedale, alle cliniche, ai mezzi degli artigiani per interventi urgenti, ai mezzi che trasportino merci. Fuori dalla zone, il transito dovrebbe [illegible] possibile sen[illegible] eccessivi problemi. Chi dovesse raggiungere la parte opposta della città, potrà (anzi, dovrà) utilizzare l'autostrada: il pedaggio dal casello [illegible] a quello Ovest [illegible] viceversa [illegible] gratuito (se ne fa carico [illegible] Comune). Sarà possibile utilizzare questa via, sino [illegible] 10 di domenica: da quell'ora il casello di Asti Est si potrà solamente entrare in autostrada e da quello di Asti Ovest sarà consentita unicamente l'uscita.

DOVE PASSANO I BUS. Venticinque bus e [illegible] autisti opereranno sabato e domenica su otto linee che da Quarto, Isola, Casa Coppi, Serravalle, Bramairate, Variglie (cimitero), Montemarzo, località Valletanaro, raggiungeranno la città con cadenza ad ogni ora. Funzionerà poi una linea «circolare» con partenza [illegible] Montemarzo. Il trasporto è gratuito.

I SERVIZI DI SOCCORSO. Usl e Vigili del fuoco allestiranno punti di pronto intervento attorno al cento storico: «Chi [illegible] necessità potrà rivolgersi [illegible] questi punti prima [illegible] andare, ad esempio, al pronto [illegible] spiegano in Comune. In piazza campo del Palio sarà allestito [illegible] ospedale da campo.

A CHI TELEFONARE. Chi ha bisogno [illegible] informazioni può rivolgersi al Comune telefonando ai seguenti [illegible]: 399.399; 399.350/1. E' anche attivo un numero telefonico al Don Bosco: [illegible]

[illegible] L'Asp per sabato e domenica otterrà rinforzi da Torino e Novara. «Rafforzeremo il servizio [illegible] spazzamento - annuncia [illegible] presidente Asp Giorgio Giordano - abbiamo an[illegible] ottenuto la possibilità di scaricare alla discarica della [illegible] di Stura [illegible] mezzanotte di sabato». Non sarà invece possibile potenziare il servizio di raccolta differenziata «per oggettivi problemi tecnici». Sa[illegible] piazzati tre cassoni [illegible] metri cubi dove ci sono i principali concentramenti di alpini. All'uscita della autostrade saranno distribuiti 25 mila sacchetti porta rifiuti.

Fulvio Lavina

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 34 e 35

PRIMA DELL'ADUNATA

SOSTA VIETATA

Prosegue l'installazione delle [illegible] in centro

Anche [illegible] (dalle 20 [illegible] due di notte) non si potranno lasciare auto in sosta in alcune zone del centro (corso Ferraris, via Rosselli, [illegible] alla Vittoria, [illegible] Alessandria fino al congiungimento [illegible] corso Casale) per l'installazione delle transenne per la sfilata.

[illegible]

In corteo anche [illegible] i sindaci dell'Astigiano

I sindaci dei 120 comuni dell'Astigiano parteciperanno domenica [illegible] sfilata. I primi cittadini, con fascia tricolore, apriranno il corteo (alle 8,30) insieme ai reparti di formazione dell'esercito.

[illegible]

Sospeso il servizio di linea, ci [illegible] i bus [illegible]

Sabato e domenica [illegible] sospeso il normale servizio di linea dei bus, ad Asti. Lo comunica l'Asp che ha predisposto una serie [illegible] navetta (gratuiti): viaggeranno su un percorso circolare che collegherà la periferia della città al centro. La frequenza del passaggi sarà di bus ogni mezz'ora. I bus collegheranno il [illegible] con i corsi Torino, [illegible] Minzoni, Venezia, Savona, Einaudi, Cavallotti, Palestro, Alessandria, Casale, XXV Aprile [illegible] dalle vie Cittadella, Spandre, dell'Arazzeria, Marello, Conte Verde. Sabato [illegible] domenica anche le corriere dai paesi faranno capolinea alla periferia di Asti. I passeggeri raggiungeranno poi il centro sui bus navetta dell'Asp.

[illegible]

Treni speciali in arrivo alla stazione [illegible] Asti

L'Ana ha stipulato [illegible] le Ferrovie dello Stato convenzioni per favorire l'arrivo in città con il treno. [illegible] concordate due fasce di p[illegible]. Il prezzo varia dalle 5 alle 8 mila lire (tagliandi validi dal 19 al 21 per un numero illimitato di corse) secondo il chilometraggio. I biglietti sono in vendita nella sede Ana di corso Alfieri. In dettaglio, i biglietti [illegible] 5 mila lire [illegible] validi per i viaggiatori provenienti da Portacomaro, Castell'Alfero, Tonco, Serravalle, Montechiaro, Robella, Cunico, Vigliano, Montegrosso, Agliano, Isola, Motta, Annone, Rocchetta, San Damiano, Baldichieri, Villafranca. Quelli da [illegible] mila lire per chi arriva da Moncalvo, Montiglio, Nizza, [illegible] e Mombaruzzo, Castagnole Lanze, Canelli, Incisa, Castelnuovo Belbo, Bruno, San Paolo Solbrito, Villanova.

[illegible]

I turni di sabato e domenica

Molte farmacie astigiane resteranno aperte, sabato e domenica. Sabato, con orario continuato (8,30-19,30): Centrale (corso Alfieri 269); Garello (corso Cavallotti 2), Nuova (corso [illegible] 136), piazza Roma (corso Alfieri 343). Altre saranno aperte dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 14,30 alle 19,30: Alfieri (piazza Alf[illegible] 3); Don Bosco (piazza Vittorio Veneto 9); Liprandi (corso Alfieri 424); Maggiora (corso Torino 91); Moderna (via Cavour 90); Sanitas (corso Alba 72); San Lazza[illegible] (corso Casale 180); San Rocco (via Grassi 31-piazza San Rocco); Torretta (via Corsi 1). [illegible] Baronciani (piazza San Secondo 12) far[illegible] me orario 8,30-12,30 e 14,30-23. La San Pietro (corso Alessandria 51) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 fino alle [illegible] di domenica.

Domenica, con orario continuato 8-19,30: [illegible] Bosco (piazza Veneto 9); Liprandi (corso Alfieri 424). 8,30-12,30 e 14,30-19,30: Baronciani (piazza San Secondo 12); Moderna (via Cavour [illegible]); Nuova (corso Savona 136); San Pietro (corso Alessandria 51). Alfieri (piazza Alfieri 3): dalle 8,30 [illegible] domenica fino alle 8 [illegible] lunedì.

[illegible]

Orari lunghi da oggi a domenica

Sono previste deroghe sugli orari [illegible] apertura dei negozi di generi alimentari (facoltà di apertura continuata dalle 5 alle 24 di domenica) [illegible] i pubblici esercizi, le attività artigianali e [illegible] pasticcerie, rosticcerie, gelaterie, gastronomie, pizze al taglio e da asporto che hanno facoltà di derogare dall'obbligo della chiusura serale.

[illegible]

Domenica aperte [illegible] di servizio [illegible] edicole

[illegible] sindaco Alberto Bianchino ha autorizzato gli impianti di distribuzione di carburanti, [illegible] Asti, a derogare dall'obbligo del turno di chiusura per domenica. I gestori dei punti di accesso alla città sono stati invitati a riempire i depositi, per far fronte ad una richiesta che si prevede particolarmente elevata. Anche gli edicolanti potranno restare aperti, in deroga ai turni [illegible] chiusura.

Sabato soppressi i mercati

Intanto la Confesercenti polemizza «Basta con i cambi di assessore»

ASTI. In occasione dell'aduna[illegible] nazionale degli alpini, sabato 20 sono soppressi i mercati [illegible] piazza Alfieri, piazza Libertà e Campo del Palio [illegible] quello di piazza Catena.

Piazza Alfieri sarà teatro di alcuni appuntamenti collaterali al raduno (tra questi il lancio [illegible] paracadutisti sabato mattina), mentre Campo [illegible] Palio [illegible] in parte occupato dalle tribune per le autorità [illegible] assisteranno alla sfilata. I mercati verranno recuperati [illegible] data da destinarsi (non è da escludere il [illegible] giugno).

Saranno in attività [illegible] gli oltre 500 venditori ambulanti autorizzati [illegible] Comune (che ha anche stabilito i punti dove devono installare i banchi) per la vendita di prodotti, generi alimentari, gadget e oggetti vari, legati all'adunata alpina. Per poter svolgere l'attività pagheranno ciascuno 240 mila [illegible] tas[illegible] [illegible] occupazione del suolo pubblico.

Intanto sempre in materia di commercio c'è da registrare una presa [illegible] posizione della Confesercenti e della presiden[illegible] dell'Associazione ambulanti (Anva) che non mancherà di [illegible] un seguito dopo l'aduna[illegible], quando i temi amministrativi più urgenti torneranno di attualità. Confesercenti [illegible] Anva prendono come spunto le recenti notizie di un possibile rimpasto della giunta comunale che potrebbe interessare [illegible] che l'assessore al Commercio, Michele Bozzola. A questo proposito ricordano «che negli ultimi cinque anni si sono succeduti in questo incarico altrettanti assessori, Bertolino, D'Adda, Bruno, Lattanzio [illegible] Bozzola». «Ci troveremmo [illegible] fronte - sottolineano i presidenti delle due associazioni, Libero Demartini ed Ernesto Gambetta - alla sesta successione nella responsabilità di uno dei più delicati snodi tra Comune, città [illegible] la sua economia. [illegible] ignora - proseguono - che qu[illegible] settore, per [illegible] vicende che vi si sono svolte in questi anni, ha avuto ed ha bisogno di una cura del tutto particolare».

Di qui la preoccupazione «che cambiamenti così continui - si legge nella la nota dei due organismi - non garantiscano una continuità ed efficacia di iniziativa politica e [illegible] governo sui problemi del [illegible]. L'auspicio è che qualsiasi cambiamento conduca ad una fase di stabilità, di efficacia e di concretezza nell'azione dell'esecutivo». Vengono quindi segnalati alcuni problemi tra i più impellenti: la politica [illegible] la grande distribuzione e il rapporto quotidiano tra gli operatori del commercio e l'amministrazione comunale.

«Vi [illegible] settori e occasioni, [illegible] nel caso dell'organizza[illegible] delle Fiere e delle manifestazioni commerciali (Carolingia, raduno degli Alpini) - [illegible] - [illegible] si è manifestato [illegible] affanno [illegible] tenere dietro [illegible] gli impegni, [illegible] tensioni [illegible] nervosismi nel rapporto tra amministrazione comunale, utenti e le loro associazioni, che [illegible] sono state nè coinvolte nelle decisioni [illegible] consultate in proposito». «Questa critica - aggiungono Demartini e Gambetta - [illegible] verità, non vale solo per il Comune, ma anche per le autorità di pubblica sicurezza alle quali erano [illegible] rivolte precise richieste in proposito».

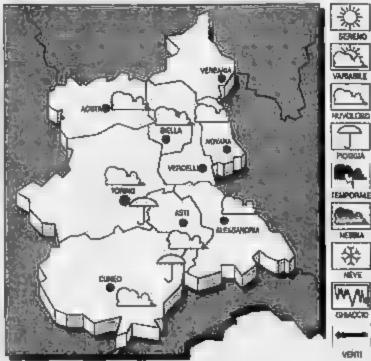
Confesercenti [illegible] Anva ricordano inoltre «che [illegible] ancora operante, a due anni dall'entrata in vigore della legge, la Commissione per il Commercio su [illegible] pubbliche a cui spetterebbe decidere l'assetto delle fiere e dei mercati, mentre [illegible] prossimi mesi occorrerà procedere al ricambio di tutte le licenze».

Per concludere un invito [illegible] considerazione: [illegible] commercianti [illegible] le loro [illegible] - incalzano i due responsabili delle associazioni - vogliono [illegible] considerati non solo [illegible]ti, ma anche interlocutori dell'azione amministrativa e di governo, senza confusione di ruoli tra chi fornisce i servizi e chi deve utilizzarli».

«Sarebbe un segnale di cambiamento interessante - terminano - se durante i mutamenti previsti la nostra categoria potesse almeno discutere dei problemi aperti [illegible] presentare le proprie proposte. Altrimenti torneremmo ai vecchi metodi di costruire le soluzioni in ambito esclusivamente politico».

[f. c.]

In alto, il monumento di Alfieri dietro un cartellone inneggiante agli alpini. Qui sopra una «penna nera» intenta a ripulire il monumento di piazza Libertà

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] spiccata variabilità con aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane accompagnate [illegible] locali precipitazioni.

[illegible]

VENTI. Deboli occidentali.

[illegible] DEL TEMPO. Coperto con precipitazioni diffuse.

LE [illegible]

[illegible] ASTI

Max: 16; min: [illegible]; media: 10

UN ANNO [illegible]

Max: 17; min: [illegible]; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 18,1; Cuneo 21; Aosta 20; Ales[illegible] 16; Novara 20; Vercelli 17.

In tre [illegible] verdi contro spacciatori [illegible] siringhe

E ora anche i nonni civic vigileranno nei parchi

ASTI. Dopo i Rangers, anche i «nonni civic» entreranno in attività per vigilare nelle aree verdi cittadine dove, di frequente, vengono ritrovate siringhe.

Il loro impiego [illegible] stato al centro dell'incontro che [illegible] martedì tra l'assessore ai Servizi sociali Maria Debenedetti, un gruppo [illegible] pensionati del Comune, rappresentanti dell'Associazione Auser (si occupa della Terza età) e dei Rangers, il vicecomandante dei vigili urbani Mario Calvi. Un mini-vertice che è servito ad aggiornare l'intervento svolto, nelle ultime due settimane, dai Rangers nei parchi Rio Crosio e Lungotanaro [illegible] progettare gli interventi futuri.

«I nonni civic prenderanno servizio a partire da lunedì 5 giugno - indica l'assessore Debenedetti - le modalità del loro intervento saranno approfondite in una riunione che si terrà la prossima settimana. Per ora [illegible] stati individuati alcuni giardini in cui gli anziani presteranno servizio: tra [illegible]esti ci [illegible] quelli di Biberach, vicino alla Maternità, Bramante [illegible] Divisione Acqui, nella zona del campo sportivo».

Per ora i «nonni civic» che hanno dato la disponibilità a vigilare nelle aree verdi [illegible] una quindicina; non si esclude che, entro il 5 giugno, [illegible] loro numero possa [illegible] aumentare.

Intanto l'abbandono di aghi usati viene indicata anche in alcune frazioni cittadine. Ritrovamenti sono avvenuti recentemente a Viatosto, Serravalle e San Marzanotto. Il presidente di quest'ultima ventina, Carlo Sabbione, racconta: «Le siringhe vengono gettate soprattutto nelle stradine che conducono [illegible] il Tanaro: luoghi fuori mano, dove passa p[illegible] gente. E' importante che chi le ritrova faccia subito la segnalazione all'Asp. In questo modo gli addetti della Municipalizzata po[illegible] andare a recuperarle».

[l. m.]

Domani, alle 18, sfilata da piazza San Secondo a piazza Alfieri

Corteo storico e sbandieratori c'è anche il Palio all'Adunata

TUTTO ALPINI

[illegible]

Un tour femminile alla scoperta di [illegible]

S'inizia stamane per mogli e accompagnatrici arrivate in [illegible]sione del raduno, il tour «Alla scoperta di Asti», studiato per le ospiti dalla professoressa Patrizia Porcellana insieme alle Stelle Alpine astigiane. A partire dalle 15 visite a Torre Rossa, santuario di San Giuseppe e tomba del Beato Marello, palazzo Alfieri e museo alfieriano, torri e palazzi nobiliari cittadini.

[illegible]

Ora ci [illegible] anche i panini «tricolori»

PUNTI [illegible]

La mappa di dove si mangia e beve

Sono 46 i punti di ristoro e self-service autorizzati dall'Ana di Asti per il raduno. Si va dal «bar-paninoteca» al «ristorante», allestiti [illegible] costruzioni «a pagoda», appositamente costruite per l'occasione. I bar sono 40 e i ristoranti 6. Questi i punti vendita panini: via Foscolo (piazzale Stadio), pia[illegible] Parco bramante, corso Dante ang. via Conte Verde, via Rotario [illegible] fronte [illegible] Fontanino), via Bistolfi, corso XXV Aprile (ingresso Parco Rio Crosio), via Petrarca ang. via Gozzano, via Petrarca [illegible], via Brovardi, piazza Vittorio veneto (interno Boschetto), giardino piazza Lugano, [illegible] Bosco, piazza Martiri Liberazione, piazza Alfieri, piazza Libertà (lato via Garibaldi), piazza Libertà (lato palazzo Provincia), piazza San Secondo, piazza Statuto, piazza Roma, Giardini pubblici (lato Inps), piazza Marconi, parcheggio Corriere, via Torchio ang. corso Savona, corso Savona [illegible], via Cirio, piazza Vittoria, piazza I Maggio, piazza Torino, Piazza d'Armi lato via delle Corse, [illegible] Alessandria-viale Pilone, [illegible] Alessandria-viale Pilone, corso Savona, piazzale Coop, [illegible] Casale ang. strada Valmanera, piazza [illegible]tigliano, piazza Cagni, piazza Amendola, [illegible] XXV Aprile, strada Fortino, piazza Santa Caterina, [illegible] Padre Graziano, [illegible] Leonardo da Vinci. Questi i punti di ristoro e self service: Piazza d'armi (Pilone), Campo [illegible] Palio, via Rotario (zona Fontanino), corso Venezia, parco Bramante, San Marzanotto (ex fornace).

[illegible]

Servizio d'ordine, ufficio stampa e informazioni

I numeri utili e gli indirizzi a disposizione durante il raduno sono i seguenti: nel palazzo della Provincia ufficio stampa tel. 352.100 (in funzione [illegible] giovedì); ufficio informazioni 530.300; Centro operativo (prefettura, 24 ore su 24) 598.700; pronto intervento (servizio d'ordine) al collegio [illegible] Bosco 410.626.

LA [illegible]

Oggi [illegible] cartolina. Un avviso per «Stampa in»

Oggi con la «Stampa-edizione [illegible] Asti» ci sarà la terza cartolina della [illegible] esclusiva dedicata al raduno degli alpini. Raffigura il colore del barbera d'Asti, preso a pretesto per un ironico richiamo su un [illegible] vino [illegible] sempre [illegible] denominatore delle adunate alpine. Domani [illegible] quarta e ultima cartolina. Sabato [illegible] distribuita in omaggio la spilla prodotta in esclusiva per il raduno dalla «G. M.» di Torino. E domenica sarà allegato al giornale un inserto speciale di 24 pagine tutto sull'adunata. L'agenzia [illegible] distribuzione «Ro.gi» di strada Valmanera comunica che a causa delle limitazioni nella circolazione potrebbero esserci problemi nella regolare distribuzione del servizio «Stampa in» nelle notti [illegible] venerdì e sabato. Gli abbonati possono comunque rivolgersi al 530.287.

ASTI. Un mini-corteo storico [illegible] damigelle, armigeri e sbandieratori: anche il Palio è presente all'adunata nazionale degli alpini.

I rioni hanno lavorato intensamente, per accogliere le pen[illegible] nere nel migliore dei modi: domani, alle 18, duecento [illegible] figuranti e sbandieratori, sfile[illegible] [illegible] piazza San Secondo a piazza Alfieri, attraverso via Garibaldi. Gli sbandieratori si esibiranno in [illegible] dimostrazione [illegible] abilità. Poi il [illegible] torterà, passando da corso Alfieri e via Gobetti, in piazza San Secondo.

Sabato, dame [illegible] armigeri, con i vessilli dei rioni, saranno presenti alla [illegible] in Cattedrale. Enzo Bertolino, presidente del Collegio dei rettori commenta: «A nome [illegible] rettori ringrazio gli alpini che ci hanno aiutato nei giorni dopo l'alluvione. Un grazie anche all'Ana [illegible] Asti che ha parlato del Palio nella sua rivista nazionale».

Ma lo sforzo dei comitati cittadini [illegible] si limita alla sfilata: questa sera, molti rioni inizieranno ad allestire bancarelle e punti di ristoro. San Secondo offrirà piatti caldi in piazza Statuto, San Paolo distribuirà panini in via Cavour e San Martino-San Rocco ha preparato 400 posti (al coperto) in piazza San Giuseppe (cucina la Pro-loco di Portacomaro).

«Siamo debitori nei confronti degli alpini. Il loro contributo nel dopo alluvione è stato fondamentale». Il pensiero di Piero Fassi, rettore di Tanaro, il rione più duramente colpito dall'alluvione, va [illegible] volontari [illegible] hanno aiutato il borgo a risorgere. Il [illegible] bianco-azzurro organizza domani e sabato (inizio alle 19,30) due cene, in collaborazione con la [illegible] loco [illegible] San Marzano Oliveto, nella palestra di via Ferrero. La cena, bevande com[illegible] [illegible] costo fisso, 25 mila lire. Per prenotazioni, telefonare al 557.270 o al [illegible].

[illegible] rione San Lazzaro ospita le p[illegible] nere nell'oratorio [illegible] via Tosi. Sabato, alle 19,30, la fanfara degli Alpini di Pieve di Bono (Trento) sfilerà per [illegible] vie del rione. Sarà accompagnata dagli sbandieratori giallo-verdi. Alle 21, nella chiesa di San Domenico Savio, canteranno i cori «La Rotonda» di Agliè e «Pregan-zioli» di Treviso. A loro si unirà il gruppo astigiano degli «Amici della Montagna» della Way-Assauto. Alle 22,30, in conclusione di serata, il circolo [illegible] Domenico Savio, il concerto della fanfara di Pieve di Bono.

Daniela Cotto

Gli sbandieratori [illegible] rioni si esibiranno domani pomeriggio in piazza Alfieri

A San Marzanotto

Incontri ricordando l'alluvione

ASTI. Con una cerimonia fissata per sabato alle 15, a Villa Badoglio, la Circoscrizione [illegible] San Marzanotto-Valle Tanaro ringrazierà gli alpini che hanno prestato servizio in frazione e inviato aiuti [illegible] tragici giorni dell'alluvione.

Ai gruppi [illegible] regione Cadore (Belluno), Savignano (Modena), Chiuppano (Vicenza), Framola e Mel (Belluno), Mandello del Lario (Como) sarà consegnata una targa con [illegible] dicitura: «Grazie per il prezioso e indimenticabile apporto a sostegno delle nostre famiglie colpite dall'alluvione del 5-6 novembre». I gruppi stanno giungendo in questi giorni in città per il raduno nazionale.

Una targa [illegible] consegnata, nella cerimonia di sabato, pure all'Ana di Asti, anch'essa impegnata nell'emergenza alluvione. Tra la sezione sanmarzanottese degli alpini e i gruppi di penne nere che troveranno in questi giorni ospitalità in frazione è invece previsto un gemellaggio.

[l. n.]

Al Punto informazioni

Telefonate da Canada e Australia

ASTI. Il telefono (599.983) del «punto informazioni» di via Ospedale suona in continuazione. Rita Turello e Daniela Cavallo, entrambe mogli di alpini, si avvicendano con altre volontarie, rispondono ai molti quesiti loro posti [illegible] cortesia e simpatia.

Ci [illegible] anche «penne nere» che si definiscono piccoli tasselli dell'organizzazione, ma che in realtà svolgono compiti importanti. «L'atmosfera è quella dei grandi avvenimenti: entusiasmo, ansia, timore di non poter fare tutto alla perfezione.

«A una certa [illegible] del giorno diventa stressante, ma bisogna tener duro. Tutti hanno diritto di sapere per potersi orientare nei giorni dell'adunata - spiegano - Abbiamo ricevuto telefonate dalla Francia, dalla Svizzera, persino dal Canada e dall'Australia».

Oltre [illegible] singole persone o a gruppi familiari telefonano anche rappresentanti [illegible] bande musicali, fanfare, comitive.

[a. b.]

E' festa in paese

Penne nere da Parigi a Montechiaro

MONTECHIARO. Dalla Francia ad Asti per il raduno nazionale, passando per Montechiaro: è il tragitto di [illegible] ventina di penne nere d'Oltralpe (italiani che risiedono a Parigi) attese per domani in paese.

«Ci sono forti legami di amicizia» dice Giuseppe Bussolino, tra gli organizzatori del soggiorno per spiegare l'arrivo dei francesi (si fermeranno qualche giorno in più rispetto al programma ufficiale dell'adunata).

Domani l'arrivo è previsto alle 16,30, seguirà il ricevimento in piazza del Municipio e il saluto [illegible] sindaco Giovanni Conti. Corteo al monumento ai Caduti, deposizione di omaggi floreali e alzabandiera (francese e italiana). Alle 20 rinfresco sul sagrato della chiesa San Rocco. Sabato [illegible] 16,30 concerto della banda di Creazzo (Vi) e di Montechiaro in piazza Umberto. Cena (alle 20) al cinema comunale. Sono previste trasferte nei [illegible] vicini. Domenica il gruppo sarà ad Asti per la sfilata.

[m. t.]

[illegible] E BOCIA

■ Continua con successo l'iniziativa «Veci e bocia» promossa da «La Stampa». Ieri alla redazione di Asti [illegible] arrivati gli alpini (giacomo Viero da Marano vicentino e Roberto Cavarotto [illegible] Sacile, Pordenone) che [illegible] riconosciuti nelle foto evidenziate dal giornale il giorno prima. Oggi: dall'alto in basso: [illegible] gruppo della Val Camonica, due di Bassano del Grappa, quattro bergamaschi e [illegible] «pattuglia» da Ronco Scrivia

■ I quattro alpini evidenziati dal cerchietto passando con il giornale dalla redazione di Asti [illegible] «La Stampa» in via De Gasperi 2, primo piano, riceveranno una cantinetta di Barbera d'Asti e un monografia sul vino. E' un'offerta del Consorzio [illegible] Barbera d'Asti e dell'Associazione dell'Asta del Barbera.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un ponte di [illegible] tra [illegible] e [illegible]

Noi ragazzi delle classi 3ªA, 3ªB, 3ªD della scuola media «Carlo Gancia» di Canelli siamo ancora commossi per l'accoglienza ricevuta a Rimini nei giorni 4-5-6 maggio quando, [illegible] seguito [illegible] un gemellaggio tra [illegible] e la scuola media «Dante Alighieri» [illegible] Rimini, ci [illegible] recati in quella città. Nella palestra della scuola abbiamo ricevuto un caloroso saluto da parte di tutti gli alunni, della preside e dei professori.

Abbiamo parlato a lungo dell'alluvione [illegible] Canelli sia con [illegible] preside che con i ragazzi e ci siamo davvero commossi nel sentire attorno a noi tutta quella amicizia e solidarietà. Infatti la scuola media «Dante Alighieri» ha dimostrato una grande generosità nell'offrirci gratuitamente il soggiorno in un accogliente albergo di Rimini, l'ingresso ad un divertente spettacolo al Delfinarium e [illegible] splendida maglietta e, come non bastasse, un gustosissimo gelato. E non è tutto: direttamente alla scuola «Carlo Gancia» gli amici riminesi hanno regalato un impianto hi-fi, una lavagna luminosa, una tastiera elettronica [illegible] una telecamera.

Per ricavare i soldi necessari a questi acquisti sono state progettate tante attività: i papà hanno raccolto e rivenduto ferro vecchio, le [illegible] preparavano le torte che rivendevano ai ragazzi i quali non compravano così le solite merendine; gli alunni hanno organizzato spettacoli e lotterie il cui ricavato veniva aggiunto ai soldi già raccolti.

Vogliamo anche ringraziare la scuola media «Duccio» di Rimini che ci ha accolto regalandoci un delizioso spettacolo musicale eseguito dagli studenti. Anche questa scuola è stata molto generosa [illegible] la nostra, infatti [illegible] ha dato una considerevole somma di denaro per acquisto [illegible] materiale didattico. Siamo certi che l'amicizia che è sorta in questi tre giorni durerà a lungo. La grande solidarietà che ci è stata dimostrata ci ha fatto capire come è importante aiutare gli altri, si cresce interiormente ricevendo aiuto e solidarietà, ma si diventa anche più grandi nell'aiutare gli altri.

La classe [illegible] della scuola media «Carlo Gancia», Canelli

Fondi dall'Europa «Di chi è il merito»

In relazione alle notizie diffuse da talune parti politiche tese ad attribuirsi il «merito» del [illegible] prestito decennale BEI di 1200 miliardi di lire per interventi [illegible] ripristino delle imprese colpite dall'alluvione dello scorso novembre, desidero precisare che si tratta di un prestito che rientra nella normale attività della Banca Europea per gli investimenti che sistematicamente interviene - su richiesta dei governi e della commissione [illegible] di Bruxelles - a favore delle [illegible] europee colpite da calamità naturali. I tassi praticati dalla BEI sono di tipo ordinario e solo i benefici previsti per le [illegible] alluvionate dalla normativa italiana (legge 35/95) ne permetteranno l'abbattimento al 3%; viste le difficoltà che [illegible] imprese [illegible] incontrando al riguardo non [illegible] quanto sarà facile usufruire di tale agevolazione.

Luigi Florio, europarlamentare Forza Italia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.656

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.778
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Monastero Bormida: 0144/89.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.681
Villanova: 948.445. 948.555

[illegible] DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. [illegible] con [illegible] dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 è sarande abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia San Domenico, corso Volta 29, tel. 271.721.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15
[illegible]: Oddono, via Cassello
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.6[illegible]
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
[illegible]: 0144/8103
[illegible]: 822.693
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.[illegible]
Costigliole: 966.066
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

UNIVERSITA' POPOLARE

Incontro [illegible] nicaraguense

«Nicaragua, la terra del caffè [illegible] sfruttamento e solidarietà» è il titolo del dibattito che si terrà stasera al Punto Incontro [illegible] via Cotti Ceres. L'iniziativa, fissata per le 21, è proposta da Università popolare insieme alla Cooperativa della Rava e della Fava». Interverrà Otmar Mejer, coordinatore del progetto «Piccoli coltivatori di caffè in Nicaragua». Ingresso libero.

SUBALPINA

Stasera giornalisti in assemblea

Si terrà stasera, alle 21, nella saletta del Centro culturale San Secondo l'assemblea dei giornalisti astigiani iscritti all'Associazione Stampa Subalpina. Il direttivo [illegible] illustrerà l'attività svolta. Si parlerà anche [illegible] candidature per i prossimi [illegible] rinnovo degli organi provinciali, regionali e nazionali [illegible] sindacato. Parteciperanno all'incontro il presidente regionale della Subalpina Paolo Girola e i consiglieri Flavio Giuliano e Lorenzo [illegible] Boca.

VEDICITTA'

Percorso romano con Ponzone

Il percorso romano costituirà la tappa del programma di oggi di «Vedicittà», il calendario di visite guidate ai beni culturali cittadini promosso dal Comune. Il giro durerà dalle 15,30 alle 17,30 e sarà condotto da Beppe Ponzone, dipendente dell'assessorato Cultura.

ASTA

La Provincia vende due alloggi

Stamane saranno messi in vendita due alloggi della Provincia siti in una palazzina di corso Gramsci 7. L'asta pubblica si terrà alle 10 nella sala giunta. Il prezzo base sarà [illegible] 104 e 108 milioni.

VIABILITA'

Riapre la strada per Colcavagno

Domani riaprirà la strada Colcavagno-Albarengo. La «provinciale» era stata chiusa nelle settimane [illegible] per consentire la costruzione di un tratto di fognatura nel concentrico di Colcavagno.

Tradizioni, gergo e modi di dire delle truppe da montagna

Quando l'alpino «fa 'l cucù» e [illegible] la «stupida» in [illegible]

Potrebbe essere utile in questi giorni conoscere le parole del gergo alpino. Eccone un sintetico glossario.

Vecio (o ansian o antic): il vecchio, l'alpino in servizio di leva, giunto ormai vicino al termine della ferma. Il vecio conta i **giorni all'alba**, cioè quanto [illegible] al congedo. Per definizione, il vecio (o la vecchia) sa, [illegible] vecchia può, la vecchia è stanca (cioè riposa o, meglio, poltrisca).

Bocia (o scheggia, o spina) è [illegible] recluta alpina, il giovane appena arrivato in [illegible] almeno fino [illegible] giuramento. Bocia si resta ancora per qualche mese.

Quando la chiamata alle armi [illegible] quadrimestrale, [illegible] scansione dell'anzianità alpina era più articolata: figli, padri, nonni. **Tua nonna**: non è [illegible] generico, [illegible] l'anziano della tua camerata.

In tempi recenti la camerata «dominata» da anziani particolarmente duri è stata ribatezzata bronx.

Drugiòt: dal piemontese «drugia», sterco di animale, in caserma [illegible] mulo. Il drugiòt è colui che si occupa del mulo e quindi anche di pulirne lo strame, cioè il conducente. Il motto, veneto, dell'alpino che guida la jeep a pelo (il mulo, appunto) [illegible] all'insegna della prudenza: «Davanti ai muli, dedrio ai canoni, lontan dai paronin», di facile comprensione, [illegible] per paroni si legga gli ufficiali superiori.

La cerimonia di iniziazione del conducente era definita «comunione». Non si fa più, ma consisteva nell'ingollare una fetta rotonda e sottile di patata, intinta nell'orina [illegible] mulo. Il vecio «celebrante» recitava la formula: «T'ami la muntagna? Ciepa 'sta particula e magna».

La stupida o capel da stupid: il cappello con visiera [illegible] paraorecchie, che si usa durante i campi, di foggia norvegese; [illegible] contempla la penna ed [illegible] quindi considerato con disprezzo rispetto a quello della divise tradizionale.

Buffa: la fanteria e, in senso dispregiativo-affettuoso, tutti gli altri Corpi militeri diversi dagli alpini.

Penna bianca: gli ufficiali superiori. Una volta la penna bianca [illegible] una sola per caserma, generalmente [illegible] tenente colonnello comandante. Ora di penne bianche [illegible] ne [illegible] parecchie in ogni reparto.

Fé 'l cucù: suonare le ore per gli anziani. I bocia [illegible] incaricati [illegible] turno di segnare ad ogni [illegible] il passaggio del tempo, mimando [illegible] orologio [illegible] cucù. Una [illegible] moderna di questo tributo al nonnismo può essere considerato il **juke-box**: un bocia viene chiuso in [illegible] armadietto in camerata e gli anziani radunati [illegible] fronte all'«apparecchio» lo fanno cantare, a richiesta, le loro canzoni preferite.

Ciula (o pincia) Teresa: fare piegamenti sulle braccia. Penitenza allegorica, [illegible] gnata dai bocia all'anziano, per qualche «banfata». Sugli scherzi goliardici del nonnismo si potrebbero scrivere enciclopedie.

«Veci» e «bocia» fanno da sempre parte del «vocabolario» e del [illegible] dire alpini

Vale la pena ricordare, perché viene eseguito con la picozza, ed è quindi tipicamente alpino, 'l [illegible] e l'lung: il bocia sta disteso supino e il [illegible] gli fa cadere sulle gambe il manico della picozza, annunciando una calata lunga (al fondo della branda) o corta (a metà). Il bocia deve con prontezza schivare il colpo. Più innocente, **fé l'aquila**, rimare, a comando del vecio, lo svolazzare di [illegible] aquilotto. E, a proposito [illegible] maestoso volatile di montagna, è in uso anche l'espressione **«de pasaje l'aquila»**, è passato qualcuno, probabilmente un an[illegible] che ha rubato al bocia un oggetto [illegible] corredo militare. Il «furto» si ripete per generazioni, per completare un corredo [illegible] al momento della consegna, prima del congedo.

L' balin: lo zaino. Frase idiomatica: «L'balin l'è pa' paja», [illegible] tutt'altro che leggero.

'N quart d'ora: la distanza che manca dalla cima [illegible] dalla [illegible] in una marcia. E' sempre un quarto d'ora, qualunque sia davvero il tragitto [illegible] cora da percorrere: la formula dovrebbe servire [illegible] rincuo[illegible] l'alpino.

Hotel Bristol: eufemismo per indicare [illegible] di punzione.

Cochis: il barbiere; il compito di «scalpare» le reclute lo ha fatto paragonare al mitico capo indiano.

Infine la regola igienico sanitaria che [illegible] sola dovrebbe tenere l'alpino lontano dal tenente medico: **«Sempre ciuch e [illegible] malave»**.

[illegible] Bosonetto

NOTIZIE IN [illegible]

ASTI

Incontro in Provincia per affrontare il problema rifiuti

Il «problema rifiuti» (individuazione di aree per discariche, raccolta differenziata e nuova legge regionale sui Consorzi obbligatori) sarà al centro dell'incontro oggi alle 17 in Provincia. Il neopresidente Giuseppe Goria ha invitato il sindaco Bianchino e il consigliere delegato Bestente, il commissario regionale Aldo Panzia Oglietti e i presidenti dei Consorzi rifiuti Astigiano (Camussi) e Medie Valle Belbo (Bielli). [l. n.]

ASTI

Morta la madre del direttore [illegible] Inps

Si è spenta all'età di [illegible] anni, Benedetta Leo vedova Rizza, madre di Guido Rizza, direttore della sede Inps di Asti. La donna abitava a Novara, dove si svolgeranno i funerali. [r. s.]

CORTANZE E PIEA

Gemellaggio tra neomaggiorenni alla festa di leva

Quasi un gemellaggio tra i ragazzi [illegible] Cortanze e Piea (nella foto) che hanno celebrato insieme la maggiore età durante i giorni della festa di Leva. Hanno partecipato Valentina Allegro, Elena Chirone, Cinzia Gavazza, Elisabetta Arri, Roberta Maneghel, Fabrizio Bosco, Elio Fresia, Alberto Monticone, Simona Chirone, Stefano Novara, Alessia De Giorgis, Ivano Amerio, Manuele Corio, Andrea Corio, Claudio Gozzellino, Marco Finessi, Luigi Penna. [m. t.]

CASTELLO [illegible]

[illegible] miniescavatore in località Croce

Furto nella notte in località Croce, a Castello d'Annone, in un capannone in costruzione della ditta «Eredi Gavazza». I ladri hanno portato via un miniescavatore del valore di 11 milioni. [r. gon.]

ASTI

Concorso per le magistrali: [illegible] commissioni

Sono 223 i candidati che affronteranno gli esami orali del concorso magistrali che s'[illegible] 2[illegible] maggio alla scuola elementare di [illegible] Galileo Ferraris. L'inizio è fissato per le 14,30 (il [illegible] maggio e il 1° giugno alle 8,30). Il concorso prevede la novità dell'esame facoltativo di lingua straniera [illegible] cui sono state nominate le commissioni: I) Giovanni Daglio, Anna Maria Doglioli, Maria Perroncito, Maria Luisa Duretto, Pierina Maria Adorno; II) Antonio Vignale, Andreina Donato, Luciana Margiaria, Monica Sburlati, Carla Marmo. Presidente: Giovanni [illegible] Deluigi, coadiuvato [illegible] Edi Accornero (spagnolo) e Anna Maggiora (tedesco). [m. t.]

[illegible]

Eliminato [illegible] giovane [illegible] al gioco televisivo

Il giovane sarto Maurizio Saracco non [illegible] riuscito [illegible] arrivare in finale nel gioco-concorso di Pippo Baudo «Numero Uno», martedì sera. Saracco è [illegible] eliminato [illegible] prima prova (confezione di pantaloni) ed [illegible] tornato a Costigliole con il premio di consolazione, le «Forbici d'argento». Saracco lavora nell'atelièr di piazza Medici, con il padre Claudio; era stato selezionato fra una cinquantina di concorrenti segnalati dall'Associazione artigiani. [e. ca.]

[illegible]

Affidato l'incarico per risistemare il campo giochi

[illegible] giunta [illegible] Castagnole Lanze ha affidato all'architetto Alberto [illegible] l'incarico per la risistemazione del campo giochi a due passi da piazza Lucchini, al centro [illegible] paese. Nei giorni scorsi vi erano state trovate siringhe e vetri rotti. In futuro il giardinetto sarà recintato, chiuso nelle ore [illegible] e illuminato. [l. n.]

Dopo lunga trattativa i sindacati hanno concordato le modalità della consultazione

Accordo pensioni: [illegible]

Cgil inizialmente divisa, poi ieri un documento congiunto firmato dalle tre segreterie confederali
Dal 30 maggio al 1° giugno chiamati al referendum lavoratori attivi e [illegible] riposo. Vigilerà una commissione

Da sinistra: Giovanni Caldana (Uil), Vito Sollazzo (Cisl) e Enzo Sobrino (Cgil)

ASTI. Unità sindacale ripescata in [illegible] sui modi [illegible] alla consultazione per l'accordo pensioni. Ci sono voluti due giorni [illegible] discussioni, all'interno della segreteria unitaria di Cgil-Cisl-Uil, per giungere a [illegible] posizione comune sulle modalità [illegible] confronto con i lavoratori e i pensionati.

[illegible] prossimi giorni, [illegible] fino al 27, il sindacato esporrà nei luoghi di lavoro (pubblici e privati) e fra i pensionati l'intesa raggiunta [illegible] Roma col governo. Ad [illegible] si è ripetuto ciò che è accaduto [illegible] passato in occasione di precedenti intese: sostenuto [illegible] Cisl e Uil, il documento ha diviso la Cgil, rischiando [illegible] causare, di riflesso, spaccature nel sindacato unitario.

Le antiche contrapposizioni tra le due anime della Cgil sono [illegible] d'attualità: in segreteria Enzo Sobrino ha espresso un giudizio negativo sull'intesa insieme ad Antonio Serritella (Fiom), mentre Rossano Gambi[illegible] (Funzione pubblica) si è schierato pubblicamente a favore. Uno sciopero di alcune ore contro l'accordo si [illegible] svolto [illegible] scorsa settimana in numero[illegible] aziende dell'Astigiano (Way-Assauto, Carello, Dierre, Sisa [illegible] altre), mentre i direttivi dei pensionati di Cgil-Cisl-Uil hanno difeso l'intesa e rivendicato il diritto a esprimere un parere.

Ieri, al termine dei due giorni di discussione, i segretari provinciali Enzo Sobrino (Cgil), Vito Sollazzo (Cisl) e Giovanni Caldana (Uil) hanno diffuso un comunicato congiunto. «Queste organizzazioni sindacali - si legge - nonostante siano emerse differenti valutazioni da parte di alcuni settori del movimento, al fine di [illegible] per il presente e per il futuro lacerazioni e divisioni tra i lavoratori e i pensionati, si impegnano ad affrontare le assemblee di illustrazione dell'intesa in modo unitario». «Per conseguire questo risultato - indica la nota - le relazioni esporranno il contenuto dell'intesa in modo da consentire a lavoratori e pensionati [illegible] potersi esprimere democraticamente e consapevolmente nel momento [illegible] voto referendario, previsto tra [illegible] 30 maggio e il 1° giugno».

In pratica i dirigenti sindacali illustreranno in modo «neutro» l'intesa, senza dare valutazioni di parte. Cgil-Cisl-Uil impegneranno [illegible] «le proprie strutture e i propri dirigenti a favorire lo sviluppo di [illegible] dibattito [illegible] di merito, con comportamenti conseguenti».

Ieri pomeriggio, intanto, è tornata a riunirsi la segreteria unitaria per preparare tecnicamente il referendum, che coinvolgerà migliaia di lavoratori attivi e a riposo. [illegible] maggiori aziende le urne resteranno aperte [illegible] 30 maggio alle [illegible] del 1° giugno. Il resto degli addetti e i pensionati voteranno nelle se[illegible] sindacali [illegible] capoluogo e nei recapiti della provincia. Per vigilare sulla regolarità [illegible] referendum sarà [illegible] minata [illegible] commissione elettorale unitaria. Secondo le proposte maturate ultimamente dovrebbero farne parte Giuseppe De Pascale (Cgil), Ansel[illegible] Lano (Cisl) e Pierluigi Guerrini (Uil). [l. n.]

Da ieri a S. Donato

Sarà operato l'ex bidello cardiopatico

ASTI. Salvatore Ambrogio, il cardiopatico [illegible] intervento, è stato trasferito ieri a mezzogiorno all'ospedale di San Donato Milanese. Qui, nel reparto [illegible] Cardiochirurgia (uno dei più specializzati del Nord Italia), sarà già da oggi sottopo[illegible] ad una serie di esami per decidere quale tipo di operazione dovrà subire.

Ambrogio, 44 anni, ex bidello [illegible] Giobert, [illegible] subito il primo infarto [illegible] anni fa. Da febbraio le sue condizioni sono peggiorate (cinque «micro» infarti e alcune crisi) tanto da richiedere un intervento urgente (angioplastica o sostituzione dei by-pass). Il primo appuntamento, fissato per il 4 maggio era [illegible] poi rinviato sino al 23. I ritardi avevano preoccupato il paziente che nel frattempo ave[illegible] subito altre crisi. Grazie all'intervento [illegible] medici del [illegible] parto [illegible] Cardiologia di Asti [illegible] h[illegible] sottolineato la gravità [illegible] caso, [illegible] stato possibile anticipare di una settimana la data del ricovero al centro lombardo. [r. s.]

[illegible]

Importo di 32 milioni

[illegible] per [illegible] Due [illegible]

[illegible] La discussione su un debito si è lentamente «surriscaldata», fino a diventare una lite. Così per separare debitore e creditore si è reso necessario l'intervento dei carabinieri di Villanova.

All'origine dell'episodio il debito [illegible] un camionista torinese, Luciano O., [illegible] anni. Da due mesi l'uomo deve 32 milioni a V. B., 36 anni, di San Paolo Solbrito, titolare [illegible] stazione di servizio di Villanova, sull'autostrada Torino-Piacenza. La somma corrisponde al valore del gasolio per camion fornito [illegible] stazione di servizio.

I militari della stazione [illegible] Villanova, dopo aver calmato i contendenti [illegible] ricostruito l'episodio, hanno denunciato il camionista per insolvenza fraudolenta, mentre [illegible] titolare della [illegible] servizio è stato denunciato per esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza. [r. s.]

[illegible]

Tentativo di suicidio

Marocchino si butta dal ponte due costole rotte

NIZZA. [illegible] giovane marocchino Hamid Selloum, 24 anni, muratore, martedì sera ha tentato di togliersi la vita gettandosi dal ponte sul Belbo. Il suo tentativo non è riuscito e se l'è [illegible] con la frattura di due [illegible]ole ed [illegible] Il tentato suicidio è avvenuto martedì sera: il giovane che abita con alcuni connazionali in via 1613, ha lascia[illegible] per loro, in un bar del centro, un biglietto in cui annunciava la volontà [illegible] farla finita. Poi [illegible] andato sul ponte Buccelli e si [illegible] gettato nel vuoto.

[illegible] quel punto ci sono circa cinque metri [illegible] altezza dal greto del fiume: [illegible] giovane [illegible] casciato [illegible] Vigili del fuoco, dalla Croce Verde di Nizza e dai Carabinieri. Dopo le prime cure al Pronto soccorso del Santo Spirito, Selloum (pare fosse soggetto a crisi depressive), [illegible] ricoverato al reparto neurologico dell'ospedale [illegible] Asti. [e. ca.]

CISTERNA [illegible]

Orario più ampio

Museo contadino [illegible] aperto al pomeriggio

CISTERNA. Sarà finalmente aperto al pomeriggio il [illegible] della contadineria di Cisterna. La nuova opportunità per gli appassionati degli antichi mestieri è stata resa possibile gra[illegible] all'assunzione a tempo determinato da parte della Provincia di un addetto al museo.

L'Associazione «Museo Arti e Mestieri d'un tempo» aveva g[illegible] richiesto nel '92 al comune di Cisterna l'impiego [illegible] obiettore [illegible] museo, [illegible] senza esito. Il museo, ospitato nell'antico castello della Cisterna sarà ora aperto lunedì, [illegible] tedì, giovedì e venerdì dalle 13,30 [illegible] 18,30. Chiuso [illegible] il mercoledì.

Al sabato sarà possibile visitare il museo solo per appuntamento, telefonando al 979.118.

I 27 volontari continueranno a occuparsi della struttura durante la domenica. Il costo del biglietto è [illegible] 5.000 lire (ridotti 2.000). [ro. gi.]

CASTAGNOLE LANZE [illegible]

Dopo l'alluvione

Sarà ricostruito il ponte [illegible] rio Tinella

[illegible] LANZE. Il ponte sul Tinella (verso frazione Carossi) sarà abbattuto e ricostruito: lo ha deciso la giunta comunale, che martedì ha affidato l'incarico per la progettazione della nuova opera all'ingegnere Piero Ronfani.

Il manufatto è costituito da alcune arcate. «Durante l'alluvione [illegible] novembre - ricorda il sindaco Gianfranco Fassone - sotto [illegible] ponte si [illegible] ammucchiata [illegible] grande quantità di alberi sradicati, che hanno causato l'effetto diga. Un pericolo che [illegible] vogliamo più correre».

[illegible] rifacimento dell'opera richiederà [illegible] di 200 [illegible] lioni. Sempre martedì la giunta ha incaricato il geometra Dino Guarena [illegible] progettare l'intervento di pulizia del Tinella. I lavori (interesseranno il tratto del [illegible] abitato) porteranno alla risistemazione delle [illegible] de e al taglio degli alberi nel letto [illegible] torrente. [l. n.]

Il Comune attende l'attuazione del nuovo sistema di finanziamento

Villafranca spera nei «Boc»

Spiega il sindaco Saracco: «I Buoni ordinari comunali serviranno per le opere pubbliche»
Oggi in municipio riunione con l'Anas per l'abbassamento della statale e misure di sicurezza

Il tratto della statale per Torino che attraversa l'abitato di Villafranca

VILLAFRANCA. «Boc» ovvero buoni ordinari emessi dal Comune: ne ha parlato il sindaco Giovanni Saracco durante la seduta inaugurale del Consiglio, accennando nel programma alla nuova fonte di finanziamento che l'amministrazione ha in[illegible] di utilizzare [illegible] futuro.

Il cosiddetto «bot municipale» è attualmente in fase di studio [illegible] parte di esperti economici e legislatori: quando decollerà (in Europa già funziona) il Comune potrà finanziare le opere pubbliche [illegible]a puntare solo sull'imposizione di tasse.

«L'assessore Paolo Volpe - spiega Saracco - segue ogni nuova fase che si verifica a livello nazionale, così da [illegible] pronti a partire non appena ci saranno gli strumenti normativi. Il 'Boc' - continua il sindaco - [illegible] un investimento finalizzato: chi lo sottoscrive sa che verrà [illegible] per opere pubbliche [illegible] realizzare in paese».

Stamane invece in Municipio si terrà [illegible] riunione in Comu[illegible] tra amministratori, Anas e società [illegible] servizi (Telecom, Enel, ecc) per discutere del progetto di abbassamento del piano vi[illegible] sulla statale 10 per Torino (sul tratto che attraversa il p[illegible] oltre [illegible] chilometro, si affacciano abitazioni e negozi).

Ricorrenti asfaltature nel corso degli anni hanno portato a un innalzamento della strada in media di 70-80 centimetri rispetto alle case.

L'Anas ha realizzato [illegible] progetto esecutivo e utilizzerà il finanziamento di circa un miliardo, mentre i lavori [illegible] eseguiti dalla Cogefar.

«I lavori - spiega Mauro Pittarelli dell'Ufficio tecnico del Comune (ha collaborato con l'Anas) - riguarderanno [illegible] metà della sede stradale per volta. Salvo altre indicazioni, dovrebbe essere istituito il senso unico alternato, tempi e modi però [illegible]ranno decisi in collaborazione con i diversi enti».

Durante l'incontro [illegible] parlerà anche di sicurezza: «In occasione dell'abbassamento della strada - precisa Saracco - esami[illegible] accorgimenti per limitare la velocità degli automezzi in transito». Gli abitanti sollecitano da tempo soluzioni efficaci: una richiesta [illegible] più urgente dopo l'incidente, verificatosi un [illegible] fa, in cui una bambina di 7 anni fu travolta mentre attraversava la strada. [m. t.]

[illegible] DAI CONSIGLI

ROCCHETTA PALAFEA

Deleghe anche ai consiglieri comunali

[illegible]nzo Barbero (59 anni pensionato) è stato rieletto sindaco alla guida della lista «Concentrazione democratica». Il nuovo Consiglio ha già eletto i due assessori: Giuseppe Borgatta, coltivatore diretto, [illegible] vicesindaco e Giuseppe Gallo (agricoltore, 36 anni), assessore. «Daremo comunque molte deleghe ai consiglieri» - anticipa Barbero. Capogruppo della maggioranza è Giancarlo Mogliotti. La [illegible] invece sarà guidata da Dario Bensi. [e. ce.]

BR[illegible]

Un pensionato e un agricoltore in giunta

Primo Consiglio comunale per il neo sindaco Franco Muzio, impiegato, 55 anni. Durante la seduta sono stati nominati i due nuovi assessori: [illegible] Giuseppe Mario Adorno, 53 anni pensionato (vicesindaco) e Mario Barbarino, coltivatore diretto, [illegible] anni. [e. ce.]

[illegible] E ARAMENGO

Le squadre di Dario Pella e Amalia Emanuel

Ad Albugnano il sindaco confermato, Dario Pella, ha nominato vice Renato Barbero (Edilizia residenziale, Urbanistica, Turismo, Sport e spettacolo) e assessore Giuseppe Gianasso (Viabilità, Agricoltura, patrimonio)

Ad Aramengo Amalia Emanuel, che ha vinto le elezioni presentandosi per la lista «Torre», ha nominato vice Giulietto Fasolio e assessore Alessandro Vanni. [m. t.]

[illegible] E [illegible] SAN PIETRO

Nominate le nuove giunte

A Buttigliera il [illegible] sindaco Marco Maccagno capolista di «Rinnovare» ha indicato come vicesindaco Giuseppe Chiais, mentre assessore è Patrizia Goffi

A Berzano San Pietro il sindaco Felice Falletto (confermato) sarà affiancato dal [illegible] Piero Antonio Falletto (Personale, Lavori pubblici, Ambiente, Agricoltura, Istruzione), assessore è Mario Lupo (bilancio e contabilità). [m. t.]

[illegible]RIGI

Confermata la squadra di giunta

Squadra confermata a Viarigi: al sindaco confermato, Brunella Mascarino, sono stati affiancati gli assessori uscenti Virgino Bruno Fracchia, 55 anni, pensionato (sarà anche vicesindaco) e Pierino Ghidella, 33 anni, impiegato tecnico. Sono stati poi costituite commissioni consigliari per seguire i vari settori. [r. s.]

VIA[illegible] MUNICIPI

«Dopo l'alluvione Cerro è un centro da ricostruire»

Il neo sindaco di Cerro Tanaro Piero Cacciabue 67 anni, pensionato delle Ferrovie ed ex sindacalista della Cgil Afferma: «Il problema principale è adesso la ripresa del paese dopo l'alluvione»

CERRO TANARO

PER il neo sindaco Piero Cacciabue, 67 anni, quella del 23 aprile non è stata una vittoria sudata: l'ex sindacalista della Cgil, pensionato delle Ferrovie, capeggiava infatti l'unica lista («Insieme per Cerro») in corsa per la conquista del [illegible]. Lo ammette sorridendo: «Effettivamente non ho rischiato molto, l'unico pericolo era [illegible]e la gente non andasse a votare. Però così non è stato e io ora sono qui».

Qualche merito per sé, tuttavia, Cacciabue lo rivendica: «Per la prima volta - spiega - si è formata in paese un'unica lista, espressione sia della maggioranza che della minoranza [illegible] Questa scelta, che io ho fortemente condiviso, ha voluto inaugurare una [illegible] stagione a Cerro: quella dell'unità e della pacificazione».

Consigliere comunale dal 1985, negli ultimi cinque anni Cacciabue [illegible] stato [illegible] al Bilancio e [illegible] sociali nella giunta di sinistra di Anna Maria Galletto (non si [illegible] più ricandidata). Divenuto sindaco, è ora chiamato ad avviare il complesso processo di ricostruzione conseguente all'alluvione. «E' questo l'impegno più urgente per il paese - dice Cacciabue - gli interventi da fare [illegible] moltissimi. Un anno e mezzo fa abbiamo inaugurato [illegible] depuratore: [illegible] dalla piena, dovrà essere riattivato. Andrà anche completamente risistemata l'area sportiva, [illegible] vantava uno dei migliori campi di tamburello della provincia. E poi bisogna ricostruire reti fognarie, condotte idriche e buona parte delle strade».

Il primo cittadino enumera gli interventi [illegible] un palazzo comunale miracolosamente scampato all'ondata di piena. Nella sala consiliare in cui l'8 maggio Piero Cacciabue [illegible] ufficialmente nominato sindaco, nelle settimane immediatamente successive al disastro si [illegible] il pane per tutto il paese. «Cerro ha saputo reagire in fretta - dice - c'è stato l'impegno di tutti per ricominciare. Apparentemente soltanto gli [illegible] sembrano aver conservato la paura [illegible] quei primi, terribili giorni».

[illegible] età e ai giovani la nuova Amministrazione cerrese riserverà un progetto particolare: «Puntiamo a ristrutturare - indica Cacciabue - [illegible] casa di proprietà comunale per creare un centro sociale che compren[illegible] da anche l'ambulatorio medico e [illegible] farmacia».

Da anni in lotta contro l'ipotesi della discarica sul proprio territorio, Cerro [illegible] dedicherà anche alla tutela dell'ambiente: da un anno è stata avviata con buoni risultati la raccolta differenziata di vetro, carta, plastiche e lattine. «La mia speranza [illegible] che si arrivi presto a separare anche i rifiuti organici», dice [illegible] sindaco. Tra gli altri progetti: risistemazione della palestra e ampliamento del cimitero.

In giunta Cacciabue sarà affiancato da Giuseppe Scaglione (nella nuova Amministrazione [illegible] la carica di [illegible] e si occuperà anche di Lavori pubblici e Viabilità) e Lorenzo Toselli (Urbanistica), alla prima esperienza amministrativa.

Laura Nosenzo

IL [illegible]

300 famiglie senza scuola

Cerro è un paese di circa 300 famiglie (per complessivi 584 abitanti), di cui la metà alluvionate. Gran parte delle attività commerciali (due alimentari, [illegible] forno, [illegible] tipografia, un negozio [illegible] acconciature) a novembre furono inondate da acqua e fango: da qualche tempo sono tornate a funzionare. Ultimamente ha anche aperto [illegible] merceria. Pure la chiesa parrocchiale ha subito danni ingenti nell'inondazione. Sul territorio sono insediate una fabbrica (Lagor, settore metalmeccanico) e una quindicina di aziendine artigianali a conduzione familiare. In prospettiva, nell'area ai confini con Castello d'Annone, [illegible] punta ad accogliere un insediamento [illegible] e altri servizi capaci [illegible] rivitalizzare la zona. Da due anni privo della scuola elementare (i bambini frequentano a Rocchetta), il [illegible] conta due circoli (Arci e Acli) e, il venerdì mattina, ospita il mercato ambulante. [l. n.]

Domani assemblea dell'Unione industriale su cinquant'anni di sviluppo in provincia

«Che cosa vogliamo noi imprenditori»

Le proposte del presidente Antoniotti per rilanciare l'economia della «Granda». Ospite d'onore il ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, che venerdì sera sarà alla Scuola di Pace a Boves e sabato a Dronero e Stroppo

CUNEO. «Cinquant'anni [illegible] sviluppo industriale della provincia: le scelte e le condizioni per fare di più». Su questo [illegible] domani si svilupperà il dibattito degli imprenditori [illegible]a «Granda», che prenderanno parte all'assemblea annuale dell'Unione industriale. L'appuntamento è per le 17,30, al [illegible] Toselli di Cuneo, osp[illegible] d'onore [illegible] ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi. Verrà fatto il punto sulla situazione economico-produttiva e, [illegible] luce [illegible] segnali di ripresa che [illegible] registrano anche su scala locale dall'inizio dell'anno, [illegible] presidente dell'U[illegible] Antonio Antoniotti, solleciterà alle altre categorie, alla rinnovata Provincia e agli amministratori dei Comuni alcuni interventi urgenti in grado di rilanciare [illegible] «Patto per lo sviluppo», [illegible] tratta in particolare [illegible] vedere come [illegible] dalle paro[illegible] ai fatti sugli annosi problemi infrastrutturali della provincia «grande», come [illegible] vie [illegible] comunicazione, gli impianti per [illegible] trattamento dei rifiuti, la realizza[illegible] di nuove aree industriali. Verrà anche posta l'attenzione sul marketing. «Un'adeguata politica in questa direzione - è opinione di Antoniotti - può rendere appetibile e conveniente il nostro territorio per [illegible] investimenti, anche da pa[illegible] di forze e gruppi esterni alla provincia».

Il presidente degli industriali si fermerà poi sull'emergenza formazione. [illegible] proprio sulla qualità del capitale [illegible] che [illegible]li imprenditori giudicano strategica, [illegible] attese risposte e proposte da Giancarlo Lombardi. [illegible] ministro della Pubblica istruzio[illegible] venerdì sera incontrerà gli studenti della Scuola di Pace di Boves alle 21 al Teatro Borelli; sabato farà tappa a Dronero dove, alle 10,30, in Municipio, si incontrerà con gli amministratori locali [illegible] alcune scolaresche. Sempre sabato, alle 11,30, Lombardi visiterà il convitto alpino [illegible] Stroppo, in Alta Valle Maira.

L'assemblea di quest'anno coincide con il cinquantesimo anniversario di fondazione, dopo [illegible] seconda guerra mondiale, dell'Unione industriale, e il presidente Antoniotti illustrerà nella sua relazione il contributo essenziale apportato dall'industria [illegible] e al benessere della provincia. Anticiperà anche [illegible] modalità [illegible] i contenuti della celebrazione dell'avvenimento, previsto nel prossimo autunno. [g. fe.]

Il ministro della Pubblica Istruzione, Lombardi, domani e sabato nella «Granda»

Premiati

Industriali da 50 anni

CUNEO. Durante l'assemblea degli industriali verranno premiati con una medaglia [illegible] benemerenza due imprenditori che hanno raggiunto 50 anni di attività: Mario Astesana ed Ettore Fantino. Astesana, 73 anni, è presidente dell'omonima industria mangimistica [illegible] Villafalletto. Possiede aziende agricole anche [illegible] Argentina. Ettore Fantino, 71 anni, [illegible] presidente della Fantino costruzioni spa [illegible] della srl Fantino di Cuneo. Analogo riconoscimento verrà assegnato all'albese Roberto Ronchi, amministratore delegato della Miroglio tessile e presidente della Grandaconfezioni di Alba. Ronchi sarà premiato [illegible] principale artefice della crescita, con i Miroglio, del Gru[illegible]o Vestebene; che celebra i 40 anni di fondazione. [g. fe.]

I tre premiati. Sopra, da sin., Ettore Fantino e Mario Astesana. Qui a fianco Roberto Ronchi

Nuovi cartelloni stradali di benvenuto

Granda, immagini per i turisti in auto

CUNEO. La provincia «Granda» si prepara ad accogliere i turisti, presentando [illegible] propria immagine con [illegible] cartelloni pubblicitari che andranno ad aggiungersi ai 28 disposti, [illegible] scor[illegible] anno, sull'autostrada Torino-Savona. Domani la nuova iniziativa verrà illustrata [illegible] una conferenza stampa che si terrà, alle 19, nella Sala Falco della Provincia, dal presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, e dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. All'incontro interverranno il Consiglio e la giunta provinciale, 147 sindaci dei comuni delle vallate cuneesi, rappresentanti delle associa[illegible] di categoria [illegible] rappresentati delle nove comunità montane che sono coinvolte in questa seconda tappa [illegible] progetto «Immagini di Granda turisti[illegible].

[illegible] anno [illegible] stata avviata la prima fase del programma che [illegible] l'attenzione dell'automobilista sulle attrattive del Cuneese, con una [illegible] grandi cartelli che illustrano alcuni aspetti salienti delle varie aree di transito.

I cartelloni della prima «tranche» erano stati installati lungo il tratto cuneese dell'autostrada To-Sv, e sulle statali alle «porte» della provincia.

Ora la Delta Pubblicità e l'A[illegible] Grafica, autrici dei cartelli stradali, hanno realizzato le nuove «affiches» che saranno disposte all'ingresso delle vallate, sulle strade [illegible] maggior transito.

I soggetti scelti (quattro per ogni tabellone) riassumono i «tesori» di ogni [illegible] Le bellez[illegible] architettoniche e paesaggistiche, i prodotti gastronomici, sport e folklore [illegible] riprodotti in forma semplificata, in modo da consentire [illegible] facile e immediata lettura da parte dell'automobilista.

Particolare attenzione, come in passato, è stata [illegible] al colore, che [illegible] sempre rispecchia la realtà, ma crea effetti vivaci [illegible] «dirompenti» rispetto all'ambiente circostante, grazie all'uso di tinte pastello [illegible] oltre settanta tonalità.

«Dalla collaborazione [illegible] la Camera [illegible] Commercio [illegible] le Comunità Montane ci auguriamo possano svilupparsi molte iniziative come questa, per rilanciare il turismo delle nostre vallate, che hanno molto da offrire sul piano culturale, artistico, ambientale, sportivo [illegible] gastronomico», spiega Giovanni Quaglia.

Gli fa eco Ferruccio Dardanello: «L'operazione dovrebbe portare nei prossimi cinque anni a fare della provincia [illegible] laboratorio per un progetto di grande promozione turistica. Il Cuneese diventerà la prima provincia italiana ad avere evidenziate le proprie peculiarità, anche le meno note, [illegible] 500 cartelloni distribuiti capillarmente sulle strade nazionali, provinciali [illegible] sulle autostrade».

Durante la serata, verrà presentato anche il [illegible] filmato realizzato [illegible] Camera di [illegible]mercio, «Una città... un castello... Racconigi», e prodotto da Primantenna Supersix con la [illegible] di Romano Borgetto. Un viaggio [illegible] quindici minuti nelle sale della residenza sabauda, guidato dai testi di Luigi Botta.

Gran finale con l'associazione Cuochi Provincia Granda che presenta [illegible] nuove divise e il nuovo «logo». [v. p.]

L'importante ordinativo è stato ottenuto dalla «Bennett-Fimac» di Val Berruti, frazione di Scurzolengo

Nascono ad Asti i distributori di benzina per Mosca

Gli impianti saranno collocati sulla seconda grande circonvallazione della capitale russa, che ha 10 milioni di abitanti [illegible] solo 14 aree [illegible] servizio. Nello stabilimento monferrino lavorano circa 40 persone. Il fatturato dell'azienda è di 61 miliardi ma per il Duemila dovrebbe arrivare [illegible] 140

SCURZOLENGO. C'è un legame tra Mosca e Val Berruti. A creare il filo diretto [illegible] cinque distributori di benzina, costruiti dalla «Bennett-Fimac», l'azienda [illegible] settore che da anni opera nella frazione del piccolo Comune monferrino. Gli impianti [illegible] collocati sul secondo anello della grande circonvallazione moscovita. La Bennett-Fimac ha ottenuto la [illegible] in Russia tramite l'Agip-Petroli. Spiega Pier Mario Chiantelassa, 53 [illegible]ni, imprenditore torinese, che ha rilevato l'azienda nel '90: «a Mo[illegible] città con dieci milioni di abitanti, ci [illegible] solo quattordici impianti per [illegible] distribuzione di carburante». Uno è già operativo, gli altri [illegible] costruiti entro l'estate. Continua l'industriale: «Potenzialmente in qu[illegible] paesi, di lavoro ce ne sarebbe molto, ma non è facile concretizzarlo».

La Bennett-Fimac progetta e costruisce 4 mila distributori all'anno; una [illegible] consistente, circa il 30%, della produzione nazionale. Nello stabilimento di Scurzolengo lavorano una quarantina [illegible] persone, [illegible] dovrebbero aumentare a 50 entro [illegible] prossimo quinquennio. Il fatturato annuo è di 26 miliardi, a cui si aggiungono i [illegible] dello stabilimento milanese. «Abbiamo [illegible] 'Progetto Duemila': entro quella data, ci proponiamo di portare il fatturato a 140 miliardi, con la creazione di [illegible] servizio 'chiavi in mano', [illegible] progettazione alla [illegible] degli impianti, [illegible].

La Bennett-Fimac [illegible] origini lontane. E' nata a Bresso, in provincia di Milano, nel 1920, come azienda Benaglia, industria del settore della meccanica pesante. [illegible] è poi [illegible] [illegible]li anni e [illegible] secondo dopoguerra ha iniziato a produrre distributori per Mobil e Shell. Un[illegible] figlia di Benaglia sposò il dottor Avataneo, che nel '70 costruì la fabbrica (Fimac Benaglia) di Scurzolengo, fallita a metà degli Anni '80.

Ricorda Chiantelassa: «Noi l'abbiamo rilevata sei [illegible] fa, [illegible] Tribunale di Asti. Mio padre Attilio, che costruiva distributo[illegible] per la Esso nella sua azienda torinese, in passato era stato il maggiore concorrente [illegible] Benaglia». Nel maggio '94 la Fimac ha acquistato la Bennett italiana (da cui il [illegible] nome); nello stesso anno l'azienda astigiana, con un nuovo azionariato, è entrato a far parte della Sofitam (che appartiene al colosso fran[illegible] «Compagnie Generale des Eaux»), quinto produttore [illegible]diale di distributori di carburan[illegible]. L'operazione ha significato per la Bennet-Fimac il raddoppio della produzione. [b. m.]

Un'azienda artigiana costruirà distributori di carburante per Mosca

Viaggio tra le formazioni corali dell'Astigiano

Voci dalla Vallebelbo

Formato da alpini, il coro ospita anche rappresentanti di altre Armi
In preparazione una musicassetta. La solidarietà dopo l'alluvione

Il coro «Ana Vallebelbo» di Canelli riunisce le penne nere della zona. La formazione, [illegible] 24 componenti, sta preparando [illegible] prima musicassetta

Il direttore del coro Sergio Ivaldi

CANELLI. Grande fermento in questi giorni tra i coristi del «Coro Ana-Vallebelbo». Si sta avvicinando l'importante avvenimento del [illegible] nazionale degli alpini ad Asti, [illegible] quale parteciperanno con i loro canti, alpini, di montagna e popolari. Per questo hanno intensificato le prove: anziché una, si trovano due sere la settimana al palazzetto dello sport di Canelli, dove si trova la loro sede.

Sabato alle 16,30, [illegible] coro [illegible] compagnerà la messa ufficiale del raduno in cattedrale. Officerà il [illegible] Asti, Severino Poletto.

Dice Sergio Ivaldi, 51 anni, direttore [illegible] fondatore della corale, insegnante di musica alle scuole medie: «Stiamo lavorando molto in questo periodo. Oltre a provare, stiamo registrando la prima cassetta che presenteremo in [illegible] del raduno. Abbiamo già il titolo: "Coro Ana-Valle Belbo 1", perché poi ne produrremo altre».

Il coro maschile [illegible] 4 voci è composto [illegible] solo da canellesi: molti vengono da altre località della valle del Belbo. Fondato nel 1976 (l'anno prossimo ha in programma di festeggiare il ventennale) da un gruppo di amici ex alpini, è l'unico in provincia di Asti a rappresentare ufficialmente l'Associazione nazionale alpini. «Siamo la maggioranza, [illegible] alpini, però sono rappresentate anche altre Armi: aviatori, bersaglieri - precisa Ivaldi - ma nella [illegible] c'è il cappello con la gloriosa piuma».

A fermare, per poco, l'attività del coro [illegible] stata l'alluvione del novembre scorso. «Allora ci siamo mobilitati per dare [illegible] mano - dicono Pier Giovanni Culasso e Pier Luigi Duretto, entrambi del direttivo -. Anche alcuni dei [illegible] amici [illegible] colpiti. In quell'occasione abbiamo avuto aiuti [illegible] testimonianze di solidarietà da commilitoni venuti da tutte le parti. Questo è lo spirito di corpo».

Culasso ha 54 anni [illegible] canta con la voce da basso. Faceva l'impiegato. «Prima cantavo nella parrocchia [illegible] Villanuova [illegible] alla scuola dei salesiani. La musica è sempre stata [illegible] mia passione». Duretto, 52 anni, ex capostazione, baritono: «Mi piace lo spirito di fratellanza che ci unisce. Cantiamo per stare insieme [illegible] per "creare" qualcosa di nostro. Quando siamo in azi[illegible] ci sen[illegible] sola persona. Organizziamo gite». Del direttivo fa anche parte Giovanni [illegible], 47 [illegible] idraulico di Nizza.

Il corista più anziano è Romano Quaglia, 67 anni, e quello più giovane si chiama Andrea Merli[illegible] di 22 anni.

L'attività [illegible] finanziata dai coristi [illegible] spirito degli alpini - dicono - in [illegible] è rimasta la serietà, l'abnegazione e il [illegible]so della solidarietà».

[illegible] Brignolo

LA FORMAZIONE

Il «Coro Ana-Valle Belbo» è nato 19 anni fa. Ha partecipato a tutte le edizioni di «Echi di cori», a concerti in Piemonte, Liguria, Veneto e Trentino. La divisa è costituita da pantaloni di velluto verde scuro, camicia a quadri verdi e dal capello da alpino [illegible] la penna e la nappina colorata.

Questi i componenti: tenori primi, Mario Gonella, artigiano; Andrea Merlino, operaio; Pier Luigi Novelli, pensionato; Mauro Pagliarino, operaio; Franco Porcellana, dipendente Enel; Mario Trevisiol, macellaio. Tenori secondi. Gianfranco Capozzolo, operaio; Giorgio Panzarella, idraulico; Giovanni Scala, idraulico; Livio Soria, enotecnico; Bruno Terzano, pensionato. Baritoni: Clemente Agatiello, imprenditore; Pier Luigi Duretto, pensionato; Stefano Duretto, pensionato; Franco Lanero, macellaio, Angelo Loriga, pensionato. Bassi: Secondo Bianchi, pensionato; Aldo Cavallo, pensionato; Pier Giovanni Culasso, pensionato; Aldo Marmo, analista; Maurizio Poggio. impiegato; Romano Quaglia, geometra; Piercarlo Scaglione, impiegato. [a. b.]

Il coro [illegible] della montagna Way Assauto» [illegible] tra i protagonisti di questi giorni

Tre fanfare e dodici cori

Domani e sabato concerti nelle chiese e nelle piazze

ASTI. Numerosi i concerti animati da[illegible] formazioni corali alpine. Si prevede la partecipazione di 12 cori, che si affiancheranno alle esibizioni delle fanfare della Taurinense, Julia [illegible] Tridentina, previste nelle piazze del centro sabato alle 21. La fanfara della Taurinense sabato alle 15 suonerà anche alla casa di riposo Città di Asti.

S'inizierà domani alle 22 [illegible] Secondo ad Asti con il concerto del coro «Ana Vallebelbo» di Canelli.

Sabato alle 20 sempre a San Secondo, [illegible] esibiranno [illegible] Corale «Tita Copetti» della Sezione Carnica, il coro «Vittorio Vene[illegible]» e il gruppo [illegible] Preara» di Lubiara (Verona).

A San Paolo alle 21 si esibiranno il coro «Ana Darfo Boario Terme» con le corali «Ana Montenero» «Ana Monte Sillara» e «Ana I gravioli».

Al santuario [illegible] Madonna [illegible] Portone, alle 21, canteranno i cori «Ana Melzo», «Ana Val d'Aosta», «Ana di Oderzo» e «Ana Peschiera del Garda».

Nella chiesa di San Domenico Savio si terrà [illegible] altro concerto con il coro astigiano degli «Amici della montagna-Way Assauto», [illegible] i [illegible] «Ana Preganziol» di Treviso e «La [illegible]nda» [illegible] Agliè. Tutti i concerti avranno ingresso gratuito.

Oltre alle date annunciate, saranno numerosi i concerti spontanei che i gruppi improvviseranno un po' ovunque. [c. f. c.]

GIORNO & NOTTE

ASTI
Di scena allievi della Jona

Una sessantina di allievi della scuola media Jona metterà in scena stamane a partire dalle 10 in sala Pastrone la rappresentazione «Memorie» sul tema della Resistenza. E' prevista una replica alle 12.

CANELLI
Incontro con i narratori

Stasera alle 21, nella foresteria [illegible] di via Giuliani [illegible] Canelli, penultimo appuntamen[illegible] dei «Giovedì in biblioteca». In programma un incontro sui narratori canellesi. Brani saranno letti dagli attori della compagnia «Teatro Nove». Condurrà Carlo Francesco Conti.

I «Musicanti d'Oltreborbore»

Stasera la birreria «Il Maltese» di Cassinasco ospiterà il complesso astigiano «Musicanti d'Oltreborbore». Repertorio da Fred Buscaglione al beat. Inizieranno a suonare alle [illegible]. Ingresso libero.

SAN PAOLO SOLBRITO
[illegible] «Clava» heavy metal

Heavy metal protagonista [illegible] alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. Alle 22 suoneranno i «Suspiria» di Asti. Ingresso libero.

AGLIANO
Serata flamenco al pub

Stasera al Rebus pub di Agliano serata spagnola [illegible] «Los Duende» specializzati in flamenco. In serata sarà distribuita anche sangria e paella. Gradita partecipazione in costume.

ASTI
[illegible] e film al Centro giovani

Oggi alle 18 al Centro giovani, [illegible] via Goltieri, ascolto discografico di brani per organo [illegible] Frescobaldi curato da Beppe Fanutza. Ingresso libero.

Prosegue inoltre al Centro giovani la rassegna «Oscar italiani».

Stasera alle 21, al Centro giovani, sarà proiettato «Ieri, oggi, domani» di Vittorio De Sica (Oscar nel 1964). Ingresso [illegible] tessera (5 mila lire).

Al Salone del libro

Laurana Lajolo oggi presenta un nuovo saggio

TORINO. Laurana Lajolo, direttrice dell'Istituto per la storia della Resistenza, presenterà oggi [illegible] 15 al Salone del libro di Torino (nello stand della Regione Piemonte) il suo [illegible] saggio «I ribelli di Santa Libera» pubblicato dal Gruppo Abele.

Il volume [illegible] come sottotitolo «Storia di un'insurrezione partigiana. Agosto 1946». E' la ricostruzione [illegible] un episodio che ha avuto come protagonisti giovani partigiani dell'Astigiano. «Erano amareggiati dall'amnistia che rimise in libertà i fascisti - spiega l'autrice - e dell'inadempienza [illegible] governo De Gasperi nei confronti delle rivendicazione dei partigiani». Ripresero così le [illegible] e stabilirono il comando in frazione Santa Libera. La situazio[illegible] [illegible] risolta in modo incruento, anche grazie all'intervento favorevole agli insorti di Nenni, allora vicepresidente del Consiglio. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Lux Tel. 594.147. Or.: 20/22,30 Lire [illegible]	**D'amore e ombra** — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' Dramm.
Tel. [illegible] Or.: 20,10/22,30 Lire [illegible]	**Morti di salute** — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia
Ritz Tel. 530.088 Or.: 19,45/22,30 Lire 9000/6000	**Rivelazioni** — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal ro[illegible] di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 L. 9000/6000	**Il sosia** — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' Commedia
Sala Pastrone Tel. 557.657 Or.: 20/22,30 L. 12.000	**Il soldato molto semplice Ivan...** — di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. It. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45'
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 21,30 Abbonam. L. 30.000	RIPOSO
Balbo Tel. 824.889	[illegible]
Aurora Tel. 701.459 Or.: ap. 15 L. 8000/7000	RIPOSO
Tel. 702.788 Or.: 14,30; 16,30; 18,30 20,30/22,30. L. [illegible]	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30	[illegible] a luce rossa
Tel. 701.459 [illegible] 20 [illegible]0/7000	**Film a luce rossa**
Cristallo Tel. 975.124. Ore 21 L. [illegible]	RIPOSO
Tel. 975.018 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
Splendor Tel. 982.298. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo: ore 21 **Il malale delle otto astinenze - I girini - Figlio della Cina**, di Ling Zheng. Ingresso libero
AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 [illegible] **di passioni** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **A proposito di donne** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V. M. [illegible]. Ingr. 10.000, Agis 7000. Sala 3 **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 [illegible] **di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible] **La giusta causa** Or.: [illegible]; 18,20; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Come due coccodrilli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via Colto 5, telefono 650.7100 **In trappola.** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] via Gramsci 9 [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sfida** [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40
[illegible] 241 **Nell** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Sfida finale.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101.** Or.: 20,35; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia** [illegible]. 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
KING via Po 21. T. 812.5396. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan maestro** [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Peggio di così si muore.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]**re e ombra.** Or.: 16; 18,10; [illegible]20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] Gall. Subalpina. Tel. [illegible] **Agenzia Salvagente.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. [illegible] **per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [illegible] Da domani e fino al 26 maggio: **Il campanello** di G. Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini. F. M. Carminati [illegible], regia E. Dara con L. Nucci, E. [illegible] A. [illegible] Talento. Bgl. [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 pres. Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière. r. Cristina Pezzoli. Bgl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 e fino a sabato 20/5 per la rassegna Autori & [illegible] stagione [illegible] e L'Anima Compagnia di danza E. Palmeri in **Attrito e moto.** Si prenota per dal 23 al 29/5 Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 8/13 - [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 Piacere Italia, rubrica
19,25 [illegible]
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Tg 4
24 — Speciale con noi
2 — Tg 4

Telestar
19,25 Alice, [illegible]
20 — Tg 9
20,30 Che cosa c'entriamo noi con la rivo[illegible]
[illegible] Alice, [illegible]
22 — Amichevolmente... con voi, [illegible] privati», [illegible]
0,45 [illegible], oroscopo
0,50 Freddy's Nightmare, [illegible]

Videogruppo
19 — Crazy dance
20 — Videonotizie
20,30 Adam 12, [illegible]
21 — Nero Wolfe, telefilm
22 — Ted
22,30 [illegible]
24 — Nite Video
0,30 Videonotizie
1 — Mtv Speciale

Telecity
19,30 Punto alle 8, att. com.
[illegible] Sampei ragazzo pescatore, cartoni
20,30 Affittasi ladra, film
22,30 Max Headroom, [illegible]
23,35 Salto nel buio, telefilm
0,50 Astro, oroscopo
1 — China Beach, telefilm

Supersix
19,10 Tgs - Questa Italia
19,30 Programmi a cura dell'emittente
20,30 Celeirina, telenovela
21,30 Zio d'America, sit. comedy
22 — Supersix sport

Quarta Rete Tv
20,15 Le previsioni dell'Auditel
[illegible] Elvis, film tv
23,30 Aute market
0,15 Erotica
0,45 Emotions
1,45 Match musica, musicale
3,[illegible] Wolf, film
5 — Zapping

Quinta Rete
19,30 Cartoon compilation, cartoni
20,20 Telenews
20,30 Cold in Usa, film
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò
1,30 Super Zap

Quadrifoglio [illegible] Tv
19,30 Tg Rosa
20 — Vacanze: istruzioni per l'uso
20,15 Telemeno
20,30 I corvi, film
22,45 Cinema 6
23,10 Odeon regione

[illegible] 5 Tv
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Il cantun dij barbotan
20,10 Scusi lei che ne pensa
[illegible] Telegiornale locale
[illegible]
[illegible] Documentario
23 — Telegiornale locale
23,15 Scusi lei che ne pensa

Telecampione
20,30 Business News
20,45 Il tutto campo
21,45 [illegible]
22 — Fatti e misfatti
22,30 Emporio tv

G.R.P.
19 — GRP Monitor
[illegible] Block notes
19,45 My music, rubrica
[illegible] Focus on, rubrica
22,20 Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna
23 — GRP monitor
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1,15 La voce nella foresta, film
3 — Ivo & Rolando Show

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Notiziario E.N.S.
[illegible] Cartoni animati
20,40 Film
[illegible] Documentario
23 — Il regionale
[illegible]

Rete 7 Piemonte
20,40 [illegible]
22,40 Informassetta
23 — [illegible] bene l'amore varietà
23,40 Informassetta
0,24 Vacanze... istruzioni per l'uso
1,30 Informassetta

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

Eccellenza, alla vigilia della gara con l'Arona parla il mister del «miracolo»

Bochicchio, il «mago» dell'Asti

«Siamo noi la vera sorpresa del campionato»

ASTI. Se l'Asti occupa la piazza d'onore del torneo d'Eccellenza che vale gli spareggi-promozione, parte [illegible] merito spetta a Gerardo Bochicchio.

Il quarantatreenne tecnico di Moncalieri è riuscito dove negli anni precedenti avevano fallito i vari Ciravegna, Patrucci, Della Casa, Borsato e Pasquali.

Sicuramente il trainer ha potuto sfruttare l'ottimo lavoro compiuto [illegible] ultime due stagioni da Borsato e Pasquali, i quali hanno impostato il telaio attuale. Di [illegible] ci ha messo l'esperienza e quel tocco da grande «chef»: «Sono riuscito a realizzare quello che volevo - afferma con soddisfazione -. C'è [illegible] subito un grande affiatamento con l'ambiente. Sapevo di trovare una realtà difficile, dovuta al fatto che pur avendo [illegible] formazioni competitive Asti non aveva più vinto nulla negli ultimi dieci anni. I tifosi si ricordavano della squadra di serie C. [illegible] ho avuto la fortuna [illegible] trovare una grossa collaborazione da parte dei dirigenti, del massaggiatore Ferosino e del mio secondo [illegible] Marino».

Domenica, nel turno conclusivo, l'Asti è impegnato ad Arona contro il fanalino di coda: i galletti sperano ancora nel primo posto. [illegible] Derthona capolista ha un punto [illegible] vantaggio sulla formazione biancorossa ed affronta in trasferta l'Iris Oleggio: [illegible] dobbiamo pensare principalmente alla nostra partita - avverte Bochicchio -, per non avere poi nulla da [illegible]. Sulla carta è indubbiamente una gara facile, ma abbiamo visto che nessuno [illegible] regala nulla. Alla fine potremo tirare i conti. Il primo traguardo l'abbiamo raggiunto. Adesso speriamo di terminare la [illegible] vincendo anche l'ultima tappa».

Un campionato molto bello ed avvicente, incerto fino all'ultimo: «Secondo [illegible] non tutti i pronostici sono stati rispettati: l'Asti poteva essere la sorpresa, il terzo incomodo e così è stato. Verbania, Borgomanero e Derthona erano le più accreditate. La delusione più grande [illegible] stato il Borgomanero ed aggiungerei anche il Casale. Il Derthona invece come organico ed esperienza è superiore a tutte le altre. Merita questa posizione ma per il primo posto è ancora tutto da vedere».

I galletti si allenano in questi giorni [illegible] terreno di via Fregoli, anziché [illegible] Campo due, per l'arrivo degli alpini. Per questo motivo la partenza per Arona avverrà dall'autogrill [illegible] Felizzano domenica mattina.

L'ottima preparazione [illegible] dei segreti della compagine astigiana, che ha conquistato tredici punti nelle ultime sette partite, [illegible] in più [illegible] Derthona: «Il nostro periodo più brutto [illegible] stato dopo le due sconfitte con Fulvius e Trino, quando ci siamo ritrovati staccati di cinque punti dall'Oleggio, che allora [illegible] in testa. I ragazzi però hanno saputo reagire splendidamente. Un'altra squadra sarebbe crollata e avrebbe terminato [illegible] a metà classifica. Io [illegible] sempre stato convinto che saremmo venuti fuori perché i giocatori hanno lavorato molto e bene». Il mister spende un'ultima parola [illegible] Falzone, bomber del torneo con [illegible] reti: «Uno [illegible] lui [illegible] indispensabile. A parte i gol segnati, si è sposato ottimamente con il collettivo. E' un punto di riferimento importante per i com[illegible]».

Enzo Armando

Sopra l'allenatore dell'Asti Gerardo [illegible]. Accanto un'azione d'attacco [illegible] «regista» Cosimo Schiavone

SPORTFLASH

IPPICA

A Claudio Bandini [illegible] Venise il trofeo San Martino

Claudio Bandini [illegible] Venise, cavallo della [illegible] White-Green, ha vinto la corsa a pelo, 1200 metri valida per il Trofeo «San Martino-[illegible] Rocco», organizzata dall'Associazione astigiana corse cavalli. Condizioni di terreno pesante, a causa della pioggia [illegible] giorni precedenti all'appuntamento. Al secondo posto, si è qualificata Miss (scuderia Chiappello), montata da Stefano Chiappello; terza, Matta per Amore (scuderia Carroverde), fantino Andrea Povero. Nella gara a sella, 1600 metri, valida per il Memorial «Ennio Semenzato», si è imposta Bamby (scuderia Ferrari); secondo, Esperanza Grigia (Santa Crus) con Ballesteros. [illegible] mossiere della gara, Salvatore Ingrassia. (d. cot.)

[illegible]

Aperte [illegible] iscrizioni per il Trofeo «Amarcord»

Si chiama «Trofeo Amarcord» [illegible] riservato a tutti gli [illegible] nuotatori astigiani: è l'iniziativa di Valeria Ruffa, ex atleta del Dlf, che punta a raggruppare con questa simpatica iniziativa gli amanti del nuoto per [illegible] domenica in piscina. L'appuntamento è per il 28 maggio alla Comunale. La gara [illegible] aperta a tutti gli «ex» nell'età compresa fra gli anni 1950-65. Le gare [illegible] disputeranno sui 50 metri, ad esclusione dei «delfino» (25 metri). E' prevista anche una staffetta mista a sorteggio. Le iscrizioni [illegible] ricevono tutti i giorni, entro il 15 maggio [illegible] bar dell'impianto di via Gerbi. (d. cot.)

BOCCE

Torneo del «Buon vino», pareggio per Nizza-Canelli

Continua [illegible] torneo di bocce del «Buon vino» a cui partecipano le squadre del Sud dell'Astigiano. I risultati della prima giornata: Calamandrana-Agliano 3-1; Incisa-Montegrosso 2-2; Caffi-Castagnole Lanze 3-1; Nicese-Canelli 2-2. Le partite continueranno mercoledì 24 maggio sui campi delle [illegible] bocciofile che hanno aderito all'iniziativa. (e. ce.)

BASKET FEMMINILE

Vittoria per la Futura nell'ultima giornata

La Futura ha concluso il campionato Csi di basket femminile battendo in casa per 50-46 il Vanchiglia Torino (primo tempo: 33-23). Questo il tabellino [illegible] astigiane: Gamba 4, Cavallotto 4, Prunotto 8, Rebaudengo 22, Lupieri 7, Molinari 4, Ferrero 1. (e. a.)

[illegible]

Torneo degli enti, Carabinieri-Guardia di Finanza 3-0

I Carabinieri hanno sconfitto la Guardia [illegible] Finanza [illegible] 3-0 nell'ultimo turno della prima fase del torneo degli Enti. I gol sono stati [illegible] Felicioli (doppietta) e Toro. Con qu[illegible] [illegible] i Carabinieri accedono ai quarti insieme alla [illegible]dra del Comune. (e. a.)

[illegible]

Le girls di Dellavalle in grande evidenza nel «trofeo Botti»

Le ragazze del «Camerasti» seconde a Capriano del Colle

ASTI. La squadra femminile del Camerasti si [illegible] piazzata [illegible] secondo posto [illegible] torneo [illegible] tamburello dedicato al grande campione scomparso, Giovanni Botti, che si è svolto [illegible] giorni scorsi a Capriano del Colle, in provincia di Brescia.

Alla manifestazione sportiva hanno preso parte quattro squadre della categoria seniores femminile Aldeno, Negarine, Carlongo e Camerasti, in rappresentanza, rispettivamente, del Trentino Alto Adige, del Veneto, [illegible] Lombardia e [illegible] Piemonte.

La compagine astigiana si è imposta per 13-9 ai [illegible] mantovane del Carlongo.

Nella finale, poi, si [illegible] arresa all'Aldeno, vincitore [illegible] il risultato di 13-11. Emozionante e molto applaudita [illegible] finalissima, che per più [illegible] due [illegible] mezza di gioco ha coinvolto gli spettatori a bordo campo.

Hanno indossato la maglia [illegible] Camerasti Stefania Mogliotti, sorella [illegible] mezzovolo dell'Antignano Osvaldo, Anita Conti, Cinzia Secci, Chiara Colombaro, Sally Valle, Marisa Lucia, Giovanna Sorrentino e Anna Botti, bresciana, figlia del grande campione Giovanni che per l'occasione ha difeso i colori astigiani. La Botti ha sostituito, per l'occasione, l'infortunata Sandrine Nicole, fondocampista, punto di forza della compagine astigiana allenata dal pluri-campione italiano Riccardo Dellavalle. (bru. m.)

Le ragazze del Camerasti, allenate dal campione chiusanese Riccardo Dellavalle

NUOTO

Grande Andrea Migliarino nei 100 dorso e 100 stile

Oro allo Junior Pentathlon nella Coppa «Città di Aosta»

ASTI. Lo Junior Pentathlon Asti ha vinto [illegible] sesta coppa «Città di Aosta» di nuoto, svoltasi nel capoluogo valligiano. [illegible] manifestazione hanno partecipato venti società provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia.

Nella classifica finale la [illegible]pagine astigiana (rappresentata da [illegible] trentina [illegible] atleti) ha preceduto il Nuoto Club Aosta e la Rari Nantes Torino. Negli [illegible]soluti, il capofila della Junior Andrea Migliarino ha ottenuto [illegible] doppietta nei 100 dorso (la sua specialità) e nei 100 stile con i tempi di 1'00"6 e 55"7.

Stefania Carrer ha invece dominato i 100 delfino ed i 100 stile con 1'12"5 ed 1'02"5.

Tra gli esordienti, vittoria per Carlo Balduzzi nei 100 stile; mentre Ilaria Franco ha ottenuto due medaglie d'argento [illegible] 50 delfino e nei 100 stile.

Significative le prestazioni del giovanissimi Serena ed Elisa Lioce, Maria Vittoria Cazzola, Natalia De Martino, Luca Paglieri, Gabriele Merlino e dei veterani Davide Langello, Monica Gatti, Silvia Ottaviano, [illegible] Bosticco e Romeo Grattapaglia.

«Dopo [illegible] lavoro e sacrifici - afferma il dirigente del sodalizio sponsorizzato dalla banca di Vezza d'Alba, Ezio Terzuolo - [illegible] anche arrivando i risultati. Siamo giovani, [illegible] abbiamo le idee chiare».

Sabato e domenica, Andrea Migliarino parteciperà [illegible] Coppa Olimpica a Milano, buon test in vista dei campionati italiani all'aperto che si svolgeranno a Roma a luglio.

Asti Nuoto. L'altra compagine natatoria locale ha raggiunto per la stagione 1995-'96 un nuovo accordo pubblicitario con [illegible] Gan Assicurazioni, sponsor che si aggiunge alla Cassa di Risparmio di Asti ed al salumificio Callanetto. (e. a.)

ATLETICA LEGGERA

Al Campo scuola

Antonella Giulivi titolo regionale nell'eptathlon

[illegible] Antonella Giulivi [illegible] conquistato per il terzo anno consecutivo il titolo regionale di eptathlon, durante la manifestazione di prove multiple svoltasi al campo scuola di via Gerbi. L'atleta della Vittorio Alfieri ha totalizzato tra gli Assoluti 4088 punti, precedendo D'Herin del Savigliano, che ha poi vinto tra le juniores. Al sesto posto si è classificata un'altra eptatleta dell'Alfieri, Si[illegible] Oderda.

A Santhià (provincia di Torino) si è invece svolto il «Trofeo delle province», durante il quale si è messa in luce Sandra Barbero, che ha ottenuto l'oro sugli 80 ostacoli nella categoria ragazze.

Sabato e domenica sono in programma i campionati di società a Torino [illegible] Parco Ruffini, al quale prenderanno parte anche la Virtus [illegible] di Risparmio e la Vittorio Alfieri. (e. a.)

QUANDO DUE STELLE SI INCONTRANO

L'ORIZZONTE SI ESPANDE.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO E BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA UNISCONO LE FORZE.
NASCE UNA BANCA RICCA DI FUTURO.

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.tta Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. e Fax 0171/69.72.90

VENDE

ZONA VILLANOVA MONDOVI' lato Frabosa Sottana fabbricato adatto vacanze con circa 5 giornate di terreno. Appezzamento unico L. 109.000.000.
VAL MAIRA - S. DAMIANO fabbricato ristrutturato con cortile e giardino privato L. 82.000.000.
VILLA signorile a pochi minuti da Cuneo ampio verde alberato, doppio salone, cucina, 4 camere, studio, 4 servizi idromassaggio, grande tavernetta; locali a diversi usi L. 950.000.000 tratt.
VILLA centro abitato fr. di Cuneo composta da alloggio piano rialzato e alloggio mansardato, mq. 1400 terreno L. 530.000.000.
VILLA capannone e magazzini a Madonna delle Grazie su 3500 mq. di terreno. Prezzo da concordare.
VILLE a schiera Cuneo frazioni, posizione prestigiosa.
VILLA con due alloggi a 12 Km da Cuneo L. 380 mil. cadauno.
VILLE in struttura singola e bifamiliari a partire da L. 180.000.000.
CUNEO Via S. Grandis 3 camere, cucina, bagno, solaio, cantina L. 362.000.000.
CUNEO ristrutturato / camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, tavernetta, giardino privato L. 165.000.000. Risc. autonomo
BOVES 2 camere, sala, cucina, bagno, cantina, risc. autonomo L. 220.000.000
BOMBONINA mansarda composta da 2 locali, bagno, solai e cantina L. 56.000.000.
CAPANNONI e LOTTI edificabili per fabbricati industriali - artigianali - commerciali - varie metrature.
Planimetrie e documentazione fotografica in ufficio. Si consiglia di prendere appuntamento.

AFFITTA

CUNEO p.za Europa arredato: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 700.000 al mese + [illegible]
[illegible] e periferia, alloggi, ville, uffici, capannoni e magazzini.

ATTIVITA'

Alberghiera cerca socio con disponibilità minima di Lire 70.000.000.
Cedo attività sportiva con annesso bar/paninoteca con ampie prospettive di ampliamento.

ARCHCASAIMMOBILIARE

BOVES - Via I. Vian 16

VENDESI

S. [illegible] DI BERNEZZO - Rustico completamente ristrutturato [illegible] finiture di pregio.
CUNEO (Roata Canale) - Porzione di cascinale ristrutturato composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino.
[illegible] - Terreni [illegible] in ottima posizione.
BORGO S. DALMAZZO (Direzione Cuneo) - Lotti artigianali con villa residenziale a partire da 1400 mq.

AFFITTASI

BORGO S. GIUSEPPE - Fronte statale locali uso ufficio o negozio mq 160.
BOVES - Cascinale adatto per circolo o tempo libero

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

[illegible] Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. Frazione Confreria. Alloggio mq. 220, su due livelli: 3 camere, salone, cucina, [illegible] bagni, ripostiglio, cantina e garage per 2 auto.
CARAGLIO. Alloggio mansardato in palazzina: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere da letto, bagno, cantina, garage per 2 auto.
CUNEO. Via B. Fenoglio. Alloggio al 1° piano: 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina [illegible] garage per due auto.
VILLAR S. COSTANZO. Capannone [illegible] mq 375 con 2500 [illegible] terreno [illegible] possibilità di ampliamento [illegible] costruzione.
ROCCABRUNA. Ville indipendenti [illegible] prossima costruzione.
DRONERO. Via Trieste. Attico: cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, cantina e due posti auto.
[illegible] Centralissimo. Alloggio da ristrutturare: 4 [illegible] cucina, bagno, cantina, solaio. Riscaldamento autonomo.
DRONERO. Alloggio ristrutturato p.t.: 2 camere, cucina, bagno, cantina, posto auto, riscaldamento autonomo; giardino.
[illegible] **20 KM** [illegible] **CUNEO.** Prestigiosa villa su due [illegible] vista panoramica. Trattativa riservata.
CUNEO. Vicinanze Stazione. Alloggio ristrutturato 5° ed ultimo p. con ascensore; cucina, 3 [illegible] bagno, cantina e solaio.
CUNEO. Via Basse S. Anna. Mansarda mq. 90 in fase di ristrutturazione.
CUNEO. Via Schiaparelli. Alloggio ristrutturato 3° p. senza [illegible] 4 [illegible] re, cucina, bagno, ripostiglio, cantina [illegible] solaio.
[illegible] B.ta Margherita. Casa ristrutturata. Uso vacanze.
CUNEO. Madonna delle Grazie. Alloggio ristrutturato su due [illegible] cucina, soggiorno, doppi servizi, 3 camere, [illegible] cantina, tavernetta.
[illegible] Alloggio 2° p. cucina, 2 camere, bagno [illegible] 2 posti auto.
VALLECROSIA. Alloggio 1° p. cucina, 2 camere, bagno.
[illegible] A 200 m dal [illegible] bilocali e monolocali.
CARAGLIO. Zona centrale. Alloggi in costruzione.

CEDE

VILLAR S. CO[illegible]. Ditta di produzione e commercio mobili.
DRONERO. Avviato negozio cartoleria.
CARAGLIO. Avviato negozio abbigliamento.
[illegible] Negozio di pasticceria.

AFFITTA

CUNEO. Corso Nizza. Negozio [illegible] vetrine.
DRONERO. Negozio mq. 60 con magazzino.

VENDO

SAN LORENZO AL M[illegible]: ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, [illegible] nel [illegible] di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, [illegible] pletamente indipendenti.

LURISIA: a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi [illegible] prefabbricati in legno [illegible] prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 16 km da Cuneo.

CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino [illegible] pertinenza.
VALGRANA: casa completamente ristrutturata a nuovo, [illegible] camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con adiacente altro piccolo fabbricato rustico uso magazzino e forno pane e terreno di pertinenza in zona collinare, soleggiata, strada asfaltata.
CUNEO BORGO S. GIUSEPPE: a 100 mt. dalla chiesa, [illegible] di circa 60 anni, composta di due alloggi con ampio giardino [illegible]

[illegible] signorile, cinque camere, cucina, salone, tripli servizi, lavanderia, garage, libero.
BORGO SAN DALMAZZO: in piccolo condominio [illegible] tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 95 milioni.
[illegible]: in edificio d'epoca, alloggio [illegible] riattare, a piano terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche [illegible] commerciale o uffici.
[illegible] mansarda arredata di due [illegible] e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.

CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno [illegible], [illegible] mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
[illegible] in via Orti, struttura [illegible] villetta [illegible] costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

S. DEFENDENTE CERVASCA: capannone [illegible] mq [illegible] di 16.000 [illegible] recintato ed asfaltato, fronte strada statale.
BORGO S. [illegible] in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, lotti [illegible] metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.
CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada statale, di nuova costruzione; [illegible]

S. DEFENDENTE DI CERVASCA: magazzino di mq. 100 utilizzabile anche come garage per più auto.

[illegible] 0171/618.831 [illegible] ufficio

Agenzia [illegible] Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: Garage.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, [illegible] camere e bagno.
CUNEO: 1° piano con ascen[illegible]: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno.
CUNEO: 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina e solaio. Riscaldamento autonomo.
CUNEO: 2° piano con [illegible]re: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, sala, bagno, ripostiglio, cantina solaio [illegible] garage.
CUNEO: S. Rocco Castagna-[illegible] 1° piano con [illegible] ingresso, cucina, n. 2 camere, sala, bagno, cantina.
[illegible] muri negozio.
CUNEO: locale ad uso magazzino con soppalco.
[illegible] **Fraz. Roata Rossi:** villa indipendente [illegible] terreno.
BUSCA: in casa d'epoca [illegible] pletamente ristrutturate appartamenti.
VIGNOLO: villetta [illegible] schiera.
S. ROCCO [illegible] lotto di terreno edificabile per bifamiliare.

AFFITTASI

CUNEO: 5° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno.
CUNEO: [illegible] piano: ingresso, cucina, n. 3 camere - riscaldamento autonomo.
S. CROCE DI VIGNOLO: villa indipendente con giardino.
CUNEO: appartamenti [illegible]dati.

CEDESI

Ferramenta
Market-Alimentari
Lavanderia
Bar
Tabaccheria
Ristorante
Abbigliamento
Azienda di importazione e distribuzione di marchi esclusivi settore alimentare.
Licenza ambulante fiori, piante e sementi - posti fissi
Licenza ambulante biancheria intima - posti fissi

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI DOTT. A. GIULIANO

C.SO NIZZA 36 - CUNEO
Tel. 0171/681973 ufficio
0171/696500 [illegible] pasti

VENDO

[illegible] **ANGELI** - In corso di ultimazione 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo, giardino in proprietà, garage doppio.
VIALE ANGELI Centro - Appartamenti in casa d'epoca con garages.
CENTRALE - 3 camere, sala, cucina, bagno, risc. autonomo.
VIA BODINA - ultimo piano, appartamento angolare con mansarde indipendente di [illegible] mq complessivi, garage e [illegible].
VIA FENOGLIO - [illegible] camere, sala, cucina, doppi servizi, garage doppio, risc. auton.
VIA FENOGLIO - [illegible] camere, tinello cucinino, doppi servizi, [illegible] e cantina.
VIA M. [illegible] - 4° piano, 3 camere, sala, cucina, bagno, garage [illegible]
C.SO VITTORIO E. II - ampi garages da L. 32.000.000.
CUNEO - [illegible] garages [illegible]
[illegible] **OLMO** - ville a schiera [illegible] campo golf, prossima consegna.
SPINETTA - lotti indipendenti per ville di 1300 e 2000 mq.
BORGO SAN DALMAZZO - minialloggio arredato.
S. ROCCO CASTAGNARETTA - 3 camere, cucina, bagno, garage.
[illegible] Mellana [illegible] Boves e S. Croce di Cervasca.
C.SO IV [illegible] - 3 camere, tinello cucinino, bagno.
AFFITTASI - Cuneo centralissima bicamera arredata, risc. autonomo.

[illegible] Immobiliare

CUNEO - Via S. Pellico 13
Tel. 66482 ESCLUSIVAMENTE dalle ore 17 alle 19 dal lunedì al venerdì
Fuori orario contattare il numero 0336 - 790359

Cuneo centro - ultimo piano, ampio ingresso, 4 camere, cucina, servizi, cantina, possibilità mansarda, ascensore.
Cuneo - c.so Nizza: ultimo piano alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage
Cuneo - via Roma ultimo piano, doppio ingresso, 4 camere, cucina, salone, servizi, 2 ripostigli, grande terrazza esclusiva più mansarda da riattare.
Cuneo - via Roma alloggio da ristrutturare, ultimo piano, soleggiato, 4 vani, solaio, cantina.
Cuneo - centro storico: ultimo piano, 160 mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, [illegible]
Cuneo - via Monsignor Riberi: sala, 2 camere, cucina, servizi, balconi.
Cuneo - prima periferia e dintorni ville a schiera di 2/3 piani più tavernette, garage, finite o in costruzione.
San Rocco Castagnaretta - 2 camere, salone, cucinino, servizi, garage.
S. Chiaffredo di Busca - alloggi di 2/3/5 camere, cucina, servizio, giardino privato, garage, prezzo [illegible]
Cuneo - b.go S. Giuseppe sala, cucina, 2 camere, servizi, balconi, garage doppio, ultimo piano, termoautonomo.
Cuneo - Mad. dell'Olmo alloggi varie metrature, nuovi
Beinette - alloggi da 50 a 150 mq nuovi.
1 km da Borgo S. Giuseppe - casetta indipendente su due lati, salone, camera, cucina, 2 servizi, cantina, giardino, garage.
Villaggio Colombero - 2 camere, cucina, servizi, mansarda, garage, altro, [illegible] affitto.
Cuneo dintorni - rustici varie metrature. Ville finite o in struttura da mono a trifamiliari in Cervasca, Boves, Caraglio.
1 km da Borgo S. Giuseppe - casaggiato da ristrutturare su due piani, indipendente su due lati, 300 metri quadrati circa più spazioso cortile, orto, grande autorimessa.
Affittasi alloggio ammobiliato - Borgo S. Giuseppe.

Altre proposte direttamente in sede

CAVALLERMAGGIORE

PRIVATO VENDE

VILLA PRESTIGIOSA

CON RIFINITURE DI LUSSO
E GIARDINO
NO INTERMEDIARI

TELEFONARE 0337/247660
0174/244377 SERALI

SERVIZI IMMOBILIARI
SICCI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.928 - CUNEO

VENDE

[illegible] - Centro storico, in [illegible] totalmente ristrutturata, mono e bilocali [illegible] con termoautonomo.
CUNEO - Viale Angeli, in palazzotto d'epoca, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio. Termoautonomo.
CUNEO [illegible] - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage.
CUNEO 2 - Ultimo piano più mansardato di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina.
[illegible] **ROCCO CASTAGNARETTA** - In piccola palazzina, appartamento di : ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
BORGO [illegible] **GIUSEPPE** - Ultimo piano di: ingresso, cucina, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, veranda, cantina, solaio, garage.
[illegible] **SAN GIUSEPPE** - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina, garage, orto. Termoautonomo.
BORGO [illegible] **DALMAZZO** - Monolocali arredati con garages.
BOVES - Appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
CARAGLIO - Appartamento leggermente mansardato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto.
[illegible] - Villetta [illegible] schiera in fase di ultimazione di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, garage doppio, tavernetta.
BORGO [illegible] **DALMAZZO** - Villette a schiera di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage. TRATTATIVA RISERVATA.
[illegible] - Casa padronale con 20.000 mq di terreno circostante. OCCASIONE. TRATTATIVA RISERVATA.
CUNEO - Centralissimo, magazzino di mq 120 al piano cortile.
LIMONE P.TE - In posizione centralissima, muri negozio [illegible] mq 120. Idonei attività commerciali [illegible] genere.

AFFITTA solo referenziati

CUNEO - Appartamenti liberi di metrature diverse.
CUNEO - Bilocali, trilocali arredati.
[illegible] - Garage singolo [illegible] via Statuto; altro in via Stoppani.

CEDE

CUNEO - Centrale negozio di biancheria intima ed [illegible] cessori.
LIMONE P.TE - Centralissimo negozio [illegible] profumeria.
CEDESI - Licenza ambulante generi [illegible] abbigliamento con posti fissi.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI [illegible] IN SEDE

VENDE

FLORIO 2 IMMOBILIARE

FOSSANO BG. SALICE: alloggio piano alto con ascensore di ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina. L. 106.000.000.
FOSSANO BG. SALICE: alloggio di ingresso, cucina, due camere, servizio, cantina. L. 125.000.000.
FOSSANO BG. S. ANTONIO: alloggio libero, di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizio, cantina e solaio. L. [illegible]
[illegible] **B.GO S. ANTONIO:** alloggio libero, totalmente ristrutturato, di ingresso, cucina, due camere, servizi e cantina. L. 110.000.000.
FOSSANO BG. S. [illegible] alloggio libero di ingresso, cucinotta, soggiorno, due camere, [illegible]zi e cantina.
FOSSANO B.GO NUOVO: alloggio libero di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi e box auto. L. 160.000.000.
FOSSANO B.GO NUOVO: alloggio di: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e ampio box auto.
FOSSANO CENTRO STORICO: alloggio in palazzo recente con ascensore di ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina e solaio.
FOSSANO CENTRO STORICO: alloggio ristrutturato con riscaldamento indipendente di circa 100 mq. Trattativa riservata.
SAVIGLIANO ZONA STAZIONE: casa bifamiliare su circa 800 mq di terreno. L. 370.000.000.
SAVIGLIANO ZONA RESIDENZIALE: villette a schiera.
SAVIGLIANO ZONA RESIDENZIALE: villa unifamiliare.
SAVIGLIANO CENTRO STORICO: alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, tre camere, servizio, cantina, box auto e giardino privato. Termoautonomo. L. 210.000.000.
SAVIGLIANO CENTRO STORI[illegible]: zona S. Pietro alloggi da ristrutturare al secondo ed ultimo piano; possibilità di ricavare uno o più alloggi per un totale di oltre 200 mq.
[illegible] alloggio da ristrutturare in primo piano di tre camere e servizi. L. 48.000.000.
SAVIGLIANO: in prestigiosa palazzina con ampio giardino comune, alloggio libero di ingresso, salone, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e due autorimesse.
SAVIGLIANO: in ottima posizione, alloggio libero entro l'anno in corso, di ingresso, cucina, tinello, salone, una camera, servizi e garage.
SAVIGLIANO: alloggio libero da ristrutturare di ingresso, cucina, due camere, servizio, cantinetta e posto auto. L. 65.000.000.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.296 (2 linee)
[illegible] Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax (0172) 60.296

OCCASIONISSIME ARREDI

Da Casarreda

S.S. 20 Genola
Tel. 0172/689909
Centro arredamento d'interni

PER RINNOVO MODELLISTICA VI PROPONIAMO [illegible] SCONTO [illegible] 50%
ALCUNI AMBIENTI DI [illegible] CLASSE

	LISTINO	SCONTATO
1) CUCINA 240x255 castagno	7.530.000	[illegible]
2) CUCINA ML 3.15 rovere	7.950.000	3.975.000
3) CAMERA MATRIM. neoclassica	9.900.000	4.950.000
4) SOGGIORNO MODERNO noce-nero	5.300.000	2.650.000
5) CUCINA ML 300 laminato	[illegible]	[illegible]

COSTO GRUPPO ELETTRODOMESTICI DI PRIMARIA MARCA
1) FRIGO freezer 230 lt
2) FORNO elettrico
3) PIANO COTTURA con 4 [illegible]
4) LAVELLO inox
5) RUBINETTO

1.730.000

AL PREZZO DELLA CUCINA IN OFFERTISSIMA VA SOMMATO IL COSTO DEGLI ELETTRODOMESTICI CHE POSSONO ANCHE ESSERE VARIATI

ES.: CUCINA N° 1 3.765.000 +
ELETTRODOMESTICI 1.730.000 =
5.495.000

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 18 Maggio 1995 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Non sono ancora ultimati i lavori sul versante francese

Il Tenda rimane chiuso

La riapertura prevista oggi è slittata: forse sarà transitabile da domani
Il sindaco di Limone: «Troppi disagi. Scenderemo in piazza contro l'Anas»

[illegible]. Ancora [illegible] «tegola» sul Tenda: [illegible] riapertura della galleria, prevista per stamani [illegible] 6,30, è slittata [illegible] domani, forse alle 10. Motivo dell'enne-[illegible] ritardo sono i cantieri per [illegible] colate di una lastra [illegible] cemen-[illegible] sulla volta della galleria nel tratto francese. I lavori non sono terminati [illegible] tempo, imponendo un nuovo «no» al transito di auto e camion.

A confermare l'incertezza sul «via libera» al traffico [illegible] la [illegible] polizia di frontiera: coloro che ieri pomeriggio telefonavano alla [illegible] del colle di Tenda per avere informazioni sugli orari ricevevano dagli agenti [illegible] risposta interlocutoria: «Il tunnel sarà agibile soltanto da domani mattina, ma prima di partire consigliamo di ritelefonare. Oggi non possiamo dare alcuna garanzia».

La notizia dello slittamento dell'apertura della galleria [illegible] stata data ai giornali soltanto dalle forze dell'ordine, [illegible] una telefonata alle 13,15. Non risultano comunicati nè [illegible] parte delle autorità francesi, nè dai dirigenti dell'Anas. Anche i pannelli elettronici che scavalcano la statale del colle di Tenda a Borgo San Dalmazzo, all'uscita [illegible] Vernante [illegible] Limone figuravano senza messaggi.

I sindaci della Val Vermenagna [illegible] credono più alle «false promesse» e annunciano dure iniziative di protesta. Stavolta a farsi portavoce [illegible] malumore [illegible] rabbia della popolazione è [illegible] primo cittadino di Limone, Piergiorgio Chiera: «Sono sinda-[illegible] di fresca nomina e quindi ancora idealista. Credo nel coordinamento fra i diversi Comuni e nella possibilità [illegible] ottenere risposte certe dall'Anas sui tempi di costruzione del Tenda bis. Forse è soltanto un sogno. Que-[illegible] slittamento della riapertura del collegamento internazione aumenta l'impegno per la battaglia, che sarà ancora più dura. Confermo l'idea di organizzare una protesta di piazza, in occa-[illegible] dell'inaugurazione della variante Roccavione-Robilante. [illegible] disagi ormai siamo abituati: ma la gente è esasperata. Sarà [illegible] manifestazione silenziosa, che però non potrà essere ignorata dall'Anas e da "chi si trova nella stanza dei bottoni"».

Il sindaco di Limone ha anche annunciato di voler chiedere [illegible] convocazione immediata di una riunione fra tutti i sindaci della Valle per indire altre iniziative di lotta. «Con la chiusura del collegamento con la Francia i turisti dimenticheranno Limone e gli altri paesi delle nostre vallate - dice il primo cittadino -. La ricaduta sarà anche sull'economia della pianura. [illegible] villeggianti il mercato di Cuneo subirà inevitabili "tagli" [illegible] clientela, così [illegible] i negozi e, di conseguenza, difficoltà anche per le aziende. Dobbiamo combattere [illegible] per strappare all'Anas l'inizio dei cantieri per la nuova galleria».

L'ingresso italiano nel valico internazionale del Colle di Tenda. Contro la chiusura del tunnel gli abitanti [illegible] commercianti [illegible] Limone si costituiranno in un Comitato

Le lettere degli amministratori cuneesi all'Anas si sprecano: documenti, appelli, sollecitazioni che rimangono [illegible] risposta e accrescono la rabbia e la conferma [illegible] essere una provincia dimenticata dallo Stato.

«Fra un [illegible] dovrebbero arrivare i primi turisti dalla Fran-[illegible] e dalla Liguria - spiegano gli albergatori -. E' stata scelta una data sbagliata per chiudere il Tenda. In questo periodo arrivano molte richieste di pernot-[illegible]. Tanta gente, giunta in Costa Azzurra per il Gran premio di Montecarlo, non riesce a trovare posto e si rivolge in alberghi anche a molti chilometri [illegible] distanza [illegible] circuito. E' un'occasione che non possiamo perdere. Abbiamo già avuto problemi quest'inverno per la mancanza di neve».

Gianni Martini
Gianpaolo Marro

SOLIDARIETA'
DOPO L'ALLUVIONE

Aiuti alla bimba di Clavesana che ha perso padre e fratello

La piccola Tiziana ha perso i familiari durante la tragica alluvione del [illegible] [illegible] 6 novembre. La somma, consegnata alla madre Francesca Bonino, frutto di [illegible] sottoscrizione delle [illegible] provinciali Snals e Cgil-scuola che hanno raccolto fondi in tutt'Italia. [illegible] denaro servirà [illegible] rendere il futuro della giovane meno difficile.

A PAGINA 35

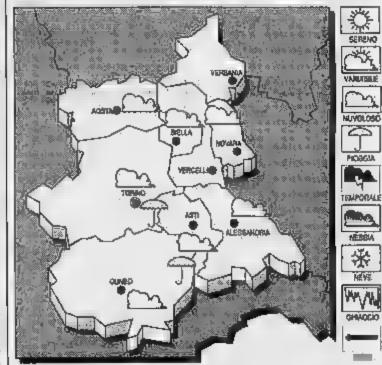
Dall'acido nitrico

Ustionato agricoltore di Lagnasco

VERZUOLO. Un agricoltore è rimasto ustionato, [illegible] mattina, per lo scoppio di una delle tre taniche di acido nitrico (adoperato come disinfettante) che stava trasportando a bordo di una «Renault 5». L'uomo si chiama Sebastiano Demarchi, [illegible] anni; abita a Lagnasco, in via Savigliano, nella [illegible] Gatasso.

Il fatto [illegible] accaduto sulla provinciale che collega Lagnasco alla frazione Falicetto di Verzuolo. Per un improvviso scoppio uno dei recipienti ha preso fuoco. Sono stati subito attivati i soccorsi con l'intervento della polizia stradale di Saluzzo, dell'ambulanza della Croce verde, dei vigili del fuoco [illegible] dei carabinieri saluzzesi, oltre [illegible] servizi tecnici dell'Usl.

Sebastiano Demarchi [illegible] altrasportato all'ospedale di Savigliano, dove, dopo i primi accertamenti, i medici ne hanno disposto il trasferimento [illegible] Cto di Torino: ha riportato ustioni al 30%. [g. ne.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] Condizioni [illegible] spiccata variabilità [illegible] aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane accompagnata da locali precipitazioni.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Coperto con precipitazioni diffuse.

LE T[illegible]
IERI A [illegible]
Max: 21; min: 9; media: 11

UN ANNO FA
Max: 19; [illegible] 7; [illegible] 9

[illegible]URE IN PIEMONTE
Torino 18,1; Aosta 20; Alessandria 16; Asti 15; N[illegible] 20; Vercelli 17.

Arrestato un ventinovenne dopo la perquisizione nel suo alloggio di Canale

Con la droga aveva banconote false

L'operazione che è stata coordinata dai carabinieri ha portato al sequestro di 3 etti di hashish e [illegible] decina di biglietti contraffatti da centomila lire. Indagini iniziate quattro mesi fa [illegible] l'arresto di due fratelli

CANALE. Tre etti di hashish [illegible] oltre [illegible] milione in banconote false: la detenzione di questi [illegible]ri proibiti» ha portato in carcere un giovane di [illegible] [illegible], Angelo Obilli, celibe, pregiudi-[illegible]. I carabinieri lo hanno arrestato dopo aver sequestrato la droga e i soldi contraffatti, scoperti durante una perquisizione nel suo alloggio di Canale.

Da tempo i militari tenevano d'occhio l'Obilli, sospettato [illegible] [illegible] un fornitore abituale dei tossicodipendenti della [illegible]. Ma l'indagine sui percorsi della droga (che [illegible] quanto pare veni-[illegible] acquistata «all'ingrosso» sul mercato clandestino [illegible] Torino) si è intrecciata a un'altra inchiesta, avviata circa quattro [illegible] fa in seguito all'arresto per spaccio di banconote false di due giovani, Carlo [illegible] Pasquale Castiello, 22 e 26 anni, abitanti il primo ad Alba e il [illegible]do a Santo Stefano Roero.

Su segnalazione di un negoziante truffato, i Castiello erano stati trovati in possesso di tre biglietti da 100.000 contraffatti. Gli sviluppi dell'indagine hanno fatto appuntare i sospetti sull'Obilli, già nel mirino co-[illegible] probabile fornitore di «spinelli» [illegible] giovani di Canale e dintorni. Al termine di una lunga serie di pedinamenti e appostamenti, è scattata la perquisizione domiciliare, che ha portato al sequestro dei 300 grammi di hashish e di 11 banconote false da 100.000 lire. Dopo l'arresto l'Obilli è stato rinchiuso nel carcere di Alba.

Dell'operazione è notevole la quantità di droga (per quanto «leggera») recuperata, ma il fatto più insolito è forse [illegible] ritrovamento dei soldi contraffatti, che potrebbe segnare il ritorno di un'attività in declino, la fabbricazione e lo spaccio di banconote false. [g. n.]

Orazio Pannullo

SOMMARIVA BOSCO

Bloccato un milanese

E' approdata anche nel cuneese l'operazione «Ali bianche», condotta dal-[illegible] polizia nel quartiere ponte Lambro [illegible] Milano che ha portato all'arresto di 70 persone. Per tutti l'accusa è [illegible] a delinquere finalizzata allo spaccio di droga. [illegible] uomini della Squadra mobile di Cuneo, l'altro pomeriggio, hanno arrestato a Sommariva Bosco Orazio Pannullo, 29 anni, originario [illegible] Milano, [illegible] domiciliato [illegible] via Paulorio 2. Il nome del giovane compare nell'elenco delle persone nei confronti delle quali [illegible] giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Milano ha emesso ordini di custodia cautelare. L'indagine della polizia milanese era ini-[illegible] un anno fa con appostamenti e rilievi fotografici e video per documentare [illegible] spaccio nel quartiere del capoluogo lombardo. Secondo le for-[illegible] dell'ordine Pannullo sarebbe responsabile [illegible] diversi acquisti di droga [illegible] «grossisti», per poi rivenderla [illegible] consumatori. [g. p. m.]

Proteste degli abitanti per i cantieri di sistemazione dell'incrocio in piazza Europa a Cuneo

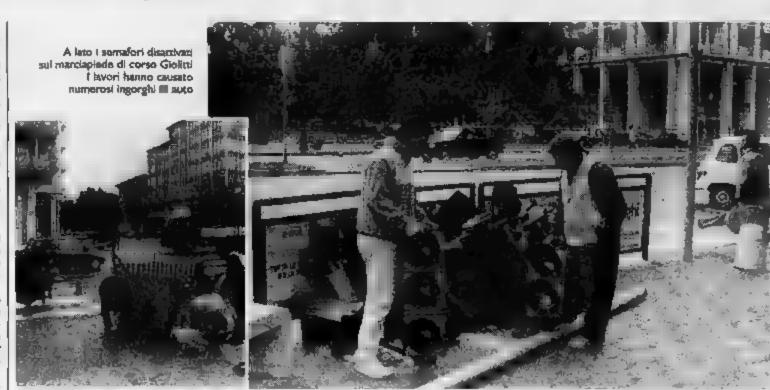
Tolti i semafori, il traffico va in «tilt»

Gli automobilisti temono il protrarsi dei lavori, come già avvenuto a San Rocco [illegible] in corso Vittorio Emanuele
I tecnici del Comune: «Necessario adeguamento al codice della strada». Ancora ritardi alla rotonda del Soleri

A lato i semafori disattivati sul marciapiede di corso Giolitti. I lavori hanno causato numerosi ingorghi [illegible] auto

CUNEO. Stavolta sarebbe sbagliato ricorrere al luogo comune «guidano male? Certo, sono [illegible] Cuneo». [illegible] colpa infatti, [illegible] è di chi è al volante, ma del caos [illegible] dai cantieri per la sistemazione dei semafori di piazza Europa. Da un paio di giorni sono iniziati i lavori per rifare l'impianto elettronico [illegible] [illegible] sono mancate le proteste: pedoni in difficoltà ad attraversare corso Nizza, automobilisti bloccati al centro dell'incrocio con corso Giolitti, traffico rallentato dalla presenza [illegible] operai e ruspe. Ma il maggior appunto arriva da coloro che temono il protrarsi dei lavori, come già avvenuto in altri punti della città. «San Rocco [illegible] rimasto senza semaforo per settimane - dicono in molti -, ma all'incrocio [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele c'è stato persino [illegible] incidente mortale. Possibile che non si possa pensare a turni prolungati per finire i cantieri in pochi giorni?».

E [illegible]: «In corso Nizza, soprattutto di sera, le auto viaggiano oltre il limite e senza [illegible] semaforo aumenta il rischio di incidenti. Negli altri due cantieri nessuno ha mai pensato di mettere segnali e luci a segnalare i cantieri».

[illegible] parte dei tecnici del Comune c'è la spiegazione [illegible] lavori: «E' necessario adeguarsi [illegible] codice della strada - spiega Guido Arnaudo, responsabile [illegible] settore impianti elettrici e dell'officina comunale -. Le novità riguarderanno innanzitutto i pedoni che troveranno non [illegible] più l'avanti e l'alt, ma anche la luce gialla. I segnali luminosi devono [illegible] sistemati [illegible] corrispondenza di ciascuna corsia. Di qui la necessità [illegible] piazzare un palo portante. Ogni luce sarà dotata di pannelli di contrasto».

E p[illegible]isa: «L'adeguamento [illegible] già iniziato nei mesi scorsi: un anno e mezzo fa sono stati eseguiti lavori a Borgo San Giuseppe, in piazza Torino, a Confreria, all'incrocio del cimitero di San Rocco e in corso Gramsci. Con il secondo lotto prevediamo una spesa di [illegible] cento milioni (si deve rifare quasi completamente l'impiantistica): adeguamento dei semafori di San Rocco, piazza Europa e corso Galileo Ferraris. A Torino, per questo tipo di intervento, si sono spesi quasi dieci miliardi». A lavori finiti in piazza Europa rimarrà l'isola salvagente che divide le due carreggiate e il palo centrale.

Ai disagi legati alla rivoluzione [illegible] semafori si aggiungono proteste per i nuovi ritardi nella costruzione delle rotonde ai due ingressi di Cuneo. Al Rondò Garibaldi [illegible] stata allestita un'aiuola. Subito dopo sono stati fatti nuovi scavi. I lavori hanno creato dislivelli nell'asfalto e non sono state coperte le buche se [illegible] con ghi[illegible]. All'imbocco [illegible] viadotto Soleri i cantieri procedono a rilento. Molti automobilisti chiedono che il Comune [illegible] affidi più lavori stradali a ditte che impiegano più del triplo del tempo necessario per consegnare l'opera. [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Le iscrizioni al servizio di trasporto alunni

L'amministrazione comunale ha fissato [illegible] 2 settembre [illegible] termine di presentazione delle domande per le prenotazioni del servizio di trasporto pubblico degli alunni delle scuole materne, elementari e medie. [c. g.]

FORO [illegible]

Agricoltore incornato da un toro guarirà in 20 giorni

Giacomo Parola, 72 anni, agricoltore, abitante a Cuneo in via delle Monache 13 è stato incornato da un toro. Il fatto è [illegible] l'altra mattina al foro Boario. L'anziano, trasportato al «Santa Croce», ha riportato ferite guaribili in 20 giorni.

TRASPORTI

Domenica scioperano gli [illegible] [illegible] pullman

L'Ati informa che domenica, in occasione dello sciopero nazionale [illegible] [illegible] ore, indetto dai sindacati di categoria, saranno garantite [illegible]se soltanto dalle 6 alle 8,30 e dalle 12 alle 14,30.

[illegible]

Appaltata la manutenzione dei giardini delle scuole

Il Comune ha affidato a [illegible] ditta di San Rocco la manutenzione dei giardini delle scuole. La spesa sarà [illegible] 37 milioni.

[illegible]

Extracomunitario bloccato sul [illegible]

La Polizia di frontiera ha arrestato, su ordine di carcerazione della procura di Torino, Mohamed Kendila, 31 anni, originario del Marocco. [illegible] [illegible] bloccato sul treno che arrivava dalla Francia.

[illegible]

[illegible] guidata al Santuario degli Angeli

Oggi, l'associazione educatori benemeriti di Cuneo organizza alle 15 (partenza da piazza Europa, lato [illegible] di risparmio) una visita guidata al Santuario di Madonna degli Angeli e agli affreschi del convento.

[illegible]

Chiuso il posto telefonico pubblico di via d'Azeglio

La Telecom informa che, in seguito a lavori di ristrutturazione, [illegible] [illegible] chiuso [illegible] posto telefonico pubblico [illegible] via Massimo d'Azeglio [illegible] Cuneo. Il servizio di pagamento delle bollette [illegible] l'apparecchiatura Bancobol [illegible] temporaneamente sospesa. I lavori dovrebbero concludersi entro il mese di giugno. Il servizio telefonico è garantito al centro automatico di via Carlo Emanuele 21. [g. p. m.]

BOVES [illegible]

Al via domani

Comunicare tra arte e relax

BOVES. Inizia domani, alle 21, il ciclo «Comunicare, tra arte e relax», organizzato dagli Amici dei Semplici e dal Comitato frazionale di Mellano.

La prima serata si svolgerà nel Municipio vecchio, in via Marconi 2: si tratta di «Magie fotografiche», proiezioni di diapositive di Luigi Barbano, Gianmario Cerato, Roberto Jarre, Pier Manzone, Giorgio Olivero e Livio Parola.

Il 26 maggio, seconda serata, nell'auditorium Borelli, [illegible] «Poesie di confine», lettura di [illegible] editi o inediti [illegible] poeti della Provincia. Marino Antonucci, Roberto Cavallera, Stefano Delprete, Ettore Ferrero, Beppe Mariano, Paola Morra e Guido Turco leggeranno i loro testi con considerazioni sulla poesia [illegible] funzione comunicativa e potere sociale della parola poetica».

Il 2 giugno, ancora al teatro Borelli, «Invito all'ascolto», esecuzione e ascolto guidato delle «Variazioni Goldberg», di Bach, con Alberto Borello. L'ingresso è libero. [b. s.]

DRONERO [illegible]

Lunedì all'Usl

A [illegible] per [illegible] di [illegible]

DRONERO. Prenderà il via lunedì, nella sala riunioni [illegible] distretto Usl, [illegible] piazza Don Ramazzina a Caraglio, il corso di disassuefazione da fumo: «Basta! non fumo più». Le lezioni [illegible] articolate in cinque appuntamenti consecutivi.

Gli operatori proporranno: strategie per la gestione delle crisi d'astinenza, modelli dietetici, riflessioni sul problema del fumo. Nel [illegible] degli incontri i componenti del gruppo lavoreranno alla ricerca di motivazioni per [illegible] di fumare. Le iscrizioni si ricevono all'ufficio «Ser.T», in via XXIV Maggio a Dronero, 0171/918.354. L'iniziativa è stata organizzata dall'Usl 15 di Cuneo.

«L'iscrizione [illegible] 50 mila lire - spiegano i promotori del corso - ha [illegible] significato "terapeutico", in quanto motiva il fumatore a rimanere in contatto con l'équipe che conduce il gruppo. Riteniamo importante la partecipazione al corso anche di un familiare [illegible] fumatore. Molto probabilmente il ciclo di lezioni [illegible] ripetuto in autunno». [c. g.]

[illegible]

Un corso nel Parco

[illegible] scoperta [illegible] foto di montagna

CHIUSA PESIO. L'Ente parco naturale dell'Alta valle Pesio e Tanaro ha organizzato [illegible] seminario di fotografia montana suddiviso in quattro giorni di stages e in otto di corsi, dedicati all'«applicazione della visualiz[illegible] [illegible] l'uso del sistema zonale».

Gli stages si svolgeranno [illegible]bato 25, domenica 26 giugno e sabato 1 e domenica 2 luglio; i [illegible] [illegible] luogo il 2, 3, 8 e 9 giugno e [illegible] 22, 23, [illegible] e 29 [illegible]tembre. I primi sono solo diurni [illegible] I secondi sono, [illegible] parte, anche serali; ambedue limitati a un numero massimo di 12 partecipanti.

Il programma dei corsi, che si avvalgono della collaborazione di Michele Pellegrino, fotografo e docente di seminari, «permetterà un viaggio d'incontro [illegible] la natura, [illegible] montagna e l'uomo attraverso una iniziativa che non intende trasmettere semplicemente una tecnica [illegible] soprattutto una forma di espressione». Per iscrizioni rivolgersi alla sede del Parco, [illegible] Sant'Anna 34, 0171/734.021. [b. s.]

Caraglio, cinquecento ragazzi allo sferisterio per la manifestazione conclusiva

Lo sport [illegible] scuola [illegible] i campioni

Gli studenti della valle Grana si sono esibiti in gare di balon, calcio, tennis, pallavolo, basket e bocce
Gli organizzatori: «Il lavoro di sensibilizzazione dei giovani iniziato in autunno con corsi gratuiti»

A lato ragazzi e insegnanti in tribuna [illegible] sferisterio di Caraglio. Sotto Giulio Falcone [illegible] [illegible] Torino firma autografi

CARAGLIO. Cinquecento alunni della Valle Grana hanno festeggiato, l'altro pomeriggio nello sferisterio, la conclusione di «Sportinscuola», iniziativa di avviamento allo sport, organizzata dalla Comunità Montana con la sponsorizzazione della «Cassa Rurale Banca Credito Cooperativo di Caraglio».

Le lezioni di «Sportinscuola» hanno preso il via lo scorso [illegible]tunno. Nell'arco dell'anno scolastico i ragazzi della zona si sono cimentati in diverse discipline, seguendo i consigli di alcuni campioni: pallone elastico, calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro, bocce. Alla riuscita dei corsi h[illegible] contribuito anche gli istruttori di tutte [illegible] società sportive caragliesi.

«Le lezioni - spiegano i responsabili della manifestazione - si sono sempre svolte nell'ambito dell'orario scolastico. La partecipazione ai corsi era gratuita. L'iniziativa ha così raggiunto anche un obiettivo sociale: gli studenti, hanno, infatti, potuto praticare contemporaneamente sei discipline». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Compagine [illegible] al Comune di Cuneo

Per la prima volta dal dopoguerra l'estrema sinistra è rappresentata in giunta; gli [illegible]chi di massima responsabilità amministrativa sono stati affidati a tre [illegible] segretari provinciali (o presidenti) di forze politiche dell'ex pentapartito: Rostagno (ex pri), Falco (ex dc), Rossi (ex pli); per la vittoria è stato indispensabile e determinante l'apporto della Lega Nord: senza i voti della Lega la [illegible] giunta non ha la maggioranza in Consiglio, nonostante la lista di Cuneo Solidale.

Come potrà una compagine così disomogenea reggere (trascorsa la «luna di miele») alle contraddizioni al suo interno? Come si concilierà la visione solidaristica [illegible] Falco [illegible] quella della Lega? Come potranno concordare sulle linee dello sviluppo della città due assessori (Urbanistica e Lavori Pubblici) che per anni [illegible] Consiglio hanno rappresentato i due poli opposti della politica cittadina? Reggerà [illegible] compromesso elettorale destra-sinistra usato in campagna elettorale per sfondare [illegible] centro, quando la stragrande maggioranza dei consiglieri eletti in Cuneo Viva è di sinistra e di estrema sinistra (ad es. Rifondazione comunista?)

Quanto al risultato non vi è dubbio che [illegible] sia trattato di una vittoria politica [illegible] strategica della sinistra che ha saputo approfittare dei contrasti e divisioni [illegible] centro, incapace di una voce univoca, anche se maggioritario. Divisioni che permangono, nel livore polemico post elettorale [illegible] qualche «aspirante qualcosa» deluso, [illegible] inducono a riflettere sulle prospettive del dialogo politico.

Avv. Gianmaria Dalmasso
Cuneo

Uffici turistici chiusi [illegible] domenica

Domenica volendo avere qualche informazione sulle manifestazioni. Mi sono recata all'ufficio turistico, ma, la porta, desolatamente era chiusa. Non è [illegible] una buona cartolina per promuovere il Cuneese.

Lucia Bertola, Vernante

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; [illegible]: 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262; **Borgo San**[illegible]: 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; [illegible] 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 561.02. **Savigliano:** 718.111; [illegible]**dio:** 959.126.

[illegible] TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. [illegible]
Per gli altri [illegible] la farmacia di turno svolgono [illegible] reperibilità notturna, su [illegible], [illegible] di [illegible] mediche urgenti.
Alba: [illegible] Langhe 1, tel. 44.03.70
[illegible] *Cravero*, via Vitt. Emanuele 287, tel. 41.23.09
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, [illegible]
[illegible] *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. [illegible]
[illegible] *San Martino*, corso Piemonte 6, tel. [illegible]
Savigliano: *Pescherita*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 599.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 718.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 268.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.[illegible] **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** [illegible]; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: telefono 115; **Com. prov.:** telefono 696.246.

STATO CIVILE

CEVA

NATI. Vezza Stefano (Castiglione Falletto); Vizio Matteo (Priero); Lorenzi Giorgia (San Ma[illegible] Torinese); Magliano Ilaria (Carcare, provincia di Savona); Delfilippi Debora (Ceva); Candela Marco (Mondovì); Ghi[illegible] Alessia (Millesimo, provincia di Savona); Botto Francesco (Castellino Tanaro); Squassino Andrea (Garessio); Massardo Andrea (Carrù); Morrone Samuela (Carcare); Mantero Elisa (Millesimo); Piangente Giulia (Lesegno); Bonfiglio Mario (Quiliano); Bonfiglio Marco (Quiliano).

MORTI. Galliano Maddalena, 94 anni (residente a Ceva), pensionata; Giugiaro Adolfo, [illegible] anni (residente a Ceva), pensionato; Giuliano Ugo, 66 anni (residente a Lesegno), pensionato; Taramasso Cate[illegible], 83 anni (Sale Langhe), pensionata; Costamagna Luigia, 80 anni (residente a Farigliano), pensionata; Brignone Sabina, [illegible] (residente a Ceva), pensionata; Bologna Giuseppa, 84 anni (residente a Montezemolo), pensionato; Ferran[illegible] Elvira, 81 anni (residente a Millesimo); Mazza Virginio, 90 anni (residente a Monesiglio), pensionato; Bruno Giuseppina, 85 anni (residente a Ceva), pensionato.

MATRIMONI. Turco Mario, 37 anni (residente a Ceva), ferroviere, con Fechino [illegible] Cristina, 30 anni, impiegata (residente a Ceva); Gula Massimo, 34 anni, veterinario (residente a Ceva), con Canova Monica, [illegible] anni, grafica (residente a Ceva).

MONDOVI'

NATI. [illegible] Noemi (Carrù); Bottero Arianna (Mondovì); Ansaldi Mattia (Torre Mondovì); Marchisio Stefano (Mondovì); Bertazzoli Andrea (Mondovì).

MORTI. Mascherino Margherita vedova Barbaris, 75 anni (residente a Mondovì), pensionata; Germone Maria vedova Pittarello, 86 anni (residente a Mondovì), pensionata; Manassero Attilio, 96 anni (residente a Mondovì), pensionato.

[illegible] DI [illegible]TRIMONIO. Piovan Elio, artigiano (residente a Mondovì), con Olivieri Paola, impiegata (residente a Mondovì); Folino Vittorio, carpentiere (residente a Mondovì), con Ansaldi Rosa, coltivatrice (residente a Mondovì).

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Giraudo
anni 71
Ne danno annuncio la famiglia e parenti tutti. La cerimonia funebre sarà celebrata in Sampeyre giovedì 18 maggio alle ore 15,30.
— Sampeyre, 17 maggio 1995.

[illegible]

[illegible]

Il Comitato referendum

Domani, alle 21, nel [illegible] Cgil di Cuneo, riunione del Comitato provinciale che ha promosso i referendum sulla legge Mammì.

CONFERENZA

La «Veritatis splendor»

Stasera, alle 21, nel salone del Cif di Cuneo, via luigi Gallo 21, conferenza di don Aldo Giordano [illegible] «La "Veritatis splendor" di Giovanni Paolo II».

MUNICIPIO

Buone abitudini ambientali

Domani, alle 17, [illegible] municipio a Cuneo, sarà presentato il volume «Educazione all'abitudine a buone abitudini ambientali».

[illegible]

Progetto scuola sicura

Domani, dalle 9, al palasport di San Rocco a Cuneo, si terrà [illegible] manifestazione per gli studenti «Progetto scuola sicura». [g. p. m.]

Fossano, la seduta è in programma stasera (ore 20,30) nella sala polivalente del castello

Una donna presidente del Consiglio

E' la proposta della maggioranza. Il sindaco Manfredi procederà alla surroga degli eletti nominati assessori
Per la prima volta dell'assemblea comunale cittadina entra ■ far parte un esponente di Alleanza Nazionale

FOSSANO. Prima seduta del nuovo Consiglio comunale, stasera alle 20,30 nella sala polivalente del Castello degli Acaja.

Saranno venti, ■ non più trenta, i consiglieri ■ cui ■ dovranno verificare, come prevede il regolamento, le condizioni ■ eleggibilità. ■ tratta in gran parte di volti nuovi: soltanto tre, infatti, sono già stati consiglieri nella passata amministrazione: due della minoranza (Ferdinando Manganiello e Alberto Rivarossa) e ■ della maggioranza (Guglielmo Riordal. Saranno ■ tre le donne presenti in Consiglio: Marina Olivero, Marina Goria e Ivana Borsotto; ■ della lista «Una città per l'Uomo», che, a dispetto del nome, evidentemente non ■ preclusioni per l'altra metà del cielo.

La Presidenza ■ Consiglio sarà affidata ■ una donna, questa almeno è la proposta della maggioranza: si tratta di Marina Olivero, 38 anni, responsabile del Patronato Inac della Cgil.

■ della serata ■ sindaco Beppe Manfredi proporrà anche la surroga dei consiglieri nominati assessori. A Giorgio Cagliero, Francesco Balocco, Franco Biandino e Vincenzo Paglialonga subentrano Dario Panero, Guglielmo Riorda, Bruno Olivero e Mario Rossi. Per la prima volta nel Consiglio comunale entra anche un esponente dell'ex msi, Vincenzo Griva, di An. [l. a.]

Il sindaco Beppe Manfredi durante lo spoglio elettorale a Fossano

CUNEO

Si presenta il programma

Prima riunione del Consiglio comunale oggi, alle 18. La seduta inizierà ■ la presidenza del consigliere ■ Mauro Mantelli. Si procederà poi all'esame dei requisiti di compatibilità e eleggibilità del primo cittadino e dei consiglieri eletti. Secondo punto all'ordine del giorno è la surroga dei consiglieri nominati assessori: ■ posto ■ Ezio Falco subentrerà Remo Allocco; Margherita Viano sostituirà Mauro Mantelli, Bruno Giacomo e Roberto Dones subentreranno a Stefano Mina e Teresio Panero). Seguirà l'elezione, a votazione segreta, del presidente del Consiglio (dovrebbe essere Piercarlo Malvolti) e del vice presidente ■ probabile che venga designato un rappresentante dell'opposizione). Il sindaco Elio Rostagno comunicherà poi la nomina degli assessori e del vice sindaco e leggerà il documento con gli indirizzi generali del governo. [g. p. m.]

Nuove giunte

Sette Comuni hanno scelto

Proseguono in questi giorni ■ Comuni della «Granda» l'insediamento delle nuove amministrazioni. Segue.

A Piasco il primo cittadino Sebastiano Brugiafreddo, riconfermato nelle recenti elezioni amministrative, ha nominato ■ assessori Silvano Paoletti (vicesindaco) e Renato Battisti. Per il momento non sono ■ state consegnate ■ deleghe.

Passaggio di consegne anche all'interno ■ nuova giunta di ■ costituita dall'Unione Popolare Mantese che ■ la maggioranza già nella precedente amministrazione. L'attuale primo cittadino ■ infatti Roberto Signorile (che già in passato aveva ricoperto ■ sta carica), ■ il precedente, Giovanni Quaglia, sarà il vice sindaco. Signorile avrà la responsabilità di: Edilizia, Urbanistica e Patrimonio; Quaglia di Lavori pubblici, Bilancio e Personale.

Gli altri assessori sono Bruna Chiotti con delega alla Sanità, all'Assistenza e allo Sport; Angelo Giusano (Ambiente, Arredo urbano, Agricoltura) e Rosalba Pasero (Istruzione, Cultura e Commercio).

Il sindaco Anna Maria Barra di Costigliole Saluzzo ha nominato come assessori Manuela Dossetti, Franco Dutto (vicesindaco), Silvio Olivero e Graziella Pairasso Canta.

A Rossana il nuovo sindaco Flavio Fantino ha scelto ■ assessori Giovanni Monge (che sarà vicesindaco) e Vilma Arnaudo.

Anche Bruno Nicolino, riconfermato sindaco di Venasca per la seconda volta consecutiva, ha scelto la sua «squadra» che sarà formata dagli assessori Ettore Giusiano che ricoprirà la carica di vicesindaco e Mario Favole.

A ■ Giorgio Ferraris, riconfermato sindaco, ha nominato durante il primo Consiglio comunale il professor Fulvio Bologna, vice ■ assessore ■ Cultura ed Enzo Mao, assessore ai Lavori pubblici.

Infine ■ Caramagna il sindaco Andrea Brunetto, alla guida del paese da ben otto legislature, ■ ha scelto i due assessori che lo affiancheranno nella gestione ■ amministrativa. Sono Giovanni Emanuel, agricoltore, ■ ricoprirà la carica di vicesindaco e Giovanni Badellino, capocantoniere della Provincia. I due ■ hanno già fatto parte della precedente amministrazione. [r. s.]

Savigliano, ex caserma Trossarelli

Lavori sbloccati per la palestra

SAVIGLIANO. I lavori ■ costruzione della palestra scolastica nel cortile dell'ex caserma Trossarelli potranno riprendere. Il Comune ha avuto la conferma ufficiale che si è sbloccata la pratica relativa alla definizione della proprietà delle aree sulle quali sorge l'edificio, suddivisa fra lo stesso Comune, la Provincia e l'Intendenza di Finanza. Scatterà anche la realizzazione di una nuova ala dell'edificio che ospita il liceo «Arimondi» e l'istituto per geometri «Eula».

La vicenda della palestra scolastica si trascina da anni. Dopo lo stanziamento dei fondi da parte della Provincia, i lavori ■ con grande ritardo per ragioni burocratiche relative alla divisione della proprietà dell'ampio cortile dell'ex caserma Trossarelli.

L'anno scorso, quando era stata già realizzata la copertura ■ legno lamellare, le opere ■ bloccate per permettere l'aggiornamento del progetto: è prevista anche l'aggiunta di una nuova campata che renda l'edificio regolamentare anche per le dispute di incontri agonistici e funzionale a ospitare manifestazioni ■ cultura e spettacolo.

«L'iter burocratico ■ finalmente terminato - spiega il sindaco Sergio Soave -: l'abbiamo comunicato alla Provincia; ritengo che nell'arco di una decina di giorni i lavori possano riprendere». [p. b.]

DALLA GRANDA

■

Bruciata nella ■ una «Ritmo» in via Duelli

Una «Ritmo» ha preso fuoco, la scorsa notte, ■ di ■ cortocircuito. La vettura, di proprietà di Massimo Caffaratto, 40 anni, via Duelli 1, è andata completamente distrutta. Ad accorgersi del fatto è stato lo stesso proprietario che, verso le cinque del mattino, è uscito di casa per recarsi al lavoro.

SALUZZO

Celebrazioni «Pax Christi» P■tato il programma

Monsignor Diego Bona ha presentato il programma ■ celebrazioni nazionali per il cinquantesimo anniversario del movimento internazionale «Pax Christi», di cui è presidente. «Pax Christi» è un movimento cattolico di base che favorisce ■ iniziative a sostegno della ■. I cinquant'anni saranno festeggiati ■ un meeting che si svolgerà ■ Assisi dal 26 ■ maggio. [g. ne.]

■

Il Comitato statale 28 si prepara a ■ iniziative

Stasera, ore 21, nel salone comunale degli Affreschi riunione del Comitato statale 28 per programmare nuove iniziative di mobilitazione. Inoltre verrà definito ■ calendario di incontri nei Comuni della Valle Tanaro e un aggiornamento circa i tempi di presentazione, da parte della Provincia, dello studio di fattibilità del progetto di un tracciato alternativo. [s. c.]

■

Il po■ fest■ i 25 anni della Croce ■

Cominciano sabato i festeggiamenti per i 25 anni di presenza in città della benemerita Croce Verde. Alle 21 nel teatro Silvio Pellico rappresentazione della commedia dialettale «Finestra sul Po»; domenica, alle 10, manovra congiunta della Croce Verde ■ i vigili del fuoco di Barge. [g. d. m.]

CEVA

Premiazione del concorso dedicato alla Liberazione

Domani, alle 10.30, nel teatro Marenco, premiazione del concorso bandito dal Distretto Scolastico 67 per il 50° anniversario della Liberazione. Ospite il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia.

■

Dibattito sul dopo alluvione e pianificazione territoriale

Domani, alle 21, nella sede di ■ municipio 2, dibattito al Centro culturale sul ■ dopo alluvione: sistemazione dei bacini e pianificazione territoriale». [p. s.]

Nuova iniziativa

I ragazzi e la sicurezza nelle scuole

CUNEO. «Progetto scuola sicura», per sensibilizzare i ragazzi. Domani ■ Palazzetto di San Rocco si trasformerà in sede per capire le tecniche e i piccoli segreti della sicurezza. Alla manifestazione provinciale parteciperanno centinaia di ragazzi degli istituti del capoluogo e di altri centri della «Granda».

■ programma prevede alle 8,30 sul piazzale davanti al Palazzetto una dimostrazione degli agenti del Corpo forestale ■ dei vigili del fuoco. Alle ■ ingresso nella struttura ■ alle 9,15 l'apertura della manifestazione con l'esecuzione del brano «Scuola sicura» da parte degli studenti della Media 1 «Vittorio Bersezio» di Cuneo. Seguirà il sorteggio ■ squadre. Alle 9,30 s'inizieranno le sfide fra i giovani. La finale è in programma alle 11,30. La manifestazione si chiuderà con la premiazione. All'ingresso saranno esposti gli elaborati realizzati dai ragazzi sulla scuola sicura.

In mattinata dimostrazioni ■ parte di vigili ■ fuoco e Cro■. [g. p. m.]

Sabato a Cuneo

Degustazione di dolcetto e pizza

Nino Giordano e la moglie

CUNEO. Degustazione di dolcetto e pizza cotta a forno a legna. L'appuntamento è sabato pomeriggio, al partire dalle 15,30, nel ■ «Pokar vini Marabotto» di corso Galileo Ferraris.

Sarà presentato il d■ d'Alba «Tenuta Carretta» del podere Tavoleto, imbottigliato a Piobesi d'Alba. Insieme al vino ai clienti saranno serviti assaggi di pizza, prodotta dai titolari della pizzeria Tramonti (in ■ Galileo Ferraris 11), Nino Giordano e la moglie. [r. s.]

Da lunedì mattina

La riapertura delle Terme di Valdieri

■. A partire da lunedì 22 tornano le cure termali. La direzione dello stabilimento di Valdieri informa che inalazioni, aerosol, grotte, bagni sulfurei, applicazione di alghe termali e fanghi, insufflazioni endotimpaniche per la sordità rinogena sono convenzionate con ■ servizio sanitario nazionale.

Per usufruire di ■ ciclo ■ terapie ■ sufficiente, con la prescrizione del ■ di base, recarsi all'Usl che rilascerà il documento per la cura. Dal 5 giugno, inoltre, verrà istituito un servizio di pullman con partenza ■ Cuneo (piazza Galimberti) ■ 8,10 e arrivo alle Terme alle 9,10 con ritorno alle 12,15 (a Cuneo alle 13). ■ luglio e agosto ci sarà anche ■ corsa pomeridiana da Cuneo alle 14,30 e arrivo alle 15,30; ■ alle 18,05 (a Cuneo alle 19,05). Le fermate: piazza Galimberti; caffè «Brasil»; stazione; Borgo (Largo Argentera e stazione); Aradolo; Andonno; Valdieri; bivio Entracque e Sant'Anna.

Il «Gran hotel Royal» aprirà sabato 10 giugno. [r. c.]

Luciano Casasole contesta la visita ■ Fossano del critico Ghezzi

«Blob l'ho inventato io»

L'architetto da anni rivendica la paternità della nota trasmissione televisiva
Per l'ex consigliere verde «l'artista ■ doveva accettare l'invito del Comune»

■. «Certo, Enrico Ghezzi poteva avere ■ buon gusto di non ■ a Fossano». Luciano Casasole, l'architetto che da anni rivendica la paternità di «Blob», il programma televisivo che ■ dato notorietà ■ critico cinematografico genovese che venerdì sera sarà al Castello per un «incontro culturale» organizzato dal Comune, non nasconde la sua amarezza per l'iniziativa.

«Ghezzi ■ benissimo tutta la mia vicenda; mi ha ricevuto lui negli uffici Rai la prima volta che mi sono presentato ■ spiegare che sono io l'autore di "Blob", e che questo mi deve essere riconosciuto», dice l'ex consigliere dei Verdi.

Casasole ha ■ mari ■ per rivendicare la paternità della nota trasmissione: nel '92 ■ è f■ su una gru ■ pressi del palazzo ■ Rai; un'altra volta ■ è legato al ■ vallo, ■ dell'emittente televisiva di Stato.

«Ho fior di documenti che dimostrano che "Blob" è andato in onda dopo che io avevo trasmesso alla Rai una mia cassetta con

Da sinistra il fossanese Luciano Casasole ed il regista Enrico Ghezzi

trasmissione analoga, realizzata negli studi di "Prima Antenna" insieme a Pier Luigi Mina, medico fossanese ■ condotto un programma radiofonico basato sulla ■ logica di "Blob"».

Le petizioni ■ le interpellanze parlamentari non hanno però dato frutto. «Ma non è detta l'ultima parola - dice Casasole - dopo questo affronto mi ■ Venerdì, in occasione dello spettacolo al Castello? «Non ho ancora deciso». [l. a.]

La piccola di Clavesana ha perso i familiari durante la tragica alluvione del novembre scorso

Aiuti alla bimba senza papà e fratello

Consegnati alla madre Francesca Bonino 10 milioni frutto di una sottoscrizione delle sezioni provinciali Snals e Cgil-scuola che hanno raccolto fondi in tutt'Italia. Il denaro servirà a rendere il futuro della scolara meno difficile

CLAVESANA. Dieci milioni dai lavoratori della scuola per contribuire al futuro di Tiziana Bonino, la bimba [illegible] otto anni che durante l'alluvione ha perso il papà Adriano [illegible] il fratello quattordicenne Giuseppe. L'assegno [illegible] stato consegnato ieri mattina alla madre, Francesca, [illegible] alla piccola nella sede del circolo [illegible]dattico di Carrù, diretto da Mario Casadio, che comprende anche le scuole elementari [illegible] Clavesana. Una cifra raccolta dalle sezioni provinciali dello Snals [illegible] della Cgil-scuola che hanno ricevuto contributi da tutta Italia. La somma è stata assegnata alla famiglia di Clavesana da [illegible] comitato di garanti composto dallo storico Piero Camilla, dal presidente del consiglio scolastico provinciale, Mauro Re, entrambi presenti ieri mattina [illegible] Carrù, dallo scrittore Nuto Revelli e da Giuseppe Grosso, responsabile della redazione cuneese de «La Stampa».

Il 5 novembre, giorno della tragica alluvione, [illegible] cominciato l'incubo della famiglia Bonino. Alle 13 il Tanaro era già oltre il livello di guardia [illegible] il pulmino che avrebbe dovuto portare [illegible] [illegible] piccola Tiziana non era ancora arrivato.

Il padre, Adriano, e il figlio Giuseppe [illegible] usciti [illegible] cercarla a bordo [illegible] un fuoristrada. Dopo una decina di minuti è squillato il cellulare, era Francesca Bonino che avvisava il marito del rientro a casa della figlia. Ma durante il rientro ha ceduto il terrapieno di [illegible] ponte vicino agli impianti sportivi. Il fuoristrada è finito nel Tanaro [illegible] è stato portato via dalla [illegible]. [illegible] corpo di Adriano Bonino è stato scoperto tre giorni dopo, quello del figlio soltanto a mar[illegible].

La lunga attesa prima del ritrovamento del figlio, vissuta fra speranze e angoscia, [illegible] segnato profondamente Francesca Bonino. «Non sapere dove fosse [illegible] terribile - dice la donna -. Poi, [illegible] [illegible] [illegible] dal cadavere sono cadute tutte le speranze, io e Tiziana siamo rimaste sole». La donna [illegible] può badare all'azienda agricola [illegible] frazione Sbaranzo, [illegible] [illegible] costretta a vendere molte attrezzature ed [illegible] senza lavoro. «La solidarietà nei nostri confronti è stata grande - dice la donna -, [illegible] [illegible] hanno davvero abbandonate. Per fortuna mi [illegible] rimasta Tiziana, altrimenti [illegible] vita non avrebbe più senso. Non voglio trovare un lavoro che [illegible] occupi tutta [illegible] giornata perché devo stare vicina [illegible] mia figlia, cerco un'occupazione "part-time", ma sembra impossibile. Comunque [illegible] mi arrendo e in questo periodo che cominciano le attività in cam[illegible] vado [illegible] dare [illegible] [illegible] nelle cascine della zona».

Luca Ferrua

Tiziana Bonino e la mamma Francesca ricevono l'assegno della sottoscrizione

Primi [illegible] alle imprese

«Sì» [illegible] interventi per 52 miliardi ma non bastano a coprire i danni

ALBA. «Abbiamo qualche speranza in più, [illegible] ancora molti timori: occorrerà verificare nel [illegible] [illegible] nei prossimi giorni saranno erogati i finanziamenti agevolati e i contributi a fondo perduto alle aziende alluvionate». E' il commento del direttore [illegible] commercianti albesi, Giancarlo Drocco, al termine dell'incontro svoltosi alla sede dell'Ace. Un «faccia a faccia» sul problema degli [illegible] alle aziende fra il superprefetto Vincenzo Gallitto, il direttore del Mediocredito Centrale Gior[illegible] Arlati, dirigenti delle banche operano nella [illegible], titolari di aziende alluvionate [illegible] attesa degli aiuti promessi a più [illegible] sei [illegible] dalla calamità. Erano presenti Vittorio Sabatini e Lorella Mascoero in rappresentanza della Camera di [illegible] [illegible] della prefettura [illegible] Cuneo.

Parole rassicuranti sono giunte dal superprefetto Gallitto: «I problemi interpretativi delle [illegible] [illegible] stati risolti. La macchina degli aiuti [illegible] è messa in moto». Gallitto ha fornito alcuni dati. Sono già [illegible] approvate 765 domande per contributi [illegible] [illegible] perduto pari a 12 miliardi e 300 milioni, [illegible] cui si [illegible] già iniziata l'erogazione. Per i finanziamenti agevolati [illegible] [illegible] approvate 116 domande per 40 miliardi.

Il direttore dei commercianti Drocco nel prendere atto della «svolta», ha però fatto notare che i [illegible] miliardi approvati, sono [illegible] una percentuale minima rispetto ai danni generali alle imprese (commerciali, industriali, artigiane), che ammontano a 1600 miliardi. (Solo nell'Albese ci sono 400 aziende commerciali che hanno regi[illegible] [illegible] miliardi di danni). [illegible] direttore del Mediocredito Arlati ha ribadito che le difficoltà sono superate e che non ci sono impedimenti a erogare contributi a fondo perduto. Anche per i finanziamenti agevolati la maggior parte delle imprese può usufruirne. Ha aggiunto: «Rimangono i casi più difficili, anomali, che andranno esaminati singolarmente».

Uno di questi è stato esposto dall'interessato, Lorenzo Roagna [illegible] Cuneo, commerciante: «Il mio strumento di lavoro era un camion nuovo che ho perso durante l'alluvione. Dalle banche [illegible] [illegible] avuto aiuti perché non ho garanzie da offrire. Sono in gravissime difficoltà e non [illegible] più cosa fare». Il tema [illegible] garanzie rimane lo scoglio più duro. Una buona notizia per gli alluvionati: Gallitto ha confermato che non si terrà conto dei rimborsi di assicurazioni [illegible] di altri aiuti pervenuti alle aziende danneggiate, al fine del risarcimento dallo Stato.

Arlati ha raccomandato la precisione nei documenti per non incorrere in ritardi. L'Asso[illegible] commercianti si è messa a disposizione delle banche per accelerare le pratiche. Enrico Gallina e Carlo Bottello, dei Comitati alluvionati di San[illegible] Stefano Belbo e Alba, hanno detto che finora non risulta siano pervenuti contributi alle aziende dallo Stato.

Giuseppina Fiori

Una protesta degli alluvionati [illegible] Alba

IN BREVE

[illegible]

Rubò energia elettrica: condannato

[illegible] pretore ha condannato Domenico Bertola, 28 anni, abitante a Castiglione Falletto, in piazza Vittorio Veneto, a quindici giorni di reclusione e al pagamento [illegible] [illegible] multa di 200 mila lire con la condizionale. Era accusato di avere manomesso il contatore e sottratto energia all'Enel per circa 600 kwh per [illegible] valore di 135 mila lire. Il fatto risale al '93. [g. f.]

[illegible]

«Patteggia» sei mesi per simulazione di reato

A Marco Franzone, 29 anni, abitante a Cortemilia, corso Divisioni Alpine 167, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di [illegible] mesi [illegible] reclusione con la condizionale. Il giovane era accusato [illegible] simulazione di reato per aver denunciato ai carabinieri (nel 1992) [illegible] aver subito una rapina, mentre si trattava [illegible] un fatto mai [illegible]to. [g. f.]

[illegible]

Come scegliere la facoltà universitaria

Oggi (aula magna Istituto enologico, ore 15) si terrà un incontro [illegible] orientamento alla scelta della facoltà universitaria. Interverranno docenti dell'Ateneo torinese [illegible] studenti dell'ultimo anno degli istituti superiori locali. L'iniziativa è del Rotary club di Alba. [g. f.]

[illegible]

Rubati dieci vitelli da [illegible] stalla

Una decina di vitelli sono spariti dalla stalla [illegible] una cascina [illegible] località Ca' del Bosco affittata dall'allevatore Costantino Martini, 29 anni, di Castelmagno. Il danno [illegible] furto ammonta a circa 14 milioni. [g. n.]

[illegible]

Assemblea degli aderenti al Comitato Prodi

Si riunisce stasera (ore 18, saletta della Premiata libreria Marconi) l'assemblea degli aderenti al Comitato Prodi. All'ordine del giorno figura tra l'altro l'unificazione dei due comitati esistenti, con ele[illegible] [illegible] un nuovo coordinamento. [g. n.]

[illegible] [illegible] ROERO

Nuovo presidente della Pro loco

Marco Costa è il nuovo presidente della Pro loco [illegible] paese roerino. Vicepresidenti sono stati eletti Claudio Lora, Enrico Cauda e Alberto Riccio; segretario Valter Abbà. Compongono inoltre il direttivo i consiglieri Giorgio Bassino, Flavio Costa, Mauro Costa e Alessandro Rosso. [g. n.]

Domani assemblea dell'Unione industriale su cinquant'anni di sviluppo in provincia

«Che cosa vogliamo noi imprenditori»

Le proposte del presidente Antoniotti per rilanciare l'economia della «Granda». Ospite d'onore il ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, che venerdì sera sarà alla Scuola di Pace a Boves e sabato [illegible] Dronero e Stroppo

[illegible] «Cinquant'anni di [illegible]luppo industriale della provincia: le scelte e le condizioni per fare di più». Su questo tema domani si svilupperà il dibattito degli imprenditori della «Granda», che prenderanno parte all'assemblea annuale dell'Unione [illegible] L'appuntamento è per le 17,30, al teatro Toselli di Cuneo, ospite d'onore il ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi. Verrà fatto il punto sulla [illegible] economico-produttiva e, alla luce dei [illegible]gnali di ripresa che si registrano anche [illegible] scala [illegible] dall'inizio dell'anno, il presidente dell'Unione, Antonio Antoniotti, solleciterà [illegible] altre categorie, alla rinnovata Provincia [illegible] agli amministratori dei Comuni alcuni interventi urgenti in grado di rilanciare il «Patto per lo sviluppo». Si tratta in particolare di vedere come passare dalle parole [illegible] fatti sugli annosi problemi infrastrutturali della provincia «granda», come le vie di comunicazione, gli impianti per il trattamento dei rifiuti, la realizzazione di nuove aree industriali. Verrà anche posta l'attenzione [illegible]l marketing. «Un'adeguata politica in questa direzione - è opinione di Antoniotti - può [illegible]re appetibile e conveniente il nostro territorio per [illegible] investimenti, anche da parte di forze e gruppi [illegible] [illegible] provincia».

Il presidente degli industriali si fermerà poi sull'emergenza formazione. E proprio sulla qua[illegible] del capitale umano, che gli imprenditori giudicano strategica, sono attese risposte e proposte da Giancarlo Lombardi. [illegible] ministro della Pubblica istruzione venerdì sera incontrerà gli studenti della Scuola di Pace di Boves alle 21 al Teatro Borelli; sabato farà tappa a Dronero dove, alle 10,30, in Municipio, si incontrerà con gli amministratori locali [illegible] alcune scolaresche. Sempre sabato, alle 11,30, Lombardi visiterà il convitto alpino di Stroppo, in Alta Valle Maira.

L'assemblea di quest'anno coincide [illegible] il cinquantesimo anniversario di fondazione, dopo la seconda guerra mondiale, dell'Unione industriale, e il presidente Antoniotti illustrerà nella sua relazione il contributo essenziale apportato dall'industria alla crescita e al benessere della provincia. Anticiperà [illegible]che le modalità e i contenuti della celebrazione dell'avvenimento, previsto nel prossimo autunno. (g. fe.)

Il ministro della Pubblica Istruzione, Lombardi, domani e sabato nella «Granda»

Premiati

Industriali da 50 anni

CUNEO. Durante l'assemblea degli industriali verranno premiati con una medaglia di be[illegible] due imprenditori che hanno raggiunto 50 anni [illegible] attività: Mario Astesana ed Ettore Fantino. Astesana, 73 anni, è presidente dell'omonima industria mangimistica [illegible] Villafalletto. Possiede aziende agricole anche in Argentina. Ettore Fantino, 71 anni, è presidente della F[illegible] costruzioni spa e della srl Fantino di Cuneo. Analogo riconoscimento verrà assegnato all'albese Roberto Ronchi, amministratore delegato della Miroglio tessile e presidente della Grandaconfezioni [illegible] Alba. Ronchi sarà premiato [illegible] principale artefice [illegible] crescita, con i Miroglio, del Gruppo Vestebene, che celebra i 40 anni di fondazione. (g. fe.)

I tre premiati. Sopra, da sin., Ettore Fantino e Mario Astesana. Qui a fianco Roberto Ronchi

Nuovi cartelloni stradali di benvenuto

Granda, immagini per i turisti in auto

CUNEO. La provincia «Granda» si prepara [illegible] accogliere i turisti, presentando [illegible] propria immagine [illegible] [illegible] cartelloni pubblicitari che andranno ad aggiungersi ai 28 disposti, lo scor[illegible] anno, sull'autostrada Torino-Savona. Domani la nuova iniziativa verrà illustrata con [illegible] conferenza stampa che si terrà, alle 19, [illegible] Sala Falco della Provincia, dal presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, [illegible] dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. All'incontro interverranno il Consiglio e la giunta provinciale, 147 sindaci dei comuni delle vallate cuneesi, rappresentanti delle associazioni di categoria e rappresentati delle [illegible] comunità mon[illegible] che [illegible] coinvolte in questa seconda tappa del progetto «Immagini di Granda turisti[illegible].

Un anno fa era stata avviata la prima fase del programma che mira a richiamare l'attenzione dell'automobilista sulle attrattive del Cuneese, [illegible] una [illegible] di grandi cartelli che illustrano alcuni aspetti salienti delle varie aree [illegible] transito.

I cartelloni della prima «tranche» erano stati installati lungo il tratto cuneese dell'autostrada To-Sv, e sulle statali alle «porte» della provincia.

Ora la Delta Pubblicità e l'Area Grafica, autrici dei cartelli stradali, hanno realizzato le [illegible] «affiches» che saranno disposte all'ingresso delle vallate, sulle strade di maggior transito.

I soggetti scelti (quattro per ogni tabellone) riassumono i «tesori» di ogni zona. Le bellez[illegible] architettoniche e paesaggistiche, i prodotti gastronomici, sport e folklore sono riprodotti [illegible] forma semplificata, in modo da consentire una facile e immediata lettura da parte dell'automobilista.

Particolare attenzione, come in passato, è stata riservata al colore, che [illegible] sempre rispecchia la realtà, ma crea effetti vivaci [illegible] «dirompenti» rispet[illegible] all'ambiente circostante, grazie all'uso [illegible] tinte pastello in oltre settanta tonalità.

«Dalla collaborazione con la Camera di Commercio e con le Comunità Montane ci auguriamo possano svilupparsi molte iniziative come questa, per rilanciare [illegible] turismo delle nostre vallate, che hanno molto da offrire sul piano culturale, artistico, ambientale, sportivo e gastronomico», spiega Giovanni Quaglia.

Gli fa [illegible] Ferruccio Dardanello: «L'operazione dovrebbe portare nei prossimi cinque an[illegible] a fare della provincia un laboratorio per un progetto di grande promozione turistica. Il Cuneese diventerà la prima provincia italiana ad avere evidenziate le proprie peculiarità, anche le meno note, con [illegible] cartelloni distribuiti capillarmente sulle strade nazionali, provinciali e sulle autostrade».

Durante la serata, verrà presentato anche [illegible] [illegible] filmato realizzato dalla Camera [illegible] commercio, «Una città... un castello... Racconigi», a prodotto da Primantenna Supersix con la regia di Romano Borgetto. Un viaggio in quindici minuti nelle sale della residenza sabauda, guidato dai testi di Luigi Botta.

Gran finale con l'associazio[illegible] Cuochi Provincia Granda che presenta [illegible] nuove divise e il nuovo «logo». (v. p.)

L'importante ordinativo è [illegible] ottenuto dalla «Bennett-Fimac» di Val Berruti, frazione di Scurzolengo

Nascono ad Asti i distributori di benzina per Mosca

Gli impianti saranno collocati sulla seconda grande circonvallazione della capitale russa, che ha [illegible] milioni di abitanti e solo 14 aree di servizio
Nello stabilimento monferrino lavorano circa 40 persone. Il fatturato dell'azienda è di 61 miliardi ma per il Duemila dovrebbe arrivare [illegible] 140

SCURZOLENGO. C'è un legame [illegible] Mosca e Val Berruti. A creare [illegible] [illegible] diretto [illegible] cinque distributori di benzina, costruiti dalla «Bennett-Fimac», l'azienda del settore che da anni opera nella frazione del piccolo Comune monferrino. Gli impianti saranno collocati sul secondo anello della grande circonvallazione [illegible]. La Bennett-Fimac ha ottenuto la commessa in Russia tramite l'Agip-Petroli. Spiega Pier Mario Chiantelassa, 53 anni, imprenditore torinese, che ha rilevato l'azienda nel '90: «a Mosca, città con dieci milioni di abitanti, ci sono solo quattordici impianti per la distribuzione di carburante». Uno è già operativo, gli altri saranno costruiti entro l'estate. Continua l'industriale: «Potenzialmente in quei paesi, [illegible] lavoro ce ne sarebbe molto, ma non è facile concretizzarlo».

La Bennett-Fimac progetta e costruisce [illegible] mila distributori all'anno; una fetta consistente, circa il 30%, della produzione nazionale. [illegible] stabilimento di Scurzolengo lavorano una quarantina di persone, ma dovrebbero [illegible] a 50 entro il prossimo quinquennio. Il fatturato annuo è di 25 miliardi, a cui si aggiungono i 35 dello stabilimento milanese. «Abbiamo un 'Progetto Duemila': [illegible]tro quella data, ci proponiamo di portare il fatturato [illegible] 140 miliardi, con la creazione di un servizio 'chiavi in mano', dalla progettazione alla manutenzione degli impianti», aggiunge.

La Bennett-Fimac ha origini lontane. E' nata a Bresso, in provincia di Milano, nel 1920, come azienda Benaglia, industria del settore della meccanica pesante, [illegible] [illegible] [illegible] evoluta negli [illegible] e nel secondo dopoguerra ha iniziato a produrre distributori per Mobil e Shell. Una figlia di Benaglia sposò il dottor Avataneo, che nel '70 costruì la fabbrica (Fimac Benaglia) di Scurzolengo, fallita a metà degli Anni '80.

Ricorda Chiantelassa: «Noi l'abbiamo rilevata sei anni fa, dal Tribunale di Asti. Mio padre Attilio, che costruiva distributori per la Esso nella sua azienda torinese, in passato era stato il maggiore concorrente di Benaglia». Nel maggio '94 la Fimac ha acquistato [illegible] Bennett italiana (da cui [illegible] nuovo nome); nello stesso [illegible] l'azienda astigiana, con un[illegible] azionariato, è entrata a far parte della Sofitam (che appartiene al colosso fran[illegible] «Compagnie Generale des Eaux»), quinto produttore mondiale di distributori di carburante. L'operazione ha significato per la Bennet-Fimac il raddoppio della produzione. (b. m.)

Un'azienda astigiana costruirà distributori di carburante per Mosca

Il quartetto di Riccardo Zegna domani è atteso a Bra

Suonano i big del jazz

Il concerto inizierà sulle note di George Gershwin. Seguiranno brani di Duke Ellington, Thelonius Monk e Cole Porter. L'ingresso è libero

BRA. Alla rassegna della Crb, domani sera, ore 21, sarà di turno il grande jazz, rappresentato sul palcoscenico dell'auditorium di via Principi di Piemonte da [illegible] quartetto ben noto al pubblico degli appassionati: Riccardo Zegna (pianoforte), Danila Satragno (vocalist), Mar[illegible] Micheli (contrabbasso), Alfred Kramer (batteria). Il programma si apre con una selezione di brani di George Gershwin, l'autore che più di ogni altro tentò di agganciare al filone classico della musica europea la tradizione del Nuovo Mondo. Di Gershwin la Satragno (compositrice oltre che cantante pluripremiata) interpreterà «I love you Porgy», «But not for me» e due pezzi celeberrimi, «Summertime» e «The man I love». Seguiranno tre brani di Duke Ellington: «Solitude», «It don't mean a thing» e «Caravan».

Nella seconda parte del concerto troverà posto l'omaggio a uno dei maestri della fioritura del jazz tra le due guerre, il pianista e compositore newyorchese Thelonious Monk, di cui verranno proposti «Ugly beauty», «Evidence» e «Rhythm a ning». Del più popolare Cole Porter sarà in[illegible] eseguito «Just one of those things».

In chiusura, il quartetto diretto da Zegna (torinese diplomato al Conservatorio di Geno[illegible], attivo [illegible] vent'anni), suonerà un pezzo tradizionale, «Amazing Grace». Ingresso libero. [g. n.]

La jazzband di Riccardo Zegna si esibirà, alle 21, nell'auditorium della Crb

A [illegible]

E' rock demenziale

Presentano uno show che è un misto di musica e cabaret. Sono le «Fecce tricolori» e stasera (ore 22) sono ospiti della discoteca «Le Macabre». Sul palco arrivano con grosse parrucche e pantaloni a zampa di elefante, proponendo canzoni che raccontano l'animale «che c'è in tutti noi e che spesso cerchiamo di dimenticare». Dal punto di vista musicale le «Fecce tricolori» rappresentano la nuova frontiera del rock demenziale. L'ingresso allo spettacolo è libero, la consumazione obbligatoria. L'ultima data in programma per maggio è il 25 con «Bruno Briscik-hard blues», vulcanico violoncellista bolognese che ha suonato con Riondino, Angela Baraldi, Rossana Casale, ed era nella Tribù indiana di Sabina Guzzanti all'ultimo Festival [illegible] Sanremo. [c. s.]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

INAUGURAZIONE

Saluzzese a Londra

La principessa di Kent con il «gotha» dell'aristocrazia inglese è intervenuta, venerdì scorso, all'inaugurazione della mostra annuale di ritratti della «Royal Society of portrait painters», a Londra. Al prestigioso appuntamento partecipa anche un artista saluzzese, Franco Giletta, che racconta così la sua esperienza: «Ho sempre coltivato la passione per il ritratto che non è molto frequente da noi, invece in Inghilterra c'è una lunga tradizione tuttora molto seguita». Giletta, che utilizza per le [illegible] opere - tempere [illegible] tavola eseguite con la chiara d'uovo - una tecnica antica, ha inviato alla rassegna (a cui partecipano artisti di tutto il mondo) patrocinata [illegible] la regina, un autoritratto. La curiosità è che i pittori iscritti alla Royal Society, una sessantina, eseguono opere su commissione: si può cioè chiamare a casa propria [illegible] e farsi fare il ritratto all'inglese, per assicurarsi, magari, un posto imperituro nella galleria degli antenati, [illegible] aristocratica memoria.

'L CAPRISSI

Insieme per il service

Prima iniziativa, lunedì scorso, del nuovo presidente del 'L Caprissi di Cuneo, Ferruccio Baracco, che ha riunito nelle storiche sale del circolo, le delegazioni di tutti i club [illegible] servizio del capoluogo. Baracco, eletto successore dell'avvocato Beppe Bolleno che per trent'anni ha guidato la più antica associazione del capoluogo, spiega così l'incontro: «Ho pensato di invitare i rappresentati di tutti i club in "campo neutro" per gettare le basi di un impegno collettivo, a cui tutti prendano parte in modo paritetico». L'argomento e tema del «service» è scottante, «Dove va la Sanità pubblica?», che con la collaborazione di Soroptimist, Lions, Panathlon, Zonta e Rotary verrà affrontato in un convegno in programma in autunno, probabilmente al cinema Monviso.

[illegible]

Gambarotta ricorda

Non avrebbe potuto entrare più neppure un folletto, nella libreria «Menabò» [illegible] Saluzzo, martedì scorso, durante l'incontro con Bruno Gambarotta, venuto a presentare il libro «Torino, lungostura Napoli». Fine umorista, sapiente intrattenitore, uomo di spettacolo, l'eclettico Gambarotta non si è fatto attendere. Giunto in anticipo sull'appuntamento ha iniziato un dialogo con il pubblico che è durato ininterrottamente per quasi due ore: appunti di memoria per spiegare la vocazione alla scrittura (il libro me l'hanno chiesto alla Garzanti, ma io ho sempre amato scrivere e così continuo a raccogliere cartelle [illegible] impressioni e annotazioni, a cui poi attingo), flash [illegible] Torino e i torinesi, con relativi pregi e difetti e un affettuoso ritratto di Saluzzo, città molto amata, da quando, ragazzo, andava in villeggiatura a Sampeyre con i nonni. Gambarotta ha raccontato a questo proposito un gustoso aneddoto: durante il soggiorno spesso sedeva a leggere in piazza e i turisti gli si avvicinavano per chiedere indicazioni, preferendo disturbare lui, che stava «solo» leggendo, piuttosto del distogliere i giocatori di bocce, intenti alla partita.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936. Sab. e dom.: 16/18/20/22. Fer.: 18/18/20/22. L. 10.000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. sab. e fest. 16/18/22. L. 10.000
Rob Roy

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Viva Sant'Isidro! — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (It. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' Commedia

Don Bosco — Ore 21. L. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22,15. fest. 15,30/17,45/20/22,15. L. 6000/9000, rid. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible] — Or.: 20,45. fest. 14,30/18,30/20,45
OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21,15. fest. 15,15/17,15/19,15/21,15
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

[illegible] Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
[illegible] Roy

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22. [illegible] 16/18/20/22. L. 10.000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror

[illegible] Lux — T. 944.231. Or.: 20,15/22. fest.: 15 ult. 22. L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Nuovo — Ore 20,30
OGGI RIPOSO

[illegible] Ferrini — Or.: 20/22. Fest. 16/17/20/22. Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Nuovo Lux — Giov. or.: 21 - Or.: 20/22. Dom.: 20/22. Lire 6000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22. fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel. 916.393. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico

[illegible] Politeama — [illegible] 82.407. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 8000/10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: [illegible] ve un vaccino per salvare una [illegible] Usa colpita [illegible] una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible] Excelsior — Ore 21. Lire 7000
[illegible] PER [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 927.634. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Bertola Sala 1 — Tel. 47.899. Lire 9000/7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

[illegible] — Tel. 47.898. Lire 9000, rid. 7000
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [illegible]

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ruby — Or.: fer. 21. sab. e fest. 20/22. Lire 8000/5000
Promesse e compromessi — di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000
D'amore [illegible] ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./[illegible] '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' Dramm.

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. [illegible], F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fr. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.

Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/8000
Viva San Isidro! — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (It. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] CON TESSERA

CUNEO Monviso — ingresso con tessera. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] E NOTTE

PIASCO

Rock al Coffee pub

Al Coffee pub stasera (ore 21,30) si esibiranno i «For Liver». Il gruppo proporrà un repertorio rock al quale alternerà brani [illegible]. L'ingresso è libero.

PEVERAGNO

Ecco i «Tecnica zero»

Stasera, alle 22, all Tucano» ospita i «Tecnica [illegible]. [illegible] gruppo proporrà blues elettrico.

LAGNASCO

Cover dei Nomadi

Al Pub dell'Oca stasera, ore 22, si esibirà il complesso «Bach» di Moretta che interpreterà cover dei Nomadi e di cantautori italiani. L'ingresso è libero.

[illegible]

A lezione di liscio

Prende il via stasera, alle 21, nella palestra dell'Istituto del Buon Consiglio [illegible] corso [illegible] ballo liscio organizzato dalla Pro loco di [illegible] Castello. Dieci le lezioni, tenute [illegible] maestro Galvagno di Barolo. Iscrizioni (quota 150.000 lire) in palestra.

MAGLIANO [illegible]

Cabaret al circolo

Stasera, ore 21, al Circolo Alfieri si esibiranno i «Twin Pigs». La band si esibirà in uno show con musica rock e cabaret.

LIMONE

Band in pista

A «La lanterna» stasera per i giovedì «live» è di scena, alle 22, la «Goecus blues band». L'ingresso è libero.

GUARENE

E' di scena il blues

Stasera, ore 21, al Lochness Pub, blues con la «Long's Valley Band». Ingresso libero.

BRA

Si recita Lorca

Per la Settimana del teatro studentesco, stasera alle 21, all' «Arpino», il laboratorio teatrale del Liceo scientifico «Giolitti» presenta «Yerma» e «La calzolaia onesta», due atti unici da opere [illegible] Garcia Lorca. Riduzione, coreografia e regia di Maura Fornaris, accompagnamento [illegible] pianoforte di Alessandro Avataneo. L'ingresso è libero.

Nel Salone del libro di Torino domani le tradizioni delle vallate cuneesi

Poesia e musica d'Oc al Lingotto

Recital di versi con i brani dei «Kalenda Maia»

CUNEO. Otto associazioni culturali occitane del Cuneese presentano domani al Lingotto di Torino, dove è aperto fino al 23 maggio il Salone Internazionale del Libro, un recital di poesie nella lingua d'Oc.

L'appuntamento è per le 18,30 nel padiglione della Regione dov'è allestito anche lo stand dell'editoria occitana che presenta al pubblico oltre cento titoli e una significativa selezione di quanto è stato pubblicato in Francia. Tra l'altro una rarità bibliografica: una poesia di Pasolini scritta in friulano e tradotta in occitano.

La manifestazione di domani, come l'allestimento dello stand librario, è stata possibile per l'impegno di Silvio Einaudi, direttore del Centro culturale «Detto Dalmastro» di Castelmagno e di Costanzo Martini, presidente di «Primalpe» di Boves.

Protagonisti del recital del pomeriggio sono quattordici poeti occitani dei versanti italiano e francese interpretati da Dario Anghilante (il quale è stato coadiuvato nella ricerca da Giorgio Buridan e Silvia Cafferi).

La lettura sarà accompagnata dalle musiche interpretate dal giovane gruppo occitano «Kalenda Maia» di Peveragno. All'incontro collaborano anche «Coumboscuro» di Monterosso, «Ousitanio Vivo» di Dronero, «E Kyè» di Fontane di Frabosa, «Soulestrel» di Sampeyre, «Bi-ron» di Peveragno. [g. d. m.]

I «Kalenda Maia» presenteranno alle 18,30 le loro rivisitazioni dei temi della cultura occitana nel padiglione del Piemonte

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, t. 856.5[illegible]. Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo, ore 21 **Il malato delle otto astinenze - I girini - Figlie della Cina**, di Ling Zifeng. Ingresso libero.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Vento di passioni**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, [illegible], tel. 547.007. Sala 1. **A proposito di donne**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14. Ingr. 10.000. Agis 7000. Sala 3. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'oca** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
G. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La giusta causa**. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30
G. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] 436.0723. **Come [illegible] coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via Goito 5, [illegible] 650.7100. **In trappola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il sosia**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale**, V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELI[illegible] piazza [illegible]. **La morte e la fanciulla**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sfida finale**. Or.: 15; 16,55; 18,45; [illegible] 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Nell**. Orario: 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Sfida finale**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101**. Or.: 20,35; 22,30
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **Il [illegible] molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX [illegible] San Federico. **Don Juan maestro d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Peggio di così si muore**. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. Tel. [illegible]. **Agenzia Salvagente**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Da domani e fino al 28 maggio: **Il campanello** di G. Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini. F. M. Carminati direttore, regia E. Dara con L. Nucci, [illegible]. A. R. Talento. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible]. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro [illegible] Torino. [illegible] 20,45 il T.S.T. [illegible] Contemporanea 83 pres. Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière, r. Cristina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562
ERBA C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 e fino a sabato 20/5 per la rassegna Autori & Danza stagione Il Gesto e L'Anima Compagnia [illegible] danza E. Palmieri in **Attrito e moto**. Si prenota per dal 23 al 28/5 Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole**. Pren. 8113 - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
16,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
19,25 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Che cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?**
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente...** [illegible] **voi**, attualità
23,40 **Le bellissime di «Vizi privati»**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Freddy's Nightmare**, telefilm

Videogruppo
19 **Crazy dance**
[illegible] — **Videonotizie**
20,30 **Atlam 12**, telefilm
21 — [illegible] **Volfe**, telefilm
22 — **Tad**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Mtv Speciale**

Telecity
19,30 **Punto alle 8** [illegible] com.
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni
20,30 [illegible] **ladra**, film
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **China Beach**, telefilm

Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
20,30 **Colorina**, telenovela
21,30 **Zio d'America**, sit. comedy
22 — **Superstar sport**

Quarta Rete Tv
20,15 **Le previsioni** [illegible]
20,30 **Elvis**, film tv
23,30 **Auto market**
0,15 **Erotica**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match musica**, [illegible]
3,30 **Wall**, film
5 — **Zapping**

Quinta [illegible]
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Colt in Usa**, [illegible]
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Tg Rosa**
20 - [illegible] **istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 **I corvi**, film
22,45 **Cinema 6**
23,10 **Odeon regione**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **GRP Monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Focus on**, rubrica
22,20 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **GRP monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **La voce nella foresta**, film
[illegible] — **Ima & Rolando Show**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Film**
[illegible] **Informaseite**
23 - **Conviene far bene l'amore** varietà
23,40 **Informaseite**
0,24 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
1,30 **Informaseite**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio: dopo un anno di Prima la squadra del presidente Agnese torna nella serie superiore

«Dronero in Promozione per restarci»

I «rossi» sponsorizzati «Falci» e allenati da Casaccia hanno conquistato 40 punti in 26 partite, solo 3 sconfitte
Messi a segno 50 gol. La formazione sarà potenziata per [illegible] campionato (1995-'96) di vertice. Il calore dei tifosi

DRONERO. Dopo un [illegible] di «purgatorio» in Prima Categoria, la Pro Dronero-Falci [illegible] tornata in Promozione. Una marcia trionfale per la squadra del presidente Sergio Agnese, allenata da Valter Casaccia. E' la prima volta [illegible] [illegible] [illegible] i [illegible] vengono promossi sul campo, non per ripescaggio. La formazione dronerese, che è sponsorizzata dall'azienda metalmeccanica «Falci», dopo un inizio di campionato in sordina, è cresciuta alla grande, ha staccato tutte le rivali (vantaggio [illegible] sulla seconda, 7 punti), offrendo anche momenti [illegible] bel gioco.

I «rossi» hanno totalizzato 40 punti in 26 partite. Diciassette le vittorie, sei i pareggi, soltanto tre sconfitte. La squadra [illegible] realizzato cinquanta gol, ne ha subiti venticinque: cannoniere il giovane attaccante proveniente dal vivaio locale Roberto Conte, con quattordici [illegible].

L'allenatore-giocatore Casaccia, 40 anni, titolare della litografia «Bottega della stampa» a Fossano, è soddisfatto: «Abbiamo vinto perché fin dall'inizio eravamo convinti di farcela. Il segreto del successo? L'organizzazione della squadra. Ogni giocatore [illegible] sapeva [illegible] doveva fare in campo. [illegible] non c'è solo questo. Per vincere bisogna anche che l'ambiente sia sereno, che la società [illegible] tranquillità e sostegno. Tutto questo non è [illegible]to».

La promozione [illegible] un significato particolare anche perché ottenuta [illegible] giocatori (i due terzi della squadra) che arrivano dal vivaio locale. Quali gli atleti che [illegible] degli altri [illegible] stati decisivi per il salto di [illegible]goria? Presidente e allenatore glissano sui nomi: «Tutti hanno dato il loro contributo, [illegible] grande impegno, entusiasmo e passione».

Sergio Agn[illegible] 69 anni, titolare di una ditta [illegible] autonoleggio, da tre al vertice della società, ha sempre creduto nella forza della Pro Dronero. Dice: «Quando siamo retrocessi, c'era chi pensava [illegible] smobilitare. Non si volevano spendere soldi, bastava un tranquillo campionato di Prima. Alla fine ha prevalso la volontà di risalire subito in Promozione. I "rossi" non [illegible] [illegible] smantellati, anzi, abbiamo rinforzato la squadra e i risultati ci hanno dato ragione. [illegible] adesso la [illegible] può festeggiare, [illegible] merito [illegible] diviso anche con lo sponsor, l'azienda metalmeccanica "Falci", che ci ha sempre [illegible]i concretamente, e nei momenti difficili non [illegible] è defilata. Il sodalizio con le "Falci", carta vincente in passato, spero che prosegua, [illegible] abbiamo bisogno».

Ma [illegible] si tratta [illegible] affrontare le insidie della Promozione. Co[illegible] pensa [illegible] [illegible] la [illegible]cietà? Il presidente Ag[illegible] e il vice Enzo Fontana vogliono una «rosa» competitiva, [illegible] grado di affrontare senza patemi il campionato: «Stiamo trattando per l'acquisto [illegible] un portiere, un difensore, un centrocampista e una punta. Nomi non ne possiamo ancora fare, ma i tifosi che ci hanno sempre sostenuto con calore possono stare tranquilli: la formazione sarà di prim'ordine».

Anche l'allenatore Casaccia è in sintonia con i vertici della società: «La mentalità vincente che ci ha consentito [illegible] dominare in Prima, rimarrà. Vogliamo es[illegible] protagonisti anche nella categoria superiore, ce la faremo».

La «rosa» della Pro Dronero Falci. Durante la stagione i giocatori hanno avuto [illegible] vantaggio massimo sulle rivali [illegible] 7 punti. A lato da [illegible]. l'allenatore Valter Casaccia e il presidente Sergio Agnese «Il nostro segreto? - dicono - L'organizzazione in campo e l'ambiente [illegible]

Gilberto [illegible]

Ganev richiesto da quattro società

Alpitour-Traco Grbic più vicino

CUNEO. De Giorgi in regia; Pascual opposto; Galli e Lucchetta centrali; Papi e Grbic schiacciatori. Sarà questo [illegible] sestetto dell'Alpitour che inseguirà scudetto e Coppa Coppe nella stagione 1995-'96?

Per ora non ci sono conferme, [illegible] se le strategie del mercato fossero queste ci sarebbero due dolorose rinunce in [illegible] biancozzurra: Ganev e Stelmach. Il bulgaro rimane uno dei più grandi opposti del mondo, ma il suo ciclo a Cuneo sembra chiuso: avrebbe ricevuto offerte, anche se con l'Alpitour non si è [illegible] fatto [illegible] nessuno, da Ferrara, Macerata, Schio e Gioia del Colle, società che vorrebbero far diventare Ganev, allettato anche [illegible] Grecia e Giappone, il loro simbolo.

Il club [illegible] ha fatto capire di puntare a Coppa e scudetto e per migliorare bisogna trovare nuove soluzioni d'attacco, diverse da quelle offerte dal «Lupo». [illegible] perché la scelta di Rafael Pascual, un giovane dalle grandi potenzialità che ha fatto esperienza sia da schiacciatore sia da centrale e che i tecnici considerano il futuro numero uno nel [illegible] ruolo.

Diverso il discorso per Vladi Grbic. Il serbo è un «pallino» [illegible] Silvano Prandi che [illegible] considera un giocatore di grandi doti tecniche e morali. Lo schiacciatore di Padova potrebbe dare all'Alpitour l'«istinto killer» che le è mancato [illegible] alcuni momenti della stagione. L'arrivo di Grbic porterebbe [illegible] sacrificio di Stelmach, che sarebbe stato promesso, con Gallia, all'Ignis Padova che [illegible] allestendo la squadra in grado di dominare la prossima A2 avendo ormai definito [illegible] accordi con Pippi e Martinelli, contropartita, da Montichiari, per il regista Meoni. [l. f.]

[illegible]

CALCIO

Cuneo contro Moncalieri Tifosi in pullman gratis

Ai numeri 0171-691.145 o 65730 iscrizioni al viaggio (gratuito) in pullman di sabato per lo spareggio a Pinerolo (ore 16) tra Cuneo e Moncalieri. Oggi (15,30) a Cavallermaggiore c'è il Toro. Stasera (20,30) a Revello recupero col Pinerolo. [g. fr.]

[illegible]

Al memorial «Brovia» [illegible] [illegible] giornata

Stasera terza giornata di qualificazione [illegible] torneo «Sergio Brovia». Al «Coppino», [illegible] 20,30, Virtus Canelli-Musiello; 21,30 Salice Fossano-Saviglianese. [a. s.]

RADIO

Su Stereo 5 c'è [illegible] Giro Cavallo a Piemonte Sound

Ospiti di Lamberto Giusti a «Sport time» stasera (ore 20) su Stereo [illegible] (Fm 100,600) Hinder Singh (hockey), Ezio Fiandino (sci), Guido Campana (Giro d'Italia), Valter Billia (squash). A «Obiettivo sport» su Piemonte Sound (Fm 101,400) dalle 19 interviste a Davide Nerattini (calcio [illegible] [illegible]) e Bruno Cavallo (mister del Cuneo). [r. s.]

MOTORI

A Saluzzo si presenta il rally [illegible] Piemonte

Stasera (ore 18) nella sala degli specchi dell'ex caserma Musso si presenta l'11° rally del Piemonte-Città [illegible] Saluzzo [illegible] partirà venerdì [illegible]. [r. s.]

CINEMA in DIRETTA

CONCORSO NAZIONALE

prima edizione

IL CINEMA non è come altri tipi di arte, che hanno ormai scavato un solco profondo tra gli artisti e il pubblico che dovrebbe fruire delle loro opere. No, il cinema continua a vendere sogni, anzi a farli toccare con mano, senza creare complessi d'inferiorità. Ma, in realtà, il cinema è allo stesso tempo vicinissimo al "consumatore", quando gli scaraventa immagini e storie nel pensiero, e lontanissimo da lui, addirittura in un altro mondo, quando crea divi intoccabili. Il prodotto dei cineasti è a portata di mano - anzi, di televisore - ma loro, i registi, gli attori, i produttori, appaiono irraggiungibili. Fare un film, e farlo conoscere, è difficile. Per molti, impossibile. Il concorso "Cinema in diretta" si rivolge agli aspiranti registi italiani offrendo loro un'occasione importante: un'intera cittadina a disposizione per girare un film in pochi giorni; un unico, grande set cinematografico fatto di case, di strade, di storie vere. Una *Cinecittà* vivente, invasa dalle *troupe* dei partecipanti al concorso. In più, una giuria prestigiosa composta da affermati personaggi del mondo del cinema e della televisione valuterà i loro film, premiando i migliori. Il formato prescelto per la realizzazione dei film è il Video 8 High Band, che ha permesso di raggiungere un compromesso tra la qualità delle immagini e un costo accessibile a molte tasche. Apprezzato anche dai professionisti della televisione - ormai molti inviati televisivi realizzano i loro "reportages" in Video 8 - questo standard è forse il più usato dai giovani cinefili che aspirano a girare film di elevata qualità tecnica.

[illegible] DI CONCORSO E REGOLAMENTO

Art. 1 SCOPI, PERIODO, ENTI PROMOTORI

E' indetto il Concorso Nazionale "Cinema in diretta" per film brevi in formato Video 8 High Band, promosso dal Casinò di Saint-Vincent, dall'Assessorato al Turismo della Regione Autonoma Valle d'Aosta e dalla società Promoval.
Esso si svolgerà dal 26 giugno al 1° luglio 1995 a Saint-Vincent (AO).

Art. 2 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Può partecipare al concorso chiunque sia [illegible] di una sceneggiatura per un film breve, della durata massima di 10 minuti.
Sono ammessi soggetti di qualsiasi genere (commedia, poliziesco, horror, comico, drammatico, ecc.).
Le sceneggiature proposte devono essere contenute al massimo in 20 (venti) cartelle dattiloscritte (una cartella corrisponde a 30 righe di 60 battute).

Art. 3 SCADENZE

Le sceneggiature di cui all'art. 2, in 5 copie, dovranno [illegible] inviate per posta, entro il [illegible] giugno 1995 a:

Concorso "Cinema in diretta"
PROMOVAL
viale Cavour 37 - 11100 Aosta

Per la data di spedizione farà fede il timbro postale. Sulle sceneggiature pervenute, che non verranno in [illegible] caso restituite, la PROMOVAL garantirà l'assoluta riservatezza, escluse ovviamente quelle che risulteranno vincitrici o segnalate al termine della fase finale di cui all'articolo 5.

Art. 4 PRESELEZIONE

Le sceneggiature pervenute entro i termini previsti all'articolo 3 verranno valutate da una Giuria composta dai membri della Direzione Artistica del concorso "Cinema in diretta", che selezionerà le 15 opere più meritevoli. Queste ultime potranno partecipare alla fase finale del concorso.

Art. 5 FASE FINALE

Le 15 sceneggiature selezionate parteciperanno alla fase finale del concorso, che si svolgerà a Saint-Vincent dal 26 giugno al 1° luglio 1995.
I film dovranno essere girati in formato Hi 8, a Saint-Vincent e dintorni, dalle ore 6.00 di lunedì 26 giugno 1995 alle ore 24.00 di mercoledì 28.
La videocamera e tutto il materiale tecnico necessario per girare le scene del film non saranno forniti dall'organizzazione.
L'organizzazione metterà a disposizione, per chi lo vorrà, attori e sale di montaggio con l'assistenza di tecnici specialisti.
Le sale di montaggio saranno a disposizione dei concorrenti dalle ore 8.30 di giovedì 29 giugno alle ore 20.00 di venerdì 30.

Art. 6 VENDITA DEI DIRITTI

Gli autori dei film vincitori e/o segnalati si impegnano, in caso di vendita dei diritti ad una [illegible] televisiva, ad includere nel contratto l'obbligo di menzionare il riconoscimento ricevuto [illegible] titoli di testa e in tutte le forme pubblicitarie di lancio dei film stessi.

Art. 7 PREMIO

I 15 film realizzati verranno valutati da una giuria composta da personaggi di prestigio del mondo del cinema e della televisione.
Il vincitore riceverà un premio di £. 5.000.000 in gettoni d'oro.
Potranno essere segnalati anche altri 2 film al massimo.
La Promoval promuoverà la diffusione dei film vincitori e segnalati presso le principali reti televisive nazionali.

Art. 8 NORME FINALI

I partecipanti al [illegible] approvano implicitamente il presente bando in tutti i suoi articoli.

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali

Casino de la Vallée
Saint-Vincent · Valle d'Aosta

per informazioni:
PROMOVAL
tel. 0165 - 239550 - 239538 - 32758

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 18 Maggio 1995 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I dipendenti di Palazzo Tursi confermano lo sciopero di 24 ore per il 22 maggio

La carica dei 10 mila a Genova

E' l'agitazione del «non dialogo» tra i lavoratori comunali e il vicesindaco Anna Cassol. Oggi il numero due della giunta annuncerà la sua proposta di ristrutturazione del personale e degli uffici

GENOVA. Salvo [illegible] miracolo, il 22 maggio gli oltre diecimila dipendenti del Comune scenderanno [illegible] sciopero per [illegible] ore. E' uno sciopero che potrebbe essere definito «l'agitazione dell'incomunicabilità», del non dialogo tra la giunta Sansa-Cassol e i vertici [illegible] i quadri dei sindacati confederali [illegible] autonomi del pubblico impiego.

Anche ad andare indietro [illegible] la memoria è difficile trovare un esempio simile [illegible] dichiarazione reciproca di «antipatia». Pure, la situazione non sembra destinata a modificarsi, nè si profila all'orizzonte un mediatore, neppure quell'anima paziente (e sino [illegible] oggi vincente) del diplomatico prefetto [illegible] Marino. Ognuno tira dritto per la sua strada: da una parte i sindacati fanno conoscere minuziosamente le modalità dell'agitazione, dall'altra Anna Cassol non rinuncia alla [illegible] fama di «dura» di assessore che non si piega. Oggi, [illegible] P[illegible] Tursi, parlerà, come se nulla fosse, dei suoi progetti [illegible] ristrutturazione del personale e dell'organizzazione del lavoro.

Chi ha ragione? [illegible] facile districarsi in un contesto [illegible] complesso e, diciamo francamente, tanto contraddittorio. Il Comune, [illegible] bocca dei suoi attuali amministratori, ritiene che occorra modificare radicalmente la filosofia del pubblico impiego: si parla di mansioni diverse, di meritocrazia, [illegible] sfoltimenti, di formazione [illegible] personale in chiave aziendalistica, [illegible] inserimento di manager pro[illegible] da esperienze nel mondo privato. [illegible] questo significa maggior rigore nei controlli, promozioni [illegible] chiave di merito, mobilità. Da parte [illegible] Comune [illegible] afferma che questa politica nuova rompe schemi paternalistici legati al passato, quando il personale del Comune (aveva sfiorato i 13 mila dipendenti) [illegible] fortemente condizionato - sin dall'assunzione - dalle [illegible] greterie dei partiti politici. Ma i sindacati affermano che i progetti dell'amministrazione sono astratti, sovente punitivi e che, soprattutto aumentano la tensione e la conflittualità, senza far crescere la qualità [illegible] servizio.

Prosegue l'elenco dei servizi comunali che effettueranno lo sciopero. I sindacati hanno deciso le seguenti modalità, in conformità alle normative [illegible]genti allo scopo di garantire i servizi pubblici essenziali.

Incolumità pubblica. Esenzioni: 1 tecnico, 1 amministrativo, 1 tecnico in reperibilità. **Servizio opere idrauliche e sanitarie.** Saranno esentati per la manutenzione delle fognature 1 squadra composta da [illegible] persone, per gli impianti di depurazione 1 capoturno e 1 elettri[illegible] per il depuratore Valpolcevera. Negli altri depuratori, nessuna esenzione. Resta assi[illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] controllo [illegible] e accensione lanterne.

Servizio protezione civile. Esenzioni: 1 tecnico, 1 amministrativo, mentre le squadre [illegible] protezione civile [illegible] in reperibilità. [illegible] **culturali e Ufficio** [illegible] **contemporanea.** Saranno esentati 2 operatori per ciascuno dei seguenti musei: Palazzo Rosso, Palazzo Bianco, [illegible]. Agostino, Chiossone, Navale, Castello d'Albertisi, Villa Croce.

Infine, per quanto riguarda la **polizia municipale**, sono state concordate [illegible] esenzioni per [illegible] turno in ragione della particolare importanza [illegible] servizio svolto. Turno mattinale 6,30-13,30 e turno pomeridiano 13-20: 5 persone per ogni Gruppo Comando (Centro, Valbisagno, Valpolcevera, Levante, Ponente), 1 pattuglia sezione infortunistica, 2 agenti [illegible] sorveglianza a Palazzo Tursi, 1 operatore del Centro operativo automatizzato, 1 centralinista, 2 agenti pre [illegible] servizio piantone autorimessa [illegible] armeria, 1 unità del centro rimozioni.

Per il turno serale 19-02: 1 addetto al centro operativo automatizzato; 2 agenti per servizio piantone autorimessa e armeria; 1 pattuglia sezione automezzi, 1 unità sezione infortunistica, 1 operatore centro ope[illegible] automatizzato, 1 centralinista, 2 agenti [illegible]glianza Palazzo Tursi, 1 piantone uffici comando, 1 unità del centro [illegible].

Turno notturno 24-07: 2 agenti per piantone autorimes[illegible] [illegible] armeria, 1 pattuglia, 1 unità [illegible] infortunistica, [illegible] agenti sorveglianza Palazzo Tursi, 1 operatore [illegible] automatizzato, 1 centralinista, 1 piantone uffici comando, 1 unità del [illegible] rimozioni, 1 piantone uffici comando.

[illegible] **Paolo Lingua**

Scontro aperto [illegible] Comune tra i dipendenti e l'amministrazione Sansa

[illegible]

Le richieste dell'accusa

Chiesti 17 anni per gli ideatori e gli esecutori del rapimento. La giovane commercialista (foto) [illegible] stata liberata in un casolare alle spalle [illegible] Recco.

A PAG. 36

Alla Regione

Appello Wwf «Una politica ambientale»

GENOVA. E dopo gli imprenditori, venne il giorno dell'appello degli ambientalisti. Al centro dell'attenzione, in questi giorni, il Consiglio regionale appena eletto e con molti volti nuovi tra i banchi [illegible] sala verde. Ieri [illegible] è toccato al Wwf Liguria rivolgere un appello [illegible] nuovi amministratori regionali. «New deal ecologico per la politica [illegible] l'economia in Liguria» è l'ambizioso titolo della lettera: «Ci auguriamo che [illegible] [illegible] nuovo Consiglio regionale si [illegible] una stagione istituzionale che abbia [illegible] priorità la qualità ambientale [illegible] produttiva e si passi dalla logica dell'uso dissennato delle limitate [illegible] umane [illegible] naturali della [illegible] regione, a interventi che tengano conto delle compatibilità ecologiche».

Le cifre, secondo il Wwf, del degrado ambientale in Liguria: «Siamo vicino [illegible] collasso economico ed ecologico: solo [illegible] 6 % dei boschi in condizioni apprezzabili, il 41 % dei boschi liguri andato in fumo negli ultimi [illegible] anni, 160 alluvioni a partire dal 1991, il primato italiano per la cementificazione [illegible] territorio con autostrade [illegible] strade con 1572 chilometri per ogni 1000 [illegible] quadrati [illegible] superficie».

Il Wwf chiede investimenti in vari settori, tra cui la gestione forestale: «La Liguria è la prima regione in Italia per la percentuale di territorio boscato (69,1 [illegible] del territorio) [illegible] non ha sinora un servizio forestale regionale, nè [illegible] politica di gestione, tutela e riqualificazione del patrimonio boschivo».

Nella prevenzione [illegible] lotta agli incendi boschivi: «La Liguria ha il primato italiano per la superficie di boschi che ogni anno va [illegible] fumo (2%) e l'unica regione del Nord Italia, individuata dalla [illegible], come zona «ad alto rischio», [illegible] non vede una politica coordinata di prevenzione e di intervento sugli incendi».

Disinquinamento delle acque e ristrutturazione della [illegible] fognaria: «Il piano di risanamento regionale delle acque prevedeva nel 1991 circa 1200 miliardi per adeguare la rete fognaria e gli impianti di depurazione liguri, [illegible] questi soldi non sono stati ancora spesi».

Bonifica ex [illegible] industriali: «Nella sola Genova ci sono 5 milioni e mezzo di aree industriali libere o liberabili da bonificare [illegible] recuperare, che hanno bisogno di interventi di personale qualificato. Altri punti del programma: recupero e valorizzazione [illegible] centri storici, occupazione nelle aree protette, turismo verde. [p. c.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Slitta la prova all'Università del mago Otelma

Movimentato [illegible] ieri mattina, per il mago Otelma. Avrebbe dovuto presentare una ricerca sulle teorie millenaristiche concordata con Paolo Rossi, docente [illegible] Storia del pensiero scientifico all'Univerità di Genova, [illegible] la presenza di cameramen e giornalisti [illegible] seguito del candidato ha irritato l'esaminatore. Dopo una lunga trattativa il «divino» ha potuto presentare [illegible] parte del suo lavoro. Si prosegue oggi. [r. s.]

EXTRACOMUNITARI

Nel centro storico 249 minorenni: 118 clandestini

Nel centro storico [illegible] 249 minorenni extracomunitari di [illegible] 118 sono clandestini. La maggior parte vivono di spaccio di droga [illegible] lavoro nero. [illegible] ricerca, condotta attraverso le associazioni di volontariato, è stata presentata due giorni fa durante il vertice in prefettura sulla sicurezza da Otello Parodi, presidente del cdc di Prè Molo Maddalena. [p. c.]

[illegible]

Sei campioni [illegible] sci hanno visitato l'Acquario

Campioni [illegible] sci in visita all'Acquario. Ieri pomeriggio Kristian Ghedina, Sergio Bergamelli, Fabio De Crignis e i fratelli Perathoner hanno visitato l'Expo. Dopo [illegible] saluto del direttore dell'Acquario, Giovan Battista Costa, gli atleti si sono avventurati alla scoperta delle [illegible] vasche della struttura. [r. s.]

[illegible]

Dodici arresti della polizia tra i vicoli

Operazione anticrimine nel centro storico. Gli agenti della squadra mobile hanno effettuato una dozzina di arresti fra ieri sera [illegible] la notte scorsa. I reati [illegible] vanno dallo spaccio di droga allo sfruttamento della prostituzione, [illegible] furto e lesioni. [p. c.]

E' Nicola Condelli, 31 anni: sarà interrogato domani dal giudice

Banda del Barbour, altro tifoso bloccato per la morte di Spagna

GENOVA. Nuovo arresto nell'indagine sulla morte del tifoso rossoblù Vincenzo Spagnolo, ucciso in [illegible] rissa il 29 gennaio scorso prima della partita Genoa-Milan. Ieri mattina gli agenti della Digos hanno arrestato a Milano Nicola Condelli, 31 anni, autotrasportatore residente nel capoluogo lombardo.

L'accusa è di rissa aggravata. Condelli ha cercato di difendersi dichiarando di essere estra[illegible] agli scontri di fronte allo stadio Ferraris in cui rimase ucciso da una coltellata il tifoso genoano. L'uomo è [illegible] trasferito nella questura di Genova [illegible] domani verrà ascoltato dal [illegible] stituto procuratore Massimo Terrile.

Il camionista farebbe parte della «banda del Barbour» [illegible] era [illegible] Genova [illegible] tragico giorno della rissa. Secondo il program[illegible] di spostamento dei tifosi Condelli avrebbe dovuto seguire [illegible] [illegible] percorso ben preciso per raggiungere lo stadio, in realtà scelse insieme ad altri un itinerario diverso imboccando via Bobbio, dove pochi istanti dopo venne ucciso Vincenzo Spagnolo.

Con l'arresto di Nicola Condelli salgono a dieci le persone finite in carcere in seguito alla morte [illegible] «Spagna».

Nicola Condelli arrestato a Milano

Il penultimo risale al 6 maggio scorso: Mauro Foglia, taxista milanese di trentacinque [illegible] venne fermato dalla Digos per rissa aggravata. Anche Foglia farebbe parte di [illegible] banda di ultrà rossoneri [illegible] avrebbe preso parte alla rissa.

Alla fine di marzo era stata [illegible] volta di Carlo Giacominelli, detto il «chirurgo», considerato la mente di molte imprese compiute dai tifosi milanisti in trasferta. Giacominelli aveva organizzato una riunione anche alla vigilia della partita con il Genoa del 29 gennaio.

Il primo a finire in carcere, poche [illegible] dopo l'omicidio, [illegible] stato [illegible] [illegible] assassino: Simone Barbaglia, milanese, diciotto anni. [illegible] giovane è accusato di aver colpito Vincenzo Spagnolo [illegible] un coltello. La sua testimonianza permise di identificare anche gli altri protagonisti della tragica [illegible]. [r. s.]

Ecco le prime indiscrezioni sulla squadra [illegible] presidente Mori

Regione, il conto alla rovescia

Proclamati eletti i quattro quinti dei consiglieri

[illegible] La Commissione elettorale della corte d'appello [illegible] Genova ha proclamato per i quattro quinti [illegible] Consiglio regionale. Lo ha comunicato ieri mattina.

Oggi, [illegible] domani al più tardi, dovrebbero arrivare i pochi nominativi che ancora mancano per arrivare [illegible] fatidici 45. La Liguria ormai mantiene questo ruolo di fanalino di coda dei conteggi dei voti: lo scoglio del «tatarellum» è stato micidiale per la [illegible] elettorale. Non resta che armarsi [illegible] pazienza.

Sono, perciò, slittate [illegible] ipotesi già formulate per [illegible]re, in anticipo, il Consiglio. La prima seduta, a questo punto, dovrebbe [illegible] fissata [illegible] il [illegible] o il [illegible] maggio. La convocazione, per legge, sarà firmata dal presidente uscente, Gianni Persi[illegible] che in quella occasione vor[illegible] rivolgere alla nuova [illegible]sembles [illegible] [illegible] personale augurio. Poi, i lavori saranno diretti dal consigliere più anziano d'età, Edmondo Ferrero, sino [illegible] che non [illegible] eletto il consiglio [illegible] presidenza.

Vanno avanti, invece i lavori per la costituzione della [illegible] giunta che potrebbe insediarsi sin dai primi [illegible] giugno. [illegible] gli incarichi già distribuiti: Giancarlo Mori (popolari di Bianco) presidente; Graziano Mazzarello (pds) vicepresidente e assessore ai trasporti; Maria Paola Profumo (pds), assessore al turismo e al[illegible] cultura; Romolo Benvenuto (verdi), assessore all'edilizia privata, pubblica e residenziale e ai centri storici; Fulvio Vassallo (pds), assessore al bilancio; Lino Alonzo (pds), assessore al personale; Mario Margini (pds), assessore all'industria, [illegible] lavoro e all'istruzione professionale, lo stesso incarico della giunta precedente; Franco Bertolani (pds), assessore alla sanità, carica che già ricopriva nella precedente giunta; Egidio Banti (popolari di Bianco), assessore all'ambiente; Fabio Morchio (patto dei democratici) assessore all'urbanistica. Nel complesso la maggioranza di centro-sinistra - 27 seggi su 45, un blocco omogeneo e netto, che dovrebbe governare per cinque anni senza problemi - riporterà [illegible] governo regionale Mori, Morchio, Margini, Banti [illegible] Bertolani, che [illegible] stati, obiettivamente, i protagonisti del «ribaltone» dell'anno scorso e i vincitori, in prima persona, dalle elezioni del 23 aprile scorso.

Gli altri [illegible] [illegible] scelti in parte per le p[illegible] compentenze (Maria Paola Profumo), oppure per [illegible] criterio geografico (Vassallo, Alonzo), per non parlare [illegible] indicazioni politiche come quella di Grazia[illegible] Mazzarello che sarà anche [illegible] «caposquadra» del pds in giunta.

Nei prossimi giorni, dovrebbero definirsi anche le nomine dei presidenti delle commissioni e il dettaglio dell'ufficio di presidenza del Consiglio. [p. l.]

Le cifre sono state fornite durante l'assemblea dell'associazione agenti marittimi

Il porto proiettato verso quota un milione

Ma Batini si lamenta: «Poco lavoro al multipurpose»

GENOVA. Sembra che il [illegible]ildato del traffico 1995 del porto di Genova supererà di poco i [illegible] mila «teus», l'unità di mi[illegible] dei containers, [illegible] che, se non proprio nel 1996, l'anno successivo si potrà ragionare realisticamente del traguardo di [illegible] milione di «teus», la meta agognata sin dai tempi delle presidenze del porto di Roberto D'Alessandro [illegible] di Rinaldo Magnani. Allora, la situazione dello scalo gen[illegible]ese tra porto [illegible]rico e Voltri è quasi ottimale?

Difficile capirlo, anche perché non è chiaro quanto siano sinceri o «barino» tutti i protagonisti della vicenda. Questo è quanto [illegible] ricava dalle «esternazioni» avvenute all'assemblea dell'associazione degli agenti marittimi. Da Romano Romani, presidente, [illegible] Luigi Negri, leader dei terminalisti, da Sebastiano Gattorno a Jack Clerici sino [illegible] console della Culmv, Paride Batini, sembra che si sia fatta una gara per confondere le acque. Segno che la cultura del piagnisteo [illegible] è ancora scomparsa e che ciascu[illegible] vorrebbe il massimo per sé, ovviamente da parte dello Stato. Che cosa è accaduto alla fin dei conti? Paride Batini ha lamentato le gravi difficoltà in cui [illegible] dibatte il «multipurpose» che pure [illegible] Culmv s'è fatto assegnare con la baionetta in [illegible]na, contro tutto [illegible] contro tutti, mettendo in ginocchio Cap, Comune e sindacati. Adesso Batini dice che i suoi moli s[illegible] vuoti, per colpa della concorrenza spietata tra terminalisti all'in[illegible] [illegible] scalo. Ha minacciato, a questo punto, di offrire servizi [illegible] prezzi di «dumping».

Le reazioni sono apparse un po' contraddittorie [illegible] confuse. Alcuni imprenditori privati sono apparsi indifferenti di fronte [illegible] dichiarazioni di Batini, altri hanno manifestato preoccupazioni.

Strano Paese l'Italia e strana città Genova, dove tutti invoca[illegible] le privatizzazioni e il libero mercato, [illegible] poi sono pronti a piangere e [illegible] invocare «correttivi» appena la [illegible] della concorrenza fa capolino. Al tempo stesso, [illegible] teme il decollo del porto modernissimo della «Contship» di Gioia Tauro (ma [illegible] è così [illegible] mano, rispetto alla Liguria, perché allarmarsi? Si potrebbe batterlo sulla base delle regole [illegible] mercato). Nostalgia del vecchio consociativismo, che ha consentito all'utenza e [illegible] «camalli» mezzo secolo di gioco delle parti? Il por[illegible] non cessa di stupire. [p. l.]

[illegible]

Favorita la Techint

La Techint ha ottenuto dalla Fintecna (gruppo Iri) la possibilità di acquistare in esclusiva l'Italimpianti, ormai tornata al suo vecchio nome sociale, dopo il periodo in cui si chiamò - sfortunata[illegible] - Iritecna. La decisione è stata presa ieri in tarda mattinata: l'offerta della Techint [illegible] [illegible] giudicata la più seria e la più vantaggiosa, anche per le prospettive d'investimento e occupazionali, tra le tante presentate [illegible] diverse cordate [illegible] mesi scorsi. Per questa mattina, a livello romano, è previsto un primo incontro con i vertici sindacali. La notizia è stata accolta positivamente a Genova: il Calvario dell'Italiampianti durava infatti da un paio d'anni, dopo che erano esplose le ichieste giudiziarie in margine alle Colombiane. Da quanto s'è appreso sarebbe riassunti dalla nuova ragione sociale i 560 dipendenti Italiampianti e, forse, altri cento lavoratori. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 878.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: [illegible] Balbi 186.

ARENZANO
Chiappino: via Sauli Pallavicino 54.

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832.

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.155.

CAMOGLI
Machi: [illegible] della Repubblica 4, tel. 771.081.

S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554.

ZOAGLI
[illegible]: piazza [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041.

[illegible] E LAVAGNA
Frezzato: via Roma 38, tel. 392.816.

[illegible] LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.760; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.356; **Sori:** 700.917.

[illegible]

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** [illegible]. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361, **Borgo Fornari:** tel. 932.985, **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** [illegible]. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851. **Sestri Levante:** telefono 41.394 - 480.865 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 78.134; **[illegible] Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** [illegible]. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** [illegible]. 41.620, 41.050, [illegible] **Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. [illegible].

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, [illegible], p.le [illegible] Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2858; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-[illegible]; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55888, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392098, 3931522; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 565831-580129-586553.
Casarza Ligure: 457 141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92 035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: [illegible]

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice — [illegible]. 589.329 - 591.697. Ore 21 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 21. L. 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Duse — [illegible]: 831.16.91. Or.: 20.30. Lire 40.000/28.000 — **Tango [illegible]** — Copi Lapin. Regia di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani. Teatro di Genova con Mariangela Melato e Toni Servillo.

Pol. Genovese — Tel. 839 35.89. Ore 21. L. 50 000/35.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247,07.93. Or.: 21, L. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 24.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — SALA AGORA'. Tel. 247.0793. Ore 21. L. 18/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. 282.483 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21. L. 18/14.000 — **In alto mare** Compagnia della Posta Vecchia.

[illegible] Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 16,10 18.20/20,35/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Virus letale** — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 16,20/18,30/20,35 22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Il soldato molto semplice Ivan...** — *di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. Ita. '94)* — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' [illegible]

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 16/18.10/20,20/ [illegible]. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Léon** — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000 — **A proposito di donne** — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per considerare i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 588.419. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30. Lire 10.000 [illegible]-dom. 12.000; mer. 7000 — **Peggio di così si muore** — *di M. Casena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95)* — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovitz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Agenzia salvagente** — *di N. Ephron, con S. Martin, M. Khan, J. Lewis (Usa '94)* — Incidenti, equivoci, guai d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico [illegible] le feste di un normale Natale californiano. N. V. 1h 35' **Com[illegible]**

Lux — Tel. 581.681. Or.: 15/16,55/18,50/20,35 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **D'amore e ombra** — *di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94)* — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 16 17,40/18,20/21/22,30. L. 10.000 [illegible]-dom 12.000; mer. 7000 — **La carica dei 101** — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **La scuola** — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16/18,10/20.20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Morti di salute** — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: [illegible],10/20,20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Sostiene Pereira** — *di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Breschi (Ita.-Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L.10.000; sab.-dom. 12.000 — **Don Juan de [illegible]** — *di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.481. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10,000/12.000; merc. 7000 — **Il sosia** — *di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94)* — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**

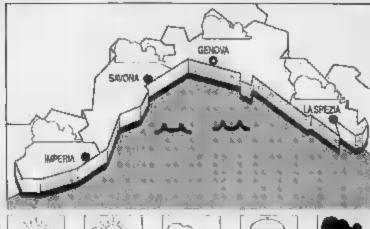
Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.481. Or.: 16 18,20/20,20/22,30. L. 10.000/12.000; merc. 7000 — **Genio per amore** — *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000. mer. 7000 — **Il seme della follia** — *di J. Carpenter, con S. Neil, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94)* — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

LUCI ROSSE — **Abc** [illegible]. 413.838. **Alcione** tel. 814.565; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 295.961, **Dionisio** tel. 566.616; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB Amici del cinema — Tel. 413.838. Lire 6000/5000 — Ore 20,30: **Rassegna Dylan Dog. Wolf.** Ore 22,30: **Frankenstein contro l'uomo lupo.**

Carignano d'[illegible] — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabile con ampie zone di sereno, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso con moto ondoso in aumento, tempe[illegible] senza variazioni di rilievo. **Te[illegible] per domani:** residua instabilità con cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15 °C, umid. 85%, vento Sud-Est 8-10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1009 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	[illegible] 19	min 12
Savona	max 18	min 11
Imperia	max 19	min 12

UN ANNO [illegible]
[illegible]: [illegible]; min: 17; temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 5,59 e tramonta alle 20,49. La **Luna** cala alle 9,36 e si leva alle 0,30 del 16 maggio (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. fest. 16/18/20,15/22,30. 8000 pr. ve. 7000; rid. 5000 — **Il bacio di Giuda** — *di P. Benvenuti con C. Bechi, G. Algranti, E. Simini (Italia)* — Tra realismo e sacra rappresentazione, il tradimento di Giuda come atto consapevole e necessario al compiersi della volontà divina. N. V. 1h 33' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 314.141. Ore 21,15. L. 6000/5000 — **Pallottole [illegible] Broadway** — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 38' **Commedia**

Chaplin — Tel. 8[illegible]. Ore 21. L. 6000 soci. L. 4000 tessera — OGGI RIPOSO

Nickel[illegible] — Tel. 586.640. Ore 21,15 domenica 17 e 21,15 ven. d'argento ore 16. L. 6000/5000 — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Cineforum — Tel. 887.641. Ore 21. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Eden-Pegli — Tel. 698.1200. Or.: 15,45/18,30/21[illegible]. Lire 10.000 — **La scuola** — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si [illegible] e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

[illegible] Cinema parrocchiale — Tel. 937.630. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Teatro Verdi — Tel. 571.263. Or.: 21. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

NERVI S. Siro — Tel. 334.778. Sab. e dom.: 15,20/17,45 20,10/22,30. L. 8000 — OGGI RIPOSO

BOLZANETO Verdi — Tel. 402.509. Or.: 15.15/22,15. L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033. Or.: 20,10/22,20 — GIOVEDI' CINEMA

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,15/18,15/20,20 22,15 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI Cantero — Tel. 363.274. Or.: 16/ 17,35/19,15/20,50/22,30. L. 10.000 — **Farinelli** — *di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantante evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/18.30/20,30 22,30 — **Un eroe borghese** — *di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, [illegible] Antonutti (Ita. '95)* — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Ariston — Tel. 41.506. Or.: 16,15 18,15/20,20/22,15. Lire 9000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820 409. Ore 20,45. Lire 39.000/30.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 854.527. Or.: 15,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000/7000 — **Morti di salute** — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,30 18,30/20.30/22.30. L. 10.000/7000 — **Cara, insopportabile Tess** — *di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94)* — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 36' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825,714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000 — **Viva [illegible] Isidro!** — *di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caveza (Ita. '95)* — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di fulbol N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000 — **Genio per amore** — *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000 — **[illegible] Juan De M[illegible] maestro d'amore** — *di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 — **Once were warriors** — *di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' [illegible]

Salesiani — Tel. 850.542. Lire 10,000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850,570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

[illegible] Colombo — Tel. 840.203. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/18,30. L. 9000/6000/4000 — **Peggio di così si muore** — *di M. Casena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95)* — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovitz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Ritz — T. 840.427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16.30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000 — **Morti di salute** — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1[illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 Fest. e pref. dalle 16 alle 22,30 L. 4.500 — **[illegible]m & Viv** — *di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94)* — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30/22,30. L. 8/5000 — **A proposito di donne** — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per considerare i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 18. Lire [illegible] — **La carica dei 101** — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible] Ondina — Tel. 832.200. Or.: 20,15/22,30. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 669.801. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000 — **Il re leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giardino Principe — Or.: Lire — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,[illegible]22,30 fest./pref. 16.30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible] — CHIUSO

[illegible] Lux — [illegible]. 564.505. Or.: 16/21 festivi spett. pom.: 18. L. 7000/5000 — [illegible]

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35. L. 10.000/7000 — **In trappola** — *di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94)* — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' **Avvent.**

Verdi II — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,35. Lire 10,000/7000 — **Viva San Isidro!** — *di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caveza (Ita. '95)* — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di fulbol N. V. 1h 30' [illegible]

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21,15. Offerta libera — 19 20 21 maggio: I cattivi di cuore in **Proteci ancora Sam**

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.). Or.: 20,30. L. 15.000 — Serata Beatles: film **Backbeat** e concerto Sottosuono

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000, rid. 4000 — **Prestazione straordinaria** — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Ariston — Or. 15,30 ult. spett. 22.30. Lire 10.000 rid. 8000 — **Il socio** — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or. 15,30 ult. spett. 22,30. Lire 10.000, rid. 8000 — **[illegible] molesto** — *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 22 Anteprima a inviti — **Morti di salute** — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston [illegible] Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 8000 — **Virus letale** — *di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 8000 — **La scuola** — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Centrale (Sala A) — Lire 10.000, rid. 8000 — Ore 17 **Concerto Orchestra sinfonica di Sanremo**. Ore 20/22,30 **Peggio di così si muore.**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 16,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. [illegible] — **Le ali della libertà** — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22.30. Lire 10.000, rid. 8000 — **Vanya sulla 42ª [illegible]** — *di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94)* — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 8000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

Ecco tutti i nuovi consiglieri e gli assessori di Artioli

Portofino ha un obiettivo «Il turismo, prima di tutto»

[illegible] Giorgio Devoto, Maria Luisa Rumassa, Emanuele De Barbieri e Giovanni Cavallaro

Da sinistra i consiglieri Giovanni Battista Lodi, Bruno Valcavi, Daniele Zucca, e Gigi Devoto

In alto [illegible] sinistra i consiglieri Roberto Viacava ed Enzo Cioffi; [illegible] centro Giuseppina Carbone e Paolo Viacava; qui [illegible] gli assessori Alfredo Vecchione e Gianluca Federici. Sono gli uomini della squadra del sindaco Gianni Artioli

PORTOFINO. Il pennone di San Giorgio, patrono del celebre borgo marinaro, [illegible] giorno delle elezioni, il 23 aprile, era caduto in mare. Buon segno per la stagione turistica portofinese, ma anche per la lista «Portus Delphini» del sindaco uscente Gio[illegible] Artioli, 47 anni. Lui, già votato [illegible] portofinesi quattro anni fa con una valanga di voti, ha ottenuto un plebiscito. Sono state [illegible] le preferenze, stavolta, su circa [illegible] elettori.

La seconda lista, quella del concorrente Alberto Cavallo, amministratore delegato dell'Unione Mediterranea di Sicurtà, è stato distanziato di 115 voti. Da alcuni giorni, sulla poltrona [illegible] primo cittadino, è tornato a sedersi, quindi, il «sinda[illegible] del turismo» [illegible] tutti, ormai, lo hanno soprannominato nel borgo marinaro. Giovanni Artioli ha infatti puntato [illegible] sul rilancio turistico, [illegible] mai [illegible] ne fosse ancora bisogno, [illegible] Portofino. [illegible] anche sui posteggi, con la costruzione dell'autosilo in piazza delle Carrozze, della sistemazione di salita del Fondaco, del palazzo comunale, del tempio della cultura portofinese: il castello «Brown».

Questi ultimi tre obiettivi non sono stati [illegible] raggiunti dalla vecchia amministrazione, ma [illegible] la priorità, ha promesso la «nuova» maggioranza, sulle pratiche che affronterà il prossimo Consiglio comunale in programma [illegible]ro la fine del mese. La squadra di Giovanni Artioli è pressochè invariata. Come suo «vice» il sindaco ha confermato il «baluardo» di Portus Delphini Alfredo Vecchione, [illegible] anni, scelto [illegible] «esterno» insieme [illegible] Gianluca Federici, 34 anni, agente assicurativo genovese. Le deleghe [illegible] distribuite ufficialmente, ma, a quanto si dice, il delicato settore del Turismo sarà attribuito di nuovo a Vincenzo Cioffi il consigliere confermato insieme [illegible] Giorgio Devoto, Emanuele [illegible] Barbieri [illegible] Giovanni Lodi, nel gruppo comunale [illegible] maggioranza. Gli altri quattro di «Portus Delphini» eletti dagli abitanti del borgo marinaro sono Alberto Cavallaro, Paolo Viacava, Roberto Viacava, Maria Luisa Rumassa Oneto. Sui banchi dell'opposizione siedono Gianluigi Devoto, Giuseppina Carbone, Daniele Zucca, Bruno Valcani. Alberto Cavallo ha infatti presentato le sue dimissioni da consigliere, che sono state ratificate d[illegible] la prima seduta dell'assemblea consiliare.

Dice [illegible] vicesindaco Alfredo Vecchione: «Punteremo anche a trovare nuove fonti di acqua potabile per evitare che il borgo rimanga a secco. Per il resto, ripeteremo l'esperienza di Portofino Porto d'Arte che ha dato un nuovo impulso, più culturale, al turismo e a Modamare che, insieme al trofeo velico Zegna, è una delle manifestazioni [illegible] punta in programma ogni anno a Portofino».

Fabrizio Graffione

Undici anni e tre mesi per Nicolò Fortini, sei anni e otto mesi per Mario Corradino: ieri l'udienza preliminare

Chiesti 17 anni per i sequestratori di Ada

La commercialista genovese fu liberata alle spalle di Recco

Nicolò Fortini, durante l'udienza di ieri: l'imputato è scoppiato più volte in lacrime

GENOVA. Undici anni e tre mesi per Nicolò Fortini, [illegible] anni e [illegible] mesi per Mario Corradino. Sono le richieste dei pm Valeria Fazio e Anna Canepa per i due sequestratori di Ada Vallebona, 32 anni, la commercialista genovese rapita il [illegible] giugno [illegible] 1994 e liberata poche ore dopo dalla polizia.

I legali dei due imputati hanno chiesto e ottenuto il rito abbreviato. Due giorni fa la famiglia Vallebona ha accolto l'offerta di risarcimento per i dan[illegible] materiali presentata da Corradino e Fortini: novantatré milioni che la giovane professionista donerà in beneficenza.

Ieri mattina di fronte [illegible] gip Massimo Todella si è presenta[illegible] solo Nicolò Fortini, accompagnato dagli avvocati Luigi e Antonio Rubino. Pasquale Tonani e Carlo Biondi rappresentavano invece [illegible] Corradino che ha preferito [illegible] presentarsi all'udienza preliminare.

Nicolò Fortini appariva emozionato: durante la requisitoria, mentre Valeria Fazio e Anna Canepa ricostruivano le diverse fasi del sequestro, più volte è scoppiato in lacrime.

L'udienza è iniziata alle 9,30 e si è interrotta un'ora dopo per permettere agli avvocati dei due imputati [illegible] organizzare la linea difensiva e replicare alla requisitoria.

Subito dopo hanno replicato i difensori [illegible] Mario Corradino. [illegible] mattina sarà [illegible] volta dei legali [illegible] Nicolò Fortini. La sentenza è attesa per [illegible] primo pomeriggio.

I due imputati hanno beneficiato delle riduzioni previste dal risarcimento danni e dal rito abbreviato. La pena richiesta per Mario Corradino è più lieve rispetto [illegible] quella per Nicolò Fortini perché, durante l'interrogatorio in questura, il primo [illegible] confessato accompagnando gli agenti nel casolare [illegible] cui i due [illegible] rinchiuso Ada Vallebona e permettendo così [illegible] sua liberazione.

Il sequestro provocò una grande sensazione. La famiglia Vallebona è molto conosciuta a Genova: il nonno di Ada, uno dei radiologi italiani più famosi negli Anni Cinquanta, aveva ideato nuove metodiche per l'accertamento diagnostico. Ma Ada non aveva segui[illegible] le orme del nonno e poi del padre: dopo la laurea in economia e commercio, insieme ad alcuni colleghi [illegible] aperto uno studio di commercialista.

Ma ancora più scalpore provocò la notizia che a ideare [illegible] sequestro era stato l'ex fidanzato della professionista, Mario Corradino, giovane brillante e [illegible] buona famiglia. Insieme a Nicolò Fortini, stessa età e analoghe frequentazioni nei locali più esclusivi della Riviera, ave[illegible] organizzato il rapimento a scopo di estorsione: la sera [illegible] due giugno attesero che Ada [illegible] a casa dal lavoro. Fortini con una [illegible] la fermò sotto la sua elegante abitazione di viale Garbieri e le sferrò un pugno in pieno volto provocan[illegible] lesioni gravissime ad [illegible] occhio. I due trasportarono Ada, stordita e con il volto coperto di sangue, in un casolare abbandonato sulle alture di Recco: senza finestre, [illegible] mezzo a sporcizia [illegible] escrementi. Poi telefonarono alla famiglia chiedendo un riscatto di tre miliardi. I genitori di Ada si rivolsero alla polizia e i sospetti [illegible] Giuseppe Gonan, vicequestore della squadra mobile, si indirizzarono subito verso l'ex fidanzato respinto di Ada. Bastarono poche ore di interrogatorio e Mario Corradino confessò.

[r. s.]

[illegible]

[illegible]VARI

Gli studenti sul palco sabato al teatro Cantero

I ragazzi delle classi a tempo prolungato, IIA e IIC della media «Don Gnocchi» di Lavagna si cimenteranno in una esperienza teatrale in programma per sabato al Teatro Cantero di Chiavari. I giovani hanno dato vita ad alcuni dei personaggi più divertenti creati dalla fantasia del Boccaccio nella commedia [illegible] Irma Alfieri e Princi Ratti «Beffe e Fantasia». Il ricavato sarà devoluto al Comitato assistenza malati Tigullio.

[r. s.]

[illegible] LEVANTE

Sarà ristrutturato il vecchio [illegible]

L'ex mattatoio di Sestri Levante sarà ristrutturato dal Comune e ospiterà, nei prossimi mesi, l'archivio del Municipio. I lavori di ristrutturazione costeranno [illegible] milioni.

[f. gr.]

CHIAVARI

Il Comitato consumatori «Sì al nuovo centro»

Il Comitato difesa consumatori del Tigullio circa l'insediamento del Centro commerciale a Carasco, in un comunicato, sottolinea la fiducia «nell'operato [illegible] coloro che sono chiamati ad esprimere un giudizio che permetta la realizzazione del Centro e ritiene sempre validi i motivi per cui ha sempre sostenuto l'ipotesi di insediamento del centro commerciale: la gamma di merceologia, situata in un'unica unità commerciale, [illegible] innegabili vantaggi [illegible] e la vasta possibilità di parcheggio».

[r. s.]

CASARZA LIGURE

E' premiato a Milano il maresciallo Franceschini

Il maresciallo Italo Franceschini, comandante del distaccamento della Guardia forestale di Casarza Ligure, è stato premiato ieri a Milano con il «Cuore d'oro 1995». Il riconoscimento è stato consegnato al sottufficiale al teatro Buonarroti per aver salvato, il 21 settembre 1990, un turista finito in un dirupo mentre era in cerca di funghi.

[f. gr.]

LAVAGNA

Gli alloggi troppo cari [illegible] esposto alla P[illegible]

Otto soci della cooperativa «Solidarietà» che ha costruito gli alloggi di via Tedisio a Lavagna, hanno inviato un esposto alla Procura della Repubblica di Chiavari, Genova e Milano, per presunte irregolarità sul prezzo degli appartamenti che è raddoppiato nel giro di due anni. In discussione è la passata amministrazione della cooperativa.

[f. gr.]

[illegible]

«Blitz» dei carabinieri nell'archivio comunale

Nuovo «blitz» [illegible] carabinieri in Comune ad Avegno. L'altra mattina i militari [illegible] setacciato per [illegible] le stanze dell'archivio comunale sfogliando centinaia [illegible] pratiche. I documenti sono quelli relativi all'amministrazione che ha guidato il paese dalla fine [illegible]gli anni Ottanta.

[f. gr.]

«Individuo e società»

Manifestazione troppo cara Un'interrogazione

CHIAVARI. Quanto è costata la manifestazione culturale «Individuo e società» che si è svolta a Chiavari il 3 e [illegible] febbraio?

Se lo è chiesto il capogruppo di «Progetto Tigullio» Elisabet[illegible] Sannazzari, che ha presentato un'interrogazione al sindaco. Il consigliere, spulciando la documentazione saldata allo Studio Viale Von Der Goltz di Genova, che ha organizzato la manifestazione, chiede: «Considerato che i relatori erano ospitati in un albergo chiavarese (spesa 2 milioni e 450 mila lire) a quanti ospiti [illegible] riferisce [illegible] servizio [illegible] ristorazione fatturato dal Caffè Defillo per [illegible] totale di 7 milioni e 200 mila?».

E ancora: «Ad uno dei relatori, proveniente da [illegible]a, sono state attribuite 1 milione 575 mila 634 lire di solo viaggio: tale cifra è superiore ad un biglietto di andata e ritorno per New York».

[r. s.]

Sindaco con l'Usl

Ieri un incontro per la difesa dell'ospedale

RAPALLO. Il neosindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, [illegible] campo in difesa dell'ospedale. Il primo provvedimento adottato dal farmacista-sindaco [illegible] l'incontro ufficiale con i dirigenti dell'Usl e la convocazione [illegible] una conferenza dei capigruppo consiliari per salvaguardare la struttura sanitaria cittadina.

Roberto Bagnasco ha [illegible] ai dirigenti dell'Usl [illegible] e al direttore generale dottor Crupi, [illegible] fermo proposito dell'amministrazione di difendere l'ospedale [illegible] ogni costo. Ha ricordato, inoltre, che il mantenimento, e anzi il potenziamento, della struttura risulta in piena sintonia con quanto deliberato, alcune settimane fa, dalla conferenza dei sindaci del Tigullio sull'argomento sanità. Il sindaco esporrà nel dettaglio quanto emerso dall'incontro durante la conferenza dei capigruppo in programma [illegible] prossimi giorni.

[f. gr.]

Tariffe basse e giro piuttosto ristretto con signore attempate

Le mogli modello erano «lucciole»

Casa d'appuntamenti scoperta in piazza Soziglia

[illegible] Impiegate comunali e mogli modello. Il marito di una delle «lucciole» identificate dalla Mobile non si era accorto di nulla. E dire che erano sposati da una vita e la moglie faceva la «vita» da dieci anni.

Gli investigatori della squadra Mobile hanno scoperto una casa di appuntamenti nella zona di piazza Soziglia. La tenutaria era un'anziana dall'aspetto dimesso, Modesta Chiosi, [illegible] 74 [illegible] incensurata. Nell'appartamento ogni giorno, preferibilmente durante il pomeriggio, altre due donne ricevevano i «clienti». Tutte persone al di sopra di ogni sospetto.

Modesta Chiosi, 74 anni, la tenutaria

La polizia [illegible] ne ha identificato [illegible]a sola, Maria, 52 anni, sposata e madre di [illegible] ragaz[illegible]. E' lei che per anni ha tenuto nascosto al coniuge coetaneo la doppia vita. Come c'era riuscita? Qualche volta diceva di aver appuntamento con qualche amica, un'altra magari diceva che si era attardata in ufficio per fare lo straordinario.

Il giro d'affari doveva essere modesto. A quanto pare, le tariffe applicate, trattandosi di «lucciole» [illegible] po' attempate, erano cinquantamila o sessantamila lire, a seconda della prestazione richiesta. Nell'appartamento, comunque, sono stati sequestrati preservativi e materiale pornografico.

La segnalazione era partita dagli abitanti della zona, che vedevano uno strano viavai [illegible] uomini ad ore fisse. Nessuno però sospettava di Modesta Chiosi. «Una signora [illegible] perbene, educata, e molto riservata», si lascia sfuggire una vici[illegible]. La polizia è ora sulle tracce dell'altra prostituta, anzi sembra che sia già stata ascoltata dagli inquirenti [illegible] abbia espresso la volontà di non essere tirata in ballo. Anche di lei si dice che l'apparenza è quella di una tranquilla signora di mezza età. Molto elegante, troppo, forse, per un'impiegata [illegible]nale. I vestiti ed i gioielli erano il suo debole e qualcuno in ufficio [illegible] cominciato a malignare.

[p. c.]

Caso di assenteismo all'ospedale San Martino

Timbrava il cartellino ma non era in laboratorio

GENOVA. Il primario del reparto non lo conosceva neppure di vista. Lo avrebbe ammesso, stupito, davanti agli investigatori dei [illegible] che hanno scoperto un caso di assenteismo all'ospedale San Martino. Dino Parodi, di 59 anni, tecnico di laboratorio presso il Servizio prevenzione arteriosclerosi e sindacalista iscritto nelle file dello Snatoss, e il collega Antonino Rotella, di 57 anni, anch'egli tecnico dello stesso laboratorio, sono stati denunciati con l'accusa di truffa aggravata e falso.

I carabinieri hanno accertato che Dino Parodi, che secondo gli accordi sindacali avrebbe dovuto prestare servizio due giorni alla settimana, in realtà aveva trovato un sistema inge[illegible] p[illegible] [illegible] lavorare. Timbrava il cartellino e se ne anda[illegible]. Chi si sarebbe preso la briga di contestargli il fatto, dal momento che diceva [illegible] assentarsi per impegni di sindacato?

Il collega Rotella, invece, avrebbe formulato false dichiarazioni del primario del [illegible]parto che esibite [illegible] direzione sanitaria avrebbero consentito a Parodi di assentarsi dal lavoro per trasferte sindacali.

Dino Parodi è stato sospeso da alcuni giorni dalla direzione dell'ospedale, mentre si cerca di fare luce sul ruolo preciso di Rotella. Il colmo, secondo quanto hanno scoperto gli uomini [illegible] Nas, sarebbe che il primario del reparto non aveva mai visto in faccia Parodi. Invece, sul cartellino di servizio Dino Parodi sembrava uno stakanovista. Presente tutti i giorni, anche il sabato, quando il laboratorio è chiuso. Così si a[illegible] anche lo straordinario. Da quanto andava avanti questa farsa? «Da anni», si mormora in ospedale. Nessuno sembra [illegible] mai accorto.

[p. c.]

Alle 10 a Sant'Andrea solenne cerimonia funebre per la famosa scultrice

L'ultimo saluto a Renata Cuneo

Il sindaco Francesco Gervasio presente con la giunta per rendere omaggio all'artista
Don Mario Genta, «padre» della cappella al porto: «La nostra chiesa un'opera eccellente»

SAVONA. Un cuscino di rose pallide e profumate, quelle preferite da Renata Cuneo e immortalate anche dal pittore Eso Peluzzi, il gonfalone della città, le guardie in alta uniforme: [illegible] cerimonia solenne, stamane alle 10 nella chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Andrea, Savona renderà omaggio alla [illegible] artista più fa[illegible].

Ai funerali prenderanno par[illegible] il sindaco, la giunta comunale e tutte le autorità cittadine. Gervasio si è occupato di persona del cerimoniale, scegliendo persino i fiori, i manifesti e il loculo di Zinola in cui verrà tumulata la salma della scultrice.

«Era doveroso che l'Amministrazione si prendesse cura delle esequie di una [illegible] benemerita», ha spiegato Gervasio. Al di là delle celebrazioni ufficiali, Renata Cuneo ha la[illegible] un segno profondo [illegible] città, dalla gigantesca statua «L'uomo e lo squalo» che tro[illegible] in piazza Marconi, alla cassa in legno dell'«Ecce Ho[illegible] scolpita per la processione [illegible] Venerdì Santo, dal museo del Priamar alla chiesetta di San Raffaele.

Proprio la cappelletta realiz[illegible] nella zona portuale all'inizio degli Anni 50 rappresenta un museo «vivente» dell'artista savonese. «Tutta [illegible] nostra chiesa è opera di Renata Cuneo - afferma [illegible] orgoglio don Mario Genta, fondatore della cappella -. L'artista ha realizzato per noi l'altare, il crocefisso, i candelabri [illegible] anche [illegible] grande bassorilievo che si trova sul frontone della chiesa». Un impegno [illegible], che ha costretto la scultrice a un continuo lavorio. «Non era [illegible] completamente soddisfatta delle sue opere - ricorda don Genta -. Leggeva le sacre scritture, guardava gli ambienti e rifaceva le sculture finché non esprimevano tutto quello che sentiva. Ne abbiamo discusso insieme per tanti anni. Era bello veder nascere la chie[illegible] pezzo per pezzo».

Questa mattina, nella parrocchia di Sant'Andrea, ci sarà tutto il mondo artistico e culturale savonese, da Silvio Riolfo Ma[illegible]go a Gigi Caldanzano, al professor Renzo Mantero. «L'ho [illegible] [illegible] pochi giorni fa - ricorda Caldanzano - era ammalata e aveva sofferto molto, [illegible] conservava sempre la [illegible] fierezza». [e. b.]

Stamane l'ultimo saluto a Renata Cuneo, un'artista che ha dato lustro a Savona

Varazze, festa degli sportivi

Promossa dall'oratorio salesiano per combattere la violenza

VARAZZE. La solidarietà nello sport contro la violenza. L'oratorio salesiano ricorderà con una grande festa che si svolgerà nella sede dell'istituto domeni[illegible] prossima, il significato profondo dell'attività sportiva, estesa a tutte le discipline, che dovrebbe sempre anteporre la solidarietà [illegible] competitività; l'unione tra atleti, comunità e popoli, alla divisione in fazioni [illegible] tifoserie.

La festa degli sportivi, alla quale sono invitate [illegible] le società varazzine, avrà inizio alle 10 [illegible] la celebrazione della Messa e l'offerta [illegible] doni all'altare: palloni, maglietta, pantaloncini in segno simbolico di solidarietà. Seguirà la promessa solenne [illegible] tutti i giovani atleti a mantenere fede all'impegno di fratellanza e amicizia.

Dopo la funzione religiosa, ci sarà un lancio di palloncini colorati per dare il via e poi a giochi «polisportivi», ideati per l'occasione [illegible] giovani dei gruppi sportivi dell'Oratorio. Le squadre impegnate nel gioco si cimenteranno in una competizione che sarà un «mix» di pallacanestro, pallavolo e calcio, [illegible] due palloni in campo. I più piccoli giocheranno a football [illegible] i palloncini colorati. All'ora di pranzo, l'Oratorio offrirà a tutti un piatto [illegible] spaghetti e nel primo pomeriggio si darà il via [illegible] tornei incrociati tra ragazzi e genitori. La manifestazione si chiuderà [illegible] la consegna di numerosi premi di partecipazione.

«La festa sarà un momento di aggregazione di tutte le [illegible] [illegible] sportive del territorio, dei ragazzi e delle loro famiglie - hanno sottolineato i salesiani - Pensiamo che lo sport debba essere un momento formativo, di gioia, di divertimento, di gio[illegible]. Ma per rispondere a queste nobili caratteristiche deve svolgersi in un'atmosfera serena, dove la competizione sia sana e i campanilismi vengano dimenticati in favore della fratellanza». [a. z.]

SCUOLA SICURA

Sabato sfida tra Medie sulla Protezione Civile

COME l'anno scorso, anche quest'anno i ragazzi di Scuola Sicura della provincia di Savona si contenderanno la palma dei più bravi nella conoscenza dei rischi a casa, a scuola e nel territorio. La sfida è fissata per sabato alle ore 9,30 presso lo splendido scenario del Priamar. Alla originale competizione parteciperanno le selezioni delle scuole medie dei Comuni di Savona «Guidobono», Cairo Montenotte «C. Abba», Finale Ligure «Aicardi-Ghiglieri», Spotorno «Giovanni XXIII», Va[illegible] Ligure «Peterlin », Quiliano «Martiri della Libertà», Albisola Superiore «Della Rovere», Albissola [illegible] «A. Barile». Ogni scuola sarà rappresentata da cinque alunni più una riserva.

Insieme ai ragazzi, all'inter[illegible] del Priamar saranno presenti tutti gli enti che hanno preso parte al progetto: Prefettura, Amministrazione Provinciale, Vigili [illegible] Fuoco, Croce Rossa, Enel, Pubbliche assistenze, Agesci e Cnge.

Quest'anno l'intero progetto, che ha visto la partecipazione [illegible] numerose scuole della provincia, è stato coordinato dal Provveditorato agli Studi di Savona, con la collaborazione del[illegible] Prefettura e dell'Amministrazione Provinciale. L'Arci curerà l'organizzazione della gara, che di fatto ricalca il classico gioco dell'oca, con il lancio del dado e domande riguardanti i temi trattati dagli enti partecipanti al progetto. Sono previste inoltre prove di destrezza ed abilità.

Dopo l'esperienza dell'anno scorso e di quest'anno, si può senz'altro affermare che il progetto Scuola Sicura è una realtà della scuola dell'obbligo di questa provincia e questo con i programmi studiati e gli interventi effettuati da parte di personale esperto che ha consentito a migliaia di giovani di conoscere più [illegible] vicino i molteplici rischi che ci circondano [illegible] le strutture operative della protezione civile.

Quest'anno sarà [illegible] provincia [illegible] Imperia a rappresentare la Liguria nella gara finale tra le città italiane inserite nel progetto. L'anno scorso Savona, con la scuola media «A. Barile» di Albissola Mare seppe comportarsi egregiamente, conquistando ad Orvieto la piazza d'onore alle spalle della rappresentativa [illegible] Avellino.

A tutt'oggi, le province italia[illegible] direttamente coinvolte nel progetto [illegible] 73; rimangono [illegible] fuori alcune grandi città, tra le quali Genova, ma tale [illegible] durerà [illegible] poco. Per il prossimo anno, infatti, tutte le scuole medie del Paese saranno direttamente interessate all'iniziativa. Per Savona, l'esperimento di Scuola Sicura è addirittura previsto anche per i bambini delle scuole elementari, con la scelta di due direzioni didattiche pilota.

Michele [illegible]

Il sindaco: alle riunioni i tecnici comunali

Varazze, esordisce la «giunta aperta»

VARAZZE. La giunta-Busso ha iniziato a lavorare. [illegible] primo incontro ufficiale ha segnato un'innovazione nel modo di governare e rapportarsi con i dirigenti, tecnici e amministrativi, del palazzo civico. Il neo-sindaco Busso ha infatti deciso [illegible] adottare la formula delle «giunte aperte». «A tutti gli incontri di giunta sono invitati i dirigenti dei diversi settori del Comune - ha spiegato [illegible] sindaco - questi possono partecipare [illegible]l'attività amministrativa, fornendo direttamente notizie e dettagli riguardanti le questioni di loro competenza. In questo modo, penso che si [illegible] creati e si creino i presupposti per lavorare bene, in modo efficace e rapido».

Sindaco e giunta si stanno impegnando per portare avanti le prime pratiche sottoposte all'esame d[illegible] consiglio comunale [illegible] approvate lo scorso venerdì. Tra le iniziative più urgenti: il piano del Golfo, il [illegible] studio sarà assegnato all'università [illegible] Genova; il progetto [illegible] riqualificazione [illegible] per le aree dismesse dell'ex Cotonificio Ligure che procede di pari passo [illegible] [illegible] totale revisione della viabilità della zona; le modifiche allo statuto comunale che prevedono l'istituzione della figura degli assessori esterni e delle consulte per la diretta partecipazione dei cittadini, sia del centro che delle frazioni, alla vita del palazzo e alla ge[illegible] amministrativa della città.

Tra i primi atti concreti della nuova amministrazione, la decisione di rinnovare l'annuale gara di appalto per l'assegna[illegible] della gestione stagionale dei bagni [illegible] del Comune con il vincolo, per chi si aggiudicherà la concessione, di sostituire, acquistandoli a proprie spese, tutti gli ombrelloni che, per legge, devono e[illegible] conformi a normative di sicurezza.

Per quanto riguarda il turismo e le attività della prossima stagione, la giunta Busso ha [illegible]to il proprio assenso e contributo per l'attività [illegible] animazione che terrà occupati, per due mesi, turisti e residenti con giochi, balli e tornei sportivi. [a. z.]

In piena notte i ladri hanno razziato capi d'abbigliamento firmati

Svaligiata boutique a Finale

Probabilmente si tratta di furto su commissione, il bottino è di 100 milioni
Entrati da una finestra, i malviventi sono fuggiti forzando una porta blindata

FINALE LIGURE. Furto [illegible] scasso, la scorsa notte, ai danni della boutique Baccarà, che ha sede in via Pertica ed [illegible] una delle più qualificate di Finale.

Ignoti ladri sono penetrati nel negozio e, indisturbati, hanno [illegible] [illegible]pi d'abbigliamento firmati per un valore che, secondo una prima stima, si aggira intorno ai 100 milioni. E' possibile che si tratti di un furto su [illegible]

L'episodio, avvenuto in piena notte a pochi metri [illegible] municipio, non ha [illegible] testimoni. I ladri sono entrati nel negozio, sprovvisto di sistema d'allarme, da una finestra che si trova sul retro. Per uscire dalla boutique hanno poi superato l'ostacolo di [illegible] porta blindata con vetri antiproiettile.

I proprietari, Margherita e Guido Oddone, che abitano sopra il negozio, non si sono accorti di nulla. E' probabile che gli autori del furto abbiano agito avvalendosi di un'adeguata organizzazione.

Dalla boutique e dal magazzino sul retro, sono stati asportati capi firmati, molte maglie e giacche sia da uomo che da donna. L'impressione [illegible] che i malviventi si siano mossi a colpo [illegible]: non hanno infatti toccato vestiti anche di un [illegible] to valore preferendo concentrare la loro attenzione su determinate marche.

Per darsi alla fuga, i ladri hanno utilizzato un'uscita posta sul retro e che si affaccia sul vicolo [illegible] municipio. Il colpo è stato compiuto in piena notte e nessuno ha notato auto o furgoni sospetti.

A scoprire il furto, sul quale indagano i carabinieri, è stata ieri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] negozio. [a. r.]

PIAGGIO

I lavoratori dal ministro

FINALE LIGURE. Ci saranno anche i rappresentanti del consiglio di fabbrica della Piaggio all'incontro con il ministro dell'Industria Clò in programma alle 16 a Roma. Dopo mesi d'attesa, il vertice è stato confermato ieri mattina. La delegazione dei lavoratori sarà completata dai sindacati, a livello regionale e nazionale, e dai rappresentanti degli enti locali. Tra questi, il sindaco Cervone.

Spiegano alla Piaggio: «Le risposte che aspettiamo dal governo [illegible] molte. Ad esempio: che fine ha fatto la legge 644 che stanziava 100 miliardi? Cosa significa il taglio drastico alle [illegible] per i turboelica P 166 e i P 180?».

Come noto, la Piaggio è alle prese con una grave crisi finanziaria e ora il futuro dei 1250 posti di lavoro è nelle mani del governo dopo che le commesse pubbliche, ora svanite, erano state considera[illegible] sufficienti per il rilancio dell'azienda. [a. r.]

Vicesindaco ottimista

Restano in vita le elementari di Finalpia

FINALE LIGURE. Sarà probabilmente il ministero della Pubblica Istruzione [illegible] dover dire l'ultima parola sull'eventuale sopravvivenza del plesso delle elementari di Finalpia.

Da rilevare che ieri, a tal proposito, si è svolto [illegible] incontro tra una delegazione finalese e il provveditore [illegible]li studi.

Spiega il vice sindaco Livio Operto: «Ci sono buone possibilità che la scuola rimanga. A Finalpia le [illegible] [illegible] quattro sono passate a tredici. Altre dodici sono nel plesso di Calvisio. Il problema, già verificato dagli ispettori, è che in quest'ultimo edificio rinnovato di recente, ci sono [illegible] più iscri[illegible] del previsto nella materna e quindi non c'è lo spazio per un'unica classe da 25 alunni».

Se quest'anno dovesse «saltare» la nuova prima, di fatto sarà decretata la chiusura [illegible] plesso di Finalpia. La legge, infatti, prevede che qualora per due [illegible] consecutivi [illegible] venga costituita la prima classe, [illegible] plesso deve considerarsi cancellato. [a. r.]

E' di Pietra Ligure

Reati fiscali dentista processato

SAVONA. Un dentista di Pietra Ligure, Giorgio Gaggero, 54 anni, abitante in via Accame 18, è stato rinviato a giudizio per violazione delle leggi fiscali.

Secondo l'accusa, nel '92 [illegible] avrebbe annotato nelle scritture contabili (destinate alle imposte dirette e all'Iva) le prestazioni eseguite nel suo studio per un importo complessivo di quasi settanta milioni.

Nel capo di imputazione vie[illegible] anche contestata la mancata fatturazione dei corrispettivi.

In tribunale, dovrà pure comparire Antonio Valente, 65 anni, di Bresso (Milano), amministratore unico [illegible] una società [illegible] Celle dichiarata fallita nel marzo di tre anni fa.

Secondo [illegible] pubblico ministero, avrebbe distratto beni della società (computer, telefonini cellulari, attrezzature, auto e furgoni dotati [illegible] celle frigorifere) mentre erano in corso le procedure fallimentari.

Antonio Valente dove anche rispondere dell'accusa di non aver tenuto aggiornati i registri Iva. [c. v.]

Serie di incontri tra gli alunni delle quarte elementari ed Ellih Lahcen, immigrato inserito

E a Pietra l'extracomunitario sale in cattedra

Un maestro: «Esperienza molto utile per insegnare il rispetto»

Fotografia di gruppo degli scolari che hanno partecipato ai dibattiti con l'extracomunitario Ellih Lahcen, ospite di Pietra

PIETRA L. Una manifestazione di grande civiltà verso gli extracomunitari si [illegible] dovuta registrare a Pietra, [illegible] mondo della scuola. Gli insegnanti [illegible]le classi quarte delle elementari «Sordo» hanno infatti invitato ad [illegible] [illegible] di incontri un extracomunitario, Ellih Lahcen, per discutere i problemi degli immigrati.

Ellih Lahcen, di religione islamica, nativo di Casablanca, dopo aver frequentato l'università e aver superato molte difficoltà, è riuscito a stabilirsi regolarmente a Pietra [illegible] a collocarsi nel mondo del lavoro.

Commenta il maestro Dario Valeriani: «In un momento in [illegible] gli episodi di intolleranza sono sempre più frequenti, i bambini hanno avuto l'opportunità di confrontarsi, porre domande e soprattutto capire quanto sia importante il rispet[illegible] "dell'altro" anche se di religione e di razza diverse». [a. r.]

Lo spettacolo si terrà giovedì prossimo a Bolzaneto

C'è il Living Theatre grande ritorno a Genova

GENOVA. A volte ritornano. E sulla scena genovese, dopo tanti anni, trenta per l'esattezza, a rifarsi vivi sono gli attori del Living Theatre. La compagnia, impegnata in una tournée italiana sarà al teatro [illegible] Verdi (ora intitolato a Rina e Gilberto Govi) di Bolzaneto, per riproporre proprio lo spettacolo «Mysteries and Smaller», rappresentato allora allo Stabile, dopo il debutto, avvenuto a Parigi nel 1964.

L'iniziativa, presentata ieri al Museo Biblioteca dell'Attore, è del Laboratorio Teatrale della Corte dei Miracoli, in collaborazione con la BludiGenova che gestisce la sala della delegazione genovese con l'aiuto della Circoscrizione di Bolzaneto.

Lo spettacolo del Living Theatre è in programma giovedì prossimo, [illegible] maggio, alle 21. Fondato nel 1947 da Julian [illegible] e Judith Malina, il Living si trasformò a metà degli Anni Sessanta in collettivo artistico, sperimentando una comunità di vita e di lavoro all'interno della quale, attività creativa, impegno politico e scelte esistenziali si integravano. La rivoluzione teatrale operata dalla compagnia si realizzò attraverso spettacoli entrati ormai nella storia [illegible] teatro contemporaneo. Allestimento come «Mysteries and smaller pieces», «Antigone», «Frankenstein», «Paradise now» e altri fecero scalpore. Andando avanti nell'attività, il Living Theatre, tutto proteso alla ricerca di nuove verità espressive con legami nel sociale e nel politico, abbandonò - negli anni Settanta - gli spazi teatrali tradizionali per privilegiare luoghi e situazioni particolari: dalle favelas e le prigioni del Brasile ai cancelli delle fonderie di Pittsburg, dalle baracche della Sicilia alle fabbriche occupate [illegible] Nord Italia. Dopo la tragica scomparsa di Julian Beck, avvenuta dieci anni fa, il gruppo è guidato da Judith Malina e da Hanon Reznikov. Per l'esibizione genovese [illegible] Living c'è moltissima attesa. [m. b.]

Gli attori del Living Theatre

Qui Rivarolo

Africa United per Bob Marley

GENOVA. Continuano le anteprime musicali nazionali al teatro Albatros di Rivarolo promosse [illegible] Psyco Club. Dopo i «Casino Royale» e i «Timoria», questa sera (e domani) tocca agli «Africa United». La band torinese [illegible] protagonista [illegible] nuovo appuntamento con il tributo a Bob Marley, partito la scorsa settimana [illegible] gli «Skatalites».

Gli «Africa United» presente[illegible] al pubblico il nuovo disco «Un sole che brucia», pubblicato dalla Voxson. La band è fra i gruppi [illegible] nuova scena musicale italiana che hanno al loro attivo il maggior numero di concerti e spettacoli. Ora, a due anni dall'album «Babilonia e Poesia» che li ha fatto conoscere ai loro fans, gli «Africa United» ci riprovano [illegible] un'altra serie di brani [illegible] ispirate alla musica giamaicana lanciata [illegible] Marley. Il concerto avrà inizio alle 21,30. I biglietti costano [illegible] mila e 15 mila lire (soci). Le prevendite [illegible] aperte presso Ricordi [illegible] Office e i botteghini del teatro di via Roggerone. [m. b.]

GALLERIE [illegible]

GENOVA
Berlingueri alla Polena

Personale di Stefano Berlingueri alla galleria La Polena, in piazza Cattaneo 26/3. Orario 16-19 da lunedì a sabato. Ingresso libero. La mostra resterà aperta fino al 25 maggio. [m. b.]

GENOVA
I capolavori [illegible] Strozzi

Prosegue, con grande successo, a Palazzo Ducale (Salone del Maggior Consiglio, Appartamento del Doge, Cappella dogale) la mostra «Bernardo Strozzi (Genova 1581/82-Venezia 1644)».

Orario 10-22, tutti i giorni tranne il lunedì. Ingresso lire 12 mila (ridotti 9 mila lire, gruppi 6 mila lire). La mostra resterà aperta fino al [illegible] agosto. [m. b.]

GENOVA
L'Australia degli aborigeni

«Pitture e sculture dall'Australia aborigena» è il titolo di una interessante mostra allestita presso il Museo di Sant'Agostino, in piazza Sarzano che ripercorre tappe fondamentali dei ritrovamenti della cultura aborigena. Orario: 9-19, dal martedì al [illegible] Domenica 9-12,30.

Ingresso lire [illegible] mila. Aperta fino al 2 luglio. [m. b.]

GENOVA
Civiltà del Sol Levante

Aperta al Museo d'Arte Orientale E. Chiossone, a Villetta Dinegro (piazzale Mazzini) la mostra «Edoardo Chiossone, un collezionista erudito del Giappone [illegible] dell'Ottocento», con molti pezzi originali della civiltà del Sol Levante. Orario 9-13 (martedì, giovedì, venerdì e sabato). [m. b.]

GENOVA
Il padre del barocco francese

Nel Munizioniere e alla Loggia degli Abati del Ducale è aperta la mostra Pierre Puget (Marsiglia 1620-1694), dedi[illegible] all'artista francese padre della cultura barocca genovese.

La mostra resterà aperta fino al 4 giugno. Orario 10-22, tutti i giorni, [illegible] il lunedì. Ingresso lire 12 mila (ridotti 9 mila). [m. b.]

GENOVA
Tra Oriente e Occidente

Alla Galleria San Bernardo (piazza San Bernardo 64 r) è aperta la mostra di Sergio Agosti «Tra Oriente e Occidente: il paesaggio, un soffio». Orario, da lunedì a venerdì, 15-19, sabato 9,30-15,30 e 15,30-19.

La mostra resterà aperta fino al 31 maggio. [m. b.]

[illegible]
Antiche livree

Fino al [illegible] luglio, la Galleria Nazionale [illegible] Palazzo Spinola (piazza Pellicceria, 1) ospita l'interessante mostra «Farsi portare in carega», con una esposizione di portantine e livree genovesi.

Orario [illegible] visite dalle 10 alle 19, per quanto riguarda dal martedì a sabato e dalle 9 alle 13 la domenica e il lunedì. [m. b.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Il quartetto [illegible] Enrico Rava

Concerto dell'«Enrico Rava Quartet», questa sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim di Nervi, con Enrico Rava alla tromba, Andrea Pozza al piano, Piero Leveratto al contrabbasso e Alfred Kramer alla batteria. [m. b.]

GENOVA
«Live esagerato»

Serata di «live esagerato», alle 22,30, al Nessundorma di via Porta d'Archi. In programma l'ultima [illegible] «Cinquesacchi» (ingresso lire 5 mila) della [illegible]gione con la partecipazione di un'agguerrita pattuglia di musicisti fra cui i «Noo Squad», «Blindosbarra», «Mr. Puma», «Skankin'Time», [illegible] Quadrelli, «Rustici Acustici». [m. b.]

GENOVA
Serata di musica acustica

Serata di musica acustica, elettrica e saggi vocali, questa sera alle 22,30, al Mascherona Club, con la «Vanguard School». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Una rassegna per Dylan Dog

Prosegue q[illegible] sera, alle 20,30, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, la rassegna «Dylan Dog» [illegible] la proiezione dei film «Wolf» e «Frankestein contro l'uomo lupo». [m. b.]

[illegible]
In scena l'orrore

Torna in scena, questa sera, alle 21, al Teatro della Corte dei Miracoli, in salita Inf. San Rocchino, lo spettacolo «H.P. Lovecraft. Orrore e bellezza dell'ignoto», di Roberto Bobbio, [illegible] Renato Leopaldi, Fiorella Testa, Roberto Bobbio, Antonio Tancredi.Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Ciclo di film giapponesi

Continua oggi, alle 17 e alle 21, alla sala Garibaldi, la rassegna di cinema giapponese [illegible] la proiezione del film «Fukuzawa Yukichi», di S. Sawai. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Incontro con Giuliana Biavati

Giuliana Biavati terrà una conversazione, oggi alle 17, alla Nuova Goletta (Fondazione Sabatelli), in via Lomellini 1/2 sul tema «Viaggio nella pittura barocca genovese». [m. b.]

Da martedì la rassegna organizzata dalle società di mutuo soccorso

Villa Imperiale e i giovani

Interessante appuntamento con l'autogestione dell'arte e dello spettacolo
Musica genovese e di gruppi di altri Paesi. La città come crocevia di culture

GENOVA. Riparte per il terzo anno consecutivo, a Villa Imperiale, la rassegna musicale organizzata dalle società di mutuo soccorso per le libere [illegible]duzioni, raggruppate sotto la sigla «SMSxLP».

Tra qualche giorno - martedì prossimo - scatta un nuovo, interessante appuntamento con l'autogestione dell'arte e dello spettacolo che molti hanno già definito una [illegible] per puntare sull'aggregazione giovanile, al di fuori dei soliti circuiti e in modo più curioso. Soprattutto, si tratta di un'occa[illegible] per dimostrare che la Genova «multietnica» non è quella che recenti episodi accaduti nei vicoli vogliono far credere.

«Soprattutto per proseguire le varie iniziative da un gruppo di ragazzi creativi che producono cultura o sottocultura nascosti nei meandri del centro storico», spiega il portavoce di SMS Bob Quadrelli.

Nuova uscita allo scoperto, quindi, con il proposito di abbracciare un panorama musicale e culturale ancora più vasto che nelle precedenti edizioni della rassegna, intrecciando maggiormente costumi, idee e generi artistici. E quel conta, con tanti bei [illegible] della musica genovese e di molti altri Paesi.

«Un tentativo - aggiunge Bob Quadrelli - per gettare lo sguardo sugli «altri» e dimostrare ancora una volta che Genova è un punto di incontro, un [illegible] per tanti viaggiatori, una porta aperta agli scambi tra le genti, da sempre».

La manifestazione nel parco genovese di San Fruttuoso vuo[illegible] essere anche una festa popolare. Nel suo ambito verrà allestito un mercatino dell'artigianato e dell'usato, ci sarà un punto gastronomico [illegible] piatti locali e internazionali, [illegible] mancherà uno spazio dedicato alla piccola editoria e alle autoproduzioni, con altre iniziative promosse dal centro sociale «Il Castello».

Quattro le serate di questa rassegna di musica «eterodos[illegible] patrocinata dagli enti locali genovesi: il 23, il 26 e il 30 maggio e il 3 giugno. Molto interessanti gli abbinamenti degli artisti invitati. Martedì prossimo apriranno la manifestazione il gruppo rock russo-estone dei «Nezhdali» e le [illegible] famose «Voci Atroci» guidate da Andrea Ceccon. Venerdì 26 maggio toccherà al quartetto femminile Justine, proveniente dal Quebec, poi i «tralamuffin» cittadini «Sensasciou».

Martedì 30 la festa di Villa Imperiale proseguirà con i con[illegible] della band occitana «Lou Dalfin» e degli «Olubatà», [illegible] formazione di jazz di avanguardia guidata da Claudio Lugo.

Sabato 3 giugno, gran finale con «L'ame des chiens» (l'anima dei cani), ensemble formato dal sassofonista jazz palermitano Gianni Gebbia e dal tastierista marsigliese Fred Giuliani.

Con loro, chiuderà la rasse[illegible] l'Orchestra Bailan, una storica formazione specializzata in sonorità mediterranee oggi nella nuova versione «unplugged».

Tutti i concerti avranno inizio alle 20,30. L'ingresso costa 10 mila lire. [m. b.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telenord

- 10,15 **Adorabili creature,** telefilm
- 10,45 **Documentario**
- 11,15 **Cartoni animati**
- 11,45 [illegible]
- 12,10 **Time out,** telefilm
- 12,55 **Telegiornale**
- 13,10 **Crazy Dance,** spettacolo
- 13,45 **Telegiornale**
- 14 — **Documentario**
- 14,15 **Telefilm**
- 15 — **Cartoni animati**
- 15,30 **Documentario**
- 16 — **Telefilm**
- 16,30 **Orchestracompilation**
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,30 **Telefilm**
- 18 — **Documentario**
- 18,30 **Orchestracompilation**
- 19,10 **Telegiornale TN4**
- 19,45 [illegible]
- 20 — [illegible] **TN4**
- 20,30 [illegible] **blu,** telefilm

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno [illegible] compagnia [illegible] stelle**
- 7,40 **Amore proibito,** tel[illegible]
- 9,30 [illegible] **incantati,** documentario
- 10,05 **Arte culinaria,** rubrica
- 12 **La salute è importante,** rubrica
- 12,45 [illegible]**ornale flash**
- 13 — [illegible]**ore proibito,** telenovela
- 14 — [illegible] **vetrina [illegible] meraviglie,** [illegible]
- 17,30 **La posta [illegible],** rubrica
- 17,45 **Quincy,** telefilm
- 18,45 **Piacere Italia,** rubrica
- 19 — **Anticipazioni cinematografiche**
- 19,25 **Tg notizie,** telegiornale
- [illegible] **Diagnosi,** talk show
- 23 — **Polvere di stelle**
- 1,10 **Tg notizie regione**
- 1,40 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music,** rubrica
- 14,15 **Tga,** notiziario
- 14,30 **Junior tv,** programma per ragazzi
- 19,1[illegible] **Lo sport,** rubrica
- 19,22 [illegible] **fiori,** rubrica
- [illegible] **Tga,** notiziario
- 19,55 **L'opinione,** rubrica
- [illegible] — **Match music,** [illegible]
- 20,30 **Film**
- 22,40 **Tga,** [illegible]
- 23,15 **Lo** [illegible]

Canale 7

- 9,50 **Orchestracompilation**
- 10,15 **La ribelle,** telenovela
- 11 — **Il calabrone verde,** telefilm
- 11,30 **Documentario**
- 12 — **Telefilm**
- 12,45 **Tg Liguria,** notiziario
- 13 — **Time out,** telefilm
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 15,30 **La ribelle,** telenovela
- 17,20 **Chopper Squad,** telefilm
- 18 — **Cartoni animati**
- 18,30 [illegible]**cumentario**
- 19 — **Tg Liguria,** telegiornale
- 19,30 **Telenews,** informazione
- 19,45 **Tg Liguria**
- [illegible] [illegible] **e fuga,** film
- 22 — [illegible]**volo**
- 22,30 [illegible] **out,** telefilm
- 23,30 **Motor shop,** rubrica
- 0,10 **Crazy Dance,** musicale
- 0,30 **Vizi privati,** sexy varietà
- 1,30 **Canale 7 non stop**

Euro [illegible] Tv

- 13 — **Collegamento** [illegible] **Mtv Europe**
- 19 — **Liguria news,** telegiornale
- 20,10 **Telenews,** informazione
- 20,30 **Film**
- 22 — **Strike force,** telefilm
- 22,45 **Telenews,** informazione
- 23 — **Liguria news**
- 23,30 **Crazy dance,** musicale
- 24 — **Il calabrone verde,** telefilm
- 0,25 **Programmi non stop**

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv,** programma per ragazzi
- 11 — **Market,** commerciale
- 11,30 **Cartoni animati**
- 12,30 [illegible] **and Ten,** telefilm
- 13 — **Notiziario**
- 13,15 **Telefilm**
- 14 — **Portobello**
- 16 — **Market,** commerciale
- 16,30 **Principesse delle stelle,** rubrica
- 17 — **Arbus,** rubrica
- 18 — **Match music,** musicale
- 19,30 **Primogiornale**
- [illegible] — **Spazio aperto**
- 20,30 [illegible] **controsalotto,** rotocalco
- 22,30 **Primogiornale**
- 23 — **Bikini beach party**
- 24 — **Principessa delle strade,** rubr.

[illegible] A

- 8 — **Programmi redazionali**
- 15,30 **Di tasca vostra,** rubrica
- 16 — **Tg - Amori**
- 17 — **Tg - Solo cronaca**
- 17,10 **Tg - Nero su rosa**
- 18,30 **I vostri soldi,** rubrica
- 19,30 **TgA News**
- 20,25 **Mi consenta,** rubrica
- 21,30 **I vostri soldi,** rubrica
- 22,30 **TgA - Tuttoggi,** notiziario

Telecupole

- 12,40 **Tg4,** informazione
- 13 — **Scoprilalia,** rubrica
- 13,30 **Crazy dance,** musicale
- 14,20 **Canta Italia,** musicale
- 16,15 **Amore proibito,** telenovela
- 17,15 **Quincy,** telefilm
- 18,45 **Piacere Italia,** rubrica
- 20,30 **Diagnosi,** talk show
- 24 — **Speciale con** [illegible]
- 2 — **Ultime notizie**

Telestar

- 14 — **Galactica,** telefilm
- 15 — **In casa Lawrence,** telefilm
- [illegible] — **Amichevolmente con noi**
- 18,10 **Bill Cosby show,** telefilm
- 18,35 **California,** serial tv
- 19,30 **Sulle orme degli Asburgo**
- 20 — **Tg 5,** telegiornale
- 20,30 **Napoleone e Giuseppina,** miniserie
- 22,25 **Tg 5,** telegiornale
- 22,55 **Diamonds,** telefilm
- 23,55 **Programmi non stop**

Teleregione

- 13 — **Videoclassic,** musicale
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Amore proibito,** novela
- 17,15 **La posta** [illegible]
- 17,45 **Quincy,** telefilm
- 18,45 **Piacere Italia,** [illegible]
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Diagnosi,** talk show
- 21,30 **I vostri soldi**
- 22,30 **TgA - Tuttoggi,** notiziario

Retemia

- 9,30 **Casa mia,** contenitore
- 12 — **Piacere di conoscervi**
- 15 — **Pronto... via,** videogame
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano,** notiziario
- 21,15 **Special Price show**
- 22 — **Primo piano,** notiziario
- 22,10 **Fatti e misfatti**
- 23,15 **Con simpatia... in [illegible] vostra,** rubrica
- [illegible] — **Notturno per l'Italia**

● **Eventuali errori e [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.**

Volley: il team di Michelis sabato deve battere 3-0 il Novara, e sperare nel ko del Casalasca

Il Chiavari ad un passo dal baratro

Ormai solo un miracolo può evitare la retrocessione

PALLAVOLO GIOVANILE

Travolgenti le selezioni del Levante

Il giovani dalla delegazione del Levante sbaragliano il campo con maschi [illegible] femmine. La selezione maschile, guidata da Gianfranco Falsini [illegible] Paolo Campanini, ha conquistato [illegible] Lego Figoi il Torneo delle Province '95, 1° Trofeo Andrea Levratto, riservato agli Under 16 liguri. Quattro partite e quattro vittorie: 3-0 su Imperia (a 13, 11 e 10), Spezia (a 11, 4 e 3) e Genova (a 9, 10 e 5); 2-1 [illegible] Savona (parziali 12-15, 15-8, 16-14). Classifica (un punto a set): Levante p. 11; Imperia 8; Savona 7; Genova e Spezia 2. Protagonisti Gabriel Agus, Andrea Molinari e Paolo Sartor (L. Oro); Paolo Fang, Andrea Marcone, [illegible] Simonetti, Mauro Maroni e Paolo Zanandreis (Psm); Marco [illegible] Giorgi (Camogli); [illegible] Borgia, Ivan Gai, Joseph Garibaldi e Fabio Giorgi (Chiavari).

Successo levantino anche nel [illegible] femminile, riservato alle Under 14. Guidate da Fiorenzo Riccone, successi su Savona per 2-1 (15-3, 15-3 e 10-15) e Genova 3-0 (a 10, 2 e 8). Classifica: Levante (quoziente set 2,07) e Imperia (1,95) p. 5; Genova (0,80) e Spezia (0,60) 2; Savona 1. Le protagoniste: Valentina Chiesa, Daniela Repetto e Anna Zattone (Acli Lavagna); Maddalena Canepa (Cames); Barbara Canepa, Valentina Marolato, Elena Orio, Veronica [illegible] e Elisa Podestà (Psm); Fabiola Secondin (Recco); Manuela Devoto (Villaggio); Giulia Guardaville (Chiavari '90).

[g. s.]

CHIAVARI. Admo Chiavari [illegible] un passo (e mezzo) dalla C1. Nella squadra maschile verdeblù non vogliono sentir parlare [illegible] retrocessione, ma i numeri parlano chiaro. Situazione drammatica: per arrivare alla salvezza e anche [illegible] prossimo anno giocare in [illegible] serie di risultati concomitanti: intanto vin[illegible] in [illegible] 3-0 col Novara, e poi sperare che il Casalasca esca [illegible]fitto per 3-0 (o al limite 3-1, non assolutamente 3-2 perché [illegible] quoziente set a quel punto favorirebbe gli avversari), contro [illegible] Biella.

Insomma, ipotesi difficili da realizzare, [illegible] quindi i chiavaresi di Marco Michelis sembrano destinati ad [illegible]gnare Cus Genova e Alba nella discesa in C1. La partita di Asti è stata la fotocopia [illegible] altre precedenti prestazioni: come contro il Concorezzo, sette giorni prima, i chiavaresi hanno dovuto lottare contro la sfortuna («rosa» mai al completo) e una serie di episodi negativi. 3-1 per i piemontesi, che alla classif[illegible] avevano poco da chiedere, se non un quarto posto che potrebbe dare, in caso di riforma dei campionati, il diritto alla B1. Ma la riforma sembra assai lontana da realizzarsi, quindi il successo è stato platonico.

«Loro hanno giocato normalmente, un'onesta partita senza impegnarsi più di tanto. Siamo stati noi, con [illegible] rosa ancora incompleta e [illegible] troppi errori, a perdere una partita così importante [illegible] modo sciagurato», dicono i responsabili dell'Admo Chiavari. Squadra incompleta: Corradi e Bottaini erano in campo per [illegible] di firma, ma certo [illegible] in condizioni ottimali. All'ultimo [illegible] si è reso disponibile il «centrale» Podestà, anche se [illegible] corto di allenamento [illegible] i problemi di leva.

Quindi ecco l'ennesima formazione da inventare, per mister Michelis, che si affida all'ultimissima speranza: «Il [illegible] ha dimostrato, turno dopo turno, che questa stagione non era poi così impossibile, né dal punto di vista tattico né tecnico. Però, come tutti hanno potuto notare, l'anno è

Per mister Michelis una stagione-no

stato travagliato da troppi infortuni: rimane la speranza, e mi auguro la volontà dei ragazzi, [illegible] lottare ancora per l'ultima prova. Non dipende tanto da noi, a questo punto, quanto dalle sorti delle rivali: e se il Calendasco dovesse vincere contro il Biella, a quel punto...».

[illegible] proveranno tutte, i dirigenti del Chiavari, anche se la Federazione, dimostrando notevole miopia, ha lasciato per l'ultimo turno due orari differenziati: i chiavaresi giocheranno sabato alle 18, il Calendasco alle 21. Tre ore di differenza, con la possibilità di conoscere il risultato dei liguri...

Telefoni [illegible] telefonini saranno «caldi»? Soluzione col sorriso: «E noi cercheremo almeno [illegible] evitare quest'ulteriore beffa: cercheremo di interecettare eventuali "spie", nessuno potrà telefonare in anticipo il nostro risultato. Anche questo episodio, pur marginale, conferma come quest'anno veramente tutto abbia remato contro». Questa la classifica della B2 alla vigilia dell'ultima giornata: Segratese p. 42; Caronno e Frigoriferi Milanesi 36; Bergamo e Asti 34; Concorezzo [illegible] Novara 28; Merate e Biella 24; Arti e Mestieri 20; Casalasca 18; Chiavari 16; Cus 8; Alba 0.

Giancarlo Scartozzoni

Scatta la seconda fase dei campionati giovanili

Nella pall[illegible] baby doppio Bogliasco-Savona

Concluse le partite regionali, la pallanuoto giovanile ligure si avventura ora fuori regione. Anche se, per una novità voluta dalla Fin romana, prima per alcune categorie ci saranno ancora [illegible] paio di sfide interamente liguri.

Juniores. Ultima giornata, tutto deciso e facili vittorie per il Recco sul Nervi (15-3) e per il Savona sul Lavagna (13-6). Pareggio infine tra Imperia [illegible] Bogliasco (9-9), per questa classifica finale: Savona e Recco p. 16; Bogliasco 14; Imperia 9; Nervi 5; Lavagna 0. Tre formazioni [illegible] ammesse alle fasi successive, con questi accoppiamenti: Bogliasco-Savona (andata oggi alle 18,30 a Bogliasco, e ritorno il 22 a Savona) e Recco-Novara (andata domani alle 18,30 a Recco e ritorno il 25 a Novara).

Allievi. Questa la classifica definitiva del girone ligure: Nervi p. 19; Savona 17; Recco 8; Quinto 7; Chiavari 6; Mameli [illegible]. Ci sono intanto i primi risultati [illegible] fasi interregionali, con in questo [illegible] [illegible] scontro «fratricida» tra formazioni liguri. Doppio successo, [illegible] un identico 22-1, del Savona contro il Persiceto; andata favorevole al Recco [illegible] [illegible]fronti del Valanza (7-2, con ritorno sabato alle 16,15 a Torino). Gli altri due accoppiamenti [illegible] Como-Nervi e Quinto-Torino.

Ragazzi. Il Chiavari supera il Savona, ottiene il secondo [illegible]sto, e come «regalo» si trova a giocare fuori regione. La classifica finale dice: Bogliasco p. 17; Chiavari 14; Savona 13; Recco 12; Imperia 3; Nervi 1. I verdeblù sfideranno il giorno 24 il Torino, con ritorno ad inizio giug[illegible] nella [illegible] piemontese. L'altro accoppiamento è Savona-Bogliasco, con andata il [illegible] a Savona e ritorno [illegible] [illegible] giugno a Bogliasco.

[g. s.]

Baseball, serie C1

Per i Dolphins [illegible] arrivata la [illegible]

CHIAVARI. Prima vittoria stagionale per i Dolphins Chiavari nella serie C1 di baseball. Un successo tanto atteso, arrivato alla quarta giornata, in trasferta nel derby contro i Cubs Albisola, per 16-11. «Eravamo fiduciosi in vista di questo impegno, e in effetti il responso finale ci è stato favorevole. Ora [illegible] dobbiamo fermarci a qu[illegible] primo passo, [illegible] proseguire già da domenica prossima alla Colmata a Mare contro il Settimo Torinese: un altro match alla nostra portata», affermano i responsabili dei Dolphins. Pie[illegible] che nell'ultimo turno hanno sconfitto di misura il Genova Baseball per 9-8. In testa prosegue la marcia della Cairese Multidea, domenica vittoriosa per 11-1 sul Diamante Mondovì. Classifica: Cairese media 1000; Settimo 667; Cubs Albi[illegible] e Genova Baseball [illegible]; Dolphins Chiavari 333; Dia[illegible] Mondovì [illegible].

[illegible]. s.]

Basket: stasera seconda semifinale

Elah, a Legnano sarà battaglia

Il Cerea Collegno è la prima finalista della C1 maschile: doppio [illegible] contro [illegible] Castellanza; 78-64 domenica sul proprio parquet [illegible] 76-63 [illegible]rtedì in trasferta. Due vittorie nette, a conferma che per la finalissima sarà un osso molto duro.

Ma prima di avventurarsi [illegible] pronostici ed esami tecnici, l'Elah Genova deve pensare al match di ritorno [illegible] la Pallacanestro Legnano, stasera alle 21 in Lombardia. Il risultato della prima gara (85-79 per i dolciari) conferma che gli avversari non sono affatto rassegnati: i lombardi cercheranno di vincere il match, per giocarsi poi tutto nella «bella» di domenica prossimo, alle 19,30 a Genova, nella palestra di via Cagliari.

Partita di spareggio [illegible] i ragazzi guidati dal tecnico piemontese Guido Tassone vogliono evitare: occorre chi[illegible] subito [illegible] questione, per preparare poi con la dovuta calma la sfida decisiva col Collegno per un posto nella [illegible] maschile '95/'96.

Legnano ed Elah hanno pochi segreti: in questa stagione si so[illegible] già affrontate tre volte, e chi ha giocato in casa ha sempre vinto. Quindi l'Elah ha [illegible] pagato dazio sul parquet di Legnano, un 67-90 a dicembre che aveva comunque molte scusanti: Morando & C. stavano attraversan[illegible] un periodo [illegible] crisi (ed arrivarono infatti [illegible] sconfitte consecutive, con la discesa [illegible] quinto posto, in pratica fuori dai playoff), [illegible] il Legnano era in crescita. Ora invece le parti si sono invertite e, pur [illegible] la prudenza del caso, in casa genovese guardano già alla finale.

«Il Legnano è una squadra molto fisica, che punta sul [illegible]tatto e sul gioco deciso. Noi siamo più tecnici, e con una coppia arbitrale che fischia il dovuto, non dovremmo fallire. Però è prematuro pensare al Collegno: stasera sarà [illegible] battaglia, [illegible] occorrerà la miglior Elah per uscire [illegible] parquet anche con un solo punto di vantaggio». L'augurio degli appassionati [illegible] che la Liguria riesca a realizzare [illegible] fantastico tris: Elah in B2, Pentagono in A2 femminile e Autorighi in C1 maschile.

[g. s.]

[illegible]

I giovanili

Finali Ragazzi senza levantine

Ultimi appuntamenti anche per il basket giovanile, col Trofeo Ragazzi giunto al concentramento finale. Nessuna levantina in gara per le fasi decisive; sabato e domenica [illegible] Finale, si giocheranno [illegible] titolo ligure una savonese (Maremola Pietra), due genovesi (Don Bosco [illegible] Ardita Nervi) [illegible] una spezzina (Dlf).

I Cadetti regionali hanno intanto completato i quarti di andata: Athletic A-Riviera 47-109; Tigullio-Akappa 64-58; Bordighera-Lerici 110-59; Albenga-Granarolo 100-49. I sammargheritesi, per accedere [illegible] concentramento finale, dovranno cercare di vincere con almeno [illegible] punti [illegible] scarto domani alle 19 nella palestra Se.Di. di via Maggio a Genova. Nel Trofeo Ragazze, ultima partita del girone eliminatorio che ha visto l'Autorighi uscire sconfitto dal parquet del Pentagono per 101-89, con le genovesi ammesse alla fase interregionale.

E' tempo [illegible] finali pure per il Propaganda maschile, [illegible] questi ultimi risultati delle [illegible]alificazioni e conseguenti accoppiamenti: Praese-Don Bosco A [illegible]7-68; Erg Cogoleto-Athletic A 59-64; Akappa-Villaggio 44-74; Villaggio-Athletic B 73-39. Classifica girone 1: Athletic A p. 12; Don Bosco A 8; Erg Cogoleto 4; Praese 0. Girone B: Autorighi Chiavari A p. 12; Villaggio [illegible] Akappa 4; Athletic B 0. Athletic A-Villaggio [illegible] Autorighi A-Don Bosco A le sfide incrociate in programma nel fine settimana. Via, poi, al Trofeo Primavera con questi risultati: Villaggio-Tigullio 74-79; Cb Sestri Levante-Alcione Rapallo 76-52; Alcione Rapallo-Villaggio 60-53. Classifica: Sestri (1 gara), Tigullio (1) e Alcione (2) p. 2; Villaggio (2) 0.

[g. s.]

Da martedì 16 a sabato 20 maggio
VINCERE E' UN GIOCO, BRINDARE E' UNA FESTA.

Aut. Min. Rich.

Peugeot 106, 306, 405 SW Open con aria condizionata [illegible] serie.

Peugeot con la Serie Open aggiunge freschezza al piacere. Vieni [illegible] scoprire la Serie Limitata Open con aria condizionata, interni esclusivi, vernice metallizzata, tutto compreso nel prezzo.

Vinci subito.

Vieni in Concessionaria e ritira il portachiavi a forma di cubetto di ghiaccio: prova a vincere subito una delle 3 splendide Peugeot 106 Open in palio.

3 PEUGEOT 106 OPEN

Brinda con Champagne Moët & Chandon.

Una raffinata sorpresa e un premio ancora più raffinato. Una coppa di Champagne per tutti e, ad estrazione, 300 bottiglie di Champagne Moët & Chandon per i più fortunati.

300 BOTTIGLIE DI CHAMPAGNE MOËT & CHANDON

Gioca e vinci con Polistil.

In più ad estrazione 100 autopiste F1 Professional Turbo e, per gli appassionati del brivido, entusiasmanti gare di Formula 1 su grandi autopiste Polistil.

100 AUTOPISTE Polistil

Presso tutte le Concessionarie Peugeot il divertimento continua fino alle 11 di sera.

Peugeot 106 Open - 1124 cm³ - 60 CV

Peugeot 306 Open, 3 e [illegible] porte - 1360 cm³ - 75 CV

Peugeot [illegible] Open - 1580 cm³ - [illegible] CV

In collaborazione con

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 18 Maggio 1995

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Trenta veicoli: la rete ecologica compie un milione di chilometri l'anno

Ultimatum per salvare i filobus

Con una serie di lettere a Comuni e Regione, la Riviera Trasporti sollecita contributi per mantenere la linea filoviaria tra Ventimiglia [illegible] Taggia. I costi sono di un miliardo e mezzo ogni dodici mesi

IMPERIA. Un milione di chilometri percorsi in un anno lungo i 25 chilometri tra Ventimiglia a Taggia, trenta veicoli utilizzati e nessuna emissione di gas inquinanti. Ma anche altissimi costi di manutenzione, mezzi del valore di 600 milioni l'uno [illegible] spese per un miliardo e [illegible] ogni dodici mesi. Sono le cifre della linea di filobus che assicura collegamenti «puliti» nell'estremo Ponente, e che ora è in pericolo per la scarsità di contributi. Con una serie di lettere inviate [illegible] Regione [illegible] Comuni interessati, [illegible] Riviera Trasporti [illegible] ora di salvaguardare la li[illegible] chiamando [illegible] causa altri enti.

Si legge nel messaggio firmato dal direttore generale Carlo Conti, che si rivolge anche all'Amministrazione regionale per ottenere finanziamenti Cee: «La società, ritenendo la salvaguardia dell'ambiente una priorità assoluta del vivere civile, sopporta da anni notevoli [illegible] per la gestione della filovia intercomunale, senza averne un tangibile riconoscimento. La Rt, impegnata in concreto piano di risanamento, non può sopportare oltre questa situazione e chiede che venga ridistribuito, almeno [illegible] '93, [illegible] Fondo nazionale trasporti con nuovi criteri di equità. Si ricorda inoltre che, essendo l'azienda una società per azioni, deve rispettare [illegible] che possono prevedere, in alcuni casi, soluzioni drastiche, che nulla hanno da spartire [illegible] le Municipalizzate».

L'«Sos» è stato lanciato anche ai sindaci di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo [illegible] Taggia.

Il problema è stato evidenziato anche in un incontro tra la direzione e le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil. Dicono alla Rt: «L'uso di questo mezzo ha un valore ecologico cui purtroppo non corrisponde un analogo riscontro in termini economici. I maggiori costi per gli acquisti iniziali e la necessità [illegible] manutenzione lungo la linea aerea comportano esborsi aggiuntivi rispetto alla gestione [illegible] parco autobus, che si possono valutare intorno al miliardo [illegible] mezzo l'anno. La Rt, rispetto ad altre aziende liguri, deve tener conto di impegni che non vengono riconosciuti nella [illegible]partizione delle quote derivanti dal Fondo nazionale dei trasporti. Abbiamo chiesto questo riconoscimento».

Nelle ultime riunioni è stata anche presa in esame la situa[illegible] dei collegamenti in Sardegna, dove la Regione, grazie a un progetto pilota, assicura contributi straordinari per mantenere le linee di filobus. In Riviera, la presenza di questa «rete alternativa» contribuisce a ridurre i problemi di traffico e di inquinamento, sempre presenti nei centri abitati.

Commentano alcuni automobilisti: «In vie centrali come corso Matteotti, a Sanremo, [illegible]rebbe impensabile una soluzione diversa. Quella della filovia rappresenta [illegible] scelta ideale [illegible] aree dove il traffico è molto intenso».

Enrico [illegible]

TRASPORTI

Domenica un altro stop

Nuovi problemi in vista per chi viaggia sui bus: si avvicina un altro sciopero indetto a livello nazionale da Cgil, Cisl e Uil e legato al riordino previdenziale degli autoferrotranvieri. Se la situazione non si sbloccherà in tempi brevi, lo stop è fissato per tutta la giornata di domenica. Il blocco sarà totale, e quindi la sosta durerà ancora più a lungo rispetto a quella che ha caratterizzato giovedì 11, quando tutti i mezzi [illegible] Riviera Trasporti e Amat sono rimasti nelle rimesse dalle 9 alle 17. L'adesione è stata massiccia, [illegible] per domenica è prevista una «replica». Dice Giovanni Novaro, della Fit-Cisl: «Finora la presidenza del Consiglio [illegible] ha comunicato quali iniziative intenda assumere per garantire un passaggio all'assicurazione obbligatoria, in grado di tutelare i diritti maturati. Per l'agitazione è stato scelto un giorno festivo proprio per [illegible] causare inconvenienti a lavoratori [illegible] studenti». [e. f.]

EVELYNE, UN SUPERTESTE

«La bambina non era nella Pigna»

Silvio Spina, datore di lavoro di Angelo Caporizzi, ha detto in di[illegible] telefonica [illegible] «Chi l'ha visto?» che Evelyne non ha vissuto nel tugurio di via Roglio, nella città vecchia.

Due extracomunitari protagonisti della paradossale vicenda

In carcere per aver rubato sacchetti vuoti alla Standa

VENTIMIGLIA. Due extracomunitari [illegible] rinchiusi [illegible] carcere dall'altro giorno p[illegible] aver rubato due sacchetti di plastica, [illegible] un valore commerciale inferiore alle [illegible] lire. La coppia era entrata alla Standa con l'intenzione di sbarazzarsi dei propri abiti e di uscire dal grande magazzino [illegible] i vestiti nuovi. Ma il servizio di vigilanza [illegible] ha individuati e, nel tentativo di fuggire, Hamed Yassir, 25 anni, e Mohamed Alale, di 19, [illegible]trambi marocchini, hanno dato una spinta al controllore facendolo cadere a terra. Così, quando dopo pochi minuti i due sono stati bloccati da [illegible] pattuglia dei carabinieri, nei loro [illegible]fronti è scattato un fermo di polizia giudiziaria con l'accusa [illegible] rapina impropria.

Ieri mattina, [illegible] comparsi davanti al gip che, prendendo atto che entrambi gli extracomunitari sono sedicenti, sprovvisti quindi di documenti, non ha potuto fare altro che disporne la custodia cautelare in carcere, in attesa dell'udienza preliminare. Una prassi consolidata in tanti casi [illegible] finiti all'attenzione della procura.

Sembra assurdo, paradossale, ma proprio il furto dei sacchetti, nei quali intendevano probabilmente sistemare i loro vecchi e logori vestiti, li vedrà costringerà dietro le sbarre per diversi giorni. Solo quando saranno davanti [illegible] [illegible] potranno decidere se patteggiare la pena e, dopo l'eventuale condanna, ritornare in libertà.

Se è vero che la legge deve essere rispettata [illegible] che è uguale per tutti, quanto [illegible] avvenuto a Ventimiglia non può che aprire imbarazzanti interrogativi. Come è possibile che due sedicenti extracomunitari restino nel no[illegible] Paese pur sprovvisti di [illegible]golare permesso [illegible] soggiorno? E ancora: non sarebbe meglio adottare [illegible] provvedimento [illegible] espulsione piuttosto di rinchiuderli in cella, a spese dello Stato? Ora, Hamed Iassir [illegible] Mohamed Alale attendono di essere processati, per il furto di due sacchetti di plastica.

E l'assurdo è che una condanna, per loro equivale in questo momento a un «salvacondotto» verso la libertà. [g. ga.]

Immigrati al centro [illegible]

Dopo il caso dell'avvelenamento di uno stock l'atmosfera resta tesa in banchina

Mafia del pesce, altri due attentati

A S. Stefano depositati sul fondo metri di filo spinato: danni all'Ineja. Rubate le reti della barca Santa Rosa I pescatori si riuniranno [illegible] assemblea domani sera [illegible] Oneglia. Aspra guerra tra professionisti e dilettanti

IMPERIA. E la [illegible] [illegible] pescatori continua. Altri episodi allungano la serie [illegible] scaramucce e ritorsioni che seminano discordia [illegible] gli operatori e che sono culminati domenica scorsa nell'attentato al frigo della ditta Aicardi: [illegible] quintale di pesce cosparso [illegible] kerosene. Adesso saltano fuori [illegible] brutte storie con atmosfere [illegible] Anni Trenta. Un altro gesto intimidatorio: al largo di S. Stefano sono stati posati sul fondo rotoli di filo spinato. A farne le spese l'Ineja di Massimo Marino, 27 anni, che ha rotto le reti.

Invece a Giuseppe Scola, 52 anni, della motobarca Santa Rosa, [illegible] rubata l'attrezzatura. «Due vasche piene di tremagli. Non [illegible] fatto denuncia: avrei speso soldi per bolli e carte e con quale risultati? Tutto archiviato, come sempre». Si [illegible] parlato di gelosie in banchina. Qualcuno ha [illegible] in ballo la «mafia [illegible] pesce», altri le rivalità tra professionisti e dilettanti, questi ultimi accusati [illegible] vendere la merce sottobanco e condurre [illegible] specie [illegible] «borsa nera». A q[illegible] punto c'è il rischio di innescare una spirale di vendette senza fine.

Fantasie di pescatori, timori infondati? C'è pure chi minimizza. E chi no. «Sono fatti preoccupanti», afferma Giuliano Terragno, della Confcommercio. «L'attentato di domenica è paragonabile alle azioni intimidatorie del racket. Versare combustibile sul pesce è come gettare della benzina davanti alla porta [illegible] un locale».

A Calata Cuneo si tende a escludere l'ipotesi, che trova comunque sostenitori, secondo cui l'avvelenamento delle cassette farebbe parte di una strategia per eliminare l'abbondanza e mantenere alti i prezzi. Si privilegia la pista dello sgarbo personale. Dov'è la verità? Strano che l'invidia per una pesca miracolosa possa spingere qualcuno a gettare fango sull'intera categoria e dunque su sé stesso, [illegible] causare danni irreparabili che potrebbero pregiudicare le vendite per la prossima stagione. Cosa sarebbe successo se i pesci fossero stati trovati impregnati di petrolio durante il controllo dei vigili sanitari? «Avremmo finito [illegible] lavorare perché si sarebbe sparsa la [illegible] che il mare era inquinato», giura Scola.

I problemi [illegible] molti. Non ultimo quello della rivalità sempre più esasperata tra pescatori professionisti e dilettanti. «Ci tolgono lavoro». Il parere [illegible] di Marino Gentile, 37 anni, proprietario di [illegible] spadara. Secondo la gente del porto i pescatori del weekend fanno [illegible] correnza sleale, vendendo pesci sottocosto. Scola: «E chi lo compra più poi il nostro pesce? Quelli non dovrebbero fare [illegible] perché il [illegible] [illegible] dei professionisti. Dà lavoro alla mia famiglia [illegible] sette generazioni. Cari signori, il mare è "mio" che pago le tasse. Non è giusto che chi va a pesca per divertimento non subisca controlli». Un argomento scottante. Sarà discusso domani alle 20,30 a Oneglia. Si raduneranno i soci della Cooperativa Pescatori Imperia.

[illegible] Vazzaro

Il mondo della pesca nella bufera

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabile con ampie zone di s[illegible], vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso [illegible] [illegible] ondoso [illegible] aumento, temperatura senza [illegible] [illegible] rilievo. **Te[illegible] per domani:** residua instabilità [illegible] cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare [illegible] temperatura in lieve flessione

[illegible] [illegible] **[illegible]RI.** Temp. del mare 15 °C, umid. [illegible] vento Sud-Est 8-10 km/h, mare poco mosso, cielo [illegible] nuvoloso, press. 1009 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 19	min 12
Savona	[illegible] 18	min 11
[illegible]	max 19	min 12

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 21; min: 17; temp. mare 16.

Il [illegible] sorge alle 5,59 e tramonta [illegible] 20,49. La Luna cala alle 9,38 e si leva alle 0,30 [illegible] [illegible] maggio ([illegible]).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Il colpo messo a segno da anziano in un supermercato di S. Bartolomeo

Ruba, picchia e scappa in bici

I carabinieri trovano i documenti [illegible] lo denunciano

SAN BARTOLOMEO. Rapina la [illegible] del supermercato e la mette ko con [illegible] colpo da karate sullo stomaco, poi fugge in bicicletta. Ma il pensionato di 71 anni autore di [illegible] colpo all'Eurospin di San Bartolomeo al Mare, ha mandato a monte [illegible] perdendo il portafoglio con dentro i documenti d'identità e lasciandosi scoprire dai carabinieri di Diano Marina. I quali, percorrendo [illegible] [illegible] [illegible] conduce all'abitazione dell'anziano, hanno recuperato, strada facendo, la refurtiva. Era caduta - [illegible] [illegible] portamonete - nella precipitosa fuga. Prosciutti e salame sparsi sul [illegible]ciato sono stati raccolti e restituiti ai titolari del grande magazzino. Tino R., abitante a Varese [illegible] in questi giorni ospite di amici a Diano Castello, è stato denunciato alla procura della Repubblica d'Imperia e ora è formalmente indagato per rapina. La giovane dipendente che lui aveva colpito ha subito uno choc e ha un livido nella pancia che scomparirà [illegible] due o tre giorni. Una brutta esperienza. Ha avuto la sfortuna di imbattersi in [illegible] cliente dal [illegible] «proibito».

Il settantunenne, che pare abbia confidato in un secondo momento di aver perso la testa, [illegible] fatto [illegible] spesa l'altro giorno al grande magazzini Eurospin, che si trova [illegible] via Lungomare delle Nazioni. Raccolti i prodotti che gli servivano - tutta roba [illegible] mangiare - si è avviato alla cassa dove in quel [illegible]to era in servizio Barbara Bianchi, [illegible] anni, di Diano Marina (via Milano 65). Il pensionato non ha voluto tirar fuori i soldi per saldare il conto, [illegible], per reazione al gesto della ragazza che gli [illegible] esibito lo scontrino mostrando [illegible] totale, l'ha fatta piegare in due [illegible] un «uppercut» scagliato alla bocca dello stomaco. Un colpo violento che ha tolto il fiato a Barbara e l'ha quasi tramortita.

A quel punto l'anziano aveva già superato il confine che limi[illegible] la sua azione al furto: a causa di quel pugno, della violenza contro una persona, pote[illegible] venire considerato, penalmente, autore di una rapina. La sensazione [illegible] essere andato oltre lo [illegible] spinto a precipitarsi verso l'uscita. Ha inforcato la bicicletta che [illegible] lasciato fuori e si è allontanato dall'Eurospin con rapide pedalate. Però gli è caduto il portadocumenti. Il che voleva dire lasciare una traccia inequivocabile che avrebbe permesso di smascherare il rapinatore. Quando i carabinieri del maresciallo Nuzzo hanno suonato alla porta di [illegible] ha capito tutto. Non c'è stato bisogno di metterlo a confronto con la cassiera. Al colpo, l'anziano rapinatore aveva messo una specie di firma. Nelle mani [illegible] militari c'erano anche la sua foto e la carta d'identità. E come nella favola di Pollicino Tino R. aveva seminato la strada delle cibarie pre[illegible] dagli scaffali del supermercato. [m. v.]

SANREMO [illegible]

Indagine dell'Antimafia

Parla il pentito cinque [illegible] giudizio per droga [illegible] [illegible]

SANREMO. Udienza preliminare, ieri mattina, per cinque imputati di Sanremo finiti sotto accusa dopo le rivelazioni [illegible] un pentito della Direzione distrettuale antimafia, che ha svelato un traffico di droga e armi. Roberto Ferro, 38 anni, e Salvato[illegible] Randazzo, di 43, sono stati rinviati a giudizio per il 27 giugno prossimo davanti al tribunale.

Diversa, invece, la posizione di Giuseppe Rinaldo, 41 anni, Nicola Ferrelli, di 37, e Filippo Palma, di 30, che, attraverso i loro difensori, hanno chiesto il rito abbreviato.

Il giudice ha fissato il processo per venerdì 26 maggio. Gli addebiti contestati ai cinque si riferiscono al periodo compreso tra l'inizio dell'88 e il luglio dell'anno sucessivo.

L'indagine (stralcio delle maxi-inchieste dell'Antimafia) era stata condotta dai carabinieri di Sanremo e conclusa con un [illegible]itz alle baracche del Borgo. [g. ga.]

[illegible]

Un'anziana turista

[illegible] occupata dai profughi

IMPERIA. Un anno fa aveva trovato la casa di via Nazionale 50, che usa per le vacanze, occupata da nordafricani. Per farli sloggiare aveva chiamato la polizia e poi aveva murato le finestre. I maghrebini da allora non si sono più fatti vivi ma le sorprese non sono mancate nemmeno quest'anno per Anna Marenco, 67 anni, [illegible] Alessandria: quando ha aperto la porta s'è trovata davanti una coppia di albanesi [illegible] capofamiglia è Mohamed Kuli, 35 anni) con figli a carico, che [illegible] ha nessuna voglia di liberare l'appartamento, diventato una sorta di ostello per extracomunitari.

La turista, che non riesce proprio a tornare in possesso [illegible] [illegible] casa [illegible] che maledice il giorno in cui l'ha comprata, h[illegible] chiamato ancora la polizia ma questa volta farà più fatica a far sgomberare l'abitazione. La famiglia Kuli ha preso la [illegible]denza a Imperia, indicando come abitazione proprio via Nazionale 50. [m. v.]

Rispunta la candidatura di Novella

Nuovo rifiuto per la pretura

Il sostituto Bruno Novella torna in corsa per ricoprire la carica di pretore capo nel capoluogo

IMPERIA. Buone notizie per il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Novella, che ha fatto d[illegible]da per prendere il posto del pretore dirigente Coloretti, andato in pensione nel dicembre scorso. Il giudice che la commissione esaminatrice del Csm ha scelto come sostituto ufficiale, cioè Benito Melchionna, 57 anni, [illegible] capo della Pretura di Crema, rinuncia all'incarico per problemi familiari: «Ormai [illegible] 25 anni che abito a Bergamo, uno spostamento sarebbe problematico, anche se in Riviera ci sarei venuto molto volentieri. Rimane un po' di rammarico però [illegible] per il collega Novella. Difficilmente potrei tornare sulle mie decisioni».

Melchionna era [illegible] negli Anni Settanta alla Procura di Roma, dove [illegible] condotto diverse inchieste scottanti sul terrorismo. Approdato a [illegible]rgano e poi a Crema [illegible] era specializzato [illegible] settore della tutela ecologica. Ricopre un prestigio[illegible] incarico al Tribunale Internazionale dell'ambiente, [illegible] è autore di diversi scritti sull'argomento. Si dice orgoglioso di aver iniziato la carriera dalla gavetta, svolgendo come prima occupazione quella dell'agente di custodia. Il [illegible] arrivo a Imperia è sfumato: «Da una parte mi spiace: ho ancora [illegible] entusiasmo e tanta voglia di fare. C'è bisogno di dare impulsi forti a questa Giustizia disastrata».

A questo punto, a meno di improvvisi colpi di scena o di scelte originate da accordi politici o di schieramento, il Consiglio superiore della magistratura dovrebbe proporre una nuova candidatura. E questa volta Novella, già secondo in graduatoria, dovrebbe averla vinta. Il condizionale è d'obbligo. Col Csm bisogna andare cauti: la logi[illegible] e i calcoli non fanno parte degli strumenti con cui nomina i successori e decide i trasferimenti. Sarebbe interessante conoscere le motivazioni alla base di ogni sua decisione.

L'arrivo del pretore è atteso con ansia dagli operatori della giustizia. [illegible] mesi Domenico Varalli, il giudice su cui grava tutto il lavoro della pretura (una mano gliela danno i giudici onorari), [illegible] trova annegato in un mare di carte. Imperia era un'isola felice? Adesso gli avvocati e [illegible] gente [illegible] sono accorti [illegible] per portare a termine un causa ci vogliono anni. Nel capoluogo la Giustizia si è ormai adeguata ai tempi. [m. v.]

Inaugurata al Centro polivalente la rassegna del Rotary: sabato il dibattito

Imperia, le radici e il futuro

Una mostra fotografica e [illegible] convegno per ripercorrere 150 anni di storia del capoluogo e valutarne le prospettive. In esposizione 320 istantanee. Il confronto [illegible] passato, economia [illegible] urbanistica

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Imperia, ieri ed oggi»: [illegible] il titolo della mostra fotografica inaugurata ieri nel Centro culturale polivalente di piazza del Duomo a Porto e che rimarrà aperta fino al 20 maggio, con orario dalle 9 alle 12 e dalle 16 [illegible] 18. Organizzata dal Rotary Club [illegible] Capoluogo con la collaborazione della ditta Fratelli Carli, [illegible] Banca Nazionale del Lavoro e del Credito Agrario Bresciano, la mostra permette al visitatore di ripercorrere gli itinerari territoriali, storici, urbanistici ed economici dello sviluppo compiuto da Imperia negli ultimi centocinquanta anni: ne parlano ampiamente le fotografie [illegible] a disposizione dalla Fratelli Carli e le cartoline della collezione Astuti, un totale di 320 pezzi.

Imperia d'altri tempi: 1946, il tratto di mare ora occupato dalla superstrada

Sono documenti che consentono, al di là del loro valore storico, anche interessanti raffronti fra il mondo di ieri e quello di oggi. Imperia com'era e com'è. Un'occasione anche per meditare su come sarà in futuro.

Osserva il presidente del Rotary Fernando Agus: «Con questa mostra, e con il convegno 'Città da vivere' che si svolge sabato 20, sempre al Centro culturale polivalente, abbiamo voluto celebrare il novantesimo anno [illegible] fondazione del Rotary International mettendo in evidenza alcuni aspetti sociali, economici e culturali della [illegible] città sia con riferimento alla attualità sia con uno sguardo alle lontane radici».

In questo quadro acquista [illegible] grande importanza il [illegible]vegno di sabato, [illegible] inizio alle 9.30. La manifestazione, con il tema «Città da vivere», vedrà la partecipazione di numerosi e qualificati relatori per illustrare i molti aspetti della realtà imperiese in particolare e ponentina in generale.

Di primario interesse l'intervento dell'onorevole Lorenzo Acquarone, vicepresidente della Camera dei deputati, sul tema: «La pianificazione urbanistica, strumento di sviluppo culturale ed economico». Di grande attualità il tema [illegible] prof. Giuseppe Casale, ordinario di Scienza delle finanze presso l'Università di Genova per mettere in evidenza «L'interdipendenza economica e sociale tra l'area imperiese e l'area francese confinante». I lavori saranno aperti dal prof. Giovanni Dall'Auro («Il fenomeno turistico: caratteri, condizionamenti ed interrelazioni con la realtà cittadina». Mentre il professo Claudio Mignone illustrerà «Lo statuto del Comune e della Provincia».

Specifici argomenti legatissimi alla realtà imperiese saranno [illegible] trattati [illegible] Riccardo Agnesi «Industria, declino o sviluppo?», Antonio Borge «Artigianato e piani regolatori», Enrico Lupi «Problemi del commercio e turismo», Flavio Serafini [illegible] città e [illegible] mare», quindi da Philippe Pergola e Daniela Gandolfi dell'Istituto internazionale di studi liguri [illegible] temi riferiti alla storia di Albenga. Concluderà il prof. Ugo Marchese, ordinario di Economia dei trasporti dell'Università [illegible] Genova sul [illegible]pre scottante tema delle «Ferrovie [illegible] ligure nel quadro Sud Europa-Mediterraneo».

[illegible] Agus: «Saremo felici se la [illegible] e [illegible] convegno, nella loro complementarità, riusciranno [illegible] dare [illegible] alla sempre più diffusa aspirazione di ottenere [illegible] maggiore 'vivibilità' della [illegible]stra [illegible]

Bruno Viano

[illegible] CITTA'

PO[illegible]

Il Siulp incontra gli agenti si chiedono uomini e mezzi

Importante appuntamento oggi [illegible] 16 alla sede del sindacato di polizia Siulp, in piazza Duomo, organizzato dalla segreteria: i rappresentanti sindacali incontreranno gli agenti della squadra volante per parlare dei problemi legati alla mancanza di uomini [illegible] m[illegible]. L'ufficio chiede l'arrivo di rinforzi in vi[illegible] dell'estate, quando cioè la Riviera si riverseranno migliaia di turisti. Il lavoro [illegible]stinato ad aumentare notevolmente e c'è il rischio di farsi trovare impreparati. «Mentre alla sorveglianza [illegible] al controllo del territorio teniamo in modo particolare», spiega Giovanni Lisco, della segreteria. All'ordine del giorno [illegible] la discussione [illegible] altri argomenti: l'inadeguatezza delle strutture e dei locali in cui si lavora. [m. v.]

[illegible]EGNA

[illegible] strumenti [illegible] tortura una mostra a Diano

Non mancherà di choccare i visitatori. E' [illegible] sugli strumenti di tortura che già ha [illegible]to largo successo a Genova e Sanremo, due [illegible] le città che l'hanno già ospitata. Da sabato al 25 giugno, al Palazzo del Parco di Diano Marina, saranno in esposizione i simboli del terrore e dell'inquisizione, della tirannia e della brutalità. L'iniziativa è curata dall'Associazione ricercatori storici. Per le scolaresche sono previsti sconti: ogni studente pagherà 4 mila lire, la metà del prezzo del biglietto. Nelle teche sono custoditi strumenti «infernali»: dalla mordacchia che serrava le mascelle del[illegible] donne maldicenti [illegible] chiodo della garrota, che spezzava l'osso del collo del condannato a morte. Sarà esposta anche la tristemente famosa «Vergine di Norimberga», dalle sembianze di una donna, ma che al suo interno era piena di chiodi acuminati. Il suo abbraccio era sempre mortale. [m. v.]

[illegible]

Camion incastrato ai Poggi Intervento dei carabinieri

Strada bloccata ieri pomeriggio lungo i tornanti per Poggi. Poco dopo la curva sotto il viadotto dell'autostrada, [illegible] camion, troppo grosso per passare, [illegible] rimasto incastrato. Sono dovuti intervenire i carabinieri per regolare il traffico e trarre d'impaccio l'autista, indicandogli la manovra esatta da eseguire. Alla fine la situazione è tornata alla normalità. Da tempo i residenti chiedono che la strada venga allargata e resa più sicu[illegible]. Ad esempio [illegible] molto pericoloso l'ingresso all'entrata della frazione e l'incrocio da cui ci si immette sull'Aurelia. [e. f.]

Rossi e Crivelli

Il sindaco ha nominato gli assessori

DIANO ARENTINO. [illegible] sindaco Natale Rainisio, riconfermato per la quarta volta consecutiva, il [illegible] aprile, ai vertici dell'amministrazione comunale di Arentino ieri ha scelto gli assessori che faranno parte dell'esecutivo [illegible] prossimi quattro anni. Considerato che il Comune ha una popolazione inferiore ai 3 mila abitanti i componenti della Giunta sono solo due.

Dice Rainisio: «Ho nominato assessori Vincenzo Rossi che sarà anche vice sindaco e Alber[illegible] Crivelli. Due volti nuovi. Due persone con [illegible] voglia di la[illegible]. [illegible] questo adempimento siamo [illegible] grado di iniziare l'attuazione del programma che abbiamo già presentato e di[illegible] nella prima seduta del Consiglio comunale che [illegible] è svolta nei giorni [illegible].

Il Comune di Arentino è l'ultimo del comprensorio dianese [illegible] aver nominato la giunta. Subito dopo le elezioni sia Rosanna Bruno a S. Bartolomeo, sia Teresio Vigo a Cervo, sia Franco Ugo a S. Pietro [illegible] provveduto con grande celerità. [a. b.]

Premi al «Ruffini»

Concorso Aifo Ecco i nomi dei vincitori

PIEVE DI TECO. Sono i giovani redattori [illegible] giornalino «L'acchiappafantasmi», dell'Istituto «Ruffini» a Pieve di Teco, i vincitori [illegible] nazionale indetto dall'Associazione amici di Raoul Follereau, che [illegible]pe di lotta alla lebbra. I ragazzi che partecipano al «Progetto Giovani», sotto la direzione della professoressa Anna Gabrielli, si sono aggiudicati il riconoscimento grazie ad articoli sull'emarginazione. Oltre alla partecipazione alla [illegible] «Nero che più nero non si può», i vincitori si sono assicurati una visita al campo per animatori [illegible]fo, che si terrà a Casteldelmon[illegible] (Terni) dal 21 al 28 agosto.

Ad ottenere il premio sono stati Franca Guido e Davide Marini, responsabili de «L'acchiappafantasmi», oltre a Elena Salvia, autrice del racconto «Il calore [illegible] felicità», ambientato in Africa. Gli studenti hanno conosciuto la dottoressa indiana Daisy Kandathil e il professor Albert Tevoedjrè, premier del Benin, Stato dell'Africa occidentale. [e. f.]

Referendum e orari

Fronte del «no» i negozianti si schierano

IMPERIA. Si forma il fronte del «No», [illegible] l'annullamento della normativa sugli orari dei negozi e la legge 426 sulle attività commerciali: in una riunione alla Confcommercio di Imperia, è [illegible] ieri uno schieramento che comprende anche Confesercenti, sindacati confederali, Lega e Unione delle Cooperative. L'organizzazione che abbina forze economiche e [illegible] non intende affidare al referendum una decisione su problemi così delicati. Manifestini sulla questione [illegible] distribuiti nei negozi.

Dice il presidente dell'Unione commercianti, Enrico Lupi: [illegible] scelta del "No" intende ribaltare una logica perversa, fondata su una cattiva informazione, secondo la quale dalla liberazione selvaggia degli orari e dall'abolizione delle licenze commerciali scaturirebbe un vantaggio per il [illegible] Il Comitato opera per non lasciare che l'abolizione di alcuni articoli nella legge 426 sul commercio porti la rete distributiva alla disgregazione». [e. f.]

Deposito di rottami passato al setaccio: inchiesta della Stradale

Piani, blitz antinquinamento Nel mirino c'è la Metrafer

[illegible] Blitz ieri mattina alla Metrafer, l'azienda dove si raccolgono e lavorano i rottami. I titolari, i fratelli Magurno, si sono trovati il deposito in regione Garbella invaso [illegible] uomini della Provicia, dell'Igiene Pubblica, dei vigili del fuoco, del Corpo Forestale e della polizia stradale d'Imperia. E' stata quest'ultima a richiedere l'intervento in forze degli altri enti: [illegible] Metrafer [illegible] controllata in ogni suo angolo, così come sono stati passati al setaccio i documenti, i registri di carico e scarico dei rifiuti e le parti [illegible] auto ospitate nel piazzale. Ancora non è chiaro - per lo stretto riserbo delle autorità - il motivo alla base dell'operazione. Si sa però di una misteriosa perquisizione compiuta già una settimana fa dagli agenti della sezione di polizia giudiziaria [illegible] Stradale. Cosa cercavano?

Ciriaco Magurno, uno dei titolari

I titolari, Luigi e Ciriaco Magurno, sono apparsi molto seccati e hanno replicato affermando di sentirsi «perseguitati»: «Abbiamo subito più di quaranta controlli in cinque anni. L'ultimo quattro mesi fa, [illegible] opera della Guardia di Finanza. [illegible] possiamo lavorare tranquilli. Il motivo di tanto accanimento? Qualcuno vuole costringerci a lasciare libera l'area per dare il via a speculazioni. Chi? Non imprenditori né altri rottamai. Bisogna guardare al mondo della politica: c'è chi è abituato a schiacciare ogni ostacolo che si trova davanti».

Diversi gli aspetti che sono stati presi in considerazione dalle f[illegible] dell'ordine e dai tecnici intervenuti ieri nel deposito lungo l'argine del [illegible] Prino. Gli ispettori dell'Usl, ad esempio, hanno controllato che fossero state rispettate [illegible] misure [illegible] sicurezza: alla Metrafer, che tratta diverse migliaia di tonnellate di rottami all'anno - per un fatturato di circa un miliardo - lavorano sette dipendenti. Un altro settore su cui invece hanno competenza la Forestale e il laboratorio di analisi è quello degli scarichi. Lì vicino scorre il Prino: si dovrà accertare che la lavorazione dei metalli non sia causa di inquinamento. Ai pompieri è toccato il compito di verificare che [illegible] cisterna che si trova alla sinistra della porta d'ingresso e che contiene gasolio, fosse a posto.

Dalla Stradale [illegible] attendono gli sviluppi più interessanti. In questo caso l'attenzione è spo[illegible] sulle auto fuori uso custodite nel capannone. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«I migliori auguri ai [illegible] Sidis»

Leggo di molti licenziamenti al Sidis Fiorfiore di Imperia: impiegati, segretarie e colletti bianchi che, rifiutando il trasferimento a Vercelli, vengono in sostanza «obbligati» a starsene a casa. Stupito, telefono a chi ha appena ricevuto la mia domanda di assunzione in un supermercato dello stesso gruppo: secondo logica [illegible] avrei pensato si potesse prender in considerazione l'assunzione di un giovane a fronte di licenziamenti [illegible] massicci all'interno, ripeto, del medesimo gruppo. Invece [illegible]: io posso andare. [illegible] giovane, ho [illegible] anni, [illegible] ho famiglia, soprattutto non ho problemi per eventuali trasferimenti. Insomma, tutto ok, anche se devo sottopormi ad un colloquio con un alto dirigente del supermercato. Ma prima devo parlare con il direttore. Mi spiega che non devo essere preparato [illegible] niente [illegible] particolare, che devo dare un'immagine vincente (come la sua) e che non ci sono problemi: penserà lui a mettere in luce la mia persona con chi di dovere.

Penso a quei poveretti del Fiorfiore, con famiglia a carico senza «sponsor» oppure, chissà?, poco giovani, meno belli e quindi meno vincenti, costretti da un trasferimento insensato a restare a casa. Penso a chi, nel passato la [illegible] Nestlè, nel futuro chissà, ha usato queste logiche per sfoltire gli organici. Ma io sono giovane, bello, vincente. A posto, insomma.

Vado al colloquio e il mio piccolo problema di esistenza quotidiana viene, infatti, risolto. Per farla breve, [illegible] assunto, avvisato solo 12 ore prima [illegible] entrare nei ranghi, e ora lavoro in un centro vendita, assieme al direttore che sembra uscito da «Vogue» e due giovanissime [illegible]sse che lo seguono ovunque. Io sono sistemato ma il mio pensiero, ogni giorno, va a quei 17 [illegible] Sidis che hanno rifiutato il trasferimento. Peccato che [illegible] permesse (e lo dico a mio discapito) tali ingiustizie. Un saluto ai 17 sfortunati ex colleghi.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: t. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** t. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** t. 26.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 406.353; **Diano Marina:** t. 494.112; **Dol[illegible]:** t. 206.678; **Ospedaletti:** t. 505.050; **Pieve di Teco:** t. 36.377; **Pontedassio:** t. 279.700; **Pornassio:** t. 325.132; **Riva Ligure:** t. 485.754; **S. Stefano al Mare:** t. 486.000; **Sanremo:** t. 505.050; **Arma di Taggia:** t. 41.444; **Ventimiglia:** t. 250.722.

Telefono Amico: t. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Rebaglati*, c. [illegible]baldi 2, t. 81.682, resta aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbas., accetta ricette urgenti, su chia[illegible]. Turno d'appoggio *Capovilla*, p. [illegible]ria 33, t. 23.691. A **Sanremo**, la farmacia *Dell'Angelo*, via Martiri della [illegible] 313, t. 530.686, resta aperta 8,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbas., accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Sosso*, c. Imperatrice 9, tel. 578.174.

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.825.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 1[illegible], tel. [illegible]
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 26.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.046.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 108/106, [illegible] 689.015.
Pieve [illegible] Teco: *Cappi*, corso [illegible] 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Matuzia*, corso Matteotti 85, tel. 531.958.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: t. 7041. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Castelnuovo:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: t. (0183) 290.777. **Sanremo:** [illegible]00. **Guardia medica montana:** t. 406.100. **Bordighera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] **urgente:** t. 1[illegible]. **Imperia:** t. 20.224. **Sanremo:** t. 505.858. **Ventimiglia:** t. 357.473.

STATO CIVILE

17 MAGGIO

[illegible] Si riunisce giovedì 25 il Consiglio provinciale. La seduta si terrà alle 19. All'ordine del giorno, l'esame della condizione degli eletti, con la convalida di eventuali provvedimenti, dimissioni e sostituzioni. E' poi prevista la comunicazione della nomina dei componenti della giunta provinciale. Altri argomenti che verranno trattati riguar[illegible] l'approvazione degli indirizzi generali di governo, l'elezione ufficiale del presidente [illegible] Consiglio provinciale e del vice. Il 23, alle 17, si riunisce invece il Consiglio comunale di Imperia. [illegible] parlerà [illegible] convalida e dell'eventuale sostituzione degli eletti. Seguirà la comunicazione del sindaco relativa alla nomina della giunta comunale e del vicesindaco. In programma pure [illegible] discussione ed approvazione del documento con gli indirizzi di governo, proposto dal primo [illegible] con la collaborazione della giunta. E' stata nominata [illegible] Commissione edilizia a Taggia: ne fanno parte Marco Calderelli, come rappresentante degli architetti, Gianpaolo Trucchi per gli ingegneri, Massimo Perego (geometri), Fulvio Revelli (operatori economici) e Giancarlo Castagnino (lavoratori edili). E' [illegible] anche approvato il consolidamento del ponte XXV Aprile, per 300 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

CAMPOROSSO

Concorso di fotografia

Sono aperte [illegible] iscrizioni per il concorso di fotografia l'«Oleandro» a Camporosso. L'ultimo termine è il [illegible] maggio. [g. ga.]

[illegible]

Commercio equo e solidale

Sabato, alle 21, Palazzo Berio di via De Tommaso, a Porto Maurizio, l'associazione «Parti uguali» per il Commercio e solidale organizza un incontro con Otmar Mayer, responsabile dell'esportazione [illegible] biologico «Nicaragua». [e. f.]

[illegible]

Operazione «Spiaggia pulita»

Anmche a Imperia [illegible] svolgerà l'operazione «Spiagge pulite» [illegible] Lega Ambiente. Domenica, alle 9, sul lungomare Colombo i volontari si riuniranno per ripulire Borgo Prino. [e. f.]

IMPERIA

Sui sentieri dell'arte

La sezione imperiese dell'Istituto internazionale di studi liguri ha in programma una serie di escursioni culturali «Sui sentieri dell'arte intorno al 1492». Domenica, è prevista una gita in Val Nervia, la valle di «Rock Villages». Informazioni in piazza Pagliari 4, oppure telefonare al 667.189. [e. f.]

IMPERIA

La presentazione del cors[illegible]

Verrà presentato sabato alle 11 nella Sala Giunta del Comune di Imperia, e non alle medie Sauro, il 2° corso per docenti e dirigenti britannici. [e. f.]

SANREMO

Allieve della Mater a raduno

Un comitato spontaneo cerca di radunare pe[illegible] incontro [illegible] exallieve, diplomate prima del '70, dell'istituto «Mater Misericordiae». [g. ga.]

SANREMO

Una festa nella Pigna

L'associazione Pigna di via Capitolo organizza per il 21 maggio una Festa della Mamma nella Pigna e cerca eventuali sponsor. [g. ga.]

Sanremo: nuovo sopralluogo nel tugurio-prigione. Nel mirino anche la famiglia Bassingha

Per Evelyne spunta un super-testimone

Il datore di lavoro scagiona il presunto carceriere?

SANREMO. Un super-testimone uscito allo scoperto in diret[illegible] televisiva e finito sotto il torchio del magistrato poche [illegible] dopo; un'indagine sulla famiglia Bassingha emersa soltanto adesso; un uomo in carcere con accuse ancora da definire; e un nuovo sopralluogo nel tugurio al centro della vicenda. Il caso-Evelyne [illegible] fa sempre più intricato. E' [illegible] giallo che tormenta anche gli inquirenti, nell'affannosa [illegible] della «verità». Altri interrogativi si aggiungono ai [illegible] che, fin dall'inizio, hanno segnato l'allucinante avventura della dodicenne dalla pelle color cioccolata, sparita da [illegible] [illegible] un freddo pomeriggio di febbraio e ricomparsa tre mesi dopo, quando già si temeva il peggio.

Il superteste. E' Silvio Spina, 42 anni, tre figli, piccolo impresario edile di Sanremo, datore di lavoro di Angelo Caporizzi, 44 anni, il manovale sotto accusa. L'altra sera, ha deciso di raccontare la sua verità a «Chi l'ha visto?». Una telefonata a sorpresa per cercare di scagionare Caporizzi: «Sono stato almeno una ventina di volte in quella casa, [illegible] Evelyne [illegible] l'ho [illegible] vista». L'intervento non [illegible] sfuggito [illegible] sostituto procuratore Paola Calleri che, già [illegible] pomeriggio, ha convocato l'uomo a [illegible] [illegible] Giustizia. L'interrogatorio, coperto dal riserbo più stretto, è durato due ore. Spina è stato sentito [illegible] «persona informata sui fatti».

In mattinata, l'impresario edile aveva cercato inutilmente di sottrarsi alle domande dei cronisti. Prima si è barricato in [illegible] nel suo alloggio di via Galilei 55, ma poi, messo alle strette, ha ceduto. Poche battute, comunque, prima [illegible] salire sul furgone per andare al lavoro: «Conosco molto bene Caporizzi. Stavamo [illegible] in cantiere, [illegible] mattina alle [illegible]. Come avrebbe potuto stare vicino alla bambina se ogni giorno si presentava puntualmente sul posto [illegible] lavoro?».

E ancora: «Mi ha confidato di essere rimasto [illegible] Evelyne solo per due giorni». Tutto qui. Spina non vuole andare oltre: «Parlerò davanti al giudice. Aspetto di [illegible] [illegible]».

Detto e fatto. Il pubblico ministero Paola Calleri, che conduce la delicata inchiesta, l'ha sentito già ieri. L'interrogatorio [illegible] stato sollecitato [illegible]he dall'avvocato Eugenio Aluffi, difensore del manovale [illegible] accusa, [illegible] quale Spina aveva [illegible]fidato l'intenzione di voler intervenire in diretta tivù.

Sopralluogo. La polizia è tornata [illegible] [illegible] Roglio. Ieri mattina, il [illegible] Mario Viola e gli agenti della Scientifica hanno effettuato una nuova perquisizione nello squallido bilocale di Angelo Caporizzi, tra rifiuti, umidità, pareti scrostate [illegible] e vecchi mobili ammassati. Sono stati sufficienti pochi minuti per individuare i libri di matematica che l'uomo avrebbe acquistato per Evelyne. Di quel «regalo», la ragazzina ha parlato anche l'altra sera in tivù («facevo i compiti e [illegible] li correggevo»). Ieri la conferma. Alle 11, i due volumi sequestrati erano già [illegible] procura, a disposizione del magistrato.

[illegible] famiglia. Anche Marthe e Germain Bassingha, i genitori di Evelyne, sono finiti nel mirino degli investigatori. Sin dall'inizio, infatti, la polizia [illegible] cercato [illegible] saperne [illegible] più [illegible] passato e presente di questa famiglia camerunense trapiantata in Riviera, dopo una permanenza a Rimini. Non hanno [illegible] soprattutto gli atteggiamenti del padre che, fra l'altro, si è spacciato per pilota d'aereo nello scalo di Nizza, dove, però, nessuno [illegible] conosce.

L'inserimento nel Ponente [illegible] è stato [illegible] più facile per i Bassingha. La madre, prima di laurearsi in matematica, ha svolto anche i mestieri più umili: per un anno è stata inserviente in [illegible] ristorante di via Gaudio [illegible] Sanremo, fino alla chiusura del locale. Poi, [illegible] volta terminati gli studi, ha finalmente [illegible] un'occupazione da insegnante nella vicina Francia, a Mentone, dove la figlia va a scuola.

Ora si [illegible] [illegible] fare luce pure sull'educazione di Evelyne, ragazzina cresciuta forse troppo in fretta, con un forte temperamento e un rapporto conflittuale [illegible] il padre. Non a caso, lei stessa ha spiegato la fuga da casa [illegible] con [illegible] voglia [illegible] «punire» il genitore che l'aveva sgridata. Quel litigio è un episodio, oppure la punta di un iceberg?

Il «carceriere». Personaggio strano, persino inquietante. Ma chi è veramente Angelo Caporizzi? E qual è stato il [illegible] rapporto con Evelyne? Agli inquirenti ha raccontato la storia non di un sequestro, ma di una sorta di [illegible] [illegible] la ragazzina, confusa [illegible] per nulla intenzionata a tornare a casa. Non c'erano catene o legacci in via Roglio. L'adolescente avrebbe potuto andarsene in qualsiasi momento. Forse è stata plagiata dal manovale, perché le occasioni non le sono certo mancate: Caporizzi usciva ogni giorno per andare al lavoro e prima delle elezioni amministrative [illegible] 23 aprile si [illegible] presentato alla porta un vigile urbano per consegnare il certificato elettorale. In carcere, per precauzione, l'uomo è stato si[illegible] [illegible] una cella di isolamento. [illegible] ha contatti [illegible] gli altri detenuti, per [illegible] timore di eventuali aggressioni.

E se Spina avesse ragione? Se davvero la ragazzina fosse rimasta solo per due giorni nella casa di Caporizzi? Il giallo si farebbe ancora più intricato. Bisognerebbe ricominciare daccapo per scoprire dove Evelyne ha trascorso il resto del suo «esilio».

Difficile, comunque, pensare che la ragazzina abbia girovagato o sia stata ospite di altre persone conosciute per caso. Sicuramente, non sarebbe passata inosservata.

[illegible] Gavino

Silvio Spina, 42 anni, impresario edile, è stato interrogato [illegible] sostituto procuratore che si occupa del caso. A sinistra, l'uomo si nasconde al fotografo e, a destra, mentre esce dalla sua abitazione (FOTO GATTI)

Ora la madre lancia accuse

«Non è stato fatto il possibile» Ma il questore: siamo tranquilli

VENTIMIGLIA. La mamma di Evelyne [illegible] la polizia e il questore risponde. Per Marthe Bassingha le indagini [illegible] segnate da lacune. «Non [illegible] stato fatto tutto il possibile», ha dichiarato davanti alla platea televisiva [illegible] «Chi l'ha visto?». [illegible] ha aggiunto: «Già dopo il primo appello in tv abbiamo [illegible] [illegible] telefonate da Sanremo, dove era segnalata la presenza di mia figlia. [illegible] stessa [illegible] andata a Sanremo per cercare [illegible] tracce di Evelyne. Ero convinta che [illegible] fosse lontana [illegible] Ventimiglia. [illegible] ora non riesco a capire come mai ci sia voluto tanto tempo per scoprire la verità. All'inizio, alla polizia mi hanno addirittura chiesto se fossi io a tenere nascosta la bambina. Ho passato momenti terribili, che non auguro a nessun'altra madre di vivere».

Marthe Bassingha ha lanciato accuse durante la [illegible] «Chi l'ha visto?» «All'inizio la polizia mi ha chiesto addirittura [illegible] non fossi io a nascondere la bambina»

La replica del questore Francesco Minerva è ferma, [illegible] pacata: [illegible] mamma [illegible] Evelyne può dire ciò che vuole: [illegible]prendo [illegible] [illegible] sfogo dal punto di vista umano. Ma le ricordo [illegible] [illegible] Stato ha speso soldi ed energie, mobilitando anche [illegible] Criminalpol. Non abbiamo nulla da rimproverarci: le indagini sono state condotte in modo scrupoloso. A volte il nostro lavoro può urtare la suscettibilità di qualcuno. Ma è necessario, se si vogliono ottenere risultati. E mi sembra che in questo [illegible] ci siano stati».

Il padre della ragazzina, Germain, cerca [illegible] smorzare le accuse della moglie: «Sarà il magistrato a dire come sono andate le cose. Comunque, credo che [illegible] polizia abbia fatto un buon lavoro. Ora aspettiamo di sapere la verità». [g. mi.]

Ad Albenga diventa sempre più tesa la convivenza con gli extracomunitari

Tentò di violentare tre ragazze

Savona, oggi processo [illegible] un giovane peruviano

ALBENGA. Extracomunitari [illegible] Albenga. Un problema di difficile soluzione. Ci sono quelli, e sono la maggioranza, che nel giro di [illegible] [illegible] hanno trovato un lavoro nelle aziende agricole della Piana, nei cantieri edili, negli alberghi di Alassio. Spesso si tratta di immigrati in regola non solo con i permessi di soggiorno, ma anche con i contributi. A volte, invece, il loro lavoro [illegible] [illegible] nero, sfruttati [illegible] persone che [illegible] possono metterli [illegible] regola perché la legge Martelli prevede una regolarizzazione solo per le colf.

I problemi di convivenza, però, vengono esasperati [illegible] presenza di algerini, marocchini, tunisini senza lavoro, assoldati dalla malavita organizzata, diventati spacciatori di eroina, ladri [illegible] commissione, scippatori. Una situazione che rischia di scappare di [illegible] alle forze dell'ordine che, [illegible] i controlli, non riescono a debellare il problema. Colpa anche delle leggi, che non permettono arresti per chi è senza permesso di soggiorno e consentono di rilasciare spesso chi è arrestato anche di reati gravi. I rinvii a giudizio, per le lungaggini [illegible] giustizia, [illegible] minimi. Oggi, ad esempio, a Savona verrà processato il peruviano che lo scorso anno ha cercato di violentare tre ragazze, due [illegible] Albenga [illegible] una a Laigueglia, [illegible] ieri [illegible] stati rinviati i processi al marocchino [illegible] [illegible] 1992 aveva rapinato il direttore del Conad di Vadino e all'albanese che, nel 1993, aveva sparato ad [illegible] connazionale per il controllo [illegible] mercato [illegible] prostituzione sulla Via Aurelia, tra Albenga e Ceriale.

I commercianti, ma anche i residenti del centro storico, hanno più volte denunciato il rischio di invivibilità all'interno delle [illegible] e nelle frazioni. Edifici fatiscenti diventati dormitori abusivi, esaltati che danno fuoco a baracche e roulotte che ospitano gli [illegible] [illegible] fanno attentati incendiari alla moschea di piazza San Francesco sono facce di [illegible] medaglia [illegible] diventa sempre più difficile gestire. Il rischio è che cento, centocinquanta immigrati [illegible] più prospettive facciano scattare ad Albenga la molla che porta al razzismo. Sino a questo momento le minacce di ronde armate, di cittadini improvvisati giustizieri si sono rivelate solo minacce senza [illegible]. Ma sino a quando le pa[illegible] [illegible] tali e la gente, esasperata, non passerà ai fatti?

Le riunioni in prefettura susseguitesi [illegible] questi anni hanno messo in risalto il problema e proposto alcune soluzioni come, [illegible] esempio, [illegible] rafforzamento dell'organico dei carabinieri e l'istituzione di un posto di polizia. Ma dalle parole, almeno sino ad oggi, [illegible] è passati ai fatti.

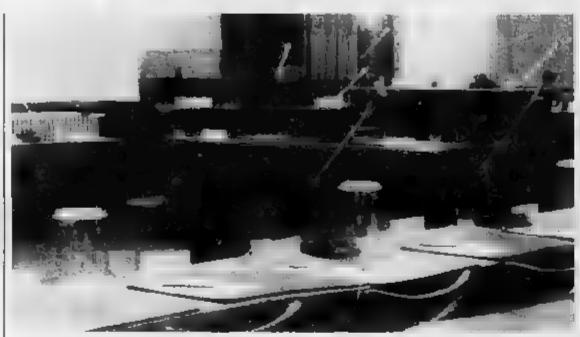
Stefano Pezzini

Oggi si discute a Genova il ricorso di Oddo contro il decreto di sospensione

La sorte del Consiglio comunale è nelle mani dei giudici del Tar

SANREMO. Si decide [illegible] al Tar di Genova la sorte del Consiglio comunale di Sanremo, sospeso dal prefetto di Imperia [illegible] aprile scorso, dopo le dimissioni di 16 esponenti dell'oppo[illegible] e [illegible] uno di maggioranza. In [illegible] decreto di scioglimento dell'assemblea che dovrebbe giungere [illegible] un giorno all'altro da Roma, i giudici del Tribunale amministrativo di Genova esamineranno il ricorso presentato [illegible] sindaco Davide Oddo [illegible] della sua amministrazione. L'udienza [illegible] prevista per questa mattina. Entro [illegible] si dovrebbe [illegible] la [illegible] della prima amministrazione della Seconda Repubblica. La prima scaturita dall'elezione diretta del sindaco.

Oddo, grazie alla sua professione di avvocato, sosterrà personalmente la tesi dell'illegittimità del decreto firmato dal prefetto Cesare Ricci. Contro le argomentazioni dell'amministrazione - sospesa - di Sanremo, interverrà l'avvocatura di Stato.

Oddo, nel suo ricorso ha con[illegible] l'affermazione del prefetto secondo la quale «Con le dimissioni di 16 consiglieri [illegible] è stata superata la soglia di depauperamento oltre la quale il Consiglio non può rinnovarsi per surrogazione». Il decreto di Ricci era stato firmato nel pomeriggio del 28 per «gravi ed urgenti motivi di necessità», a poche ore dalla riunione del Consiglio comunale.

Il consiglio è stato sospeso dal prefetto il 28 aprile, dopo le dimissioni di 16 membri dell'opposizione e di uno di maggioranza

Sospesi, in attesa [illegible] decreto di scioglimento da parte del presidente [illegible] Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Oddo, qualche giorno dopo l'uscita di scena della [illegible] amministrazione, aveva tenuto una conferenza stampa per spiegare le ragioni del ricorso al Tribunale amministrativo. [illegible] decreto del prefetto è illegittimo - aveva detto - e lo dimostreremo davanti al Tar».

L'ex sindaco [illegible] i [illegible] avevano concluso che, in caso di successo, si sarebbero comunque dimessi.

Una crisi difficile da spieg[illegible] quella che ha [illegible] Carroccio, dopo l'esordio trionfale delle elezioni del novembre-dicembre [illegible]. La maggioranza della Lega Nord sembrava granitica: 18 da [illegible] parte (più il sindaco); 12 dall'altra, divisi in sei gruppi distinti. Ma dopo 508 giorni è scattato il «tutti a casa». L'opposizione ha fatto poco per [illegible]gere l'obbiettivo. La frattura che ha portato alla fine dell'amministrazione leghista, è nata all'interno del [illegible] di maggioranza. Lo scollamento fra giunta e consiglieri dello stesso partito, si [illegible] manifestato subito e, con il passare dei mesi, ha assunto dimensioni sempre maggiori. Fino a quando [illegible] consiglieri - Parenti [illegible] Orsini - si sono costituiti in movimento autonomo, seguiti poi da Corsini. La debacle si è avuta quanto il presidente del Consiglio Comunale, Maria Teresa Bertolo, leghista «doc» e vero cervello dell'amministrazione, ha deciso [illegible] chiudere con il Carroccio e di passare all'opposizione. Prima, [illegible] la [illegible] battaglia, ha costretto [illegible] l'assessore Vinicio Tofi alle dimissioni, poi ha contribuito a creare i presupposti per la sospensione [illegible] consiglio.

Intanto a Sanremo sono già iniziate le grandi manovre in vi[illegible] delle elezioni anticipate che si terranno, con ogni probabilità, [illegible] novembre [illegible] eventuale ballottaggio il 3 dicembre. Una candidatura verrà propo[illegible] sicuramente dal Polo, Forza Italia, An e Ccd. Una [illegible] conda arriverà dalla sinistra; la terza dovrebbe raggruppare in [illegible] unico listone, il ppi e tutti i gruppi più o meno vicini al centro moderato. La grande difficoltà, per tutti, è nel nome del candidato sindaco: deve [illegible] un volto nuovo, una figura di prestigio, un nome al di sopra di ogni sospetto. Proprio come alle «Provinciali», [illegible] Gabriele Boscetto e Ugo Genesio.

Gian Piero Moretti

[illegible] DELLE [illegible]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 17-5-'95]

[illegible]	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	[illegible]ZO (STELO) [illegible]	MIN
[illegible]	Anna	extra	15.000	1.000	[illegible]
Rosa	Anna	prima	15.000	700	600
Rosa	Omega	extra	10.000	700	600
Rosa	Omega	prima	5.000	500	500
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.800	1.000
Rosa	Dallas	prima	[illegible]	1.200	700
Rosa	Koba	extra	15.000	1.000	800
Rosa	Koba	prima	15.000	700	600
Rosa	Vivaldi	extra	[illegible]	[illegible]	800
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	600	[illegible]
Rosa	Texas	extra	[illegible]	1.300	[illegible]
Rosa	Texas	prima	10.000	900	800
Rosa	Diverse	extra	60.000	1.500	700
Rosa	Diverse	prima	80.000	1.000	400
Calla	—	extra	10.000	900	800
Calla	—	prima	20.000	600	400
Bocca di Leone	—	extra	45.000	700	500
Fresia	—	extra	15.000	500	400
Fresia	—	prima	45.000	350	300
Speronella	—	prima	10.000	1.000	800
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	1.800
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.800	1.200
Calendula	—	prima	30.000	200	100
Violaciocca	—	extra	10.000	800	600
Violaciocca	—	prima	15.000	600	400
Ranuncolo	—	extra	6.000	500	300
Strelitzia	—	extra	4.000	1.200	1.000
[illegible]	[illegible]	prima	76.000	200	150
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	300	250
[illegible]	Seconda	seconda	80.000	150	[illegible]
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. —	—	—
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.500	[illegible] (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	14.000	[illegible] (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.900
— Valore stimato contrattazioni L. 857.550.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in diminuzione; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Buone contrattazioni, ieri mattina, sul mercato dei fiori di Valle Armea dove si è avuta un'affluenza [illegible] ceste.

Il giro d'affari complessivo è stato [illegible] milioni ma tra gli operatori c'è preoccupazione per la diminuzione generalizzata del 10 p[illegible] cento dei prezzi massimi della [illegible].

Tra rose e mazzeria le valutazioni sono quindi in lieve calo e solo una richiesta di merce [illegible] discreta scongiura per il momento [illegible] chiusura anticipata della stagione di vendita.

Per domani, ultimo giorno di contrattazioni, è previsto un serio ridimensionamento dell'affluenza di merce.

[g. ga.]

IL CASO

AUMENTANO I PENDOLARI DI [illegible]

Viaggio da Sanremo a Genova con agli ambulanti extracomunitari che ogni giorno affollano la Riviera

In treno con l'armata dei «vu' cumprà»

Nessuno li controlla. Il problema delle prostitute nigeriane

[illegible] Ore 17,34, stazione ferroviaria. Arriva sferragliando [illegible] sul terzo binario il treno Interregionale per Genova-Milano-Verona. Sul marciapiede [illegible] quarantina di extracomunitari si appresta a salire sulle carrozze di seconda classe. Hanno tutti in tasca un biglietto per Genova. E' l'ora del ritorno a casa dopo la giornata passata per le vie di Sanremo a vendere accendini, magliette, ninnoli e borse [illegible] Vuitton [illegible] marchi falsificati. La [illegible] si ripete ogni giorno. Puntuale. E' fatta per la maggior parte [illegible] senegalesi, marocchini, algerini e turchi la schiera dei [illegible] 'cumprà pendolari». I più «anziani», quelli che frequentano la Riviera da qualche anno, sono senza bagaglio. Lasciano le loro borse stracolme al deposito della stazione. Duemila lire. Questo il prezzo dell'«assicurazione» contro il furto della mercanzia. L'unico rischio è il sequestro da parte della polizia ma gli ultimi sono stati fatti più di [illegible] fa. Chi non [illegible] fida [illegible] della contromarca delle Ferrovie, sale però sul treno con il suo carico [illegible] oggettistica varia. [illegible] sono proprio questi ultimi a rivelare che i gruppi di giovani di colore sono chiaramente degli ambulanti abusivi. Nessuno di quelli che prendono l'Interregionale ha un lavoro stabile.

[illegible] treno lascia Sanremo dopo pochi minuti. Gli extracomunitari [illegible] posto nelle carrozze di testa. Quattro per scompartimento. Qualcuno fa uno spuntino, altri [illegible] di dormire. Non parlano volentieri con chi li interroga. «Mi chiamo Mohamed Cangic - spiega un ragazzo di 25 anni - vendo soprattutto accendini e occhiali da sole. Il guadagno è intorno alle 50/70 mila lire [illegible] giorno ma le [illegible] compreso il treno, non permettono di mettere molto da parte». Il discorso si fa invece evasivo quando si parla di fornitori della merce, [illegible] prezzi di costo. Sul sorriso aperto [illegible] pochi istanti prima ha la meglio la diffidenza. I segreti inconfessabili [illegible] legati alla paura di [illegible] decreto di espulsione.

Un venditore ambulante senegalese di occhiali e musicassette vicino alla stazione

Il treno [illegible] lentamente tutta la Riviera, Imperia Oneglia, Diano Marina, Alassio [illegible] Albenga. Solo a Sanremo, però, sono saliti così tanti nordafricani. «Solo qualcuno ha trovato [illegible] sistemazione - dice Ali, 26 anni - meglio stare a [illegible]nova dove la nostra comunità è forte. Si corrono meno rischi». Ma la loro presenza crea problemi: «E' difficile che accada - spiega il personale viaggiante - sono quasi tutti in possesso [illegible] biglietto e [illegible] l'ha [illegible] fa in treno e paga la multa».

Il problema più preoccupante per i vu'cumprà non sembra essere però la discriminazione razziale. In Riviera casi di intemperan[illegible] non se ne sono verificati. La gente, però, è diventata diffidente nei loro confronti da quando tanti connazionali sono risultati essere coinvolti in furti, scippi, rapine e, ultima ma forse più grave [illegible] tutti, lo spaccio di sostanze [illegible]efacenti, soprattutto hashish ed eroina. Così, negli scompartimenti sbarrati, i ragazzi di colore chiacchierano, cantano, sonnecchiano. Nessuno, però, si siede con loro a prova a scambiare qualche parola. E si capisce [illegible] che l'emarginazione, [illegible] convoglio dei pendolari di colore, non è quindi questione di prezzo del biglietto ma un fenomeno sociale forse ancora più preoccupante.

Sono passate quasi due [illegible] mezza e nei vagoni non si è fatta vedere nemmeno una pattuglia della polizia ferroviaria. E qui sorge [illegible] problema: i controlli sarebbero infatti necessari non come prevenzione alla microcriminalità, ma per accertare permessi di soggiorno e documenti [illegible] extracomunitari. Le tendine degli scompartimenti dove si trovano i nordafricani sono chiuse, le luci spente. Il «risveglio» avviene soltanto quando il treno fa il suo ingresso alla stazione di Genova Principe. Tutti scendono, si scambiano saluti. Si danno appuntamento per il giorno [illegible]. Intanto, due marciapiedi più [illegible] là, si trovano le giovani prostitute di colore, soprattutto senegalesi, che aspettano [illegible] locale per Ventimiglia. Truccatissime, spesso sovrappeso, [illegible] gli zoccoli ai piedi e i seni prorompenti stretti in magliette variopinte. Sono loro, ogni notte, a dare il cambio ai «vu'cumprà» che di giorno affollano i mercati, le spiagge e il lungomare. Pendolari anche loro, uomini e donne, sui [illegible] del Ponente.

Giulio Gavino

[illegible] DALLA CITTA'

SERVIZI

Nuovo posto [illegible] polizia alla stazione ferroviaria

Saranno ultimati entro il 10 giugno i lavori per la realizza[illegible] di un ufficio di polizia ferroviaria alla stazione di Sanremo. Lo ha rivelato ieri la prefettura in una [illegible] nella quale sottolinea l'importanza [illegible] assicurare un presidio permanente allo scalo più frequentato della Riviera.

[g. ga.]

C[illegible]

I croupiers discutono del nuovo contratto

[illegible] è tenuto ieri a Roma [illegible] primo incontro tra sindacati e ministero del Lavoro per discutere del contratto nazionale di lavo[illegible] dei dipendenti della casa da gioco. La riunione è stata giudicata «produttiva» dalle organizzazioni di categoria che attendono comunque di affrontare i nodi più importanti, quelli del [illegible] economico. Il prossimo incontro è fissato per la seconda metà di giugno.

[g. ga.]

SCUOLA

L'Istituto «Colombo» adotta cani abbandonati

Gli alunni dell'istituto «Colombo» di Arma [illegible] Taggia hanno adottato l'altro giorno quattro cagnolini che [illegible] stati abbandonati alle caserme «Revelli». Il presidente della Legambiente Dario Daniele ha ringraziato ufficialmente l'[illegible]to per aver ostacolato il [illegible] pero dei cuccioli.

[g. ga.]

ELEZIONI

«Famija Piemunteisa» Ottolenghi è presidente

Gustavo Ottolenghi è il nuovo presidente della sezione matu[illegible] della «Famija Piemunteisa». Il rinnovo delle cariche del direttivo si [illegible] avuto domenica [illegible] all'«Hotel Mediterranée». [illegible] vice presidente è Tina Doria Massa, il segretario Margherita Galletto, il tesoriere Ornella Masenga e i consiglieri sono Alfonsa Borca Garrone, Lorenzo Capello, Chiaf[illegible] Barbero e Teresio Barberis.

[g.ga.]

CAPITANERIA

Esami di abilitazione per il brevetto di bagnino

[illegible] in programma per sabato 27 maggio gli esami di abilitazione per il brevetto di bagnino di salvataggio. Per i trenta aspiranti l'appuntamento è per le 8,30 ai Bagni Lido Fontana di [illegible] Imperatrice. Presiede la commissione il comandante della capitaneria Agostinelli.

Iscritto il commissario

Il dottor Gioffrè [illegible] d'oro [illegible] sindaci

SANREMO. Il nome del commissario straordinario del Comune, Pasquale Antonio Gioffrè, da ieri spicca nell'Albo d'oro dei sindaci che si sono alternati alla guida della città dei fiori.

Gioffrè è il terzo commissario ad assumere il timone di Sanre[illegible] negli ultimi dodici anni, dopo i prefetti Bruno Pastorella ed Elio Priore.

Il suo nome è stato iscritto a fianco a quello di uomini che hanno scritto [illegible] storia recente di Sanremo, [illegible] Adolfo Siffredi, sindaco della Liberazione, e Pietro Agosti.

Complessivamente la pergamena che costituisce l'Albo d'oro annovera 17 sindaci e tre commissari straordinari.

[illegible] giorni è atteso [illegible] nuovo commissario a dare man forte a Gioffrè; con ogni probabilità il suo nome andrà ad allungare l'elenco.

Aveva 59 [illegible]

[illegible] depressiva si uccide un pensionato

SANREMO. Un pensionato di 59 [illegible] si è tolto la vita l'altra sera impiccandosi alla ringhiera delle scale di un palazzo di corso Nazario Sauro, davanti alla spiaggia Arenella. A trova[illegible] il cadavere [illegible] Giovanni Volpe, [illegible] anni, è stato [illegible] inquilino che ha subito dato l'allarme. L'intervento di un'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso si [illegible] però rivelato inutile, quando l'uomo [illegible] arrivato al pronto [illegible] i medici non hanno potuto fare più nulla per strapparlo alla morte.

Gli accertamenti della squadra di polizia giudiziaria hanno permesso [illegible] accertare che l'uomo soffriva [illegible] tempo di crisi depressive, che [illegible] carattere [illegible] diventato instabile. Prima di togliersi la vita non ha lasciato un ultimo messaggio. Ieri mattina la polizia ha inviato un rapporto al magistrato che ha deciso di archiviare [illegible]

[g. ga.]

Mancano finanziatori [illegible] sponsor per le spese della tappa di Sanremo della regata transoceanica

La «Transat des [illegible]» rischia il naufragio

Il Comune per ora ha garantito solo contributi per 100 milioni

Sanremo capitale delle regate veliche

SANREMO. Si cercano finan[illegible] e sponsor per la «Transat [illegible] Alizes», la regata transoceanica della quale Sanremo si è aggiudicata [illegible] delle basi di partenza. L'importante appuntamento nautico, che ha [illegible] la promozione [illegible] città dei fiori in fiere e saloni specializzati, è infatti rimasto senza finanziamenti a causa della sospensione del Consiglio comunale. Gli organizzatori del «Circolo Nautico», in vista del via della regata fissato per il primo novembre, nel corso di un incontro con il commissario prefettizio Pasquale Gioffrè [illegible] trovati a fare i conti con un'incredibile realtà: per la manifestazione non risulta esistere copertura finanziaria. L'assesso[illegible] al Turismo, presente alle conferenze stampa [illegible] presentazione a Parigi e Genova, ha infatti inserito in ritardo l'evento sportivo nel calendario [illegible] e la pratica non ha avuto il tempo di essere approvata proprio per il provvedimento della prefettura di Imperia che [illegible] sospeso sindaco e giunta.

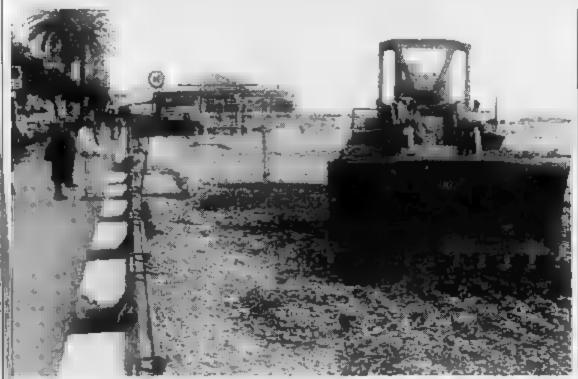
Palazzo Bellevue, per il momento, ha assicurato il pagamento delle spese di promozio[illegible], quelle già [illegible] dagli organizzatori, che ammontano a [illegible] mila franchi, circa 100 milioni. Difficile, invece, garantire il finanziamento per allestire la base logistica [illegible] «Tran[illegible] garantire i servizi agli equipaggi. «Dobbiamo dire grazie al commissario che è intervenuto per le spese già fatte - spiega uno dei responsabili della tranche sanremese della regata, Nini [illegible] - ora, però i soldi per la fase operativa della manifestazione». La soluzione [illegible] sembra facile: «Considerando la grande partecipazione di imbarcazioni, italiane e straniere - continua Sanna - ci è [illegible] consigliato di prendere contatti con [illegible] associazioni di commercianti e albergatori. La proposta di cercare sponsor nell'indotto turistico sarebbe arri[illegible] proprio dagli uffici del Comune [illegible] potrebbe prendere parte, anche solo in modo marginale, alla cordata». L'obiettivo dei soci [illegible] «Circolo Nautico» è quindi quello di raccogliere in questi mesi almeno il denaro necessario per [illegible] sistemazione di una tensostruttura sul piazzale di Portosole.

La «Transat des Alizes» [illegible] delle competizioni transoceaniche più famose del mondo e gli decine di imbarcazioni [illegible] contattato gli organizzatori sanremesi per non perdere l'appuntamento con la prima partenza italiana della gara. Ancora una volta, però, politica e burocrazia hanno rischiato [illegible] far saltare una manifestazione sanremese che nei mesi scorsi aveva già visto la promozione di Sanremo in tutta Europa.

[g. ga.]

In vista della stagione balneare sono cominciati i lavori lungo il litorale

Spiagge pulite a Ventimiglia

Entro fine mese il Comune conta di sistemare tutte le zone dell'arenile. Si attende l'autorizzazione per iniziare anche un nuovo ripascimento a Nervia: [illegible] mareggiata aveva portato via la ghiaia

Ruspe ed operai hanno iniziato i lavori di sistemazione della spiaggia sul lungomare Cavallotti

VENTIMIGLIA. Operazione pulizia spiagge [illegible] vista della bella stagione: entro [illegible] [illegible] l'amministrazione conta di sistemare il litorale per offrire ai bagnanti un arenile più bello degli anni passati. Alcuni risultati cominciano [illegible] vedersi, ma in alcune spiagge i cumuli di rifiuti sistemati in attesa che vengano portati via, le barche abbandonate e le erbacce alte fanno capire che resta ancora molto da fare. Il sindaco Claudio Berlengiero, però, [illegible] ottimista. Spiega: «Stiamo spianando e pulendo le spiagge: sono lavori [illegible] manutenzione, per ora senza alcun spostamento di ghiaia. Man mano vengono tolti i rifiuti più [illegible] poi passeremo a quelli più piccoli. Una parte di queste immondizie varie vengono concentrate in corrispondenza di via Milite Ignoto, tra lo stabilimento "Miramare" e il "Sirena": [illegible] [illegible] scelta questa [illegible] perché i camion possono facilmente accedervi per caricare e portare via tutto. Non vogliamo fare assolutamente un monumento ai rifiuti». I lavori sono iniziati da qualche settimana. Continua il sindaco: «Prima gli operai hanno fatto un primo ripascimento con circa mille [illegible] cubi di ghiaia rimossa dalla barra fociva del [illegible] e adesso [illegible] passati [illegible] livellamento. In [illegible] abbiamo ottenuto un'autorizzazione per [illegible] duemila metri cubi di ghiaia, ma chiederemo un'altra autorizzazione per raddoppiare il quantitativo». Sfortunatamente, il primo ripascimento è stato inutile: «Ci siamo fermati perché una mareggiata ci ha portato [illegible] tutto. Avevamo iniziato l'opera in una zona di Nervia, e adesso ci ritroviamo [illegible] punto di partenza. Per questo motivo abbiamo preferito aspettare l'ultima settimana di maggio per riprendere il ripascimento: entro [illegible] giorno 30 dobbiamo aver finito tutto». Berlengiero sottolinea il bell'aspetto della spiaggia provvisoriamente sede [illegible] cumulo di rifiuti: «A parte questo mucchietto di immondizie, l'[illegible]nile è lunghissimo: ho una vecchia foto degli Anni '70 ed è quasi sovrapponibile».

Daniela Borghi

[illegible] [illegible] cresciute attorno alle barche lasciate in parcheggio sul litorale

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un contributo di [illegible] milioni per il concerto

Battaglia [illegible] Fiori: l'apposita commissione ha deliberato un contributo di 10 milioni per [illegible] spese del concerto di Edoardo Bennato del 13 luglio organizzato da Franco Di Cagno, ex presidente dell'Apt, [illegible] [illegible] ha posto le basi per ottenere la lotteria nazionale. Di Cagno smorza la polemica [illegible] il Comune di Ventimiglia per l'organizzazione della Battaglia e si propone per la prossima edizione [illegible] caso che l'amministrazione [illegible] voglia più occuparsi della manifestazione.

INCIDENTE

Cade con la [illegible] in corso Francia e si ferisce

Incidente stradale l'altra mattina, intorno alle 10, a Ventimiglia in [illegible] Francia, all'altezza della galleria del Poggio che conduce a Latte. Franco Goffi, 59 anni, residente a Moncalieri, stava viaggiando in sella alla propria moto quando è caduto ferendosi. Accompagnato all'ospedale dalla Croce Verde è [illegible] giudicato guaribile in 30 giorni. I vigili urbani han[illegible] effettuato i rilevamenti.

INTERVENTO

Principio d'incendio in una centralina dell'Enel

L'altra mattina, intorno alle 7, i Vigili del fuoco di Ventimiglia sono intervenuti in via Veneto per spegnere un principio [illegible] incendio in una centralina dell'Enel [illegible] da un corto circuito. L'intervento si [illegible] concluso in poco meno di un'ora.

Inquietante serie di furti. Si pensa [illegible] colpi messi a segno su commissione da parte di una banda di professionisti

Bordighera, i «ladri degli occhiali» di nuovo in azione

Svaligiato [illegible] altro negozio di ottica: è il quarto caso in quindici giorni

BORDIGHERA. Ottici nel mirino [illegible] dei ladri. L'altra notte [illegible] altro rivenditore [illegible] [illegible] vittima di un furto. Il bilancio dell'ultimo [illegible] è inquietante: [illegible] il quarto [illegible] nell'estremo Ponente e il terzo solo a Bordighera, oltretutto nel giro di soli quindici giorni.

L'ultimo episodio, classico furto [illegible] scasso, è stato ai danni del negozio di ottica «Barberis» di Claudio Barberis in via Vittorio Emanuele 126 dove i ladri si sono impossessati [illegible] occhiali da sole e montature per occhiali da vista per un ammontare di diversi milioni.

I malviventi hanno probabilmente utilizzato un cacciavite o una chiave falsa per [illegible]nare la serratura della porta a vetri [illegible] sono entrati con una [illegible] facilità. In pochi minuti hanno svuotato i cassetti con le montature, di ogni tipo, lasciando pochi esemplari nel negozio. Le famiglie che abitano sopra il negozio [illegible] hanno udito nulla: i ladri hanno agito [illegible] silenzio. I carabinieri ritengono che il colpo possa essere accaduto dopo le due, in quanto [illegible] prima erano [illegible] corso controlli [illegible] nelle [illegible] cittadine.

Ieri mattina i titolari non hanno assolutamente voluto commentare l'episodio, e si sono affrettati [illegible] rifare [illegible] vetrina con i pochi pezzi rimasti e a riparare la porta per poter riprendere subito [illegible] lavorare, nell'attesa dell'arrivo [illegible] nuove scorte.

Domenica un altro ottico, a pochi metri di distanza, era [illegible] [illegible] vittima [illegible] un simile episodio. L'«Ottica Foto Mario» di Trentinella, in via Vittorio Emanuele 100, aveva subito un furto che [illegible] fatto piazza pulita [illegible] occhiali e montature di marca.

Sopralluogo dei carabinieri [illegible] negozio [illegible] ottico [illegible] Bordighera dove ieri notte i [illegible] hanno portato via ieri [illegible] [illegible] per [illegible] bottino consistente

Quindici giorni fa, invece, aveva aperto la [illegible] dei furti l'ottica «Filippi» di [illegible] Italia 110. I ladri, in questo caso, erano entrati dal retro del negozio.

Un mese fa, a Sanremo, l'ottica «Otto Franz» di Franco Conneva, in via Gaudio aveva perso quaranta milioni in occhiali da sole e montature: i malviventi non avevano toccato i soldi [illegible] un cassetto prima della loro fuga. In tutti questi casi si tratterebbe [illegible] specialisti del [illegible]. Persone che [illegible] già dove piazzare la [illegible].

«Probabilmente i ladri contano su un mercato pronto nella zona per rivendere gli articoli rubati - commentano gli inquirenti -. Sono pezzi poco ingombranti e molto costosi, quindi i malviventi si muovo[illegible] [illegible] certa facilità e motivazione». Gli altri ottici della zona, intanto, incrociano le dita e pensano di potenziare i sistemi [illegible] allarme.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Iniziativa del Lions

La storia della città attraverso vecchie cartoline illustrate

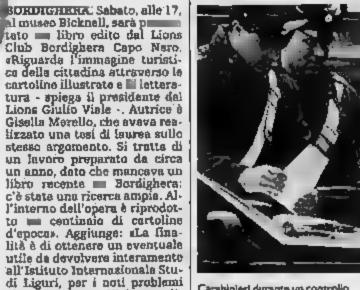
BORDIGHERA. Sabato, alle 17, al museo Bicknell, sarà p[illegible]tato [illegible] libro edito dal Lions Club Bordighera Capo Nero. «Riguarda l'immagine turistica della cittadina attraverso le cartoline illustrate e [illegible] letteratura - spiega il presidente del Lions Giulio Viale -. Autrice è Gisella Merello, che aveva realizzato una tesi di laurea sullo stesso argomento. Si tratta di un lavoro preparato da circa un anno, dato che mancava un libro recente [illegible] Bordighera: c'è stata una ricerca ampia. All'interno dell'opera è riprodotto [illegible] centinaio di cartoline d'epoca». Aggiunge: «La finalità è di ottenere un eventuale utile da devolvere interamente all'Istituto Internazionale Studi Liguri, per i noti problemi che attraversa». Viale sottolinea che l'iniziativa è interamente [illegible] carico [illegible] Lions Club di Bordighera: «Non abbiamo avuto [illegible] tipo di sovvenzione o [illegible] apporto dall'amministrazione comunale. Anzi, ci sono state rifiutate le sale per la presentazione del libro». Difficoltà a parte, [illegible] tutto pronto per l'incontro di sabato, che [illegible] anche l'atto conclusivo del presidente, padre dell'onorevole Sonia Viale: «Mi [illegible] impegnato tutto l'anno: praticamente [illegible] il [illegible] fiore all'occhiello».

Sempre sabato, ma alle 21, al museo Bicknell si terrà una conferenza con il professor François Baratte, ordinario [illegible] Archeologia Tardiva all'Università di Parigi, che sarà illustrata da diapositive.

[d. bo.]

PIGNA

Blitz anticriminalità

Aveva carabina non denunciata è arrestato

Carabinieri durante un controllo

PIGNA. I carabinieri, nel corso di controlli preventivi contro il traffico internazionale [illegible] armi, hanno setacciato l'entroterra. A Pigna hanno scoperto un fucile, una carabina calibro 22 Winchester, e sette [illegible]. E' stato arrestato [illegible] l'accusa [illegible] detenzione illegale di armi e munizioni Luigi Pagani, 49 anni, residente a Pigna. L'uomo è stato tradotto alle carceri di San[illegible].

E' stato invece confermato l'arresto per Domenico Guzzo, l'italo-francese [illegible] 37 anni [illegible] [illegible] domenica a Ventimiglia, nelle vicinanze [illegible] valico [illegible]stradale perché [illegible] in possesso [illegible] un fucile a pompa, alcune cartucce caricate a pallini e [illegible] coltelli.

[d. bo.]

[illegible]

Nuovo lavoro teatrale

Sabato la commedia della Compagnia a Palazzo del Parco

BORDIGHERA. Il nuovo lavoro teatrale della Compagnia Stabile città [illegible] Bordighera sarà presentato sabato [illegible] [illegible] Palazzo del Parco e domenica pomeriggio, con repliche il sabato e la domenica seguenti. «In corpu ancoi, in corpu duman, fin a candu...» è il titolo della nuova commedia brillante, [illegible] [illegible] scritti da Antonio Pignatta, [illegible]tore decisamente prolifero [illegible] interprete principale. Tocca [illegible] lui, infatti, impersonare [illegible] figura del presunto idraulico protagonista che [illegible] aggira [illegible] Bordighera e dintorni: un individuo stranamente «addobbato» che promette gag divertenti.

Pignatta è affiancato in quella [illegible] fatica da Carla Ricello, moglie dell'idraulico, Anna Pignatta, figlia nella vita e sulla scena, Matilde Amalberti, [illegible] la figlia maggiore e dall'insostituibile Silvana Bruzzone, dinamica zia arrivata dalla [illegible] che, [illegible] allo zio Sebastiano Bodino, completa il quadretto familiare. Altri quattro personaggi sono la pro[illegible] [illegible] musica e canto, che arriva da un lontano Paese dell'Est, interpretata [illegible] Mirella Riccio, l'amministratrice del condominio, vedova e iettatrice (Francesca Cacchinel), un ma[illegible] bonario (Rinaldo Allaria) e un avvocato alle prime armi interpretato da un giovane debuttante, Francesco Verrando.

Dieci personaggi coinvolti in una storia fatta di pregiudizi, fobie, superstizioni e tante battute.

Biglietti a 10 mila lire e prenotazioni all'Ufficio pubbliche affissioni.

[d. bo.]

[illegible]

Bloccati dai carabinieri

Rubavano benzina [illegible] un [illegible] [illegible] denunciati

VALLECROSIA. Denunciati cinque «vampiri» di benzina: si tratta di minorenni e diciottenni (quattro ragazzi e una ragazza), tutti abitanti a Ventimiglia, che sono stati bloccati dai carabinieri mentre stavano «succhiando» il carburante da un motocarro per rifornire i serbatoi dei loro motorini.

L'altra sera, intorno a mezzanotte e mezzo, in via Angeli Custodi, il gruppo di ragazzini era alle prese con il serbatoio di un camioncino: [illegible] tolto il tubicino che porta la benzina e stavano facendo confluire il carburante in una lattina da dieci litri.

Probabilmente il bottino era destinato a riforaire i motorini [illegible] giovani, che sono dotati di miscelatore per comporre la miscela con olio.

[illegible] è la prima volta che vengono presi [illegible] mira motorini e veicoli da giovani in cerca [illegible] carburante.

I giovani [illegible] stati fermati dai militari nel corso di una serie di controlli che si sono svolti fino alle [illegible].

Sono state vigilate anche le zone solitamente frequentate da tossicodipendenti e spacciatori.

Intorno alle 22,30, nelle vi[illegible] dell'ex mercato dei fiori, [illegible] stato denunciato [illegible] minorenne trovato in possesso di una quantità per [illegible] personale di hashish.

Il giovane si trovava in compagnia di amici che però sono risultati in regola ai controlli dei militari.

[d. bo.]

Due appuntamenti musicali questa sera in Riviera

Al Papagajo i «Delfino» Beatlesmagia a Imperia

ARMA DI TAGGIA. La musica e il divertimento sono di scena stasera al «Papagajo» di Arma di Taggia, in via Lungomare, dove alle 21,30 è in programma l'esibizione della «Delfino Sband», formazione locale maturata all'ombra della canzone d'autore e cresciuta con influenze blues e rock. I componenti del gruppo, tutti amici, si presentano sullo stage [illegible] solido background musicale che come punti [illegible] partenza ha [illegible] repertorio di Fabrizio De André, Paolo Conte e Ivano Fossati.

Questi i nomi di protagonisti ed interpreti dell'insolita performance di stasera: Angelo Delfino, [illegible] e leader del gruppo; Franco Orenda, controcanto; Tino Dolmetta, chitarra; Claudio Moraldo, basso; Antonio Termine, batteria; Massimo Boriolo, tastiere; Franco Monsellato, Chitarra; e Giacomo Lantrua, agente e cabarettista-guastatore. L'uscita primaverile della «Delfino Sband», nata nell'ambito dell'associazione culturale «Accordi», è preludio [illegible] una serie di nuovi concerti.

Anche Imperia presenta [illegible] appuntamento di primo piano con la musica dal vivo. A partire dalle 20,30 il cinema «Centrale» di Porto propone infatti una «maratona Beatles» che prevede la proiezione del film «Backbeat» seguito alle 22 dal complesso i «Sottosuono», esperti nel repertorio dei ragazzi di Liverpool. Per entrambi gli spettacoli il prezzo d'ingesso è di 15 mila lire. «Backbeat» è una pellicola firmata da Iain Softley sui primi passi dei Beatles e vede nei panni di Astrid Kircherr, la fotografa che ha inventato il taglio di capelli a caschetto, Sherly Lee, che fu personaggio chiave dello sceneggiato «Twin Peaks».

Il mito [illegible] a Imperia

Questi, invece, i componenti dei «Sottosuono» che presenteranno il loro repertorio «Beatlesmagia»: Amedeo Casella, chitarra e armonica, Enrico Ferrari, [illegible] solista e batteria, Roberto Ferrari, chitarra solista, Lorenzo Laiolo, basso, e Piero Rovida alle tastiere. [g. ga.]

Morti di salute

Un'anteprima all'Ariston Roof

SANREMO. Anteprima cinematografica questa sera (ore 22) all'Ariston Roof 1: verrà presentato «Morti di salute» di Alan Parker interpretato da Anthony Hopkins (il protagonista del notissimo «Il silenzio degli innocenti»).

L'anteprima, cui seguirà la proiezione [illegible] alcuni «trailers» di film di prossima uscita, sarà aperta a tutti: i biglietti-invito, validi ognuno per due persone, si possono ritirare, fino ad esaurimento, alle casse [illegible] cinema cittadini.

«Morti [illegible] salute» è la storia, fra il tragico e il comico, del dottor Kellog, lunatico medico che all'inizio del secolo gestì [illegible] «beauty farm» dove venivano seguiti metodi di cura stravaganti: [illegible] satira del salutismo made in Usa, ma anche un ritratto di questo strano medico passato alla storia per essere stato l'inventore dei fiocchi di granturco, i Kellog's Corn Flakes, che portano tuttora [illegible] tutto il mondo il [illegible] nome. [b. m.]

GALLERIE E MOSTRE

CERVO

Una visita al Museo

Il passato del Ponente ligure rivive nel Museo etnografico allestito nel castello di Cervo, in piazza Santa Caterina. I visitatori sono accolti ogni giorno, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

IMPERIA

Una mostra per i disabili

Sabato, alle 16, s'inaugura presso [illegible] Galleria Rondò di pi[illegible] dante, a Oneglia, la mostra di lavori manuali eseguiti dai ragazzi dell'associazione Help-Handicappati e loro problemi. I locali resteranno aperti fino a domenica 28, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [e. f.]

[illegible]

Da «Mr. Magoo» espone Rita

Rita Zani è ancora protagonista dell'esposizione nel negozio di dischi «Mr. Magoo» di via Doria, nel centro di Oneglia. Nella sala sono in visione una decina [illegible] opere dedicate a colori e suggestioni del Sud America. Le tele di Rita sono il «diario» visivo di un lungo soggiorno, durato nove anni. [e. f.]

IMPERIA

Quadri al Circolo

Al Circolo Arci «Zero in condotta» [illegible] via Garessio 93, a Imperia, sono esposti diversi quadri della giovani artista imperiese Natasha Fenoglio. Studentessa all'Accademia di Belle Arti di Torino, la ragazza è stato anche ospite al Maurizio Costanzo show. [e. f.]

[illegible]

Opere dal '400 al '700

Nell'oratorio barocco di Lucinasco, sono in visione tele e sculture dal '400 al '700. Si possono compiere visite su richieste alla parrocchia. [e. f.]

MONTECARLO

Le fotografie di Newton

La galleria Pierre Nouvion ospita le opere del frande fotografo americano Helmut Newton. I locali di avenue de l'Hermitage [illegible] aperti dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [g. ga.]

SANREMO

Mussolini [illegible] Bombonniere

Le opere di Romano Mussolini si possono ammirare in questi giorni alla galleria «La Bombonniere» di corso Inglesi. Le sale ospitano anche tele e dipinti di artisti sanremesi. [g. ga.]

SANREMO

Collettiva di artisti locali

Il circolo «Amici delle Arti» presenta una collettiva nei locali di palazzo Nota la [illegible] «Arte al femminile». Dalle 16 alle 19 espongono dieci artisti del Ponente. [g. ga.]

NIZZA

Una mostra al consolato italiano

Giuliana Risi Soleri, di Ventimiglia, espone nella sale del consolato italiano a Nizza. L'esposizione è aperta ogni giorno dalle 15 alle 19. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Nuovo atelier d'arte

Ha aperto i battenti l'atelier d'arte di Giuseppe Grasso e Nicola Pasquinia. Lo studio dove gli artisti lavorano ed espongono i loro lavori si trova a frazione Torri, in via Case Palanchi. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Un duo al Gatto Nero

Al bar Gatto Nero di via Agnese, a Diano, si esibisce stasera il duo formato dalla cantante Sandra Gastaldi e dal tastierista [illegible] Cuppone. In programma, brani sudamericani, successi [illegible] musica leggera ed evergrean internazionali. [e. f.]

DIANO MARINA

Una serata per le donne

Ancora un appuntamento destinato al gentil sesso al dancing Belle Epoque di Diano Marina. Oggi, tutte le donne potranno entrare gratis. Alla consolle siede il disc jockey Marco Girotti. [e. f.]

IMPERIA

Strip maschile [illegible] Quartiere

Serata con lo strip maschile al Quartiere Latino di via Littardi a Porto Maurizio. Per lo spettacolo «Wa Game», un gruppo di modelli si esibirà su brani dance. [e. f.]

IMPERIA

Tempo di karaoke al Karavell

Il Karavell di via Caboto, a Imperia, punta sul karaoke. Nella sala è possibile cantare su centinaia di basi preregistrate, che vanno dai successi di Eros Ramazzotti e Vasco Rossi a hit di Elton John. [e. f.]

[illegible]

Proost dirige la sinfonica

Walter Proost dirige la sinfonica alle 17 [illegible] teatro dell'Opera [illegible] casinò. Brani di Vianello, Beethoven e Bartók. [g. ga.]

SANREMO

Realtà virtuale al «Malatesta»

I labirinti e i mostri di «Doom» [illegible] l'attrazione della serata alla ludoteca «Malatesta» di salita San Bernardo. Il [illegible] videogioco con la realtà virtuale costa 5 mila lire ogni tre minuti. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Karaoke e divertimento

Musica [illegible] «Muffy's Pub» di Dolceacqua, in Valle Nervia. Stasera, oltre alle specialità gastronomiche, le ultime compilation di karaoke [illegible] canzoni italiane e straniere. [g. ga.]

SANREMO

Bridge, torneo open e allievi

Torneo open e allievi questa sera al Bridge Club di corso Matuzia a Sanremo. Le smazzate, con inizio alle 21,15, prevedono premi e un omaggio riservato a tutti i partecipanti. [g. ga.]

Interessanti anticipazioni sul cartellone del Festival

Villa F[illegible], primi nomi

Il programma ancora ufficioso prevede l'arrivo di Bergonzoni. Il debutto di Mara Baronti, considerata la maggiore affabulatrice italiana. L'ospitalità

VILLA FARALDI. E' annunciato un ritorno gradito, [illegible] quello di Alessandro [illegible]rgonzoni, ancora una volta in frazione Riva, dove ha sempre fatto un pienone, prima con «Le balene restino sedute» e poi con «Anghingò». Se non cambieranno le date (il calendario ancora non è definitivo), il suo strepitoso, nuovo spettacolo, intitolato «La cucina del frattempo», dove l'intelligente comico bolognese ripercorre le acrobazie verbali e i paradossi che lo hanno reso noto, andrà in scena il 22 luglio.

E c'è poi, nel programma, ancora ufficioso, del Festival [illegible] Villa Faraldi, una piccola gemma del teatro d'estate, sul Ponente ligure, felicemente approdata alla 12a edizione: il debutto di Mara Baronti, eccellente [illegible] che è considerata la maggiore affabulatrice italiana, fascinosa e seducente nell'arte del racconto (antica, [illegible] messa da parte, anche per i bambini, dalla prepotenza dello schermo televisivo): sciorinerà il [illegible] foltissimo, inesauribile repertorio favolistico, che spazia dalle Mille e una Notte a Lo cunto de li cunti, nell'aggraziata cornice tra gli ulivi del minuscolo borgo, chiamato Tovetto.

«Parole sul battito del sole»: questo è il [illegible] della rassegna '95, che si dipana, com'è ormai consuetudine, per l'intero mese [illegible] luglio, con rappresentazioni distribuite tra il capoluogo Villa e le sue frazioni (Riva, appunto, e Tovo, e Deglio). A curarne l'organizzazione, per [illegible] del Comune, sarà Assemblea Teatro: e la compagnia torinese, per l'occasione, sarà solidamente presente anche come protagonista, nei sagrati o sulle piazzette, in quattro serate, che prevedono, tra l'altro, le riproposte di «Fuochi», qui provato l'anno scorso, e del collaudatissimo «In fra li casi», [illegible] cavallo di battaglia dagli anni Ottanta.

Si rivedranno, salvo [illegible]menti dell'ultima ora, anche gruppi «storici» torinesi, più volte transitati dal Festival di Villa Faraldi, nelle prime, pionieristiche stagioni: sono il Laboratorio Teatro Settimo, quello del delizioso Marco Paolini, e il Teatro dell'Angolo, [illegible] cui si ricorda, ad esempio, «Robinson e Crusoe». Tra le più intriganti (almeno sulla carta) proposte, anche due testi [illegible] apprezzati scrittori d'oggi. Sono «Il signor Pirandello è desiderato al telefono», [illegible] Antonio Tabucchi, l'autore di «Sostiene Pereira», e «Novecento», di Alessandro Ba[illegible]. Chiuderà, [illegible] 27, [illegible] coproduzione italo-svizzera.

C'è materiale per gusti diversi, insomma, nella decina [illegible] serate offerte [illegible] Festival, [illegible] quale non dovrebbero [illegible] altre iniziative [illegible] contorno. [illegible] cartellone sarà reso noto nei suoi termini definitivi tra qualche settimana. Ma il marchio è ben consolidato, e la manifestazione ha un [illegible] pubblico affezionato, [illegible] l'ospitale popolazione [illegible] Villa Faraldi, ancora una volta non si farà pregare per distribuire specialità gastronomiche [illegible] ad aprire [illegible] cantine che si affacciano sui «carrugi» agli spettatori, per il classico brindisi a ogni calar di sipario.

Stefano Delfino

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Cavour — [illegible] 61.975 — Ore 21,15 — Offerta libera
19 20 21 maggio: I cattivi di cuore in **Provaci ancora Sam**

[illegible] — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,30 — L. 15.000
Serata Beatles: film **Backbeat** e concerto Sottosuono

Imperia — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000, rid. 6000 — rid. anziani 4000
[illegible] RIPOSO

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000, rid. 6000 — [illegible] anziani 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: iniz. 15 / ult. 22,30 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000, rid. 4000
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] Cristallo — Ore 15/21,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 20,10 / 22,30 — Lire 8000, rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or. 15,30 ult. spett. 22,30 — Lire 10.000 rid. 8000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Ariston Ritz — [illegible]. 507.070 — Or. 15,30 ult. spett. 22,30 — [illegible] 10.000, rid. [illegible]
L'amore [illegible] — *di M. [illegible], con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.0[illegible] — Or.: 22 Anteprima a inviti
Morti di salute — *di A. [illegible], con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Virus [illegible] — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
[illegible] — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Centrale (Sala A) — Lire 10.000, rid. 6000
Ore 17 **Concerto Orchestra sinfonica di Sanremo**
Ore 20/22.30 **Peggio di così si muore**

[illegible] (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. [illegible]
Le ali della libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 8000
Vanya sulla 42ª strada — *di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94)* — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cechov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Film [illegible] minori [illegible]

[illegible] Don Bosco — Ore 15/17 — Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/18,30 — L. 9000/6000/4000
Peggio di così si muore — *di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95)* — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovitz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' — Tragicomico

Ritz — T. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Morti di salute — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 Fest. e pref. dalle 16 alle 22,30 L. 4.500
Tom & Viv — *di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94)* — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' — Drammatico

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30/22,30. L. 8/5000
A proposito di donne — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

GENOVA

TEATRI

- **Teatro Carlo Felice:** Oggi riposo
- **Teatro della Corte:** Oggi riposo
- **Teatro Duse:** Tango Barbaro di Copi, con Mariangela Melato e Toni Servillo. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
- **Politeama Genovese:** Oggi riposo
- **Teatro della Tosse:** Sala Aldo Trionfo, oggi riposo. [illegible] Dino Campana, oggi riposo. Sala Agorà, oggi riposo.
- **Piccolo Teatro [illegible] Campopisano.** Oggi riposo
- **Teatro Garage - sala Diana:** In alto mare. Or.: 21, Lire 18.000/14.000

CINEMA

- **Ariston 1:** Virus [illegible]
- **Ariston 2:** Il soldato molto semplice Chonkin
- **Augustus:** Léon
- **Corallo 1:** A proposito di donne
- **Corallo 2:** Peggio di così si muore
- **Grattacielo:** Agenzia salvagente
- **Lux:** D'amore e ombra
- **Odeon:** La carica 101
- **Olimpia:** La scuola
- **Orfeo:** Morti di salute
- **Palazzo:** Sostiene Pereira
- **Universale 1:** Don Juan de Marco
- **Universale 2:** Il sosia
- **Universale 3:** Genio per amore
- **V[illegible]:** [illegible] della follia
- **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

- **Amici del Cinema:** Rassegna Dylan Dog. Wolf - Frankestein contro l'uomo lupo
- **Carignano:** Oggi riposo
- **Fritz Lang:** Oggi riposo
- **Lumière:** Il bacio di Giuda
- **Movie club:** [illegible] Broadway
- **Chaplin:** Oggi riposo
- **Nickelodeon:** Forrest gump
- **Cineforum:** Oggi riposo

[illegible]

- **Eden - Pegliclnema:** La scuola

[illegible]

- **Cinema parrocchiale:** Oggi riposo

SANTA MARGHERITA

- **Centrale:** Giovedì cinema

CHIAVARI

- **Cantero:** Fermati
- **Mignon:** Un eroe borghese

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telenord

- 10,15 **Adorabili creature,** telefilm
- 10,45 **Documentario**
- 11,15 **Cartoni animati**
- 11,45 **Telefilm**
- 12,10 **Time out,** telefilm
- 12,55 **Telegiornale**
- 13,10 **Crazy Dance,** spettacolo
- 13,45 **Telegiornale**
- 14 [illegible]
- 14,15 **Telefilm**
- 15 **Cartoni** [illegible]
- 15,30 **Documentario**
- [illegible] **Telefilm**
- 16,30 **Orchestracompilation**
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,30 **Telefilm**
- 18 — **Documentario**
- [illegible] **Orchestracompilation**
- 19,10 **Telegiornale TN4**
- 19,45 **Tel**[illegible]
- 20 **Telegiornale TN4**
- 20,30 **Tuono blu,** telefilm

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di 5 stelle**
- 7,40 **Amore proibito,** telenovela
- 9,30 **Paesi incantati** documentario
- 10,05 **Arte culinaria,** rubrica
- 12 **La salute è importante,** rubrica
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 **Amore proibito,** telenovela
- 14 — **La vetrina delle meraviglie,** rubrica
- 17,30 **La posta rosa,** rubrica
- 17,45 **Quincy,** telefilm
- 18,45 **Piacere Italia,** [illegible]
- 19 — **Anticipazioni cinematografiche**
- [illegible] **Tg notizie,** telegiornale
- 20,30 **Diagnosi,** talk show
- [illegible] **Polvere di stelle**
- 1,10 **Tg notizie regione**
- 1,40 **Programmi** [illegible] **stop**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music,** rubrica
- 14,15 **Tga,** notiziario
- 14,30 **Junior tv,** programma per ragazzi
- 19,15 **Lo sport,** rubrica
- 19,22 **Borsa fiori,** rubrica
- 19,30 **Tga,** notiziario
- 19,55 **L'opinione,** rubrica
- 20 — **Match music,** rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,40 **Tga,** notiziario
- 23,15 **Lo sport**

Canale 7

- 9,50 **Orchestracompilation**
- 10,15 **La ribelle,** telenovela
- 11 — **Il calabrone verde,** telefilm
- 11,30 **Documentario**
- 12 **Telefilm**
- 12,45 **Tg Liguria,** notiziario
- 13 **Time out,** telefilm
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 **Appuntamento con i gioielli**
- 16,30 **La ribelle,** telenovela
- 17,20 **Chopper Squad,** telefilm
- 18 **Cartoni animati**
- 18,30 **Documentario**
- [illegible] **Tg Liguria,** telegiornale
- 19,30 **Telenews,** [illegible]
- 19,45 **Tg Liguria**
- 20,30 **Toccata e fuga,** film
- 22 — **Pallavolo**
- 22,30 **Time out,** telefilm
- 23,30 **Motor shop,** rubrica
- 0,10 **Crazy Dance,** musicale
- 0,30 **Vizi privati,** sexy varietà
- 1,30 **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv

- 13 — **Collegamento via satellite** [illegible] **Mtv Europe**
- 19 **Liguria news,** telegiornale
- 20,10 **Telenews,** informazione
- 20,30 **Film**
- 22 **Strike force,** telefilm
- 22,45 **Telenews,** informazione
- 23 — **Liguria news**
- 23,30 **Crazy dance,** musicale
- 24 — **Il calabrone verde,** telefilm
- 0,25 **Programmi non stop**

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv,** programma per ragazzi
- 11 — **Market,** comme[illegible]
- 11,30 **Cartoni animati**
- 12,30 **First and Ten,** telefilm
- 13 [illegible]
- 13,15 [illegible]
- [illegible] **Portobello**
- 16 — **Market,** commerciale
- 16,30 **Principessa delle stelle,** rubrica
- 17 — **Arbus,** rubrica
- 19 — **Match music,** musicale
- 19,30 **Primogiornale**
- 20 — **Spazio aperto**
- 20,30 **Il controsalotto.** [illegible]
- 22,30 **Primogiornale**
- 23 — **Bikini beach party**
- 24 — **Principesse delle** [illegible], rubr.

Rete A

- 8 — **Programmi redazionali**
- [illegible] **Di tasca vostra,** rubrica
- 16 — **Tg - Amori**
- 17 — **Tg - Solo cronaca**
- 17,10 **Tg - Nero su rosa**
- 18,30 **I vostri soldi,** rubrica
- 19,30 **TgA News**
- 20,25 **Mi consenta,** rubrica
- 21,30 **I vostri soldi,** rubrica
- [illegible],30 **TgA - Tuttoggi,** notiziario

Telecupole

- 12,40 **Tg4,** informazione
- 13 — **Scopritalia,** rubrica
- 13,30 **Crazy dance,** musicale
- [illegible] **Canta Italia,** musicale
- 16,15 [illegible] **proibito,** telenovela
- 17,15 **Quincy,** telefilm
- 18,45 **Piacere Italia,** rubrica
- 20,30 **Diagnosi,** talk show
- 24 **Speciale con noi**
- 2 — **Ultime notizie**

Telestar

- 14 — **Galactica,** telefilm
- 15 — **In casa Lawrence,** telefilm
- 18 — **Amichevolmente con noi**
- 18,10 **Bill Cosby show,** telefilm
- 18,35 **California,** serial tv
- 19,30 **Sulle orme degli Asburgo**
- 20 — **Tg 6,** telegiornale
- 20,30 **Napoleone e Giuseppina,** miniserie
- 22,25 **Tg 6,** telegiornale
- 22,55 **Die**[illegible], telefilm
- 23,55 **Programmi non stop**

Teleregione

- 13 — **Videoclassic,** musicale
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Amore proibito,** novela
- 17,15 **La posta rosa**
- 17,45 **Quincy,** telefilm
- 18,45 **Piacere Italia,** rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Diagnosi,** talk show
- [illegible] **I vostri soldi**
- 22,30 **TgA - Tuttoggi,** notiziario

Retemia

- 9,30 **Casa mia,** contenitore
- 12 — **Piacere di conoscerti**
- 15 — **Pronto... via,** videogame
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano,** notiziario
- 21,15 **Special Price show**
- 22 — **Primo piano,** notiziario
- 22,10 **Fatti e misfatti**
- 23,15 **Con simpatia... in casa vostra,** rubrica
- 2 — **Notturno per l'Italia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

E' imminente l'ufficializzazione dell'accordo: il direttivo deciderà la sorte dell'Arma Taggia

L'Argentina conferma Chico Locatelli

Il tecnico che sostituì Caboni resterà anche nel '95-'96

ARMA DI TAGGIA. Marco «Chico» Locatelli sarà l'allenatore dell'Argentina Arma nella prossima stagione. La conferma del tecnico, subentrato ad Ezio Caboni nella parte finale del campionato di Promozione di quest'anno, non è ancora ufficiale, ma quasi scontata.

Lo conferma, a grandi linee, anche Dino Miani, direttore generale del club, deus [illegible] machina rossonero: «Locatelli è prati[illegible] confermato. Dobbiamo ancora definire qualche dettaglio, roba da poco. Troveremo certo un accordo. Sono soddisfatto perché Locatelli è entusiasta dell'ambiente. Sono certo che, potendo iniziare la preparazione fin dall'estate, farà un ottimo lavoro con noi. E' un tecnico molto esperto, in cui abbiamo la massima fiducia».

Con la conferma ormai sicura di Locatelli, cadono tutte le altre candidature possibili, circolate [illegible] questi giorni per la panchina rossonera: si era parlato di Pisano (Ventimiglia), [illegible] Luca (Albenga), Bencardino (ex Imperia 87) o Vella (Foggese Ceriana) come possibili allenatori per la prossima stagione.

A ratificare la conferma di Locatelli sarà il consiglio direttivo, che in questi giorni dovrà lavorare sodo per affrontare temi spinosi [illegible] importanti [illegible] perfezionamento della doman[illegible] di ripescaggio in Eccellenza (è già tutto pronto, si attende [illegible] 1° giugno, termine fissato dalla Lega, per far partire la domanda), l'organizzazione del prossimo [illegible] notturno Coppa Valle Argentina che scatterà il 12 giugno, [illegible] la sorte dell'Arma Taggia, il club-satellite che, retrocesso dalla Prima alla Seconda categoria, potrebbe anche essere cancellato dalla mappa calcistica provinciale. L'Arma Taggia era nata all'epoca della fusione, durata [illegible] sola stagione, tra Argentina, Taggese e Arma 85, per dare spazio ad alcuni giocatori che non avevano trovato posto nell'Argentina. Ora, a distanza di qualche anno, la situazione, con la rinascita della Taggese, è cambiata.

Bruno [illegible]

Marco «Chico» Locatelli

LA SQUADRA

Minori a Sanremo, arriva Luca Gatti?

ARMA DI TAGGIA. Minori dall'Argentina alla Sanremese, e Luca Gatti dalla Sanremese all'Argentina. Potrebbero [illegible] queste [illegible] prime, importanti operazioni rossonere, dopo la conferma di mister Locatelli, sul calciomercato. Non ci [illegible] conferme, in proposito, ma neppure smentite. «Ci sono molti 'pour parler', niente [illegible] definito», commenta Dino Miani. Luca Gatti potrebbe raggiungere dunque ad Arma [illegible] fratello Fabrizio. L'attaccante, dopo una stagione contraddittoria alla Sanremese (4 gol), [illegible] libero di accasarsi dove vuole. E l'Argentina potrebbe essere la soluzione ideale, vicino al fratello Fabrizio considerato l'unico davvero «incedibile» tra i rossoneri. I 17 gol realizzati dall'attaccante nell'ultimo campionato di Promozione sono il suo miglior biglietto da visita.

In ballo anche l'affare-Minori. [illegible] portiere, considerato fino [illegible] [illegible] stagione fu tra i migliori in Liguria, è fermo da un anno. Colpa di una trattativa, l'estate scorsa, con la Sanremese, dove il portiero voleva accasarsi dopo 6 stagioni in rossonero: quando la trattativa col club biancazzurro [illegible] fallita, l'Argentina aveva ormai scelto Bellone come numero uno. Ora, a un anno di distanza, la trattativa viene rilanciata. I dirigenti di Sanremese e Argentina dovrebbero incontrarsi a questo proposito, [illegible] prossimi giorni.

[b. m.]

Softball: arriva la seconda sconfitta stagionale

La Sanremese è [illegible] in [illegible] del Moncalieri

SANREMO. Seconda sconfitta stagionale per le ragazze della Sanremese Buldy Car Softball, nella quarta giornata del campionato di C1: la squadra alle[illegible] da Antonella Boncompagni è stata superata (4-8) sul campo del Moncalieri, squadra molto solida che il lavoro di un allenatore cubano sta rendendo estremamente competitiva.

Le ragazze sanremesi hanno opposto una buona resistenza: in svantaggio nel primo inning (2-4), hanno lottato fino [illegible] termine quando, [illegible] due punti al passivo sia al sesto che al setti[illegible] inning, complice qualche errore difensivo di troppo, hanno permesso alle piemontesi di trovare lo sprint vincente.

«L'amarezza per la sconfitta c'è, ma va sottolineato l'impegno [illegible] [illegible] molte delle quali sono alla loro prima stagione agonistica in assoluto. Sono comunque soddisfatta», ha detto Antonella Boncompagni, allenatrice delle sanremesi, che aveva dovuto rinunciare [illegible] giocatrici importanti [illegible] Patrizia Esposito, bloccata da motivi di lavoro, o Mariantonietta Capodanno, vittima due settimane fa di [illegible] incidente stradale che la terrà lontano dai campi da gioco per un periodo piuttosto lungo.

Note positive sono arrivate da Francesca Amelio, brava [illegible] in difesa che in attacco, [illegible] [illegible] valide su 4; buone anche le prestazioni di Susanna Gennari, la migliore in attacco, e della lanciatrice Miriam Carpine che si è meritata l'elogio del tecnico avversario. Domenica, nella quinta giornata, la Sanremese tornerà [illegible] giocare a Pian di Poma ricevendo l'Alessandria alle 10. Finora, in casa, le matuziane non hanno mai fallito: due vittorie su due partite, mentre nelle due trasferte disputate hanno sempre dovuto cedere le armi alle avversarie. [b. m.]

Pallanuoto: i biancazzurri soli in vetta alla [illegible]

Dopo l'impresa [illegible] Lerici l'Imperia «vede» la [illegible]

[illegible] La vittoria ottenuta nella vasca [illegible] Lerici ha rilanciato la Rari Nantes Isnardi in [illegible] alla B, cancellando ogni dubbio sulla condizione della squadra di Gerbò, battuta a Sori sette giorni prima. A Lerici il «sette» biancazzurro ha dato una lezione di pallanuoto ai quotati avversari, scavalcandoli in graduatoria al termine [illegible] un incontro che dopo i primi due tempi vedeva già gli imperiesi in vantaggio per 5-1. La rimonta del Lerici non ha impedito alla Rari di controllare il risultato, [illegible] di chiudere sull'8-7 per la gioia dei propri tifosi.

La Rari ha dunque saputo dare un segnale importante dopo la sconfitta di Sori. Gerbò: «La vittoria di Lerici conferma il potenziale [illegible] miei, cui ora si aprono prospettive insperate alla vigilia. I nostri piani non prevedevano infatti di lottare per il primato, ma [illegible] in gioco, e lotteremo fino a fine torneo col massimo impegno, per tentare di regalare ai tifosi un risultato prestigioso. Il momento [illegible] è favorevole, i ragazzi giocano con una concentrazione eccellente e [illegible]no replicare agli avversari [illegible] mai perdere la calma. Ma il campionato è ora a una svolta: almeno 5 formazioni sono in grado [illegible] giocarsi la A2». La sfida con l'Arenzano, in programma sabato, riveste quindi un valore forse determinante per i biancazzurri.

[L. a.]

Luca Ravera si sta imponendo all'attenzione dei critici come [illegible] degli elementi più importanti dell'Imperia

Cicloamatori: il dianese in volata

Cattaneo fa suo il «Bruzzone»

OSPEDALETTI. Andrea Cattaneo, del Vc Riva Ligure, si è aggiudicato il 2° Trofeo Bruzzone, gara amatoriale in linea di 70 km cui hanno partecipato 80 concorrenti. Cattaneo ha così ottenuto la sua prima vittoria stagionale, che corona una serie di pregevoli piazzamenti. La corsa è [illegible] caratterizzata da una netta selezione operata dalla salita di Ciaixe, nell'entroterra di Camporosso, che ha lanciato verso il traguardo una dozzina di corridori, [illegible] il gruppo sempre più staccato.

In prossimità dell'arrivo posto al culmine del tracciato dell'ex circuito automobilistico di Ospedaletti, è iniziata una serrata lotta per i primi posti, con molte [illegible], che hanno portato soltanto quattro atleti a giocarsi [illegible] successo in volata.

Sotto lo striscione è transitato per primo il dianese Cattaneo, che ha preceduto Antonello Giusta (Supermercatutto), Mario Punturiero (Vc Ventimigliese), Piergianni Sciandra (Supermercatutto), Stefano Brillo[illegible] (Ospedaletti), Marc Fulgini (Cannes), Mauro Aretuso (Supermercatutto), Mauro Spezia (Vc Riva) e Flavio Ginestra (Supermercatutto).

Il terzo posto ha consentito [illegible] Mario Punturiero di primeggia[illegible] tra gli Over 40-fascia B, superando il favorito tra i veterani Mauro Spezia (Vc Riva), ottavo assoluto. Nella fascia C Alessandro Oddone (Sanremo Bici), specialista della mountain-bike occasionalmente impegnato su strada, ha preceduto Ugo Di [illegible] (Conad), mentre il lombardo Elso Gavagnoli (Bascapè Pavia), non nuovo ai blitz in riviera, ha regolato Andrea Ville del Righi Vallecrosia.

Tra le società si registra [illegible] netto [illegible] del Supermercatutto che, con [illegible] corridori tra i primi 10, ha totalizzato 22 punti. Alle spalle dei vincitori si è piazzato il Vc Riva (13 punti), seguito dalla Ventimigliese [illegible]. Domenica 21 maggio i migliori imperiesi saranno ad Altare nella gara unica di campionato regionale, [illegible] km [illegible] un traguardo volante e due gran premi della montagna. [l. a.]

[illegible]

«Mountain»

Domenica gara del G.P. Csain

SANREMO. [illegible] disputa domenica a San Romolo, nell'immediato entroterra di Sanremo, «Il Giro d'Argente», gara di mountain-bikes, organizzata dal Gruppo Sportivo Villetta '90 e valida come seconda prova nazionale del Gran Premio Csain, articolato [illegible] cinque prove: la prima manifestazione si era svolta il primo maggio scorso a Villa d'Almé nel Bergamasco; dopo quella [illegible] programma do[illegible] a San Romolo, a cui sono attesi concorrenti [illegible] po' da tutta Italia, sono in calendario [illegible] le prove di Salice d'Ulzio con [illegible] 4a «Via dei Saraceni» (16 luglio); [illegible] Legnago, nel Veronese, [illegible] il «Gran Premio Basso Adige» del [illegible] settembre, [illegible] di Riccione con il Gran Premio Città [illegible] Riccione del 29 settembre.

La gara scatterà domenica alle 10, e sarà aperta a tutti i tesserati dell'Udace, stranieri compresi, suddivisi nelle varie categorie amatoriali. In gara Primavera (nati fino all'81-82), Debuttanti ('77-78), Cadetti ('68-76), Junior ('63-67), Senior ('56-62), Veterani ('49-55), Gentlemen ('40-48), Supergentlemen ('30-39) e donne (categoria unica).

Per Cadetti, Junior, Senior e Veterani il p[illegible]so sarà di 38 chilometri da San Romolo (zona ex colonie) a Baiardo, toccando Castelvittorio, Fascia d'Argante, San Bernardino di Coppo, Baiardo e ritorno a San Romolo. Per le altre categorie il percorso sarà più ridotto, di soli 15 chilometri, da [illegible] Romolo (zona ex colonie) a Baiardo, e ritorno. Le premiazioni si svolgeranno alle 16,30 di domenica, sempre a San Romolo, dove fin dalle 16 saranno affisse le classifiche finali della gara. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Giovedì 18 Maggio 1995 ■ 33

In aumento le tariffe dei parcometri

Presto a Savona 800 parcheggi?

SAVONA. La Zust Ambrosetti «offre» al Comune 860 posteggi nell'autosilos del porto. L'Amministrazione comunale e i privati hanno trovato un'intesa di massima per l'apertura al pubblico del «contenitore» che [illegible] affaccia sulla vecchia darsena. Bilancio in deficit, invece, per il parcheggio Ascom di piazza del Popolo che [illegible] quasi sempre chiuso. [illegible] [illegible] Comune di appresta [illegible] aumentare le tarif[illegible] dei parcometri.

Un parcheggio nell'autosilos. I savonesi in un futuro non troppo remoto potranno parcheggiare nell'autosilos del porto. I rappresentanti della Zust Ambrosetti e gli amministratori comunali hanno trovato un'intesa di massima per l'utilizzo della struttura in cui potranno trovare posto 860 auto. Il grande «contenitore» verrà gestito dai privati che potranno mettere i parcheggi [illegible] disposi[illegible] dei [illegible] che abitano nella zone portuale [illegible] che desiderano effettuare spese in centro. Il progetto è già ben avviato. Le società che gestiscono il silos delle auto, infatti, hanno [illegible] presentato [illegible] documentazione necessaria ad aprire al pubblico la struttura. L'iniziativa riveste importanza strategica soprattutto in vista dello sviluppo turistico e commerciale che subirà la vecchia dar[illegible] nei prossimi anni.

Parcheggio Ascom in difficoltà. Funziona [illegible] singhiozzo, invece, il parcheggio Ascom di piazza del Popolo. Spesso l'ex area ferroviaria resta desolatamente vuota e chiusa. «Finchè [illegible] vengono esauriti i posteggi a disposizione nelle [illegible] accanto al Tribunale - spiegano all'Ascom - il nostro parcheggio [illegible] viene utilizzato». Anche ieri il posteggio [illegible] rimasto chiuso.

Nuove tariffe [illegible] i parcometri. Il Comune ha previsto [illegible] aumento del 10-15 per cento sulle tariffe dei parcometri e dei parcheggi custoditi. Complessivamente, la giunta intende ricavare con quest'operazio[illegible] [illegible] milioni in più rispetto al bilancio del 1994. Gli aumenti scatteranno quando il Comune riuscirà ad entrare in possesso delle nuove aree ferroviarie in cui verranno ricavati 400 posti auto. L'aumento delle tariffe verrà deciso nell'ambito della revisione degli equilibri di bilancio, quando la giunta dovrà compensare [illegible] taglio di finanziamenti deciso dal governo. I parcometri dovrebbero aumentare da 1200 lire all'ora.

Erminno [illegible]

L'autosilo Zust Ambrosetti al porto

E' stato bloccato ieri mattina, dopo l'ennesima telefonata fatta dal suo ufficio

Molestava i bambini: denunciato

Un insospettabile impiegato ossessionava con proposte oscene ragazzini di nove e dieci anni
Le vittime erano studenti delle elementari, piccoli campioni dello sport abitanti nel Savonese

SAVONA. Un insospettabile impiegato di 37 anni. Celibe e incensurato. «Un tipo tranquillo, forse anche troppo» [illegible]ntano i colleghi. L'amico, insom[illegible] al quale si può chiedere un piacere, si può confidare un segreto.

[illegible] ieri mattina, però, M.A., abitante nella Riviera di ponente, ha una pesante accusa sulle spalle. Quella di aver molestato telefonicamente per [illegible] o mesi decine di bambini della provincia. Ragazzini e ragazzine [illegible] sette, otto, dieci anni, abitanti a Savona, Alassio, Pietra Ligure, Finale, che l'uomo contattava e turbava [illegible] oscene proposte sessuali. L'impiegato, messo alle strette dagli inquirenti, ha confessato. Non poteva fare altrimenti: quando ieri mattina, [illegible] agenti della sezione di poli[illegible] giudiziaria [illegible] procura presso la pretura lo hanno bloccato nel suo ufficio, teneva sul[illegible] scrivania un biglietto [illegible] indicati i numeri di telefono delle ultime vittime. [illegible] poi ci [illegible] le intercettazioni telefoniche. Le decine di chiamate fatte dal maniaco negli ultimi mesi: tutte registrate dagli investigatori.

La vicenda, sulla quale gli inquirenti hanno mantenuto il più stretto riserbo fino a ieri, ha inizio nel febbraio scorso quando i genitori di alcuni bambini che frequentano [illegible] elementari «Ferro Francer» in via Rossello a Savona, inviano un esposto alla magistratura. Nella denuncia [illegible] parla di un tizio, dalla vo[illegible] giovanile, che telefona ad [illegible] ora del giorno e della sera [illegible] chiede [illegible] parlare con i bambini. E quando riesce nell'intento rivolge loro frasi dal [illegible] osceno.

L'indagine inizia immediatamente. I telefoni di alcuni genitori vengono messi sotto controllo nella speranza che il [illegible]niaco torni [illegible] colpire. Gli investigatori [illegible] rendono conto che lo sconosciuto non contatta i bambini casualmente: sceglie quelli che finiscono sulle pagine dei giornali. I nomi di studenti premiati [illegible] [illegible] ragazzini che hanno ottenuto brillanti risultati sportivi e dei quali si occupa la cronaca cittadina, fini[illegible] sul suo taccuino. Consultando gli elenchi del telefono, l'impiegato riesce a scoprire dove abitano e [illegible] a tormentarli. «Un'ossessione - racconta un genitore - che è durata mesi, ma che fortunatamente ora è finita. Dobbiamo ringraziare le forze dell'ordine».

L'indagine è stata lunga [illegible] che perché il maniaco chiamava soprattutto dalle cabine [illegible]lefoniche, difficili da individuare. L'altra mattina, però, ha [illegible] un errore. Ha fatto l'ennesima telefonata dall'ufficio dove è stato bloccato poche [illegible] dopo.

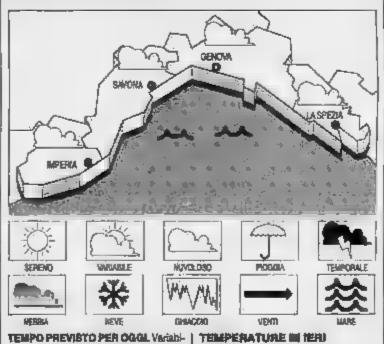
[illegible] Vimercati

Con il machete in auto

Fermato dalla polizia dice «Mi serve per punire i neri»

ALBENGA. Cresce la [illegible] ad Albenga dopo gli ultimi episodi di violenza che hanno visto protagonisti alcuni nordafricani. E c'è chi, addirittura, vuole farsi giustizia da sé.

E' il [illegible] di un ventiquattrenne, F.V., che l'altra sera è [illegible] fermato da una pattuglia della polizia stradale di Savona [illegible] trovato in possesso di un grosso machete. Il giovane [illegible] [illegible] nascosto l'arma sotto [illegible] [illegible]dile dell'auto. «Mi serve - ha detto agli increduli poliziotti impegnati in un servizio di vigilanza nella zona della piana di Albenga - per punire i neri. Se ne trovo qualcuno che ruba o commette altri reati, faccio giustizia da solo, senza bisogno di chiedere l'intervento delle forze dell'ordine».

Il machete è stato posto sotto sequestro. A carico di F.V. è scattata, invece, [illegible] denuncia a piede libero alla procura della Repubblica per porto illegale di arma da taglio. Nei prossimi giorni, il giovane albenganese sarà interrogato dai magistrati.

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabile con ampie zone di sereno, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso con moto ondoso in aumento, temperatura senza variazioni di rilievo. Ten[illegible] per domani: [illegible] instabilità [illegible] cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, [illegible] [illegible] temperatura in lieve [illegible].

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del mare 15 °C, umid. [illegible] vento Sud-Est 8-10 km/h, mare poco mosso, cielo [illegible] nuvoloso, press. [illegible] [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 19	min 12
Savona	max 18	min 11
Imperia	max 19	[illegible]

[illegible] FA A [illegible]
Max: [illegible]1; min: 17; temp. mare 15.

Il [illegible] sorge alle 5,59 e tramonta [illegible] 20,49. La Luna [illegible] alle 9,35 e si leva alle 0,30 del 18 maggio (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]logico del Comune di Imperia [illegible] Centro [illegible] [illegible] di Portofino.

Cresce la protesta per le due vie della città interessate ai lavori pubblici

Via Boselli e via Corsi, è polemica

Anche la spartizione delle cariche negli enti di secondo grado e in giunta provinciale provoca malumori
La Lega accusa la giunta Gervasio, mentre i popolari denunciano la lottizzazione di Palazzo Nervi

SAVONA. La lottizzazione delle poltrone e gli scavi in ce[illegible] città tengono la giunta in apprensione. [illegible] forze politiche [illegible] danno la [illegible] agli ultimi posti disponibili negli enti di secondo grado mentre questa sera [illegible] abitanti [illegible] [illegible] Corsi daranno l'assalto al Consiglio comunale.

Via Corsi in Consiglio. Que[illegible] sera una delegazione degli abitanti di via Corsi sarà in Consiglio comunale per prote[illegible] contro la durata dei lavori di rifacimento delle fognature. Ieri mattina anche il capogruppo di Forza Italia Alessandro Signorile ha chiesto un incontro urgente all'assessore [illegible] Lavori pubblici Emilio Barlocco, sollecitando una riduzione [illegible] tempi di intervento.

Proteste in via Boselli. Cresce la protesta anche per i ritar[illegible] dei lavori [illegible] rifacimento delle strisce pedonali [illegible] Boselli. Particolarmente feroce l'ex consigliere di Forza Italia Bru[illegible] Bonazzo: «L'assessore Barlocco sostiene che il cantiere di via Boselli non provoca disagi alla viabilità. Questa è la conseguenza [illegible] [illegible] un assessore al Traffico che vive [illegible] Stella».

La guerra delle nomine. Esplode la polemica sulla spartizione delle cariche. [illegible] segretario della Lega Nord Guglielmo Giusti condanna la spartizione delle cariche in Comune: «I [illegible]vonesi non possono più accettare l'assegnazione delle pol[illegible] [illegible] cambio del silenzio».

Il segretario del ppi Quintilio Cosimi critica la lottizzazione in Provincia: «Il presidente Garassini [illegible] caduto subito nella trappola del passato. Tutti i posti della giunta provinciale vengono assegnati ai partiti con [illegible] bilancino. E a giudicare dai ritardi, [illegible] tornano [illegible] meno i conti».

[e. b.]

Via Boselli, sempre nel caos

La gestione resta al Comune

La gestione del Priamar per il momento resta [illegible] Comune. La [illegible] [illegible] Cultura ha espresso parere negativo agli imprenditori savonesi che chiedevano la gestione dell'ex fortezza almeno per i prossimi [illegible] anni. Secondo la maggior parte dei consiglieri comunali il Priamar rappresenta un bene pubblico troppo importante per vincolarlo al programma di manifestazioni dei privati. Inoltre gli imprenditori savonesi chiedevano [illegible] rilevante contributo per l'allestimento di un programma di iniziative. Anche questa ipotesi [illegible] tramontata [illegible] seguito ai «tagli» decisi dal governo, che hanno ridotto a poco più di 100 milioni le disponibilità del [illegible] [illegible] [illegible] manifestazioni culturali. Il programma [illegible] [illegible]ative per la stagione estive sarà quindi ridotto all'osso. Notizie positive, invece, sul fronte teatrale, dove il Comune ha deciso di incrementare del 5 per [illegible] gli [illegible] per [illegible] stagione del Chiabrera.

[e. b.]

A Savona il Comune blocca le rette dell'Usl agli anziani del Santuario

Varazze, chiuso l'ospedale

I lungodegenti del S. Maria in Bethlem sono stati trasferiti nella [illegible] di riposo municipale Smantellati i laboratori di analisi e di radiologia. Il personale è già in servizio al San Paolo

VARAZZE. L'ospedale da ieri ha chiuso i battenti. Gli anziani lungodegenti destinati alla futura residenza sanitaria assistita ricavata nell'ex ospedale [illegible] prevista dal piano regionale, [illegible] per [illegible] momento alloggiati nella casa di riposo del Comune. I laboratori di analisi e radiologia sono stati smantellati e il personale, insieme agli impiegati amministrativi, è stato trasferito a Savona.

«E' una situazione desolante - ha commentato Giuseppe Torelli, medico varazzino, ex assessore [illegible] leader di "Progetto Varazze" - Personalmente non credo che la città potesse realisticamente continuare ad avere [illegible] strutture di dieci e venti anni fa, come i reparti ospedalieri di medicina, chirurgia e ostetricia, ma adesso [illegible] all'estremo opposto e Varazze non ha nemmeno i servizi minimi di base, come [illegible] polo di primo intervento, necessari in una cittadina turistica che si rispetti».

Torelli sarà presente, [illegible] «Progetto Varazze», all'assemblea sui problemi della sanità che si svolgerà domani alle 21 nella sala convegni del palasport. In quella sede, il sindaco Busso lancerà gli annunciati strali contro i tagli del manager Usl Roberto Cuneo [illegible] è stato invitato [illegible] partecipare per spiegare ai cittadini le ragioni delle [illegible] scelte.

E ancora in relazione ai tagli decisi dall'Usl e al discusso aumento delle tariffe per i ricoverati [illegible] Santuario, che dovrebbero pagare una retta giornaliera [illegible] 60 mila lire, il Comune di Savona ha chiesto all'Usl di non esigere i pagamenti delle rette, almeno fino a quando non ne verrà accertata la legittimità attraverso l'intervento della Regione. A contestare le [illegible] d'oro» è stata la Commissione servizi sociali del Comune. Sullo stesso fronte, si sono schierati anche i Cobas degli anziani che, dopo aver costituito il comitato di opposizione alle decisioni del direttore generale dell'Usl, intendono fare ricorso al Tar. [a. z.]

Gibi Busso, sindaco di Varazze

Una [illegible] della [illegible]

La disavventura di una paziente «Il S. Paolo ha perso le mie lastre»

SAVONA. Lastre smarrite al San Paolo nei meandri [illegible] burocrazia. La disavventura è [illegible] pitata a Daniela Benedetti, un'assistita di Albissola Marina che si era rivolta all'ospedale San Paolo in seguito a una frattura. Dopo una [illegible] di controllo, la paziente si è rivolta all'Usl per [illegible] la radiografia effettuata alcuni giorni prima. Della lastra, tuttavia, erano scomparse le tracce. In una lettera a La Stampa Daniela Benedetti denuncia: «In seguito a [illegible] frattura, [illegible] effettuato una visita e una radiografia di controllo al San Paolo. Alcuni giorni dopo la visita, [illegible] [illegible] rivolta agli uffici di Radiologia di Valloria. [illegible] avuto la sfortuna di rivolgermi a un'infermiera scortese che dopo aver consultato gli incartamenti, mi ha liquidato in modo sbrigativo affermando che poteva consegnarmi solo [illegible] referto perché del referto [illegible] vi era alcuna traccia».

[illegible] questo punto la paziente ha deciso di rivolgersi al poliambulatorio, dove cinque giorni prima [illegible] effettuato [illegible] radiografia dopo la rimozione del gesso: «Anche al poliambulatorio, tuttavia, ho [illegible] [illegible] che fare [illegible] un'infermiera sgarbata che dopo aver consultato gli archivi mi ha congedato dicendo che probabilmente la lastra non si trovava perchè era già stata consegnata», prosegue.

Scrive ancora: «Ho insistito ulteriormente perchè se fossi stata già in possesso della lastra, certo non avrei perso tempo a Valloria. A questo punto è arrivata [illegible] caposala che [illegible] tono seccato ha confermato che le rassegne vengono consegnate ai pazienti. Secondo la caposala le lastre [illegible] già in mio possesso. A questo punto [illegible] sono [illegible] stufa di combattere con la burocrazia [illegible] ritengo che questi episodi debbano essere denunciati».

Il direttore sanitario dell'Usl, Ghigliazza [illegible] la possibilità [illegible] un disguido: «A volte le lastre possono andare smarrite. Per evitare questi inconvenienti l'ospedale consegnerà solo i referti». [e. b.]

Il giudice del pool «Mani pulite» parlerà in Provincia

[illegible] città blindata per Gherardo Colombo

Il magistrato del pool «Mani pulite» Gherardo Colombo [illegible] [illegible] in Provincia per un dibattito su Tangentopoli

SAVONA. Città blindata per Gherardo Colombo. Il giudice del pool di «Mani pulite» domani alle 17,30 [illegible] [illegible] conferenza [illegible] Palazzo della Provincia sul tema: «Mafia, Tangentopoli, [illegible]: la Costituzione tradita». L'iniziativa propone un tentativo di confronto fra 4 magistrati su alcuni temi scottanti della vita italiana degli ultimi quindici anni.

Oltre a Gherardo Colombo, parteciperanno alla conferenza l'onorevole Michele Del Gaudio, il pubblico ministero [illegible] Bologna Libero Mancuso, Peppino Di Lello, giudice istruttore nel pool antimafia di Palermo.

Il dibattito sarà coordinato [illegible] Franco Astengo, responsabile provinciale dell'associazione «Per la Costituzione».

La presenza a Palazzo della Provincia di 4 magistrati ha messo in allarme gli uomini della Digos che [illegible] predisponendo già da alcuni giorni un imponente servizio d'ordine. [e. b.]

[illegible] FLASH

DENUNCIA

Allarme piombo nella zona del porto

Allarme piombo [illegible] porto. Un sindacalista della Cgil, Ampelio Zamberlan, ha denunciato i problemi ambientali provocati dal traffico [illegible] pastella di piombo. Ogni [illegible] dello scalo [illegible] vengono movimentate 2 mila tonnellate di piombo che resta per parecchi giorni in banchina in attesa dell'imbarco. [e. b.]

[illegible] POPOLO

Danneggiata l'auto [illegible] [illegible] ex consigliere regionale

Teppisti in azione nel parcheggio [illegible] piazza del Popolo. L'altra [illegible] hanno rigato la carrozzeria alla Bmw dell'ex consigliere regionale dell'Union Ligure, Giovanni Genta. Un altro danneggiamento [illegible] Varazze dove è stata presa di una Renault 19. [c. v.]

UNITRE'

Gli «studenti» visitano la redazione de La Stampa

[illegible] studenti della terza [illegible] in visita alla redazione de «La Stampa». Hanno potuto seguire da vicino come nasce l'edizione [illegible] del giornale e attraverso un video il lavoro in tipografia. [g. o.]

[illegible]

Oggi il processo per l'aggressione [illegible] via Guidobono

E' previsto per questa mattina [illegible] processo per «direttissima» a Ruggero Pietraroia, 24 anni, che, in via Guidobono, ha aggredito l'ex fidanzata, S.B., di 20, provocandole la frattura [illegible] [illegible] nasale. Il giovane [illegible] accusato di lesioni e minacce aggravate. [c. v.]

[illegible]

Commercianti [illegible] albergatori contro il Comune

Un gruppo anonimo di commercianti e albergatori di Varazze ha inviato al sindaco Busso una lettera muovendogli pesanti critiche in merito alla decisione di finanziare, [illegible] 10 milioni, la manife[illegible] «Varazze città delle donne» [illegible] programma il 27 e 28 maggio. Secondo i mandatari della lettera, quel denaro avrebbe dovuto essere speso in altre attività. [a. z.]

[illegible]

Una denuncia per maltrattamenti [illegible] animali

Flavio B. è stato denunciato alla p[illegible] [illegible] maltrattamento di animali. Le guardie volontarie dell'Enpa hanno scoperto che l'uomo teneva in pessime condizioni due cani, uno dei quali trovato ricoperto da piaghe e in grave stato di denutrizione. [a. z.]

[illegible]

La [illegible] scuola Leon Pancaldo riprende [illegible] mare

La Leon Pancaldo riprende il mare per proseguire [illegible] programma di ricerche sulla biologia [illegible]. La nave scuola dell'istituto tecnico nautico salperà per una nuova spedizione domani mattina alle 7 dalla vecchia darsena di Savona. [e. b.]

[illegible]

Gesto vandalico: la frazione delle Faje [illegible] acqua

Un'intera frazione senza acqua per un atto vandalico. Ieri mattina gli abitanti delle Faje [illegible] sono svegliati con una spiacevole sorpresa: dai rubinetti delle loro [illegible] [illegible] usciva una goccia d'acqua. I tecnici dell'acquedotto hanno scoperto che la v[illegible] era stata messa fuori uso dai teppisti. C'era [illegible] messaggio: «No cloro». [a. z.]

Presa di mira un'assicurazione del centro

Il ladro-acrobata è [illegible] a colpire

NEI QUARTIERI

[illegible]

Il cantiere dell'Ipercoop la bloccato [illegible] Ricci

Continuano i disagi in corso Ricci per il crollo di [illegible] [illegible] nel cantiere Ipercoop. Anche ieri la strada e rimasta chiusa e il traffico è stato deviato [illegible] piazza d'Armi, [illegible] Risorgimento e via Barecca. [e. b.]

[illegible]

La Motorizzazione ferma il mini-bus per il quartiere

Il mini-bus [illegible] La [illegible] si ferma alla Motorizzazione. E' rimasta incagliata all'Ufficio motorizzazione la pratica con [illegible] Comune e Acts chiedevano un nuovo collegamento fra il centro città [illegible] il quartiere di La Rusca. La pratica [illegible] stata inviata dalla Motorizzazione di Savona a quella di Genova che nelle prossime settimane dovrà dare il via libera alla nuova linea dei bus. [e. b.]

SAVONA. Il ladro-acrobata continua a colpire. L'ultimo furto (il quarto compiuto dall'inizio della settimana [illegible] [illegible] cittadino) lo ha [illegible] a segno, l'altra notte, negli uffici dell'agenzia di assicurazione «La Previdente» in [illegible] Paleocapa. Ancora [illegible] volta, il misterioso malvivente ha approfittato di un'impalcatura: si [illegible] arrampicato sul ponteggio e, attraverso una finestra, è entrato nei locali. Si è dovuto accontentare [illegible] un magro bottino: poche migliaia di lire trovate in un cassetto.

I «soliti ignoti» hanno preso [illegible] mira anche la clinica «Rossello» in via Famagosta. Sono entrati nella segreteria e si sono impadroniti [illegible] denaro per duecentomila lire. I due furti sono stati denunciati alla squadra mobile che ora [illegible] sta occupando delle indagini per identificare gli autori. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che [illegible] ladro-acrobata sia [illegible] tossicodipendente alla ricerca [illegible] soldi necessari all'acquisto [illegible] dose giornaliera di eroina. [c. v.]

Polemiche [illegible] Legino

Clienti [illegible] Un esposto contro il pub

SAVONA. Un esposto contro [illegible] pub «Number One» che ha aperto da qualche settimana in via Cadorna, nel quartiere di Legino, vicino allo stadio comunale. Un centinaio di abitanti della [illegible] contestano la decisione del Comune di autorizzare [illegible] il proprietario a tenere aperto il locale dalle 19 alle 6 del mattino.

«Non [illegible] possiamo più degli schiamazzi notturni - scrivono nella denuncia che è stata in[illegible] al procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, al sindaco, al prefetto, al questore, al comandante [illegible] vigili e all'Usl -. E' un coro continuo di strepiti, urla, strilli, sgommate [illegible] auto. Ma c'è dell'altro: [illegible] piazzale davanti al pub vengono gettati rifiuti di ogni genere. Ormai è diventato una latrina [illegible] cielo aperto». «Non ne possia[illegible] più - si legge ancora nell'esposto - di questo comportamento orribilmente incivile che viole il diritto alla quiete e al riposo. La situazione è diventata ormai intollerabile. Qualcuno deve intervenire». [c. v.]

Il caso a Varazze

Minacciato un [illegible] all'Ascom

VARAZZE. Atmosfera pesante, [illegible] [illegible] Ascom, nel «dopo Dagnino». Sembra non sia facile, per i commercianti associati, riuscire a trovare [illegible] candidato in grado di sostituire il dimissionario Giobatta Dagnino e di soddisfare le nuove esigenze della categoria.

E alle difficoltà oggettive si sono aggiunte, da ieri, anche le lettere di minaccia. Giuseppe Incerti, titolare di [illegible] negozio di gastronomia in via Malocello, uno dei nomi indicati dalla maggioranza dei soci [illegible] ricoprire la carica di presidente, [illegible] arrivata ieri [illegible] [illegible] lettera in busta chiusa nella quale, a caratteri ritagliati da un quotidiano, [illegible] intimava un «Attento [illegible] te».

Il giovane commerciante varazzino è rimasto turbato dal messaggio intimidatorio che, tra l'altro, sembra sia stato letto per prima dalla moglie incinta che ha subito un leggero choc. La lettera [illegible] stata consegnata ai carabinieri che apri[illegible] un'inchiesta per individuare i responsabili. [illegible] z.]

Contro le pensioni

Protesta [illegible] «Basta quote al sindacato»

VADO L. L'accordo Governo-sindacati sulle pensioni sta provocando lo scontento fra gli operai delle fabbriche savonesi, molti dei quali minacciano di abbandonare Cgil, Cisl [illegible] Uil.

E' quello che potrebbe presto accadere alla «Abb Tecnomasio» di Vado Ligure: un centinaio di operai hanno deciso, [illegible] giorni scorsi, di sospendere il pagamento della quota sindacale. «L'intesa sul [illegible] assetto pensionistico - è scritto in una lettera inviata alla direzione dell'azienda e ai sindacati - è lesiva dei nostri diritti [illegible] contraria a quanto sindacalmente proposto precedentemente». «Alcuni settori - proseguono gli operai - [illegible] non sono stati [illegible] toccati. Molti di noi hanno iniziato a lavorare quando avevano 17 anni e [illegible] ne dovranno aspettare altri cinque prima di andare in pensione». Il malcontento è molto diffuso anche in Valbormida e a trarne vantaggio sono i Cub, i sindacati autonomi che potrebbero aprire nuove sezioni nella zona di Cairo, Cengio e Carcare. [r. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Ecco quello che non va nella [illegible] [illegible]

Siamo pensionati [illegible] per fortuna non abbiamo bisogno almeno per ora della Usl [illegible] [illegible] possiamo accettare le scelte del direttore generale Roberto Cuneo. Abbiamo letto gli articoli sulla chiusura du[illegible] [illegible] periodo estivo e durante le vacanze di Natale della Usl, sulla chiusura del laboratorio analisi dell'Ospedale di Varazze.

Abbiamo riflettuto sulle dichiarazioni dell'amministrazione [illegible] siamo rimasti sconcertati, delusi e inorriditi dalle giustificazioni date. Con [illegible] probabilità il direttore generale [illegible] non ha compreso e non ha voluto comprendere che la Usl non [illegible] una fabbrica dove si producono bulloni e viti ma è un'azienda che eroga l'assistenza sanitaria. Non solo a livello di ospedale [illegible] strutture sanitarie ma anche e soprattutto a livello amministrativo che è il sostegno dell'attività sanitaria. Bloccare il sistema significa penalizzare l'utenza.

Ma forse questo non rientra negli schemi del manager. Per lui i tagli devono rendere (in soldi: più tagli uguale più soldi [illegible] incassare per il direttore generale alla faccia di chi ha bisogno) ma forse [illegible] si accorge che le manovre adottate sono impopolari e riflettono negativamente sull'immagine ormai distrutta e poco credibile della Usl. Come anche quella delle rette del Santuario. E' una indecenza [illegible] [illegible] vergogna far pagare per en[illegible] [illegible] una struttura fatiscente. Una struttura che nulla ha [illegible] che vedere con strutture di altre regioni decisamente migliori.

Sarebbe [illegible] che le autorità competenti facciano qualcosa per porre fine a queste squallide manovre e riportare dentro limiti più accettabili il modo di amministrare.

Ci auguriamo che il direttore generale ed i suoi più stretti collaboratori non abbiano bisogno delle strutture sanitarie.

[illegible] grati per lo spazio che vorreste dedicarci. Vorrete perdonarci se mancano le firme. Siamo anziani e purtroppo con il passare degli anni chissà [illegible] non ci tocchi chiedere l'assistenza dell'Usl.

I vecchietti del '31, Savona.

Parcheggi a [illegible] un problema pressante

La mancanza di parcheggi in Villapiana si va facendo sempre più pesante ed in questi ultimi [illegible] [illegible] Amministrazioni che si sono succedute hanno fatto solo promesse e provvedimenti apprezzabili non [illegible] [illegible] stati avviati.

Nelle prime ore serali e notturne trovare un posto auto «non multabile» [illegible] non solo quello, sta cominciando [illegible] trasformarsi in un'autentica caccia al tesoro.

Vorrei formulare una domanda (che è allo stesso tempo [illegible] proposta): perché non viene lasciato libero l'uso [illegible] parcheggio delle aree [illegible] Italgas, nelle ore notturne? (esempio dalle ore 20 alle ore 8, e se l'auto viene ritirata successivamente viene addebitata una tariffa oraria)?.

Sarebbe [illegible] gradita ricevere una risposta in tal [illegible] dalla Amministrazione comunale, vista la rilevanza del problema in questione. Chissà se da un dibattito costruttivo possano scaturire soluzioni utili all'in[illegible] comunità savonese.

Giampaolo Pellegrino, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: L 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 826.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.201
Cariale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi, via Piave 38, telefono [illegible].
Valenti, via Quiliano 4, telefono 861.165.

ALASSIO
Bonavia, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

[illegible]
Savonà, [illegible] Medaglie 42, tel. 50.420.

ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Lucato viale Partigiani 5, tel. 489.242.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglali [illegible], [illegible]. 481.816.

BORGHETTO S. [illegible]
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.

CAIRO [illegible]
Rodino, via Portici 31, tel. [illegible].

FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.

LOANO
San Giovanni, [illegible] Garibaldi, tel. 677.171.

MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.

[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.238.

[illegible] [illegible]
[illegible] via [illegible] 38, telefono 626.021.

VADO [illegible]
Scarsi, via Gramsci 62, telefono [illegible].

VA[illegible]
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 934.682.

[illegible] MEDICA
Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 827.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga: telefono 540.990
[illegible] [illegible] Altare: telefono 580.72
Distretto di [illegible]: telefono [illegible]
[illegible] di [illegible], [illegible] 79.897
Distretto di Millesimo: telefono [illegible]
Distretto di Arenzano: [illegible]. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

[illegible] 17 [illegible]

NATI. Danelle Vecchio, Serena Demonte.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible]. Renata Cuneo, di [illegible] anni, residente a Savona [illegible] via Famagosta 7/6; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] [illegible] nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea.

Carmelina Scaramozzino [illegible] Said Ahmed, di 33 anni, residente [illegible] Savona in via [illegible] 6/11; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino.

Luigi Fasano, [illegible] [illegible] anni, residente ad Albisola Superiore in corso Mazzini 201/8; i funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa parrocchiale di San Nicolò.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. E' stata prorogata fino al [illegible] novembre [illegible] sospensione dei termini per il pagamento dei con[illegible] previdenziali e assistenziali per il periodo che va dal 4 novembre 1994 [illegible] 30 novembre 1995.

I soggetti interessati sono i datori di lavoro, i commercianti, gli artigiani [illegible] svolgono la loro attività nei Comuni colpiti dall'alluvione [illegible] che abbiano subito danni rilevanti.

[illegible]

[illegible]

I bambini e la tv

«Tv e bambini; i cattivi nei cartoni animati» è il tema dell'incontro che si svolgerà venerdì [illegible] maggio alle 20,45 nell'aula magna della scuola elementare «Mazzini» [illegible] Villapiana [illegible] la dottoressa Silvia De Castiglione dell'Università statale [illegible] Milano. [a. z.]

SAVONA

Corso di speleologia

«Tecniche d'armo e progressione [illegible] corda». Questa la lezione per il corso di speleologia, organizzata [illegible] Gruppo speleologico savonense domani alle 21 al Dopolavoro ferroviario di via Pirandello. [e. b.]

[illegible]

Diapositive alla Fratellanza

«Orchidee in Liguria». Questo il tema della rassegna [illegible] diapositive in programma da domani alla società [illegible] mutuo [illegible] «La fratellanza quilianese». L'appuntamento è alle 21 con [illegible] diapositive di Pietro Baccino. [e. b.]

Alle 10 a Sant'Andrea solenne cerimonia funebre per la famosa scultrice

L'ultimo saluto a Renata Cuneo

Il sindaco Francesco Gervasio presente con la giunta per rendere omaggio all'artista
Don Mario Genta, «padre» della cappella al porto: «La nostra chiesa un'opera eccellente»

SAVONA. Un cuscino di pallide e profumate, quelle preferite da Renata Cuneo e immortalate anche dal pittore Eso Peluzzi, il gonfalone della città, le guardie in alta uniforme: con cerimonia solenne, stamane alle 10 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, Savona renderà omaggio alla artista più famosa.

Ai funerali prenderanno parte il sindaco, la giunta comunale e tutte le autorità cittadine. Gervasio si è occupato personalmente del cerimoniale, scegliendo persino i fiori, i manifesti e il loculo Zinola in cui verrà tumulata la salma della scultrice. «Era doveroso che l'Amministrazione prendesse cura della una savonese benemerita», ha spiegato Gervasio. Al di là delle celebrazioni ufficiali, Renata Cuneo ha lasciato un segno profondo in città, dalla gigantesca statua «L'uomo e lo squalo» che troneggia in piazza Marconi, in legno dell'«Ecce Homo» scolpita per la processione del Venerdì Santo, dal museo del Priamar alla chiesetta di San Raffaele.

Proprio la cappelletta realizzata nella zona portuale all'inizio degli Anni 50 rappresenta un museo «vivente» dell'artista savonese. «Tutta la nostra chiesa è opera di Renata Cuneo - afferma con orgoglio don Mario Genta, fondatore della cappella -. L'artista ha realizzato per noi l'altare, il crocefisso, i candelabri ma anche il grande bassorilievo che si trova sul frontone della chiesa. Un impegno enorme, che ha costretto la scultrice a un continuo lavoro. «Non era mai completamente soddisfatta delle sue opere - ricorda don Genta -. Leggeva le sacre scritture, guardava gli ambienti e rifaceva le sculture finché esprimevano tutto quello che sentiva. Ne abbiamo discusso insieme per tanti anni. Era bello veder la chiesa pezzo per pezzo».

Questa mattina, nella parrocchia di Sant'Andrea, ci sarà tutto il mondo artistico e culturale savonese, da Silvio Riolfo Marengo a Gigi Caldanzano, al professor Renzo Mantero. «L'ho vista ancora pochi giorni fa - ricorda Caldanzano - era ammalata e aveva sofferto molto, conservava sempre la fierezza». [e. b.]

Stamane l'ultimo saluto a Renata Cuneo, un'artista che ha dato lustro a Savona

Varazze, festa degli sportivi

Promossa dall'oratorio salesiano per combattere la violenza

VARAZZE. solidarietà nello sport contro la violenza. L'oratorio salesiano ricorderà una grande festa che si svolgerà nella sede dell'istituto domenica prossima, il significato profondo dell'attività sportiva, estesa a tutte le discipline, che dovrebbe sempre anteporre la solidarietà alla competitività; l'unione tra atleti, comunità e popoli, alla divisione in fazioni e tifoserie.

La festa degli sportivi, alla quale invitate tutte le società varazzine, avrà inizio alle 10 con celebrazione della Messa e l'offerta doni all'altare: palloni, magliette, pantaloncini segno simbolico di solidarietà. Seguirà la promessa solenne tutti i giovani atleti a mantenere fede all'impegno di fratellanza e amicizia.

Dopo la funzione religiosa, ci sarà un lancio palloncini colorati per dare il e poi a giochi «polisportivi», ideati per l'occasione dei giovani dei gruppi sportivi dell'Oratorio. Le squadre impegnate nel gioco si cimenteranno in una competizione che sarà un «mix» pallacanestro, pallavolo e calcio, due palloni campo. I più piccoli giocheranno a football i palloncini colorati. All'ora di pranzo, l'Oratorio offrirà a tutti un piatto spaghetti e nel primo pomeriggio darà il via a tornei incrociati tra ragazzi e genitori. manifestazione si chiuderà con la consegna di numerosi premi di partecipazione.

«La festa sarà un di aggregazione tutte le associazioni sportive del territorio, dei ragazzi e delle loro famiglie - hanno sottolineato i salesiani - Pensiamo che lo sport debba essere un momento formativo, di gioia, di divertimento, di gioco, per rispondere a questo nobili caratteristiche deve svolgersi in un'atmosfera serena, la competizione sia sana e i campanilismi vengano dimenticati in favore della fratellanza». [a. z.]

SCUOLA SICURA

Sabato sfida tra Medie sulla Protezione Civile

COME l'anno scorso, anche quest'anno i ragazzi di Scuola Sicura della provincia di Savona si contenderanno la palma dei più bravi nella conoscenza dei rischi a casa, a scuola e nel territorio. La sfida è fissata per sabato alle ore 9,30 presso lo splendido scenario del Priamar. Alle originale competizione parteciperanno selezioni delle scuole medie dei Comuni di Savona «Guidobono», Cairo Montenotte «C. Abba», Ligure «Aicardi-Ghiglieri», Spotorno «Giovanni XXIII», Vado Ligure «Peterlin», Quiliano «Martiri della Libertà», Albisola Superiore «Della Rovere», Albissola Mare «A. Barile». Ogni scuola sarà rappresentata cinque alunni più una riserva.

Insieme ai ragazzi, all'interno del Priamar saranno presenti tutti gli enti che hanno preso parte al progetto: Prefettura, Amministrazione Provinciale, Vigili del Fuoco, Croce Rossa, Enel, Pubbliche assistenze, Agesci e Cnge.

Quest'anno l'intero progetto, che ha visto la partecipazione di numerose scuole della provincia, è stato coordinato dal Provveditorato agli Studi di Savona, con la collaborazione della Prefettura e dell'Amministrazione Provinciale. L'Arci curerà l'organizzazione della gara, che di fatto ricalca il classico gioco dell'oca, il lancio del dado e domande riguardanti i temi trattati dagli enti partecipanti progetto. Sono previste inoltre prove di destrezza ed abilità.

Dopo l'esperienza dell'anno scorso e di quest'anno, si può senz'altro affermare che il progetto Scuola Sicura è una realtà della scuola dell'obbligo di questa provincia e questo con i programmi studiati e gli interventi effettuati da parte di personale esperto che ha consentito a migliaia giovani di conoscere più da vicino i molteplici rischi che circondano e le strutture operative della protezione civile.

Quest'anno sarà la provincia di Imperia a rappresentare la Liguria nella gara finale tra le italiane inserite nel progetto. L'anno scorso Savona, la scuola media «A. Barile» di Albissola Mare seppe comportarsi egregiamente, conquistando ad Orvieto la piazza d'o alle spalle della rappresentativa di Avellino.

A tutt'oggi, le province italiane direttamente coinvolte nel progetto sono 73; rimangono ancora fuori alcune grandi città, tra le quali Genova, ma tale assenza durerà ancora poco. Per il prossimo anno, infatti, tutte le scuole medie del Paese saranno direttamente interessate all'iniziativa. Per Savona, l'esperimento di Scuola Sicura è addirittura previsto anche per i bambini delle scuole elementari, la scelta di due direzioni didattiche pilota.

Michele Costantini

Il sindaco: alle riunioni i tecnici comunali

Varazze, esordisce la «giunta aperta»

VARAZZE. La giunta Busso ha iniziato a lavorare. Il primo ufficiale ha segnato un'innovazione nel modo di governare e rapportarsi con i dirigenti, tecnici e amministrativi, del palazzo. Il neo-sindaco Busso ha infatti deciso di adottare la formula della «giunta aperta». «A tutti gli incontri di giunta sono invitati i dirigenti dei diversi settori del Comune - ha spiegato il sindaco - questi possono partecipare all'attività amministrativa, fornendo direttamente notizie e dettagli riguardanti le questioni di loro competenza. In questo modo, penso che si siano creati e si creino i presupposti per lavorare bene, in modo efficace e rapido».

Sindaco e giunta si stanno impegnando per portare avanti le prime pratiche sottoposte all'esame del consiglio comunale e approvate venerdì. Tra le iniziative più urgenti: il piano del Golfo, il cui studio sarà assegnato all'università di Genova; il progetto di riqualificazione per le aree dismesse dell'ex Cotonificio Ligure che procede di pari passo con la revisione della viabilità della zona; le modifiche allo statuto comunale che prevedono l'istituzione della figura degli esterni e delle consulte per la diretta partecipazione dei cittadini, centro che delle frazioni, alla vita del palazzo e alla gestione amministrativa della città.

Tra i primi atti concreti nuova amministrazione, la decisione di rinnovare l'annuale gara di appalto per l'assegnazione della gestione stagionale dei bagni marini del Comune con vincolo, per chi si aggiudicherà la concessione, sostituire, acquistandoli a proprie spese, tutti gli ombrelloni che, per legge, devono conformi a normative di sicurezza.

Per quanto riguarda il turismo e le attività della prossima stagione, la giunta Busso ha dato il proprio assenso e contributo per l'attività di animazione che terrà occupati, per due mesi, turisti e residenti con giochi, balli e tornei sportivi. [a. z.]

In piena notte i ladri hanno razziato capi d'abbigliamento firmati

Svaligiata boutique a Finale

Probabilmente si tratta di furto su commissione, il bottino è di 100 milioni
Entrati da una finestra, i malviventi sono fuggiti forzando una porta blindata

LIGURE. Furto scasso, scorsa notte, danni della boutique Baccarà, che ha sede via Pertica una delle più qualificate di Finale. Ignoti ladri sono penetrati nel negozio e, indisturbati, hanno razziato capi d'abbigliamento firmati per un valore che, secondo si aggira intorno ai 100 milioni. possibile che si tratti di un furto commissione.

L'episodio, avvenuto in piena notte pochi metri dal municipio, ha avuto testimoni. I ladri entrati nel negozio, sprovvisto di sistema d'allarme, da una finestra che si trova sul retro. Per uscire dalla boutique hanno poi superato l'ostacolo di una porta blindata con vetri antiproiettile.

I proprietari, Margherita e Guido Oddone, che abitano sopra il negozio, non si accorti di nulla. E' probabile che gli autori del furto abbiano agito avvalendosi di un'adeguata organizzazione.

Dalla boutique e dal magazzino sul retro, sono stati asportati capi firmati, molte maglie e giacche sia da uomo che donna. L'impressione che i malviventi si siano mossi a colpo sicuro: non hanno infatti toccato vestiti anche di un certo valore preferendo concentrare la loro attenzione determinate marche.

Per darsi alla fuga, i ladri hanno utilizzato un'uscita posta sul retro e che si affaccia sul vicolo municipio. Il colpo è stato compiuto in piena notte e nessuno ha notato auto o furgoni sospetti.

A scoprire il furto, sul quale indagano i carabinieri, è stata ieri mattina la commessa del negozio. [a. r.]

PIAGGIO

I lavoratori dal ministro

FINALE LIGURE. Ci saranno anche i rappresentanti del consiglio di fabbrica della Piaggio all'incontro con il ministro dell'Industria in programma alle 16 a Roma. Dopo mesi d'attesa, il vertice è confermato ieri mattina. La delegazione dei lavoratori sarà completata dai sindacati, a livello regionale e nazionale, e rappresentanti degli enti locali. Tra questi, il sindaco Cervone.

Spiegano alla Piaggio: «Le risposte che aspettiamo dal governo molte. Ad esempio: che fine ha fatto legge 644 che stanziava 100 miliardi? Cosa significa il taglio drastico alle per i turboelica P 166 e i P 180?».

Come noto, la Piaggio è alle prese con una grave crisi finanziaria e ora il futuro dei 1260 posti di lavoro nelle mani del governo dopo che le commesse pubbliche, svanite, erano state considerate sufficienti per il rilancio dell'azienda. [a. r.]

Vicesindaco ottimista

Restano in vita le elementari di Finalpia

FINALE LIGURE. Sarà probabilmente il ministero della Pubblica Istruzione a dover dire l'ultima parola sull'eventuale sopravvivenza del plesso delle elementari di Finalpia.

Da rilevare che ieri, a tal proposito, si è svolto incontro delegazione finalese e il provveditore agli studi.

Spiega il vice sindaco Livio Operto: «Ci sono buone possibilità che la scuola rimanga. A Finalpia le iscrizioni da quattro sono passate a tredici. Altre dodici sono nel plesso Calvisio. Il problema, già verificato dagli ispettori, è che in quest'ultimo edificio rinnovato di recente, ci sono state più iscrizioni del previsto nella materna e quindi c'è spazio per un'unica classe da alunni».

Se quest'anno dovesse esultare» nuova prima, di fatto sarà decretata la chiusura del plesso Finalpia. La legge, infatti, prevede che qualora per due anni consecutivi non venga costituita la prima classe, il plesso deve considerarsi cancellato. [a. r.]

E' di Pietra Ligure

Reati fiscali dentista processato

SAVONA. Un dentista di Pietra Ligure, Giorgio Gaggero, anni, abitante in via Accame 18, è stato rinviato a giudizio per violazione delle leggi fiscali. Secondo l'accusa, nel '92 non avrebbe annotato nelle scritture contabili (destinate alle imposte dirette e all'Iva) le prestazioni eseguite nel suo studio per un importo complessivo di quasi settanta milioni.

Nel capo imputazione viene anche contestata la mancata fatturazione dei corrispettivi.

In tribunale, dovrà pure comparire Antonio Valente, 65 anni, di Bresso (Milano), amministratore unico di una società di Celle dichiarata fallita nel marzo tre anni fa.

Secondo il pubblico ministero avrebbe distratto beni della società (computer, telefonini cellulari, attrezzature, e furgoni dotati di celle frigorifere) mentre erano corso le procedure fallimentari.

Antonio Valente deve anche rispondere dell'accusa di aver tenuto aggiornati i registri Iva. [c. v.]

Serie di incontri tra gli alunni delle quarte elementari ed Ellih Lahcen, immigrato inserito

E a Pietra l'extracomunitario sale in cattedra

Un maestro: «Esperienza molto utile per insegnare il rispetto»

Fotografia di gruppo degli scolari che hanno partecipato ai dibattiti con l'extracomunitario Ellih Lahcen, ospite di Pietra

PIETRA L. Una manifestazione grande civiltà verso gli extracomunitari si è dovuta registrare a Pietra, nel mondo della scuola. Gli insegnanti delle classi quarte delle elementari «Sordo» hanno infatti invitato ad una serie di incontri un extracomunitario, Ellih Lahcen, per discutere i problemi degli immigrati.

Ellih Lahcen, di religione islamica, nativo di Casablanca, dopo aver frequentato l'università e aver superato molte difficoltà, è riuscito a stabilirsi regolarmente a Pietra e a collocarsi nel mondo del lavoro.

Commenta il maestro Dario Valeriani: «In un momento in cui gli episodi di intolleranza sono sempre più frequenti, i bambini hanno avuto l'opportunità confrontarsi, porre domande e soprattutto capire quanto sia importante il rispetto "dell'altro" anche se di religione e di razza diversa». [a. r.]

IL CASO

INCHIESTA SUI CLANDESTINI DELLA PIANA

Non bisogna dimenticare i nordafricani che hanno trovato lavoro nelle aziende agricole

Immigrati, emergenza ad Albenga

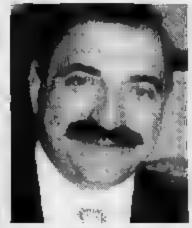
Dopo gli episodi di violenza, il rischio-razzismo

ALBENGA. Extracomunitari [illegible] Albenga. Un problema di difficile risoluzione. Ci [illegible] quelli, e sono la maggioranza, che nel giro di sei anni hanno trovato un lavoro nelle aziende agricole della Piana, nei cantieri edili, negli alberghi di Alassio. Spesso [illegible] tratta di immigrati in regola non solo con i permessi di soggiorno ma anche [illegible] i contributi. A volte, invece, il loro lavoro è lavoro nero, sfruttati [illegible] datori [illegible] lavoro che [illegible] possono metterli in regola perchè la legge Martelli prevede [illegible] una regolarizzazione solo per le colf.

I problemi di convivenza, però, vengono esasperati dalla presenza di algerini, marocchini, tunisini [illegible] lavoro, assoldati dalla malavita organizzata, diventati spacciatori di eroina, ladri su commissione, scippatori. Una situazione che rischia [illegible] scappare di mano alle forze dell'ordine che, nonostante i controlli, non [illegible] a debellare il problema. Colpa anche delle leggi che non permettono arresti per chi è senza permesso di soggiorno o liberano troppo spesso chi è arrestato anche di reati gravi. I rinvii a giudizio, per le lungaggini della giustizia, [illegible] minimi. Oggi, ad esempio, a Savona [illegible] processato il peruviano che [illegible] scorso anno ha cercato [illegible] violentare [illegible] ragazze, due ad Albenga e [illegible] a Laigueglia, mentre ieri [illegible] stati rinviati i processi ai marocchini che nel 1992 aveva rapinato il direttore del Conad [illegible] Vadino e l'albane[illegible] che, nel 1993, aveva sparato ad un connazionale per il [illegible]trollo del mercato della prostituzione sulla via Aurelia, tra Albenga e Ceriale.

I commercianti, ma anche i residenti del centro storico, hanno più volte denunciato il rischio di invivibilità all'interno delle mura e nelle frazioni. Edifici fatiscenti diventati dormitori abusivi, esaltati che danno fuoco a baracche e roulotte che ospitano gli extracomunitari e fanno attentati incendiari alle moschea di piazza San Francesco sono facce di un medaglia che diventa sempre più difficile gestire. Il rischio è che cento, centocinquanta immigrati senza più prospettive facciano scattare ad Albenga la molla che porta al razzismo. [illegible]no a questo momento le [illegible]ce di ronde armate, di cittadini improvvisati giustizieri si sono rivelate solo delle minacce senza seguito. Ma sino a quando le parole rimarranno parole e la gente, esasperata, non passerà ai fatti?

[illegible] riunioni in prefettura susseguitesi in questi anni hanno messo in risalto il problema e proposto alcune soluzioni come, ad esempio, il rafforzamento dell'organico dei carabinieri e l'istituzione di un posto di polizia. Ma dalle parole, almeno sino ad oggi, non si è passati ai fatti. La situazione, insomma, rischia di degenerare.

Stefano Pezzini

Fabio Ladetto, presidente dell'Unione commercianti del centro storico, a sinistra, e Luigi Simone, titolare del «Carpe diem». Al centro un controllo della polizia

Da sinistra Giuseppe Bruzzone [illegible] «Caffè D'Aste», Bruno Bersano macellaio, Giacinto [illegible] titolare di una pelletteria e Piero Guazzo della farinata «Da Puppo»

Le reazioni dei «palazzi»

Viveri: «Con le mamme in piazza»
Il vescovo: «Aiutare chi sbaglia»

ALBENGA. Angelo Viveri, sindaco di Albenga, è demoralizzato: «Il problema esiste, non c'è dubbio. Quello che mi fa più male è pensare che si può risolvere ma manca la volontà di farlo. Ci [illegible] due tipi [illegible] immigrazione, quella delle persone che vengono in cerca di lavoro, e ad Albenga lo trovano, spesso sfruttate nelle aziende agricole e nei cantieri, e quelle che invece per [illegible] motivi vengono assoldate dalla malavita organizzata. Noi abbiamo il dovere di tutelare le prime e [illegible] colpire le seconde. Il problema [illegible] che non riusciamo a fare ne l'una cosa ne l'altra».

Parole dure, spiegate così: «A questo punto come sindaco di Albenga [illegible] deciso [illegible] intervenire drasticamente. Ho dimostrato, con la lotta alla prostituzione, come fosse possibile battere la malavita. La settimana prossima ho intenzione di riunire le categorie economiche per dibattere con loro i problemi relativi all'immigrazione regolare e

Angelo Viveri sindaco di Albenga propone maggiori controlli contro gli immigrati

a quelle che possono essere le soluzioni per agevolare l'inserimento degli extracomunitari in regola». E per quelli non in regola, gli algerini e i marocchini che spacciano o rubano? «Resto dell'idea che si stia facendo poco. La mia non è una crociata contro il capitano dei carabinieri [illegible] non c'è dubbio che la stazione mobile in piazza San Michele ha poco senso. Dovrebbe girare tra piazza del Popolo e Vadino. A questo punto ho deciso che, come sindaco, farò un'azione clamorosa. Invito tutte le mamme a portare i loro bambini in piazza del Popolo, nei giardinetti. Io sarò assieme a loro, a ricevere i cittadini [illegible] una panchina, per dimostrare che Albenga deve riprendersi le [illegible] piazze, non d[illegible] lasciarle in mano alla malavita, nordafricana e italiana che sia», afferma provocatoriamente il sindaco.

Senza arrivare alle iniziative clamorose anche il vescovo Mario Oliveri sembra sintonizzato sulla linea [illegible] Viveri. «Il problema esiste, [illegible] deve essere affrontato [illegible] serenità e [illegible] razzismo. Chi [illegible] è in regola deve [illegible] colpito ma, contemporaneamente deve essere aiutato chi, senza infrangere le leggi, cerca un innalzamento della sua qualità della vita. La Piana albenganese [illegible] assorbendo centinaia di extracomunitari che arrivano chiedendo solo lavoro e condizioni dignitose di vita. La repressione, [illegible] interventi sociali, serve a poco», ha più volte ribadito il vescovo.

Anche Roberto Piccardo, imperiese, convertito all'Islam, uno dei responsabili della moschea di Albenga concorda con Viveri e il vescovo: «I reati sono reati, sempre. Ma [illegible] devono essere attribuiti [illegible] [illegible] razza o ad un gruppo sociale. Il problema deve [illegible] affrontato nella sua globalità, [illegible] rendiamo conto che non sia semplice ma deve essere fatto per [illegible] comportamenti razzisti come, ad esempio, le minacce agli extracomunitari e gli incendi della moschea o dei dormitori», spiega. [s. p.]

Le opinioni degli operatori economici

I commercianti del centro: «Ora abbiamo paura»

ALBENGA. I commercianti del centro storico [illegible] divisi e uniti. Divisi nell'affrontare socialmente il problema extracomunitari, uniti nel denunciare che il malessere c'è e che rischia di sfociare nel razzismo. Fabio Ladetto, agente immobiliare, presidente dell'Unione commercianti del centro storico, fa un distinguo: «Come commerciante non posso non sentire le lamentele dei clienti, delle persone che minacciano di non tornare perchè hanno paura. Ma hanno paura non solo degli extracomunitari, temono anche i tossicodipendenti, gli scippatori e la microcriminalità che sta prendendo il sopravvento. Il degrado del centro storico, [illegible] anche di Vadino, è [illegible] problema che va affrontato seriamente. Gli episodi si ripetono ogni giorno, la paura e il disagio sono tangibili. Come cittadino credo che il problema degli extracomunitari vada affrontato in maniera globale, punendo i delinquenti e agevolando chi invece ha un lavoro e cerca solo di migliorare la sua vita», spiega.

Di razzismo non vuole [illegible] parlare Bruno Bersano, macellaio in via Enrico D'Aste: «Il pericolo c'è, ma viene dal fatto che [illegible]n vengono prese soluzioni serie. La gente è stanca ed ha pau[illegible]. Bisognerebbe applicare [illegible] leggi e, se non bastano, farne delle nuove. Dire che la situazione sta scappando di [illegible] forse è eccessivo ma non c'è dubbio che se non si prenderanno provvedimenti definitivi i rischi [illegible] una caccia all'uomo ci sono».

Luigi Simone, titolare del bar «Carpe Diem», sul problema extracomunitari ha idee chiare: «Prima o poi qualcuno violenterà qualche ragazza o donna di Albenga. E allora voglio proprio vedere cosa succederà. Sino a quando violentano prostitute e tossicodipendenti Albenga sembra rimuovere gli episodi, ma sono convinto che punta nel vivo la città avrà reazioni violen[illegible]. Se non si interviene presto c'è veramente il rischio che i cittadini si trasformino in vendicatori e cerchino di farsi giustizia da soli».

Convivenza ma a certe condi[illegible] per Giuseppe [illegible] Bruzzone, titolare del «Caffè D'Aste»: «[illegible]o girato il mondo, cono[illegible] le mentalità [illegible] tanti popoli e mi sono sempre trovato bene quando ho accettato le [illegible] e i comportamenti delle nazioni che mi ospitavano. Gli extracomunitari devono adeguarsi a [illegible] secondo i nostri costumi. Che il centro storico sia invivibile non mi sembra proprio, certo ci sono episodi che fanno riflettere e che dovrebbero spingere a fare qualche [illegible] di più per risolvere il problema. Il rischio è quello di arrivare ad un punto dove non è più possibile intervenire ed evitare scontri».

Che il problema esista lo ammettono anche Giacinto Bona, titolare dell'omonima pelletteria, e Piero Guazzo, contitolare di «Da Puppo», locale storico per farinata e pizza. «Gli extracomunitari che si rendono protagonisti di episodi di delinquenza devono [illegible] colpiti. Ma questo non significa che si debba fare una caccia al negro. Bisogna rendersi [illegible] che tra gli extracomunitari ci sono quelli che lavorano, [illegible] sfruttati, in agricoltura o [illegible] cantieri e quelli, una minoranza, che spacciano droga che gli [illegible] consegnata da italiani. E' un problema complesso, sicuramente [illegible] difficile risoluzione», spiega Bona. Gli fa eco Guazzi: «A quanto mi risulta ci sono dei baristi che anziché [illegible] dare da bere quando i nordafricani sono altieci, continuano a soddisfare la loro richiesta di bicchierini. Inutile [illegible] lamentarsi che gli ubriachi litigano quando [illegible] noi che gli diamo da bere. E c'è anche da dire che una maggiore illuminazione nel centro storico potrebbe risolvere gran parte dei problemi. Il rischio maggiore è che quello che oggi è un malessere diventi razzismo [illegible] [illegible] proprio [illegible] non si prenderanno dei provvedimenti adeguati a risolvere il disagio che sta montando non solo tra i commercianti ma tra tutti i cittadini». [s. p.]

I DATI

Più di mille in Riviera

Gli extracomunitari presenti in Riviera sono più [illegible] mille. Lo dico[illegible] anche se statistiche ufficiali non ce ne sono, le associazioni che in qualche modo [illegible] interessano in prima persona [illegible] problema: la Caritas, che ha aperto un dormitorio e ha in progetto di aprire un [illegible] di prima accoglienza, quella degli extracomunitari, i responsabili della moschea. Cifre, però, che parlano degli immigrati in regola [illegible] i permessi di soggiorno. Ma c'è un sommerso, difficilmente quantificabile, che riguarda i clandestini, algerini e marocchini che in Italia abusivamente. In totale almeno mille persone che lavorano in nero o che sono stati cooptati dalla malavita organizzata. Molti, secondo le forze dell'ordine, sono arrivati lo scorso anno [illegible] centro [illegible] di Genova dopo gli scontri che hanno visto protagonisti gli abitanti dei vicoli contro gli spacciatori nordafricani. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Villetta sequestrata per irregolarità edilizie

Una villa a due piani con scantinato situata nella frazione Pogli, in fase di costruzione, è stata posta sotto sequestro ieri mattina dagli [illegible] della Guardia Forestale di Albenga per una serie di irregolarità e per la mancanza di alcuni permessi edilizi. [r. sr.]

[illegible]

Discarica abusiva, imprenditore nei guai

L.M., 47 anni, piccolo imprenditore edile di Villanova, è stato denunciato alla magistratura per essere stato sorpreso a scaricare materiali inerti nella zona collinare poco distante dal borgo dell'entroterra albenganese. L'uomo [illegible] processato e dovrà pare un'ammenda di tre milioni di lire. [r. sr.]

[illegible]

Vaccarezza [illegible] assessore [illegible] Sport e Turismo

Angelo Vaccarezza, [illegible] consigliere provinciale del Polo, è tornato da ieri mattina in possesso delle sue deleghe di assessore allo sport e al turismo di Loano. Vaccarezza aveva cessato temporaneamente l'attività di giunta per partecipare alla campagna elettorale che lo ha visto conquistare un seggio in Provincia. [a. r.]

PIETRA L.

Atti vandalici in centro, si indaga su due giovani

I carabinieri di Pietra hanno inviato un rapporto alla magistratura sugli atti vandalici avvenuti giovedì scorso in pieno centro. Sul rapporto ci sono i [illegible] di due giovani pietresi che alcuni testimoni hanno visto allontanarsi, in piena [illegible], dal luogo in [illegible] è stato danneggiato uno scooter. [a. r.]

Ieri pomeriggio una folla di curiosi sulla sponda sinistra del Centa ha assistito [illegible] lavoro delle ruspe

Albenga, dopo 90 anni addio al ponte di ferro

Demolito [illegible] pezzo di storia: fatale l'alluvione di novembre '94

ALBENGA. I suoi novant'anni [illegible] dimostrava tutti e l'alluvione del novembre [illegible] gli è stata fatale. Ieri il ponte in ferro che collegava le due rive del fiume Centa, aperto nel 1904 al traffico dei carri e delle prime automobili «col motore a scoppio», è stato abbattuto. Le tre campate di poco più di [illegible] metri [illegible] state fatte adagiare, quasi si trattasse di [illegible] struttura illustre, da trattare [illegible] riguardo, dopo che erano stati [illegible] [illegible] la fiamma ossidrica i cavi e le tubature che sostenevano il man[illegible] di asfalto.

Ieri c'è stata [illegible] processione ininterrotta di curiosi che dalla sponda sinistra fissavano la [illegible] inconsueta. Quel vecchio ponte, che aveva visto transitare decine e decine di Milano-Sanremo, che si era visto lambire ed anche in due casi addirittura scavalcare dalla furia delle acque, apparteneva all'immaginario collettivo e la sua scomparsa oggi lascia nei vecchi albenganesi [illegible] vuoto.

Le ruspe, intanto, hanno iniziato il loro lavoro per sminuzzare e portar via le macerie, consentendo così [illegible] [illegible] eventuale ingrossamento del fiume di passare senza danni ulteriori.

Gli scavi sulla sponda sinistra (di fronte all'ospedale) portati avanti dalla Soprintenden[illegible] vanno avanti stancamente. Sono venuti alla luce dei [illegible] ed [illegible] breve tratto [illegible] acciottola[illegible]. Quando gli archeologi daranno [illegible] [illegible] per [illegible] ripresa dei lavori? Se gli accertamenti vanno fatti perché [illegible] [illegible] avanti senza soste? Il [illegible] di Vadino (sulla sponda opposta) sta economicamente morendo. E le forze politiche si stanno scontrando. Ieri intanto il procuratore della Repubblica di Savona [illegible] prorogato di 6 mesi l'inchiesta sui presunti ritardi del dopo alluvione. [r. sr.]

Un momento dei lavori al ponte di ferro sul Centa demolito ieri pomeriggio

Idea della Pro Loco

Un trekking sulle alture di Vendone

VENDONE. [illegible] Comune e la Pro Loco [illegible] Vendone organizzano per domenica un trekking, una [illegible] [illegible] e una gara di mountain bike, [illegible] stand gastronomici già in funzione [illegible] mezzogiorno.

La gita a piedi, intitolata «Il trekking delle Alpi [illegible] Mediter[illegible] lungo i sentieri della lavanda», è giunta alla terza edizione e prevede l'appuntamento in località Vendone-capoluogo alle 6,30 [illegible] domenica da dove un pullman della Pro Loco trasferirà i partecipanti al passo di Caprauna (1376 metri). Dal passo, lungo diciotto stupendi chilometri di sentieri di crinale, toccando il santuario di Gazzo, il castello d'Aquila, monte Cucco, Castellermo e monte Nero il trekking scenderà sull'abitato di Vendone, a quota 300 metri. Prenotazioni all'azienda [illegible] agriturismo La Crosa di Luigi Bodini (0182-76331). [r. sr.]

Il caso di un magazzino pronto per l'apertura [illegible] non ancora inaugurato

Cairo, negozianti in crisi

L'apertura dell'Ipercoop [illegible] Savona preoccupa la grande distribuzione in Val Bormida
Si teme un periodo di crisi per i supermercati, gli hard discount [illegible] i centri commerciali

CAIRO M. [illegible] aria di crisi nel [illegible] della Val Bormida. L'apertura del grande centro Ipercoop [illegible] Savona, dove funzioneranno anche [illegible] negozi [illegible] ci saranno oltre [illegible] parcheggi coperti e all'aperto, rischia di far diminuire in modo massiccio l'afflusso di clienti da Savo[illegible] e dai centri della Riviera verso i centri commerciali, gli hard discount [illegible] i negozi della vallata. Dopo alcuni anni all'insegna dell'ottimismo e dell'espansione quasi senza [illegible]trollo dei supermercati, grazie alla legge Marcora che imponeva limiti assai ridotti all'apertura di nuovi punti vendita, la situazione è diventata molto critica.

Da [illegible] un'anno, sulla Tangenziale di Cairo, all'interno di un grande capannone industriale, è stato allestito un magazzino su una superficie di oltre 3.000 quadrati. Banchi [illegible]dita, frigoriferi, [illegible], scaffali sono pronti per essere [illegible]. Licenze e concessioni [illegible] state regolarmente richieste e ottenute. Una [illegible] complessivo di centinaia di milioni che resta improduttivo. Il supermercato, di proprietà di una grande catena distributiva lombarda attiva in tutta Italia, resta misteriosamente chiuso.

E' solo uno dei tanti segnali [illegible] imminente crisi del sistema commerciale della Val Bormida. Per molti altri supermerca[illegible] e hard discount [illegible] periodo di espansione conosciuto negli ultimi [illegible] [illegible] cessato. La prospettiva entro sei-otto mesi è quella, preoccupante, di un notevo[illegible] calo [illegible] persone che arrivano in Val Bormida per fare acquisti. Due supermercati, due hard discount, due centri commerciali solo a Cairo [illegible] davvero troppi.

Erano stati aperti in un crescendo di iniziative e novità, mettendo [illegible] ginocchio molti piccoli negozi tradizionali, numerosi dei quali alla fine hanno dovuto chiudere, a partire dalla fine degli [illegible] 80. Era evidente che si contava su un potenziale di clienti superiore ai residenti [illegible] Val Bormida, [illegible]rendo tra questi tutti i residenti nel capoluogo, nei centri della Riviera e nei paesi del [illegible] Piemonte confinanti con l'entroterra di Savona.

L'entrata in attività di [illegible]merosi centri commerciali nella zona di Acqui prima e l'imminente prospettiva di apertura dell'Ipercoop a Savona, sembrano aver ridisegnato [illegible] mappa e le potenzialità del commercio a Cairo e in Val Bormida. Conferma un dirigente di uno dei gruppi di grande distribuzione presenti a Cairo: «Il pericolo Ipercoop non [illegible] una novità sgradita e preoccupante. Sono ormai alcuni anni che il progetto era noto. Il problema vero è che alcuni sistemi di vendita [illegible] piacciono più al pubblico, [illegible] crisi [illegible] e occupazionale ha ridotto le possibilità [illegible] acquisto da parte dei residenti e già allontanato in p[illegible] i clienti che arrivano dall'esterno. [illegible] prossimo [illegible] sarà cruciale per il destino di molte attività commerciali a Cairo». Le prime avvisaglie di questa crisi annunciata sembrano già nell'aria. Da una parte un supermercato pronto per essere aperto che resta chiuso, dall'altra voci ricorrenti di cessione [illegible] possibile chiusura di alcuni [illegible] quelli in attività. Per il commercio di Cairo [illegible] della Val Bormida si profilano davvero tempi difficili.

Enrico Marchisio

L'Ipercoop in costruzione a Savona spaventa i commercianti della Val Bormida

L'Italiana Coke banco di prova per il sindacato Cub

Bragno, cala la tensione per i tagli alla cockeria

CAIRO [illegible]. E' slittato alla pros[illegible] settimana l'incontro tra azienda e sindacati per discutere i 47 esuberi all'Italiana Coke di Bragno. Dopo l'incontro della scorsa settimana [illegible] Vado Ligure, la tensione tra i dipendenti e la Cokeria di Bragno si è parzialmente allentata, anche se le possibilità di un accordo non sembrano ancora molto [illegible]. I sindacati confederali in questi giorni si interrogano sui pericoli di [illegible] forte concorrenza che [illegible] sta profilando da parte della Cub (Confederazione unitari [illegible] base).

Il successo della [illegible] di lunedì alla Società operaia di Cairo, organizzata dal Cub, è stato un campanello d'allarme, [illegible] [illegible] sorpresa. Spiega Attilio Bonatti, componente della segreteria della Filcea, che rapp[illegible] i lavoratori chimici della Cgil: «C'è malcontento diffuso tra i lavoratori per la crisi prolungata e i problemi connessi con la necessità di trovare un accordo su temi importanti come la riforma delle pensioni. Nel momento che [illegible] sindacato confederale è impegnato a trovare un accordo per garantire lo stato sociale, era prevista una fuga [illegible] quanto meno una serie di difficoltà con parte dei militanti del sindacato».

Nessuna sorpresa [illegible] preoccupazioni realistiche, ma senza allarmismi, [illegible] parere di Bonatti: «E' [illegible] sfida, quella della Cub, che dobbiamo accettare. Potrebbe causare danni maggiori del previsto, in considerazione delle numerose componenti che fanno parte del sindacato, in particolare della Cgil. Se riusciremo a spiegare ai lavoratori il nostro progetto e la validità delle scelte che [illegible] siamo prefissi, sarà [illegible] prova vincente dalla quale il sindacato tradizionale uscirà rafforzato. Il rischio concreto non [illegible] la perdita di qualche decina di iscritti, [illegible] la nascita di un sindacato [illegible] oppo[illegible] che renderebbe la situazione ingovernabile per tutti».

La Cub è in fase di espansione, il sindacato confederale non è disposto a cedere senza battersi. Alla fine del mese ci sarà un banco [illegible] prova significativo quando la Cub cercherà di crea[illegible] [illegible] rappresentanza tra i lavoratori della 3M di Ferrania. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Ancora [illegible] sfida ciclistica tra [illegible] [illegible] Carlo Bracco

Sfida ciclistica tra due «veterani» delle due ruote il giorno 28. Il cosseriese Luciano Berruti si misurerà con il millesimese Carlo Bracco. Tuttavia i percorsi [illegible] saranno di uguale lunghezza. Berruti partirà [illegible] via Marconi a Millesimo, dando al rivale qualche chilometro [illegible] vantaggio. La meta sarà, per entrambi, Osiglia. [l. b.]

CENGIO

Raduno di pescasportivi oggi a Rio Parasacco

Raduno sociale, dopodomani, della società «Amatori pesca» di Cengio. La manifestazione, che rappresenta un'appuntamento [illegible] entrato [illegible] far parte della tradizione, [illegible] inizierà a partire dalle 14,30 [illegible] zona di Rio Parasacco. [l. b.]

[illegible] M.

Una lussuosa Mercedes rubata in via Borreani

Secondo furto di un'auto di [illegible]stigio in pochi giorni a Cairo. Dopo l'Alfa «Zagato» rubata nel [illegible] dei fratelli Cirio è stata la volta di una «Mercedes» station wagon scomparsa da [illegible] Borreani a Cairo, dove era stata parcheggiata. Si tratta di un'auto del valore di oltre [illegible] milioni. [e. m.]

[illegible]

Sabrina Brignone vince un premio a Sanremo

Sabina Brignone ha vinto il pri[illegible] premio nel concorso per acconciatori che [illegible] è tenuto [illegible]menica al Teatro Ariston di Sanremo. La parrucchiera di Cengio lavora da alcuni anni con Renato Magliano. [e. m.]

CAIRO M.

Nel quartiere Buglio iniziano i lavori

Sono iniziati i lavori di allargamento della strada che si trova in prossimità della [illegible] dei Testimoni di Geova [illegible] Buglio. L'allargamento della strada dovrebbe consentire il recupero di posti auto. [e. m.]

Cengio, i residenti ora contestano il Comune

Proteste per il degrado di piazzale Matteotti

[illegible] Una [illegible] che si trascina da tempo [illegible] che, a distanza [illegible] anni, pare irrisolvibile. Ma a «farne [illegible] le spese» [illegible] [illegible] gruppo di cengesi che risiedono nei pressi di via Matteotti. Motivo del diffuso malumore, le condizioni in cui versa la piazza, o meglio il piazzale. «Non pretendiamo che venga asfaltato o abbellito. Vorremmo solamente che le innumerevoli buche [illegible] coperte con un po' di ghiaia. Chiediamo troppo?». «Si tratta di un'area privata, nonostante qualcuno affermi che è comunale», replica [illegible] neosindaco, Sergio Gamba. Un vecchio «malinteso» nato dal fat[illegible] che il proprietario del piazzale, [illegible] [illegible] anni, [illegible] [illegible] all'allora Amministrazione il nullaosta per costruirvi alcuni garage. Concessione che tuttavia venne «bloccata» dalla giunta successiva che si insediò nel '75. «Ci furono - racconta Gamba - ricorsi [illegible] controricorsi e, a distanza di vent'anni, [illegible] caso non è ancora chiuso».

Insomma, il gruppo di residenti dovrà «tenersi» i buchi, nonostante i comprensibili disagi. [illegible] la «polemica» non si ferma al piazzale. Qualche perplessità vie[illegible] nutrita anche sulle condizioni della piazza [illegible] sorge di fronte alle scuole di Cengio-Stazione. «E' degradata», sostengono al[illegible]ni. «Abbiamo di recente provveduto al taglio dell'erba», risponde Gamba.

E aggiuge il sindaco [illegible] Cengio: «Non [illegible] riusciremo [illegible] [illegible]quisire l'[illegible] che si trova dietro l'edificio scolatico (una parte infatti è [illegible] proprietà del Comune, l'altra è privata), realizzeremo una serie di interventi di miglioramento». [l. b.]

Nonostante le promesse i genitori non vogliono abbassare la guardia

Scuole, speranze [illegible] San Giuseppe

Ma probabilmente sarà abolito il tempo pieno

CAIRO M. C'è [illegible] speranza per le scuole elementari di San Giuseppe. L'assessore alla pubblica istruzione Pierluigi Vieri e il sindaco di Cairo Franca Belfiore chiederanno un incontro [illegible] [illegible] provveditore agli studi per illu[illegible] una proposta che potrebbe [illegible] accettata sul piano tecnico e garantirebbe il mantenimento in attività delle scuole [illegible] San Giuseppe. Potrebbero restare aperte modificando il sistema di insegnamento a tempo prolungato, [illegible] quello [illegible] moduli.

Vieri è molto prudente: «Ab[illegible] garantito l'impegno dell'amministrazione e manteniamo le promesse. Non posso aggiungere altro». [illegible] parla volentieri è Arturo Ivaldi, ex assessore alla pubblica istruzione di Cairo e neo consigliere regionale per i popolari: «A Cairo abbiamo già

Arturo Ivaldi, neo consigliere regionale interviene sul problema delle scuole di San Giuseppe

chiuso negli ultimi anni le scuole elementari di San Donato e Ville. Rischiando l'impopolarità [illegible] pagando un p[illegible] pesante alle normative che impongono un ridimensionamento delle strutture scolastiche. Per questo [illegible] necessario salvare San Giuseppe».

Per Arturo Ivaldi le possibilità di [illegible] trattativa esistono: «I decreti sul rapporto alunni classi sono molto restrittivi. [illegible] il loro scopo è ridurre le spese, la proposta avanzata anche dalla direttrice didattica di Cairo [illegible] modificare l'insegnamento con l'introdu[illegible] del sistema [illegible] moduli è ragionevole e accettabile. A queste considerazioni bisogna aggiungere, come del resto abbiamo già fatto con una lettera al provveditore, che tutte [illegible] scuole a rischio [illegible] Cairo erano state chiuse [illegible] per San Giuseppe si tratta di [illegible] periodo limitato di carenza di alunni in quanto tra breve sarà possibile avere molti più iscritti a que[illegible] scuole elementari». A rischio di chiusura anche l'asilo di Bragno. I genitori dei 40 bambini hanno scritto una lettera al Vescovo di Acqui per chiedere che le due suore in servizio non siano allontanate. [e. m.]

Il bilancio e i successi di un anno di attività della squadra di pallavolo

La [illegible] del volley a [illegible]

Oltre duecento iscritti nelle squadre giovanili

La prima uscita ufficiale della giunta di Carcare è coincisa con la premiazione delle squadre di pallavolo

CARCARE. Dieci gruppi di allenamento, [illegible] di minivolley, le squadre Under 14 maschile [illegible] femminile, 1° divisione maschile e femminile, Serie D femminile, Serie C1 maschile e amatori, per un totale di circa [illegible] iscritti. E ancora, la partecipazione [illegible] [illegible] campionati ufficiali e a [illegible] tornei, per oltre 300 ore [illegible] partite disputate. Cifre e dati per illustrare un anno [illegible] attività della «Pallavolo Carcare» che, oltre agli ottimi risultati sportivi, ha via via [illegible] [illegible] caratteristiche di un «fenome[illegible] sociale di notevole rilevanza che può, tra l'altro, contare su di una struttura, il Palazzetto dello Sport, definita dagli addetti ai lavori «prestigiosa e funzionale».

«In base al numero degli iscritti e ai risultati [illegible] [illegible] questa stagione, la nostra società è senza dubbio una delle più importanti nel pa[illegible] savonese», dicono alla «Pallavolo Carcare», presieduta da Lorenzo Franchello. E aggiungono: «Unico neo, verificatosi quest'anno, è la diminuzione delle adesioni al settore del minivolley da parte dei più piccoli. Per questo motivo intendiamo rivolgere un appello [illegible] tutti i giovanissimi della Val Bormida affinché si avvicinino a tale disciplina iscrivendosi alla prossima stagione che avrà inizio dal 1° settembre». Sino a due [illegible] fa, infatti, il minivolley era praticato da una novantina di ragazzi.

Un bilancio che era stato illu[illegible] anche [illegible] occasione [illegible] premiazione, avvenuta nei giorni scorsi alla presenza del neosindaco, Franco Delfino, del [illegible] allo sport, Giuseppe Piacenza, delle squadre Allievi e Allieve, entrambe campioni provinciali 1995. Insomma, tra successi e qualche piccolo problema, [illegible] società pallavolistica guarda avanti [illegible] ricorda che dalla metà di settembre sino a [illegible] giugno [illegible] Palazzetto dello Sport, il mattino e il pomeriggio, viene utilizzato per l'attività dei ragazzi delle scuole [illegible] e del liceo e, dalle 17 alle 23, è «riservato» agli allenamenti delle squadre [illegible] dei gruppi amatoriali valbormidesi. [l. b.]

Per rilanciare la vallata

Allo Ial [illegible] Carcare dieci disoccupati a scuola di [illegible]

CARCARE. Un [illegible] per la creazione [illegible] imprese turistiche-naturalistiche riservato a dieci giovani diplomati [illegible] rischio di disoccupazione [illegible] lunga durata». L'iniziativa [illegible] dello Ial [illegible] Carcare che, a partire dal 22 giugno, istituirà 250 [illegible] di lezioni per fornire [illegible] partecipanti gli strumenti per «gestire amministrativamente e finanziariamente l'azienda, conoscere gli aspetti legislativi e le opportunità relative ai finanziamenti, affrontare uno studio di mercato [illegible] definire [illegible] piano di impresa che individui i servizi offerti e il loro sviluppo».

Al termine [illegible] corso, che è interamente gratuito, sono previsti anche aiuti finanziari alla creazione dell'impresa. Le iscrizioni si inizieranno lunedì prossimo e si chiuderanno il 17 giugno. Un'iniziativa decisa perché, dicono allo Ial, «la fruizione del territorio sotto il profilo turistico-naturalistico [illegible] uno dei potenziali [illegible] di sviluppo dell'entroterra ligure. Inoltre [illegible] normativa regionale ha, in questi [illegible], individuato alcune delle figure professionali che possono agire come elementi di sviluppo [illegible] di valorizzazione delle aree interne e, in particolare, delle aree protet[illegible]. «Le lezioni - spiegano all'istituto, già promotore di un corso per guide naturalistiche - [illegible] per avviare attività singole o associate per quanti intendono attivare nuove imprese [illegible] questo [illegible] [illegible] particolare riferimento all'educazione ambientale». Un modo, insomma, [illegible] lanciare la Val Bormida nel turismo. [l. b.]

La serata propone anche folk americano a Toirano

Festa del rock al Mirò De Scalzi suona a Pietra

Secondo selezione, oggi e domani sera, del «Mirò Festival Rock», gara-concorso per giovani band del Ponente Ligure, organizzato dallo studio di registrazione «Top Sound» di Albenga [illegible] il patrocinio de La Stampa e Radio Onda Ligure. E' solo uno degli appuntamenti in discoteca [illegible] nei music-live che offre la serata in Riviera.

Al Mirò [illegible] via al Santuario a Finalpia al giovedì e venerdì, per due settimane, si affrontano 8 band musicali locali. Ci saranno poi semifinali e [illegible] finale. Fra i generi musicali proposti ci sono rock e heavy metal con covers di gruppi noti e molti brani inediti. Questa sera al Mirò si affrontano i «Factotum» e i «The lady of the Devil». I primi (il gruppo è composta da Davide Aicardi, Daniela Carboni, Paolo Canavese, Filippo Cantarella e Alessandro Lo Piccolo), presenteranno covers dei «Timoria», «Sex Pistols» e «Metallica». Genere heavy metal anche per i «The lady of the Devil» (Marcello Astesiano, Federico Manno, Gianluigi Briano, [illegible] Lorenzo Ottonello), con covers dei «Guns'n'roses» [illegible] degli «Iron Maiden».

La scorsa settimana avevano [illegible] guadagnato l'accesso alle semifinali gli «Enigmatic Mind», che hanno presentato anche b[illegible] del Pink Floyd, e i «Machina Head» in gara con covers di «Deep Purple», «Cream» ed altri gruppi storici del rock. Domani quarto «incontro», sul palco i gruppi dei «Wandea» di Albenga-Imperia e gli «Kebana» di Savona. La finale n[illegible] è ancora stata fissata, ma si terrà probabilmente ad inizio giugno al Mirò o allo Sporting Club.

Questa [illegible] doppio appuntamento live e dance al Rajah di piazza Castello [illegible] Pietra. Nella sala under ci sarà il dj Antonello. Nel «live privè» ritorna l'«Aldo De Scalzi Group» (ex New Trolls), con dance internazionale, [illegible] il dj Angelo Valdora. l'animazione [illegible] dell'«MG Group». Il 1 giugno il Rajah inaugura la terrazza all'aperto. Sempre a Pietra [illegible] ta karaoke al Delphin's bar sul lungomare. Folk inglese e americano, con i «Flat e Fingers», dalle 23 al music-pub Toulà [illegible] Toirano. «Acid jazz [illegible] dintorni», [illegible] il gruppo del «Spk 6» al Tacchi, dedi e datteri di località Vetriera a Stella. Gli «Spk 6» terranno domani sera un concerto al Toulà di via Mainero a Toirano. Fra gli appuntamenti di serata in di[illegible] quelli in programma al Devil e Shark di Alassio e al Symbol di Cairo Montenotte. Quest'ultimo locale ospita una festa [illegible] tema Anni '60 e '70. Domani appuntamento in discoteca, fra l'altro, all'U-'Brecche di Alassio, all'Hacienda di Tovo, al Giuditta di Borgio, al Covo di Finale [illegible] al Thenax di Celle. [a. r.]

«CARIOCA»

Il Sudamerica ad Albenga

Salsa e merengue, samba e tutti gli altri balli latino-americani saranno [illegible] piatto forte [illegible] «Carioca», [illegible] locale per tre giorni, [illegible] questa sera, inaugura ad Albenga. «Carioca» nasce in via Venezia 7, la strada parallela al lungomare, e vuole diventare un punto di riferimento per le notti della Riviera. «Abbiamo deciso di prolungare per tre giorni l'inaugurazione, da questa sera sino a sabato, proprio per dare l'idea del divertimento continuo che vogliamo ci sia nel locale», spiega Doriano, [illegible] patron [illegible] esperienze a Santo Domingo. L'animazione e le coreografie saranno curate da Cecilia Rodriguez. Ogni sera, non solo quelle dell'inaugurazione, ci saranno balletti e complessi brasiliani, cocktail esotici e attrazioni di vario tipo, tutte rigorosamente sudamericane. «Vogliamo rivolgerci ad un pubblico di ogni età che abbia però la voglia di divertirsi», conclude Doriano. [a. p.]

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA M.
Le ceramiche di Tinti

Giovanni Tinti sarà ospite, sabato 20 maggio alle 16, del circolo amici della ceramica «Nicolò Poggi» in via isola 11. Tinti, artista valbormidese legato ad Albissola, illustrerà al pubblico le tecniche [illegible] le peculiarità della sua pittura. [a. [illegible]]

ALBISOLA S.
Le foto della Croce Verde

Prosegue, nei locali di via Colombo 48 (vicino al teatro Leone), la mostra fotografica che documenta la storia della pubblica assistenza albisolese Croce Verde nel 50° anniver[illegible] dalla fondazione. [a. z.]

[illegible]
«Metafore mediterranee»

S'inaugura il 20 maggio alle 18, al centro cultura arte contemporanea Balestrini, in via Isola 40, la mostra «Metafore Mediterranee» presentata da Elio Santarella. L'artista propone neon, ceramiche e acrilici eseguiti tra il '90 e il '95. La mostra, organizzata con il patrocinio del Comune, proseguirà fino al 15 giugno. [a. z.]

SAVONA
Biennale di fotografia

Sabato nappuntamento a Palazzo della Loggia al Priamar con la biennale di fotografia organizzata dal Circolo fotografico [illegible]se con il patrocinio della 3M Ferrania. La mostra sarà visitabile si[illegible] al [illegible] maggio. [e. b.]

SAVONA
Il mare sottosopra

Sabato nell'atrio di Palazzo Sisto verrà inaugurata la mostra fotografica «Il mare sottosopra». L'iniziativa è curata dal Priamar Sub Savona. La mostra è visitabile dalle 10 alle 12 nei giorni festivi e dalle 16 alle 19 nei feriali. [e. b.]

SAVONA
«Occhio perdito» al Brandale

Fino al [illegible] giugno, nei locali del circolo Brandale Laboratorio, in via Forni 4, è allestita: «Occhio perdito», collettiva che prevede un percorso tattile per agevolare i [illegible] vedenti. Le opere, realizzate dagli artisti: Bassanello, Bertolazzi, Capra, Carrieri, Elde, Fracassi, Giovannoni, Leta, Massimi, Palazzi, Pastorino, Rossi, Torriglia, sono state concepite per essere fruite «al tatto». [a. z.]

FINALE L.
L'arte [illegible] Kenneth Noland

Personale delle «strutture primarie» di Kenneth Noland da «Valente Arte» in via Barrili a Finalmarina. La rassegna [illegible] visitabile tutti i giorni (mattino e pomeriggio), escluso i festivi, sino a sabato. [a. r.]

FINALE L.
Artisti contemporanei

E' in corso la «Mostra di primavera», collettiva di artisti contemporanei, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale. Orari 10-12 e 16-19 (escluso domenica e lunedì). [a. r.]

GIORNO E NOTTE

CENGIO
L'orchestra dei «Campagnoli»

Liscio e revival, questa sera, a Rocchetta di Cengio nell'ambito della Sagra delle frittelle. Sul palco salirà l'orchestra «I campagnoli». Accanto alla musica, i piatti tipici della gastronomia ligure e piemontese. [l. b.]

ALBISOLA S.
Concorso per giovani talenti

Oggi alle 10,30 all'auditorium di Albisola Superiore prenderà il via il concorso di violi[illegible] e pianoforte dedicato [illegible] giovani musicisti. L'iniziativa è organizzata dalla fondazione Rosa [illegible] Giuseppe Pescetto. [e. b.]

VARAZZE
Percorso gastronomico

Per la rassegna gastronomica «Varazze [illegible] Tavola», [illegible] con specialità della casa oggi [illegible] domani al ristorante Vittorio in piazza Santa Caterina. La manifestazione è organizzata dalla federazione italiana cuochi. [a. z.]

FINALE L.
L'orchestra di Gallieri

Liscio e revival, appuntamento tradizionale del giovedì sera, al dancing El Patio sul lungomare di Finalpia. Di scena oggi l'orchestra spettacolo di «Felice Gallieri». [a. r.]

LOANO
I «Polo» al Poseidon

Serata dal vivo, con genere revival [illegible] rock, questa sera, al Poseidon's nel centro storico di Loano. In concerto il gruppo dei «Polo». Musica d'ascolto all'Atra Virago [illegible] al Luca's pub. [a. r.]

[illegible]
Diapositive dei borghi

Questa sera, alle 20,45, presso la sala Congressi di [illegible] Morexiano, Ferdinando Fantini [illegible] Giancarlo Ascoli presenteranno, nel quadro degli «Incontri culturali», la proiezione di diapositive su «Balestrino, il borgo e i suoi dintorni» e «Uli[illegible]». [r. sr.]

ALBENGA
La Corte presenta il suo libro

Nella sala attività culturali Coop del Centro Commerciale «Le Serre» di regione Bagnoli, verrà presentato oggi alle 17,30 il libro del giornalista D[illegible] La Corte «Gli anni difficili della Resistenza - Storie di uomini e di donne» edito [illegible] Calvo di Albenga. [r. sr.]

Il tendone del «Lidia Togni» in via Silvio Amico vicino ai Pozzi

Loano, è di scena il circo

I lettori de La Stampa potranno avere uno sconto sul biglietto d'ingresso
Spettacolo di giocolieri, equilibristi, domatori provenienti da mezzo mondo

LOANO. Debutta questa sera alle 21,15 a Loano il circo di «Lidia Togni». Le due piste sono [illegible] allestite nel parcheggio della maxidiscoteca «Ai Pozzi» in via Silvio Amico. Da [illegible]rdì a domenica ci saran[illegible] due spettacoli al giorno, alle 17,15 e alle 21,15. I lettori de La Stam[illegible] potranno usufruire di uno sconto presentandosi ai botteghini del circo [illegible] il tagliando (non [illegible] fotocopie) pubblicato in questa pagina.

Il circo «Lidia Togni» torna in Liguria dopo [illegible] anni. Vinicio Togni, 10 anni, il più giovane dei figli di Lidia, [illegible] il protagoni[illegible] principale delle piste. Lo spettacolo prevede numerose attrazioni internazionali. [illegible] Cina i Chy Bao Guy proporran[illegible] un numero [illegible] i leoni. Dal Portogallo Peres proporrà uno rarissimo numero acrobatico. Saranno in scena anche i giocolieri Boltins (Cecoslovacchia), la campionesse di hoola hoop Denise [illegible] Dolly (Francia), le splendide ballerine «aeree» Star Sisters e il clown Vicctor (Russia). [e. r.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
[illegible]. 820.400 — Ore 20,45 — Lire 39.000/30.000

Astor — **Morti di salute**
Tel. 854.827 — Or.: [illegible] 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

Diana 1 — **Cara, insopportabile Tess**
[illegible]. 825.714. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa [illegible]) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' Comm.

Diana 2 — **Viva San Isidro!**
[illegible]. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22.30. L. 10.000/7000
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbòl N. V. 1h 30' Commedia

[illegible] 3 — **Genio per amore**
Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente [illegible]lettivo, un meccanico d'auto [illegible] aiutare dallo zio, [illegible] chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' Commedia

Eldorado — **Don Juan De Marco maestro d'amore**
Tel. 820.583 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible] 10.000/7000
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37'

[illegible] — **Once were warriors**
Tel. 836.63.22 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
di L. [illegible]n, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' Dramm.

[illegible]
Tel. [illegible] — Lire 10.000

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000

[illegible] Colombo — **Peggio di così si [illegible]**
Tel. 640.263. Or.: [illegible] 22,30; fest. 16,30/18,30 — L. 9000/8000/4000
di M. Cesena, con C. Signoris, M. Orazos, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi. Li investe in un villaggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovic al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' Tragicomico

[illegible] — **Morti di salute**
T. 640.427. Or.: 20,30/22,30 — fest./pref. [illegible] 22.30. L. 9000/8000/4000
di A. Parker, con [illegible] Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Ambra — **Tom & Viv**
Tel. 58.419. — Or.: 21 Fest. e pref. dalle 16 alle 22,30 L. 4.500
di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' Drammatico

Astor — **A proposito di donne**
Tel. 50.987. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30/22.30. L. 8/5000
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi [illegible] la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h Drammatico

[illegible] Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21 — Lire 15.000

[illegible] Abba — **La carica dei 101**
Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/5000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200 — Or.: 20.15/22.30

[illegible] Loanese — **Il re leone**
Tel. 669.951. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Giardino Principe — CHIUSO
Or.: — Lire

Perla — CHIUSO
Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000

[illegible] Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 554.505. Or.: 18-21 festivi spett. pom.: 16 — L. 7000/5000

[illegible] Verdi 1 — **In trappola**
Tel. 97.249. — Or.: 20,30/22,35 — L. 10.000/7000
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' Avvent.

[illegible] 2 — **Viva [illegible]**
Tel. 97.249. — Or.: 20,40/22,35 — Lire 10.000/7000
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbòl N. V. 1h 30' Commedia

GENOVA

TEATRI

[illegible] **Carlo Felice:** Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: Oggi riposo
Teatro [illegible] Tango Barbaro di Copi. Or.: 20,30, Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Oggi riposo
[illegible] **della Tosse:** Sala Aldo Trionfo, oggi riposo. Sala Dino Campana, og[illegible] riposo. Sala Agorà, oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo
[illegible] **Garage - sala Diana:** In alto mare. Or.: 21. Lire 15.000/[illegible].000

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
[illegible] 2: Il soldato molto semplice Chonkin
Augustus: Léon
Corallo 1: A proposito di donne
Corallo 2: Peggio di così si muore
Grattacielo: Agenzia salvagente
Lux: D[illegible]mbre
Odeon: La carica dei [illegible]
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di [illegible]
Palazzo: Sostiene Pereira
Universale 1: Don Juan de Marco
[illegible] 2: Il socio
[illegible] sale 3: Genio per amore
Verdi: Il seme della follia
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 [illegible] 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, [illegible]rado, Smeraldo

[illegible]

[illegible] ore 20,30: [illegible] Beatles: Proiezione «Backbeat» e concerto Sottosuono
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Il socio
Ariston Ritz: L'amore molesto
Ariston Roof [illegible] 1: ore 22: Morti di salute
Ariston Roof Sala 2: Virus letale
Ariston Roof Sala 3: La scuola
Sanremese: Vanya sulla 42ª strada
Centrale: ore 17: [illegible]rio orch[illegible] sinfonica; ore 20/22,30: Peggio di così si muore
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Le ali della libertà

[illegible] ALLE [illegible]

Telenord

10,15 **Adorabili creature,** telefilm
10,45 **Documentario**
11,15 **Cartoni animati**
11,45 **Telefilm**
12,10 **Time out,** telefilm
12,55 **Telegiornale**
13,10 **Crazy Dance,** spettacolo
13,45 **Telegiornale**
14 — **Documentario**
14,15 **Telefilm**
15 - **Cartoni animati**
15,30 **Documentario**
16 — **Telefilm**
16,30 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18[illegible] **Orchestracompilation**
1[illegible] **Telegiornale TN4**
19,45 **Telenews**
20 — **Telegiornale TN4**
[illegible] **Tuono blu,** telefilm

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di 5 stelle**
7,40 **Amore proibito,** telenovela
9,30 **Paesi incantati,** documentario
10,05 **Arte culinaria,** rubrica
12 — **La salute è importante,** rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 **Amore proibito,** telenovela
14 — **La vetrina delle meraviglie,** rubrica
17,30 **La posta rosa,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,25 **Tg notizie,** telegiornale
20,30 **Diagnosi,** talk show
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible] **music,** rubrica
14,15 **Tga,** notiziario
[illegible] **Junior tv,** programma per [illegible]
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Borse fiori,** rubrica
19,30 **Tga,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga,** notiziario
23,15 **Lo sport**

Canale 7

8,55 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle,** telenovela
11 — **Il calabrone verde,** telefilm
11,30 **Documentario**
12 — **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Time out,** telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle,** telenovela
17,20 **Chopper Squad,** telefilm
18 — **Cartoni [illegible]**
18,30 [illegible]
19 — **Tg Liguria,** telegiornale
[illegible] **Telenews,** informazione
19,45 **Tg Liguria**
20,30 **Toccata e fuga,** film
22 — **Pallavolo**
22,30 **Time out,** telefilm
23,30 **Motor shop,** rubrica
0,10 **Crazy Dance,** musicale
0,30 **Vizi privati,** sexy varietà
1,30 **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv

13 — **Collegamento via satellite con Mtv Europa**
19 **Liguria news,** telegiornale
20,10 **Telenews,** informazione
20,30 **Film**
22 — **Strike force,** telefilm
22,45 **Telenews,** informazione
23 — **Liguria news**
23,30 **Crazy dance,** musicale
24 — **Il calabrone verde,** telefilm
0,25 **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv,** [illegible] per ragazzi
11 — **Market,** commerciale
11,30 **Cartoni [illegible]**
12,30 **First and Ten,** telefilm
13 — **Notiziario**
13,15 [illegible]
14 — **Portobello**
16 — **Market,** commerciale
16,30 **Principessa delle stelle,** rubrica
17 — **Arius,** rubrica
19 — **Match music,** musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Il controsalotto,** rotocalco
[illegible] **Primogiornale**
23 — **Bikini beach party**
24 — **Principessa delle stesse,** rubr.

[illegible]

8 — **Programmi redazionali**
16,30 **Di tasca vostra,** [illegible]
16 — **Tg - Amori**
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi,** rubrica
19,30 **TgA News**
20,25 **Mi consenta,** rubrica
21,30 **I vostri soldi,** rubrica
[illegible] **TgA - Tuttoggi,** notiziario

Telecupole

12,40 **Tg4,** informazione
13 — **Scopritalia,** rubrica
13,30 **Crazy dance,** musicale
14,30 **Caccia Italia,** musicale
16,15 **Amore proibito,** telenovela
17,15 **Quincy,** telefilm
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
20,30 **Diagnosi,** talk show
24 — **Speciale con [illegible]**
2 — **Ultime notizie**

Telestar

[illegible] — **Galactica,** telefilm
15 — **In casa Lawrence,** telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Bill Cosby show,** telefilm
18,35 **California,** serial tv
19,30 **Sulle orme degli Asburgo**
20 — **Tg 8,** telegiornale
20,30 **Napoleone e Giuseppina,** miniserie
22,25 **Tg 8,** telegiornale
22,55 **Diamonds,** telefilm
23,55 **Programmi non stop**

Teleregione

13 — **Videoclassic,** musicale
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Amore proibito,** novela
17,15 **La posta rosa**
17,45 **Quincy,** telefilm
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi,** talk show
21,30 **I vostri soldi**
22,30 **TgA - Tuttoggi,** notiziario

Retemia

9,30 **Casa mia,** contenitore
12 — **Piacere di conoscerti**
15 — **Pronto... via,** videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano,** notiziario
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano,** notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in [illegible] vostra,** rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Passerella del Savona e dei lombardi, ormai certi della salvezza in C2

C'è il Varese al «Bacigalupo»

Amichevole di fine stagione oggi alle 16: ingresso unico a diecimila lire. Ferraro partirà con l'undici-base, poi dentro i baby. Di Blasio: «E' l'occasione per ringraziare la squadra»

SAVONA. Il Varese fa passerella al «Bacigalupo». I lombardi, che militano nel girone A di C2, reduci da [illegible] vittoria esterna sulla Pro Vercelli (3-0), un successo che ha significato per loro salvezza anticipata, festeggiano oggi alle 16 (ingresso unico a diecimila lire), contro il Savona. E' l'ultima [illegible] stagionale dei biancoblù di Flavio Ferraro, a conclusione di [illegible] torneo di grande qualità, che ha visto Viviani & C. chiudere al [illegible] posto.

[illegible] qualcuno [illegible] anche sostenere che [illegible] squadra così ben assortita il Savona meritava di vincere il torneo. Però bisogna anche ricordare i programmi e gli obiettivi del Savona dello scorso agosto, quando la società ha rischiato prima di non iscriversi al campionato e poi, solo grazie alla «solita» coppia Grenno-Di Blasio, [illegible] formato una squadra di giovani con l'unico intento di salvarsi. Ed infine l'ha affidata a [illegible] tecnico preparato, [illegible] l'altro da sempre grande tifoso del Savona. Forse qualcuno ha già dimenticato che il Savona lavorava sodo nel caldo di Legino, perché [illegible] va il denaro per portare la squadra in ritiro.

E' quasi tempo, dunque, del crompete le righ[illegible]. E per qualcuno oggi sarà l'ultima volta in biancoblù. Ferraro contro il Va[illegible] farà partire la squadra-base, [illegible]re nella ripresa darà spazio ai giovani della Juniores. Lino Di Blasio: «E' questa una grossa occasione per ringraziare giocatori e tecnico per il terzo posto conquistato in questa stagione. E per vedere due squadre che potrebbero affrontarsi nella prossima stagione in Coppa Italia, visto le novità in arrivo dalla Federazione».

Intanto Pilleddu e Di Capita sembrano destinati a finire in Toscana. Il bomber, 16 centri quest'anno, dovrebbe finire a Grosseto mentre [illegible] Capita, che interessa anche ai maremmani, potrebbe finire al Siena. Molte offerte anche per Michele Sbravati: l'ex genoano le sta valutando, ma potrebbe decidere infine di restare a Savona alla pari [illegible] mister Ferraro. (r. p.)

Flavio Ferraro, allenatore del Savona

PIETRA LIGURE

De Sciora suona la carica

Alzi la mano, dicono i dirigenti, chi ad inizio torneo pensasse ad un Pietra pronto a giocarsi, in uno spareggio «secco», l'Eccellen[illegible]. Invece i [illegible] [illegible] Alessandro Follero, giocando [illegible] torneo [illegible] dieci e lode, hanno smentito gli scettici, finendo secondi [illegible] spalle del Busalla. Domenica, la partita della vita (Albisola, ore 16) contro la Sampierdarenese: «Il 'Faraggiana' non è il massimo — afferma mister [illegible] Sciora — visto che [illegible] in terra battuta. Ma inutile lamentarsi, dobbiamo posare la ciliegina sulla torta». Poche tattiche, per una gara che vedrà al via tutti i titolari: «Avrò problemi d'abbondanza — aggiunge De Sciora — in una sfida in cui pe[illegible] mille elementi». Già: le tensioni saranno palesi. [illegible]eglio dunque soffrire in compagnia: «Sarebbe bello [illegible] l'incitamento dei tifosi. Albisola non è lontana: e poi, visto che abbiamo gli stessi colori, anche il pubblico di casa potrebbe [illegible] [illegible] neutrale...». (g. o.)

BASKET

L'Alassio fa reclamo

Buscaglia lascia la panchina del Maremola

PIETRA LIGURE. Umberto Buscaglia, coach [illegible] Maremola, s'appresta a divorziare dalla società pietrese. La causa, giunta all'indomani della conclusione del torneo di C2 maschile (il Maremola è finito sesto) [illegible] da ricercarsi nel piano di ridimensionamento che i dirigenti hanno deciso di attuare dalla prossima stagione. Afferma il coach: «Premesso che la separazione avviene col massimo rispetto e amicizia delle due parti, trovo giusto inseguire altre strade. Offerte? No, [illegible] il momento nessuna. I contatti con altre società inizieranno nei prossimi giorni». Intanto da Alassio s'infiamma la polemica dopo la sentenza del Comitato ligure che ha retrocesso il Vogue per l'irregolare iscrizione ai tornei giovanili. Il presidente De Stefano ha già inoltrato un ricorso nel quale si illustra invece che la squadra era presente nei tornei baby. (g. o.)

[illegible]

Trionfo dei romagnoli

[illegible] italiano delle «Pgs»

ALASSIO. Il Bellaria ha vinto le finali nazionali maschili delle Polisportive Giovanili Salesiane, riservate ai non tesserati e svoltesi lo scorso weeke-end al «Palaravizza». In una splendida finale la compagine bolognese ha superato (3-0, parziali 15-13 15-13 15-13) i piemontesi del Colle Don Bosco, che meritavano di vincere almeno un parziale. Già nelle semifinali lo spettacolo non era mancato, con il Bellaria che aveva la meglio sul Milano Vighignolo e il Colle Don Bosco sul Muggiò (il Vighignolo si è poi aggiudicato la finale per il terzo posto). Ben po[illegible] da fare per la compagine di casa, che ha concluso al settimo posto. Troppo forti gli squadroni emiliani, piemontesi e lombardi per poter competere. Nu[illegible] il pubblico presente alla «due giorni» alassina, [illegible]iderati anche i supporter che ciascun sodalizio si era portato al seguito. (g. o.)

[illegible]

Rally Elba, ko Vallino

Loddo e Patete protagonisti alla Chiavari-Leivi

CAIRO. Ottimo terzo posto per Adolfo Loddo [illegible] Barnabo Team, che col prototipo [illegible] lui stesso preparato [illegible] colto un importante piazzamento assoluto nello slalom Chiavari-Leivi organizzato dalla Gio Varazze 2000. La gara è stata vinta dal veterano Augusto Cesari su Delta S4, davanti a De Micheli su Gmg Sport, entrambi al via per la «Supergara». Quarto Franco Cremonesi (Feder Car) della Grifone, quinto un altro portacolori del [illegible] Team, Pasquale Patete, che ha portato [illegible] gara una X1/9. [illegible] negli [illegible]alom il team continua a far risultati, ancora una volta sfortunato [illegible] Claudio Vallino, che al Rally d'Elba, valido per l'Italiano Due Litri, è stato costretto al ritiro alla 5a speciale per la rottura della frizione mentre era primo di classe. Prossimo rally, il 27 maggio a Saluzzo; per gli slalom, domenica a Montefiorino (Modena). (m. no.)

SPORT BABY

L'argento di Valentina e il «martello» di Elven

Esplode la stagione «primaverile», e gli sport all'aperto prendono progressivamente il posto di quelli da palestra.

[illegible]

Varazze e Celle super

Escono a testa alta, i sodalizi savonesi, dai Campionati regionali individuali Juniores, tenuti alla «Sciorba» a Genova. L'Atletica Varazze [illegible] colto due medaglie d'oro e tanti altri risultati di prestigio. Sul gradino più alto [illegible] podio è [illegible] sui 110 hs, Davide Zaccone con il tempo di 16'7. Nel lancio del martello vittoria [illegible] Elven Prato (m. 47,12) che poi ha ottenuto anche [illegible] piazza d'onore nel pe[illegible] [illegible] 12,30. Elven, secondo i tecnici, è già qualcosa più [illegible] una promessa: insomma Fabrizio Cavalleri, portacolori della società, ha fatto scuola.

Anche l'Atletica Arcobaleno ha conquistato due titoli: Erika Martini, in ripresa dopo un lungo periodo di forzato riposo, si è aggiudicata i [illegible] [illegible] in 12'5. Ottima anche [illegible] prova di Massimo Venturino: l'allievo di Mario Loi si è imposto [illegible] 400 hs (1'01'3) dopo essersi piazzato quarto nei 400 piani (53'1). Medaglia d'argento per Claudia Riccio nel disco, [illegible] 22,60.

[illegible] Celle invece, ai Provinciali giovanili di società, due titoli (Ragazze e Allieve) sono stati ottenuti dall'Alba Docilia così come dal Centro Atletica Celle (Ragazzi e Cadette), e l'Atletica Varazze ha dominato negli Allievi. Buoni nel complesso i risultati, che ben fanno sperare per il futuro del movimento. Le finali regionali [illegible] società [illegible] in programma il 27-28 maggio per Allievi e Allieve, e il 3-4 giugno per Ragazzi e Cadetti.

PALLAVOLO

Si riparte dai piccoli

Dopo gli ottimi risultati [illegible]guiti d[illegible] la stagione (vittoria nel campionato provinciale Under 14 Allievi, maschile e femminile e nella D femminile) la Pallavolo Carcare è intenzio[illegible] a puntare sul minivolley. Una [illegible] difficile, dopo la flessione che ha seguito il boom [illegible] di portare la società al vertice regionale. Ora si vuol ricominciare e per questo i dirigenti lanciano [illegible] appello ad iscriversi, già ora, alla stagione che scatterà il 1° settembre.

Valentina Vermiglio, Xenia badminton

TENNIS TAVOLO

Novità Bombardieri

[illegible] Baia del Sole ha premiato i suoi atleti. La società alassina si lascia alle spalle [illegible] [illegible] davvero florido, ad iniziare dal titolo regionale colto da Aura Zuliani. Ma la grande sorpresa è [illegible] Gianluca Bombardieri, che a soli 10 anni fa già capire [illegible] avere un grande futuro. E tra [illegible] baby non [illegible] dimenticate Micol Saiova, Sonia Monsù ed Eleonora Chiari.

HOCKEY SU PRATO

In 5 nella selezione

Il Liguria di Carlo Colla chiude al secondo posto il campionato Allievi, preceduto dal Sestri Ponente a cui era riuscito ad imporre il pareggio (4-4) nell'in[illegible] di ritorno. Nell'ultima giornata, 2-0 del Liguria a tavolino sul Real Genova, che non si è presentato. Nel torneo bello tra i biancoblù si sono messi in evidenza soprattutto Giuffrè, Ottonello, Luca Borgna e Zappia. Intanto 5 «Ragazzi» [illegible] stati convocati nella Rappresentativa ligure che farà a Torino il Torneo delle Regioni con Piemonte e Lombardia, sabato e domenica. Sono Schettini, Arri, Giuffrè, Marchi e D'Acuti.

Bombardieri, «star» [illegible] [illegible] del Sole

[illegible]

Athena, avanti tutta

L'Athena va alla fase interregionale in tutte le categorie. Negli Junior la qualificazione è giunta dopo la vittoria sul Lavagna, 13-6 con reti di Cavallera (4), Berruti (3), Ferracane, Baglietto, Maggioni, Magnaghi, Grillo e Locatelli. Ora, sfida di andata e ritorno col Bogliasco, la prima a Genova oggi [illegible] 18,30; il ritorno il [illegible] a Savona alle 18. L'altro match è Recco-Novara. Negli Allievi [illegible] del turno acquisito con [illegible] doppio 22-1) sul Persiceto. I marcatori delle due gare sono Mistrangelo (7), Bigatti (6), Nicche (4) Chiaramonti (3), Matteo Parodi (3), Sargiano (3), Meloni (3), Recagno (3). Falco (2), Ronchetti (2), [illegible] Nero, Cuneo e Carpo. Anche i «Ragazzi» affrontano il Bogliasco: andata il 26 a Savona alle 18,30, ritorno a Bogliasco il 2 giugno alle 18,30.

BADMINTON

Vermiglio, due podii

Argento per Valentina Vermiglio agli Italiani Under 16 di Bisceglie. La portacolori [illegible] Xenia l'ha vinto nel doppio con Linda Maistrello. Bronzo invece poi nel doppio misto, col fiorentino Nicola Mondaini. [illegible] singolare [illegible] Vermiglio ha dovuto ritirarsi nei quarti per uno stiramento. Pros[illegible] impegno, gli Italiani Under 18. La Xenia parteciperà con Stefano Murgia, Elena Becchi e Valentina Vermiglio.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Torna la rassegna del Lago Maggiore, tra conferme e speranze

Fiera orfana di nautica

L'appuntamento, alla trentatreesima edizione, ancora [illegible] volta non avrà il settore dedicato alle imbarcazioni. Il presidente: «Forse l'anno prossimo»

ARONA. Nei primi due anni la nautica c'era; c'era nella denominazione della Fiera e c'era anche come spazio espositivo: niente di più, s'intende, anche perché l'allora dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune, l'ingegner De Gasperis, affermava che c'erano difficoltà a realizzare un pontile per l'alaggio delle imbarcazioni.

Fu così che dal terzo anno in poi la nautica scomparve dalla denominazione e scomparve anche dagli stand: non aveva senso, del resto, esporre una qualsivoglia imbarcazione senza poterla provare dal vivo ed avendo, per giunta, il lago a due passi.

Insomma: la Fiera di Arona, nata quasi per [illegible] nautica [illegible] ebbe anche la richiesta di fare una specie di dépendence del Salone di Genova: la nautica [illegible] l'ebbe mai.

E anche oggi, che si sta per inaugurare la trentatreesimesimo edizione, la nautica non c'è.

«Forse l'avremo l'anno [illegible]turo» dice il presidente Remo Bertolotti: «Il Comune avrebbe riservato uno spazio per noi nel Piano Regolatore che sarà presentato entro novembre. Sono cose che sappiamo ufficiosamente, e quindi non [illegible] siamo sicuri: tuttavia, noi [illegible] contiamo parecchio».

Remo Bertolotti fa dunque il conto. Resta comunque un fatto: ogni anno che s'inaugura una edizione della rassegna, si parla fatalmente di nautica e del fatto che una simile iniziativa, in una città di lago, senza la nautica che ci sta a fare. «Siamo d'accordo» dice il Presidente: «Tuttavia - prosegue - in questi [illegible] amministratori, anche perché sganciati dalla politica, noi abbiamo fiducia. D'altra parte - aggiunge - anch'essi devono capire che questa Fiera è importante per la città oltreché per noi: in altre parole, c'è una importanza reciproca».

Il [illegible] al marinaio ai giardini [illegible] Arona. In alto: una veduta del Lago Maggiore con un battello in partenza [illegible] Angera

Bertolotti non ha tutti i torti. La Fiera di Arona (o del Lago Maggiore: la si chiami come si vuole) muove ogni anno dai 150 ai 200 mila visitatori che arrivano da tutta l'Alta Italia. E basterebbe una simile cifra per dirne tutta l'importanza, ed appunto il tornaconto che ne deriva alla città.

E che cosa chiedono alla Fiera? Il presidente parla dell'ex Lido di Arona, che durante gli Anni Sessanta divenne campeggio e lo [illegible] tuttora, anche se la concessione è scaduta da anni e viene rinnovata di anno in anno.

«Sono - dice Bertolotti - forse un migliaio di metri quadrati; non moltissimo, ma per noi essenziali: intanto ci faremmo un pontile per mettere in acqua gli scafi. Poi, da [illegible] nasce [illegible] poi [illegible] fare un [illegible]orso fra gli amatori del genere, che presentino qualche loro creazione; per [illegible] dire dei cantieri nautici di cui il lago, su ambo le sponde e fino a Luino e Cannobio, è pieno. In altre parole: la Fiera di Arona cambierebbe da così [illegible] così; cambierebbe letteralmente [illegible] faccia».

Mario Bonazzi

Beneficenza

I ricavi devoluti per statuto

ARONA. Lo fanno, e lo fanno da trentatré anni, per hobby; e niente più. Lo statuto fieristico approvato a suo tempo, recita infatti che ricavi ed eventuali guadagni, vadano in beneficenza: «Ma [illegible] fatto è vero - dice il Presidente dell'Ente Fiera Re[illegible] Bertolotti - Potendo disporre di strutture fisse, anche le spese (centinaia di milioni soltanto per [illegible] realizzazione dei capannoni, ndr) sarebbero notevolmente minori, e di [illegible]guenza sarebbe [illegible] gran lunga superiore la cifra disponibile per la beneficenza. E siamo più o meno gli unici - aggiunge — che queste cose le facciamo [illegible] averne alcun [illegible]to». Questo anche per controbattere [illegible] coloro i quali hanno detto e vanno dicendo che la Fiera di Arona rappresenta un guadagno per chi [illegible] fa: «Il guadagno - commenta il presidente - è [illegible] sentirsi criticati per non aver fatto o per aver fatto troppo. Prendiamo - dice - quest'anno. Come al solito, abbiamo cercato di qualificare questa Fiera, attraverso una selezione degli espositori; abbiamo cercato soprattutto di evitare i doppioni, specie in quella che noi chiamiamo la Mostra-mercato, che da quest'anno è diventata "Fantasy '95"». Questo sforzo del non fare doppioni, finisce per scomparire quando si pensa che gli stand sono oltre 400 e i settori merceologici sono una quarantina e vanno dall'abbigliamento ai servizi ed alle attrezzature per il turismo, dall'arredamento allo sport con gli articoli [illegible] gli [illegible] per [illegible] tempo libero: il tutto ulteriormente suddiviso [illegible] poco meno di duecento categorie e trecento sottovoci merceologiche. Ogni sforzo, ogni buona volontà scompaiono di fronte all'enormità del complesso. Eppure, [illegible] [illegible] anno, c'è sempre qual[illegible] di nuovo che qualifica un'edizione. Questa del 1995, ad esempio, è anche la presenza di [illegible] stand di Locarno che propaganda il Ticino Svizzero: così come nel novembre scorso alla diciottesima edizione di «Selezione Ambiente» proprio a Locarno, quelli della Fiera di Arona, pubblicizzarono il Lago Maggiore in Svizzera. Insom[illegible]: da cosa nasce [illegible]. Una sorta di scambio che non si sarebbe potuto fare se Arona non avesse una Fiera, e [illegible] Locarno non l'avesse invitata in Svizzera.

(m. b.)

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 18 Maggio 1995

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GRECO Coiffeur lei-lui
PRIVILEGE - DONNA
PREZZI CHIARI TUTTO COMPRESO
Shampoo - Balsamo - Schiuma
PIEGA 20.000 - TAGLIO 20.000
COLORE 35.000 - PERMANENTE 35.000
RIFLESSI 30.000 - COLPI DI SOLE 40.000
MECHES CON STAGNOLA 70.000
UOMO
[illegible] - PIEGA + SHAMPOO [illegible]
NOVARA - C.so Garibaldi 3
Tel. 0321 / 625746

Sposata con un carabiniere in servizio a Novara, stava andando a Torino a portare un regalo alla madre

E' morta con la figlia nell'auto sotto un Tir

Le vittime, di 24 e tre anni, abitavano da poco a Sant'Agabio

[illegible] è ridotta la «Mini» nella quale sono morte, [illegible] in autostrada, Antonella Albanese e la sua bimba Giorgia di appena tre anni

NOVARA. E' morta in autostrada, nei pressi di Chivasso, insieme [illegible] sua bimba di tre anni, mentre si recava a Torino [illegible] madre. Andava a portarle il regalo per la festa della mamma che non [illegible] potuto farle avere domenica, giorno della ricorrenza. Antonella Albanese, 24 anni, una mamma gi[illegible] sposa[illegible] da quattro al carabiniere scelto Massimo Rosina, che di [illegible] ne ha [illegible] e presta servizio al nucleo operativo radiomobile della compagnia di Novara, nel primo pomeriggio di ieri [illegible] al[illegible] guida della sua «Mini». Aveva a f[illegible] la piccola Giorgia, tre [illegible] compiuti appena due mesi fa. Stava viaggiando in autostradata quando, si pensa a [illegible] scoppio di [illegible] pneumatico, ha perso il controllo della piccola utilitaria. L'auto, [illegible] ingovernabile, ha strisciato contro lo spartitraffico in cemento armato. Quando ha [illegible] un'interruzione (lo spazio libero riservato al passaggio dei mezzi di soccorso) è finita [illegible] corsia opposta (quella per Milano) proprio mentre sopraggiungeva un Tir francese. La «Mini» s'è infilata lateralmente, all'altezza del semirimorchio, ed [illegible] stata poi schiacciata dalle ruote posteriori del pesante automezzo.

Una morte orribile per madre e figlioletta. A nulla sono valsi i soccorsi: mamma e bimba sono morte sul colpo.

La notizia della sciagura [illegible] giunta subito alla caserma di Baluardo Lamarmora dove il [illegible] si trovava in [illegible]. Hanno telefonato gli agenti della Polstrada. Massimo Rosina, originario di Treviso, è un giovane forte, generoso, ma la botta è di quelle tremende. Era stato a casa, a Sant'Agabio, in via Galvagna 14, ieri a mezzogior[illegible]. Aveva pranzato con moglie [illegible] figlioletta. Poi, lui [illegible] ripreso servizio. La moglie, invece, era partita per Torino. Gli ufficiali, i comandanti di reparto ed i colleghi gli sono stati tutti vicini. Alle 17 è partito con un'auto civile alla volta di Chivasso. Qui, all'obitorio, sono stati composti i corpi delle vitti[illegible].

In un primo tempo era stato detto che madre e figlia abitavano a Casalvolone. Qui, in effetti, hanno vissuto per circa un anno, in una casetta in via Orti [illegible]. I vicini ricordano la giovane donna, piena di vita, con la sua bimba. Antonella Albanese, originaria di Torino, nel gennaio [illegible] aveva voluto trasferirsi a Novara. Avevano trovato casa a Sant'Agabio, in via Galvagna 14, al secondo piano di uno sta[illegible] popolare. Giorgia aveva incominciato a frequentare l'asilo delle suore «Regina Pacis» a Sant'Agabio, poco distante da casa. La mamma si occupava della casa pur se all'anagrafe risulta essere una cameriera.

La notizia della tragica fine di mamma e figlia, ai vicini di casa, ieri pomeriggio, l'hanno portata i cronisti. Nadia Gramostini, madre [illegible] due bambini, tor[illegible] proprio [illegible] loro dalla scuola. Conosceva bene le due vittime «Non è possibile! Li ho visti uscire dal cancello: mamma, papà e la piccola Giorgia [illegible] le 12,45. Sì, a Torino vive la madre di Antonella. Sono qui da pochi [illegible] ma abbiamo subito familiarizzato per [illegible] dei bambini. Giorgia è [illegible] bimba simpatica, vispa, piena di vita. Andava all'asilo qui vicino, dalle suore. Abitano al secondo piano, proprio sopra di noi. Non è possibile. [illegible] ditemi: com'è successo?»

Costernazione anche alla ca[illegible] [illegible] via Lamarmora dove Massimo Rosina ha preso servizio alla fine del '92. E' un giova[illegible] alto, robusto che [illegible] sempre in borghese. [illegible] ha voglia di parlare, Massimo, e i colleghi gli [illegible] vicino, quasi a proteggerlo, quando lascia la [illegible] con il suo giovane comandante. In questi casi, davvero, le parole non servono.

Renato Ambiel

ALTRO SERVIZIO A PAG. 32

da sinistra, [illegible] vittima **Antonella Albanese**, aveva [illegible]. Accanto, la vicina di casa **Nadia Gramostini** [illegible] ieri ha visto [illegible] giovane donna uscire di [illegible] alle 12,45. Qui a fianco, il palazzo [illegible] Galvagna [illegible] a Sant'Agabio

Tragico incidente [illegible] pomeriggio in [illegible] campo lungo il Ticino

Cerano, muore schiacciato dal trattore che si rovescia

CERANO. Un pensionato di 76 anni è morto ieri mattina schiacciato sotto il suo trattore. Il tragico incidente è avvenuto ieri pomeriggio attorno alle 15,30 in un campo in strada della Crosa, vicino al depurato[illegible] dell'acqua, lungo il Ticino. La vittima si chiama Antonio Del Zoppo, 76 anni, residente a Cameri. Sulle [illegible] e l'esatta dinamica [illegible] quanto accaduto stanno indagando i carabinieri di Trecate, intervenuti sul posto assieme ai vigili [illegible] fuoco, la Croce rossa di Trecate, la polizia municipale di Cerano e all'Elisoccorso. L'allarme sarebbe [illegible] dato da un pescatore che [illegible] visto Del Zoppo agonizzante sotto [illegible] trattore.

Come anticipato, la disgrazia si è verificata verso le 15,30: il pensionato, residente a Cameri, ieri pomeriggio stava eseguendo dei lavori a bordo del [illegible] trattore in alcuni appezzamenti di terreno da coltivare, in territorio [illegible] Cerano.

Si tratta di una zona piuttosto isolata, vicina al Ticino. Se[illegible]do una prima, sommaria, ricostruzione, la ruota anteriore dest[illegible] del pesante trattore è fini[illegible] nel solco di un canale d'irrigazione, facendo perdere [illegible] controllo del mezzo agricolo al Del Zoppo. Il pensionato avrebbe tentato cercato una [illegible] disperata, ma non c'è stato nulla da fare. Il pensionato, sbalzato dal posto [illegible] guida, è caduto a terra ed è stato schiacciato dal pesante trattore.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Trecate che hanno allertato i soccorsi. I vigili del fuoco, arrivati con [illegible] gru da Novara, hanno provveduto a sollevare il mezzo agricolo ed ad estrarre [illegible] corpo di Antonio Del Zoppo.

Vano l'accorrere di un'autoambulanza della Croce [illegible] di Trecate e dell'Elisoccorso da Novara. Il pensionato camerese [illegible] morto praticamente sul colpo, in seguito alle gravissi[illegible] ferite riportate nel tragico incidente. **[m. p.]**

In [illegible] sbarra, è grave

RE. Un frontaliere di 47 anni, [illegible] Cappini, residente a Re, è [illegible] ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Domodossola per le ferite riportate in [illegible] incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri [illegible] località Isella, nei pressi del confine di Ponte Ribellasca. Alla guida della [illegible] «Citroen AX» il frontaliere si [illegible] schiantato contro una sbarra [illegible] ferro che era stata messa sulla strada per impedire il transito [illegible] la Svizzera. Si pensa che il frontaliere sia stato vittima di un improvviso malore che gli ha fatto perdere il controllo dell'auto. Soffriva infatti di una grave forma di diabete e doveva ricorrere costantemente all'insulina. **[a. v.]**

Sede di festival degli intermezzi?

[illegible] Coccia [illegible] proposta

NOVARA. Il [illegible] Coccia come sede permanente di un festival o rassegna di intermezzi musicali. La proposta è di Luigi Grillo, noto agente di viaggi, ex presidente dell'Apt e titolare del corso [illegible] musicologia all'Università della Terza Età.

Grillo lancia l'idea su un «Quaderno», l'ultimo di una bella serie, che questa volta è dedicato a «Un'altra storia del teatro Coccia». Una rivisitazione degli eventi che hanno fatto del Coccia un tempio della musica, scopo per il quale era nato. «Il tutto - racconta l'autore - [illegible] dall'incontro con un [illegible]rissimo amico, Eligio Albertini, [illegible] commercialista (oggi ha 94 anni) che [illegible] regalò [illegible] specie di quadernetto rosa-scuro, nella quale è segnalata la storia del vecchio "Teatro Nuovo" attraverso l'annotazione delle origini, [illegible] alcuni conti e dell'elencazione delle rappresentazioni. Sull'altro verso c'è l'inaugurazione del nuovo teatro, con le rappresentazioni fino alla stagione 1832-33».

Il quaderno è u[illegible] «chicca», [illegible] potrebbe dire, per gli amanti di musicologia alla ricerca di preziosismi che hanno fatto grande il Coccia, con nomi di fama internazionale che hanno calcato scene e podio. Dal libretto regalato all'autore è riproposto, ad esempio, persino l'elenco delle opere fischiate dal pubblico nel 1888.

[illegible] passato al futuro. Grillo ipotizza [illegible] scenario musicale come parte preponderante per il teatro più amato dai novaresi. «Posto che il Coccia [illegible] nato per la musica (e in seconda istanza utilizzato per altre manifestazioni) da molto tempo vado raccomandando [illegible] soluzione che può consentire una vita dignitosa e forse ricca di successi in un contesto originale e a bassissimo costo».

Grillo pensa dunque agli in[illegible]i, gli antichi «intermedi», episodi scenici o coreografici che nei secoli scorsi venivano proposti «per distrarre gli spettatori dall'attenzione richiesta [illegible] dramma». L'autore della proposta si spinge oltre: il teatro potrebbe diventare sede di [illegible] sperimentale di cultura musicale aperto ai giovani artisti: «Si tenga anche [illegible] del fatto che Novara sarebbe la prima in assoluto a proporre una tale rassegna - agigunge Grillo - mai unitariamente realizzata in nessuna parte del mondo e a porsi in modo originale come punto di riferimento anche in questo campo».

E i costi? Grillo pensa a una [illegible] fissa, che non comporti grandi spese, a un'orchestra [illegible] camera di una quindicina di elementi (si potrebbe valorizzare elementi novaresi); interes[illegible] [illegible] conservatori affinché forniscano giovani appena diplomati. Infine i direttori: potrebbe [illegible] l'occasione per dare uno spazio e [illegible] prima notorietà ai giovani. [g. f. q.]

A Sant'Agabio successo dell'iniziativa lanciata dal Quartiere

Giovani, progetti [illegible] idee

Due [illegible] gruppi impegnati a pieno ritmo con oltre cento ragazzi dai 7 ai 18 anni. Hanno collaborato le cooperative Arciragazzi e Comunità Giovanile

NOVARA. «Vorremmo realizza[illegible] un gioco dell'oca gigante» illustra Maria. Luigi propone la costruzione [illegible] un'enorme scacchiera: «Faremo le pedine della dama, gli scacchi li abbiamo già. E speriamo che qualche "grande" [illegible] insegni a giocare». «Ci piacerebbe anche un palco per recitare» aggiunge Lucia. Sono alcune [illegible]ile [illegible] lanciate dai ragazzi del Progetto Giovani [illegible] Sant'Agabio per trasformare il cortile della sede del quartiere in un mondo di giochi.

L'iniziativa è partita a gennaio con le cooperative Arciragazzi e Comunità Giovanile: l'altro pomeriggio ha compiuto la sua prima verifica. Erano presenti l'assessore ai Giovani, Roberto Cota, e il consiglio circoscrizionale.

Il decollo del Progetto è riuscito. I due gruppi [illegible] lavorando a pieno ritmo con oltre cento ragazzi dai 7 ai 18 anni. Alla «Pineta» gli educatori della Comunità giovanile di suor Graziella hanno elaborato un percorso [illegible] sostegno scolastico, laboratori e giochi per gli studenti delle elementari e medie.

Sono nati anche uno «Spazio genitori» e un momento dedicato agli adolescenti per offrire loro un aiuto anche nella [illegible] del lavoro: imparare a p[illegible]tarsi e apprendere i primi rudimenti di una professione. Ha [illegible] grande successo l'esperimento botanica. «Adesso - ha

L'assessore Roberto Cota

annunciato la presidente del quartiere Giovanna Signorelli - c'è in cantiere [illegible] ristrutturazione del parco di via Balossini a cura dell'azienda Memc. Eseguiranno i lavori proprio i giovani della "Pineta"».

L'Arciragazzi opera, invece, nella [illegible] della circoscrizione. Oltre a diverse attività manuali, i ragazzi hanno elaborato tante idee per recuperare [illegible] cortile, ora poco utilizzabile.

«Questi sono investimenti remunerativi - commenta l'assessore [illegible] [illegible] -. Abbiamo cercato la collaborazione delle realtà già operanti sul territorio [illegible] il punto di riferimento indispensabile del quartiere». [b. c.]

IN BREVE

NOVARA

Università, ministero assegna [illegible] parte della Perrone

L'Università ha trovato casa. Il ministero della Difesa ha assegna[illegible] una parte consistente della caserma Perrone al Consorzio che potrà immediatamente disporne per insediare [illegible] sedi delle facoltà. La dismissione definitiva [illegible] stata decisa in considerazione «della pubblica utilità rivestita dal programma finalizzato all'urgente realizzazione di una sede universitaria in Novara». L'area utiliz[illegible] comprende il secondo e il terzo piano e il sotterraneo.

VERBANIA

[illegible] un reggiseno per regalarlo alla [illegible] ragazza

Senza soldi in tasca, ma desideroso di fare un regalo alla sua ragazza che festeggiava il compleanno, un diciottenne - [illegible] cui non è [illegible] fornito il nome - non ha pensato di meglio che spaccare la [illegible]trina [illegible] un negozio di intimo, in pieno centro storico, e appropriarsi [illegible] [illegible] reggiseno. E' stato però sorpreso da due carabinieri in borghese. E' stato rimesso in libertà in attesa del processo per tentato furto aggravato. [a. r.]

[illegible]

Festa per [illegible] nonnina centenaria al De Pagave

L'istituto De Pagave festeggia oggi una nuova centenaria. E' Giuseppina Ferrari Rossato che [illegible] riceverà il saluto degli altri ospiti dell'istituto, di parenti e autorità. Dopo la funzione religiosa, oggi alle 12 pranzo e taglio della torta. [c. m.]

NOVARA

I termosifoni accesi sino a sabato

Ieri è tornato splendere [illegible] sole dopo il freddo e le piogge dei giorni scorsi. La temperatura [illegible] risalita di poco e nelle case i termosifoni continuano ad essere accesi. L'ordinanza del sindaco prevede [illegible] proroga dell'accensione, per le abitazioni, sino a sabato.

Salone del Libro

E' presente la [illegible] Interlinea

NOVARA. Il logo, accattivante e immediato, è stato realizzato [illegible] Antonio Ferrara: una pianta con petali a f[illegible] di pagine. Lo stand è il numero 726, dove si potranno [illegible] Roberto Cicala e Carlo Robiglio. Anche quest'anno «Interlinea Edizioni» è presente al Salone del Libro, che s'inaugura oggi a Lingotto. La manifestazione torinese [illegible] ormai [illegible] appuntamento fisso per la [illegible] editrice novarese, che nelle passate edizioni ha riscosso [illegible] successo. Lo spazio espositivo [illegible] Interlinea presenta quest'anno, come avviene per le più importanti case editrici, [illegible] salotto dove si parla [illegible] libri e letteratura. Il primo appuntamento oggi pomeriggio, alle 18, [illegible] l'attrice novarese Lucilla Giagnoni.

Reciterà alcuni brani dall'ultimo volume edito da Interlinea «Con la violenza la pietà», dedicato al legame tra poesia e Resistenza. Venerdì alle 12, a «Spazio incontri» il simpatico Bruno Gambarotta, Giovanni Santambrogio e il neuropsichiatra Eugenio Borgna sono i testimonial del concorso di Interlinea «Cercasi storie di Natale», patrocinato dalla Regione, dai Provveditorati agli studi di Torino e Novara e la Fondazione Marazza di Borgomanero.

Anche per la presentazione dell'altra novità editoriale, «Il canto strozzato - quale poesia alla fine del secolo?» domenica alle 16 alla sala Londra intervengono Giorgio Barberi Squarotti, Luciano Erba, Mario Luzi, Valerio Magrelli, Edoardo Sanguineti.

E ancora: oggi alle 16 e domenica alle 11 allo stand, con inizio alle 11, Roberto Cicala e Carlo Robiglio illustreranno il Cd Rom «Poesia Novecento - le voci della poesia italiana». E' [illegible] novità dell'editoria multimediale di cui Interlinea è orgogliosa: «E' il primo Cd-Rom italia[illegible] interattivo [illegible] poesia». L'opera, realizzata in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano, comprende documenti originali, [illegible] apparato bibliografico e il testo delle poesie, recitate da Lucilla Giagnoni. «La novità assoluta del Cd Rom è costituita da un'innovativa soluzione che consente la consultazione del program[illegible] mediante un computer multimediale e il contemporaneo ascolto audio [illegible] cd».

Tra le iniziative collaterali che ruotano [illegible] [illegible] stand 726, anche la partecipazione a convegni durante le giornate di apertura della fiera.

Alcuni degli autori [illegible] Interlinea parteciperanno infatti agli incontri con le scuole [illegible] Torino durante [illegible] manifestazione. [illegible] tratta di Mauro Begozzi, che presenta [illegible] suo volume «Non preoccuparti che muoio innocente» nell'ambito di un incontro sulla Resistenza. Maria Adele Garavaglia, autrice di «Il [illegible] dell'erba», che discuterà [illegible] docenti e ragazzi di «Scrittura creativa», Giuseppe Langella, Enrico Lilli e Silvia Benatti.

[illegible] Meneghini

Intervento dei carabinieri a poche [illegible] dal colpo all'ufficio postale di Casalbeltrame

Arrestato [illegible] [illegible] due rapinatori

L'operazione ha impegnato per tutta la giornata di martedì i militari di Novara e Biandrate. Tutto il bottino - quaranta milioni in contanti - è stato recuperato. Sulle tracce del complice

NOVARA. C'è già un arresto, a sole [illegible] ore dalla rapina all'ufficio postale di Casalbeltrame. E' Domenico Lichieri, [illegible] [illegible] pregiudicato, celibe, residente a Abasanto, in provincia di Oristano, [illegible] domiciliato a Verghera di Samarate. La minuziosa caccia all'uomo disposta ieri da nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri di Novara e Biandrate ha p[illegible] alla cattura di uno dei due uomini che, armati [illegible] pistola e a volto scoperto, l'altra mattina hanno fatto irruzione nell'ufficio postale di Casalbeltrame. Lichieri aveva con [illegible] l'intero bottino, oltre 40 milioni, e le due pistole utilizzate per la rapina.

L'operazione [illegible] impegnato per tutta la giornata [illegible] martedì i militari di Novara e Biandrate. Dopo [illegible] messo a segno il colpo, i due erano fuggiti nella campagna di Casalvolone a bordo di una Fiat Uno [illegible] colore azzurro. La zona era stata setacciata minuziosamente grazie anche all'intervento di un elicottero dei Carabinieri e un velivolo della Polizia. E proprio a

Il comandante dei carabinieri di Novara, col. Giuliani, con la refurtiva recuperata

Casalvolone, dopo aver abbandonato l'auto, si era rifugiato [illegible] Lichieri.

I militari lo hanno arrestato nel tardo pomeriggio nella «Cascina della Morte». Aveva con sé il bottino della rapina, in tutto 42 milioni e 406 mila lire, l'intera cifra sottratta dalla cassaforte dell'ufficio postale, proprio nel giorno di riscossione delle pensioni.

Con il denaro sono state ritrovate anche le due pistole che [illegible] servite per la rapina. Si tratta [illegible] armi finte, un tipo [illegible] rivoltella da collezione che ha le [illegible] dimensioni e peso delle pistole vere. L'esame delle armi ha messo in evidenza tracce di ruggine e [illegible] terra, segno che sono [illegible] più volte dissotterrate e utilizzate per commettere reati di questo tipo.

Subito dopo la rapina, le forze dell'ordine [illegible] disposto numerosi controlli. Alcune persone erano state fermate e poi rilasciate. E' stato grazie ad al[illegible] testimoni, che hanno offerto la propria collaborazione alla stazione dei carabinieri [illegible] Biandrate, che i militari [illegible] riusciti a risalire al Lichieri.

Nonostante le accurate battute, non è stato possibile invece trovare l'altro rapinatore. Le indagini comunque proseguono a tutto campo, anche per stabilire eventuali responsabilità di Lichieri in episodi simili. L'uomo è stato associato alle carceri [illegible] Novara.

Rintracciato anche [illegible] proprietario della Fiat Uno utilizzata per la rapina: la vettura appartiene a Giuseppe Bovio di Bellinzago. [c. m.]

Si attendono sviluppi sul caso-Saronne

Usura, parla il socio della «Cierre titoli»

NOVARA. Prosegue l'inchiesta sul caso-Saronne, il [illegible] arrestato dai carabinieri di Novara con le accuse di usura e estorsione ai danni di un impiegato novarese di 34 anni.

Come si ricorderà, Giacomo Saronne aveva messo a disposizione del giovane, che ne aveva fatto richiesta, una somma di 5 milioni in cambio [illegible] interessi esorbitanti, attorno all'80 per cento.

[illegible] stato proprio l'impiegato, esasperato dalle pressanti richieste [illegible] Saronne, a denunciare tutto [illegible] carabinieri e a far partire l'inchiesta. L'usuraio venne colto in flagrante dai carabinieri del reparto operativo in corso della Vittoria, mentre ritirava [illegible] mani dell'impiegato una busta contenente due mensilità.

Una settimana dopo quel clamoroso arresto, eseguito a due passi dal centro, si attendono sviluppi nell'indagine condotta [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Marina Caroselli.

Intanto un socio della «Cierre Commissionaria titoli srl», coinvolta nell'episodio [illegible] [illegible]nace per l'appartenenza del trecatese alla società, ha inviato a «La Stampa» una richiesta di precisazioni. «Giacomo Sa[illegible] non era il titolare - sostiene Bruno Murciano - ma semplicemente il liquidatore della Cierre. Non solo: la Cierre non [illegible] [illegible] finanziaria, bensì una società che si occupa esclusivamente di partecipazioni e [illegible] operazioni [illegible] titoli e che [illegible] ha per oggetto il credito al consumo».

Aggiunge Murciano: «Inoltre, quanto commesso dal Saronne va riferito esclusivamente a una iniziativa personale: mai ha ricevuto incarico in tal senso dalla società Cierre Commissio[illegible] titoli. Ribadisco, quindi, che la nostra società non [illegible] mai stata a conoscenza [illegible] eventuali operazioni eseguite a titolo personale da Saronne, né tollerandole, né avallandole in alcun modo. Ogni [illegible] con eventuali iniziative intraprese da Giacomo Saronne risulta assolutamente impropria». [m. p.]

IL TACCUINO

LETTERE [illegible]

L'assessore e i dati dell'inchiesta-anziani

Ho appreso dalla stampa cittadina dell'iniziativa di due associazioni, di svolgere un'indagi[illegible] attraverso un questionario che sembrerebbe registrare una percezione [illegible] positiva degli anziani [illegible] nei confronti della loro città e, in particolare, dei servizi comunali.

L'Assessorato [illegible] Servizi Sociali prenderà in attenta [illegible]derazione i dati risultanti dall'indagine [illegible] appena ne verrà a [illegible]

Come hanno evidenziato anche recentemente clamorosi [illegible] a livello nazionale, lo svolgimento di sondaggi e valutazioni attraverso interviste, richiede un'attentissima e scientifica impostazione metodologica a partire dalle individuazione del campione, o dell'universo interessato, sino alla formulazione delle singole domande, al concatenarsi delle stesse, alle modalità delle interviste, eccetera.

Anche questi aspetti verran[illegible] naturalmente attentamente valutati per evitare che giudizi distorti o approssimativi [illegible] consentano di cogliere le reali esigenze di miglioramento della vita degli anziani che, ci si augura, sia non solo nell'intenzione di tutti, non venga posto al [illegible] sopra [illegible] ogni considerazione di appartenenza.

Per quanto riguarda in particolare questa Amministrazione si è partiti da uno standard che le precedenti Amministrazioni, nel settore a costante guida socialista, consideravano di [illegible]mo livello, cercando di evitare stravolgimento ed anzi ampliando quantitativamente e qualitativamente i servizi erogati.

Marco Mittino,
Assessore ai Servizi Sociali, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo, meglio se dattiloscritto. Il mittente [illegible] inoltre pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico. Si ricorda che le segnalazioni anonime [illegible] verranno prese in considerazione.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627.000, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** [illegible] / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600, **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** [illegible] / 61.900/93.689, **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360, **Trecate:** 777.900. [illegible] 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; [illegible] 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.s 0163/41.88.17, **S. Maurizio d' Opaglio:** 03[illegible], **Lesa:** 0322/76.897; **Piedimulera:** 0324/83.168

GUARDIA MEDICA

[illegible] [illegible] [illegible] **Arona:** [illegible] / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.[illegible] **Domodossola:** [illegible] / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.51.11; **Stresa:** 0323 / 31.844, **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Ferrero*, c.so Cavallotti, 30 tel. 62.50/90 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Galli*, via Mosca, 46 tel. 61.13.70 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Pombia: *Perotti*, via Matteotti, 38 tel. 95.66.60
Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322/24.02.19
Veruno: *Vietti*, p. Roma, 4 [illegible] 0322/83.04.91
Boca: *Manzoni*, p. Matteotti, 10 tel. 0322/87.271
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.81
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138
Stresa: *Giuliano*, lg.lago, [illegible] tel. [illegible]
Preglia [illegible] **Crevoladossola:** *Camisani*, [illegible] Sempione, 45 tel. 0324/33.117-[illegible]
[illegible] *Rosso*, via Caduti Libertà, 13 [illegible] 0324/88.200
Craveggia: *Salvagno*, [illegible] Umberto, tel. [illegible]13
Gravellona Toce: *Amgotti*, [illegible] Marconi, 57 [illegible] 0323/84.80.74
Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14
Ghemme: *Cassina*, [illegible] Novara [illegible] tel. 0163/84.02.43

I ragazzi della **Pentathlon Motor Team** e della **Pentathlon Auto Sport** piangono disperati la perdita del loro Presidente: un amico e un padre

Italo Uccelli

Ciao Italo, arrivederci sui prossimi campi di gara dove tu ci accompagnerai come sempre tra il rombo dei motori che ci hai insegnato ad amare. La tua grinta sarà per sempre la nostra forza.

— **San Maurizio d'Opaglio,** [illegible], 1995.

L'**Associazione Cronometristi di Novara** partecipa al grande dolore della famiglia Uccelli per la scomparsa dell'amico e collega **ITALO**.

— **Novara,** 18 maggio 1995.

Maria Adele, Gianni, Andrea e Gabriella Tarantola sono vicini a Rita, Anna, Barbara e Cristina uniti nel dolore per la perdita del caro

Italo Uccelli

— **Novara,** [illegible] maggio [illegible].

Caro **ITALO**, non ho potuto accompagnarti in questa ultima corsa, hai voluto arrivare primo su quella bandiera a scacchi. Onore a te per quanto hai [illegible] e ci hai lasciato, un rimpianto per non poterti più incontrare, un vuoto per aver perso un amico. Addio Ing. **Giorgio Fratini**.

— **Novara,** 18 maggio 1995

Dirigenti, Tecnici, Atleti dell'Associazione Sportiva Volley Novara partecipano commossi al dolore dell'amico e [illegible]boratore Luigi Falzoni per la perdita della mamma

Elda Cimberio

— **Novara,** 18 maggio 1995.

GLI [illegible]

[illegible]

Danze balinesi nei supermercati

Danze originali balinesi da oggi ai supermercati Novacoop della provincia. S'inizia alla sede di Galliate, in via N[illegible] 11, dalle 15: ballerine dell'isola di Bali interpretano [illegible] magica atmosfera d'Oriente con musiche, colori e profumi. Lo spettacolo sarà replicato d[illegible]ani alla Novacoop di Trecate, sabato a Novara. [c. m.]

[illegible]

Annullo speciale sulla rana d'oro

Gli appassionati di filatelia pos[illegible] ritirare alla barriera Albertina di Novara l'annullo postale «Museo dell'attrezzo agricolo», realizzato in [illegible] della rassegna «La rana d'oro». L'annullo è a disposizione oggi, ultimo giorno [illegible] apertura della collettiva «Rane d'oro... rane d'arte». Orario dalle [illegible] alle 12 e 14-18. [c. m.]

[illegible]

Tutto pronto per «Trecatissima»

Alla cartoleria «Paride» di Trecate sono aperte le prevendite per «Trecatissima», lo spettacolo di dilettanti in programma per il 19 e [illegible] maggio al teatro Pellico. Biglietti: per la serata di venerdì 10 mila lire, sabato [illegible] mila. [c. m.]

[illegible]

Premio Stresa di narrativa

Dopo undici anni di silenzio, torna il «Premio Stresa di narrativa». Il bando [illegible] curato dalla Provinci[illegible] Azzurra: il premio è suddiviso in due sezioni, narrativa o saggistica in lingua italiana pubblicata in Italia e Svizzera tra il [illegible] maggio 1993 e il 30 giugno 1995, e un racconto inedito, a tema libero, in lingua italiana. Il termine per partecipare è fissato al 30 agosto, copie del bando vanno richieste allo 0323/925424. [c. m.]

TEMPO LIBERO

Arizzano, ballo latinoamericano

Nuovo appuntamento [illegible] la musica latinoamericano questa sera [illegible] dancing «Byblos» [illegible] Arizzano. Durante la serata [illegible] «aprirà» la scuola di salsa, [illegible] rengue e lambada, a cura di un corpo di ballo di danzatrici brasiliane. [m. p.]

Novara, presenti amministratori di cinquanta comuni

Ai sindaci un filo diretto con la direzione dell'Usl

NOVARA. Cinquanta sindaci allo stesso tavolo per discutere di sanità. Si è riunita la Conferen[illegible] dei primi cittadini dell'Usl 13. Tra le novità: la nomina di cinque rappresentanti con [illegible] compito di segnalare i problemi locali e collaborare con [illegible] direzione.

La Conferenza si è tenuta nel municipio [illegible] Novara ed è [illegible] presieduta dal sindaco del capoluogo Sergio Merusi. Il territorio [illegible] rappresentanto quasi total[illegible] [illegible] presenti tutti i sindaci dei centri maggiori per un totale di 50 comuni sui [illegible] compresi nel bacino d'utenza della nuova Unità sanitaria. Al completo i vertici dell'Usl: il [illegible]rettore generale Domenico Giacomantonio, quello amministrativo Giovanni Vinciguerra e sanitario Maria Emilia Borgna.

Dopo l'insediamento della Conferenza e l'approvazione del regolamento, la discussione è passata ad uno dei punti più importanti dell'ordine del giorno: l'elezione della Rappresentanza ovvero di un comitato composto da un sindaco per ogni [illegible] Usl [illegible] membro [illegible] diritto anche il primo cittadino di Novara, comune c[illegible] il maggior [illegible] [illegible] abitanti.

Sono stati [illegible]: Giovanni Bazzani di Vespolate (ex Usl 51 di Novara), Mario Rondini di Cameri (ex Usl [illegible] di Galliate), Mario Chinello di Borgoticino (ex Usl 53 di Arona) e Giuseppe Borrini di Cavaglietto (ex Usl 54 [illegible] Borgomanero).

La Rappresentanza è un nuovo strumento dalle grandi potenzialità. Il suo compito è [illegible] collaborare [illegible] la direzione generale per garantire al meglio la tutela della salute del cittadino nel territorio. Varie le [illegible] funzioni. Innanzitutto ognuno dei cinque sindaci deve segnalare le esigenze, [illegible] difficoltà e i proble[illegible] della [illegible] di [illegible] competenza. Collegialmente, poi, [illegible] comitato esamina [illegible] bilancio, [illegible]isce le linee di indirizzo per l'impostazione programmatica [illegible] servizi, valuta l'attività prestata dall'Usl.

«[illegible] tratta di [illegible] novità interessante - dice il direttore Giacomantonio -. La Rappresentanza [illegible] concepita per essere il primo [illegible] più valido interlocutore della direzione. I cinque sindaci dovranno lavorare in [illegible] con i colleghi del loro territorio, raccogliere suggerimenti e farsi portavoci delle [illegible] locali. Ritengo fondamentale un buon rapporto tra i vertici dell'Unità sanitaria [illegible] le amministrazioni comunali».

Quindi si è parlato della sede legale dell'Usl. La Conferenza doveva dare un parere (risultato positivo) sulla proposta del direttore di individuarla a Novara in via Dei Mille 2. Numerose le motivazioni esposte da Giacomantonio all'assemblea.

«Novara è il comune più grande - ha detto -, da sola raccoglie un [illegible] degli utenti dell'Usl ed è sede di tutti gli uffici statali e di quelli con cui l'Unità sanitaria ha continui rapporti. Esiste anche una delibera regionale che indiceva via Dei Mille come sede temporanea. Inoltre non erano disponibili subito altri edifici abbastanza [illegible]. E' stata una scelta quasi obbligata nonostante [illegible] cattive condizioni dell'immobile, soprattutto nei piani superiori inutilizzati da anni».

La riunione si è conclusa [illegible] un intervento del direttore generale dell'Usl che ha illustrato i principali progetti: migliorare i servizi esistenti, razionalizzare l'organico, rilanciare la comunicazione [illegible] i cittadini e sviluppare le strutture [illegible] particolare [illegible] [illegible] presidi ospedalieri di Borgomanero, Arona, Galliate [illegible] dell'ex psichiatrico. Le difficoltà operative sono molteplici: «Numerosi vincoli legislativi - ha concluso - impediscono assunzioni di personale e determinano finanziamenti insufficienti allo sviluppo». [b. o.]

LO SPORTELLO DEL LETTORE

Famiglia cerca spazio per posteggiare 2 camion

NOVARA

DUE ore piene di segnalazioni e chiamate, ieri, per lo Sportello del Lettore che La Stampa mette a disposizione dei cittadini il mercoledì pomeriggio. Da Lesa arriva la segnalazione di una storia infinita. E' una storia di [illegible]mion e di cui è protagonista [illegible] famiglia Pelfini di Lesa. Padre, madre e quattro figli che commerciano in legname. Da dieci anni [illegible] alla ricerca di uno spiazzo dove ricoverare i propri [illegible] durante la notte.

I figli Alessandro e Fabrizio [illegible] sono rivolti [illegible] suo tempo allo Sportello del Lettore: [illegible] mai possibile, dicevano, che in un paese [illegible] Lesa [illegible] ci venga data un'area dove ricoverare i nostri due camion, coi quali [illegible] guadagnamo da vivere? A sentirli era possibile. Senonché un altro lesiano ha sostenuto che i camion dei Pelfini «sono almeno una dozzina», che i Pelfini furono scacciati da un'area delle Ferrovie «perché non pagavano l'affitto», che comunque i Pelfini «hanno acquistato un'area a Comnago dove attualmente ricoverano alcuni dei loro automezzi».

«Sono vere calunnie; una diffamazione» rispondono i Pelfini. «La verità è che ci sentiamo presi di mira senza sapere perché. I nostri mezzi sono due; gli altri non sappiamo di chi siano; non solo, [illegible] non siamo proprietari di niente, altroché un'area a Comnago. Infine, la storia delle Ferrovie: ci hanno detto di no nel [illegible]mento in cui gli abbiamo fatto la richiesta ufficialmente. Abbiamo tutta [illegible] documentazione». Questa è la verità dei Pelfini. Certo è che a Lesa la storia infinita continua.

Ieri è arrivata, intanto, la risposta alla segnalazione di Anna Denes, presidente del quartiere Porta Mortara: «I lampioni [illegible] giardino di via San Bernardino sono spenti da molti mesi. Ho [illegible] lettere di sollecitazione e a ottobre c'è stata anche un'interrogazione in Consiglio comunale. Dal carteggio tra uffici si è compreso che il guasto non veniva riparato perché i documenti trasmessi al settore [illegible] non erano sufficienti. E [illegible] luci sono ancora spente».

Risponde l'assessore [illegible] Lavori Pubblici Paolo Rastelli: «Ci stiamo muovendo. E' in preparazio[illegible] [illegible] schema dell'impianto elettrico [illegible] per intervenire. Dopodiché avverrà il passaggio di consegne tra l'ufficio tecnico e il [illegible] manutenzione che si farà carico della riparazione. Abbiamo avvertito [illegible] quartiere che il problema dovrebbe essere risolto in tempi brevi».

[illegible] pulizia del canale Quintino Sella è il tema proposto da Viori[illegible] [illegible]: «Per andare a lavora[illegible] pa[illegible] il ponte di San Rocco. Qui si [illegible] un vortice dove stagnano immondizia e ogni tipo di rifiuti, persino cadaveri di animali. [illegible] materiale arriva poi [illegible] Sant'Agabio, nel tratto di via XXV Aprile. Puzza e disordine so[illegible] immaginabili. [illegible] si può organizzare meglio la pulizia del canale?». Domani saranno pubblicate altre segnalazioni pervenute allo «Sportello [illegible] lettore» da quartieri di Novara, da Domodossola, con le risposte giunte da enti o autorità.

La nuova richiesta fatta ieri alla Camera

Zacchera: «Ispettori al Tribunale di Novara»

NOVARA. Il deputato verbanese di An Marco Zacchera insiste: vuole un'ispezione ministeriale al Tribunale di Novara. La sollecita da mesi. [illegible] già presentato cinque interrogazioni al ministro di Grazia [illegible] Giustizia senza ottenere risposta.

Così, ieri mattina, è intervenuto alla Camera dei Deputati per sollecitare nuovamente l'invio degli ispettori. «La Presidenza della Ca[illegible] - si legge in [illegible] comunicato della segreteria di Zacchera - [illegible] assicurato [illegible] intervento sul Governo [illegible] [illegible] [illegible] di Grazia e Giustizia Mancuso».

Marco Zacchera deputato di An insiste: vuole un'ispezione ministeriale [illegible] Tribunale di Novara

Come si ricorderà, la scorsa settimana Zacche[illegible] aveva avuto [illegible] lungo colloquio [illegible] [illegible] procuratore capo di Novara Alberto Oggè. Chiedeva che [illegible] avesse fatto la documentazione [illegible] dalla procura di Verbania [illegible] novembre di due anni fa. Era lo stralcio di un verbale d'interrogatorio [illegible] Giampiero Forti, imputato per le mazzette sulla discarica di Ghemme, che chiamava in causa Paolo Cattaneo allora assessore all'ecologia (oggi presidente della Provincia) per l'assunzione di un'impiegata. La procura non ritenne, allora, di ravvisare notizie di rea[illegible] ma adesso, dopo le prese di posizione, sta assumendo nuove informazioni. Ieri è stato visto a palazzo di giustizia Giampiero Forti.

Sempre ieri Zacchera, [illegible]dendo alla richiesta del pds «di fare chiarezza sulle accuse lanciate al [illegible] presidente della Provincia» ha ribadito di essere pronto ad un confronto con Cattaneo «per poter entrare nei dettagli». Dichiarandosi anche a disposizione dei magistrati e di chi lo vorrà sentire ha concluso: «Spero solo che non si [illegible] [illegible] insabbi[illegible] [illegible] faccenda». [r.a.]

Inchiesta S. Gaudenzio

Rishoui visto nella sua villa in Sardegna?

NOVARA. Adnan Rishoui, il medico siriano cui faceva capo il gruppo di società fallite, [illegible] trova ad Aleppo per curare un fratello ammalato, [illegible] risulta al [illegible] difensore l'avv. Mario Tuccillo, o è [illegible] Sardegna dove possiede una villa, [illegible] Porto Rotondo, accanto alle residenze estive di Berlusconi e De Mita?

Voci rimbalzate dalla Costa Smeralda lo danno sull'isola ma c'è anche chi sostiene d'averlo visto, il mese scorso, nel vicino [illegible] Ticino. E' bene precisa[illegible] che il procuratore capo Alberto Oggè ha recentemente escluso che il medico sia oggetto di provvedimenti restrittivi de[illegible] sua libertà. Al tempo stesso però par di capire che i magistrati novaresi che conducono l'inchiesta penale ipotizzando il reato di b[illegible] fraudolenta avrebbero molte cose da chiedere al medico siriano che ufficialmente risulta all'estero. Risulta peraltro che la villa in Sardegna, intestata ad una [illegible]cietà del gruppo, sia [illegible] posta sotto sequestro preventivo da parte della procura novarese così [illegible] tutti i beni personali di Rishoui. [r. a.]

Domodossola, si sbloccano i fondi della legge per l'alluvione

Sei miliardi dalla Valtellina

Diciotto i comuni che beneficeranno della somma stanziata dalla Regione
I finanziamenti riguardano lavori di difesa e contenimento dei corsi d'acqua

DOMODOSSOLA. Si sbloccano, finalmente, i fondi della legge per l'alluvione della Valtellina che aveva assegnato [illegible] liardi anche alla Valdossola, colpita dalla [illegible] calamità nell'agosto dell'87. La Giunta regionale del Piemonte ha [illegible] fatti stanziato [illegible] miliardi e 160 milioni per il completamento delle opere di sistemazione idrogeologica che erano ferme da tempo in attesa di ulteriori finanziamenti. «La [illegible] impegnata nella delibera, approvata su iniziativa dell'assessore alla tutela del suolo, Renato Montabone - si legge in un comunicato - rappresenta il 50% dei contributi [illegible] favore degli [illegible] locali per [illegible] realizzazione degli interventi [illegible] stabiliti dalla Regione nell'ottobre del '93 e permetterà a molti Comuni di non rallentare le procedure già avviate». I Comuni interessati sono Crodo, Formazza, Premia, Calasca Castiglione, Druogno, Craveggia, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Beura Cardezza, Bognanco, Crevoladossola, Domodossola, Masera, Montecrestese, Trontano, Villadossola e Vogogna. Fino a ieri le amministrazioni locali [illegible] avevano ancora ricevuto la comunicazione ufficiale dei finanziamenti che riguardano essenzialmente lavori [illegible] difesa [illegible] contenimento, sistemazione [illegible] regolazione dei [illegible] d'acqua.

Lo stanziamento della Regione non ha cancellato critiche [illegible] proteste per i ritardi nell'erogazio[illegible] dei fondi che, [illegible] anni dopo l'alluvione, devono in gran parte ancora [illegible] impiegati. La legge «Valtellina Ter» [illegible] infatti acceso molte speranze, che si [illegible] trasformate in delusioni. All'Ossola erano [illegible] assegnati cento miliardi per il periodo '89-'94: avrebbero dovuto servire alla sistemazione idrogeologia del territorio, alla ricostruzione. La Regione ave[illegible] approvato un riparto che prevedeva l'assegnazione del 50% [illegible] finanziamenti al completamento degli interventi urgenti [illegible] sistemazione e difesa del territorio, il 25% [illegible] grandi infrastrutture (acquedotti, fognature, aree urbane) [illegible] 10% a viabilità e trasporti e il 15% alle attività produttive, servizi sociali, beni culturali, ambientali e paesaggistici. Finora si è visto ben poco. Lo scorso anno la stessa Regione aveva bloccato gli interventi di sistemazione idrogeologica perché mancava il piano di bacino del Toce che adesso è stato finalmente approvato ed è operante. I lavori sui [illegible] d'acqua possono quindi riprendere. [illegible] intanto [illegible] regime di Iva agevolata, che era previsto per questi interventi, è cessato: solo per questo fatto sono andati in fumo circa 12 miliardi sui cento stanziati. E, per il blocco delle opere, molte imprese hanno chiuso, nell'edilizia c'è stata una drastica riduzione di posti di lavoro.

Adriano Velli

Sono diciotto i Comuni ossolani che beneficeranno [illegible] finanziamenti regionali che riguardano essenzialmente lavori di [illegible] e contenimento, sistemazione e regolazione dei [illegible] d'acqua

Si era insediato con la prepotenza nella casa di un pensionato di Omegna

Alla sbarra l'inquilino violento

La vittima doveva consegnargli tutta la pensione

VERBANIA. Sarà processato [illegible] prossimo 9 giugno [illegible] tribunale, con l'accusa [illegible] estorsione continuata, Riccardo Ganci, 28 anni, pregiudicato, senza occupazione, residente a Omegna. Il rinvio a giudizio è stato disposto dal giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi al termine dell'udienza preliminare svoltasi l'altro [illegible].

Riccardo Ganci era stato ar[illegible] il 20 marzo scorso al termine di un'operazione congiunta condotta dai carabinieri di Omegna e Verbania che da tempo seguivano le [illegible] del giovane.

Riccardo Ganci da circa un paio d'anni si era insediato prepotentemente in casa di Germano Bionda, 57 anni, pensionato, abitante [illegible] la nipote, [illegible] anni, in via Leonardo [illegible] Vinci, nella frazione omegnese [illegible] Cireggio.

Tutto aveva avuto inizio con la relazione sentimentale [illegible] il Ganci e la nipote del pensionato. Questi veniva continuamente sfruttato e maltrattato [illegible] giovanotto che, regolarmente, si faceva consegnare la pensione - circa [illegible] milione e 300 mila lire mensili - subito dopo che [illegible] pover'uomo l'aveva prelevata alla filiale omegnese della Bpi. Lo aveva inoltre costretto a vivere in una stanzetta al piano terreno, senza luce e riscaldamento. Una vera condizione di schiavitù a cui il poveretto, di tanto in tanto, tentava [illegible] ribellarsi. Veniva però minacciato [illegible] costretto persino [illegible] chiedere l'elemosina per sopravvivere, seppur in condizioni definite dagli inquirenti di[illegible]. La relazione tra Riccardo Ganci e [illegible] nipote del Bionda era poi finita. La donna, [illegible] dei maltrattamenti [illegible] delle continue liti, [illegible] intimato al suo partner di andarse[illegible] dalla casa dello zio ottenendo per tutta risposta l'accentuarsi dei maltrattamenti. Lo aveva quindi denunciato alle forze dell'ordine dopo essersene andata da Cireggio.

Dopo un appostamento nei pressi [illegible] di via Leonardo Da Vinci, i carabinieri [illegible] colto sul fatto il Ganci mentre cercava di farsi conse[illegible] dal Bionda [illegible] milioni, frutto di una liquidazione degli arretrati della [illegible] p[illegible]. Erano quindi [illegible] le manette per Riccardo Ganci [illegible] per la [illegible] vittima finiva [illegible] tremendo incubo.

[s. r.]

Verbania, la salma della Martini è stata cremata a Pallanza

Per Mia l'addio sul lago

Ieri dietro alla bara c'erano il padre della cantante, il manager e il titolare della casa discografica. Ad attendere il feretro [illegible] centinaio di ammiratori

VERBANIA. Per dare l'estremo addio a Mia Martini, la cantante stroncata venerdì scorso da un collasso nella sua [illegible] Cardano al Campo, [illegible] arrivato di buon'ora un centinaio [illegible] verbanesi, in prevalenza donne e ragazze. Già dalle [illegible] attendevano l'arrivo della salma della cantante, che è stata cremata al cimitero di Pallanza. L'operazione, per [illegible] tecnici, non era stata possibile nè a Busto nè [illegible] Milano.

La bara è arrivata verso le dieci a bordo di una station wagon «Mercedes». Al seguito c'erano soltanto il padre di Mia, Giuseppe Bertè, il suo manager Nendo Sepe e il titolare della [illegible] discografica Rti Music, Antonio Nocera.

Sulla cassa [illegible] legno chiaro c'era il cuscinetto di rose pallide con un nastro e la scritta «Papà [illegible] Virginia». Un applauso ha poi accompagnato l'ingresso della bara nel cimitero dove, nell'ala che sorge dinanzi ai cancelli centrali, è avvenuta la cremazione.

Abbracci e strette [illegible] per papà Bertè, visibilmente [illegible] e ancora scosso dall'improvvisa, tragica fine della figlia. Quattro ragazze gli sono andate incontro e lo hanno confortato dicendogli che nei prossimi giorni [illegible] recheranno [illegible] Cavaria - dove risiede Giuseppe Bertè - per portare una rosa sulla tomba di Mia.

Le sue ceneri infatti, dopo es[illegible] state raccolte in un'urna nera, con una targhetta rossa su cui [illegible] incisa una dicitura dorata, [illegible] trasportate al cimitero [illegible] Cavaria, paese del Varesotto.

I verbanesi presenti hanno manifestato delusione per l'assenza, del resto prevista, della sorella di Mia Martini, Loredana [illegible]. Due caratteri profondamente diversi [illegible] frequentemente in conflitto. Una rivalità [illegible] artistica mai espressa con le parole [illegible] evidente negli atteggiamenti delle due star della [illegible]. «Mia Martini [illegible] troppo sola» è stato detto dopo la sua morte; «una donna triste [illegible] sfortunata al punto [illegible] esser considerata una menagramo [illegible] colleghi ed addetti ai lavori» hanno affermato altri. «Non è vero niente - dice commosso Antonio Nocera - Mia [illegible] una splendida creatura. Forse troppo dolce, remissiva, e tanto bra[illegible]. Non la dimenticherò mai». [illegible] manager Seppe non trova le parole: «Scusate non è il momento; voi fate il [illegible] lavoro, [illegible] io devo ancora rendermi conto di ciò che [illegible] successo».

Intanto papà [illegible] con lo sguardo fisso sull'oblò del forno crematorio. «Ho [illegible] predicato la concordia - dice asciugandosi [illegible] lacrime - tra lei e Loredana. Perché in una famiglia, il [illegible] e i soldi [illegible] contano niente se [illegible] ci si vuol bene. Io, a Mimì, gliene ho volu[illegible] tanto». Qualche giovane fans ha chiesto di poter avere una rosa del cuscino posto sulla bara. Proprio nell'ultimo concerto, pochi giorni prima della morte, Mimì aveva cantato a lungo [illegible] una rosa in mano.

Aristide [illegible]

Anche a Verbania folla commossa per l'arrivo della salma di Mia Martini. Qui a fianco la bara [illegible] verso la sala di cremazione. [illegible] il padre di Mia (con gli occhiali scuri) consegna ai fans alcune rose del cuscino

Aveva 54 anni, [illegible] San Maurizio d'Opaglio. Era ricoverato a Torino

Gli sportivi hanno perso un amico

Morto Italo Uccelli, il rally era la sua passione

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. [illegible] mondo dello sport novarese è in lutto. Si [illegible] spento martedì notte alle Molinette di Torino Italo Uccelli, presidente del Pentathlon Motor Team di San Maurizio d'Opaglio e della [illegible]deria automobilistica Auto-Sport. Uccelli, che per moltissimi anni è stato responsabile della Federazione Italiana Cronometristi, [illegible] delle figure più popolari [illegible] mondo sportivo provinciale.

La [illegible] scomparsa improvvisa ha destato cordoglio unanime negli ambienti sportivi e in modo particolare nel mondo dei motori, settore che seguiva, sia come [illegible] sia come organizzatore del rally del Rubinetto, da oltre venti anni. La morte è [illegible] improvvisa.

Italo Uccelli, che aveva [illegible] anni, [illegible] stato ricoverato alla vigilia [illegible] Pasqua [illegible] Novara per disturbi polmonari. Successivamente [illegible] stato trasportato alle Molinette di Torino dove mercoledì scorso era stato sottoposto ad un intervento ai polmoni. L'operazione era riuscita e Italo si era perfettamente ripreso: avrebbe dovuto tornare [illegible] proprio oggi pomeriggio.

Invece nella tarda serata di martedì, forse [illegible] causa [illegible] un'improvvisa emorragia, il presidente del team sanmauriziese è morto. Sposato con Rita, Italo Uccelli aveva tre figlie, Barba[illegible] Cristina e Anna. Da pochi mesi era in pensione dopo aver lavorato per oltre trenta anni [illegible] Bemberg di G[illegible].

Personaggio poliedrico proprio per la molteplicità del suo impegno sportivo, lo scorso an[illegible] diventato socio del Pentathlon Club del Mottarone. [illegible]no a pochi anni fa era l'organiz[illegible] del Trofeo «Pacini» di sci, manifestazione valida per la Coppa Italia. Nelle veste di presidente della Polisportiva sanmauriziese aveva avvicina[illegible] a numerose discipline sportive, dal calcio al basket, centinaia [illegible] giovani. La sua grande passione erano però i motori.

[illegible] anni fa aveva accolto la sfida dell'organizzazione del rally dei 111 minuti che da Novara aveva portato sulle rive del Lago d'Orta. Con geniale intuizione, e coinvolgendo decine [illegible] giovani cusiani, [illegible] fondato il Pentathlon Motor Team [illegible] aveva trasformato la [illegible] in manifestazione internazionale coinvolgendo anche piloti e scuderie elvetiche.

La notizia della sua scomparsa ha destato commozione anche in Svizzera. Il rilancio della celebre corsa automobilistica [illegible] coinciso con gli anni d'oro [illegible] sport motoristico cusiano [illegible] borgomanerese che oggi vanta celebri campioni nati proprio nell'ambito delle iniziative sportive promosse da Italo Uccelli. I suoi funerali dovrebbero svolgersi venerdì pomeriggio.

Vincenzo Amato

Italo [illegible] aveva 54 anni ed era impegnato [illegible] campo nel mondo [illegible] sport al quale aveva avvicinato centinaia di giovani, alcuni erano poi diventati campioni. [illegible] oltre vent'anni seguiva il «Rally [illegible]

Domani al «Trocadero» una serata in favore del gruppo «Città di Domodossola»

Stelle underground per la Banda

Nella discoteca ossolana è in programma l'esibizione di quattro artisti ai vertici delle hit nel settore della musica che oggi fa tendenza: Indiana, New Atlantic, Nikita e La Fortuna

DOMODOSSOLA. Poker d'assi della «dance» made in Italy sul tavolo verde del «Trocadero». Indiana, Nikita, New Atlantic e La Fortuna [illegible] esibiscono domani sera nella discoteca ossolana in una maratona underground a sfondo benefico. Il ricavato della serata (ingresso a 10 mila lire) [illegible] devoluto in favore della banda musicale «Città di Domodossola». Al mixer si alterneranno anche quattro deejay molto conosciuti dal «popo[illegible] [illegible] notte»: Roberto Delledonno, Derix D e le Two Girls, al secolo Moira e Nadia.

I riflettori sulle quattro stelline della musica di tendenza di scena al «Troca» si accenderan[illegible] dalle [illegible]. Ad aprire... [illegible] dan[illegible] sarà «La Fortuna», gruppo musicale salito alla ribalta nazionale con la gettonatissima «Why can't you [illegible]». Quindi toccherà a «New Atlantic», cantante inglese di gran prestigio, balzata al vertice di tutte le classifiche di vendita europee con il [illegible] singolo «riempipista» «Sunshine after the rain».

Nikita, [illegible] da anni, [illegible] una realtà della «dance» italiana. Dopo aver centrato il successo con «Eterna Divina», si è ripetuta con l'ultimissimo mix «La Bruja». Un altro personaggio sulla cresta dell'onda della mu[illegible] underground è Indiana, passato da fotomodella, presente da cantante dance. Il [illegible] disco «All i need [illegible] love» [illegible] la [illegible] remixata uscita poche settimane fa) ha riscosso grandi successi in tutta Europa. Indiana [illegible] in tour ormai da diversi mesi nelle principali discoteche italiane. Come anticipato, alla serata interverranno anche quattro deejay «rampanti»: la novarese Moira, in compagnia dell'amica Nadia, danno vita al progetto «Two Girls». Si sono esibite nei più prestigiosi locali della Penisola (Meccanò [illegible] Fi[illegible], Faruk di Versilia, Pascià di Siracusa). Derix D è [illegible] un disc-jockey fuori dai canoni: oltre che destreggiarsi bene al mixer, [illegible] trasformare i dischi in cappelli originali, regalandoli al pubblico. Infine, Roberto Delledonno: uno dei deejay-animatori più richiesti. Personaggio carismatico, ha [illegible] feeling travolgente col pubblico.

Marco Piatti

Da sinistra, [illegible] senso orario, alcuni dei protagonisti della serata in programma al «Trocadero»: **New Atlantic, Two Girls, Indiana e Nikita**

Borgomanero

Recita con vitto e alloggio

BORGOMANERO. Teatro nelle scuole con gli attori che saranno ospiti delle famiglie degli studenti. Domani [illegible] per [illegible] studenti [illegible] seconda e terza media dell'istituto «Valenzasca Brunelli Maioni» le lezioni saranno dedicate al teatro in inglese. Ad animare la giornata saranno i «Covenant Players», che verranno a Borgomanero per il secondo anno consecutivo.

L'iniziativa è organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura ed all'Istruzione: «Ci è sembrato importante legare l'attività [illegible] animazione teatrale alla scuola - osserva l'asses[illegible] Anna Maria Visca Papini - sia per la validità formativa del teatro [illegible] per la qualità degli artisti».

I «Covenant», originari degli Stati Uniti, sono artisti partico[illegible]ri: hanno una capacità straordinaria nell'inventare giochi, situazioni coinvolgenti che rendono protagonisti gli stessi ragazzi. «Questa compagnia però - dice l'assessore - per rendere [illegible] più solido il legame con gli studenti, non soggiorna in albergo, [illegible] chiede di [illegible] ospite delle famiglie».

Così sarà anche quest'anno, [illegible] i Covenants che hanno trovato numerose famiglie disponibili [illegible] ospitarli: domani «giocheranno» con i ragazzi e c'è da scommettere che l'inglese [illegible] costituirà una barriera, vista la loro capacità [illegible] coinvolgimento. **[m. g.]**

Domani [illegible] Novara

Cultura e gastronomia dal Senegal

NOVARA. Fataye al pesce e vermicelli alla carne e legumi del Senegal, riso con capretto dalla Somalia [illegible] tanti dolci dal Marocco e dalla Costa d'Avorio: [illegible] alcuni dei piatti che si possono gustare domani sera, venerdì, dalle 19,30 alla «Cena di fratellanza» [illegible] convento di San Nazzaro. I cuochi [illegible] gli extracomunitari di Novara.

E' il primo appuntamento di «Insieme per conoscersi, immigrati e novaresi: concittadini», la serie [illegible] iniziative organizza[illegible] dai quartieri Porta Mortara e Sud Est in collaborazione con i frati, Agesci, Caritas, Comunità di Sant'Egidio, Cooperativa Porta Aperta e il Coordinamento cittadini extracomunitari. Un [illegible] incontro ci sarà sabato 3 giugno con [illegible] scambio di testimonianze e [illegible] esperienze degli immigrati. [illegible] informazioni sulla cena telefonare [illegible] [illegible]: 32462, 624354, 397248 e 402001. **[b. c.]**

La «prima» di un giovane comico di Bellinzago

Cabaret batte timidezza c'è lo Zelig per [illegible] debutto

BELLINZAGO. Prima [illegible] timidezza [illegible] fregava. All'improvviso, o quasi, è diventata [illegible] carta da giocare addirittura su [illegible] palcoscenico, nelle performance di cabaret. Da un paio di [illegible] Graziano Gnocchi [illegible] i suoi monologhi autobiografici nei locali del Novarese. Uno dei temi dominanti [illegible] appunto [illegible] timidezza; fra gli altri ci sono la famiglia, gli amici e naturalmente le donne. Graziano ha seguito [illegible] corso di recitazione con «Quelli di Grock», ha appreso altri rudimenti del cabaret da Mario Rossi. Riccardo Pifferi ha visionato i testi, alcuni dei quali scritti da Gnocchi [illegible] l'amico Luca Pompili.

Graziano, 31 anni, è di Bellinzago e lavora alla ditta Sirtis. Domani sarà allo Zelig di Mila[illegible] per una performance nell'ambito di [illegible] serata dedicata al cabaret. [illegible] locale è considerato il «must» [illegible] giro milanese per la recitazione comica. «Il Paese», «Ticino» e «Una vita per [illegible] [illegible]» alcuni dei titoli che Graziano ha dato ai monologhi nei quali battute, considerazioni e analisi psicologiche si intrecciano. Al debutto davanti [illegible] una platea esigente com'è quella milanese si è preparato con impegno. Avrà al seguito un «fans club» di amici. Lui conta molto [illegible] questa serata. E crepi la timidezza. **[m. p. a.]**

Graziano Gnocchi ha 31 anni [illegible] preso parte ad un corso di recitazione [illegible] «Quelli [illegible] Grock»

[illegible] [illegible]

a cura di Marco Piatti

RYAN'S

Arriva Mr Blues

Concertone blues stasera al «Ryan'S» di via Morera [illegible] Novara. Riflettori puntati su «Mr Blues and family» dalle 22.

POITIN STIL

Il sound dei «Jammin»

E' il gruppo «Jammin Blues» a proporre stasera alla birreria «Poitin Stil» di Oleggio (frazione Loreto) un originale repertorio di blues acustico. [illegible] [illegible].

LOCANDA DEL PRETE

C'è Allifranchini

Alla «Locanda del Prete» di Orio, frazione di Invorio, stasera si esibisce Wally Allifranchini [illegible] il gruppo «33 e un terzo», [illegible] repertorio jazz. Dalle 22, spaghettata a mezzanotte.

HALF & HALF

Cabaret musicale

Cabaret musicale [illegible] Flavio Oreglio. E' la proposta del pub «Half & Half» di Galliate per stasera. Appuntamento con l'umorismo e l'ironia dalle 22.

ROYAL VICTORY

I «Black Thunder»

Rock, pop e blues stasera al «Royal Victory pub» di Paruzzaro. A proporre questi generi musicali [illegible] i «Black Thunder», dalle 22,30.

[illegible]

I più belli del mondo

Tornano «i più belli del mondo» stasera alla discoteca Celebrità di Trecate. Emozioni forti per sole donne. [illegible] balla su tre piste [illegible] tre diversi generi musicali.

[illegible]

«Maceria» rock

Covers rock [illegible] alla birreria «MusiClub» [illegible] Borgolavez[illegible]. A proporle saranno i «Maceria», dalle 21,30.

[illegible]

Sul palco i «Tribal»

Torna il sound trascinante ed effervescente modello anni '50 dei «Tribal Bops» stasera [illegible] «Molly Malones» [illegible] Nebbiuno. Appuntamento alle 22,30.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Vip – Tel. [illegible] Or.: 19,50/22,15 L. [illegible]
Morti di salute – di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] – Tel. [illegible] Or.: 20,10/22,15 Lire [illegible]
Lisbon story – di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

Faraggiana – Tel. 627.676 Or.: 19,40/22,15 Lire 10.000/6000
Le ali della libertà – di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Eldorado – Tel. 624.158. Or.: 19,30/22,15 L. [illegible]
Rob Roy

Vittoria – Tel. 623.395 Or.: 20,20/22,15 L. 10.000/6000
Genio per amore – di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si [illegible] aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' Commedia

S. Cuore – Tel. 455.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000/mart. 5000
Strane storie – di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible] S. Andrea – Or.: 18/21,30 Lire 7.000/5.000
RIPOSO

[illegible] San Carlo – Informa orari tel. 840568 Or.: 20/22
Virus letale – di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible] Vandoni – Or.: 14,30/18,30/20/22 L. 7000/5000
RIPOSO

[illegible] Moderno – Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.[illegible]
Don Juan [illegible] – di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale

Nuovo – Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire [illegible]
La scuola – di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i docenti, amarezze, studenti somari e lappisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

[illegible] – Tel. 81.741. Ore 21 Cineforum L. 10.000/6000
Il caso Martello – di G. Chiesa, con A. Gimignani, F. Andreasi, R. Lena (Italia '91) — Uno yuppie-assicuratore deve liquidare un vecchio indennizzo a S. Benedetto Langhe e si trova di fronte alla misteriosa scomparsa di un ex partigiano. 1h 35' Dramm.

[illegible] Ballardini – Tel. (0337) 244.384 Or.: 21 Lire 6000
RIPOSO

[illegible] Corso – Inf. orari su segr. tel. 240.853. L. 10.000/6000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 – Tel. 242.048. Or.: 20,45 L. 10.000/6000
Rassegna film africani

Cine 1 - Sala 2 – Tel. 242.048. Ore 20,45 Lire 10.000/6000
Rassegna film africani

[illegible] Italia – Tel. (0163) 8[illegible] Or.: 18/20/22 Lire [illegible]
RIPOSO

[illegible] Cine T[illegible] – [illegible] 91.183. Cineforum [illegible]: inizio 21,15 L. 9000/6000 lun. 7000/5000
Racconto d'inverno – di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furich, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' [illegible]

[illegible] Cinema Sociale – Tel. 61.498 Ore 21 Cineforum L. 7000/5000
Il banchetto di nozze – di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' [illegible]

Oratorio – Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 5000
[illegible]

[illegible] S. Pellico – Tel. 71.417. Or.: 15,30/17,15/20,30/22.15 L. 8000/5000
[illegible]

[illegible] Ariston – Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40.
Once Were Warriors – di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 [illegible] Dramm.

Vip – Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40.
Morti di salute – di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]

Sociale (Intra) – Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40. Or.: 20,30/22,30
Prima dell'alba – di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) - Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale

Sociale ([illegible]) – Tel. 501.984 Or.: 20/22.15
Piccole canaglie – di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda [illegible] ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' Commedia

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiorna[illegible]; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; [illegible] Pescare [illegible] bello; [illegible] Video Top. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20,30 Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA** [illegible]: 20,30 Nico... mi regali la Luna?, spettacolo; 22,30 News [illegible] notte; 24 Filo di Arianna; 0,30 News ultima edizione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo: ore 21 **Il malato della otto estinenza - I giorni - Figlie della Cina**, di Ling Zilong. Ingresso libero
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vento di passioni**. Or.: 15,30, 17,45; [illegible]
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele b. 52, tel. 547.007. Sala 1. **A proposito di donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V. M. 14. Ingr. 10.000, Agis [illegible]. Sala 3. **Léon**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRA[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca** V. M. 18. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
C. [illegible] v. [illegible] 32/e, tel. 436.0723. [illegible] **giusta** [illegible] [illegible] 16,20; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] [illegible]. **Come due coccodrilli**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gorio 5, telefono 650.7100. **In trappola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] via Gramsci 9. **Il sosia**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino. **La morte e [illegible] fanciulla**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sfida finale**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Nell**. Orario 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Sfida finale**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101**. Or.: 20,35; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Forrest Gump**. [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 16; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. San Federico. **Don Juan maestro d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; [illegible] 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Peggio di così si muore**. [illegible]: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **D'amore e ombra**. [illegible]: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 53[illegible]. **La scuola**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible]. Subalpina. Tel. [illegible]. **Agenzia Salvagente**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **D'amore e ombra**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA [illegible] [illegible] 336. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Da domani e fino al 28 maggio. **Il campanello** di G. Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini, F. M. Carminati direttore, regia E. Dara con L. Nucci, E. [illegible] A. R. Talento. Bgl. ore [illegible] Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 pres. Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière, r. Cristina Pezzoli. Bgl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544 562.
ERBA. [illegible]. Moncalieri 241, tel. 661 5447. Stasera ore 21 e fino a sabato 20/5 per la rassegna Autori & Danza stagione Il Gesto e L'Anima Compagnia di danza E. Palmieri in **Affetto e moto**. Si prenota per dal 23 al 28/5 Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole**. Pren. 9/13 - 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Don Juan deMarco**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. Rassegna. **Tatiana e Arisha**. Or. 13,10; 15,10; 17,20; 19,40, 22.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Il sosia**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Nell**. Or.: 16,30; 18; 20,10; 22,30
[illegible] Galleria del Corso. **L'amore [illegible]**. Or: 16,15; 22,30.
ARLECCHINO Gal. Corso. **6 gradi [illegible] separazione**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **In trappola**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Morti di [illegible]lute** [illegible]: 16,30; ult. 22,30. Ingr. [illegible].
COLOSSEO ALLEN via Monte [illegible] 84. [illegible] [illegible] **passioni**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [illegible].
[illegible]**OSSEO CHAPLIN** [illegible] Monte Nero 84. **Prima dell'alba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli**.
CORALLO l. C. dei Servi. **Agenzia salvagente**. Anteprima ad inviti. Ore 21.
CORS[illegible] [illegible] del Corso 2013. **Il seme della [illegible]**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 10 000
ELISEO via Torino 64. **Pulp [illegible]**. [illegible]: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ing. 1[illegible]
EXCELSIOR Gall. del Corso. **La scuola**. Or.: 15,45; ult. 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. **La [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. **Street fi[illegible]**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave [illegible]. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'esca**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso [illegible].
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La carica dei 101**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Lisbon story**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso Lire 12.[illegible].
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Genio per amore**. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Virus letale**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Badcompany**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa**. Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingresso Lire [illegible].
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Prêt-à-porter**. Orario: 16,10; 19,10; 22,10. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. [illegible] [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
[illegible]DEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
[illegible] [illegible] [illegible] via Santa Radegonda 8. **Il [illegible] [illegible] semplice Ivan Chonkin**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
[illegible] via Zugna 50. **Léon**.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **D'amore e [illegible]ra**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingresso Lire [illegible].
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Sostiene Pereira**. [illegible]: 16,10; 19,10; 22,10.
[illegible]**RESIDENT** [illegible]. Augusto 1. [illegible] **Pereira**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. [illegible]
SEMPI[illegible]E via Pacinotti [illegible]. Rassegna. **Kika - Un corpo in prestito**. Or.: 21,15.
[illegible] via Gran Sasso 28. [illegible] [illegible] **Isidro!** Orario: 19,30; 22,15.
[illegible] [illegible] Buenos Aires 39. **Léon**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] p. della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio [illegible] telefono 7600.1755. **Quartetto Manderling**. Ore 21.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. [illegible] **Inenarrabile casino!** Ore 21,15.
[illegible] p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Mummenschanz parade**. Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. **Corpse! Commedia con cadaveri**. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. **Casa Matrix madri affittansi**. Ore 21.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[illegible] [illegible] [illegible] Duprè 8. Inform. telefono [illegible]. **Storie di Antigone**. Or.: 21.
PICCOLO TEATRO [illegible] Rovello 2, [illegible]. 72.333.222. **Splendid's**. Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Dolci vizi al foro**. Ore 20,45.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Il padre Buozzi show**. Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832 2580. [illegible].
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Iscrizioni corso di recitazione.
NUOVO p. [illegible] Babila 37, t. 7600.0086/87. **Scanzonatissimo Gran Casinò**. Ore 21.
TEATRO [illegible] [illegible] Pastrengo 16, telefono 607.18.95. [illegible] **album aprile '74 e 5**. Ore 21.

[illegible] BABY

Tempo di tornei per il calcio giovanile Lo Juventus Club festeggia il ventennale

A fianco, le formazioni Pulcini A e B [illegible] Juventus club [illegible] festeggia quest'anno il ventennale di fondazione ricordano Corrado [illegible] (foto sopra) scomparso in un incidente 10 anni [illegible].

PRIMI risultati per il «Tor[illegible] del ventennale 10° Trofeo Miladani», la grande festa di compleanno della Juventus club che compie quattro lustri e ricorda il decimo anniversario della scomparsa del giovanissimo bianconero Corrado. Al campo sportivo dell'Agogna si sfidano da sabato quattrocento ragazzi [illegible] 24 club delle categorie giovanili. Partecipano [illegible] torneo le squadre: Cerano, Rapid, Caltignaga, Edelweiss e [illegible] Giacomo (Pulcini); Galliate, Veveri, Borgomanero, Sanmartinese e Romentinese (Esordienti); Novara, Oleggio, Romentinese, Castigliano e Rapid (Giovanissimi); Vignale, Olimpia, Piemonte Sport e Stella Sestese (Allievi) oltre [illegible] formazioni delle quattro categorie dello Juventus Club.

Ha dato il via alle ostilità [illegible] goleada della Sunese contro il Vignale: 8-1. Domenica si sono giocate Juventus-Cerano 2-1, Juventus-Veveri 1-0 e Juventus-Castigliano 0-1. Martedì [illegible] stata [illegible] volta di Juventus-Stella 0-0 mentre l'incontro Caltignaga-Edelweiss è stato rinviato a domani alle 20.

Questo il calendario dei prossimi giorni. Stasera: [illegible] 20 Borgomanero-Sanmartinese, alle 21 Romentinese-Oleggio. Domani: alle 18 Cerano-Rapid, alle 19 Galliate-Veveri. Sabato: alle 17 Novara-Oleggio, alle 18,30 Olimpia-Sunese. Domenica: alle 9,30 Sanmartinese-Romentinese, [illegible] alle 10,30 Edelweiss-San Giacomo; alle 15 Juventus Rapid; alle 16,30 Stella Sestese-Piemonte Sport. Martedì: ore 20 Juventus-Rapid; alle 21 Vignale-Olimpia. Mercoledì: ore 18 Caltignaga-San Giacomo, alle 19 Borgomanero-Romentinese.

RAPID

Oggi tocca ai pulcini

Scatta stasera il «Calcio Ragazzi '95» organizzato dalla società Rapid. Sul campetto dell'oratorio del Sacro Cuore si daranno battaglia fino al 1° gi[illegible] otto squadre [illegible] Pulcini: le novaresi Atletico, San Giacomo, Audax Santa Rita, Edelweiss e Juventus Club, il Cerano e il Bellinzago oltre, naturalmente, ai padroni [illegible] del Rapid che nell'ultima edizione si [illegible] aggiudicati il Trofeo.

Torna anche quest'anno la gara dei rigori: nei turni [illegible] qualificazione le squadre oltre alla partita si cimentano anche nei tiri in porta. A chi segna di più andrà [illegible] coppa.

[illegible] alle 20,30 s'inizia con Edelweiss e Cerano seguiti da Bellinzago e Rapid. Domani dalle 20,30 Atletico-San Giacomo e Audax-Juventus. Mercoledì è la volta di Atletico-Rapid e Edelweiss-Santa Rita.

[illegible]

Sfida fra 16 squadre

Sedici squadre [illegible] Pulcini in campo da lunedì sera nella nona edizione del Torneo San Martino. Ai nastri di partenza anche quest'anno club novaresi e formazioni in arrivo dal Vercellese e dal Pavese. Sono state invitate: Pro Vercelli, Bicocca, San Giacomo, canada Vercelli, Trecate, Santa Rita, Santandrea's, Villata, Galliate, San Rocco, Vignale, Palestro, Recetto, Sparta, Juventus Club e naturalmente, Sanmartinese.

Ecco il calendario delle prime due giornate. Lunedì sul campo dell'oratorio di San Martino dalle 20,30 si scontrano Pro Vercelli-Sanmartinese, Canada-Trecate e Villata-Galliate. Martedì (sempre dalle 20,30) tocca a Bicocca-San Giacomo, Palestro-Recetto e Santa Rita-Santandrea's.

SAN GIACOMO

Stasera la semifinale

Il maltempo ha rovinato la f[illegible] all'undicesimo Torneo notturno «Madonna Pellegrina» del San Giacomo. Le semifinali in programma sono state rinviate l'altra sera a [illegible] della [illegible] battente. Si gioca stasera (ore 20,30 al campo dell'Agogna dietro lo stadio) San Giacomo-Juventus Club e domani alla stessa ora Palestro-Audax Santa Rita. L'appuntamento per le finalissime è lunedì sera dalle 20,30.

Barbara Cottavoz

SPORT FLASH

TENNIS

Un nuovo delegato Fit del Vco eletto Corrado [illegible] Ambrogi

Corrado De Ambrogi è stato nominato dalla Federazione tennis delegato per la nuova provincia del Vco; affiancato [illegible] fiduciario per ogni zona, egli dovrà preparare la istituzione del Comitato provinciale Fit del Vco, prevista per [illegible] prossimo anno. La decisione [illegible] stata assunta al termine di un incontro con il presidente regionale Frola, [illegible] quale erano presenti i rappresentanti [illegible] otto circoli ten[illegible] del territorio. (s. r.)

BADMINTON

[illegible] Novara finale provinciale dei Giochi [illegible] Gioventù

Finale provinciale [illegible]ei Giochi della Gioventù di badminton sabato a Novara. Gli atleti provenienti dalle scuole di tutta la provincia si sono dati appunta[illegible] dalle 9 [illegible] palazzetto [illegible] viale Verdi. (b. c.)

[illegible]NILE

Serie B, Trecate si congeda con una vittoria sul Cuneo

Si è conclusa [illegible] brillante vittoria (3-0) a spese del Cuneo l'ultima partita casalinga del campionato di serie B per [illegible] Trecate, nel recupero stabilito dalla Federazione per la gara rinviata 8 settimane fa, a causa del mancato arrivo della terna arbitrale. Doppietta [illegible] Brumana e rete di Ranzani. (c. m.)

ATLETICA

In luce Gallina e Clementoni al Trofeo Adidas di Milano

La [illegible] Amatori Masters Novara si è classificata al sesto posto al Trofeo Adidas che [illegible] giorni scorsi all'Arena di Milano ha riunito 800 atleti di 110 club [illegible] tutta Italia. Tra i risultati migliori: le due medaglie d'oro conquistate da Mario Gallina nei [illegible] e [illegible] metri «over 70», i primi posti di Massimo Clementoni nei 200 metri «over 35» e di Mario Riboni nel disco «over 80». (b. c.)

VENDITA DIRETTA DA ASTE, STOCK, FALLIMENTI

BIELLASTOCK RADDOPPIA

BIELLA

VIA IVREA, 63

BERMUDA DONNA MISTO LINO	£.	21.900
SPOLVERINI LINO	£.	45.000
SCARPE DONNA	£.	9.900
CINTURE PELLE	£.	5.500
CAMICETTE DONNA	£.	24.900
TAILEURS	£.	59.000
BORSE IN VERA PELLE	£.	59.000
OMBRELLI	da £.	9.900
GILET PELLE	£.	64.900
GIUBBOTTI DONNA	£.	99.000
GIUBBOTTI PELLE	da £.	139.000
JEANS "CACHAREL"	£.	29.000
JEANS "FERRÈ"	£.	69.000
JEANS "VALENTINO"	£.	69.000
JEANS "GIANMARCO VENTURI"	£.	49.000
FELPA "GIANMARCO VENTURI"	£.	24.900
IMPERMEABILI	£.	59.000
PANTALONI DONNA	£.	11.900
GIACCHE	£.	15.900
GIACCHE IN PELLE	£.	29.900
CAMICE "ANNI '70"	£.	9.900
CAMICE IN PIZZO	£.	14.900
GONNELLONI FANTASIA	£.	14.900
CAPPELLI PAGLIA	da £.	3.900
PANTALONI MILITARI	£.	13.900
CAMICE MILITARI	£.	12.900
GIACCHE MILITARI	£.	20.000
VESTITI INDIANI	£.	24.900
COSTUMI LIBERTY	£.	12.900
PANTALONCINI DONNA	£.	5.900

AL PIANO SUPERIORE ABBIGLIAMENTO:

Americano • Indiano • Tirolese • Norvegese • Militare

USATO E STERILIZZATO A NORMA DI LEGGE

VIALE MACALÈ, 15

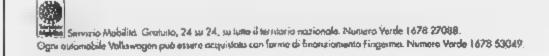
VASI PORCELLANA TINTA PASTELLO	da £.	6.900
SALVADANAIO IN COCCIO	£.	1.900
PORTACANDELE IN COCCIO	£.	1.900
PORTACANDELE IN OTTONE	da £.	1.000
PORTAFIORI	£.	1.500
MINI PORTAFOTO IN RESINA	£.	1.000
SVEGLIA	£.	9.900
OROLOGIO A MURO	£.	9.900
VENTILATORE SOFFITTO	£.	190.000
TRAPANI COLONNA	£.	129.000
MOLA BANCO	£.	59.000
ARMADIO MURO 1160 UTENSILI	£.	150.000
TAPPETI	da £.	34.900
SET TAPPETINI BAGNO 5 pz.	£.	9.900
FERMACAPELLI VIMINI	£.	1.500
CARTE GIOCO 2 MAZZI	£.	4.900
PORTAGIOIE	£.	13.900
SCATOLE LEGNO	£.	9.900
SET SCOLASTICO	£.	1.000
QUADRI A SPECCHIO	£.	7.900
4 CORNICI GIORNO	£.	6.900
SGABELLO LEGNO PULISCI SCARPE	£.	15.900
PORTAFRUTTA	£.	10.900
OGGETTISTICA IN VETRO	£.	1.000
BARBIE MATTEL	£.	9.900
AUTOPISTA 24 MT.	£.	44.900
GIOCATTOLI	da £.	1.000

PROFUMI IMITAZIONI GRANDI MARCHE £. 4.900

Ritiriamo STOCK per chiusura attività direttamente al proprio domicilio - pagamento contanti. Massima serietà.

ARRIVI QUOTIDIANI

OGNI GIORNO UN AFFARE

COMPRI TUTTO A MENO DELLA METÁ

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 18 Maggio 1995
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, un fax smentisce che si parta oggi

Sensi unici, «giallo» al Comando vigili

VERCELLI. Incredibile valzer di fax, ieri, dal Comando vigili di Vercelli. Il primo, alle 17, annunciava che [illegible] prevista oggi, alle 18, la rivoluzione dei sensi unici in città. Ma già quando tutti i giornali, le radio e le televisioni stavano preparando i servizi per informare la cittadinanza, ecco [illegible] poco prima delle [illegible] arriva un secondo fax (senza nessuna telefonata [illegible] preavviso) in cui, laconicamente, [illegible] comunica che tutto è rinviato a data da destinarsi. Speriamo che, nel frattempo, qualcuno provveda a ricoprire i nuovi cartelli, in antitesi ai vecchi. Altrimenti, oggi, in centro, sarà caos totale.

[illegible] vediamo come cambierà [illegible] circolazione, quando finalmente ci sarà il «via libera» definitivo, prendendo [illegible] base della nostra spiegazione piazza Zumaglini.

Le auto dovranno dirigersi appunto [illegible] piazza Zumaglini verso via Fratelli Bandiera, invertendo dunque l'attuale senso di circolazione. L'automobilista si inoltrerà quindi in via Nigra, sempre andando in [illegible]so inverso all'attuale, e [illegible] quel punto girerà a sinistra, percorrendo il brevissimo tratto [illegible] semicarreggiata [illegible] via Cavour, per poi finire in via Galileo Ferraris, in cui si procederà in senso inverso rispetto a quello sinora seguito.

Giunti all'incrocio con via Dante, l'automobilista svolterà a sinistra e percorrerà quest'ultima strada, fino [illegible] Libertà, in senso unico, rispetto al doppio senso attuale.

Questo, a grandi linee, il nuovo asse di percorrenza del centro. Ma cambieranno anche alcune vie laterali. Da via Galileo Ferraris, [illegible] esempio, si potrà svoltare a sinistra in via Balbo per poi piegare verso via Mercurino di Gattinara, [illegible] la possibilità di percorrere via Duchessa Jolanda e poi imboccare, in [illegible] inverso all'attuale, via Dionisotti fino a via Dante.

E, a questo incrocio, l'automobilista potrà girare a [illegible]nistra, per andare verso il corso, oppure tirare diritto verso [illegible] Viotti (altro senso che cambia) e così raggiungere o il parcheggione o viale Garibaldi.

Queste le innovazioni sulla circolazione [illegible] centro. E intanto, mancano 11 giorni all'altra grande novità [illegible] traffico: la chiusura alternata, per tre mesi, dei due tratti del cavalcaferrovia. [e. d. m.]

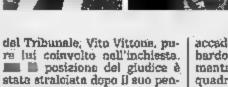
[illegible] SERVIZIO A [illegible]

Il nuovo divieto [illegible] via Balbo: [illegible] per [illegible] non [illegible] ancora essere rispettato

Gumina, Ferrari e Panichi sono stati convocati a Roma

Veleni in procura a Biella Processo davanti al Csm

BIELLA. Il Csm bussa alle porte della procura cittadina. L'inchiesta voluta dal Ministero sui veleni [illegible] dai giorni dell'inchiesta «Mani pulite» hanno inasprito i rapporti tra il capo dell'Ufficio Enrico Gumina [illegible] i sostituti Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi, si è conclusa con una richiesta [illegible] giudizio.

I tre magistrati biellesi dovranno così [illegible]parire il prossimo [illegible] dicembre [illegible] da[illegible] alla sezione disciplinare del Consiglio superiore, in quello che, a tutti gli effetti, è un processo interno. Per [illegible] volta i pm passeranno dalla parte degli imputati e, assistiti da un difensore, di solito un altro magistrato oppure un avvocato [illegible] grido, dovranno rispondere alle [illegible]se che sono state loro mosse dai colleghi della Procura generale [illegible] Cassazione, in questo [illegible] magistrati inquirenti. Inizialmente il fascicolo comprendeva anche il nome dell'ex presidente del Tribunale, Vito Vittone, pure lui coinvolto nell'inchiesta. [illegible] posizione del giudice è stata stralciata dopo il suo pensionamento.

La notizia è rimbalzata in città l'altro giorno, proprio da Roma. Il Csm è infatti impegnato [illegible] risolvere il problema del pool «Mani pulite» di Milano [illegible] la situazione biellese appare [illegible] fotocopia [illegible] quello che [illegible] accadendo nel capoluogo lombardo. Con una differenza: mentre a Milano i pm fanno quadrato per difendersi dalle accuse, a Biella [illegible] la battaglia interna tra procuratore e sostituti a costituire [illegible] nocciolo della questione.

L'inchiesta del Ministero (un'ispezione in cui erano stati sentiti come testimoni anche avvocati e giornalisti) [illegible] portato a formalizzare le accuse più svariate. Si va dalla violazione del segreto istruttorio alla detenzione di una pistola durante [illegible] interrogatorio in carcere; dai comportamenti tenuti durante le udienze in tribunale all'utilizzo [illegible] dell'auto di servizio. Alla base di tutto ci sarebbero comunque le incomprensioni scaturite con l'indagine sulla Tangentopoli cittadina [illegible] pieno svolgimento, incomprensioni [illegible] hanno portato il procuratore Gumina da un lato e i sostituti Ferrari e Panichi dall'altro, ad accusarsi a vicenda.

Ora il Csm dovrà decidere se archiviare l'inchiesta, oppure procedere imponendo una delle sanzioni previste dall'articolo 19 del Regio decreto 511 [illegible] '46: ammonimento, censura, perdita di anzianità, rimozione o destituzione, con una riduzione della pensione.

Daniele Pasquarelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Condizioni [illegible] spiccata variabilità [illegible] aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane accompagnata [illegible] locali precipitazioni.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli occidentali.

[illegible] DEL TEMPO. Coperto con precipitazioni diffuse.

LE [illegible]
IERI A VERCELLI
Max: 17; min: [illegible]; media: 13

[illegible]
Max: 20; min: 7; media: 14

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 18,1; Cuneo [illegible]1; Aosta [illegible] Alessandria 16; Asti 15; Novara 20.

Caduta di 30 metri: disgrazia o suicidio?

[illegible] di Cervatto [illegible] in un dirupo

[illegible] Disgrazia sulle montagne valsesiane: un uomo [illegible] [illegible]rto precipitando per una trentina di metri in un dirupo. La vittima è Gabriele Camosso, [illegible] 58 anni ed abitava in via Centro. Il [illegible] cadavere [illegible] stato rinvenuto nel primo pomeriggio di ieri in [illegible] impervia del territorio di Cervatto: il recupero del corpo è [illegible] infatti portato a termine dall'equipaggio dell'Elisoccorso della base di Borgosesia.

L'allarme è partito intorno [illegible] mezzogiorno, dopo [illegible] mancato rientro a casa dell'anziano: in breve si [illegible] radunate squadre di volontari che, [illegible] gli uomini della sottostazione di Fobello del Corpo nazionale del soccor[illegible] alpino, hanno perlustrato l'area circostante l'abitato in Alta Val Mastallone. Le ricerche si [illegible] indirizzate nella zona del Castello di Cervatto e, intorno alle 14, il corpo del Camosso è [illegible] individuato [illegible] una specie di «terrazzino» sulla parete a strapiombo sul torrente Cerve, un affluente del Mastallone.

[illegible] recupero del cadavere è stato particolarmente difficoltoso, [illegible] problematico dalle precarie condizioni in cui l'equipaggio dell'elicottero del «118» [illegible] è trovato ad operare. Un tecnico del soccorso alpino ed il medico di bordo [illegible] stati calati sulla piccola cengia: constatata la morte dell'uomo, la salma [illegible] stata recuperata [illegible] quindi composta all'obitorio dell'ospedale di Varallo.

La [illegible] [illegible] Gabriele Camosso (originario di Cervatto e per anni in servizio in alberghi valdostani) ha portato all'apertura di un'inchiesta per accertare la dinamica dell'episodio: è possibile che il valsesiano sia [illegible] [illegible] vittima di una disgrazia accidentale, ma non [illegible] neppu[illegible] trascurata l'ipotesi del gesto volontario, anche se per il momento non è confermata da precisi particolari. La data del funerale non è ancora stata fissata. [p. q.]

E Rosso coordina gli azzurri piemontesi

Vercelli, forse [illegible] la giunta-Bagnasco

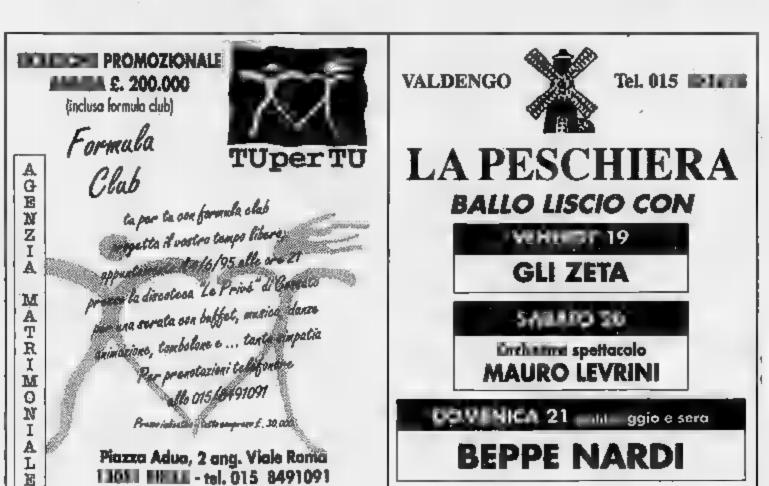
VERCELLI. [illegible] tempo il sinda[illegible] del Comune [illegible] il presidente della Provincia [illegible] Biella hanno annunciato [illegible] rispettive giunte. A Vercelli si [illegible] molto a rilento. Ma per stamattina è prevista la fumata bianca a Palazzo di Città, [illegible] [illegible] che Gabriele Bagnasco non riesca [illegible] a sciogliere le ultime riserve.

Da indiscrezioni attendibili, tre sicuri [illegible] dovrebbero [illegible] il preside dell'istituto magistrale Gianni Mentigazzi, [illegible] schierato ufficialmente [illegible] vicino a Rifondazione comunista; il procuratore legale Maria Rita Mottola, già consigliere comunale del pds, e l'ingegner Giancarlo Boglietti, che è stato spalla a spalla di Bagnasco in tutta la campagna elettorale.

Per gli altri tre posti si fanno i nomi di Mario Olmo, già ex super-assessore della giunta-Baracchi, nonchè ex [illegible] [illegible] Corsaro; quindi del do[illegible] universitario Giorgio Simonelli, figura di spicco della cultura cittadina. Per l'assistenza, erano [illegible] in molti ad indicare, in pole-position, Ilde Lorenzola Brunoro, che però non [illegible] mai stata contattata direttamente da Bagnasco, anche se il nuovo sindaco aveva pensato a lei come esponente illustre del volontariato cattolico: la scelta si sarebbe però orien[illegible] [illegible] un'altra giovane donna.

Infine, più [illegible] che [illegible] Giampiero Sbaratto. Stamane (si spera) si saprà.

Sul fronte del [illegible] destra, una notizia ufficiale, per altro già anticipata dal nostro giornale: [illegible] deputato vercellese Roberto Rosso è il nuovo coordinatore di Forza Italia per il Piemonte 2, vale a dire di tutte le province della regione, esclusa quella di Torino.

Un incarico [illegible]ante: gli saranno infatti affidati sia la ristrutturazione organizzativa degli «azzurri» sia il coordinamento politico degli amministratori locali appena eletti nei Comuni e nelle province del Piemonte. [e. d. m.]

SPORTELLO

[illegible] DOMANDE DEI LETTORI A BAGNASCO

Altri argomenti: traffico, i pasti al bar e le piste ciclabili

«Caro sindaco, noi vogliamo una città più bella e pulita»

VERCELLI

SONO moltissimi i vercellesi che ieri hanno telefonato a «La Stampa» per il filo diretto con il sindaco Bagnasco. Tutti hanno dato ai cronisti nome e cognome, anche se alcuni hanno preferito che ve[illegible] pubblicate solo le iniziali [illegible] indicazioni generiche. Considerato che i vostri appelli sono stati davvero numerosi, oggi ne riportiamo solo una prima parte: le altre richieste che avete rivolto al sindaco con lo «Sportello» saranno, quindi, pubblicate sulla Stampa di domani.

■ Un cittadino deluso. Con questo appello chiedo [illegible] sindaco che venga restituita dignità a Vercelli. La [illegible] città è ormai abbandonata [illegible] tempo [illegible] degrado assoluto, le strade hanno assunto l'aspetto [illegible] una discarica [illegible] cielo aperto, per non parlare dell'inciviltà di numerosi automobilisti che parcheggiano ovunque. Le abitazioni, che dovrebbero essere fiore all'occhiello della Vercelli [illegible], rischiano di crollare da un momento all'altro.

■ Laura Cuneo Porta. Un piccolo aneddoto per ricordare al neosindaco l'incuria in cui è lasciata la nostra città. L'altro giorno sono venuti a trovarmi alcuni amici di Brescia, con i quali ero [illegible] in vacanza in Francia. Ebbene mi sono vergognata dello spettacolo degradante che offre Vercelli. Costeggiando la strada a fianco del Sant'Andrea impossibile non notare le panchine rotte e completamente arrugginite, i marciapiedi sono ricoperti [illegible] erbacce e sterpaglie e il verde è tra[illegible]. Per non parlare dell'acciottolato a pezzi in piazza Cavour. Devanti ai miei ospiti mi [illegible] in imbarazzo per tanto degrado.

■ F. C. Sono la mamma di un ex dipendente della Vercelli Parcheggi e mi rivolgo al sindaco nella speranza mi possa aiutare. Mio figlio, che è invalido civile, nel mese di novembre ha perso il lavoro come altri suoi colleghi. Ora mi chiedo con l'avvento delle zone [illegible] lungo piazze e viali non è possibile assumere nuovo personale?

■ Nunzia Franco. Sono la proprietaria del Break bar di via Gioberti e vorrei chiedere [illegible] neosindaco quanto tempo dobbiamo ancora aspettare per ottenere il permesso di servire piatti freddi e caldi ai clienti. Da 5 anni io e molti altri baristi chiediamo la licenza per andare incontro alle esigenze [illegible] gente. Questi permessi [illegible] stati rilasciati in quasi tutte le città d'Italia, perchè noi dobbiamo sempre essere gli ultimi? Mi piacerebbe sapere se il sindaco può darci una mano.

■ B. S. Abito nel condominio di proprietà comunale [illegible] via Prati 5. Visto lo stato indecoroso in cui si trova lo stabile con i balconi che cadono a pezzi e gli impianti da rifare, vorrei sapere quando questo palazzo e altri vicini [illegible] restaurati. Per favore non faccia cadere nel vuoto il mio appello.

Sono stati numerosissimi gli appelli dei lettori allo «Sportello» con il sindaco Bagnasco [illegible] le richieste una città più pulita con un centro storico valorizzato ed edifici [illegible] (Foto [illegible])

■ R. S. Sono sempre più numerose le vetture che vengono posteggiate in via Albenga e che finiscono [illegible] l'ostruire la visibilità degli automobilisti che de[illegible] imboccare [illegible] Walter Manzone. Ci [illegible] già stati molti incidenti, per fortuna senza gravi conseguenze. Dobbiamo forse aspettare che [illegible] scappi il morto prima che vengano presi provvedimenti? In fondo basterebbe un divieto di sosta...

■ [illegible] abitanti di via Ariosto. Abbiamo già lanciato numerosi appelli, [illegible] purtroppo tutto è caduto nel vuoto. Chiediamo che l'incrocio fra via Paggi e via Ariosto sia regolato da un semaforo per scongiurare il rischio incidenti. Inoltre, confidando nella sensibilità [illegible] primo sindaco «verde», chiediamo che le piante di via Ariosto ven[illegible] potate, perchè siamo convinti che gli alberi per sopravvivere debbano [illegible] curati.

● Maria Dattrino. Ho un piccolo desiderio: mi piacerebbe che i viali della città potessero ritornare ad essere uno spazio [illegible] per i pedoni: ormai, infatti, i corsi alberati [illegible] meta delle scorribande [illegible] motociclisti, che sfrecciano a tutta velocità incuranti [illegible] anziani e di bambini che passeggiano sul viale. Vorrei anche sollecitare il sindaco a non trascurare gli edifici scolastici e a fare i piccoli lavori di manutenzione durante i mesi estivi. Penso che studiare in un ambiente all'insegna del degrado non possa aiutare gli studenti.

● Giuseppe Crosio. [illegible] piacerebbe che Bagnasco ricordasse [illegible] pds e al ppi che i voti sono stati dati a lui. Inoltre vorrei si facesse luce, una volta per tutte, sul massacro di giovani fascisti compiuto dai partigiani all'ospedale psichiatrico. Una pagina triste e brutta della nostra storia su cui va fatta finalmente chiarezza.

● Giuseppe Morello. Si parla spesso di parcheggi, ma perchè non pensiamo anche [illegible] piste ciclabile che costeggi i principali viali di Vercelli?

■ Giammario Cortissone. [illegible] nostra città è ridotta ad una discarica a cielo aperto, quanto dobbiamo ancora aspettare pri[illegible] che vengano date pesanti sanzioni a chi sporca le vie di Vercelli? E ancora: l'isola pedonale resterà sempre un sogno?

■ Pino Vaianella. Quando piove i tombini di viale Rimembranza si intasano e l'acqua finisce tutte le volte [illegible] l'allagare la via. Che cosa si aspetta per intervenire?

■ Laura Gedda. [illegible] è vero che ci sono cittadini maleducati [illegible] an[illegible] vero [illegible] in periferia sono pochi i cestini in cui gettare i rifiuti. E ancora: vorrei chiedere al neosindaco se sia sua intenzione realizzare piste ciclabili.

[illegible] CITTA'

Apre lo sportello d'informazione per i contribuenti

L'Ufficio imposte dirette [illegible] piazza Solferino apre uno sportello per l'assistenza [illegible] contribuenti in vista della scadenza della dichiarazione dei redditi (modelli 740, 750, 760 e 770). L'ufficio resterà a disposizione dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 12,30. [g. bar.]

In Prefettura giurano 23 nuovi sindaci

Foto di gruppo per i ventitré nuovi sindaci [illegible] ieri hanno giurato a Palais du Monferrat, nelle mani del prefetto. Sono: Bruno Maffiotti (sindaco di Camburzano), Italo Grosso (Caresanablot), Giorgio Formagnana (Carisio), Isabella Cotti (Casanova Elvo), Giuseppe Penotti (Cellio), Franco Basso (Crosa), Felice Bertinetti (Formigliana), Mauro Borri Brunetto (Gaglianico), Maria Antonietta Aimone (Livorno Ferraris), Ernestino Radice Maracet (Mezzana Mortigliengo), Fiorenzo Baresi (Occhieppo Inferiore), Egidio Archero (Olcenengo), Alfredo Vercellotti (Pertengo), Giovanni Severina (Ri[illegible] Valdobbia), Erminio Bellino (Sagliano Micca), Gino Massera (Sala Biellese), Marco Colpo (Strona), Domenica Cattone (Stroppiana), Alessandro Masiero (Ternengo), Roberto Pella (Valdengo), Claudio Marampon (Valle Mosso), Silvia Botto Fantono (Veglio), Silvia Nuccio (Verrone). [p. m. f.]

CONFERENZE

Il giudice Comoglio parla [illegible] legge e Aids

Luigi Paolo Comoglio, giudice del Tribunale di Vercelli e docente diritto processuale comparato all'Università [illegible] Pavia, sarà ospite stasera alle [illegible] del Kiwanis club. Tema dell'incontro al Modo Hotel sarà «Lotta all'Aids e interventi legislativi». [w. ca.]

Conferenze al Ricreativo e in Seminario

Casalini e Zucconi Il microfono ai big

L'inviato speciale [illegible] «La Stampa» Vittorio Zucconi e l'avvocato [illegible] Casalini

VERCELLI. Conferenze di due big, del giornalismo e del mondo bancario, questa sera, alle [illegible] (le 20), in città.

L'inviato speciale de «La Stampa» Vittorio Zucconi sarà ospite [illegible] Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale alla Sala convegni del Seminario. L'incontro, conviviale e ad invito, verterà [illegible] un [illegible] stretta attualità: «Informazione e politica».

Al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris è invece in programma il tradizionale meeting del giovedì del Lions club vercellese: ne [illegible] protagonista l'avvocato Dario Casalini, presidente di Biverbanca, che tratterà il tema: «Fondazioni e Casse di Risparmio: [illegible] rapporto in evoluzione».

Sia la conferenza di Zucconi sia quella di Casalini daranno sicuramente vita ad [illegible] dibattito interessante fra il pubblico: entrambi gli oratori [illegible] conversatori colti, informati e soprattutto dotati [illegible] un ricco bagaglio [illegible] humour e [illegible] autoironia. [e. d. m.]

Domani il primo tagliando per il nostro nuovo referendum

Vota il «sorriso per la città» con La Stampa e con Radio City

Giulia Catricalà

VERCELLI. Da domani, e fino a domenica 16 giugno, i lettori [illegible] «La Stampa» troveranno tutti i giorni, in questa pagina, un tagliando per partecipare al referendum «Un sorriso per la città» indetto dal nostro giornale e da Radio City, nel ricordo di Giulia Catricalà.

Il premio, che si inserisce nella serie [illegible] iniziative per i 50 anni dell'Ascom, vuole individuare i vercellesi che si segnali[illegible] per gentilezza, cordialità, generosità, simpatia, altruismo in quattro settori specifici: quelli dello spettacolo, del commercio, dell'assistenza e volontariato e degli uffici pubblici. Dunque, nel referendum sono compresi tutti i negozi cittadini (si possono votare i proprietari ma anche le commesse particolarmente gentili), [illegible] l'eccezione [illegible] bar e dei ristoranti, che saranno prossimamente oggetto di un'altra nostra iniziativa, stavolta a livello provinciale: la seconda edizione del «premio simpatia».

Dunque, [illegible] sportello dell'ufficio pubblico avete trovato un impiegato particolarmente gentile, [illegible] di premiare qualcuno che si occupi degli anziani, dei bambini soli, degli ammalati; [illegible] siete rimasti soddisfatti del trattamento ricevuto in un negozio, in un supermercato, oppure se vi è particolarmente simpatico qualche personaggio (purché vercellese) dello spettacolo e della musica leggera, segnalateci i nomi.

I vincitori delle quattro sezioni del concorso [illegible] premiati in una [illegible] che si svolgerà al Civico, con ospiti d'onore [illegible] d'eccezione. Inoltre, il [illegible] giugno, primo giorno d'estate, grazie alla sponsorizzazione della cooperativa «L'Arciere», saremo in grado di offrire una bella [illegible] a centinaia [illegible] bambini della città: ne parleremo nei prossimi giorni.

Sia i cronisti de «La Stampa» sia i redattori di Radio City intervisteranno le persone che ci saranno di volta in volta segnalate [illegible] le vostre schede. Da domani, dunque, scegliete voi il sorriso più bello per [illegible] città. [r. m.]

Per organici [illegible] paga

Il questore [illegible] dal Siulp

VERCELLI. Ancora una contestazione, [illegible] più dura finora, [illegible] confronti dei vertici della questura [illegible] Vercelli: è firmata dalla segreteria provinciale del Siulp, il sindacato unitario dei lavoratori della polizia.

Dopo l'invito a disertare la festa della polizia in programma domani [illegible] formulato [illegible] suoi aderenti dall'altro sindacato, il Sap, e dopo le contestazioni [illegible] segreteria interprovinciale dell'associazione che raggruppa i funzionari, [illegible] il Siulp informa [illegible] aver chiesto [illegible] capo della polizia prefetto Fernando Masone «che la classe dirigente [illegible] questura di Vercelli, questore e vicario, venga messa in grado di non nuocere più ad alcun operatore della polizia di Stato e sostituita con dirigenti nuovi e capaci».

Gli addebiti [illegible]ssi riguarda[illegible] la decurtazione degli straordinari, la carenza di organici operativi, la mancanza di corrette relazioni sindacali, la superficialità nell'affrontare problemi logistici, la [illegible] di idonee direttive. [w. ca.]

IL TACCUINO

LETTERE [illegible]

Forza Italia replica [illegible] sindaco Venegoni

Leggo che il sindaco di Crescentino, dottoressa Marinella Venegoni, si sarebbe detta, al termine della seduta del Consiglio, stupita del voto [illegible] opposizioni a favore del suo programma. E' giusto spiegare il perché del voto favorevole del gruppo [illegible] Forza Italia. Non si può vota[illegible] contro ad un programma che altro non è che [illegible] lettera di intenti. Come ci si potrebbe opporre [illegible] verde pubblico, [illegible] rilancio culturale [illegible] nostra cittadina, e come si potrebbe votare contro la seria preoccupazione per la crescita [illegible] fenomeno della droga? Neppure si potrebbe biasimare il sindaco per il suo pronunciamento contro [illegible] brutture architettoniche ed urbanistiche perpetrate dalle giunte precedenti.

Ciò su cui invece si aprirà il terreno di un leale confronto sarà il fatto che, per la realizzazione di tutte le opere, sarà necessario che il Comune si procuri fondi per operare, proventi che deriveranno dalle tasche dei cittadini e sempre [illegible] dallo Stato. Nella sua esposizione, il sindaco [illegible] ha indicato priorità e linee di movimento per l'amministrazione. Quando capiremo che [illegible] vuole fare, con che soldi, con quali finalità, allora e solo allora, se non condivideremo, potremo esprimere il nostro dissenso. Ci sembrava stupido e soprattutto degno dei brutti tempi andati non darle fiducia solo perché siamo all'opposizione; lo ritenevamo indegno nei confronti dei cittadini che hanno bisogno [illegible] serenità e buongoverno. Attendiamo [illegible] serio piano di rilancio soprattutto per il commercio, l'artigianato e l'imprenditoria che da anni sono penalizzati.

Mi permetto di ricordare, poi, che mi sembra poco nobile [illegible] che «Voltaire non avrebbe mai votato Berlusconi». La invitiamo a rileggersi Voltaire, [illegible] possibile con qualche prefazione al testo non datato 1968, per scoprire, magari con disappunto, che il grande filosofo in realtà poi così liberale [illegible] era e che se fosse vivo ora troverebbe Berlusconi e tutti noi insopportabilmente troppo democratici.

Fabrizio Finocchi
coord. di collegio Forza Italia

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) 213.000 [illegible] Cigliano: tel. (0161) 44.[illegible] tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) [illegible]; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** [illegible] (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Farmacia* [illegible], corso [illegible] 11, tel. [illegible].

A [illegible] turno principale: [illegible] *Pedemonte della Dr.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni [illegible]. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Ghemme: *Dr.ssa Zita* [illegible], [illegible] 49, tel. (0163) 840.243.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Sagliano Micca: [illegible] *Veleggia*, via Capellaro 39, tel. (015) [illegible].
Mongrando: *Dr. Federico Bareggiola*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Benna: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.
Crocemosso: *Dr. Graziano Olivetti*, [illegible] Avie 1, tel. (015) 737.478.
Rossio: *Farmacia Seve*, via Torino 55, tel. (0163) 880.134.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Arborio:** telefono (0161) 86.384; [illegible] telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible]: telefono (015) 922.861; **Crescentino:** telefono (0161) 842.656; [illegible]: [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

[illegible]

BIELLA

NATI. Stefania Abele.
MORTI. Bice D'Ambrosio, 80 anni, pensionata; Vincenzo Rosselli, [illegible] anni, pensionato.
MATRIMONI. Donato Antonio Medoro, 35 anni, ingegnere, [illegible] Luisa Sasso, 29 anni, studentessa.

VIGLIANO

NATI. Veronica Avanzo, Francesca Avanzi, Andrea Caselli.
[illegible]. Maria Bono, 92 anni, pen[illegible]; [illegible] Girardi, 86 anni, pensionata.
MATRIMONI. Diego Coppa, 42 [illegible], impiegato bancario, [illegible] Cinzia Ziroldo, 33 anni, impiegata.

ATTIVITA' [illegible]

Vercelli. Apertura straordinaria [illegible] museo Leone ogni sabato pomeriggio dalle 15 [illegible] 17.30. L'iniziativa dell'associazione culturale di volontariato vale per queste ultime due settimane [illegible] maggio, per giugno e luglio.

Vercelli. Sabato [illegible] ristorante Paladini di Carisio è in programma [illegible] serata per festeggiare i coscritti della leva del [illegible]. Chi fosse interessato può rivolgersi a tessuti Rosy (in corso Libertà 176) o alla panetteria Argentina (corso prestinari [illegible]). Le iscrizioni si chiudono nella [illegible] di sabato.

GLI [illegible]

[illegible]

[illegible] a cura della Lega [illegible]

A Crescentino la sezione locale della Lega per la lotta contro i tumori ha organizzato per oggi e per lunedì 29, una visita di colposcopia e senologica a partire dalle 16,30 nella sede di via Colombo [illegible]. Per [illegible] prenotazioni si può telefonare al numero 0161.843.100.

[illegible]

I giovani nel nome salesiano

E' per domenica la «Festa dei giovani», che è stata programmata ed organizzata a Vercelli dal Movimento giovanile salesiano del Piemonte e della Valle d'Aosta. Alle 10,30 i partecipanti all'incontro si raduneranno nel Seminario arcivescovile. Alle 11,30 assisteranno alla celebrazione della messa in Duomo officiata da monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli.

Per le 13 è previsto il pranzo, alle 14 visita agli stand allestiti e alle 16,30 festa nei giardini di corso Alcide De Gasperi.

[illegible]

[illegible] in mail art

[illegible] XVI edizione del premio «La rana d'oro» di Casalbeltrame presenterà fino ad oggi alla Sala Albertina di Novara la [illegible] filatelica «Rana d'oro... rane d'arte», con lavori in mail art di quarantacinque artisti contemporanei. Orari [illegible] apertura dalle [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 18. E ancora nel programma de «La rana d'oro», [illegible] sabato 20 maggio, sulla piazza di Vicolungo i componenti del Ciar [illegible] Valare di Trino eseguiranno tradizionali [illegible] risaia e di osteria.

[illegible]

Cinquecento all'appello

La Pro Loco di Gattinara in collaborazione con il Comune e il «Fiat 500 club Italia» che raccoglie gli appassionati in possesso della celebre vetturetta, ha organizzato per domenica il «Secondo raduno delle Cinquecento». Le utilitarie sfileranno e fa[illegible] tappa nei più noti impianti enologici locali che si trovano sul percorso del loro giro attraverso le [illegible] della città.

L'Ascom di Vercelli preoccupata per gli annunciati tre mesi di chiusura

«Cavalcavia, limitate i disagi»

Appello dell'associazione al nuovo sindaco: giusto fare i lavori di sistemazione, ma occorre programmarli tenendo anche conto delle esigenze dei negozi. «Stop» al traffico da lunedì 29

VERCELLI. La chiusura [illegible] cavalcaferrovia tra via Gastaldi [illegible] corso Randaccio comporterà [illegible] fatto [illegible] impedimento gravissimo alle attività commerciali [illegible] generale ed al lavoro dei pubblici esercizi che, come ad esempio le rivendite di giornali o [illegible] generi [illegible] monopolio e [illegible] impianti per [illegible] distribuzione dei carburanti, basano in notevole [illegible] le solidità delle rispettive gestioni: occorre quindi che i prevedibili disagi per tutto il traffico veicolare vengano contenuti [illegible] massimo.

La raccomandazione [illegible] contenuta in [illegible] lettera che il presidente dell'Ascom vercellese Giovanni Bonetti ed il suo direttore Fernando Lombardi hanno inviato l'altro giorno al sindaco puntualizzando innanzitutto che la loro associazione ha appreso del provvedimento soltanto dagli organi di informazione. Gli annunciati lavori di consolidamento e di rafforzamento delle strutture del ponte, per i quali è stata preventivata una spesa complessiva che arriva a sfiorare [illegible] miliardo, si protrarranno per almeno tre mesi e partiranno lunedì 29 maggio, una settimana dopo che l'ufficio tecnico [illegible] Comune avrà affidato l'appalto all'impresa vincitrice.

Il cavalcaferrovia di Vercelli è stato costruito all'inizio degli Anni Trenta: ora sarà sottoposto ad [illegible] energico maquillage

Scrivono il presidente Bonetti e il direttore Lombardi: «Appare indiscutibile che [illegible] svolgimento dei lavori di pubblica utilità che riguardano la collettività cittadina debbano avere la priorità su ogni altro interesse privato; tuttavia è altrettanto indiscutibile che queste talvolta contrastanti esigenze debbano [illegible] un [illegible] di armonizzazione e di conciliazione». Secondo i programmi elaborati dall'ufficio tecnico municipale, la chiusura dovrebbe avvenire in due fasi: [illegible] consentire [illegible] rifacimento delle spallette, nei primi 45 giorni verrebbe chiuso l'accesso [illegible] parte del capoluogo, mentre nella seconda fase la chiusura riguarderebbe l'accesso da corso Randaccio. Sia in un caso che nell'altro il traffico dirottato si riverserà [illegible] buona parte nel sottopassaggio dell'Isola, sulle vie Monviso e Walter Manzone e sull'intasatissimo corso Marcello Prestinari.

In particolare l'incrocio di corso Prestinari con via Monviso diventerà il vero nodo strategico dei percorsi alternativi, [illegible] che sia l'ufficio tecnico municipale che il Comando vigili hanno già preparato un piano che prevede proprio [illegible] quel punto la presenza costante della polizia urbana per scongiurare gli altrimenti inevitabili incidenti da intasamento.

In tono di garbato rimprovero per non essere [illegible] tempestivamente informata di questa decisione, l'Ascom vercellese chiede al sindaco «conferma [illegible] quanto riportato sull'argomento dagli organi d'informazione ed una comunicazione formale»; inoltre invita l'amministrazione comunale «ad adoperarsi affinché l'eventuale disagio dei veicoli possa [illegible] evitato» consentendo, ad esempio, il loro passaggio a senso alternato e riducendo la chiusura ad un periodo di tempo il più breve possibile. «Periodo che comunque - [illegible] Bonetti [illegible] Lombardi - dovrà [illegible] tale da [illegible] causare danni rilevanti alle attività economiche e commerciali operanti nella zona interessate dal provvedimento».

Dopo oltre sessant'anni di onorato servizio, quindi, il cavalcavia del Belvedere tornerà [illegible] nuovo. Era stato costruito nel periodo 1931-1933 su progetto dell'ufficio tecnico municipale seguendo un tracciato già studiato in precedenza dall'ingegnere Guido Allorio. La parte piana soprastante i binari era stata realizzata dalle Ferrovie, mentre le tre rampe d'accesso erano [illegible] costruite a spese delle [illegible] comunali.

[illegible]ter Camurati

Parcheggione

Ingresso-auto sul viale?

VERCELLI. Scatta oggi pomeriggio alle 18 la rivoluzione dei [illegible] nel [illegible] della città e, intanto, è allo studio dell'ufficio tecnico del Comune e dei vigili urbani anche un intervento al parcheggione [illegible] Viotti.

Infatti [illegible] ora gli automobilisti entrano ed escono con le vetture dallo stesso ingresso, è possibile che entro breve il passaggio pedonale, che si affaccia lungo viale Garibaldi, venga trasformato in ingresso per auto. L'uscita resterà, comunque, sempre la stessa.

Riguardo ai posteggi: ricordiamo che il parcheggione di via Viotti, [illegible] già stato deciso dalla vecchia amministrazione leghista, resterà gratuito, [illegible] modo tale da agevolare non solo i cittadini ma anche i pendolari, che raggiungono ogni giorno il capoluogo.

Sono, invece, a pagamento i posteggi lungo la prima parte di viale Garibaldi, dall'altezza del corso sino all'incrocio con via Viotti [illegible] una parte [illegible] via Cerrone dall'altra.

Intanto a giorni scatteranno i parchimetri (sono [illegible] in parte installati) anche nelle piazze Zumaglini, Risorgimento e davanti al Municipio: i posteggi in queste zone diventeranno a pagamento e a tempo limitato. [p. m. f.]

IN BREVE

BIELLA

Sciopero dei trasporti Il 21 si ferma anche l'Atap

Anche gli autisti dell'Atap di Biella e Vercelli aderiranno allo sciopero nazionale dei trasporti di domenica. Durante la giornata, quindi, potranno esserci ritardi [illegible] sospensioni delle [illegible]. L'astensione [illegible] lavoro [illegible] 24 ore: oltre ai conducenti dei pullman, si fermeranno anche gli impiegati, gli operai e gli addetti all'officina di manutenzione. [g. co.]

[illegible]

«Il futuro del passato» Un convegno [illegible] Il Ponte

L'associazione culturale «Il Ponte» [illegible] organizzato, per le serate del 25 e [illegible] nell'aula magna dell'Istituto industriale, [illegible] convegno [illegible] tema «Il futuro del passato - strategie innovative per la conservazione e la valorizzazione [illegible] patrimonio culturale di Vercelli». L'iniziativa, che sarà presentata alle [illegible] di domani, durante una conferenza-stampa all'assessorato alla Cultura, vedrà interventi di Aldo Besate, monsignor Giuseppe Versaldi, Alberto Vanelli, Renato Tonello, Anna Maria Bertola, Enrico [illegible] Maria, Giusi Baldissone, Carlo Borghero, Antonio Buonocore, Gabriele Varalda, Riccardo Nelva, Roberto Maglione, Patrizio Greco, Gianni Sommo e Luigi Bulsei. Apriranno i lavori il sindaco Gabriele Bagnasco e il presidente della Provincia Gilberto Valeri; coordinerà il dibattito il vice-presidente de «Il Ponte» Luigi Di Meglio. Per entrambe le serate l'appuntamento è alle 21. [g. bar.]

SERRAVALLE

Vintebbio, ladri [illegible] capre «svaligiano» un ovile

Insolito furto di capre l'altra notte a Serravalle. Gli animali, dieci capi in tutto, sono di proprietà dell'apicoltore Enrico Gallo che abita nella frazione di Vintebbio. Lo stesso Gallo [illegible] scoperto ieri mattina [illegible] furto quando ha raggiunto, insieme al veterinario, il recinto dove custodiva le capre. Il recinto si trova sempre a Vintebbio, fra la strada provinciale ed il fiume Sesia: pur non essendo una zona isolata, i ladri hanno potuto agire indisturbati. Sul fatto indagano i carabinieri [illegible] Serravalle. [p. q.]

Presto il secondo sportello decentrato del Biellese

Cavaglià, gli esami Usl si prenotano sotto casa

BIELLA. Dopo l'esperimento riuscito di Andorno Micca, Fulvio Moirano, manager dell'azienda sanitaria cittadina, pensando di istituire a Cavaglià un nuovo centro prenotazione decentrato, collegato agli sportelli del Belletti Bona.

I commenti sugli uffici Usl in Valle Cervo sono molto positivi. Gli utenti che non vivono nell'immediata periferia di Biella hanno subito apprezzato la possibilità di chiedere l'esenzione dai ticket, di revocare il medico di base o di prenotare le cure termali senza dover andare in città. Le code sono sicuramente più brevi (se non addirittura inesistenti): e almeno un viaggio su due (il primo, appunto quello per fissare un esame o un'analisi di laboratorio), è risparmiato. Senza contare la grande comodità potersi rivolgere a uno sportello che si trova quasi sotto casa.

Dopo l'esperimento di Andorno, l'Usl di vuole aprire un nuovo sportello decentrato a Cavaglià: per i ticket, le cure termali e la prenotazione degli esami, gli utenti non saranno più costretti ad andare nel capoluogo

«Visto che Andorno novità è piaciuta, ora stiamo pensando a Cavaglià - spiega direttore generale dell'azienda sanitaria -. Fra poco, anche nel Basso Biellese dovrebbbe essere attivato uno sportello integrato. Poi, se le nostre risorse lo tiranno, e se ci saranno abbastanza computer, sposteremo a Mongrando, e infine in un altro Comune del Biellese sudorientale: per esempio Candelo, Sandigliano o Gaglianico. Cossato, al momento, resta ancora fuori da questo progetto. Sulla città che ospitava la vecchia Usl gravitano i paesi delle vallate: Trivero, Vigliano e Valle Mosso. La raccolta prenotazioni si ferma lì, e poi trasferita a Biella. Più avanti vedremo di istituire collegamento anche con loro».

Il programma di «distrettualizzazione» delle attività sul territorio, del decentramento di alcuni servizi dell'Usl nel circondario, per renderle più «a portata» della gente, è stato spiegato l'altra da Moirano a tutti i sindaci dei Comuni della provincia, riuniti in conferenza. Il progetto, quando sarà pronto a partire, consentirà agli assistiti di fissare la data di un esame senza dover raggiungere la città. anche (ad esempio) di ritirare i referti allo sportello decentrato.

Intanto stanno avendo un buon successo pure le prenotazioni telefoniche delle visite specialistiche in ospedale, mentre i tempi lunghissimi per le prestazioni radiologiche vanno lentamente accorciandosi. Conclude Fulvio Moirano: «Da 100 giorni attesa, per alcuni esami, siamo scesi a 60. E' ancora troppo, a piccoli passi riusciremo a risolvere anche questo problema». [p. g.]

Oggi a Torino

Vercellesi al Salone del libro

VERCELLI. Presenze vercellesi Salone del libro di Torino, che si apre oggi al Lingotto Fiere. Guido Michelone, docente critico specializzato sui temi dello spettacolo, è infatti presente negli stand con quattro opere, tutte pubblicate nell'ultima stagione libraria e curate con la collaborazione di docenti universitari ed esperti: «Cinema Cinema» e «La televisione in famiglia», con le edizioni Paoline, «Aids e media. Sofferenza e malattia nelle comunicazioni di massa», con la casa editrice Koinè di Roma, e infine «Coloriture, Voci, rumori, musiche nel cinema d'animazione», scritto con il biellese Manuela Cecconello e pubblicato dalla bolognese Pendragon.

Alle 21 di stasera, invece, nello Spazio incontri padiglione 1, verrà presentato romanzo «Compania Zappatoria», scritto da Carlo Brizzolara, padre di Francesco Brizzolara, direttore del bisettimanale «La Sesia», editrice testo. Altri testi di Brizzolara, da «Il Pennacchio» a «Temporale Rosy», offriranno lo spunto per letture fronte al pubblico. Oratori saranno Pino Boero, Franco Passatore, Giampaolo Ormezzano e Giusi Baldissone.

Nei pomeriggi di domani, sabato e domenica, nello stand 496 del padiglione 2, burattini e attori interpreteranno invece pagine di Carlo Brizzolara seguendo le richieste del pubblico. [r. m.]

L'iniziativa del giostraio Gualeni, che si ripeterà a Crescentino

Da Asigliano un nuovo regalo ai bambini della Bertagnetta

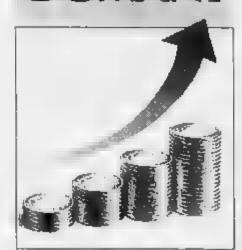
ASIGLIANO. Ugo Gualeni e la solidarietà degli asigliamesi regalano un sorriso alla comunità ruandese della Bertagnetta. Nei giorni della festa dedicata a San Vittore, culminati con la tradizionale corsa dei buoi, i visitatori della mostra fotografica hanno infatti versato al centro per la raccolta di offerte voluto da Gualeni (in accordo con il Comune) 375.000 lire.

giostraio torinese, a causa della pioggia, martedì pomeriggio non è riuscito a mettere in pratica il suo secondo proposito: far girare la «Giostra Ufo» devolvendo ricavato della ai bambini di padre Minghetti. Altri giostrai del Luna park hanno invece potuto sfidare le intemperie: consegneranno la somma raccolta (200 mila) direttamente alla comunità della Bertagnetta.

Ugo Gualeni ai comandi della Giostra Ufo Il giostraio torinese ha lanciato nuova iniziativa benefica

Ugo Gualeni ha invece portato a «La Stampa» i fondi raccolti durante la mostra (noi li gireremo a padre Minghetti nei prossimi giorni) e ha salutato la redazione un impegno. La prossima settimana, quando tornerà nel Vercellese e farà tappa a Crescentino, riproporrà l'iniziativa.

Per l'estate, invece, Ugo Gualeni conta di proporre ai vercellesi che frequenteranno il parco divertimenti di corso Bormida un'altra gara di solidarietà: giostraio sta pensando ad campagna di sensibilizzazione, curata con l'Admo, per la donazione del midollo osseo. Il progetto è ancora in embrione, Gualeni conta di perfezionarlo entro la seconda settimana di luglio, quando appunto si animerà il luna park di Vercelli.

Sempre ieri, è arrivata in redazione, a «La Stampa», una nuova offerta pro-Ruanda: Elisa e Silvia donano 50 mila ai bambini di padre Minghetti. [r. m.]

In tutto territorio

Dalla Regione il «via libera» all'accensione

TORINO. Possono essere riaccese stufe, termosifoni e, più in generale, gli impianti di riscaldamento sull'intero territorio piemontese: lo ha stabilito l'assessorato regionale all'Energia. L'unico limite alla deroga è l'obbligo di non superare il «tetto» gradi all'interno delle singole abitazioni.

Il comunicato dell'assessorato ricorda che il periodo ordinario di accensione degli impianti di riscaldamento scade 15 aprile di ogni anno. Tuttavia, in presenza di situazioni climatiche tali da giustificarla, la riaccensione è possibile per una durata giornaliera non superiore alle sette ore complessive.

Sempre in presenza di esigenze comprovate, anche i singoli sindaci possono autorizzare questa deroga ed in questo caso hanno l'obbligo di informare immediatamente la popolazione provvedimenti adottati. [w. ca.]

ASSOCIAZIONI

Tavano presidente

Nuovi vertici per il Lions

SANTHIA'. Cambio di consegne al vertice del Lions club di Santhià: è stato deciso l'altra sera in occasione dell'assemblea generale dei soci.

All'attuale presidente Sergio Covagliano Caresana subentrerà Luigi Tavano di Crescentino, agente della compagnia di assicurazioni «La Cattolica» e già consigliere provinciale.

Primo e secondo vicepresidente saranno Pier Luigi Marocco di Varallo e Renato Petrini di Livorno Ferraris. Del ruolo di segretario si occuperà Giuseppe Alesina, Paolino Bertolaia è stato riconfermato tesoriere, cerimoniere Giancarlo Zanini e Sergio Tagliabue censore; i rapporti con la stampa e, più in generale, con i «media» saranno curati da Antonio Corona di San Germano. Gli altri consiglieri sono Roberto Brambilla, Giuseppe Castelli, Michele Loggia, Franco Pavesio e Domenico Sasso. [w. ca.]

Alla Sala Pastore

Il giudice Davigo oggi all'incontro la

VERCELLI. Pier Camillo Davigo, giudice milanese del pool di «Mani pulite», sarà questa mattina a Vercelli, ospite del provveditorato agli studi per il seminario dedicato a «La trasparenza dell'azione amministrativa nella pubblica istruzione. I nuovi modelli organizzativi».

L'incontro, riservato personale della scuola, è ospitato dalla Sala Pastore della Camera commercio. I lavori inizie alle l'intervento del provveditore Piergiorgio Giannone e del funzionario degli uffici di via Duomo Antonio Catania. Le relazioni saranno di Francesco Castiello, giudice del Tar di Trento e docente alla Scuola di pubblica amministrazione, Pier Camillo Davigo (alle 10,30), Antonio Rizzuti, provveditore di Lucca, e Silvio Criscuoli, consigliere ministeriale della pubblica Istruzione. Il seminario si concluderà alle 16,30 con un dibattito. [g. bar.]

Improvviso viaggio a Roma del sindaco per impianti sportivi e viabilità

Susta bussa alle porte del Coni

Servono soldi per la ristrutturazione dello stadio e i lavori della palestra di Chiavazza. Il cantiere della tangenziale è fermo: pessimismo all'Anas di Torino ma l'onorevole Aimone sdrammatizza

BIELLA. E da oggi si fa sul serio. Il sindaco Gianluca Susta ha riunito i funzionari del Comune per un aggiornamento della situazione nei diversi settori. «Una verifica necessaria - dice - per impostare il lavoro di giunta».

Ma prima di convocare la sua squadra, Susta domani andrà a Roma. La puntata nella capitale non ha un unico scopo: «Vado al Coni - spiega - per verificare la possibilità di ottenere dei finanziamenti per gli impianti sportivi. Ma mentre sarò a Roma cercherò di capire cosa sta accadendo al cantiere Anas sul viadotto della tangenziale, dove i lavori sono fermi ormai da diverse settimane».

Tra i primi problemi di cui dovrà occuparsi la giunta, infatti, ci sono i lavori di ristrutturazione dello stadio La Marmora e la costruzione della nuova palestra per il rione Chiavazza. Pur essendo tutte spese già previste a bilancio, è possibile che Susta tenti la carta di ottenere qualche contributo diretto dal Coni. E tramite il senatore Regis ha ottenuto un appuntamento con i vertici dell'ente sportivo.

La vicenda del ponte della tangenziale invece è un altro discorso. Dopo la posa da parte della Cimolai della struttura metallica di collegamento tra i piloni ricostruiti, restava da fare la sede stradale. Ma i lavori si sono bloccati. All'Anas di Torino parlano di problemi burocratici ma anche di questioni tecniche legate alla sistemazione dell'alveo del torrente Cervo. Per questo fanno sapere è stato necessario chiedere una variante in corso d'opera e fino a quando il progetto non sarà approvato da Roma, i lavori non potranno riprendere.

Ma dalla capitale, l'ex sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone ridimensiona il problema: «Il titolare di una ditta, che aveva in subappalto dalla Cimolai la realizzazione del manto stradale, è stato arrestato nel Canavese per delle opere costruite in violazione alla legge Galasso. Si è deciso così di far eseguire l'intervento alla stessa Cimolai e ieri il direttore dell'Anas mi ha assicurato che il progetto (importo 200 milioni) è stato sbloccato. I problemi legati alla sistemazione dell'alveo del Cervo sono inseriti in un altro progetto che fa capo all'ex Genio civile e al Magistrato del Po: cinque miliardi per costruire una serie di opere per rompere la forza della corrente e proteggere i piloni del viadotto».

Il sindaco comunque ha deciso di fare una visita anche all'Anas per chiarire definitivamente la vicenda. Ma prima di partire per Roma, Susta si è segnato sull'agenda anche il problema della mancanza di una piazzola vicino all'ospedale per gli atterraggi d'emergenza degli elicotteri del «118». «Ho preso atto della situazione - aggiunge - ma prima di decidere voglio sentire il parere degli assessori che hanno seguito la costruzione dell'eliporto vicino alla stazione ferroviaria. Se l'area è davvero così indispensabile per il servizio vedremo di trovare il modo di venire incontro alle richieste dei piloti».

Maurizio Alfisi

Il sindaco Susta, domani a Roma a caccia di finanziamenti per lo sport, cercherà di chiarire anche il problema della riapertura della tangenziale

Presentata ieri mattina la squadra del sindaco: su sei assessori ben 4 sono donne

Una giunta «in rosa» per Cossato

Vice di Scaramal è Giuliana Pizzaguerra: nell'esecutivo anche Fanelli, Bianchetto e Dolcino. Gli unici uomini sono La Barbera e il «verde» Mosca. Venerdì 26 il primo Consiglio: la presidenza all'opposizione?

Il sindaco Sergio Scaramal

COSSATO. Arriva la giunta in rosa: quattro donne contro due uomini (più il sindaco). «Ma contando il segretario pareggiamo i conti», scherza Sergio Scaramal, che ieri mattina ha presentato ufficialmente la sua «squadra».

Le previsioni della vigilia, almeno in parte, si sono avverate. Ad affiancare il sindaco sarà una signora; ma non la «verde» Maria Pia Fanelli, data per favoritissima fino a pochi giorni fa. La scelta è caduta su Giuliana Pizzaguerra, insegnante e due volte «vice»: oltre che di Scaramal, lo è del preside della scuola media cittadina. Avrà le deleghe per l'Istruzione e la Cultura. La Fanelli (anch'ella insegnante) fa comunque parte della «squadra»: sarà assessore alla Pace, ai Servizi sociali e allo Sport.

Per completare l'elenco al femminile, entrano in giunta Lorella Bianchetto (ragioniera), che si occuperà di Bilancio e Attività economiche; e Stefania Dolcino (architetto), cui è stata affidata l'Urbanistica.

I due soli uomini (oltre a Scaramal) sono entrambi amministratori uscenti: Gaspare La Barbera e il «verde» Giuliano Mosca. Quest'ultimo, fino alla vigilia, sembrava escluso dalla lista dei probabili assessori. E pare che la scelta del sindaco avesse provocato attriti e malumori. Poi, evidentemente, tutto s'è risolto: Mosca (medico dentista) si occuperà di Ambiente, Viabilità e trasporti; La Barbera dei Lavori pubblici.

Ad eccezione di Stefania Dolcino e Maria Pia Fanelli, tutti i neo-assessori sono consiglieri comunali (eletti il 23 aprile), e ora - come prevede la nuova legge - dovranno dimettersi. Al loro posto dovrebbero subentrare Gabriella Sandonà, Pietro Mazzon e Simonetta Minero Re (per la lista «Futuro insieme»), e il consigliere uscente Ermanno Borio (Verdi).

E così, mentre a Biella la questione delle signore in giunta è diventata un piccolo «caso» politico, a Cossato la situazione si ribalta: «Sì, abbiamo fatto l'esatto contrario di Susta - dice Scaramal -. Comunque, al di là di queste considerazioni, penso che la mia sia un'ottima squadra: è fatta di persone motivate e competenti. Direi quasi di "tecnici"».

La prima riunione del Consiglio comunale è in programma venerdì 26, alle 20,30. Il presidente dell'assemblea, quasi sicuramente, sarà un esponente della minoranza: «Almeno questa è la mia proposta», spiega il sindaco. [g. bu.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Rubano in due negozi di Biella, sorpresi e arrestati

I carabinieri di Biella e Sordevolo hanno sorpreso l'altra notte Claudio Serafini Nilo, 41 anni, residente in città, mentre si nascondeva nel bagno del centro acconciature di Simonetta Bertazzoli, in via Asmara. L'uomo aveva appena rubato 50 mila lire in monetine da un cassetto. Poco più tardi le stesse pattuglie hanno bloccato Lino Garbin, 57 anni, sempre di Biella, mentre stava forzando la serratura dell'alimentari «Rattone» di via Trento. Il pensionato aveva una pistola giocattolo senza tappo rosso. [d. p.]

DROGA

Giovane in manette per spaccio di eroina

Un giovane è finito in manette l'altra notte per spaccio: Giorgio Temporin, 28 anni, è stato arrestato dai carabinieri per aver venduto una dose di eroina ad un tossicodipendente. I militari gli hanno sequestrato anche un grammo e mezzo di droga. [d. p.]

ASSOCIAZIONI

Fotoamatori, una serata di diapositive sul carnevale

S'incontreranno domani sera, i soci del club Fotoamatori Biella. Nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo, è in programma una proiezione di diapositive che ha per tema il carnevale. L'appuntamento è fissato per le 21,15. [p. g.]

CONFERENZE

A palazzo Cisterna si parla di agricoltura

La Sezione agricoltura ed alimentazione della Regione ha organizzato per il 25 maggio un incontro a palazzo Cisterna al Piazzo, durante il quale si parlerà dei «Principali insetti defogliatori del verde urbano e delle aree forestali: conoscerli per contenerli». L'appuntamento è alle 9,30 ed è indirizzato agli amministratori locali ma è aperto a tutti. [p. g.]

SOLIDARIETA'

E' nata l'associazione «Un sorriso per Chernobyl»

Si è costituita in questi giorni a Vigliano l'associazione di solidarietà «Un sorriso per Chernobyl», ente che conta più di 70 iscritti provenienti dai diversi Comuni delle province di Biella, Torino ed Alessandria. Il sodalizio ha lo scopo di promuovere l'accoglienza nelle famiglie piemontesi, dei bimbi e dei ragazzi dai 6 ai 16 anni, residenti nelle zone contaminate dalle radiazioni nucleari. Il presidente è Davide Barazzotto, al suo fianco siedono il vice Franco Siciliano, Edda Cappa Ozino, Luciano Marchisio, Agnese Torta e Michela Mosca. E' tesoriere Walter Guidolin. [g. co.]

APPUNTAMENTI

Le opere di Piero Bora per «I venerdì del museo»

E' in calendario per domani sera alle 21, nella sala studio della biblioteca civica di Biella, un nuovo incontro della serie «I venerdì del museo». Argomento della serata saranno le opere e la vita dell'artista Piero Bora, scomparso nel '41, a soli 31 anni, nel corso della campagna italo-greca. Saranno oratori i familiari, gli amici Pippo Pozzi e Fidia Savio e lo studioso Vittorio Natale. [p. g.]

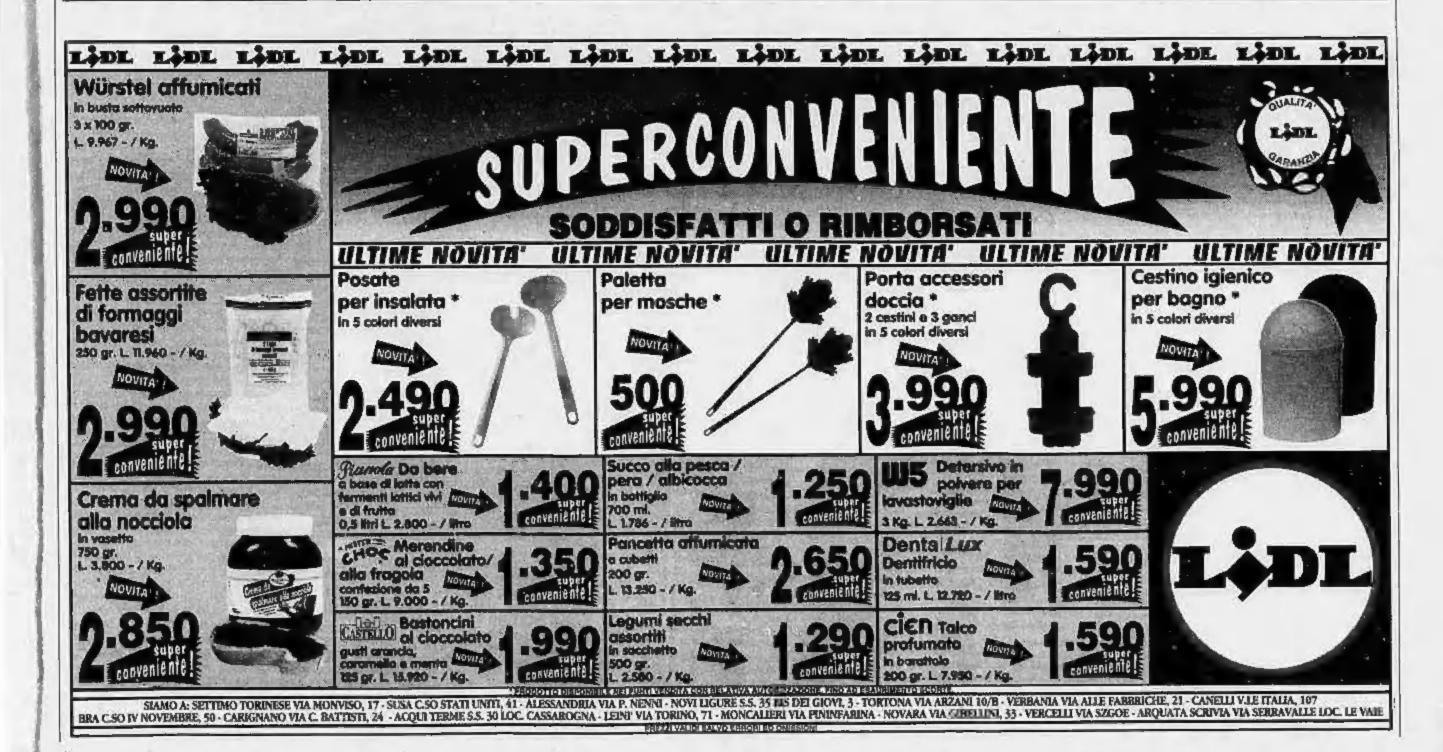
MANIFESTAZIONI

Al Villaggio s'inaugura la «Festa di primavera»

Parte domani la «Festa di primavera» organizzata al Villaggio La Marmora. Alle 21, nel salone della chiesa parrocchiale, i ragazzi della scuola media si esibiranno in uno spettacolo d'animazione con scenette e musica. Il prossimo venerdì invece l'appuntamento si rinnova con una performance degli anziani del centro Incontro. La tradizionale «tavolalonga», che sarà preceduta da una messa al campo, è invece in programma per domenica 28. [g. co.]

INDUSTRIA

La «Zegna» consegna le borse di studio

Anche quest'anno il lanificio Ermenegildo Zegna ha organizzato il concorso «100 idee per cravatteria» aperto agli studenti delle medie superiori. La premiazione è prevista lunedì prossimo alle 15, nella sala Radius della Magna Pars di Milano. L'iniziativa vuole avvicinare i giovani all'industria ed è organizzata in collaborazione con Sole 24 ore, Lega del filo d'oro e Uomo vogue. [p. g.]

Concerti d'autore nelle due province: a Vercelli si parte stasera con una notte di blues

Da Treves a Spagna, un mese di big

Al Papaya l'umorismo di Porcaro e domani al Tina Pica l'heavy metal dei Vanadium. Il Globo aspetta (il 28) la voce di «Gente come noi». Al Babylonia le melodie di Bubola, al Fun club Bambi Fossati e Manfredini

VERCELLI. Maggio saturo di personaggi importanti che calano tra Vercellese e Biellese per compiere una serie di eventi in musica o cabaret.

Ecco i «big» annunciati.

Stasera, alle 21, al Civico di Vercelli terrà concerto l'armonicista cantante **Fabio Treves** con la sua classica formazione in blues: il tutto sarà registrato per la trasmissione «Non blues... ultra» di Tele + 3.

E ancora questa sera, sempre a Vercelli, per gli aficionados della satira, il bar Papaya di corso Libertà proporrà, dalle 22,30, l'humour di **Giorgio Porcaro**. Il cabarettista ha iniziato anni fa la sua carriera al Derby, svezzato alla scuola di Jannacci e compagni. A farlo conoscere al grande pubblico è stato il personaggio del folklorico ed «iperintegrato» immigrato d'origine meridionale che vive in una metropoli del Nord. Il suo monologo stasera si snoderà verticosamente: un campionario tra politica e costume.

E veniamo alla serata di domani, con l'heavy metal globale dei **Vanadium** che si presenteranno nel localone vercellese Tina Pica Rock Café. Non si può negare al gruppo di essere stato, negli Anni Ottanta, una delle maggiori realtà metallare italiane, conquistandosi un posto in cima all'Olimpo «H.M.» a livello europeo. All'epoca i Vanadium furono in tour con Alvin Lee, registrarono «Race with the Devil», «Game Over», «Streets of Danger». Dalla raccolta «Born to Fight» realizzata in Inghilterra, il programma tv «Discoring» utilizzò il pezzo in video «Easy Way to Love», filmato al Marquee della leggenda londinese. Ora, dopo una pausa di riflessione durata un lustro, riemergono alla grande con la stessa formazione e un nuovo compact prodotto da Giulio Kaliandro. Un album al passo coi tempi e, questa volta, cantato in italiano. Domani, alle 17,30, i Vanadium, anticipando il live al Tina Rock, saranno a Radio City Vercelli per raccontarsi e per un filo diretto con gli ascoltatori.

Per la sera di domenica 28 maggio, è invece nel cartellone del dancing Globo di Borgovercelli, un concerto della biondissima **Ivana Spagna**, una delle più «gradite sorprese» riservateci in questi ultimi mesi dal panorama musicale italiano. Già voce al vertice delle classifiche internazionali della musica dance-pop con milioni di dischi venduti, incisi in inglese, il giro di boa per Spagna (ai suoi tempi disco era Spagna e basta...) è avvenuto con la scelta della Disney che le affidato la versione in italiano di «The Circle of the Life», brano d'apertura del film «Il Re Leone», composto da Elton John. Poi è arrivato il terzo posto a Sanremo con «Gente come noi», di cui ora sta girando un video. E' seguito l'album «Siamo in due», che ha ricevuto un doppio disco di platino per le duecentomila copie vendute. Ora Ivana Spagna ha iniziato il tour con questo suo ultimo compact, mentre il brano che dà il titolo al cd andrà al Festivalbar.

I Vanadium, di scena con il loro heavy metal domani sera al Tina Pica Rock Café, e Ivana Spagna, che il 28 maggio sarà sulla pedana del Globo di Borgovercelli

Anche nel Biellese, come abbiamo detto, sono numerose le occasioni per ascoltare musica di prestigio dal vivo.

Il fine settimana live, al Babylonia di Ponderano, si celebra con un concerto di primo piano: quello di **Massimo Bubola**. Il cantautore veronese è da sempre amatissimo dagli interpreti a denominazione d'origine controllata della canzone italiana: ha scritto alcune delle canzoni più famose di Fabrizio De André (da «Fiume Sand Creek» ad «Andrea») e di Fiorella Mannoia (per la quale ha firmato la meravigliosa «Il cielo d'Irlanda»). Il musicista approda nella music-hall biellese domani sera, per esibirsi in una performance di alto respiro.

Bubola sarà accompagnato dalla sua band (quattro musicisti), ed eseguirà i brani dell'ultimo album, «Doppio lungo addio». La raccolta contiene dalla rockeggiante «Un sogno di più» alla romantica «Dostoevsky», passando per «Cento volte», una canzone di grande atmosfera (e con un trascinante contrappunto di fisarmonica). Non mancheranno, durante il concerto, le ballate tipiche di Bubola, stile cantastorie: parole e note che appartengono alla musica popolare.

Ottimi interpreti anche al Fun Club di Mottalciata. Domani sera sarà di scena il chitarrista genovese **Bambi Fossati**. Sabato invece **Gae Manfredini**, uno dei migliori guitarmen d'Italia.

Giovanni Barberis
Paola Guabello

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Classica in San Sebastiano

Sabato alle 21, in San Sebastiano, è in programma un concerto vocale-strumentale. Saranno protagonisti la Corale «Magi» e l'Orchestra filarmonica biellese. Verranno eseguite pagine di Brukner, Saint-Saens, Burroni, Gounod, Handel e Magri. Di quest'ultimo autore saranno interpretati brani dall'oratorio «La Regina delle Alpi». Dirigono il maestro Emilio Straudi e Pierangelo Ramella.

COSSATO
Cinecittà, a tutto liscio

Due serate con il valzer e la mazurka, alla discoteca Cinecittà. Sabato si scende in pista con l'orchestra di «Tony e i giovani del Liscio», mentre domenica si balla con Andrea Passante.

POSTUA
In birreria il trio vocale

Musica «live» all'Aquila bianca di Postua. Venerdì sera, alle 22,30, è in programma un concerto vocale. Saliranno in pedana i «B C D», una formazione che, senza l'aiuto degli strumenti, si misurerà sulle canzoni dei grandi della musica rock italiana. In programma le più belle canzoni di Zucchero, Baccini, Carboni e altri.

PONDERANO
Torna il Branco Selvaggio

Fine settimana in musica alla birreria Red Point. Domani sera sono attesi sulla pedana di Ponderano i ragazzi di Ricky Mantoan. Il «Branco Selvaggio» torna nel Biellese per proporre la sua elettrizzante musica. Sabato ancora rock, con «Il nocciolo della questione», band biellese che dedica il suo repertorio ai pezzi storici dei Toto, degli Yes e degli Eagles.

TORINO
Simonelli a «Borgo nuovo»

Anche la voce del vercellese Giorgio Simonelli, docente universitario e critico cinematografico, animerà stasera i dibattiti de «Cinema "in" Borgo nuovo». Alle 20, a Palazzo Ogliani-Arborio di Gattinara, Simonelli incontrerà Nicola Campogrande e Dario Voltolini.

BIELLA

Domani e sabato

In discoteca col cabaret di Marino Guidi

BIELLA. Due serate all'insegna della comicità, alla discoteca Cenerentola. Anche per questo fine settimana si ripete l'appuntamento con il cabaret: domani e sabato sera è atteso in pedana Marino Guidi. Allo showman, conduttore fra l'altro di una trasmissione su Radio «Rtl» («Tanto sport ma non ogni minuto», in onda la domenica pomeriggio), spetterà il compito di intrattenere il pubblico della nuova sala di via Cerruti. Marino Guidi è un volto noto delle televisioni private. Ad «Antenna 3» ha collaborato come presentatore e «inviato speciale» a diverse trasmissioni, mentre sulle reti Fininvest ha partecipato - in veste di ospite fisso - a «La sai l'ultima». Le notti in pista, quindi, saranno condite di gag, battute e aneddoti. Non mancherà naturalmente anche la discomusic, prima e dopo la «performance» di Marino Guidi. [p. g.]

BIELLA

In mostra sino al 20

Le «Fabbriche» di Baratelli da Einaudi

BIELLA. Si chiuderà sabato la personale di Mario Baratelli alla libreria Einaudi. L'artista gattinarese espone una serie recente di stampe, acqueforti e acquetinte che prediligono come soggetto le «Fabbriche». Questi edifici, la cui immagine ci riporta a situazioni di vita contemporanea, è stato trattato da grandi maestri dell'arte moderna, basti citare Sironi e Vespignani.

Per Baratelli la fabbrica è un motivo ricorrente del paesaggio locale. Nella presentazione della mostra, il critico d'arte Bruno Pozzato parla infatti di queste alte ciminiere, di queste lunghissime file di finestre, come di un'architettura che è già storia ma che al contempo è anche presente. Baratelli ha cominciato l'attività artistica nel '55; da allora si dedica alla pittura ed all'incisione, ha tenuto molte personali ed ha preso parte ad importanti collettive. [s. L.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspettacolo l. 69.633, Orario apertura: 21,30, L. 10.000
Morti di salute — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 69.633, Orario apertura: 21,30, Lire 10.000
Genio per amore — *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.045, Informaspett. 69.633, Orario apertura: 21,30, L. 10.000 — **Rob Roy**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375, Orario apertura: 21, Lire 7000 o con tessera
Trust - Fidati — *di H. Hartley, con A. Shelly, M. Donovan, R. Shelley (Usa '92)* — Una ragazzina ribelle e un ragazzo violento, entrambi con difficili rapporti familiari alle spalle, si innamorano e cercano di cambiare vita. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544, L. 12.000, Ore 21 — **Fabio Treves** in concerto

CIGLIANO — **Splendor** — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA — **Parrocchiale** — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. or. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO — **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600, Lire 9/8000 e 8/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736
Il seme della follia — *di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94)* — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto; un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736, Lire 12.000/10.000
A proposito di donne — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736, L. 12.000/10.000 — **Rob Roy**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736, Lire 12.000
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.88.27, Orario: 22,15 spettacolo unico, L. 11.000/8000
Lisbon story — *di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94)* — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320, Ingr. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 21, spett. contin., L. 10.000/9000
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO — **Sottoriva** — Inf. (0163) 54.265, Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo: ore 21 **Il malato delle otto astinenze - I girini - Figlie della Cina**, di Ling Zifeng. Ingresso libero.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vento di passioni.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **A proposito di donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14. Ingr. 10.000, Ags 7000. Sala 3: **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La giusta causa.** Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gorto 5, telefono 650.7100. **In trappola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il sosia.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Vive San Isidro!** Orario, 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sfida finale.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Nell.** Orario 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Sfida finale.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101.** Or.: 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan maestro d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Peggio di così si muore.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Agenzia Salvagente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Da domani e fino al 28 maggio: **Il campanello** di G. Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini, F. M. Carminati direttore, regia E. Dara con L. Nucci, E. Dara, A. R. Taliento. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 pres. Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière, r. Cristina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 e fino a sabato 20/5 per la rassegna Autori & Danza stagione Il Gesto e L'Anima Compagnia di danza E. Palmieri in **Attrito e moto.** Si prenda per. dal 23 al 28/5 Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 9/13 - 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Che cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?**
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Le bellissime di «Fili privati»**
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Freddy's Nightmare**, telefilm

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Adam 12**, telefilm
21 — **Nero Wolfe**, telefilm
22 — **Tad**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Mtv Speciale**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,30 **Cronache di ieri**
21,10 **Video top**
22,35 **Tmr giornale**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
20,30 **Colorina**, telenovela
21,30 **Zio d'America**, sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Telecity
19,30 **Punto alle 8**, sit. com.
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Affittasi ladra**, film
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **China Beach**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,15 **Le previsioni dell'Auditel**
20,30 **Elvis**, film tv
23,30 **Auto market**
0,15 **Erotica**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match musica**, musicale
3,30 **Wolf**, film
5 — **Zapping**

Quinta Rete
20,20 **Telenews**
20,30 **Colt in Usa**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Vacanze: istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemenu**
20,30 **I corvi**, film
22,45 **Cinema 6**
23,10 **Odeon regione**

Rete 9 Tai
20 — **Il canton dij barbotan**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
20,30 **Focus on**, rubrica
22,20 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **GRP monitor**
0,30 **Mediterraneo news** rubrica
1,15 **La voce nella foresta**, film

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
1,30 **Informasette**

Altaitalia Tv
20,30 **Nico... mi regali la Luna?**, spet.
22,30 **News edizione notte**
24 — **Filo di Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Trino salvo, Gattinara a rischio

Dilettanti, tira aria di spareggi

VERCELLI. Ultimi 90' (ma basteranno?) in Eccellenza e Promozione. Ad un turno dalla conclusione la situazione si presenta quanto mai fluida e l'ipotesi di spareggi, in vetta quanto in coda, non è sicuramente azzardata.

Eccellenza. A contendersi la promozione in serie D sono rimasti Derthona (41 punti) e Asti (40). I «meris» degli ex Pro Vercelli Tascheri e Dellapina saranno di scena sul terreno dell'Oleggio, terzo della classe, ormai fuori da qualunque gioco di potere ma intenzionato a chiudere in bellezza un torneo vissuto per lunghi tratti da protagonista.

Trasferta decisamente più «soft» per l'Asti che renderà visita al fanalino di coda e già retrocesso Arona. Giornata decisiva anche per la classifica cannonieri: in lizza l'astigiano Falzone (20 gol) e Dellapina (17).

In coda, già in salvo Trino (di scena a Domodossola), Cerano e Omegna, sarà il derby Casale (25)-Monferrato (24) a designare la formazione che accompagnerà Fulvius e Arona nella discesa in Promozione. I nerostellati, partiti con ben altre ambizioni, hanno due risultati utili sui quali puntare ma una condizione psico-fisica peggiore dei giallоblù di Petrucci. Match aperto a qualunque pronostico.

Promozione, girone A. Barengo, Castellettese, Intra e Sunese in testa con 37 punti: un poker di squadre in cerca di gloria. In questo la spareggio più che un'idea sembra un'ineluttabile realtà. In caso d'arrivo allo sprint (possibile unicamente in caso di tre pareggi) favorirebbe Intra e Sunese.

Ma è un evento improbabile poichè l'ultimo turno offre lo scontro Castellettese-Intra. Difficile ipotizzare che Barengo e Sunese impegnate in casa contro Val Mos e Villadossola (formazioni ostiche ma senza grossi stimoli) non riescano a cogliere i due punti. In percentuale sono ridotte le speranze del Barengo che anche in caso d'arrivo a tre verrebbero esclusi per la peggior classifica avulsa.

In coda 90' di passione per Gattinara (21) e Feriolo (20) costrette a giocarsi l'ultima poltrona salvezza (Varalpompiese e Trecate sono già scivolate in Prima). I vignaioli saranno di scena a Momo (team tranquillo) mentre gli ossolani ospiteranno il quotato Valsessera che potrebbe anche fare un piacere ai «cugini».

Promozione girone B. Rifugiarsi nello spareggio è invece l'unica «kay carta» per il Domo d'arrivare allo spareggio. Il leader Castellamonte è avanti di due punti ma l'undici di mister Granai ha la possibilità di rimettere tutto in gioco.

Un calendario, elaborato forse dal mago del brivido Dario Argento, ha previsto per l'ultima giornata proprio Domo-Castellamonte. Per i biancoverdi l'unico risultato possibile resta comunque la vittoria: anche un pareggio infatti consegnerebbe ai torinesi il biglietto per l'Eccellenza. Nessuna possibilità per la Vaudese che, pareggiando con il Sarrecogne, ha perso l'ultimo treno per il primato. Nessuna sorpresa in coda: già retrocesse Gassino, La Cervo e Real San Benigno.

Piermario Ferraro

TORNEO ENTI

Si gioca martedì

Al «Robbiano» Polioli sfida la Polizia di Stato

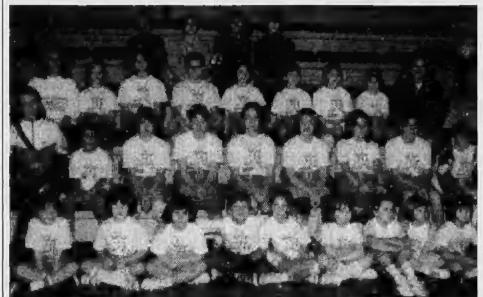
VERCELLI. Sarà Polioli-Polizia di Stato la finalissima della Coppa città di Vercelli, meglio conosciuto dagli sportivi come il torneo per Enti.

L'appuntamento è fissato per il tardo pomeriggio di martedì al «Robbiano» quando si disputerà l'atto conclusivo della competizione che ha visto al via dodici formazioni.

Molto combattute le due semifinali. Nella prima sfida, un remake della finale '94, la Polioli si è imposta 2-1 sui Carabinieri, si sono voluti invece i supplementari per risolvere il derby tra Polizia di Stato e Agenti di Custodia. A spuntarla (2-1) i granata della Polizia.

Il 23 maggio dunque saranno Agenti di Custodia e Carabinieri (ore 18) ad aprire le ostilità. Alle 19,30 invece la finale Polizia-Polioli. Al termine le premiazioni con l'avv. Scheda a consegnare la Coppa alla formazione vincitrice. **(p. m. f.)**

SPORT BABY

Doppio oro ai Giochi della gioventù per i mini-pesisti della Schiaparelli

La squadra baby del S2M Volley di Vercelli che partecipa al torneo estivo di pallavolo. I minigiocatori, che non superano i 13 anni di età, presto saranno di scena ad Oleggio

GRANDI risultati per i baby sportivi della scuola media Schiaparelli di Biella, che nella fase finale dei Giochi della Gioventù, a Verona, hanno conquistato due medaglie d'oro.

Su 160 alunni di seconda e terza media, provenienti da diciotto regioni d'Italia, si sono imposti gli studenti lanieri, chiamati - insieme a due ragazzini della «Dante Alighieri» di Torino - a difendere i colori del Piemonte.

La competizione prevedeva l'esercizio di «strappo», con il bilanciere scolastico da 10 chilogrammi, il salto triplo a piedi pari e il lancio della palla medica da 3 chilogrammi.

Nella classifica generale a punti, la Schiaparelli si è così piazzata seconda, mentre Annalisa Pillepich e Andrea Ciceri hanno ricevuto la medaglia d'oro. I ragazzi, accompagnati dal professor Vittorio Gradito, sono stati premiati al teatro «Azzurro» di Gardaland.

I ragazzi della media **Schiaparelli** di Biella in finale ai Giochi della gioventù

VOLLEY

S2M, un nuovo trionfo

E' partito alla grande per la società S2M volley il torneo estivo di pallavolo, che vede di scena i bambini delle due province dai sei ai tredici anni.

Gli atleti in erba, guidati dalle allenatrici Laura Agostinoni e Lella Ferrero, hanno trionfato a Novara, dove il gruppo della palla rilanciata (Montalbano, Bonello, Sacchetto e Rognone) è riuscito ad approdare alle semifinali (erano ben 210 le formazioni in gara) e a vincere il premio per l'atleta più giovane (Federica Borrini).

Intanto fra i prossimi incontri il pubblico potrà seguire la squadra nei tornei di Oleggio, Sordevolo, Fontanetto Po, Cossato ed Asti.

Ecco i nomi dei fortissimi atleti: Elisa Montalbano, Federica Borrini, Alice Pellegrino, Annalisa Russo, Marzia Savino, Giulia Savino, Sara Sacchetto, Alice Mangione, Erica Sirianni, Angelo Antinori, Luca Rognone, Alessandra Manzo, Giulie Bonello, Stefano Mognon, Elisa Berdini, Federica Cassone, Francesca Bondone, Eleonora Martinotti, Isabella Morra, Valentina Favaglioni, Raffaella Spatuzzi, Valentina Codemo, Tania Braghin, Luana Freschi, Michela Fortuna, Chantal Zanarella, Chiara Mancastroppa, Alessia Musco, Monica Pastore, Barbara Belotti, Alessandro Nesi, Giuseppe Russo, Marina Balzaretti, Elisa Sella.

GINNASTICA

Alla «Micca» il trofeo Menin

Chiara Argentero, Nathalie Biolcati, Linda Bollo, Giulia Brandolini, Eleonora Buratti, Giuliana Luino, Sabrina Prosdocimo e Monica Scarlatta sono riuscite a convincere la giuria e il pubblico di Pont S. Martin, dove si è disputato il Campionato regionale a squadre di ginnastica ritmica riservato alla categoria «allieve».

Il trofeo Menin, grazie ai risultati delle giovani ginnaste, è così andato alla «Pietro Micca» di Biella.

Medaglia d'argento anche per le piccolissime della compagine biellese, che a Luserna San Giovanni, in provincia di Torino, hanno ottenuto la medaglia d'argento con prove di notevole rilievo.

Paola Guabello
Giancarla Moreo